Dal **17 NOVEMBRE 2025**
Al **23 NOVEMBRE 2025**

LATTERIE inalpi

RASSEGNA STAMPA

17 NOVEMBRE – HORECANEWS

Guida Gambero Rosso: Dalmasso ad Avigliana e' la migliore pasticceria d'Italia 2026

Guida Gambero Rosso 2026: Dalmasso di Avigliana miglior pasticceria d´Italia, fratelli Klainguti a Genova sono Novità dell´Anno, Tre Torte assegnate a 34 locali Dalmasso di Avigliana (Torino) si aggiudica il punteggio più alto della Guida Pasticceri & Pasticcerie 2026 del Gambero Rosso con 96 centesimi, risultando la migliore pasticceria d´Italia. La quindicesima edizione della Guida, realizzata in collaborazione con Club Kavè e presentata al Palazzo di Varignana (Bologna), recensisce 660 locali con 40 novità e porta a 34 il numero di esercizi premiati con le Tre Torte, massimo rating qualitativo. Tra i Premi Speciali, Fratelli Klainguti a Genova conquista il Premio Novità dell´Anno. Seguono Dalmasso nella classifica Biasetto a Padova con 95 centesimi, e a 94 Besuschio, Maison Manilia e Pasticceria Agricola Cilentana Pietro Macellaro. Tre nuovi indirizzi entrano nell´Olimpo dell´eccellenza con le Tre Torte : in Campania la pasticceria Pansa di Amalfi (SA), in Sicilia la Pasticceria Palazzolo di Cinisi (PA) e in Sardegna Pasticceria Ditrizio di Cagliari. Per qualità domina la Lombardia con 8 pasticcerie a pieno punteggio, seguita dalla Campania con 7. Al maestro Iginio Massari sono assegnate le Tre Torte d´oro . Leonardo Tiraboschi di La Serra Pastry Lab di Almè (Bergamo) riceve il Premio Pasticcere Emergente. La Guida dedica una sezione ai Migliori pastry chef della pasticceria da ristorazione, settore che sta vivendo un momento d´oro, con 25 premiati quest´anno. Il Premio Tre Torte è assegnato in collaborazione con Club Kavè, che da oltre vent´anni punta su un´unica miscela caratterizzata da un blend di pregiate varietà di Arabica e Robusta con tostatura separata delle mono-origini. "L´Italia può vantare biodiversità da vendere anche nell´arte dolce, con specialità tipiche di areali, festività ma anche stagioni agricole che sono vere e propri simboli della tavola popolare. La pasticceria si conferma un settore attrattivo per i giovani talenti, che spesso investono su sé stessi e su micro-laboratori facendo rete con piccoli produttori locali", commenta Marina Savoia, curatrice della Guida. Lorenzo Ruggeri, direttore del Gambero Rosso , dichiara: " La pasticceria rappresenta uno degli ultimi spazi di libertà del sapore. Nel tempo sono diminuiti gli zuccheri, si sono ristrette le porzioni, ma è ancora uno dei pochi mondi in cui non stiamo lì a contare calorie e grassi come fossimo tutti contabili. È lo spazio del piacere, della gola, della coccola che ci rende felici. È ancora meravigliosamente irrazionale. E oggi la pasticceria italiana è più ricca che mai, perché ha trovato strade identitarie proprie: è sempre più la vetrina dolce dei nostri territori". Si conferma fuori classifica, con il riconoscimento delle Tre Torte d´Oro, con Club Kavè, Iginio Massari, Maestro dei maestri in Italia e nel mondo con la sua Pasticceria Veneto di Brescia. Pasticcere emergente, con Petra Molino Quaglia: Leonardo Tiraboschi, della pasticceria La Serra Pastry Lab di Almè (BG) Miglior Pasticceria salata , con Iceteam 1927: Lombardi a Maddaloni (CE) Valorizzazione delle produzioni territoriali , con Agrimontana: Opera a Castelfranco Veneto (TV Nuovo Mondo a Prato Vignola a Solofra (AV) Sostenibilità , con Inalpi: Virgola Pasticceria Terapeutica a San Vito dei Normanni (BR) Novità dell´anno , con AIA: Fratelli Klainguti di Genova Miglior Packaging , con Reviva Maison Antonella di Alessandria Mondo sui generis, la pasticceria da ristorazione ha caratteristiche peculiari che la distinguono da quella da laboratorio. Entrano in gioco preparazioni espresse, basso tenore zuccherino, leggerezza, sempre più dolci non dolci, in un gioco di sinergie con la cucina. Il dolce da fine pasto è infatti il tassello finale di un percorso di degustazione, l´ultimo ricordo che il cliente porta con sé dell´esperienza, e il compito del pastry chef è quello di renderlo memorabile. La sezione dedicata ai Migliori pastry chef è una miniguida ai più interessanti talenti del settore che operano in grandi ristoranti e pizzerie italiani.

17 NOVEMBRE – WINENEWS

NON SOLO VINO
GUIDE

HOME › NON SOLO VINO

La migliore pasticceria italiana è Dalmasso di Avigliana, secondo il Gambero Rosso

Nella guida "Pasticceri & Pasticcerie d'Italia" 2026, 34 locali con "Tre Torte", Lombardia e Campania al top e le "Tre Torte d'Oro" a Iginio Massari

ROMA, 17 NOVEMBRE 2025, ORE 11:30

Il punteggio più alto va a Dalmasso di Avigliana, a Torino, con 96 centesimi, seguito da Biasetto a Padova con 95 e da Besuschio ad Abbiategrasso, a Milano, da Maison

Manilia, a Montesano sulla Marcellana, e dalla Pasticceria Agricola Cilentana Pietro Macellaro, a Piaggine, entrambe a Salerno, con 94. Nel complesso, **sale a 34 il numero di insegne premiate con le "Tre Torte"**, massimo riconoscimento qualitativo, **con tre nuovi ingressi nell'"Olimpo" dell'eccellenza: Pansa di Amalfi, Palazzolo di Cinisi, a Palermo, e Ditrizio a Cagliari.** Tra i Premi Speciali spiccano, invece, **Leonardo Tiraboschi di La Serra Pastry Lab di Almè, a Bergamo, come "Pasticcere Emergente", ed i Fratelli Klainguti di Genova come "Novità dell'Anno".** E **la Lombardia domina** con 8 pasticcerie al top, **seguita dalla Campania** con 7. **Sono i risultati dell'edizione n. 15 della guida "Pasticceri & Pasticcerie d'Italia" 2026 del Gambero Rosso**, realizzata in collaborazione con Club Kavè, che ha consegnato anche un riconoscimento speciale ad un personaggio altrettanto speciale della pasticceria italiana: **le "Tre Torte d'Oro" al maestro Iginio Massari.**

La guida recensisce 660 locali, con 40 novità, e dedica spazio alla pasticceria da ristorazione, premiando 25 pastry chef. "L'Italia può vantare biodiversità da vendere anche nell'arte dolce, con specialità tipiche di areali, festività, ma anche stagioni agricole che sono vere e propri simboli della tavola popolare. La pasticceria si conferma un settore attrattivo per i giovani talenti, che spesso investono su sé stessi e su micro-laboratori facendo rete con piccoli produttori locali", **commenta la curatrice Marina Savoia.**

"La pasticceria rappresenta uno degli ultimi spazi di libertà del sapore. Nel tempo sono diminuiti gli zuccheri, si sono ristrette le porzioni, ma è ancora uno dei pochi mondi in cui non stiamo lì a contare calorie e grassi come fossimo tutti contabili. È lo spazio del piacere, della gola, della coccola che ci rende felici. È ancora meravigliosamente irrazionale. E oggi la pasticceria italiana è più ricca che mai, perché ha trovato strade identitarie proprie: è sempre più la vetrina dolce dei nostri territori", **aggiunge il direttore del Gambero Rosso Lorenzo Ruggeri.**

Focus - "Pasticceri e Pasticcerie" 2026 by Gambero Rosso: la classifica

Dalmasso ad Avigliana (Torino) - 96 punti
Biasetto a Padova - 95 punti
Besuschio ad Abbiategrasso (Milano) - 94 punti
Maison Manilia a Montesano sulla Marcellana (Salerno) - 94 punti
Pasticceria Agricola Cilentana Pietro Macellaro a Piaggine (Salerno) - 94 punti
Sal De Riso Costa d'Amalfi a Minori (Salerno) - 93 punti
Caffè Sicilia a Noto (Siracusa) - 93 punti
Acherer Patisserie.Blumen a Brunico (Bolzano) - 92 punti
Caffè Cavour 1880 a Bergamo - 92 punti
Gino Fabbri Pasticcere a Bologna - 92 punti
Fabrizio Galla a San Sebastiano Da Po (Torino) - 92 punti
Ernst K Knam a Milano - 92 punti

Pasquale Marigliano a Nola (Napoli) - 92 punti

Nuovo Mondo a Prato - 92 punti

Sciampagna a Palermo - 92 punti

Walter Musco a Roma - 92 punti

Belle Hélène a Tarquinia (Viterbo) - 91 punti

Cortinovis a Ranica (Bergamo) - 91 punti

Fusto Milano a Milano - 91 punti

Gruè a Roma - 91 punti

Pasticceria Marisa a San Giorgio delle Pertiche (Padova) - 91 punti

Pasticceria Roberto a Erbusco (Brescia) - 91 punti

Alessandro Servida a Milano - 91 punti

L'Arte Bianca a Parabita (Lecce) - 90 punti

Dolce Reale a Montichiari (Brescia) - 90 punti

Ditrizio Pasticceria a Cagliari - 90 punti

Dolciarte ad Avellino - 90 punti

Luca Mannori a Prato - 90 punti

Pasticceria Palazzolo a Cinisi (Palermo) - 90 punti

Pansa ad Amalfi (Salerno) - 90 punti

Piccola Pasticceria a Casale Monferrato (Alessandria) - 90 punti

Pepe Mastro Dolciere a Sant'Egidio del Monte Albino (Salerno) - 90 punti

Rinaldini a Rimini - 90 punti

Tiri Bakery & Caffè a Potenza - 90 punti

I Premi Speciali

Pasticcere emergente, Petra Molino Quaglia:

Leonardo Tiraboschi, della pasticceria La Serra Pastry Lab di Almè (Bergamo)

Miglior Pasticceria salata, con Iceteam 1927:

Lombardi a Maddaloni (Caserta)

Valorizzazione delle produzioni territoriali, con Agrimontana:

Opera a Castelfranco Veneto (Treviso)

Nuovo Mondo a Prato

Vignola a Solofra (Avelino)

Sostenibilità, con Inalpi:

Virgola Pasticceria Terapeutica a San Vito dei Normanni (Brescia)

Novità dell'anno, con Aia:

Fratelli Klainguti di Genova

Miglior Packaging, con Reviva: Maison Antonella di Alessandria

I migliori Pastry Chef, con Valrhona

Titti Traina, presso Paolo Griffa al Caffè Nazionale, Aosta

Manuel Costardi presso Da Christian e Manuel dell'Hotel Cinzia, Vercelli

Chiara Patracchini presso La Credenza, San Maurizio Canavese (Torino)

Giulia Mizzoni presso Piazza Duomo, Alba (Cuneo)

Stefania De Rosa, presso Montegrigna - Tric Trac, Legnano (Milano)

Elena Orizio presso Trattoria Contemporanea, Lomazzo (Como)
Cesare Murzilli, presso (10_11) Ten Eleven del Portrait Milano Hotel, Milano
Marco Pinna presso Seta by Antonio Guida, Milano
Martina Bracchetti, presso Passalacqua, Moltrasio (Como)
Sara Simionato e Luca Ferrari presso Antica Osteria da Cera, Campagna Lupia (Venezia)
Aki Noine presso I Tigli, San Bonifacio (Verona)
Alessio Billeci presso Atelier Moessmer Norbert Niederkofler, Brunico (Bolzano)
Kevin Fejzullai presso Harry's Piccolo, Trieste
Doina Paulesco presso Osteria Francescana, Modena
Michael Boivin, presso Campo del Drago al Rosewood Hotel Castiglion del Bosco, Montalcino (Siena)
Luca Abbadir presso Madonnina del Pescatore, Senigallia (Ancona)
Mattia Casabianca presso Uliassi, Senigallia (Ancona)
Christian Marasca presso Zia Restaurant, Roma
Luca Villa presso Imàgo dell'Hotel Hassler, Roma
Federico Marrone, presso Da Lincosta, L'Aquila
Jonida Troka presso La Sorgente, Guardiagrele (Chieti)
Federico Andreini, presso Sustanza, Napoli
Ferdinando De Simone, presso Lorelei, Sorrento (Napoli)
Antonio Colombo presso Votavota, Ragusa
Lorenzo Dani, presso St George Restaurant by Heinz Beck del The Ashbee Hotel, Taormina (Messina)

Copyright © 2000/2025

TAG: **DOLCI**, **GAMBERO ROSSO**, **GUIDE**, **IGINIO MASSARI**, **PASTICCERI**, **PASTICCERIE**

19 NOVEMBRE – IL SAVIGLIANESE

MURELLO La pioggia non ha fermato la fiera di Santa Caterina

Mostre, solidarietà e polenta in paese

Notevole l'afflusso di persone che hanno degustato polenta e salsiccia preparata dalla Pro Loco

Quest'anno la pioggia ci ha davvero messo lo zampino. Parliamo della fiera di Santa Caterina, che si è svolta a Murello domenica scorsa 16 novembre.

Una giornata che ha visto alcune realtà - Pro Loco, asilo infantile, biblioteca, associazione Empatia - insieme a collaborare nell'organizzazione della manifestazione. Purtroppo a causa della pioggia caduta, via Caduti Murellesi non si è animata con il consueto mercatino di bancarelle, così come in piazza Capitan Occello pochi sono stati gli stand degli artigiani. Molto apprezzate, come sempre, le torte fatte in casa dalle mamme dei bambini dell'asilo, così come il banco di beneficenza: tutto il ricavato è andato alla scuola materna. «*È andato tutto molto bene* – le parole sono del presidente dell'asilo Franco Godano – *tant'è che nel primo pomeriggio abbiamo dovuto chiudere il banco talmente in precedenza c'era stato afflusso di gente. Ringrazio quindi per il consenso e la generosità di chi è passato, e tutti coloro che ci hanno offerto i premi in palio: la somma ricavata servirà per l'ordinaria amministrazione della scuola materna e del nido*». Tra i premi più grandi, i formaggi offerti dai caseifici Inalpi e Valgrana, i prodotti Rana, la bicicletta dall'impresa funebre Racca Marco.

Due le novità di quest'anno. La prima, allestita nella Crusà, la mostra fotografica dal titolo "Le scole veje" a cura della maestra Giulia Carena e dell'asilo infantile, con vecchie fotografie che ritraevano i bimbi che negli anni passati hanno frequentato l'asilo di Murello. «*È stato un tuffo nel passato* – spiega la curatrice, la maestra Giulia Carena – *che ha riportato alla memoria momenti che forse erano stati dimenticati e che, grazie alla collaborazione di tante persone, sono stati riportati alla luce. L'idea di questa mostra nasce dalla volontà di riportare alla luce i ricordi del cuore. È stato un viaggio emozionante che ha testimoniato quanto si è fatto e quanto ancora si continua a fare per l'asilo infantile di Murello, e io sono immensamente grata di far parte di questa realtà. Ringrazio per la realizzazione la mia collega Silvia, Severino, Luca Marletto, il sindaco Fabrizio Milla, l'amministrazione dell'asilo infantile di Murello e tutti coloro che hanno contribuito fornendo il materiale fotografico*».

La seconda, che ha trovato posto in biblioteca, è stata l'esposizione delle fotografie che hanno preso parte al 1° contest fotografico murellese "Il mio luogo del cuore" (le fotografie saranno ancora visibili fino al 30 novembre negli orari di apertura della biblioteca).

A pranzo si è ripetuto il successo che da anni caratterizzata la fiera di Santa Caterina. Ovvero, la polenta e salsiccia preparata dalla Pro Loco murellese sotto il tendone riscaldato: «*anche quest'anno abbiamo avuto un bell'afflusso di persone tant'è che abbiamo cucinato 100 kg di salsiccia e 4 calderoni di polenta che è andata tutta esaurita, è il nostro cavallo di battaglia* – evidenziano dal direttivo della Pro Loco –. *Quest'anno abbiamo avuto un afflusso ancora maggiore per l'asporto: sia questi che chi ha preferito gustarla sotto il cabaret ci hanno ripagato dei nostri sacrifici. Grazie anche all'amministrazione comunale, all'associazione Empatia e all'amministrazione dell'asilo per la collaborazione nell'organizzazione della manifestazione e ai Carabinieri di Murello. Infine, grazie ai tanti presenti che testimoniano, anno dopo anno, che questa nostra iniziativa è sempre più gradita*».

La pioggia, che ha fatto annullare la sfilata di bimbi e maestre in costume d'epoca, ha anche rovinato le tante proposte dell'associazione Empatia, dal piccolo borgo medievale animato alle sfide contadine.

Paolo Biancardi

Ha destato interesse e curiosità la mostra "Le scole veje" alla Crusà

Il banchetto di "Un dolce pensiero per l'asilo"

La maestra Giulia alla cattedra

La Pro Loco ha preparatao la polenta

Presenti alcuni giovani in costume templare e medievale

19 NOVEMBRE – NUOVA GAZZETTA DI SALUZZO

Fratellanza Alpina
L'Ana Monviso ringrazia

Egregio direttore,
mi è gradito rivolgere un sentito ringraziamento, a nome personale e della Sezione Ana di Saluzzo, a quanti hanno contribuito alla piena riuscita della "2° Festa della Fratellanza Alpina", svoltasi a Saluzzo il 15 e 16 novembre e accolta con grande partecipazione.

Desidero esprimere la nostra riconoscenza al Comune di Saluzzo, con il sindaco e l'amministrazione comunale, alla Fondazione Crs, alla Cassa di Risparmio di Savigliano e alla banca di Bene Vagienna.

Un grazie sentito alla Fondazione Bertoni e al personale, a monsignor Cristiano Bodo, vescovo di Saluzzo, alla fanfara sezionale alpina di Moretta e al coro Tenente Gulio Bracco di Revello, cosi come all'ingegner Silvano Fulchero e alla geometra Irene Chiavassa.

Siamo grati poi ai seguenti sponsor: Caffè Levrone Mario di Pancalieri, caseificio Valform di Martiniana, panetteria Perotto Valter di Saluzzo, Inalpi di Moretta, Natale Civallero di Envie, caseifici Quaglia e Valgrana di Scarnafigi, a Valverbe di Melle, agenzia Itas Mutua Assicurazioni di Saluzzo, Cascina Airetta di Ruffia, azienda agricola Mellano Giovanni di Saluzzo, laboratorio artigianale Ballari di Torre San Giorgio, panetteria Dedominici di Saluzzo e al Ccseificio Valle Infernotto di Barge.

Il nostro ringraziamento si estende inoltre a tutto il personale del Comune e ai molti privati che, con generosità, hanno offerto il loro sostegno.

Mi auguro di non aver dimenticato nessuno; qualora ciò fosse avvenuto, confido nella vostra comprensione, poiché ogni eventuale omissione è del tutto involontaria.

Nel rinnovare il nostro grazie a quanti hanno collaborato con noi Alpini nell'organizzazione della festa, auspichiamo di ritrovarci ancora una volta, sempre più numerosi e uniti, alla prossima edizione.

Enzo Desco, presidente Sezione Ana Monviso

redazione@lanuovagazzettadisaluzzo.it

19 NOVEMBRE – TARGATOCN

ATTUALITÀ | 19 novembre 2025, 09:49

Festa della Fratellanza alpina: le penne nere della sezione Saluzzo ringraziano

La lettera del presidente Ana Monviso Enzo Desco a chi ha contribuito al successo della iniziativa

Foto di gruppo della Festa della Fratellanza alpina a Saluzzo

Terminata con successo la due giorni della **Fratellanza alpina**, le penne nere della sezione Saluzzo ringraziano chi ha contribuito a rendere grande l'iniziativa.

Riceviamo e pubblichiamo una lettera di grazie del presidente della sezione Ana Monviso Enzo Desco

"Egregio signor Direttore, mi è gradito, approfittando di questo spazio, ringraziare pubblicamente, a nome mio personale e da parte della Sezione ANA di Saluzzo, le Ditte, i Negozi, gli Istituti Bancari, le Istituzioni ed ogni singolo privato che abbia contribuito alla buona riuscita della 2^ Festa della Fratellanza Alpina tenutasi a Saluzzo il 15 e 16 novembre, riscuotendo un notevole successo.

I nominativi a cui porgere i nostri più sentiti ringraziamenti sono i seguenti:

- Comune di Saluzzo, con il Sindaco e tutta l'Amministrazione comunale,
- Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo,
- Banca Cassa di Risparmio di Savigliano,
- Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna,
- Fondazione A. Bertoni con tutto il suo personale,
- Monsignor Cristiano Bodo Vescovo di Saluzzo,
- Fanfara Sezionale Alpina di Moretta,
- Coro Tenente Gulio Bracco di Revello,
- Ingegnere Silvano Fulchero
- Geometra Irene Chiavassa
- Caffè Levrone Mario di Pancalieri,
- Caseificio Valform di Martiniana Po,
- Panetteria Perotto Valter di Saluzzo,
- Caseificio Inalpi di Moretta,
- Natale Civallero di Envie,
- Caseificio Quaglia di Scarnafigi,
- Caseificio Valgrana di Scarnafigi,
- Valverbe di Melle,
- Itas Mutua Assicurazioni Agenzia di Saluzzo,
- Cascina Airetta di Ruffia,
- Azienda agricola Mellano Giovanni di Saluzzo,
- Laboratorio artigianale Ballari di Torre San Giorgio,
- Panetteria Dedominici di Saluzzo,
- Caseificio Valle Infernotto di Barge,
- Tutto il personale del Comune di Saluzzo,
- Singoli Privati.

Mi auguro in questa mia di non aver dimenticato nessuno e se ciò fosse accaduto, spero mi perdoniate perché l'eventuale dimenticanza è stata del tutto involontaria e non voluta.

Nel rinnovare ancora una volta il nostro grazie a tutti coloro i quali hanno collaborato con noi Alpini nell'organizzazione della predetta festa della Fratellanza Alpina, ci auguriamo di ritrovarci tutti insieme, ancora una volta, sempre più numerosi e uniti, il prossimo anno.

Per la Sezione ANA "Monviso" di Saluzzo- Il Presidente Uff. Dott. Enzo Desco

redazione

20 NOVEMBRE – CORRIERE DI SALUZZO

Gli Alpini ringraziano

Egregio Direttore,

mi è gradito, approfittando di questo spazio, ringraziare pubblicamente, a nome mio personale e da parte della Sezione ANA di Saluzzo, le Ditte, i Negozi, gli Istituti Bancari, le Istituzioni ed ogni singolo privato che abbia contribuito alla buona riuscita della 2^ Festa della Fratellanza Alpina tenutasi a Saluzzo il 15 e 16 novembre, riscuotendo un notevole successo.

I nominativi a cui porgere i nostri più sentiti ringraziamenti sono i seguenti:

Comune di Saluzzo, con il Sindaco e tutta l'Amministrazione comunale, Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, Banca Cassa di Risparmio di Savigliano, Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna, Fondazione A. Bertoni con tutto il suo personale, Monsignor Cristiano Bodo Vescovo di Saluzzo, Fanfara Sezionale Alpina di Moretta, Coro Tenente Gulio Bracco di Revello, Ingegnere Silvano Fulchero, Geometra Irene Chiavassa, Caffè Levrone Mario di Pancalieri, Caseificio Valform di Martiniana Po,

Panetteria Perotto Valter di Saluzzo, Caseificio Inalpi di Moretta, Natale Civallero di Envie, Caseificio Quaglia di Scarnafigi, Caseificio Valgrana di Scarnafigi, Valverbe di Melle, Itas Mutua Assicurazioni Agenzia di Saluzzo, Cascina Airetta di Ruffia, Azienda agricola Mellano Giovanni di Saluzzo, Laboratorio artigianale Ballari di Torre San Giorgio, Panetteria Dedominici di Saluzzo, Caseificio Valle Infernotto di Barge, il personale del Comune di Saluzzo, singoli privati.

Mi auguro in questa mia di non aver dimenticato nessuno e se ciò fosse accaduto, spero mi perdoniate perché l'eventuale dimenticanza è stata del tutto involontaria e non voluta.

Nel rinnovare ancora una volta il nostro grazie a tutti coloro i quali hanno collaborato con noi Alpini nell'organizzazione della predetta festa della Fratellanza Alpina, ci auguriamo di ritrovarci tutti insieme, ancora una volta, sempre più numerosi e uniti, nella prossima edizione.

per la Sezione ANA
"Monviso" di Saluzzo
Il Presidente
Dr. Uff. Enzo Desco

20 NOVEMBRE – DM MAGAZINE

20 NOVEMBRE – DM MAGAZINE

INALPI RILEVA IL GRUPPO MARENCHINO E ANNUNCIA LA NASCITA DELLA DIVISIONE INALPI DOP

In foto: Ambrogio Invernizzi, presidente di Inalpi

L'acquisizione del Gruppo Marenchino rappresenta un'importante operazione di crescita strategica per l'azienda piemontese, che unisce visione industriale e responsabilità territoriale.

L'azienda piemontese Inalpi acquisisce il Gruppo Marenchino e prosegue così il suo percorso di crescita nel segno della valorizzazione del territorio. «L'obiettivo di questa operazione è fornire supporto al territorio per rilanciare una storica realtà produttiva e, per questa ragione, abbiamo rilevato il fatturato, i dipendenti e acquistato i marchi del Gruppo. L'acquisizione è resa ovviamente possibile da un contestuale piano industriale che prevede l'ampliamento della presenza e il consolidamento della posizione di Inalpi nel comparto lattiero-caseario piemontese. In un'ottica più ampia, prevediamo inoltre la creazione di specifiche divisioni Inalpi, tra cui la Divisione Inalpi Dop all'interno della quale sarà coinvolto, per la sua esperienza e conoscenza, Bartolo Marenchino», dichiara Ambrogio Invernizzi, presidente di Inalpi.

Il progetto ha avuto il suo avvio nel luglio 2025 con la presentazione, da parte di Inalpi, di un'offerta irrevocabile per l'acquisizione del Gruppo Marenchino, noto per la produzione di formaggi tipici piemontesi, come toma, bra, raschera, tomini. L'operazione rappresenta un intervento di potenziamento industriale, di valorizzazione del territorio e coinvolge una trentina di dipendenti diretti, assumendo così una duplice valenza nel preservare sia un importante know-how, che valorizzare le competenze professionali dei lavoratori, in un settore fondamentale per l'economia locale. L'acquisizione consente, inoltre, la realizzazione di sinergie produttive e logistiche che ne ottimizzano i costi. Inoltre, sarà possibile ampliare la gamma delle referenze con altre specialità casearie di alta qualità e valore, rafforzando la posizione competitiva di Inalpi sul mercato nazionale e internazionale. Il percorso consentirà infine di preservare il presidio industriale e l'intero indotto economico locale.■

21 NOVEMBRE – LA BISALTA

DUE NUOVI DEFIBRILLATORI A MADONNA DEL COLLETTO E DESERTETTO

Valdieri cardioprotetta grazie alla sinergia tra Comune e associazioni

L'amministrazione comunale di Valdieri, guidata dal sindaco Guido Giordana, annuncia con soddisfazione l'inaugurazione di due nuovi defibrillatori semi-automatici (DAE) posizionati in Località Madonna del Colletto, di fronte al Santuario, e in località Desertetto. Questo importante traguardo conferma l'impegno dell'Amministrazione, sin dall'inizio del mandato nell'ottobre 2021, nel rendere il territorio sempre più cardioprotetto e sicuro per residenti e visitatori.

Grazie alla collaborazione con l'associazione Battikuore, nel corso degli anni sono stati organizzati numerosi eventi dedicati alla sensibilizzazione e alla prevenzione, iniziative che hanno permesso di realizzare una rete di postazioni salva-vita oggi sempre più capillare. Nel 2022: "La Cena del Cuore" ha reso possibile il posizionamento delle prime due postazioni DAE, una nella frazione Andonno e una sotto il porticato del Municipio di Valdieri, seguite nel 2023 dalla manutenzione e rimessa in funzione del DAE situato nella frazione di Sant'Anna di Valdieri. Nel 2024, si svolge la prima edizione dell'evento sportivo e solidale "Passi nel Kuore", organizzato in memoria di Piero Gilli, Luca Borgoni e Giulia Lo Forte, che ha portato al posizionamento del quarto defibrillatore in Regione Terme di Valdieri, vicino alla sede del Soccorso Alpino. Il 5 luglio scorso, la seconda edizione di "Passi nel Kuore" ha registrato una grande partecipazione, anche grazie alla presenza di atleti di rilievo quali Simone Moro, Paolo De Chiesa e Stefania Belmondo. L'evento, reso possibile dal contributo di numerosi sponsor – tra cui Buzzi Unicem, Inalpi e Acqua Sant'Anna – ha permesso ora l'installazione di due nuovi dispositivi.

Alle 6 postazioni realizzate si aggiungono altre tre postazioni ad uso pubblico già presenti, una nella palestra comunale, una presso la sede della Società Operaia di Valdieri e una nella frazione di San Lorenzo donata dalla CARBOCALCIO CUNEESE S.P.A..

«In totale oggi il Comune di Valdieri conta 9 defibrillatori, garantendo una copertura completa del territorio», dichiara la vicesindaca Sharon Giraudo, infermiera di professione. «Siamo estremamente soddisfatti del lavoro svolto in questi anni. In Italia si verificano ogni anno circa 60.000 arresti cardiaci extraospedalieri, con una possibilità di sopravvivenza che diminuisce drasticamente per ogni minuto che passa. L'impiego tempestivo di un DAE nei primi minuti è cruciale e può aumentare notevolmente le chance di salvare una vita. Avere una rete così capillare è un passo fondamentale per la sicurezza dei nostri residenti e dei numerosi visitatori del nostro territorio».

A proposito delle iniziative future, la vicesindaca aggiunge: «Sono state da poco pubblicate le nuove linee guida europee sulla rianimazione cardiopolmonare dell'European Resuscitation Council (ERC), che evidenziano il ruolo fondamentale delle persone comuni nella gestione degli arresti cardiaci. Pertanto, nei prossimi mesi vogliamo organizzare incontri formativi aperti alla cittadinanza, dedicati all'apprendimento delle tecniche di primo soccorso e dell'uso corretto del defibrillatore».

«La sicurezza della nostra comunità passa anche dalla conoscenza», conclude il sindaco Giordana. «Continueremo a investire nella prevenzione e nella formazione, affinché ogni cittadino possa sentirsi parte attiva di una rete di protezione condivisa».

Rassegna Stampa

da Lunedì 17 novembre 2025 a Domenica 23 novembre 2025

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 37
Foglio 1

CORRIERE DELLA SERA

Diffusione: 228.112

www.ecostampa.it

Il futuro del torneo, la palla passa al governo

È sfida fra Torino e Milano, Binaghi cerca il compromesso: «Ne parlerò con Abodi»

DAL NOSTRO INVIATO

TORINO È il giorno dei buoni. Dei buoni sentimenti e delle buone intenzioni. Davanti al successo evidente di pubblico, critica e portafoglio di questa edizione delle finali Atp, evidenziato da slide che indicano, tra le altre cose, un extragettito di 78,8 milioni di euro rispetto ai 13,4 forniti dal governo, ogni rissa sul futuro di questa manifestazione viene rimandata a un ipotetico domani. Dev'essere per questo che Angelo Binaghi si morde la lingua. Guardato a vista dal presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, «Dove si sta bene si tende a rimanere o a ritornare», e dal sindaco Stefano Lorusso, «Un po' ci meritiamo che le Finals restino qui, ma credo che comunque convenga anche all'evento in sé», il presidente della Fitp lascia qualche indizio a proposito del suo pensiero sul futuro indirizzo del torneo, ma sceglie di tenere un profilo basso.

I fatti sono noti. L'accordo per tenere il torneo a Torino per altri cinque anni era praticamente cosa fatta. In estate è poi arrivato il decreto del governo che ridisegnava la governance dell'organizzazione, affiancando alla Fitp l'onnipresente Sport e Salute (che contribuisce ogni anno con il finanziamento di cui sopra), la società pubblica che si occupa della gestione degli eventi in Italia. A quel punto, a regnare sovrana è stata solo l'incertezza, con il ministro dello Sport Andrea Abodi, che prima garantiva Torino oltre al 2026 già sicuro anche il 2027, poi faceva retromarcia. Lo scarso entusiasmo di Binaghi, e anche dell'Atp, per il decreto in questione è noto. Ma intanto c'è, esiste.

E il presidente dello sport più seguito e lucroso dopo il calcio ne prende atto. Lascia capire come la pensa quando dice, «a titolo personale», che il capoluogo piemontese «è la mia seconda casa». Ma riconosce che le cose sono diventate più complicate, con l'arrivo della politica. «Nei giorni prossimi con il ministro dello Sport cominceremo ad affrontare il futuro delle Finals. Torino e il Piemonte hanno fatto un percorso netto e straordinario. Ma dobbiamo trovare una sintesi con Stato, enti locali e sponsor. Credo che dalla possibile applicazione della nuova legge discenda ogni altro ragionamento».

Da una parte Torino e l'entusiasmo con cui ha accolto la manifestazione, dandole così una cassa di risonanza notevole. Dall'altra le mille luci di Milano, la voglia di contare del governo, e gli sponsor. E la netta sensazione che il solitamente ruvido Binaghi stia facendo un corso accelerato di diplomazia per cercare un compromesso.

m.ima.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sold out La Inalpi Arena di Torino, strapiena Nel tondo, il presidente della Fitp Angelo Binaghi (Ansa, LaPresse)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+39
Foglio 1 / 4

CORRIERE DELLA SERA

Diffusione: 228.112

www.ecostampa.it

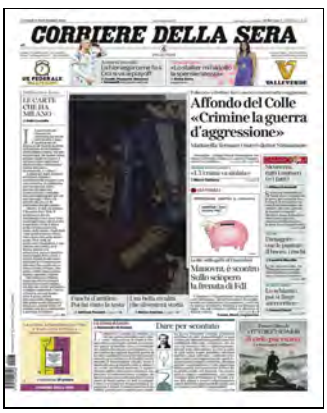
Tennis

A Torino battuto Alcaraz in due set

Sinner trionfa nella grande sfida tra fenomeni

CLIVE BRUNSKILL/GETTY IMAGES

di **Gaia Piccardi**
alle pagine **36**, **37** e **39**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CORRIERE DELLA SERA

www.ecostampa.it

Sinner 10, bravo il doppio L'atterraggio di Musetti Zverev ultimo della classe Aliassime, che gentleman

Le pagelle

Voti e giudizi dei finalisti di Torino. Morandi si merita la lode

dalla nostra inviata
Gaia Piccardi

TORINO Uno su mille ce la fa, canta Gianni Morandi (fuoriclasse assoluto, **10 e lode**), sui titoli di coda delle quinte, straordinarie, Atp Finals ospitate da Torino. Vallo a dire a Jannik Sinner, primo vincitore italiano del Master (2024) e capace del bis back to back, primo numero uno nostrano del ranking Atp, primo azzurro ad espugnare Wimbledon in 148 anni di storia (**10**). C'è chi ha avuto Neil Armstrong e chi Jannik Sinner, pioniere del tennis in (quasi) tutto.

Si qui chiude un ciclo, il quinquennio made in Italy che ha ridisegnato il profilo delle Finals: arrivavano da dodici anni a Londra (2009-2020), dalle mille luci della O2 Arena affacciata sul Tamigi; c'era il timore che specchiarsi nel Po provocasse un horror vacui. Tutto il contrario. A Torino l'evento ha acquistato una dimensione umana che ai giocatori piace moltissimo, è stato iniettato di passione popolare (oltre che internazionale); soprattutto, ha trovato un campione amante dei dettagli che ha spiegato così la scelta della palla per cancellare il set point a Alcaraz (una seconda di servizio) ieri in finale: «Avevo già giocato delle seconde in quel game in maniera simile, e avevo sempre perso il punto. Allora ho cambiato, scegliendo un'opzione rischiosa. Ho preferito perdere io il punto piuttosto che fosse lui a vincerlo».

L'anno pandemico di Zverev, il biennio del Djoker, le prove tecniche di Sinner nel 2023, l'esplosione dell'anno scorso, la doppietta di ieri. Sinner di questa dimensione intima e raccolta ama tutto, a partire dalla suite Presidenziale del Principi di Piemonte, hotel friendly anche con gli animali: quest'anno c'era da ospitare Snoopy, il meticcio di piccola taglia che segue la fidanzata Laila ovunque e che ha lasciato un ricordino sul tappeto blu della Inalpi Arena (**0** per la scelta di luogo e tempo). Arrivederci, ha promesso dileguandosi nella notte verso la cena e, da oggi, la meritata vacanza: «Guarderò la Davis da lontano, ho bisogno di staccare».

Ricorderemo le Finals 2025 come la palestra del nuovo servizio di Sinner e del rodaggio pre-Davis di Andrea Vavassori e Simone Bolelli (**8**), semifinalisti caduti sotto i colpi delle teste di serie n.2 Heliovaara-Patten dopo aver sconfitto i leader del ranking di doppio Cash e Glasspool; non scorderemo l'atterraggio morbido di Lorenzo Musetti (**9** per l'abnegazione) nell'enclave del grande tennis: una rincorsa a perdifiato culminata con l'emozionante vittoria in rimonta su De Minaur, prima di arrendersi a Alcaraz e alla stanchezza. Musetti aveva chiuso il 2024 come n.17 della classifica, a quota 2600 punti; dodici mesi più tardi è ottavo, con 4040 punti. Dall'introduzione della classifica Atp, soltanto Panatta (n.4) e Sinner (n.1) hanno saputo fare meglio del toscano. Un risultato straordinario nell'anno della semifinale a Roma e al Roland Garros, della finale a Montecarlo, dei mesi fermo ai box per infortunio. Arrivare alle Finals e chiudere così in alto non era scontato. La nascita di Leandro, il secondo figlio, darà nuova linfa a Lorenzo, che ha solo 23 anni e l'anno prossimo si farà affiancare dal coach spagnolo Jose Perlas.

Hanno deluso gli america-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

CORRIERE DELLA SERA

www.ecostampa.it

ni: Taylor Fritz finalista l'anno scorso (**5**) e Ben Shelton mancino disordinato (**5**). Dovevano rinverdire i fasti di Andy Roddick e James Blake, finalista al Master 2006 contro Federer. Già, Federer, sei volte re di questo torneo eppure mai desideroso di affacciarsi a Torino (**4**), nemmeno per curiosità. Ogni anno l'Atp lo invita, ogni anno il maestro svizzero lascia cadere l'opportunità. De Minaur, scampato al taglio del girone per lo scarto di un game (**8**) su Fritz, ha provato a ribellarsi a un destino già scritto, poi ha accettato la tredicesima sconfitta in tredici incroci con Sinner. L'ultimo della classe è Sascha Zverev (**2**), tenuto vivo dalla finale dell'Australian Open e immeritato n.3 del ranking nella stagione delle 25 sconfitte (su 57 partite). La terza forza emersa sul veloce indoor è Felix Auger-Aliassime, semifinalista gentleman con merito (**9**). L'anno scorso chiudeva al n.29, a gennaio ripartirà quinto. Un uomo da tenere d'occhio. Per tutti, non per Sinner e Alcaraz.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

16

confronti fra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz, lo spagnolo conduce per 10-6 Quest'anno si sono sfidati a Roma, al Roland Garros, a Wimbledon, a Cincinnati, agli Us Open e alle Atp Finals Lo spagnolo nel 2025 ha vinto otto titoli, sono sei invece quelli dell'azzurro

Duopolio Sinner e Alcaraz: quest'anno si sono divisi i 4 Slam: Jannik ha vinto gli Aus Open e Wimbledon, Carlos il Roland Garros e gli Us Open

229.879

I biglietti venduti in quest'edizione delle Finals, +93% rispetto al 2021, quando il torneo si è svolto per la prima volta a Torino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CORRIERE DELLA SERA

www.ecostampa.it

In campo

● Lorenzo Musetti eliminato ai gironi, pagava la stanchezza di aver raggiunto le Finals dopo un lungo tour (Afp)

● Andrea Vavassori e Simone Bolelli, coppia fondamentale del doppio per le speranze dell'Italia nella Davis (Getty)

● L'ex numero uno Roger Federer, sempre in giro per tornei nel mondo, alle Atp Finals di Torino non si è mai fatto vedere

● Alexander Zverev, n. 3 del mondo: non è mai riuscito a fare il salto per competere contro Sinner e Alcaraz (LaPresse)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

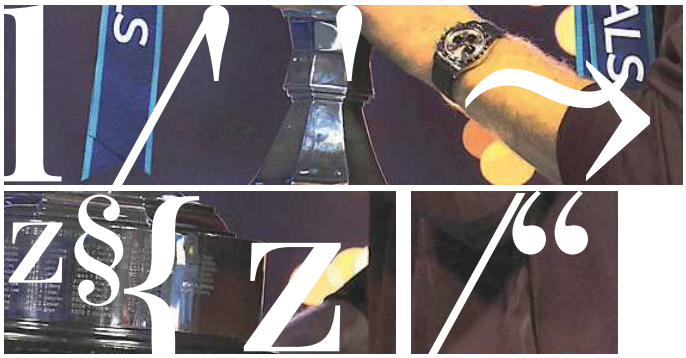
095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 34/35
Foglio 1 / 2

LA STAMPA

Diffusione: 74.660

www.ecostampa.it



Tennis, Alcaraz piegato in una battaglia di due set (7-6 7-5): l'azzurro trionfa alle Atp Finals

Secondo titolo di fila, forse il più umano. La festa con il team e l'abbraccio alla fidanzata

L'ANALISI

STEFANO SEMERARO
TORINO

È stata una stagione lunga e tempestosa, undici mesi da romanzo d'appendice, un dialogo teatrale in sei puntate con il nemico del cuore Carlos Alcaraz, insomma per chiuderlo degnamente serviva un happy ending e Jannik Sinner è stato tanto bravo da regalarcelo. Infiocchettando in due set tirati e a volte sgualciti (7-6 7-5 in 2 ore e 15) non la vittoria più bella della stagione contro Carlos Alcaraz, e nemmeno la più strepitosa delle trentuno filate che ha collezionato fin qui al coperto negli ultimi due anni. Ma la più giusta, forse la più umana.

A volte ci piace considerarlo un robot, il Rosso, una perfetta macchina da tennis. Nella nostra smania di edificarci miti inossidabili, tralasciamo il fattore umano, i dubbi e le fatiche che deve sopportare un fuoriclasse della sua razza, a cui non si perdona niente perché deve restituirci in uno specchio immacolato la perfezione che ci sfugge. La finale raggiunta dal suo carissimo nemico Alcaraz gli aveva tolto la possibilità di finire l'anno da numero 1, e fa strano pensare che sia possibile non essere il migliore arrivando in finale in tutti quattro gli Slam, vincendone due e conquistando anche il Masters di fine anno. Per non sentire troppo il retrogusto amaro di una stagione comunque mostruosa Jan doveva riconfermarsi a Torino. Impresa mica facile, se hai davanti un tipetto come Carlitos, che magari sul veloce fatica più che altrove a piazzare le sue variazioni, ma resta l'alieno della porta accanto.

Jannik nel match è entrato nervoso, contratto, sentiva l'occasione. Sul 3-2 per Alcaraz, 40 pari servizio Sinner il malore - l'ennesimo quest'anno - di uno spettatore ha interrotto il gioco per una dozzina di minuti e proprio palleggiando con i piedi nell'ombra, chiacchierando con Carlitos in attesa della fine dell'emergenza, Jan si è smagato una prima volta. Il set, dopo un inizio tentennante, è salito di qualità mentre precipitava verso il tie-break, e lì Jannik ha confezionato le cose migliori, soprattutto un calibratissimo lob che ha lasciato fermo lo spagnolo e deciso per il 7-6 a favore della Volpe. Alcaraz nel frattempo in un allungo si era procurato un fastidio al flessore della coscia destra e dopo un primo intervento del fisio è tornato in campo con una fasciatura vistosa. Ha voglia di accorciare, si affida troppo alla palla corta, ma riesce a sfruttare un passaggio a vuoto di Sinner, che si brecca da solo con due doppi falli e un errore di diritto, perdendo per la prima volta il servizio dopo 65 turni. L'Inalpi Arena si ghiaccia, ma proprio qui emerge la qualità assoluta di Jan, che (con un pizzico di fortuna, e un 'doppio colpo non punito perché frutto di un movimento unico) recupera il servizio e anche senza incantare tiene sotto controllo le sfuriate del Niño, portandosi anche la mano all'orecchio per invocare l'aiuto del pubblico dopo uno scambio da 24 colpi. E alla fine, sull'ultimo errore di Alcaraz, si sdraia esausto sul campo, come faceva Guga Kuerten, presente in tribuna, quando si accoccolava al centro del cuore disegnato con la racchetta sul centrale di Parigi. È la scena finale in cui c'è tutto: la commozione, l'abbraccio con il team, il bacio con la fidanzata Laila, la racchetta regalata al fratello Mark, l'applauso di Torino. Sinner è il più giovane dai tempi a fare il bis alle Finals, un successo «che è il miglior modo per andare finalmente in vacanza», chiosa coach Vagnozzi. La colonna sonora più bella è invece il coro "Carlos, Carlos!" del pubblico, omaggio ad un rivale che non si può fare a meno di ammirare e amare (specie quando perde). «Se non posso essere io il numero 1», dice Jannik, «scelgo te». Alcaraz, che decide oggi se giocare in Davis, si inchina: «Grazie Torino, e riposati, Jannik. Ma cerca di essere pronto l'anno prossimo. Perché io lo sarò». La sfida continua. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ALBO D'ORO

Dal 2005

SHANGHAI	2005	David Nalbandian
	2006	Roger Federer
	2007	Roger Federer
	2008	Novak Djokovic
LONDRA	2009	Nikolaj Davydenko
	2010	Roger Federer
	2011	Roger Federer
	2012	Novak Djokovic
	2013	Novak Djokovic
	2014	Novak Djokovic
	2015	Novak Djokovic
	2016	Andy Murray
TORINO	2017	Grigor Dimitrov
	2018	Alexander Zverev
	2019	Stefanos Tsitsipas
	2020	Daniil Medvedev
	2021	Alexander Zverev
	2022	Novak Djokovic
	2023	Novak Djokovic
	2024	Jannik Sinner
	2025	**Jannik Sinner**

Withub

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LA STAMPA

www.ecostampa.it

Fuoriclasse
Jannik Sinner, 24 anni, bacia il trofeo: anche quest'anno ha vinto senza lasciare set
AFP

REUTERS

Amore
Jannik Sinner dopo la vittoria abbraccia la fidanzata Laila Hasanovic, 25 anni, modella danese di origini bosniache

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 35
Foglio 1 / 2

LA STAMPA

Diffusione: 74.660

www.ecostampa.it

Il numero 2 e la sfida infinita con Carlos: "Se ho un merito è crederci sempre"

e z9¢>z' } ~9/†/' |/flz9}/9¢z' ' /ƒ àj –~fifl‹9†/fffl'›/z9'9k/¹ 9k"fl~' fl~å

IL PERSONAGGIO

PAOLO BRUSORIO
TORINO

Arriva in sala stampa con la faccia di uno che sa di averla combinata grossa. E che ora non vede l'ora di andare vacanza. Jannik Sinner è il Maestro dei Maestri ma ha i capelli da discolo e, l'ha detto lui, non li cambierebbe con quelli di nessun altro. Un ragazzo di 24 anni che ha trasformato l'Inalpi Arena in uno stadio di calcio, il boato che ha accolto Alcaraz all'inizio e l'ovazione che l'ha salutato alla fine sono un altro dei meriti di Jannik, il fair play in campo è salito fino in tribuna.

La seconda vittoria di fila qui a Torino ha però un sapore diverso, arriva dopo una stagione trionfale zavorrata nell'animo e nel fisico da tre mesi di stop: «A me piace moltissimo giocare qui, ma questa vittoria è più potente di quella del 2024. Avevo una motivazione diversa. E io mi sento un giocatore migliore». Davanti a lui la coppona delle Atp Finals, quasi gli nasconde il volto. Il campione abituato al noi, per una volta fa una piccola eccezione: «Questa partita con Carlos l'abbiamo preparata da tempo, il lavoro dello staff è fondamentale, ma poi in campo ci va il giocatore e se devo darmi un merito, ecco è quello di crederci sempre, anche nei momenti difficili. In campo e fuori».

La serenità ritrovata dopo una lunga rincorsa, gli chiedono del Grande Slam, di che cosa gli sia mancato e se non averlo raggiunto è «solo» figlio dei tre match point sprecati a Parigi. Respinge la tentazione al mittente: «Cominciare la stagione pensando al Grande Slam è il modo peggiore, crea troppa tensione e io, e noi, non dobbiamo dimenticare che il tennis resta un gioco».

Lui la fa facile, lo vedi allenarsi con Alcaraz, come ha fatto qui a Torino, e sembra il gioco più semplice del mondo, due amici per la pelle, poi in campo sono colpi di maglio, ma il sorriso non scompare mai: «Io e Carlos parliamo spesso di tante cose quando ci troviamo. Ci possiamo definire amici? Forse, anche se lui ha i suoi e io i miei, Draper e Opelka per esempio».

L'amicizia è un concetto impegnativo per due ragazzi che girano il mondo insieme ma sempre divisi da una rete. Il rispetto reciproco, quello è un valore che pare essere pure contagioso. «Sembra di stare su un campo di calcio» dice Jannik al momento della premiazione, il tifo è quello ma è la parte sana. Se ne accorge anche lui: «Non posso paragonare il calcio al tennis, restano due mondi diversi, ma il pubblico percepisce il grande rispetto che esiste tra noi. Qui mi ha aiutato molto, è stata la carta in più, ma senza mai andare oltre». Ci sarebbero i punti chiave dell'incontro da analizzare, uno su tutti è quella palla break annullata grazie al servizio, una seconda palla, atterrato sulla linea che ha mandato in tilt Alcaraz. «Ho rischiato, è vero, ma in uno scenario - usa proprio scenario - il più sicuro possibile. Se devo perdere il servizio, mi sono detto, lo voglio perdere io e non farlo vincere a lui».

Con questa testa si va lontano e Jannik lontano ci è arrivato. Ora però vuole solo andare in vacanza. Il no alla Coppa Davis è figlio di una stanchezza fisica ma anche mentale, è il momento della disintossicazione: «La vedrò da lontano, è molto impegnativa, in questo momento ho bisogno di staccare e farlo dopo una vittoria come questa è il modo migliore». Dice di non essere lui ad avere regalato a Laila, la fidanzata, quell'anello mostrato dalla modella danese. Ci sarà il tempo semmai. Ma sono anche affari suoi. Questi sì. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il fair play in campo è salito fino in tribuna Doppia ovazione per lo sconfitto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LA STAMPA

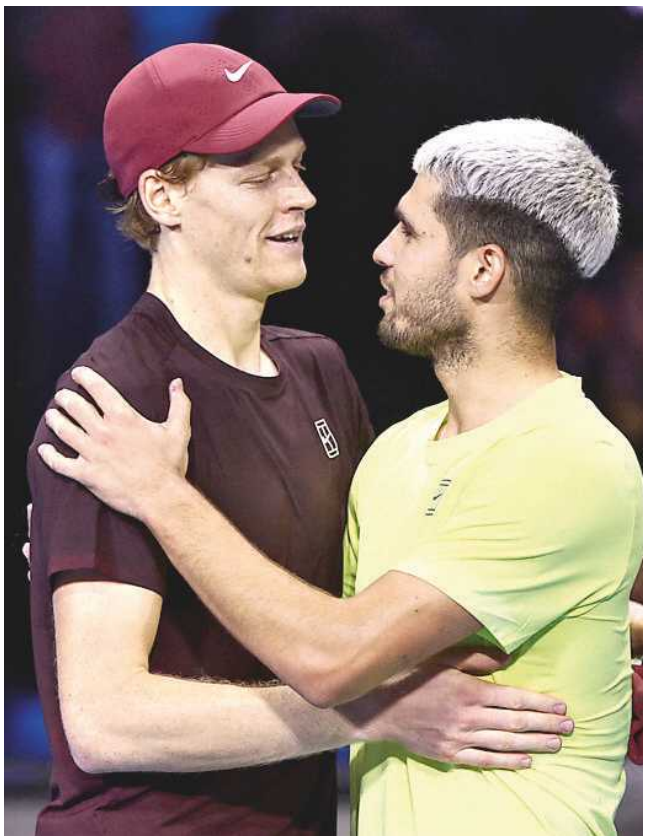
www.ecostampa.it

Jannik Sinner
24 trofei in carriera su 33 finali

Il pubblico è stato la mia carta in più come su un campo di calcio, ma senza andare oltre il limite

La coppa Davis la seguirò da lontano Adesso ho bisogno di staccare, farlo dopo una partita così è il modo migliore

Quest'anno avevo una motivazione diversa, io e Alcaraz parliamo di tante cose. Amici? Forse ma ognuno ha i suoi



REUTERS
L'abbraccio tra Carlos Alcaraz, 22 anni, e (a sinistra) Jannik Sinner

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 26/27
Foglio 1

il Giornale

Diffusione: 27.196

www.ecostampa.it

CHE NUMERI Quasi 600 milioni di impatto economico. Un Atp 500 se Torino perderà l'evento

E sulle Finals 2027 Milano è sempre più in pole

Il n°1 Binaghi: «Il tennis miglior investimento per il Governo, merita maggiori risorse»

Domenico Latagliata

Torino Il tema è sempre lo stesso, ormai da un paio d'anni: le Atp Finals a Torino funzionano benissimo e probabilmente come meglio non si potrebbe, però le sirene di Milano continuano a suonare e prima o poi una decisione andrà presa. Nel frattempo, è sicuro che anche l'anno prossimo i Maestri giocheranno sotto la Mole: sarà la sesta edizione di fila, la prima come risarcimento per il periodo covid. Dopo di che, tutto potrà accadere: Torino crede fortemente di essersi meritata il prolungamento fino al 2030 pur se Angelo Binaghi, presidente della Federazione, ha spiegato che «la manifestazione non è nostra, ma di Atp. E loro sono interessati a far sì che il valore di questo asset possa svilupparsi nel miglior modo possibile. Ragioneremo passo dopo passo. Milano? Non so nemmeno dove sia il nuovo palazzetto, ma cominceremo subito a ragionare sul futuro e per capire l'applicabilità della nuova legge alle Finals dei prossimi cinque anni insieme al ministro dello sport Andrea Abodi (presente ieri a Torino, *ndc*), grande persona di sport oltre che amico: ogni problema sarà affrontato con serietà e rigore, caratteristiche di questo territorio».

Il tutto detto con accanto il presidente della Regione Alberto Cirio e il sindaco della città Stefano Lo Russo: soddisfatti e ottimisti, ben sapendo che «se i parametri saranno soltanto quelli economici, non potremo competere. Noi però siamo gente pragmatica che ha dimostrato di sapere organizzare eventi di grande livello aiutandoli a crescere». La concordia istituzionale prima di tutto, al di là degli schieramenti politici: «Siamo convinti che il successo delle Atp Finals sia arrivato perché sono state qui – ha aggiunto Cirio -. Le Finals senza Torino sarebbero state come il Barolo senza il nostro territorio: sempre buono, ma solo un Nebbiolo. Non ci spaventa niente: faremo tutto ciò che serve». Rivolgendo poi una battuta a Binaghi: «Le nostre radici sono le stesse, il Regno di Sardegna: e lì non mi pare che ci fosse Milano». Sullo sfondo, se mai le Finals dovessero traslocare un centinaio di km più a est, la possibilità che in riva al Po si possa organizzare un Atp 500 che diventi l'eredità concreta di questa esperienza.

Quindi, i numeri. In crescita, tanto per cambiare: oltre 230mila biglietti venduti, quasi il doppio rispetto al primo anno condizionato dal covid, quasi 600 milioni di euro di impatto economico, con 4.152 posti di lavoro creati o garantiti dall'evento e un gettito fiscale che sfiora i 100 milioni su un investimento dello Stato pari a 13,7. Più tante ricadute economiche sul turismo e sullo sport, con il ritorno sociale che genera 5,3 euro per ogni euro investito. In sintesi, un trionfo che ha portato lo sport della racchetta ad avvicinare il calcio come numero di appassionati: 19,8 milioni contro 21,6. Cifre impensabili solo qualche anno fa. «Il tennis italiano - ha concluso Binaghi - è il migliore investimento possibile per il Governo nello sport. E forse per i risultati che regala, meriterebbe maggiori risorse».

230.000

Il totale dei biglietti venduti nell'edizione 2025 delle Atp Finals svoltesi all'Inalpi Arena di Torino

La sede
L'evento è dell'Atp Milano? Non so dove sia il nuovo palazzetto, ma inizieremo a ragionare sul futuro con Abodi

Il dibattito
Ogni problema compresa l'applicabilità alle Finals della nuova legge sarà affrontato con serietà e rigore

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 26
Foglio 1

il Giornale

Diffusione: 27.196

www.ecostampa.it

VIP E POLITICI

Elkann, Spalletti, Antonelli e lo show di Gianni Morandi

Parata di vip all'Inalpi Arena per la finale: da John Elkann a Spalletti, passando per Riccardo Scamarcio, Alex Del Piero e Kimi Antonelli, oltre all'ad della Lega Serie A De Siervo e al nuotatore Ceccon. Presenti Emma, Gianni Morandi e il Volo che si sono esibiti prima della sfida e lo chef Cannavacciuolo. In tribuna anche Fabio Fognini e Flavia Pennetta oltre ai ministri dello Sport Abodi e della Pubblica amministrazione Zangrillo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 27
Foglio 1

il Giornale

Diffusione: 27.196

www.ecostampa.it

DOPO I DRAMMI DI LUNEDÌ

Attimi di paura per un malore sugli spalti

Minuti di paura durante il match tra Sinner e Alcaraz. Dopo un quarto d'ora di gioco, la finale delle Atp Finals è stata sospesa una dozzina di minuti per soccorrere un tifoso che ha accusato un malore sugli spalti dell'Inalpi Arena. Fortunatamente, il tifoso si è ripreso ed è uscito sulle sue gambe dall'Arena. Già nei giorni scorsi si erano registrati alcuni malori tra gli spettatori. La giornata di lunedì era stata la più drammatica con due decessi: due uomini di 70 e 78 anni, entrambi italiani, colpiti da un arresto cardiaco in momenti diversi. Il primo si era sentito male di mattina al Fan Village di piazza d'Armi. L'altro signore, invece, nel pomeriggio prima del match tra Musetti e Fritz. E martedì, durante il 3° set di Musetti-De Minaur, un altro spettatore ha avuto un malore. «Gli episodi sono un po' troppi», il commento di Adriano Panatta in diretta per la Rai.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

CHE TEMPO FA

ADESSO 8°C

MAR 18 5.8°C 12.8°C

MER 19 4.0°C 9.3°C

@Datameteo.com

Merline PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

RUBRICHE

TUTTE LE NOTIZIE

ACCADEVA UN ANNO FA

Leggi tutte le notizie

Camera di commercio Torino
Coltiva innovazione, raccogli sostenibilità.

ULTIM'ORA | 17 novembre 2025, 09:48

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) -

Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la

Camera di commercio Torino
punto impresa digitale
Coltiva innovazione, raccogli sostenibilità.

Presto fresco
SCONTO 30%
€ 1,09
CLICCA PER SCOPRIRE LE OFFERTE DAL 10 AL 23 NOVEMBRE 2025

Apri il Conto Online:
prelievi gratuiti in tutta Italia.
BPER:

IN BREVE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2024" su Spreaker.

Merlino PUBBLICITA' OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE

lunedì 17 novembre

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

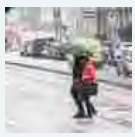
Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea

Caso Epstein, Trump: "Nulla da nascondere, votate per pubblicazione file"

Gaza, oggi voto cruciale all'Onu sul piano Usa per la Striscia: la sfida della Russia

Bonus elettrodomestici 2025: come richiederlo dal 18 novembre e quanto si risparmia

Ancora maltempo sull'Italia, allerta gialla in sei regioni oggi



Frana nel Goriziano, crolla abitazione: salva una persona, si cercano due dispersi

Taiwan, scontro diplomatico tra Cina e Giappone, Pechino 'pattuglia' le isole contese

Dazi Ue, Usa ancora scontenti: "Rapporti commerciali restano punto critico" e Greer vola in Europa

Leggi le ultime di: Ultim'ora

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Alcaraz, allarme Coppa Davis: come sta dopo l'infortunio nella finale con Sinner. Lo sfottò a Fognini è virale

Virgilio - Sport | 1928 | 23 minuti fa

Sport - La partecipazione di Carlos alla Final 8 di Bologna è a rischio per il fastidio al bicipite femorale destro accusato durante la sfida con Jannik: la speranza della .... Come sta lo spagnolo e il siparietto con Fognini nel ventre della Inalpi ... ...

Leggi la notizia

Persone: sinner carlos alcaraz
Organizzazioni: atp repubblica ceca
Prodotti: coppa davis social
Luoghi: spagna inalpi arena
Tags: infortunio allarme

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

ALTRE FONTI (77)

Sinner, quando pu sorpassare Alcaraz e tornare numero uno del ranking

Il tennista azzurro ha chiuso l'anno al secondo posto della classifica Atp

Adnkronos - 56 minuti fa

Persone: alcaraz
Organizzazioni: atp
Tags: sinner classifica

Juventus, Spalletti 'scarica' l'Italia e Gattuso per Sinner: l'abbraccio con Jannik scatena il putiferio sul web

Tra l' Italia , in campo a San Siro contro la Norvegia che gli era costata la panchina, e Sinner , Spalletti non ha avuto dubbi: ha scelto Jannik. L'ex ct della Nazionale, ora allenatore della ...

Virgilio - Sport - 1 ora fa

Persone: spalletti jannik
Organizzazioni: sinner juventus
Prodotti: finals tennis
Luoghi: italia norvegia
Tags: abbraccio totti

Jannik Sinner a "Che tempo che fa", ospite di Fabio Fazio, dimostra la sua mentalità post ATP Finals e rivendica le scelte

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Atp Finals, tutti pazzi per Gianni Morandi all'Inalpi Arena di Torino

La Stampa | 37821 | 37 minuti fa

Sport - Nel pre-partita dell'attesissima finale tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz, Gianni Morandi ha scaldato il pubblico delle Atp Finals. L'eterno .... Tante le hit cantate, da "Uno su mille" all'omaggio a Lucio Dalla con "Caruso". Nei giorni ... ...
Leggi la notizia

Persone: morandi achille lauro
Prodotti: musica
Luoghi: torino
Tags: inalpi arena atp finals

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

ALTRE FONTI (65)

Sinner re di Torino, Panatta: 'Jannik ha la forza mentale di un Jedi di Guerre Stellari. Ora i numeri uno sono due'

Apericena - Newsletter Il punto sui temi di attualità, ogni lunedì Iscriviti e ricevi le notizie via email Il trionfo di Jannik Sinner alle Atp Finals di Torino è stato celebrato da numerose ...
Il Messaggero - 37 minuti fa

Persone: jannik sinner adriano panatta
Prodotti: tennis corriere della sera
Luoghi: torino
Tags: jedi vertice

Sinner - Alcaraz, storia di una rivalità in equilibrio: su 3.302 punti totali ne hanno vinti 1.651 ciascuno. La statistica incredibile

Apericena - Newsletter Il punto sui temi di attualità, ogni lunedì Iscriviti e ricevi le notizie via email C'è una statistica incredibile che più di tutte racconta la rivalità tra Sinner e Alcaraz : ...
Il Messaggero - 37 minuti fa

Persone: jannik sinner alcaraz
Organizzazioni: atp roma
Prodotti: tennis australian open
Luoghi: torino masters 1000
Tags: rivalità statistica incredibile

Sinner e Alcaraz, è un duello pazzesco: il dato assurdo dopo le Atp Finals

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Gianni Morandi e l'abbraccio con Jannik Sinner: "Ti voglio molto bene"

Rainews | 37515 | 1 ora fa

Spettacoli e Cultura - Dallo spettacolo di Gianni Morandi, che ha intrattenuto il pubblico dell'Inalpi Arena nel pre - partita, fino all'inno italiano intonato da Il Volo, con il palazzetto che si è colorato di verde, bianco e rosso per l'occasione, la musica è ... ...

Leggi la notizia

Persone: morandi jannik sinner
Luoghi: torino
Tags: musica partita

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

CITTA'
Milano Palermo Perugia
Roma Firenze Cagliari
Napoli Genova Trento
Bologna Catanzaro Potenza
Venezia Ancona Campobasso
Torino Trieste Aosta
Bari L'Aquila
Altre città

FOTO

Gianni Morandi e l'abbraccio con Jannik Sinner: "Ti voglio molto bene"
Rainews - 1 ora fa
1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

italiaonline
il nostro network
LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO
Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LIBERO | MAIL | NEWS | SPORT | VIDEO | COMMUNITY | IN CITTÀ | ALTRO
AIUTO | REGISTRATI | ENTRA

LIBERO 24x7
CERCA NOTIZIE
Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni
Cronaca Economia Mondo Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale | Stampa estera

Jannik Sinner, la festa con il team dopo la vittoria delle ATP Finals.

SKY Sport | 1 | 34 minuti fa

Sport - Festa negli spogliatoi della Inalpi Arena per Jannik Sinner dopo il trionfo alle Atp Finals. L'azzurro è stato accolto dal suo team al completo tra bottiglie di spumante e risate. Un vero e proprio tripudio di gioia: le FOTO della ... ...

Leggi la notizia

Persone: jannik sinner
Organizzazioni: atp finals
Tags: festa vittoria

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

ALTRE FONTI (49)

Il capolavoro di Sinner nella sfida dei titani

Quando Carlos Alcaraz si imbizzarrisce come un purosangue ombroso perché perde gli scambi e comincia i suoi monologhi da Spike Lee, Jannik Sinner capisce che l'equilibrio tra loro questa volta l'ha ...

Il Mattino - 37 minuti fa

Persone: jannik sinner carlos alcaraz
Organizzazioni: roland garros
Prodotti: torneo di wimbledon grande slam
Luoghi: torino
Tags: sfida spagnolo

Atp Finals 2025, Sinner batte Alcaraz in due set e si conferma campione

Alberto Zanello Carlos Alcaraz Jannik Sinner Il tennista azzurro: 'Nessuno è perfetto, nello sport servono le rivalità'. Lo spagnolo: 'Mi piace questa energia' Il maestro è ancora lui. Anche di fronte ...

LaPresse - 48 minuti fa

Persone: alberto zanello carlos alcaraz jannik carlos alcaraz
Luoghi: torino
Tags: atp finals spagnolo

Sinner campione alle Atp Finals: 'Nello sport servono rivalità, Carlos mi aiuta a migliorare sempre'

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

CITTA'
Milano Palermo Perugia
Roma Firenze Cagliari
Napoli Genova Trento
Bologna Catanzaro Potenza
Venezia Ancona Campobasso
Torino Trieste Aosta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

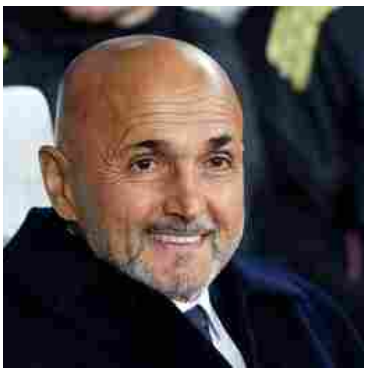
095047

Juventus, Spalletti 'scarica' l'Italia e Gattuso per Sinner: l'abbraccio con Jannik scatena il putiferio sul web

Virgilio - Sport | 37873 | 36 minuti fa

Sport - L'ex ct della Nazionale ha preferito l'Inalpi Arena alla Norvegia che lo scorso giugno gli è costata la panchina azzurra. Ma il video dell'incontro con Sinner fa insorgere i .... Juventus, Spalletti 'tradisce' l'Italia per Sinner . Il retroscena ... ...
Leggi la notizia

Persone: spalletti jannik
Organizzazioni: sinner juventus
Prodotti: finals tennis
Luoghi: italia norvegia
Tags: abbraccio totti



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

ALTRE FONTI (76)

Sinner, quando pu sorpassare Alcaraz e tornare numero uno del ranking

Il tennista azzurro ha chiuso l'anno al secondo posto della classifica Atp
Adnkronos - 36 minuti fa

Persone: alcaraz
Organizzazioni: atp
Tags: sinner classifica

Jannik Sinner a "Che tempo che fa", ospite di Fabio Fazio, dimostra la sua mentalità post ATP Finals e rivendica le scelte

Quel numero 1 del ranking è l'obiettivo dichiarato della prossima stagione. Ed è cosa nota, ormai all'indomani delle Nitto ATP Finals e della vittoria celebrata da Jannik Sinner e dalle persone a lui ...
Virgilio - Sport - 36 minuti fa

Persone: jannik sinner fabio fazio
Organizzazioni: atp vagnozzi
Luoghi: bologna
Tags: mentalità atp finals

Marco Fiocchetti saluta la Rai: ultima telecronaca per il trionfo di Sinner a Torino 'per quasi sopraggiunti limiti d'eta'. Chi è

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Ministro, dove vai?

La Repubblica | 37791 | 25 minuti fa

Sport - La 'fuga' dalla Inalpi Arena di Torino, dove stava per iniziare la finale tra Sinner e Alcaraz, per essere in tribuna a San Siro a vedere l'Italia farsi travolgere dalla ... ...

Leggi la notizia

Persone: alcaraz
Luoghi: italia norvegia
Tags: finale inalpi arena

DAI BLOG (-5)

La nazionale che, per ora, ha escluso l'Italia dai Mondiali di calcio

La **Norvegia** ha giocato un girone di qualificazione semplicemente perfetto, guidata dal suo centravanti Erling ...

Il Post - 1 ora fa

Persone: erling
Luoghi: italia norvegia
Tags: nazionale

Sabotaggio Nord Stream, Berlino accusa il generale ucraino Zaluzhniy. Ma è incredibile che abbia agito da solo

Il 13 agosto scorso Serhii è stato fermato al confine polacco, poi localizzato in **Italia** grazie a ... l'attacco sarebbe stato pianificato e realizzato con il supporto della **Norvegia**, durante l'...

InsideOver - 12-11-2025

Persone: valery zaluzhny zelensky
Organizzazioni: bmw cia
Prodotti: wall street journal wsj
Luoghi: berlino kiev
Tags: sabotaggio nord stream

Mediterraneo centrale: MSF riprende le attività di ricerca e soccorso con una nuova nave

... invece di approdare in porti più vicini nel Sud **Italia**. La nuova nave Oyvon batte bandiera tedesca. In passato ha operato come nave ambulanza in **Norvegia** prima di essere acquistata dalla nostra ...

Medici senza frontiere - 12-11-2025

Organizzazioni: medici senza frontiere tribunali
Prodotti: decreto piantedosi decreto legge
Luoghi: mediterraneo libia
Tags: soccorso nave

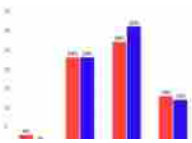
Come si forma l'aurora: il video partendo dal nucleo del Sole

Così basse che si è vista anche in **Italia**! Diverse webcam sull'arco alpino hanno registrato l'... Islanda e **Norvegia**). Ecco un video dell'Università di Oslo estremamente didattico : Per saperne di più:...

Passione Astronomia - 11-11-2025

Organizzazioni: università di oslo nasa
Prodotti: vento solare filmati
Luoghi: islanda norvegia
Tags: aurora video

Salute mentale, il 28% dei medici italiani è depresso



...e **Norvegia** arriva a 123,5. Il divario si allarga guardando al rapporto tra infermieri e medici: da noi è fermo a 1,6, oltreconfine sale a 2,2. Anche l'età del personale pesa sul sistema: in **Italia** il ...

Truenumbers - 6-11-2025

Persone: personale sanitario operatori sanitari
Organizzazioni: oms mend
Prodotti: salute mentale depressione
Luoghi: italia europa
Tags: medici infermieri

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

CITTA'
Milano Palermo Perugia
Roma Firenze Cagliari
Napoli Genova Trento
Bologna Catanzaro Potenza
Venezia Ancona Campobasso
Torino Trieste Aosta
Bari L'Aquila
Altre città

FOTO
Ministro, dove vai?
La Repubblica - 25 minuti fa
1 di 1

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Sinner e Spalletti, l'abbraccio del mister è vigoroso

Rainews | 8709 | 1 ora fa

Sport - Parata di vip all'Inalpi Arena a Torino per la finale dei Masters. C'era anche l'allenatore della Juventus, Spalletti, grande tifosi di tennis e di Jannik ... ...

Leggi la notizia

Persone: spalletti
Organizzazioni: jannik juventus
Prodotti: masters tennis
Luoghi: torino
Tags: sinner tifosi

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

ALTRE FONTI (34)

Trionfo Sinner, maestro a Torino sconfigge Alcaraz palla su palla: "Stagione incredibile"

Jannik Sinner è il re dell'edizione 2025 delle Atp Finals, il torneo dei 'Maestri'. Nella finale più attesa - quella che è stata definita la "partita dell'anno" - ha sconfitto in due set lo spagnolo ...

Rainews - 1 ora fa

Persone: carlos alcaraz maestro
Luoghi: torino
Tags: palla atp finals

Gianni Morandi e l'abbraccio con Jannik Sinner: "Ti voglio molto bene"

Dallo spettacolo di Gianni Morandi, che ha intrattenuto il pubblico dell'Inalpi Arena nel pre - partita, fino all'inno italiano intonato da Il Volo, con il palazzetto che si è colorato di verde, ...

Rainews - 1 ora fa

Persone: morandi jannik sinner
Luoghi: torino
Tags: musica partita

Sinner da Fazio: "Per un italiano vincere in Italia...". La risposta alle critiche

Fresco di bis alle ATP Finals di Torino in virtù della netta vittoria sull'eterno rivale Carlos Alcaraz, Jannik Sinner appare nello studio di Fabio Fazio. 'Sono molto contento di questo torneo ma ...

Il Tempo - 7 ore fa

Persone: jannik sinner fazio
Organizzazioni: atp
Prodotti: finals tennis
Luoghi: italia torino
Tags: italiano torneo

Alcaraz abbattuto. Sinner è implacabile e mette di nuovo in bacheca le Finals

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Il campione italiano si impone a Torino sullo spagnolo in due set: "È stato più bello dello scorso anno". E guadagna cinque milioni. "Olé olé olé Sinner Sinner". Sarà pure "un carrarmato", un ...
La Verita' - 8 ore fa

Persone: carlos alcaraz jannik sinner
Prodotti: finals bacheca
Luoghi: torino
Tags: italiano olé olé olé sinner sinner

Jannik Sinner a sorpresa a Che tempo che fa: 'Carlos Alcaraz? Vedo più lui che la mia famiglia'. Quando torna in campo

Reduce da una stagione straordinaria, Jannik Sinner , appena incoronato campione alle ATP Finals di Torino , si è collegato con ' Che Tempo Che Fa ' per un'intervista, mostrando la sua solita ...
Leggo - 8 ore fa

Persone: jannik sinner carlos alcaraz
Organizzazioni: atp
Prodotti: che tempo che fa finals
Luoghi: torino new york
Tags: famiglia intervista

ATP Finals, Sinner esulta come all'Australian Open: ma niente bacio a Laila Hasanovic, Kalinskaya l'eccezione

Al termine della finale contro Carlos Alcaraz Jannik Sinner ha liberato tutta la sua gioia per il trionfo alle ATP Finals che ha chiuso un 2025 ricco di soddisfazioni, ma anche di momenti molto bui ...
Virgilio - Sport - 8 ore fa

Persone: carlos alcaraz jannik sinner laila hasanovic
Organizzazioni: roland garros
Prodotti: australian open
Tags: atp finals bacio

Atp Finals, Sinner grandissimo, batte Alcaraz in finale in due set 7 - 6, 7 - 5

Jannik Sinner e Carlos Alcaraz di nuovo avversari in finale. Stavolta in palio ci sono le Atp Finals , il torneo che chiude la stagione. Punti chiave 20:33 Sinner: "Avevo buone sensazioni, meglio dell'...
La Repubblica - 8 ore fa

Persone: jannik sinner carlos alcaraz
Tags: atp finals finale

Sinner batte Alcaraz: "Vedo più lui che la mia famiglia"

'È stata una stagione incredibile e finire qua a Torino con questa partita davanti al pubblico italiano è una cosa fantastica'. Jannik Sinner ha appena battuto il suo amico/rivale Carlos Alcaraz nella ...
Famiglia Cristiana - 8 ore fa

Persone: jannik sinner carlos alcaraz
Prodotti: tennis
Luoghi: torino
Tags: famiglia italiano

1 2 3 4 Successive

FOTO

Gianni Morandi e l'abbraccio con Jannik Sinner: "Ti voglio molto bene"
Rainews - 8 ore fa

Sinner e Spalletti, l'abbraccio del mister è vigoroso
Rainews - 8 ore fa

Sinner da Fazio: "Per un italiano vincere in Italia...". La risposta alle critiche
Il Tempo - 8 ore fa

Alcaraz abbattuto. Sinner è implacabile e mette di nuovo in bacheca le Finals
La Verita' - 8 ore fa

1 di 3

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

italiaonline
il nostro network
LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO
Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso
© ITALIAONLINE 2025 - P. IVA 03970540963

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LIBERO | MAIL | NEWS | SPORT | VIDEO | COMMUNITY | IN CITTÀ | ALTRO
AIUTO | REGISTRATI | ENTRA

LIBERO 24x7
CERCA NOTIZIE
Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni
Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Ossola News | 8750 | 31 minuti fa

Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle ... ...

Leggi la notizia

Persone: jannik sinner morandi
Organizzazioni: juventus fitp
Prodotti: finals
Luoghi: torino italia
Tags: moglie tennista azzurro

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

ALTRE FONTI (213)

La stampa italiana e internazionale celebra il Maestro Sinner

Così, in apertura della prima pagina, "La Gazzetta dello Sport" a proposito del trionfo di ieri di **Jannik Sinner**. Un trionfo che trova spazio sulle prime pagine di tutti i giornali, celebrato in ...

Sanremo news.it - 31 minuti fa

Persone: maestro sinner jannik sinner
Organizzazioni: stampa italiana el pais
Prodotti: finals corriere dello sport
Luoghi: roma torino
Tags: internazionale prima pagina

Sinner ancora re dei "Maestri", Alcaraz ko. Meloni "Orgogliosi di te"

TORINO " **Jannik Sinner** fa il bis, batte Carlos Alcaraz e vince nuovamente le Atp Finals. A un anno dal trionfo su Taylor Fritz, l'altoatesino è di nuovo re di Torino grazie al successo in due set con il ...

Radio Lombardia - 3 ore fa

Persone: jannik sinner carlos alcaraz
Organizzazioni: giunti
Prodotti: social giochi
Luoghi: torino vienna
Tags: vince foto image

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024,...

Sanremo news.it - 3 ore fa

Persone: jannik sinner morandi
Organizzazioni: juventus fitp
Prodotti: finals
Luoghi: torino italia
Tags: moglie tennista azzurro

Cosa resterà di queste Atp Finals: Torino e Sinner promossi a pieni voti

Una edizione colorata d'azzurro Il capoluogo piemontese si è innamorata del tennis e del suo protagonista azzurro, **Jannik Sinner** , capace di arrivare tre volte di fila in finale, vincendo le ultime ...

Torino Oggi.it - 3 ore fa

Persone: jannik sinner ivan lendl
Organizzazioni: spreaker inalpi arena
Prodotti: finals tennis
Luoghi: torino nole
Tags: atp finals finale avvincente

Atp Finals, un Sinner sensazionale vince la finale dei sogni e si conferma campione

CITTA'
Milano Palermo Perugia
Roma Firenze Cagliari
Napoli Genova Trento
Bologna Catanzaro Potenza
Venezia Ancona Campobasso
Torino Trieste Aosta
Bari L'Aquila
Altre città

FOTO

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia
Ossola News - 12 ore fa
1 di 1

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

accadeora.it

www.ecostampa.it

Sinner, talismano' Morandi alle Finals: Mi hai portato fortuna. E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico bravo! nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna, ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. No, veramente? Sei riuscito a sentire?, ha risposto sorpreso il cantante. Sì, qui prima. È un grande piacere, ha risposto l´azzurro. In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu, ha concluso Morandi, nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene. E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: Ora c´è mia moglie che ci fa una foto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia - Video

Il tennista azzurro ha trionfato a Torino battendo Alcaraz Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino . Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e ´nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti , nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Uomini forti, abbracci forti #NittoATPFinals pic.twitter.com/eXSCg7jOlK FITP (@federtennis) November 16, 2025 Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi . "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna ", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante. È tutto bellissimo... pic.twitter.com/1izymyXmJ6 Janniksin_Updates (@JannikSinner_Up) November 16, 2025 "Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l´azzurro. "In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene" . E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c´è mia moglie che ci fa una foto". Demografica, leggi lo Speciale Persone, popolazione, natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

affaritaliani.it

www.ecostampa.it

SPORT

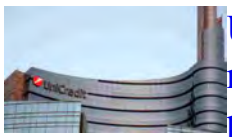
Lunedì, 17 novembre 2025 Ultimo aggiornamento: 12:15

Jannik Sinner a Che Tempo che Fa: "C'è ancora tanto lavoro da fare". Le parole dopo il trionfo alle ATP Finals

Dopo il successo alle ATP Finals di Torino, Jannik Sinner interviene a Che Tempo Che Fa: dal rapporto con Alcaraz al lavoro ancora da fare, il tennista analizza il suo straordinario finale di stagione

Condividi

Corporate, il giornale delle imprese



UniCredit rafforza la partnership con Palomar a sostegno...

Amplifon è tra le migliori aziende al mondo per la crescita...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Fabio Fazio e Jannik Sinner

IEG, con 'Vicenza è' per promuovere il territorio a "Italy at...

Con Enel, l'energia diventa responsabilità condivisa

AffariTV

A poche ore dal trionfo alle **ATP Finals di Torino**, Jannik Sinner non si è preso nemmeno un attimo di pausa. Il campione azzurro – accolto da un'Inalpi Arena in delirio – si è collegato in diretta con Fabio Fazio durante la puntata di *Che Tempo Che Fa*, regalando ai tifosi un'intervista sincera, lucida e sorprendentemente umile per chi, come lui, ha appena dominato uno dei palcoscenici più prestigiosi del tennis mondiale.

Nonostante il successo e un finale di stagione da incorniciare, Sinner continua a mantenere quella calma quasi glaciale che lo contraddistingue. «Sono molto contento – ha detto – ma **c'è ancora tanto lavoro da fare**. Ogni partita mi insegna qualcosa e ogni torneo mi dà nuovi stimoli». Una frase che riassume perfettamente il suo approccio: pochissime esaltazioni, tanta concretezza.

Il passaggio più atteso dell'intervista è stato naturalmente quello su **Carlos Alcaraz**, il rivale/amico con cui Sinner sta costruendo una delle sfide sportive più affascinanti degli ultimi anni.

«**Alcaraz mi rende migliore** – ha spiegato Sinner –. Ogni volta che ci affrontiamo devo alzare il livello, e questo mi aiuta a crescere». Parole che fanno eco alla stima reciproca tra i due, una rivalità sana che sta riscrivendo il tennis contemporaneo.

Fazio ha poi scherzato sulle reazioni degli italiani dopo l'ennesima vittoria, ma Sinner è rimasto con i piedi per terra: «Il sostegno del pubblico è incredibile, qui a Torino ho sentito un calore speciale. Da parte mia cerco solo di dare il massimo, sempre».

Nel corso del collegamento si è parlato anche del futuro, della preparazione per la nuova stagione e della pressione che inevitabilmente accompagna un campione del suo livello. «La pressione? Fa parte del gioco. L'importante è rimanere focalizzati su quello che si deve fare, giorno dopo giorno».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Una risposta da veterano, nonostante i 24 anni compiuti da poco.

La sensazione, ascoltandolo, è che il Sinner visto alle ATP Finals possa essere solo l'inizio. Una stagione chiusa in gloria, ma con lo sguardo già rivolto avanti. Ancora una volta, senza proclami: solo lavoro, disciplina e quella fame silenziosa che lo ha portato a diventare uno dei tennisti più amati e rispettati del circuito.

In evidenza

Palinsesti Mediaset in fermento, la Rai tirerà fuori l'artiglieria pesante? Ecco i piani per la tv pubblica

In vetrina

Italia-Norvegia 1-4, Haaland demolisce gli azzurri. Gattuso: "Chiedo scusa ai tifosi, risultato pesante"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ALTO ADIGE

Diffusione: 7.420

www.ecostampa.it

L'OPINIONE

Jannik, un maestro "rivoluzionario"

PAOLO GAIARDELLI

Maestro, sì. E anche rivoluzionario. Un modello diverso e nello stesso tempo speciale, in una società che corre veloce come i suoi colpi, che esalta e promette vittorie lampo e ascese repentine.

Jannik Sinner ha dimostrato al mondo – e soprattutto ai giovani – che si può arrivare al successo anche partendo da un paesino dell'Alto Adige. Ma che, per riuscirci, bisogna lavorare. E continuare a farlo. Anche quando si è in cima.

Lui non ha mai smesso. Nemmeno dopo essere diventato numero uno al mondo. Solo così è riuscito a mantenere la leadership per oltre un anno – 65 settimane consecutive, 66 in totale – e a risalire quando il primato ha iniziato a vacillare. Si è rimesso in corsa con la consapevolezza di chi ha fondamenta solide.

È accaduto dopo il Roland Garros, con il trionfo a Wimbledon, ed è successo di nuovo ieri sera alla Inalpi Arena, con la conferma alle Nitto ATP Finals. Proprio contro Carlos Alcaraz: colui che gli aveva strappato la vetta e che, da ora in avanti, sa bene di dover guardarsi le spalle.

SPORT

SPORTlunedì

Jannik Sinner, il Maestro

«Vincere a Torino davanti al pubblico italiano è stato fantastico»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 23
Foglio 1

ALTO ADIGE

Diffusione: 7.420

www.ecostampa.it

IL DOPPIO La prima gioia

Heliovaara e Patten a segno

TORINO. Harri Heliovaara e Henry Patten hanno conquistato il loro primo titolo alle Nitto Atp Finals come coppia, battendo Joe Salisbury e Neal Skupski 7-5, 6-3 e interrompendo così l'incredibile striscia vincente del due volte campione Salisbury.

Dopo aver superato gli italiani Simone Bolelli e Andrea Vavassori per raggiungere per la prima volta la finale, Heliovaara e Patten sono apparsi ancora una volta solidissimi nell'ultimo atto. La coppia finlandese-britannica aveva perso contro Salisbury e Skupski nella fase a gironi, ma ha offerto una prestazione di livello più alto per portarsi sul 3-2 negli scontri diretti Lexus Atp Head2Head nei confronti degli avversari.

La coppia testa di serie numero 2 a Torino ha prodotto una serie di passanti spettacolari ed è stata granitica al servizio: non ha concesso una sola palla break, conquistando il titolo in soli 80 minuti. È l'ottava volta nella storia del torneo che una coppia sconfitta dai propri avversari di finale nella fase a gironi riesce a ottenere la rivincita e ad aggiudicarsi il titolo.

Henry Patten e Harri Heliovaara col trofeo

«È difficile descriverlo», ha detto Heliovaara. «Per tutta la settimana ho guardato la lista dei vincitori, nomi molto importanti, e ho pensato che, se mai il mio nome fosse finito lì sopra, ne sarei stato davvero orgoglioso. Adesso essere lì, insieme a Henry, è incredibile».

Heliovaara e Patten chiudono la stagione con un record di 50-20, secondo l'Infosys ATP Win/Loss Index. La coppia finlandese-britannica ha vinto il titolo agli Australian Open e si è aggiudicata anche i trofei di Parigi e Pechino.

Dopo il trionfo alla Inalpi Arena, Heliovaara ha lasciato cadere la racchetta ed è esploso in un urlo, mentre Patten ha alzato il pugno verso il cielo. Patten è doppiamente vincitore questa settimana, essendosi fidanzato con la compagna di lunga data Ellie Stone che gli ha detto "Sì" proprio a Torino.

«Il tennis è sicuramente bello, ma il fidanzamento è stato qualcosa di speciale," ha detto Patten. "È stato un sogno assoluto per me. Ellie è stata qui a sostenermi tutta la settimana. Sono un uomo molto felice in questo momento. Mi sento incredibilmente fortunato ad avere una compagna come lei e un compagno come Harri».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 24
Foglio 1

ALTO ADIGE

Diffusione: 7.420

www.ecostampa.it

LA CONFERENZA Binaghi si rivolge al Governo

«Più risorse per il nostro tennis»

TORINO. Dati che certificano un successo, snocciolati un po' per rivendicare i buoni risultati dell'evento e la crescita del tennis, ma che suonano anche come un 'avviso ai naviganti', in particolare al Governo: il futuro delle Atp Finals dipenderà molto dall'impatto che avrà sul torneo il decreto sport varato in estate. Nella conferenza stampa finale del torneo, dove tutti sembrano far quadrato sul merito di Torino, è risuonato da più parti questo leit motiv, dalle parole del presidente Fitp, **Angelo Binaghi**, a quelle delle istituzioni, Comune e Regione. «L'argomento di questa settimana era fare bene questa edizione - ha detto Binaghi - e da domani si apre una seconda fase, che sarà quella di continuare a farle a Torino per un anno, ma nello stesso tempo incominciare a dialogare, innanzitutto con il Governo, per capire l'applicabilità della nuova legge alla Finals dei prossimi cinque anni. In funzione di quello verranno conseguentemente prese tutte le altre decisioni, ricordandosi bene che sono un asset dell'Atp, che sono in concessione alla Fitp per cinque anni e quindi la decisione su dove farli in Italia sarà una decisione congiunta». Una discussione cominciata già all'ombra dellA Inalpi Arena perché il ministro per lo sport e per i giovani, Andrea Abodi, e il numero uno del tennis italiano hanno pranzato ieri insieme e al centro del dibattito c'è il futuro delle Finals. Il presidente federale ricorda che «la manifestazione non è nostra, ma è di Atp. Noi naturalmente siamo interessati a farne un veicolo sempre migliore per lo sviluppo del tennis in Italia e anche l'Atp, ancora più di noi, è interessata al fatto che il valore e la conoscenza delle Finals possano svilupparsi nel miglior modo possibile». Numeri alla mano, Binaghi rivendica poi il successo della manifestazione, con 230mila presenze, un impatto economico di 591 milioni e un extra gettito di 92,3 milioni, quasi 7 volte l'investimento dello Stato. Ma anche il successo del tennis che, insieme al padel, sottolinea, «è il secondo sport come numero di praticanti e appassionati e si sta avvicinando sempre di più al calcio». E da qui un altro aggancio al Governo che secondo il presidente Fitp «dovrebbe capire che, nello sport, quello sul tennis è il miglior investimento che potrebbe fare. Ma questo me lo direte voi, dopo che quest'anno avrete studiato l'America's Cup, le Olimpiadi o anche i giochi del Mediterraneo, che hanno un investimento superiore a quello delle Finals». Un discorso, quello dei contributi, che Binaghi allarga anche al calcio. "«o - afferma - sono per un sistema che premi i risultati, quello italiano è un sistema ancora improntato, nella stragrande maggioranza, a contributi che non tengono conto dei risultati sportivi».

Il presidente della Federtennis Angelo Binaghi

Tennis
Sinner contro Alcaraz, 16 match da ricordare
«Più risorse per il nostro tennis»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 26
Foglio 1

ALTO ADIGE

Diffusione: 7.420

www.ecostampa.it

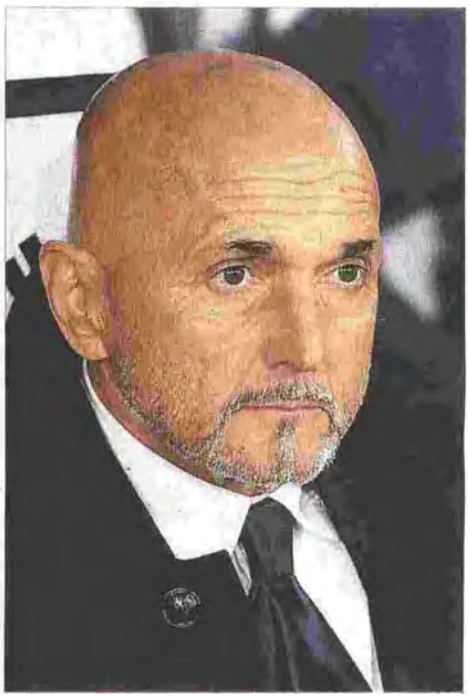
Il focus | Spalletti, Palladino, Vanoli e De Rossi: il futuro di Juventus, Atalanta, Fiorentina e Genoa passa anche dai nuovi allenatori

Panchine girevoli, la Serie A che cambia

ROMA - La terza sosta per le Nazionali nel giro di due mesi rappresenta il vero punto di svolta di questa prima parte di stagione. Nel giro delle ultime settimane, infatti, sono ben quattro le panchine che hanno cambiato padrone: se quella della Juventus, passata da Igor Tudor a Luciano Spalletti, ha certamente fatto più rumore delle altre, non bisogna sottovalutare le scelte di Atalanta, Fiorentina e Genoa, tre club che avevano iniziato la stagione con grandi obiettivi e adesso devono rimettere in carreggiata un'annata che ha iniziato a lanciare segnali decisamente sinistri.

«Quando gioca Sinner è sempre qualcosa di straordinario poterlo vedere. Jannik secondo me da un punto di vista delle qualità ha altissime onde dentro un oceano di resilienza. E poi ha questa capacità di spostarsi l'asticella verso l'alto che è incredibile. È un modello», ha detto Luciano Spalletti intercettato alla Inalpi Arena, con un messaggio inevitabilmente rivolto alla sua Juventus. Il tecnico toscano è stato chiamato a rinvigorire una Juve zavorrata da un nuovo mercato dispendioso e deludente. Tudor, restato per il no estivo di Conte e Gasperini, è stato il capro espiatorio di una situazione deteriorata da troppi fattori, tra cui l'ibrida posizione di Vlahovic a fine contratto. E dopo il successo al debutto con la Cremonese, Spalletti ha già conosciuto l'amarezza dei fischi al termine dello 0-0 nel derby contro il Torino. E proprio le condizioni di Vlahovic tengono banco in queste ore in casa Juventus, con il centravanti reduce dalla bruciante eliminazione della Serbia dalla rincorsa al Mondiale che ha lasciato anche uno strascico fisico, un problema muscolare che potrebbe costringerlo ai box in occasione della sfida contro la Fiorentina.

L'addio di Gasperini ha lasciato orfana l'Atalanta che ha invano tentato di consolarsi con Ivan Juric, al terzo flop consecutivo in un anno. Gli ultimi rovesci hanno convinto il club a scegliere Raffaele Palladino, libero dopo il misterioso divorzio estivo con la Fiorentina e già sondato a lungo dai nerazzurri. I viola lo avevano sostituito con Stefano Pioli che ha perso smalto (ma ha guadagnato bene) con l'esperienza araba. Però la Fiorentina è naufragata senza attenuanti: zero vittorie, 6 ko in 11 gare, difesa peggiore con 18 gol subiti. Ora è ultima da sola e per risorgere si è affidata a Paolo Vanoli, che avrà un impatto pesante affrontando la Juventus di Spalletti. Quarto subentro è stato quello di De Rossi al posto di Vieira, che non ha saputo ripetere la soddisfacente stagione precedente col Genoa. Il destino ha messo di fronte proprio Vanoli e De Rossi (squalificato) nella domenica prima della sosta, con un 2-2 che non ha spostato più di tanto la situazione di classifica di Fiorentina e Genoa.



Calcio
Il ciclone Haaland travolge gli azzurri
La corsa al titolo riparte dal derby
Panchine girevoli, la Serie A che cambia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+22/3
Foglio 1 / 4

ALTO ADIGE

Diffusione: 7.420

www.ecostampa.it

TENNIS L'altoatesino conquista per il secondo anno consecutivo le Atp Finals di Torino

Sinner, campione dei campioni

Travolto Alcaraz in finale: «Fantastico vincere qui»

Jannik Sinner è il re dell'edizione 2025 delle Atp Finals, il torneo dei 'Maestri'. Nella finale più attesa - quella che è stata definita la "partita dell'anno" - ha sconfitto in due set lo spagnolo Carlos Alcaraz, numero 1 del ranking mondiale. Punteggio 7-6 (4) 7-5 in due ore 15 minuti di gioco. Il match è stato tiratissimo, combattuto colpo su colpo, a tratti spettacolare.

PAOLO GAIARDELLI

A PAGINA 22

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ALTO ADIGE

www.ecostampa.it

ATP FINALS

Jannik, che giusto in settimana aveva visto svanire la possibilità di superare lo spagnolo in vetta alla classifica, si riscatta nel migliore dei modi, dimostrando tutta la sua forza davanti al pubblico di Torino

Il Maestro è ancora Sinner

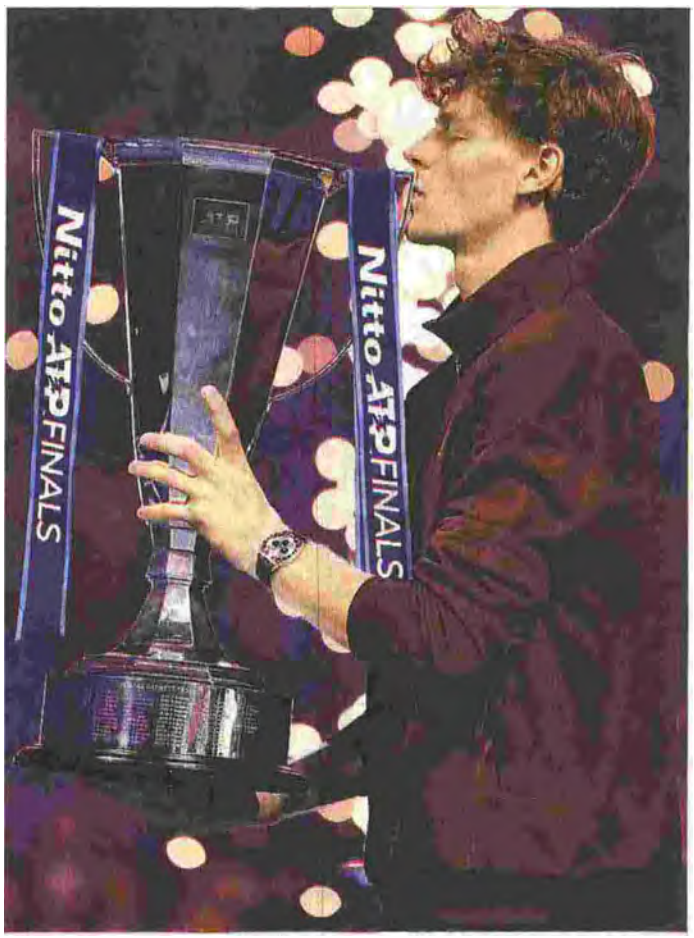
L'altoatesino concede il bis battendo Alcaraz per 7-6(4), 7-5

DALL'INVIATO PAOLO GAIARDELLI

TORINO. Molto probabilmente la sua Gioconda l'ha dipinta sull'erba magica di Wimbledon, rispondendo da autentico fuoriclasse alla sconfitta patita al Roland Garros. Ma questo successo, quello grazie al quale **Jannik Sinner** si è confermato campione alle Nitto Atp Finals, ci si avvicina parecchio. Perché arriva contro lo stesso avversario, **Carlos Alcaraz**, il quale, giusto qualche giorno fa, si è assicurato la vetta della classifica fino a fine anno. Non c'era occasione migliore, insomma, del torneo dei Maestri per urlare al mondo che i numeri possono valere fino a un certo punto, che certamente il più forte al mondo sul veloce indoor è ancora lui, il 24enne di Sesto Pusteria - sono salite a 31 le vittorie consecutive su questa superficie -, e che, probabilmente, senza lo stop di tre mesi, sarebbe ancora lui in vetta. **L'altoatesino conquista Torino**, un'altra volta. In una serata magica alla Inalpi Arena, teatro perfetto per un nuovo duello stellare, che, come da pronostico, non ha tradito le attese, ha regalato emozioni continue, ha messo in mostra, sul rettangolo blu, **la forza e le qualità di due extraterrestri del tennis**, e ha esaltato, infine, la determinazione e la tenacia del nostro. La Volpe Rossa chiude così la stagione con un altro trofeo, il sesto del 2025, imponendosi con il punteggio di 7-6(4), 7-5.

Si parte tra gli "olé, olé, olé, Sinner, Sinner" che scaldano da subito l'ambiente, ma non destabilizzano lo spagnolo, immediatamente in palla, immediatamente efficace da fondo campo, immediatamente padrone del gioco nei suoi turni di servizio. Di contro la prima di Jannik non entra con la stessa continuità dei giorni precedenti e l'allievo di Vagnozzi e Cahill è costretto a "remare" maggiormente rispetto al suo avversario. Per evitare di essere impallinato, l'azzurro cerca tanta profondità sulla seconda e, nel corso della sfida, si registra pure qualche doppio fallo di troppo. Il primo già nel quarto game, protraendolo ai vantaggi, dopo un'interruzione di circa dieci minuti per permettere ai soccorsi di intervenire sugli spalti per via di uno spettatore colto da malore. Si prosegue comunque sul sottile filo dell'equilibrio, senza tralasciare lo spettacolo, con i due che non se le mandano a dire, inanellando vincenti d'antologia, come il lungolinea di Carlos che vale il momentaneo 2-3 o il successivo dritto all'incrocio di Sinner per il repentino 3-3. Al cambio di campo dopo il nono game, il murciano ricorre alle cure mediche per un lieve risentimento alla coscia destra, ma non si tratta di nulla di particolare. Via allora fino al 5-6, momento in cui il numero 2 deve estrarre gli artigli per annullare la prima palla break dell'incontro che è anche un set point; in questo caso l'ace toglie le castagne dal fuoco, consegnando ogni sentenza al tie-break. **Qui l'altoatesino cambia ritmo e marcia**, aggiudicandosi con caparbietà un tesissimo braccio di ferro da fondo e risolvendo, successivamente, un altro scambio durissimo con un lob d'autore. Il palazzetto esplode, Sinner si fa guidare dalle vibrazioni positive e fa centro con un servizio vincente, aggiudicandosi, di forza, il primo set.

L'inerzia, adesso, è tutta dalla sua, ma basta un attimo perché le cose cambino. Alla ripartenza, infatti, Sinner disputa il suo peggior game del torneo e forse degli ultimi mesi, collezionando due doppi falli e sparando un dritto in corridoio, mettendo l'avversario nelle condizioni ideali per scappare via. Il pusterese, consapevole della frittata, comunque non si scoraggia e nel sesto gioco pareggia i conti, chiudendo lo scambio con una smorzata vincente. Carlitos ha un sussulto qualche istante dopo, **ma Jannik stavolta non si fa sorprendere** e anzi, appena vede un altro spiraglio va fino in fondo, prendendosi tutto: partita, titolo e l'ennesima importante rivincita.



Jannik Sinner bacia il trofeo delle Atp Finals

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ALTO ADIGE

www.ecostampa.it

ALBO D'ORO ATP FINALS

Masters Grand Prix

- 1970 Stan Smith
- 1971 Ilie Năstase
- 1972 Ilie Năstase
- 1973 Ilie Năstase
- 1974 Guillermo Vilas
- 1975 Ilie Năstase
- 1976 Manuel Orantes
- 1977 Jimmy Connors
- 1978 John McEnroe
- 1979 Björn Borg
- 1980 Björn Borg
- 1981 Ivan Lendl
- 1982 Ivan Lendl
- 1983 John McEnroe
- 1984 John McEnroe
- 1985 Ivan Lendl
- 1986 Ivan Lendl
- 1987 Ivan Lendl
- 1988 Boris Becker
- 1989 Stefan Edberg

ATP Tour World Championships

- 1990 Andre Agassi
- 1991 Pete Sampras
- 1992 Boris Becker
- 1993 Michael Stich
- 1994 Pete Sampras
- 1995 Boris Becker
- 1996 Pete Sampras
- 1997 Pete Sampras
- 1998 Àlex Corretja
- 1999 Pete Sampras

Tennis Masters Cup

- 2000 Gustavo Kuerten
- 2001 Lleyton Hewitt
- 2002 Lleyton Hewitt
- 2003 Roger Federer
- 2004 Roger Federer
- 2005 David Nalbandian
- 2006 Roger Federer
- 2007 Roger Federer
- 2008 Novak Đoković

ATP World Tour Finals

- 2009 Nikolaj Davydenko
- 2010 Roger Federer
- 2011 Roger Federer
- 2012 Novak Đoković
- 2013 Novak Đoković
- 2014 Novak Đoković
- 2015 Novak Đoković
- 2016 Andy Murray

ATP Finals

- 2017 Grigor Dimitrov
- 2018 Alexander Zverev
- 2019 Stefanos Tsitsipas
- 2020 Daniil Medvedev
- 2021 Alexander Zverev
- 2022 Novak Đoković
- 2023 Novak Đoković
- 2024 Jannik Sinner
- **2025 Jannik Sinner**

L'altoatesino, attento e determinato per tutto il match, si è lasciato cadere a terra una volta conquistato il punto della vittoria: al termine della sfida non ha nascosto le emozioni particolari vissute nel corso di questa settimana alla Inalpi Arena di Torino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ALTO ADIGE

www.ecostampa.it

L'abbraccio tra i due amici/rivali, Carlos Alcaraz e Jannik Sinner

ALTO ADIGE

Sinner, campione dei campioni

Travolto Alcaraz in finale: «Fantastico vincere qui»

Tennis

2:15

Il Maestro è ancora Sinner

L'altoatesino concede il bis battendo Alcaraz per 7-6 (4), 7-5

«Jannik ha sempre creduto nella vittoria»

Tennis

«Aspettavo proprio questo match Ho vissuto delle emozioni speciali»

Il campione azzurro non nasconde la sua soddisfazione

Hellovaara e Patten a segno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ART News
AGENZIA STAMPA PER EMITTENTI RADIOFONICHE

Sport

Sinner batte Alcaraz in due set e vince le Atp Finals di Torino

2 min read

17/11/2025 Simona Mastropaolo

Spettacolo ieri sera al Palasport Olimpico, Inalpi Arena di Torino: Jannik Sinner ha battuto Carlos Alcaraz e si conferma dunque campione alle Atp Finals: 7-6, 7-5 in oltre due ore e 15 minuti di gioco i parziali per l'azzurro, che bissa così il titolo conquistato sempre a Torino dodici mesi fa. Per Jannik è il 24° successo in carriera, il sesto della stagione.

Un match preceduto dal "music break" con Gianni Morandi e l'inno di Mameli cantato da Il Volo, poi lo spettacolo si è spostato in campo. Tanti i vip sugli spalti: da Ligabue a Kimi Antonelli, passando per Fabio Fognini e Flavia Pennetta. Morandi ha intonato alcuni dei suoi grandi successi e ha detto: "Mi fa piacere essere qua, non vedo l'ora, sono emozionato nell'aspettare due grandi campioni, il nostro grande Sinner e il grandissimo Alcaraz. **Loro sono molto amici, sarà una sfida straordinaria".** Torino ha celebrato la vittoria di Sinner illuminando il suo monumento simbolo, la Mole Antonelliana, con il volto del tennista di San Candido.

Il match: la prima palla break del set arriva nel dodicesimo gioco, sul servizio di Sinner, ed è un set point per Alcaraz. Jannik, però, alza il livello come spesso accade nei momenti importanti. Seconda robusta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

per annullare il set point, poi altri due punti per assicurarsi il tiebreak: qui il livello è spaziale. Ad avere la meglio è Sinner che chiude il set dopo un'ora e 19 minuti. Nel primo game del secondo set arriva il passaggio a vuoto di Sinner che per la prima volta nel torneo perde il servizio. Due doppi falli e un errore di dritto per Jannik che fa tutto da solo. Si continua punto a punto fino al 12° game. Poi il colpo di Jannik che chiude i conti e si conferma il Maestro di Torino.

Il primo a prendere la parola durante la premiazione è Carlos Alcaraz: "Esco dal campo a testa alta. Sono veramente felice per il livello che ho espresso in campo contro un giocatore che non perde una partita in un campo indoor da due anni. Complimenti per il livello, se perde una partita è sempre più forte. E' stato un grande anno, ora è il momento di riposarti. Prepariamoci bene per il 2026, ci vediamo l'anno prossimo. Grazie a Torino, avete tifato per Jannik ma avete mostrato rispetto anche per me. Grazie ancora".

Le parole di Sinner: "Complimenti a Carlos per l'anno, sei il giocatore di riferimento per me e non solo. Giocatore energetico e spettacolare, hai avuto un anno fantastico, merito tuo e del tuo team. Hai vinto tanto, hai meritato di essere il numero 1 del mondo. Ci vedremo nel 2026. Grazie al mio team che mi ha portato a questo livello, abbiamo fatto un lavoro eccezionale. Mi sento a casa in Italia, grazie al pubblico. E' stata un'atmosfera incredibile, sembrava di stare in un campo da calcio. Sono contento di darvi qualcosa di positivo".

Autore

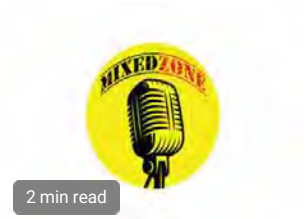
Simona Mastropaolo

See author's posts

Tags: Alcaraz | Atp Finals | Sinner | tennis | torino

Previous
Mixed zone, Gattuso: "Riparto dal primo tempo, abbiamo giocato da squadra, compatti. Dobbiamo migliorare, la partita è cambiata quando hanno fatto il primo tiro in porta"

ALTRE NOTIZIE



2 min read

Sport

Mixed zone, Gattuso: "Riparto dal primo tempo, abbiamo giocato da squadra, compatti. Dobbiamo migliorare, la partita è cambiata quando hanno fatto il primo tiro in porta"

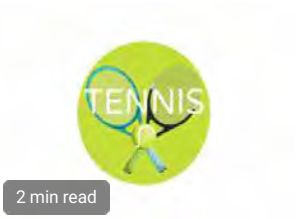
16/11/2025 Alessandro Sgamma

2 min read

Sport

Rassegna: Nazionali, il sogno impossibile dell'Italia. Ad ogni modo Haaland e Solbakken prendono tempo

16/11/2025 Alessandro Sgamma



2 min read

Sport

Atp Finals: in finale sarà ancora Sinner – Alcaraz

16/11/2025 Rosa Marchetti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

ATP Finals 2026 riconfermate a Torino: biglietti in sconto da oggi

TORINO Si spengono i riflettori sulla grandiosa edizione 2025 delle Nitto ATP Finals e si riaccendono sulla stagione 2026. Sempre all´Inalpi Arena. Sempre a Torino. Da oggi, infatti, parte ufficialmente la vendita dei biglietti per la prossima edizione: dal 15 al 22 novembre 2026. L´annuncio arriva dalla Federazione Italiana Tennis e Padel (FITP). Il quinto appuntamento che promette di portare in città i migliori otto tennisti del mondo e migliaia di appassionati, pronti a trasformare Torino nel cuore del tennis internazionale. Prelazione FITP: sconti fino al 20% per tesserati e soci Come confermato dalla FITP , anche quest´anno è prevista una fase di prelazione dedicata alla community federale. La finestra riservata è aperta dal 16 al 23 novembre 2025 , con diverse agevolazioni: Sconti biglietti singoli per Atleti agonisti e non agonisti e per i tesserati Gold per i Soci FITP Sconti abbonamenti per Atleti tesserati Gold e Soci Una modalità di riduzione costi pensata per premiare chi sostiene tutto l´anno il movimento del tennis italiano, che grazie alle Finals continua a crescere in visibilità e partecipazione. Vendita libera dal 24 novembre: prezzi e tipologie La vendita libera dei biglietti per il pubblico generale partirà lunedì 24 novembre 2025 alle ore 16.00 Saranno disponibili biglietti giornalieri e abbonamenti per l´intera settimana delle Finals, acquistabili attraverso: Biglietteria Ufficiale Nitto ATP Finals Ticketone Quanto costano i biglietti? I prezzi variano in base alla sessione, alla posizione e alla tipologia di biglietto: Da 74 euro per alcune sessioni pomeridiane infrasettimanali; Fino a 1.023 euro per la finale nel parterre, a pochi metri dal campo; Abbonamenti fino a 3.976 euro per vivere l´intero evento (tutti gli importi includono prevendita e commissioni) Torino si prepara: verso l´ennesima edizione da tutto esaurito Le Nitto ATP Finals restano uno degli eventi sportivi più prestigiosi al mondo: un format elettrizzante, i migliori giocatori della stagione e un´arena che negli ultimi anni ha fatto registrare emozioni, spettacolo e spesso il tutto esaurito. Per gli appassionati di tennis e per chi vuole assicurarsi un posto nell´evento più iconico dell´anno, questo è il momento giusto per approfittare degli sconti e garantirsi un posto comodo al più grande evento tennistico mai organizzato in Italia. L´articolo ATP Finals 2026 riconfermate a Torino: biglietti in sconto da oggi proviene da Quotidiano Piemontese.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE, DAL 1984

Il weekend di Ligabue a Torino: ci vediamo presto

17 Novembre 2025 admin piemonte 0

TORINO – Si è concluso un fine settimana tutto torinese per **Luciano Ligabue**. Il cantautore emiliano ha passato un weekend sotto la Mole dedicandosi a visitare la città in occasione delle **ATP Finals**.

Che Liga fosse all'**Inalpi Arena** ce ne eravamo accorti tutti, più volte inquadrato dalle telecamere, sia sabato durante le semifinali che domenica durante il grande match tra Sinner e Alcaraz, il cantante è stato anche omaggiato dal Dj delle Finals, che nelle pause

CERCA ...

ARTICOLI RECENTI

Il weekend di Ligabue a Torino: ci vediamo presto
Le forti piogge in Vietnam hanno provocato 6 morti
A Termoli nasce un nuovo ambulatorio della Caritas
Maxi operazione dei Carabinieri nel napoletano: 44 arresti
Ornavasso, con soli 20 posti la Casa di Riposo non è più sostenibile

META

Accedi
Feed dei contenuti
Feed dei commenti
WordPress.org

TAG

BIELLA | CHIVASSO | CIRCOSCRIZIONE | CONSIGLIO REGIONALE | CRONACA | DE MURO | DI MAIO | ECONOMIA | ESTERI | ESTERO | EUROPA | FINANZA | FINANZIERI | GDF | GIAVENO | GUARDIA DI FINANZA | ITALPRESS | LEGALITÀ | M5S | MATTEO SALVINI | MINISTERO | MINISTERO DEGLI ESTERI | MINISTERO ESTERI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

tra un servizio e l'altro ha più passato brevi estratti delle sue canzoni più note.

Ligabue a Torino

Ma Ligabue non si è dedicato solo al tennis. A fine giornata ha infatti pubblicato un post sui suoi social riassumendo in una serie di scatti il suo weekend torinese. "**Torino, che weekend! Ci vediamo presto.**" Ha scritto il rocker.

Una passeggiata ai Murazzi, uno scatto in pieno centro, un altro all'Allianz Stadium, un terzo tra pi piccolo spiriti blu di Rebecca Horn al Monte dei Cappuccini e poi tanti piccoli flash tra negozi e laboratori cittadini.

L'articolo Il weekend di Ligabue a Torino: ci vediamo presto proviene da Quotidiano Piemontese.

« **PRECEDENTE**
Le forti piogge in Vietnam hanno provocato 6 morti

MINISTRO DEGLI ESTERI
MINISTRO ESTERI
MOVIMENTO 5 STELLE
NOTIZIE PIEMONTE
PARLAMENTO
PIEMONTE
PIEMONTE INFORMA
POLITICA
POLIZIA
POLIZIA DI STATO
PRESIDENTE
PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
PS
REGIONE PIEMONTE
SALUTE
SALVINI
SPORT
TOPNEWS
TOP NEWS
TORINO
TROVALIBRI
VIDEO

AUDIOPRESS S.R.L.

P. IVA 05270430019 – C.C.I.A.A. Torino 697210 – Trib. Torino 3405/84

Cookie Policy – Privacy Policy

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok Privacy policy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

bolognatoday.it
BOLOGNATODAY

www.ecostampa.it

vivere bologna
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 31

vivere emilia romagna
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Meldola: incendio su vasta area spento dai Vigili del Fuoco
24

Doppio intervento dei Vigili del Fuoco a Borghi: due auto...
24

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

bolognatoday.it
BOLOGNATODAY

www.ecostampa.it

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

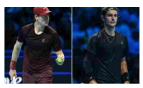
Ravenna: Tre espulsioni: accompagnati ai Centri per il...
34

"Tienilo protetto", parte dal Policlinico Sant'Orsola di...
31

Ferrara: controlli straordinari nelle periferie, servizio...
25

Riccione: Dieci mesi di serrande abbassate per il Carrefour...
38

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
10

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
9

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
10

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
8

I 3 Articoli più letti della settimana

Blitz della Polizia a Funo di Argelato: smantellata base di...
76

Operazione "Alto Impatto" a Bologna: denunce, sequestri di...
27

Traffico di droga: fermato 22enne con 30 panetti di hashish
21

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 31 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+25
Foglio 1 / 2

Bresciaoggi

Diffusione: 16.000

www.ecostampa.it

Tennis e Nazionale

Il Maestro è Sinner Pio Esposito-gol ma l'Italia va ko

NELLO SPORT PAGINE 24-25

Tennis

Sinner è ancora il «Maestro» Alle Finals Alcaraz china la testa

• L'altoatesino si impone in due set, confermando il titolo ottenuto lo scorso anno: in visibilio il pubblico della Inalpi Arena

ENRICO MARCOZ

TORINO Jannik Sinner è il re dell'edizione 2025 delle Atp Finals, il torneo dei «Maestri».

Il fuoriclasse altoatesino ha sconfitto in due set lo spagnolo Carlos Alcaraz, numero 1 del ranking mondiale. Punteggio 7-6 (4) 7-5 in due ore e 15 minuti di gioco.

Il match è stato tiratissimo, combattuto colpo su colpo, a tratti spettacolare. La differenza è stata minima: Sinner ha vinto 78 punti contro i 72 dell'avversario, anche gli ace sono stati a suo favore 8 a 5. L'azzurro è stato spietato nei break point, concretizzandone due su due (Alcaraz uno su tre). E alla fine i due si sono dati appuntamento al 2026, perché il duello continua.

Una notte di emozioni

La serata si è aperta con l'Inno di Mameli cantato da Il Volo.

La Inalpi Arena era un catino di passione, cori dagli spalti. Sinner ha vinto il sorteggio e ha scelto di rispondere. Alcaraz non ha fatto una piega. I due hanno così iniziato a bombardarsi da una parte e dall'altra della rete. Scambi brevi, il servizio spesso decisivo. Dopo un quarto d'ora il gioco è stato sospeso una decina di minuti a causa di un malore sulle tribune (non il primo in questi giorni). Sinner è rimasto concentrato, vista anche la delicata situazione di punteggio (era sul 40-40 in un suo turno di servizio). I tifosi spagnoli ne hanno approfittato per incitare «Carlitos».

Entrambi sono stati molti solidi al servizio, rarissime le sortite a rete. Sul 5-4 il numero 1 del mondo ha chiesto l'intervento del fisioterapista per un fastidio alla gamba destra, altra pausa. Sul 6-5, dimostrando di star bene, ha firmato la prima palla corta, un ricamo a fil di rete. Così si è arrivati sul 6-6. La tensione è salita alla stelle. Ancori cori per il campione azzurro. Nel tie-break il livello si è impennato: palle smorzate, smash, pallonetti millimetrici. Sinner si è portato avanti, è stato raggiunto, è tornato davanti e ha chiuso 7-4 con il pubblico in delirio. Neanche il tempo di riprendere fiato che Alcaraz ha zittito tutti, sfruttando un passaggio a vuoto dell'avversario e firmando il primo break dell'incontro.

Il sussulto al momento clou

Sul 3-2 il momento decisivo della partita: Sinner ha conquistato la prima palla break dell'incontro, nella risposta del servizio ha steccato (con un colpo al limite della regolarità) ma la palla è incredibilmente rimasta in campo e con una palla corta giocata con grandissima tecnica e altrettanta personalità si è riportato in parità. Carlitos ha sorriso amaro. Il game successivo è stato pura sofferenza. Il fuoriclasse di San Candido lo ha vinto ai vantaggi e si è portato la mano all'orecchio, ricevendo un'ovazione. Dai box consigli per tutti e due. Ogni palla è stata una lotta. Sinner si è spinto fino al 6-5, Alcaraz è andato al servizio e ha mostrato qualche segnale di stanchezza, le sue palle non sono state più così profonde e precise: 30-40, match point, il rovescio incrociato dello spagnolo è uscito di pochi centimetri. E via al tripudio sugli spalti. L'azzurro è corso a festeggiare verso il suo box, abbracci per tutti (anche per la fidanzata Laila Hasanovic). E poi grande fair play tra i due campioni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Bresciaoggi

www.ecostampa.it

I carissimi nemici Jannik Sinner abbraccia Carlos Alcaraz dopo averlo battuto: l'azzurro ha appena vinto - di nuovo - le Atp Finals ANSA

Bresciaoggi

L'esodo dei bresciani all'estero: ogni anno 4.000 sono in partenza

Sinner è ancora il «Maestro» Alle Finals Alcaraz china la testa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ULTIM'ORA Alcaraz in dubbio per la Coppa Davis? “Voglio esserci, ma dovrò valutare”

Italia Mondo

Sinner, ‘talismano’ Morandi alle Finals: “Mi hai portato fortuna”. E Spalletti lo abbraccia

17 Novembre 2025

condividi Facebook WhatsApp

PUBBLICITÀ

SEGUICI SUI SOCIAL

142,034 Fans LIKE

6,832 Followers FOLLOW

380 Followers FOLLOW

spot_img

ULTIME NOTIZIE

Alcaraz in dubbio per la Coppa Davis? “Voglio esserci, ma dovrò...

17 Novembre 2025

(Adnkronos) - Carlos Alcaraz salta la Coppa Davis? La Spagna è in ansia...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CALABRIANEWS.IT

www.ecostampa.it

Terremoto oggi, registrate due scosse nel Catanese
17 Novembre 2025

Guccione boccia accordo Calabria-Emilia: La sanità deve essere sottratta alle Regioni
17 Novembre 2025

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a...
17 Novembre 2025

Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa...
17 Novembre 2025

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante. "Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".
—sportwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

PUBBLICITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CAMPANIA NEWS

ADNKRONOS

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

By — On 17 11, 2025

Share

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

MATTER ECONOMY

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

–

MATTER ECONOMY

Ultime news

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia
17 11, 2025

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano
17 11, 2025

Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea
17 11, 2025

Caso Epstein, Trump: "Nulla da nascondere, votate per pubblicazione file"
17 11, 2025

Gaza, oggi voto cruciale all'Onu sul piano Usa per la Striscia: la

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

17 Novembre 2025

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Scritto da **Adnkronos**

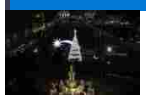
(Adnkronos) – Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto...

Schifani coinvolto in un incidente stradale ad Agrigento, come sta

Usa, nuovo piano dei Servizi Segreti per proteggere meglio Trump

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il

Campania



Illuminiamo Napoli 2025

Napoli, nasce l'Unità Decoro a suppor...

Monastero di Santa Chiara: un gioiello s...

Vedi tutto

Ultimissime

17 Novembre 2025

Volvo Island, l'isola bizzarra dove una Volvo S80 è parcheggiata da più di un decennio

Regionali. Parla Luca Zaia: "Stefa...

Vedi tutto

Mobitech

22 Ottobre 2025

Bonus auto elettriche 2025, oggi il click day per gli incentivi: requisiti, come richiederlo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

cantante. "Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".
—sportwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

CONDIVIDI

Ultimissime
adnkronos, ultimora

Adnkronos

Vedi tutti gli articoli dell'Autore

Articolo Precedente

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

Illuminiamo Napoli 2025

Articolo Successivo

Potrebbero piacerti

Volvo Island, l'isola bizzarra dove una Volvo S80 è parcheggiata da più di un decennio

Regionali. Parla Luca Zaia: "Stefani in gamba, orgoglioso dei miei veneti. Vannacci? Conosce le regole della Lega"

Alcaraz in dubbio per la Coppa Davis? "Voglio esserci, ma dovrò valutare"

Vedi tutto

PREVISIONI METEO ITALIA

LE PREVISIONI PER LA TUA LOCALITA':

Inserisci la tua località e selezionala

L'oroscopo di Chirya

17 Novembre 2025

Oroscopo di Chirya: le previsioni di lunedì 17 Novembre 2025

Vedi tutto

Specchi & Doppi

Il mondo impazzito!

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sinner, talismano' Morandi alle Finals: Mi hai portato fortuna. E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico bravo! nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna, ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. No, veramente? Sei riuscito a sentire?, ha risposto sorpreso il cantante. Sì, qui prima. È un grande piacere, ha risposto l´azzurro. In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu, ha concluso Morandi, nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene. E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: Ora c´è mia moglie che ci fa una foto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Assegno unico, quando arriva a novembre: le date e a chi spetta

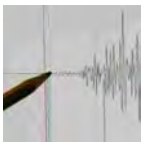
(Adnkronos) - Anche a novembre 2025 l'Inps pagherà...

Volvo Island, l'isola bizzarra dove una Volvo S80 è parcheggiata da più di un decennio

(Adnkronos) - Nel cuore dell'Illinois, in una vecchia...

Alcaraz in dubbio per la Coppa Davis? "Voglio esserci, ma dovrò valutare"

(Adnkronos) - Carlos Alcaraz salta la Coppa Davis?...



Terremoto oggi, registrate due scosse nel Catanese

(Adnkronos) - Doppio sisma nel Catanese. Due scosse...

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

DALL'ITALIA E DAL MONDO › Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

TAGS sport:

Di Redazione-web

17/11/2025

(Adnkronos) –

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

Potrebbe interessarti

Bonus elettrodomestici, il click day è il 18 novembre: come fare domanda

17/11/2025

"Colloquium": contributo Sciascia a cittadinanza Stato diritto Ue

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Città Nuova.it
www.ecostampa.it

Sinner ancora "maestro tra i maestri" a Torino

Sinner ancora "maestro tra i maestri" a Torino
17 Novembre 2025
- Fonte: Città Nuova

Anche contro l´avversario più complicato Sinner si conferma imbattibile sul cemento indoor contro il numero 1 al mondo: Carlos Alcaraz, dove non perde un set dalla sconfitta rimediata in finale nel 2023 contro Djokovic. Secondo titolo consecutivo alle ATP Finals per Jannik

Jannik Sinner festeggia la vittoria al termine del Round Robin finale del singolare maschile alle ATP Finals di Torino, Italia, 16 novembre 2025. ANSA/Alessandro Di Marco

Come da previsioni Alcaraz e Sinner hanno dominato i rispettivi gironi delle ATP Finals fino ad approdare in finale. Jannik arriva all´atto conclusivo senza nemmeno aver lasciato un parziale per strada, allungando a 9 la striscia di vittorie in 2 set a Torino. Nella fase a gironi, infatti, batte prima Auger-Aliassime 7-5,6-1, poi Zverev 6-4,6-3 e infine Shelton 6-3,7-6 prima di approdare in semifinale contro De Minaur che si arrende al 7-5,6-2.

Quasi in fotocopia il percorso di Alcaraz che, però, lascia per strada un set. Dopo aver battuto in 2 set De Minaur con un parziale di 7-6,6-2, si lascia vincere un set da Fritz con una partita che termina in 3 set con i parziali di 6-7,7-5,6-3. Poi, però, non sbaglia più ed ecco finire in 2 set i match contro Musetti (6-4, 6-1) e quello contro Auger-Aliassime in semifinale con il parziale di 6-2, 6-4.

Forti di questo risultato, quindi, i 2 rivali-amici arrivano alla loro sesta finale insieme e al loro quindicesimo scontro diretto nel circuito maggiore in cui lo spagnolo è avanti per 10-5 sull´azzurro.

La finale tra maestri

La "sfida dell´anno" tra i due a serata si apre con l´Inno di Mameli cantato da Il Volo alla Inalpi Arena e, subito dopo il sorteggio, i 2 maestri, il numero 1 e il numero 2 al mondo, iniziano la loro lotta a colpi di palle veloci e decise. Dopo un quarto d´ora, sull´1-2 per Alcaraz, il gioco è sospeso una decina di minuti a causa di un malore sulle tribune. La partita riprende e sul 5-4 i l numero 1 del mondo chiede l´intervento del fisioterapista per un fastidio alla gamba destra, altra pausa. Carlitos, però, dimostra subito di stare bene perché rientra con una palla corta a fil di rete che porta la partita sul 6-6. Si va, quindi, al tiebreak con un livello che si alza ulteriormente: palle smorzate, smash, pallonetti millimetrici. Il gioco è tiratissimo: Sinner si porta avanti, poi viene raggiunto e poi si riporta avanti chiudendo il tiebreak a 7-4 e portandosi a casa il primo set, davanti ad un pubblico in visibilio.

Carlitos, però, non ci sta e, sfruttando un passaggio a vuoto dell´avversario, firma il primo break dell´incontro. Sul 3-2 il momento decisivo : Sinner conquista la prima palla break dell´incontro ma nella risposta del servizio stecca e la palla rimane incredibilmente, davanti al sorriso amaro di Carlos, in campo e l´altoatesino si riporta in parità.

Dal game successivo ogni palla è stata una lotta e una sofferenza. Sinner si spinge fino al 6-5, Alcaraz va al servizio mostrando qualche segnale di stanchezza. 30-40, match point, il rovescio incrociato dello spagnolo esce di pochi centimetri e Jannik Sinner vince ancora le Nitto ATP Finals , Jannik Sinner è ancora il maestro e, manco a dirlo, è tripudio sugli spalti e sui divani delle case italiane.

Appuntamento al prossimo anno

«Dopo due mesi, molto intensi questo è un grande traguardo. Ho dovuto saltare un set point nel primo set, per come sono riuscito a chiudere è stato fondamentale per me. Per vincere con Carlos bisogna giocare al top, ha una delle risposte migliori del circuito, è stata una partita durissima e finire così la stagione vuol dire davvero tanto per me». Queste le parole a caldo di Jannik Sinner, dopo l´ultimo punto, dopo essersi buttato a terra, dopo aver corso ad abbracciare il suo team e la sua fidanzata sugli spalti. «È stata una stagione incredibile, finire così a Torino davanti al pubblico italiano è una cosa fantastica. Tutta la settimana questo pubblico è stato incredibile e non posso che ringraziarlo», conclude il vincitore delle Finals di Torino.

Jannik Sinner sconfigge, quindi, in due set lo spagnolo Carlos Alcaraz, numero 1 del ranking mondiale con il punteggio di 7-6 (4), 7-5 in "appena" due ore 15 minuti di gioco tiratissimo e spettacolare. La finale tra i due marziani del tennis mondiale ha mostrato, infatti, due avversari quasi alla pari con una differenza minima: Sinner porta a casa 78 punti contro i 72 dell´avversario e 8 ace contro i 5 dello spagnolo. Una finale, quindi, tirata, combattuta e con un risultato per niente scontato tra i due tennisti più forti al mondo che, infatti, non potendosi scontrare con le loro Nazionali durante la Davis Cup nella quale il nostro Jannik sarà assente , si sono già dati appuntamento al 2026, perché il duello continua e i protagonisti saranno sempre loro.

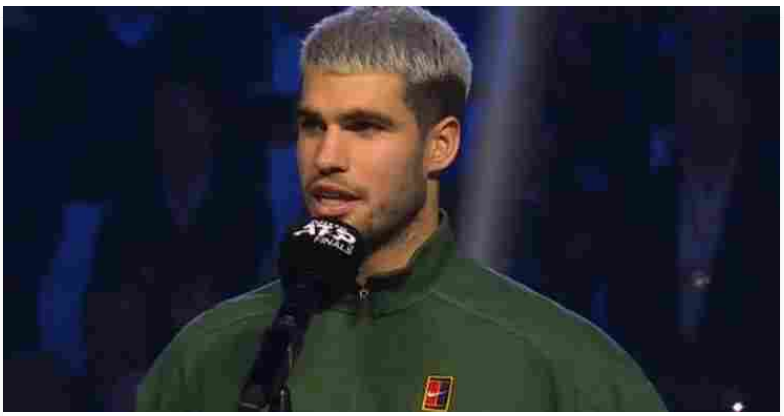
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Riproduzione riservata ©

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047



Alcaraz e la reazione inaspettata dei tifosi italiani dopo la sconfitta con Sinner: "Ma non erano qui per lui?"

Emanuela B. 17/11/2025 Add comment

Facebook WhatsApp

Durante la finale delle **ATP Finals** tenutasi a **Torino**, **Carlos Alcaraz** ha affrontato un avversario temibile, **Jannik Sinner**, in un match che ha messo in luce non solo le abilità tecniche dei due tennisti, ma anche l'importanza del supporto del pubblico. Nonostante la sconfitta, il numero uno del mondo ha espresso apprezzamento per l'accoglienza riservata dai tifosi italiani, sottolineando come, anche in un contesto di rivalità sportiva, ci sia spazio per il rispetto e l'ammirazione reciproca.

Al termine della partita, durante la cerimonia di premiazione, **Alcaraz** ha ricevuto un'accoglienza calorosa da parte del pubblico presente all'**Inalpi Arena**. Sorprendentemente, i tifosi non hanno risparmiato applausi nemmeno per lui, un segno di sportività che il tennista ha accolto con un sorriso. Quando ha preso il microfono per esprimere la sua gratitudine, **Alcaraz** ha risposto in italiano con un semplice ma sincero "grazie", dimostrando la sua volontà di connettersi con il

Articoli recenti

Alcaraz e la reazione inaspettata dei tifosi italiani dopo la sconfitta con Sinner: "Ma non erano qui per lui?"

Mia madre, 54 anni, si è ammalata e ha dovuto lasciare il lavoro.

Dramma durante un furto: anziana muore d'infarto dopo aver scoperto i ladri

Milano, schianto in auto: chi era al volante non aveva la patente, vittima un 20enne

Emorragia cerebrale, grave un bimbo di 9 anni: mobilitazione in città

Ultimi Commenti

GAETANO CIGNA su Vannacci che soddisfazione: il giornalista insinua, lui risponde con una ricevuta che lo zittisce

sante su Riesci a indovinare chi è? I fan sono rimasti sconvolti dal cambiamento che la chirurgia ha provocato in questa icona degli anni '80!

santo su Silvia Piancazzo, la 20enne dell'incidente sulla Colombo, si è svegliata dal coma: ha visto morire Beatrice ed è rimasta lucida tra le lamiere

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

pubblico locale.

Riconoscendo i meriti di **Sinner**, **Alcaraz** ha fatto una promessa per la prossima stagione. Ha dichiarato: *"Voglio dire che è un anno fantastico per te. È tempo di riposare. Spero che tu sia pronto per l'anno prossimo perché io sarò pronto (ride, ndr). Spero di giocare altre finali contro di te. Stagione meritata e trofeo meritato"*. Queste parole evidenziano non solo la rivalità tra i due giocatori, ma anche un profondo rispetto che trascende il campo da gioco.

In un momento di grande emozione, **Alcaraz** ha voluto anche ringraziare il pubblico di **Torino** per il supporto ricevuto durante l'intera settimana del torneo. Ha detto: *"Torino, è stato un piacere giocare qui ancora una volta. Ancora una volta, voglio dire, in questa finale l'energia è stata incredibile. Ovviamente la maggior parte di voi tifava per Jannik, ma allo stesso tempo siete stati davvero rispettosi, e questo lo apprezzo molto, davvero"*. Le sue parole hanno risuonato nel cuore dei presenti, che hanno dimostrato di apprezzare il fair play e l'atteggiamento sportivo del campione spagnolo.

La finale tra **Alcaraz** e **Sinner** ha rappresentato un momento cruciale non solo per i due atleti, ma anche per il tennis italiano, che ha visto uno dei suoi rappresentanti più promettenti trionfare in un palcoscenico internazionale. La performance di **Sinner**, in particolare, ha catturato l'attenzione e l'ammirazione di molti, consolidando la sua posizione tra i migliori tennisti del mondo. Tuttavia, **Alcaraz** ha dimostrato di essere non solo un avversario temibile, ma anche un grande sportivo, capace di riconoscere e valorizzare il talento altrui.

L'atmosfera all'Inalpi **Arena** è stata caratterizzata da un mix di emozioni: da un lato la gioia per la vittoria di **Sinner**, dall'altro il rispetto e l'ammirazione per **Alcaraz**, che ha saputo mantenere un atteggiamento positivo anche di fronte alla sconfitta. Questo tipo di sportività è fondamentale per il tennis, uno sport che si basa su valori come il rispetto reciproco e l'integrità.

Continua a leggere su Controcopertina.com

Facebook WhatsApp

Add comment

Comment

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Sinner lascia senza parole Gianni Morandi dopo la finale: "Mi hai ascoltato? Veramente? Ti voglio bene"

Emanuela B. 17/11/2025 Add comment

Facebook WhatsApp

A Torino, la finale era già diventata uno spettacolo tutto italiano prima ancora che volasse la prima pallina. Gianni Morandi, icona senza tempo, aveva incendiato l'Inalpi Arena con il suo medley di successi, in un'atmosfera che sembrava più una festa che una partita. Il pubblico si è lasciato travolgere, un'unica marea azzurra, mentre Morandi ha dedicato a Jannik Sinner la sua "Uno su mille", ormai la colonna sonora delle imprese del campione altoatesino.

Poi, dopo il match, è arrivato il vero colpo di scena. Sinner, fresco di vittoria sui migliori del mondo e già per la seconda volta di fila re delle ATP Finals, si avvicina a Morandi per salutarlo. Ed è lì che sorprende tutti, soprattutto il cantante: "Ti ho ascoltato prima della partita, mi ha portato fortuna," dice Jannik, quasi con la naturalezza di un ragazzo che racconta un segreto a un amico. Morandi resta lì, per un attimo

Articoli recenti

Sinner lascia senza parole Gianni Morandi dopo la finale: "Mi hai ascoltato? Veramente? Ti voglio bene"

A tredici anni ero così povero che non avevo nemmeno il pranzo.

Dati sorprendenti dai sondaggi: il partito di Meloni raggiunge un livello record mai toccato prima

Grande Fratello, Giulia Soponariu perde i sensi per la terza volta in pochi giorni

A pochi giorni dalle elezioni, "numeri impietosi" in Campania: centrosinistra sotto accusa, dove gestisce è fallimento

Ultimi Commenti

Paolo Minniti su Beatrice Venezi, infamata fino in Argentina: arriva la replica dura e diretta a Landini

GAETANO CIGNA su Vannacci che soddisfazione: il giornalista insinua, lui risponde con una ricevuta che lo zittisce

sante su Riesci a indovinare chi è? I fan sono rimasti sconvolti dal cambiamento che la chirurgia ha provocato in questa icona degli anni '80!

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

senza parole: “Davvero? Hai ascoltato?” gli chiede, ancora incredulo.

La scena, spontanea e genuina, ha fatto subito il giro dei social. Morandi, visibilmente emozionato, risponde con orgoglio tutto italiano: “È stato un piacere enorme. Parlo dell’Italia: c’è la Ferrari, c’è Armani, e poi ci sei tu, solo tu nel mondo. Ti voglio molto bene.” Un abbraccio, la foto ricordo scattata dalla moglie di Morandi, e la serata si chiude così, già pronta a entrare nella storia dello sport e nella memoria di chi ama il tennis. Sinner, il più giovane di sempre a vincere due volte di fila il torneo dei maestri, continua a scrivere pagine indimenticabili di questo sport.

In fondo, questa scena dice tutto sulla centralità di Sinner nell’immaginario sportivo italiano. È uno che mette d’accordo tutti, capace di unire generazioni e mondi diversi — dallo sport alla musica. E basta una frase, detta quasi per caso, per regalare a Morandi uno dei ricordi più belli di una notte magica a Torino.

Continua a leggere su Controcopertina.com

Facebook WhatsApp

Add comment

Comment

Nome * Email * Sito web

SUBMIT COMMENT

Potrebbe interessarti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Sinner zittisce le critiche sull'italianità: "Contento di avervi lasciato almeno qualcosa di buono"

Emanuela B. 17/11/2025 Add comment

Facebook WhatsApp

Il tennista **Jannik Sinner** ha concluso la sua eccezionale stagione con un trionfo alle **ATP Finals** di **Torino**, battendo il numero uno del mondo, **Carlos Alcaraz**. Questo successo si aggiunge ai suoi precedenti trionfi in città come **Vienna** e **Parigi**, confermando il suo status tra i migliori del circuito. Nonostante le polemiche esterne, in particolare quelle legate al suo rifiuto di partecipare alla Coppa Davis, **Sinner** ha saputo concentrare l'attenzione sulla sua performance, regalando momenti di gioia ai suoi sostenitori.

Dopo la vittoria all'Inalpi **Arena**, **Sinner** ha voluto esprimere la sua gratitudine a chi lo ha supportato durante questa settimana memorabile. Il giovane tennista ha sottolineato l'importanza del sostegno dei tifosi, un elemento che ha contribuito a creare un'atmosfera unica durante il torneo. Già in precedenti occasioni a **Torino**, **Sinner** ha sempre trovato difficile iniziare le sue interviste a

Articoli recenti

Gattuso distrutto dopo il crollo in Italia-Norvegia: "La prima cosa che devo fare è chiedere scusa"

Sinner zittisce le critiche sull'italianità: "Contento di avervi lasciato almeno qualcosa di buono"

Senza patente alla guida, causa incidente a Milano: morto l'amico di 20 anni

Alcaraz e la reazione inaspettata dei tifosi italiani dopo la sconfitta con Sinner: "Ma non erano qui per lui?"

Mia madre, 54 anni, si è ammalata e ha dovuto lasciare il lavoro.

Ultimi Commenti

Paolo Minniti su **Beatrice Venezi, infamata fino in Argentina: arriva la replica dura e diretta a Landini**

GAETANO CIGNA su **Vannacci che soddisfazione: il giornalista insinua, lui risponde con una ricevuta che lo zittisce**

sante su **Riesci a indovinare chi è? I fan sono rimasti sconvolti dal cambiamento che la chirurgia ha provocato in questa icona degli anni '80!**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

causa dei cori entusiasti dei suoi sostenitori. Questo rituale è diventato un marchio di fabbrica, testimoniando il forte legame tra il campione e il suo pubblico.

Al momento di esprimere i suoi ringraziamenti, **Sinner** non ha potuto fare a meno di sorridere e di scherzare: *"Ovviamente tutti noi ci sentiamo a casa, soprattutto me qua in Italia (ride, ndr). Grazie a tutti voi. È stata un'atmosfera incredibile qui. Mi è sembrato di stare in un campo da calcio. Sono molto contento di darvi almeno qualcosa di positivo a tutti voi. Grazie mille, ci vediamo l'anno prossimo"*. Queste parole evidenziano la connessione speciale che **Sinner** ha con il suo paese, un legame che persiste nonostante le critiche ricevute.

Inoltre, **Sinner** ha voluto manifestare la sua stima anche nei confronti di **Alcaraz**, sottolineando il rispetto reciproco che caratterizza la loro rivalità. Ha affermato: *"Sei un giocatore al quale mi ispiro, una grande motivazione. Ho bisogno di questo ogni giorno in allenamento, con un grande, grande obiettivo. Tutti i tifosi qui sono molto felici di vederti giocare. Sei il giocatore con più energia del circuito. Continua così. So che ti manca ancora un torneo da giocare: buona fortuna per quello, e poi un meritato riposo anche per te. Se dovessi scegliere un giocatore che non sia me, sceglierei sempre te"*. Queste parole non solo dimostrano il rispetto di **Sinner** per il suo avversario, ma anche la sportività che contraddistingue il mondo del tennis.

L'atmosfera durante la finale è stata elettrica, con i tifosi che hanno sostenuto **Sinner** in ogni scambio. La sua capacità di mantenere la calma e la concentrazione sotto pressione è stata fondamentale per il suo successo. Con un gioco aggressivo e una strategia ben definita, **Sinner** ha saputo gestire le situazioni critiche, dimostrando la sua maturità e la sua crescita come atleta.

Il trionfo alle **ATP Finals** rappresenta un importante passo avanti nella carriera di **Sinner**, che ha dimostrato di poter competere ai massimi livelli e di essere un serio contendente nei tornei futuri. La sua determinazione e il suo impegno lo hanno portato a raggiungere risultati straordinari, e il supporto dei tifosi italiani ha giocato un ruolo cruciale nel suo percorso.

Con la chiusura di questa stagione, **Sinner** ha già messo nel mirino gli obiettivi per il prossimo anno, sperando di continuare a regalare emozioni ai suoi fan e di migliorare ulteriormente il suo gioco. La sua ambizione e il suo talento lo rendono uno dei giocatori più promettenti del circuito, e i tifosi italiani possono guardare al futuro con ottimismo.

Continua a leggere su Controcopertina.com

Facebook WhatsApp

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

CORCIANONLINE

Lunedì 17 Novembre 2025

ULTIM'ORA - ADNKRONOS Domenica In, Sonia Bruganelli: "Vorrei ripartire dall'inizio

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

ADN-PRIMAPAGINA

17 Novembre 2025 1

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Da leggere

A Corciano il Ferragosto si apre… in mutande: Michele Speziali festeggia 10 vittorie
15 Agosto 2025

Come cambia la vostra cagnolina dopo la sterilizzazione?
12 Febbraio 2015

Tutti i VIP del Re del cashmere: le foto del party di Brunello Cucinelli
9 Settembre 2023

Brunello Cucinelli compie 70 anni, grande festa nel borgo di Solomeo
4 Settembre 2023

Il Forno Pioppi si rinnova ma rimane a Mantignana, 57 anni di storia
11 Settembre 2023

Prima Pagina - AdnKronos

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano
17 Novembre 2025

Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea
17 Novembre 2025

Caso Epstein, Trump: "Nulla da nascondere, votate per pubblicazione file"
17 Novembre 2025

Gaza, oggi voto cruciale all'Onu sul piano Usa per la Striscia: la sfida della Russia
17 Novembre 2025

Bonus elettrodomestici 2025: come richiederlo dal 18 novembre e quanto si risparmia
17 Novembre 2025

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

—

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Ultimissime

Misericordie in festa: domenica l'incontro
14 Novembre 2025

Il "Telefono d'Argento" cerca nuovi volontari per aiutare gli anziani del territorio
13 Novembre 2025

"L'ombra del santo": quando i cantautori contemporanei dialogano con San Francesco
11 Novembre 2025

Tre comuni del territorio diventano Comunita' Europea dello Sport 2026
11 Novembre 2025

Matthias Martelli in scena con "Eretici": il coraggio degli spiriti liberi arriva a Corciano
11 Novembre 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+45
Foglio 1 / 2

Corriere Alpi

Diffusione: 3.781

www.ecostampa.it

TENNIS

IL MAESTRO È ITALIANO

Le Apt Finals a Sinner Alcaraz battuto in due set tirati

Jannik Sinner con la coppa

Battuto Alcaraz, Sinner re delle Atp Finals. **MEROI** / PAGINA 45

Il Maestro è italiano

Sinner in finale batte Alcaraz e fa il bis alle Atp Finals. Jannik: «Vittoria più bella di quella di un anno fa»

Massimo Meroi

Il Maestro del tennis mondiale è italiano. Per il secondo anno consecutivo Jannik Sinner conquista le Atp Finals a Torino battendo in due set il suo storico rivale Carlos Alcaraz con il punteggio di 7-6, 7-5. Jannik era ancora disteso sul campo a godersi l'attimo sublime del successo quando in redazione hanno cominciato ad arrivare messaggi del tipo: «Ma la gente si rende conto di quello che stiamo vivendo?». Eh sì, la riflessione è corretta: questo ragazzo piovuto dall'Alto Adige sta vincendo talmente tanto che rischia di far sembrare scontato qualcosa di incredibile. Non è così. Perché non avevamo mai avuto un tennista capace di arrivare numero 1 al mondo, vincere più di uno Slam, trionfare a Wimbledon, vincere le Finals e concedere il bis dodici mesi dopo. Oggi ce l'abbiamo, ma proprio per questo non dobbiamo darlo per scontato.

Ieri mattina alcuni bookmakers davano la vittoria di Jannik a 1,70, quella di Carlos a 2,20. In realtà la partita ha dimostrato che a dominare è stato l'equilibrio e a fare la differenza, come sempre quando si affrontano questi due fenomeni, la differenza l'hanno fatta quattro-cinque punti, non di più. D'accordo, la superficie era favorevole a Sinner, che con quella di ieri è arrivato a trentuno vittorie consecutive indoor, ma le quattro partite giocate da Alcaraz in queste Finals avevano detto che lo spagnolo era praticamente arrivato sullo stesso livello dell'azzurro.

I giochi del primo set sono filati via quasi tutti lisci senza sussulti: sul 2-1 e servizio Sinner si è ritrovato 40 pari e con il gioco sospeso per una dozzina di minuti a causa del malore che ha colpito uno spettatore. Un paio di servizi vincenti lo hanno portato sul 2-2. Un altro momento "particolare" si è vissuto sul 5-4, quando Alcaraz ha chiamato il medical time a causa di un problema muscolare alla coscia destra. Per come è rientrato, niente di così serio. Un momento di svolta del match è arrivato quando lo spagnolo, avanti 6-5, ha avuto un set point sul 30-40 che Jannik ha annullato con una seconda a 190 km orari a cui hanno fatto seguito un dritto e un servizio vincenti. Coraggio e classe, qualità che Jannik ha messo anche nel tie break: sul 2-1 ha commesso un errore evitabile di rovescio con il campo spalancato, ma poi è riuscito a capitalizzare i break point decisivi con due dosatissimi pallonetti che hanno fatto esplodere l'Inalpi Arena.

Dopo un simile sforzo fisico e mentale il rischio di un rilassamento è fisiologico (stiamo parlando di ragazzi non di macchine). E infatti Sinner, che ha cominciato a battere per primo, complici due doppi falli consecutivi, ha perso per la prima volta il servizio nel torneo. Ha piazzato il contro break sul 2-3 con un pizzico di fortuna (la risposta steccata è rimasta in campo, poi grande palla corta) quindi è andato a prendersi un game cruciale nel quale si era ritrovato sotto 30-40. Fondamentale in quel momento del match la capacità di vincere i punti nonostante le percentuali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

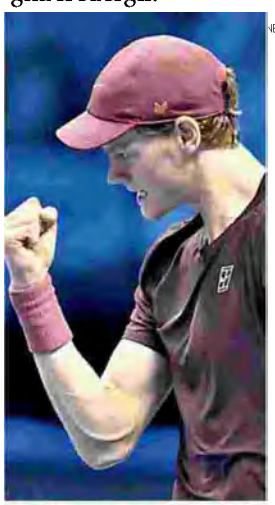
Corriere Alpi

www.ecostampa.it

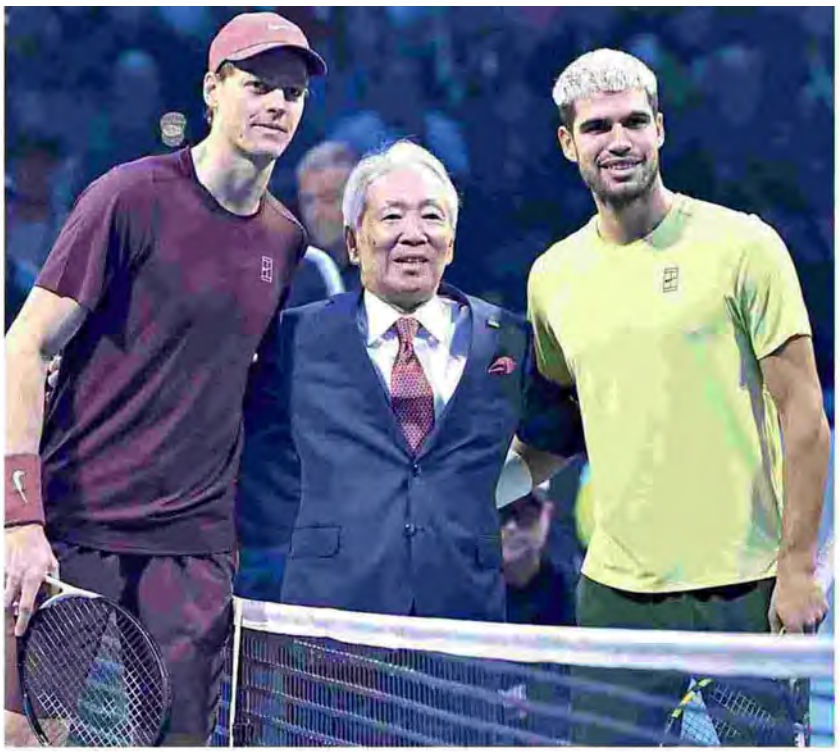
della prima di servizio fossero calate sotto il 50%. Dall'altra parte della rete, nel frattempo, Alcaraz si era fatto fasciare la coscia destra, quasi a voler rimarcare il fatto di non essere al meglio. In effetti nel secondo set lo spagnolo ha tentato di accorciare qualche scambio scendendo a rete ma in quasi tutte queste occasioni ha perso il punto. Straordinari i due passanti con i quali Sinner lo ha superato nel gioco del 6-5. Lo spagnolo è andato a servire per andare al tie break, ma non ha avuto la stessa solidità di Sinner: ha commesso un paio di errori compreso quello del match point con il rovescio incrociato che è finito in corridoio. Sinner, come nel primo Slam conquistato a Melbourne, si è lasciato cadere a terra esausto.

I numeri parlano chiaro. Seconda vittoria consecutiva nelle Atp Finals senza perdere un set, un solo game al servizio ceduto (il primo del secondo parziale di ieri), terzo torneo di fila vinto dopo Vienna e Parigi. In classifica chiude al secondo posto (12.050 punti lo spagnolo, 11.500 Jannik pur saltando cinque tornei), ma se la partita di ieri doveva dire chi è stato il migliore del 2025, allora Jannik con due Slam è le Finals ha vinto. Di corto muso, come direbbe il suo amico Allegri, ma ha vinto. E allora godiamocelo questo ragazzo italiano che ringrazia Torino dicendo che «questa vittoria è più bella di quella di un anno fa». Del resto, se lo dice il Maestro bisogna credergli. —

NE RISERVATA



Tutta la carica di Jannik Sinner



Sinnere Alcaraz con il signor Nitto, sponsor delle Finals. In alto, Jannik alza il trofeo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 5
Foglio 1 / 2

Corriere dello Sport STADIO

Diffusione: 32.990

www.ecostampa.it

Il presidente federale Binaghi tra bilanci e rivendicazioni con il governo

«SIAMO IL TOP»

«Ma il calcio prende il triplo con i nostri stessi numeri»

di Gianluca Scarlata
TORINO

«Siamo al massimo assoluto, oggi il tennis è il miglior investimento sportivo per il Governo in termini di ritorni economici, posti di lavoro, visibilità e successo». Schietto, diretto e anche eretico, come lui stesso si è definito, Angelo Binaghi, una voce fuori dal coro, uno che va controcorrente, ma quella corrente oggi è di vasta portata. I risultati sportivi sono eclatanti "neanche nei migliori sogni", ma quelli organizzativi sotto gli occhi di tutti. Torino è diventata in cinque anni la capitale del tennis mondiale. I numeri, dati da Boston Consulting Group, sono in continua crescita: 230mila presenze (il doppio rispetto al primo anno), meno quelle internazionali, crescono gli italiani, ma non i torinesi. Ben 660 milioni di impatto economico, 115 milioni creati da reddito da lavoro. L'extra gettito fiscale è di 7 volte superiore al contributo statale (13,7 milioni) quasi 100 milioni, 386 milioni di benefici sportivi, l'indice dello sroi (capacità ritorno sociale) è di 5,31 euro per 1 investito. Ottenuta la certificazione ISO 20121 come evento sostenibile. «Con Regione Piemonte e Comune di Torino siamo in sintonia, abbiamo reso il tennis più popolare in Italia. Non sono riuscito a far capire al nostro Governo le occasioni che ci potrebbero essere nel tennis».

«Le piccole federazioni da accorpare Premi al merito»

Binaghi poi parla del rapporto Torino-Finals oltre il 2027. «L'evento è della ATP, noi siamo interessati a farne il miglior veicolo possibile. Con il territorio abbiamo affrontato con metodo e rigore ogni problema. Tutti siamo interessati al valore delle Finals, ma c'è un problema con la nuova legge promulgata nell'agosto scorso, da questa applicazione discendono tutti i ragionamenti. Discuteremo con il Governo a breve. Per la definizione della sede entrano in gioco vari stakeholders, lo Stato, gli Enti Locali e gli sponsor (Nitto ha ufficializzato ieri sera che sarà title sponsor fino al 2030). I riscontri su Torino sono molto positivi e problemi con gli sponsor non ce ne sono. Starà in Italia per altri tre anni e, se il Governo lo consentirà, siamo ricercati da tutti gli organizzatori dei più grandi eventi mondiali per nuove possibilità».

C'è una novità, si chiama "sportpay": un circuito di pa-

230
Mila presenze
Gli spettatori che hanno assistito alle Finals di Torino: il doppio rispetto al primo anno. Ridotte le presenze dall'estero, più quelle dall'Italia

660
Milioni
L'impatto economico dell'evento, di cui 115 da reddito da lavoro

100
Milioni
L'extra gettito fiscale generato dalle Finals ben 7 volte superiore al contributo statale (13,7 milioni)

Jannik Sinner (24 anni) firma autografi prima di lasciare l'Inalpi Arena di Torino
LAPRESSE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Corriere dello Sport STADIO

www.ecostampa.it

gamento dedicato ad affiliati e tesserati per scambiare denaro a costo zero con la tessera federale che avrà funzione di bancomat. In risposta al suo collega del basket, Gianni Petrucci "la pallacanestro è il secondo sport nel mondo": «Secondo i dati Nielsen il tennis è la seconda disciplina in Italia per appassionati e praticanti con una fascia 16/69 anni. Abbiamo 16,7 milioni di tifosi. Petrucci è il mio mentore e siamo amici, ma abbiamo filosofie diverse: lui vuole vincere sempre, io perdo spesso, ma provo a fare la cosa giusta. Petrucci ha ragione, il basket è secondo, ma il tennis è quinto. In Italia era morto, per noi è una gratificazione averlo portato al secondo posto. Ma Petrucci si deve preoccupare del padel». Stanno arrivando i contributi statali e ogni anno si discute. «Il mio modello è fallito, per 20 anni in Giunta nazionale CONI ho proposto un sistema per premiare meriti, efficienza e risultati sportivi (come dice il Governo e su cui sta lavorando il ministro Abodi). Oggi il calcio ha i nostri numeri e prende il triplo, siamo "plafonati" al 10%. Le piccole federazioni andrebbero accorpate, ma sono lasciate da sole per un voto in più nell'elezione del Presidente del Coni. Si deve premiare il merito, non l'assistenzialismo».

VIBES MEDIA

Petrucci? Il tennis in Italia era morto, ora è il secondo sport per i dati Nielsen

Nel mondo ha ragione lui, ma adesso si deve preoccupare del padel

Nitto ufficializza: sarà sponsor fino al 2030

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina XXXI
Foglio 1 / 2

CORRIERE DELL'UMBRIA

Diffusione: 4.257

www.ecostampa.it

Atp Finals L'azzurro salva un set point e poi esulta al tie-break. Alla fine del secondo parziale l'estasi di Jannik

Sinner, come nelle favole

L'altoatesino vince lo scontro tra titani contro Alcaraz e si conferma campione (7-6, 7-5)

TORINO

Per la seconda edizione di fila è un titanico Jannik Sinner a conquistare il titolo alle Atp Finals, l'ultimo torneo della stagione riservato ai migliori otto tennisti del circuito. Nell'atto conclusivo della manifestazione andato in scena sul cemento indoor dell'Inalpi Arena di Torino, infatti, il 24enne di Sesto Pusteria ha sconfitto in due set (7-6, 7-5) lo spagnolo Carlos Alcaraz, costretto alla resa dopo due ore e 15 minuti di match. Suggellato un cammino straordinario dal fenomeno altoatesino, che ha messo nuovamente in bacheca il trofeo dei Maestri, come lo scorso anno ottenuto senza mai perdere un singolo set (unico giocatore della storia a riuscirci due volte al pari del ceco Ivan Lendl).

Per il numero due del ranking mondiale si tratta del 24esimo torneo vinto in carriera, del sesto stagionale nonché del terzo di quest'anno a livello di importanza dopo i due Slam conquistati rispettivamente agli Australian Open e Wimbledon. Sinner, che con questo successo ha agguantato la 31esima vittoria consecutiva al coperto (la decima di fila firmata nel capoluogo piemontese), è diventato il più giovane a difendere il titolo dai tempi dello svizzero Roger Federer (23 anni, 2003-2004).

L'allievo di Simone Vagnozzi e Darren Cahill ha raggiunto nella cerchia di coloro che sono riusciti nell'impresa del back-to-back il rumeno Ilie Nastase (1971-1972-1973), lo svedese Bjorn Borg (1979-1980), il suddetto Lendl (1981-1982), lo statunitense John McEnroe (1983-1984), l'altro americano Pete Sampras (1996-1997), l'australiano Lleyton Hewitt (2001-2002), il già citato Federer (2003-2004, 2006-2007, 2010-2011) ed il serbo Novak Djokovic (2012-2013-2014-2015, 2022-2023). Eguagliati inoltre lo stesso McEnroe (tre a New York) ed il tedesco Boris Becker (due a Francoforte), gli unici due capaci di garantirsi più di una volta il trofeo di fronte al loro pubblico.

Il primo set è una lotta di più di un'ora. Sinner, grazie ad una carichissima seconda di servizio sul rovescio dell'avversario, cancella una pericolosa palla set nel dodicesimo game, trascinando la questione al tie-break, poi vinto per 7-4 in virtù dei mini-break messi a segno rispettivamente nel quinto ed ottavo punto.

La seconda frazione comincia con una doccia fredda per l'italiano. Due doppi falli consecutivi nel mezzo del gioco di apertura, infatti, gli costano la perdita della battuta per la prima volta nel torneo. Il campionissimo azzurro, alla prima chance utile, rimette le cose a posto nel sesto game (3-3). In quello successivo Jannik offre nuovamente un'occasione di break allo spagnolo, che però stavolta non riesce nell'intento di concretizzarla. Alcaraz capitola definitivamente nel dodicesimo gioco. L'altoatesino trascina il tutto ai vantaggi grazie ad una bel vincente lungolinea di rovescio e poi erge un autentico muro da fondocampo, con l'iberico che va fuori giri ed alza bandiera bianca al primo match point offerto.

R.S.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CORRIERE DELL'UMBRIA

www.ecostampa.it

Maestro dei maestri Jannik Sinner vince le Atp Finals di Torino in due set contro Carlos Alcaraz: finisce 7-6, 7-5 dopo 2 ore e 15 minuti

Tennis

Rivali e amici Jannik Sinner e Carlos Alcaraz si sono incontrati di nuovo in una finale A esultare a Torino è stato l'altoatesino, più preciso dello spagnolo, specialmente nei momenti chiave della gara

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+14
Foglio 1 / 2

CORRIERE DI AREZZO
della provincia

www.ecostampa.it

Fenomeno Sinner Alcaraz costretto alla resa

Tennis

Atp Finals L'azzurro salva un set point e poi esulta al tie-break. Alla fine del secondo parziale l'estasi di Jannik

Sinner, come nelle favole

L'altoatesino vince lo scontro tra titani contro Alcaraz e si conferma campione (7-6, 7-5)

TORINO

Per la seconda edizione di fila è un titanico Jannik Sinner a conquistare il titolo alle Atp Finals, l'ultimo torneo della stagione riservato ai migliori otto tennisti del circuito. Nell'atto conclusivo della manifestazione andato in scena sul cemento indoor dell'Inalpi Arena di Torino, infatti, il 24enne di Sesto Pusteria ha sconfitto in due set (7-6, 7-5) lo spagnolo Carlos Alcaraz, costretto alla resa dopo due ore e 15 minuti di match. Suggellato un cammino straordinario dal fenomeno altoatesino, che ha messo nuovamente in bacheca il trofeo dei Maestri, come lo scorso anno ottenuto senza mai perdere un singolo set (unico giocatore della storia a riuscirci due volte al pari del ceco Ivan Lendl).

Per il numero due del ranking mondiale si tratta del 24esimo torneo vinto in carriera, del sesto stagionale nonché del terzo di quest'anno a livello di importanza dopo i due Slam conquistati rispettivamente agli Australian Open e Wimbledon. Sinner, che con questo successo ha agguantato la 31esima vittoria consecutiva al coperto (la decima di fila firmata nel capoluogo piemontese), è diventato il più giovane a difendere il titolo dai tempi dello svizzero Roger Federer (23 anni, 2003-2004).

L'allievo di Simone Vagnozzi e Darren Cahill ha raggiunto nella cerchia di coloro che sono riusciti nell'impresa del back-to-back il rumeno Ilie Nastase (1971-1972-1973), lo svedese Bjorn Borg (1979-1980), il suddetto Lendl (1981-1982), lo statunitense John McEnroe (1983-1984), l'altro americano Pete Sampras (1996-1997), l'australiano Lleyton Hewitt (2001-2002), il già citato Federer (2003-2004, 2006-2007, 2010-2011) ed il serbo Novak Djokovic (2012-2013-2014-2015, 2022-2023). E-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CORRIERE DI AREZZO
della provincia

www.ecostampa.it

guagliati inoltre lo stesso McEnroe (tre a New York) ed il tedesco Boris Becker (due a Francoforte), gli unici due capaci di garantirsi più di una volta il trofeo di fronte al loro pubblico.
Il primo set è una lotta di più di un'ora. Sinner, grazie ad una carichissima seconda di servizio sul rovescio dell'avversario, cancella una pericolosa palla set nel dodicesimo game, trascinando la questione al tie-break, poi vinto per 7-4 in virtù dei mini-break messi a segno rispettivamente nel quinto ed ottavo punto.
La seconda frazione comincia con una doccia fredda per l'italiano. Due doppi falli consecutivi nel mezzo del gioco di apertura, infatti, gli costano la perdita della battuta per la prima volta nel torneo. Il campionissimo azzurro, alla prima chance utile, rimette le cose a posto nel sesto game (3-3). In quello successivo Jannik offre nuovamente un'occasione di break allo spagnolo, che però stavolta non riesce nell'intento di concretizzarla. Alcaraz capitola definitivamente nel dodicesimo gioco. L'altoatesino trascina il tutto ai vantaggi grazie ad una bel vincente lungolinea di rovescio e poi erge un autentico muro da fondocampo, con l'iberico che va fuori giri ed alza bandiera bianca al primo match point offerto.

R.S.

Rivali e amici Jannik Sinner e Carlos Alcaraz si sono incontrati di nuovo in una finale A esultare a Torino è stato l'altoatesino, più preciso dello spagnolo, specialmente nei momenti chiave della gara

Maestro dei maestri Jannik Sinner vince le Atp Finals di Torino in due set contro Carlos Alcaraz: finisce 7-6, 7-5 dopo 2 ore e 15 minuti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 14
Foglio 1 / 2

CORRIERE DI SIENA

www.ecostampa.it

Tennis

Atp Finals L'azzurro salva un set point e poi esulta al tie-break. Alla fine del secondo parziale l'estasi di Jannik

Sinner, come nelle favole

L'altoatesino vince lo scontro tra titani contro Alcaraz e si conferma campione (7-6, 7-5)

TORINO

Per la seconda edizione di fila è un titanico Jannik Sinner a conquistare il titolo alle Atp Finals, l'ultimo torneo della stagione riservato ai migliori otto tennisti del circuito. Nell'atto conclusivo della manifestazione andato in scena sul cemento indoor dell'Inalpi Arena di Torino, infatti, il 24enne di Sesto Pusteria ha sconfitto in due set (7-6, 7-5) lo spagnolo Carlos Alcaraz, costretto alla resa dopo due ore e 15 minuti di match. Suggellato un cammino straordinario dal fenomeno altoatesino, che ha messo nuovamente in bacheca il trofeo dei Maestri, come lo scorso anno ottenuto senza mai perdere un singolo set (unico giocatore della storia a riuscirci due volte al pari del ceco Ivan Lendl).

Per il numero due del ranking mondiale si tratta del 24esimo torneo vinto in carriera, del sesto stagionale nonché del terzo di quest'anno a livello di importanza dopo i due Slam conquistati rispettivamente agli Australian Open e Wimbledon. Sinner, che con questo successo ha agguantato la 31esima vittoria consecutiva al coperto (la decima di fila firmata nel capoluogo piemontese), è diventato il più giovane a difendere il titolo dai tempi dello svizzero Roger Federer (23 anni, 2003-2004).

L'allievo di Simone Vagnozzi e Darren Cahill ha raggiunto nella cerchia di coloro che sono riusciti nell'impresa del back-to-back il rumeno Ilie Nastase (1971-1972-1973), lo svedese Bjorn Borg (1979-1980), il suddetto Lendl (1981-1982), lo statunitense John McEnroe (1983-1984), l'altro americano Pete Sampras (1996-1997), l'australiano Lleyton Hewitt (2001-2002), il già citato Federer (2003-2004, 2006-2007, 2010-2011) ed il serbo Novak Djokovic (2012-2013-2014-2015, 2022-2023). Eguagliati inoltre lo stesso McEnroe (tre a New York) ed il tedesco Boris Becker (due a Francoforte), gli unici due capaci di garantirsi più di una volta il trofeo di fronte al loro pubblico.

Il primo set è una lotta di più di un'ora. Sinner, grazie ad una carichissima seconda di servizio sul rovescio dell'avversario, cancella una pericolosa palla set nel dodicesimo game, trascinando la questione al tie-break, poi vinto per 7-4 in virtù dei mini-break messi a segno rispettivamente nel quinto ed ottavo punto.

La seconda frazione comincia con una doccia fredda per l'italiano. Due doppi falli consecutivi nel mezzo del gioco di apertura, infatti, gli costano la perdita della battuta per la prima volta nel torneo. Il campionissimo azzurro, alla prima chance utile, rimette le cose a posto nel sesto game (3-3). In quello successivo Jannik offre nuovamente un'occasione di break allo spagnolo, che però stavolta non riesce nell'intento di concretizzarla. Alcaraz capitola definitivamente nel dodicesimo gioco. L'altoatesino trascina il tutto ai vantaggi grazie ad una bel vincente lungolinea di rovescio e poi erge un autentico muro da fondocampo, con l'iberico che va fuori giri ed alza bandiera bianca al primo match point offerto.

R.S.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CORRIERE DI SIENA

www.ecostampa.it

Rivali e amici Jannik Sinner e Carlos Alcaraz si sono incontrati di nuovo in una finale A esultare a Torino è stato l'altoatesino, più preciso dello spagnolo, specialmente nei momenti chiave della gara

Maestro dei maestri Jannik Sinner vince le Atp Finals di Torino in due set contro Carlos Alcaraz: finisce 7-6, 7-5 dopo 2 ore e 15 minuti

Sinner, come nelle favole

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 2
Foglio 1

CORRIERE TORINO

Diffusione: 7.129

www.ecostampa.it

Alla Inalpi Arena

Da Elkann a Del Piero, parata di vip alla finale

Parterre de roi all'Inalpi Arena per la finale tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz. In tribuna è stata una sfilata di politici, sportivi, imprenditori, attori e cantanti. Presenti, tra gli altri, il presidente della Camera, Lorenzo Fontana, il ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, il ministro per la Pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, l'amministratore delegato di Exor, John Elkann con la moglie Lavinia Borromeo e i figli, l'ad della Lega Serie A, Luigi De Siervo, l'allenatore della Juve, Luciano Spalletti, l'ex capitano bianconero, Alessandro Del Piero, l'olimpionico del nuoto, Thomas Ceccon, il pilota F1 Kimi Antonelli, l'attore Riccardo Scamarcio, lo chef Antonino Cannavacciuolo, i cantanti Emma Marrone, Luciano Ligabue e Gianni Morandi, che ha cantato nel pre-partita. (f.bon.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il popolo dei 230 mila per il trionfo di Sinner

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+2/3
Foglio 1 / 4

CORRIERE TORINO

Diffusione: 7.129

www.ecostampa.it

ATP FINALS

Re Sinner: «Grazie Torino»

Il tennista italiano vince per la seconda volta il torneo dei maestri. Cala il sipario sull'edizione dei record

«È stata un'atmosfera incredibile». Jannik Sinner ha appena sollevato al cielo il trofeo dei Maestri e ringrazia Torino: «Sembrava di stare su un campo di calcio, sono molto contento di dare qualcosa di positivo a tutti voi». Il suo secondo trionfo consecutivo all'Inalpi Arena è il capitolo più prezioso di una storia di successo come è il racconto del quinquennio torinese delle Atp Finals, iniziate nel 2021 in un contesto difficile (c'era l'emergenza Covid) e capaci di macinare un record dopo l'altro.

Maestro tra i maestri Jannik Sinner, 24 anni, festeggiato dal suo team nello spogliatoio dopo aver vinto la seconda edizione consecutiva delle Atp Finals a Torino

a pagina **2** **Bonsignore**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CORRIERE TORINO

www.ecostampa.it

Il popolo dei 230 mila per il trionfo di Sinner

Jannik vince e ringrazia la città: «È stata un'atmosfera incredibile Sembrava di stare su un campo di calcio, sono molto contento di dare qualcosa di positivo a tutti»

«È stata un'atmosfera incredibile». Jannik Sinner ha appena sollevato al cielo il trofeo dei Maestri e ringrazia Torino: «Sembrava di stare su un campo di calcio, sono molto contento di dare qualcosa di positivo a tutti voi». Il suo secondo trionfo consecutivo all'Inalpi Arena è il capitolo più prezioso di una storia di successo come è il racconto del quinquennio torinese delle Atp Finals, iniziate nel 2021 in un contesto difficile (c'era ancora l'emergenza Covid) e capaci di macinare un record dopo l'altro.

L'ennesima prova è nei numeri dell'edizione 2025, conclusasi ieri: «Quasi 230 mila presenze e un impatto economico che sfiora i 600 milioni», rileva il presidente della Fitp, Angelo Binaghi. Nel dettaglio: 229.879 spettatori, in crescita del 93% rispetto al 2021 quando la capienza dell'Inalpi Arena era ridotta al

CORRIERE TORINO
Re Sinner: «Grazie Torino»

Il popolo dei 230 mila per il trionfo di Sinner

Sfida sul futuro delle Atp, ora la palla passa a Roma «Torino non merita di essere penalizzata»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

CORRIERE TORINO

www.ecostampa.it

60% a causa della pandemia. Cala un po' la presenza di appassionati internazionali (18,1%), mentre i tifosi italiani sono in ampia maggioranza (81,9%), ma solo il 13,2% sono torinesi.

L'impatto economico totale ammonta a 591,1 milioni — cresciuto di 5,8 volte rispetto ai 103 milioni del 2021 e ancora in aumento rispetto ai 503,4 milioni del 2024 — e si compone di 264,9 milioni di impatto diretto, 226,4 milioni di impatto indiretto e di 99,8 milioni di indotto.

Il gettito fiscale è di 92,3 milioni, a fronte di un contributo statale di 13,7 milioni, mentre sono 4.152 i posti di lavoro creati o mantenuti grazie all'evento.

Il risvolto sociale delle Finals ha fatto registrare un impatto pari a 386 milioni (era stato di 332 milioni nel 2024) e i riflessi maggiori (42%) sono sulla pratica sportiva, sia di chi già pratica tennis, sia dei neofiti. Altra prova: lo Sroi, l'indice di ritorno sociale sull'investimento, è pari a 5,31 per ogni euro investito. In Italia un dato migliore si trova soltanto agli Internazionali di Roma con 6,8.

I numeri, uniti ai successi degli azzurri — il 2025 si chiude con tre giocatori, Jannik Sinner, Lorenzo Musetti e Jasmine Paolini tra i primi otto al mondo del ranking mondiale — certificano quindi lo straordinario momento del tennis italiano.

«Grazie ai risultati dei nostri atleti e grazie al lavoro organizzativo e di promozione — sottolinea Binaghi — abbiamo fatto un ulteriore passo avanti nella speciale classifica che vogliamo scalare per rendere il tennis e il padel sempre più popolari in Italia». La corsa è sul calcio: «Cinque anni fa, all'inizio delle Finals torinesi, avevamo un delta del 39% rispetto al calcio: loro 23,3 milioni di appassionati, noi 16,7 milioni. Dal 2021 a oggi, il calcio ha subito un leggero calo, pari al 4%, attestandosi a 21,6 milioni di appassionati, mentre le nostre discipline sono cresciute del 23%, salendo a quota 19,9 milioni. Tennis e padel sono ormai il secondo sport come appassionati e numero praticanti nella fascia di età tra i 16 e 69 anni. Stiamo arrivando, insomma.

Binaghi annuncia anche una novità: «Dopo esserci dotati per primi di una tv che ogni giorno raccoglie oltre un milione di spettatori per almeno un minuto, come prima federazione al mondo lanceremo Sportpay, un circuito di pagamento dedicato al tennis per affiliati e tesserati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

F. Bon.

La vicenda

- Il quinquennio torinese delle Atp Finals si chiude con grandi numeri
- Iniziato nel 2021 in un contesto difficile, a causa dell'emergenza Covid, l'evento è cresciuto anno dopo anno
- Questa edizione ha fatto registrare 229.879 spettatori, in ampia maggioranza italiani (81,9%)
- L'impatto economico totale ammonta a 591,1 milioni — cresciuto di 5,8 volte rispetto ai 103 milioni del 2021 e ancora in aumento rispetto ai 503,4 milioni del 2024: 264,9 milioni di impatto diretto, 226,4 milioni di impatto indiretto e 99,8 milioni di indotto

Il successo

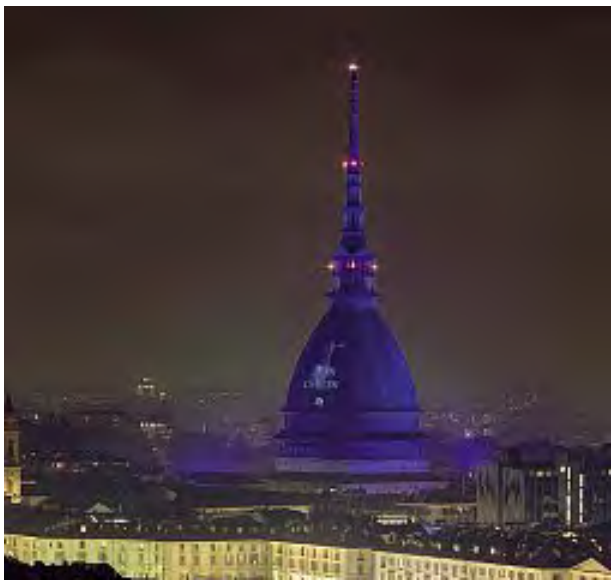
Pubblico in crescita e ricadute economiche per 600 milioni. Ma ancora pochi stranieri

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CORRIERE TORINO

www.ecostampa.it



La festa

Alcune immagini della vittoria di Jannik Sinner: per lui si è accesa anche la Mole

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+2
Foglio 1

CORRIERE TORINO

Diffusione: 7.129

www.ecostampa.it

Gabo sul Corriere

Soldi e potere Così Milano tenterà lo scippo

di **Gabriele Ferraris**

C'è qualcosa di violento nei maneggi per scipparci le Atp Finals a vantaggio di Milano. La violenza sta nelle banali, e volgari, motivazioni del progettato misfatto: soldi e potere. Soldi: il nuovo palazzetto milanese, costruito per le Olimpiadi, ha tremila posti in più dell'Inalpi.

a pagina **2**

Gabo sul Corriere

Soldi e potere di Milano vinceranno sui risultati? Rileggiamo Tucidide

di **Gabriele Ferraris**

C'è qualcosa di violento nei maneggi per scipparci le Atp Finals a vantaggio di Milano. La violenza sta nelle banali, e volgari, motivazioni del progettato misfatto: soldi e potere. Soldi: il nuovo palazzetto milanese, costruito per le Olimpiadi, ha tremila posti in più dell'Inalpi Arena, anch'essa costruita per le Olimpiadi, ma di vent'anni fa; e tremila posti in più significano più incassi, più denaro. Potere: Milano ha il problema di come utilizzare, nel post-olimpico, gli impianti nati per le Olimpiadi. Di qui l'idea di portare nel palazzetto milanese le Finals. Qualcuno obietterà che anche Torino affronta, e da vent'anni, il problema del post-olimpico. Ma a quanto pare i problemi di Torino contano meno di quelli di Milano. Perché Milano ha più potere. Potere economico, potere politico.

Torino, per trattenere le Finals fino al 2030, si appella ai risultati: grande successo, organizzazione perfetta, gradimento del pubblico e dei protagonisti. Quando Appendino nel 2019 si aggiudicò le Atp Finals, forse neppure lei sapeva bene che cosa fossero: di certo non lo sapeva gran parte dei torinesi non appassionati di tennis. Ai più la faccenda suonava come una pezza messa lì a modesto risarcimento dello sciagurato gran rifiuto dei Giochi 2026. Ma poi sono accaduti due miracoli: uno imprevedibile e indipendente dalla torinesità, ovvero il sorgere dell'astro di Sinner che in un paio d'anni ha trasformato il tennis nel nuovo «sport nazionale», tipo lo sci ai tempi della Valanga Azzurra e la vela con «Azzurra» e basta. Il secondo miracolo, invece, è molto torinese: come nel 2006 con i Giochi, una città inizialmente scettica e distratta ha adottato le Atp Finals, se n'è innamorata, e le ha fatte brillare trasformandole in una festa mobile, qualcosa di davvero speciale che travalica l'evento sportivo. Tutto ciò è molto bello, nobile, commovente. Ma varrà qualcosa nella lotta per trattenere a Torino le Finals? O vinceranno il potere e il denaro milanesi?

Conforta il precedente del 2017, quando — approfittando dei nostri errori e delle nostre debolezze — Milano, forte dell'appoggio dei grandi editori e della politica, tentò di rapinarci il Salone del Libro, e fu sconfitta dai torinesi che quell'anno decretarono uno straordinario successo di popolo al loro Salone, mentre il fake milanese naufragava miseramente. Purtroppo stavolta la situazione è diversa, e temo che poco valgano merito e risultati concreti contro la forza prepotente di una Milano onnivora, accentratrice, trionfante. Soldi e potere di solito prevalgono sulle umili buone ragioni, come ci insegna Tucidide con il dialogo fra gli Ateniesi e i Meli. Avete presente? Durante la Guerra del Peloponneso gli Ateniesi vogliono assoggettare l'isola di Melo, neutrale: i Meli non sono dell'idea e si appellano alla morale e alla giustizia, ma gli Ateniesi fanno loro notare che la politica non si basa su morale e giustizia bensì sulla legge del più forte, e per dimostrarlo devastano l'isola e radono al suolo la città. Così finisce la storia degli Ateniesi e dei Meli. Non è ancora detto che debba finire così anche la nostra. E comunque vi ricordo che, alla lunga, la Guerra del Peloponneso la vinse Sparta, e Atene ebbe ciò che meritava.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Inalpi Arena Il palazzetto di Torino ha ospitato le Atp Finals, che resteranno in città ancora per un anno Poi sono a rischio trasferimento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+3
Foglio 1

CORRIERE TORINO

Diffusione: 7.129

www.ecostampa.it

GLI EVENTI DI NOVEMBRE

Il mese d'oro continua: ora arriva il Tff e altro sport

Se il grande tennis ha salutato la città della Mole, per ora con un arrivederci, e qualcuno potrebbe già avvertire un senso di vuoto, il palinsesto torinese dei prossimi mesi, a livello di grandi eventi, è pronto a venire in soccorso, accontentando un po' tutti i gusti. Tra meno di una settimana si parte con il Torino Film Festival, dal 21 al 29 novembre. E altro sport.

a pagina 3 **Fagone La Zita**

Chiuse le Finals, arriva il Tff. E tanto altro sport

I grandi eventi continuano: da venerdì con il cinema, poi toccherà a volley, basket e rugby

Nostalgia da Atp Finals? Nessuna paura. Se il grande tennis ha salutato la città della Mole, per ora con un arrivederci, e qualcuno potrebbe già avvertire un senso di vuoto, il palinsesto torinese dei prossimi mesi, a livello di grandi eventi, è pronto a venire in soccorso, accontentando un po' tutti i gusti. A Torino, in sostanza, il sipario non si chiude mai, quasi fosse una piattaforma streaming. Nessun Netflix o Prime sul divano, ma appuntamenti da vivere in prima persona diventando turisti nella propria città. Tra meno di una settimana si parte con il Torino Film Festival, dal 21 al 29 novembre, per un'edizione sempre più internazionale condita da 120 pellicole. L'evento offrirà una selezione di opere provenienti da tutto il mondo, con le sale torinesi che torneranno il luogo ideale per scoprire nuovi talenti e celebrare grandi autori, accogliendo diverse star: da Franco Nero a Spike Lee, con una dedica a Paul Newman nel centenario della nascita. Fino al 14 dicembre, inoltre, resta a Torino la mostra giornalistica World Press Photo, dopo la proroga annunciata ieri visti i continui sold out. E poi si passa al mondo food, con il ritorno di Una Mole di Panettoni, in programma dal 28 al 30 novembre all'Hotel Principi di Piemonte. I più golosi però già pregustano Cioccolatò (27 febbraio-2 marzo), con piazza Vittorio pronta a ospitare più di 70 artigiani che offriranno il cibo degli dei in ogni versione. Dal 18 al 22 febbraio invece torna l'appuntamento più atteso dagli appassionati di basket: la Frecciarossa Final Eight. Dopo il successo della scorsa edizione, che ha richiamato 42 mila spettatori, le 8 migliori squadre della Serie A torneranno a darsi battaglia all'Inalpi Arena. I cestisti godranno di un altro grande evento il 12 aprile, quando la squadra americana dei Globetrotters festeggerà i 100 anni di storia al Pala Gianni Asti. Dopodiché spetterà al Jazz Festival (23-30 aprile) animare la città per una settimana, mentre dal 12 al 18 maggio i nostalgici del tennis potranno godersi il Piemonte Open Intesa Sanpaolo, con alcuni dei migliori giocatori del circuito. Due giorni più tardi scatterà l'appuntamento culturale per eccellenza, il Salone del Libro, che si prolungherà fino al 18 negli spazi del Lingotto. A chiudere il Kappa Future Festival (3-5 luglio), con i grandi artisti della musica elettronica, e la pallavolo internazionale, con Torino che dal 20 al 23 settembre ospiterà ottavi e quarti di finale dei Campionati Europei maschili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nicolò Fagone La Zita

La vicenda

- Torino saluta le Atp Finals 2025 e si prepara ad accogliere nuovi grandi eventi
- Il Torino Film Festival si apre venerdì con la cerimonia al Teatro Regio, e proseguirà fino al 29 novembre

CORRIERE TORINO
ATP FINALS
Re Sinner: «Grazie Torino»

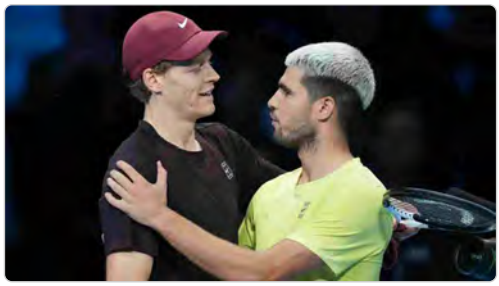
Sfida sul futuro delle Atp, ora la palla passa a Roma «Torino non merita di essere penalizzata»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

corriere.it
CORRIERE DELLA SERA
www.ecostampa.it

Ascolti tv, Sinner-Alcaraz record di tutti i tempi per una partita di tennis: 6.789.000 spettatori



di Salvatore Riggio Giornata eccezionale quella di domenica in tv per lo sport: anche la Nazionale di calcio trionfa in prima serata con oltre 7,5 milioni di spettatori nonostante la sconfitta Quella di ieri, per gli amanti dello sport, è stata una domenica con due eventi importantissimi. In primis, Jannik Sinner , che ha battuto Carlos Alcaraz in due set all´Inalpi Arena di Torino conquistando per il secondo anno di fila le Atp Finals. In secondo luogo, in ordine cronologica, la Nazionale di Rino Gattuso , che invece ha deluso perdendo addirittura 4-1 contro la Norvegia a San Siro. In sostanza, lo sport ha fatto volare gli ascolti Rai del 16 novembre. Il match di Jannik è iniziato qualche minuto dopo le 18 ed è terminato poco prima del fischio d´inizio della gara degli azzurri, già condannati ai playoff. Serviva un 9-0 o comunque un successo con nove gol di scarto per vincere il girone, è arrivata una brutta sconfitta con tanto di scuse di Gattuso. Il c.t. avrà il delicato compito di ricostruire il gruppo in vista dei playoff di marzo 2026. Detto questo, la finale tra Sinner e Alcaraz in chiaro su Raidue ha trionfato nella fascia oraria preserale. L´ultimo atto delle Atp Finals 2025 ha coinvolto 5.429.000 spettatori con il 28.7% di share (dalle ore 18.14 alle 20.33). Aggiungendo i dati Sky, che si attestano a 1.360.000 telespettatori, si arriva a 6.789.000 milioni con il 35,7% di share. In sostanza si tratta della partita di tennis che ha fatto registrare il più alto ascolto in Italia , da quando esistono le rilevazioni Auditel, ovvero dal 1987. Un successo confermato anche dai numeri del pre e post gara: fino alle ore 21:02 sono stati 4.147.000 gli spettatori con il 21,2% di share che hanno seguito i commenti all´impresa dell´azzurro. Subito dopo la clamorosa debacle della nostra Nazionale , in chiaro su RaiUno, è stata vista da 7.516.000 spettatori pari al 34.,3%% di share. La sconfitta degli azzurri ha comunque fatto conquistare a Rai 1 il primato di ascolti in prima serata. Grazie per aver commentato questo articolo! Il tuo commento verrà moderato a breve. Abbiamo riscontrato un errore nell´invio del commento. Si prega di riprovare più tardi. Puoi votare una sola volta un commento e non puoi votare i tuoi commenti. Partecipa alla discussione Caratteri rimanenti 300 INVIA DATA VOTO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

corriere.it
CORRIERE DELLA SERA
www.ecostampa.it

Pagelle delle Atp Finals: Sinner 10. Musetti che atterraggio 9; Zverev ultimo della classe 2, Aliass

di Gaia Piccardi, inviata a Torino Sinner 10 e lode come Morandi, che chiude i titoli di coda delle Finals torinesi. Musetti 9 per l´abnegazione, Bolelli-Vavassori da 8. Zverev delude con un 2, Fritz e Shelton solo da 5. Snoopy, il cane di Laila, 0 per la scelta di luogo e tempo Uno su mille ce la fa, canta Gianni Morandi (fuoriclasse assoluto, 10 e lode), sui titoli di coda delle quinte, straordinarie, Atp Finals ospitate da Torino. Vallo a dire a Jannik Sinner , primo vincitore italiano del Master (2024) e capace del bis back to back , primo numero uno nostrano del ranking Atp, primo azzurro ad espugnare Wimbledon in 148 anni di storia (10). C´è chi ha avuto Neil Armstrong e chi Jannik Sinner , pioniere del tennis in (quasi) tutto. Si qui chiude un ciclo, il quinquennio made in Italy che ha ridisegnato il profilo delle Finals : arrivavano da dodici anni a Londra (2009-2020), dalle mille luci della O2 Arena affacciata sul Tamigi; c´era il timore che specchiarsi nel Po provocasse un horror vacui . Tutto il contrario. A Torino l´evento ha acquistato una dimensione umana che ai giocatori piace moltissimo , è stato iniettato di passione popolare (oltre che internazionale); soprattutto, ha trovato un campione amante dei dettagli che ha spiegato così la scelta della palla per cancellare il set point a Alcaraz (una seconda di servizio) ieri in finale: «Avevo già giocato delle seconde in quel game in maniera simile, e avevo sempre perso il punto. Allora ho cambiato, scegliendo un´opzione rischiosa. Ho preferito perdere io il punto piuttosto che fosse lui a vincerlo ». L´anno pandemico di Zverev, il biennio del Djoker , le prove tecniche di Sinner nel 2023 , l´esplosione dell´anno scorso, la doppietta di ieri. Sinner di questa dimensione intima e raccolta ama tutto, a partire dalla suite Presidenziale del Principi di Piemonte , hotel friendly anche con gli animali: quest´anno c´era da ospitare Snoopy , il meticcio di piccola taglia che segue la fidanzata Laila ovunque e che ha lasciato un ricordino sul tappeto blu della Inalpi Arena (0 per la scelta di luogo e tempo). Arrivederci, ha promesso dileguandosi nella notte verso la cena e, da oggi, la meritata vacanza: « Guarderò la Davis da lontano , ho bisogno di staccare». Ricorderemo le Finals 2025 come la palestra del nuovo servizio di Sinner e del rodaggio pre-Davis di Andrea Vavassori e Simone Bolelli (8), semifinalisti caduti sotto i colpi delle teste di serie n.2 Heliovaara-Patten dopo aver sconfitto i leader del ranking di doppio Cash e Glasspool; non scorderemo l´atterraggio morbido di Lorenzo Musetti (9 per l´abnegazione) nell´enclave del grande tennis: una rincorsa a perdifiato culminata con l´ emozionante vittoria in rimonta su De Minaur , prima di arrendersi a Alcaraz e alla stanchezza. Musetti aveva chiuso il 2024 come n.17 della classifica, a quota 2600 punti; dodici mesi più tardi è ottavo, con 4040 punti . Dall´introduzione della classifica Atp, soltanto Panatta (n.4) e Sinner (n.1) hanno saputo fare meglio del toscano . Un risultato straordinario nell ´anno della semifinale a Roma e al Roland Garros , della finale a Montecarlo , dei mesi fermo ai box per infortunio. Arrivare alle Finals e chiudere così in alto non era scontato. La nascita di Leandro, il secondo figlio, darà nuova linfa a Lorenzo , che ha solo 23 anni e l´anno prossimo si farà affiancare dal coach spagnolo José Perlas. Hanno deluso gli americani: Taylor Fritz finalista l´anno scorso (5) e Ben Shelton mancino disordinato (5). Dovevano rinverdire i fasti di Andy Roddick e James Blake, finalista al Master 2006 contro Federer. Già, Federer, sei volte re di questo torneo eppure mai desideroso di affacciarsi a Torino (4), nemmeno per curiosità. Ogni anno l´Atp lo invita, ogni anno il maestro svizzero lascia cadere l´opportunità. De Minaur, scampato al taglio del girone per lo scarto di un game (8) su Fritz, ha provato a ribellarsi a un destino già scritto, poi ha accettato la tredicesima sconfitta in tredici incroci con Sinner . L´ultimo della classe è Sascha Zverev (2), tenuto vivo dalla finale dell´Australian Open e immeritato n.3 del ranking nella stagione delle 25 sconfitte (su 57 partite). La terza forza emersa sul veloce indoor è Felix Auger-Aliassime, semifinalista gentleman con merito (9). L ´anno scorso chiudeva al n.29, a gennaio ripartirà quinto. Un uomo da tenere d´occhio. Per tutti, non per Sinner e Alcaraz. Grazie per aver commentato questo articolo! Il tuo commento verrà moderato a breve. Abbiamo riscontrato un errore nell´invio del commento. Si prega di riprovare più tardi. Puoi votare una sola volta un commento e non puoi votare i tuoi commenti. Partecipa alla discussione Caratteri rimanenti 300 INVIA DATA VOTO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

corriere.it
CORRIERE DELLA SERA
www.ecostampa.it

Quando torna in campo Sinner e come trascorrera' le prossime settimane

di Marco Calabresi Dopo il trionfo di Torino Sinner trascorrerà qualche giorno con la famiglia, poi Montecarlo e Dubai per riaccendere i motori in vista dell´Australia Con il trionfo a Torino, Jannik Sinner ha tirato una riga alla sua straordinaria stagione . Il 2025 va in archivio con 11.500 punti nel ranking , gli stessi che aveva prima dell´inizio delle Finals, 1.500 dei quali confermati con la vittoria del titolo senza perdere una partita. Dopo la grande festa nella pancia della Inalpi Arena e al ritorno in hotel, ora è il momento di recuperare, di godersi un meritato periodo di riposo, la famiglia e la compagna Laila prima di concentrarsi sulla preparazione in vista del 2026. Un rapido salto a Montecarlo , prima di immergersi tra le montagne della Val Pusteria per qualche giorno con la famiglia, poi la partenza per Dubai , dove le temperature più miti rispetto all´Italia e al Principato gli permetteranno di riaccendere i motori e di avvicinarsi a una stagione che - parole sue - dovrà essere quella della riconquista della posizione numero 1, ora distante 550 punti, visto che ora Alcaraz nonostante la sconfitta di ieri guida con 12.050. Nei giorni di Natale, quando Sinner tornerà a casa, molto probabile anche il giro sulle piste per la sciata a cui Sinner non rinuncia mai. Carlos è atteso anche a Bologna per le Finals di Davis - anche se, vista la coscia destra fasciata durante la finale, le sue condizioni andranno verificate -; Sinner, invece, tornerà in campo per match ufficiali direttamente nel 2026 in Australia, dove dal 18 gennaio inizierà l´anno nuovo difendendo i 2.000 punti della vittoria del primo Slam della stagione. Prima di arrivare a Melbourne, però, Jannik farà tappa in Corea , dove il 10 gennaio i primi due giocatori del mondo si ritroveranno per la prima volta dopo Torino per un´esibizione. Per lo spagnolo non l´unica prima dell´inizio del nuovo anno, visto che negli Stati Uniti lo attendono tra il 7 e l´8 dicembre per due partite contro Tiafoe e Fonseca. Grazie per aver commentato questo articolo! Il tuo commento verrà moderato a breve. Abbiamo riscontrato un errore nell´invio del commento. Si prega di riprovare più tardi. Puoi votare una sola volta un commento e non puoi votare i tuoi commenti. Partecipa alla discussione Caratteri rimanenti 300 INVIA DATA VOTO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

CORRIERE DELLA SARDEGNA

lunedì, 17 Novembre , 25

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

(Adnkronos) - Una vasta operazione dei...

Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea

(Adnkronos) - Il presidente ucraino Volodymyr...

Frana nel Goriziano, crolla abitazione: salva una persona, si cercano due dispersi

(Adnkronos) - Una frana provocata dal...

Caso Epstein, Trump: "Nulla da nascondere, votate per pubblicazione file"

(Adnkronos) - Donald Trump cambia strategia...

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Dall'Italia e dal Mondo › Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

TAGS sport:

Di Redazione-web

17/11/2025

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

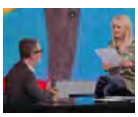
confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

Potrebbe interessarti



Littizzetto e la letterina a Valditara: "L'educazione sessuale a scuola è l'unico modo per non trovare l'ennesima vittima a terra"

17/11/2025

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

ABBONATI ORA

Tennis

Sinner e Alcaraz, è un duello pazzesco: il dato assurdo dopo le Atp Finals

L'ultima sfida della stagione è andata al tennista azzurro,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Corriere dello Sport.it

www.ecostampa.it

che si è imposto in due set per confermarsi campione sul veloce indoor di Torino

1 min
Pubblicato il **17 novembre 2025, 10:10**
Tags› jannik sinner› Carlos Alcaraz› Nitto Atp Finals

È andata a **Jannik Sinner** l'ultima sfida con **Carlos Alcaraz** di una stagione che li ha visti assoluti protagonisti in tutti i tornei più importanti del circuito. Il tennista azzurro si è confermato campione alle **Nitto Atp Finals di Torino** imponendosi con il punteggio di 7-6(4) 7-5 per conquistare il suo secondo titolo consecutivo sul veloce indoor dell'Inalpi Arena. Con la partita andata in scena nel torneo dei Maestri è salito a sedici il conto dei confronti diretti tra Jannik e Carlos, con quest'ultimo avanti 10-6 nei precedenti.

Sinner-Alcaraz, il dato incredibile della rivalità

Considerando i soli incroci del 2025, Alcaraz ha avuto la meglio agli Internazionali BNL d'Italia, al Roland Garros, al Masters 1000 di Cincinnati (per ritiro) e agli US Open, mentre Sinner ha trionfato a Wimbledon e proprio a Torino. Dopo l'ultimo atto delle Nitto Atp Finals, Alcaraz e Sinner hanno totalizzato 3.302 punti nel corso della loro rivalità dividendoseli perfettamente a metà: sono infatti 1.651 i punti vinti dall'uno e dall'altro. Un dato incredibile che rende ancora più affascinante il confronto in vista dei prossimi incontri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da non perdere › Panatta paragona Sinner ad H... › Sinner e la domanda che lo imb...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Sinner, ´talismano´ Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia
Sinner, ´talismano´ Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia
Dall´Italia e dal Mondo Sinner, ´talismano´ Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia
17/11/2025
(Adnkronos) -
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e ´nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.
E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.
Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.
"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l´azzurro. "In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c´è mia moglie che ci fa una foto".

Bonus elettrodomestici, il click day è il 18 novembre: come fare domanda
17/11/2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

CORRIEREDIPALERMO.IT

www.ecostampa.it

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) - Doppio sisma nel Catanese....

immagine

Sinner, ´talismano´ Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Sinner, ´talismano´ Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Dall´Italia e dal Mondo Sinner, ´talismano´ Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

17/11/2025

(Adnkronos) -

Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e ´nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l´azzurro. "In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c´è mia moglie che ci fa una foto".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CORRIERE FLEGREO

www.ecostampa.it

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) - Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e ´nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante. "Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l´azzurro. "In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c´è mia moglie che ci fa una foto".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

9.2 C Pistoia

Lunedì 17 Novembre 2025

CITYCOMM INFORMATION MAKER

CORRIERE pistoiese.it
QUOTIDIANO ONLINE

CRONACA POLITICA ECONOMIA SPORT CULTURA ED EVENTI

CANALI

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

ULTIMA ORA 17 Novembre 2025 09:48

REDAZIONE

PISTOIA
Pioggia Moderata

9.2 °C
10°
7.5°

92 % 2.2kmh 80 %

LUN	MAR	MER	GIO	VEN
8°	8°	6°	6°	4°

1 ' di lettura

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

—

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

© Riproduzione riservata

TAGS adnkronos ultimora

CITYCOMM INFORMATION MAKER

NOTIZIE CORRELATE

Ultima ora
Alcaraz in dubbio per la Coppa Davis? "Voglio esserci, ma dovrò valutare"

Ultima ora
Terremoto oggi, registrate due scosse nel Catanese

Ultima ora
Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

ULTIMI ARTICOLI

PRIMO PIANO
Peluche lanciati in campo per i bambini della pediatria di Pistoia: l'iniziativa a Chiesina

PRIMO PIANO
Arriva la reazione attesa: Pistoia Basket 2000 supera Roseto e respira

PRIMO PIANO
Ancora una sconfitta per Fabo Herons: il ko con Desio costa la panchina a Barsotti

PRIMO PIANO
Pistoiese, con il poker al Sant'Angelo la vetta è sempre più salda

CULTURA ED EVENTI
Marco Guzzi a Pistoia per l'incontro 'Tornare a Sperare'

SEGUICI SUI SOCIAL

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

13.6 C Firenze Lunedì 17 Novembre 2025

CITYCOMM INFORMATION MAKER

CORRIERETOSCANO.it
QUOTIDIANO ONLINE

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

ULTIMA ORA 17 Novembre 2025 09:48

REDAZIONE

1 ' di lettura

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato

FIRENZE
Nubi Sparse

13.6 °C
13.8°
12.1°

95 % 2.1kmh 75 %

LUN	MAR	MER	GIO	VEN
13°	13°	12°	13°	13°

ULTIMI ARTICOLI

PRIMO PIANO
Volontario della Misericordia aggredito davanti alla mensa: fermato un senzatetto

SPORT
Pontedera – Pianese, le parole dei protagonisti dopo il 90'

SPORT
Si ferma la striscia del Bisonte: al PalaBigMat passa Busto Arsizio

SPORT
Savino Del Bene, la capolista è troppo forte: ko a Conegliano

SPORT
Faggi apre, Vitali chiude: il Pontedera vince e convince

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

—

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

© Riproduzione riservata

TAGS Adnkronos ultimora

CITYCOMM INFORMATION MAKER

NOTIZIE CORRELATE

Ultima ora
Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

Ultima ora
Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea

Ultima ora
Caso Epstein, Trump: "Nulla da nascondere, votate per pubblicazione file"

Ultima ora
Gaza, oggi voto cruciale all'Onu sul piano Usa per la Striscia: la sfida della Russia

Ultima ora
Bonus elettrodomestici 2025: come richiederlo dal 18 novembre e quanto si risparmia

Ultima ora
Ancora maltempo sull'Italia, allerta gialla in sei regioni oggi

SEGUICI SUI SOCIAL

VIDEO NEWS

VIDEO NEWS
Marino (Commissione Europea), 'Per dialogare con i giovani servono nuovi linguaggi e canali

VIDEO NEWS
Vallifuoco (Brand Journalism Festival), 'Serve un nuovo patto tra media, imprese e istituzioni'

VIDEO NEWS
Vacarini (Unipol), 'Servono nuove strategie digitali per dialogare con le nuove generazioni'

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CremaOggi
Il quotidiano online di Crema

NAZIONALI | Oggi alle 09:48

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico “bravo!” nell’orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. “Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna”, ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. “No, veramente? Sei riuscito a sentire?”, ha risposto sorpreso il cantante.

“Sì, qui prima. È un grande piacere”, ha risposto l’azzurro. “In Italia c’è la Ferrari, Armani e tu”, ha concluso Morandi, “nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene”. E poi via con l’abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: “Ora c’è mia moglie che ci fa una foto”.

Fonte www.adnkronos.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

i fatti del giorno

Iscriviti alla nostra newsletter
Pochi minuti per restare aggiornato su quanto accade a Cremona, Crema e Casalasco.

Inserisci la tua email
Iscriviti

Accetto l'informativa sulla Privacy Policy

Altre iscrizioni
Rassegna stampa

Caricamento prossimi articoli in corso...

CremaOggi
Torna all'inizio

Altre Pagine
Chi siamo

Sezioni
Cronaca

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

CremonaOggi
Il quotidiano online di Cremona

www.ecostampa.it

CremonaOggi
Il quotidiano online di Cremona

NAZIONALI | Oggi alle 09:48

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

CremonaOggi
Il quotidiano online di Cremona

www.ecostampa.it

tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico “bravo!” nell’orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. “Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna”, ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. “No, veramente? Sei riuscito a sentire?”, ha risposto sorpreso il cantante.

“Sì, qui prima. È un grande piacere”, ha risposto l’azzurro. “In Italia c’è la Ferrari, Armani e tu”, ha concluso Morandi, “nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene”. E poi via con l’abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: “Ora c’è mia moglie che ci fa una foto”.

Fonte www.adnkronos.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

i fatti del giorno

Iscriviti alla nostra newsletter
Pochi minuti per restare aggiornato su quanto accade a Cremona, Crema e Casalasco.

Inserisci la tua email
Iscriviti

Accetto l'informativa sulla Privacy Policy

Altre iscrizioni
Rassegna stampa

Caricamento prossimi articoli in corso...

CremonaOggi
Torna all'inizio

Altre Pagine
Chi siamo
Pubblicità

Sezioni
Cronaca
Politica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CRONACHE di CASERTA

www.ecostampa.it

Tennis L'altoatesino ripete il trionfo dello scorso anno

Il Maestro è Jannik Sinner, batte Alcaraz e vince le Finals

Jannik Sinner vince le Finals a Torino ©LP

A pagina **16**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CRONACHE di CASERTA

www.ecostampa.it

TENNIS

SECONDO TITOLO DI FILA NEL TORNEO
TRA I MIGLIORI OTTO DEL PIANETA

SINNER ANCORA MAESTRO

JANNIK STENDE ALCARAZ E SI CONFERMA CAMPIONE ALLE FINALS

Partita bellissima ed equilibrata a Torino con l'azzurro che trionfa 7-6, 7-5
L'altoatesino chiude l'anno da numero 2 al mondo e scrive ancora la Storia

TORINO - Il maestro è ancora lui. Anche di fronte al numero uno al mondo. Il trofeo delle Atp Finals di Torino resta tra le mani di **Jannik Sinner**, che dopo oltre due ore di lotta serrata supera **Carlos Alcaraz**, l'unico a impensierire davvero il tennista azzurro sulla superficie in cui da due anni non conosce rivali. Lo spagnolo, condizionato nel secondo set da una fasciatura alla coscia destra, si è arreso con il punteggio di 7-6 (4), 7-5 in una finale tiratissima, che non ha deluso le aspettative, fatta di grandi scambi e di momenti ad alta tensione emotiva, in una Inalpi Arena che sostenuto, sofferto e tifato per il proprio beniamino. La Volpe Rossa, che a Torino non perde un match dalla finale con **Novak Djokovic** del 2023, mette in bacheca il Masters con il trentunesimo successo di fila sul veloce indoor, 'vendicando' la sconfitta subita negli Us Open e accorciando 10-6 nei precedenti. La partita entra nel vivo a partire dal quarto gioco: sul 30 pari Sinner vince uno scambio prolungato, ma subito dopo commette un doppio fallo prolungando per la prima volta il game a vantaggi, dopo turni di battuta agevoli da parte di entrambi. Proprio in quel momento la partita viene fermata per più di dieci minuti per un malore accorso sugli spalti a uno spettatore, ma l'altoatesino non perde ritmo e concentrazione e piazza due punti di fila con tanto di ace (2-2). Entrambi servono bene e con ottime percentuali, evitando di finire in situazioni di pericolo. Il punteggio rimane in equilibrio, poi prima del decimo game il numero uno al mondo richiede l'intervento del fisioterapista per farsi massaggiare la coscia destra, poi fasciata a cavallo tra i due set. La nuova interruzione forzata non turba la mente e il braccio di Sinner, che pareggia 5-5 piazzando anche un ace. Nel dodicesimo gioco, con l'azzurro costretto a servire per prolungare la battaglia al tie-break Alcaraz ricorre per la prima volta all'arma della palla corta, che gli regala la prima palla break nonché il set point. Sinner non tentenna e la annulla con una seconda di servizio da 187 km/h, guadagnandosi poi il tie-break. L'Inalpi Arena si infiamma perché è proprio la Volpe Rossa a ottenere il primo mini-break e sale 2-1, poi pasticcia sotto rete, ma con uno smash tiene le distanze nel punteggio. Sinner con un preciso lob sorpende il murciano e al primo set point a disposizione si aggiudica il tie-break 7-4. Nel secondo parziale Alcaraz conferma di essere comunque al top dal punto di vista fisico e strappa immediatamente il servizio all'azzurro (per la prima volta nel torneo) spegnendo l'ardore del palazzetto. Un dritto largo di Sinner manda avanti lo spagnolo, che nel game successivo consolida agevolmente il break volando sul 2-0. L'azzurro rimane in scia e nel sesto gioco si guadagna una palla break, approfittando di un paio di errori di Alcaraz. La risposta fortunosa di Jannik resta in campo, a quel punto l'azzurro con una bella palla corta ottiene il contro-break e rimette il set in equilibrio (3-3). La contesa diventa aspra, Sinner – in difficoltà con la prima rispetto a inizio partita - vince uno scambio lungo e piazza il sorpasso (4-3) aggiudicandosi il terzo game di fila. Lo spagnolo appare più nervoso ce, sotto 5-4, si ritrova a servire per tenere aperta la finale. Non sembra avvertire la tensione e prolunga il match (5-5) che arriva a scoccare le due ore di gioco. Lo scenario si ripete nel dodicesimo gioco, quando una grande risposta di Sinner porta il game ai vantaggi. Alcaraz scende a rete ma sbaglia la volée, e al primo set point alza bandiera bianca mandando largo un rovescio che spalanca le porte del paradiso a Sinner. Ancora maestro a Torino.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+15
Foglio 1 / 2

CRONACHE di NAPOLI

Diffusione: 11.000

www.ecostampa.it

Tennis L'altoatesino ripete il trionfo dello scorso anno

Il Maestro è Jannik Sinner, batte Alcaraz e vince le Finals

Jannik Sinner vince le Finals a Torino ©LP

A pagina 14

SINNER ANCORA MAESTRO

JANNIK STENDE ALCARAZ E SI CONFERMA CAMPIONE ALLE FINALS

Partita bellissima ed equilibrata a Torino con l'azzurro che trionfa 7-6, 7-5
L'altoatesino chiude l'anno da numero 2 al mondo e scrive ancora la Storia

SECONDO TITOLO DI FILA NEL TORNEO

TRA I MIGLIORI OTTO DEL PIANETA

TORINO - Il maestro è ancora lui. Anche di fronte al numero uno al mondo. Il trofeo delle Atp Finals di Torino resta tra le mani di **Jannik Sinner**, che dopo oltre due ore di lotta serrata supera **Carlos Alcaraz**, l'unico a impensierire davvero il tennista azzurro sulla superficie in cui da due anni non conosce rivali. Lo spagnolo, condizionato nel secondo set da una fasciatura alla coscia destra, si è arreso con il punteggio di 7-6 (4), 7-5 in una finale tiratissima, che non ha deluso le aspettative, fatta di grandi scambi e di momenti ad alta tensione emotiva, in una Inalpi Arena che sostenuto, sofferto e tifato per il proprio beniamino. La Volpe Rossa, che a Torino non perde un match dalla finale con **Novak Djokovic** del 2023, mette in bacheca il Masters con il trentunesimo successo di fila sul veloce indoor, 'vendicando' la sconfitta subita negli Us Open e accorciando 10-6 nei precedenti. La partita entra nel vivo a partire dal quarto gioco: sul 30 pari Sinner vince uno scambio prolungato, ma subito dopo commette un doppio fallo prolungando per la prima volta il game a vantaggi, dopo turni di battuta agevoli da parte di entrambi. Proprio in quel momento la partita viene fermata per più di dieci minuti per un malore accorso sugli spalti a uno spettatore, ma l'altoatesino non perde ritmo e concentrazione e piazza due punti di fila con tanto di ace (2-2). Entrambi servono bene e con ottime percentuali, evitando di finire in situazioni di pericolo. Il punteggio rimane in equilibrio, poi prima del decimo game il numero uno al mondo richiede l'intervento del fisioterapista per farsi massaggiare la coscia destra, poi fasciata a cavallo tra i due set. La nuova interruzione forzata non turba la mente e il braccio di Sinner, che pareggia 5-5 piazzando anche un ace. Nel dodicesimo gioco, con l'azzurro costretto a servire per prolungare la battaglia al tie-break Alcaraz ricorre per la prima volta all'arma della palla corta, che gli regala la prima palla break nonché il set point. Sinner non tentenna e la annulla con una seconda di servizio da 187 km/h, guadagnandosi poi il tie-break. L'Inalpi Arena si infiamma perché è proprio la Volpe Rossa a ottenere il primo mini-break e sale 2-1, poi pasticcia sotto rete, ma con uno smash tiene le distanze nel punteggio. Sinner con un preciso lob sorpende il murciano e al primo set point a disposizione si aggiudica il tie-break 7-4. Nel secondo parziale Alcaraz conferma di essere comunque al top dal punto di vista fisico e strappa immediatamente il servizio all'azzurro (per la prima volta nel torneo) spegnendo l'ardore del palazzetto. Un dritto largo di Sinner manda avanti lo spagnolo, che nel game successivo consolida agevolmente il break volando sul 2-0. L'azzurro rimane in scia e nel sesto gioco si guadagna una palla break, approfittando di un paio di errori di Alcaraz. La risposta fortunosa di Jannik resta in campo, a quel punto l'azzurro con una bella palla corta ottiene il contro-break e rimette il set in equilibrio (3-3). La contesa diventa aspra, Sinner – in difficoltà con la prima rispetto a inizio partita - vince uno scambio lungo e piazza il sorpasso (4-3) aggiudicandosi il terzo game di fila. Lo spagnolo appare più nervoso ce, sotto 5-4, si ritrova a servire per tenere aperta la finale. Non sembra avvertire la tensione e prolunga il match (5-5) che arriva a scoccare le due ore di gioco. Lo scenario si ripete nel dodicesimo gioco, quando una grande risposta di Sinner porta il game ai vantaggi. Alcaraz scende a rete ma sbaglia la volée, e al primo set point alza bandiera bianca mandando largo un rovescio che spalanca le porte del paradiso a Sinner. Ancora maestro a Torino.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CRONACHE di NAPOLI

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

CRONACHEDELLACALABRIA.IT

www.ecostampa.it

Sinner, talismano' Morandi alle Finals: Mi hai portato fortuna. E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico bravo! nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna, ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. No, veramente? Sei riuscito a sentire?, ha risposto sorpreso il cantante. Sì, qui prima. È un grande piacere, ha risposto l´azzurro. In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu, ha concluso Morandi, nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene. E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: Ora c´è mia moglie che ci fa una foto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CRONACHEDELMEZZOGIORNO.IT

www.ecostampa.it

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) - Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e ´nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante. "Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l´azzurro. "In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c´è mia moglie che ci fa una foto".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CRONACHEDIABRUZZOEMOLISE.IT

www.ecostampa.it

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) - Donald Trump cambia strategia ed esorta...
Sinner, ´talismano´ Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia
Sinner, ´talismano´ Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia
Dall´Italia e dal Mondo Sinner, ´talismano´ Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia
17 Novembre 2025
(Adnkronos) -
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e ´nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.
E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.
Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.
"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l´azzurro. "In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c´è mia moglie che ci fa una foto".

Potrebbe interessarti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CRONACHE DI BARI

lunedì, 17 Novembre , 25

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

(Adnkronos) - Una vasta operazione dei...

Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea

(Adnkronos) - Il presidente ucraino Volodymyr...

Frana nel Goriziano, crolla abitazione: salva una persona, si cercano due dispersi

(Adnkronos) - Una frana provocata dal...

Caso Epstein, Trump: "Nulla da nascondere, votate per pubblicazione file"

(Adnkronos) - Donald Trump cambia strategia...

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Dall'Italia e dal mondo › Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Di Redazione-web

17/11/2025

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

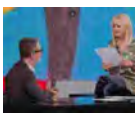
quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

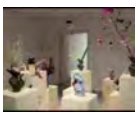
Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

Potrebbe interessarti



Littizzetto e la letterina a Valditara: "L'educazione sessuale a scuola è l'unico modo per non trovare l'ennesima vittima a terra"
17/11/2025



The Flower Requiem Whistling Vases alla Fondazione Elpis
17/11/2025

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

cronachedimilano.com
CRONACHE DIMILANO

www.ecostampa.it

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) - Una frana provocata dal...
Sinner, ´talismano´ Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia
Sinner, ´talismano´ Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia
Dall´Italia e dal Mondo Sinner, ´talismano´ Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia
17/11/2025
(Adnkronos) -
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e ´nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.
E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.
Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.
"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l´azzurro. "In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c´è mia moglie che ci fa una foto".

Bonus elettrodomestici, il click day è il 18 novembre: come fare domanda
17/11/2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

DIGITAL-NEWS.IT

www.ecostampa.it

Black Bag su Sky Cinema e NOW: Fassbender e Blanchett in uno spy thriller di tensione pura

Sky Cinema presenta in prima TV BLACK BAG - DOPPIO GIOCO , il nuovo film diretto dal premio Oscar® Steven Soderbergh con Michael Fassbender e Cate Blanchett ,in arrivo lunedì 17 novembre alle 21:15 su Sky Cinema Uno e disponibile on demand . Su Sky il film sarà disponibile on demand anche in 4K. Scritto da David Koepp , BLACK BAG DOPPIO GIOCO segna la terza collaborazione tra il celebre sceneggiatore e Soderbergh. Il regista costruisce un raffinato spy thriller in cui passione e sospetto si intrecciano, spingendo i protagonisti a confrontarsi con il confine labile tra verità e inganno. Ambientato tra Londra e i corridoi segreti dell´intelligence britannica, il film accompagna lo spettatore in un racconto di tensione e doppiezza morale, dove l´indagine professionale si confonde con il tormento privato. Accanto a Blanchett e Fassbender, un cast internazionale di primo piano: Pierce Brosnan, Regé-Jean Page, Marisa Abela, Tom Burke e Naomie Harris SINOSSI - Dal regista Steven Soderbergh, Black Bag è un´avvincente spy story sui leggendari agenti segreti George Woodhouse e l´amata moglie Kathryn. Quando lei viene sospettata di aver tradito la nazione, George affronta la prova definitiva: la lealtà verso il suo matrimonio o il suo Paese. BLACK BAG DOPPIO GIOCO | Lunedì 17 novembre in prima TV alle 21:15 su Sky Cinema Uno, in streaming su NOW e disponibile on demand. Su Sky il film sarà disponibile on demand anche in 4K per i clienti Sky Q via satellite o Sky Glass con pacchetto Sky Cinema e con servizio opzionale Sky HD 4K/Sky Ultra HD attivo. E grazie a Sky Extra (il programma loyalty di Sky), per i clienti Sky da più di 3 anni il film sarà disponibile in anteprima on demand con Primissime Sky Cinema presenta in prima TV BLACK BAG - DOPPIO GIOCO, il nuovo film diretto dal premio Oscar® Steven Soderbergh con Michael Fassbender e Cate Blanchett,in arrivo lunedì 17 novembre alle 21:15 su Sky Cinema Uno, in streaming su NOW e disponibile on demand. Su Sky il film sarà disponibile on demand anche in 4K. Scritto da David Koepp, BLACK BAG DOPPIO GIOCO segna la terza collaborazione tra il celebre sceneggiatore e Soderbergh. Il... S Sky Italia lunedì, 17 novembre 2025 Il faccia a faccia condotto da Giovanna Pancheri mette a fuoco programmi, strategie e appelli agli elettori. In vista delle elezioni regionali in Veneto, che si terranno il 23 e 24 novembre 2025, il canale all news diretto da Fabio Vitale prosegue la sua copertura editoriale speciale con un nuovo appuntamento de Il Confronto, il format che negli anni ha contribuito a rendere Sky TG24 un punto di riferimento per il racconto della politica italiana. Dopo i faccia a faccia già andati... S Sky Italia lunedì, 17 novembre 2025 La resa dei conti tra i primi due del mondo trascina l´Inalpi Arena con statistiche da capogiro e una posta che supera il semplice titoloDiretta tv ore 18:00 su Sky Sport Uno, NOW, Rai 2. Alcaraz-Sinner rilancia la rivalità dell´anno con un duello dall´esito impossibile da prevedere L´Inalpi Arena è pronta ad accogliere il sipario di una stagione tennistica indimenticabile, ma soprattutto l´ultimo e forse più atteso... S Sport domenica, 16 novembre 2025 Torna il grande calcio internazionale su Sky e in streaming su NOW. Da giovedì 13 a martedì 18 novembre appuntamento con le European Qualifiers ai campionati del mondo FIFA 2026 e con i match amichevoli. Studi pre e postpartita ogni giorno a partire dalle 20 e dalle 22.45, con la squadra editoriale di Sky Sport che introdurrà gli incontri del giorno. Domenica 16 in programma i primi otto match della decima giornata di qualificazioni:... S Sky Italia domenica, 16 novembre 2025 Sinner entra in campo con un dominio statistico quasi irreale, De Minaur risponde col coraggio di chi non ha nulla da perdereDiretta tv ore 14:30 su Sky Sport Uno, NOW, Rai 2. Il primato di Alcaraz contro l´ascesa feroce di Auger-Aliassime costruisce un equilibrio pronto a esplodere Diretta tv ore 20:30 su Sky Sport Uno, NOWLa Inalpi Arena stratifica attese, rivalità e un senso di resa dei conti imminente Torino si prepara a ospitare il culmine della stagione... S Sport sabato, 15 novembre 2025 Bertolucci, Schiavone e il Ministro Abodi guidano incontroSky promuove inclusione digitale e fair play tra studentiOltre 2.500 ragazzi collegati in streaming discutono di rispetto dentro e fuori dal campo. Nuovo appuntamento nelle scuole per Sky Up The Edit, il progetto di Sky che offre a studentesse e studenti tra gli 8 e i 18 anni l´opportunità di mettersi alla prova nella creazione di un contenuto multimediale sul tema del Rispetto, al centro di questa quarta edizione,... S Sky Italia venerdì, 14 novembre 2025 HELL FACTOR INFIAMMA IL TAVOLO DEI GIUDICITOTAL AUDIENCE DI 771MILA SPETTATORI MEDI, +9% RISPETTO ALLO SCORSO ANNO, E OLTRE IL 4% DI SHARENEI SETTE GIORNI 2,1 MILIONI PER LA PUNTATA PRECEDENTE (FREE+PAY)ANCORA RECORD DI VOTI: QUASI 3,5 MILIONI: +19% SULLA SCORSA STAGIONE X FACTOR DOMINA LA CONVERSAZIONE SOCIAL:+69% RISPETTO ALL´EDIZIONE PRECEDENTE, È IL PROGRAMMA PIÙ COMMENTATO DELLA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

GIORNATA Immagini concesse da Sky X Factor 2025... S Sky Italia venerdì, 14 novembre 2025 La serie presenta un protagonista geniale e pericoloso in bilico tra carisma, caos e casi impossibili. Affascinante, geniale, ma anche cinico, spregiudicato e allergico alle regole. Lorenzo Ligas è un avvocato penalista dal talento indiscusso e con una vita privata turbolenta. A prestargli tutto il suo carisma è l´amatissimo Luca Argentero: è lui il protagonista assoluto di AVVOCATO LIGAS, il primo legal drama Sky Original... S Sky Italia venerdì, 14 novembre 2025 Il terzo e quarto episodio ripercorre l´origine del mito tra sogni adolescenziali, musica e la prima crisi tra Max e MauroVenerdi 14 Novembre alle ore 21:30 su TV8 Da due compagni di banco per caso, due ragazzi che sono amici come lo si può essere solo durante l´adolescenza, prende il via la storia di un successo travolgente, in grado di dar vita in pochissimi anni a una delle realtà più amate e iconiche della musica italiana. Ed... S Sky Italia venerdì, 14 novembre 2025 La CMA affronta una stagione che ribalta dinamiche,poteri e fragilità portando la serie nel suo punto di massima tensione.da Venerdi 14 Novembre alle 21:15 su Sky e in streaming su NOW L´agenzia CMA riapre le sue porte, un luogo che Nils Hartmann, Executive Vice President di Sky Studios Italia, ha definito un vero e proprio "crocevia di talenti" e dove "il motore della serie è la famiglia disfunzionale". Ma in questa terza stagione, che... S Sky Italia venerdì, 14 novembre 2025 Guida TV Sky e NOW 16 - 22 Novembre: Il Bacio di Klimt, Marte, Black Bag, Patagonia Selvaggia GUIDA TV SKY / NOW | 16 - 22 NOVEMBRE 2025 Cerchi qualcosa da guardare su Sky e in streaming su NOW questa settimana? Questo articolo elenca i migliori programmi che andranno in onda sulla piattaforma nei prossimi sette giorni. Troverai film, serie TV, programmi di intrattenimento e altro ancora. Siete pronti a godervi queste imperdibili prime visioni? Quali di questi titoli seguirete con più interesse? Fatecelo sapere nei commenti! Domenica 16 novembre la serata su Sky e NOW propon... lunedì, 17 novembre 2025 Guida TV Sky Cinema e NOW: Black Bag: Doppio gioco, Lunedi 17 Novembre 2025 Stasera in TV, grande appuntamento con il miglior cinema su Sky e in streaming su NOW, con una serata all´insegna di prime visioni, cult intramontabili, azione, suspense, commedia e storie Stasera su Sky Cinema Uno HD alle 21.15 (canale 301) arriva Black Bag: Doppio gioco, il nuovo thriller di Steven Soderbergh con Michael Fassbender e Cate Blanchett. Un agente segreto deve scoprire chi ha rubato un software top secret all´Intelligence britannica, ma tra i cinque sospettati c´&am... lunedì, 17 novembre 2025 Rai Sport Tennis e Calcio Domenica 16 Novembre: ATP Finals Sinner-Alcaraz, Italia-Norvegia, Sci Levi In vista del weekend, Domenica 16 Novembre 2025, Digital-News.it vi presenta la programmazione sportiva della Rai. Sui canali Rai e su Rai Sport HD (canale 58 del digitale terrestre, sul satellite 227 Sky, 21 Tivùsat) ampio spazio agli eventi sportivi nazionali e internazionali, con dirette, notiziari, rubriche e approfondimenti. Lo sport resta un pilastro della Rai, con una copertura che va dalle dirette alla narrazione approfondita degli eventi. Al centro c´è l... domenica, 16 novembre 2025 Guida TV Sky Cinema e NOW: Mi presenti i tuoi?, Domenica 16 Novembre 2025 Stasera in TV, grande appuntamento con il miglior cinema su Sky e in streaming su NOW, con una serata all´insegna di prime visioni, cult intramontabili, azione, suspense, commedia e storie Stasera su Sky Cinema Uno HD alle 21.15 (canale 301) va in onda Ti presento i miei 2, il sequel della celebre commedia con Ben Stiller, Robert De Niro, Dustin Hoffman e Barbra Streisand. L´incontro tra consuoceri, con tutti i malintesi e le rivalità familiari, si trasforma in una valanga ... domenica, 16 novembre 2025 Serie C Sky WI-FI 2025/26 - Diretta 14a Giornata: Palinsesto e Telecronisti (streaming NOW) Sky Wifi sarà il nuovo title sponsor del campionato di Serie C per la stagione 2025-26. Il campionato di Serie C rappresenta l´espressione autentica dei territori italiani, con 60 squadre coinvolte da Nord a Sud. Nel calcio come nella connettività, la velocità e la performance sono elementi essenziali. Per questo, Sky Wifi il servizio ultrabroadband di Sky è il partner ideale della Serie C, perché unisce cit... sabato, 15 novembre 2025 ?? ?? Sky Extra: Due Biglietti Gratuiti per il Cinema per i Clienti Sky! CON SKY EXTRA IL CINEMA È UN REGALO PER TE! Dopo un anno straordinario per il cinema italiano, Sky Extra premia i suoi clienti con un´opportunità imperdibile! Due biglietti omaggio per goderti un film italiano o internazionale nelle sale The Space Cinema. ?? Come richiederli? Accedi alla sezione Sky Extra nell´app My Sky o visita sky.it/extra e fai tuo questo regalo esc... S Sky Sky Sport 2024, in diretta un mondo di emozioni mozzafiato! ???????? Pronti per un 2024 indimenticabile? Un altro incredibile anno di emozioni sportive è alle porte, ricco di sogni, adrenalina e drammi che ti terranno con il fiato sospeso. Con Sky Sport, potrai vivere il meglio del 2024 in diretta, immergendoti in una stagione di eventi mozzafiato che lasceranno il segno. Dalle grandi sfide sui campi da gioco, alle imprese indimenticabili degl... S Sky

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Ecoseven » Flash News » Sinner, ´talismano´ Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia Pubblicato in Flash News. Condividi questo articolo: (Adnkronos) - Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e ´nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante. "Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l´azzurro. "In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c´è mia moglie che ci fa una foto". -sportwebinfo@adnkronos.com (Web Info) Altri articoli consigliati per te: Questo articolo è stato letto 1 volte. adnkronos, ultimora

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SINNER, 'TALISMANO' MORANDI ALLE FINALS: "MI HAI PORTATO FORTUNA". E SPALLETTI LO ABBRACCIA

Pubblicato in Flash News.

Condividi questo articolo:

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante. "Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".
—sportwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

ALTRI ARTICOLI CONSIGLIATI PER TE:

Monza, ciclista investito e ucciso da tir fuori dalla Villa Reale

Aviaria, gli Usa si preparano al contagio uomo-uomo

Amar Kudin, chi è l'agente morto nello scontro tra due volanti

adnkronos, ultimora

VUOI TROVARE UN ARTICOLO?

Cerca ...

ULTIMI ARTICOLI

Terremoto oggi, registrate due scosse nel Catanese

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea

Benefit aziendali: cosa sono, come funzionano e perché i fringe benefit sono lo strumento più efficace per il benessere dei dipendenti

SUI TUOI PROSSIMI SERRAMENTI

L'Eco Vicentino
La voce delle notizie

SPOT articoli promozionali www.spotpromo.it

Sport

Sinner batte Alcaraz in due set e vince le Atp Finals di Torino

Da **Redazione Nazionale** - 17 Novembre 2025 (aggiornato il 17 Novembre 2025 8:05)

Spettacolo ieri sera al Palasport Olimpico, Inalpi Arena di Torino: Jannik Sinner ha battuto Carlos Alcaraz e si conferma dunque campione alle Atp Finals: 7-6, 7-5 in oltre due ore e 15 minuti di gioco i parziali per l'azzurro, che bissa così il titolo conquistato sempre a Torino dodici mesi fa. Per Jannik è il 24° successo in carriera, il sesto della stagione.

Un match preceduto dal "music break" con Gianni Morandi e l'inno di Mameli cantato da Il Volo, poi lo spettacolo si è spostato in campo. Tanti i vip sugli spalti: da Ligabue a Kimi Antonelli, passando per Fabio Fognini e Flavia Pennetta. Morandi ha intonato alcuni dei suoi grandi successi e ha detto: "Mi fa piacere essere qua, non vedo l'ora, sono emozionato nell'aspettare due grandi campioni, il nostro grande Sinner e il grandissimo Alcaraz. **Loro sono molto amici, sarà una sfida straordinaria".** Torino ha celebrato la vittoria di Sinner illuminando il suo monumento simbolo, la Mole Antonelliana, con il volto del tennista di San Candido.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Il match: la prima palla break del set arriva nel dodicesimo gioco, sul servizio di Sinner, ed è un set point per Alcaraz. Jannik, però, alza il livello come spesso accade nei momenti importanti. Seconda robusta per annullare il set point, poi altri due punti per assicurarsi il tiebreak: qui il livello è spaziale. Ad avere la meglio è Sinner che chiude il set dopo un'ora e 19 minuti. Nel primo game del secondo set arriva il passaggio a vuoto di Sinner che per la prima volta nel torneo perde il servizio. Due doppi falli e un errore di dritto per Jannik che fa tutto da solo. Si continua punto a punto fino al 12° game. Poi il colpo di Jannik che chiude i conti e si conferma il Maestro di Torino.

Il primo a prendere la parola durante la premiazione è Carlos Alcaraz: "Esco dal campo a testa alta. Sono veramente felice per il livello che ho espresso in campo contro un giocatore che non perde una partita in un campo indoor da due anni. Complimenti per il livello, se perde una partita è sempre più forte. E' stato un grande anno, ora è il momento di riposarti. Prepariamoci bene per il 2026, ci vediamo l'anno prossimo. Grazie a Torino, avete tifato per Jannik ma avete mostrato rispetto anche per me. Grazie ancora".

Le parole di Sinner: "Complimenti a Carlos per l'anno, sei il giocatore di riferimento per me e non solo. Giocatore energetico e spettacolare, hai avuto un anno fantastico, merito tuo e del tuo team. Hai vinto tanto, hai meritato di essere il numero 1 del mondo. Ci vedremo nel 2026. Grazie al mio team che mi ha portato a questo livello, abbiamo fatto un lavoro eccezionale. Mi sento a casa in Italia, grazie al pubblico. E' stata un'atmosfera incredibile, sembrava di stare in un campo da calcio. Sono contento di darvi qualcosa di positivo".

Facebook WhatsAp Messenge Skype Twitter Email

TAGS Alcaraz Atp Finals Sinner tennis torino

« Articolo precedente

Auto acquistata da pochi mesi distrutta da un incendio sull'ingresso di casa

16 Novembre 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

SHOWBIZ > CELEBRITIES

La prima foto ufficiale di Jannik Sinner e la fidanzata Laila Hasanovic (e il cane Snoopy)

La modella danese ha tifato per il compagno alle ATP Finals di Torino (e ha portato bene)

DI MONICA MONNIS PUBBLICATO: 17/11/2025

SALVA ARTICOLO

Image Photo Agency // Getty Images

Mamma Siglinde e papà Hanspeter non hanno potuto presenziare perché "avevano cose più importanti da fare" (difficile da credere), ma **Jannik Sinner** ha avuto la sua dose di tifo "familiare" nell'ultimo atto delle **ATP Finals di Torino**. Nel box dedicato allo staff e agli amici del campione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

altoatesino dell'Inalpi Arena, proprio dietro ai coach Vagnozzi e Cahill, **Mark Sinner**, fratello del Maestro e lei, **Laila Hasanovic, fidanzata ufficiale** che non si è persa una partita del torneo piemontese e che nel gran finale ha avuto la prima foto ufficiale con il compagno alias sigillo della serietà della loro relazione.

MARCO BERTORELLO // Getty Images
Anche Laila nella foto di rito di Jannik Sinner dopo la vittoria a Torino

- Così Wimbledon (oltre la finale capolavoro di Sinner) è diventato un luogo di storie di famiglia e spettacolo
- Jannik Sinner è innamorato?
- Tutto sulla famiglia di Jannik Sinner

Jannik Sinner versus Carlos Alacaraz (di nuovo) e Sinner e Alcaraz versus il resto del mondo. Il 24enne di San Candido ha battuto il suo eterno rivale alle ATP FInals di Torino laureandosi campione e confermando il primo posto dello scorso anno: un match perfetto e l'ennesima riprova della loro egemonia e conferma della differenza abissale tra il loro tennis e quello di tutti gli altri. Nonostante la vittoria, **Sinner rimane secondo nel ranking con 11500 punti**: Alcaraz è primo con 12050 ma per capire lo stacco con i colleghi, il terzo Zverev ha 5160 punti con uno scarto di 6340. Impressionante.

La prima foto ufficiale di Sinner e la fidanzata Laila

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Stefano Guidi // Getty Images
La coppia con il cane Snoopy

Sinner orgoglio italiano: tantissime le star accorse a Torino per fare il tifo per il fuoriclasse che ha fatto diventare gli italiani esperti di ace e tie break, da Ligabue (volato anche a Londra per la finale di Wimbledon) a Gianni Morandi passando per Emma e Kimi Antonelli. Le telecamere impegnate a scovare volti noti tra gli spalti hanno subito individuate il loro viso preferito: la modella **Laila Hasanovic, la bellissima e superfotogenica fidanzata di Jannik Sinner.**

Da non perdere

I migliori contenuti scelti per te

ISCRIVITI PER CONTENUTI PERSONALIZZATI

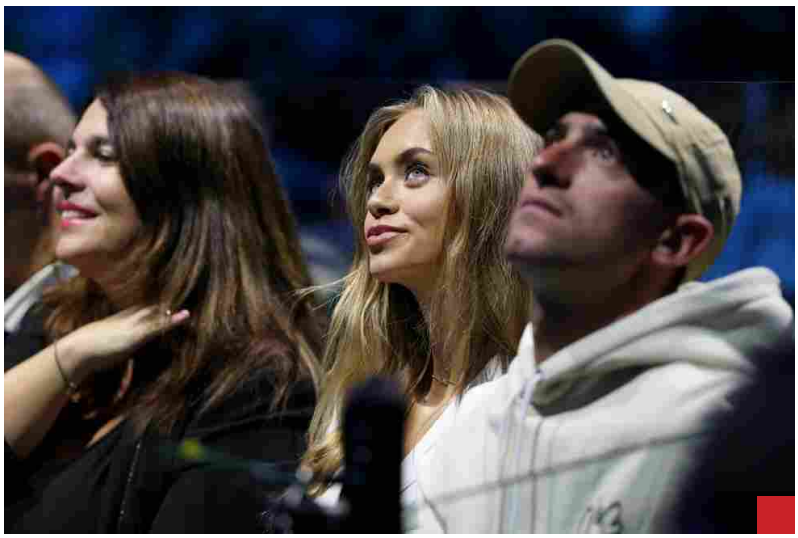
SCOPRI I TUOI CONTENUTI PERSONALIZZATI

La 25enne con un blazer grigio, jeans e borsa Chanel ha applaudito il compagno nella finalissima, come fatto per tutto il torneo. Dopo il trionfo, tra i due un **tenero abbraccio**, ma non solo. Per la foto di rito con il team e la coppa, Jannik non ha avuto dubbi: con lui ha voluto il **fratello Mark e la fidanzata Laila** per ribadire le sue serie intenzioni. Con loro il cagnolino di Hasanovic, il dolcissimo Snoopy, che ha subito conquistato Sinner e tutti i

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

suoi fan. **La prima foto ufficiale non si scorda mai e segna una milestone nella time line della loro storia.**

La storia di Jannik Sinner e Laila Hasanovic



Clive Brunskill // Getty Images
Laila alle ATP FInals di Torino

Galeotto **Alex Meliss**, social media manager di entrambi, **Jannik e Laila** si conoscono in primavera con le prime foto insieme a Copenaghen uscite su giornali e social nel maggio 2025. Lui reduce dal flirt con la modella russa Lara Leito e la storia con la collega **Anna Kalinskaya**, nega la frequentazione ma sono in tanti a non credere alla smentita. La modella danese, 25 anni, ex compagna di Mick Schumacher, figlio del leggendario Michael, viene avvistata alla finale dei Roland Garros (persa da Jannik contro Alcaraz) e poi a Londra nei paraggi dell'All England Lawn Tennis and Croquet Club per la rivincita del campione azzurro a Wimbledon.

Le prime prove inconfutabili in estate con le vacanze di coppia in Sardegna e l'ammissione di lui a fine agosto, alla vigilia degli *US Open a New York* ("Sì, sono innamorato", cit.). Pochi giorni dopo viene inquadrato per caso il telefono del campione e le telecamere mostrarono una foto di Laila come sfondo: più chiaro di così.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Daniele Venturelli // Getty Images
Laila alla Mostra del Cinema di Venezia 2025

A ottobre nel Master di Vienna, Laila per la prima volta si siede nel suo angolo con mamma e papà Sinner e arriva la prima dedica dal campo ("Qui c'é anche la mia famiglia, la mia fidanzata...").

Laila, nata a Copenaghen l'8 novembre del 2000, oggi modella e influencer (ha calcato il tappeto rosso della scorsa Mostra del Cinema di Venezia) ha festeggiato il suo 25esimo compleanno in Alto Adige con il fidanzato. Insieme poi sono arrivati a Torino, dove lei lo ha sostenuto assistendo ad ogni match. L'abbraccio dopo il trionfo di Jannik alle ATP FInals e la sua presenza nelle foto ufficiali del torneo sono un gesto speciale che sancisce definitivamente il passaggio da flirt a relazione.

Related Stories

Jannik e Laila sempre più in love

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ENTI LOCALI online

Cerca...

NOTIZIE EVENTI ABBONAMENTI CHI SIAMO LOGIN AREA UTENTI

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Novembre 17, 2025

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

Seguici sui social:

Centro Studi Enti Locali

Siamo al fianco di Enti e realtà pubbliche e private.

Scopri come possiamo aiutarti

Eventi formativi

Il bilancio consolidato degli Enti Locali

Corso di formazione in esperto della gestione, monitoraggio, rendicontazione, controllo dei progetti PNRR

Corso di formazione per abilitazione a responsabile della transizione al digitale

Prodotti editoriali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Scriveteci Proprietà intellettuale Redazione Note Legali Login / Registrati

EVENTI MADE IN ITALY

SEZIONI POLITICA CRONACA GOSSIP SPORT BACHECA EVENTI EDIZIONI LOCALI ITALIANI NEL MONDO

HomeEdizioni LocaliBiellaDa Scamarcio a Cannavacciuolo e Morandi, tutti a Torino per la finale tra Sinner e Alcaraz

Biella

Da Scamarcio a Cannavacciuolo e Morandi, tutti a Torino per la finale tra Sinner e Alcaraz

Redazione Eventi e News Novembre 17, 2025 - 05:32 0

Gianni Morandi incanta l'Inalpi Arena, in vista delle finale delle Nitto Atp Finals tra Jannik...

QUAL È LA TUA REAZIONE?

Seguici

Facebook Twitter Youtube Linkedin

Articoli più popolari

Un appello disperato: "Aiutatemi a riportare a casa il ...
Redazione Settembre 12, 2025 0

A quanto ammonteranno gli aumenti degli stipendi nella ...
Redazione Novembre 4, 2025 0

Viola Valentino torna a Sanremo 2026: nuova canzone per...
Redazione Eventi e... Ottobre 13, 2025

Un fiorentino a Genova: nella Strada dei re l'ultima pe...
Redazione Eventi e... Ottobre 27, 2025

Scoperta la Cascata Sottomarina più Grande del Mondo...
Redazione Ottobre 26, 2025 0

Articoli Consigliati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Questo sito contribuisce alla audience di Il Messaggero.it

Sinner, ‘talismano’ Morandi alle Finals: “Mi hai portato fortuna”. E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e ‘nuovo’ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all’ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico “bravo!” nell’orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. “Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna”, ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. “No, veramente? Sei riuscito a sentire?”, ha risposto sorpreso il cantante.

“Sì, qui prima. È un grande piacere”, ha risposto l’azzurro. “In Italia c’è la Ferrari, Armani e tu”, ha concluso Morandi, “nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene”. E poi via con l’abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: “Ora c’è mia moglie che ci fa una foto”.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

fanpage.it

www.ecostampa.it

Gianni Morandi spiazzato da Sinner dopo la finale: Mi hai ascoltato? Veramente? Ti voglio bene

Al termine della finale di Torino, Gianni Morandi incontra Jannik Sinner e scopre che il campione aveva ascoltato la sua esibizione prima del match. Il cantante resta sorpreso e si lascia andare a una dedica speciale. La finale di Torino si era già trasformata in uno show tricolore ben prima del primo scambio, con Gianni Morandi protagonista dell´intermezzo musicale che ha acceso l´Inalpi Arena prima dell´atto conclusivo delle ATP Finals 2025 . Un medley dei suoi successi, l´ omaggio a Jannik Sinner e Carlos Alcaraz e il palazzetto trasformato in un´unica onda azzurra. Il pubblico ha risposto con entusiasmo, mentre il cantante aveva dedicato al tennista italiano la sua "Uno su mille" , diventata ormai colonna sonora delle imprese dell´altoatesino. Ma il vero momento da copertina è arrivato dopo la partita , quando Sinner, dopo aver battuto in due set il numero uno al mondo ed essersi confermato per la seconda volta consecutiva campione tra i "Maestri", si è avvicinato a Gianni Morandi per salutarlo. A quel punto il cantante è rimasto spiazzato dalla confessione del tennista: Ti ho ascoltato prima della partita e mi ha portato fortuna , ha detto Jannik. Una frase che ha colto di sorpresa l´80enne bolognese, che incredulo ha risposto: Veramente? Hai ascoltato? Il retroscena ha subito fatto il giro dei social per la sua spontaneità. Morandi, emozionato, ha contraccambiato con parole che raccontano l´orgoglio di un intero Paese: È stato un gran piacere. Dico dell´Italia: ci sono la Ferrari, Armani e solo tu nel mondo. Ti voglio molto bene . Un abbraccio e poi la foto ricordo scattata dalla moglie del cantante, a chiudere una serata già destinata a rimanere nella storia dello sport (è il più giovane di sempre a vincere per due volte consecutive il torneo dei maestri di fine anno) e, ovviamente, nella memoria degli appassionati che hanno assistito all´ennesimo atto di un duello che sta segnando, e segnerà ancora per molto tempo, il tennis mondiale. La scena sintetizza la centralità di Jannik Sinner nell´immaginario sportivo italiano e l´affetto trasversale che il 24enne di San Candido riesce a generare. Morandi, simbolo pop di più generazioni, ha trovato nel tennista un riferimento capace di unire pubblico, musica e sport . E quella semplice ammissione (" Ti ho ascoltato ") è bastata per regalare al cantante uno dei momenti più emozionanti della notte di Torino.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sinner-Alcaraz, volano gli ascolti per il tennis in chiaro

La finale delle Nitto ATP Finals con il trionfo bis dell´altoatesino è stata il programma più visto su Rai 2: il match è stato seguito da 5.429.000 spettatori con il 28.7% di share La finale delle Nitto ATP Finals vinta da Jannik Sinner su Carlos Alcaraz, numero uno del mondo, ha coinvolto 5.429.000 spettatori con il 28.7% di share (dalle ore 18:14 alle 20:33). un successo confermato anche dai numeri del pre e post gara: fino alle ore 21:02 sono stati 4.147.000 gli spettatori - con il 21.2% di share - che hanno seguito i commenti all´impresa dell´azzurro, confermatosi campione per il secondo anno di fila alla Inalpi Arena di Torino. Invia Più recenti Più vecchi Most popular Più recenti Più recenti Più vecchi Most popular Non ci sono commenti La premier Giorgia Meloni e i Ministri omaggiano Sinner: i complimenti sui social

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Forche Caudine

www.ecostampa.it

Vai al contenuto principale Vai al piè di pagina

- HOME
- CHI SIAMO
- STATUTO E SCOPI
- EVENTI PROMOSSI
- GENTE SANNITA
- PRIVACY
- EMIGRAZIONE
- CONTATTI

- HOME
- CHI SIAMO
- STATUTO E SCOPI
- EVENTI PROMOSSI
- GENTE SANNITA
- PRIVACY
- EMIGRAZIONE
- CONTATTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Forche Caudine

www.ecostampa.it

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Agenzia Adnkronos·17 Novembre 2025·Commenti di 0

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Forche Caudine

www.ecostampa.it

molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

—

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Agenzia Adnkronos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

FORUMITALIA.INFO

www.ecostampa.it

Sinner, talismano' Morandi alle Finals: Mi hai portato fortuna. E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico bravo! nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna, ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. No, veramente? Sei riuscito a sentire?, ha risposto sorpreso il cantante. Sì, qui prima. È un grande piacere, ha risposto l´azzurro. In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu, ha concluso Morandi, nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene. E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: Ora c´è mia moglie che ci fa una foto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Annalisa concerti 2025, scaletta, date e biglietti del Tour Capitolo I

di Alessia Seminara pubblicato: 4 min Tutto sui concerti 2025 di Annalisa: scaletta, date e biglietti del Tour Capitolo I attualmente in corso. Dopo il grande successo degli ultimi singoli, Annalisa torna sul palco per una serie di concerti 2025 che le serviranno per far conoscere ai fan i brani tratti dal suo nuovo album Ma io sono fuoco, pubblicato lo scorso 10 ottobre. Ma quale sarà la scaletta dei live, quali le dati e quanto costano i biglietti del Tour Capitolo I? Scopriamolo. La scaletta dei concerti 2025 di Annalisa Il Tour Capitolo I di Annalisa è già iniziato, con la data zero del 15 novembre 2025 al Palazzo del Turismo di Jesolo. Per questo, possiamo già ipotizzare quale sarà la scaletta dei concerti 2025 dell´artista. Nel corso della prima tappa del nuovo tour, la cantante ha portato sul palco i nuovi inediti: i live sono l´occasione giusta per poter presentare al pubblico le nuove canzoni. Di seguito, la scaletta che Annalisa presenterà nel corso dei prossimi concerti Prima parte: Sogno I - Il fuoco Dipende Ragazza Sola Chiodi Bye Bye Bollicine Nuda Eva+Eva Movimento lento Avvelenata Delusa Seconda parte: Sogno II - Il fiume Tsunami Stelle Euforia Sweet Dreams (Are Made of This) Il mondo prima di te Indaco Violento Terza parte: Sogno III - La tigre Diamante lei e luce lui Una finestra tra le stelle Alice e il blu Bonsai Secretly Il diluvio universale Sinceramente Mon Amour Esibizionista Maschio Emanuela Piazza San Marco DISCO PARADISE Tropicana Amica Una tigre sul letto continua a parlarmi Bellissima Io sono. Annalisa, le date dei concerti 2025 del Tour Capitolo I Il Tour Capitolo I di Annalisa è appena entrato nel vivo. Dopo il successo della data zero del 15 novembre , con tanto di sold out al Palazzo del Turismo di Jesolo e un bis il giorno dopo nella stessa location, sono ancora moltissimi i concerti 2025 in programma. Il tour prevede diverse tappe, che permetteranno alla cantante di girare l´Italia da nord a sud. Di seguito, le date dei prossimi concerti 2025 di Annalisa 18 novembre 2025, Padova : Kioene Arena 21 e 22 novembre 2025, Roma : Palazzo dello Sport 24 novembre 2025, Firenze : Nelson Mandela Forum 28 e 29 novembre 2025: Assago (MI): Unipol Forum 2 dicembre 2025, Eboli (SA): Palasele 5 e 6 dicembre 2025, Bari : Palaflorio 10 dicembre 2025, Bologna : Unipol Arena 13 dicembre 2025, Torino : Inalpi Arena. Informazioni utili sui biglietti Per i fan di Annalisa che intendono assistere ad uno dei concerti 2025 del Tour Capitolo I che non hanno ancora acquistato i biglietti per i live, non abbiamo buone notizie. Molti degli show , infatti, sono già sold out : i biglietti non sono dunque più disponibili per l´acquisto tramite i circuiti ufficiali. È però possibile acquistare ancora oggi i ticket per diverse date. Il prezzo di partenza del biglietto singolo è di 39 euro , un prezzo che però può variare sia sulla base della location, sia del posto scelto. I posti con visibilità migliore, infatti, hanno ovviamente un prezzo superiore. Inoltre, i fan più accaniti possono acquistare il biglietto Early Entry per accedere alla location in anticipo. In questo caso, il prezzo di partenza è di 69 euro La data del 28 novembre ad Assago e quella di Torino , come anticipavamo, sono sold out . L´unica alternativa per assistere a questi live è rivolgersi a fan che hanno acquistato il biglietto ma che intendono rivenderlo perché non potranno più assistere al concerto. Per queste compravendite esistono piattaforme dedicate, come FanSale. Argomenti Lifestyle

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+19
Foglio 1 / 2

Gazzetta del Sud

Diffusione: 8.593

www.ecostampa.it

Il campione azzurro trionfa nuovamente a Torino

Ancora Maestro senza perdere set «È stato più bello dell'anno scorso»

Atp Finals, Sinner è di un altro pianeta Nella sfida infinita Alcaraz ko in due set

La gioia di Jannik dopo il 7-6, 7-5 ad Alcaraz. «Una stagione incredibile. Vincere ancora a Torino è stato fantastico e speciale».

Pag. 19

Secondo sigillo consecutivo
Jannik Sinner mostra il trofeo del Masters di Torino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+19
Foglio 2 / 2

Gazzetta del Sud

www.ecostampa.it

Trionfo Sinner È lui il "Maestro"

Prima partita vinta al tie-break, la seconda con un break nel game finale

Tennis

L'azzurro piega Alcaraz e ripete il successo dello scorso anno
Un Masters perfetto senza perdere neanche un set

Paolo Longu

Jannik Sinner è il re dell'edizione 2025 delle Atp Finals, il torneo dei "Maestri". Nella finale più attesa – quella che è stata definita la «partita dell'anno» – ha sconfitto in due set lo spagnolo Carlos Alcaraz, numero 1 del ranking mondiale. Punteggio 7-6 (4) 7-5 in due ore 15 minuti di gioco. Il match è stato tiratissimo, combattuto colpo su colpo, a tratti spettacolare. La differenza è stata minima: Sinner ha vinto 78 punti contro i 72 dell'avversario, anche gli ace sono stati a suo favore 8 a 5. L'azzurro è stato spietato nei break point, concretizzandone due su due (Alcaraz uno su tre). E alla fine i due si sono dati appuntamenti al 2026, perchè il duello continua.

La serata si è aperta con l'Inno di Mameli cantato da Il Volo. La Inalpi Arena era un catino di passione, cori dagli spalti. Sinner ha vinto il sorteggio e ha scelto di rispondere. Alcaraz non ha fatto una piega. I due hanno così iniziato a bombardarsi da una parte e dall'altra della rete. Scambi brevi, il servizio spesso decisivo. Dopo un quarto d'ora il gioco è stato sospeso una decina di minuti a causa di un malore sulle tribune (non il primo in questi giorni). Sinner è rimasto concentrato. I tifosi spagnoli ne hanno approfittato per incitare «Carlitos». Entrambi sono stati molti solidi al servizio, rarissime le sortite a rete. Sul 5-4 il numero 1 del mondo ha chiesto l'intervento del fisioterapista per un fastidio alla gamba destra, altra pausa. Sul 6-5, dimostrando di star bene, ha firmato la prima palla corta, un ricamo a fil di rete. Così si è arrivati sul 6-6. La tensione è salita alla stelle. Ancori cori per il campione azzurro. Nel tie-break il livello si è impennato: palle smorzate, smash, pallonetti millimetrici. Sinner si è portato avanti, è stato raggiunto, è tornato davanti e ha chiuso 7-4 con il pubblico in delirio.

Neanche il tempo di riprendere fiato che Alcaraz ha zittito tutti, sfruttando un passaggio a vuoto dell'avversario e firmando il primo break dell'incontro. Sul 3-2 il momento decisivo: Sinner ha conquistato la prima palla break dell'incontro, nella risposta del servizio ha steccato (con un colpo al limite della regolarità) ma la palla è incredibilmente rimasta in campo e con una palla corta si è riportato in parità. Carlitos ha sorriso amaro. Il game successivo è stato pura sofferenza. Il fuoriclasse di San Candido lo ha vinto ai vantaggi e si è portato la mano all'orecchio, ricevendo un'ovazione. Dai box consigli per tutti e due. Ogni palla è stata una lotta. Sinner si è spinto fino al 6-5, Alcaraz è andato al servizio e ha mostrato qualche segnale di stanchezza, le sue palle non sono state più così profonde e precise: 30-40, match point, il rovescio incrociato dello spagnolo è uscito di pochi centimetri. È tripudio sugli spalti. L'azzurro è corso a festeggiare verso il suo box, abbracci per tutti (anche per la fidanzata Laila Hasanovic). «Èincredibile, una stagione incredibile. Venire e vincere qua a Torino, davanti al pubblico italiano, è stato fantastico. Prima del torneo non vedevo l'ora. Per me è molto speciale» ha detto Jannik Sinner a fine partita, aggiungendo: «Celebrare questo torneo dopo due mesi intensi è incredibile. Con Carlos bisogna giocare al meglio: ho servito bene in certi momenti. Lui è uno di quelli con la migliore risposta nel circuito. E' stata una partita durissima. Significa tanto chiudere così la stagione».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+15
Foglio 1 / 2

Gazzetta del Sud Reggio

Diffusione: 3.130

www.ecostampa.it

Il campione azzurro trionfa nuovamente a Torino

Ancora Maestro senza perdere set «È stato più bello dell'anno scorso»

Atp Finals, Sinner è di un altro pianeta Nella sfida infinita Alcaraz ko in due set

La gioia di Jannik dopo il 7-6, 7-5 ad Alcaraz. «Una stagione incredibile. Vincere ancora a Torino è stato fantastico e speciale».

Pag. 15

Trionfo Sinner È lui il "Maestro"

Paolo Longu

Prima partita vinta al tie-break, la seconda con un break nel game finale

Tennis

L'azzurro piega Alcaraz e ripete il successo dello scorso anno
Un Masters perfetto senza perdere neanche un set

Jannik Sinner è il re dell'edizione 2025 delle Atp Finals, il torneo dei "Maestri". Nella finale più attesa – quella che è stata definita la «partita dell'anno» – ha sconfitto in due set lo spagnolo Carlos Alcaraz, numero 1 del ranking mondiale. Punteggio 7-6 (4) 7-5 in due ore 15 minuti di gioco. Il match è stato tiratissimo, combattuto colpo su colpo, a tratti spettacolare. La differenza è stata minima: Sinner ha vinto 78 punti contro i 72 dell'avversario, anche gli ace sono stati a suo favore 8 a 5. L'azzurro è stato spietato nei break point, concretizzandone due su due (Alcaraz uno su tre). E alla fine i due si sono dati appuntamenti al 2026, perchè il duello continua.

La serata si è aperta con l'Inno di Mameli cantato da Il Volo. La Inalpi Arena era un catino di passione, cori dagli spalti. Sinner ha vinto il sorteggio e ha scelto di rispondere. Alcaraz non ha fatto una

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Gazzetta del Sud Reggio

www.ecostampa.it

piega. I due hanno così iniziato a bombardarsi da una parte e dall'altra della rete. Scambi brevi, il servizio spesso decisivo. Dopo un quarto d'ora il gioco è stato sospeso una decina di minuti a causa di un malore sulle tribune (non il primo in questi giorni). Sinner è rimasto concentrato. I tifosi spagnoli ne hanno approfittato per incitare «Carlitos». Entrambi sono stati molti solidi al servizio, rarissime le sortite a rete. Sul 5-4 il numero 1 del mondo ha chiesto l'intervento del fisioterapista per un fastidio alla gamba destra, altra pausa. Sul 6-5, dimostrando di star bene, ha firmato la prima palla corta, un ricamo a fil di rete. Così si è arrivati sul 6-6. La tensione è salita alla stelle. Ancori cori per il campione azzurro. Nel tie-break il livello si è impennato: palle smorzate, smash, pallonetti millimetrici. Sinner si è portato avanti, è stato raggiunto, è tornato davanti e ha chiuso 7-4 con il pubblico in delirio.

Neanche il tempo di riprendere fiato che Alcaraz ha zittito tutti, sfruttando un passaggio a vuoto dell'avversario e firmando il primo break dell'incontro. Sul 3-2 il momento decisivo: Sinner ha conquistato la prima palla break dell'incontro, nella risposta del servizio ha steccato (con un colpo al limite della regolarità) ma la palla è incredibilmente rimasta in campo e con una palla corta si è riportato in parità. Carlitos ha sorriso amaro. Il game successivo è stato pura sofferenza. Il fuoriclasse di San Candido lo ha vinto ai vantaggi e si è portato la mano all'orecchio, ricevendo un'ovazione. Dai box consigli per tutti e due. Ogni palla è stata una lotta. Sinner si è spinto fino al 6-5, Alcaraz è andato al servizio e ha mostrato qualche segnale di stanchezza, le sue palle non sono state più così profonde e precise: 30-40, match point, il rovescio incrociato dello spagnolo è uscito di pochi centimetri. È tripudio sugli spalti. L'azzurro è corso a festeggiare verso il suo box, abbracci per tutti (anche per la fidanzata Laila Hasanovic). «Èincredibile, una stagione incredibile. Venire e vincere qua a Torino, davanti al pubblico italiano, è stato fantastico. Prima del torneo non vedevo l'ora. Per me è molto speciale» ha detto Jannik Sinner a fine partita, aggiungendo: «Celebrare questo torneo dopo due mesi intensi è incredibile. Con Carlos bisogna giocare al meglio: ho servito bene in certi momenti. Lui è uno di quelli con la migliore risposta nel circuito. E' stata una partita durissima. Significa tanto chiudere così la stagione».

Secondo sigillo consecutivo
Jannik Sinner mostra il trofeo del Masters di Torino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 33
Foglio 1 / 2

GAZZETTA DI CARPI

Diffusione: 5.879

www.ecostampa.it

L'era dei due numeri uno Jannik e Carlos da record

Il racconto Dietro i due campioni c'è un vuoto

L'analisi

di **Vezio Trifoni**

Dopo l'era dei "Fab Four" (i favolosi quattro Federer, Nadal, Djokovic, Murray) , ecco l'era dei "due Numeri Uno". L'ossimoro più clamoroso nell'era del ranking computerizzato si è materializzata in due giovani campioni, anagraficamente ancora nella prima fase della loro carriera professionistica ma già nel pieno di una rivalità da leggenda: Carlos Alcaraz e Jannik Sinner, messi uno dopo l'altro in puro ordine alfabetico.

La classifica Pif ATP Rankings finale di stagione vede lo spagnolo davanti all'azzurro ma poco più di due mesi prima era il 24enne di Sesto Pusteria a comandare, arrivando a detenere lo scettro per 65 settimane (più una 66esima transitoria dopo Parigi indoor). Ma chi sarà n.1 e chi n.2, tra due, quattro o sei mesi? Difficile dirlo: Carlos e Jannik sono vicinissimi. Si può invece scommettere che ci saranno loro due ai primi due posti.

Dietro? Un vuoto, l'enorme distanza tra le due vette e il resto di un mondo dove emerge ancora un fuoriclasse come Novak Djokovic che va verso i 39 anni e ha battuto Sinner l'ultima volta nel novembre 2023. La spinta a migliorare che Alcaraz e Sinner si sono dati reciprocamente ha scavato un baratro. Ogni nuovo faccia a faccia, come quello andato in scena a Torino nella finale delle Nitto ATP Finals, è il punto di riferimento per migliorare qualcosa, portare l'asticella del proprio servizio o del gioco al volo, della risposta o della smorzata a un'altezza ancora proibitiva per il rivale. Entrambi però sanno che alla puntata successiva della serie, lo sconfitto avrà colmato la lacuna e sarà pronto con una nuova soluzione vincente da disinnescare. Gli altri, dietro, perdono altro terreno.

Il 2025 ha rappresentato questo scenario nel modo più eloquente possibile. Alcaraz e Sinner si sono divisi gli Slam, due per uno: l'italiano si è preso gli Australian Open e Wimbledon, lo spagnolo ha incamerato gli Open di Francia e gli Us Open. Una spartizione simile era già avvenuta nel 2024 (Sinner vincitore in Australia e agli Us Open; Alcaraz a Parigi e a Wimbledon). A sfidarli nelle partite decisive si erano però spinti quegli avversari che aspiravano legittimamente a mettere in discussione la loro leadership assoluta, primi fra tutti il tedesco Alexander Zverev, il moscovita Daniil Medvedev, lo statunitense Taylor Fritz. E l'inossidabile Novak Djokovic. Più o meno gli stessi giocatori che ancora li inseguono in classifica, però ormai con distacchi impressionanti dato che nel 2025 Sinner e Alcaraz sono arrivati tre volte su quattro (le ultime tre) , a giocarsi gli Slam tra di loro, in finale.

Per Sinner si aggiunge un momento davvero da catalizzatore un po'come era successo per Tomba, Maradona, Valentino Rossi e altri campioni di altri sport. L'altoatesino ha trovato l'amore grazie alla presenza costante della sua dolce metà la modella Laila Hasanovic che non è più solo "la fidanzata di Sinner", ma un vero e proprio punto di riferimento per chi segue il campione italiano, rappresentando eleganza, supporto e stile nei contesti sportivi più prestigiosi. Ma uno degli incontri speciali avvenuti alle Atp Finals 2025, all'Inalpi Arena di Torino, è stato sicuramente quello tra Jannik Sinner e Federica Brignone, che al J Medical sta cercando di recuperare per le Olimpiadi di Milano Cortina, e Gleison Bremer che sta recuperando dall'infortunio al menisco mediale del ginocchio sinistro: «Io ho scelto il tennis per questo", ha detto Sinner che ha ricordato di aver praticato sci agonistico fino ai 13 anni. Tra il pubblico ad assistere Sinner-Zverev c'era anche Max Allegri, l'ex allenatore della Juventus ora al Milan. Il tecnico livornese, appassionato di tennis, ha conosciuto Sinner anni fa quando era stato al J Medical per risolvere i problemi all'anca e l'anno scorso era stato anche a vedere la finale vinta da Jannik contro Fritz. E poi anche Luciano Ligabue ha incontrato il campione e il rocker di Correggio scrive: «Ci incontriamo da Jannik prima o poi». Si proprio così tutti in Italia ma non solo cercano e vogliono incontrare Sinner perché lo ritengo il numero uno perché ha dimostrato di essere speciale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

GAZZETTA DI CARPI

www.ecostampa.it

Jannik Sinner e Carlo Alcaraz sono stati i protagonisti assoluti del 2025

Laila Hasanovic la fidanzata di Jannik Sinner ha fatto l'esordio nel box del campione

L'era dei due numeri uno Jannik e Carlos da record

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 29
Foglio 1 / 2

GAZZETTA DI MANTOVA

Diffusione: 10.757

www.ecostampa.it

Tennis

Sinner è ancora il «Maestro» Alle Finals Alcaraz china la testa

▪ L'altoatesino si impone in due set, confermando il titolo ottenuto lo scorso anno: in visibilio il pubblico della Inalpi Arena

ENRICO MARCOZ

TORINO Jannik Sinner è il re dell'edizione 2025 delle Atp Finals, il torneo dei «Maestri».

Il fuoriclasse altoatesino ha sconfitto in due set lo spagnolo Carlos Alcaraz, numero 1 del ranking mondiale. Punteggio 7-6 (4) 7-5 in due ore e 15 minuti di gioco.

Il match è stato tiratissimo, combattuto colpo su colpo, a tratti spettacolare. La differenza è stata minima: Sinner ha vinto 78 punti contro i 72 dell'avversario, anche gli ace sono stati a suo favore 8 a 5. L'azzurro è stato spietato nei break point, concretizzandone due su due (Alcaraz uno su tre). E alla fine i due si sono dati appuntamento al 2026, perché il duello continua.

Una notte di emozioni

La serata si è aperta con l'Inno di Mameli cantato da Il Volo.

La Inalpi Arena era un catino di passione, cori dagli spalti. Sinner ha vinto il sorteggio e ha scelto di rispondere. Alcaraz non ha fatto una piega. I due hanno così iniziato a bombardarsi da una parte e dall'altra della rete. Scambi brevi, il servizio spesso decisivo. Dopo un quarto d'ora il gioco è stato sospeso una decina di minuti a causa di un malore sulle tribune (non il primo in questi giorni). Sinner è rimasto concentrato, vista anche la delicata situazione di punteggio (era sul 40-40 in un suo turno di servizio). I tifosi spagnoli ne hanno approfittato per incitare «Carlitos».

Entrambi sono stati molti solidi al servizio, rarissime le sortite a rete. Sul 5-4 il numero 1 del mondo ha chiesto l'intervento del fisioterapista per un fastidio alla gamba destra, altra pausa. Sul 6-5, dimostrando di star bene, ha firmato la prima palla corta, un ricamo a fil di rete. Così si è arrivati sul 6-6. La tensione è salita alla stelle. Ancori cori per il campione azzurro. Nel tie-break il livello si è impennato: palle smorzate, smash, pallonetti millimetrici. Sinner si è portato avanti, è stato raggiunto, è tornato davanti e ha chiuso 7-4 con il pubblico in delirio. Neanche il tempo di riprendere fiato che Alcaraz ha zittito tutti, sfruttando un passaggio a vuoto dell'avversario e firmando il primo break dell'incontro.

Il sussulto al momento clou

Sul 3-2 il momento decisivo della partita: Sinner ha conquistato la prima palla break dell'incontro, nella risposta del servizio ha steccato (con un colpo al limite della regolarità) ma la palla è incredibilmente rimasta in campo e con una palla corta giocata con grandissima tecnica e altrettanta personalità si è riportato in parità. Carlitos ha sorriso amaro. Il game successivo è stato pura sofferenza. Il fuoriclasse di San Candido lo ha vinto ai vantaggi e si è portato la mano all'orecchio, ricevendo un'ovazione. Dai box consigli per tutti e due. Ogni palla è stata una lotta. Sinner si è spinto fino al 6-5, Alcaraz è andato al servizio e ha mostrato qualche segnale di stanchezza, le sue palle non sono state più così profonde e precise: 30-40, match point, il rovescio incrociato dello spagnolo è uscito di pochi centimetri. E via al tripudio sugli spalti. L'azzurro è corso a festeggiare verso il suo box, abbracci per tutti (anche per la fidanzata Laila Hasanovic). E poi grande fair play tra i due campioni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

GAZZETTA DI MANTOVA

www.ecostampa.it

I carissimi nemici Jannik Sinner abbraccia Carlos Alcaraz dopo averlo battuto: l'azzurro ha appena vinto - di nuovo - le Atp Finals ANSA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sinner è ancora il «Maestro»
Alle Finals Alcaraz china la testa

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 33
Foglio 1 / 2

GAZZETTA DI MODENA

Diffusione: 4.829

www.ecostampa.it

L'analisi

L'era dei due numeri uno Jannik e Carlos da record

Il racconto Dietro i due campioni c'è un vuoto

di Vezio Trifoni

Dopo l'era dei "Fab Four" (i favolosi quattro Federer, Nadal, Djokovic, Murray) , ecco l'era dei "due Numeri Uno". L'ossimoro più clamoroso nell'era del ranking computerizzato si è materializzata in due giovani campioni, anagraficamente ancora nella prima fase della loro carriera professionistica ma già nel pieno di una rivalità da leggenda: Carlos Alcaraz e Jannik Sinner, messi uno dopo l'altro in puro ordine alfabetico.

La classifica Pif ATP Rankings finale di stagione vede lo spagnolo davanti all'azzurro ma poco più di due mesi prima era il 24enne di Sesto Pusteria a comandare, arrivando a detenere lo scettro per 65 settimane (più una 66esima transitoria dopo Parigi indoor). Ma chi sarà n.1 e chi n.2, tra due, quattro o sei mesi? Difficile dirlo: Carlos e Jannik sono vicinissimi. Si può invece scommettere che ci saranno loro due ai primi due posti.

Dietro? Un vuoto, l'enorme distanza tra le due vette e il resto di un mondo dove emerge ancora un fuoriclasse come Novak Djokovic che va verso i 39 anni e ha battuto Sinner l'ultima volta nel novembre 2023. La spinta a migliorare che Alcaraz e Sinner si sono dati reciprocamente ha scavato un baratro. Ogni nuovo faccia a faccia, come quello andato in scena a Torino nella finale delle Nitto ATP Finals, è il punto di riferimento per migliorare qualcosa, portare l'asticella del proprio servizio o del gioco al volo, della risposta o della smorzata a un'altezza ancora proibitiva per il rivale. Entrambi però sanno che alla puntata successiva della serie, lo sconfitto avrà colmato la lacuna e sarà pronto con una nuova soluzione vincente da disinnescare. Gli altri, dietro, perdono altro terreno.

Il 2025 ha rappresentato questo scenario nel modo più eloquente possibile. Alcaraz e Sinner si sono divisi gli Slam, due per uno: l'italiano si è preso gli Australian Open e Wimbledon, lo spagnolo ha incamerato gli Open di Francia e gli Us Open. Una spartizione simile era già avvenuta nel 2024 (Sinner vincitore in Australia e agli Us Open; Alcaraz a Parigi e a Wimbledon). A sfidarli nelle partite decisive si erano però spinti quegli avversari che aspiravano legittimamente a mettere in discussione la loro leadership assoluta, primi fra tutti il tedesco Alexander Zverev, il moscovita Daniil Medvedev, lo statunitense Taylor Fritz. E l'inossidabile Novak Djokovic. Più o meno gli stessi giocatori che ancora li inseguono in classifica, però ormai con distacchi impressionanti dato che nel 2025 Sinner e Alcaraz sono arrivati tre volte su quattro (le ultime tre) , a giocarsi gli Slam tra di loro, in finale.

Per Sinner si aggiunge un momento davvero da catalizzatore un po'come era successo per Tomba, Maradona, Valentino Rossi e altri campioni di altri sport. L'altoatesino ha trovato l'amore grazie alla presenza costante della sua dolce metà la modella Laila Hasanovic che non è più solo "la fidanzata di Sinner", ma un vero e proprio punto di riferimento per chi segue il campione italiano, rappresentando eleganza, supporto e stile nei contesti sportivi più prestigiosi. Ma uno degli incontri speciali avvenuti alle Atp Finals 2025, all'Inalpi Arena di Torino, è stato sicuramente quello tra Jannik Sinner e Federica Brignone, che al J Medical sta cercando di recuperare per le Olimpiadi di Milano Cortina, e Gleison Bremer che sta recuperando dall'infortunio al menisco mediale del ginocchio sinistro: «Io ho scelto il tennis per questo", ha detto Sinner che ha ricordato di aver praticato sci agonistico fino ai 13 anni. Tra il pubblico ad assistere Sinner-Zverev c'era anche Max Allegri, l'ex allenatore della Juventus ora al Milan. Il tecnico livornese, appassionato di tennis, ha conosciuto Sinner anni fa quando era stato al J Medical per risolvere i problemi all'anca e l'anno scorso era stato anche a vedere la finale vinta da Jannik contro Fritz. E poi anche Luciano Ligabue ha incontrato il campione e il rocker di Correggio scrive: «Ci incontriamo da Jannik prima o poi». Si proprio così tutti in Italia ma non solo cercano e vogliono incontrare Sinner perché lo ritengo il numero uno perché ha dimostrato di essere speciale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

GAZZETTA DI MODENA

www.ecostampa.it

Jannik Sinner e Carlo Alcaraz sono stati i protagonisti assoluti del 2025

Laila Hasanovic la fidanzata di Jannik Sinner ha fatto l'esordio nel box del campione

L'era dei due numeri uno Jannik e Carlos da record

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 33
Foglio 1 / 2

GAZZETTA DI REGGIO

Diffusione: 5.251

www.ecostampa.it

L'analisi

L'era dei due numeri uno Jannik e Carlos da record

Il racconto Dietro i due campioni c'è un vuoto

di **Vezio Trifoni**

Dopo l'era dei "Fab Four" (i favolosi quattro Federer, Nadal, Djokovic, Murray) , ecco l'era dei "due Numeri Uno". L'ossimoro più clamoroso nell'era del ranking computerizzato si è materializzata in due giovani campioni, anagraficamente ancora nella prima fase della loro carriera professionistica ma già nel pieno di una rivalità da leggenda: Carlos Alcaraz e Jannik Sinner, messi uno dopo l'altro in puro ordine alfabetico.

La classifica Pif ATP Rankings finale di stagione vede lo spagnolo davanti all'azzurro ma poco più di due mesi prima era il 24enne di Sesto Pusteria a comandare, arrivando a detenere lo scettro per 65 settimane (più una 66esima transitoria dopo Parigi indoor). Ma chi sarà n.1 e chi n.2, tra due, quattro o sei mesi? Difficile dirlo: Carlos e Jannik sono vicinissimi. Si può invece scommettere che ci saranno loro due ai primi due posti.

Dietro? Un vuoto, l'enorme distanza tra le due vette e il resto di un mondo dove emerge ancora un fuoriclasse come Novak Djokovic che va verso i 39 anni e ha battuto Sinner l'ultima volta nel novembre 2023. La spinta a migliorare che Alcaraz e Sinner si sono dati reciprocamente ha scavato un baratro. Ogni nuovo faccia a faccia, come quello andato in scena a Torino nella finale delle Nitto ATP Finals, è il punto di riferimento per migliorare qualcosa, portare l'asticella del proprio servizio o del gioco al volo, della risposta o della smorzata a un'altezza ancora proibitiva per il rivale. Entrambi però sanno che alla puntata successiva della serie, lo sconfitto avrà colmato la lacuna e sarà pronto con una nuova soluzione vincente da disinnescare. Gli altri, dietro, perdono altro terreno.

Il 2025 ha rappresentato questo scenario nel modo più eloquente possibile. Alcaraz e Sinner si sono divisi gli Slam, due per uno: l'italiano si è preso gli Australian Open e Wimbledon, lo spagnolo ha incamerato gli Open di Francia e gli Us Open. Una spartizione simile era già avvenuta nel 2024 (Sinner vincitore in Australia e agli Us Open; Alcaraz a Parigi e a Wimbledon). A sfidarli nelle partite decisive si erano però spinti quegli avversari che aspiravano legittimamente a mettere in discussione la loro leadership assoluta, primi fra tutti il tedesco Alexander Zverev, il moscovita Daniil Medvedev, lo statunitense Taylor Fritz. E l'inossidabile Novak Djokovic. Più o meno gli stessi giocatori che ancora li inseguono in classifica, però ormai con distacchi impressionanti dato che nel 2025 Sinner e Alcaraz sono arrivati tre volte su quattro (le ultime tre) , a giocarsi gli Slam tra di loro, in finale.

Per Sinner si aggiunge un momento davvero da catalizzatore un po'come era successo per Tomba, Maradona, Valentino Rossi e altri campioni di altri sport. L'altoatesino ha trovato l'amore grazie alla presenza costante della sua dolce metà la modella Laila Hasanovic che non è più solo "la fidanzata di Sinner", ma un vero e proprio punto di riferimento per chi segue il campione italiano, rappresentando eleganza, supporto e stile nei contesti sportivi più prestigiosi. Ma uno degli incontri speciali avvenuti alle Atp Finals 2025, all'Inalpi Arena di Torino, è stato sicuramente quello tra Jannik Sinner e Federica Brignone, che al J Medical sta cercando di recuperare per le Olimpiadi di Milano Cortina, e Gleison Bremer che sta recuperando dall'infortunio al menisco mediale del ginocchio sinistro: «Io ho scelto il tennis per questo", ha detto Sinner che ha ricordato di aver praticato sci agonistico fino ai 13 anni. Tra il pubblico ad assistere Sinner-Zverev c'era anche Max Allegri, l'ex allenatore della Juventus ora al Milan. Il tecnico livornese, appassionato di tennis, ha conosciuto Sinner anni fa quando era stato al J Medical per risolvere i problemi all'anca e l'anno scorso era stato anche a vedere la finale vinta da Jannik contro Fritz. E poi anche Luciano Ligabue ha incontrato il campione e il rocker di Correggio scrive: «Ci incontriamo da Jannik prima o poi». Si proprio così tutti in Italia ma non solo cercano e vogliono incontrare Sinner perché lo ritengo il numero uno perché ha dimostrato di essere speciale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

GAZZETTA DI REGGIO

www.ecostampa.it

Laila Hasanovic la fidanzata di Jannik Sinner ha fatto l'esordio nel box del campione

Jannik Sinner e Carlo Alcaraz sono stati i protagonisti assoluti del 2025

L'era dei due numeri uno Jannik e Carlos da record

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

gazzetta.it
La Gazzetta dello Sport

www.ecostampa.it

Sinner a Morandi: "Ti ho ascoltato prima... Mi hai portato fortuna"

Dopo la finale vinta contro Carlos Alcaraz, Jannik Sinner ha incontrato Gianni Morandi nei corridoi dell´Inalpi Arena. Bella la sorpresa negli occhi del cantante, così come l´abbraccio tra i due dopo il simpatico siparietto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Gazzetta di Firenze
Direttore Piero Campani
mail: redazione@gazzettadifirenze.it

ULTIM'ORA

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Di **Adnkronos** - 17 Novembre 2025 5 0

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Advertisement

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande

ULTIME NOTIZIE

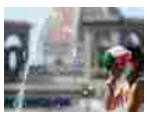
Perquisizioni in Italia per pedopornografia online, interessate fra Firenze e Prato
FOCUS 23 Ottobre 2025

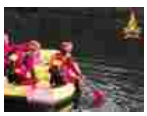
Trenta osterie toscane fra le migliori d'Italia raggiunto il terzo posto
FOCUS 23 Ottobre 2025

Caso Todde in Consulta, Sardegna: "Chiediamo annullamento atto decadenza, lede Regione"
FOCUS 24 Settembre 2025

Palazzo Vecchio dice di non sapere nulla sul Buco nero, ma...
FOCUS 1 Settembre 2025

Primo caso autoctono di infezione di West Nile Virus all'Ausl di...
FOCUS 29 Agosto 2025


Il caldo stringe la morsa sull'Italia, oggi 6 città bollino arancione...
FOCUS 9 Agosto 2025


Pisa, In preparazione del Gioco del Ponte trovato un cadavere nell'Arno
FOCUS 28 Giugno 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

Oltre 5.000 giovani all'arrivo del presidente a Rondine in occasione della...

FOCUS 7 Giugno 2025

Condividi:

Twitter instagram Facebook

Articolo precedente

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

Adnkronos

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea

Caso Epstein, Trump: "Nulla da nascondere, votate per pubblicazione file"

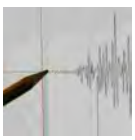
© Tutti i diritti riservati @gazzettadifirenze.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

gazzettadigenova.it
Gazzetta di Genova

www.ecostampa.it

Alcaraz in dubbio per la Coppa Davis? "Voglio esserci, ma dovrò valutare"
(Adnkronos) - Carlos Alcaraz salta la...



Terremoto oggi, registrate due scosse nel Catanese
(Adnkronos) - Doppio sisma nel Catanese....

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano
(Adnkronos) - Una vasta operazione dei...

Frana nel Goriziano, crolla abitazione: salva una persona, si cercano due dispersi
(Adnkronos) - Una frana provocata dal...

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Dall'Italia e dal Mondo › Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Di Redazione-web

17/11/2025

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

gazzettadigenova.it
Gazzetta di Genova
www.ecostampa.it

quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

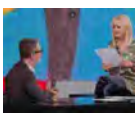
E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

Potrebbe interessarti

Bonus elettrodomestici, il click day è il 18 novembre: come fare domanda
17/11/2025


Littizzetto e la letterina a Valditara: "L'educazione sessuale a scuola è l'unico modo per non trovare l'ennesima vittima a terra"
17/11/2025

"Colloquium": contributo Sciascia

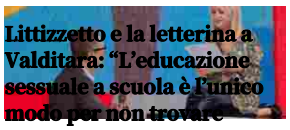
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

a cittadinanza Stato diritto Ue

17/11/2025

Bonus elettrodomestici, il click day è il 18 novembre: come fare domanda

17/11/2025



Littizzetto e la letterina a Valditara: "L'educazione sessuale a scuola è l'unico modo per non trovare l'ennesima vittima a terra"

17/11/2025

"Colloquium": contributo Sciascia a cittadinanza Stato diritto Ue

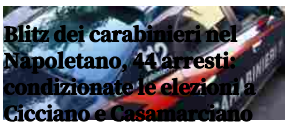
17/11/2025

Alcaraz in dubbio per la Coppa Davis? "Voglio esserci, ma dovrò valutare"

17/11/2025

Terremoto oggi, registrate due scosse nel Catanese

17/11/2025



Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

17/11/2025

Check out ecco l'Academy sulla rendicontazione sostenibile Fp Cgil propone la tutela legale

other tags: _restauro colonnato piazza Plebiscito vittoria civile - 60% rispetto a 2024" -4% su anno

Articoli Popolari

- Bonus elettrodomestici, il click day è il 18 novembre: come fare domanda
- Littizzetto e la letterina a Valditara: "L'educazione sessuale a scuola è l'unico modo per non trovare l'ennesima vittima a terra"
- "Colloquium": contributo Sciascia a cittadinanza Stato diritto Ue
- Alcaraz in dubbio per la Coppa Davis? "Voglio esserci, ma dovrò valutare"
- Terremoto oggi, registrate due scosse nel Catanese
- Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano
- Frana nel Goriziano, crolla abitazione: salva una persona, si cercano due dispersi
- The Flower Requiem Whistling Vases alla Fondazione Elpis

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Sport

- Advertisement -

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sinner si conferma alle Atp Finals, battuto Alcaraz in finale

By **redazione** - 17 Novembre 2025

condividi

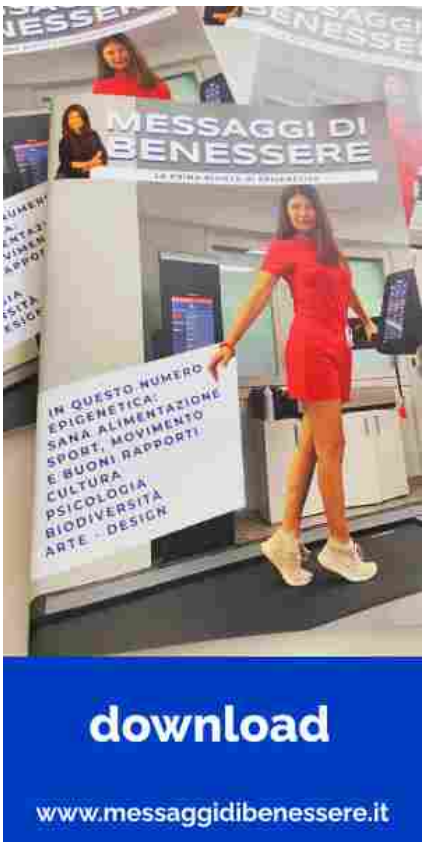
Jannik Sinner of Italy icelebrate the victory at the end of the final men's singles Round Robin at the ATP Finals in Turin, Italy, 16 November 2025. ANSA/Alessandro Di Marco

Jannik Sinner domina Torino. Il fuoriclasse azzurro batte Carlos Alcaraz nella finale delle Atp Finals di oggi, domenica 16 novembre, e si prende il secondo successo consecutivo nel Torneo dei maestri.

Jannik chiude il match in due ore e un quarto, con un 7-6 (7-4), 7-5. È lui il maestro, sui campi indoor (è la sua 31esima vittoria consecutiva) si arrende anche l'attuale numero uno del ranking Atp.

Livello in campo altissimo fin dai primi minuti del match. Alcaraz mette in campo un ottimo livello al servizio, Jannik non è da meno e a comandare è la battuta. **Nel corso del quarto game, sul 40-40 c'è un'interruzione: il match si ferma per una decina di minuti per un malore in tribuna**. Dopo l'intervento medico, l'uomo si riprende ed esce dal campo scortato dai sanitari e accompagnato da un grande applauso del pubblico.

Si riparte in situazione di equilibrio e Jannik conquista il secondo game. Il match è tirato e gli scambi si allungano, ma nessuno cede il turno di battuta e si resta on serve fino al 6-6. Il dodicesimo game è proprio quello più complicato per Sinner, che si ritrova a dover annullare un set point, chiudendo il game con un gran dritto all'angolo e un servizio al corpo. **Si arriva così al tie-break, giocato in maniera divina dal**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

fuoriclasse azzurro e chiuso sul 7-4 (da incorniciare il pallonetto del 6-4).

Il secondo set parte male per Sinner e Alcaraz trova il break sfruttando un passaggio a vuoto dell'azzurro (due doppi falli, un errore sul dritto). Jannik però rialza subito la testa e nel sesto game trova il controbreak. Da qui, tornano a comandare i servizi e i numeri 2 del ranking non concedono più nulla fino al dodicesimo game. Qui si arriva sul 40-40 e Jannik decide di fare lo scatto decisivo. Lo scambio si allunga e Alcaraz decide di affrontare Sinner a rete, senza risultato.

L'azzurro ha il primo match point e non lo sbaglia, confermandosi campione a Torino.

Con un boato della Inalpi Arena e l'abbraccio della fidanzata Laila Hasanovic, che lo ha sostenuto al suo angolo per tutto il torneo.

"**Grande Slam? Penso sia sbagliato solo pensarci**. Ovviamente le motivazioni sono ora per vincere in Australia, ma nell'altro senso si va sempre giorno dopo giorno. Pensare al Grande Slam secondo me si può fare quando arriva il momento, alla fine della stagione. Non puoi pensarci all'inizio, in quel caso sbagli proprio l'approccio al tennis". Così **Jannik Sinner** in conferenza stampa, dopo il successo alle **Atp Finals** contro **Carlos Alcaraz**.

Sinner ha aggiunto: "Nel **tennis si parla tanto di vincere e perdere**, ma alla fine è anche un gioco e cerchiamo di divertirci, perché giochiamo tanto, giorno dopo giorno. **Non ci penso e non voglio neanche pensarci**, andrò in Australia per fare il mio meglio, vediamo come va, dopo l'Australia ci saranno altri tornei e ogni torneo dove vado voglio fare il mio meglio e dare il 100%, poi se si vince bene, se si perde si farà in modo di migliorare".

Sinner ha aggiunto: "Il punto della vittoria? Ho pensato a tante cose, era importante. Se sbagliavo si poteva andare al tie-break, lì sarebbe cambiato tutto. Ho provato un po' di sollievo sì, lì la stagione è finita ed è stato emozionante. La Coppa Davis? La seguirò da lontano, ho avuto tanto da fare questa settimana. **Questi giorni sono stati molto impegnativi, anche fuori dal campo**".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Due parole anche sulla rivalità con **Carlos Alcaraz**, apprezzata dal pubblico di Torino: "Non possiamo comparare calcio e tennis, sono sport completamente diversi. Io ho giocato in casa e il pubblico è stato dalla mia parte, è giusto, ma ha capito il rispetto e la rivalità che c'è con Carlos. C'era una bella atmosfera".

Condividi:

Facebook WhatsApp LinkedIn X E-mail Stampa Reddit Pocket Telegram

Scopri di più da GazzettadiMilano.it

Abbonati per ricevere gli ultimi articoli inviati alla tua e-mail.

Digita la tua e-mail... Iscriviti

attualità milano carlos alcaraz jannik sinner milano attualità news milano nitto atp finals notizie milano sport tennis

MORE FROM AUTHOR

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

GAZZETTA
di Napoli.it

www.ecostampa.it

Tennis, Sinner trionfa alle Atp Finals di Torino

Jannik Sinner domina Torino. Il fuoriclasse azzurro batte Carlos Alcaraz nella finale delle Atp Finals di oggi , domenica 16 novembre, e si prende il secondo successo consecutivo nel Torneo dei maestri. Jannik chiude il match in due ore e un quarto, con un 7-6 (7-4), 7-5. È lui il maestro, sui campi indoor (è la sua 31esima vittoria consecutiva) si arrende anche l´attuale numero uno del ranking Atp. Livello in campo altissimo fin dai primi minuti del match. Alcaraz mette in campo un ottimo livello al servizio, Jannik non è da meno e a comandare è la battuta. Nel corso del quarto game, sul 40-40 c´è un´interruzione: il match si ferma per una decina di minuti per un malore in tribuna . Dopo l´intervento medico, l´uomo si riprende ed esce dal campo scortato dai sanitari e accompagnato da un grande applauso del pubblico. Si riparte in situazione di equilibrio e Jannik conquista il secondo game. Il match è tirato e gli scambi si allungano, ma nessuno cede il turno di battuta e si resta on serve fino al 6-6. Il dodicesimo game è proprio quello più complicato per Sinner, che si ritrova a dover annullare un set point, chiudendo il game con un gran dritto all´angolo e un servizio al corpo. Si arriva così al tie-break, giocato in maniera divina dal fuoriclasse azzurro e chiuso sul 7-4 (da incorniciare il pallonetto del 6-4) Il secondo set parte male per Sinner e Alcaraz trova il break sfruttando un passaggio a vuoto dell´azzurro (due doppi falli, un errore sul dritto). Jannik però rialza subito la testa e nel sesto game trova il controbreak. Da qui, tornano a comandare i servizi e i numeri 2 del ranking non concedono più nulla fino al dodicesimo game. Qui si arriva sul 40-40 e Jannik decide di fare lo scatto decisivo. Lo scambio si allunga e Alcaraz decide di affrontare Sinner a rete, senza risultato. L´azzurro ha il primo match point e non lo sbaglia, confermandosi campione a Torino Con un boato della Inalpi Arena e l´abbraccio della fidanzata Laila Hasanovic, che lo ha sostenuto al suo angolo per tutto il torneo. Grande Slam? Penso sia sbagliato solo pensarci . Ovviamente le motivazioni sono ora per vincere in Australia, ma nell´altro senso si va sempre giorno dopo giorno. Pensare al Grande Slam secondo me si può fare quando arriva il momento, alla fine della stagione. Non puoi pensarci all´inizio, in quel caso sbagli proprio l´approccio al tennis. Così Jannik Sinner in conferenza stampa, dopo il successo alle Atp Finals contro Carlos Alcaraz Sinner ha aggiunto: Nel tennis si parla tanto di vincere e perdere , ma alla fine è anche un gioco e cerchiamo di divertirci, perché giochiamo tanto, giorno dopo giorno. Non ci penso e non voglio neanche pensarci , andrò in Australia per fare il mio meglio, vediamo come va, dopo l´Australia ci saranno altri tornei e ogni torneo dove vado voglio fare il mio meglio e dare il 100%, poi se si vince bene, se si perde si farà in modo di migliorare. Sinner ha aggiunto: Il punto della vittoria? Ho pensato a tante cose, era importante. Se sbagliavo si poteva andare al tie-break, lì sarebbe cambiato tutto. Ho provato un po´ di sollievo sì, lì la stagione è finita ed è stato emozionante. La Coppa Davis? La seguirò da lontano, ho avuto tanto da fare questa settimana. Questi giorni sono stati molto impegnativi, anche fuori dal campo . Due parole anche sulla rivalità con Carlos Alcaraz , apprezzata dal pubblico di Torino: Non possiamo comparare calcio e tennis, sono sport completamente diversi. Io ho giocato in casa e il pubblico è stato dalla mia parte, è giusto, ma ha capito il rispetto e la rivalità che c´è con Carlos. C´era una bella atmosfera. In "Sport" In "Notizie in evidenza"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Geopop

Cerca...

SUPPORTA

ABBONAMENTO SCIENZE PIANETA TERRA ENERGIA GEOPOLITICA TECH SPAZIO SOCIETÀ

VIDEO SUGGERITO

17 Novembre 2025 • 11:27

Sinner trionfa alle ATP Finals contro Alcaraz: i numeri e le chiavi di una stagione da fenomeno

Jannik Sinner si è confermato Maestro del tennis a Torino battendo il rivale Carlos Alcaraz in finale: è il coronamento di una stagione da fenomeno, contraddistinta da trionfi storici come quello di Wimbledon e dalla squalifica di tre mesi causa vicenda Clostebol.

Da oggi puoi supportare la Missione Cultura di Geopop

A cura di**Matteo Zorzoli**

COMMENTA CONDIVIDI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sinner dopo la vittoria delle ATP Finals a Torino. Credit: @ATPtour, via X

Si è lasciato andare a terra, chiudendo gli occhi per un istante come per godersi il momento e tenerselo tutto per sè come aveva fatto agli Australian Open 2024, il primo grande trofeo vinto in carriera. Nell'attesissimo epilogo delle ATP Finals, **Jannik Sinner** ha battuto Carlos Alcaraz in due set e si è confermato Maestro del tennis per il secondo anno consecutivo nella "sua" Torino, portandosi così a soli 550 punti dal rivale spagnolo che chiude l'anno da n° 1. Il tennista altoatesino (che non parteciperà alla Final 8 di Coppa Davis a Bologna questa settimana) chiude **una stagione da fenomeno assoluto** con il sesto titolo a fronte di "soli" 12 tornei disputati a causa della sospensione per la vicenda Clostebol che l'ha tenuto lontano dai campi per tre mesi. L'azzurro è diventato il primo tennista dal 1991 a dominare contemporaneamente le classifiche di rendimento al servizio e in risposta nella stessa stagione, vincendo rispettivamente il **92%** e il **33%** dei game. Analizziamo insieme la chiave tattica della finale contro Alcaraz e i record del suo 2025.

La seconda di servizio di Sinner e gli errori a rete di Alcaraz: l'analisi della finale di Torino

"Sicuramente dopo lo US Open abbiamo notato alcuni problemi,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

soprattutto con il servizio. Abbiamo cambiato il movimento, abbiamo cambiato il ritmo. Ha servito davvero bene da Shanghai fino a qui". Con questa frase durante la conferenza del trionfo torinese, il coach **Simone Vagnozzi** ha fotografato alla perfezione i miglioramenti al servizio del suo allievo altoatesino che ha **chiuso le ATP Finals con un solo turno di battuta perso in tutto il torneo** (a inizio secondo set contro Alcaraz). La crescita si è vista anche con la **seconda di servizio**: proprio con questo fondamentale è riuscito ad annullare il set point allo spagnolo sul 5-6 del primo parziale. Un missile a **187 km/h**. *"Anche se avessi sbagliato so che avrei fatto la cosa giusta, perché prima avevo sempre perso il punto giocando conservativo".* Ha motivato così il rischio lo stesso Sinner davanti ai giornalisti.

Se l'azzurro ha mostrato una solidità granitica da **fondocampo**, rafforzata dalla sua imbattibilità sui **campi indoor** (non perde addirittura da due anni, 31 partite in totale), **Alcaraz è sembrato a tratti tatticamente confuso**, al netto del risentimento muscolare alla coscia destra per cui ha chiesto un *Medical Timeout* sul finire del primo set. La sua predisposizione alla variazione, che spesso annienta e disorienta gli avversari, è stata un boomerang sul cemento dell'Inalpi Arena: **delle 15 discese a rete solo 7 hanno portato a punto** perché, nella maggior parte dei casi, non precedute da accelerazioni "definitive". Come se mancasse ancora un pezzo nella costruzione del suo gioco sotto un tetto. Tradotto: ci sono ampi margini di miglioramento nella stagione indoor europea, terreno dove anche il suo idolo Rafael Nadal non ha mai raccolto grandi soddisfazioni (è l'unico dei Big Three a non aver mai vinto le ATP Finals).

La statistica emblematica della stagione di Sinner e i record alle ATP Finals

Per riassumere il 2025 da sogno di Sinner basterebbe citare questa statistica: **l'azzurro è diventato il primo giocatore dal 1991** (anno da cui l'ATP ha iniziato a raccogliere questi dati) **ad aver vinto**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

contemporaneamente più game al servizio e più game in risposta di tutto il circuito maggiore nella stessa stagione, rispettivamente con una percentuale del 92% e del 33% (Alcaraz, ad esempio, ha vinto solo l'87% dei giochi con la propria battuta). Un dominio che gli ha permesso di confermarsi campione agli Australian Open a gennaio e, superato lo stop causa vicenda Clostebol, di diventare il primo italiano della storia a trionfare nel tempio del tennis a Wimbledon. Grazie al successo di Torino, torneo secondo per importanza solo agli Slam, si è unito alle leggende John McEnroe (3 a New York) e Boris Becker (2 a Francoforte) tra gli unici uomini ad aver vinto più volte le ATP Finals in patria, tra l'altro senza perdere set come fatto l'anno scorso e come fatto solo dallo stesso McEnroe e da Ivan Lendl negli anni Ottanta. E' anche il **9° tennista nella storia a fare *back to back* al torneo dei Maestri**.

Cosa manca nel palmarès di Sinner?

"La terra sarà il grande obiettivo dell'anno prossimo". Darren Cahill,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

guida spirituale e padre tennistico di Sinner (l'australiano dovrebbe continuare nel box dell'italiano ancora un anno), ha tracciato l'agenda del 2026, alzando ulteriormente l'asticella di una carriera già a 24 anni leggendaria. **Se c'è un periodo dell'anno in cui Jannik può ancora fare il salto di qualità è la terra rossa**, superficie su cui ha conquistato un solo titolo (250) a Umago nel 2022. È vero, è stato ad solo punto (per tre volte consecutive) dalla conquista del Roland Garros, nella finale più spettacolare dell'anno contro Alcaraz, ma è proprio e solo sul rosso (superficie per antonomasia più lenta) che effettivamente il gap con il rivale è ancora evidente, soprattutto nelle giocate istintive e nelle variazioni. Ma come ci ha insegnato il fenomeno dai capelli rossi non esistono limiti nel tennis…

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

GIORNALE DI BRESCIA

Diffusione: 21.460

www.ecostampa.it

Sinner trionfa a Torino: piega Alcaraz e vince ancora le Finals

Trionfatore. Jannik Sinner

Per il secondo anno di fila Jannik Sinner vince le Atp Finals. In finale ha sconfitto Alcaraz 7-6 (4) 7-5. **A PAGINA 51**

TENNIS

Apoteosi Sinner a Torino: batte Alcaraz, sue le Finals

A PAGINA 51

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+51
Foglio 2 / 3

GIORNALE DI BRESCIA

www.ecostampa.it

Sinner è ancora «Maestro» a Torino Alcaraz deve arrendersi in due set

Dopo il successo nel 2024 l'italiano si ripete e concede un fantastico bis alle Atp Finals

TENNIS

TORINO. Jannik Sinner è il re dell'edizione 2025 delle Atp Finals, il torneo dei «Maestri» e concede il bis dopo il successo del 2024. Nella finale più attesa ha sconfitto in due set lo spagnolo Carlos Alcaraz, numero 1 del ranking mondiale. Punteggio 7-6 (4) 7-5 in due ore 15 minuti di gioco. Il match è stato tiratissimo, combattuto colpo su colpo, a tratti spettacolare. La differenza è stata minima: Sinner ha vinto 78 punti contro i 72 dell'avversario, anche gli ace sono stati a suo favore 8-5. L'azzurro è stato spietato nei break point, concretizzandone due su due (Alcaraz uno su tre). E alla fine i due si sono dati appuntamenti al 2026, perché il duello continua.

La serata si è aperta con l'Inno di Mameli cantato da Il Volo. La Inalpi Arena era un catino di passione, cori dagli spalti. I due hanno iniziato fin da subito con bordate da una parte e dall'altra della rete. Scambi brevi, il servizio spesso decisivo. Dopo un quarto d'ora il gioco è stato sospeso una decina di minuti a causa di un malore sulle tribune (non il primo in questi giorni).

Pausa. Sul 5-4 il numero 1 del mondo ha chiesto l'intervento del fisioterapista per un fastidio alla gamba destra, altra pausa. Sul 6-5, dimostrando di star bene, ha firmato la prima palla corta, un ricamo a fil di rete. Così si è arrivati sul 6-6. La tensione è salita alla stelle. Nel tie break il livello si è impennato: palle smorzate, smash, pallonetti millimetrici. Sinner si è portato avanti, è stato raggiunto, è tornato davanti e ha chiuso 7-4 con il pubblico in delirio. Neanche il tempo di riprendere fiato che Alcaraz ha zittito tutti, sfruttando un passaggio a vuoto dell'avversario e firmando il primo break dell'incontro. Sul 3-2 il momento decisivo: Sinner ha conquistato la prima palla break dell'incontro, nella risposta del servizio ha steccato (con un colpo al limite della regolarità) ma la palla è incredibilmente rimasta in campo e con una smorzata si è riportato in parità. Carlitos ha sorriso amaro. Il game successivo è stato pura sofferenza. Il fuoriclasse di San Candido lo ha vinto ai vantaggi e si è portato la mano all'orecchio, ricevendo un'ovazione. Dai box consigli per tutti e due.

Sinner si è spinto fino al 6-5, Alcaraz è andato al servizio e ha mostrato qualche segnale di stanchezza, le sue palline non sono state più così profonde e precise: 30-40, match point, il rovescio incrociato dello spagnolo è uscito di pochi centimetri. Tripudio sugli spalti. L'azzurro è corso a festeggiare verso il suo box, abbracci per tutti (anche per la fidanzata Laila Hasanovic). «È incredibile, una stagione pazzesca. Venire e vincere qui a Torino, davanti al pubblico italiano, è stato fantastico. Prima del torneo non vedevo l'ora. Per me è molto speciale» ha detto Sinner a fine partita, aggiungendo: «Celebrare questo torneo dopo due mesi intensi è incredibile. Con Carlos bisogna giocare al meglio: ho servito bene in certi momenti. Lui è uno di quelli con la migliore risposta nel circuito. È stata una partita durissima. Significa tanto chiudere così la stagione». Alcaraz sceglie il fairplay: «Bravo Jannik, ci vediamo nel 2026».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

GIORNALE DI BRESCIA

www.ecostampa.it

Con il trofeo. Per Sinner quella di Torino rappresenta una vittoria di grandissimo prestigio

Un match da numero 1. Lo ha disputato ieri Carlos Alcaraz

«Per me è una stagione pazzesca e poter vincere qui rimane qualcosa di speciale»

Lo spagnolo si complimenta ma pensa già al futuro: «Ci vediamo nel 2026»

Perfetto. Lo è stato Jannik Sinner in molte parti della finale

HANNO DETTO

GIORGIA MELONI
La presidente del Consiglio Giorgia Meloni, postando sul suo profilo X una foto di Jannik Sinner ha voluto rendere omaggio alla vittoria del campione italiano alle Atp Finals di Torino con il commento «orgogliosi di te campione».

ANGELO BINAGHI
«Mostruoso. Ci sono altre parole?». Così il presidente Fitp, Angelo Binaghi, commenta a caldo la vittoria di Jannik Sinner alle Atp Finals di Torino. «Due ragazzi fantastici - aggiunge parlando di Sinner e Alcaraz -. Grandi valori e credo che questa sia una lezione di umanità, di educazione, di etica del lavoro».

ANDREA ABODI
«Caro Jannik Sinner, hai scritto un altro meraviglioso capitolo vincente di questa affascinante "storia infinita" con Carlos Alcaraz e lo hai fatto con il talento, la classe, la volontà e sopratutto col carattere». Così su «X» il ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi.

GIORNALE DI BRESCIA
Mattarella: «Incombe la minaccia nucleare»

Sport
DERBY DI TRAVERSA

Sinner è ancora «Maestro» a Torino
Alcaraz deve arrendersi in due set

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+21
Foglio 1 / 2

GIORNALE DI SICILIA

Diffusione: 5.121

www.ecostampa.it

Qualificazioni per i Mondiali. Azzurri col fiato sospeso per il sorteggio di giovedì

Torino Sinner è il campione delle Atp Finals per il secondo anno consecutivo

Sinner piega Alcaraz in due set Atp Finals, secondo trionfo

Jannik batte l'arcirivale 7-6 7-5 ed esulta: «Meglio dello scorso anno»

P. 21

L'altoatesino rischia nel primo parziale, va sotto di un break anche nel secondo ma alla fine fa un altro capolavoro

Sinner da impazzire Il «maestro» è sempre lui

Tennis. L'italiano è ancora il re delle Atp Finals

L'azzurro si conferma insuperabile a Torino, Alcaraz s'inchina in due set (7-6 7-5)
È la seconda vittoria di fila nel torneo dei migliori otto, lo spagnolo resta il n. 1

Stefania Valenti

Jannik Sinner è il re dell'edizione 2025 delle Atp Finals, il torneo dei «maestri». Nella finale più attesa - quella che è stata definita la «partita dell'anno» - ha sconfitto in due set lo spagnolo Carlos Alcaraz, numero 1 del ranking mondiale. Punteggio 7-6 (4) 7-5 in due ore 15 minuti di gioco. Il match è stato tiratissimo, combattuto colpo su colpo, a tratti spettacolare. La differenza è stata minima: Sinner ha vinto 78 punti contro i 72 dell'avversario, anche gli ace sono stati a suo favore 8-5. L'azzurro è stato spietato nelle palle break, concretizzandone due su due (Alcaraz uno su tre). In più ha anche annullato un set-point con una seconda super nel primo parziale. E alla fine i due si sono dati appuntamenti al 2026, perché il duello continua.

La serata si è aperta con l'inno di Mameli cantato dal Volo. La Inalpi Arena era un catino di passione, cori dagli spalti. Sinner ha vinto il sorteggio e ha scelto di rispondere. Alcaraz non ha fatto una piega. I due hanno così iniziato a bombardarsi da una parte e dall'altra della rete. Scambi brevi, il servizio spesso decisivo. Dopo un quarto d'ora il gioco è stato sospeso una decina di minuti a causa di un malore nella zona alta delle tribune (non il primo in questi giorni) probabilmente dovuto al troppo caldo. Sinner è rimasto concentrato. I tifosi spagnoli ne hanno approfittato per incitare «Carlitos». Entrambi sono stati molti solidi al servizio, rarissime le sortite a rete. Sul 5-4 il numero 1 del mondo ha chiesto l'intervento del fisioterapista per un fastidio alla gamba destra, altra pausa. Sul 6-5, dimostrando di star bene, ha firmato la prima palla corta, un ricamo a fil di rete. Così si è arrivati sul 6-6 dopo che Jannik ha annullato un set-point allo spagnolo. La tensione è salita alle stelle. Ancori cori per il campione azzurro. Nel tie-break il livello si è impennato: Sinner si è portato avanti, è stato raggiunto, è tornato davanti e ha chiuso 7-4 con il pubblico in delirio.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

GIORNALE DI SICILIA

www.ecostampa.it

Neanche il tempo di riprendere fiato che Alcaraz ha zittito tutti, sfruttando un passaggio a vuoto dell'azzurro e firmando il primo break dell'incontro. Sul 3-2 il momento decisivo: Sinner ha conquistato la prima palla break della serata, nella risposta del servizio ha steccato (con un colpo al limite della regolarità) ma la palla è incredibilmente rimasta in campo e con una palla corta si è riportato in parità. Il game successivo è stato pura sofferenza. Jannik lo ha vinto ai vantaggi e si è portato la mano all'orecchio, ricevendo un'ovazione. Sinner si è spinto fino al 6-5, Alcaraz è andato al servizio e ha mostrato qualche segnale di stanchezza: 30-40, match point, il rovescio incrociato dello spagnolo è uscito di pochi centimetri. È tripudio sugli spalti. L'azzurro è corso a festeggiare con il suo box e la fidanzata Laila Hasanovic. Per lui è l'epilogo perfetto di una stagione che è finta com'era iniziata, ovvero con una vittoria a Melbourne.

Jannik Sinner

- Nato a San Candido il 16/08/2001
- Altezza: 192 cm
- Peso: 77 kg

- Professionista dal 2018
- Mano destra
- Allenatori: S. Vagnozzi, D. Cahill

I 24 TORNEI ATP VINTI

Slam · Masters 1000 · Atp 500 · Atp 250 · Atp Finals

Sofia	14/11/20
Melbourne	07/02/21
Washington	08/08/21
Sofia	03/10/21
Anversa	24/10/21
Umag	31/07/22
Montpellier	12/02/23
Toronto	13/08/23
Pechino	04/10/23
Vienna	29/10/23
Australian Open	28/01/24
Rotterdam	18/02/24
Miami	31/03/24
Halle	23/06/24
Cincinnati	19/08/24
US Open	08/09/24
Shanghai	13/10/24
Torino	17/11/24
Australian Open	26/01/25
Wimbledon	13/07/25
Pechino	01/10/25
Vienna	26/10/25
Parigi Bercy	02/11/2025
Torino	16/11/2025

Vincitore Coppa Davis 2023, 2024

I MIGLIORI RISULTATI NEGLI SLAM

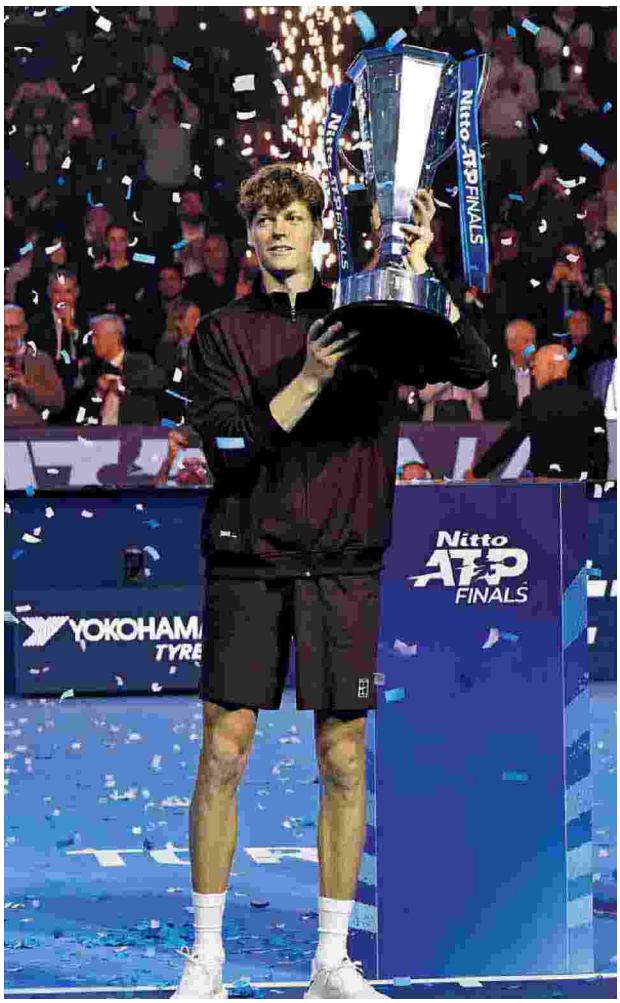
AO — QF SF F W — Vinto (2024 e 2025)

Roland Garros — QF SF F W — Finale (2025)

Wimbledon — QF SF F W — Vinto (2025)

us open — QF SF F W — Vinto (2024)

WITHUB



Il nuovo trionfo di Jannik
Sinner con il trofeo delle Atp Finals, per l'azzurro è la seconda vittoria di fila

GIORNALE DI SICILIA
«La Regione fondata sulle clientele»
Sinner piega Alcaraz in due set Atp Finals, secondo trionfo
Nuova Sport Car

Sport
Sinner da impazzire Il «maestro» è sempre lui

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

GIORNALEINFOCASTELLIROMANI.IT

www.ecostampa.it

Sinner, talismano' Morandi alle Finals: Mi hai portato fortuna. E Spalletti lo abbraccia

immagine

(Adnkronos) Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico bravo! nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna, ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. No, veramente? Sei riuscito a sentire?, ha risposto sorpreso il cantante. Sì, qui prima. È un grande piacere, ha risposto l´azzurro. In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu, ha concluso Morandi, nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene. E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: Ora c´è mia moglie che ci fa una foto. sport webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

GIOVANNILUCIANELLI.IT

www.ecostampa.it

Sinner, talismano' Morandi alle Finals: Mi hai portato fortuna. E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico bravo! nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna, ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. No, veramente? Sei riuscito a sentire?, ha risposto sorpreso il cantante. Sì, qui prima. È un grande piacere, ha risposto l´azzurro. In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu, ha concluso Morandi, nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene. E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: Ora c´è mia moglie che ci fa una foto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

lunedì, Novembre 17, 2025
Rome 18°C

GREEN PLANET NEWS
l'Informazione Sostenibile

OMC MED ENERGY CONFERENCE & EXHIBITION
8 - 10 April 2025 | Ravenna, Italy
www.omc.it

Ultima ora

Atp Finals, Alcaraz incontra Fognini prima della finale con Sinner. La battuta su'Ballando con le stelle'

Di AdnKronos
16 Novembre 2025

(Adnkronos) – Un saluto speciale prima della finale delle Atp Finals di oggi, domenica 16 novembre. Fabio Fognini, arrivato in mattinata a Torino per godersi dal vivo l'ultimo atto del Torneo dei maestri tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz, ha salutato il fuoriclasse spagnolo poco prima del big match della Inalpi Arena.

I due si sono abbracciati e, chiacchierando, Carlos ha anche preso in giro l'azzurro in maniera simpatica sulla sua partecipazione a Ballando con le stelle, accennando qualche passo. Tutto in un clima sereno e rilassato.

Alcaraz e Fognini si conoscono ormai da anni e hanno un ottimo rapporto. Per l'azzurro, l'ultimo (e spettacolare) match della carriera è stato

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

proprio contro l'attuale numero uno, nell'ultima edizione di Wimbledon.

—

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

GREENPLANETNEWS.IT

www.ecostampa.it

OMC MED ENERGY CONFERENCE & EXHIBITION
8 - 10 April 2025 | Ravenna, Italy
www.omc.it

Ultima ora

Sinner trionfa alle Atp Finals, Alcaraz battuto in finale – Rivivi il match

Di AdnKronos
16 Novembre 2025

(Adnkronos) –
Jannik Sinner domina Torino. Il fuoriclasse azzurro batte Carlos Alcaraz nella finale delle Atp Finals di oggi, domenica 16 novembre, e si prende il secondo successo consecutivo nel Torneo dei maestri. Jannik chiude il match in due ore e un quarto, con un 7-6 (7-4), 7-5. È lui il maestro, sui campi indoor (è la sua 31esima vittoria consecutiva) si arrende anche l'attuale numero uno del ranking Atp.

Livello in campo altissimo fin dai primi minuti del match. Alcaraz mette in campo un ottimo livello al servizio, Jannik non è da meno e a

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

comandare è la battuta. Nel corso del quarto game, sul 40-40 c'è un'interruzione: il match si ferma per una decina di minuti per un malore in tribuna. Dopo l'intervento medico, l'uomo si riprende ed esce dal campo scortato dai sanitari e accompagnato da un grande applauso del pubblico.

Si riparte in situazione di equilibrio e Jannik conquista il secondo game. Il match è tirato e gli scambi si allungano, ma nessuno cede il turno di battuta e si resta on serve fino al 6-6. Il dodicesimo game è proprio quello più complicato per Sinner, che si ritrova a dover annullare un set point, chiudendo il game con un gran dritto all'angolo e un servizio al corpo. Si arriva così al tie-break, giocato in maniera divina dal fuoriclasse azzurro e chiuso sul 7-4 (da incorniciare il pallonetto del 6-4).

Il secondo set parte male per Sinner e Alcaraz trova il break sfruttando un passaggio a vuoto dell'azzurro (due doppi falli, un errore sul dritto). Jannik però rialza subito la testa e nel sesto game trova il controbreak. Da qui, tornano a comandare i servizi e i numeri 2 del ranking non concedono più nulla fino al dodicesimo game. Qui si arriva sul 40-40 e Jannik decide di fare lo scatto decisivo. Lo scambio si allunga e Alcaraz decide di affrontare Sinner a rete, senza risultato. L'azzurro ha il primo match point e non lo sbaglia, confermandosi campione a Torino. Con un boato della Inalpi Arena e l'abbraccio della fidanzata Laila Hasanovic, che lo ha sostenuto al suo angolo per tutto il torneo.

Alcaraz, nonostante la sconfitta, conserva il primato nella classifica Atp. Sinner rimane numero 2.

—

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

I PIEMONTESI SONO FATTI DI UN'ALTRA PASTA
ALBERTENGO
MARCHIO STORICO
PRENOTA sul nostro sito
Supermercati Presto fresco Vicino a te!
CLICCA E SCOPRI LE OFFERTE A TE DEDICATE
DAL 10 AL 23 NOVEMBRE 2025
PRENOTA sul nostro sito
MOTORI
Scopri l'USATO SICURO della provincia di Torino
Scopri di più
Grugliasco24.it
Edizione locale IlNazionale.it
HUMANITAS
Nella tua città, per la tua salute. Giorno dopo giorno, da 25 anni
Camera di commercio Torino
Coltiva innovazione, raccogli sostenibilità.

CHE TEMPO FA

ADESSO 8°C
MAR 18 5.6°C 12.6°C
MER 19 3.9°C 9.1°C

@Datameteo.com

Merline PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE

RUBRICHE

TUTTE LE NOTIZIE

ACCADEVA UN ANNO FA

Leggi tutte le notizie

Camera di commercio Torino
Coltiva innovazione, raccogli sostenibilità.

ULTIM'ORA | 17 novembre 2025, 09:48

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) -

Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la

Camera di commercio Torino
punto impresa digitale
Coltiva innovazione, raccogli sostenibilità.
Presto fresco Vicino a te!
SCONTO 30%
€1,09
Dreher
CLICCA PER SCOPRIRE LE OFFERTE DAL 10 AL 23 NOVEMBRE 2025
LATTERIE inalpi
LA STRADA GIUSTA
FETTINE DI LATTE
SCOPRI DI PIÙ

IN BREVE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2024" su Spreaker.

lunedì 17 novembre

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

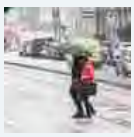
Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea

Caso Epstein, Trump: "Nulla da nascondere, votate per pubblicazione file"

Gaza, oggi voto cruciale all'Onu sul piano Usa per la Striscia: la sfida della Russia

Bonus elettrodomestici 2025: come richiederlo dal 18 novembre e quanto si risparmia

Ancora maltempo sull'Italia, allerta gialla in sei regioni oggi



Frana nel Goriziano, crolla abitazione: salva una persona, si cercano due dispersi

Taiwan, scontro diplomatico tra Cina e Giappone, Pechino 'pattuglia' le isole contese

Dazi Ue, Usa ancora scontenti: "Rapporti commerciali restano punto critico" e Greer vola in Europa

Leggi le ultime di: Ultim'ora

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+25
Foglio 1 / 2

il Centro

Diffusione: 6.623

www.ecostampa.it

IL LUNEDÌ DELLO SPORT

LE ATP FINALS DI TORINO

Sinner, il trionfo del maestro Battuto Alcaraz

Jannik Sinner con il trofeo dei Maestri

TENNIS » LA FINALE ATP FINALS DI TORINO

Sinner rimane il re dei maestri

Gara spettacolare sul filo dell'equilibrio: successo dell'altoatesino per il secondo anno di fila

TORINO

Jannik Sinner è il re dell'edizione 2025 delle Atp Finals, il torneo dei Maestri. Nella finale più attesa - quella che è stata definita la "partita dell'anno" - ha sconfitto in due set lo spagnolo Carlos Alcaraz, numero 1 del ranking mondiale. Punteggio 7-6 (4) 7-5 in due ore 15 minuti di gioco. Il match è stato tiratissimo, combattuto colpo su colpo, a tratti spettacolare. La differenza è stata minima: Sinner ha vinto 78 punti contro i 72 dell'avversario, anche gli ace sono stati a suo favore 8-5. L'azzurro è stato spietato nei break point, concretizzandone due su due (Alcaraz uno su tre). E alla fine i due si sono dati appuntamenti al 2026, perché il duello continua. La serata si è aperta con l'Inno di Mameli cantato da Il Volo. La Inalpi Arena era un catino di passione, cori dagli spalti. Circa 13mila spettatori. Sinner ha vinto il sorteggio e ha scelto di rispondere. Alcaraz non ha fatto una piega. I due hanno così iniziato a bombardarsi da una parte e dall'altra della rete. Scambi brevi, il servizio spesso decisivo. Dopo un quarto d'ora il gioco è stato sospeso una decina di minuti a causa di un malore sulle tribune (non il primo in questi giorni). Sinner è rimasto concentrato. I tifosi spagnoli ne hanno approfittato per incitare Carlitos. Entrambi sono stati molti solidi al servizio, rarissime le sortite a rete. Sul 5-4 il numero 1 del mondo ha chiesto l'intervento del fisioterapista per un fastidio alla gamba destra, altra pausa. Sul 6-5, dimostrando di star bene, ha firmato la prima palla corta, un ricamo a fil di rete. Così si è arrivati sul 6-6. La tensione è salita alla stelle. Ancori cori per il campione azzurro. Nel tiebreak il livello si è impennato: palle smorzate, smash, pallonetti millimetrici. Sinner si è portato avanti, è stato raggiunto, è tornato davanti e ha chiuso 7-4 con il pubblico in delirio. Neanche il tempo di riprendere fiato che Alcaraz ha zittito tutti, sfruttando un passaggio a vuoto dell'avversario e firmando il primo break dell'incontro. Sul 3-2 il momento decisivo: Sinner ha conquistato la prima palla break dell'incontro, nella risposta del servizio ha steccato (con un colpo al limite della regolarità) ma la palla è incredibilmente rimasta in campo e con una palla corta si è riportato in parità. Carlitos ha sorriso amaro. Il game successivo è stato pura sofferenza. Il fuoriclasse di San Candido lo ha vinto ai vantaggi e si è portato la mano all'orecchio, ricevendo un'ovazione. Dai box consigli per tutti e due. Ogni palla è stata una lotta. Sinner si è spinto fino al 6-5, Alcaraz è andato al servizio e ha mostrato qualche segnale di stanchezza, le sue palle non sono state più così profonde e precise: 30-40, match point, il rovescio incrociato dello spagnolo è uscito di pochi centimetri. E' tripudio sugli spalti. L'azzurro è corso a festeggiare verso il suo box, abbracci per tutti (anche per la fidanzata Laila Hasanovic). «È incredibile, una stagione incredibile. Venire e vincere qua a Torino, davanti al pubblico italiano, è stato fantastico. Prima del torneo non vedevo l'ora. Per me è molto speciale», ha detto Jannik Sinner a fine partita, aggiungendo: «Celebrare questo torneo dopo due mesi intensi è incredibile. Con Carlos bisogna giocare al meglio: ho servito bene in certi momenti. Lui è uno di quelli con la migliore risposta nel circuito. È stata una partita durissima. Significa tanto chiudere così la stagione». Alcaraz sceglie il fairplay: «Esco dal campo a testa alta. Sono veramente felice per il livello che ho espresso in campo contro un giocatore che non perde una partita in un campo indoor da due anni. Dopo ogni sconfitta, Jannik torni in campo sempre più forte, complimenti».

Un successo la settimana di Atp Finals a Torino: numeri alla mano, il presidente federale Binaghi ha rivendicato, poi il successo della manifestazione, con 230mila presenze, un impatto economico di 591 milioni e un extra gettito di 92,3 milioni, quasi 7 volte l'investimento dello Stato.

Enrico Marcoz

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

il Centro

www.ecostampa.it

L'AGENDA DELLA SETTIMANA

OGGI

- **Calcio:** Serie C Posticipi 14^ giornata, Pergolettese-Giana Erminio Foggia-Cavese
- **Basket:** Serie A. Posticipo 8^ giornata: Treviso-Virtus Bologna

DOMANI

- **Calcio:** Calcio: U21. Qualificazioni Europei, Montenegro-Italia
- **Tennis:** Davis Cup. Quarti di finale: Francia-Belgio

MERCOLEDÌ

- **Tennis:** Davis Cup. Quarti di finale, Italia-Austria
- **Volley:** Superlega. Recupero 6^ giornata, Milano-Grottazzolina
- **Volley:** A1 donne. Anticipi 14^ giornata: Conegliano-Busto Arsizio Scandicci-Monviso

GIOVEDÌ

- **Basket:** Eurolega. 12^ giornata. Olimpia Milano-Hapoel Tel Aviv
- **Tennis:** Davis Cup. Quarti di finale, Spagna-Rep. Ceca Argentina-Germania

VENERDÌ

- **Calcio:** Serie B. Anticipo 13^ giornata, Catanzaro-Pescara
- **Calcio:** Serie C. Anticipi 15^ giornata Pro Patria-Pergolettese Bra-Pontedera Audace Cerignola-Crotone
- **Basket:** Serie A. Anticipo 9^ giornata Brescia-Cremona
- **Basket:** Eurolega. 12^ giornata, Virtus Bologna-Maccabi Tel Aviv
- **Tennis:** Davis Cup, semifinale

SABATO

- **Calcio:** Serie A. Anticipi 12^ giornata: Cagliari-Genoa, Udinese-Bologna, Fiorentina-Juventus e Napoli-Atalanta
- **Calcio:** Serie B. 13^ giornata
- **Calcio:** Serie C. 15^ giornata
- **Basket:** Anticipo 9^ giornata, Trento-Treviso
- **F1:** Gp Las Vegas. Qualifiche
- **Sci alpino:** Cdm. Slalom Gurgl
- **Tennis:** Davis Cup, semifinale

DOMENICA

- **Calcio:** Serie A. 12^ giornata
- **Calcio:** Serie B. 13^ giornata
- **Calcio:** Serie C. 15^ giornata
- **Basket:** Serie A. 9^ giornata
- **F1:** Gp Las Vegas
- **Sci alpino:** Cdm donne. Slalom Gurgl
- **Tennis:** Davis Cup. Finale
- **Volley:** Superlega. 7^ giornata
- **Volley:** A1 donne. 11^ giornata

L'AZZURRO

Vincere davanti al pubblico italiano è stato fantastico. Prima del torneo non vedevo l'ora. Per me è speciale

LO SPAGNOLO

Esco a testa alta Sono felice per il livello contro un giocatore che non perde una partita in un campo indoor da anni

Jannik Sinner è nato a San Candido il 16 agosto 2001: è il tennista italiano più vincente di sempre nelle prove del Grande Slam ed è attualmente il numero due nel ranking mondiale dietro allo spagnolo Carlos Alcaraz

il Centro
Commercio, un altro rincaro
Tonin ha un'altra chance

SPORT
TENNIS » LA FINALE ATP FINALS DI TORINO
Sinner rimane il re dei maestri
Tanti Vip e biglietti fino a 2.500 euro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 39
Foglio 1

il Cittadino
QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO

Diffusione: 16.800

www.ecostampa.it

ATP FINALS Lo spagnolo si arrende con il punteggio di 7-6 (4) 7-5 in una gara tiratissima, fatta di grande tennis e alta tensione emotiva

Sinner è ancora una volta il Maestro: Alcaraz messo ko in finale in due set

TORINO

Il maestro è ancora lui. Anche di fronte al numero uno al mondo. Il trofeo delle Atp Finals di Torino resta tra le mani di Jannik Sinner, che dopo oltre due ore di lotta serrata supera Carlos Alcaraz, l'unico a impensierire davvero il tennista azzurro sulla superficie in cui da due anni non conosce rivali. Lo spagnolo, condizionato nel secondo set da una fasciatura alla coscia destra, si è arreso con il punteggio di 7-6 (4), 7-5 in una finale tiratissima, che non ha deluso le aspettative, fatta di grandi scambi e di momenti ad alta tensione emotiva, in una Inalpi Arena che sostenuto, sofferto e tifato per il proprio beniamino. La Volpe Rossa, che a Torino non perde un match dalla finale con Novak Djokovic del 2023, mette in bacheca il Masters con il trentunesimo successo di fila sul veloce indoor, 'vendicando' la sconfitta subita negli Us Open e accorciando 10-6 nei precedenti.

La partita entra nel vivo a partire dal quarto gioco: sul 30 pari Sinner vince uno scambio prolungato, ma subito dopo commette un doppio fallo prolungando per la prima volta il game a vantaggi, dopo turni di battuta agevoli da parte di entrambi. Proprio in quel momento la partita viene fermata per più di dieci minuti per un malore accorso sugli spalti a uno spettatore, ma l'altoatesino non perde ritmo e concentrazione e piazza due punti di fila con tanto di ace (2-2). Il punteggio rimane in equilibrio, poi prima del decimo game il numero uno al mondo richiede l'intervento del fisioterapista per farsi massaggiare la coscia destra, poi fasciata a cavallo tra i due set. La nuova interruzione forzata non turba la mente e il braccio di Sinner, che pareggia 5-5 piazzando anche un ace. La Volpe Rossa ottiene poi il primo mini-break e sale 2-1, quindi con un preciso lob sorpende il murciano e al primo set point a disposizione si aggiudica il tie-break 7-4.

Nel secondo parziale Alcaraz conferma di essere comunque al top dal punto di vista fisico e strappa immediatamente il servizio all'azzurro (per la prima volta nel torneo) spegnendo l'ardore del palazzetto. Un dritto largo di Sinner manda avanti lo spagnolo, che nel game successivo consolida agevolmente il break volando sul 2-0. L'azzurro rimane in scia e nel sesto gioco si guadagna una palla break, approfittando di un paio di errori di Alcaraz. La risposta fortunosa di Jannik resta in campo, a quel punto l'azzurro con una bella palla corta ottiene il contro-break e rimette il set in equilibrio (3-3).

La contesa diventa aspra, scoccano le due ore di gioco e si arriva al dodicesimo gioco, quando una grande risposta di Sinner porta il game ai vantaggi. Alcaraz scende a rete ma sbaglia la volée, e al primo set point alza bandiera bianca mandando largo un rovescio che spalanca le porte del paradiso a Sinner. Ancora maestro a Torino.

Il trofeo delle Atp Finals di Torino resta tra le mani di Jannik Sinner (Afp)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+19
Foglio 1 / 3

IL GAZZETTINO

Diffusione: 42.417

www.ecostampa.it

Tennis. Alcaraz battuto in due set: 7-6 7-5. «Più bello dell'anno scorso»

Trionfo Finals, il Maestro resta Sinner

CAMPIONE Atp Finals, Jannik Sinner ha battuto Carlos Alcaraz.

Martucci a pagina 19

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+19
Foglio 2 / 3

IL GAZZETTINO

www.ecostampa.it

È SEMPRE SINNER

▶Masters a Torino: l'azzurro conferma il trionfo del 2024 superando Alcaraz 7-6 7-5
Match intenso sul filo dell'equilibrio: Jannik chiama l'aiuto del pubblico ed è apoteosi

TENNIS

"Olé, Olé, Olé, Sinnér, Sinnér, Sinnér". Vince Sinner, vince il tennis italiano, vince l'Italia tutta, vince soprattutto la magnifica gente di Torino. Che soffre palla dietro palla, punto dietro punto *per* 2 ore *e un quarto, fino* al sofferto 7-6 7-5 definitivo come se in campo, all'Inalpi Arena, sotto *il* traguardo delle ATP Finals, *ci* fosse il proprio figlio. Moltiplicando *l'entusiasmo* al punto di trasformare il palasport in un campo di calcio - come dice Jannik - , creando un'atmosfera magica. Talmente unica che, dopo un primo set equilibratissimo, risolto al tie-break, succedono due fatti insoliti. Sinner perde il servizio al via del secondo set, scivola 1-3, recupera con l'aiutino di una palla steccata che resta miracolosamente in campo e, sul 3-3, in un game lunghissimo e tesissimo, dopo aver salvato una terrificante palla del contro break, coi nervi a fior di pelle, con la prima di servizio che lo tradisce scadendo sotto il 50% (dall'85 del primo set), con Carlitos che attacca sempre più la rete e gli mette pressione, si tocca l'orecchio e chiama la folla. Sì, proprio lui, Jannik il freddo, la macchina, quello imperturbabile e implacabilee. E' un gesto insolito, forse fa parte delle famose variazioni che ha promesso dopo aver perso la finale degli US Open contro il solito Alcaraz. Di sicuro gli viene spontaneo nella Torino che l'ha adottato.

IMMEDESIMAZIONE

I 13mila dell'Inalpi si sentono e si vedono, mischiati ai Vip, prevaricano la passione e la trasformano in un sentimento purissimo, un misto di idolatria e di immedesimazione. Per una città orgogliosa, fiera, che, attraverso lo straordinario Profeta dai capelli rossi, può sentirsi alla pari con le altre grandi città italiane. Una città che coinvolge ma è talmente corretta che non disturba e, alla premiazione, abbraccia metaforicamente coi suoi applausi lo storico rivale, Carlos Alcaraz. Che cede di poco, come di poco aveva battuto Jannik al Roland Garros, nel duello fra due campioni ancora giovanissimi che giocano un altro sport rispetto agli altri e che, dopo essersi divisi le finali Slam delle ultime due stagioni, continueranno a rinnovare a lungo la loro sfida nella scia del mitico "Fedal", la leggendaria contesa al vertice fra Federer e Nadal. Sempre che non spunti fuori un altro, ingombrante, terzo incomodo come Djokovic.

DETTAGLI

Vince Sinner, che impone la gestione del ritmo, l'organizzazione di gioco, la capacità di neutralizzare la creatività dello spagnolo, tenendo la palla profonda, soprattutto col rovescio diagonale, anticipando il più possibile, tenendo un ritmo lineare e costante per evitare le verticalizzazioni dell'erede di Juan Carlos Ferrero. Vince perché, una volta recuperato il 4-3, dopo la spinta del suo pubblico, non molla più la barra del comando e affonda Carlitos che si butta sempre più spesso a rete per accelerare le operazioni. Il quale, da autentico caballero, non cercherà scuse per il problema muscolare agli adduttori (o forse all'inguine) già sul 5-4 del primo set che gli fa chiamare time out medico e gli fa bendare stretto la parte, limitandolo. Del resto fra lui e "Giannik", come lo chiama, che vede più spesso della famiglia, come scherza, e col quale presto potrà parlare in spagnolo visto che lo sta studiando, anche se Alcaraz è 10-6 nei testa a testa, l'equilibrio è sempre labilissimo. Ed è deciso di dettagli. Che, nella magica serata di Torino è quell'invisibile extra che porta il numero 1 del mondo di fine stagione a frenare pensando magari all'imminente Davis a Bologna e il campione uscente ad accelerare, spinto dalla sua gente, sui campi indoor dov'è imbattuto da 31 partite.

Vincenzo Martucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IL GAZZETTINO

www.ecostampa.it

I precedenti

10-6
per Carlos

Atp Finals 2025 (F)
Sinner-Alcaraz 7-6, 7-5

Us Open 2025 (F)
Alcaraz-Sinner 6-2, 3-6, 6-1, 6-4

Cincinnati 2025 (F)
Alcaraz-Sinner 5-0 rit.

Wimbledon 2025 (F)
Sinner-Alcaraz 4-6, 6-4, 6-3, 6-4

Roland Garros 2025 (F)
Alcaraz-Sinner 4-6, 6-7, 6-4, 7-6, 7-6

Roma 2025 (F)
Alcaraz-Sinner 7-6, 6-1

Pechino 2024 (F)
Alcaraz-Sinner 6-7, 6-4, 7-6

Indian Wells 2024 (SF)
Alcaraz-Sinner 1-6, 6-3, 6-2

Roland Garros 2024 (SF)
Alcaraz-Sinner 2-6, 6-3, 3-6, 6-4, 6-3

Pechino 2023 (SF)
Sinner-Alcaraz 7-6, 6-1

Miami 2023 (SF)
Sinner-Alcaraz 6-4, 6-6, 6-3

Indian Wells 2023 (SF)
Alcaraz-Sinner 7-6, 6-4

US Open 2022 (QF)
Alcaraz-Sinner 6-3, 6-7, 6-7, 7-5, 6-3

Umago 2022 (F)
Sinner-Alcaraz 6-7, 6-1, 6-1

Wimbledon 2022 (R16)
Sinner-Alcaraz 6-1, 6-4, 6-7, 6-3

Masters a Parigi 2021 (R32)
Alcaraz-Sinner 7-6, 7-5

* NB: a questi tornei Atp va aggiunto anche il torneo-esibizione di Riad:
Six Kings Slam (F)
Sinner-Alcaraz 6-2 6-4

F finale, SF semifinale, QF quarti, R16 sedicesimi, R32 trentaduesimi

Withub

L'ABBRACCIO Sinner e Alcaraz

GESTIONE DEL RITMO E ORGANIZZAZIONE: COSÌ L'ALTOATESINO HA NEUTRALIZZATO CARLOS, CHE HA AVUTO ANCHE NOIE MUSCOLARI

IL GAZZETTINO

Venezuela, libero il francese Castro. Attesa per Trentini

Veneto, cosa divide i candidati

È SEMPRE SINNER

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+31
Foglio 1 / 2

IL GIORNALE DI VICENZA

Diffusione: 16.160

www.ecostampa.it

Tennis, Torino tinta d'azzurro

Sinner piega Alcaraz e trionfa alle Finals «Più bello del 2024»

NELLO SPORT PAGINA 31

Sinner è ancora il «Maestro» Alle Finals Alcaraz china la testa

• L'altoatesino si impone in due set, confermando il titolo ottenuto lo scorso anno: in visibilio il pubblico della Inalpi Arena

ENRICO MARCOZ

TORINO Jannik Sinner è il re dell'edizione 2025 delle Atp Finals, il torneo dei «Maestri».

Il fuoriclasse altoatesino ha sconfitto in due set lo spagnolo Carlos Alcaraz, numero 1 del ranking mondiale. Punteggio 7-6 (4) 7-5 in due ore e 15 minuti di gioco.

Il match è stato tiratissimo, combattuto colpo su colpo, a tratti spettacolare. La differenza è stata minima: Sinner ha vinto 78 punti contro i 72 dell'avversario, anche gli ace sono stati a suo favore 8 a 5. L'azzurro è stato spietato nei break point, concretizzandone due su due (Alcaraz uno su tre). E alla fine i due si sono dati appuntamento al 2026, perché il duello continua.

Una notte di emozioni

La serata si è aperta con l'Inno di Mameli cantato da Il Volo.

La Inalpi Arena era un catino di passione, cori dagli spalti. Sinner ha vinto il sorteggio e ha scelto di rispondere. Alcaraz non ha fatto una piega. I due hanno così iniziato a bombardarsi da una parte e dall'altra della rete. Scambi brevi, il servizio spesso decisivo. Dopo un quarto d'ora il gioco è stato sospeso una decina di minuti a causa di un malore sulle tribune (non il primo in questi giorni). Sinner è rimasto concentrato, vista anche la delicata situazione di punteggio (era sul 40-40 in un suo turno di servizio). I tifosi spagnoli ne hanno approfittato per incitare «Carlitos».

Entrambi sono stati molti solidi al servizio, rarissime le sortite a rete. Sul 5-4 il numero 1 del mondo ha chiesto l'intervento del fisioterapista per un fastidio alla gamba destra, altra pausa. Sul 6-5, dimostrando di star bene, ha firmato la prima palla corta, un ricamo a fil di rete. Così si è arrivati sul 6-6. La tensione è salita alla stelle. Ancori cori per il campione azzurro. Nel tie-break il livello si è impennato: palle smorzate, smash, pallonetti millimetrici. Sinner si è portato avanti, è stato raggiunto, è tornato davanti e ha chiuso 7-4 con il pubblico in delirio. Neanche il tempo di riprendere fiato che Alcaraz ha zittito tutti, sfruttando un passaggio a vuoto dell'avversario e firmando il primo break dell'incontro.

Il sussulto al momento clou

Sul 3-2 il momento decisivo della partita: Sinner ha conquistato la prima palla break dell'incontro, nella risposta del servizio ha steccato (con un colpo al limite della regolarità) ma la palla è incredibilmente rimasta in campo e con una palla corta giocata con grandissima tecnica e altrettanta personalità si è riportato in parità. Carlitos ha sorriso amaro. Il game successivo è stato pura sofferenza. Il fuoriclasse di San Candido lo ha vinto ai vantaggi e si è portato la mano all'orecchio, ricevendo un'ovazione. Dai box consigli per tutti e due. Ogni palla è stata una lotta. Sinner si è spinto fino al 6-5, Alcaraz è andato al servizio e ha mostrato qualche segnale di stanchezza, le sue palle non sono state più così profonde e precise: 30-40, match point, il rovescio incrociato dello spagnolo è uscito di pochi centimetri. E via al tripudio sugli spalti. L'azzurro è corso a festeggiare verso il suo box, abbracci per tutti (anche per la fidanzata Laila Hasanovic). E poi grande fair play tra i due campioni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IL GIORNALE DI VICENZA

www.ecostampa.it

I carissimi nemici Jannik Sinner abbraccia Carlos Alcaraz dopo averlo battuto: l'azzurro ha appena vinto - di nuovo - le Atp Finals ANSA

IL GIORNALE DI VICENZA

Nuove boutique in centro Vicenza lancia la sfida alla crisi delle vetrine

Salvini: «Lega primo partito Zaia? A Roma»

Sinner è ancora il «Maestro» Alle Finals Alcaraz china la testa

Amici-rivali tra elogi e fair play Jannik: «Dello vincere qui»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 19
Foglio 1 / 2

IL MATTINO

Diffusione: 23.070

www.ecostampa.it

SUPER SINNER IL MAESTRO È SEMPRE LUI

Per il secondo anno consecutivo l'italiano vince le Finals battuto in due set Alcaraz che resta comunque numero 1

TENNIS

«Olé, Olé, Olé, Sinnér, Sinnér, Sinnér». Vince Sinner, vince il tennis italiano, vince l'Italia tutta, vince soprattutto la magnifica gente di Torino. Che soffre palla dietro palla, punto dietro punto per 2 ore e un quarto, fino al sofferto 7-6 7-5 definitivo come se in campo, all'Inalpi Arena, sotto il traguardo delle ATP Finals, ci fosse il proprio figlio. Moltiplicando l'entusiasmo al punto di trasformare il palasport in un campo di calcio - come dice Jannik - , creando un'atmosfera magica. Talmente unica che, dopo un primo set equilibratissimo, risolto al tie-break, succedono due fatti insoliti. Sinner perde il servizio al via del secondo set, scivola 1-3, recupera con l'aiutino di una palla steccata che resta miracolosamente in campo e, sul 3-3, in un game lunghissimo e tesissimo, dopo aver salvato una terrificante palla del contro break, coi nervi a fior di pelle, con la prima di servizio che lo tradisce scadendo sotto il 50% (dall'85 del primo set), con Carlitos che attacca sempre più la rete e gli mette pressione, si tocca l'orecchio e chiama la folla. Sì, proprio lui, Jannik il freddo, la macchina, quello imperturbabile e implacabilee. E' un gesto insolito, forse fa parte delle famose variazioni che ha promesso dopo aver perso la finale degli US Open contro il solito Alcaraz. Di sicuro gli viene spontaneo nella Torino che l'ha adottato.

IMMEDESIMAZIONE

I 13mila dell'Inalpi si sentono e si vedono, mischiati ai Vip, prevaricano la passione e la trasformano in un sentimento purissimo, un misto di idolatria e di immedesimazione. Per una città orgogliosa, fiera, che, attraverso lo straordinario Profeta dai capelli rossi, può sentirsi alla pari con le altre grandi città italiane. Una città che coinvolge ma è talmente corretta che non disturba e, alla premiazione, abbraccia metaforicamente coi suoi applausi lo storico rivale, Carlos Alcaraz. Che cede di poco, come di poco aveva battuto Jannik al Roland Garros, nel duello fra due campioni ancora giovanissimi che giocano un altro sport rispetto agli altri e che, dopo essersi divisi le finali Slam delle ultime due stagioni, continueranno a rinnovare a lungo la loro sfida nella scia del mitico "Fedal", la leggendaria contesa al vertice fra Federer e Nadal. Sempre che non spunti fuori un altro, ingombrante, terzo incomodo come Djokovic.

DETTAGLI

Vince Sinner, che impone la gestione del ritmo, l'organizzazione di gioco, la capacità di neutralizzare la creatività dello spagnolo, tenendo la palla profonda, soprattutto col rovescio diagonale, anticipando il più possibile, tenendo un ritmo lineare e costante per evitare le verticalizzazioni dell'erede di Juan Carlos Ferrero. Vince perché, una volta recuperato il 4-3, dopo la spinta del suo pubblico, non molla più la barra del comando e affonda Carlitos che si butta sempre più spesso a rete per accelerare le operazioni. Il quale, da autentico caballero, non cercherà scuse per il problema muscolare agli adduttori (o forse all'inguine) già sul 5-4 del primo set che gli fa chiamare time out medico e gli fa bendare stretto la parte, limitandolo. Del resto fra lui e "Giannik", come lo chiama, che vede più spesso della famiglia, come scherza, e col quale presto potrà parlare in spagnolo visto che lo sta studiando, anche se Alcaraz è 10-6 nei testa a testa, l'equilibrio è sempre labilissimo. Ed è deciso di dettagli. Che, nella magica serata di Torino è quell'invisibile extra che porta il numero 1 del mondo di fine stagione a frenare pensando magari all'imminente Davis a Bologna e il campione uscente ad accelerare, spinto dalla sua gente, sui campi indoor dov'è imbattuto da 31 partite.

Vincenzo Martucci

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IL MATTINO

www.ecostampa.it

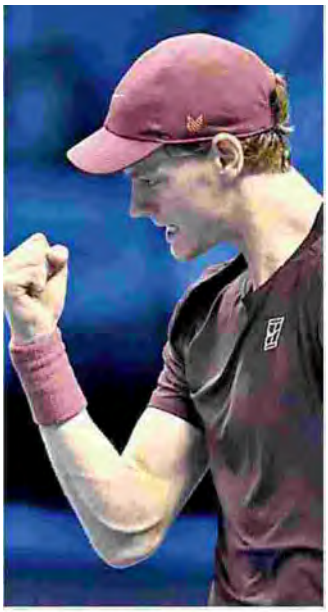
MATCH INTENSO
SUL FILO
DELL'EQUILIBRIO
JANNIK CHIAMA
L'AIUTO DEL PUBBLICO
ED È APOTEOSI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

il mattino di Padova

Diffusione: 9.972

www.ecostampa.it



Tutta la carica di Jannik Sinner

ATP FINALS, SCONFITTO ALCARAZ

Maestro Sinner Trionfo a Torino

Sinner alza la coppa

MEROI / PAGINA 45

il mattino

Peghin, tentazione Padova

Il Maestro è italiano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+45
Foglio 2 / 3

il mattino di Padova

www.ecostampa.it

Il Maestro è italiano

Sinner in finale batte Alcaraz e fa il bis alle Atp Finals. Jannik: «Vittoria più bella di quella di un anno fa»

Massimo Meroi

Il Maestro del tennis mondiale è italiano. Per il secondo anno consecutivo Jannik Sinner conquista le Atp Finals a Torino battendo in due set il suo storico rivale Carlos Alcaraz con il punteggio di 7-6, 7-5. Jannik era ancora disteso sul campo a godersi l'attimo sublime del successo quando in redazione hanno cominciato ad arrivare messaggi del tipo: «Ma la gente si rende conto di quello che stiamo vivendo?». Eh sì, la riflessione è corretta: questo ragazzo piovuto dall'Alto Adige sta vincendo talmente tanto che rischia di far sembrare scontato qualcosa di incredibile. Non è così. Perché non avevamo mai avuto un tennista capace di arrivare numero 1 al mondo, vincere più di uno Slam, trionfare a Wimbledon, vincere le Finals e concedere il bis dodici mesi dopo. Oggi ce l'abbiamo, ma proprio per questo non dobbiamo darlo per scontato.

Ieri mattina alcuni bookmakers davano la vittoria di Jannik a 1,70, quella di Carlos a 2,20. In realtà la partita ha dimostrato che a dominare è stato l'equilibrio e a fare la differenza, come sempre quando si affrontano questi due fenomeni, la differenza l'hanno fatta quattro-cinque punti, non di più. D'accordo, la superficie era favorevole a Sinner, che con quella di ieri è arrivato a trentuno vittorie consecutive indoor, ma le quattro partite giocate da Alcaraz in queste Finals avevano detto che lo spagnolo era praticamente arrivato sullo stesso livello dell'azzurro.

I giochi del primo set sono filati via quasi tutti lisci senza sussulti: sul 2-1 e servizio Sinner si è ritrovato 40 pari e con il gioco sospeso per una dozzina di minuti a causa del malore che ha colpito uno spettatore. Un paio di servizi vincenti lo hanno portato sul 2-2. Un altro momento "particolare" si è vissuto sul 5-4, quando Alcaraz ha chiamato il medical time a causa di un problema muscolare alla coscia destra. Per come è rientrato, niente di così serio. Un momento di svolta del match è arrivato quando lo spagnolo, avanti 6-5, ha avuto un set point sul 30-40 che Jannik ha annullato con una seconda a 190 km orari a cui hanno fatto seguito un dritto e un servizio vincenti. Coraggio e classe, qualità che Jannik ha messo anche nel tie break: sul 2-1 ha commesso un errore evitabile di rovescio con il campo spalancato, ma poi è riuscito a capitalizzare i break point decisivi con due dosatissimi pallonetti che hanno fatto esplodere l'Inalpi Arena.

Dopo un simile sforzo fisico e mentale il rischio di un rilassamento è fisiologico (stiamo parlando di ragazzi non di macchine). E infatti Sinner, che ha cominciato a battere per primo, complici due doppi falli consecutivi, ha perso per la prima volta il servizio nel torneo. Ha piazzato il contro break sul 2-3 con un pizzico di fortuna (la risposta stecca è rimasta in campo, poi grande palla corta) quindi è andato a prendersi un game cruciale nel quale si era ritrovato sotto 30-40. Fondamentale in quel momento del match la capacità di vincere i punti nonostante le percentuali della prima di servizio fossero calate sotto il 50%. Dall'altra parte della rete, nel frattempo, Alcaraz si era fatto fasciare la coscia destra, quasi a voler rimarcare il fatto di non essere al meglio. In effetti nel secondo set lo spagnolo ha tentato di accorciare qualche scambio scendendo a rete ma in quasi tutte queste occasioni ha perso il punto. Straordinari i due passanti con i quali Sinner lo ha superato nel gioco del 6-5. Lo spagnolo è andato a servire per andare al tie break, ma non ha avuto la stessa solidità di Sinner: ha commesso un paio di errori compreso quello del match point con il rovescio incrociato che è finito in corridoio. Sinner, come nel primo Slam conquistato a Melbourne, si è lasciato cadere a terra esausto.

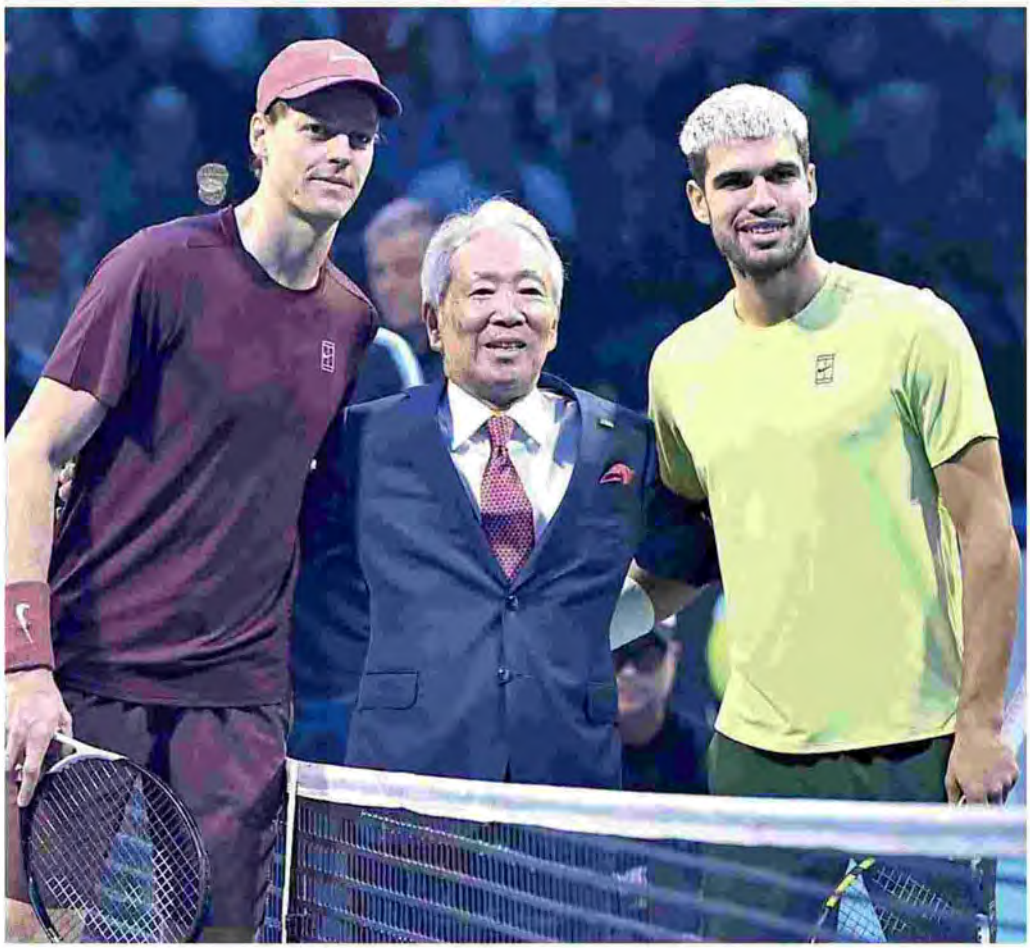
I numeri parlano chiaro. Seconda vittoria consecutiva nelle Atp Finals senza perdere un set, un solo game al servizio ceduto (il primo del secondo parziale di ieri), terzo torneo di fila vinto dopo Vienna e Parigi. In classifica chiude al secondo posto (12.050 punti lo spagnolo, 11.500 Jannik pur saltando cinque tornei), ma se la partita di ieri doveva dire chi è stato il migliore del 2025, allora Jannik con due Slam è le Finals ha vinto. Di corto muso, come direbbe il suo amico Allegri, ma ha vinto. E allora godiamocelo questo ragazzo italiano che ringrazia Torino dicendo che «questa vittoria è più bella di quella di un anno fa». Del resto, se lo dice il Maestro bisogna credergli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

il mattino di Padova

www.ecostampa.it



Sinnere Alcaraz con il signor Nitto, sponsor delle Finals. In alto, Jannik alza il trofeo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+21
Foglio 1 / 2

Il Messaggero

Diffusione: 59.930

www.ecostampa.it

In tour col disco "1998"

Coez: «A Sanremo non mi ci vedevo Ma ora perché no?»

Marzi a pag. 21

GLI STADI? NON HO LA FRENESIA DI FARCI UN CONCERTO. CHI SOGNA LE CLASSIFICHE SAPPIA CHE NON FARÀ LA STORIA DELLA MUSICA

L'intervista
Coez

Parla il cantante in tour per l'Italia con il disco "1998". «Raccolgo i frutti di 15 anni di lavoro»

«Sanremo? Perché no Fiero del mio successo non inseguo le mode»

Coez somiglia esattamente alle sue canzoni. Da *Le parole più grandi* a *Qualcosa di grande*, uno dei singoli estratti dall'ultimo album *1998*, uscito a giugno: ogni volta non le vedi arrivare, poi diventano delle hit. Mentre si prepara a girare l'Italia con il tour *Coez Live 2025*, partito con le due date sold out di venerdì e sabato al Palazzo dello Sport di Roma, la città che lo ha visto nascere come graffitaro, crescere come rapper e poi consacrarsi come cantautore tra i più ascoltati della sua generazione, Silvano Albanese tiene un profilo basso, bassissimo: bisogna stanarlo. I numeri, però, viaggiano tutt'altro che al ribasso: 60 mila biglietti venduti. Uno stadio. «Sono contento, perché sto raccogliendo i frutti di quindici anni di musica fatta con il cuore e con serietà, senza passare per i talent o per Sanremo», dice lui, 42 anni. Sarà il 20 novembre a Napoli (Palapartenope), il 22 novembre a Bari (Palaflorio), il 29 novembre a Torino (Inalpi Arena), l'1 e 2 dicembre a Milano (Unipol Forum), il 6 dicembre a Firenze (Mandela Forum), prima di chiudere il tour legato al nuovo album *1998* l'8 dicembre di nuovo a Roma.

Cosa ha visto dai palchi in queste prime date?

«Un attaccamento reale alla mia musica da parte dei ragazzi. Parlare di vendite non mi piace, ma sono fiero del fatto che il mio successo non sia figlio del clamore o di una moda».

Ha citato Sanremo. Nel 2017, dopo essere stato scartato da Carlo Conti con "Faccio un casino", poi arrivata a 4 Dischi di platino per l'equivalente di 200 mila copie vendute, disse: "Finirò come Leonardo Di Caprio agli Oscar, snobbato per molto tempo. Poi un giorno mi chiameranno, porterò in gara un pezzo brutto e vincerò". Lo pensa ancora?

«Quante ne ho dette (ride). Sanremo, comunque, rispetto al passato è cambiato. Il podio di quest'anno, composto da artisti che si erano presentati con canzoni scritte di loro pugno e non assemblate a tavolino, mi ha fatto ben sperare».

AL FESTIVAL È MEGLIO ANDARCI CON UN PEZZO DA 7 IN PAGELLA MA ESSERE IN UNA FASE DELLA VITA DA 10. ORA VIVO UN BUON MOMENTO

Ci si vede su quel palco?

«Non lo escludo. Prima non lo trovavo adatto a me. Oggi dico: "Perché no?". Lì, comunque, per come la vedo io, non conta tanto la canzone. Meglio andarci con un pezzo da 7 in pagella ma essere in un momento di vita da 10 che presentarti con una canzone da 10 e stare in un momento di vita da 6».

E lei in che momento di vita è?

«In un buon momento».

In uno stadio ci si vede?

«Non vado d'accordo con la frenesia di fare per forza un concerto in uno stadio. Il repertorio penso di averlo. Se la mia musica è destinata agli stadi, ci arriverà comunque, a prescindere da Sanremo. Nel 2026 come tra cinque anni. Se poi non accadrà, pazienza. Si suona anche fuori dagli stadi».

Perché un disco e un tour ispirati agli Anni '90, tra una scenografia composta da tv con il tubo catodico e video stile Mtv?

«Perché è da lì che vengo. E negli Anni '90 si pensava ancora che le cose potessero andare nel verso giusto».

Gli Anni '90 di Coez all'insegna di cosa sono stati?

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Il Messaggero

www.ecostampa.it

«Il rap, i graffiti, l'America. E la strada. Il nostro social network era il muretto della Balduina».

Cosa le ha insegnato la strada?

«A farmi gli affari miei. Roma era pericolosa, all'epoca. Inevitabilmente è capitato anche a me di trovarmi in mezzo a brutte situazioni, ma ho capito che non mi piaceva. Quel periodo non mi manca».

Quando ha pubblicato "1998", tra britpop e cantautorato di matrice britannica, aveva preventivato una partenza più lenta rispetto ai ritmi della musica di oggi?

«Sì. Mentirei se non dicessi che non ci resto male quando un mio disco non incontra il gusto delle persone nell'immediato. Io non penso a spopolare nelle classifiche: voglio fare canzoni che durino nel tempo. A chi vuole sfondare le classifiche dico: fatelo pure, ma non abbiate la presunzione di fare la storia della musica».

Mattia Marzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coez, 42 anni, al secolo Silvano Albanese, sul palco con il tour dedicato a "1998" Prossime tappe: Napoli (20 novembre), Bari (22 novembre), Torino (29 novembre), Milano (1-2 dicembre), Firenze (6 dicembre) e Roma (8 dicembre)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Il Messaggero

Diffusione: 59.930

www.ecostampa.it

Jannik grandissimo, in due set batte Alcaraz: Torino è sua

Trionfo alle Atp Finals il Maestro resta Sinner

La vittoria di Sinner su Alcaraz in due set a Torino

Nello Sport

I precedenti
10-6
per Carlos

Atp Finals 2025 (F)
Sinner-Alcaraz 7-6, 7-5

Us Open 2025 (F)
Alcaraz-Sinner 6-2, 3-6, 6-1, 6-4

Cincinnati 2025 (F)
Alcaraz-Sinner 5-0 rit.

Wimbledon 2025 (F)
Sinner-Alcaraz 4-6, 6-4, 6-3, 6-4

Roland Garros 2025 (F)
Alcaraz-Sinner 4-6, 6-7, 6-4, 7-6, 7-6

Roma 2025 (F)
Alcaraz-Sinner 7-6, 6-1

Pechino 2024 (F)
Alcaraz-Sinner 6-7, 6-4, 7-6

Indian Wells 2024 (SF)
Alcaraz-Sinner 1-6, 6-3, 6-2

Roland Garros 2024 (SF)
Alcaraz-Sinner 2-6, 6-3, 3-6, 6-4, 6-3

Pechino 2023 (SF)
Sinner-Alcaraz 7-6, 6-1

Miami 2023 (SF)
Sinner-Alcaraz 6-4, 6-6, 6-3

Indian Wells 2023 (SF)
Alcaraz-Sinner 7-6, 6-4

US Open 2022 (QF)
Alcaraz-Sinner 6-3, 6-7, 6-7, 7-5, 6-3

Umago 2022 (F)
Sinner-Alcaraz 6-7, 6-1, 6-1

Wimbledon 2022 (R16)
Sinner-Alcaraz 6-1, 6-4, 6-7, 6-3

Masters a Parigi 2021 (R32)
Alcaraz-Sinner 7-6, 7-5

* NB: a questi tornei Atp va aggiunto anche il torneo-esibizione di Riad: Six Kings Slam (F)
Sinner-Alcaraz 6-2 6-4

F finale, SF semifinale, QF quarti, R16 sedicesimi, R32 trentaduesimi

Withub

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Il Messaggero

www.ecostampa.it

È SEMPRE SINNER IL SUPER MAESTRO

GESTIONE DEL RITMO E ORGANIZZAZIONE: COSÌ L'ALTOATESINO HA NEUTRALIZZATO CARLOS, CHE HA AVUTO ANCHE NOIE MUSCOLARI

6
I tornei vinti da Sinner nel 2025 (più l'esibizione di Riad), malgrado tre mesi di squalifica scontati in primavera

▶Masters a Torino: l'azzurro conferma il trionfo del 2024 superando Alcaraz 7-6 7-5
Match intenso sul filo dell'equilibrio: Jannik chiama l'aiuto del pubblico ed è apoteosi

TENNIS

"Olé, Olé, Olé, Sinnér, Sinnér, Sinnér". Vince Sinner, vince il tennis italiano, vince l'Italia tutta, vince soprattutto la magnifica gente di Torino. Che soffre palla dietro palla, punto dietro punto per 2 ore e un quarto, fino al sofferto 7-6 7-5 definitivo come se in campo, all'Inalpi Arena, sotto il traguardo delle ATP Finals, ci fosse il proprio figlio. Moltiplicando l'entusiasmo al punto di trasformare il palasport in un campo di calcio - come dice Jannik - , creando un'atmosfera magica. Talmente unica che, dopo un primo set equilibratissimo, risolto al tie-break, succedono due fatti insoliti. Sinner perde il servizio al via del secondo set, scivola 1-3, recupera con l'aiutino di una palla steccata che resta miracolosamente in campo e, sul 3-3, in un game lunghissimo e tesissimo, dopo aver salvato una terrificante palla del contro break, coi nervi a fior di pelle, con la prima di servizio che lo tradisce scadendo sotto il 50% (dall'85 del primo set), con Carlitos che attacca sempre più la rete e gli mette pressione, si tocca l'orecchio e chiama la folla. Sì, proprio lui, Jannik il freddo, la macchina, quello imperturbabile e implacabilee. E' un gesto insolito, forse fa parte delle famose variazioni che ha promesso dopo aver perso la finale degli US Open contro il solito Alcaraz. Di sicuro gli viene spontaneo nella Torino che l'ha adottato.

IMMEDESIMAZIONE

I 13mila dell'Inalpi si sentono e si vedono, mischiati ai Vip, prevaricano la passione e la trasformano in un sentimento purissimo, un misto di idolatria e di immedesimazione. Per una città orgogliosa, fiera, che, attraverso lo straordinario Profeta dai capelli rossi, può sentirsi alla pari con le altre grandi città italiane. Una città che coinvolge ma è talmente corretta che non disturba e, alla premiazione, abbraccia metaforicamente coi suoi applausi lo storico rivale, Carlos Alcaraz. Che cede di poco, come di poco aveva battuto Jannik al Roland Garros, nel duello fra due campioni ancora giovanissimi che giocano un altro sport rispetto agli altri e che, dopo essersi divisi le finali Slam delle ultime due stagioni, continueranno a rinnovare a lungo la loro sfida nella scia del mitico "Fedal", la leggendaria contesa al vertice fra Federer e Nadal. Sempre che non spunti fuori un altro, ingombrante, terzo incomodo come Djokovic.

DETTAGLI

Vince Sinner, che impone la gestione del ritmo, l'organizzazione di gioco, la capacità di neutralizzare la creatività dello spagnolo, tenendo la palla profonda, soprattutto col rovescio diagonale, anticipando il più possibile, tenendo un ritmo lineare e costante per evitare le verticalizzazioni dell'erede di Juan Carlos Ferrero. Vince perché, una volta recuperato il 4-3, dopo la spinta del suo pubblico, non molla più la barra del comando e affonda Carlitos che si butta sempre più spesso a rete per accelerare le operazioni. Il quale, da autentico caballero, non cercherà scuse per il problema muscolare agli adduttori (o forse all'inguine) già sul 5-4 del primo set che gli fa chiamare time out medico e gli fa bendare stretto la parte, limitandolo. Del resto fra lui e "Giannik", come lo chiama, che vede più spesso della famiglia, come scherza, e col quale presto potrà parlare in spagnolo visto che lo sta studiando, anche se Alcaraz è 10-6 nei testa a testa, l'equilibrio è sempre labilissimo. Ed è deciso di dettagli. Che, nella magica serata di Torino è quell'invisibile extra che porta il numero 1 del mondo di fine stagione a frenare pensando magari all'imminente Davis a Bolo-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

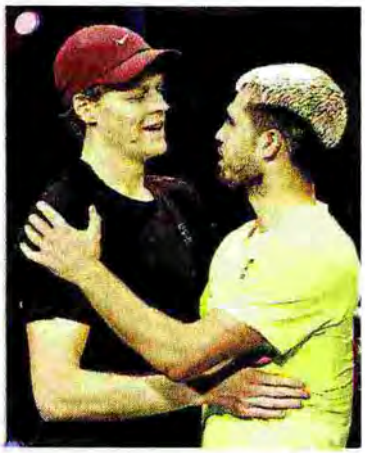
Il Messaggero

www.ecostampa.it

gna e il campione uscente ad accelerare, spinto dalla sua gente, sui campi indoor dov'è imbattuto da 31 partite.

Vincenzo Martucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AMICI Sinner e Alcaraz alla fine

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+45
Foglio 1 / 2

IL PICCOLO

Diffusione: 13.213

www.ecostampa.it

TENNIS: LA VITTORIA BIS ALLE ATP FINALS DI TORINO

Sinner, la racchetta del Maestro

Jannik Sinner con la coppa Atp Finals ANSA

Il Maestro del tennis mondiale è italiano. Per il secondo anno consecutivo Jannik Sinner conquista le Atp Finals a Torino battendo il rivale Carlos Alcaraz (7-6, 7-5). Jannik sta vincendo tanto da rischiare di far sembrare scontato qualcosa d'incredibile. La superficie era favorevole a Sinner (ieri a quota 31 vittorie consecutive indoor), ma le 4 partite giocate da Alcaraz avevano detto che lo spagnolo era praticamente giunto allo stesso livello. **MEROI** / A PAG. 37

Il Maestro è italiano

Sinner in finale batte Alcaraz e fa il bis alle Atp Finals. Jannik: «Vittoria più bella di quella di un anno fa»

Massimo Meroi

Il Maestro del tennis mondiale è italiano. Per il secondo anno consecutivo Jannik Sinner conquista le Atp Finals a Torino battendo in due set il suo storico rivale Carlos Alcaraz con il punteggio di 7-6, 7-5. Jannik era ancora disteso sul campo a godersi l'attimo sublime del successo quando in redazione hanno cominciato ad arrivare messaggi del tipo: «Ma la gente si rende conto di quello che stiamo vivendo?». Eh sì, la riflessione è corretta: questo ragazzo piovuto dall'Alto Adige sta vincendo talmente tanto che rischia di far sembrare scontato qualcosa di incredibile. Non è così. Perché non avevamo mai avuto un tennista capace di arrivare numero 1 al mondo, vincere più di uno Slam, trionfare a Wimbledon, vincere le Finals e concedere il bis dodici mesi dopo. Oggi ce l'abbiamo, ma proprio per questo non dobbiamo darlo per scontato.

Ieri mattina alcuni bookmakers davano la vittoria di Jannik a 1,70, quella di Carlos a 2,20. In realtà la partita ha dimostrato che a dominare è stato l'equilibrio e a fare la differenza, come sempre quando si affrontano questi due fenomeni, la differenza l'hanno fatta quattro-cinque punti, non di più. D'accordo, la superficie era favorevole a Sinner, che con quella di ieri è arrivato a trentuno vittorie consecutive indoor, ma le quattro partite giocate da Alcaraz in queste Finals avevano detto che lo spagnolo era praticamente arrivato sullo stesso livello dell'azzurro.

I giochi del primo set sono filati via quasi tutti lisci senza sussulti: sul 2-1 e servizio Sinner si è ritrovato 40 pari e con il gioco sospeso per una dozzina di minuti a causa del malore che ha colpito uno spettatore. Un paio di servizi vincenti lo hanno portato sul 2-2. Un altro momento "particolare" si è vissuto sul 5-4, quando Alcaraz ha chiamato il medical time a causa di un problema muscolare alla coscia destra. Per come è rientrato, niente di così serio. Un momento di svolta del match è arrivato quando lo spagnolo, avanti 6-5, ha avuto un set point sul 30-40 che Jannik ha annullato con una seconda a 190 km orari a cui hanno fatto seguito un dritto e un servizio vincenti. Coraggio e classe, qualità che Jannik ha messo anche nel tie break: sul 2-1 ha commesso un errore evitabile di rovescio con il campo spalancato, ma poi è riuscito a capitalizzare i break point decisivi con due dosatissimi pallonetti che hanno fatto esplodere l'Inalpi Arena.

Dopo un simile sforzo fisico e mentale il rischio di un rilassamento è fisiologico (stiamo parlando di ragazzi non di macchine). E infatti Sinner, che ha cominciato a battere per primo, complici due doppi falli consecutivi, ha perso per la prima volta il servizio nel torneo. Ha piazzato il contro break sul 2-3 con un pizzico di fortuna (la risposta steccata è rimasta in campo, poi grande palla corta) quindi è andato a prendersi un game cruciale nel quale si era ritrovato sotto 30-40. Fondamentale in quel momento del match la capacità di vincere i punti nonostante le percentuali della prima di servizio fossero calate sotto il 50%. Dall'altra parte della rete, nel frattempo, Alcaraz si era fatto fasciare la coscia destra, quasi a voler rimarcare il fatto di non essere al meglio. In effetti nel secondo set lo spagnolo ha tentato di accorciare qualche scambio scendendo a rete ma in quasi tutte queste occasioni ha perso il punto. Straordinari i due passanti con i quali Sinner lo ha superato nel gioco del 6-5. Lo spagnolo è andato a servire per andare al tie break, ma non ha avuto la stessa solidità di Sinner: ha commesso un paio di errori compreso quello del match point con il rovescio incrociato che è finito in corridoio. Sinner, come nel primo Slam conquistato a Melbourne, si è lasciato cadere a terra esausto.

I numeri parlano chiaro. Seconda vittoria consecutiva nelle Atp Finals senza perdere un set, un solo game al servizio ceduto (il primo del secondo parziale di ieri), terzo torneo di fila vinto dopo Vienna e Parigi. In classifica chiude al secondo posto (12.050 punti lo spagnolo, 11.500 Jannik pur saltando cinque tornei), ma se la partita di ieri doveva dire chi è stato il migliore del 2025, allora Jannik con due Slam è le Finals ha vinto. Di corto muso, come direbbe il suo amico Allegri, ma ha vinto. E allora godiamocelo questo ragazzo italiano che ringrazia Torino dicendo che «questa vittoria è più bella di quella di un anno fa». Del resto, se lo dice il Maestro bisogna credergli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

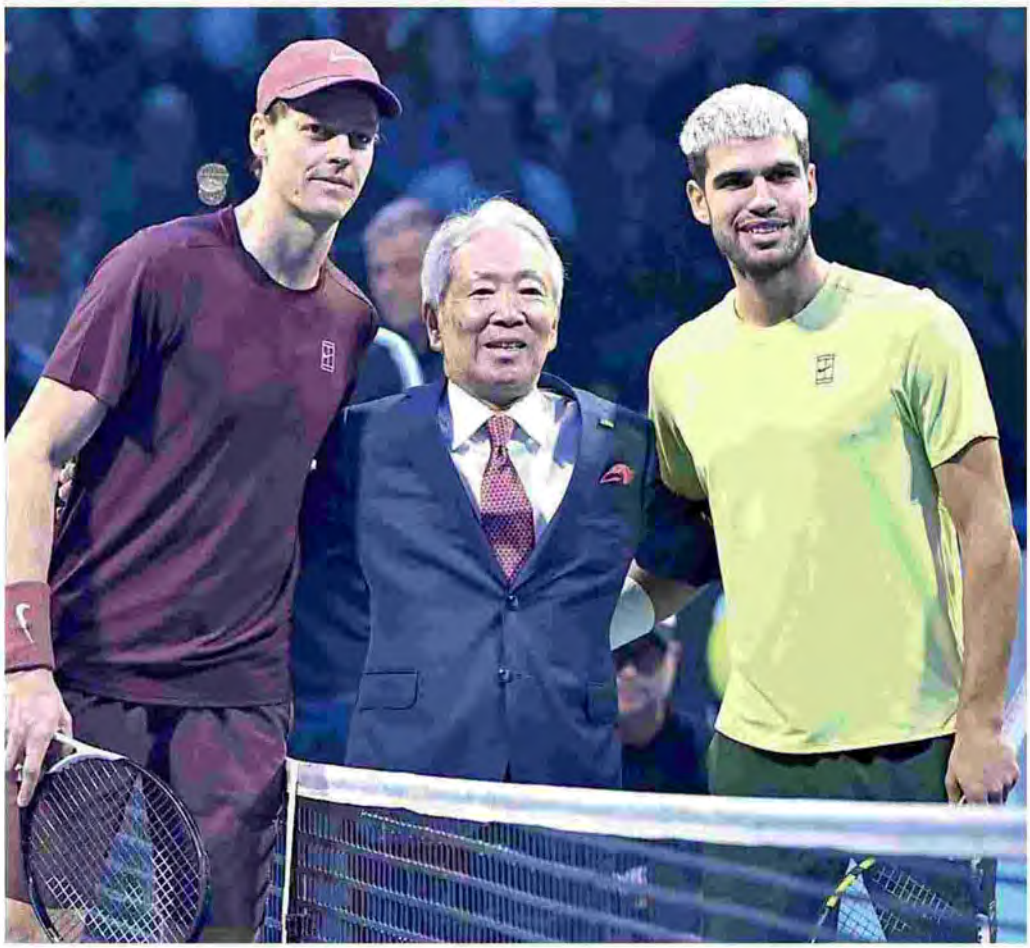
095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+45
Foglio 2 / 2

inalpi

IL PICCOLO

www.ecostampa.it



Sinnere Alcaraz con il signor Nitto, sponsor delle Finals. In alto, Jannik alza il trofeo

Tutta la carica di Jannik Sinner

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 33
Foglio 1 / 2

IL SECOLO XIX

Diffusione: 21.185

www.ecostampa.it

L'azzurro esalta l'Inalpi Arena: «Questa volta è stato ancora più bello, sono contento di regalarvi qualcosina di positivo»
L'appuntamento è per il 2026, Carlos lo aspetta: «Sei incredibile, torni sempre più forte. Allenati perché io sarò pronto»

«Fantastico vincere con il tifo italiano in un'atmosfera da stadio di calcio»

Il Championship point e il tuffo a terra. E dopo aver salutato Carlos Alcaraz, di corsa ad abbracciare tutto l'angolo dove oltre al solito quartetto vestito di azzurro c'era anche la fidanzata Laila Hasanovic che a Torino non si è persa una partita. «Quest'anno è ancora più bello», ha detto Sinner ai tifosi subito dopo il bis alle Atp Finals. Un successo che arriva al termine del sesto confronto con lo spagnolo.

«Per battere Carlos devi fare tante cose bene - ha detto Sinner - Sono soddisfatto di come ho servito nei punti importanti. Ho fatto anche qualche doppio fallo, ma dovevo spingere e in questo modo ho vinto il primo set. Ci sono stati un po' di alti e bassi, ma dipende anche da come gioca il tuo avversario». Sinner ha poi nuovamente rinnovato i complimenti al rivale spagnolo per aver chiuso l'anno in testa al ranking mondiale: «Sei un giocatore che ammiro, se non devo essere io il n° 1 sono contento che sia tu. Siamo tutti felici di averti qui». Tra i due c'è rivalità, ma la stima è reale e reciproca. «Jannik, dopo ogni sconfitta torni ancora più forte. Perdi poco ma quando succede torni ancora più forte - ha detto il n° 1 al mondo - ora è tempo di riposarti e di prepararti per il prossimo anno perché io sarò pronto e ti aspetto!».

Sinner è stato più volte interrotto dal boato dei tifosi che, come ha sottolineato anche Alcaraz, nonostante il sostegno all'azzurro si sono sempre comportati correttamente. «Tutti ci sentiamo a casa qua in Italia, soprattutto io - ha aggiunto Sinner - Grazie al pubblico per l'atmosfera, sembra di stare in un campo da calcio: sono contento di dare a tutti qualcosina di positivo». E ancora il fuoriclasse azzurro: «Venire qui, vincere questa partita con il pubblico italiano è speciale, prima del torneo non vedevo l'ora che iniziasse. Tutta la settimana è stata speciale. Ringrazio tutti, soprattutto la mia squadra. Siamo un team, è bello ora celebrare con loro questo trofeo dopo mesi molto intensi».

Per Jannik la stagione si chiude qui. Era iniziata con una vittoria e termina con un successo che dà la spinta per iniziare al meglio il 2026 quando, già a gennaio, l'azzurro è chiamato a difendere l'Australian Open conquistato nelle ultime due edizioni. Sarebbe il terzo successo di fila, cosa che nell'era Open è riuscita solo a Novak Djokovic. «Sono contento di finire la stagione in questo modo, ti dà tanta energia per fare una preparazione di altissimo livello, necessaria per continuare nel migliore dei modi - ha detto ancora Sinner - ci sono tante cose positive e altre dove possiamo fare dei miglioramenti: sono i piccoli dettagli che fanno la differenza».

Prima, però, bisognerà staccare un po' la spina. Sinner ha deciso di rinunciare alla Coppa Davis per avere una settimana in più di riposo. Sembra poco, ma come ha detto anche il capitano Filippo Volandri «non lo è affatto». «Prima del lavoro da fare - ha detto ancora Sinner - ci sarà bisogno di riposare un po', sia dal punto di vista fisico sia mentale: per me è molto importante».

C. GR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IL SECOLO XIX

www.ecostampa.it

Jannik Sinner (24 anni) ha vinto per il secondo anno consecutivo le Atp Finals AFP

JANNIK SINNER
N° 2 DEL RANKING MONDIALE

Per battere Carlos devi fare tante cose bene. Ho fatto qualche doppio fallo di troppo ma dovevo spingere

C'è da lavorare in vista del 2026 ma prima devo riposare fisicamente e mentalmente

L'albo d'oro

1970	Stan Smith
1971	Ilie Năstase
1972	Ilie Năstase
1973	Ilie Năstase
1974	Guillermo Vilas
1975	Ilie Năstase
1976	Manuel Orantes
1977	Jimmy Connors
1978	John McEnroe
1979	Björn Borg
1980	Björn Borg
1981	Ivan Lendl
1982	Ivan Lendl
1983	John McEnroe
1984	John McEnroe
1985	Ivan Lendl
1986	Ivan Lendl
1987	Ivan Lendl
1988	Boris Becker
1989	Stefan Edberg
1990	Andre Agassi
1991	Pete Sampras
1992	Boris Becker
1993	Michael Stich
1994	Pete Sampras
1995	Boris Becker
1996	Pete Sampras
1997	Pete Sampras
1998	Àlex Corretja
1999	Pete Sampras
2000	Gustavo Kuerten
2001	Lleyton Hewitt
2002	Lleyton Hewitt
2003	Roger Federer
2004	Roger Federer
2005	David Nalbandian
2006	Roger Federer
2007	Roger Federer
2008	Novak Djokovic
2009	Nikolaj Davydenko
2010	Roger Federer
2011	Roger Federer
2012	Novak Djokovic
2013	Novak Djokovic
2014	Novak Djokovic
2015	Novak Djokovic
2016	Andy Murray
2017	Grigor Dimitrov
2018	Alexander Zverev
2019	Stefanos Tsitsipas
2020	Daniil Medvedev
2021	Alexander Zverev
2022	Novak Djokovic
2023	Novak Djokovic
2024	Jannik Sinner
2025	JANNIK SINNER

WITHUB

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 33
Foglio 1

IL SECOLO XIX

Diffusione: 21.185

www.ecostampa.it

IL BILANCIO DEL PRESIDENTE FEDERALE

Binaghi: «Altro anno a Torino e dialogo con il governo Milano? Dov'è il palazzetto?»

Dati che certificano un successo, snocciolati un po' per rivendicare i buoni risultati dell'evento e la crescita del tennis, ma che suonano anche come un "avviso ai naviganti", in particolare al governo: il futuro delle Atp Finals dipenderà dall'impatto che avrà sul torneo il decreto sport.

Nella conferenza stampa finale del torneo è risuonato da più parti questo leit motiv, dalle parole del presidente Fitp, Angelo Binaghi, a quelle delle istituzioni. «Nello sport quello sul tennis è il miglior investimento. L'argomento di questa settimana era fare bene questa edizione - ha detto Binaghi - ora si apre una seconda fase, che sarà quella di continuare a farle a Torino per un anno ma nello stesso tempo incominciare a dialogare col governo per capire l'applicabilità della nuova legge alle Finals». Una discussione cominciata già all'ombra dell'Inalpi Arena perché il ministro per lo Sport, Andrea Abodi, e il n° 1 del tennis hanno pranzato insieme. «L'incontro è andato bene - ha detto il ministro - come per gli Internazionali, si troverà un accordo per le Atp Finals». A chi chiede a Binaghi a livello logistico chi potrebbe vincere la sfida fra Torino e Milano, risponde con una battuta: «Non sono preparato - dice - non so dove sia il nuovo palazzetto di Milano. Torino la considero la mia seconda: dopo 5 anni conosco tutto». In generale, Binaghi rivendica il successo della manifestazione, con 230 mila presenze, un impatto economico di 591 milioni e un extra gettito di 92,3 milioni: quasi 7 volte l'investimento dello Stato.

C. GR.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

«Fantastico vincere con il tifo italiano in un'atmosfera da stadio di calcio»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IL SECOLO XIX

Diffusione: 21.185

www.ecostampa.it

ATP FINALS A TORINO, L'ITALIANO SI IMPONE 7-6 7-5 E TIENE LA COPPA

Sinner demolisce Alcaraz Il Maestro è ancora lui

Jannik Sinner alza il trofeo delle Atp Finals conquistato a Torino superando in finale l'eterno rivale Carlos Alcaraz CARLO GRAVINA / PAGINE 32 E 33

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+32
Foglio 2 / 3

IL SECOLO XIX

www.ecostampa.it

Musica Maestro, suona sempre Sinner Il 2025 di gioie e dolori chiuso in gloria

Alcaraz sconfitto 7-6 7-5 nella finalissima del "torneo dei Masters", ennesimo capitolo del duello nell'era dei Big Two Jan dal successo in Australia allo stop Clostebol, poi Parigi choc ed estasi Wimbledon, fino a questo trionfo: «Speciale»

Carlo Gravina

«Il successo è un viaggio, non una destinazione». Arthur Ashe lo amava ripetere perché ne ha fatto un modo di essere, prima in un campo da tennis e poi nella vita. E il viaggio intrapreso da Jannik Sinner dal primo trionfo Atp dal 2020 a oggi è già costellato di record e vittorie memorabili. Il "maestro dei maestri" è ancora lui. Il fuoriclasse italiano dopo il ko agli Us Open ritorna a battere l'amico-rivale Carlos Alcaraz 7-6, 7-5 e conquista per il secondo anno consecutivo le Atp Finals.

Una vittoria, meritata, che va a chiudere idealmente il cerchio di un anno incredibile aperto con il bis agli Australian Open. Ma non è stata una stagione come le altre per il fuoriclasse azzurro, non poteva esserlo. Dopo la vittoria a Melbourne Jannik si è fermato, uno stop di tre mesi in seguito al patteggiamento con la Wada di una squalifica per il caso Clostebol. E qui ritorna il viaggio, il percorso che Sinner ha fatto e continuerà a fare. Dopo la sosta forzata durante la quale ha lavorato lontanissimo dai riflettori, il rientro a Roma e la sconfitta con Alcaraz in finale. Poi la delusione più grande fin qui in carriera: la battuta d'arresto, sempre per mano del suo antagonista spagnolo, al Roland Garros dopo aver sprecato tre match point di fila. Ma il viaggio è andato avanti e poche settimane dopo è arrivata la rinascita, stupenda: Alcaraz sconfitto in finale e prima gioia a Wimbledon.

Sinner e Alcaraz, sempre loro. Ieri sera a Torino e qualche mese fa a Flushing Meadows. Agli Us Open i ruoli si invertono ancora, Carlos supera Jannik, conquista il sesto Slam in carriera e in un sol colpo gli prende il primo posto nel ranking mondiale che era stato saldamente nelle mani dell'italiano per 65 settimane consecutive. Una mazzata, ma più per i tifosi che per Jannik che, ancora una volta, apre una nuova fase di questo 2025 di gioie e dolori. Si rimette in gioco, inizia a lavorare su servizio, palle corte e variazioni per riavvicinarsi nuovamente ad Alcaraz che sembrava scappare via. Arrivano i successi a Vienna e Parigi e si così arriva al match di ieri sera all'Inalpi Arena di Torino che ospiterà le Finals anche l'anno prossimo.

Non una partita spettacolare: fino al 6 pari del primo set da segnalare il set point salvato con la solita freddezza dal Rosso. Il ritmo e la velocità sono impressionanti al punto che diventa difficile fare la giocata. Al tie break la gara si sblocca, Jannik allunga, Carlos commette qualche gratuito di troppo e alla fine l'azzurro chiude 7-6.

Sembra il preludio di una gara in discesa, macché. Sinner perde subito il servizio al primo game del secondo set. Il match a questo punto sale di livello ma, visto l'andazzo della frazione precedente, la sensazione è che si dovesse arrivare al terzo set. Invece non è così. In modo un po' fortunoso - palla steccata che resta in campo e subito dopo una palla corta in stile Alcaraz - Sinner fa il contro break e impatta sul 3-3. Si salva ancora nel game successivo prima di rispolverare il killer instinct dei momenti migliori e sul 6-5, con Alcaraz alla battuta, fa il punto che vale il torneo.

Per Sinner è la trentunesima vittoria di fila indoor, la quinta striscia di successi più lunga di sempre sul cemento indoor nell'era Open. Dopo il successo in semifinale aveva superato sua eccellenza Roger Federer fermo a quota 29. Praticamente Jannik non perde un match al chiuso dal ko, sempre alle Atp Finals di Torino, con Novak Djokovic del 2023.

Rispetto all'anno scorso solo una cosa è cambiata: il trofeo di n° 1 al mondo, anche se per appena 550 punti, è nella mani di Alcaraz. Però se ne riparlerà tra qualche settimana. Ora un po' di riposo, la Davis da spettatore ma senza andare a Bologna - «la guarderò da lontano» e poi la sfida riparte. Il viaggio di Sinner continua.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La sfida con Carlos continua: prossimo obiettivo riconquistare il numero 1 del ranking

5
milioni di dollari il montepremi che si porta a casa il vincitore delle Finals

31
le vittorie di fila indoor per Sinner: è la quinta striscia più lunga di sempre

4
gli Slam vinti in carriera dal Rosso: Australian e Wimbledon nel 2025

65
le settimane consecutive vissute da Sinner da numero 1 al mondo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IL SECOLO XIX

www.ecostampa.it

Il momento in cui Jannik Sinner (24 anni) si lascia andare a terra e alla felicità dopo il punto decisivo. Sotto l'abbraccio con Carlos Alcaraz (22) AFP/REUTERS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 13
Foglio 1 / 2

IL TIRRENO
LIVORNO • CECINA • ROSIGNANO • PIOMBINO • ELBA

Diffusione: 16.534

www.ecostampa.it

L'era dei due numeri uno Jannik e Carlos da record

Il racconto Dietro i due campioni c'è un vuoto

L'analisi

di **Vezio Trifoni**

Dopo l'era dei "Fab Four" (i favolosi quattro Federer, Nadal, Djokovic, Murray) , ecco l'era dei "due Numeri Uno". L'ossimoro più clamoroso nell'era del ranking computerizzato si è materializzata in due giovani campioni, anagraficamente ancora nella prima fase della loro carriera professionistica ma già nel pieno di una rivalità da leggenda: Carlos Alcaraz e Jannik Sinner, messi uno dopo l'altro in puro ordine alfabetico.

La classifica Pif ATP Rankings finale di stagione vede lo spagnolo davanti all'azzurro ma poco più di due mesi prima era il 24enne di Sesto Pusteria a comandare, arrivando a detenere lo scettro per 65 settimane (più una 66esima transitoria dopo Parigi indoor). Ma chi sarà n.1 e chi n.2, tra due, quattro o sei mesi? Difficile dirlo: Carlos e Jannik sono vicinissimi. Si può invece scommettere che ci saranno loro due ai primi due posti.

Dietro? Un vuoto, l'enorme distanza tra le due vette e il resto di un mondo dove emerge ancora un fuoriclasse come Novak Djokovic che va verso i 39 anni e ha battuto Sinner l'ultima volta nel novembre 2023. La spinta a migliorare che Alcaraz e Sinner si sono dati reciprocamente ha scavato un baratro. Ogni nuovo faccia a faccia, come quello andato in scena a Torino nella finale delle Nitto ATP Finals, è il punto di riferimento per migliorare qualcosa, portare l'asticella del proprio servizio o del gioco al volo, della risposta o della smorzata a un'altezza ancora proibitiva per il rivale. Entrambi però sanno che alla puntata successiva della serie, lo sconfitto avrà colmato la lacuna e sarà pronto con una nuova soluzione vincente da disinnescare. Gli altri, dietro, perdono altro terreno.

Il 2025 ha rappresentato questo scenario nel modo più eloquente possibile. Alcaraz e Sinner si sono divisi gli Slam, due per uno: l'italiano si è preso gli Australian Open e Wimbledon, lo spagnolo ha incamerato gli Open di Francia e gli Us Open. Una spartizione simile era già avvenuta nel 2024 (Sinner vincitore in Australia e agli Us Open; Alcaraz a Parigi e a Wimbledon). A sfidarli nelle partite decisive si erano però spinti quegli avversari che aspiravano legittimamente a mettere in discussione la loro leadership assoluta, primi fra tutti il tedesco Alexander Zverev, il moscovita Daniil Medvedev, lo statunitense Taylor Fritz. E l'inossidabile Novak Djokovic. Più o meno gli stessi giocatori che ancora li inseguono in classifica, però ormai con distacchi impressionanti dato che nel 2025 Sinner e Alcaraz sono arrivati tre volte su quattro (le ultime tre) , a giocarsi gli Slam tra di loro, in finale.

Per Sinner si aggiunge un momento davvero da catalizzatore un po'come era successo per Tomba, Maradona, Valentino Rossi e altri campioni di altri sport. L'altoatesino ha trovato l'amore grazie alla presenza costante della sua dolce metà la modella Laila Hasanovic che non è più solo "la fidanzata di Sinner", ma un vero e proprio punto di riferimento per chi segue il campione italiano, rappresentando eleganza, supporto e stile nei contesti sportivi più prestigiosi. Ma uno degli incontri speciali avvenuti alle Atp Finals 2025, all'Inalpi Arena di Torino, è stato sicuramente quello tra Jannik Sinner e Federica Brignone, che al J Medical sta cercando di recuperare per le Olimpiadi di Milano Cortina, e Gleison Bremer che sta recuperando dall'infortunio al menisco mediale del ginocchio sinistro: «Io ho scelto il tennis per questo", ha detto Sinner che ha ricordato di aver praticato sci agonistico fino ai 13 anni. Tra il pubblico ad assistere Sinner-Zverev c'era anche Max Allegri, l'ex allenatore della Juventus ora al Milan. Il tecnico livornese, appassionato di tennis, ha conosciuto Sinner anni fa quando era stato al J Medical per risolvere i problemi all'anca e l'anno scorso era stato anche a vedere la finale vinta da Jannik contro Fritz. E poi anche Luciano Ligabue ha incontrato il campione e il rocker di Correggio scrive: «Ci incontriamo da Jannik prima o poi». Si proprio così tutti in Italia ma non solo cercano e vogliono incontrare Sinner perché lo ritengo il numero uno perché ha dimostrato di essere speciale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IL TIRRENO
LIVORNO • CECINA • ROSIGNANO • PIOMBINO • ELBA

www.ecostampa.it

Laila Hasanovic la fidanzata di Jannik Sinner ha fatto l'esordio nel box del campione

Jannik Sinner e Carlo Alcaraz sono stati i protagonisti assoluti del 2025

L'era dei due numeri uno Jannik e Carlos da record

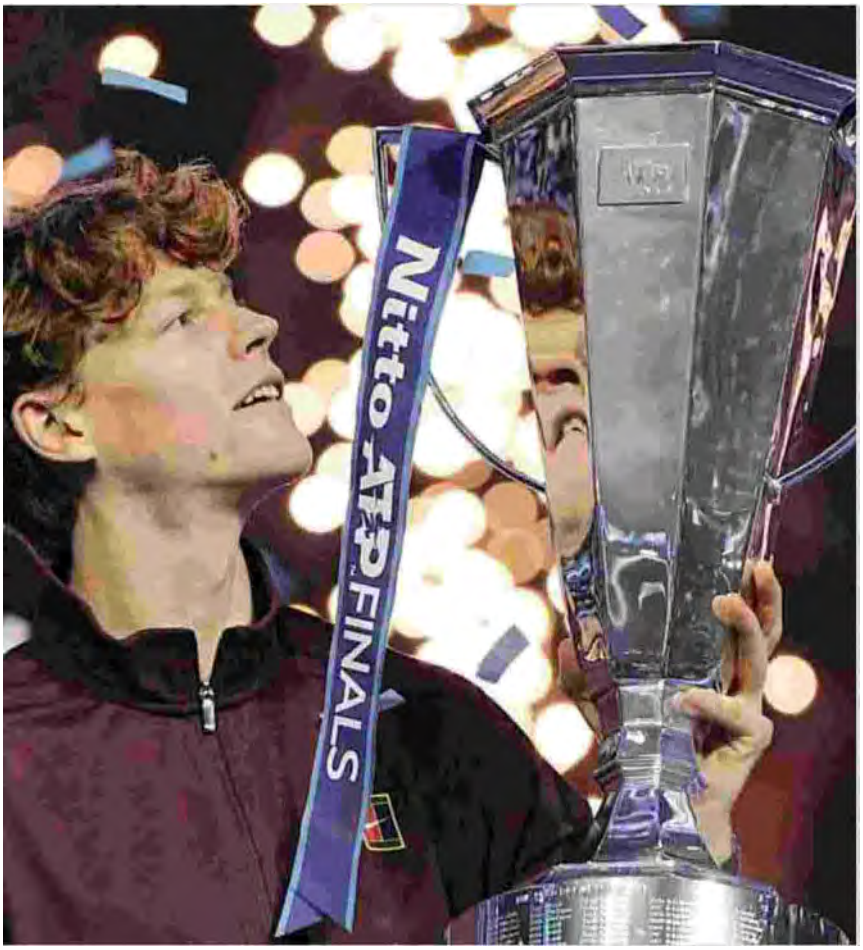
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

IL TIRRENO
LIVORNO • CECINA • ROSIGNANO • PIOMBINO • ELBA

Diffusione: 16.534

www.ecostampa.it

Tennis Il campione azzurro batte Alcaraz in due set 7-6, 7-5



Jannik Sinner si gode il trionfo alle Atp Finals

Sinner ancora Re delle Finals

Jannik Sinner è ancora il "Maestro" delle Atp Finals. Il campione azzurro ha bissato il titolo dell'anno scorso nella terza finale consecutiva alla Inalpi Arena di Torino. Sinner ha avuto la meglio sullo spagnolo Carlos Alcaraz. Sinner non ha perso nessun set e si è imposto 7-6, 7-5. «Orgogliosi di te, campione», ha scritto su X la presidente del Consiglio Giorgia Meloni.

▶ **Trifoni** a pag. 12

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+12/3
Foglio 2 / 3

IL TIRRENO
LIVORNO • CECINA • ROSIGNANO • PIOMBINO • ELBA

www.ecostampa.it

Sinner è di un'altra Mole

Batte Alcaraz e conquista il secondo successo consecutivo alle Atp Finals di Torino
Nel primo set decisivo il tie-break, nel secondo strappa il servizio allo spagnolo sul 6-5

di **Vezio Trifoni**

Jannik Sinner è il Re delle Nitto ATP Finals di Torino. Supera il numero uno al mondo Carlos Alcaraz 76 75 e bissa il successo dello scorso anno. Un match giocato a velocità spaziale e a un livello altissimo con l'azzurro che esce alla distanza e certifica di essere il campione nei campi indoor con 31 vittorie consecutive. L'altoatesino ha giocato una partita strepitosa, di altissimo livello, contro un Alcaraz che ha comunque fatto vedere ottime cose. A fine match l'abbraccio commovente con l'angolo, con tutto il suo team emozionatissimo.

Sinner si conferma re

Due set emozionanti con due interruzioni (la prima per un malore nel pubblico e la seconda per un medical time out di Alcaraz) poi arriva la palla break e set point per Alcaraz nel primo set ma Sinner l'annulla e conquista il primo set al tie break. Primo set point conquistato con un bel lob, chiude con il servizio dopo un'ora e 19 minuti. 7 punti a 4. Jannik non si fa scoraggiare da un ottimo Alcaraz, e alla fine ha più freddezza nel portare a casa il primo parziale. Nel secondo subito break per lo spagnolo che va 2-0. Sinner rimane attaccato e riesce a pareggiare i conti sul 3-3. Si va fino al 5-5 l'italiano allunga 6-5 e Sinner annulla una palla del tie-break con un rovescio lungolinea vincente colpendo l'incrocio delle righe ad un Alcaraz che concede qualcosa di troppo, sia in termini di gioco sia in termini di errori. E così, con un passante nelle stringhe arriva a match point. Jannik va poi a chiudere con un rovescio largo dello spagnolo. E finisce lungo disteso. Il pubblico di Torino vince e i record del tennis sono davvero sotto gli occhi di tutti. «Non solo tennis siamo atleti individuai ma senza un team non sarebbe possibile celebrare questo trofeo – dice subito dopo la sfida Finals vinta Sinner – dopo due mesi intensi una grande soddisfazione. Ho dovuto salvare un set nel primo set e per come sono riuscito a chiudere è stato fondamentale. Ho servito bene in certi momenti e lui risponde bene sono contento. È stata una partita durissima per me la stagione è stata incredibile finire qua a Torino con una vittoria. Prima del torneo avevo le stesse sensazioni e il feeling è stato massimo quindi grazie Torino»

«Grazie – dice Alcaraz- sono soddisfatto del livello che ho giocato ma contro un giocatore che non perde da due anni su queste superfici indoor. Bravo Jannik. Adesso mi preparo per il prossimo anno come lo farai te e cercherò di essere ancora più forte. Il pubblico di Torino è stato rispettoso e pieno di fair play grazie Torino ci vediamo il prossimo anno».

La premiazione

È Sinner a ricevere il premio e il Trofeo dei maestri dalle mani del signor Nitto. Sorride Sinner forse pensando a tutto quello che ha fatto per raggiungere l'obiettivo che lui ritiene più importante della stagione. Parte il coro del pubblico "Sinner Sinner": «Grazie mille a tutti innanzitutto parlo a Carlos (non parlerò in spagnolo) – spiega il vincitore – . grandi trofei e grandi vittorie e il numero uno del mondo te lo sei meritato. Se non sono io il numero uno del mondo sono contento che sia tu». Lo stadio si illumina quando parla Jannik: «Grazie al mio team perché abbiamo fatto un lavoro eccezionale, alla Fitp, all'Atp noi ci sentiamo a casa e c'è un lavoro incredibile grazie ai raccattapalle e all'arbitro della finale. È stata un'atmosfera incredibile sembra di stare in un campo da calcio e sono contento di aver dato qualcosina di positivo». Un risultato commentato anche dalla premier Giorgia Meloni che scrive: «Orgogliosi di te. Campione».

I numeri

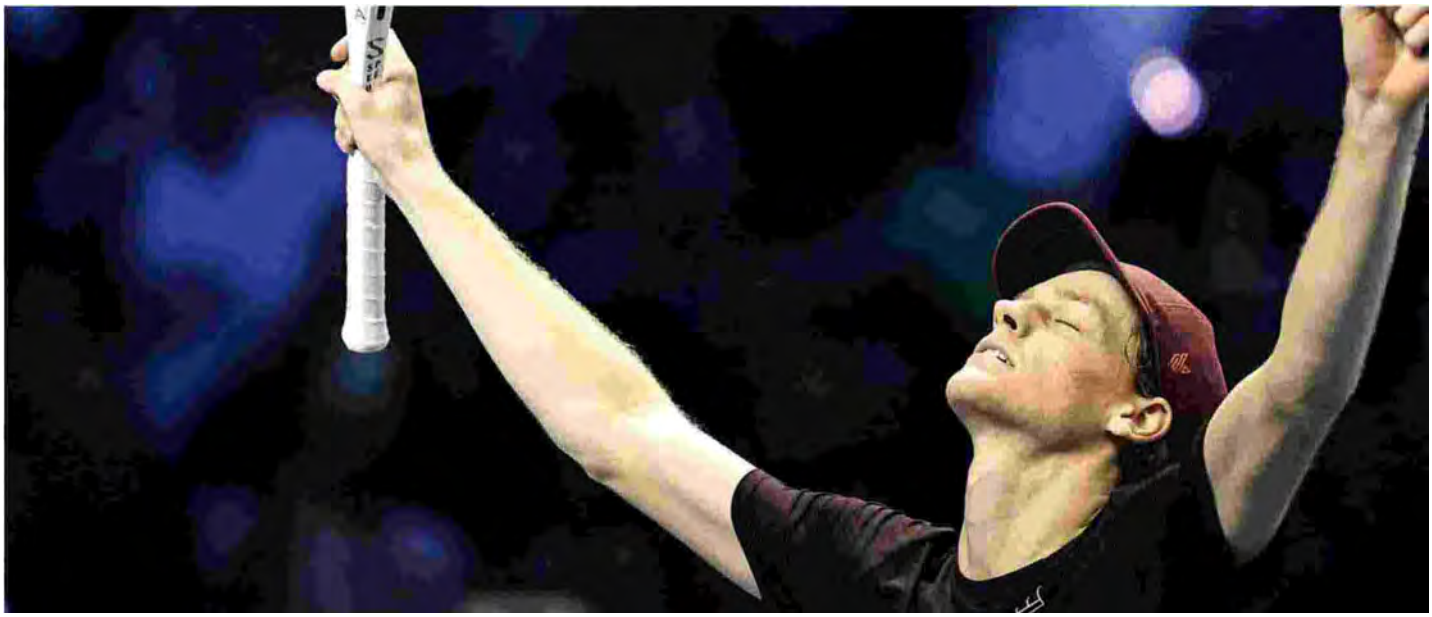
Sinner è il secondo giocatore dopo Ivan Lendl a vincere due volte le Nitto ATP Finals senza perdere nemmeno un set. È il terzo dopo John McEnroe e Boris Becker a vincerne almeno due in casa. L'edizione 2025 delle Nitto ATP Finals, già impressa nella storia dello sport italiano per il record di azzurri qualificati (due in singolare, Jannik Sinner e Lorenzo Musetti, oltre al doppio Simone Bolelli e Andrea Vavassori, prima coppia italiana di sempre ad arrivare in semifinale), ha ottenuto un'ulteriore certificazione del suo successo grazie al dato della biglietteria: 229.879 il totale dei tagliandi venduti, con un aumento del 93% rispetto all'edizione 2021, la prima a Torino. Nello specifico l'impatto diretto è di 264,9 milioni, quello indiretto di 226,4 milioni, quello indotto di 99,8 milioni, per un totale di 591 milioni. Il gettito fiscale è di 92,3 milioni, con 4142 posti di lavoro creati o mantenuti grazie all'evento. Il tennis piace con un Sinner così. Di un'altra Mole, non solo a Torino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

IL TIRRENO
LIVORNO • CECINA • ROSIGNANO • PIOMBINO • ELBA

www.ecostampa.it



La gioia di Jannik Sinner dopo il successo in finale contro Carlos Alcaraz

229.879

Il numero di tagliandi venduti per le Atp Finals di Torino

«Grazie al pubblico È stata una settimana davvero speciale Sembra di essere in uno stadio di calcio»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TIRRENO
Petardi e fuochi a mezzanotte In via Cambini è ancora caos

Sinner è di un'altra Mole
È ora parte la caccia all'insalatiera

095047

ilBustese.it
l'Inform@zione di Busto Arsizio e Valle Olona
Edizione locale IlNazionale.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CHE TEMPO FA

ADESSO 12°C

MAR 18 5.8°C 12.0°C

MER 19 4.3°C 8.7°C

@Datameteo.com

RUBRICHE

- Oroscopo
- Ieri... oggi, è già domani
- Il Gusto di Busto
- Target
- io_viaggio_leggero
- Non solo Fumetti
- Calci in aria
- La vita in cammino
- Socialmente Utile
- Fotogallery
- Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA

Busto Arsizio
Domenica di bancarelle a Busto con mercatino francese, mercato contadino, ambulanti dell'Insubria e di Forte dei Marmi

Cronaca
FOTOGALLERY. Edificio di tre piani a fuoco a Tradate: le immagini dei vigili del fuoco al lavoro

Cronaca
Aggressioni, incidenti e alcol: notte movimentata per i soccorritori. Intossicazioni etiliche a Busto e Cassano

ULTIM'ORA | 17 novembre 2025, 09:48

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) -

Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2024" su Spreaker.

IN BREVE

lunedì 17 novembre

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea

Caso Epstein, Trump: "Nulla da nascondere, votate per pubblicazione file"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ILCORRIERE DI BOLOGNA

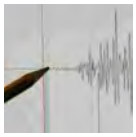
lunedì, 17 Novembre , 25

Volvo Island, l'isola bizzarra dove una Volvo S80 è parcheggiata da più di un decennio

(Adnkronos) - Nel cuore dell'Illinois, in...

Alcaraz in dubbio per la Coppa Davis? "Voglio esserci, ma dovrò valutare"

(Adnkronos) - Carlos Alcaraz salta la...



Terremoto oggi, registrate due scosse nel Catanese

(Adnkronos) - Doppio sisma nel Catanese....

Frana nel Goriziano, crolla abitazione: salva una persona, si cercano due dispersi

(Adnkronos) - Una frana provocata dal...

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Dall'Italia e dal Mondo › Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Di Redazione-web

17/11/2025

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

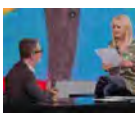
Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

Potrebbe interessarti

Bonus elettrodomestici, il click day è il 18 novembre: come fare domanda

17/11/2025



Littizzetto e la letterina a Valditara: "L'educazione sessuale a scuola è l'unico modo per non trovare l'ennesima vittima a terra"

17/11/2025

"Colloquium": contributo Sciascia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

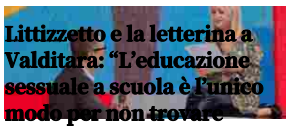
095047

a cittadinanza Stato diritto Ue

17/11/2025

Bonus elettrodomestici, il click day è il 18 novembre: come fare domanda

17/11/2025



Littizzetto e la letterina a Valditara: "L'educazione sessuale a scuola è l'unico modo per non trovare l'ennesima vittima a terra"

17/11/2025

"Colloquium": contributo Sciascia a cittadinanza Stato diritto Ue

17/11/2025

Volvo Island, l'isola bizzarra dove una Volvo S80 è parcheggiata da più di un decennio

17/11/2025

Alcaraz in dubbio per la Coppa Davis? "Voglio esserci, ma dovrò valutare"

17/11/2025

Terremoto oggi, registrate due scosse nel Catanese

17/11/2025

Check out ecco l'Academy sulla rendicontazione sostenibile Fp Cgil propone la tutela legale

other tags: _restauro colonnato piazza Plebiscito vittoria civile - 60% rispetto a 2024" -4% su anno

Articoli Popolari

Bonus elettrodomestici, il click day è il 18 novembre: come fare domanda

Littizzetto e la letterina a Valditara: "L'educazione sessuale a scuola è l'unico modo per non trovare l'ennesima vittima a terra"

"Colloquium": contributo Sciascia a cittadinanza Stato diritto Ue

Volvo Island, l'isola bizzarra dove una Volvo S80 è parcheggiata da più di un decennio

Alcaraz in dubbio per la Coppa Davis? "Voglio esserci, ma dovrò valutare"

ILCORRIERE DI BOLOGNA

Questo sito contribuisce alla audience di "OndAzzurra". Testata giornalistica iscritta al Registro Stampa del Tribunale di Napoli al nr. N. 4874. Alcuni testi citati o immagini inserite sono tratte da internet e, pertanto, considerate di pubblico dominio; qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore vogliate comunicarlo via e-mail all'indirizzo segnalazioni@ilcorrieredibologna.it per provvedere alla conseguente rimozione o modificazione.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ILCORRIEREDIFIRENZE.IT

www.ecostampa.it

Sinner, talismano' Morandi alle Finals: Mi hai portato fortuna. E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico bravo! nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna, ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. No, veramente? Sei riuscito a sentire?, ha risposto sorpreso il cantante. Sì, qui prima. È un grande piacere, ha risposto l´azzurro. In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu, ha concluso Morandi, nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene. E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: Ora c´è mia moglie che ci fa una foto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

il Fatto Nisseno

ADV

ULTIM'ORA

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

AdnKronos | Lun, 17/11/2025 - 09:48

Condividi su:

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante. "Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".
—sportwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

ADV

ADNKRONOS ULTIMORA

PRIMO PIANO

Tratta di esseri umani e caporalato, 3 arresti a Catania
di Redazione 3 Lun, 17/11/2025 - 08:54

PRIMOPIANO
Classifica sulla qualità della vita: la provincia Caltanissetta all'ultimo posto. Sui social si accende il dibattito: "Tutto sommato qui non si vive male, non meritiamo l'ultimo posto"

PRIMOPIANO
Serie D. Alla Nissa il derby con la Sancataldese: Diaz e Terranova in gol nel primo tempo, poi nel finale Castro segna il 2-1 definitivo

PRIMOPIANO
Caltanissetta. Malore per un atleta nisseno alla maratona di Palermo: trasportato in codice rosso all'ospedale Civico

PRIMOPIANO
Lutto nel mondo politico siciliano, morto a Patti il senatore socialista Francesco Cimino

IL FATTO SICILIANO

In scooter con due chili di droga forza un posto di blocco, arrestato nel Trapanese
di Redazione 3 Lun, 17/11/2025 - 10:27

CRONACA
Stromboli, trabocco lavico e colata nella Sciara del fuoco

CRONACA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ilfattoquotidiano.it
www.ecostampa.it

TENNIS

17 NOVEMBRE 2025 Ultimo aggiornamento: 12:08

“Lo voglio perdere io questo punto piuttosto che farlo vincere a lui”: cosa ha pensato Sinner prima di quella seconda di servizio che ha cambiato la finale

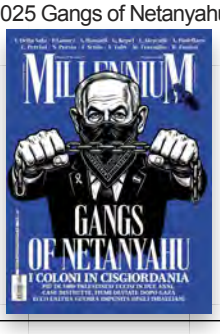
DI DANIELE FIORI

Il set point avuto da Alcaraz poteva cambiare il volto delle Atp Finals: l'altoatesino in quel momento ha preso una decisione apparentemente folle. Così ha spiegato la sua scelta in conferenza stampa

COMMENTI

TAG Atp Finals Carlos Alcaraz Jannik Sinner

DA MILLENNIUM
MILLENNIUM
L'ULTIMO NUMERO - Novembre 2025 Gangs of Netanyahu



LEGGI TUTTO IL NUMERO

adnkronos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ilfattoquotidiano.it
il Fatto Quotidiano

www.ecostampa.it

Una partita tra **Jannik Sinner** e **Carlos Alcaraz** viene decisa dai dettagli. Da piccoli attimi che cambiano l'inerzia del match. È successo anche domenica sera, durante l'ultimo atto delle **Atp Finals** a **Torino**. "I margini erano davvero, davvero minimi", ha sottolineato Sinner. La partita è stata decisa da "alcuni dettagli", ha spiegato Alcaraz. E uno dei **momenti chiave** della finale – terminata **7-6, 7-5** – è stato certamente il **set point** per Alcaraz sul 6-5 per lo spagnolo durante il primo parziale. Un punto decisivo, che Sinner ha gestito mostrando il coraggio del campione: ha messo in campo una seconda di servizio a **187 km/h**. Un rischio enorme, che però alla fine ha pagato. Dopo quel set point, l'altoatesino ha vinto il **tie-break** e si è portato in vantaggio.

Sinner in conferenza stampa ha riconosciuto che quello è stato un momento decisivo nella sua vittoria contro Alcaraz. E ha anche spiegato perché dietro quella seconda di servizio apparentemente folle ci fosse un ragionamento razionale: "Avevo già giocato prima **due seconde** in quel game, sempre in modo uguale e sempre **perdendo** il punto", ha ricordato l'azzurro, riavvolgendo il nastro a quel determinato attimo della finale. Mentre riordinava i pensieri prima di cominciare il punto, Sinner ha preso la sua decisione: "Ho pensato: 'devo fare qualcosa di diverso'. Ho scelto l'**opzione più rischiosa**, ma anche se avessi sbagliato, sapevo di aver fatto la **cosa giusta**".

Mentalità da campione. Sinner, d'altronde, ha vinto la finale perché **ha vinto quasi tutti i punti decisivi**. Ha conquistato le **uniche due palle break** concesse da Alcaraz e ha vinto il **tie-break** del primo set. Certo, il tifo del pubblico dell'**Inalpi Arena** ha contribuito a "spingerlo" nei momenti chiave. Ed è servita anche un pizzico di fortuna. Ma dietro alla prestazione di Sinner nei "pressure point" c'è soprattutto la forza mentale della consapevolezza nei propri mezzi e nella propria preparazione: "Sono piccoli dettagli, a volte **serve un po' di coraggio**, perché la fortuna te la devi anche meritare". Quando ha servito quella seconda a 187 km/h Sinner sapeva di **correre il rischio** di fare un **doppio fallo** che avrebbe consegnato il primo set ad Alcaraz. Ma sapeva anche che quello era il modo migliore per provare a vincere il punto: "Ho detto: 'Adesso vado'. Perché **lo voglio perdere io** questo punto piuttosto che **farlo vincere a lui**".

Ha funzionato. Eccome se ha funzionato. E non sono solo parole facili da rivendicare dopo una vittoria. Perché ci sono anche i dati a supporto: Sinner, ad esempio, è nettamente primo al mondo nell'**Under pressure rating**, la classifica che misura la capacità dei tennisti di vincere i punti decisivi, sotto pressione. L'altoatesino nel 2025 ha vinto il **45,1%** delle palle break conquistate (quasi la metà) e ha salvato invece il **71,8%** delle palle break concesse. Inoltre, ha vinto l'**84,2%** dei tie-break. Alcaraz, secondo in questa particolare classifica stilata da Atp, è sotto di lui in tutti questi valori.

DAI BLOG »

Il sorpasso: la sera che il tennis | *Mi tocca elogiare la Juventus:*

12:11 - Ucraina: Boccia (Pd), 'aiuti militari punto fermo impegno europeo, maggioranza litigiosa'

12:11 - Referendum: Malan (FdI), 'si voti nel merito riforma Giustizia, no per simpatie o antipatie'

12:09 - Ucraina: Malan (FdI), 'verifiche opportune ma non si abbandoni un popolo'

12:07 - Lega del filo d'oro, a Pisa oltre 200 volontari per il forum nazionale

12:06 - Russia: Cremlino, 'retorica militarista e pro-guerra sempre più presente in Europa'

11:57 - Siria: Pechino, 'sostegno a Damasco per raggiungere la pace'

11:52 - Bartoli (Lega filo d'oro): "I volontari sono il ponte tra le persone sordocieche e il mondo"

www.adnkronos.com

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilfattoquotidiano.it
www.ecostampa.it

TENNIS

17 NOVEMBRE 2025 Ultimo aggiornamento: 0:07

“All’inizio ho pensato di poterlo battere. Ma un giocatore come Sinner torna sempre più forte dalle sconfitte”: le parole di Alcaraz

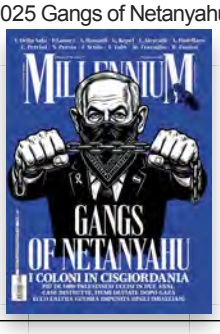
DI DANIELE FIORI

L'analisi dello spagnolo in conferenza stampa dopo la sconfitta nell'ultimo atto delle Atp Finals

COMMENTI

TAG Atp Finals Carlos Alcaraz Jannik Sinner

Carlos Alcaraz, giustamente, vede il bicchiere mezzo pieno. A **Torino** ha perso

DA MILLENNIUM
MILLENNIUM
L'ULTIMO NUMERO - Novembre 2025 Gangs of Netanyahu


LEGGI TUTTO IL NUMERO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ilfattoquotidiano.it
il Fatto Quotidiano

www.ecostampa.it

l'ultimo confronto stagionale contro **Jannik Sinner**, ma anche se gli sono sfuggite le **Atp Finals** il suo resta un 2025 straordinario, chiuso in testa al ranking. E con **progressi evidenti**, se si pensa che un anno fa salutò l'Inalpi Arena dopo una vittoria e due sconfitte. "Non ho mai avuto **dubbi** sul mio livello sui **campi indoor**. Non ho mai avuto dubbi sul fatto di giocare e combattere **testa a testa** con Jannik sui campi indoor", ha detto lo spagnolo in conferenza stampa dopo la sconfitta.

È una bella consapevolezza, anche se poi il risultato finale è una **sconfitta per due set a zero**: "All'inizio della partita, e subito dopo, ho pensato che **potevo batterlo**, che potevo competere con lui. Non mi ha sorpreso affatto il fatto di essere stato **così vicino**. Era solo una questione di tennis". Allo stesso tempo però anche Sinner è migliorato ancora: "Ovviamente ho percepito i miglioramenti di Jannik. L'ho detto più volte: penso che un giocatore come lui torni **sempre più forte dalle sconfitte**. Impara sempre dalle sconfitte", ha detto Alcaraz del suo rivale.

Lo spagnolo lo ha elogiato a più riprese: "È **davvero difficile** giocare contro di lui, ovviamente". Ma ha anche parlato di una partita decisa da "alcuni dettagli" su cui vorrà lavorare: "Cercheremo di **migliorare** su questo. Ne ho già in mente alcuni". "Penso che quello che ho fatto oggi sia stato un ottimo piano. Ecco perché sono davvero **contento** del livello e della **prestazione** di oggi, perché penso di non aver sbagliato molto, il che è fantastico", ha poi analizzato Alcaraz. Che ha concluso: "Diciamo che non ho sfruttato le **opportunità** che mi ha offerto durante la partita".

DAI BLOG »

Mi tocca elogiare la Juventus: abitare la vetta è cultura
VINCENZO IMPERATORE
Consulente di direzione, giornalista e saggista
(2)

C'è una paradossale nobiltà nella mentalità Ultras. E nei racconti di Ciabatti emerge
ADRIANO ERCOLANI
Filosofo mistico, saggista e divulgatore
(0)

ARTICOLI SU SPORT »

16 NOV 2025
Italia, che figuraccia: la Norvegia ne fa quattro in un tempo a San Siro. Gattuso: "Dobbiamo chiedere scusa ai tifosi"
DI DOMENICO CANNIZZARO
(0)

16 NOV 2025
"Ci sono stati due momenti chiavi nel match. Alla fine i margini erano davvero, davvero minimi": Sinner racconta la finale con Alcaraz
DI DANIELE FIORI
(0)

16 NC
Vag
Jan
emc
sapp
lavc
vitt
DI DA

adnkronos

17:37 - Campania: Scotto, 'condono trucco da cui prenderebbe distanze anche Lauro'
17:36 - Patto per il Nord: Grimoldi, 'non siamo nostalgici, sappiamo cosa fare da domani'
17:36 - Ucraina: Picierno, 'da Mattarella richiamo responsabilità, Italia continui a fare sua parte'
16:16 - **Mattarella: 'nuovi dottor Stranamore amano bomba e possono aprire nuovo vaso Pandora'**
16:10 - Mattarella: 'ferite passato non eliminate ma impegno comune per avvenire'
16:07 - Ue: Mattarella, 'epigoni tempi bui non lacerino sogno voluto da leader coraggiosi'
16:00 - Italia-Germania: Mattarella, 'uniti per futuro pace e progresso per forza diritto'

www.adnkronos.com

ABBONATI A IL FATTO QUOTIDIANO

METEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

TENNIS

17 NOVEMBRE 2025 Ultimo aggiornamento: 9:56

Gianni Morandi a Sinner: "L'Italia nel mondo è famosa per la Ferrari, Armani e… tu" – Video

DI F. Q.

L'incontro tra i due dopo la vittoria del campione altoatesino della Atp Finals

SCOPRI VIDEO CORRELATI

COMMENTI

TAG Gianni Morandi Jannik Sinner

"Ho ascolto prima, mi ha portato fortuna". Esordisce così **Jannik Sinner**, fresco di vittoria delle Atp Finals nella finale contro Carlos Alcaraz, quando incontra **Gianni Morandi**. Morandi si è esibito ieri all'Inalpi Arena di Torino, prima del match conclusivo del torneo. Tra strette di mano e abbracci, il cantante emiliano replica: "In Italia ci sono Ferrari, Armani e tu… nel mondo".

DAI BLOG

Mi tocca elogiare la Juventus: abitare la vetta è cultura

C'è una paradossale nobiltà nella mentalità Ultras. E nei

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilfattoquotidiano.it
www.ecostampa.it

TENNIS

17 NOVEMBRE 2025 Ultimo aggiornamento: 11:27

Il cane di Sinner si prende la scena durante la foto con il trofeo: lo sguardo incantato di Snoopy è virale sui social | Video

DI F. Q.

L'animale a quattro zampe al guinzaglio con la fidanzata Laila Hasanovic ha continuato a fissare l'altoatesino con stupore prima dello scatto con la coppa

SCOPRI VIDEO CORRELATI

COMMENTI

TAG Atp Finals Jannik Sinner

Il suo team al completo, con il trio **Vagnozzi, Cahill** e **Ferrara** in evidenza, alla sua sinistra il fratello **Mark,** alla sua destra la fidanzata **Laila Hasanovic.** Ai festeggiamenti di **Jannik Sinner** dopo il trionfo alle **Atp Finals 2025** contro **Carlos Alcaraz** hanno partecipato tutte le persone vicine all'azzurro presenti all'Inalpi Arena. E c'è una new entry: **il cane Snoopy.** L'animale a quattro zampe al guinzaglio della **fidanzata Laila** si è infatti **preso** la **scena** durante una delle **foto in campo** – quella "in famiglia" – con il **trofeo.**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ilfattoquotidiano.it
il Fatto Quotidiano

www.ecostampa.it

Prima si è preso tutte le **coccole** e le **carezze** di Sinner, poi ha cominciato a fissare l'altoatesino con **stupore,** come se anche lui ne avesse apprezzato i colpi in campo. E quando Sinner lo ha **invitato** a guardare **l'obiettivo** per la foto con il trofeo, lui ha continuato a guardarlo **incantato.** Un momento **simpatico,** che ha subito fatto il giro del web.

DAI BLOG »

Il sorpasso: la sera che il tennis scalzò il calcio

DOMENICO OCCHIPINTI
Cronista e Blogger
(0)

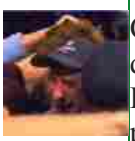
Mi tocca elogiare la Juventus: abitare la vetta è cultura

VINCENZO IMPERATORE
Consulente di direzione, giornalista e saggista
(2)

ARTICOLI SU SPORT »

17 NOV 2025

Le lacrime di Umberto Ferrara che dicono tutto: il preparatore del caso Clostebol scoppia in un pianto liberatorio nel giorno più bello di Sinner



DI F. Q.
(0)

17 NOV 2025

Cosa deve fare l'Italia per qualificarsi ai Mondiali. Date playoff, sorteggio, possibili avversarie e regolamento

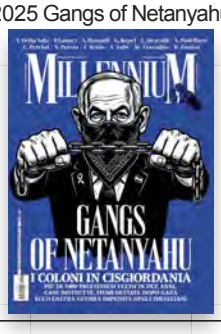
DI F. Q.
(0)

17 NO
Rita
pro
vari
stra
ope
Cor
DI GIU

DA MILLENNIUM »

MILLENNIUM

L'ULTIMO NUMERO - Novembre 2025 Gangs of Netanyahu



LEGGI TUTTO IL NUMERO

adnkronos

11:42 - Polonia: Tusk, 'tratta ferroviaria colpita fondamentale per consegna aiuti a Ucraina'

11:26 - Rifiuti: studio, sistema non copre costi fine vita pannelli fotovoltaici non incentivati

11:25 - Rifiuti: studio, sistema non copre costi fine vita pannelli fotovoltaici non incentivati

11:25 - Forum risk management, il presidente Giannotti: "10-15% di partecipanti in più"

11:13 - Daily Crown: dopo i titoli, re Carlo toglierà ad Andrea anche i cani della regina

09:58 - Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea

09:39 - Nordcorea: Seul invita Pyongyang a colloqui per evitare scontri al confine

www.adnkronos.com

METEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilfattoquotidiano.it
www.ecostampa.it

SPORT

OPINIONI DAL BLOG 17 NOVEMBRE 2025 Ultimo aggiornamento: 11:18

Il sorpasso: la sera che il tennis scalzò il calcio

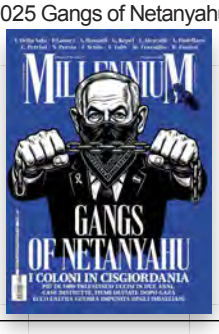
DOMENICO OCCHIPINTI
Cronista e Blogger

Il trionfo di Jannik mentre la Nazionale di calcio crolla: un passaggio di consegne tra i due sport in Italia

COMMENTI

TAG Jannik Sinner

Il tennis sorpassa il calcio. Il titolo ricorda il film di **Dino Risi** del 1962, considerato uno degli affreschi più rappresentativi dell'Italia del miracolo economico. Il miracolo tennistico lo stiamo vivendo ormai da qualche anno, l'incubo calcistico da qualcuno in più, ma ieri sera mi è parso di assistere a un definitivo passaggio di

DA MILLENNIUM
MILLENNIUM
L'ULTIMO NUMERO - Novembre 2025 Gangs of Netanyahu


LEGGI TUTTO IL NUMERO
adnkronos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ilfattoquotidiano.it
il Fatto Quotidiano

www.ecostampa.it

consegne.

La coda della premiazione di **Jannik Sinner** è andata a sovrapporsi all'inizio del match fra Italia e Norvegia. Dall'esaltazione collettiva dell'Inalpi Arena di Torino si passava alla dura realtà di S. Siro, dove l'Italia di Gennaro Gattuso non doveva fare i famosi, quanto inimmaginabili, 9 gol per qualificarsi ai Mondiali: doveva salvare la faccia e non perderla, per l'ennesima volta, per di più alla "scala del calcio".

A Milano pioveva e sono anche piovuti **4 gol** a sommergere ogni illusione su un nuovo "ciclo". Speranze crollate alla sesta partita per l'ennesimo nuovo allenatore che subirà le conseguenze di un sistema calcio che è il **grande malato** del panorama europeo. Un disastro che ha radici almeno a 15 anni fa, ma che reitera errori senza che i colpevoli si facciano da parte.

Mentre la Nazionale di calcio esalava il penultimo respiro (l'ultimo sarà se non ci qualifichiamo al terzo Mondiale di fila), Jannik Sinner vinceva le **Finals** per la seconda volta consecutiva battendo il numero 1 **Carlos Alcaraz**. Magari ci sarà anche il sorpasso in termini di Auditel prima o poi, ma ieri è stato evidente l'abisso di emozioni e orgoglio che c'è tra guardare Sinner che vince – e ritocca verso l'alto la storia del tennis italiano – e gli Azzurri che perdono, macchiando la loro storia in maniera **irreversibile.**

LEGGI ANCHE »

"Ci sono stati due momenti chiave nel match. Alla fine i margini erano davvero, davvero minimi": Sinner racconta la finale con Alcaraz

Leggi articolo »

Mancare il terzo mondiale sarebbe un ko definitivo, paradossalmente auspicabile purché generi una **tempesta** che resetti tutto il sistema. Ma quel barlume di speranza lo teniamo acceso sempre, noi che abbiamo visto l'Italia vincere e perdere Mondiali ci crediamo sempre in fondo al nostro cuore. La sofferenza davanti a una partita ha fatto parte del nostro Dna, ma non l'imbarazzo della **mediocrità.**

L'eccellenza oggi ha un nome e cognome, Jannik Sinner. Può un solo ragazzo, seppur fenomenale, spingere un movimento a una crescita esponenziale? Secondo me sì e mi spiego: l'esplosione di Sinner non è frutto di una lungimirante programmazione della Federazione italiana, ma il merito della Fitp è quello di aver intercettato e compreso subito i margini di **sviluppo** della propria attività salendo su quel treno in corsa che è Jannik.

I tornei trasmessi in chiaro sulla Rai, la **Coppa Davis**, maschile e femminile, tornata a scaldare i cuori, l'incremento del numero di praticanti, una classe dirigenziale che, al netto di Gaudenzi presidente dell'Atp, conta qualcosa nel circuito. Sono tutti

11:26 - Rifiuti: studio, sistema non copre costi fine vita pannelli fotovoltaici non incentivati

11:25 - Rifiuti: studio, sistema non copre costi fine vita pannelli fotovoltaici non incentivati

11:25 - Forum risk management, il presidente Giannotti: "10-15% di partecipanti in più"

11:13 - Daily Crown: dopo i titoli, re Carlo toglierà ad Andrea anche i cani della regina

09:58 - Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea

09:39 - Nordcorea: Seul invita Pyongyang a colloqui per evitare scontri al confine

08:57 - Mo: Israele, '98 palestinesi morti in carcere da ottobre 2023', ong 'sono molti di più'

www.adnkronos.com

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilfattoquotidiano.it
il Fatto Quotidiano

www.ecostampa.it

segnali di crescita e fondamenta per il futuro.

Registro anche un eccessivo aumento del costo dei biglietti per assistere ai tornei, e credo non sia giusto **spremere** gli appassionati che sono disposti a spendere cifre importanti pur di esserci, pur di assistere per un paio d'ore alla storia del nostro sport che si compie ogni volta che Sinner scende in campo.

Dietro Jannik sono cresciuti e continuano a farlo altri giocatori, non sappiamo quanto quest'epoca d'oro andrà avanti ma sappiamo che oggi un ragazzino sarà **molto più attratto dal tennis che dal calcio**. E questo significa più campi, più scuole tennis, più praticanti, più possibilità che, magari fra 10 anni, spunti un altro Sinner a prolungare il sogno. L'appuntamento con l'incubo calcistico è posticipato a marzo, ai playoff, ma qualora dovessimo farcela con che **speranze** andremmo ai Mondiali? Vedremo!

Il finale del film *Il sorpasso* è tragico perché la Lancia guidata da Bruno, interpretato da **Vittorio Gassman**, andrà a sbattere per finire poi in una scarpata trascinando giù Roberto (Jean-Louis Trintignant). Bruno si salverà solo perché sbalzato fuori dall'auto dopo l'urto. Chi è alla guida del nostro calcio sappia guardare avanti e vedere che la strada è senza uscita, occorre fare un'inversione di marcia, subito, altrimenti il **precipizio** è lì dietro l'angolo!

DAI BLOG »

Mi tocca elogiare la Juventus: abitare la vetta è cultura

VINCENZO IMPERATORE
Consulente di direzione, giornalista e saggista

(2)

C'è una paradossale nobiltà nella mentalità Ultras. E nei racconti di Ciabatti emerge

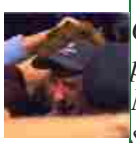
ADRIANO ERCOLANI
Filosofo mistico, saggista e divulgatore

(0)

ARTICOLI SU SPORT »

17 NOV 2025

Le lacrime di Umberto Ferrara che dicono tutto: il preparatore del caso Clostebol scoppia in un pianto liberatorio nel giorno più bello di Sinner



DI F. Q.

(0)

17 NOV 2025

Cosa deve fare l'Italia per qualificarsi ai Mondiali. Date playoff, sorteggio, possibili avversarie e regolamento

DI F. Q.

(0)

17 NO

Rita pro vari alle 5 op Mil

DI GIU

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ILGIORNALEDELPIEMONTEEDELLALIGURIA.IT
www.ecostampa.it

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) - Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e ´nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante. "Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l´azzurro. "In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c´è mia moglie che ci fa una foto".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ILGIORNALEDITORINO.IT

www.ecostampa.it

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) - Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e ´nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante. "Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l´azzurro. "In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c´è mia moglie che ci fa una foto". Check out other tags:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilmattino.it
IL MATTINO

www.ecostampa.it

adv

Coez: «Sanremo? Perché no. Fiero del mio successo: non inseguo le mode»

L'intervista al cantautore romano, in tour per l'Italia per presentare l'album "1998". Oltre 60 mila biglietti venduti: «Raccolgo i frutti di 15 anni di lavoro».

adv

di Mattia Marzi

lunedì 17 novembre 2025, 12:23

4 Minuti di Lettura

Coez somiglia esattamente alle sue canzoni. Da Le parole più grandi a Qualcosa di grande, uno dei singoli estratti dall'ultimo album 1998, uscito a giugno: ogni volta non le vedi arrivare, poi diventano delle hit. Mentre si prepara a girare l'Italia con il tour Coez Live 2025, partito con le due date sold out di venerdì e sabato al Palazzo dello Sport di Roma, la città che lo ha visto nascere come graffitaro, crescere come rapper e poi consacrarsi come cantautore tra i più ascoltati della sua generazione, Silvano Albanese tiene un profilo basso, bassissimo: bisogna stanarlo. I numeri, però, viaggiano

IL MATTINO TV
Mani sul voto, indagati e arresti in provincia di Napoli. Gratteri: «Clan radicato sul territorio»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ilmattino.it
IL MATTINO
www.ecostampa.it

tutt'altro che al ribasso: 60 mila biglietti venduti. Uno stadio. «Sono contento, perché sto raccogliendo i frutti di quindici anni di musica fatta con il cuore e con serietà, senza passare per i talent o per Sanremo», dice lui, 42 anni. Sarà il 20 novembre a Napoli (Palapartenope), il 22 novembre a Bari (Palaflorio), il 29 novembre a Torino (Inalpi Arena), l'1 e 2 dicembre a Milano (Unipol Forum), il 6 dicembre a Firenze (Mandela Forum), prima di chiudere il tour legato al nuovo album 1998 l'8 dicembre di nuovo a Roma.

APPROFONDIMENTI

Video

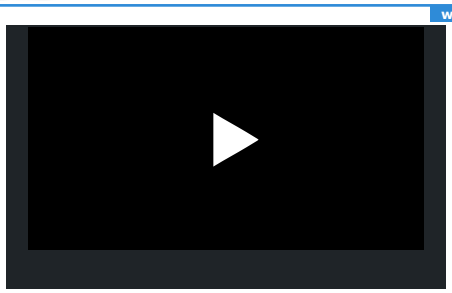
Cosa ha visto dai palchi in queste prime date?

«Un attaccamento reale alla mia musica da parte dei ragazzi.

adv

Parlare di vendite non mi piace, ma sono fiero del fatto che il mio successo non sia figlio del clamore o di una moda».

Ha citato Sanremo. Nel 2017, dopo essere stato scartato da Carlo Conti con "Faccio un casino", poi arrivata a 4 Dischi di platino per l'equivalente di 200



DELLA STESSA SEZIONE

Coez: «Sanremo? Perché no. Fiero del mio successo: non inseguo le mode»
di Mattia Marzi

emo Giovani, da stasera su Rai 2 da per conquistare l'Ariston: i orrenti e come funzionerà la gara

emo 2026, Carlo Conti studia un vo format (con tre figlie d'arte). Ed ode la polemica
di Luca Uccello

o Beppe Vessicchio, le arazioni all'ultimo Sanremo: ttore artistico? Non credo di averne capacità»

ope Vessicchio, le reazioni alla izia della morte: «Addio maestro»

adv

OMNIA CARD

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ilmattino.it
IL MATTINO
www.ecostampa.it

mila copie vendute, disse: "Finirò come Leonardo Di Caprio agli Oscar, snobbato per molto tempo. Poi un giorno mi chiameranno, porterò in gara un pezzo brutto e vincerò". Lo pensa ancora?
«Quante ne ho dette (ride). Sanremo, comunque, rispetto al passato è cambiato. Il podio di quest'anno, composto da artisti che si erano presentati con canzoni scritte di loro pugno e non assemblate a tavolino, mi ha fatto ben sperare».

Ci si vede su quel palco?
«Non lo escludo. Prima non lo trovavo adatto a me. Oggi dico: "Perché no?". Lì, comunque, per come la vedo io, non conta tanto la canzone. Meglio andarci con un pezzo da 7 in pagella ma essere in un momento di vita da 10 che presentarti con una canzone da 10 e stare in un momento di vita da 6».

E lei in che momento di vita è?
«In un buon momento».

In uno stadio ci si vede?
«Non vado d'accordo con la frenesia di fare per forza un concerto in uno stadio. Il repertorio penso di averlo. Se la mia musica è destinata agli stadi, ci arriverà comunque, a prescindere da Sanremo. Nel 2026 come tra cinque anni. Se poi non accadrà, pazienza. Si suona anche fuori dagli stadi».

Perché un disco e un tour ispirati agli Anni '90, tra una scenografia composta da tv con il tubo catodico e video stile Mtv?
«Perché è da lì che vengo. E negli Anni '90 si pensava ancora che le cose potessero andare nel verso giusto».

Gli Anni '90 di Coez all'insegna di cosa sono stati?
«Il rap, i graffiti, l'America. E la strada. Il nostro social network era il muretto della Balduina».

Cosa le ha insegnato la strada?
«A farmi gli affari miei. Roma era pericolosa, all'epoca. Inevitabilmente è capitato anche a me di trovarmi in mezzo a brutte situazioni, ma ho capito che non mi piaceva. Quel periodo non mi manca».

Quando ha pubblicato "1998", tra britpop e cantautorato di matrice britannica, aveva preventivato una partenza più lenta rispetto ai ritmi della musica di oggi?

Omnia card 72h + Roma Pass: Musei Vaticani e Colosseo inclusi

MoltoFood

ANTIPASTI
Biscotti salati bigusto: l'antipasto originale che mette d'accordo tutti
di Margherita Catalani
In collaborazione con Colavita

CONTORNI
Rosti di patate in padella: dorati, profumati e squisiti
di Viola Massa

VEDI TUTTE LE RICETTE

LE PIÙ LETTE

1 GLI ASTRI
Oroscopo, la top 5 dei segni fortunati dal 17 al 23 novembre 2025 di Simon and the Stars

2 NAZIONALE
Italia condannata ai playoff, giovedì il sorteggio: ecco le possibili avversarie agli spareggi

3 TOSCANA
Turisti insultati in una pizzeria a Montecatini Terme, il proprietario: «Hanno ordinato 5 pizze in 16»
di Alessandro Rosi

4 IL METEO
Meteo a Napoli e in Campania, in arrivo due fasi di maltempo: ecco le previsioni giorno per giorno
*di Vincenzo Capozzi**

5 SCHEDE
Renzo Arbore parla di Mariangela Melato: «Fu Battisti a farci perdere la testa. Separarci? Un errore enorme»
di Silvia De Cesare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ilmattino.it
IL MATTINO

www.ecostampa.it

«Sì. Mentirei se dicessi che non ci resto male quando un mio disco non incontra il gusto delle persone nell'immediato. Io non penso a spopolare nelle classifiche: voglio fare canzoni che durino nel tempo. A chi vuole sfondare le classifiche dico: fatelo pure, ma non abbiate la presunzione di fare la storia della musica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

adv

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

IL FESTIVAL

Sanremo Giovani, da stasera su Rai 2 la sfida per conquistare l'Ariston: i concorrenti e come funzionerà la gara

- Chi sono i 24 concorrenti
- Il regolamento

IL FESTIVAL

Sanremo 2026, Carlo Conti studia un nuovo format (con tre figlie d'arte). Ed esplode la polemica

- Peppe Vessicchio, Ron: «Stavamo per iniziare un tour insieme», Fiorello: «Ti abbiamo amato tutti», Littizzetto: «Non ci voglio credere»
- Morto Peppe Vessicchio, il saluto di Carlo Conti: «Era diventato un'istituzione del Festival di Sanremo»

di Luca Uccello

IL MESSAGGIO

Carlo Conti dopo la morte di Vessicchio: «Era diventato un'istituzione del Festival di Sanremo»

- Peppe Vessicchio e le cause della morte, chi era, la polmonite interstiziale, Sanremo, la moglie e la carriera
- Beppe Vessicchio, le reazioni alla notizia della morte: «Addio maestro»

I VOTI

Tale e Quale Show, le pagelle: vince Tony Maiello (9), Antonella Fiordelisi chiude in crescendo (7,5), emozioni Insinna-Cirilli (8)

- Sanremo, chi ci sarà al Festival?
- X Factor, pace fatta in diretta

di Novella Toloni

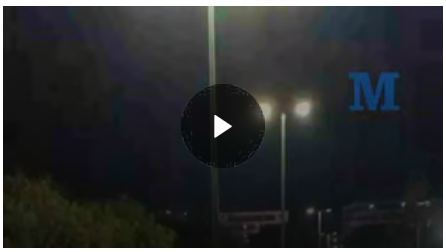
IL FESTIVAL

Sanremo Giovani al via ma Carlo Conti pensa ai big: saranno almeno 28

- «Non credo di riuscire a stare nei 26 big». Carlo Conti e le difficoltà per Sanremo: chi ci sarà al Festival?
- Pamela Petrarolo: «A 21 anni rischiai di morire, la Carrà mi disse: "Tu mi rubi gli ascolti"»

adv

VIDEO PIÙ VISTO



Napoli, piccolo gruppo di contestatori all'esterno del Palapartenope per lo show di Cruciani

adv

Cerca il tuo immobile all'asta

Regione: Qualsiasi
Provincia: Tutte
Prezzo da: Tutti
Prezzo a: Tutti

INVIA

legalmente

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilmattino.it
IL MATTINO

www.ecostampa.it

adv

Sinner-Alcaraz, i vip alle Atp Finals di Torino: da Spalletti a Cannavacciuolo, da Ligabue a Laila Hasanovic e Scamarcio

di Cristiano Simeti

lunedì 17 novembre 2025, 07:10 |
1 Minuto di Lettura

Condividi

1 DI 7

A Torino sta andando in scena l'attesissima **finale delle Atp Finals tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz**, l'ultimo match stagionale per il numero due e uno del mondo, nella splendida cornice della Inalpi Arena. Non mancano i **vip sugli spalti** per assistere all'ennesima finale tra l'azzurro e lo spagnolo, la sesta nel 2025: da Spalletti a Del Piero, da Riccardo Scamarcio ad Antonino Cannavacciuolo ma anche una delle coppie più amate del tennis italiano, Flavia Pennetta e Fabio Fognini. Ecco tutti i personaggi presenti in tribuna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

1 DI 7

1 I vip in tribuna alle Atp Finals: da Spalletti a Cannavacciuolo, da Ligabue a Scamarcio
2 Luciano Spalletti
3 Antonino Cannavacciuolo
4 Luciano Ligabue
5 Gianni Morandi
6 John Elkann
7 Kimi Antonelli

adv

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ilmessaggero.it
Il Messaggero
www.ecostampa.it

adv

Coez: «Sanremo? Perché no. Fiero del mio successo: non inseguo le mode»

L'intervista al cantautore romano, in tour per l'Italia per presentare l'album "1998". Oltre 60 mila biglietti venduti: «Raccolgo i frutti di 15 anni di lavoro».

di Mattia Marzi 4 Minuti di Lettura

lunedì 17 novembre 2025, 09:58

Coez somiglia esattamente alle sue canzoni. Da Le parole più grandi a Qualcosa di grande, uno dei singoli estratti dall'ultimo album 1998, uscito a giugno: ogni volta non le vedi arrivare, poi diventano delle hit. Mentre si prepara a girare l'Italia con il tour Coez Live 2025, partito con le due date sold out di venerdì e sabato al Palazzo dello Sport di Roma, la città che lo ha visto nascere come graffitaro, crescere come rapper e poi consacrarsi come cantautore tra i più ascoltati della sua generazione, Silvano Albanese tiene un profilo basso, bassissimo: bisogna stanarlo. I numeri, però, viaggiano tutt'altro che al ribasso: 60 mila biglietti venduti. Uno stadio. «Sono contento, perché sto raccogliendo i frutti di quindici anni di musica fatta con il cuore e con serietà, senza passare per i talent o per Sanremo», dice lui, 42 anni. Sarà il 20 novembre a Napoli (Palapartenope), il 22 novembre a Bari (Palaflorio), il 29 novembre a Torino (Inalpi Arena), l'1 e 2 dicembre a Milano (Unipol Forum), il 6 dicembre a Firenze (Mandela Forum), prima di chiudere il tour legato al nuovo album 1998 l'8 dicembre di nuovo a Roma.

adv

Il Messaggero TV
Laila Hasanovic, tutto sulla fidanzata di Jannik Sinner

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ilmessaggero.it
Il Messaggero

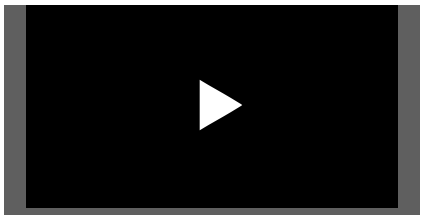
www.ecostampa.it

APPROFONDIMENTI

ASKANEWS
Video

Cosa ha visto dai palchi in queste prime date?
«Un attaccamento reale alla mia musica da parte dei ragazzi.

Parlare di vendite non mi piace, ma sono fiero del fatto che il mio successo non sia figlio del clamore o di una moda».



Vittorio Sgarbi: «Sabrina mi ha dato forza, per questo la sposo. Evelina? Poteva venire»

Domenica In: Sgarbi, Favino, Allevi e ospiti speciali su RAI1

adv

DALLA STESSA SEZIONE

Vanessa Incontrada: «Sono figlia di genitori separati ma ho saputo ricostruire l'amore»

di Luca Uccello

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilmessaggero.it
Il Messaggero
www.ecostampa.it

Ha citato Sanremo. Nel 2017, dopo essere stato scartato da Carlo Conti con "Faccio un casino", poi arrivata a 4 Dischi di platino per l'equivalente di 200 mila copie vendute, disse: "Finirò come Leonardo Di Caprio agli Oscar, snobbato per molto tempo. Poi un giorno mi chiameranno, porterò in gara un pezzo brutto e vincerò". Lo pensa ancora?
«Quante ne ho dette (ride). Sanremo, comunque, rispetto al passato è cambiato. Il podio di quest'anno, composto da artisti che si erano presentati con canzoni scritte di loro pugno e non assemblate a tavolino, mi ha fatto ben sperare».

Ci si vede su quel palco?
«Non lo escludo. Prima non lo trovavo adatto a me. Oggi dico: "Perché no?". Lì, comunque, per come la vedo io, non conta tanto la canzone. Meglio andarci con un pezzo da 7 in pagella ma essere in un momento di vita da 10 che presentarti con una canzone da 10 e stare in un momento di vita da 6».

E lei in che momento di vita è?
«In un buon momento».

In uno stadio ci si vede?
«Non vado d'accordo con la frenesia di fare per forza un concerto in uno stadio. Il repertorio penso di averlo. Se la mia musica è destinata agli stadi, ci arriverà comunque, a prescindere da Sanremo. Nel 2026 come tra cinque anni. Se poi non accadrà, pazienza. Si suona anche fuori dagli stadi».

Perché un disco e un tour ispirati agli Anni '90, tra una scenografia composta da tv con il tubo catodico e video stile Mtv?
«Perché è da lì che vengo. E negli Anni '90 si pensava ancora che le cose potessero andare nel verso giusto».

Gli Anni '90 di Coez all'insegna di cosa sono stati?
«Il rap, i graffiti, l'America. E la strada. Il nostro social network era il muretto della Balduina».

Cosa le ha insegnato la strada?
«A farmi gli affari miei. Roma era pericolosa, all'epoca. Inevitabilmente è capitato anche a me di trovarmi in mezzo a brutte situazioni, ma ho capito che non mi piaceva. Quel periodo non mi manca».

Coez: «Sanremo? Perché no. Fiero del mio successo: non inseguo le mode»
di Mattia Marzi

Antonia Klugmann, il ristorante della chef sotto l'acqua: «La campagna è un lago, le stanze completamente rovinate»

Totti e Ilary divorziano, l'udienza il 21 marzo. La soubrette pronta a sposare Bastian Müller già nel 2026
di Valeria Di Corrado

Laila Hasanovic, tutti gli ex sportivi della fidanzata di Sinner: da Mick Schumacher al flirt con Holger Rune

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ilmessaggero.it
Il Messaggero

www.ecostampa.it

Quando ha pubblicato "1998", tra britpop e cantautorato di matrice britannica, aveva preventivato una partenza più lenta rispetto ai ritmi della musica di oggi?

«Sì. Mentirei se dicessi che non ci resto male quando un mio disco non incontra il gusto delle persone nell'immediato. Io non penso a spopolare nelle classifiche: voglio fare canzoni che durino nel tempo. A chi vuole sfondare le classifiche dico: fatelo pure, ma non abbiate la presunzione di fare la storia della musica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

adv

adv

Caso Orlandi, spariti i verbali sul pedinamento dello zio: i buchi nel report su Mario Meneguzzi

di Valeria Di Corrado

Laila Hasanovic nel box, la fidanzata conquista tutti Le storie prima di Jannik

di Graziano Urbani

I vip in tribuna alle Atp Finals: da Spalletti a Cannavacciuolo, da Ligabue a Scamarcio

di Cristiano Simeti

Lite con il padrone di casa su rate d'affitto e lavori, Totti e Noemi traslocano (e saranno vicini di Bonolis)

di Valeria Di Corrado e Gianluca Lengua

Pio Esposito si sblocca anche a San Siro e sfata il tabù: terzo gol in Nazionale per il classe 2005

di Cristiano Simeti

adv

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sinner, ‘talismano’ Morandi alle Finals: “Mi hai portato fortuna”. E Spalletti lo abbraccia

Di - 17 Novembre 2025 0

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante. "Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".
—sportwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

adnkronos ultimora

Articolo precedente

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ALTRO DALL'AUTORE

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea

Caso Epstein, Trump: "Nulla da nascondere, votate per pubblicazione file"

Gaza, oggi voto cruciale all'Onu sul piano Usa per la Striscia: la sfida della Russia

Bonus elettrodomestici 2025: come richiederlo dal 18 novembre e quanto si risparmia

Ancora maltempo sull'Italia, allerta gialla in sei regioni oggi

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

☐ Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Pubblica Commento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

il Quaderno.it

www.ecostampa.it

17/11/2025 Ultimo aggiornamento 08:02

500

ilQuaderno.it
L'informazione glocal sempre con te

Atp Finals, Alcaraz incontra Fognini prima della finale con Sinner. La battuta su'Ballando con le stelle'

16/11/2025 17:28:14 46

Atp Finals, Alcaraz incontra Fognini prima della finale con Sinner. La battuta su'Ballando con le stelle'

(Adnkronos) - Un saluto speciale prima della finale delle Atp Finals di oggi, domenica 16 novembre. Fabio Fognini, arrivato in mattinata a Torino per godersi dal vivo l'ultimo atto del Torneo dei maestri tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz, ha salutato il fuoriclasse spagnolo poco prima del big match della Inalpi Arena.

I due si sono abbracciati e, chiacchierando, Carlos ha anche preso in giro l'azzurro in maniera simpatica sulla sua partecipazione a Ballando con le

ENHANCED BY Google

Notizie correlate

Sinner:

Sinner: "Grande Slam? Sbagliato pensarci, il tennis ha un altro approccio". E sulla Coppa Davis...

La Norvegia travolge l'Italia 4-1 a San Siro, Haaland e compagni ai Mondiali

Sinner trionfa e Laila... lo abbraccia: la festa di Jannik dopo la vittoria delle Atp Finals

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

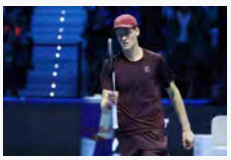
095047

stelle, accennando qualche passo. Tutto in un clima sereno e rilassato.

Alcaraz e Fognini si conoscono ormai da anni e hanno un ottimo rapporto. Per l'azzurro, l'ultimo (e spettacolare) match della carriera è stato proprio contro l'attuale numero uno, nell'ultima edizione di Wimbledon.

Redazione

Articolo di **Sport** / Commenti


Sinner campione alle Atp Finals, quanto guadagna e come cambia il ranking

Sinner ancora re dei "Maestri", Alcaraz ko. Meloni "Orgogliosi di te"

"Tifo Sinner", la 'redenzione' di Bruno Vespa

Sinner-Alcaraz, massaggio e fasciatura per Carlos. Cos'è successo alle Atp Finals

Italia-Norvegia 1-4, azzurri travolti: Gattuso ai playoff per i Mondiali 2026 - Rivivi il match

Associazione La Fenice - Redazione: redazione@ilquaderno.it - Amministrazione: amministrazione@ilquaderno.it - Marketing: marketing@ilquaderno.it
{ Pagina generata in 1.6710 secondi }

WebDesign & CMS © Gutenberg 2002 - 2023 Seneca dot com - All rights reserved

Per la tua pubblicità su questo sito

eADV

EADV s.r.l.
Via Luigi Capuana, 11
95030 Tremestieri Etneo (CT) - Italy

www.eadv.it • info@eadv.it • Linkhouse
Tel: +39 0645920501

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

16/11/2025 Ultimo aggiornamento 17:30
457

Atp Finals, le 'follie' dei tifosi: "4mila euro per vedere la finale Sinner-Alcaraz"

16/11/2025 13:0:50 103

Atp Finals, le 'follie' dei tifosi: "4mila euro per vedere la finale Sinner-Alcaraz"

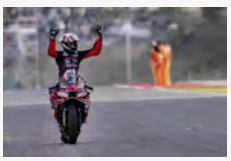
(Adnkronos) - "Sogno di andare a Torino a vedere le Atp Finals, magari la finale". Da qualche anno, è il grande desiderio di molti appassionati. Oggi, domenica 16 novembre, è il grande giorno. Ma quanto costa davvero andare all'Inalpi Arena per uno degli eventi più attesi del dell'anno tennistico? I tifosi lo hanno raccontato all'Adnkronos direttamente dal Fan Village, tra un sorriso e l'altro. Domina l'arancione di Jannik Sinner e c'è poco da fare, ma c'è anche qualche sostenitore di Carlos Alcaraz riconoscibile dalla vistosa bandiera spagnola attaccata allo zainetto con orgoglio. Saranno di sicuro più di tre o quattro, la stima simpatica fatta dal numero uno del ranking Atp.

Incontriamo subito una famiglia di Catania. Giuseppe Barletta, 58 anni, è

ENHANCED BY Google

Notizie correlate

Mattarella: "Guerra di aggressione è un crimine"


Bezzecchi vince a Valencia nell'ultima gara della stagione

Sequestrati a Catania 1500 ordigni esplosivi spediti tramite corriere

Atp Finals, le 'follie' dei tifosi: "4mila euro per vedere la finale Sinner-Alcaraz"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

il Quaderno.it

www.ecostampa.it

arrivato venerdì sera a Torino con sua moglie Loredana e le sue due figlie: "Abbiamo comprato i biglietti l'anno scorso, subito dopo la finale vinta da Sinner. In più, aggiunga l'aereo, l'albergo, il cibo e il furgoncino affittato per muoverci qui. Nel complesso siamo più o meno sui mille euro a persona. Per Sinner, questo e altro".

La giocata del biglietto acquistato un anno fa è comune tra i presenti alla Inalpi Arena per il gran finale. Lo conferma Daniele, 59 anni. Anche lui arriva dalla Sicilia, precisamente da Marsala: "Siamo in quattro e siamo arrivati qui ieri, con un volo da Palermo. I biglietti li abbiamo presi nel 2024, pagandoli circa 300 euro a persona. Aggiunga il viaggio, due notti al bed and breakfast e il gioco è fatto. Anche se, visti i prezzi dei gadget al fan village, credo che entro fine giornata la spesa si alzerà".

Per Luigi Bigoni, 51 anni, stesso protocollo. Lui viene invece da Moncestino, in provincia di Alessandria. "La finale costa tanto. Ho portato qui mio figlio che gioca a tennis, ci teneva. C'eravamo anche l'anno scorso, ma nel 2024 avevo avevo speso una follia comprando i biglietti all'ultimo e così ho pensato di anticipare la giocata". Come? "Li ho acquistati poco prima della finale, quella dello scorso anno, mentre eravamo a prenzo. Ci è andata bene, assisteremo a una finale stellare. Per l'anno prossimo comprerò però dei biglietti per la settimana, così da vedere più giocatori e magari strappare un selfie e un autografo a uno dei maestri".

Luigi Coppola e Luisa Mondello si distinguono nel villaggio per una vistosa carota attaccata al giubbotto: "Siamo qui per Sinner e ne siamo orgogliosi". Loro hanno acquistato i biglietti a febbraio: "Saremo in tribuna nord, 460 euro a persona. Però ne vale la pena". C'è anche chi ha avuto una grande fortuna. Come Davide, 52 anni, da Novi Ligure: "Quanto ho speso? Niente, il biglietto me lo hanno regalato". E se la ride. "Mi rendo conto di essere un privilegiato, i costi sono importanti per assistere a un evento del genere. Il costo del mio biglietto? In teoria, sui 700 euro".

La finale non è però cosa per tutti. Per i prezzi importanti, ma anche per la disponibilità, visto che gli ultimi ticket sono stati venduti online pochi giorni fa, arrivando a costare poco meno di 2.500 euro (commissioni incluse). Fabio, 49 anni, lavora a Torino da qualche anno e ha portato suo figlio Leonardo all'Inalpi Arena per una domenica diversa: "I biglietti non sono riuscito ad acquistarli, ho preso solo quelli per il Fan Village, pagati 20 euro l'uno. Siamo venuti per goderci almeno l'atmosfera e comprare qualche gadget. Poi, chissà". Nel pomeriggio si alleneranno Sinner e Alcaraz prima dell'ultimo atto: "Magari riusciremo a incontrarli in qualche modo, siamo qui per questo". (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

Redazione

Berlino, Mattarella viene accolto al Reichstag

Indagine ItaliaOggi sulla qualità della vita: Milano prima in classifica, ultima Caltanissetta

Indagine sulla qualità della vita, Milano torna prima. Ultima Caltanissetta

Per la 29ª giornata nazionale della Colletta Alimentare, +5% donazioni rispetto al 2024

Italia, Fifa cambia criteri per le fasce dei Mondiali 2026? Così la Norvegia è decisiva

Italia-Norvegia: orario, probabili formazioni e dove vederla in tv (in chiaro)

Ballando, Selvaggia Lucarelli accusa Filippo Magnini: "Tu bluffi, non sei vero"

Sinner-Alcaraz, oggi finale Atp Finals. Orario, precedenti e dove vederla in chiaro

Ballando, Lucarelli stuzzica Fognini: "Cosa ne pensi del poliamore?"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Articolo di **Sport** / Commenti

Haaland:

Haaland: "Pio Esposito chi? Non lo conosco, ma magari ci fa tre gol..."

Non gioca Sinner? Alle Atp Finals si tifa Alcaraz. E Carlos ringrazia in italiano

Alcaraz batte Auger-Aliassime, finale contro Sinner alle Atp Finals

Associazione La Fenice - Redazione: redazione@ilquaderno.it - Amministrazione: amministrazione@ilquaderno.it - Marketing: marketing@ilquaderno.it
{ Pagina generata in 3.8789 secondi }

WebDesign & CMS © Gutenberg 2002 - 2023 Seneca dot com - All rights reserved

Per la tua pubblicità su questo sito

eADV

EADV s.r.l.
Via Luigi Capuana, 11
95030 Tremestieri Etneo (CT) - Italy

www.eadv.it • info@eadv.it • Linkhouse
Tel: +39 0645920501

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

17/11/2025 Ultimo aggiornamento 08:02
463

Sinner trionfa alle Atp Finals, Alcaraz battuto in finale - Rivivi il match

16/11/2025 16:59:0 68

Sinner trionfa alle Atp Finals, Alcaraz battuto in finale - Rivivi il match

(Adnkronos) - Jannik Sinner domina Torino. Il fuoriclasse azzurro batte Carlos Alcaraz nella finale delle Atp Finals di oggi, domenica 16 novembre, e si prende il secondo successo consecutivo nel Torneo dei maestri. Jannik chiude il match in due ore e un quarto, con un 7-6 (7-4), 7-5. È lui il maestro, sui campi indoor (è la sua 31esima vittoria consecutiva) si arrende anche l'attuale numero uno del ranking Atp.

Livello in campo altissimo fin dai primi minuti del match. Alcaraz mette in campo un ottimo livello al servizio, Jannik non è da meno e a comandare

ENHANCED BY Google

Notizie correlate

Sinner:

Sinner: "Grande Slam? Sbagliato pensarci, il tennis ha un altro approccio". E sulla Coppa Davis...

La Norvegia travolge l'Italia 4-1 a San Siro, Haaland e compagni ai Mondiali

Sinner trionfa e Laila... lo abbraccia: la festa di Jannik dopo la vittoria delle Atp Finals

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

il Quaderno.it
www.ecostampa.it

è la battuta. Nel corso del quarto game, sul 40-40 c'è un'interruzione: il match si ferma per una decina di minuti per un malore in tribuna. Dopo l'intervento medico, l'uomo si riprende ed esce dal campo scortato dai sanitari e accompagnato da un grande applauso del pubblico.

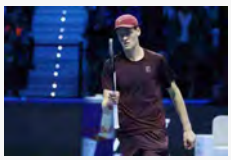
Si riparte in situazione di equilibrio e Jannik conquista il secondo game. Il match è tirato e gli scambi si allungano, ma nessuno cede il turno di battuta e si resta on serve fino al 6-6. Il dodicesimo game è proprio quello più complicato per Sinner, che si ritrova a dover annullare un set point, chiudendo il game con un gran dritto all'angolo e un servizio al corpo. Si arriva così al tie-break, giocato in maniera divina dal fuoriclasse azzurro e chiuso sul 7-4 (da incorniciare il pallonetto del 6-4).

Il secondo set parte male per Sinner e Alcaraz trova il break sfruttando un passaggio a vuoto dell'azzurro (due doppi falli, un errore sul dritto). Jannik però rialza subito la testa e nel sesto game trova il controbreak. Da qui, tornano a comandare i servizi e i numeri 2 del ranking non concedono più nulla fino al dodicesimo game. Qui si arriva sul 40-40 e Jannik decide di fare lo scatto decisivo. Lo scambio si allunga e Alcaraz decide di affrontare Sinner a rete, senza risultato. L'azzurro ha il primo match point e non lo sbaglia, confermandosi campione a Torino. Con un boato della Inalpi Arena e l'abbraccio della fidanzata Laila Hasanovic, che lo ha sostenuto al suo angolo per tutto il torneo.

Alcaraz, nonostante la sconfitta, conserva il primato nella classifica Atp. Sinner rimane numero 2.

Redazione

Articolo di **Sport** / Commenti


Sinner campione alle Atp Finals, quanto guadagna e come cambia il ranking

Sinner ancora re dei "Maestri", Alcaraz ko. Meloni "Orgogliosi di te"

"Tifo Sinner", la 'redenzione' di Bruno Vespa

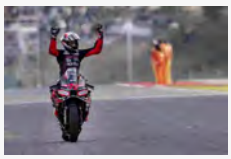
Sinner-Alcaraz, massaggio e fasciatura per Carlos. Cos'è successo alle Atp Finals

Italia-Norvegia 1-4, azzurri travolti: Gattuso ai playoff per i Mondiali 2026 - Rivivi il match

Atp Finals, Alcaraz incontra Fognini prima della finale con Sinner. La battuta su'Ballando con le stelle'

Sinner trionfa alle Atp Finals, Alcaraz battuto in finale - Rivivi il match

Mattarella: "Guerra di aggressione è un crimine"


Bezzecchi vince a Valencia nell'ultima gara della stagione

Sequestrati a Catania 1500 ordigni esplosivi spediti tramite corriere

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ilrestodelcarlino.it
il Resto del Carlino

www.ecostampa.it

L'abbraccio emozionante tra Sinner e Morandi alle Atp Finals. Mi hai portato fortuna, Ti voglio molt

Il cantautore bolognese ha incontrato il fuoriclasse italiano appena dopo la finale vinta a Torino contro Alcaraz. Un breve diagolo, poi il simpatico siparietto: Rappresenti l´Italia nel mondo REDAZIONE WEB Cronaca Bologna, 17 novembre 2025 Ti voglio molto bene . E poi esplode un abbraccio carico d´affetto tra Gianni Morandi e il fuoriclasse del tennis Jannick Sinner . Il cantautore bolognese era a Torino, insieme a tanti altri vip, ad assistere dove il tennista italiano ha piegato il suo grande rivale Carlos Alcaraz in due set, davanti a 12.298 spettatori, bissando il successo del 2024 . Morandi si è esibito prima della finale assieme al gruppo musicale Il Volo L´emozione di Morandi: L´Italia nel mondo sei tu L´emozione è molto papabile alla fine del match per l´ennesima impresa del numero 2 al mondo che ancora una volta ha fatto felice il popolo italiano con un trionfo sportivo di rilievo. In un video sui social si vede Gianni Morandi che si avvicina a Sinner e gli stringe la mano: Grandissimo, che piacere. Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna , replica il campionissimo. Ma veramente? Hai ascoltato?, Sì ero qua prima, ero molto tranquillo. E´ stato un gran piacere, sottolinea ancora compiaciuto Sinner. Poi l´affondo del Gianni nazionale : Ti dico, per l´Italia nel mondo ci sono la Ferrari Armani e tu. Solo tu, grande, ti voglio molto bene . Grazie, è un gran piacere , ribatte ancora il tennista. Poi l´abbraccio tra i due e la moglie del cantante che immortala l´incontro con una foto poi postata sui social. Anche la Federazione italiana tennis e padel celebra il simpatico siparietto sui social: Il sogno di ogni italiano : Gianni Morandi che ti abbraccia dicendoti che ti vuole molto bene. Tantissimi i vip a Torino Erano tanti i personaggi noti (oltre a Morandi e Il Volo) alla finale delle Atp Finals di Torino tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz . Parata di vip all´Inalpi Arena da John Elkann a Luciano Spalletti, passando per Luciano Ligabue , Kimi Antonelli, Alessandro Cattelan , Riccardo Scamarcio e Alessandro Del Piero, oltre all´amministratore delegato della Lega Serie A Luigi De Siervo, e al nuotatore Thomas Ceccon . Presenti anche la cantante Emma Marrone e lo chef Antonino Cannavacciuolo In tribuna anche il numero uno dell´Atp Andrea Gaudenzi , oltre all´ex campione brasiliano Guga Kuerten e la coppia Fabio Fognini e Flavia Pennetta . A livello politico, oltre alle istituzioni locali, sono arrivati per la finale il ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi e il ministro per la pubblica amministrazione Paolo Zangrillo Siamo in coda fra i paesi OCSE con IL 26-37% di analfabetismo funzionale (lettura-scrittura-calcolo) e ridurre le ore di scolarizzazione non penso comporti un miglioramento della situazione italiana.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

la voce di Imperia.it
Edizione locale IlNazionale.it

ULTIM'ORA | 17 novembre 2025, 09:48

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) -

Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

IN BREVE

lunedì 17 novembre

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea

Caso Epstein, Trump: "Nulla da nascondere, votate per pubblicazione file"

Gaza, oggi voto cruciale all'Onu sul piano Usa per la Striscia: la sfida della Russia

Bonus elettrodomestici 2025: come richiederlo dal 18 novembre e quanto si risparmia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ACCADEVA UN ANNO FA

Eventi
La tredicesima Ronde Valli Imperiesi riserva subito sorprese

Sport
Calcio. Serie D, l'Imperia esce sconfitta da Vinovo. Vince il Chisola 1-0

Calcio
Calcio serie D, tra campo e trattative per l'Imperia arriva il difficile impegno di Chisola

Leggi tutte le notizie

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

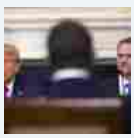
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2024" su Spreaker.

Ancora maltempo sull'Italia, allerta gialla in sei regioni oggi

Frana nel Goriziano, crolla abitazione: salva una persona, si cercano due dispersi

Taiwan, scontro diplomatico tra Cina e Giappone, Pechino 'pattuglia' le isole contese

Dazi Ue, Usa ancora scontenti: "Rapporti commerciali restano punto critico" e Greer vola in Europa



Leggi le ultime di: Ultim'ora

Prima Pagina | Archivio | Redazione | Invia un Comunicato Stampa | Pubblicità | Scrivi al Direttore | Premium

Copyright © 2013 - 2025 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IMUSICFUN.IT

www.ecostampa.it

Il Volo emoziona le ATP Finals 2025: l'Inno di Mameli risuona all'Inalpi Arena

Inalpi Arena gremita, la tensione di una finale tra Sinner e Alcaraz e, al centro del campo, le voci de Il Volo a intonare l´Inno di Mameli Leggi Ignazio Boschetto condivide su Instagram una tenera foto col figlio Gabriele. L´artista e la moglie Michelle Bertolini festeggiano anche il primo anniversario di nozze Leggi IL VOLO ha annunciato il ritorno LIVE NEI PALASPORT 2026, cinque nuovi appuntamenti nei principali palazzetti italiani Leggi Ignazio Boschetto de Il Volo è diventato papà. Il 4 settembre è nato Gabriele, primo figlio con la moglie Michelle Bertolini. Leggi Gianluca Ginoble, voce de Il Volo e orgoglioso abruzzese, si è esibito alla Perdonanza Celestiniana a L´Aquila con Yesterday dei Beatles Leggi Il Volo ha partecipato alla Veglia del Giubileo dei Giovani a Tor Vergata. Papa Leone XIV ha accolto gli artisti in Sala Clementina Leggi Il Volo ricorda e celebra la figura di Celso Valli, il musicista, produttore, arrangiatore e direttore d´orchestra scomparso a 75 anni Leggi Il Volo si esibirà al Giubileo dei Giovani 2025 a Roma con due brani durante la veglia del 2 agosto, in un momento di grande spiritualità alla presenza del Papa. Leggi Dopo aver annunciato l´uscita del nuovo album Live at the Valley of the Temples, Il Volo si prepara al tour autunnale 2025 Leggi Svelata la tracklist di "Live at the Valley of the Temples", il nuovo album de Il Volo, in uscita il 29 agosto e già disponibile in preorder Leggi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

INFOIMPRESA.INFO

www.ecostampa.it

Vai al contenuto principale Vai al piè di pagina

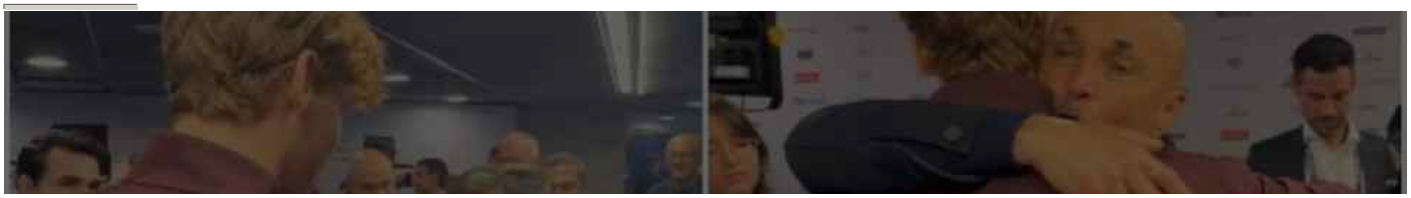
ufficiocomunicazione@unsic.it
06-58333803

ULTIMA RIVISTA

CHI SIAMO
LA REDAZIONE
IL PRESIDENTE
I GIORNALI
CSR
CONTATTI

CHI SIAMO
LA REDAZIONE
IL PRESIDENTE
I GIORNALI
CSR
CONTATTI

Cerca ...



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

INFOIMPRESA.INFO

www.ecostampa.it

Sinner, ‘talismano’ Morandi alle Finals: “Mi hai portato fortuna”. E Spalletti lo abbraccia

Agenzia Adnkronos

17/11/2025

Tempo di lettura: 2 minuti

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e ‘nuovo’ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all’ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico “bravo!” nell’orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. “Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna”, ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. “No, veramente? Sei riuscito a sentire?”, ha risposto sorpreso il cantante.

“Sì, qui prima. È un grande piacere”, ha risposto l’azzurro. “In Italia c’è la Ferrari, Armani e tu”, ha concluso Morandi, “nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene”. E poi via con l’abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: “Ora c’è mia moglie che ci fa una foto”.

—

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Agenzia Adnkronos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

POLITICA, SPORT

«Fantastico vincere con il tifo italiano in un'atmosfera da stadio di calcio» "

Data: 17/11/2025
0 Commenti

L'AZZURRO ESALTA L'INALPI ARENA: «QUESTA VOLTA È STATO ANCORA PIÙ BELLO, SONO CONTENTO DI REGALARVI QUALCOSINA DI POSITIVO» L'APPUNTAMENTO È PER IL 2026, CARLOS LO ASPETTA: «SEI INCREDIBILE, TORNI SEMPRE PIÙ FORTE. ALLENATI PERCHÉ IO SARÒ PRONTO»

L'azzurro esalta l'Inalpi Arena: «Questa volta è stato ancora più bello, sono contento di regalarvi qualcosina di positivo» L'appuntamento è per il 2026, Carlos lo aspetta: «Sei incredibile, torni sempre più forte. Allenati perché io sarò pronto»

«Fantastico vincere con il tifo italiano in un'atmosfera da stadio di calcio»

Per battere Carlos devi fare tante cose bene. Ho fatto qualche doppio fallo di troppo ma dovevo spingere

C'è da lavorare in vista del 2026 ma prima devo riposare fisicamente e mentalmente

Jannik Sinner (24 anni) ha vinto per il secondo anno consecutivo le Atp Finals

Il Championship point e il tuffo a terra. E dopo aver salutato Carlos Alcaraz, di corsa ad abbracciare tutto l'angolo dove oltre al solito quartetto vestito di azzurro c'era anche la

RICERCA

Search

ULTIMI ARTICOLI

«Fantastico vincere con il tifo italiano in un'atmosfera da stadio di calcio» "

IL CONVEGNO SULLE CEFALEE A PARMA

Tre nuove tecniche chirurgiche «Una rivoluzione in Urologia»

LUCA DAL FABBRO IL PRESIDENTE DI IREN: "IN CINQUE ANNI INVESTIREMO OLTRE 2 MILIARDI DI EURO IN PIEMONTE"

Pnrr per la salute, speso solo il 34,4% dei fondi

Novembre: 2025

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

fidanzata Laila Hasanovic che a Torino non si è persa una partita. «Quest'anno è ancora più bello», ha detto Sinner ai tifosi subito dopo il bis alle Atp Finals. Un successo che arriva al termine del sesto confronto con lo spagnolo.
«Per battere Carlos devi fare tante cose bene – ha detto Sinner – Sono soddisfatto di come ho servito nei punti importanti. Ho fatto anche qualche doppio fallo, ma dovevo spingere e in questo modo ho vinto il primo set. Ci sono stati un po' di alti e bassi, ma dipende anche da come gioca il tuo avversario». Sinner ha poi nuovamente rinnovato i complimenti al rivale spagnolo per aver chiuso l'anno in testa al ranking mondiale: «Sei un giocatore che ammiro, se non devo essere io il n° 1 sono contento che sia tu. Siamo tutti felici di averti qui». Tra i due c'è rivalità, ma la stima è reale e reciproca. «Jannik, dopo ogni sconfitta torni ancora più forte. Perdi poco ma quando succede torni ancora più forte – ha detto il n° 1 al mondo – ora è tempo di riposarti e di prepararti per il prossimo anno perché io sarò pronto e ti aspetto!».
Sinner è stato più volte interrotto dal boato dei tifosi che, come ha sottolineato anche Alcaraz, nonostante il sostegno all'azzurro si sono sempre comportati correttamente. «Tutti ci sentiamo a casa qua in Italia, soprattutto io – ha aggiunto Sinner – Grazie al pubblico per l'atmosfera, sembra di stare in un campo da calcio: sono contento di dare a tutti qualcosina di positivo». E ancora il fuoriclasse azzurro: «Venire qui, vincere questa partita con il pubblico italiano è speciale, prima del torneo non vedevo l'ora che iniziasse. Tutta la settimana è stata speciale. Ringrazio tutti, soprattutto la mia squadra. Siamo un team, è bello ora celebrare con loro questo trofeo dopo mesi molto intensi».
Per Jannik la stagione si chiude qui. Era iniziata con una vittoria e termina con un successo che dà la spinta per iniziare al meglio il 2026 quando, già a gennaio, l'azzurro è chiamato a difendere l'Australian Open conquistato nelle ultime due edizioni. Sarebbe il terzo successo di fila, cosa che nell'era Open è riuscita solo a Novak Djokovic. «Sono contento di finire la stagione in questo modo, ti dà tanta energia per fare una preparazione di altissimo livello, necessaria per continuare nel migliore dei modi – ha detto ancora Sinner – ci sono tante cose positive e altre dove possiamo fare dei miglioramenti: sono i piccoli dettagli che fanno la differenza».
Prima, però, bisognerà staccare un po' la spina. Sinner ha deciso di rinunciare alla Coppa Davis per avere una settimana in più di riposo. Sembra poco, ma come ha detto

Novembre: 2025

L	M	M	G	V	S	D
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

« Ott

ARTICOLI CORRELATI
Teppisti in azione dopo il furto dell' Ercole

28/03/2023

Stellantis agli operai a casa: andate a lavorare in Serbia

15/03/2025

Albisola Superiore, M5S: "Assurdo che l'"Angolo Azzurro" sia l'unica spiaggia a rimanere chiusa"

11/08/2020

Pagina Facebook

Nome(obbligatorio)
Email(obbligatorio)
Telefono
Come hai saputo di noi?
Seleziona un'opzione
Altri dettagli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

anche il capitano Filippo Volandri «non lo è affatto». «Prima del lavoro da fare – ha detto ancora Sinner – ci sarà bisogno di riposare un po', sia dal punto di vista fisico sia mentale: per me è molto importante».
C. Gr.

Condividi:Condivisione

Posta Stampa Threads WhatsApp E-mail Telegram

Caricamento...

Pubblicato da infoloreca
Blogger Appassionato di libera informazione ,da e per il web. Vedi tutti gli articoli di infoloreca

← PRECEDENTE
IL CONVEGNO SULLE CEFALEE A PARMA

LASCIA UN COMMENTO

Invia

- novembre 2025
- ottobre 2025
- settembre 2025
- agosto 2025
- luglio 2025
- giugno 2025
- Maggio 2025
- aprile 2025
- marzo 2025
- febbraio 2025
- gennaio 2025
- dicembre 2024
- novembre 2024
- ottobre 2024
- settembre 2024
- agosto 2024
- luglio 2024
- giugno 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CHE TEMPO FA

ADESSO 11°C

MAR 18 5.4°C 12.3°C

MER 19 3.4°C 8.6°C

@Datameteo.com

OGGI CINEMA

RUBRICHE

- Fiera in Campo
- Libri
- Il block notes del disinfestatore

ACCADEVA UN ANNO FA

Pro Vercelli
Vicenza sopra di un gol dopo 45'

Sport
Tie break fatale per la S2M

ULTIM'ORA | 17 novembre 2025, 09:48

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) -

Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

IN BREVE

lunedì 17 novembre

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea

Caso Epstein, Trump: "Nulla da nascondere, votate per pubblicazione file"

Gaza, oggi voto cruciale all'Onu sul piano Usa per la Striscia: la sfida della Russia

095047

InLibertà.it
l'opinione indipendente

BATTISTINI
CENTRO REVISIONI

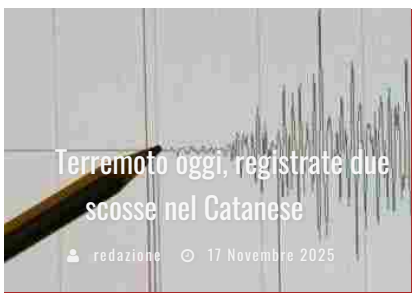
Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

redazione 17 Novembre 2025 News

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante. "Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".
—sportwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

adnkronos ultimora

POST CORRELATI



SCRIVI

La tua email non sarà pubblicata

SEGUI INLIBERTÀ

META

- Accedi
- Feed dei contenuti
- Feed dei commenti
- WordPress.org

LE ULTIMISSIME

Terremoto oggi, registrate due scosse nel Catanese
redazione
17 Novembre 2025

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia
redazione
17 Novembre 2025

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano
redazione
17 Novembre 2025

Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea
redazione
17 Novembre 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

INVESTIMENTINEWS.IT

www.ecostampa.it

lunedì, Novembre 17, 2025
News e Investimenti

investimentiNews

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

INVESTIMENTINEWS.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Breaking News

Assegno unico, quando arriva...
(Adnkronos) - Anche a novembre 2025 l'Inps pagherà l'assegno unico e universale,...

Volvo Island, l'isola bizzarra...
(Adnkronos) - Nel cuore dell'Illinois, in una vecchia miniera a cielo aperto...

Alcaraz in dubbio per...
(Adnkronos) - Carlos Alcaraz salta la Coppa Davis? La Spagna è in...

Terremoto oggi, registrate due...
(Adnkronos) - Doppio sisma nel Catanese. Due scosse di terremoto sono state...

095047

HOME › DALL'ITALIA E DAL MONDO › SINNER, 'TALISMANO' MORANDI...

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai

portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Di **Redazione-web**
17/11/2025
Tempo di lettura 1 minuti

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei

Bonus elettrodomestici, il click day è il 18 novembre:...

Redazione-web - 17/11/2025

Bonus elettrodomestici, il click day è il 18 novembre: come fare domanda
Redazione-web

"Colloquium": contributo Sciascia a cittadinanza Stato diritto Ue
Redazione-web

Assegno unico, quando arriva a novembre: le date e a chi spetta
Redazione-web

Volvo Island, l'isola bizzarra dove una Volvo S80 è parcheggiata da più di un decennio
Redazione-web

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

INVESTIMENTINEWS.IT

www.ecostampa.it

grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

Bonus elettrodomestici, il click day è il 18 novembre: come fare domanda

Redazione-web

"Colloquium": contributo Sciascia a cittadinanza Stato diritto Ue

Redazione-web

Assegno unico, quando arriva a novembre: le date e a chi spetta

Redazione-web

Volvo Island, l'isola bizzarra dove una Volvo S80 è parcheggiata da più di un decennio

Redazione-web

Load more

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Correlati

Redazione-web - 17/11/2025

Redazione-web - 17/11/2025

"Colloquium": contributo Sciascia a cittadinanza Stato diritto Ue

Simona Viola: convegno su figura

Redazione-web - 17/11/2025

Assegno unico, quando arriva a novembre: le date e a chi spetta

(Adnkronos) - Anche a novembre

095047

www.ecostampa.it

17 NOVEMBRE 2025 • ATTUALITÀ VIDEO

Il trionfo di Sinner e Laila Hasanovic al suo fianco con il cane Snoopy e un anello che fa sognare

Il campione italiano celebra la vittoria contro Alcaraz alle Atp Finals 2025 insieme alla sua fidanzata Laila Hasanovic: complice, elegante e con un gioiello di diamanti all'anulare che ha catturato la curiosità dei fan

di SARA BOTTINO

Jannik Sinner ha sollevato la coppa per il secondo anno consecutivo. Le **ATP Finals di Torino** hanno regalato al campione italiano un **trionfo memorabile**, ma quest'anno l'attenzione del pubblico non si è fermata solo sulle sue imprese in campo. A catalizzare gli sguardi è stata anche **Laila Hasanovic**, la **modella danese che da alcuni mesi accompagna il tennista nelle sue tappe più importanti.** La nuova fidanzata di Sinner non si è persa una partita nel capoluogo piemontese ed è stata la prima ad abbracciarlo dopo la vittoria contro **Carlos Alcaraz.** La festa negli spogliatoi e il clima di gioia hanno reso l'evento speciale, ma a rubare la scena è stato il **momento di tenerezza con Laila**, accompagnata dal suo cane **Snoopy** che ha subito riconosciuto Sinner, conquistando la scena nelle foto celebrative.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IO DONNA CORRIERE DELLA SERA

www.ecostampa.it

La festa e il lungo abbraccio tra Laila Hasanovic e Jannik Sinner

Elegante, discreta, sempre misurata: **Laila ha seguito ogni match dagli spalti**, offrendo a Sinner un sostegno silenzioso ma visibilmente prezioso. In assenza dei genitori del tennista, la sua presenza è apparsa ancora più significativa. Dopo la vittoria di Torino, **nessuna effusione in diretta tra la coppia**, solo un lungo **abbraccio carico di complicità.** Un **gesto semplice, in perfetto stile Sinner,** che da sempre preferisce proteggere la sua vita privata. A rendere la scena ancora più **dolce** ci ha pensato **Snoopy**, il cane di Laila, che ha conquistato fotografi e spettatori rubando più di uno sguardo affettuoso.

LEGGI ANCHE
› **Sinner torna in campo stasera contro Alexander Zverev: la partita ATP per la semifinale**
› **Lo stile di Laila Hasanovic, modella e soprattutto nuova fidanzata di Jannik Sinner**

L'anello di diamanti di Laila (e il suo possibile significato)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

IO DONNA CORRIERE DELLA SERA

www.ecostampa.it

Proprio in quell'abbraccio non è sfuggito un dettaglio che ha fatto sognare i fan: **l'anello che Laila sfoggia da qualche tempo all'anulare**, la posizione tipica del fidanzamento. Un gioiello luminoso ed elegante: si tratta di un **doppio giro**, un solitario unito a una mezza reviere, due anelli che simboleggiano **amore unico e amore eterno**. Solo un accessorio? Un regalo? Una promessa d'amore futura? Quando un giornalista ha chiesto a **Sinner in conferenza stampa se fosse opera sua, il campione si è mostrato imbarazzato**: con un sorriso **ha negato, evitando di entrare nei dettagli e cambiando rapidamente argomento** per parlare di tennis e della stanchezza accumulata in una settimana intensa.

Lo stile di Laila Hasanovic: elegante e discreto

Laila ha puntato su un'eleganza sobria: linee essenziali, toni neutri, materiali di qualità e zero ostentazione. I suoi look per la tribuna della Inalpi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

IO DONNA CORRIERE DELLA SERA

www.ecostampa.it

Arena durante le ATP Finals di Torino sono apparsi **discreti, eleganti e perfettamente calibrati**, pieni di personalità senza rubare la scena al partner o all'evento. Gli accessori sono scelti con cura: dall'anello di diamanti agli elementi vintage come clip per capelli, tutto contribuisce a un'immagine di **stile raffinato, femminile ma mai ostentato**.

iO Donna ©RIPRODUZIONE RISERVATA

COPPIE NEL TENNIS	FIDANZATA	JANNIK SINNER	TENNIS	TORINO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

ITALIA informa
QUOTIDIANO ON-LINE

Iscriviti alla nostra Newsletter
Inserisci la tua mail
INVIA
Rimani aggiornato su novità eventi e notizie dal mondo
Seguici su:

AGENZIE
14 nov 2025 ore 09:30
Appalti pilotati in Sicilia, oggi l'interrogatorio di Cuffaro

Atp Finals, Sinner re di Torino: Alcaraz piegato

- di: Bruno Legni *17/11/2025*

IL MAGAZINE
Italia Informa SET-OTT 2025

SFOGLIA IL MAGAZINE

Roma, previsioni meteo a 7 giorni
Italia > Lazio > Meteo Roma

lun 17	mar 18	mer 19	gio 20	ven 21	sab 22	dom 23
16.0°C	10.9°C	9.0°C	12.1°C	8.9°C	5.4°C	3.9°C
20.6°C	17.3°C	16.8°C	16.2°C	13.4°C	13.1°C	10.5°C

stampa PDF 3BMeteo.com

Newsletter

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ITALIA informa
QUOTIDIANO ON-LINE

www.ecostampa.it

Due ore e un quarto di tensione pura, un palazzetto che sembra uno stadio di calcio, un match che profuma già di futuro del tennis. Jannik Sinner doma Carlos Alcaraz 7-6(4) 7-5 sul cemento dell'Inalpi Arena di Torino e si conferma campione delle Atp Finals, chiudendo una stagione gigantesca con il trofeo più lucente di fine anno.

L'azzurro, numero 2 del ranking, batte il numero 1 del mondo senza concedere set e allunga una serie indoor che ha ormai confini storici. Sul piatto ci sono il secondo titolo consecutivo al Masters di fine stagione, un assegno record e soprattutto il sorpasso morale nella rivalità che segnerà il prossimo decennio.

Una finale da nuova era del tennis

Torino voleva la finale dei sogni e l'ha avuta: **Sinner contro Alcaraz, il numero 2 contro il numero 1, l'Italia contro la Spagna**, il tennis del presente che sembra già quello del futuro. Il copione è degno dell'attesa: nessun break nel primo set, servizi dominanti, scambi violentissimi, il pubblico costantemente in piedi.

Entrambi arrivano all'ultimo atto dopo un 2025 da collezione: **Sinner ha messo in bacheca Australian Open, Wimbledon e il bis alle Finals**, con presenza in tutte le finali Slam dell'anno; **Alcaraz ha risposto con i titoli al Roland Garros e agli Us Open**, spesso proprio passando dal duello con l'altoatesino nei momenti chiave della stagione.

Il loro bilancio annuale rimane favorevole allo spagnolo, ma il colpo di Torino pesa come un manifesto: **Jannik chiude l'anno con il trofeo che riassume l'élite del circuito** e lo fa battendo, nel palcoscenico più esigente, il giocatore che ha chiuso il 2025 in vetta alla classifica mondiale.

Malore sugli spalti e primo set al cardiopalma

Il primo scossone della serata, paradossalmente, non arriva dal campo ma dalle tribune. Sul 2-1 Sinner e 40-40, mentre l'azzurro ha appena commesso doppio fallo, il gioco si interrompe per il malore di

Iscriviti alla nostra Newsletter
Inserisci la tua mail INVIA
Rimani aggiornato su novità eventi e notizie dal mondo

ULTIMISSIME

14 nov 2025 ore 13:30
X Factor, scintille tra Lauro e Iezzi: "Stai facendo una figuraccia"

14 nov 2025 ore 12:30
Bari, agricoltore muore schiacciato da una motozappa ad Altamura

14 nov 2025 ore 11:30
Pressione alta, anche i bimbi sono ipertesi: casi raddoppiati in 20 anni

14 nov 2025 ore 10:30
Latin Grammy, trionfa Bad Bunny: suo l'album dell'anno

14 nov 2025 ore 09:30
Appalti pilotati in Sicilia, oggi l'interrogatorio di Cuffaro

VEDI TUTTE LE ULTIMISSIME

L'Umbria celebra i 190 anni della sua Camera di Commercio 17/11/2025

Putin colpisce i binari: logorare Kiev tra bombe e scandali 16/11/2025

Mercati in apnea tra dati Usa, Nvidia e giudizio Moody's 16/11/2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ITALIA informa
QUOTIDIANO ON-LINE

www.ecostampa.it

uno spettatore in alto, tra i seggiolini del settore più caldo. L'atmosfera cambia di colpo, le luci si abbassano, i giocatori si allontanano dalla linea di fondo.

La lunga sospensione congela i muscoli e scalda i nervi. Nel silenzio irreale, Jannik resta vicino alla sua panchina, ascolta i suggerimenti del box che gli chiede di restare in movimento. Quando il pubblico applaude per segnalare che la persona soccorsa sta lasciando l'impianto sulle proprie gambe, la finale riparte.

Sinner annulla il pericolo ritrovando l'ace, ma il set entra comunque in una fase delicata: **l'azzurro perde qualche primo servizio, Alcaraz fiuta sangue** e sul 6-5 in suo favore si procura il set point, costruito con un passante in avanzamento dopo aver chiamato Jannik a rete.

È la prima vera **sliding door** del match: sulla seconda a 187 km/h di Sinner, lo spagnolo aggredisce ma spedisce fuori la risposta. Tutto si decide al tie-break, dove l'italiano mostra ancora una volta perché è diventato un riferimento assoluto sulla superficie indoor.

Va subito sotto di un mini-break, poi cambia marcia: **un dritto inside-in che spacca il campo, due rovesci profondi che tolgono aria ad Alcaraz**, un recupero prodigioso sulla palla corta e, sul 6-4, il servizio che inchioda il 7-4. L'Inalpi Arena esplode: il primo set è di Sinner.

Secondo set, montagne russe e match point d'acciaio

Il copione sembra mettersi di traverso a Jannik all'inizio del secondo parziale. **Alcaraz rientra in campo dopo un intervento del fisioterapista alla coscia destra e parte come un treno**: brekka subito, spinge in risposta, fa ballare l'azzurro con le variazioni di ritmo che hanno fatto innamorare il circuito.

Sinner accusa il colpo, il linguaggio del corpo si fa più pesante. Ma nelle difficoltà, il dialogo con il box diventa un filo diretto: sguardi, cenni, applausi a distanza. Sul 3-2 per lo spagnolo, l'altoatesino si presenta alla risposta con un piglio diverso, spinge con il rovescio e si costruisce una palla break. La chiude con una palla corta chirurgica che manda fuori giri Carlos e riporta il set in parità.

Il momento simbolo arriva nel game successivo, quando Sinner deve fronteggiare una palla break pesantissima. Alcaraz sbaglia di poco un dritto lungolinea, il numero 2 del mondo si porta il dito all'orecchio come a dire al suo pubblico che vuole ancora più

Inclusione e Chiesa: persone trans al centro di un cammino nuovo 16/11/2025

Liberato il francese detenuto in Venezuela, Trentini invece no 16/11/2025

Cerca gli articoli nel sito:
CERCA

LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ITALIA informa
QUOTIDIANO ON-LINE
www.ecostampa.it

rumore. L'Inalpi Arena risponde con un boato, e da lì la partita vola verso un nuovo tie-break quasi inevitabile.

Quasi, appunto. Sul 5-5, è Alcaraz a gettarsi in avanti in una discesa a rete troppo ottimista. Una volée non chiusa alla perfezione regala a Sinner una palla break che è anche match point virtuale, perché l'azzurro è ingiocabile al servizio.

Segue uno scambio lunghissimo, di quelli che ti svuotano i polmoni: **rovescio contro rovescio, cambi di direzione, difese estreme**. Alla fine è ancora l'errore di dritto di Carlos a scrivere la parola fine. Sul punto successivo, con l'Inalpi Arena in piedi, Sinner chiude e si lascia cadere a terra, come a Melbourne nel giorno del suo primo Slam.

Abbracci, Snoopy e lacrime nel box azzurro

La festa è totale. Sinner rotola sul cemento, poi corre verso il suo angolo. **Abbraccia uno a uno i membri del team, dal coach al preparatore atletico**, che non trattiene le lacrime. Nel box spunta anche Snoopy, il cane di Laila, la compagna di Jannik, trasformato da mascotte domestica a portafortuna ufficiale del campione.

L'atmosfera ha il sapore di una festa di famiglia allargata: Torino ha adottato Sinner da due anni e lui ricambia con prestazioni che abbiamo ormai finito gli aggettivi per descrivere. **Trenta e una vittorie consecutive indoor, dieci successi di fila alle Finals senza perdere un set**: numeri che lo proiettano nella storia della specialità.

Dal microfono in campo, Sinner si concede al pubblico. *"Chiudere la stagione così, qui, è qualcosa di speciale"*, racconta, sottolineando come il sostegno della folla lo abbia spinto nei momenti più complicati della partita. Poi guarda verso il suo angolo e aggiunge, sempre in inglese per parlare a tutti: *"Senza la mia squadra nulla di tutto questo sarebbe possibile"*, prima di rivolgere un pensiero ai tifosi che lo hanno seguito in giro per il mondo.

Sinner, il re dell'indoor che non si accontenta

I numeri pesano quasi quanto il trofeo. **Sinner allunga a 31 la striscia di vittorie consecutive sul duro indoor**, imbastita da quando fu Novak Djokovic, nella finale delle Finals 2023, l'ultimo a batterlo al coperto. Questa serie lo proietta tra i migliori di sempre in questa categoria di tornei e lo lascia a ridosso di leggende come Lendl, Federer, Djokovic e McEnroe nelle classifiche storiche.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ITALIA informa
QUOTIDIANO ON-LINE
www.ecostampa.it

Il bis alle Finals arriva inoltre al termine di un torneo perfetto: **due anni consecutivi senza perdere un set nel Masters di fine stagione**, un'impresa mai riuscita a nessuno prima d'ora nella storia dell'evento. Il titolo porta anche un record economico: il montepremi complessivo incassato dal campione supera i cinque milioni di dollari per questa sola settimana, a coronamento di una stagione in cui l'azzurro ha travolto record personali e del movimento italiano.

Nelle interviste di fine torneo, Jannik lo dice chiaramente: *"Mi sento un giocatore migliore rispetto a dodici mesi fa"*. Non è solo una sensazione: le sue percentuali al servizio sono cresciute, i punti vinti in risposta sui campi veloci sono saliti, e la gestione delle fasi delicate dei match è diventata un marchio di fabbrica. In parole semplici: **oggi Sinner sa vincere anche quando non gioca il suo tennis più scintillante**.

Il messaggio di Alcaraz e la rivalità che incendia il circuito

Se il pubblico è tutto per Sinner, la standing ovation che accoglie le parole di Alcaraz racconta molto del rispetto verso il numero 1 del mondo. Lo spagnolo prende il microfono, ringrazia l'arena in italiano e si concede ai fischi bonari quando ricorda che la maggior parte dei presenti tifava per il padrone di casa.

"Sono soddisfatto del livello che ho espresso oggi", dice, riconoscendo che non è facile affrontare un giocatore che non perde da due anni in condizioni indoor. Poi guarda Jannik e sorride: *"So quanto lavori duro, so che dopo ogni sconfitta torni più forte. Riposati, perché l'anno prossimo sarò di nuovo qui ad aspettarti"*.

È la sintesi perfetta di una rivalità destinata a spaccare in due le tifoserie e a trainare il movimento. Nel 2025, le strade dei due si sono incrociate nei momenti più pesanti dell'anno: finali Slam, semifinali, scontri diretti per il trono mondiale. Alcaraz ha chiuso da numero 1, ma Sinner gli ha rovinato l'ultima festa, proprio quando la stagione doveva trasformarsi in passerella.

Il messaggio implicito è chiaro: **il duello per il vertice non è affatto chiuso**. Anzi, dopo Torino, l'impressione è che il 2026 possa essere l'anno in cui la contesa Sinner-Alcaraz si allargherà a nuovi capitoli e magari a nuovi protagonisti, ma con loro due saldamente al centro della scena.

Cosa significa Torino per il 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ITALIA informa
QUOTIDIANO ON-LINE

www.ecostampa.it

Con il titolo delle Finals in tasca e sei trofei stagionali, Jannik può finalmente concedersi qualche giorno di vacanza. L'idea, filtra dal suo entourage, è staccare completamente la spina, rivedere con calma la stagione e preparare un blocco di lavoro pesante in vista dell'Australia.

Dal punto di vista del ranking, la vittoria di Torino non basta per strappargli subito il numero 1 al termine dell'anno, ma consolida una Race che nel 2026 ripartirà praticamente da zero. Quello che conta, oggi, è il messaggio tecnico: Sinner ha dimostrato di poter dominare il circuito anche sui palcoscenici più carichi di pressione, mantenendo un livello altissimo per dodici mesi.

Torino, intanto, si gode il suo re. Il pubblico lascia l'Inalpi Arena con la sensazione di aver assistito a qualcosa che, tra qualche anno, verrà ricordato come un capitolo fondamentale della storia del tennis moderno. **Il bis alle Atp Finals, contro l'uomo che gli contende il trono del tour, vale più di un semplice titolo: è una candidatura esplicita al ruolo di dominatore della prossima era**.

La stagione è finita, ma il messaggio resta sospeso nell'aria: *"Arrivederci in Australia"*, sembra dire Sinner mentre alza la coppa sotto la pioggia di coriandoli. E l'idea che dall'altra parte della rete, presto, tornerà a trovarsi ancora Carlos Alcaraz rende già interminabile l'attesa.

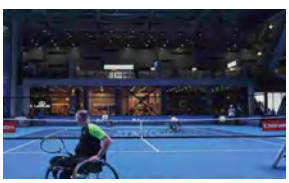
TAGS: Jannik Sinner, Carlos Alcaraz, Atp Finals Torino 2025, finale Atp Finals, Sinner Alcaraz risultato, tennis indoor, Nitto Atp Finals, rivalità Sinner Alcaraz, numero 1 Atp, stagione 2025 tennis,

NOTIZIE DELLO STESSO ARGOMENTO

Sport
17/11/2025
Atp Finals, Sinner re di T...

Jannik Sinner batte Carlos Alcaraz 7-6 7-5 alle Atp Finals 2025 di Torino, difende il tito...

Sport
14/11/2025
Il tennis in carrozzina co...



Torino celebra una delle pagine più significative di queste Nitto ATP Finals

Sport
14/11/2025
Terna è sponsor dei gioch...

Terna ha annunciato una nuova collaborazione con Fondazione Milano Cortina 2026, diventand...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Diffusione: 6.217

www.ecostampa.it

È Sinner il «Maestro» Jannik sul tetto di Torino

Alcaraz finisce ko in due set alle Atp Finals

SPETTACOLO IN CAMPO Sinner ha avuto la meglio sullo spagnolo Carlos Alcaraz nella prima finale, dal 2016, tra il numero 1 e 2 del mondo

SERVIZIO IN GM SPORT>>

SUPER SINNER ALLE FINALS ALCARAZ VA KO

Secondo trionfo di fila a Torino

SERVIZIO IN III

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+1+3
Foglio 2 / 3

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

www.ecostampa.it

TENNIS
LO SHOW DI TORINO

BATTAGLIA
La finale tiene sulle spine il pubblico per più di due ore. Jannik annulla un set ball nel primo set, poi si esalta

FELICITÀ
L'azzurro: «Una stagione incredibile. Ho battuto un grande avversario». Lo spagnolo: «Imparo da ogni sconfitta»

Sinner l'ha fatto ancora

Le Finals incoronano l'azzurro, Alcaraz con l'onore delle armi

TORINO. Jannik Sinner è il re dell'edizione 2025 delle Atp Finals, il torneo dei «Maestri». Nella finale più attesa - quella che è stata definita la «partita dell'anno» - ha sconfitto in due set lo spagnolo Carlos Alcaraz, numero 1 del ranking mondiale. Punteggio 7-6 (4) 7-5 in due ore 15 minuti di gioco.

Il match è stato tiratissimo, combattuto colpo su colpo, a tratti spettacolare. La differenza è stata minima: Sinner ha vinto 78 punti contro i 72 dell'avversario, anche gli ace sono stati a suo favore, 8-5. L'azzurro è stato spietato nei break point, concretizzandone due su due (Alcaraz uno su tre). E alla fine i due si sono dati appuntamenti al 2026, perchè il duello continua.

La serata si è aperta con l'Inno di Mameli cantato da Il Volo. La Inalpi Arena era un catino di passione, cori dagli spalti. Sinner ha vinto il sorteggio e ha scelto di rispondere. Alcaraz non ha fatto una piega. I due hanno così iniziato a bombardarsi da una parte e dall'altra della rete. Scambi brevi, il servizio spesso decisivo. Dopo un quarto d'ora il gioco è stato sospeso una decina di minuti a causa di un malore sulle tribune (non il primo in questi giorni). Sinner è rimasto concentrato. I tifosi spagnoli ne hanno approfittato per incitare «Carlitos». Entrambi sono stati molti solidi al servizio, rarissime le sortite a rete. Sul 5-4 il numero 1 del mondo ha chiesto l'intervento del fisioterapista per un fastidio alla gamba destra, altra pausa. Sul 6-5, dimostrando di star bene, ha firmato la prima palla corta, un ricamo a fil di rete. Così si è arrivati sul 6-6. La tensione è salita alla stelle. Ancori cori per il campione azzurro. Nel tiebreak il livello si è impennato: palle smorzate, smash, pallonetti millimetrici. Sinner si è portato avanti, è stato raggiunto, è tornato davanti e ha chiuso 7-4 con il pubblico in delirio.

Neanche il tempo di riprendere fiato che Alcaraz ha zittito tutti, sfruttando un passaggio a vuoto dell'avversario e firmando il primo break dell'incontro. Sul 3-2 il momento decisivo: Sinner ha conquistato la prima palla break dell'incontro, nella risposta del servizio ha steccato (con un colpo al limite della regolarità) ma la palla è incredibilmente rimasta in campo e con una palla corta si è riportato in parità. Carlitos ha sorriso amaro. Il game successivo è stato pura sofferenza. Il fuoriclasse di San Candido lo ha vinto ai vantaggi e si è portato la mano all'orecchio, ricevendo un'ovazione. Dai box consigli per tutti e due. Ogni palla è stata una lotta. Sinner si è spinto fino al 6-5, Alcaraz è andato al servizio e ha mostrato qualche segnale di stanchezza, le sue palle non sono state più così profonde e precise: 30-40, match point, il rovescio incrociato dello spagnolo è uscito di pochi centimetri. È tripudio sugli spalti. L'azzurro è corso a festeggiare verso il suo box, abbracci per tutti (anche per la fidanzata Laila Hasanovic).

«È incredibile, una stagione incredibile. Venire e vincere qua a Torino, davanti al pubblico italiano, è stato fantastico. Prima del torneo non vedevo l'ora. Per me è molto speciale» ha detto Jannik Sinner a fine partita, aggiungendo: «Celebrare questo torneo dopo due mesi intensi è incredibile. Con Carlos bisogna giocare al meglio: ho servito bene in certi momenti. Lui è uno di quelli con la migliore risposta nel circuito. È stata una partita durissima. Significa tanto chiudere così la stagione».

«Esco dal campo a testa alta. Sono veramente felice per il livello che ho espresso in campo contro un giocatore che non perde una partita in un campo indoor da due anni. Dopo ogni sconfitta, Jannik torni in campo sempre più forte, complimenti». Fairplay di Carlos Alcaraz, dopo la vittoria di Sinner nella Atp Finals «Ora c'è la pausa, preparati bene per l'anno prossimo perché mi preparo anche io bene per l'anno prossimo», scherza ancora Alcaraz. Poi lo spagnolo ringrazia la sua squadra per la «splendida stagione» e «l pubblico della città di Torino che ovviamente tifava un po' più per Jannik ma non mi avete mai mancato di rispetto».

«Mostruoso. Ci sono altre parole?». Così il presidente Fitp, Angelo Binaghi, commenta a caldo la vittoria di Jannik Sinner alle Atp Finals di Torino. «Due ragazzi fantastici - aggiunge parlando di Sinner e Alcaraz -. Grandi valori e credo che questa sia una lezione di umanità, di educazione, di etica del lavoro. Sono partite che dovrebbero vedere tutti una volta nella vita perché credo che grandi persone si costruiscono facendogli vedere queste prestazioni e cercando di stimolare in loro lo spirito di emulazione».

Anche il fair play del pubblico, evidenziato dallo stesso Alcaraz, per Binaghi può essere considerato «il frutto della generazione Sinner. Quando hai i campioni che sono un esempio, in campo e fuori, è molto più facile avere un pubblico straordinariamente corretto, come lo è stato oggi anche nei confronti di Alcaraz. È frutto dell'educazione che questi ragazzi trasmettono, dei loro valori, dei loro principi, a chi li ascolta prima ancora che a chi li vede giocare in campo». Parlando del torneo, il numero 1 del tennis sottolinea poi che «abbiamo raggiunto il nostro scopo, che non era vincere una partita in più in Coppa Davis, ma riuscire ad avere finalmente un italiano tra i due o tre che ogni anno si distribuiscono le vittorie degli Slam, degli Internazionali, della Coppa Davis e delle Finals. E mi sembra che la narrazione di quest'anno ci soddisfi appieno». Per Binaghi «un finale di stagione straordinario perché Alcaraz è numero 1 del mondo, ma il numero 2 lo ha abbattuto nell'ultimo torneo dell'anno. Quindi - conclude - il prossimo anno incomincia con due numeri uno bis, con un equilibrio perfetto. Meglio di così: è un thrilling, sembra un film di Agatha Christie».

DUELLO INFINITO
Si ripartirà a gennaio in Australia e in palio ci sarà nuovamente la corona di numero 1 del mondo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

www.ecostampa.it

ANNATA STRAORDINARIA Jannik Sinner manda in archivio un anno fantastico. In bacheca due titoli dello Slam (Melbourne e Wimbledon) e le Finals a Torino. L'azzurro ha giocato le finali anche a Parigi e New York. Per pochi punti, però, è Alcaraz a chiudere il 2025 da numero 1 del mondo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 3
Foglio 1

La Gazzetta dello Sport

Diffusione: 140.525

www.ecostampa.it

AL BOX

Il primo gesto per Laila con un dolce abbraccio «Grazie a te e ai miei»

Calore Jannik Sinner dopo aver vinto le Nitto Atp Finals 2025. Con lui i suoi affetti: a sinistra la fidanzata, la modella danese Laila Hasanovic, 25 anni, che l'ha seguito nel torneo a Torino con il suo cane Snoopy; a destra il fratello Mark, 26 anni, con la fidanzata Lisa, dietro GETTY

di **MARCO IARIA**
INVIATO A TORINO

«Non credo che verranno mamma e papà. A casa hanno un po' di cose da fare, evidentemente più importanti». Alla vigilia della finale, Jannik aveva annunciato con un sorriso l'assenza dei genitori, usando quell'arma dell'ironia che mostra come, sotto la scorza da agonista imperturbabile, ci sia un ragazzo allegro e burlone. Questa volta Hanspeter e Siglinde sono rimasti a Sesto Pusteria, dove gestiscono la casa vacanza "Haus Sinner".

Nel box All'Inalpi Arena, a fare il tifo per il campione, c'erano invece il fratello maggiore Mark (con la compagna Lisa) e la fidanzata Laila Hasanovic, seduti nel box assieme allo staff tecnico guidato dai coach Cahill e Vagnozzi. Quando Jannik ha conquistato il punto decisivo contro Alcaraz, è corso verso il suo angolo, ha regalato la racchetta della finale al manager Alex Vittur e ha avvolto in un dolce abbraccio Laila: il primo gesto d'affetto in pubblico con colei che ormai è una presenza fissa in tribuna alle sue partite. Nata a Copenaghen 25 anni fa, da una famiglia di origini bosniache, Laila ha studiato giornalismo negli Stati Uniti e ora lavora come modella. A maggio, dopo gli Internazionali, Jannik era stato visto per le strade della capitale danese in compagnia di una ragazza. In conferenza, a Parigi, qualcuno gli chiese spiegazioni e lui si schermì: «Non ero con una ragazza. Dovevo sbrigare un paio di servizi fotografici». Era Laila, conosciuta probabilmente a Montecarlo, dove la star del tennis risiede. Proprio al Roland Garros la sua prima apparizione, molto discreta, in tribuna. Poi la vacanza estiva di qualche giorno in Sardegna. Ed eccoci a Vienna.

Clan Per la prima volta Laila appare seduta accanto alla mamma di Sinner. E quando Jannik alza il trofeo ringrazia «la mia famiglia e la mia fidanzata»: è il riconoscimento pubblico della relazione. Laila, ormai, è un membro a tutti gli effetti del "clan". Prima dell'ultimo Masters 1000 stagionale di Parigi, i due – entrambi appassionati di montagna – si concedono una pausa sul ghiacciaio dello Stubai, in Austria. Quindi, a Torino, la danese si presenta in compagnia del cagnolino Snoopy, che la segue pure al Circolo della Stampa Sporting, sede degli allenamenti dei "maestri", e durante le partite dell'azzurro si accomoda sempre nel box riservato allo staff e ai familiari. Fino all'abbraccio di ieri. E l'anello spuntato sui social? Nei giorni scorsi Laila aveva pubblicato una storia su Instagram con un anello all'anulare della mano sinistra. Una semplice pubblicità? Una promessa d'amore? Ieri, in conferenza, Sinner ha sviato: «No, no, non c'è il mio zampino».

● RIPRODUZIONE RISERVATA

LO SAPEVI CHE...

Jannik imbattuto incassa 4,4 milioni Per Carlos 2,3

Vincenzo le Atp Finals senza perdere un match, Sinner si porta a casa un assegno da 5 milioni di dollari, pari a 4,4 milioni di euro. L'anno scorso Jannik, imbattuto fino al titolo, si era guadagnato un assegno da 4,88 milioni di dollari. Alcaraz si deve "accontentare" di 2,3 milioni di euro.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

La Gazzetta dello Sport

Diffusione: 140.525

www.ecostampa.it

MARZIANO SINNER ALCARAZ SI ARRENDE

Fantastico bis alle Finals di Torino «È stato meglio di un anno fa» Due set bellissimi e il super duello continua

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

La Gazzetta dello Sport

www.ecostampa.it

Sei SEMPRE IL RE

Fantastico bis alle Finals di Torino
«È stato meglio di un anno fa»
Due set bellissimi e il super duello continua

di BERTOLUCCI, BOCCI, CRIVELLI, IARIA DA 2 A 13

Sinner con il trofeo delle Atp Finals e l'abbraccio con Alcaraz

di BERTOLUCCI, BOCCI, CRIVELLI, IARIA DA 2 A 13

PRIMO PIANO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+2/3
Foglio 3 / 5

La Gazzetta dello Sport

www.ecostampa.it

SINNER IL MAESTRO SEI TU «PIÙ BELLO DI UN ANNO FA» E ALCARAZ LO APPLAUDE

Di un altro PIANETA

di **RICCARDO CRIVELLI**
INVIATO A TORINO

Il Re rosso. Il sole di Sinner non tramonta mai su Torino e le Finals. Un altro passo verso i cieli del mito, la legge del più forte che sottomette pure Alcaraz, il numero uno del mondo scopertosi nudo nei tre/quattro punti che decidono una sfida al solito instradatasi sul crinale di un equilibrio sottilissimo e quasi feroce, non bella all'inizio e poi esplosa, nel secondo set, in una gragnuola di prodezze degne dell'infinito talento dei due giovani titani che stanno dominando il tennis. Jannik e Carlitos (per il secondo anno consecutivo) si sono spartiti tutti gli Slam, e il titolo di Maestro avrebbe laureato il migliore, a prescindere dal ranking: e lassù c'è Sinner, che vince la sesta sfida su 16 contro lo spagnolo, conferma il titolo del 2024 e come 12 mesi fa alza il trofeo senza perdere neppure un set, un'impresa realizzata soltanto da Lendl (che ci riuscì per tre volte). Per la seconda stagione di fila, poi, la Volpe Rossa finisce con una percentuale di vittorie sopra il 90% (58-6), come Federer nel 2005 e nel 2006: un volo nella leggenda.

Coraggio Quando la battaglia dei giganti comincia, fuori piove un mondo freddo, ma dentro l'Inalpi Arena ribollono i cuori dei due arcirivali e la passione di 13.000 spettatori estasiati ma molto civili. Più che il fioretto, è la clava del servizio a comandare il gioco: si scambia poco, anche perché entrambi cercano subito l'aggressione, magari a scapito della precisione. Dopo una sospensione di dieci minuti per un malore sulle tribune, il match si stappa nell'11° game, e alla battuta c'è Sinner: palla break e set point che Alcaraz si procura con un perentorio blitz a rete chiuso da una volée di dritto. Nel primo snodo cruciale della contesa, Jannik sceglie il coraggio di una seconda di servizio vincente a 187 km orari: «Ho preso un rischio calcolato, se dovevo perdere il set meglio che accadesse perché avevo sbagliato io e non per un punto suo». La grandezza di un fenomeno approdato a 31 successi consecutivi sul veloce indoor e sublimata da un tie-break luciferino, in cui annichilisce il rivale, che si è fatto fasciare la coscia destra (solo un dolorino), con due pallonetti da favola micidiali (il primo in difesa per poi concludere con uno smash sul contro lob dello spagnolo, il secondo vincente su un attacco avversario): contro Carlitos aveva perso, a Roma e al Roland Garros, gli unici tre tie-break stagionali (su 19 giocati). Nel batticuore di un match così tirato, l'allungo finisce per togliere elettricità a Jannik, che nel primo gioco del secondo set, dopo 45 game immacolati, perde il servizio con due doppi falli e un dritto largo. Il servizio, del resto, balbetta all'improvviso (47% di prime in campo nel parziale), e allora occorre rimanere dentro la partita con altre armi, dalla risposta agli scambi da fondo, dove stranamente il dritto di Carlitos fa cilecca (13 gratuiti). Il controbreak, grazie anche a una fortunata stecca, arriva nel sesto game, poi nel 12° basta il primo match point (rovescio largo del n.1 del mondo) per buttarsi a terra stravolto e felice, un'esultanza insolita per Jannik che testimonia tuttavia l'enorme significato sportivo e personale di questa vittoria, che è pure una rivincita del ko agli Internazionali, mentre lo sconfitto lo applaude: «Rispetto a un anno fa l'emozione è stata più potente, ma soprattutto sento di essere un giocatore migliore rispetto ad allora, e credo che questo sia l'aspetto più importante. La presenza di Carlos, poi, mi stimola a lavorare ancora di più. Sono anche contento di avere qui il mio team al completo, abbiamo fatto un lavoro incredibile, soprattutto in questo finale di stagione e significa tanto per me. L'atmosfera è stata incredibile, sembrava di stare in un campo da calcio»

Il futuro Con Alcaraz, la sfida ripartirà da Melbourne, con 550 punti da recuperare e la consapevolezza che entrambi volteggiano sul circuito con lo strapotere dei semidei. Ma il Grande Slam, solo accarezzato quest'anno, non è nella mente di Jannik: «Sbaglierei a pensarci. Inizi l'anno e subito c'è uno Slam e cerchi di andare il più lontano possibile, ci sono le motivazioni, ma devi focalizzarti sull'obiettivo giorno dopo giorno. Pensare al Grande Slam all'inizio della stagione è proprio un approccio sbagliato, mettersi questa pressione addosso non ha senso». La preparazione sarà tra Dubai e Montecarlo, e lì si penserà solo all'Australia e ad incrementare l'arsenale a disposizione. Perché, come ricorda Darren Cahill, il Maestro Sin-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ner è anche uno straordinario allievo: «Impara con tempi di reazione impressionanti. E questo successo, in questa atmosfera, contro un formidabile avversario, gli darà una grandissima motivazione». Il Re è Jannik. Evviva il Re.

● RIPRODUZIONE RISERVATA

La corsa al trono
Alcaraz resta in vetta al ranking, ma ora il numero 2 deve recuperare solo 550 punti

CHE NUMERO

6-10

In sedici incontri sesto successo per l'azzurro

Sinner e Alcaraz si sono già affrontati 16 volte (senza considerare challenger e esibizioni): lo spagnolo resta avanti nei confronti diretti 10-6 ma Jannik ha accorciato le distanze. Il primo incontro nel circuito risale al 2021 al Masters 1000 di Parigi: vinse Alcaraz 7-6 7-5 (come Jannik ieri).

LE FRASI

Sono stato molto contento di avere qui a Torino tutto il mio team con me, è stato fatto un lavoro incredibile

Andando oltre i successi, sento che sono diventato un giocatore migliore: questa è la cosa più importante

Jannik Sinner

Il Grande Slam? Pensarci così presto non ha senso, è una pressione inutile

Jannik Sinner
Numero 2 del mondo

Jannik impara a una velocità travolgente e ora sarà ancora più motivato

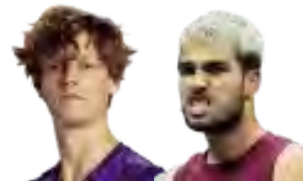
Darren Cahill
allenatore di Sinner con Vagnozzi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

La Gazzetta dello Sport

www.ecostampa.it

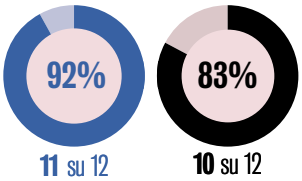


Jannik SINNER — n. 2 — ITALIA

Carlos ALCARAZ — n. 1 — SPAGNA

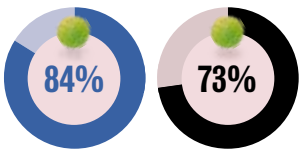
Nitto ATP FINALS

GAME VINTI AL SERVIZIO



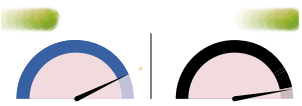
11 su 12 — 10 su 12

PUNTI VINTI CON LA PRIMA



36 su 43 — 36 su 49

SERVIZIO PIÙ VELOCE



216 km/h — 221 km/h

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+45
Foglio 1 / 3

la Nuova di Venezia e Mestre

Diffusione: 4.421

www.ecostampa.it

TENNIS: IL MAESTRO È ITALIANO

Le Apt Finals a Sinner Alcaraz battuto in due set tirati

Jannik Sinner ieri in finale

Jannik Sinner è il re delle Atp Finals. Nella finale più attesa ha sconfitto in due set lo spagnolo Carlos Alcaraz, numero 1 del ranking mondiale. / PAGINA 45

Tennis

Il Maestro è italiano

Sinner in finale batte Alcaraz e fa il bis alle Atp Finals. Jannik: «Vittoria più bella di quella di un anno fa»

Massimo Meroi

Il Maestro del tennis mondiale è italiano. Per il secondo anno consecutivo Jannik Sinner conquista le Atp Finals a Torino battendo in due set il suo storico rivale Carlos Alcaraz con il punteggio di 7-6, 7-5. Jannik era ancora disteso sul campo a godersi l'attimo sublime del successo quando in redazione hanno cominciato ad arrivare messaggi del tipo: «Ma la gente si rende conto di quello che stiamo vivendo?». Eh sì, la riflessione è corretta: questo ragazzo piovuto dall'Alto Adige sta vincendo talmente tanto che rischia di far sembrare scontato qualcosa di incredibile. Non è così. Perché non avevamo mai avuto un tennista capace di arrivare numero 1 al mondo, vincere più di uno Slam, trionfare a Wimbledon, vincere le Finals e concedere il bis dodici mesi dopo. Oggi ce l'abbiamo, ma proprio per questo non dobbiamo darlo per scontato.

Ieri mattina alcuni bookmakers davano la vittoria di Jannik a 1,70, quella di Carlos a 2,20. In realtà la partita ha dimostrato che a dominare è stato l'equilibrio e a fare la differenza, come sempre quando si affrontano questi due fenomeni, la differenza l'hanno fatta quattro-cinque punti, non di più. D'accordo, la superficie era favorevole a Sinner, che con quella di ieri è arrivato a trentuno vittorie consecutive indoor, ma le quattro partite giocate da Alcaraz in queste Finals avevano detto che lo spagnolo era praticamente arrivato sullo stesso livello dell'azzurro.

I giochi del primo set sono filati via quasi tutti lisci senza sussulti: sul 2-1 e servizio Sinner si è ritrovato 40 pari e con il gioco sospeso per una dozzina di minuti a causa del malore che ha colpito uno spettatore. Un paio di servizi vincenti lo hanno portato sul 2-2. Un altro momento "particolare" si è vissuto sul 5-4, quando Alcaraz ha chiamato il medical time a causa di un problema muscolare alla coscia destra. Per come è rientrato, niente di così serio. Un momento di svolta del match è arrivato quando lo spagnolo, avanti 6-5, ha avuto un set point sul 30-40 che Jannik ha annullato con una seconda a 190 km orari a cui hanno fatto seguito un dritto e un servizio vincenti. Coraggio e classe, qualità che Jannik ha messo anche nel tie break: sul 2-1 ha commesso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

la Nuova di Venezia e Mestre

www.ecostampa.it

un errore evitabile di rovescio con il campo spalancato, ma poi è riuscito a capitalizzare i break point decisivi con due dosatissimi pallonetti che hanno fatto esplodere l'Inalpi Arena.

Dopo un simile sforzo fisico e mentale il rischio di un rilassamento è fisiologico (stiamo parlando di ragazzi non di macchine). E infatti Sinner, che ha cominciato a battere per primo, complici due doppi falli consecutivi, ha perso per la prima volta il servizio nel torneo. Ha piazzato il contro break sul 2-3 con un pizzico di fortuna (la risposta steccata è rimasta in campo, poi grande palla corta) quindi è andato a prendersi un game cruciale nel quale si era ritrovato sotto 30-40. Fondamentale in quel momento del match la capacità di vincere i punti nonostante le percentuali della prima di servizio fossero calate sotto il 50%. Dall'altra parte della rete, nel frattempo, Alcaraz si era fatto fasciare la coscia destra, quasi a voler rimarcare il fatto di non essere al meglio. In effetti nel secondo set lo spagnolo ha tentato di accorciare qualche scambio scendendo a rete ma in quasi tutte queste occasioni ha perso il punto. Straordinari i due passanti con i quali Sinner lo ha superato nel gioco del 6-5. Lo spagnolo è andato a servire per andare al tie break, ma non ha avuto la stessa solidità di Sinner: ha commesso un paio di errori compreso quello del match point con il rovescio incrociato che è finito in corridoio. Sinner, come nel primo Slam conquistato a Melbourne, si è lasciato cadere a terra esausto.

I numeri parlano chiaro. Seconda vittoria consecutiva nelle Atp Finals senza perdere un set, un solo game al servizio ceduto (il primo del secondo parziale di ieri), terzo torneo di fila vinto dopo Vienna e Parigi. In classifica chiude al secondo posto (12.050 punti lo spagnolo, 11.500 Jannik pur saltando cinque tornei), ma se la partita di ieri doveva dire chi è stato il migliore del 2025, allora Jannik con due Slam è le Finals ha vinto. Di corto muso, come direbbe il suo amico Allegri, ma ha vinto. E allora godiamocelo questo ragazzo italiano che ringrazia Torino dicendo che «questa vittoria è più bella di quella di un anno fa». Del resto, se lo dice il Maestro bisogna credergli. —

Tutta la carica di Jannik Sinner

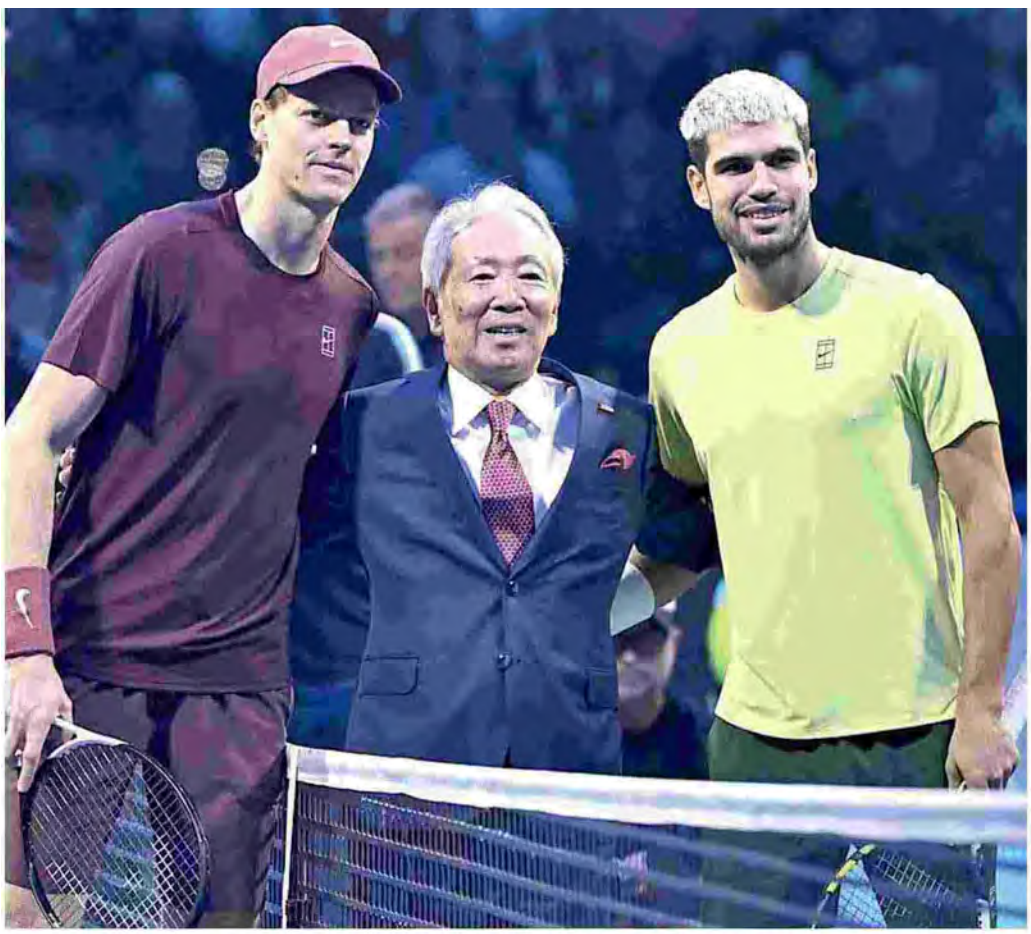
la Nuova
Assunti medici in erba
La Reyer cala il poker

Il Maestro è italiano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

la Nuova di Venezia e Mestre

www.ecostampa.it



Sinnere Alcaraz con il signor Nitto, sponsor delle Finals. In alto, Jannik alza il trofeo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 27
Foglio 1 / 2

la Nuova Ferrara

Diffusione: 3.889

www.ecostampa.it

L'era dei due numeri uno Jannik e Carlos da record

Il racconto Dietro i due campioni c'è un vuoto

L'analisi

di Vezio Trifoni

Dopo l'era dei "Fab Four" (i favolosi quattro Federer, Nadal, Djokovic, Murray) , ecco l'era dei "due Numeri Uno". L'ossimoro più clamoroso nell'era del ranking computerizzato si è materializzata in due giovani campioni, anagraficamente ancora nella prima fase della loro carriera professionistica ma già nel pieno di una rivalità da leggenda: Carlos Alcaraz e Jannik Sinner, messi uno dopo l'altro in puro ordine alfabetico.

La classifica Pif ATP Rankings finale di stagione vede lo spagnolo davanti all'azzurro ma poco più di due mesi prima era il 24enne di Sesto Pusteria a comandare, arrivando a detenere lo scettro per 65 settimane (più una 66esima transitoria dopo Parigi indoor). Ma chi sarà n.1 e chi n.2, tra due, quattro o sei mesi? Difficile dirlo: Carlos e Jannik sono vicinissimi. Si può invece scommettere che ci saranno loro due ai primi due posti.

Dietro? Un vuoto, l'enorme distanza tra le due vette e il resto di un mondo dove emerge ancora un fuoriclasse come Novak Djokovic che va verso i 39 anni e ha battuto Sinner l'ultima volta nel novembre 2023. La spinta a migliorare che Alcaraz e Sinner si sono dati reciprocamente ha scavato un baratro. Ogni nuovo faccia a faccia, come quello andato in scena a Torino nella finale delle Nitto ATP Finals, è il punto di riferimento per migliorare qualcosa, portare l'asticella del proprio servizio o del gioco al volo, della risposta o della smorzata a un'altezza ancora proibitiva per il rivale. Entrambi però sanno che alla puntata successiva della serie, lo sconfitto avrà colmato la lacuna e sarà pronto con una nuova soluzione vincente da disinnescare. Gli altri, dietro, perdono altro terreno.

Il 2025 ha rappresentato questo scenario nel modo più eloquente possibile. Alcaraz e Sinner si sono divisi gli Slam, due per uno: l'italiano si è preso gli Australian Open e Wimbledon, lo spagnolo ha incamerato gli Open di Francia e gli Us Open. Una spartizione simile era già avvenuta nel 2024 (Sinner vincitore in Australia e agli Us Open; Alcaraz a Parigi e a Wimbledon). A sfidarli nelle partite decisive si erano però spinti quegli avversari che aspiravano legittimamente a mettere in discussione la loro leadership assoluta, primi fra tutti il tedesco Alexander Zverev, il moscovita Daniil Medvedev, lo statunitense Taylor Fritz. E l'inossidabile Novak Djokovic. Più o meno gli stessi giocatori che ancora li inseguono in classifica, però ormai con distacchi impressionanti dato che nel 2025 Sinner e Alcaraz sono arrivati tre volte su quattro (le ultime tre) , a giocarsi gli Slam tra di loro, in finale.

Per Sinner si aggiunge un momento davvero da catalizzatore un po'come era successo per Tomba, Maradona, Valentino Rossi e altri campioni di altri sport. L'altoatesino ha trovato l'amore grazie alla presenza costante della sua dolce metà la modella Laila Hasanovic che non è più solo "la fidanzata di Sinner", ma un vero e proprio punto di riferimento per chi segue il campione italiano, rappresentando eleganza, supporto e stile nei contesti sportivi più prestigiosi. Ma uno degli incontri speciali avvenuti alle Atp Finals 2025, all'Inalpi Arena di Torino, è stato sicuramente quello tra Jannik Sinner e Federica Brignone, che al J Medical sta cercando di recuperare per le Olimpiadi di Milano Cortina, e Gleison Bremer che sta recuperando dall'infortunio al menisco mediale del ginocchio sinistro: «Io ho scelto il tennis per questo", ha detto Sinner che ha ricordato di aver praticato sci agonistico fino ai 13 anni. Tra il pubblico ad assistere Sinner-Zverev c'era anche Max Allegri, l'ex allenatore della Juventus ora al Milan. Il tecnico livornese, appassionato di tennis, ha conosciuto Sinner anni fa quando era stato al J Medical per risolvere i problemi all'anca e l'anno scorso era stato anche a vedere la finale vinta da Jannik contro Fritz. E poi anche Luciano Ligabue ha incontrato il campione e il rocker di Correggio scrive: «Ci incontriamo da Jannik prima o poi». Si proprio così tutti in Italia ma non solo cercano e vogliono incontrare Sinner perché lo ritengo il numero uno perché ha dimostrato di essere speciale.

Laila Hasanovic la fidanzata di Jannik Sinner ha fatto l'esordio nel box del campione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

la Nuova Ferrara

www.ecostampa.it

Jannik Sinner e Carlo Alcaraz sono stati i protagonisti assoluti del 2025

L'era dei due numeri uno Jannik e Carlos da record

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LA NUOVA Sardegna

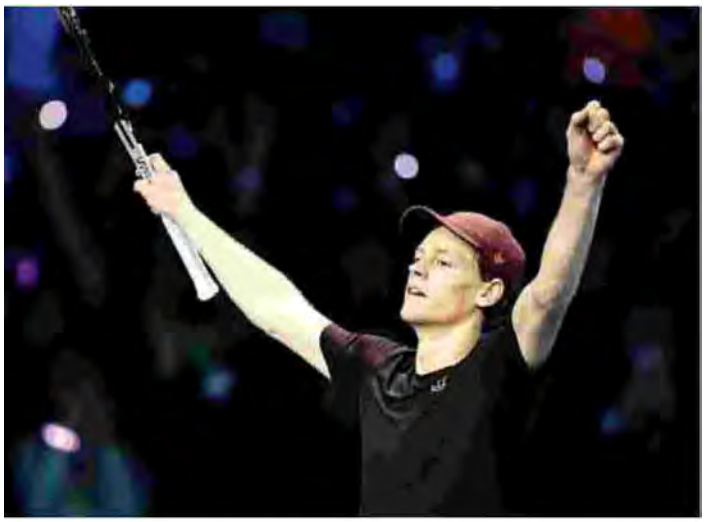
Diffusione: 18.464

www.ecostampa.it

Tennis

Atp Finals, Sinner batte Alcaraz il re è ancora lui

a pag. 35



L'esultanza di **Jannik Sinner** dopo la vittoria alle Atp Finals di Torino

L'abbraccio tra **Sinner** e **Alcaraz**

La gioia dell'azzurro «È incredibile, significa tanto chiudere così la stagione»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+35
Foglio 2 / 2

LA NUOVA Sardegna

www.ecostampa.it

Sinner è ancora il re dei maestri a Torino battuto Alcaraz in due set

Atp Finals Trionfo bis per l'altoatesino davanti al pubblico di casa

Torino Il maestro è ancora lui. Anche di fronte al numero uno al mondo. Il trofeo delle Atp Finals di Torino resta tra le mani di Jannik Sinner, che dopo oltre due ore di lotta serrata supera Carlos Alcaraz, l'unico a impensierire davvero il tennista azzurro sulla superficie in cui da due anni non conosce rivali. Lo spagnolo, condizionato nel secondo set da una fasciatura alla coscia destra, si è arreso con il punteggio di 7-6 (4), 7-5 in una finale tiratissima, che non ha deluso le aspettative, fatta di grandi scambi e di momenti ad alta tensione emotiva, in una Inalpi Arena che ha sofferto e tifato per il proprio beniamino.

La Volpe Rossa, che a Torino non perde un match dalla finale con Novak Djokovic del 2023, mette in bacheca il Masters con il trentunesimo successo di fila sul veloce indoor, vendicando la sconfitta subita negli Us Open.

La partita entra nel vivo a partire dal quarto gioco: sul 30 pari Sinner vince uno scambio prolungato, ma subito dopo commette un doppio fallo prolungando per la prima volta il game a vantaggi, dopo turni di battuta agevoli da parte di entrambi. Proprio in quel momento la partita viene fermata per più di dieci minuti per un malore accorso sugli spalti a uno spettatore, ma l'altoatesino non perde ritmo e concentrazione e piazza due punti di fila con tanto di ace (2-2). Entrambi servono bene e con ottime percentuali, evitando di finire in situazioni di pericolo. Il punteggio rimane in equilibrio, poi prima del decimo game il numero uno al mondo richiede l'intervento del fisioterapista per farsi massaggiare la coscia destra, poi fasciata a cavallo tra i due set. La nuova interruzione forzata non turba la mente e il braccio di Sinner, che pareggia 5-5 piazzando anche un ace. Nel dodicesimo gioco, con l'azzurro costretto a servire per prolungare la battaglia al tie-break Alcaraz ricorre per la prima volta all'arma della palla corta, che gli regala la prima palla break nonché il set point. Sinner non tentenna e la annulla con una seconda di servizio da 187 km/h, guadagnandosi poi il tie-break. L'Inalpi Arena si infiamma perché è proprio la Volpe Rossa a ottenere il primo mini-break e sale 2-1, poi pasticcia sotto rete, ma con uno smash tiene le distanze nel punteggio. Sinner con un preciso lob sorpende il murciano e al primo set point a disposizione si aggiudica il tie-break 7-4.

Nel secondo parziale Alcaraz conferma di essere comunque al top dal punto di vista fisico e strappa immediatamente il servizio all'azzurro (per la prima volta nel torneo) spegnendo l'ardore del palazzetto. Un dritto largo di Sinner manda avanti lo spagnolo, che nel game successivo consolida agevolmente il break volando sul 2-0. L'azzurro rimane in scia e nel sesto gioco si guadagna una palla break, approfittando di un paio di errori di Alcaraz. La risposta fortunosa di Jannik resta in campo, a quel punto l'azzurro con una bella palla corta ottiene il contro-break e rimette il set in equilibrio (3-3). La contesa diventa aspra, Sinner – in difficoltà con la prima rispetto a inizio partita - vince uno scambio lungo e piazza il sorpasso (4-3) aggiudicandosi il terzo game di fila. Lo spagnolo appare più nervoso ce, sotto 5-4, si ritrova a servire per tenere aperta la finale. Non sembra avvertire la tensione e prolunga il match (5-5) che arriva a scoccare le due ore di gioco. Lo scenario si ripete nel dodicesimo gioco, quando una grande risposta di Sinner porta il game ai vantaggi. Alcaraz scende a rete ma sbaglia la volée, e al primo set point alza bandiera bianca mandando largo un rovescio che spalanca le porte del paradiso a Sinner. Ancora maestro a Torino.«E' incredibile, una stagione incredibile. Vincere a Torino, davanti al pubblico italiano, è fantastico. E' stata una partita durissima. Significa tanto chiudere così la stagione», ha detto l'azzurro.

Soddisfatto il presidente della Federazione Italiana Tennis e Padel Angelo Binaghi che ha confermato che le Atp Finals per il 2026 resteranno ancora a Torino.

«Con il ministro dello sport Andrea Abodi ncominceremo ad affrontare il futuro delle Atp Finals perché sicuramente il 2026 staremo a Torino» , ha detto il presidente Binaghi nella conferenza stampa di chiusura delle Atp Finals, confermate in Italia fino al 2030.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+19
Foglio 1 / 2

LA PREALPINA

Diffusione: 21.000

www.ecostampa.it

IL TRIONFO NELLE FINALS

È ancora super Sinner

Due set di tennis pazzesco tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz hanno consegnato al campione altoatesino il bis nelle Nitto ATP Finals di Torino. «È incredibile, è stata una stagione incredibile. Venire e vincere qua a Torino, davanti al pubblico italiano, è stato fantastico. Per me è molto speciale» - le parole del campione.

Servizi a pagina 19

Sinner è il maestro

TENNIS *Alcaraz battuto in due set, fa il bis alle Finals*

TORINO - Jannik Sinner è il re dell'edizione 2025 delle Atp Finals, il torneo dei Maestri. Nella finale più attesa - quella che è stata definita la "partita dell'anno" - ha sconfitto in due set Carlos Alcaraz, numero 1 del ranking mondiale. Punteggio 7-6 (4) 7-5 in due ore e 15.

Il match è stato tiratissimo, combattuto colpo su colpo, a tratti spettacolare. La differenza è stata minima: Sinner ha vinto 78 punti contro i 72 dell'avversario, anche gli ace sono stati a suo favore 8 a 5. L'azzurro è stato spietato nei break point, concretizzandone due su due (Alcaraz uno su tre).

Appuntamento al 2026

E alla fine i due si sono dati appuntamento al 2026, perché il duello continua. La serata si è aperta con l'Inno di Mameli cantato da Il Volo. Sinner ha vinto il sorteggio e ha scelto di rispondere. Alcaraz non ha fatto una piega. I due hanno così iniziato a bombardarsi da una parte e dall'altra della rete. Scambi brevi, il servizio spesso decisivo. Entrambi sono stati molti solidi al servizio, rarissime le sortite a rete. Sul 5-4 il numero 1 del mondo ha chiesto l'intervento del fisioterapista per un fastidio alla gamba destra. Sul 6-5, dimostrando di star bene, ha firmato la prima palla corta, un ricamo a fil di rete. Così si è arrivati sul 6-6. La tensione è salita alla stelle. Ancori cori per il campione azzurro. Nel tie-break il livello si è impennato: palle smorzate, smash, pallonetti millimetrici. Sinner si è portato avanti, è stato raggiunto, è tornato davanti e ha chiuso 7-4 con

Pubblico in delirio

Neanche il tempo di riprendere fiato che Alcaraz ha zittito tutti, sfruttando un passaggio a vuoto dell'avversario e firmando il primo break dell'incontro. Sul 3-2 il momento decisivo: Sinner ha conquistato la prima palla break, nella risposta del servizio ha steccato ma la palla è incredibilmente rimasta in campo e con una palla corta si è riportato in parità. Carlitos ha sorriso amaro. Il game successivo è stato pura sofferenza. Il fuoriclasse di San Candido lo ha vinto ai vantaggi e si è portato la mano all'orecchio, ricevendo un'ovazione. Sinner si è spinto fino al 6-5, Alcaraz è andato al servizio e ha mostrato qualche segnale di stanchezza, le sue palle non sono state più così profonde e precise: 30-40, match point, il rovescio incrociato dello spagnolo fuori di centimetri. È tripudio sugli spalti. L'azzurro è corso a festeggiare al suo box, abbracci per tutti, anche per la fidanzata Laila.

«E' incredibile, una stagione incredibile. Venire e vincere qua a Torino, davanti al pubblico italiano, è fantastico. Prima del torneo non vedevo l'ora. Per me è molto speciale» ha detto Jannik a fine partita. Dal canto suo Carlos Alcaraz, che chiude il 2025 al numero 1 del ranking Atp, sceglie il fairplay: «Esco dal campo a testa alta. Sono veramente felice per il livello che ho espresso in campo contro un giocatore che non perde una partita in un campo indoor da due anni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gara tesissima e decisa da pochi punti: «Vincere qui è il massimo per me»

Tripudio all'Inalpi Arena, dall'inno con il Volo alla premiazione del Carota boy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LA PREALPINA

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 41
Foglio 1

La Provincia

Diffusione: 12.799

www.ecostampa.it

Panchine girevoli Nuovi allenatori per grandi obiettivi

Il focus
Spalletti, Palladino, Vanoli e De Rossi: gli avvicendamenti hanno caratterizzato le ultime settimane, ora parola al campo

ROMA

La terza sosta per le Nazionali nel giro di due mesi rappresenta il vero punto di svolta di questa prima parte di stagione. Nel giro delle ultime settimane, infatti, sono ben quattro le panchine che hanno cambiato padrone: se quella della Juventus, passata da Igor Tudor a Luciano Spalletti, ha certamente fatto più rumore delle altre, non bisogna sottovalutare le scelte di Atalanta, Fiorentina e Genoa, tre club che avevano iniziato la stagione con grandi obiettivi e adesso devono rimettere in carreggiata un'annata che ha iniziato a lanciare segnali decisamente sinistri.

«Quando gioca Sinner è sempre qualcosa di straordinario poterlo vedere. Jannik secondo me da un punto di vista delle qualità ha altissime onde dentro un oceano di resilienza. E poi ha questa capacità di spostarsi l'asticella verso l'alto che è incredibile. È un modello», ha detto Luciano Spalletti intercettato alla Inalpi Arena, con un messaggio inevitabilmente rivolto alla sua Juventus. Il tecnico toscano è stato chiamato a rinvigorire una Juve zavorrata da un nuovo mercato dispendioso e deludente. Tudor, restato per il no estivo di Conte e Gasperini, è stato il capro espiatorio di una situazione deteriorata da troppi fattori, tra cui l'ibrida posizione di Vlahovic a fine contratto. E dopo il successo al debutto con la Cremonese, Spalletti ha già conosciuto l'amarezza dei fischi al termine dello 0-0 nel derby contro il Torino.

Luciano Spalletti ANSA

L'addio di Gasperini ha lasciato orfana l'Atalanta che ha invano tentato di consolarsi con Ivan Juric, al terzo flop consecutivo in un anno. Gli ultimi rovesci hanno convinto il club a scegliere Raffaele Palladino, libero dopo il misterioso divorzio estivo con la Fiorentina e già sondato a lungo dai nerazzurri. I viola lo avevano sostituito con Stefano Pioli che ha perso smalto (ma ha guadagnato bene) con l'esperienza araba. Però la Fiorentina è naufragata senza attenuanti: zero vittorie, 6 ko in 11 gare, difesa peggiore con 18 gol subiti. Ora è ultima da sola e per risorgere si è affidata a Paolo Vanoli, che avrà un impatto pesante affrontando la Juve di Spalletti. Quarto subentro è stato quello di De Rossi al posto di Vieira, che non ha saputo ripetere la soddisfacente stagione precedente col Genoa.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 42
Foglio 1 / 2

La Provincia

Diffusione: 12.799

www.ecostampa.it

Sinner resta «Maestro» Alcaraz ko in due set Torino esalta Jannik

Atp Finals. L'altoatesino si impone in due tiratissimi set e conferma il titolo ottenuto un anno fa all'Inalpi Arena «Una gioia incredibile». Il rivale: «Torna sempre più forte»

Jannik Sinner è il re dell'edizione 2025 delle Atp Finals, il torneo dei «Maestri». Il fuoriclasse altoatesino ha sconfitto in due set lo spagnolo Carlos Alcaraz, numero 1 del ranking mondiale. Punteggio 7-6 (4) 7-5 in due ore e 15 minuti di gioco. Il match è stato tiratissimo, combattuto colpo su colpo, a tratti spettacolare. La differenza è stata minima: Sinner ha vinto 78 punti contro i 72 dell'avversario. L'azzurro è stato spietato nei break point, concretizzandone due su due (Alcaraz uno su tre). E alla fine i due si sono dati appuntamento al 2026, perché il duello continua.

Una notte di emozioni

Sinner ha vinto il sorteggio e ha scelto di rispondere. Alcaraz non ha fatto una piega. I due hanno così iniziato a bombardarsi da una parte e dall'altra della rete. Scambi brevi, il servizio spesso decisivo. Dopo un quarto d'ora il gioco è stato sospeso una decina di minuti a causa di un malore sulle tribune. Entrambi sono stati molti solidi al servizio, rarissime le sortite a rete. Sul 5-4 il numero 1 del mondo ha chiesto l'intervento del fisioterapista per un fastidio alla gamba destra, altra pausa. Sul 6-5, dimostrando di star bene, ha firmato la prima palla corta, un ricamo a fil di rete. Così si è arrivati sul 6-6. La tensione è salita alla stelle. Ancori cori per il campione azzurro. Nel tiebreak il livello si è impennato: palle smorzate, smash, pallonetti millimetrici. Sinner si è portato avanti, è stato raggiunto, è tornato davanti e ha chiuso 7-4 con il pubblico in delirio. Neanche il tempo di riprendere fiato che Alcaraz ha zittito tutti, sfruttando un passaggio a vuoto dell'avversario e firmando il primo break.

Il sussulto al momento clou

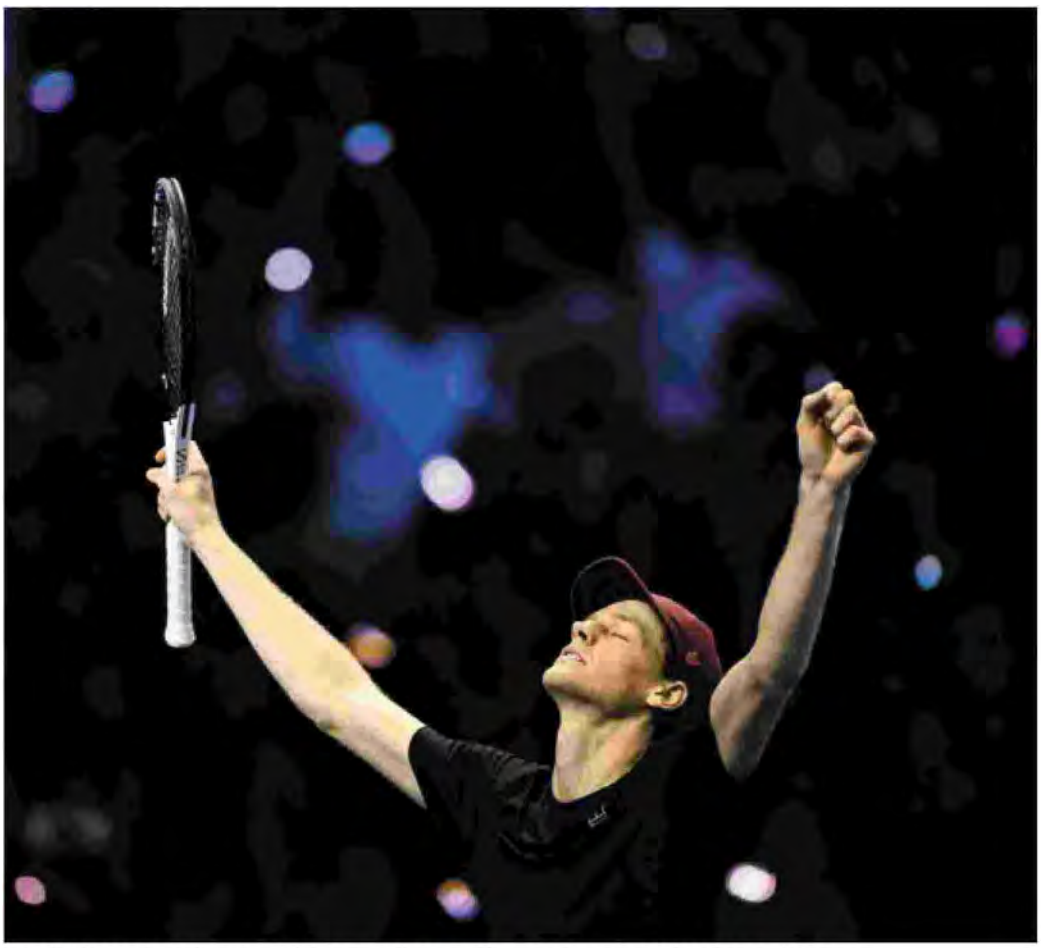
Sul 3-2 il momento decisivo della partita: Sinner ha conquistato la prima palla break dell'incontro, nella risposta del servizio ha steccato (con un colpo al limite della regolarità) ma la palla è incredibilmente rimasta in campo e con una palla corta giocata con grandissima tecnica e altrettanta personalità si è riportato in parità. Carlitos ha sorriso amaro. Il game successivo è stato pura sofferenza. Il fuoriclasse di San Candido lo ha vinto ai vantaggi e si è portato la mano all'orecchio, ricevendo un'ovazione. Sinner si è spinto fino al 6-5, Alcaraz è andato al servizio e ha mostrato qualche segnale di stanchezza, le sue palle non sono state più così profonde e precise: 30-40, match point, il rovescio incrociato dello spagnolo è uscito di pochi centimetri. E via al tripudio sugli spalti. «È incredibile. Venire e vincere qua a Torino, davanti al pubblico italiano, è stato fantastico. Prima del torneo non vedevo l'ora» ha detto Sinner a fine partita, aggiungendo: «Con Carlos bisogna giocare al meglio. Lui è uno di quelli con la migliore risposta nel circuito. Significa tanto chiudere così la stagione». Alcaraz sceglie il fairplay: «Esco dal campo a testa alta. Sono veramente felice per il livello che ho espresso in campo contro un giocatore che non perde una partita in un campo indoor da due anni. Dopo ogni sconfitta, Jannik torna in campo sempre più forte».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

La Provincia

www.ecostampa.it



Jannik Sinner alza le braccia al cielo prima di gettarsi in terra: ha appena vinto le Atp Finals ANSA

I due contendenti dopo la partita ANSA

Jannik con il trofeo ANSA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+42
Foglio 1 / 2

La Provincia

Diffusione: 9.756

www.ecostampa.it

SINNER SPAZIALE
ALCARAZ
DEVE INCHINARSI
AL MAESTRO

TORINO Yannik Sinner è il maestro: trionfo bis alle Finals di Torino, dove batte 7-6, 7-5 Carlos Alcaraz dopo più di due ore di tennis eccezionale.

A pagina 42

Tennis Il maestro è Sinner

Alle Atp Finals di Torino Yannik batte in due set Alcaraz e bissa il successo dell'anno scorso «Con Carlos bisogna giocare al meglio, gara durissima. Vincere qui è davvero fantastico»

TORINO Jannik Sinner chiude il 2025 da autentico gigante del tennis mondiale, impadronendosi per la seconda volta consecutiva delle Nitto Atp Finals e riscrivendo, ancora una volta, i confini del possibile. A Torino, davanti a un'Inalpi Arena gremita e rumorosa come uno stadio di calcio, l'altoatesino supera Carlos Alcaraz in una finale intensa, vibrante, dal peso specifico enorme. Il 7-6 (4) 7-5 in due ore e quindici minuti non è soltanto un successo di prestigio: è il sigillo su un'annata che, nonostante il caso Clostebol e i tre mesi di stop forzato, ha confermato Sinner tra i dominatori del circuito.

Con questo trionfo, Sinner diventa il terzo giocatore nella storia a vincere almeno due volte le Atp Finals in casa e il secondo a riuscirci senza cedere un solo set in entrambe le edizioni. Un dato che restituisce la portata dell'impresa e la continuità dell'azzurro, capace di alzare il suo 24° titolo Atp su 33 finali disputate. Numeri da fuoriclasse pienamente maturo, che negli ultimi dodici mesi ha messo radici nell'élite del tennis mondiale come mai era successo per un italiano.

Il 2025 di Sinner, infatti, è stato un romanzo sportivo in piena regola. Le quattro finali Slam raggiunte, con due vittorie, parlano da sole. A queste si aggiungono il trionfo nel Masters 1000 di Parigi e i successi negli Atp 500 di Pechino e Vienna. Un percorso che lo porta a chiudere la stagione al numero 2 del mondo, appena 550 punti dietro Alcaraz, forte però di un numero maggiore di tornei giocati. Una distanza che racconta più equilibrio che gerarchie definite, e che promette un'altra stagione di duelli memorabili.

Al termine della finale, Sinner si concede all'abbraccio del pubblico e alle interviste sul campo con la consueta lucidità. «Tutti ci sentiamo a casa qua in Italia, soprattutto io. Grazie al pubblico per l'atmosfera, sembra di stare in un campo da calcio» dice sorridendo, quasi a restituire parte dell'energia ricevuta. Poi gli elogi al rivale: «Congratulazioni Carlos, a te e al tuo team per il lavoro che fate, per le vittorie e per aver raggiunto di nuovo la prima posizione del ranking. Se non sono io numero uno, sono contento che sia tu». Parole che fotografano un rapporto di grande rispetto reciproco, figlio di sfide continue e di carriere che sembrano destinate a intrecciarsi per anni. Sinner riconosce anche la durezza del match: «Con Carlos bisogna giocare al meglio. Ho servito bene nei momenti importanti, lui è uno dei migliori ribattitori del circuito. È stata una partita durissima. Chiudere così la stagione significa tantissimo». Un modo elegante, ma sincero, per dire che nulla è stato semplice, nemmeno davanti a un percorso perfetto nel torneo.

Dall'altra parte, Alcaraz conferma di essere non solo un fenomeno, ma anche un campione di fair play. «Esco dal campo a testa alta. Sono felice del livello espresso contro un giocatore che non perde una partita indoor da due anni» afferma lo spagnolo, sottolineando il valore della prestazione di Sinner. Poi lancia una sfida che sa di promessa: «Ora c'è la pausa: preparati bene per l'anno prossimo, perché mi preparo anche io». Sorride, si concede una battuta, e ringrazia il pubblico torinese, «che ovviamente tifava un po' di più per Jannik ma non mi ha mai mancato di rispetto».

È il suggello perfetto a una finale che sembra il preludio a una rivalità destinata a segnare un'epoca. E mentre Torino celebra il suo re, Sinner può finalmente respirare: dopo dodici mesi frenetici, discussi, esaltanti, chiude in trionfo, con la certezza di essere ormai un punto fermo del tennis mondiale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

La Provincia

www.ecostampa.it

Jannik Sinner festeggia con la coppa del re delle Finals conquistata a Torino dopo aver battuto in due set Carlos Alcaraz Per l'azzurro secondo anno senza un solo set perso A destra l'italiano in azione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 33
Foglio 1

La Provincia di Lecco

Diffusione: 2.070

www.ecostampa.it

Panchine girevoli Nuovi allenatori per grandi obiettivi

Il focus

Spalletti, Palladino, Vanoli e De Rossi: gli avvicendamenti hanno caratterizzato le ultime settimane, ora parola al campo

ROMA

La terza sosta per le Nazionali nel giro di due mesi rappresenta il vero punto di svolta di questa prima parte di stagione. Nel giro delle ultime settimane, infatti, sono ben quattro le panchine che hanno cambiato padrone: se quella della Juventus, passata da Igor Tudor a Luciano Spalletti, ha certamente fatto più rumore delle altre, non bisogna sottovalutare le scelte di Atalanta, Fiorentina e Genoa, tre club che avevano iniziato la stagione con grandi obiettivi e adesso devono rimettere in carreggiata un'annata che ha iniziato a lanciare segnali decisamente sinistri.

«Quando gioca Sinner è sempre qualcosa di straordinario poterlo vedere. Jannik secondo me da un punto di vista delle qualità ha altissime onde dentro un oceano di resilienza. E poi ha questa capacità di spostarsi l'asticella verso l'alto che è incredibile. È un modello», ha detto Luciano Spalletti intercettato alla Inalpi Arena, con un messaggio inevitabilmente rivolto alla sua Juventus. Il tecnico toscano è stato chiamato a rinvigorire una Juve zavorrata da un nuovo mercato dispendioso e deludente. Tudor, restato per il no estivo di Conte e Gasperini, è stato il capro espiatorio di una situazione deteriorata da troppi fattori, tra cui l'ibrida posizione di Vlahovic a fine contratto. E dopo il successo al debutto con la Cremonese, Spalletti ha già conosciuto l'amarezza dei fischi al termine dello 0-0 nel derby contro il Torino.

Luciano Spalletti ANSA

L'addio di Gasperini ha lasciato orfana l'Atalanta che ha invano tentato di consolarsi con Ivan Juric, al terzo flop consecutivo in un anno. Gli ultimi rovesci hanno convinto il club a scegliere Raffaele Palladino, libero dopo il misterioso divorzio estivo con la Fiorentina e già sondato a lungo dai nerazzurri. I viola lo avevano sostituito con Stefano Pioli che ha perso smalto (ma ha guadagnato bene) con l'esperienza araba. Però la Fiorentina è naufragata senza attenuanti: zero vittorie, 6 ko in 11 gare, difesa peggiore con 18 gol subiti. Ora è ultima da sola e per risorgere si è affidata a Paolo Vanoli, che avrà un impatto pesante affrontando la Juve di Spalletti. Quarto subentro è stato quello di De Rossi al posto di Vieira, che non ha saputo ripetere la soddisfacente stagione precedente col Genoa.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 34
Foglio 1 / 2

La Provincia di Lecco

Diffusione: 2.070

www.ecostampa.it

Sinner resta «Maestro» Alcaraz ko in due set Torino esalta Jannik

Atp Finals. L'altoatesino si impone in due tiratissimi set e conferma il titolo ottenuto un anno fa all'Inalpi Arena «Una gioia incredibile». Il rivale: «Torna sempre più forte»

TORINO

Jannik Sinner è il re dell'edizione 2025 delle Atp Finals, il torneo dei «Maestri». Il fuoriclasse altoatesino ha sconfitto in due set lo spagnolo Carlos Alcaraz, numero 1 del ranking mondiale. Punteggio 7-6 (4) 7-5 in due ore e 15 minuti di gioco. Il match è stato tiratissimo, combattuto colpo su colpo, a tratti spettacolare. La differenza è stata minima: Sinner ha vinto 78 punti contro i 72 dell'avversario. L'azzurro è stato spietato nei break point, concretizzandone due su due (Alcaraz uno su tre). E alla fine i due si sono dati appuntamento al 2026, perché il duello continua.

Una notte di emozioni

Sinner ha vinto il sorteggio e ha scelto di rispondere. Alcaraz non ha fatto una piega. I due hanno così iniziato a bombardarsi da una parte e dall'altra della rete. Scambi brevi, il servizio spesso decisivo. Dopo un quarto d'ora il gioco è stato sospeso una decina di minuti a causa di un malore sulle tribune. Entrambi sono stati molti solidi al servizio, rarissime le sortite a rete. Sul 5-4 il numero 1 del mondo ha chiesto l'intervento del fisioterapista per un fastidio alla gamba destra, altra pausa. Sul 6-5, dimostrando di star bene, ha firmato la prima palla corta, un ricamo a fil di rete. Così si è arrivati sul 6-6. La tensione è salita alla stelle. Ancori cori per il campione azzurro. Nel tiebreak il livello si è impennato: palle smorzate, smash, pallonetti millimetrici. Sinner si è portato avanti, è stato raggiunto, è tornato davanti e ha chiuso 7-4 con il pubblico in delirio. Neanche il tempo di riprendere fiato che Alcaraz ha zittito tutti, sfruttando un passaggio a vuoto dell'avversario e firmando il primo break.

Il sussulto al momento clou

Sul 3-2 il momento decisivo della partita: Sinner ha conquistato la prima palla break dell'incontro, nella risposta del servizio ha steccato (con un colpo al limite della regolarità) ma la palla è incredibilmente rimasta in campo e con una palla corta giocata con grandissima tecnica e altrettanta personalità si è riportato in parità. Carlitos ha sorriso amaro. Il game successivo è stato pura sofferenza. Il fuoriclasse di San Candido lo ha vinto ai vantaggi e si è portato la mano all'orecchio, ricevendo un'ovazione. Sinner si è spinto fino al 6-5, Alcaraz è andato al servizio e ha mostrato qualche segnale di stanchezza, le sue palle non sono state più così profonde e precise: 30-40, match point, il rovescio incrociato dello spagnolo è uscito di pochi centimetri. E via al tripudio sugli spalti. «È incredibile. Venire e vincere qua a Torino, davanti al pubblico italiano, è stato fantastico. Prima del torneo non vedevo l'ora» ha detto Sinner a fine partita, aggiungendo: «Con Carlos bisogna giocare al meglio. Lui è uno di quelli con la migliore risposta nel circuito. Significa tanto chiudere così la stagione». Alcaraz sceglie il fairplay: «Esco dal campo a testa alta. Sono veramente felice per il livello che ho espresso in campo contro un giocatore che non perde una partita in un campo indoor da due anni. Dopo ogni sconfitta, Jannik torna in campo sempre più forte».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

La Provincia di Lecco

www.ecostampa.it

Jannik Sinner alza le braccia al cielo prima di gettarsi in terra: ha appena vinto le Atp Finals ANSA

I due contendenti dopo la partita ANSA

Jannik con il trofeo ANSA

Sinner resta «Maestro» Alcaraz ko in due set Torino esalta Jannik

Bozzecchi chiude vincendo Un altro ritiro per Bagnaia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 33
Foglio 1

La Provincia di Sondrio

Diffusione: 1.891

www.ecostampa.it

Panchine girevoli Nuovi allenatori per grandi obiettivi

Spalletti, Palladino, Vanoli e De Rossi: gli avvicendamenti hanno caratterizzato le ultime settimane, ora parola al campo

ROMA

La terza sosta per le Nazionali nel giro di due mesi rappresenta il vero punto di svolta di questa prima parte di stagione. Nel giro delle ultime settimane, infatti, sono ben quattro le panchine che hanno cambiato padrone: se quella della Juventus, passata da Igor Tudor a Luciano Spalletti, ha certamente fatto più rumore delle altre, non bisogna sottovalutare le scelte di Atalanta, Fiorentina e Genoa, tre club che avevano iniziato la stagione con grandi obiettivi e adesso devono rimettere in carreggiata un'annata che ha iniziato a lanciare segnali decisamente sinistri.

«Quando gioca Sinner è sempre qualcosa di straordinario poterlo vedere. Jannik secondo me da un punto di vista delle qualità ha altissime onde dentro un oceano di resilienza. E poi ha questa capacità di spostarsi l'asticella verso l'alto che è incredibile. È un modello», ha detto Luciano Spalletti intercettato alla Inalpi Arena, con un messaggio inevitabilmente rivolto alla sua Juventus. Il tecnico toscano è stato chiamato a rinvigorire una Juve zavorrata da un nuovo mercato dispendioso e deludente. Tudor, restato per il no estivo di Conte e Gasperini, è stato il capro espiatorio di una situazione deteriorata da troppi fattori, tra cui l'ibrida posizione di Vlahovic a fine contratto. E dopo il successo al debutto con la Cremonese, Spalletti ha già conosciuto l'amarezza dei fischi al termine dello 0-0 nel derby contro il Torino.

Luciano Spalletti ANSA

L'addio di Gasperini ha lasciato orfana l'Atalanta che ha invano tentato di consolarsi con Ivan Juric, al terzo flop consecutivo in un anno. Gli ultimi rovesci hanno convinto il club a scegliere Raffaele Palladino, libero dopo il misterioso divorzio estivo con la Fiorentina e già sondato a lungo dai nerazzurri. I viola lo avevano sostituito con Stefano Pioli che ha perso smalto (ma ha guadagnato bene) con l'esperienza araba. Però la Fiorentina è naufragata senza attenuanti: zero vittorie, 6 ko in 11 gare, difesa peggiore con 18 gol subiti. Ora è ultima da sola e per risorgere si è affidata a Paolo Vanoli, che avrà un impatto pesante affrontando la Juve di Spalletti. Quarto subentro è stato quello di De Rossi al posto di Vieira, che non ha saputo ripetere la soddisfacente stagione precedente col Genoa.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 34
Foglio 1 / 2

La Provincia di Sondrio

Diffusione: 1.891

www.ecostampa.it

Sinner resta «Maestro» Alcaraz ko in due set Torino esalta Jannik

Atp Finals. L'altoatesino si impone in due tiratissimi set e conferma il titolo ottenuto un anno fa all'Inalpi Arena «Una gioia incredibile». Il rivale: «Torna sempre più forte»

TORINO

Jannik Sinner è il re dell'edizione 2025 delle Atp Finals, il torneo dei «Maestri». Il fuoriclasse altoatesino ha sconfitto in due set lo spagnolo Carlos Alcaraz, numero 1 del ranking mondiale. Punteggio 7-6 (4) 7-5 in due ore e 15 minuti di gioco. Il match è stato tiratissimo, combattuto colpo su colpo, a tratti spettacolare. La differenza è stata minima: Sinner ha vinto 78 punti contro i 72 dell'avversario. L'azzurro è stato spietato nei break point, concretizzandone due su due (Alcaraz uno su tre). E alla fine i due si sono dati appuntamento al 2026, perché il duello continua.

Una notte di emozioni

Sinner ha vinto il sorteggio e ha scelto di rispondere. Alcaraz non ha fatto una piega. I due hanno così iniziato a bombardarsi da una parte e dall'altra della rete. Scambi brevi, il servizio spesso decisivo. Dopo un quarto d'ora il gioco è stato sospeso una decina di minuti a causa di un malore sulle tribune. Entrambi sono stati molti solidi al servizio, rarissime le sortite a rete. Sul 5-4 il numero 1 del mondo ha chiesto l'intervento del fisioterapista per un fastidio alla gamba destra, altra pausa. Sul 6-5, dimostrando di star bene, ha firmato la prima palla corta, un ricamo a fil di rete. Così si è arrivati sul 6-6. La tensione è salita alla stelle. Ancori cori per il campione azzurro. Nel tiebreak il livello si è impennato: palle smorzate, smash, pallonetti millimetrici. Sinner si è portato avanti, è stato raggiunto, è tornato davanti e ha chiuso 7-4 con il pubblico in delirio. Neanche il tempo di riprendere fiato che Alcaraz ha zittito tutti, sfruttando un passaggio a vuoto dell'avversario e firmando il primo break.

Il sussulto al momento clou

Sul 3-2 il momento decisivo della partita: Sinner ha conquistato la prima palla break dell'incontro, nella risposta del servizio ha steccato (con un colpo al limite della regolarità) ma la palla è incredibilmente rimasta in campo e con una palla corta giocata con grandissima tecnica e altrettanta personalità si è riportato in parità. Carlitos ha sorriso amaro. Il game successivo è stato pura sofferenza. Il fuoriclasse di San Candido lo ha vinto ai vantaggi e si è portato la mano all'orecchio, ricevendo un'ovazione. Sinner si è spinto fino al 6-5, Alcaraz è andato al servizio e ha mostrato qualche segnale di stanchezza, le sue palle non sono state più così profonde e precise: 30-40, match point, il rovescio incrociato dello spagnolo è uscito di pochi centimetri. E via al tripudio sugli spalti. «È incredibile. Venire e vincere qua a Torino, davanti al pubblico italiano, è stato fantastico. Prima del torneo non vedevo l'ora» ha detto Sinner a fine partita, aggiungendo: «Con Carlos bisogna giocare al meglio. Lui è uno di quelli con la migliore risposta nel circuito. Significa tanto chiudere così la stagione». Alcaraz sceglie il fairplay: «Esco dal campo a testa alta. Sono veramente felice per il livello che ho espresso in campo contro un giocatore che non perde una partita in un campo indoor da due anni. Dopo ogni sconfitta, Jannik torna in campo sempre più forte».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

La Provincia di Sondrio

www.ecostampa.it

Jannik Sinner alza le braccia al cielo prima di gettarsi in terra: ha appena vinto le Atp Finals ANSA

I due contendenti dopo la partita ANSA

Jannik con il trofeo ANSA

Sinner resta «Maestro» Alcaraz ko in due set Torino esalta Jannik

Bozzecchi chiude vincendo Un altro ritiro per Bagnaia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 35
Foglio 1 / 2

la Provincia PAVESE

Diffusione: 6.625

www.ecostampa.it

L'era dei due numeri uno Jannik e Carlos da record

Il racconto Dietro i due campioni c'è un vuoto

L'analisi

di Vezio Trifoni

Dopo l'era dei "Fab Four" (i favolosi quattro Federer, Nadal, Djokovic, Murray) , ecco l'era dei "due Numeri Uno". L'ossimoro più clamoroso nell'era del ranking computerizzato si è materializzata in due giovani campioni, anagraficamente ancora nella prima fase della loro carriera professionistica ma già nel pieno di una rivalità da leggenda: Carlos Alcaraz e Jannik Sinner, messi uno dopo l'altro in puro ordine alfabetico.

La classifica Pif ATP Rankings finale di stagione vede lo spagnolo davanti all'azzurro ma poco più di due mesi prima era il 24enne di Sesto Pusteria a comandare, arrivando a detenere lo scettro per 65 settimane (più una 66esima transitoria dopo Parigi indoor). Ma chi sarà n.1 e chi n.2, tra due, quattro o sei mesi? Difficile dirlo: Carlos e Jannik sono vicinissimi. Si può invece scommettere che ci saranno loro due ai primi due posti.

Dietro? Un vuoto, l'enorme distanza tra le due vette e il resto di un mondo dove emerge ancora un fuoriclasse come Novak Djokovic che va verso i 39 anni e ha battuto Sinner l'ultima volta nel novembre 2023. La spinta a migliorare che Alcaraz e Sinner si sono dati reciprocamente ha scavato un baratro. Ogni nuovo faccia a faccia, come quello andato in scena a Torino nella finale delle Nitto ATP Finals, è il punto di riferimento per migliorare qualcosa, portare l'asticella del proprio servizio o del gioco al volo, della risposta o della smorzata a un'altezza ancora proibitiva per il rivale. Entrambi però sanno che alla puntata successiva della serie, lo sconfitto avrà colmato la lacuna e sarà pronto con una nuova soluzione vincente da disinnescare. Gli altri, dietro, perdono altro terreno.

Il 2025 ha rappresentato questo scenario nel modo più eloquente possibile. Alcaraz e Sinner si sono divisi gli Slam, due per uno: l'italiano si è preso gli Australian Open e Wimbledon, lo spagnolo ha incamerato gli Open di Francia e gli Us Open. Una spartizione simile era già avvenuta nel 2024 (Sinner vincitore in Australia e agli Us Open; Alcaraz a Parigi e a Wimbledon). A sfidarli nelle partite decisive si erano però spinti quegli avversari che aspiravano legittimamente a mettere in discussione la loro leadership assoluta, primi fra tutti il tedesco Alexander Zverev, il moscovita Daniil Medvedev, lo statunitense Taylor Fritz. E l'inossidabile Novak Djokovic. Più o meno gli stessi giocatori che ancora li inseguono in classifica, però ormai con distacchi impressionanti dato che nel 2025 Sinner e Alcaraz sono arrivati tre volte su quattro (le ultime tre) , a giocarsi gli Slam tra di loro, in finale.

Per Sinner si aggiunge un momento davvero da catalizzatore un po'come era successo per Tomba, Maradona, Valentino Rossi e altri campioni di altri sport. L'altoatesino ha trovato l'amore grazie alla presenza costante della sua dolce metà la modella Laila Hasanovic che non è più solo "la fidanzata di Sinner", ma un vero e proprio punto di riferimento per chi segue il campione italiano, rappresentando eleganza, supporto e stile nei contesti sportivi più prestigiosi. Ma uno degli incontri speciali avvenuti alle Atp Finals 2025, all'Inalpi Arena di Torino, è stato sicuramente quello tra Jannik Sinner e Federica Brignone, che al J Medical sta cercando di recuperare per le Olimpiadi di Milano Cortina, e Gleison Bremer che sta recuperando dall'infortunio al menisco mediale del ginocchio sinistro: «Io ho scelto il tennis per questo", ha detto Sinner che ha ricordato di aver praticato sci agonistico fino ai 13 anni. Tra il pubblico ad assistere Sinner-Zverev c'era anche Max Allegri, l'ex allenatore della Juventus ora al Milan. Il tecnico livornese, appassionato di tennis, ha conosciuto Sinner anni fa quando era stato al J Medical per risolvere i problemi all'anca e l'anno scorso era stato anche a vedere la finale vinta da Jannik contro Fritz. E poi anche Luciano Ligabue ha incontrato il campione e il rocker di Correggio scrive: «Ci incontriamo da Jannik prima o poi». Si proprio così tutti in Italia ma non solo cercano e vogliono incontrare Sinner perché lo ritengo il numero uno perché ha dimostrato di essere speciale .

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

la Provincia PAVESE

www.ecostampa.it

Laila Hasanovic la fidanzata di Jannik Sinner ha fatto l'esordio nel box del campione

Jannik Sinner e Carlo Alcaraz sono stati i protagonisti assoluti del 2025

L'era dei due numeri uno
Jannik e Carlos da record

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 14
Foglio 1

laRegione
IL GIORNALE DELLA SVIZZERA ITALIANA

www.ecostampa.it

TENNIS

A Torino Sinner si ripete 'Ma è stata durissima'

Per la seconda volta di fila l'altoatesino vince le finali Atp

Jannik Sinner è sempre il re di Torino. Esattamente come un anno fa, l'altoatesino mette la sua firma anche sull'edizione 2025 delle Finali Atp, il torneo dei Maestri, vincendo la finale più attesa in cui sconfigge in appena due set lo spagnolo Carlos Alcaraz, numero 1 del ranking: finisce 7-6 (4) 7-5 in due ore e un quarto di gioco. Il match è tiratissimo, combattuto colpo su colpo, a tratti spettacolare. La differenza è minima: Sinner vince 78 punti contro i 72 dell'avversario, anche gli ace sono a suo favore (8-5) ed è spietato nei break point, concretizzandone due su due (Alcaraz, invece, uno su tre).

In una Inalpi Arena che è un catino di passione, il primo set corre via tra scambi brevi, con il servizio spesso decisivo, finché sul 6-6 la tensione sale alle stelle e nel tiebreak il livello s'impenna: palle smorzate, smash, pallonetti millimetrici. Sinner si porta avanti ma viene raggiunto, poi torna davanti e chiude sul 7-4 con il pubblico in delirio. Neanche il tempo di riprendere fiato che Alcaraz zittisce tutti, sfruttando un passaggio a vuoto dell'avversario e firmando il primo break dell'incontro. Sul 3-2 il momento decisivo: Sinner conquista la prima palla break dell'incontro, nella risposta del servizio steccato ma la palla incredibilmente rimane in campo, poi con una palla corta si riporta in parità. 'Carlitos' ha un sorriso amaro. Il game successivo è pura sofferenza, con il fuoriclasse di San Candido che la spunta ai vantaggi e si porta la mano all'orecchio, ricevendo un'ovazione. Ogni palla è una lotta. Sinner si spinge fin sul 6-5, quando Alcaraz torna al servizio e mostra qualche segnale di stanchezza, infatti le sue palle non sono più così profonde e precise: 30-40, poi match point, e il rovescio incrociato dello spagnolo finisce fuori di pochi centimetri, ed è tripudio sugli spalti. L'italiano corre a festeggiare verso il suo box, e abbraccia tutti. «È incredibile, è una stagione incredibile – dice –. Venire e vincere qua, a Torino, davanti al pubblico italiano, è fantastico. Prima del torneo non vedevo l'ora. Per me è molto speciale». Poi aggiunge: «Celebrare questo torneo dopo due mesi intensi è incredibile. Con Carlos bisogna giocare al meglio: io ho servito bene in certi momenti, ma lui è tra quelli che hanno la miglior risposta nel circuito. È stata una partita durissima, e per me significa tanto chiudere la stagione così». Alcaraz gli risponde da gentleman: «Esco dal campo a testa alta. Sono veramente felice per il livello espresso in campo contro un giocatore che non perde una partita al coperto da due anni. Dopo ogni sconfitta, Jannik torna in campo sempre più forte, complimenti». E quando si stringono la mano, i due si danno appuntamento al 2026. Perché la sfida continua.

Imbattuto da due anni al coperto KEYSTONE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 35
Foglio 1

la Repubblica

Diffusione: 140.244

www.ecostampa.it

IL PUBBLICO

Del Piero e Morandi all'Arena Binaghi: "Qui 230mila tifosi"

TORINO — Da John Elkann a Luciano Spalletti, da Alex Del Piero al presidente Gianluca Ferrero: c'era tanta Juve, ieri sera, a seguire dal vivo l'atto conclusivo delle Finals di Torino. «Sono qui perché ogni partita di Sinner è un pezzo di storia del tennis e offre l'opportunità di dire "io c'ero"» le parole del tecnico bianconero.
Ma è lunga la lista di Vip che ieri sera hanno riempito gli spalti dell'Inalpi Arena: artisti come Emma Marrone e Riccardo Scamarcio, Luciano Ligabue e Alessandro Cattelan, oltre a Gianni Morandi, che ha "scaldato" il pubblico con un mini concerto prima della partita, e il Volo che ha cantato l'inno italiano in un palazzetto tricolore. E poi c'erano lo chef Antonino Cannavacciuolo e personaggi dello sport, come il campione olimpico nei 100 dorso Thomas Ceccon e l'astro nascente della Formula 1, Kimi Antonelli. In prima fila, il ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi (ma poi si è trasferito a San Siro) e il ministro per la pubblica amministrazione Paolo Zangrillo. Sugli spalti anche un sorridente Guga Kuerten. Il presidente della Federtennis Binaghi ha celebrato l'evento: «Abbiamo avuto 230mila tifosi a Torino». Prima di fare i conti: «Il pubblico è cresciuto del 93% rispetto al 2021, prima edizione con il Covid. L'impatto economico totale è di 591,1 milioni. Il tennis ha quasi raggiunto il calcio, che però riceve il triplo dei contributi statali». — **f.tur.**

Una tifosa con il santino di Sinner sugli spalti della Inalpi Arena. Sotto, l'immagine di Jannik proiettata sulla Mole

IL TWEET

La retromarcia
Bruno Vespa ieri tifava Sinner dopo le critiche sul suo no alla Davis

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+34/5
Foglio 1 / 4

la Repubblica

Diffusione: 140.244

www.ecostampa.it

ATP FINALS

È Sinner il maestro piegato Alcaraz in due set

di **GABRIELE ROMAGNOLI**

È ufficiale: Jannik Sinner è il numero 1 e mezzo al mondo. Il Maestro è risalito in cattedra, facendo un altro mezzo passo verso quella lavagna su cui è scritta la classifica di fine anno.

REUTERS/GUGLIELMO MANGIAPANE

ATP FINALS

È Sinner il maestro piegato Alcaraz in due set

alle pagine **34** e **35** con un servizio di **CALANDRI**

L'azzurro vince le Atp Finals trionfando a Torino per la seconda volta di fila "È stato un anno difficile ora ho bisogno di riposare"

ATP FINALS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+34/5
Foglio 2 / 4

la Repubblica

www.ecostampa.it

Il maestro resta *Sinner* lezione di classe ad Alcaraz "Grande Slam? Non ora"

di **MASSIMO CALANDRI**
TORINO

Grazie, Maestro: Torino illumina d'azzurro la Mole Antonelliana. Jannik Sinner ha rivinto le Atp Finals, il numero 1 del mondo Alcaraz gli ha reso omaggio celebrando un altro bellissimo capitolo di questa sfida: «Sei il migliore. Ora però è tempo di riposare un po': è stato un anno incredibile per entrambi. Preparati bene, perché a gennaio si ricomincia», ha sorriso Carlitos. Sinner non lo confesserà mai, ma ieri sera al ritorno negli spogliatoi si è commosso: «Era una partita importantissima. Per tanti motivi». La fatica, la tensione al termine di una stagione complicata da quei tre mesi di stop, il desiderio di rivincita dopo l'amarezza di New York. E in realtà, si sono commossi un po' tutti. Il primo a piangere è stato Umberto Ferrara, il preparatore atletico tornato con lui dopo la separazione che seguì il caso clostebol. Darren Cahill e Simone Vagnozzi, il fisio e l'osteopata: la squadra, che emozione, mentre lui si sdraiava per terra, ubriaco di gioia. «Ci sono stati momenti difficili, anche fuori dal campo. Ma ci abbiamo sempre creduto: senza di loro, niente sarebbe stato possibile». Mezz'ora dopo la fine, la gente dell'Inalpi Arena era ancora lì, felice. Innamorata del ragazzo dai capelli rossi. «Uno su mille ce la fa», gli aveva dedicato Gianni Morandi prima dell'incontro. La festa e l'abbraccio al termine della partita col fratello Mark (ha ricevuto da Jannik in regalo la racchetta della finale), grande appassionato di F1, che ha stretto amicizia col pilota Kimi Antonelli, presente a Torino. E con Laila Hasanovic, la fidanzata danese che si è portata dietro il cagnolino.

Sì, è stata una stagione incredibile: le vittorie (Australian Open, Wimbledon) e le finali (Roland Garros, New York) negli Slam. Cemento, terra rossa, erba. Altri tre titoli. Ma quando si gioca sul veloce indoor, Sinner è imbattibile: con quello di ieri sera (7-6, 7-5) è il trentunesimo successo consecutivo. Nel torneo con gli 8 migliori del mondo non ha perso neppure un set e subito un solo break. Nel secondo set, ieri sera, ha servito il 47% di prime palle, addirittura peggio della finale degli Us Open (48%). Niente paura. «Conta battere bene nei momenti importanti, ed è quello che ho fatto quando Carlos ha avuto un set point». Una seconda di servizio a 180 km/h. «Rischiosa, ma era la cosa giusta da fare. A volte ci vogliono un po' di coraggio e di fortuna. Era meglio perdessi io il punto, e non che lo vincesse lui: le cose bisogna meritarsele». Il tie-break, un quarto d'ora di divertimento puro per tutti, in campo e tribuna. «Nel secondo set ho avuto qualche alto e basso, però è dipeso da Carlos. Non dimenticate che lo hanno appena premiato come numero 1 del mondo: se non posso esserlo io, sono contento lo sia lui».

Ora Jannik si prenderà due settimane di vacanza. Laila ha mostrato un bellissimo anello. «Non è un mio regalo di fidanzamento», dice lui. Da metà dicembre comincerà la off season a Dubai, poi tornerà al Country Club di Montecarlo prima di volare in Asia a gennaio: un'esibizione con Alcaraz a Seul, quindi Melbourne. «Vincere tutti gli Slam del 2026? Non ha senso pensarci ora. Il tennis deve essere soprattutto divertimento, vedremo come andrà la stagione. Ora ho solo bisogno di rifiatare, anche mentalmente. È stato un anno difficile. Vincere questa finale è importante, anche perché mi darà l'energia per ripartire nel modo migliore, con un programma ad altissimo livello». Cahill e Vagnozzi confermano: «Lavoreremo perché sia ancora più aggressivo ed efficace. Il miglior tennista dei prossimi 10 anni».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

"

Tutti ci sentiamo a casa qui in Italia, soprattutto io Grazie al pubblico per l'atmosfera, sembrava uno stadio da calcio Bravo Carlos, se non sono io il n. 1 sono felice sia tu

JANNIK SINNER

"

Complimenti Jannik, dopo ogni partita che perdi torni più forte Ora c'è la pausa, preparati bene per il 2026 perché anche io mi farò trovare pronto

CARLOS ALCARAZ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

la Repubblica

www.ecostampa.it

In alto, l'abbraccio della fidanzata (con anello al dito) Laila Hasanovic a Sinner. Al centro, le lacrime del preparatore Umberto Ferrara, tornato dopo il caso clostebol. Sotto, con Laila, il cane Snoopy e il fratello Mark

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

la Repubblica

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica
Mattarella: un crimine le guerre d'aggressione

Rsport
Il maestro resta sfinge: lezione di classe ad Alcaraz "Grande Slam? Non ora"

Un sospiro tra i duellanti smorfie, consigli, abbracci nella partita imperfetta

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+2/3
Foglio 1 / 3

Torino
la Repubblica

Diffusione: 5.588

www.ecostampa.it

Il nostro numero uno

Jannik Sinner trionfa a Torino: batte Alcaraz in due set, conquista le Atp Finals e omaggia la città: "Atmosfera incredibile, sembrava di stare in uno stadio"

LE CIFRE

+20
migliaia
Spettatori aumentati di 20mila unità rispetto al 2024

591
milioni
Supera mezzo miliardo di euro la ricaduta sul territorio

92,3
milioni
Gettito fiscale sette volte i 13,7 milioni investiti dal governo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Torino
la Repubblica

www.ecostampa.it

Oltre 230mila spettatori e 600 milioni di euro quanto valgono le Finals

«Ci meritiamo le Finals per tutti i prossimi 5 anni per tutto quello che abbiamo fatto e dimostrato; e credo che tutto sommato convenga anche all'Atp» proclama Stefano Lo Russo. «Faremo tutto ciò che serve per tenerle da noi. Perché il successo delle Finals è legato al Piemonte: del resto il Barolo si fa dalle nostre parti, mica altrove» aggiunge Alberto Cirio.

Comune e Regione, insomma, pronti alla battaglia. Perché ieri, con la seconda vittoria consecutiva di Jannik Sinner nella sua terza finale a Torino, si è ufficialmente chiuso il primo quinquennio di Finals in città; l'evento tennistico più ricco del mondo rimarrà in Italia fino al 2030 e il braccio di ferro con Milano è cominciato. Di certo nel 2026 si giocherà ancora all'Inalpi Arena, e così dovrebbe essere anche nel 2027; poi però, per il triennio fino al 2030, c'è una matassa tutta da sciogliere. Gira e rigira si torna al famoso "teorema Covid", con Atp e Federtennis che andrebbero a garantire a Torino altri due anni del nuovo quinquennio (2026 e 2027, per l'appunto) quasi come un "risarcimento" per le prime due edizioni condizionate dalla pandemia.

Leggendo la questione attraverso i numeri, il miglior trampolino per la candidatura di Torino in vista della battaglia con Milano diventa proprio l'edizione 2025. Perché i conti, i prospetti, i bilanci snocciolati dal presidente della Federtennis, Angelo Binaghi, esaltano da qualsiasi prospettiva lo si voglia guardare il lavoro svolto sul territorio.

Cirio e Lo Russo fanno affidamento sulle armi a loro disposizione («pragmatismo, metodo e rigore, ma anche con il garbo e la fiducia», affermano) senza arretrare di un passo nonostante la mina vagante rappresentata dal governo: «Torino e il Piemonte hanno fatto un percorso straordinario - sottolinea Binaghi - ma adesso c'è il problema relativo all'applicazione della nuova legge», Cioè il Decreto Sport, convertito in legge, che ha ridisegnato la governance, affiancando alla Federtennis la società pubblica Sport e Salute. «Premesso - aggiunge Binaghi - che la manifestazione non è nostra ma dell'Atp, ora cominceremo a discutere del futuro con il governo, a partire dal ministro Abodi», che ieri era all'Inalpi Arena per seguire la finale.

I numeri, si diceva: quest'anno sono state sfiorate le 230mila presenze, quasi 20mila in più di un anno fa, il doppio rispetto al primo anno sabaudo, quel 2021 segnato dal Covid. Stavolta gli stranieri «sono stati "sopraffatti dalla voglia di tennis del nostro paese» commenta Binaghi per spiegare il 18,1 per cento di spettatori internazionali. L'impatto economico sul territorio è invece pari a 591 milioni di euro, con 4.152 nuovi posti di lavoro e 115 milioni di reddito da lavoro. E poi un extragettito fiscale, cioè le imposte e l'Iva incassate, che ammonta a 92,3 milioni: quasi sette volte rispetto ai 13,7 investiti dal governo.

— F. T.

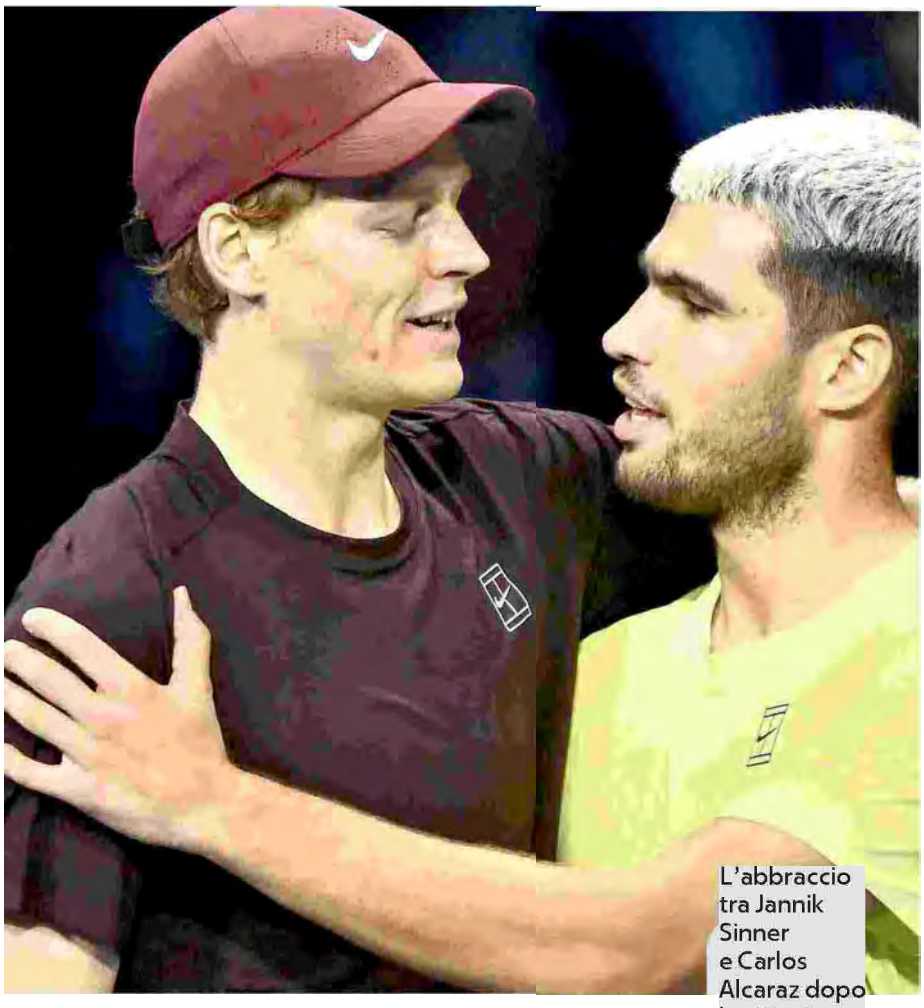
©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

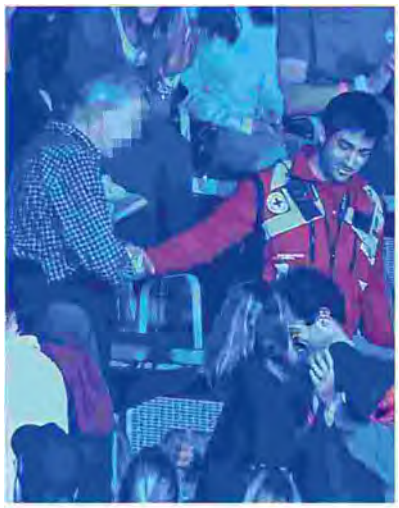
Torino
la Repubblica

www.ecostampa.it



L'abbraccio tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz dopo la vittoria dell'italiano

Laila Hasanovic, modella danese e fidanzata di Jannik Sinner, ieri sera sugli spalti della Inalpi Arena



Ancora un malore sugli spalti Atp: un uomo di 54 anni si è sentito male. Finale interrotta, ma nulla di grave

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Plurisettimanale
17-11-2025
Pagina 24
Foglio 1

la Sentinella del Canavese

Diffusione: 11.000

www.ecostampa.it

IL FOCUS

Le panchine girevoli Come cambia la Serie A

La terza sosta per le Nazionali nel giro di due mesi rappresenta il vero punto di svolta di questa prima parte di stagione. Nel giro delle ultime settimane, infatti, sono ben quattro le panchine che hanno cambiato padrone: se quella della Juventus, passata da Igor Tudor a Luciano Spalletti, ha certamente fatto più rumore delle altre, non bisogna sottovalutare le scelte di Atalanta, Fiorentina e Genoa, tre club che avevano iniziato la stagione con grandi obiettivi e adesso devono rimettere in carreggiata un'annata che ha iniziato a lanciare segnali sinistri.

«Quando gioca Sinner è sempre qualcosa di straordinario poterlo vedere, da un punto di vista delle qualità ha altissime onde dentro un oceano di resilienza. E poi ha questa capacità di spostarsi l'asticella verso l'alto che è incredibile. È un modello», ha detto Luciano Spalletti intercettato alla Inalpi Arena, con un messaggio inevitabilmente rivolto alla sua Juventus. Il tecnico toscano è stato chiamato a rinvigorire una Juve zavorrata da un nuovo mercato dispendioso e deludente. Tudor, restato per il no estivo di Conte e Gasperini, è stato il capro espiatorio di una situazione deteriorata da troppi fattori, tra cui l'ibrida posizione di Vlahovic a fine contratto. E dopo il successo al debutto con la Cremonese, Spalletti ha già conosciuto l'amarezza dei fischi al termine dello 0-0 nel derby.

Luciano Spalletti ANSA

L'addio di Gasperini ha lasciato orfana l'Atalanta che ha invano tentato di consolarsi con Ivan Juric, al terzo flop consecutivo in un anno. Gli ultimi rovesci hanno convinto il club a scegliere Raffaele Palladino, libero dopo il misterioso divorzio estivo con la Fiorentina e già sondato a lungo dai nerazzurri. I viola lo avevano sostituito con Stefano Pioli che ha perso smalto (ma ha guadagnato bene) con l'esperienza araba. Però la Fiorentina è naufragata senza attenuanti: zero vittorie, difesa peggiore con 18 gol subiti. Ora è ultima da sola e per risorgere si è affidata a Paolo Vanoli, che avrà un impatto pesante affrontando la Juve di Spalletti. Quarto subentro è stato quello di De Rossi al posto di Vieira, che non ha saputo ripetere la soddisfacente stagione precedente col Genoa. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 16/17
Foglio 1 / 2

LA SICILIA

Diffusione: 71.030

www.ecostampa.it

TENNIS. LE ATP FINALS DI TORINO

SINNER-SHOW, IL MAESTRO È LUI BATTUTO ALCARAZ IN DUE SET TUTTA L'ITALIA IN PIEDI PER JANNIK

UNA SFIDA STELLARE. L'altoatesino e lo spagnolo danno vita a un match spettacolare che entusiasma il pubblico. L'azzurro conclude le Finals imbattuto e senza perdere un set

LUIGI ANSALONI
NOSTRO INVIATO

TORINO. Jannik Sinner è ancora il maestro dei maestri. Nella finalissima delle Finals di Torino ha sconfitto la sua nemesi, Carlos Alcaraz, in due set (7-6 (5) 7-5 in due ore e 15 minuti) dimostrando che almeno sul cemento indoor il più forte è ancora lui. Dopotutto i numeri del tennis al chiuso dicono questo, di Sinner, e sono incontestabili: venti set vinti consecutivi alle Finals, 31 match vinti di fila, due Finals conquistate senza nemmeno perdere un set, come solo Ivan Lendl nella storia era riuscito a fare.

Per Jannik è il torneo numero 24 vinto in carriera, come Alcaraz, e il 21° tra cemento e indoor. Alla Inalpi Arena non è stata la partita più bella tra i due, "colpa" di troppa tensione e di un Alcaraz non al meglio (ha giocato per tutto il match con una vistosa fasciatura alla coscia destra), certamente lontanissima dai livelli di loro scontri al Roland Garros e di Wimbledon, ma comunque qualcosa di alieno rispetto agli altri giocatori del mondo.

È stata una partita dove c'è stata parità, in tutto, ed è una strana sensazione quando la parità è di così alto livello. Le parti migliori del film che va in onda strappano applausi, ma si esauriscono su se stessi, non si traducono nello scatto avanti di uno o nella fuga dell'altro. Sinner è stato bravo a cogliere quegli attimi che in una pellicola sarebbero stati dei colpi di scena, ma la verità è che, semplicemente, Jannik è riuscito a sfruttare quelle occasioni che non si dovevano sbagliare. Un match volato via in equilibrio, insomma, ma Sinner ha dimostrato, come spesso accade, di avere un po' più di testa.

Non ci sono stati gli "Alcaraz moment", quei minuti dove lo spagnolo si eleva a divinità terrena: Jannik stavolta non gliel'ha permesso, e questa è stata la differenza più grande. Alla fine questa era una partita pesantissima, molto più per Jannik che per lo spagnolo, che si era preso già il n.1 al mondo di fine anno (ora ha 550 punti di vantaggio) e che giocava sulla superficie da lui più odiata. In più il fenomeno murciano era avanti 4-1 negli scontri diretti quest'anno, e un 5-1, per di più a casa dell'avversario, sarebbe stato devastante. Sinner non gliel'ha permesso, e ora siamo 10-6 in totale: Alcaraz è ancora avanti, ma il gap è ancora gestibile, recuperabile.

Jannik è stato straordinario a sfruttare le uniche due palle break del match: la prima, nel secondo set, un break sotto, anche grazie a un provvidenziale colpo di fortuna, la seconda, pesantissima, sul match point che ha deciso la partita. Alcaraz è andato a strappi, come spesso gli accade, e solitamente gli basta il più delle volte: stavolta, invece, no.

Per quanto non a livello delle sfide tra i due, il match è stato comunque di alta fattura fin dai primi minuti del match, una roba vietata agli altri. Alcaraz mette in campo un ottimo livello al servizio, Jannik non è da meno e a comandare è la battuta. Nel corso del quarto game, sul 40-40 c'è un'interruzione: il match si ferma per 11 minuti per un malore in tribuna, l'ennesimo di questo torneo. Fortunatamente tutto si risolve per il meglio. Il pubblico applaude. Si riparte in situazione di equilibrio e Jannik conquista il secondo game. Il match è tirato e gli scambi si allungano, ma nessuno cede il turno di battuta e si resta *on serve* fino al 6-6. Il 12° game è quello più complicato per Sinner, che si ritrova a dover annullare un set point, ma poi chiude con un gran dritto all'angolo e un servizio al corpo. Si arriva così al tie-break, giocato in maniera divina dal fuoriclasse azzurro: 7-4 (da incorniciare il pallonetto del 6-4).

Il secondo set parte male per Sinner che perde subito il servizio (complici due doppi falli e un errore sul dritto). Jannik però rialza subito la testa e nel sesto game trova il controbreak. Da qui, tornano a comandare i servizi e il numero 2 del ranking non concede più nulla fino al dodicesimo game. Qui si arriva sul 40-40 e Jannik fa lo scatto decisivo. Lo scambio si allunga e Alcaraz decide di sfidare Sinner a rete, senza risultato. L'azzurro ha il primo match point e non lo sbaglia, confermandosi campione a Torino.

Con un boato della Inalpi Arena e l'abbraccio e un bacio della fidanzata Laila Hasanovic, che lo ha sostenuto al suo angolo per tutto il torneo. Il 2025 non poteva finire meglio. Ed è stato giusto che si sia concluso con in campo i due tennisti indiscutibilmente migliori al mondo. Si rivedranno nel 2026, Sinner e Alcaraz, col numero uno ancora in palio. Non vediamo l'ora.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LA SICILIA

www.ecostampa.it

Gli ultimi vincitori

Nitto ATP FINALS

L'albo d'oro

2016	Londra	Andy Murray
2017	Londra	Grigor Dimitrov
2018	Londra	Alexander Zverev
2019	Londra	Stefanos Tsitsipas
2020	Londra	Daniil Medvedev
2021	Torino	Alexander Zverev
2022	Torino	Novak Djokovic
2023	Torino	Novak Djokovic
2024	Torino	Jannik Sinner
2025	Torino	**Jannik Sinner**

I più titolati

Novak Djokovic	7
Roger Federer	6
Pete Sampras	5
Ivan Lendl	5

WITHUB

SINNER-SHOW, IL MAESTRO È LUI BATTUTO ALCARAZ IN DUE SET TUTTA L'ITALIA IN PIEDI PER JANNIK

Jannik vola basso: «Il Grande Slam? Non ci penso Mi riposo due settimane e poi testa all'Australia»

Da mercoledì la Davis: l'Italia sogna il tris anche senza Sinner e Musetti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LA STAMPA
CRONACA
TORINO

Diffusione: 29.767

www.ecostampa.it

SPECCHIO DEI TEMPI

La famiglia Elkann in visita allo stand della Fondazione

Per giorni gli appassionati di tennis hanno scoperto lì il "Character Builder", l'avatar tennistico che faceva scoprire le storie di resilienza e di aiuto concreto. Ieri, allo stand presente al Fan Village, Fondazione Specchio dei tempi ha accolto anche la sua presidente Lavinia Elkann con il marito John Elkann, all'Inalpi Arena per tifare Sinner. John Elkann ha poi incontrato il governatore Alberto Cirio alla lounge di Intesa Sanpaolo. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 41
Foglio 1

LA STAMPA CRONACA TORINO

Diffusione: 29.767

www.ecostampa.it

LE CURIOSITÀ

Nitto rinnova come sponsor e parla in italiano

Nitto parla italiano
«Buonasera a tutti». Ha esordito con una frase in italiano Hideo Takasaki, presidente di Nitto, prima di annunciare che l'azienda giapponese continuerà a essere il "title sponsor" della competizione fino al 2030.

Scamarcio in tribuna
Tra i volti noti presenti in tribuna per la finale c'era Riccardo Scamarcio. All'Inalpi anche il tenico della Juve Luciano Spalletti, Alex Del Piero e il nuotatore Thomas Ceccon.

Il duetto di Morandi
È Gianni Morandi a far cantare tutta l'Inalpi Arena prima di Sinner. Ma prima la sua voce ha duettato con Giulia, la cantante che ha accompagnato i pranzi nella lounge privata di Atp, con «E se domani» di Mina.

Cirio e i due chef
Ospite di giornata di Cirio: lo chef Antonino Cannavacciuolo, in lounge con lui da Intesa Sanpaolo. Intanto, lo chef Enrico Cerea che curava la cucina Da Vittorio per Atp esulta: «Bellissima esperienza, speriamo di ripeterci l'anno prossimo».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 56
Foglio 1

LA STAMPA CRONACA TORINO

Diffusione: 29.767

www.ecostampa.it

PRIMO TITOLO PER L'INGLESE IN COPPIA CON HELIOVAARA

Doppio, la settimana magica di Patten Prima il sì della fidanzata poi la vittoria

FILIPPO FEMIA

Prima il fatidico "sì" della fidanzata, poi il trofeo dei Maestri alzato sul centrale dell'Inalpi. È stata una settimana magica, quella delle Finals, per l'inglese Henri Patten. Insieme al finlandese Harri Heliovaara ha conquistato il successo nel torneo di doppio. Il duo, seconda testa di serie, ha sconfitto in un'ora e venti minuti la coppia inglese formata da Joe Salisbury e Neal Skupski. Si tratta di una consolazione, seppur magra, per Simone Bolelli e Andrea Vavassori: il cammino degli azzurri, arrivati alle Finals con il settimo ranking, si era interrotto in semifinale proprio contro la coppia che ieri ha alzato il trofeo.

Il duo finlandese-britannica ha vendicato la sconfitta arrivata nel girone contro la coppia inglese e l'ha sorpassata negli scontri complessivi: ora conduce 3-2 negli scontri diretti. Un risultato che ha impedito all'inglese Salisbury di realizzare un personale "triplete". Il 33enne aveva già vinto due anni di fila, nelle edizioni 2023 e 2022, in coppia con lo statunitense Rajeev Ram dopo aver perso la finale 2021, la prima delle Finals con domicilio torinese.

Heliovaara e Patten sono stati protagonisti di una prestazione solidissima: non hanno concesso una sola palla break, conquistando il titolo in soli 80 minuti. «È difficile descrivere questo momento - ha detto Heliovaara al termine del match -. Per tutta la settimana ho guardato la lista dei vincitori, nomi importanti: ho pensato che se mai il mio nome fosse finito lì sopra, ne sarei stato davvero orgoglioso. Adesso essere lì con Henry è incredibile».

La sua vittoria più importante, però, l'inglese Patten l'aveva centrata fuori dal campo. Una settimana fa, all'arrivo a Torino, ha portato la fidanzata Ellie Stone a Superga e le ha chiesto di sposarlo. «Ero più nervoso per la proposta che per il mio primo match», ha raccontato dopo aver incassato il "sì". Ieri, ovviamente, il primo abbraccio è stato per la sua futura moglie. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A sinistra Harri Heliovaara, finlandese, e Henry Patten, inglese

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 39+40/
Foglio 1 / 4

LA STAMPA
CRONACA
TORINO

Diffusione: 29.767

www.ecostampa.it

CONCLUSA L'EDIZIONE RECORD DELLE ATP FINALS. CIRIO E LO RUSSO: CE LE MERITIAMO FINO AL 2030. BINAGHI: MILANO? ANCORA NON SO DOV'È IL PALASPORT

Il bis di Sinner fa sognare Torino

Trionfa su Alcaraz: "Meglio dell'anno scorso, Inalpi Arena come uno stadio di calcio". E la Mole si illumina con il suo volto

FEMIA E JOLY

Prima dell'onda arancione, colpisce quella di decibel. Non solo applausi, ma anche piedi che battono sugli spalti dell'Inalpi. Jannik Sinner si è laureato "Maestro" per la seconda volta. Intanto Binaghi lancia un messaggio sul futuro delle Finals: «Dal 2027 a Milano? L'arena non so neanche dove sia». – PAGINE 40 E 41

Jannik Sinner con il trofeo dopo aver vinto le Nitto Atp Finals a Torino per il secondo anno consecutivo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 39+40/
Foglio 2 / 4

LA STAMPA
CRONACA
TORINO

www.ecostampa.it

Torino incorona Jannik

Sinner concede il bis, è di nuovo il Maestro dopo il 2024: "È più bello dell'anno scorso, sembrava uno stadio di calcio"
Tifosi in delirio all'Inalpi: "È un mostro". La Mole illuminata per lui, già iniziata la vendita dei biglietti per l'edizione 2026

IL REPORTAGE

FILIPPO FEMIA

Prima dell'onda arancione, colpisce quella di decibel. Non solo applausi, ma anche piedi che battono senza sosta sugli spalti facendo tremare l'Inalpi. Jannik Sinner è sdraiato a terra, si è appena laureato "Maestro" per la seconda volta in carriera. Il trono di Torino è ancora suo: Alcaraz non è riuscito a strappargli lo scettro dopo avergli soffiato il numero uno della classifica mondiale. La magia si è ripetuta, sul centrale dipinto di blu: il pubblico ha spinto il fuoriclasse altoatesino al trionfo dopo averlo coccolato fin dal suo arrivo in città. «È stata una cosa fantastica, meglio dell'anno scorso: sembrava di essere in uno stadio di calcio», sorride il campione rivolto ai tifosi sugli spalti. Che ricevono anche il ringraziamento dello sconfitto: «Il tifo di Torino è stato davvero incredibile. Nonostante quasi tutti sostenessero Jannik, sono stati molto rispettosi con me», riconosce Alcaraz.

La torcida arancione ha accompagnato Sinner con cori e applausi. Anche il presidente della Regione Alberto Cirio è stato inquadrato dalle telecamere mentre intonava un "Olé Sinner" insieme allo chef Cannacciuolo, seduto accanto a lui. Le parrucche orange (ma anche tricolori), i peluche a forma di carota e i cartelloni dedicati al fuoriclasse azzurro non sono mai stati così tanti nel palazzetto concepito da Arata Isozaki. Alcuni tifosi hanno addirittura proposto la canonizzazione di Sinner con un'immagine che lo mostrava avvolto dall'aureola.

Sulle tribune, ad applaudire, c'era anche Simone Gualdonini, arrivato dalla provincia di Venezia. È convinto di essere una sorta di amuleto del tennista, dopo averlo visto trionfare a Wimbledon: «A Londra ho dormito in tenda e sono riuscito a incontrarlo», racconta. Per essere all'Inalpi ha acquistato il biglietto il giorno dopo la finale vinta da Sinner contro Fritz, nel 2024: «Quasi 350 euro, è stato il miglior investimento della mia vita considerando come è finita», esclama soddisfatto mostrando il berretto autografato da Jannik. Il talismano di Luisa Mondello è invece una carota appesa al collo che ha realizzato con l'uncinetto e il cordino thai: «Jannik me l'ha anche autografata a Malaga quando abbiamo vinto la Coppa Davis l'anno scorso», ricorda. Ma l'emozione di vederlo giocare il torneo contro i migliori tennisti del pianeta non ha eguali: «È davvero un mostro. Per l'attesa non ho dormito di notte. È un'emozione che faccio difficoltà a descrivere».

In questa quinta edizione delle Finals con domicilio sabaudo la Sinner Mania ha raggiunto livelli inediti. I cacciatori di selfie e autografi si sono moltiplicati, affollando ogni luogo da cui passava il fuoriclasse azzurro (o dove si pensava che sarebbe arrivato). I tifosi, però, hanno potuto ammirare anche il lato più umano di un campione che è pur sempre un ragazzo di 24 anni: dalla visita a medici e pazienti dell'Istituto di Candiolo – a cui ha contribuito a far arrivare, con i suoi ace, 80.600 euro grazie alle donazioni di Intesa Sanpaolo – ai momenti di relax sulla pista di go kart elettrici a Moncalieri.

Una volta in campo si è trasformato in cannibale: non ha mai perso un set in tutto il torneo. Ma il suo capolavoro è un altro. Aver fatto dimenticare a una città intera il Dna fatto di mitezza e moderazione. Sugli spalti il tifo si è scatenato: l'Inalpi sembrava uno stadio di calcio, come dirà Sinner a fine partita. Torino è ormai una seconda casa per lui: non a caso il Consiglio comunale ha deciso di conferirgli la cittadinanza onoraria. Ora tutti lo aspettano nel 2026, quando andrà a caccia del tris (i biglietti sono già in vendita). A dirgli arrivederci la Mole illuminata con il suo volto e la scritta "Champion". —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LA STAMPA
CRONACA
TORINO

www.ecostampa.it

Jannik Sinner con il suo staff e la coppa: dopo aver vinto nel 2024, il tennista torna campione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LA STAMPA
CRONACA
TORINO

www.ecostampa.it

Alcuni tifosi all'Inalpi GIACHINO/REPORTERS

La Mole con il volto di Sinner

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LA STAMPA
CRONACA
TORINO

Diffusione: 29.767

www.ecostampa.it

"Sinner ci rivediamo nel 2026"

Il boato dei 1.500 tifosi delle Ogr "È stata una partita perfetta"

Non solo l'Inalpi Arena: l'entusiasmo dopo la vittoria di Jannik arriva fino alle Officine Grandi Riparazioni
Le racchette protagoniste nel week end anche al centro sportivo Robilant con il torneo di padel inclusivo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 55+56
Foglio 2 / 3

LA STAMPA CRONACA TORINO

www.ecostampa.it

In 1.500 esultano al punto decisivo di fronte al maxischermo delle Officine Grandi Riparazioni

Dalle Ogr ai pub, Torino urla per Sinner "Una partita perfetta, torneremo nel 2026"

RICCARDO BESSONE

«Pazzesco, l'ha fatto di nuovo». Urla, applausi e persino un «Olé, olé, olé olé... Sinner, Sinner». La gioia è incontenibile, tutti urlano per Jannik Sinner diventato re delle Atp Finals per il secondo anno consecutivo. Ma non è l'Inalpi Arena, lì dove la Volpe ha appena mandato ko Carlos Alcaraz in due set. Sono le Officine Grandi Riparazioni, corso Castelfidardo, qualche chilometro più lontano dal Maestro. Ma comunque c'è un tifo da primo anello: in 1.500, ieri sera, si sono ritrovati qui per seguire insieme la finalissima tra Sinner e Alcaraz, mentre i biglietti venduti per la festa che colora il resto della serata sono oltre 3 mila. Una parte piccola ma significativa, il 18 per cento, arriva persino dall'estero.

È il terzo anno consecutivo che viene organizzata qui la serata di chiusura ufficiale delle Finals. E ogni anno anche qui sono aumentati gli spettatori: la Sinner-Mania è ovunque, dall'Inalpi Arena alle Ogr passando per le case e i pub di tutta la città. L'atmosfera durante la partita è caldissima, sembra di essere allo stadio. Anche per il religioso silenzio che avvolge la platea seduta in terra mentre i due campioni rispondono uno ai colpi dell'altro. Le persone si liberano in un grande applauso ogni volta che Jannik fa un punto o in un sonoro «noo» di delusione in occasione degli errori dell'altoatesino. Rimane però il rispetto per l'avversario, i cui errori sono accolti con sollievo ma anche con compostezza. E quando Carlos smorza una pallina per vincere il punto sorprendo Sinner, il pubblico non può fare altro che esprimere un suono di ammirazione.

Qua e là spunta una parrucca arancione o una maglietta, ma la maggior parte delle persone è evidentemente già pronta per la serata che seguirà. Tanti sono ragazzi giovani, ma c'è anche chi è più avanti con l'età. Qualcuno addirittura commenta chi sia il più bello tra il giovane spagnolo e l'italiano. La partita è tiratissima e il pubblico lo percepisce, gli occhi di ogni spettatore sono fissi sui maxischermi e il fiato è sospeso. A un certo punto una signora si lascia persino andare a un'esultanza prima della conclusione di un punto e viene zittita dalle persone attorno a lei. «È una partita all'ultima pallina. Aspettiamo e vediamo» dice Gianguido al termine del primo set vinto al tie-break da Sinner. «Ovviamente tifiamo per lui», conferma Renata.

Il match è sporco, «non stanno giocando benissimo tutti e due» osserva Simone, in piedi contro una pila. «La partita tra Musetti e De Minaur, nonostante non fosse una finale, è stata più bella». Valentina fa notare che ha visto Sinner un po' «giù di tono sulla prima e con qualche errore sul rovescio, che dovrebbero essere i suoi punti di forza». Quando nel secondo set sul 3 pari, però, Sinner chiama il pubblico dell'arena, anche le Ogr rispondono con un'ovazione.

Al match point il pubblico rumoreggia. Si chiama il silenzio, aspettando l'ultimo colpo del campione e, quando arriva, la gioia è incontenibile. Tutti si alzano in piedi, non c'è un volto che non sorride. E parte anche il coro «Olè, olè, olè, olè. Sinner, Sinner». «Ha giocato davvero in maniera perfetta ed era quello che ci voleva per vincere contro questo Alcaraz», dice Cosimo Battafarano mentre si confronta sulla partita con i suoi amici. Secondo Francesco Schiavone, che ha assistito alla partita insieme a lui «è stata una partita tattica dall'inizio alla fine. Non ha deluso le attese». L'ultimo applauso è per il momento in cui Sinner alza la coppa, nell'attesa di rivederlo «calcare il campo di Torino anche l'anno prossimo: non vediamo l'ora di tornare», ammettono Lucia e Marco da Bergamo. —

IL REPORTAGE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LA STAMPA
CRONACA
TORINO

www.ecostampa.it

DANIELE SOLAVAGGIONE/REPORTERSALBERTO GIACHINO

Il boato
Il 1.500 tifosi davanti al maxi schermo delle Ogr per tifare Sinner In città è esplosa la festa dopo la vittoria

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+45
Foglio 1 / 3

la tribuna di Treviso

Diffusione: 6.176

www.ecostampa.it

Tutta la carica di Jannik Sinner

TENNIS: IL MAESTRO È ITALIANO

Le Apt Finals a Sinner Alcaraz battuto in due set tirati

Sconfitto Alcaraz in due set, Jannik Sinner si conferma re delle Atp Finals per il secondo anno consecutivo. **MEROI** / PAGINA 45

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+45
Foglio 2 / 3

la tribuna di Treviso

www.ecostampa.it

Tennis

Il Maestro è italiano

Sinner in finale batte Alcaraz e fa il bis alle Atp Finals. Jannik: «Vittoria più bella di quella di un anno fa»

Massimo Meroi

Il Maestro del tennis mondiale è italiano. Per il secondo anno consecutivo Jannik Sinner conquista le Atp Finals a Torino battendo in due set il suo storico rivale Carlos Alcaraz con il punteggio di 7-6, 7-5. Jannik era ancora disteso sul campo a godersi l'attimo sublime del successo quando in redazione hanno cominciato ad arrivare messaggi del tipo: «Ma la gente si rende conto di quello che stiamo vivendo?». Eh sì, la riflessione è corretta: questo ragazzo piovuto dall'Alto Adige sta vincendo talmente tanto che rischia di far sembrare scontato qualcosa di incredibile. Non è così. Perché non avevamo mai avuto un tennista capace di arrivare numero 1 al mondo, vincere più di uno Slam, trionfare a Wimbledon, vincere le Finals e concedere il bis dodici mesi dopo. Oggi ce l'abbiamo, ma proprio per questo non dobbiamo darlo per scontato.

Ieri mattina alcuni bookmakers davano la vittoria di Jannik a 1,70, quella di Carlos a 2,20. In realtà la partita ha dimostrato che a dominare è stato l'equilibrio e a fare la differenza, come sempre quando si affrontano questi due fenomeni, la differenza l'hanno fatta quattro-cinque punti, non di più. D'accordo, la superficie era favorevole a Sinner, che con quella di ieri è arrivato a trentuno vittorie consecutive indoor, ma le quattro partite giocate da Alcaraz in queste Finals avevano detto che lo spagnolo era praticamente arrivato sullo stesso livello dell'azzurro.

I giochi del primo set sono filati via quasi tutti lisci senza sussulti: sul 2-1 e servizio Sinner si è ritrovato 40 pari e con il gioco sospeso per una dozzina di minuti a causa del malore che ha colpito uno spettatore. Un paio di servizi vincenti lo hanno portato sul 2-2. Un altro momento "particolare" si è vissuto sul 5-4, quando Alcaraz ha chiamato il medical time a causa di un problema muscolare alla coscia destra. Per come è rientrato, niente di così serio. Un momento di svolta del match è arrivato quando lo spagnolo, avanti 6-5, ha avuto un set point sul 30-40 che Jannik ha annullato con una seconda a 190 km orari a cui hanno fatto seguito un dritto e un servizio vincenti. Coraggio e classe, qualità che Jannik ha messo anche nel tie break: sul 2-1 ha commesso un errore evitabile di rovescio con il campo spalancato, ma poi è riuscito a capitalizzare i break point decisivi con due dosatissimi pallonetti che hanno fatto esplodere l'Inalpi Arena.

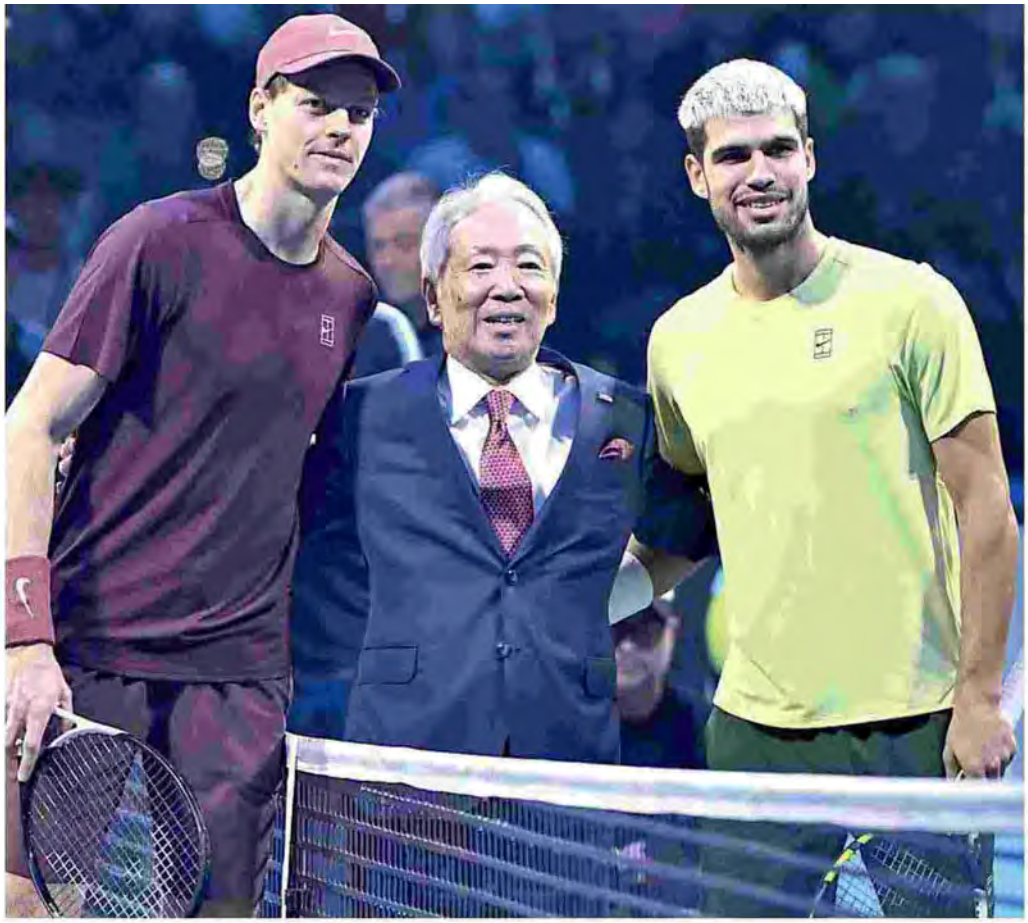
Dopo un simile sforzo fisico e mentale il rischio di un rilassamento è fisiologico (stiamo parlando di ragazzi non di macchine). E infatti Sinner, che ha cominciato a battere per primo, complici due doppi falli consecutivi, ha perso per la prima volta il servizio nel torneo. Ha piazzato il contro break sul 2-3 con un pizzico di fortuna (la risposta steccata è rimasta in campo, poi grande palla corta) quindi è andato a prendersi un game cruciale nel quale si era ritrovato sotto 30-40. Fondamentale in quel momento del match la capacità di vincere i punti nonostante le percentuali della prima di servizio fossero calate sotto il 50%. Dall'altra parte della rete, nel frattempo, Alcaraz si era fatto fasciare la coscia destra, quasi a voler rimarcare il fatto di non essere al meglio. In effetti nel secondo set lo spagnolo ha tentato di accorciare qualche scambio scendendo a rete ma in quasi tutte queste occasioni ha perso il punto. Straordinari i due passanti con i quali Sinner lo ha superato nel gioco del 6-5. Lo spagnolo è andato a servire per andare al tie break, ma non ha avuto la stessa solidità di Sinner: ha commesso un paio di errori compreso quello del match point con il rovescio incrociato che è finito in corridoio. Sinner, come nel primo Slam conquistato a Melbourne, si è lasciato cadere a terra esausto.

I numeri parlano chiaro. Seconda vittoria consecutiva nelle Atp Finals senza perdere un set, un solo game al servizio ceduto (il primo del secondo parziale di ieri), terzo torneo di fila vinto dopo Vienna e Parigi. In classifica chiude al secondo posto (12.050 punti lo spagnolo, 11.500 Jannik pur saltando cinque tornei), ma se la partita di ieri doveva dire chi è stato il migliore del 2025, allora Jannik con due Slam è le Finals ha vinto. Di corto muso, come direbbe il suo amico Allegri, ma ha vinto. E allora godiamocelo questo ragazzo italiano che ringrazia Torino dicendo che «questa vittoria è più bella di quella di un anno fa». Del resto, se lo dice il Maestro bisogna credergli. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

la tribuna di Treviso

www.ecostampa.it



Sinnere Alcaraz con il signor Nitto, sponsor delle Finals. In alto, Jannik alza il trofeo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la tribuna
Picco di matricole a Legge
Basta un gol per la fuga
PIANGA SCHOOL
OPEN DAY Sabato 29 novembre

Il Maestro è italiano

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+14
Foglio 1 / 2

LaVerità

Diffusione: 25.477

www.ecostampa.it

IMPLACABILE Sinner vince alle Finals [Getty]

Atp Finals, Sinner liquida in due set il solito Alcaraz e guadagna 5 milioni

di **MAURIZIO CAVERZAN**

«Olé olé olé Sinner Sinner». Sarà pure «un carrarmato», un caterpillar, come l'ha definito Massimo Cacciari, ma dopo le Finals che assegnano il titolo di Maestro della stagione, forse non vanno trascurate le doti tattiche e la forza mentale (...)

segue a pagina **14**

▶ SFIDA TRA GIGANTI

Alcaraz abbattuto Sinner è implacabile e mette di nuovo in bacheca le Finals

Il campione italiano si impone a Torino sullo spagnolo in due set: «È stato più bello dello scorso anno». E guadagna cinque milioni

Segue dalla prima pagina

di **MAURIZIO CAVERZAN**

(...) che lo ha fatto reagire nella difficoltà come quelle che ieri hanno consentito a **Jannik Sinner** di spuntarla al termine di un match combattuto e a tratti spettacolare su **Carlos Alcaraz**, protagonista di un tennis «di sinistra», sempre secondo l'esegesi del tenebroso filosofo. Il risultato finale è 7-6 7-5. «Senza il team non siamo niente. È stata una partita durissima», ha commentato a caldo il nostro campione. «Per me vuol dire tanto finire così questa stagione. Vincere davanti al pubblico italiano è qualcosa di incredibile».

Aver sconfitto il fresco numero 1, oltre alla conferma del Master vinto l'anno scorso e all'incasso di oltre 5 milioni di dollari (4,3 milioni di euro), è di buon auspicio per il piano di riconquista del vertice che partirà dagli Open d'Australia di gennaio. La sconfitta di settembre a New York è stata vendicata. Ora **Sinner** è atteso dal meritato riposo in famiglia. **Alcaraz** deve rinviare il proposito di riportare in Spagna il Master che manca al suo Paese dal 1998 quando lo vinse **Alex Corretja** (non ci sono riusciti il suo attuale coach, **Juan Carlos Ferrero**, e nemmeno **Rafa Nadal**).

Era inevitabile che, divenuta fenomeno pop, la rivalità tra **Sinner** e **Alcaraz** spingesse filosofi e intellettuali a farne dei simboli. Jannik pitagorico, Carlitos omerico. «Il yin e yang del tennis moderno», per **Yevgeny Kafelnikov**. La finale dell'Inalpi Arena di Torino è la bella dell'anno, ben oltre le posizioni del ranking, perché i duellanti ci arrivano dopo essersi divisi i quattro slam. L'italiano si è preso gli Australian open e Wimbledon, lo spagnolo il Roland Garros e Flushing Meadows. Nel conteggio degli scontri diretti di quest'anno, segnato per Jannik dai tre mesi senza tornei per il Clostebol, è avanti Carlos 4 a 1 (il match a Riad non fa testo, se non per il conto in banca), ma anche quando il nostro campione ha dovuto cedere sono state partite all'ultimo scambio, memorabile quella sul rosso sotto la Tour Eiffel. Nel corso del torneo, l'italiano non ha perso neanche un set, mentre lo spagnolo ne ha ceduto uno a **Taylor Fritz**.

Ogni volta che li guardiamo affrontarsi siamo curiosi di scoprire quale nuovo colpo o tattica ha escogitato lo sconfitto del match precedente per ribaltare il pronostico. Ieri toccava a **Sinner** rendere più aggressivo il servizio per poter comandare gli scambi ed evitare il dritto dell'avversario, letale dal centro del campo. All'inizio c'è qualche errore da entrambi le parti. Un passante di dritto di Carlos e un paio di ace di Jannik mantengono l'equilibrio. Dopo una lunga interruzione, l'italiano tiene un complicato turno di servizio. «Olé olé olé **Sinner Sinner**», si scalda anche il pubblico. Si procede appaiati, gli scambi sono

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LaVerità

www.ecostampa.it

brevi. L'intenzione è evitare di offrire angoli allo spagnolo, tenendo il gioco sul terreno della geometria più che del ricamo o della trans agonistica. Dopo la prima palla break concessa - che è anche un set point - e annullata da **Sinner**, si arriva al tie break. Jannik non coglie un'occasione sotto rete, ma il rovescio successivo di Carlos esce di un niente come, subito dopo, una palla corta dell'italiano. Ma uno smash e un lob gli danno due palle set. Basta la prima. **Alcaraz** chiama il fisioterapista per un massaggio alla coscia destra, ma nel gioco non sembra frenato. Nel game d'apertura, dopo due doppi falli, Jannik cede per la prima volta nel torneo il servizio. Adesso, mentre scendono quelle dell'italiano, crescono le percentuali di prime dello spagnolo, ma dopo una volée e un dritto sbagliati, una palla corta di Jannik lo riporta sul tre pari. La prima latita, ma conquista il settimo gioco. Riprende il dominio dei servizi e **Sinner** sembra più solido. Mentre lui mostra il pugno al suo team, **Alcaraz** ci discute spesso. Due passanti portano Jannik sul 6 a 5. Nel dodicesimo gioco lo spagnolo non è lucidissimo e si proietta avventurosamente a rete. Il Master 2025 è **Jannik Sinner**, il campione nel quale ci riconosciamo: «È stato più bello dell'anno scorso. Sono contento di dare qualcosa di positivo a tutti voi».

CAMPIONE Jannik Sinner impegnato alle Atp Finals di Torino [Ansa]

LaVerità
ZELENSKY A ZONZO IN EUROPA PER CHIEDERE I NOSTRI SOLDI
L'emergenza clima non c'è: ecco i numeri

Alcaraz abbattuto Sinner è implacabile e mette di nuovo in bacheca le Finals

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 2
Foglio 1

la Voce di Mantova

Diffusione: 9.000

www.ecostampa.it

TENNIS SECONDO SUCCESSO CONSECUTIVO NEL TORNEO. IL BOATO DELLA INALPI ARENA

Jannik Sinner, il "Maestro" è sempre lui

Il fuoriclasse azzurro trionfa alle Atp Finals: l'eterno rivale Alcaraz battuto in due set

TORINO **Jannik Sinner** domina Torino. Il fuoriclasse azzurro batte **Carlos Alcaraz** nella finale delle Atp Finals andata in scena ieri alla Inalpi Arena, e si prende il secondo successo consecutivo nel Torneo dei maestri. Jannik chiude il match in due ore e un quarto, con un 7-6 (7-4), 7-5. È lui il maestro, sui campi indoor (è la sua 31esima vittoria consecutiva) si arrende anche l'attuale numero uno del ranking Atp.

Livello in campo altissimo fin dai primi minuti del match. Alcaraz mette in campo un ottimo livello al servizio, Jannik non è da meno e a comandare è la battuta. Nel corso del quarto game, sul 40-40 c'è un'interruzione: il match si ferma per una decina di minuti per un malore in tribuna. Dopo l'intervento medico, l'uomo si riprende ed esce dal campo scortato dai sanitari e accompagnato da un grande applauso del pubblico sugli spalti.

Si riparte in situazione di equilibrio e Jannik conquista il secondo game. Il match è tirato e gli scambi si allungano, ma nessuno cede il turno di battuta e si resta on serve fino al 6-6. Il dodicesimo game è proprio quello più complicato per Sinner, che si ritrova a dover annullare un set point, chiudendo il game con un gran dritto all'angolo e un servizio al corpo. Si arriva così al tie-break, giocato in maniera divina dal fuoriclasse azzurro e chiuso sul punteggio di 7-4 (da incorniciare il pallonetto del 6-4).

Il secondo set parte male per Sinner e Alcaraz trova il break sfruttando un passaggio a vuoto dell'azzurro (due doppi falli, un errore sul dritto). Jannik però rialza subito la testa e nel sesto game trova il controbreak. Da qui, tornano a comandare i servizi e i numeri 2 del ranking non concedono più nulla fino al dodicesimo game. Qui si arriva sul 40-40 e Jannik decide di fare lo scatto decisivo. Lo scambio si allunga e Alcaraz decide di affrontare Sinner a rete, senza risultato. L'azzurro ha il primo match point e non lo sbaglia, confermandosi campione a Torino. Con un boato della Inalpi Arena e l'abbraccio della fidanzata **Laila Hasanovic**, che lo ha sostenuto al suo angolo per tutto il torneo.

Jannik Sinner bacia il trofeo delle Atp Finals, vinto per il secondo anno consecutivo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LACRONACA24.IT

www.ecostampa.it

Sinner, talismano' Morandi alle Finals: Mi hai portato fortuna. E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico bravo! nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna, ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. No, veramente? Sei riuscito a sentire?, ha risposto sorpreso il cantante. Sì, qui prima. È un grande piacere, ha risposto l´azzurro. In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu, ha concluso Morandi, nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene. E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: Ora c´è mia moglie che ci fa una foto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 22+39
Foglio 1 / 2

l'Adige

Diffusione: 18.414

www.ecostampa.it

Tennis | A Torino nelle Finals U13 vince Sgarbossa

Chiesa in trionfo dopo 8 anni

Torna a vincere dopo 8 anni Debby Chiesa che trionfa alla Terranova Cup e intanto la giovane di Arco Sgarbossa vince prima di Sinner

A PAG. 39

TENNIS

Alla 29enne dell'Ata il Terranova Cup inSicilia Viola conquista Torino

TRENTO - Un sorriso che mancava da tempo. Esattamente da otto anni, dal novembre 2017 quando **Deborah Chiesa** trionfò nel 25mila dollari di Zawada, in Polonia, battendo in finale la tennista di casa Katarzyna Piter, ex numero 94 al mondo.

La 29enne di Trento è tornata ieri a vincere un titolo in singolare, conquistando la Terranova Cup, terzo ed ultimo appuntamento W15 di Solarino in Sicilia, imponendosi per 6-4 6-4, in poco meno di un'ora e tre quarti di partita, sulla 25enne elvetica Fiona Ganz, quarta testa di serie e numero 681 delle graduatorie Wta.

La giocatrice dell'Ata ha costruito il successo con solidità e pazienza, appoggiandosi alla seconda di servizio, con la *quale* ha gestito con lucidità anche i momenti più delicati.

La partita. Debby ha approcciato bene il match, ha tolto subito il servizio all'elvetica, vantaggio difeso con sicurezza, senza concedere palle break alla rivale.

Incamerato il primo set, la Chiesa ha sfruttato la spinta anche emotiva per scappare d'impeto sul 5-2, qui ha avuto un piccolo passaggio a vuoto, complice forse la tensione, ha mancato un primo match point sulla battuta della Ganz, quindi se ne è lasciati scappare altri due consecutivi sul proprio servizio, ma sul 5-4, nonostante un doppio fallo, ha ritrovato la forza e la convinzione per chiudere il discorso.

Emozioni. A fine match la trentina, che dovrebbe tornare ora tra le prime 600 giocatrici al mondo (attualmente è numero 629) non ha nascosto l'emozione: «Sono super contenta, ma anche distrutta dopo tre settimane di torneo. Ci tenevo tantissimo a vincere, dopo le due finali precedenti», le parole di Debby.

«Oggi (*ieri, ndr*) sentivo che la partita poteva andare dalla mia parte: sul 5-2 ho avuto un po' di tensione e lei è stata brava a rientrare, succede a tutte.

Sono felice di essere rimasta calma e, dopo tanti mesi, di aver portato a casa questa vittoria».

Sulla Ganz ha aggiunto: «È stata un'avversaria solida, mi ha messo pressione, ma è venuta fuori una bella finale». Si trattava della quarta in questo 2025 per la Chiesa che ne aveva giocate qui due consecutive.

Ha fatto centro al terzo tentativo, ed è un successo che vale il quarto titolo Itf in carriera.

Gioia Viola. Jannik e Carlitos, ma non solo. Le Nitto Atp Finals hanno regalato una piccola grande gioia anche a una giovanissima trentina, **Viola Sgarbossa**, che si è aggiudicata nella magica cornice della Inalpi Arena le finali under 13 del Circuito Junior Masters - Road to Torino.

Temperamento, carattere e tanta qualità tennistica, la ragazzina del Ct Arco, è stata brava a raddrizzare un complicato match d'esordio con la 3.1 lecchese Giulia Scozzafava, vittoria in rimonta che le ha dato la fiducia necessaria per tenere saldamente in pugno la semifinale con la campana Fatima Lorenza Cesare, e recuperare poi un set di ritardo anche nella finale con la 3.1 lombarda Martina Ratti, piegata nel decisivo super tie-break vinto 10 punti a 5.

Una bella soddisfazione anche per l'istruttrice Alessandra Versini che ha seguito passo dopo passo il cammino della talentuosa e promettente arcense, e per il circolo del presidente Luca Fruner, che ha investito tante risorse ed energie nel settore giovanile.

A Torino erano in gara altri due tennisti trentini, nel tabellone under 13 il roveretano Riccardo Ziglio non è riuscito a superare lo scoglio di primo turno rappresentato dal tosto 3.2 siciliano Lorenzo Consoli, mentre nel torneo riservato agli under 11 il giovanissimo Rafael Menghini del Ct Calisio ha dovuto subito cedere al 3.4 milanese Lorenzo Sarri.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

l'Adige

www.ecostampa.it

Qui sopra la giovane promessa del Ct Arco Viola Sgarbossa (a destra) che ha vinto il Junior Masters a Torino; a lato Deborah Chiesa (a destra) con l'altra finalista, Fiona Ganz

SPORTlunedì

Altro flop. Italia, così non va

Dopo 8 anni Chiesa ritrova la vittoria

Hotel Sartori's fa suo il derby

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 15
Foglio 1 / 2

l'Altravoce
il Quotidiano di BASILICATA

www.ecostampa.it

TENNIS - ATP FINALS Jannik: «Emozione più forte dell'anno scorso. Provo gioia e sollievo»

È Sinner show, il Maestro è lui

L'altoatesino supera in due set Alcaraz e vince per la seconda volta di fila il torneo

di CLAUDIA FUSANI

TORINO – Alla fine Il Maestro non è il numero 1. Alla fine Carlos Alcaraz, appena incoronato n.1 del mondo, deve inchinarsi al Maestro che è anche il suo "rivale preferito", Jannik Sinner. «Ho dato tutto oggi in campo Jannik, complimenti hai vinto tu», ha detto lo spagnolo a fine match. Il problema non sono le statistiche bugiarde e fredde. E' che sul veloce indoor The Fox è imbattibile, lo è da 31 partite, dal novembre 2023 quando perse qui a Torino contro Nole Djokovic. Fu l'ultima volta. Poi anche per il serbo Goat del tennis non c'è stato più nulla da fare contro Jannik.

Una finale bellissima, intensa, con un livello di gioco che ha tenuto i sedicimila della Inalpi Arena inchiodati alle scocche per due ore e 15 minuti e attaccati ad un risultato che è stato deciso solo alla fine e da poche palle. Il punteggio dice tutto: 7-6 nel primo set con il tie break finito per 7-5 e due mini break che si sono annullati a vicenda fino al terzo decisivo strappato da Jannik sul quattro pari. Il secondo set era partito male per l'azzurro subito breakkato nel primo turno di servizio. Con grande sangue freddo Sinner, nonostante fosse a quel punto intervenuta qualche difficoltà nella prima di servizio, è rimasto attaccato ad ogni palla fino al contro break fatale arrivato nel sesto gioco che ha riportato i giocatori sul tre pari. La differenza l'ha fatta la velocità e la pesantezza di palla di Sinner che ha saputo ricamare anche palle corte - un paio decisive - discese a rete vincenti. Quel lob delizioso che ha lasciato fermo lo spagnolo nel primo set è da mettere in bacheca specie contro un avversario esplosivo da fondo campo e da ogni angolo. Una partita decisa molto anche al servizio: 5 ace per l'azzurro, 8 per lo spagnolo che però ha fatto 5 doppi falli mentre Sinner neppure uno.

Nel primo set Sinner ha giocato il 61% di prime palle contro le 68% dello spagnolo. Nel secondo le percentuale per l'azzurro è scesa al 47% (mentre lo spagnolo è rimasto al 68%). Eppure Jannik ha salvato la palla del set nel primo (6-5 per lo spagnolo, al servizio l'azzurro, 30-40) grazie ad una seconda tirata a 187 km/h in uno stadio muto e col fiato sospeso. «In quel momento ho pensato che dovevo vincere io quel punto e non farlo vincere a lui» ha poi spiegato Sinner. Lo scambio della vittoria è stato un lungo palleggio da fondo campo in cui i due si sono presi a pallate per 14 scambi-tergicristallo a destra e a sinistra del campo finchè alla fine Carlos ha messo largo un rovescio. E per dire quanto sia stato un testa a testa, serve ricordare che Sinner ha vinto il 52% dei punti contro il 48% dello spagnolo. Numeri e percentuali che confermano il livello dei due campioni che alla fine si son augurati un buon riposo, la necessaria ricarica e si sono dati appuntamento per nuove sfide a cominciare dallo slam di Melbourne. «Io sarò pronto Jannik» ha detto Carlos sorridendo. «Anch'io, ci puoi giurare», ha sorriso The Fox.

Sinner ha parlato spesso con la sua panchina durante la partita che, ha ammesso, «abbiamo preparato molto e nei dettagli». Un flusso continuo di messaggi, parole chiave, espressioni. Segreto professionale, ovviamente, anche se coach Vagnozzi poi ha spiegato che in partite come queste, con scambi così veloci, «i consigli sono stati soprattutto di tipo motivazionale che tecnici».

Finale decisa al primo Championships point disponibile con Alcaraz al servizio con quel rovescio diagonale che atterra in corridoio. Sinner s'è buttato a terra, lo aveva fatto solo per il suo primo slam a Melbourne (2024). Neppure l'erba di Wimbledon a luglio lo ha emozionato tanto da sdraiarcisi sopra. Lo ha fatto il blu di Torino. Inutile chiedergli perché. «Ho pensato a tanto e a poco. Posso dire però che è stata un'emozione più forte dell'anno scorso. Comunque se devo proprio dire ho provato gioia e sollievo». Sollievo per aver confermato non solo di essere Il Maestro ma per averlo fatto contro il neo incoronato numero 1 del mondo, alla fine di un anno in cui ha dovuto patteggiare tre mesi di squalifica e dopo una delle partite più belle viste nel 2025.

Lo spagnolo chiude la stagione con 8 titoli vinti, fra cui due slam (Parigi e New York) e 71 partite vinte. Jannik ha giocato tutte le quattro finali slam vincendone solo due, ma quando gli chiedono se pensa mai al Grande slam, si scompone sulla sedia, si aggiusta il ciuffo rosso e taglia corto: «Non ci penso e neppure non voglio pensarci, anzi, credo proprio sia sbagliato parlarne». Ora due settimane off da tutto, «magari studio lo spagnolo, una lingua in più fa sempre comodo», poi si riparte con gli allenamenti e la preparazione. Coach Vagnozzi e maestro Cahill sanno già dove lavorare per «continuare a lavorare per farne il giocatore migliore per i prossimi anni». Per il prossimo anno l'obiettivo è migliorare il gioco d'attacco.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

l'Altravoce
il Quotidiano di BASILICATA

www.ecostampa.it

Sinner mentre bacia la Coppa; in alto a destra: Jannik durante la gara e sotto insieme ad Alcaraz durante lo stop per un malore ad uno spettatore

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 22
Foglio 1 / 2

l'Altravoce
il Quotidiano di REGGIO CALABRIA

Diffusione: 6.303

www.ecostampa.it

TENNIS - ATP FINALS Jannik: «Emozione più forte dell'anno scorso. Provo gioia e sollievo»

È Sinner show, il Maestro è lui

L'altoatesino supera in due set Alcaraz e vince per la seconda volta di fila il torneo

di CLAUDIA FUSANI

TORINO – Alla fine Il Maestro non è il numero 1. Alla fine Carlos Alcaraz, appena incoronato n.1 del mondo, deve inchinarsi al Maestro che è anche il suo "rivale preferito", Jannik Sinner. «Ho dato tutto oggi in campo Jannik, complimenti hai vinto tu», ha detto lo spagnolo a fine match. Il problema non sono le statistiche bugiarde e fredde. E' che sul veloce indoor The Fox è imbattibile, lo è da 31 partite, dal novembre 2023 quando perse qui a Torino contro Nole Djokovic. Fu l'ultima volta. Poi anche per il serbo Goat del tennis non c'è stato più nulla da fare contro Jannik.

Una finale bellissima, intensa, con un livello di gioco che ha tenuto i sedicimila della Inalpi Arena inchiodati alle scocche per due ore e 15 minuti e attaccati ad un risultato che è stato deciso solo alla fine e da poche palle. Il punteggio dice tutto: 7-6 nel primo set con il tie break finito per 7-5 e due mini break che si sono annullati a vicenda fino al terzo decisivo strappato da Jannik sul quattro pari. Il secondo set era partito male per l'azzurro subito breakkato nel primo turno di servizio. Con grande sangue freddo Sinner, nonostante fosse a quel punto intervenuta qualche difficoltà nella prima di servizio, è rimasto attaccato ad ogni palla fino al contro break fatale arrivato nel sesto gioco che ha riportato i giocatori sul tre pari. La differenza l'ha fatta la velocità e la pesantezza di palla di Sinner che ha saputo ricamare anche palle corte - un paio decisive - discese a rete vincenti. Quel lob delizioso che ha lasciato fermo lo spagnolo nel primo set è da mettere in bacheca specie contro un avversario esplosivo da fondo campo e da ogni angolo. Una partita decisa molto anche al servizio: 5 ace per l'azzurro, 8 per lo spagnolo che però ha fatto 5 doppi falli mentre Sinner neppure uno.

Nel primo set Sinner ha giocato il 61% di prime palle contro le 68% dello spagnolo. Nel secondo le percentuale per l'azzurro è scesa al 47% (mentre lo spagnolo è rimasto al 68%). Eppure Jannik ha salvato la palla del set nel primo (6-5 per lo spagnolo, al servizio l'azzurro, 30-40) grazie ad una seconda tirata a 187 km/h in uno stadio muto e col fiato sospeso. «In quel momento ho pensato che dovevo vincere io quel punto e non farlo vincere a lui» ha poi spiegato Sinner. Lo scambio della vittoria è stato un lungo palleggio da fondo campo in cui i due si sono presi a pallate per 14 scambi-tergicristallo a destra e a sinistra del campo finchè alla fine Carlos ha messo largo un rovescio. E per dire quanto sia stato un testa a testa, serve ricordare che Sinner ha vinto il 52% dei punti contro il 48% dello spagnolo. Numeri e percentuali che confermano il livello dei due campioni che alla fine si son augurati un buon riposo, la necessaria ricarica e si sono dati appuntamento per nuove sfide a cominciare dallo slam di Melbourne. «Io sarò pronto Jannik» ha detto Carlos sorridendo. «Anch'io, ci puoi giurare», ha sorriso The Fox.

Sinner ha parlato spesso con la sua panchina durante la partita che, ha ammesso, «abbiamo preparato molto e nei dettagli». Un flusso continuo di messaggi, parole chiave, espressioni. Segreto professionale, ovviamente, anche se coach Vagnozzi poi ha spiegato che in partite come queste, con scambi così veloci, «i consigli sono stati soprattutto di tipo motivazionale che tecnici».

Finale decisa al primo Championships point disponibile con Alcaraz al servizio con quel rovescio diagonale che atterra in corridoio. Sinner s'è buttato a terra, lo aveva fatto solo per il suo primo slam a Melbourne (2024). Neppure l'erba di Wimbledon a luglio lo ha emozionato tanto da sdraiarcisi sopra. Lo ha fatto il blu di Torino. Inutile chiedergli perché. «Ho pensato a tanto e a poco. Posso dire però che è stata un'emozione più forte dell'anno scorso. Comunque se devo proprio dire ho provato gioia e sollievo». Sollievo per aver confermato non solo di essere Il Maestro ma per averlo fatto contro il neo incoronato numero 1 del mondo, alla fine di un anno in cui ha dovuto patteggiare tre mesi di squalifica e dopo una delle partite più belle viste nel 2025.

Lo spagnolo chiude la stagione con 8 titoli vinti, fra cui due slam (Parigi e New York) e 71 partite vinte. Jannik ha giocato tutte le quattro finali slam vincendone solo due, ma quando gli chiedono se pensa mai al Grande slam, si scompone sulla sedia, si aggiusta il ciuffo rosso e taglia corto: «Non ci penso e neppure non voglio pensarci, anzi, credo proprio sia sbagliato parlarne». Ora due settimane off da tutto, «magari studio lo spagnolo, una lingua in più fa sempre comodo», poi si riparte con gli allenamenti e la preparazione. Coach Vagnozzi e maestro Cahill sanno già dove lavorare per «continuare a lavorare per farne il giocatore migliore per i prossimi anni». Per il prossimo anno l'obiettivo è migliorare il gioco d'attacco.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

l'Altravoce
il Quotidiano di REGGIO CALABRIA

www.ecostampa.it

Sinner mentre bacia la Coppa; in alto a destra: Jannik durante la gara e sotto insieme ad Alcaraz durante lo stop per un malore ad uno spettatore

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

lapresse.it
LAPRESSE
WHERE THE NEWS IS
www.ecostampa.it

Atp Finals 2025, Sinner batte Alcaraz in due set e si conferma campione

Il maestro è ancora lui. Anche di fronte al numero uno al mondo. Il trofeo delle Atp Finals 2025 di Torino resta tra le mani di Jannik Sinner , che dopo oltre due ore di lotta serrata supera Carlos Alcaraz , l´unico a impensierire davvero il tennista azzurro sulla superficie in cui da due anni non conosce rivali. Lo spagnolo, condizionato nel secondo set da una fasciatura alla coscia destra, si è arreso con il punteggio di 7-6(4) 7-5 in una finale tiratissima, che non ha deluso le aspettative, fatta di grandi scambi e di momenti ad alta tensione emotiva, in una Inalpi Arena che sostenuto, sofferto e tifato per il proprio beniamino. Now this, is SINEMA CHEERS TO YOUR CHAMPION #NittoATPFinals pic.twitter.com/KUfIJWq1gX - ATP Tour (@atptour) November 16, 2025 Il racconto della finale La Volpe Rossa, che a Torino non perde un match dalla finale con Novak Djokovic del 2023, mette in bacheca il Masters con il trentunesimo successo di fila sul veloce indoor, ´vendicando´ la sconfitta subita negli Us Open e accorciando 10-6 nei precedenti . La partita entra nel vivo a partire dal quarto gioco: sul 30 pari Sinner vince uno scambio prolungato, ma subito dopo commette un doppio fallo prolungando per la prima volta il game a vantaggi, dopo turni di battuta agevoli da parte di entrambi. Proprio in quel momento la partita viene fermata per più di dieci minuti per un malore accorso sugli spalti a uno spettatore, ma l´altoatesino non perde ritmo e concentrazione e piazza due punti di fila con tanto di ace (2-2). Entrambi servono bene e con ottime percentuali, evitando di finire in situazioni di pericolo. Il punteggio rimane in equilibrio, poi prima del decimo game il numero uno al mondo richiede l´intervento del fisioterapista per farsi massaggiare la coscia destra, poi fasciata a cavallo tra i due set. La nuova interruzione forzata non turba la mente e il braccio di Sinner, che pareggia 5-5 piazzando anche un ace. Nel dodicesimo gioco, con l´azzurro costretto a servire per prolungare la battaglia al tie-break Alcaraz ricorre per la prima volta all´arma della palla corta, che gli regala la prima palla break nonché il set point. Sinner non tentenna e la annulla con una seconda di servizio da 187 km/h, guadagnandosi poi il tie-break. L´Inalpi Arena si infiamma perché è proprio la Volpe Rossa a ottenere il primo mini-break e sale 2-1, poi pasticcia sotto rete, ma con uno smash tiene le distanze nel punteggio. L´azzurro con un preciso lob sorprende il murciano e al primo set point a disposizione si aggiudica il tie-break 7-4 . Nel secondo parziale Alcaraz conferma di essere comunque al top dal punto di vista fisico e strappa immediatamente il servizio all´azzurro (per la prima volta nel torneo) spegnendo l´ardore del palazzetto. Un dritto largo di Sinner manda avanti lo spagnolo, che nel game successivo consolida agevolmente il break volando sul 2-0. L´altoatesino rimane in scia e nel sesto gioco si guadagna una palla break, approfittando di un paio di errori di Alcaraz. La risposta fortunosa di Jannik resta in campo, a quel punto l´azzurro con una bella palla corta ottiene il contro-break e rimette il set in equilibrio (3-3). La contesa diventa aspra, Jannik - in difficoltà con la prima rispetto a inizio partita - vince uno scambio lungo e piazza il sorpasso (4-3) aggiudicandosi il terzo game di fila. Lo spagnolo appare più nervoso e, sotto 5-4, si ritrova a servire per tenere aperta la finale. Non sembra avvertire la tensione e prolunga il match (5-5) che arriva a scoccare le due ore di gioco. Lo scenario si ripete nel dodicesimo gioco, quando una grande risposta di Sinner porta il game ai vantaggi. Alcaraz scende a rete ma sbaglia la volée, e al primo set point alza bandiera bianca mandando largo un rovescio che spalanca le porte del paradiso a Sinner. Ancora maestro a Torino. Jannik Sinner e Carlos Alcaraz al termine della finale delle Atp Finals, Torino, 16 novembre 2025 (AP Photo/Antonio Calanni) Sinner: "Sollievo dopo il punto vittoria, c´era tanta tensione" "Cosa ho provato quando mi sono buttato a terra dopo la vittoria? Ho pensato a tanto e a poco, c´era tanta tensione ed era un punto importante. Se perdevo ci poteva stare andare al tie-break. Forse in quel momento ho provato un sollievo , la stagione è finita . Avevo una sensazione simile l´anno scorso però è stato comunque diverso, quest´anno è più potente e più forte per varie motivazioni. E´ stato un momento molto emozionante ", ha detto il tennista di Sesto Pusteria in conferenza stampa. "La Coppa Davis? La seguo ma da lontano, ho avuto tanto da fare questa settimana, è stata impegnativa non solo in campo ma anche fuori". Sinner: "Nessuno è perfetto, nello sport servono le rivalità" "Era l´ultimo torneo dell´anno. Per me che sono italiano giocare davanti al pubblico italiano, è stata una settimana incredibile e finire con questa energia è incredibile. Finendo l´anno così ti godi di più le vacanze dopo. C´è tanto lavoro da fare dopo , ma in questo momento sono tanto, tanto felice", ha detto il campione 24enne in collegamento con ´Che tempo che fa´ sul Nove, dopo la vittoria di Torino. "Il margine di crescita? Nel nostro sport, come in tutti gli altri sporti, servono delle rivalità . Sono contento - ha aggiunto - che c´è Carlos che mi spinge sempre. Ho migliorato tanto il servizio. Anche oggi dopo la partita abbiamo parlato di cosa migliorare. Nessuno è perfetto, quando entri in campo non cerchi la perfezione, cerchi di essere il migliore". "È giusto festeggiare le vittorie, poi un po´ di riposo, la mia stagione è finita". The moment. The champion. @emirates | #EmiratesFlyBetterMoments | #partner pic.twitter.com/C1RTNGzNHM - ATP Tour (@atptour) November 16, 2025 Alcaraz: "Tifo non era contro di me, mi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

lapresse.it
LAPRESSE
WHERE THE NEWS IS
www.ecostampa.it

piace quest´energia" "Ambiente più ostile in cui abbia mai giocato? Prima di tutto non mi hanno influenzato affatto. A volte mi piaceva sentire questa energia, anche se non direi che era un tifo contro di me , ma più per Sinner", ha affermato Alcaraz in conferenza stampa. "Mi piace sentire questo tipo di energia, questo ambiente, anche se non era un tifo per me. Non ne ho parlato molto, ma la partita più difficile che abbia giocato davanti al pubblico è stata a Parigi Bercy nel 2021 . Non lo dimenticherò mai ma sono cresciuto molto grazie a quella partita". Il riferimento è alla sfida persa dallo spagnolo agli ottavi di finale contro il francese Hugo Gaston. Alcaraz: "Problema fisico non ha influenzato, andrò in Coppa Davis" "Ho sentito qualcosa al bicipite femorale ma direi che non mi ha influenzato molto perché riuscivo a correre bene e ad arrivare bene alla palla. Ma la sconfitta è dovuta al fatto che Sinner ha meritato ", ha aggiunto lo spagnolo. "Più aggressivo e più discese a rete dopo l´infortunio? Non ho cambiato il piano per quello, l´ho fatto perché sentivo di dover cercare di fare qualcos´altro. Cerco di essere il più aggressivo possibile in campo in ogni partita, soprattutto contro Jannik. In generale penso sia stato un ottimo piano quello di oggi. Sono contento della prestazione, penso di non aver sbagliato molto, il che è fantastico. La Coppa Davis? Sì ci sarò , parto domani per Bologna". Questo articolo proviene da LaPresse

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

lapresse.it
LAPRESSE
WHERE THE NEWS IS
www.ecostampa.it

Atp Finals 2025, trionfo Sinner: Alcaraz sconfitto 7-6, 7-5

Trionfo di Jannik Sinner nella finale più attesa alle Atp Finals 2025 . L´altoatesino ha sconfitto il numero 1 del mondo, Carlos Alcaraz , con il punteggio di 7-6, 7-5 al termine di un´autentica battaglia. I due hanno dominato i loro gironi e le rispettive semifinali, con De Minaur e Auger Aliassime, per approdare alla finale che tutti si attendevano. All´altoatesino sono arrivati i complimenti della presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, su Instagram. Visualizza questo post su Instagram Un post condiviso da Giorgia Meloni (@giorgiameloni) Sinner-Alcaraz, la finale delle Atp Finals in diretta Inizio diretta: 16/11/25 18:00 Fine diretta: 16/11/25 22:10 22:07 16/11/25 Abodi a Sinner, hai scritto altro capitolo vincente, orgogliosi di te "Caro Jannik Sinner, hai scritto un altro meraviglioso capitolo vincente di questa affascinante ´storia infinita´ con Carlos Alcaraz e lo hai fatto con il talento, la classe e la volontà, ma stasera anche e soprattutto con il carattere. Orgogliosi di te, della persona e dell´atleta che sei. Sempre grazie!". Così il ministro per lo Sport e i giovani, Andrea Abodi, commenta su X la vittoria del tennista italiano alle Atp Finals di Torino. 21:50 16/11/25 Ceccon: "Livello finale molto alto, sul cemento Sinner è superiore" La finale delle Atp Finals tra Carlos Alcaraz e Jannik Sinner "mi è piaciuta molto, c´è stato un livello molto alto". Lo ha detto il campione olimpico nei 100 dorso Thomas Ceccon al termine della finale delle Atp Finals di Torino vinta dal tennista azzurro contro Carlos Alcaraz. "L´avevo già visto l´anno scorso dal vivo, sul cemento è superiore a tutti", ha aggiunto il nuotatore veneto. 21:47 16/11/25 Binaghi: "Sinner-Alcaraz? Match che dovrebbero vedere tutti nella vita" "Arrivare 6-5, 7-5 al secondo set con Alcaraz con meno del 50% della prima sul veloce è una cosa forse irripetibile, una prestazione mostruosa, sono due ragazzi fantastici di grandi valori. Credo che questa sia una lezione di umanità, di educazione, di etica del lavoro. Sono partite che dovrebbero vedere tutti una volta nella vita". Lo ha detto il presidente della Fitp Angelo Binaghi al termine della finale delle Atp Finals di Torino vinta da Jannik Sinner contro Carlos Alcaraz. "La grande sportività del pubblico? Credo che anche questo sia il frutto della generazione di Sinner, quando hai i campioni che sono un esempio in campo e fuori dal campo è molto più facile avere un pubblico straordinariamente corretto come lo è stato oggi anche nei confronti di Alcaraz - ha aggiunto - È frutto dell´educazione che questi ragazzi trasmettono, dei loro valori, dei loro principi, a chi li ascolta prima ancora che a chi li vede giocare in campo". Prima della partita Binaghi ha incontrato il ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi per discutere del futuro delle Atp Finals, confermate in Italia fino al 2030. "Gli incontri vanno benissimo, tranne quando vado in bicicletta perché lui va troppo piano e perde", ha concluso scherzando Binaghi. 21:32 16/11/25 Nitto resta title sponsor Atp Finals fino al 2030 Nitto resta title sponsor delle Atp Finals fino al 2030. Lo ha annunciato Hideo Takasaki, amministratore delegato e presidente di Nitto Denko, al termine della finale del torneo vinta da Jannik Sinner contro Carlos Alcaraz. 21:23 16/11/25 Sinner: "Atmosfera incredibile, sembrava di stare in uno stadio" "Grazie a tutti, c´è stata una atmosfera incredibile, sembrava di stare in un campo da calcio". Così Jannik Sinner nell´intervista a caldo durante la premiazione delle Atp Finals di Torino dopo il successo ottenuto contro Carlos Alcaraz. "Hai ottenuto grandi vittorie e grandi trofei e ovviamente il numero uno al mondo, credo che tu l´abbia meritato - ha aggiunto complimentandosi con lo spagnolo - Ci vediamo l´anno prossimo per tante altre battaglie". 21:19 16/11/25 Alcaraz si complimenta con Sinner: "Dopo ogni sconfitta torni più forte" "Sono molto contento del livello che ho espresso in campo contro un giocatore che non perde a livello indoor da due anni. Complimenti per il livello che metti in campo, dopo ogni partita che perdi torni più forte". Lo ha detto Carlos Alcaraz nell´intervista a caldo dopo la sconfitta subita nella finale delle Atp Finals contro Jannik Sinner. "Penso di aver lasciato tutto in campo, di aver fatto il massimo possibile, è stato un anno molto lungo, abbiamo vinto tanti trofei insieme - ha aggiunto ringraziando il suo team - Torneremo più forti". Rivolgendosi al pubblico lo spagnolo ha aggiunto che "è stato un piacere, la maggior parte di voi tifa per Jannik ovviamente ma c´è stato grande rispetto e l´ho apprezzato". 20:51 16/11/25 Salvini, straordinario Sinner, solo applausi "Straordinario Sinner. Solo applausi". Così su Facebook il vicepremier e leader della Lega, Matteo Salvini, commenta la vittoria alle Atp Finals di tennis di Torino per Jannik Sinner, di cui pubblica una foto con l´indice della mano destra sull´orecchio per ascoltare l´esultanza dell´Inalpi Arena e con la racchetta alzata nella mano sinistra. A corredo del post le emoticon di un applauso e del tricolore. 20:40 16/11/25 Tajani: "Il ´Maestro´ è ancora Sinner" "Il ´Maestro´ è ancora lui!". Lo scrive il vicepremier, ministro degli Esteri e segretario di Forza Italia, Antonio Tajani, che su X posta uno scatto di Jannik Sinner, vincitore delle Atp Finals, con un pugno chiuso in segno di esultanza. 20:38 16/11/25 Meloni posta foto Sinner, orgogliosi di te campione "Orgogliosi di te. Campione". Lo scrive su Instagram la premier Giorgia Meloni che posta una foto di Jannik Sinner, vincitore delle Atp Finals di tennis a Torino. 20:34 16/11/25 Secondo successo di seguito alle Atp Finals per Sinner Per l´altoatesino si tratta del secondo successo nel Masters, dove non perde dalla finale del 2023 con Novak Djokovic.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

lapresse.it LAPRESSE WHERE THE NEWS IS
www.ecostampa.it

20:30 16/11/25 Vittoria Sinner: break e chiude 7-5 Sinner si conferma campione delle Atp Finals: in 2 ore e 15´ ha sconfitto il numero uno del mondo Carlos Alcaraz con il punteggio di 7-6, 7-5. 20:24 16/11/25 Sinner conduce ancora, 6-5: Alcaraz serve per il 6-6 Alcaraz serve per restare nel match con Sinner che guida il secondo set 6-5. 20:06 16/11/25 Sinner avanti 4-3 nel secondo set L´azzurro vince un game combattutissimo sul suo servizio e si porta sul 4-3 nel secondo set, in cui era stato in svantaggio 3-1. 19:58 16/11/25 Controbreak per Sinner che si porta sul 3-3 Rimette le cose a posto Sinner nel secondo set conquistando il controbreak nel sesto gioco e portandosi sul 3-3. 19:50 16/11/25 Alcaraz mantiene il break di vantaggio e si porta sul 3-1 Alcaraz continua a tenere i suoi game di servizio non concedendo nulla a Sinner e si porta sul 3-1 nel secondo set. 19:41 16/11/25 Break per Alcaraz in apertura di secondo set Sinner, dopo aver vinto il primo set, si fa però strappare il servizio nel primo game del secondo da Alcaraz, che conduce 1-0 e ha il servizio a disposizione. 19:34 16/11/25 Sinner fa suo il tie-break e il primo set Sinner esce vittorioso da un primo set che è stata una vera e propria battaglia, aggiudicandosi il tie-break con il punteggio di 7-4 e conquistando il set 7-6. 19:23 16/11/25 Il primo set si deciderà al tie-break Sinner ha raggiunto Alcaraz sul 6-6 nel primo set, annullando anche un set point allo spagnolo. Il set si deciderà al tie-break. 19:08 16/11/25 Alcaraz chiede l´intervento del fisioterapista Dolore alla gamba per Alcaraz in chiusura del nono game, in cui ha tenuto il servizio portandosi sul 5-4. Il cambio campo si è allungato con lo spagnolo che ha chiesto l´intervento del fisioterapista, prima di riprendere il gioco. 19:01 16/11/25 Il match prosegue in equilibrio, 4-4 Nessuno dei due fuoriclasse concede palle break all´avversario e il primo set prosegue in perfetto equilibrio, 4-4. 18:43 16/11/25 Il match è ripreso: 2-2 nel primo set Dopo l´interruzione, durata circa dieci minuti, e i soccorsi allo spettatore che si è sentito male, il match è ripreso e Sinner ha chiuso il suo game di servizio riportandosi sul 2-2 con Alcaraz. 18:32 16/11/25 Malore per uno spettatore: incontro interrotto È stato interrotto nel quarto game, sul punteggio di 2-1 per Alcaraz e con il servizio di Sinner, l´incontro alla Inalpi Arena a causa del malore di uno spettatore sugli spalti, alle spalle della sedia dell´arbitro. I giocatori stanno aspettando che vengano prestati i soccorsi allo spettatore. 18:23 16/11/25 Da Elkann a Del Piero, parata di vip per la finale Da John Elkann a Luciano Spalletti, passando per Alessandro Cattelan e Riccardo Scamarcio. Parata di vip all´Inalpi Arena di Torino per la finale delle Atp Finals tra Carlos Alcaraz e Jannik Sinner. Presenti personaggi del mondo dello sport, compreso Alessandro Del Piero e l´amministratore delegato della Lega Serie A Luigi De Siervo, oltre al nuotatore Thomas Ceccon, campione olimpico nei 100 dorso a Parigi 2024, e del mondo dello spettacolo, come la cantante Emma Marrone e lo chef Antonino Cannavacciuolo. A livello politico, oltre alle istituzioni locali, sono arrivati per la finale il ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi e il ministro per la pubblica amministrazione Paolo Zangrillo. 18:11 16/11/25 Dall´inno de Il Volo allo spettacolo di Morandi, show prima di Sinner-Alcaraz Dallo spettacolo di Gianni Morandi, che ha intrattenuto il pubblico dell´Inalpi Arena nel pre-partita, fino all´inno italiano intonato da Il Volo, con il palazzetto che si è colorato di verde, bianco e rosso per l´occasione, la musica è grande protagonista prima dell´inizio della finale delle Atp Finals di Torino tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz. Morandi si è esibito nell´ultimo ´music break´ del torneo intonando alcuni dei suoi più grandi successi, da ´Bella Signora´ a ´Scende la pioggia´. "Mi fa piacere essere qua, non vedo l´ora, sono emozionato nell´aspettare due grandi campioni, il nostro grande Sinner e il grandissimo Alcaraz - ha detto Morandi - Loro sono molto amici, sarà una sfida straordinaria". 18:09 16/11/25 I giocatori in campo, inizia il riscaldamento. Servirà per primo lo spagnolo Jannik Sinner e Carlos Alcaraz sono entrati in campo alla Inalpi Arena di Torino tra l´ovazione del pubblico. Sinner ha vinto il sorteggio e ha scelto di cominciare rispondendo, quindi batterà per primo Alcaraz. I due giocatori hanno iniziato il riscaldamento. 18:03 16/11/25 Binaghi: "Impatto economico sfiora i 600 milioni, vicina quota 230mila presenze" "Quest´anno sfioriamo le 230mila presenze, quasi il doppio rispetto al primo anno in cui avevamo la problematica del Covid. Diminuisce leggermente la percentuale di spettatori internazionali che è sopraffatta dalla passione e voglia di tennis che c´è nel nostro paese". Lo ha detto il presidente della Federazione Italiana Tennis e Padel Angelo Binaghi nella conferenza stampa di chiusura delle Atp Finals di Torino elencando i dati di fine torneo, che ha collezionato complessivamente 229.879 presenze, il 93% in più del 2021, la prima edizione ospitata dal capoluogo piemontese, ancora caratterizzata dalla pandemia, che aveva raccolto 119.136 spettatori. Per quanto riguarda l´impatto economico "sfioriamo i 600 milioni di euro", ha precisato Binaghi. Nello specifico l´impatto diretto è di 264,9 milioni, quello indiretto di 226,4 milioni, quello indotto di 99,8 milioni, per un totale di 591 milioni. Il gettito fiscale è di 92,3 milioni, con 4142 posti di lavoro creati o mantenuti grazie all´evento. 18:02 16/11/25 Abodi: "Con federazione rapporto ottimo, si troverà accordo" "Com´è il rapporto con la federazione? Ottimo, il clima è propositivo. Come si è trovato un accordo per gli Internazionali si troverà anche per le Atp Finals". Lo ha detto il ministro dello sport e i giovani Andrea Abodi a margine della finale delle Atp Finals di Torino tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz a proposito del futuro del torneo, confermato in Italia fino al 2030. 17:53 16/11/25 Harri Heliovaara ed Henry Patten trionfano nel doppio Harri

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

lapresse.it
LAPRESSE
WHERE THE NEWS IS
www.ecostampa.it

Heliovaara e Henry Patten hanno vinto le Atp Finals 2025, che si chiudono oggi all´Inalpi Arena di Torino, nella categoria del doppio. Il tennista finlandese e quello britannico, che in semifinale hanno eliminato gli azzurri Simone Bolelli e Andrea Vavassori, si sono imposti in due set con il punteggio di 7-5, 6-3, in un´ora e 20´ di partita, contro la coppia britannica formata da Joe Salisbury e Nel Skupski. Questo articolo proviene da LaPresse

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 27
Foglio 1 / 2

L'Arena

Diffusione: 17.045

www.ecostampa.it

Tennis

Sinner è ancora il «Maestro» Alle Finals Alcaraz china la testa

L'altoatesino si impone in due set, confermando il titolo ottenuto lo scorso anno: in visibilio il pubblico della Inalpi Arena

ENRICO MARCOZ

TORINO Jannik Sinner è il re dell'edizione 2025 delle Atp Finals, il torneo dei «Maestri».

Il fuoriclasse altoatesino ha sconfitto in due set lo spagnolo Carlos Alcaraz, numero 1 del ranking mondiale. Punteggio 7-6 (4) 7-5 in due ore e 15 minuti di gioco.

Il match è stato tiratissimo, combattuto colpo su colpo, a tratti spettacolare. La differenza è stata minima: Sinner ha vinto 78 punti contro i 72 dell'avversario, anche gli ace sono stati a suo favore 8 a 5. L'azzurro è stato spietato nei break point, concretizzandone due su due (Alcaraz uno su tre). E alla fine i due si sono dati appuntamento al 2026, perché il duello continua.

Una notte di emozioni

La serata si è aperta con l'Inno di Mameli cantato da Il Volo.

La Inalpi Arena era un catino di passione, cori dagli spalti. Sinner ha vinto il sorteggio e ha scelto di rispondere. Alcaraz non ha fatto una piega. I due hanno così iniziato a bombardarsi da una parte e dall'altra della rete. Scambi brevi, il servizio spesso decisivo. Dopo un quarto d'ora il gioco è stato sospeso una decina di minuti a causa di un malore sulle tribune (non il primo in questi giorni). Sinner è rimasto concentrato, vista anche la delicata situazione di punteggio (era sul 40-40 in un suo turno di servizio). I tifosi spagnoli ne hanno approfittato per incitare «Carlitos».

Entrambi sono stati molti solidi al servizio, rarissime le sortite a rete. Sul 5-4 il numero 1 del mondo ha chiesto l'intervento del fisioterapista per un fastidio alla gamba destra, altra pausa. Sul 6-5, dimostrando di star bene, ha firmato la prima palla corta, un ricamo a fil di rete. Così si è arrivati sul 6-6. La tensione è salita alla stelle. Ancori cori per il campione azzurro. Nel tie-break il livello si è impennato: palle smorzate, smash, pallonetti millimetrici. Sinner si è portato avanti, è stato raggiunto, è tornato davanti e ha chiuso 7-4 con il pubblico in delirio. Neanche il tempo di riprendere fiato che Alcaraz ha zittito tutti, sfruttando un passaggio a vuoto dell'avversario e firmando il primo break dell'incontro.

Il sussulto al momento clou

Sul 3-2 il momento decisivo della partita: Sinner ha conquistato la prima palla break dell'incontro, nella risposta del servizio ha steccato (con un colpo al limite della regolarità) ma la palla è incredibilmente rimasta in campo e con una palla corta giocata con grandissima tecnica e altrettanta personalità si è riportato in parità. Carlitos ha sorriso amaro. Il game successivo è stato pura sofferenza. Il fuoriclasse di San Candido lo ha vinto ai vantaggi e si è portato la mano all'orecchio, ricevendo un'ovazione. Dai box consigli per tutti e due. Ogni palla è stata una lotta. Sinner si è spinto fino al 6-5, Alcaraz è andato al servizio e ha mostrato qualche segnale di stanchezza, le sue palle non sono state più così profonde e precise: 30-40, match point, il rovescio incrociato dello spagnolo è uscito di pochi centimetri. E via al tripudio sugli spalti. L'azzurro è corso a festeggiare verso il suo box, abbracci per tutti (anche per la fidanzata Laila Hasanovic). E poi grande fair play tra i due campioni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 27
Foglio 2 / 2

L'Arena

www.ecostampa.it

I carissimi nemici Jannik Sinner abbraccia Carlos Alcaraz dopo averlo battuto: l'azzurro ha appena vinto - di nuovo - le Atp Finals ANSA

Sinner è ancora il «Maestro» Alle Finals Alcaraz china la testa

Amici-rivali tra elogi e fair play Jannik: «Bello vincere qui»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

lasicilia.it
LA SICILIA
www.ecostampa.it

Sinner a Morandi: «Mi hai portato fortuna». E lui: «In Italia ci sono le Ferrari, Armani e tu» - La

Dalle Province

immagine

A torino

Sinner a Morandi: «Mi hai portato fortuna». E lui: «In Italia ci sono le Ferrari, Armani e tu»

L´incontro tra le due star subito dopo il trionfo del tennista alle Atp Finals

Fabio Russello

17 Novembre 2025, 09:45

" Ho ascolto prima, mi ha portato fortuna ". Con queste parole Jannik Sinner , fresco trionfatore alle ATP Finals nella finale contro Carlos Alcaraz , ha esordito durante l´incontro con Gianni Morandi .

L´ eterno ragazzo si è esibito ieri all´ Inalpi Arena di Torino , poco prima dell´atto conclusivo del torneo . Tra strette di mano e abbracci, il cantante emiliano ha replicato: "In Italia ci sono Ferrari , Armani e tu ... nel mondo".

In questo articolo

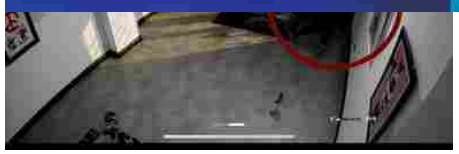
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

lastampa.it
LA STAMPA

www.ecostampa.it

Video



Un uomo di 49 anni, Larry Fraser, è stato condannato a 13 mesi di carcere da un tribunale britannico per aver rubato nel settembre dell'anno scorso una delle opere più famose di Banksy, una versione di 'Girl With Balloon' (Ragazza col palloncino), dalla Grove Gallery nel centro di Lon…

LA STAMPA

Bilbao, in campo il calcio "politico" con la storica amichevole tra Paesi Baschi e Palestina

16/11/2025

Piu' di una partita. Al San Mames di Bilbao, casa dell'Athletic, si e' giocata ieri l'amichevole fra la Euskal Selekzioa, la rappresentativa dei Paesi Baschi, e la nazionale palestinese. Un match dove calcio e solidarieta' si sono mescolati in una giornata storica, anticipata dalle manifestazioni p…

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

lastampa.it
LA STAMPA

www.ecostampa.it

Video

CONDIVIDI LINK

Atp Finals, tutti pazzi per Gianni Morandi all'Inalpi Arena di Torino

17/11/2025

Nel pre-partita dell'attesissima finale tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz, Gianni Morandi ha scaldato il pubblico delle Atp Finals. L'eterno ragazzo si è esibito all'Inalpi Arena di Torino nell'ultimo "music break" del torneo. Tante le hit cantate, da "Un…

Londra, condannato a 13 mesi il ladro della "Ragazza col palloncino" di Banksy: il video del furto

16/11/2025

Un uomo di 49 anni, Larry Fraser, è stato condannato a 13 mesi di carcere da un tribunale britannico per aver rubato nel settembre dell'anno scorso una delle opere più famose di Banksy, una versione di 'Girl With Balloon' (Ragazza col palloncino), dalla Grove Gallery nel centro di Lon…

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

lastampa.it
LA STAMPA

www.ecostampa.it

Bilbao, in campo il calcio "politico" con la storica amichevole tra Paesi Baschi e Palestina

16/11/2025

Piu' di una partita. Al San Mames di Bilbao, casa dell'Athletic, si e' giocata ieri l'amichevole fra la Euskal Selekzioa, la rappresentativa dei Paesi Baschi, e la nazionale palestinese. Un match dove calcio e solidarieta' si sono mescolati in una giornata storica, anticipata dalle manifestazioni p…

LA STAMPA

CRONACA
ESTERI
SPORT
ECONOMIA
POLITICA
TORINO

GEDI News Network S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino - P.I. 01578251009 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Scrivi alla redazione
Cookie Policy
Dichiarazione di accessibilità
Pubblicità
Privacy
Riserva TDM
Dati Societari
CMP
Contatti
Sede

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

la voce di Alba.it

Edizione locale IlNazionale.it

Prima Pagina Cronaca Politica Attualità Eventi Agricoltura Artigianato Al Direttore Economia Curiosità Scuola e corsi Solidarietà Sanità Viabilità Sport Tutte le notizie

Alba Bra Langhe Roero Santo Stefano Belbo Provincia Asti e provincia Regione Europa ABBONATI

/ ULTIM'ORA

Archivio Mobile

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

CHE TEMPO FA

ADESSO 14.2°C

MAR 18 5.4°C 12.5°C

MER 19 3.5°C 10.0°C

@Datameteo.com

Merline PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

RUBRICHE

Fotogallery
Videogallery
Backstage
Datameteo
Oroscopo
Quattrozampe
Voce al diritto
Ridere & Pensare
Il Punto di Beppe Gandolfo
Schegge di Luce
7 Minuti con Flavia Monteleone
Quarta Parete
Chiedo allo Chef
Storie di montagna
Farinél
io_viaggio_leggero
Non solo Fumetti
Degni di Nota
BIOS, perchè!?
Younger Wine
I più letti della settimana
Fuori EXPO
Gusto e Gusti

ULTIM'ORA | 17 novembre 2025, 09:48

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) -

Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

IN BREVE

lunedì 17 novembre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

la voce di Alba.it

www.ecostampa.it

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2024" su Spreaker.

Merlino PUBBLICITA' OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE

ACCADEVA UN ANNO FA

Curiosità
Santa Vittoria d'Alba avvolta dalla nebbia nello scatto di Agostino Angeli

Provincia
STORIE DI MONTAGNA / 139 - Gabriella e la sua nuova vita

Cronaca
Vernante, a un anno dal funerale la famiglia Myrtaj respinge l'ipotesi del suicidio per Klaudio: "Nessuna motivazione plausibile"

Leggi tutte le notizie

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea

Caso Epstein, Trump: "Nulla da nascondere, votate per pubblicazione file"

Gaza, oggi voto cruciale all'Onu sul piano Usa per la Striscia: la sfida della Russia

Bonus elettrodomestici 2025: come richiederlo dal 18 novembre e quanto si risparmia

Ancora maltempo sull'Italia, allerta gialla in sei regioni oggi

Frana nel Goriziano, crolla abitazione: salva una persona, si cercano due dispersi

Taiwan, scontro diplomatico tra Cina e Giappone, Pechino 'pattuglia' le isole contese

Dazi Ue, Usa ancora scontenti: "Rapporti commerciali restano punto critico" e Greer vola in Europa

Leggi le ultime di: Ultim'ora

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

la voce di Asti.it
Edizione locale IlNazionale.it

ULTIM'ORA | 17 novembre 2025, 09:48

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

IN BREVE

lunedì 17 novembre

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea

Caso Epstein, Trump: "Nulla da nascondere, votate per pubblicazione file"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA

Sport
Assoluti invernali da incorniciare per Lucia Tassinario: due finali tra le migliori d'Italia

Eventi
Un convegno nazionale ad Asti per ricordare Luigi Einaudi a 150 anni dalla nascita

Cronaca
Nuovo raid vandalico ad Asti nella zona di viale alla Vittoria: una decina di auto danneggiate [FOTO]

Leggi tutte le notizie

(Adnkronos) -

Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2024" su Spreaker.

Gaza, oggi voto cruciale all'Onu sul piano Usa per la Striscia: la sfida della Russia

Bonus elettrodomestici 2025: come richiederlo dal 18 novembre e quanto si risparmia

Ancora maltempo sull'Italia, allerta gialla in sei regioni oggi

Frana nel Goriziano, crolla abitazione: salva una persona, si cercano due dispersi

Taiwan, scontro diplomatico tra Cina e Giappone, Pechino 'pattuglia' le isole contese

Dazi Ue, Usa ancora scontenti: "Rapporti commerciali restano punto critico" e Greer vola in Europa

Leggi le ultime di: Ultim'ora

Copyright © 2018 - 2025 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

la voce di Genova.it
Edizione locale IlNazionale.it

PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA ATTUALITÀ ECONOMIA SANITÀ INNOVAZIONE EVENTI CULTURA AL DIRETTORE SPORT TUTTE LE NOTIZIE

MUNICIPI GENOVA PROVINCIA REGIONE TIGULLIO EUROPA ABBONATI

/ ULTIM'ORA

Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

#ILBELLOCISALVERÀ
Stadio Aperto
Genoa: la Voce del Cuore
Samp: la Voce del Cuore
Entella: la Voce del Cuore
Meraviglie e leggende di Genova
Botteghe storiche e locali di tradizione
Gen Z - il mondo dei giovani
Venerdindie
Un Occhio sul Mondo
GenovaSport2024
io_viaggio_leggero
Non solo Fumetti
La musica che ci gira intorno
Fotogallery
Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA

ULTIM'ORA | 17 novembre 2025, 09:48

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

IN BREVE

lunedì 17 novembre

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea

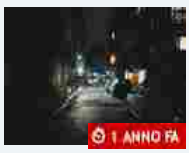
Caso Epstein, Trump: "Nulla da nascondere, votate per pubblicazione file"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sport
Genoa, chi si rivede! Da Bani a Messias, l'infermeria comincia a svuotarsi

Attualità
Verso il 25 novembre, quest'anno quattrocentocinquanta donne hanno chiesto aiuto al centro antiviolenza di via Mascherona



Attualità
Gen Z - Il mondo dei giovani - Città da vivere o da temere? Ecco come i ragazzi percepiscono la sicurezza

Leggi tutte le notizie

(Adnkronos) -

Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2024" su Spreaker.

Gaza, oggi voto cruciale all'Onu sul piano Usa per la Striscia: la sfida della Russia

Bonus elettrodomestici 2025: come richiederlo dal 18 novembre e quanto si risparmia

Ancora maltempo sull'Italia, allerta gialla in sei regioni oggi

Frana nel Goriziano, crolla abitazione: salva una persona, si cercano due dispersi

Taiwan, scontro diplomatico tra Cina e Giappone, Pechino 'pattuglia' le isole contese

Dazi Ue, Usa ancora scontenti: "Rapporti commerciali restano punto critico" e Greer vola in Europa

Leggi le ultime di: Ultim'ora

Copyright © 2018 - 2025 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+42
Foglio 1 / 2

L'ECO DI BERGAMO

Diffusione: 28.150

www.ecostampa.it

TENNIS A TORINO

SINNER RE DELLE FINALS SUPERATO ALCARAZ

SONZOGNI A PAGINA 42

Maestro Sinner, batte Alcaraz e fa il bis

Atp Finals. A Torino trionfo di Jannik che si conferma campione sconfiggendo in due set (7-6 7-5) il n. 1 al mondo
Per l'azzurro due edizioni di fila senza perdere set, come Lendl negli anni '80. Carlos rilancia: «Preparati per il '26»

CRISTIAN SONZOGNI
TORINO

Nel gioco dell'alternanza, fra i due marziani che stanno dominando il Tour, stavolta è toccato a lui. Jannik Sinner mette in bacheca il secondo titolo consecutivo alle Nitto Atp Finals, prendendosi la rivincita su Carlos Alcaraz (7-6 7-5 il punteggio) dopo la sconfitta di New York. Nei grandi titoli della stagione, dunque, l'altoatesino conduce per 3-2, anche se il numero 1 di fine anno è nelle mani dello spagnolo. Un equilibrio quasi perfetto, che si spezza di volta in volta solo per pochi episodi.

È stato così anche ieri, in una Torino fredda fuori ma caldissima dentro la Inalpi Arena, per celebrare colui che è ormai diventato una sorta di eroe delle favole per lo sport italiano. Alcaraz ha dimostrato di aver addomesticato anche il sintetico indoor, l'ultimo terreno su cui aveva palesato qualche incertezza, malgrado un leggero fastidio alla gamba destra che ha richiesto per due volte l'intervento del fisioterapista. Tuttavia, è sempre rimasto in partita, e se ha perso è perché ha trovato un avversario in grado – come spesso gli accade – di sfiorare la perfezione nei momenti chiave, con alcune prodezze persino inattese per il suo repertorio. Come i due pallonetti da difensore doc che in pratica gli hanno consegnato il primo parziale, dopo aver a sua volta annullato un set-point sul 6-5.

Come Lendl

La sensazione, quando giocano Sinner e Alcaraz, è che tutto possa cambiare da un momento all'altro, che tutto si decida su una manciata di colpi. Strategia ce n'è, ma contano di più la gestione delle emozioni e la capacità di mantenere il piede sull'acceleratore quando conta. In entrambi i set, nelle fasi decisive, il più lucido stavolta è stato Jannik, con Carlos che si è lasciato prendere dalla fretta e non ha sfruttato un paio di situazioni favorevoli, su tutte il vantaggio di un break nel secondo set. Il resto lo ha fatto il pubblico, con un boato ad accompagnare ogni quindici dell'azzurro. Sinner termina dunque la stagione da numero 2, dietro al suo grande rivale, ma con una serie di cifre da fantascienza. È in serie positiva da 31 incontri nei tornei indoor e ha vinto due Finals consecutive senza mai perdere un set. Qualcosa che non accadeva dagli anni Ottanta del secolo scorso (ci riuscì Ivan Lendl tra il 1985 e il 1986). «Sono contento – ha detto l'azzurro a fine match – di avere avuto tutto il mio team questa settimana a Torino, perché insieme abbiamo fatto un lavoro eccezionale quest'anno». E ancora, rivolto ad Alcaraz: «Guardo a te per trovare ogni volta le motivazioni per migliorare. Sei il giocatore con più energia in tutto il Tour e spero di ritrovarti qui il prossimo anno. Hai meritato il numero 1».

Nelle consuete dichiarazioni di stima, lo spagnolo non si è tirato indietro: «Sono contento della mia prestazione, ho giocato con uno che non perde un match indoor da 2 anni e 31 partite, so che nel team di Sinner stanno lavorando bene e lui torna più forte dopo ogni sconfitta». E parlando al rivale, scherzando ma non troppo: «Spero che adesso tu possa prepararti per essere pronto per il 2026, perché io sicuramente lo sarò».

In doppio, trionfo per la coppia formata dal 29enne britannico Henry Patten e dal 36enne finlandese Harri Heliovaara, che nella giornata di sabato avevano fermato in semifinale il duo azzurro Bolelli/Vavassori. Nell'ultimo atto, i vincitori degli Australian Open 2025 hanno confermato il loro ottimo momento di forma e hanno avuto la meglio in due set, senza rischiare troppo, sugli inglesi Salisbury e Skupski, battuti per 7-5 6-3 in un'ora e 20 minuti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

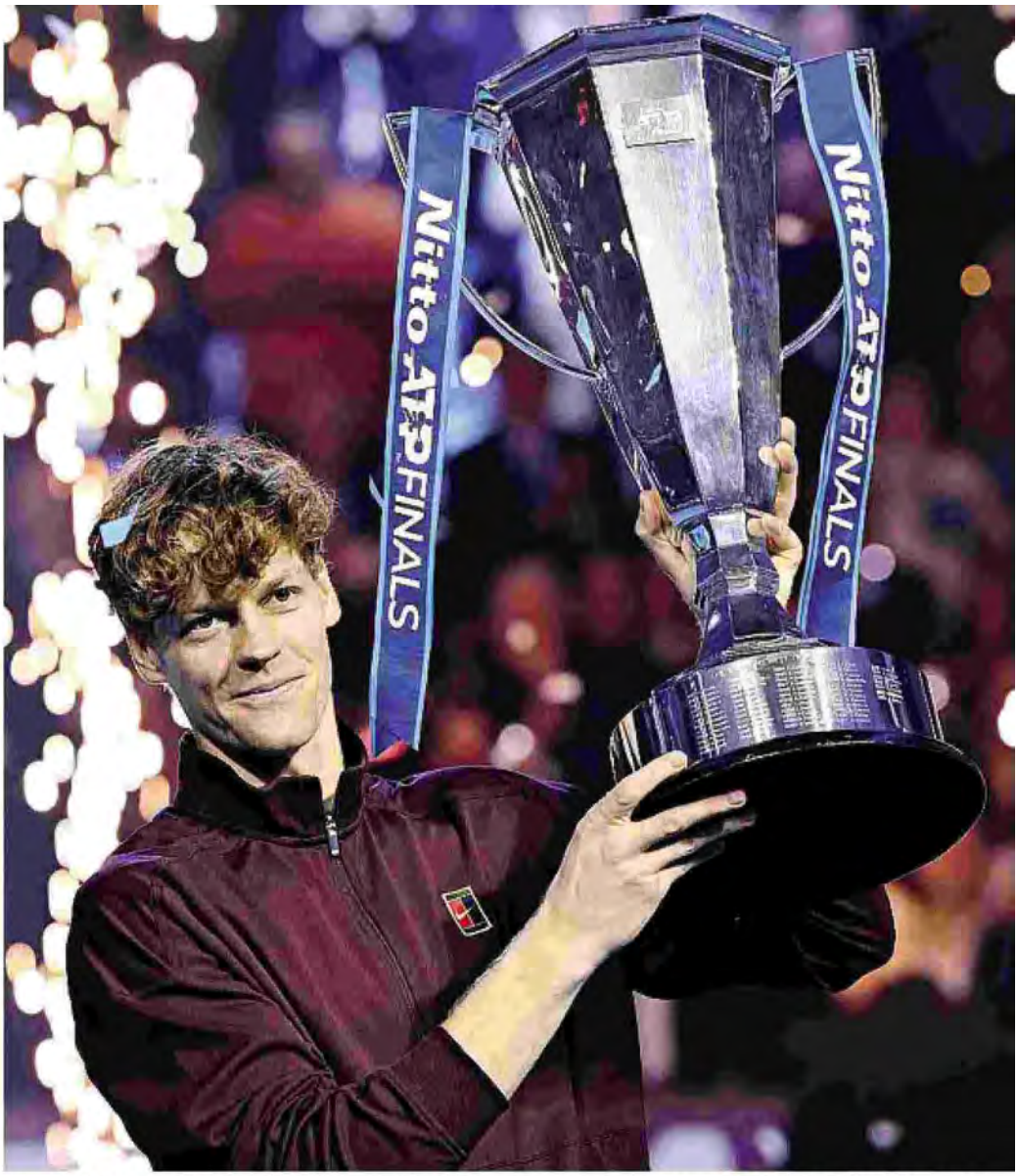
Carlos Alcaraz, numero uno Atp

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'ECO DI BERGAMO

www.ecostampa.it



Jannik Sinner alza il trofeo delle Nitto Atp Finals: l'azzurro chiude l'anno con 31 vittorie di fila indoor ANSA

L'ECO DI BERGAMO
Strade, emergenza sicurezza
In un anno tremila incidenti
IL NATALE PIÙ BUONO

Maestro Sinner, batte Alcaraz e fa il bis

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

TENNIS
Nell'Arena di Torino trionfa Sinner battuto Alcaraz in 2 set IUSCO PAGINA 7

TENNIS

SINNER SI CONFERMA RE DELLE FINALS DI TORINO ALCARAZ NON PUÒ NULLA

L'azzurro si aggiudica il torneo per il secondo anno consecutivo. Nell'ultimo atto battuto in due set il rivale spagnolo (7-6, 7-5) in una partita spettacolare all'Inalpi Arena

MARCO IUSCO

TORINO

Non esistono più aggettivi per raccontare Jannik Sinner. Numero 2 sulla carta del ranking Atp ma numero 1 per solidità, abnegazione e capacità di elevarsi nei momenti decisivi. All'Inalpi Arena di Torino, davanti a un pubblico record e in un'atmosfera da grande evento mondiale, Sinner ha piegato un campionissimo come Carlos Alcaraz, conquistando per il secondo anno consecutivo il titolo delle Nitto Atp Finals. Un successo arrivato con il punteggio di 7-6, 7-5 dopo 2 ore e 14 minuti di tennis di qualità altissima, che ha consegnato al campione altoatesino il 24° titolo della carriera.

La gara

Il primo set è stato un concentrato di spettacolo: scambi intensi, rovesci profondissimi, prime vincenti e accelerazioni che hanno tenuto il pubblico col fiato sospeso. Il tiebreak, vinto 7-6 da Sinner dopo oltre un'ora di gioco, ha certificato l'equilibrio tra due fenomeni destinati a segnare un'epoca. Nel secondo parziale, Alcaraz è partito forte, ma Sinner ha saputo ribaltare l'inerzia recuperando lo svantaggio e portandosi sul 5-4, fino alla chiusura per 7-5 che ha fatto esplodere l'arena. Lacrime di gioia, abbracci e un'emozione che ha attraversato l'intero impianto. La finale ha vissuto anche un momento di apprensione: un malore accusato da uno spettatore ha costretto ad interrompere il match per circa 15 minuti, proprio mentre il punteggio segnava 2-1 per lo spagnolo nel primo set. Il pronto intervento del personale sanitario ha permesso di gestire la situazione e, una volta rassicurati giocatori e pubblico, la partita è ripresa regolarmente.

I vip sugli spalti

Sulle tribune, una vera parata di vip: tra gli altri, Luciano Ligabue, Gianni Morandi, Max Allegri, Kimi Antonelli, Luciano Spalletti e Alessandro Del Piero, insieme a una nutrita rappresentanza di calciatori di Juventus e Torino. Segno che il fascino del tennis di altissimo livello riesce a coinvolgere campioni di ogni disciplina.

Le dichiarazioni

Al termine del match ha parlato per primo Carlos Alcaraz, sportivo e lucido: «È stata una grande finale. Complimenti a Jannik, trofeo meritatissimo. Ringrazio il mio staff per un anno incredibile. Torneremo più forti. Grazie Torino». Poi è toccato al vincitore: «Grazie a tutti. Congratulazioni a Carlos, numero uno del mondo e straordinario avversario. Grazie al mio team per il lavoro infinito, alla Federazione e al pubblico: stasera abbiamo vissuto un'atmosfera da stadio. Ci vedremo l'anno prossimo», ha concluso il «maestro dei maestri».

I vincitori del doppio

Nella finale di doppio, Harri Heliovaara e Henry Patten hanno conquistato il loro primo titolo alle Atp Finals battendo Joe Salisbury e Neal Skupski 7-5, 6-3, dopo aver eliminato in semifinale gli azzurri Vavassori e Bolelli. Torino continuerà a essere il teatro di questa magica settimana almeno fino al 2030. E se questi sono i presupposti, l'Olimpo del tennis avrà ancora per anni il suo tempio italiano.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'Edicola

www.ecostampa.it

Jannik Sinner a fine partita contro il rivale e amico Carlos Alcaraz, si getta a terra esausto ed orgoglioso di aver vinto di nuovo a Torino

L'Edicola
LEVANTE
La portaerei Gerald Ford ai Caraibi: pressione su Maduro

SINNER SI CONFERMA RE DELLE FINALS DI TORINO ALCARAZ NON PUÒ NULLA
ZORZEL È UN CASO A GENNARO LASCIA LO UNITED? LA ROMA OSSERVA
REZZEGHI FESTEGGIA A VALENCIA: È TERZO NEL MONDIALE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+9
Foglio 1

LEGGO MILANO

www.ecostampa.it

UN'ALTRA IMPRESA A TORINO

Atp Finals, Sinner show Alcaraz ko in due set: 7-6, 7-5

Ormezzano nello Sport

MAESTRO DEI MAESTRI

Sinner conquista ancora le Finals: «È stato più bello dell'anno scorso»

A Torino batte Alcaraz 7-6, 7-5. Jannik: «Qui in Italia mi sento a casa». Lo spagnolo: «Siamo due numeri 1»

Timothy Ormezzano

Bene, bravo, bis. Jannik Sinner vince le sue seconde Nitto Atp Finals, superando Carlos Alcaraz in finale (7-6 7-5) all'Inalpi Arena di Torino. Più che un dualismo, la loro sta diventando un'egemonia. Fatto trenta (sabato), ieri l'azzurro ha fatto trentuno (vittorie consecutive sul veloce indoor) in due ore e 15 minuti di scambi spaziali. È ancora lui il Campione dei campioni, il Maestro dei maestri. Venti set vinti consecutivamente, alle Finals, non si vedevano dai tempi di Lendl (24 negli anni Ottanta).

Sinner si complimenta con il rivale: «Hai meritato il primo posto del ranking. Spero di ritrovarti qui l'anno prossimo e in tante altre battaglie». Poi, sul suo trionfo: «Qui in Italia mi sento a casa – dice rispondendo alle polemiche degli ultimi tempi -, sembrava di giocare in un campo da calcio. Ringrazio tutti, dalla Federazione ai raccattapalle». Così invece Alcaraz: «Siamo due numeri uno. Non perdi un match indoor da due anni, sei sempre più forte. Hai meritato il trofeo. Ci rivediamo l'anno prossimo a Torino». Tanti vip sugli spalti: Abodi, Zangrillo, John Elkann, Del Piero, Spalletti, Kimi Antonelli, Scamarcio, Ligabue e Cannavacciuolo. Si parte punto a punto, con due dei primi tre game tenuti a zero. Nel quarto gioco, dieci minuti di stop sul 40-40 per il malore di uno spettatore: Sinner riparte alla grande, chiudendo con un ace il primo game ai vantaggi. Il gioco sale di ritmo e potenza. Alcaraz avanti 5-4 chiede l'intervento del fisioterapista. Un altro stop assorbito bene da Jannik, che pareggia i conti con alcune bordate sul servizio. La prima palla break del match è un set point che l'azzurro cancella al murciano con l'arma affilata del servizio. Poi il tie-break, spettacolare, con un punto da incorniciare: smorzata di CA, lob e poi smash di JS che chiude (7-4) il set dopo 79 minuti parsi infiniti. Il secondo parziale si apre con il break di Alcaraz, il primo a strappare il servizio a Sinner in tutto il torneo. No, la coscia fasciata non dà troppi problemi. Jan accusa il colpo, sbaglia qualche servizio di troppo (5-0 il conto dei doppi falli), poi però sfrutta la prima palla break – e una steccata fortunata - per risalire da 1-3 a 4-3. Infine strappa il servizio a Carlitos sul più bello, mettendo la ceralacca sulle sue seconde Finals, che valgono 5 milioni di dollari. Poi l'esultanza e l'abbraccio con la fidanzata Laila. Da oggi Jannik è in vacanza. C'è da ricaricarsi in vista della stagione che deve riportarlo al numero 1.

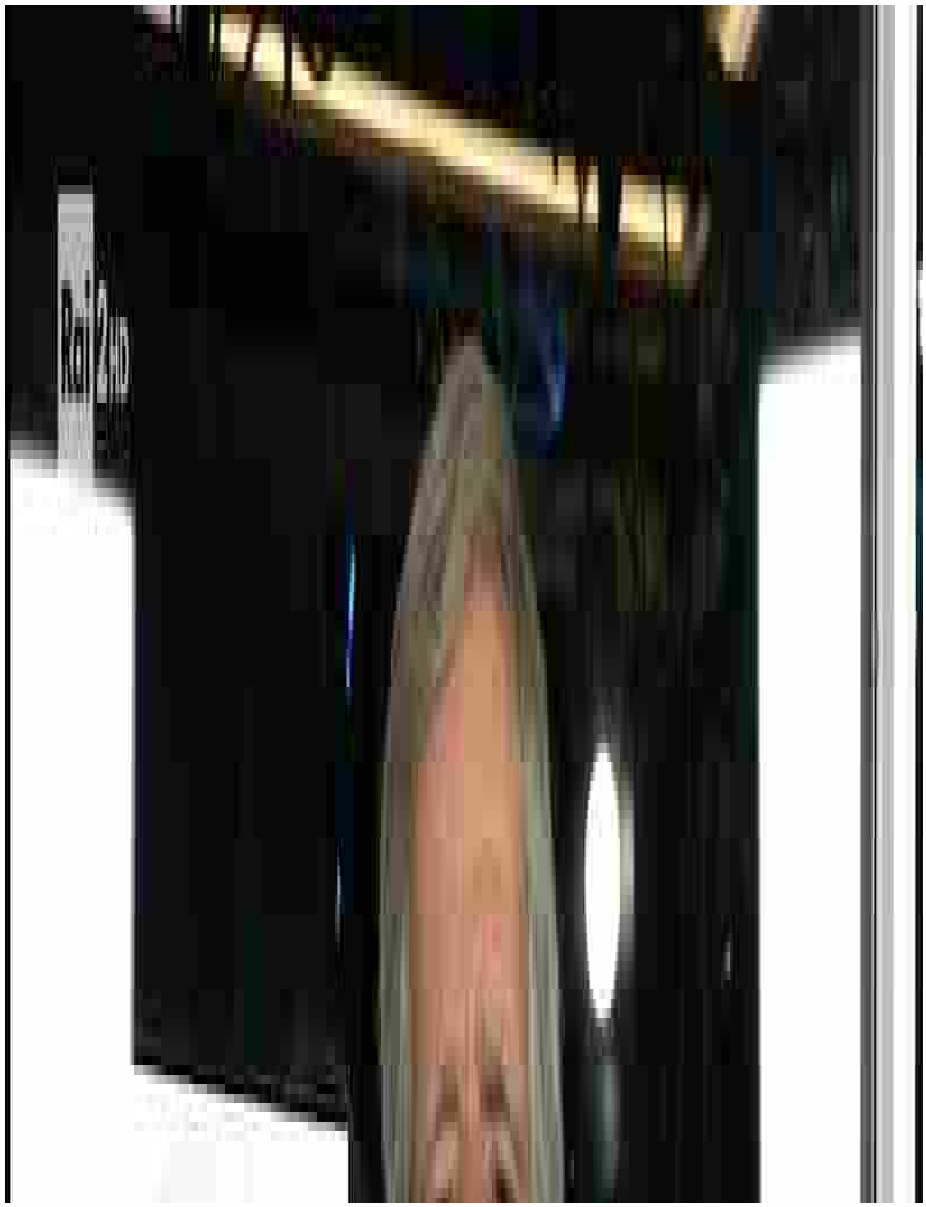
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Lettera 43
QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

www.ecostampa.it

Il saluto di Marco Fiocchetti alla Rai in diretta dopo la vittoria di Sinner



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Lettera 43
QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

www.ecostampa.it

Leggi anche

- Esteri

  Bangladesh, condanna a morte per l'ex premier Hasina

- Cinema

  Tom Cruise premiato con l'Oscar alla carriera

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Lettera 43
QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

www.ecostampa.it

Marco Fiocchetti (da Instagram).

- Esteri

Trump ha detto che incontrerà Zohran Mamdani

- Calcio

Da Zalone a Banfi, i meme sulla sconfitta dell'Italia contro la Norvegia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Lettera 43
QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

www.ecostampa.it

Redazione
17 Novembre 2025 – Lettura: 2 minuti

Tv

Il telecronista, voce dei successi dell'azzurro al fianco di Adriano Panatta e spesso criticato sui social per l'eccessiva enfasi nel commento, si è congedato «per quasi sopraggiunti limiti di età». Facendosi scappare un errore grammaticale.

Un **addio a sorpresa** che ha immediatamente fatto il giro del web. **Marco Fiocchetti**, voce del tennis per la Rai, ha annunciato che quella del match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz alle Atp Finals 2025 vinto dall'azzurro è stata la sua **ultima telecronaca**. «Prima di salutarvi e dare la linea allo studio, è arrivato il momento per me di **ringraziare la Rai**», ha esordito il giornalista nel suo commento finale, congedandosi «per quasi sopraggiunti limiti di età» dal pubblico. «Meglio di così non poteva finire. La Rai, l'azienda dove sono praticamente nato e cresciuto: ci lavorava mio padre. La Rai che mi ha permesso di lavorare e di seguire ai più alti livelli lo sport che ho sempre amato. Tutto qui». Forse per uno scherzo giocato dalla commozione, si è fatto scappare uno **strafalcione grammaticale**, dimenticando un congiuntivo: «**Prima che mi commuovo**, grazie Rai. Buonanotte e buona fortuna».

> Belle parole di Marco Fiocchetti. E che fortuna poter fare un commiato del genere ❤
> Buona fortuna pic.twitter.com/k6zXat1vMB
>
> — Telegrammi di Tennis (@TelDiTen) November 16, 2025

Marco Fiocchetti, l'errore sul congiuntivo e le tante critiche durante le telecronache

L'errore sul congiuntivo non ha risparmiato così a Fiocchetti le ultime critiche della carriera dopo una serie di attacchi per le sue **telecronache finite nel mirino** degli appassionati. «Imbarazzante, ha anche chiuso senza imbroccare un congiuntivo facilissimo», ha postato un utente su X. «Non azzecca un congiuntivo e dice "ci lavorava mio padre"», ha aggiunto un altro. Negli ultimi anni, con le vittorie di Sinner e il ritorno del tennis sui canali Rai, in tanti hanno criticato le analisi e i commenti di Fiocchetti, finito nel mirino di appassionati e critici

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Lettera 43
QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

www.ecostampa.it

specializzati per **entusiasmi spesso immotivati**, **eccessivo tifo** e apparente derisione degli avversari di fronte allo strapotere di Sinner, che durante la finale hanno spinto persino il collega **Panatta a "redarguirlo"** sulla dovuta imparzialità da rispettare in cabina di commento.

> "Ti stai divertendo?". Questa la domanda del Sig. Marco Fiocchetti a Panatta durante il match Sinner-Auger-Aliassine. Questo il livello della qualità della telecronaca Rai. Possibile che non ci sia un telecronista migliore nella TV di Stato? #Fiocchetti #Rai #AtpFinals
>
> — Massimiliano Daniele (@MassiDaniele) November 10, 2025

Non apprezzati nemmeno i troppi **siparietti** e le gag comiche con lo stesso Panatta, dalle analisi di natura tecnica dei colpi fino alle critiche per l'intrattenimento nell'impianto dell'Inalpi Arena. In tanti tuttavia si sono **commossi per le sue parole**: «Belle parole di Marco Fiocchetti. Che fortuna poter fare un commiato del genere. Buona fortuna, ci mancherai».

© TAGFIN S.r.l. – Sede Legale: Via dell'Annunciata, 7 | 20121 Milano (MI)

Numero di partita IVA e numero d'iscrizione al Registro Imprese 11673800964 del Registro delle Imprese di Milano.
Registrazione della testata giornalistica Lettera43 presso il Tribunale Ordinario di Milano, il 27/09/2010 al numero 512

Chi siamoRedazione

Cookie PolicyNote LegaliPreferenze Privacy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 20/21
Foglio 1

Libero

Diffusione: 20.110

www.ecostampa.it

SFIDA INFERNALE

Il re del tennis che ha tolto le troppe certezze di Carlos

Lo spagnolo è sempre numero uno, ma l'azzurro è più forte di prima e ha tre mesi per ribaltare la classifica nel 2026

LEONARDO IANNACCI

E così va in archivio un'altra puntata della più entusiasmante serie tennistica che nulla ha da invidiare a quelle intriganti che scorrono sulle nostre tv. In un certo senso è anch'essa una suspence-story dove, al posto del colpevole, si deve capire chi è il più bravo fra due campionissimi a risolvere l'enigma di una grande finale di tennis che si fa spesso arte e disegna nell'iperspazio l'ennesima sinossi di una rivalità entusiasmante. Quella fra i due attori protagonisti che ammiriamo da un paio di anni: grazie a mamma Siglinde e papà Hanspeter, uno di essi è italiano, porta il nome di Jannik Sinner e ha ancora una volta dimostrato che il numero 2 che gli ha conteggiato il ranking Atp non è veritiero, ma solo un curioso gioco del computer. La Volpe Rossa ha rivinto le Finals e lo ha fatto a modo suo, imponendo la propria forza e un talento fuori dal comune, rivelandosi ancora una volta un misto di tennis celestiale e di cuore, di classe e di cinica tattica. Sinner chiude l'anno da vincitore ma quello che si è (ri)visto sul veloce dell'Inalpi Arena di Torino è una conferma della dittatura imposta su un Alcaraz ieri ammirevole spalla. Poi, una volta vince il magnifico ragazzo di Sesto Pusteria, un'altra lo spagnolo. E pazienza.

Qualche dato pratico: dei quattro Slam 2025, Sinner ne ha vinti due (Australian Open e Wimbledon) e due Alcaraz (Roland Garros e US Open). Ma il torneo dei campioni è stato di nuovo del ragazzo di Sesto Pusteria. Il numero di tornei conquistati dai due in carriera ne sottolinea la duplice magnificenza (24 a testa), così come i prize money ottenuto (56 milioni e rotti di euro Sinner, 55 Alcaraz). Quindi si parla di eccellenza assoluta. Interessante prendere tecnicamente spunto da quello che dice Adriano Panatta: «Se Alcaraz è molto vario e vuol comandare sempre il gioco, Sinner è più solido, continuo». Vero, difatti ieri ho domato il torello spagnolo, ferito a una coscia, come avesse una *muleta* in mano invece dell'amata Head. Così uguali e così diversi sin dal loro primo incontro, ad Alicante, nel lontanissimo 2019 allorché lo spagnolo aveva 15 anni e la Volpe Rossa 17, e vinse Alcaraz (6-2, 3-6, 6-3) dando vita a una rivalità che è già leggenda, l'impressione è che i due siano a un punto cruciale del loro tennis: Darren Cahill continua a ripetere: «Jannik darà il meglio di sè fra i 28 e i 32 anni». Fatto è che sta migliorando in alcuni colpi fondamentali, il servizio ad esempio, mentre Carlitos, affinato il rovescio sino a qualche tempo ballerino, dà l'idea di dover correggere la testa, evitando pause che lo portano a perdere incontri come è successo ieri. Altra certezza: la distanza fra questi due fenomeni e il resto del tennis odierno è una voragine: nel 2025 Carlitos e Jannik hanno dominato, lasciando le briciole e non facendo intravvedere alcuna possibilità per un terzo uomo, come successe quando Nole Djokovic si intrufolò nel dualismo Federer-Nadal sino a superarli in fatto di Slam: 24 per il serbo, 23 Nadal e 20 Roger. Non ci sono rivali degni di Sinner e Alcaraz, oggi: non lo è più lo stesso Djokovic, Musetti ha dimostrato di dover migliorare e non di poco, il brasiliano Fonseca è ancora troppo acerbo e Rune si è perso per strada.

Pazienza, anzi meglio: per molto tempo ancora ci godremo questi due magnifici campioni, ne ammireremo la classe e il tennis iperspaziale, tifando per Sinner ma ammirando lo spagnolo. Perché la musica diventa eccelsa se sono due grandi artisti a suonarla provando a superarsi. Ieri è toccato a Jannik ma domani sarà un'altro entusiasmante giorno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Jannick Sinner (depositphotos)

Sinner trionfa alle ATP Finals: Alcaraz battuto in finale a Torino

SPORT

di Luca Serra
17 Novembre 2025

Condividi >

Jannik Sinner ha scritto un'altra pagina di storia del tennis italiano domenica 16 novembre 2025, conquistando per la seconda volta consecutiva le **ATP Finals** di Torino. Il numero due del mondo ha battuto in finale **Carlos Alcaraz**, attuale numero uno del ranking mondiale, con il punteggio di 7-6 (7-4), 7-5 dopo due ore e 15 minuti di battaglia tennistica di altissimo livello all'Inalpi Arena.

Una finale da sogno

La sfida tra Sinner e Alcaraz rappresentava il sesto capitolo stagionale della loro rivalità, una finale che gli appassionati attendevano sin dall'inizio del torneo. Per la prima volta dal 2016 il numero uno e il numero due del ranking mondiale si affrontavano nell'ultimo atto delle Finals, replicando quanto accaduto a Londra quando Andy Murray batté Novak Djokovic.

L'atmosfera all'Inalpi Arena era elettrica, con un pubblico da stadio di calcio che ha sostenuto l'azzurro dall'inizio alla fine. Prima del match, Il Volo ha cantato l'Inno di Mameli con tutto il pubblico in piedi, mentre Gianni Morandi ha intonato "Uno su mille ce la fa", creando un'atmosfera indimenticabile per questa serata storica del tennis

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

italiano.

Il primo set: equilibrio e spettacolo

Il primo parziale è stato un autentico capolavoro di tennis, con entrambi i giocatori che hanno servito in modo impeccabile per oltre un'ora di gioco. Nessuno dei due ha concesso palle break fino al dodicesimo game, quando Alcaraz si è procurato un set point che avrebbe chiuso il parziale a suo favore.

Ma **Sinner ha dimostrato nervi d'acciaio**, salvando il set point con una seconda di servizio a 187 km/h che ha sorpreso lo spagnolo. Durante il primo set c'è stata un'interruzione di circa dieci minuti a causa di un malore sugli spalti, il quarto dall'inizio del torneo. Un uomo è stato soccorso e portato fuori dal campo accompagnato dagli applausi del pubblico.

Il tie-break ha visto Sinner giocare al meglio delle sue possibilità. Dopo essere andato avanti, essere stato raggiunto e aver piazzato punti strepitosi come un pallonetto millimetrico che ha neutralizzato un attacco a rete di Alcaraz, l'italiano si è procurato due set point e ha chiuso 7-4 dopo un'ora e 19 minuti di gioco spettacolare.

Il secondo set: sofferenza e trionfo

Il secondo parziale si è aperto nel peggiore dei modi per l'azzurro. Due doppi falli e un errore di diritto hanno consegnato il break ad Alcaraz, che è entrato in campo con la coscia fasciata dopo aver richiesto un medical timeout nel finale del primo set per un fastidio al flessore.

Ma **Sinner non si è disunito**, restando concentrato e aspettando l'occasione giusta. Nel sesto game è arrivato il controbreak che ha riportato la partita in equilibrio sul 3-3. Il momento chiave è stato uno scambio da 24 colpi che Sinner ha vinto con bravura e determinazione, mandando in visibilio il pubblico torinese.

Da quel momento i servizi hanno comandato fino al dodicesimo gioco. Sul 6-5 per Sinner, con Alcaraz al servizio per restare nel match, il tennista spagnolo ha mostrato i primi segnali di stanchezza. Le sue palle non erano più profonde e precise come nei game precedenti. Sul 30-40, al primo match point, un rovescio incrociato di Alcaraz è uscito di pochi centimetri e l'Inalpi Arena è esplosa in un boato assordante.

Record e numeri da favola

Con questa vittoria, **Sinner raggiunge quota 31 vittorie consecutive** sul cemento indoor, la quinta miglior striscia di sempre nell'Era Open, superando le 29 vittorie consecutive di Roger Federer tra il 2010 e il 2012. Da due anni non perde una partita

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

all'Inalpi Arena di Torino, l'ultima sconfitta risale alla finale del 2023 contro Novak Djokovic.

L'altoatesino ha chiuso il torneo senza perdere nemmeno un set in cinque partite, proprio come aveva fatto Djokovic nel 2018. Ha battuto nell'ordine Felix Auger-Aliassime (7-5, 6-1), Alexander Zverev (6-4, 6-3), Ben Shelton (6-3, 7-6), Alex De Minaur in semifinale (7-5, 6-2) e infine Carlos Alcaraz.

Con questa decima finale del 2025, Sinner stabilisce un nuovo record personale superando le nove finali disputate nel 2024. È diventato inoltre il terzo uomo della storia a giocare le finali di tutti gli Slam e delle ATP Finals nella stessa stagione, dopo Roger Federer (2006-07) e Novak Djokovic (2015 e 2023).

Una stagione straordinaria nonostante tutto

Jannik chiude un 2025 che definire straordinario è riduttivo. Nonostante sia rimasto fermo per tre mesi a causa del caso Clostebol e dell'accordo con la WADA, ha conquistato **sei titoli** in totale: due Slam (Australian Open e Wimbledon), un Masters 1000 (Parigi-Bercy), due ATP 500 (Pechino e Vienna) e le ATP Finals.

Il tennista azzurro conclude la stagione con numeri pazzeschi: 58 vittorie e sole 6 sconfitte, 11.500 punti nel ranking ATP che gli valgono il secondo posto, a soli 550 punti da Alcaraz che chiude in vetta con 12.050 punti. La differenza di punteggio è dovuta al maggior numero di tornei disputati dallo spagnolo.

Il montepremi da record

La vittoria alle ATP Finals 2025 ha portato nelle casse di Sinner un premio da **5 milioni di dollari** (circa 4,4 milioni di euro), il più alto mai assegnato in un singolo torneo nella storia del tennis. Alcaraz, nonostante la sconfitta, si è consolato con più di 2 milioni di euro.

Il montepremi delle Nitto ATP Finals 2025 ha infatti segnato un nuovo primato nel circuito, superando quello dell'edizione precedente e sottolineando l'importanza crescente del torneo dei maestri.

Le parole dei protagonisti

Al momento della premiazione, **Sinner ha ringraziato prima di tutto Alcaraz**: "Inizio da Carlos. Sto imparando un po' lo spagnolo, ma è meglio che parli ancora in inglese. Hai giocato una stagione incredibile, congratulazioni a te e al team. Hai ottenuto grandi trofei, grandi vittorie e poi anche il numero uno al mondo, che hai meritato. Complimenti per il livello che hai raggiunto, ci rivedremo l'anno prossimo per

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

altre battaglie insieme".

Poi ha ringraziato il pubblico di Torino: "È incredibile… una stagione incredibile. Venire e vincere qua a Torino, davanti al pubblico italiano, è stato fantastico. Senza un team non sarebbe possibile. Con Carlos bisogna giocare al meglio: ho servito bene in certi momenti. È stata una partita durissima. Significa tanto chiudere così la stagione".

Carlos Alcaraz ha riconosciuto la superiorità dell'avversario: "Sono contento del livello che ho avuto, ho giocato contro Sinner che non perde da due anni a livello indoor. Ha meritato con il suo team, ogni volta che perde una partita torna più forte. Complimenti per il livello. È stato un grande anno, ora è il momento di riposarti, anche io dovrei. Prepariamoci bene per il 2026, ci vediamo l'anno prossimo".

Lo spagnolo ha poi voluto ringraziare il pubblico torinese: "È stata un'emozione fortissima, è ovvio che tifavate tutti per Jannik, ma siete stati rispettosi e avete avuto un gran fair play. Grazie Torino, ci vediamo l'anno prossimo!"

Il duello continua

La rivalità Sinner-Alcaraz è destinata a caratterizzare il tennis mondiale per gli anni a venire. Nel 2025 si sono divisi equamente i quattro Slam: due a testa (Australian Open e Wimbledon per Sinner, Roland Garros e US Open per Alcaraz). Questa finale delle ATP Finals rappresentava una sorta di spareggio che l'italiano si è aggiudicato brillantemente.

I due campioni si incontreranno nuovamente il 10 gennaio 2026 in occasione di una gara di esibizione a Incheon, in Corea del Sud, prima di tornare ad affrontarsi nei tornei ufficiali. Il presidente della FITP Angelo Binaghi non ha nascosto la sua soddisfazione: "Se avessimo avuto un palazzetto grande il doppio lo avremmo riempito ugualmente".

Durante la premiazione è stato anche annunciato il rinnovo dell'accordo tra Nitto e le ATP Finals fino al 2030, confermando Torino come sede del torneo dei maestri.

Per il secondo anno consecutivo **Sinner è il "maestro dei maestri"**, un titolo che porta con orgoglio dopo aver dominato il cemento indoor e regalato a Torino e all'Italia intera un'altra serata indimenticabile di grande tennis.

Condividi >

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LSD magazine
Il vostro pezzo mancante

SINNER, 'TALISMANO' MORANDI ALLE FINALS: "MI HAI PORTATO FORTUNA". E SPALLETTI LO ABBRACCIA

Inserito da Redazione | 17 Nov, 2025 | Ultim'ora | 0 | ★★★★★

Tempo di lettura: 1 minuto

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 33
Foglio 1

L'UNIONE SARDA

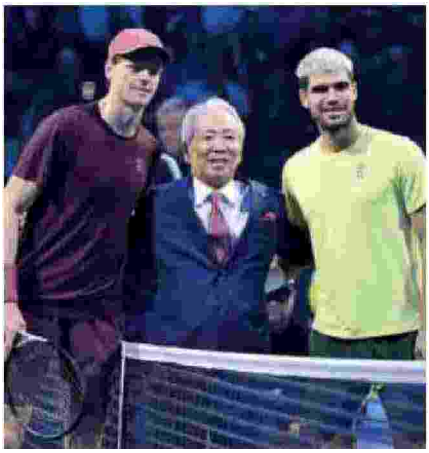
Diffusione: 24.677

www.ecostampa.it

I NUMERI. Secondo successo come Zverev e Borg

DUE TRIONFI SENZA PERDERE SET: L'ENNESIMO RECORD DI JANNIK

TORINO. Ieri a Torino di numeri ne sono stati dati tanti: Binaghi (qui accanto) ha snocciolato quelli del torneo (euro e spettatori), Sinner ha aggiornato i propri che sono sempre simili a record. Lo è quello di due tornei consecutivi vinti senza perdere neppure un set. Il massimo, anche in termini di soldi (circa 5 milioni) e di punti, anche se i 1500 conquistati per lui contano zero in classifica, nel senso che sono lo stesso bottino del 2024. È nelle pieghe di questa differenza (l'anno scorso aveva perso due match ed era uscito nel round robin) che lo spagnolo ha costruito il sorpasso a Sinner che chiude l'anno al secondo posto della classifica con 11500 punti contro 12050 di *Carlitos*: 550 punti che sono niente pensando che Jannik ha perso tre mesi per la nota vicenda Clostebol. Jannik che «torna in campo sempre più forte, complimenti», come ha detto Alcaraz, dovrà faticare perché prima di rimontare dovrà confermare il bottino fatto in Australia. «Preparati bene per l'anno prossimo perché mi preparo anche io bene per l'anno prossimo», ha scherzato ancora Alcaraz, applaudito dai tifosi.



Sinner, per il quale si sono sprecati i messaggi sui social ("Orgogliosi di te. Campione", ha scritto la premier Giorgia Meloni) ha confermato il suo strapotere indoor. Non perde un match dalla finale 2023 contro Novak Djokovic, sempre qui all'Inalpi Arena: sono 31 match di fila vinti al coperto, uno in meno di Ivan Lendl, due di Roger Federer, quattro di Nole. Meglio di loro ci sono i 47 di John McEnroe. Intanto, a quota due successi, raggiunge Zverev, Lleyton Hewitt e un certo Bjorn Borg. (*c.a.m.*)

RIPRODUZIONE RISERVATA

LO SPONSOR Jannik Sinner e Carlos Alcaraz Hideo Takasaki, amministratore delegato di Nitto Denko, azienda giapponese che ha annunciato il sostegno alle Atp Finals sino al 2030 (Ansa)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'UNIONE SARDA

Diffusione: 24.677

www.ecostampa.it

Jannik Sinner (24 anni) col trofeo delle ATP Finals (Ansa)

Tennis. Straordinaria partita, battuto Alcaraz in due set

Le Finals ancora di Sinner

Il torneo dei migliori giocatori del pianeta se lo porta a casa ancora una volta Jannik Sinner, simbolo dell'Italia tennistica nel mondo. A Torino ha superato Carlos Alcaraz, il numero 1, al termine di una finale epica: 7-6, 7-5, match equilibrato e pieno di colpi indimenticabili. Sinner, ieri più freddo nei momenti decisivi, chiude un 2025 eccezionale, nonostante i tre mesi di squalifica.

A PAGINA 33

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+32+
Foglio 2 / 3

L'UNIONE SARDA

www.ecostampa.it

SENSAZIONALE JANNIK IL TROFEO DEI MIGLIORI RESTA NELLE SUE MANI

L'azzurro si aggiudica il match con Alcaraz e mantiene il titolo di Torino vinto nel '24
Una finale epica, piena di grandi colpi

SERVIZI A PAGINA 33

ATP FINALS. Impresa inedita dell'altoatesino che vince per il secondo anno anche se in classifica lo spagnolo è il numero 1

IL MAESTRO È ANCORA LUI, SINNER

Entusiasmante finale a Torino con Carlos Alcaraz: l'azzurro trionfa come nel 2024

TORINO. Jannik Sinner è il re dell'edizione 2025 delle Atp Finals, il torneo dei "Maestri". Nella finale più attesa - ennesima "partita dell'anno" - ha sconfitto in due set lo spagnolo Carlos Alcaraz, numero 1 del ranking mondiale. Punteggio 7-6 (4) 7-5 in due ore 15 minuti di gioco. Il match è stato tiratissimo, combattuto colpo su colpo, a tratti spettacolare. La differenza è stata minima: Sinner ha vinto 78 punti contro i 72 dell'avversario, anche gli ace sono stati a suo favore 8 a 5. L'azzurro è stato spietato nei break point, concretizzandone due su due (Alcaraz uno su tre). E alla fine i due si sono dati appuntamenti al 2026, perche' il duello continua.

Atmosfera magica

La serata si è aperta con l'Inno di Mameli cantato da Il Volo. La Inalpi Arena era un catino di passione, cori dagli spalti. Sinner ha vinto il sorteggio e ha scelto di far servire Alcaraz: i due hanno così iniziato a bombardarsi da una parte e dall'altra della rete. Scambi brevi, il servizio spesso decisivo. Dopo un quarto d'ora il gioco (3-2 per Alcaraz, 40-40) è stato sospeso per 12 minuti a causa di un malore sulle tribune (non il primo in questi giorni). Sinner è rimasto concentrato, ma entrambi sono stati molti solidi al servizio, rarissime le sortite a rete. Sul 5-4 il numero 1 del mondo ha chiesto l'intervento del fisioterapista per un fastidio alla gamba destra, altra pausa. Sul 6-5, dimostrando di star bene, ha firmato la prima palla corta, un ricamo a fil di rete. Così si è arrivati sul 6-6. Nel tiebreak il livello si è impennato: palle smorzate, smash, pallonetti millimetrici. Sinner si è portato avanti, è stato raggiunto, è tornato davanti e ha chiuso 7-4 con il pubblico in delirio.

In rimonta

Neanche il tempo di riprendere fiato che Alcaraz ha zittito tutti, sfruttando un passaggio a vuoto dell'avversario e firmando il primo break dell'incontro. Sul 3-2 il momento decisivo: Sinner ha conquistato la prima palla break dell'incontro, nella risposta del servizio ha steccato (con un colpo al limite della regolarità) ma la palla è incredibilmente rimasta in campo e con una palla corta si è riportato in parità. *Carlitos* ha sorriso amaro. Il game successivo è stato pura sofferenza. Il fuoriclasse di San Candido lo ha vinto ai vantaggi e si è portato la mano all'orecchio, ricevendo un'ovazione. Dai box consigli per tutti e due. Ogni palla è stata una lotta. Sinner si è spinto fino al 6-5, Alcaraz è andato al servizio e ha mostrato qualche segnale di stanchezza, le sue palle non sono state più così profonde e precise: 30-40, match point, il rovescio incrociato dello spagnolo è uscito di pochi centimetri. È tripudio sugli spalti. L'azzurro è corso a festeggiare verso il suo box, abbracci per tutti (anche per la fidanzata Laila Hasanovic).

Le parole

«È incredibile, una stagione incredibile. Venire e vincere qua a Torino, davanti al pubblico italiano, è stato fantastico. Prima del torneo non vedevo l'ora. Per me è molto speciale», ha detto Jannik Sinner a fine partita, aggiungendo: «Celebrare questo torneo dopo due mesi intensi è incredibile. Con Carlos bisogna giocare al meglio: ho servito bene in certi momenti. Lui è uno di quelli con la migliore risposta nel circuito. È stata una partita durissima. Significa tanto chiudere così la stagione». Alcaraz sceglie il fairplay: «Esco dal campo a testa alta. Sono veramente felice per il livello che ho espresso in campo contro un giocatore che non perde una partita in un campo indoor da due anni. Dopo ogni sconfitta, Jannik torni in campo sempre più forte, complimenti».

RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'UNIONE SARDA

www.ecostampa.it

DUE SET Jannik Sinner (24 anni) col trofeo delle Nitto Atp Finals: l'azzurro ha vinto 7-6, 7-5 al termine di una partita straordinaria (Ansa)

IN DOPPIO

Il finlandese Harri Heliovaara e il britannico Henri Patten, numeri 2 del ranking, sono i vincitori del torneo di doppio alle Atp Finals: hanno sconfitto in finale i britannici Joe Salisbury e Neal Skupski per 7-5 6-3.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LUXGALLERY
URBAN GLAMOUR & GLOBAL LUXURY

Laila Hasanovic, tutto sul doppio anello di diamanti regalatole da Jannik Sinner

In tendenza

di Gabriele Angelini / Jewels / 17 Novembre 2025

Tra il ritmo incalzante delle **ATP Finals 2025 a Torino** e il tifo acceso dagli spalti, un dettaglio ha catturato più di ogni altro l'attenzione dei fan e dei fotografi: **l'anello di diamanti che brillava sull'anulare di Laila Hasanovic**. Non si tratta semplicemente di un accessorio, ma di un simbolo intimo e potente, capace di raccontare una storia d'amore. Mentre era sugli spalti dell'Inalpi Arena per sostenere **il suo fidanzato Jannik Sinner**, Laila ha mostrato un anello composto da due elementi: **un solitario di diamanti e una mezza rivière**. Questa combinazione non è casuale: il solitario è tradizionalmente simbolo di un **amore unico, puro**, mentre la mezza rivière rappresenta la **continuità, l'eternità**. La scelta di indossarli insieme, sulla mano sinistra, suggerisce una dichiarazione silenziosa ma potente: un gesto che potrebbe essere letto non solo come un elegante dettaglio di stile, ma anche come un impegno affettivo profondo.

Leggi anche: Camicia maschile + gonna, la nuova tendenza che spopola. Tre idee viste in passerella a cui ispirarsi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Gioielli oltre l'anello: stile minimal

ma raffinato

Laila Hasanovic ha conquistato il pubblico con un **look sobrio e allo stesso tempo sofisticato**. Ha abbinato il suo anello a **orecchini scultorei a forma di "S" intrecciate**, disegnati per essere eleganti ma non appariscenti. Questo dettaglio riflette perfettamente il suo stile: linee pulite, colori neutri e un'estetica "quiet luxury" che parla più con la discrezione che con la sfarzosità. Non sono stati resi pubblici né il marchio né il costo esatto dell'anello di Laila, e non si sa da quale boutique di alta gioielleria provenga il gioiello: ciò lascia spazio all'immaginazione. Potrebbe quindi trattarsi di **una creazione su misura**, oppure di un pezzo molto raffinato ma non necessariamente appartenente a un brand ultra-luxury. Ciò che però più conta è che l'anello di diamanti sfoggiato da Laila Hasanovic durante le ATP Finals di Torino non è solo un accessorio di moda: è un messaggio: amore, continuità, presenza.

Ultimo Aggiornamento: **17/11/2025 10:46**

Continua a leggere su Luxgallery

Home Contatti

Privacy Policy Cookie Policy

LUXGALLERY
URBAN GLAMOUR & GLOBAL LUXURY

NEW EUROPEAN MEDIA LTD Suite C4-6 Canfield Place London NW6 3BT, United Kingdom VAT REG NO: GB159109891

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

MAGAZINE-ITALIA.IT

www.ecostampa.it

Sinner, talismano' Morandi alle Finals: Mi hai portato fortuna. E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico bravo! nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna, ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. No, veramente? Sei riuscito a sentire?, ha risposto sorpreso il cantante. Sì, qui prima. È un grande piacere, ha risposto l´azzurro. In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu, ha concluso Morandi, nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene. E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: Ora c´è mia moglie che ci fa una foto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

GRUPPO caem
Soluzioni di Valore per l'Edilizia

mantova UNO
LUNEDÌ, 17 NOVEMBRE 2025

VIRGILIO

Ultim'ora

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

17 Novembre 2025

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato

GRUPPO caem
L'edilizia per professionisti e privati

Edilizia oggi

Mantova
Italia > Lombardia
Vuoi scoprire il meteo per la tua località?
Cerca... Vai

lun 17	mar 18	mer 19
10.8°C 17.0°C	4.1°C 11.3°C	1.1°C 9.6°C
gio 20	ven 21	sab 22
4.7°C 9.7°C	2.8°C 7.7°C	0.6°C 6.8°C

stampa PDF 3BMeteo.com
VISUALIZZA IL METEO COMPLETO

CORNER BIANCOROSSO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. “Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna”, ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. “No, veramente? Sei riuscito a sentire?”, ha risposto sorpreso il cantante.

“Sì, qui prima. È un grande piacere”, ha risposto l’azzurro. “In Italia c’è la Ferrari, Armani e tu”, ha concluso Morandi, “nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene”. E poi via con l’abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: “Ora c’è mia moglie che ci fa una foto”.

(Adnkronos)

Share | Facebook | Twitter | Linkedin | Email

Articolo Precedente
Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

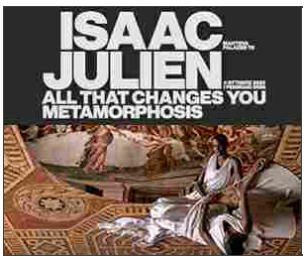
Articolo successivo
Terremoto oggi, registrate due scosse nel Catanese

ARTICOLI CORRELATI DALLO STESSO AUTORE

Alcaraz in dubbio per la Coppa Davis? “Voglio esserci, ma dovrò valutare”

Terremoto oggi, registrate due scosse nel Catanese

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

mentelocale.it
www.ecostampa.it

Torino Attualità Sport

Jannik Sinner vince le Nitto Atp Finals 2025: il trionfo all'Inalpi Arena contro Alcaraz

Torino, 17/11/2025.

Domenica 16 novembre 2025, all'Inalpi Arena, **Jannik Sinner ha firmato il suo secondo trionfo alle Nitto Atp Finals**, confermandosi ancora una volta tra i protagonisti assoluti del circuito. In un impianto sold out, il campione altoatesino ha battuto **Carlos Alcaraz**, numero uno del ranking, chiudendo una sfida che ha tenuto Torino e tutta l'Italia incollate allo schermo per un'intera settimana.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

mentelocale.it
www.ecostampa.it

Sinner ha conquistato il titolo in due set, 7-6 7-5, chiudendo la stagione con oltre 5 milioni di euro di montepremi. Alcaraz, sconfitto ma comunque protagonista, porta a casa più di 2 milioni. **La loro rivalità, ormai una delle più attese del tennis moderno, si è confermata un duello destinato a segnare gli anni a venire.**

In tribuna non sono mancati volti noti dello sport e dello spettacolo. Tra i presenti c'erano **Luciano Ligabue, Luciano Spalletti, Kimi Antonelli, Antonino Cannavacciuolo, Riccardo Scamarcio ed Emma Marrone.** L'atmosfera è stata aperta da **Gianni Morandi,** che ha cantato i suoi successi, mentre **Il Volo ha eseguito l'inno di Mameli** dando il via a una serata già carica di attesa.

La finale ha vissuto anche un momento di tensione. Durante il primo set, un uomo di 54 anni ha accusato un malore nel secondo anello dell'Arena. La partita è stata sospesa per undici minuti per permettere i soccorsi. L'uomo è riuscito a lasciare l'impianto sulle proprie gambe ed è stato portato alle Molinette per accertamenti. **È il quarto episodio registrato durante questa edizione delle Finals**, che nei giorni scorsi ha visto altri tre spettatori sentirsi male, due dei quali deceduti.

Dopo l'interruzione, il match è ripartito con intensità crescente. Sinner ha vinto il primo set al tie-break, poi ha completato l'opera nel secondo, recuperando un break di svantaggio e chiudendo il confronto dopo 2 ore e 15 minuti. Un lungo scambio da 24 colpi, vinto da Jannik, ha acceso definitivamente il pubblico, che ha accompagnato il tennista verso il match point trasformato nel dodicesimo gioco.

A fine gara, Sinner ha dedicato parole sincere al suo avversario. Ha elogiato la stagione di Alcaraz e lo ha ringraziato per il livello mostrato durante l'anno. Poi ha salutato il pubblico di Torino, definendo l'atmosfera "simile a quella di uno stadio" e ringraziando il suo team per un lavoro che ha definito "eccezionale".

Di Giulia De Sanctis

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

mentelocale.it

www.ecostampa.it

Newsletter Eventi

Resta aggiornato su tutti gli eventi a Torino e dintorni, iscriviti gratis alla newsletter

REGISTRATI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

mentelocale.it
www.ecostampa.it

Torino Attualità Sport

Jannik Sinner vince le Nitto Atp Finals 2025: il trionfo all'Inalpi Arena contro Alcaraz

Torino, 17/11/2025.

Domenica 16 novembre 2025, all'Inalpi Arena, **Jannik Sinner ha firmato il suo secondo trionfo alle Nitto Atp Finals**, confermandosi ancora una volta tra i protagonisti assoluti del circuito. In un impianto sold out, il campione altoatesino ha battuto **Carlos Alcaraz**, numero uno del ranking, chiudendo una sfida che ha tenuto Torino e tutta l'Italia incollate allo schermo per un'intera settimana.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

mentelocale.it
www.ecostampa.it

Sinner ha conquistato il titolo in due set, 7-6 7-5, chiudendo la stagione con oltre 5 milioni di euro di montepremi. Alcaraz, sconfitto ma comunque protagonista, porta a casa più di 2 milioni. **La loro rivalità, ormai una delle più attese del tennis moderno, si è confermata un duello destinato a segnare gli anni a venire.**

In tribuna non sono mancati volti noti dello sport e dello spettacolo. Tra i presenti c'erano **Luciano Ligabue, Luciano Spalletti, Kimi Antonelli, Antonino Cannavacciuolo, Riccardo Scamarcio ed Emma Marrone.** L'atmosfera è stata aperta da **Gianni Morandi,** che ha cantato i suoi successi, mentre **Il Volo ha eseguito l'inno di Mameli** dando il via a una serata già carica di attesa.

La finale ha vissuto anche un momento di tensione. Durante il primo set, un uomo di 54 anni ha accusato un malore nel secondo anello dell'Arena. La partita è stata sospesa per undici minuti per permettere i soccorsi. L'uomo è riuscito a lasciare l'impianto sulle proprie gambe ed è stato portato alle Molinette per accertamenti. **È il quarto episodio registrato durante questa edizione delle Finals**, che nei giorni scorsi ha visto altri tre spettatori sentirsi male, due dei quali deceduti.

Dopo l'interruzione, il match è ripartito con intensità crescente. Sinner ha vinto il primo set al tie-break, poi ha completato l'opera nel secondo, recuperando un break di svantaggio e chiudendo il confronto dopo 2 ore e 15 minuti. Un lungo scambio da 24 colpi, vinto da Jannik, ha acceso definitivamente il pubblico, che ha accompagnato il tennista verso il match point trasformato nel dodicesimo gioco.

A fine gara, Sinner ha dedicato parole sincere al suo avversario. Ha elogiato la stagione di Alcaraz e lo ha ringraziato per il livello mostrato durante l'anno. Poi ha salutato il pubblico di Torino, definendo l'atmosfera "simile a quella di uno stadio" e ringraziando il suo team per un lavoro che ha definito "eccezionale".

Di Giulia De Sanctis

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Messaggero Veneto
GIORNALE DEL FRIULI
Diffusione: 24.435

www.ecostampa.it

ATP FINALS: ALCARAZ KO IN FINALE

Magico Sinner Il maestro dei maestri è italiano

Sinner in trionfo a Torino

Due slam a testa, ma nella bella a Torino ha prevalso Jannik Sinner: 7-6, 7-5 ad Alcaraz e bis nelle Atp Finals. Il maestro dei maestri è italiano. **MEROI** / PAGINA 32

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+32
Foglio 2 / 3

Messaggero Veneto
GIORNALE DEL FRIULI

www.ecostampa.it

Il Maestro è italiano

Sinner in finale batte Alcaraz e fa il bis alle Atp Finals. Jannik: «Vittoria più bella di quella di un anno fa»

Massimo Meroi

Il Maestro del tennis mondiale è italiano. Per il secondo anno consecutivo Jannik Sinner conquista le Atp Finals a Torino battendo in due set il suo storico rivale Carlos Alcaraz con il punteggio di 7-6, 7-5. Jannik era ancora disteso sul campo a godersi l'attimo sublime del successo quando in redazione hanno cominciato ad arrivare messaggi del tipo: «Ma la gente si rende conto di quello che stiamo vivendo?». Eh sì, la riflessione è corretta: questo ragazzo piovuto dall'Alto Adige sta vincendo talmente tanto che rischia di far sembrare scontato qualcosa di incredibile. Non è così. Perché non avevamo mai avuto un tennista capace di arrivare numero 1 al mondo, vincere più di uno Slam, trionfare a Wimbledon, vincere le Finals e concedere il bis dodici mesi dopo. Oggi ce l'abbiamo, ma proprio per questo non dobbiamo darlo per scontato.

Ieri mattina alcuni bookmakers davano la vittoria di Jannik a 1,70, quella di Carlos a 2,20. In realtà la partita ha dimostrato che a dominare è stato l'equilibrio e a fare la differenza, come sempre quando si affrontano questi due fenomeni, la differenza l'hanno fatta quattro-cinque punti, non di più. D'accordo, la superficie era favorevole a Sinner, che con quella di ieri è arrivato a trentuno vittorie consecutive indoor, ma le quattro partite giocate da Alcaraz in queste Finals avevano detto che lo spagnolo era praticamente arrivato sullo stesso livello dell'azzurro.

I giochi del primo set sono filati via quasi tutti lisci senza sussulti: sul 2-1 e servizio Sinner si è ritrovato 40 pari e con il gioco sospeso per una dozzina di minuti a causa del malore che ha colpito uno spettatore. Un paio di servizi vincenti lo hanno portato sul 2-2. Un altro momento "particolare" si è vissuto sul 5-4, quando Alcaraz ha chiamato il medical time a causa di un problema muscolare alla coscia destra. Per come è rientrato, niente di così serio. Un momento di svolta del match è arrivato quando lo spagnolo, avanti 6-5, ha avuto un set point sul 30-40 che Jannik ha annullato con una seconda a 190 km orari a cui hanno fatto seguito un dritto e un servizio vincenti. Coraggio e classe, qualità che Jannik ha messo anche nel tie break: sul 2-1 ha commesso un errore evitabile di rovescio con il campo spalancato, ma poi è riuscito a capitalizzare i break point decisivi con due dosatissimi pallonetti che hanno fatto esplodere l'Inalpi Arena.

Dopo un simile sforzo fisico e mentale il rischio di un rilassamento è fisiologico (stiamo parlando di ragazzi non di macchine). E infatti Sinner, che ha cominciato a battere per primo, complici due doppi falli consecutivi, ha perso per la prima volta il servizio nel torneo. Ha piazzato il contro break sul 2-3 con un pizzico di fortuna (la risposta steccata è rimasta in campo, poi grande palla corta) quindi è andato a prendersi un game cruciale nel quale si era ritrovato sotto 30-40. Fondamentale in quel momento del match la capacità di vincere i punti nonostante le percentuali della prima di servizio fossero calate sotto il 50%. Dall'altra parte della rete, nel frattempo, Alcaraz si era fatto fasciare la coscia destra, quasi a voler rimarcare il fatto di non essere al meglio. In effetti nel secondo set lo spagnolo ha tentato di accorciare qualche scambio scendendo a rete ma in quasi tutte queste occasioni ha perso il punto. Straordinari i due passanti con i quali Sinner lo ha superato nel gioco del 6-5. Lo spagnolo è andato a servire per andare al tie break, ma non ha avuto la stessa solidità di Sinner: ha commesso un paio di errori compreso quello del match point con il rovescio incrociato che è finito in corridoio. Sinner, come nel primo Slam conquistato a Melbourne, si è lasciato cadere a terra esausto.

I numeri parlano chiaro. Seconda vittoria consecutiva nelle Atp Finals senza perdere un set, un solo game al servizio ceduto (il primo del secondo parziale di ieri), terzo torneo di fila vinto dopo Vienna e Parigi. In classifica chiude al secondo posto (12.050 punti lo spagnolo, 11.500 Jannik pur saltando cinque tornei), ma se la partita di ieri doveva dire chi è stato il migliore del 2025, allora Jannik con due Slam è le Finals ha vinto. Di corto muso, come direbbe il suo amico Allegri, ma ha vinto. E allora godiamocelo questo ragazzo italiano che ringrazia Torino dicendo che «questa vittoria è più bella di quella di un anno fa». Del resto, se lo dice il Maestro bisogna credergli. —

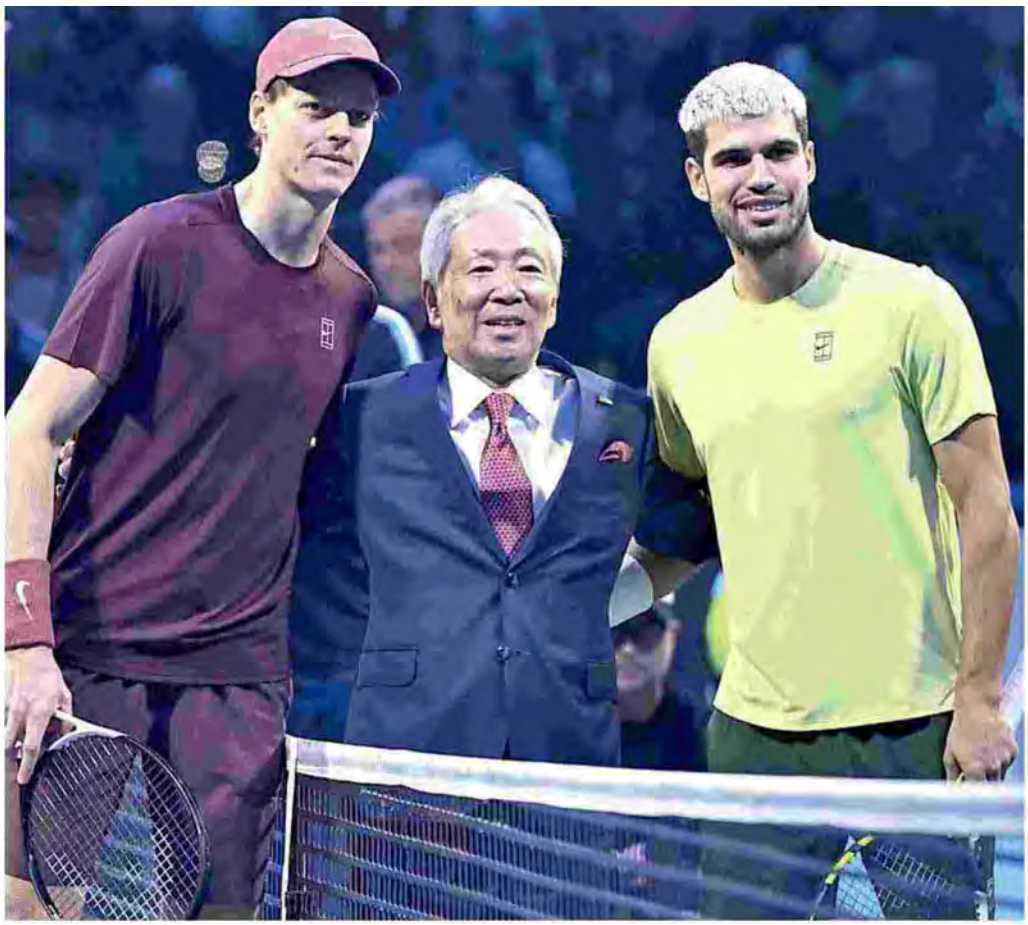
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Messaggero Veneto
GIORNALE DEL FRIULI

www.ecostampa.it



Sinner e Alcaraz con il signor Nitto, sponsor delle Finals. In alto, Jannik alza il trofeo

Tutta la carica di Jannik Sinner

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Milano che verrà

Milano alza la mano per ospitare le Atp Finals, Torino non molla

Per il ministro Andrea Abodi, la priorità non è spostare l'evento ma mantenerlo nel Paese

Filippo Rubulotta | 17 Novembre 2025

Share

Nemmeno il tempo di esultare per la vittoria di **Sinner** su **Alcaraz**, i due *big two* troppo big per concedere spazio agli altri tennisti del panorama mondiale. Il nuovo **palazzetto** che **Milano** sta preparando

Sfoglia l'ultimo numero

In breve

Più letti

L'editoriale |

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Urbanistica e cantieri senza date precise: dubbi sulle conseguenze future

Cambiamilano |

Chi era Pietro Silva Orrego: il 19enne morto nell'incidente di viale Fulvio Testi

Milano che legge |

Edicole-librerie in calo a Milano: pezzi di storia che non riscontrano molte attenzioni

per le **Olimpiadi** invernali promette già di cambiare gli equilibri: avrà circa 3.000 posti in più rispetto all'Inalpi Arena di Torino, (anche quella nata per i Giochi di 20 anni fa) scenario che vuol dire solo una cosa: più biglietti venduti, quindi più soldi in cassa per le **Atp Finals**.

Milano alza la mano per ospitare le Atp Finals

Ed è proprio qui che entra in gioco la questione del post-Olimpiadi. A Milano stanno già ragionando su come far **vivere le strutture** una volta spenti i riflettori, e l'idea di puntare alle **Finals** di tennis è diventata più di una suggestione.

Qualcuno potrebbe far notare che Torino, quel dilemma, lo affronta da due decenni, ma il **peso politico ed economico di Milano** è un'altra categoria e potrebbe pesare parecchio nella scelta finale.

Andrea Abodi entusiasta per la vittoria di Sinner

Il ministro **Andrea Abodi**, però, ha voluto riportare tutti con i piedi per terra, godendosi prima di tutto il momento d'oro di Sinner: «**Dobbiamo goderci la vittoria di Sinner** e il fatto che per altri cinque anni le Finals si giocheranno ancora in Italia».

Ha poi ricordato che fino al 2026 Torino è blindata: «**Nel 2026 sarà ancora a Torino**. Poi la decisione la prenderà l'ATP, che è titolare della manifestazione».

Sull'ipotesi di spostare sede dell'evento

Fantamunicipio | Yuri Benaglio

FantaMunicipio#9: sicurezza e pulizia, le due parole chiave del momento

Cambiamilano

Tari, gli utenti non digitali sono sempre meno ma arrivano i bollettini per il saldo

Andrea Gussoni

Cambiamilano

Case con portineria, il valore cresce: a Milano prezzi più alti ma divari contenuti

Luca Talotta

Cambiamilano

Lockbox, via da Milano i lucchettoni con chiavi per gli affitti brevi: multe fino a 400 euro

Andrea Gussoni

Cambiamilano

Movida sotto controllo a Milano: patenti ritirate e droga sequestrata

Claudia Ferrarini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Per Abodi, la priorità non è spostare l'evento ma mantenerlo nel Paese: «**La cosa fondamentale per noi è che resti in Italia per altri cinque anni**. Di solito si valorizza il lavoro fatto. Non è una decisione del governo, che accompagna l'evento con un contributo da 97 milioni e mezzo per cinque anni. **Torino ha dimostrato di essere all'altezza e sono convinto che sarà ancora protagonista**».

E sulle voci di un **possibile trasloco a Milano** è stato netto: «**Sono ipotesi che lasciano il tempo che trovano**. Milano è in grado di accogliere qualsiasi evento di grande livello, lo dimostrano i Giochi Olimpici e Paralimpici. **Per ora stiamo a Torino e stiamo bene qui**».

TAGS Alcaraz Andrea Abodi Atp Finals Atp finals a Milano Inalpi Arena Torino Sinner tennis

Articolo precedente
Urbanistica e cantieri senza date precise: dubbi sulle conseguenze future

pradivio

Dove trovarci Arretrati Privacy & Cookie Policy

© Tutti i diritti riservati 2025 - Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 257 del 22.07.2014 - Iscrizione al ROC n. 24876 del 16.09.2014 - Pradivio Editrice srl - Sede operativa: Corso di Porta Vittoria, 46 - 20122 Milano - C.F. e P.IVA 08717140969 - REA MI 2044118 - Direttore responsabile: Christian Pradelli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Money.it

www.ecostampa.it

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) - Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e ´nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante. "Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l´azzurro. "In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c´è mia moglie che ci fa una foto". Argomenti:

[Sinner, ´talismano´ Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

montecarlonews.it
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA

ADESSO 23.7°C

MAR 18 11.9°C 15.8°C

MER 19 10.7°C 13.1°C

@Datameteo.com

SANREMO AUTOTRASPORTI

RUBRICHE

- Fête de Noël
- Luoghi da scoprire
- Mostre di Nizza

ULTIM'ORA | 17 novembre 2025, 09:48

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

IN BREVE

lunedì 17 novembre

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea

Caso Epstein, Trump: "Nulla da nascondere, votate per pubblicazione file"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sottocosta
Carnevale di Nizza
Immobiliare
io_viaggio_leggero
Multimedia

ACCADEVA UN ANNO FA

Ambiente
Costa Azzurra: alla scoperta del territorio. Valbonne (Foto)

Nizza
Voglia di neve: quando si potrà andare a sciare?

Altre notizie
Quando una vignetta vale come mille editoriali

Leggi tutte le notizie

(Adnkronos) -

Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2024" su Spreaker.

Merlino PUBBLICITA' OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE

Gaza, oggi voto cruciale all'Onu sul piano Usa per la Striscia: la sfida della Russia

Bonus elettrodomestici 2025: come richiederlo dal 18 novembre e quanto si risparmia

Ancora maltempo sull'Italia, allerta gialla in sei regioni oggi

Frana nel Goriziano, crolla abitazione: salva una persona, si cercano due dispersi

Taiwan, scontro diplomatico tra Cina e Giappone, Pechino 'pattuglia' le isole contese

Dazi Ue, Usa ancora scontenti: "Rapporti commerciali restano punto critico" e Greer vola in Europa

Leggi le ultime di: Ultim'ora

Copyright © 2013 - 2025 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - Credits | Privacy e cookie policy | Preferenze privacy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'ECO DELLA STAMPA® LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

www.ecostampa.it

Alcaraz sorpreso dai tifosi italiani dopo la sconfitta con Sinner: Eppure eravate qui per lui

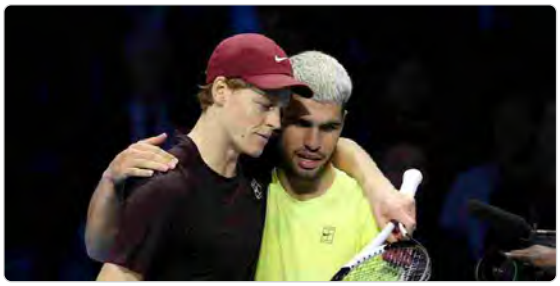
Carlos Alcaraz sapeva bene che contro Jannik Sinner sarebbe stata dura anche per un fattore ambientale. Il numero uno del mondo però, dopo la sconfitta nella finale delle ATP Finals, non ha potuto non rivolgere belle parole per il pubblico di Torino che, al netto del tifo per il giocatore di casa, si è comportato in maniera impeccabile anche con lui. E così, durante la premiazione, Carlitos è rimasto quasi sorpreso dall´ovazione dell´Inalpi Arena anche per lui. L´ovazione dei tifosi italiani per Alcaraz dopo la sconfitta con Sinner Proprio come per Sinner, anche per il pubblico italiano Carlos Alcaraz non è certo un nemico, ma un avversario anzi, l´avversario per antonomasia da rispettare come merita. Quando dunque, con il premio del secondo classificato, ha preso il microfono, il giocatore di Murcia ha iniziato a sorridere, godendosi gli applausi a cui ha risposto anche in italiano: grazie. La promessa di Alcaraz a Sinner dopo la finale delle ATP Finals Dopo aver riconosciuto i meriti di Sinner e del suo team, non poteva mancare una promessa in vista della prossima stagione: "Voglio dire che è un anno fantastico per te. È tempo di riposare. Spero che tu sia pronto per l´anno prossimo perché io sarò pronto (ride, ndr). Spero di giocare altre finali contro di te. Stagione meritata e trofeo meritato". Ecco il ringraziamento per la platea che, per certi versi, lo ha fatto sentire a casa nonostante la presenza di Sinner. Le belle parole di Alcaraz per il pubblico di Torino Parole sentite e affettuose quelle del primo giocatore del ranking, che ha riconosciuto di aver ricevuto un trattamento in linea con i sani valori sportivi: "Torino, è stato un piacere giocare qui ancora una volta. Ancora una volta, voglio dire, in questa finale l´energia è stata incredibile. Ovviamente la maggior parte di voi tifava per Jannik, ma allo stesso tempo siete stati davvero rispettosi, e questo lo apprezzo molto, davvero. Abbiamo giocato, sapete, questa finale e tutta la settimana qui quindi grazie mille. Spero davvero di rivedervi l´anno prossimo. Grazie, Torino".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Alcaraz, dal nervosismo al bel gesto: e il pubblico di Torino gli dedica un'ovazione da brividi



Inviato a Torino - La partita tra Sinner e Alcaraz si è decisa a metà del secondo set. Carlitos era partito con il break e pensava di riuscire a portarla al terzo. Sul 2-3 però ha commesso l´undicesimo errore del match con il dritto, la sua arma vincente, poi ha fallito con il serve and volley e ha subito il contro break. Ha provato a reagire subito, ma Jannik gli ha annullato la palla del controbreak e poi ha vinto il game ai vantaggi dopo uno scambio di 24 punti, portandosi il dito all´orecchio. In quei momenti lo spagnolo dialogava spesso con il suo box nervosamente, non riusciva a trovare la chiave giusta, forse anche per il problema alla coscia destra, che si era fatto fasciare tra primo e secondo set. In quel momento, quando Sinner si è portato dal 2-3 al 4-3, è cambiata l´inerzia del match. Classifica Atp, quando Sinner può tornare numero 1 al mondo Alcaraz e l´ovazione del pubblico di Torino Alcaraz poi ha ritrovato la calma e non ha sbagliato tanto, ma Sinner è stato praticamente perfetto e con il break sul 6-5 si è portato a casa l´incontro. Al Roland Garros, Alcaraz gli aveva annullato tre match point prima di batterlo. Oggi a Jannik ne è bastato uno per portarsi a casa il trofeo dei Maestri. Alcaraz comunque, passato il momento di nervosismo, ha incassato la sconfitta da campione. Alla fine ha speso bellissime parole per il pubblico di Torino: Giustamente tifavate per Sinner, ma mi avete sempre rispettato, è un piacere giocare qui. Spero di tornarci". I tredicimila dell´Inalpi Arena hanno risposto dedicandogli l´ovazione con il coro Olé, olé, olé, Carlos, Carlos!. Un lieto fine perfetto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Binaghi e il futuro radioso del tennis italiano: "Miglior investimento per il Governo, forse non son

A poche ore dall´inizio dell´ultimo atto delle Nitto Atp Finals che vedrà opposti Jannik Sinner e Carlos Alcarazsul cemento indoor dell´Inalpi Arena di Torino, il presidente della Federazione Italiana Tennis e Padel Angelo Binaghiha stilato un bilancio della stagione che sta per concludersi. Un anno da record per il movimento azzurro, culminato con la prima qualificazione nella storia di due tennisti italiani nel torneo dei Maestri."Il tennis italiano - dice Binaghi - è il migliore investimento possibile per il Governo nello sport, in termini materiali, di ritorni economici, di posti di lavoro, impatto sociale, visibilità e successo in generale. Insomma, di sviluppo del nostro Paese". Binaghi sul futuro del tennis italiano Durante la conferenza stampa, Binaghi ha anche sottolineato: "Finora non sono riuscito a far capire al nostro Governo quali occasioni ci sono state e ci potrebbero essere nel cercare di pensare al tennis italiano in questo momento straordinario, in cui abbiamo il giocatore più forte al mondo, siamo lo sport più in crescita, abbiamo il presidente Atp che è italiano, quindi abbiamo una serie di coincidenze assolutamente irripetibili. Oggi il tennis italiano è talmente forte che in Italia non ci sono solo le Atp Finals o gli Internazionali d´Italia, la finale mondiale di Coppa Davis, altra cosa che stiamo sottovalutando e che mai avrei pensato con i miei colleghi di riuscire a portare in Italia. Starà in Italia per altri tre anni e, se il Governo lo consentirà, noi siamo ricercati da tutti gli organizzatori dei più grandi eventi mondiali maschili e femminili. Quindi ci sono tante altre possibilità per il futuro, non tralasciando l´aspetto, sul quale stiamo facendo sforzi senza buoni risultati oramai da una decina d´anni, di riuscire a trovare il modo per avere delle licenze permanenti di grandi tornei".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

E' Jannik Sinner il Re delle ATP Finals: Alcaraz si arrende dopo un'altra meravigliosa battaglia

Jannik Sinner si conferma il campione delle ATP Finals a Torino e fa esplodere di gioia l´Italia dello sport. Carlos Alcaraz si è arreso dopo la solita battaglia tecnica, tattica, fisica e di nervi in una Inalpi Arena carica di entusiasmo. Il punteggio di 7-6, 7-5 la dice lunga sull´intensità del confronto tra questi due ragazzi che stanno riscrivendo la storia del tennis. Onore a Sinner che si è andato a prendere la vittoria con decisione e carattere. Jannik Sinner salva un set point e si prende il primo set Il coraggio di Sinner ha fatto la differenza nel primo set. Il coraggio di andarsi a prendere il primo punto con decisione dopo la pausa per il malore di uno sfortunato tifoso in avvio di match. Il coraggio di salvare un set point tirando una seconda poderosa. E il coraggio di rischiare due lob (meraviglioso il secondo) per cancellare un paio di errori non da lui. E così Jannik si è preso un parziale intenso e giocato sul solito livello altissimo da entrambi, in cui lo spagnolo ha confermato i miglioramenti ulteriori sul rovescio (che lo ha tradito un po´ nel tie-break) e l´azzurro ha confermato la crescita esponenziale sul servizio. Passaggio a vuoto ad inizio secondo set, poi il trionfo Un servizio che però lo ha "tradito" nel primo game del secondo set (e non solo), giocato stranamente in modo sciagurato contro un Alcaraz fasciato alla coscia destra dopo il doppio trattamento per un fastidio muscolare. Il numero uno del mondo ha ricambiato il favore nel sesto game, con Sinner che ha cancellato un colpo fortunoso con una smorzata capolavoro. Sul 3-3 la battaglia è diventata ancora più intensa e anche il pacato Jannik si concede un "dito all´orecchio" per celebrare un gran punto. Apoteosi Sinner, Alcaraz battuto in due set Da lì in poi si è capito che Sinner aveva una marcia in più, con il suo avversario vittima anche di un pizzico di nervosismo con il suo angolo. È andato avanti come un treno il tennista italiano che poi questa volta non ha avuto bisogno del tie-break. 7-5 e titolo confermato in una Torino pazza di gioia, con il 47% di prime. È finita con Sinner steso a terra e con gli occhi chiusi, quasi incredulo ma felice. Poi l´abbraccio con il suo avversario "amico" e con il suo team. Momenti magici che ci regalano un´altra pagina indimenticabile di sport.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

E' la festa di una coppia di grandi campioni

Ho l´età per ricordarmi di quando Tino Carraro e Gianrico Tedeschi entravano in scena al Piccolo Teatro, che allora era solo quello di via Rovello, per l´Opera da tre soldi di Bertolt Brecht: i comprimari scomparivano, schiacciati dalle personalità dei due interpreti preferiti da Giorgio Strehler. È lo stesso effetto che Jannik Sinner e Carlos Alcaraz hanno sul pubblico dell´Inalpi Arena. Le loro battute sono i diritti e i rovesci, i cambiamenti di tono le palle corte, le improvvisazioni i cross: sono mattatori, incantatori, prestidigitatori della racchetta grazie ai quali l´ultima partita ATP dell´anno diventa una delle più appassionanti e belle di sempre alle Finals. Non ve la racconterò, ché di sicuro l´avete vista. Dico solo che l´epilogo del torneo è così equilibrato (7-6 7-5 per Sinner) da essere deciso da pochi episodi, sia nel tie break del primo set, sia con il break ottenuto nel dodicesimo game del secondo parziale dal numero 2 al mondo, bravo a trasformare il primo championship point a sua disposizione. Il momento chiave - spiegherà poi in conferenza stampa - è stato forse all´inizio del secondo set, quando Carlos avrebbe potuto prendere un vantaggio irrecuperabile dopo aver ottenuto il break poco prima. Dopo il 15 del trionfo la festa è grande nell´angolo di Vagnozzi e Cahill, c´è persino chi piange, come Umberto Ferrara. Concludere così, nonostante le situazioni spesso difficili, la stagione che ha visto i trionfi di Melbourne, Londra e Torino è straordinario viatico per il 2026. Jannik, che era il campione uscente delle Finals, e Carlos si sono di recente scambiati il ruolo di leader della classifica mondiale. Stabili teste di serie 1 e 2 di ogni torneo, s´affrontano solo nelle finali: come capita, di fatto, ogni volta o quasi. Al sesto testa-a-testa in sei mesi, escludendo l´esibizione di Riyad, Jannik prevale per la seconda volta. Ma le sue vittorie, a Wimbledon e oggi a Torino, combinate valgono quanto le quattro dell´allievo di Juan Carlos Ferrero. In maggio a Roma il ragazzo rosso era a corto di ritmo e fiato dopo il lungo stop forzato. In giugno a Parigi il confronto s´era rocambolescamente concluso a favore di Alcaraz al quinto set. In agosto a Cincinnati Jannik era in condizioni di salute precarie e s´era ritirato nel primo set. Dalla sequenza di questi risultati emerge come determinante il fattore ambientale: l´italiano ha più carte da giocare sull´erba e sul veloce indoor, lo spagnolo sulla terra rossa (Internazionali e Roland Garros) e sul sintetico all´aperto (Cincinnati e US Open). Ma i dati a disposizione non sono sufficienti a definire un trend che resterà invariato. Per la massima gioia dei cronisti e dei tifosi. La rivalità tra il sudtirolese e il murciano è la più significativa, in questo momento, dello sport mondiale. Nell´immaginario sportivo collettivo nazionale non c´è Coppi senza Bartali, né Agostini senza Pasolini oppure Rivera senza Mazzola. In quello tennistico globale ci sono connubi indissolubili di avversari come Borg vs. McEnroe, Sampras vs. Agassi, Federer vs. Nadal. In futuro si citeranno i tanti Sinner vs. Alcaraz già giocati e quelli futuri come esempi da mostrare alle nuove generazioni. Per il 2026 l´appuntamento con le ATP Finals è confermato qui a Torino, e sarà il sesto consecutivo organizzato nell´impianto progettato da Arata Isozaki per le Olimpiadi del 2006. Solo New York (13 edizioni), Londra (12) e Francoforte (6) hanno ospitato più volte il torneo dei Grandi Maestri. Chi, come me, ha seguito la formidabile crescita logistica, sportiva e popolare dell´evento torinese (il pubblico qui è una carta in più per me, sostiene Sinner) non ritiene sensato traslocarlo a Milano a partire dal 2027, come si era ipotizzato, utilizzando la struttura in costruzione nel quartiere di Rogoredo-Santa Giulia, periferia sud-est. I numeri che giustificano la richiesta di Regione e Comune di mantenere nel capoluogo piemontese le Finals li fornisce il presidente della FITP, Angelo Binaghi: 230 mila spettatori quest´anno, il doppio rispetto al 2021; 600 milioni di euro di impatto economico e 386 di impatto sociale sul territorio; un extragettito fiscale di oltre 100 milioni di euro contro i 13 milioni garantiti dai finanziamenti statali; la prima certificazione ISO per impatto ambientale, tendente a zero. Poi c´è da considerare l´apporto della manifestazione al boom del tennis italiano, che nel frattempo si è consolidato come secondo sport nazionale sia in termini di spettatori sia di praticanti: il calcio è ormai a un´incollatura, questi ritmi il sorpasso potrebbe arrivare entro il 2030, in teoria l´ultimo anno delle Finals in Italia. Siamo impazienti di vedere come finirà anche questo testa-a-testa sull´asse Mi-To.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

E' sempre Sinner-mania, da Meloni a Schlein, passando per Morandi: il talento che unisce l'Italia

Sembra unire tutto l´arco costituzionale e culturale del paese, per un attimo, dopo la vittoria agli Atp Finals di Jannik Sinner, il grande tennis si tinge d´azzurro intenso e l´entusiasmo per il campione - che nonostante il trionfo a Torino, resta secondo nella classifica mondiale Atp - diventa come un virus, a partire dai vertici dello stato.Trionfo Sinner, maestro a Torino sconfigge Alcaraz palla su palla: "Stagione incredibile" "Orgogliosi di te campione""Orgogliosi di te. Campione": è il breve commento della premier Giorgia Meloni, accompagnato da una piccola coppa e un piccolo tricolore, a corredo della foto di Jannik dopo la vittoria alle Atp Finals.La presidente del Consiglio posta il commento come una appassionata di tennis. "Ancora un trionfo"Di simile tenore, l´entusiasmo della leader del Partito Democratico, Elly Schlein che commenta: "Ancora un trionfo! Complimenti, campione". Lo scrive sul suo profilo X la segretaria del Partito dopo la vittoria. Salvini, straordinario SinnerE poi Salvini "Straordinario Sinner", che usa Facebook per commentare. Il vicepremier e leader della Lega, pubblica una foto con l´indice della mano destra sull´orecchio per ascoltare l´esultanza dell´Inalpi Arena e con la racchetta alzata nella mano sinistra. Ma è tutto "l´arco politico" ad esultare, come se il tennis diventasse per un giorno, più importante del dominus dello sport italico, il "re pallone" (che con la nazionale sconfitta dalla Norvegia, poco dopo il match di Torino, trasforma in amaro l´entusiasmo della vittoria di Sinner). Lo show, da Il Volo allo spettacolo di Morandi (che lo abbraccia)Ma dallo spettacolo di Gianni Morandi, che ha intrattenuto il pubblico dell´Inalpi Arena nel pre-partita, fino all´inno italiano intonato da Il Volo, con il palazzetto che si è colorato di verde, bianco e rosso per l´occasione, la musica è grande protagonista prima dell´inizio della finale delle Atp Finals di Torino tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz. Morandi si è esibito nell´ultimo ´music break´ del torneo intonando alcuni dei suoi più grandi successi. Spalletti "Sinner è un modello"E poi, ancora, ecco l´ex Ct della Nazionale di calcio, Spalletti che commenta ancora prima di entrare a vedere di persona il grande match: "Quando gioca Sinner è sempre qualcosa di straordinario poterlo vedere. Jannik secondo me da un punto di vista delle qualità ha altissime onde dentro un oceano di resilienza. E poi ha questa capacità di spostarsi l´asticella verso l´alto che è incredibile. È un modello". Per la "partita dell´anno" a Torino c´è una sfilata di vip: da Ligabue a Scamarcio a Kimi Antonelli, da Del Piero a John Elkann fino ad Emma Morrone, e poi ancora: Antonio Cannavacciuolo e Alessandro Cattelan. E questo, solo per citarne alcuni. E poi i ministri Abodi e Zangrillo. Tutti entusiasti per l´ennesima impresa del fuoriclasse di San Candido.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Finals: e' l'ora di Sinner-Alcaraz, Il Volo canta l'inno

(ANSA) - TORINO, 16 NOV - Gli spalti del palazzetto illuminati con il tricolore e le note dell´inno nazionale cantato da Il Volo. Comincia così la serata più attesa delle Atp Finals di Torino, quella della finale. In campo i primi due tennisti del ranking, il numero 1 al mondo Carlos Alcaraz, a Torino per il terzo anno consecutivo, e l´idolo di casa e campione in carica, Jannik Sinner. L´altoatesino difende il titolo sul campo che solo cinque anni fa lo aveva visto fare il suo debutto in questo torneo da riserva, entrato in gara dopo il ritiro per infortunio di Matteo Berrettini. Inalpi Arena sold out per quella che si preannuncia una finale evento. Sugli spalti tanto arancione a sostegno del numero 2 al mondo, ma anche tanti vip, dai ministri Andrea Abodi e Paolo Zangrillo, a John Elkann e famiglia, da Spalletti a Del Piero, ma anche Riccardo Scamarcio, Emma Marrone, Ligabue, Antonino Cannavacciuolo e Alessandro Cattelan. (ANSA).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Il saluto del telecronista Rai dopo la vittoria di Sinner commuove i social: Non potevo chiudere meg

TORINO - Il trionfo di Jannik Sinner alle Atp Finals emozionatutti. Dall´Inalpi Arena ai social, il tennista azzurro ha conquistato ancora una volta il cuore degli appassionati, vincendo per la seconda volta di fila il prestigioso ´Torneo dei maestri´. Il successo odierno, maturato nell´ennesimo confronto contro Carlos Alcaraz, sarà a suo modo speciale e indimenticabile anche per il telecronista Marco Fiocchetti che, affiancato dalla seconda voce di Adriano Panatta, ha raccontato la settimana torinese per la Rai emozionando e non poco i telespettatori. Il saluto di Fiocchetti dopo la vittoria di Sinner: "Meglio di così non poteva finire" Negli attimi in cui Sinner esulta davanti alla telecamera e si gode il trionfo, il sesto del 2025,sul cemento indoor dell´Inalpi Arena, Fiocchetti commuove tutti in diretta tv: "E allora, prima di salutarvi e dare la linea allo studio, è arrivato per me il momento di ringraziare la Rai", sottolinea il telecronista. "Perché per quasi raggiunti limiti d´età, quella di stasera è stata la mia ultima telecronaca e meglio di così non poteva finire... La Rai, l´azienda dove sono praticamente nato e cresciuto, ci lavorava mio padre, che mi ha permesso di lavorare seguendo ai più alti livelli lo sport che ho sempre amato. Tutto qui", sottolinea Fiocchetti che poi aggiunge: "E allora, prima che io mi commuova, grazie Rai. Buonanotte e buona fortuna". Un annuncio che, ovviamente, non è passato inosservato sui social: "Oltre alla vittoria di Sinner, mi sono commosso anche per quel grande di Fiocchetti", scrive Fabrizio su X. "Grazie Marco, ci mancherai", sottolinea invece Antonio. L´angolo di Sinner fa festa: l´abbraccio di Jannik e la grande esultanza dello staff

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Il trionfo di Sinner contro Alcaraz: tutti i colpi piu' emozionanti del match in un video

Jannik Sinner domina Torino. Il fuoriclasse azzurro batte Carlos Alcaraz nella finale delle Atp Finals e si prende il secondo successo consecutivo nel Torneo dei maestri.Jannik chiude il match in due ore e un quarto, con un 7-6 7-5. È lui il maestro, sul cemento indoor (è la sua 31esima vittoria consecutiva) si arrende anche l´attuale numero uno del ranking Atp. Livello in campo altissimo fin dai primi minuti del match. Alcaraz mette in campo un ottimo livello al servizio, Jannik non è da meno e a comandare è la battuta. Nel corso del quarto game, sul 40-40 c´è un´interruzione: il match si ferma per una decina di minuti per un malore in tribuna. Dopo l´intervento medico, l´uomo si riprende ed esce dal campo scortato dai sanitari e accompagnato da un grande applauso del pubblico. Si riparte in situazione di equilibrio e Jannik conquista il secondo game.Il match è tirato e gli scambi si allungano, ma nessuno cede il turno di battuta e si resta on serve fino al 6-6. Il dodicesimo game è proprio quello più complicato per Sinner, che si ritrova a dover annullare un set point, chiudendo il game con un gran dritto all´angolo e un servizio al corpo.Si arriva così al tie-break, giocato in maniera divina dal fuoriclasse azzurro e chiuso sul 7-4 (da incorniciare il pallonetto del 6-4). Il secondo set parte male per Sinner e Alcaraz trova il break sfruttando un passaggio a vuoto dell´azzurro (due doppi falli, un errore sul dritto). Jannik però rialza subito la testa e nel sesto game trocontrobreak. Da qui, tornano a comandare i servizi e i numeri 2 del ranking non concedono più nulla fino al dodicesimo game. Qui si arriva sul 40-40 e Jannik decide di fare lo scatto decisivo. Lo scambio si allunga e Alcaraz decide di affrontare Sinner a rete, senza risultato. L´azzurro ha il primo match point e non lo sbaglia, confermandosi campione a Torino. Con un boato della Inalpi Arena e l´abbraccio della fidanzata Laila Hasanovic, che lo ha sostenuto al suo angolo per tutto il torneo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Jannik Sinner show a Torino: e' ancora lui il maestro

TORINO. Jannik Sinner domina Torino. Il fuoriclasse azzurro batte Carlos Alcaraz nella finale delle Atp Finals e si prende il secondo successo consecutivo nel Torneo dei maestri. Jannik chiude il match in due ore e un quarto, con un 7-6 7-5. È lui il maestro, sul cemento indoor (è la sua 31esima vittoria consecutiva) si arrende anche l´attuale numero uno del ranking Atp. Livello in campo altissimo fin dai primi minuti del match. Alcaraz mette in campo un ottimo livello al servizio, Jannik non è da meno e a comandare è la battuta. Nel corso del quarto game, sul 40-40 c´è un´interruzione: il match si ferma per una decina di minuti per un malore in tribuna. Dopo l´intervento medico, l´uomo si riprende ed esce dal campo scortato dai sanitari e accompagnato da un grande applauso del pubblico. Si riparte in situazione di equilibrio e Jannik conquista il secondo game. Il match è tirato e gli scambi si allungano, ma nessuno cede il turno di battuta e si resta on serve fino al 6-6. Il dodicesimo game è proprio quello più complicato per Sinner, che si ritrova a dover annullare un set point, chiudendo il game con un gran dritto all´angolo e un servizio al corpo. Si arriva così al tie-break, giocato in maniera divina dal fuoriclasse azzurro e chiuso sul 7-4 (da incorniciare il pallonetto del 6-4). Il secondo set parte male per Sinner e Alcaraz trova il break sfruttando un passaggio a vuoto dell´azzurro (due doppi falli, un errore sul dritto). Jannik però rialza subito la testa e nel sesto game trova il controbreak. Da qui, tornano a comandare i servizi e i numeri 2 del ranking non concedono più nulla fino al dodicesimo game. Qui si arriva sul 40-40 e Jannik decide di fare lo scatto decisivo. Lo scambio si allunga e Alcaraz decide di affrontare Sinner a rete, senza risultato. L´azzurro ha il primo match point e non lo sbaglia, confermandosi campione a Torino. Con un boato della Inalpi Arena e l´abbraccio della fidanzata Laila Hasanovic, che lo ha sostenuto al suo angolo per tutto il torneo. È stata una stagione incredibile e finire qua a Torino con questa partita davanti al pubblico italiano è una cosa fantastica". SOno le parole di Jannik Sinner dopo il successo su Carlos Alcaraz nella finale delle Atp Finals. "Prima del torneo non vedovo l´ora di venire qua a giocare questo torneo, avere queste sensazioni, forse anche meglio dell´anno scorso, è molto speciale per me. Sono molto contento del tifo, per tutta la settimana è stato incredibile", ha aggiunto Sinner alla 31esima vittoria indoor consecutiva. "Cosa rappresenta questa vittoria? Non solo tennis, siamo atleti individuali a senza un team non sarebbe possibile, celebrare questo trofeo alla fine dell´anno dopo due mesi molto intensi. Ho dovuto salvare un set point nel primo set e per come sono riuscito a chiudere è stato fondamentale. Contro Carlos bisogna giocare al meglio, ho servito bene in certi momenti e lui è uno con la migliore risposta nel circuito, ma sono contento, è stata una partita durissima, vuol dire tanto per me finire così la stagione, incredibile".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

La grande rivincita di Jannik Sinner: Questa vittoria e' piu' potente

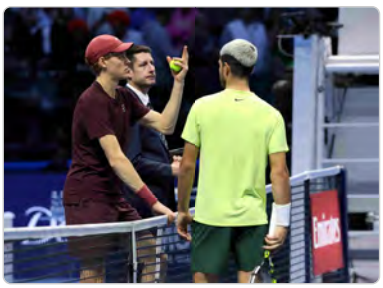
Arriva in sala stampa con la faccia di uno che sa di averla combinata grossa. E che ora non vede l´ora di andare vacanza. Jannik Sinner è il Maestro dei Maestri ma ha i capelli da discolo e, l´ha detto lui, non li cambierebbe con quelli di nessun altro. Un ragazzo di 24 anni che ha trasformato l´Inalpi Arena in uno stadio di calcio, il boato che ha accolto Alcaraz all´inizio e l´ovazione che l´ha salutato alla fine sono un altro dei meriti di Jannik, il fair play in campo è salito fino in tribuna. La seconda vittoria di fila qui a Torino ha però un sapore diverso, arriva dopo una stagione trionfale zavorrata nell´animo e nel fisico da tre mesi di stop: «A me piace moltissimo giocare qui, ma questa vittoria è più potente di quella del 2024. Avevo una motivazione diversa. E io mi sento un giocatore migliore». Davanti a lui la coppona delle Atp Finals, quasi gli nasconde il volto. Il campione abituato al noi, per una volta fa una piccola eccezione: «Questa partita con Carlos l´abbiamo preparata da tempo, il lavoro dello staff è fondamentale, ma poi in campo ci va il giocatore e se devo darmi un merito, ecco è quello di crederci sempre, anche nei momenti difficili. In campo e fuori». La serenità ritrovata dopo una lunga rincorsa, gli chiedono del Grande Slam, di che cosa gli sia mancato e se non averlo raggiunto è «solo» figlio dei tre match point sprecati a Parigi. Respinge la tentazione al mittente: «Cominciare la stagione pensando al Grande Slam è il modo peggiore, crea troppa tensione e io, e noi, non dobbiamo dimenticare che il tennis resta un gioco». Lui la fa facile, lo vedi allenarsi con Alcaraz, come ha fatto qui a Torino, e sembra il gioco più semplice del mondo, due amici per la pelle, poi in campo sono colpi di maglio, ma il sorriso non scompare mai: «Io e Carlos parliamo spesso di tante cose quando ci troviamo. Ci possiamo definire amici? Forse, anche se lui ha i suoi e io i miei, Draper e Opelka per esempio». L´amicizia è un concetto impegnativo per due ragazzi che girano il mondo insieme ma sempre divisi da una rete. Il rispetto reciproco, quello è un valore che pare essere pure contagioso. «Sembra di stare su un campo di calcio» dice Jannik al momento della premiazione, il tifo è quello ma è la parte sana. Se ne accorge anche lui: «Non posso paragonare il calcio al tennis, restano due mondi diversi, ma il pubblico percepisce il grande rispetto che esiste tra noi. Qui mi ha aiutato molto, è stata la carta in più, ma senza mai andare oltre». Ci sarebbero i punti chiave dell´incontro da analizzare, uno su tutti è quella palla break annullata grazie al servizio, una seconda palla, atterrato sulla linea che ha mandato in tilt Alcaraz. «Ho rischiato, è vero, ma in uno scenario - usa proprio scenario - il più sicuro possibile. Se devo perdere il servizio, mi sono detto, lo voglio perdere io e non farlo vincere a lui». Con questa testa si va lontano e Jannik lontano ci è arrivato. Ora però vuole solo andare in vacanza. Il no alla Coppa Davis è figlio di una stanchezza fisica ma anche mentale, è il momento della disintossicazione: «La vedrò da lontano, è molto impegnativa, in questo momento ho bisogno di staccare e farlo dopo una vittoria come questa è il modo migliore». Dice di non essere lui ad avere regalato a Laila, la fidanzata, quell´anello mostrato dalla modella danese. Ci sarà il tempo semmai. Ma sono anche affari suoi. Questi sì.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Malore sugli spalti, la finale fra Sinner e Alcaraz fermata per 12': cosa e' successo



La finalissima delle Atp Finals fra Sinner e Alcaraz è stata interrotta durante il quarto game del primo set sul 2-1 in favore dello spagnolo. Mentre Jannik si apprestava a servire sul 40-40, uno spettatore ha accusato un malore che ha costretto il giudice di sedia a fermare tutto per favore i soccorsi.Sulla Inalpi Arena è calato subito il silenzio, tanto da sentire il rumore della racchetta di Alcaraz cadere a terra. Lo spettatore, seduto nelle ultime file, è stato fatto sdraiare, mentre in campo i due giocatori si sono fermati presso la rete per chiedere lumi al giudice di sedia, preoccupati dalle condizioni dello spettatore:«Fa tanto caldo nelle ultime file?», chiede a un certo punto Sinner. Il gioco è ripreso dopo una interruzione di 12 minuti, con l´azzurro bravo a mantenere la concentrazione e a fare suo un game che si era fatto complicato.Purtroppo già si erano registrati episodi del genere durante il torneo. Lunedì 10 novembreun uomo di 70 anni che si trovava davanti al Fan Village ha accusato un malore, andando in arresto cardiaco: inutile l´intervento del medico, che ha prontamente iniziato le manovre rianimatorie sul posto. L´uomo, portato all´ospedale Molinette in codice rosso, è morto subito dopo. Stessa sorte toccata a un 78enne, anche per lui fatale un arresto cardiaco accusato sempre lo scorso 10 novembre. Il giorno dopo, invece, la partita fra Musetti e De Minaur era stata interrotta per sette minuti per un altro malore sugli spalti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Sinner cancella le malelingue sull'italianita': Felice di avervi dato almeno qualcosina di positivo

Vienna, Parigi e ora le ATP Finals. Jannik Sinner, con il trionfo di Torino su Carlos Alcaraz, ha chiuso nel migliore dei modi una stagione eccezionale. Come accaduto anche in passato, l´azzurro ha silenziato il rumore proveniente dall´esterno del campo e purtroppo anche le polemiche (feroci e stucchevoli quelle per il no alla Davis), regalando gioie su gioie ai tifosi italiani. E proprio dopo il successo dell´Inalpi Arena, Sinner ha voluto ringraziare chi lo ha accompagnato in questa ultima meravigliosa settimana, con la speranza di essere riuscito a contraccambiare. Sinner e la dedica ai tifosi italiani dopo il trionfo alle ATP Finals Il copione dopo ogni partita, da due anni a questa parte a Torino, è stato sempre lo stesso: Sinner che non riesce a iniziare la sua intervista, con i cori dei tifosi di casa a farla da padrone. Un rituale che non lascia indifferente il campione italiano, molto colpito. D´altronde, se già Alcaraz ha ringraziato i tifosi azzurri per la correttezza, figuriamoci l´atleta di casa. E quest´ultimo, al momento dei saluti, fresco di vittoria delle Finals, non ha potuto fare altro che ringraziare. Il pensiero di Jannik per il pubblico di Torino che non lo ha mai lasciato solo Prima un sorriso e quasi una battuta: "Ovviamente tutti noi ci sentiamo a casa, soprattutto me qua in Italia (ride, ndr). Grazie a tutti voi. È stata un´atmosfera incredibile qui. Mi è sembrato di stare in un campo da calcio. Sono molto contento di darvi almeno qualcosa di positivo a tutti voi. Grazie mille, ci vediamo l´anno prossimo". Qualora ce ne fosse bisogno, l´ennesima dimostrazione del feeling tra Jannik e il suo Paese, con buona pace dei detrattori. L´affetto e la stima di Sinner per Alcaraz Parole d´amore dunque per la sua gente, ma non solo. Affetto e stima anche per il suo rivale Alcaraz, a conferma di un rapporto molto bello: "Sei un giocatore al quale mi ispiro, una grande motivazione. Ho bisogno di questo ogni giorno in allenamento, con un grande, grande obiettivo. Tutti i tifosi qui sono molto felici di vederti giocare. Sei il giocatore con più energia del circuito. Continua così. So che ti manca ancora un torneo da giocare: buona fortuna per quello, e poi un meritato riposo anche per te. Se dovessi scegliere un giocatore che non sia me, sceglierei sempre te".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Sinner incanta Torino, la gioia dei fan alle Ogr e l'omaggio della Mole

Jannik Sinner batte Carlos Alcaraz e Torino celebra il suo nuovo re. Quando l´ultimo passante dello spagnolo finisce in corridoio e l´azzurro si laurea per il secondo anno consecutivo Maestro dei Maestri, l´attesa si scioglie in gioia pronta a esplodere non solo sugli spalti dell´Inalpi Arena ma pure tra le centinaia di tifosi che hanno seguito l´incontro dal maxischermo allestito anche quest´anno alle Ogr prima della festa che celebra la fine della kermesse. Anche la Mole rende omaggio al campione dell´Alta Pusteria ritratto sulla cupola dell´Antonelli che per l´occasione è tinta di blu. Il volto di Sinner era comparso sulla Mole anche in passato, per la sua qualificazione al torneo e per la vittoria dello scorso anno «Grandissimi complimenti a Jannik Sinner e anche a Carlos Alcaraz che hanno regalato a Torino e a questo a questo torneo uno spettacolo di tennis davvero bellissimo. Siamo felicissimi del successo straordinario di questa edizione ricchissima di tante cose. Siamo felici per la città. Abbiamo lavorato bene in squadra, dobbiamo continuare a lavorare così» esulta il sindaco Stefano Lo Russo al termine della finale: la sua, di partita, inizia adesso: l´obiettivo è tenere le Atp Finals a Torino fino al 2030. «Vengo da una terra dove mi hanno insegnato che bisogna fare quello che serve, quindi noi faremo quello che serve per mantenere le Atp Finals qui e non ci spaventa nessun argomento, nessun aspetto dice il governatore Alberto Cirio -. Questa edizione conferma come Torino e il Piemonte siano stati all´altezza di un evento così importante». Disposto a tutto Cirio, così come gli altri stakeholders cittadini: «Non ci spaventano gli aspetti tecnici del palazzetto - osserva - perché è un luogo considerato da tutti meraviglioso. Abbiamo già dovuto implementarlo e lo abbiamo fatto. Faremo quello che serve per fare in modo che le Finals rimangano qui, certi che il pragmatismo di questa terra è un pragmatismo che premia. Lo abbiamo visto in passato, lo abbiamo visto oggi. La concorrenza non ci spaventa».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Sinner trionfa alle Atp Finals, Alcaraz battuto in finale - Rivivi il match

(Adnkronos) - Jannik Sinner domina Torino. Il fuoriclasse azzurro batte Carlos Alcaraz nella finale delle Atp Finals di oggi, domenica 16 novembre, e si prende il secondo successo consecutivo nel Torneo dei maestri. Jannik chiude il match in due ore e un quarto, con un 7-6 (7-4), 7-5. È lui il maestro, sui campi indoor (è la sua 31esima vittoria consecutiva) si arrende anche l´attuale numero uno del ranking Atp. Livello in campo altissimo fin dai primi minuti del match. Alcaraz mette in campo un ottimo livello al servizio, Jannik non è da meno e a comandare è la battuta. Nel corso del quarto game, sul 40-40 c´è un´interruzione: il match si ferma per una decina di minuti per un malore in tribuna. Dopo l´intervento medico, l´uomo si riprende ed esce dal campo scortato dai sanitari e accompagnato da un grande applauso del pubblico.Si riparte in situazione di equilibrio e Jannik conquista il secondo game. Il match è tirato e gli scambi si allungano, ma nessuno cede il turno di battuta e si resta on serve fino al 6-6. Il dodicesimo game è proprio quello più complicato per Sinner, che si ritrova a dover annullare un set point, chiudendo il game con un gran dritto all´angolo e un servizio al corpo. Si arriva così al tie-break, giocato in maniera divina dal fuoriclasse azzurro e chiuso sul 7-4 (da incorniciare il pallonetto del 6-4). Il secondo set parte male per Sinner e Alcaraz trova il break sfruttando un passaggio a vuoto dell´azzurro (due doppi falli, un errore sul dritto). Jannik però rialza subito la testa e nel sesto game trova il controbreak. Da qui, tornano a comandare i servizi e i numeri 2 del ranking non concedono più nulla fino al dodicesimo game. Qui si arriva sul 40-40 e Jannik decide di fare lo scatto decisivo. Lo scambio si allunga e Alcaraz decide di affrontare Sinner a rete, senza risultato. L´azzurro ha il primo match point e non lo sbaglia, confermandosi campione a Torino. Con un boato della Inalpi Arena e l´abbraccio della fidanzata Laila Hasanovic, che lo ha sostenuto al suo angolo per tutto il torneo. Alcaraz, nonostante la sconfitta, conserva il primato nella classifica Atp. Sinner rimane numero 2.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Sinner, esplode la festa dopo la vittoria. Lo champagne, i cori e Laila col cagnolino Snoopy

Torino, 17 novembre 2025 Qualcuno diceva che Jannik Sinner era freddo, di ghiaccio, poco italiano´. Si ricrederanno vedendo a memoria è la prima volta i festeggiamenti di ieri sera, dopo l´incredibile vittoria delle Atp Finalscontro l´unico rivale Carlos Alcaraz. In unreel pubblicato sul profilo dell´azzurro e su migliaia di altri profili social, vediamo per la prima volta uno Jannik inedito,un ragazzo normale´ che abbandona la concentrazione e si lascia andare alla felicità senza freni. Sinner, è qui la festa: salti e champagne dopo la vittoria delle Atp Finals Sinner entra nello spogliatoio dove il suo affiatatissimo team lo attende, lui alza le braccia al cielo e viene completamente inondato di champagne. Il numero 2 del mondo allora spalanca la bocca e beve lo champagne che piove dal cielo. Poi i cori olè, olè´ prima, e Jannik Sinner´ dopo, ai quali il 24enne risponde saltando insieme alla sua famiglia acquisita, i capelli completamente bagnati. Questo momento è solo per loro, per Cahill, Vagnozzi e gli altri, ma fuori da quello spogliatoio c´è stata un´altra prima volta, quella in cui la fidanzata Laila Hasanovic è stata presentata al mondo intero, e con lei anche il suo cagnolino Snoopy. La modella entrata in punta di piedi nella vita del campione, passando prima per un posto in tribuna mescolata tra la folla, poi per la terza fila nell´angolo di Sinner e infine, ieri, accanto a lui a fare le foto di rito dopo il trionfo. Jannik prima l´aveva abbracciata (ma non baciata) quando era corso a farsi letteralmente travolgere dal team dopo l´incredibile punto della vittoria contro lo spagnolo. Poi lei elegantissima in doppio petto nero è scesa in campo e in un video si vede Jannik che prende Snoopy e cerca di farlo girare davanti alla telecamera. Immagini che non possono che fare il giro del web. Le parole di Jannik "Ho pensato a tanto e a poco. C´era tanta tensione, era un punto importante perché se lo perdevo al tie-break poteva essere una storia diversa, forse c´è stato il sollievo di fine stagione, avevo una sensazione simile all´anno scorso, ma quest´anno è stata più potente e più forte. È stato un momento molto emozionante". Così Jannik, in conferenza stampa, ha descritto il momento in cui si è steso per terra subito dopo aver vinto. "Il lavoro che stiamo facendo è quello giusto, ci sono cose da migliorare, siamo allineati con Simone e Darren e questo è positivo - ha aggiunto - È una partita che abbiamo preparato per un bel po´, ma poteva andare anche storta. Mi piace giocare qui, è un campo indoor dove mi sento bene, è stato un bel test con un po´ di alti e bassi da parte di entrambi, alla fine è uscita una bella partita". "Il pubblico è stato tanto dalla mia parte com´è giusto che sia perché sono italiano e si gioca in Italia, io e Carlos abbiamo sempre tanto rispetto e il pubblico lo percepisce. È una cosa molto bella e carina, è stata un´atmosfera che mi ha aiutato tanto, avevo una carta in più nei momenti difficili, è stata una bellissima atmosfera per giocare a tennis", hapoi ammesso l´azzurro. "Oggi sembrava di stare allo stadio "Tutti ci sentiamo a casa qua in Italia, soprattutto io. Grazie al pubblico per l´atmosfera, oggi sembrava di stare in un campo da calcio", ha detto concludendoil suo lungo ringraziamento sul centrale dell´Inalpi Arena di Torino. "Congratulazioni Carlos - ha aggiuntopoi in inglese rivolgendosi ad Alcaraz (e scusandosi di non aver ancora imparato lo spagnolo), sconfitto in finale - a te e al tuo team per il lavoro che fate, per le vittorie e per aver raggiunto di nuovo la prima posizione del ranking. Se non sono io numero uno, sono contento che sia tu", ha concluso. Vagnozzi: Vogliamo che Jannik resti il migliore per i prossimi 10 anni "Penso di essere un allenatore a cui piace costruire e non gestire, quest´anno cercheremo di aumentare il suo arsenale e mettere cose nuove. L´obiettivo è cercare di dare più possibilità possibili a Jannik di diventare il giocatore migliore per i prossimi dieci anni", le parole dell´allenatore diSinner, Simone Vagnozzi, che ha poi descritto le tre vittorie importanti di Sinner di quest´anno. "Gli Australian Open sono stati una conferma di quanto fatto l´anno prima, vincere Wimbledon è il sogno di tutti i giocatori e allenatori ed è stato qualcosa di importante, la vittoria alle Finals è il modo di andare in vacanza felici e non pensare al tennis". Il fair play di Alcaraz Lo spagnolo, dal canto suo, si rivela ´maestro´ di fairplay. "Esco dal campo a testa alta - dice prima della cerimonia di premiazione - e sono veramente felice per il livello che ho espresso in campo contro un giocatore che non perde una partita in un campo indoor da due anni. Dopo ogni sconfitta, Jannik torna in campo sempre più forte, complimenti". Rivolto al suo avversario, aggiunge: "Ora c´è la pausa, preparati bene per l´anno prossimo perché mi preparo anche io bene per l´anno prossimo" dice scherzando. L´ultimo pensiero è per il pubblico di Torino "che ovviamente tifava un po´ più per Jannik ma non mi ha mai mancato di rispetto". Per la "partita dell´anno" all´Inalpi Arena - 12.298 spettatori - c´è stata una sfilata di vip. Da Ligabue a Spalletti, da Scamarcio a Kimi Antonelli, da Del Piero a John Elkann fino a Emma Morrone, Antonio Cannavacciuolo e Alessandro Cattelan. Solo per citarne alcuni. E poi i ministri Abodi e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Zangrillo. Tuttientusiasti per l´ennesima impresa del fuoriclasse di San Candido.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico bravo! nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna, ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. No, veramente? Sei riuscito a sentire?, ha risposto sorpreso il cantante. Sì, qui prima. È un grande piacere, ha risposto l´azzurro. In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu, ha concluso Morandi, nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene. E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: Ora c´è mia moglie che ci fa una foto. sport webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Sinner: «Stagione incredibile». Alcaraz: «Complimenti, Jannik sempre piu' forte»

Provato ma raggiante, Jannik Sinner ha celebrato a Torino il suo secondo trionfo consecutivo alle Atp Finals. «Incredibile, è stata una stagione incredibile. Venire e vincere qua a Torino, davanti al pubblico italiano, è stato fantastico. Prima del torneo non vedevo l´ora. Per me è molto speciale», ha detto a caldo dopo il successo in finale contro Carlos Alcaraz. Il campione azzurro ha voluto ringraziare il suo staff, sottolineando l´importanza del lavoro svolto negli ultimi mesi: «Celebrare questo torneo dopo due mesi intensi è incredibile. Con Carlos bisogna giocare al meglio: ho servito bene in certi momenti. Lui è uno di quelli con la migliore risposta nel circuito. È stata una partita durissima. Significa tanto chiudere così la stagione». Parole di grande fair play anche da parte dello spagnolo, che ha riconosciuto i meriti dell´avversario: «Esco dal campo a testa alta e sono veramente felice per il livello che ho espresso in campo contro un giocatore che non perde una partita in un campo indoor da due anni. Dopo ogni sconfitta, Jannik torna in campo sempre più forte, complimenti». Poi il sorriso, rivolto direttamente a Sinner: «Ora c´è la pausa, preparati bene per l´anno prossimo perché mi preparo anche io bene per l´anno prossimo». Infine un ringraziamento al pubblico torinese, «che ovviamente tifava un po´ più per Jannik ma non mi ha mai mancato di rispetto». All´Inalpi Arena, gremita con 12.298 spettatori, non è mancato nemmeno il parterre di vip: da Ligabue a Spalletti, da Del Piero a John Elkann, passando per Emma Marrone, Cannavacciuolo, Cattelan e molti altri. Tutti testimoni dell´ennesima impresa del fuoriclasse di San Candido.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Spalletti elogia Sinner: "Ogni partita e' un pezzo di storia del tennis. Con Alcaraz carezze e mazza

Una settimana piena di tennis per Luciano Spalletti. Venerdì l´accoglienza ala Continassa per Lorenzo Musetti, suo corregionale e grande tifosi dei bianconeri. Domenica la finale delle Atp Finals all´Inalpi Arena. L´allenatore della Juventus ne ha approfittato del weekend di pausa con le nazionali in campo per assistere all´ennesimo episodio della rivalità che sta caratterizzando il tennis degli ultimi anni, Sinner contro Alcaraz. Spalletti non ha mai nascosto la sua ammirazione per l´altoatesino e l´ha ribadita ai microfoni di Sky Sport prima della partita: "Ogni partita di Sinner è un pezzo di storia del tennis moderno", ha affermato. Spalletti, le parole su Sinner Spalletti ha poi continuato: "Venire a vederlo è crearsi la possibilità di dire Io c´ero´. Gli ho sempre visto fare cose futuristiche e più qualitative, anche all´interno dello stesso torneo". Infine sulla rivalità con Alcaraz: "Carezze e mazzate allo stesso tempo. Sfida infinita e bellissima, molto bello vedere come si salutano e come giocano a tennis. Alcaraz è di livello incredibile, ha una resistenza incredibile. Ma mi piace più Jannik e sono qui per tifare lui".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Spalletti, 'Jannik Sinner e' un modello'

(ANSA) - TORINO, 16 NOV - "Quando gioca Sinner è sempre qualcosa di straordinario poterlo vedere. Jannik secondo me da un punto di vista delle qualità ha altissime onde dentro un oceano di resilienza. E poi ha questa capacità di spostarsi l´asticella verso l´alto che è incredibile. È un modello". Lo ha detto Luciano Spalletti, allenatore della Juventus, giunto all´Inalpi Arena per assistere alla finale delle Atp Finals tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz. (ANSA).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Vince uno scambio pazzesco e Sinner esulta come Alcaraz: il pubblico di Torino reagisce in modo incr

Spettacolo e colpi da campione nella finale delle Nitto Atp Finals 2025 che vede opposti Jannik Sinner e Carlos Alcaraz. Il tennista azzurro ha conquistato il primo set al tie-break e si è portato ad un passo dal confermarsi campione a Torino dopo il titolo conquistato lo scorso anno. Più che mai in partita anche il pubblico dell´Inalpi Arena che ha deciso di sostenere a gran voce il numero uno d´Italia. Sinner vince un punto pazzesco: pubblico in delirio Dopo aver perso la battuta in avvio di secondo set, Sinner è riuscito a riprendersi il break e a pareggiare i conti sul 3-3. A regalargli il vantaggio nell´importantissimo settimo game è stato uno scambio pazzesco che Jannik ha celebrato portandosi il dito all´orecchio in pieno stile Alcaraz. L´azzurro ha poi invocato i tifosi presenti all´Inalpi Arena che si sono lasciati andare ad un´esultanza sfrenata da vero e proprio stadio di calcio.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

NEWS-24.IT

www.ecostampa.it

Porta a Mare e compila il breve questionario
one BREEAM
BREEAM

Morandi alle Finals: "Mi hai portato
i lo abbraccia

WhatsApp

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

LIVORNO
Cielo Sereno
18.7 °C 19.3° 17.7°
77 % 5kmh 0 %

LUN	MAR	MER	GIO	VEN
18°	16°	15°	14°	12°

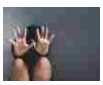
adnkronos

Orizon Magazine
Orizon Magazine

I più letti della settimana

Inps celebra i 100 anni di Palazzo Wedekind tra Storia e...
Redazione 3 - 10 Novembre 2025
(Adnkronos) - A cento anni dall'acquisizione di Palazzo Wedekind, l'Inps celebra un luogo simbolo della propria storia e del legame tra lo Stato...

Via de' Tornabuoni illumina il Natale a Firenze
14 Novembre 2025


Violenza su donne, l'allarme: 79 nuove sostanze psicoattive usate per aggredirle
11 Novembre 2025

Cancro seno, con test genomici – 48% ricorso a chemioterapia
10 Novembre 2025

Campania, Meloni: "Può essere il motore di sviluppo del Mezzogiorno"
14 Novembre 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

—

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TAGS ULTIMORA

Facebook Twitter WhatsApp

Articolo precedente

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

Redazione 3

News-24.it redazione di Livorno

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea

Caso Epstein, Trump: "Nulla da nascondere, votate per pubblicazione file"

News-24.it è una testata giornalistica indipendente che non riceve alcun finanziamento pubblico. Se ti piace il nostro lavoro e vuoi aiutarci nella nostra missione puoi offrici un caffè facendo una donazione, te ne saremo estremamente grati.

Donazione

NEWS 24 LIVORNO

Direttore responsabile:
Mauro Maulucci
Redazione
Politica delle correzioni
Struttura societaria, proprietà e finanziamento

© StarJoy Communication &Adv Srls - P.IVA

Informativa Privacy e cookies Note legali e regolamento Codice etico Codice per la pubblicità elettorale

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. Ok No Privacy policy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

BIVER BANCA GRUPPO BANCA DI ASTI
CENTRO OTTICO REVERCHON REVERCHON BIELLA VIA ITALIA 15 OFFERTA 2x62€ 2 OCCHIALI
www.NewsBIELLA.it quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese
BIELLA CITTÀ CREATIVA UNESCO
MASSERA BIELLA via Repubblica, 65 Tel. 015 20465 da mart. a sabato 9.30-12.30 15-19
Destefanis ONORANZE FUNEBRI SERVIZIO CASA FUNERARIA CON SALA DEL COMMIATO L'abbraccio di un ricordo
SOLIDI SICURI SUZUKI Gamma neo-patentati

CANDELO - Via Marconi, 81 CLICCA QUI

CHE TEMPO FA

ADESSO 10.5°C

MAR 18 4.5°C 11.2°C

MER 19 3.1°C 7.6°C

@Datameteo.com

consulta il METEO

RUBRICHE

Annunci lavoro
Animalerie
A tavola con gusto
Benessere e Salute
Biella motori
Casa Edilizia
Consulta il meteo
CSEN News
Danzamania
Enogastronomia

VALLE ELVO | 17 novembre 2025, 09:20

Atp Finals, un Sinner sensazionale vince la finale dei sogni e si conferma campione

Alcaraz battuto 7-6 7-5, scatenando un tifo da stadio nell'Inalpi Arena.

Atp Finals, un Sinner sensazionale vince la finale dei sogni e si conferma campione

Uno Jannik Sinner sensazionale, il migliore dai tempi della finale di Wimbledon, batte in due set Carlos Alcaraz e si conferma il campione delle Atp Finals, scatenando un entusiasmo da stadio da parte del pubblico dell'Inalpi Arena.

2 EDIZIONE ASCOM
PROGETTO ACADEMY
costruire e ristrutturare
I corsi sono gratuiti e organizzati in collaborazione con Ascom Confcommercio imprese per l'Italia, si terranno dalle ore 19.00 alle 20.00 presso la sede Ascom Biella in Via Tripoli 1.
CALENDARIO CORSI
NOVEMBRE 2025
04 Novembre MARTEDÌ
06 Novembre GIOVEDÌ
11 Novembre MARTEDÌ
13 Novembre GIOVEDÌ
18 Novembre MARTEDÌ
20 Novembre GIOVEDÌ
25 Novembre MARTEDÌ
27 Novembre GIOVEDÌ
DICEMBRE 2025
02 Dicembre MARTEDÌ
04 Dicembre GIOVEDÌ
09 Dicembre MARTEDÌ
11 Dicembre GIOVEDÌ
16 Dicembre MARTEDÌ
18 Dicembre GIOVEDÌ
BigMat MONDIN Imo & figli
Info e iscrizioni tel. 015 561256 - 333 9050737

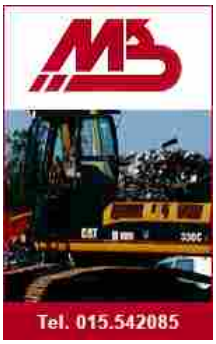
IN BREVE

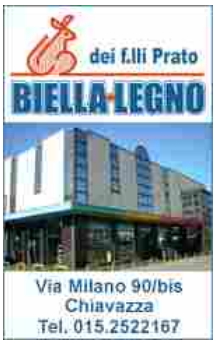
domenica 16 novembre

Festa di San Martino a Camburzano, la tradizione è più forte del maltempo FOTO

Grande partecipazione a Sordevolo per l'inaugurazione della mostra dedicata a Placido Castaldi FOTO e VIDEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047





L'azzurro si impone 7-6 7-5 in 2 ore e 15 minuti, al termine di una autentica battaglia, fatta di grandi colpi, giocate spettacolari e diversi scambi da batticuore. Il nostro campione l'ha vinta essendo capace di giocare meglio i punti importanti, nel tie break del primo set e nel finale del secondo, quando ha saputo recuperare un break di svantaggio: nella sfida tra i due alieni del tennis moderno, il dominatore stavolta è stato un Sinner capace di trasformare ogni palla break e di essere implacabile nei momenti decisivi nella finale di Torino: Alcaraz chiude il 2025 da numero 1, ma Sinner prosegue la sua striscia vincente indoor arrivando a quota 31.

Poco prima dell'inizio del match, dal pubblico è partito il grido "Forza Jannik". E tra bandiere dell'Italia, magliette, parrucche arancioni e persone vestite da carota, gli spettatori erano tutti per Sinner. Quando si comincia, dopo l'inno di Mameli cantato da Il Volo, l'Inalpi Arena regala un colpo d'occhio spettacolare: non c'è una sola seggiola vuota in tutto l'impianto. Si parte con Alcaraz al servizio, con il numero uno al mondo che tiene la battuta senza problemi, idem la replica di Sinner, che però sull'1-2 è costretto ai vantaggi per acciuffare la parità.

Nel frattempo la partita era stata sospesa per una decina di minuti, causa il malore occorso ad uno spettatore (poi ripresosi) sulle tribune, il sesto episodio dall'inizio del torneo (compresi i decessi di due persone).Ogni tanto qualche urlo dal pubblico "Forza Carlos" ed il cartello "Ok Carlos, tu volevi 3-4 fans. Qua c'è ne uno", con riferimento alle parole dello spagnolo ieri. Tra i tanti vip presenti, l'attore Riccardo Scamarcio, la cantante Emma Marrone, Luciano Ligabue (già presente in semifinale e ripreso assieme al sindaco di Torino Stefano Lo Russo), il pilota di Formula 1 Kimi Antonelli, l'ex campione del Milan Massimo Ambrosini e l'ex campione Gustavo Kuerten, il brasiliano vincitore tre volte al Roland Garros, numero 1 Atp all'inizio degli anni Duemila.

Sul 5-4, al cambio di campo, Alcaraz chiede l'intervento del fisioterapista per un problema alla coscia destra, il gioco si ferma per alcuni minuti ma poi lo spagnolo riprende regolarmente. Fino al 6-5 si segue la regola dei servizi, senza particolari emozioni e senza alcuna palla break, ma quando Sinner va a battere per acciuffare il tie break, Alcaraz gioca colpi straordinari (compresa una palla corta da cineteca) e si procura un set ball, ma Sinner gioca tre punti perfetti e rimanda tutto all'appendice del primo set. Dove Sinner commette un paio di errori non da Sinner, ma per il resto è assolutamente perfetto, si conquista un mini break di vantaggio e con un pallonetto da manuale e poi un servizio vincente chiude 7-4 per portarsi a casa il set in un'ora e venti minuti, tra l'entusiasmo dell'Inalpi Arena.

Il secondo inizia con Alcaraz che si ripresenta in campo con una vistosa fasciatura alla gamba e un Sinner che commette due doppi falli e perde subito la battuta. Alcaraz scappa via, ma sul 3-2 lo spagnolo commette un paio di errori gratuiti e Sinner conquista il break grazie anche ad un punto in cui scentra la risposta, prende due volte la riga e poi la chiude con una millimetrica palla corta. E nel game successivo, dopo uno scambio incredibile da 24 colpi, vinto da Sinner, il nostro campione chiama il tifo del pubblico, che risponde dedicandogli una lunghissima ovazione.

Superato il rivale sul 4-3, l'italiano viene immediatamente raggiunto ma poi conquista il 5-4 tenendo la battuta a zero: ad Alcaraz, chiamato a servire per rimanere nel match, non trema il braccio, la situazione si ripete sul 6-5 quando però Sinner non sbaglia mai in risposta e al primo match point la porta a casa, complice un errore dell'avversario, al termine dell'ennesimo scambio mozzafiato. Poi è solo festa, per l'angolo di Jannik e

Nuova raffica di incidenti, a Valdilana una persona in ospedale

Pallavolo, l'Under 14 Occhieppese non sbaglia: 3-0 a Gattinara e terzo posto

sabato 15 novembre

Diventare radioamatori a Occhieppo inferiore: l'ARI lancia il corso 2026

Truffe e furti nel Biellese: il vademecum per difendersi dai reati contro il patrimonio FOTO

Camburzano in festa: torna il tradizionale mercatino degli hobbisti

La minoranza di Mongrando firma un'interrogazione sulle nuove tariffe del parcheggio dell'ospedale

Burcina, tra rododendri e ricordi, dietro l'obiettivo del fotografo Marchisotti FOTO

venerdì 14 novembre

Cantieri di lavoro in Valle Elvo: sei persone over 45 impegnate nei comuni del territorio

Leggi le ultime di: Valle Elvo

VIDEO ANIMALERIE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

per tutta l'Inalpi Arena. Al termine della sfida, prima della premiazione, prende la parola il presidente dell'Atp Andrea Gaudenzi: "È un risultato incredibile per questo sport. Grazie mille a tutti per un'atmosfera stupenda".

Poi Nitto ha annunciato di confermarsi sponsor dell'evento fino al 2030, prima che Alcaraz ritirasse il secondo premio: "Sono molto contento del livello espresso in campo: Sinner non perde una partita indoor da due anni. Complimenti Jannik per il livello di gioco che metti in campo".

"Grazie - ha aggiunto lo spagnolo - al mio team: è stato un anno lungo, in cui abbiamo vinto tanti tornei insieme. È stata un'emozione incredibile stare su questo campo: ci vediamo il prossimo anno, grazie Torino".A ritirare poi la coppa, il vincitore Sinner: "Carlos sei il numero uno al mondo, un risultato meritato. Ci vedremo il prossimo anno: buon riposo per questi mesi e poi ci aspettano tante battaglie insieme", ha esordito facendo i complimenti al rivale. Poi il nostro campione aggiunge: "Grazie al mio team abbiamo fatto un lavoro eccezionale: è stata una settimana lunghissima, con un'atmosfera bellissima. Sembra di stare in un campo da calcio".

"È stata - ha detto il sindaco di Torino Stefano Lo Russo - una grandissima emozione: complimenti a Sinner e Alcaraz, che hanno regalato a Torino e al torneo uno spettacolo bellissimo. Siamo felicissimi del successo di questa edizione: abbiamo lavorato bene in squadra, dobbiamo continuare a lavorare così".

Cinzia Gatti e Massimo De Marzi (Torino Oggi)

LE PRIME DAL TERRITORIO

BIELLA

La Lega Biella scende in piazza, focus sulla sicurezza

"Il tema della sicurezza è da sempre il cuore delle politiche della Lega. Dai decreti sicurezza,...

CIRCONDARIO

Fratelli d'Italia, cena degli auguri di Natale a Sandigliano

COSSATO E COSSATESE

Film, spettacoli e una nuova panchina rossa: Cossato dice No alla violenza sulle donne

VALLI MOSSO E SESSERA

Dall'Associazione Delfino di Valdilana un bel gesto di Natale per i bisognosi

VALLE ELVO

Arriva a Muzzano il laboratorio creativo di Natale per i più piccoli

VALLE CERVO

Castagnata con scuole, ANFFAS, casa di riposo: belle iniziative per gli Alpini di Pralungo

BASSO BIELLESE

A Viverone sta per nascere il nuovo portale turistico, l'appello ai cittadini: "Mandateci le vostre foto"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

BIVER BANCA GRUPPO BANCA DI ASTI

CENTRO OTTICO REVERCHON
REVERCHON
BIELLA VIA ITALIA 15
OFFERTA 2x62€ 2 OCCHIALI

www.NewsBIELLA.it
QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO di BIELLA e del biellese
BIELLA CITTÀ CREATIVA UNESCO

MASSERA
BIELLA via Repubblica, 65 Tel. 015 20465 da mart. a sabato 9.30-12.30 15-19

Carrozzeria
SOS Soccorso Stradale
EXPERT GLASS Cristalli
BENE ASSICURATI? Polizze Auto
MIO CARROZZERIA Riparazioni
AUTO SOTTO CASA Noleggio
TRASPARENZA 360° Gestione Sinistri
Numero Verde 800.700.814

Il miglior modo per salutare i propri cari. 015 27478 defabianisonoranzefunebri.it

CANDELO - Via Marconi, 81
CLICCA QUI

CHE TEMPO FA

ADESSO 13°C

MAR 18 4.5°C 11.2°C

MER 19 3.1°C 7.6°C

@Datameteo.com

consulta il METEO

RUBRICHE

Annunci lavoro
Animalerie
A tavola con gusto
Benessere e Salute
Biella motori
Casa Edilizia
Consulta il meteo
CSEN News
Danzamania
Enogastronomia
Fashion
Gusti & Sapori
L'opinione di...
Music Cafè
Newsbiella Young
Oroscopo
Fotogallery

ULTIM'ORA | 17 novembre 2025, 09:48

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Via Pozzo della Cisterna 56, Ponderano - Tel. 015.541033

(Adnkronos) -

Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha

IN BREVE

lunedì 17 novembre

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea

Caso Epstein, Trump: "Nulla da nascondere, votate per pubblicazione file"

Gaza, oggi voto cruciale all'Onu sul piano Usa per la Striscia: la sfida della Russia

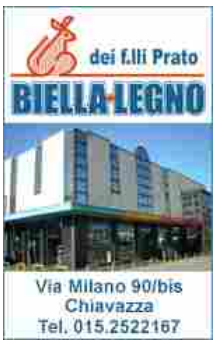
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

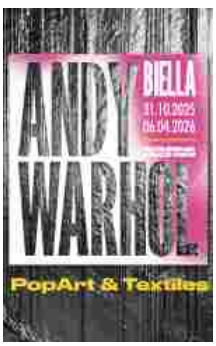
095047

Videogallery

risposto sorpreso il cantante.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047





"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

LE PRIME DAL TERRITORIO

BIELLA

La Lega Biella scende in piazza, focus sulla sicurezza

"Il tema della sicurezza è da sempre il cuore delle politiche della Lega. Dai decreti sicurezza,...

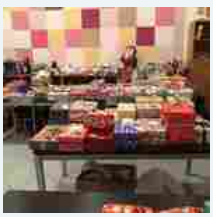
CIRCONDARIO

Fratelli d'Italia, cena degli auguri di Natale a Sandigliano

COSSATO E COSSATESE

Film, spettacoli e una nuova panchina rossa: Cossato dice No alla violenza sulle donne

VALLI MOSSO E SESSERA



Dall'Associazione Delfino di Valdilana un bel gesto di Natale per i bisognosi

VALLE ELVO

Infarto per don Eugenio Zampa in Egitto, ora è in ospedale: "Sto bene, grazie per le preghiere"

VALLE CERVO

Castagnata con scuole, ANFFAS, casa di riposo: belle iniziative per gli Alpini di Pralungo

BASSO BIELLESE

A Viverone sta per nascere il nuovo portale turistico, l'appello ai cittadini: "Mandateci le vostre foto"

LE PRIME DALLE RUBRICHE

ANIMALERIE

Inciviltà e sporcizia non per colpa dei cani....

BIELLA MOTORI

Renault Captur: stile, tecnologia e comfort. Vieni a provarla da Alternativa a Sandigliano

ENOGASTRONOMIA

Gran finale a Sala Biellese per la Festa di San Martino, tutti a tavola per la Bagna Cauda FOTO

FASHION

MUSIC CAFÈ

VITA ECO E CASA

Bonus elettrodomestici 2025: come richiederlo dal 18 novembre e quanto si risparmia

Ancora maltempo sull'Italia, allerta gialla in sei regioni oggi

Frana nel Goriziano, crolla abitazione: salva una persona, si cercano due dispersi

Taiwan, scontro diplomatico tra Cina e Giappone, Pechino 'pattuglia' le isole contese

Dazi Ue, Usa ancora scontenti: "Rapporti commerciali restano punto critico" e Greer vola in Europa

Venezuela, Usa pronti all'attacco? Portaerei Ford nei Caraibi, Trump: "So cosa fare"

Leggi le ultime di: Ultim'ora

VIDEO ANIMALERIE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ULTIM'ORA - 17 novembre 2025, 09:48

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) -

Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

L'Economia
NORD OVEST

www.ecostampa.it

Torino torna di moda. Ma non c'entrano le Atp

Sorpresa: Torino torna sul campo centrale della moda. E veste in città brand storici nati in America (parka e giacconi di Woolrich), i capi spalla in piumini d'oca made in Milano (l'azienda Add), e confeziona in nuove linee produttive i prototipi per le passerelle di Parigi e New York. Tutto in pochi giorni, e anche lontano dai riflettori, quelli concentrati sul successo delle Atp Finals all'Inalpi Arena. Nella stagione della crisi dell'auto, della cig dilagante nelle fabbriche, senza far troppo rumore Pattern, guidata da Luca Sburlati, ha aperto un nuovo quartier generale annunciando anche una linea produttiva nel vecchio impianto, in gran parte rilevato da Burberry. Il gruppo Space 2000 di Emanuele Musso, tra i tanti brand in portafoglio c'è Bombogie, ha acquisito Add, il marchio milanese di piumini e outerwear. Basicnet si è spinta di nuovo negli Usa (dopo l'operazione Sebago), per comprare lo storico marchio Woolrich dal fondo L-Gam. Il brand si aggiunge alla collezione della famiglia Boglione che comprende le label K-Way, Kappa, Robe di Kappa, Briko e Sebago. Torino torna di nuovo di moda. Anche dopo le Atp Finals. (C. B.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sinner conquista Torino: vittoria epica alle ATP Finals contro Alcaraz

Un'altra straordinaria vittoria di Jannik Sinner alle ATP Finals di Torino: un trionfo che segna un passo importante nella sua carriera tennistica.

di Social Sophia
Pubblicato il 17 Novembre 2025 alle 10:07

notizie.it
Segui la Pagina
Cond

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ARGOMENTI TRATTATI

- Una finale emozionante
  - Un pubblico d'eccezione
- Un futuro luminoso per Sinner
- Le congratulazioni di Spalletti e Morandi
  - Un momento speciale con Gianni Morandi

Il palcoscenico delle **Atp Finals** a Torino ha visto un altro capitolo memorabile nella carriera di Jannik Sinner. Il giovane tennista italiano ha saputo imporsi con determinazione, battendo in finale il nuovo numero uno del mondo, Carlos Alcaraz. Questa vittoria non solo gli consente di riconquistare il titolo, già ottenuto nel 2024 contro Taylor Fritz, ma sottolinea anche la sua crescente reputazione nel circuito tennistico internazionale.

Una finale emozionante

La finale si è svolta all'interno della splendida Inalpi **Arena**, dove un pubblico entusiasta ha assistito a un match avvincente. Sinner ha mostrato il suo talento e la sua abilità, chiudendo l'incontro in due set e dimostrando di essere all'altezza della sfida. Con una prestazione solida e incisiva, ha saputo gestire la pressione, conquistando così il cuore dei tifosi presenti e di quelli a casa.

Un pubblico d'eccezione

Tra le personalità che hanno assistito alla finale si è distinto **Gianni Morandi**, celebre cantante italiano, che ha intrattenuto il pubblico prima dell'incontro. La sua esibizione ha contribuito a rendere ancora più speciale l'atmosfera festosa che si respirava. Anche **Luciano Spalletti**, nuovo allenatore della Juventus, era presente per sostenere Sinner, confermando l'importanza di questo evento nel panorama

ULTIME NOTIZIE

- Gaza, 100 uomini di Hamas sono trincerati in un tunnel sotto Rafah: "Non usciamo"
- Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea
- L'oroscopo della settimana dal 17 al 23 novembre 2025: le previsioni segno per segno
- Nordcorea: Seul invita Pyongyang a colloqui per evitare scontri al confine
- "Colloquium": contributo Sciascia a cittadinanza Stato diritto Ue
- Donald Trump chiede la liberazione dei dossier su Epstein: rivelazioni shock in arrivo
- Fratelli d'Italia Ritira l'Emendamento sugli Scioperi: Le Implicazioni per il Futuro
- Maltempo nel Goriziano, frana travolge una casa: un ferito e due dispersi
- Fratelli d'Italia Ritira la Proposta di Modifica sugli Scioperi: Ecco Cosa Cambia
- Mo: Israele, '98 palestinesi morti in carcere da ottobre 2023', ong 'sono molti di più'

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

sportivo italiano.

Le congratulazioni di Spalletti e Morandi

Dopo la vittoria, Spalletti ha immediatamente congratulato Jannik. In un video condiviso sui social, il tecnico abbraccia il tennista, esclamando un entusiasta “bravo!” all’orecchio di Sinner. Questo gesto ha messo in luce non solo il supporto dei colleghi sportivi, ma anche la gioia per il successo di un giovane talento italiano.

Un momento speciale con Gianni Morandi

Il siparietto tra Jannik Sinner e Gianni Morandi ha suscitato emozione. Dopo la vittoria, Sinner ha avvicinato il cantante per complimentarsi. “Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna,” ha dichiarato Sinner, stringendo la mano di Morandi. La risposta sorpresa del cantante, “No, veramente? Sei riuscito a sentire?”, ha aggiunto un tocco di leggerezza al momento di celebrazione. Morandi ha poi espresso la sua ammirazione per Sinner, paragonandolo a icone italiane come Ferrari e Armani,

Un futuro luminoso per Sinner

Con questa vittoria, Jannik Sinner si posiziona sempre più come uno dei migliori tennisti del mondo. La sua capacità di **performare** sotto pressione e il suo talento innato lo rendono un atleta da tenere d’occhio nei prossimi tornei. Le sue straordinarie prestazioni alle **Atp Finals** non rappresentano solo un traguardo personale, ma anche un grande passo per il tennis italiano, portando entusiasmo e speranza per le future generazioni di tennisti.

La carriera di Sinner è solo all’inizio e, con ogni vittoria accumulata, cresce anche l’aspettativa attorno a lui. Gli appassionati di tennis attendono con interesse le sue prossime sfide, certi che continuerà a regalare emozioni e trionfi.

ARTICOLI CORRELATI

CRONACA

Grande Fratello Vip: nuovi nomi e possibili cambiamenti

CRONACA

Incidente Mortale ad Alessandria: Auto Investono Tre Persone Dopo una Violenta Discussione

ALTRO IN

CRONACA

Aggiornamenti sulla guerra in Ucraina: nuovi avanzamenti russi nel sud

CRONACA

Alessandria, lite in pizzeria degenera: auto investe tre persone e fugge

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

NOTIZIEDI.IT

www.ecostampa.it

Sinner, talismano' Morandi alle Finals: Mi hai portato fortuna. E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico bravo! nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna, ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. No, veramente? Sei riuscito a sentire?, ha risposto sorpreso il cantante. Sì, qui prima. È un grande piacere, ha risposto l´azzurro. In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu, ha concluso Morandi, nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene. E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: Ora c´è mia moglie che ci fa una foto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

LEGGI OA SPORT e AZZURRA SENZA PUBBLICITÀ ABBONATI

TENNIS

Pazzesco Jannik Sinner: chiude il 2025 primo in tutte le statistiche. Miglior servizio e risposta del circuito!

Pubblicato 1 minuto fa il 17 Novembre 2025
Da **Giandomenico Tiseo**

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: Ranking ATP (17 novembre 2025): Carlos Alcaraz sul trono, ma Jannik Sinner è vicino!

ARTICOLO: Panatta sul Grande Slam: "Credo Sinner abbia più possibilità di Alcaraz per un motivo"

ARTICOLO: Perché Sinner non potrà tornare n.1 agli Australian Open e quando potrà sorpassare Alcaraz

ARTICOLO: Quando torna Jannik Sinner? Prevista una esibizione prima degli Australian Open

PUBBLICITÀ

DALLA HOME

ATLETICA / 23 minuti fa

Fausto Desalu sulla 4×100: "Ci sono tanti partenti migliori di me, io rendo meglio in terza frazione"

PUBBLICITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Sinner / LaPresse

PUBBLICITÀ

Non si era mai vista una cosa del genere. Jannik Sinner, ieri, ha potuto festeggiare il titolo di "Maestro" per la seconda volta consecutiva in carriera, sconfiggendo nell'atto conclusivo delle ATP Finals a Torino lo spagnolo **Carlos Alcaraz** col punteggio di **7-6 (4) 7-5**. Un torneo che ha confermato quanto Jannik, specialmente in condizioni indoor, sia il migliore di tutti senza se e senza ma.

Una chiusura di stagione incredibile, in cui l'azzurro ha messo insieme un filotto di vittorie incredibile, conquistando i titoli in serie a **Vienna, Parigi e all'Inalpi Arena**. Una reazione da campione dopo quanto era accaduto a Shanghai (Cina), dove i crampi lo avevano costretto al ritiro. Con questo risultato, **Sinner chiude sì da n.2 del mondo**, ma molto vicino ad **Alcaraz (-550 punti)**, nonostante **tre mesi di stop per la vicenda "Clostebol"**.

Leggi il n.7 di *Azzurra!* Le interviste a Davide Ghiotto e Stefania Constantini, l'editoriale sullo stato di salute del ciclismo italiano, le rubriche e tanto altro!

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Sinner, infatti, è il migliore nel circuito secondo tutti i parametri statistici dell'ATP, racchiusi in tre voci: **servizio, riposta e punti sotto pressione**. Nessun giocatore era mai riuscito a svettare in termini di attacco e di difesa e questi numeri certificano la bontà del tennis espresso dall'altoatesino.

Nel "servizio", che tiene conto di percentuali di prime, punti vinti con la prima e la seconda, giochi vinti, ace e doppi falli, l'azzurro (297.1) precede l'americano **Taylor Fritz (296.8)** e il francese **Giovanni Mpetshi Perricard (296.8)**. **Alcaraz è 10° in questa graduatoria (285.6)**.

Nella "risposta", che considera percentuale di punti vinti in risposta alla prima e alla seconda di servizio, game vinti in risposta e break convertiti, **Jannik svetta (169.2) proprio davanti a Carlitos (165.0)**. Stessa storia, stesso mare nei **punti sotto pressione**. **Il nostro portacolori (258.2) è davanti all'iberico (252.8) nel dato che racchiude break convertiti, salvati, tie-break e set decisivi vinti**.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

oggi.it
OGGI

www.ecostampa.it

Jannik Sinner vince le Atp Finals di Torino: «E' ancora piu' bello dell'anno scorso»

immagine

L´italiano supera in due tiratissimi set lo spagnolo. Poi è una gran festa con la fidanzata Laila, il cane Snoopy e lo champagne negli spogliatoi Jannik Sinner vince ancora. Si conferma campione nel torneo degli otto maestri e si aggiudica la sesta sfida dell´anno contro lo spagnolo Carlos Alcaraz , che resta sopra di 550 punti. Ma che alla finalissima delle Atp Finals di Torino non riesce a strappare all´italiano nemmeno un set: finisce 7-6, 7-5. - foto | QUANTI VIP - L´Inalpi Arena, con le sue 13 mila persone sembra lo stadio di San Siro dei tempi d´oro. E, a dirla tutta, da tempo è molto meglio godersi il magico tennis dell´altoatesino che le imbarazzanti disavventure calcistiche azzurre. Non a caso, c´è un parterre d´eccezione sugli spalti, che si diverte già sulle note di Uno su mille ce la fa di Gianni Morandi. Ci sono Flavia Pennetta e Fabio Fognini, Luciano Spalletti, Massimo Ambrosini e Alex Del Piero, Antonino Canavacciuolo e Riccardo Scamarcio . E poi Luciano Ligabue e Emma Marrone . E ancora John Elkann e Kimi Antonelli . Inevitabili i boati ai punti decisivi. E certo per Carlos non è facile. LA FESTA - Il match è come sempre tiratissimo, ma Jannik non perde sull´indoor dal 2023, 32 gare fa. E quando il servizio lo aiuta, fa la differenza. Alla fine è una festa. Jannik si butta a terra. Poi corre verso la telecamera della Rai e scrive con il pennarello sull´obbiettivo: «Grazie a tutti!» Abbraccia la squadra: «Senza di loro tutto ciò non sarebbe possibile». E ammette: «È ancora più bello dell´anno scorso». Ad attenderlo, per la foto di gruppo, c´è la fidanzata Laila Hasanovic e il suo cane Snoopy. Ma prima dello champagne negli spogliatoi e dell´assegno da 5 milioni, vanno le consuete parole amichevoli all´avversario di sempre: «Sto imparando lo spagnolo, ma parlo in inglese. Hai meritato di chiudere l´anno al numero 1, sei il giocatore che mi dà motivazioni, i tifosi sono contenti di vederci giocare, continua così. Grazie al mio team, contate tantissimo, facciamo un bel lavoro. Grazie agli organizzatori: tutti noi giocatori ci sentiamo a casa, soprattutto io qui in Italia. Un ´atmosfera incredibile, sembra di stare in un campo da calcio». Già. Prossima tappa, l´Australia. Oggi ©RIPRODUZIONE RISERVATA Tutto su Lascia un commento Devi essere registrato per lasciare un commento. Accedi oppure Registrati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

OglioPoNews
Il quotidiano online del Casalasco-Viadanese

NAZIONALI | Oggi alle 09:48

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico “bravo!” nell’orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. “Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna”, ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. “No, veramente? Sei riuscito a sentire?”, ha risposto sorpreso il cantante.

“Sì, qui prima. È un grande piacere”, ha risposto l’azzurro. “In Italia c’è la Ferrari, Armani e tu”, ha concluso Morandi, “nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene”. E poi via con l’abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: “Ora c’è mia moglie che ci fa una foto”.

Fonte www.adnkronos.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

OKFIRENZE.COM

www.ecostampa.it

ok! Firenze
le notizie in diretta

Italia e oltre

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

ADNKRONOS OGGI, LUN 17 NOVEMBRE

Condividi:

16
Font +:

STAMPA

Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

Fonte: Adnkronos

Cerca in OK!Firenze

#Magazine

17 novembre 1503: nasce il Bronzino, il pittore elegante del Rinascimento fiorentino
OGGI, LUN 17 NOVEMBRE 20

16 novembre 1914 nasce a Firenze Wanda Pasquini, attrice
DOM 16 NOVEMBRE 22

15 novembre 1553, viene scoperta la "Chimera"
SAB 15 NOVEMBRE 18

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ONDAZZURRA.COM

www.ecostampa.it

Sinner, talismano' Morandi alle Finals: Mi hai portato fortuna. E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico bravo! nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna, ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. No, veramente? Sei riuscito a sentire?, ha risposto sorpreso il cantante. Sì, qui prima. È un grande piacere, ha risposto l´azzurro. In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu, ha concluso Morandi, nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene. E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: Ora c´è mia moglie che ci fa una foto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Level Up
- Non solo fumetti
- Controluce
- Ristorante didattico Inizio
- Itinerarium
- La storia intorno a noi
- Mangiare consapevolmente
- Il punto di Beppe Gandolfo
- L'oroscopo di Corinne
- In e-bike nel Vco
- La voce dei lettori
- Fotogallery
- Videogallery
- ADV

ACCADEVA UN ANNO FA

Anzasca
Z'Makana, la canzone di Natale per Macugnaga

Attualità
Crescono i centenari in Italia: +30% in dieci anni, l'81% sono donne

Vigezzo
Premio 'Salviamo la Montagna': giovani scolaresche lanciano un messaggio di speranza FOTO

Leggi tutte le notizie

ULTIM'ORA | 17 novembre 2025, 09:48

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) -

Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

IN BREVE

lunedì 17 novembre

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea

Caso Epstein, Trump: "Nulla da nascondere, votate per pubblicazione file"

Gaza, oggi voto cruciale all'Onu sul piano Usa per la Striscia: la sfida della Russia

Bonus elettrodomestici 2025: come richiederlo dal 18 novembre e quanto si risparmia

Ancora maltempo sull'Italia, allerta gialla in sei regioni oggi

Frana nel Goriziano, crolla abitazione: salva una persona, si cercano due dispersi

Taiwan, scontro diplomatico tra Cina e Giappone, Pechino 'pattuglia' le isole contese

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Ultim'ora

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) – Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto [...]

di **adkronos** - 17 Novembre 2025

Share

Accetta i marketing-cookies per visualizzare questo contenuto.

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il

LE PIÙ LETTE

Genoa-Fiorentina, l'arbitro Guida e il Var: il giudizio dei quotidiani sportivi
10 Novembre 2025

Genoa-Fiorentina: "parterre de roi" tutto da ridere
11 Novembre 2025

(S)Visti da lontano – Genoa, analisi di bilancio: situazione ricavi solida...
12 Novembre 2025

Corriere dello Sport – Genoa, numeri record per il video sui...
12 Novembre 2025

Ostigard: «Tra AC/DC, montagna con Thorsby e il mare di Nervi»
15 Novembre 2025

Il Direttivo Gradinata Nord è stato sciolto
11 Novembre 2025

Tuttosport – Il Genoa rivuole Perin dalla Juventus
16 Novembre 2025

Quattro gol, tre episodi, due rigori, un Colombo
10 Novembre 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

—

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Accetta i marketing-cookies per visualizzare questo contenuto.

TAGS ultimora

Share

Precedente

Gazzetta dello Sport – Ekhator-Ekuban in dubbio per Cagliari

Successivo

Gazzetta dello Sport – Tanti trequartisti: De Rossi pensa al 3-4-2-1 o al 3-5-2 modificato

adkronos

Serie A, chi è il più esonerato di sempre? E Juric...

12 Novembre 2025

Repubblica Genova – Genoa, problemi di abbondanza in rosa per De...

11 Novembre 2025

LE PIÙ RECENTI

Primo piano

Gazzetta dello Sport – Tanti trequartisti: De Rossi pensa al 3-4-2-1...

Ultim'ora

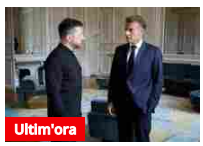
Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti...

Primo piano

Gazzetta dello Sport – Ekhator-Ekuban in dubbio per Cagliari

Ultim'ora

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a...



Ultim'ora

Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa...

Ultim'ora

Caso Epstein, Trump: "Nulla da nascondere, votate per pubblicazione file"

Ultim'ora

Gaza, oggi voto cruciale all'Onu sul piano Usa

Ultim'ora

Bonus elettrodomestici 2025: come richiederlo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

I PIEMONTESI SONO FATTI DI UN'ALTRA PASTA
ALBERTENGO
MARCHIO STORICO
PRENOTA sul nostro sito
Coniglio alla ligure
SONO ARRIVATE LE NUOVE RICETTE!
RAINERI
SCOPRILE TUTTE
PRENOTA sul nostro sito
www.rabinosport.com
RABINO
PINEROLO - AVIGLIANA (TO)
piazzapinerolese
Edizione locale IlNazionale.it
HUMANITAS
Nella tua città, per la tua salute. Giorno dopo giorno, da 25 anni
Camera di commercio Torino
Coltiva innovazione, raccogli sostenibilità.

CHE TEMPO FA

ADESSO 8°C

MAR 18 5.8°C 11.6°C

MER 19 4.5°C 10.2°C

@Datameteo.com

Merline PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

RUBRICHE

- Ambiente e Natura
- Fotogallery
- Videogallery

ULTIM'ORA | 17 novembre 2025, 09:48

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

KIA STONIC
OCCASIONE
BENZINA 1.4 MPI - 100 CV
IMM. 2018
€ 9.500
Presto fresco
SCONTO 30%
€ 1,09
Dreher
CLICCA PER SCOPRIRE LE OFFERTE DAL 10 AL 23 NOVEMBRE 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

io_viaggio_leggero
Non solo Fumetti
Anatomia di una Bolletta
A casa con Chiale
Gusto e Gusti

ACCADEVA UN ANNO FA

1 ANNO FA
Economia e lavoro
Una raccolta di scontrini per aiutare scuole e commercianti de 'La via delle 5'

1 ANNO FA
Non solo Fumetti
In Toscana, a Cerreto Guidi, apre Il Piccolo Museo del Giocattolo

1 ANNO FA
Attualità
Piemonte verso il record di pioggia negli ultimi 70 anni

Leggi tutte le notizie

(Adnkronos) -

Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2024" su Spreaker.

IN BREVE

lunedì 17 novembre

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

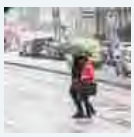
Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea

Caso Epstein, Trump: "Nulla da nascondere, votate per pubblicazione file"

Gaza, oggi voto cruciale all'Onu sul piano Usa per la Striscia: la sfida della Russia

Bonus elettrodomestici 2025: come richiederlo dal 18 novembre e quanto si risparmia

Ancora maltempo sull'Italia, allerta gialla in sei regioni oggi


Frana nel Goriziano, crolla abitazione: salva una persona, si cercano due dispersi

Taiwan, scontro diplomatico tra Cina e Giappone, Pechino 'pattuglia' le isole contese

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

PRIMOPIANO24.IT

www.ecostampa.it

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) - Donald Trump cambia strategia ed esorta...
Sinner, ´talismano´ Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia
Sinner, ´talismano´ Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia
Dall´Italia e dal Mondo Sinner, ´talismano´ Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia
17/11/2025
(Adnkronos) -
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e ´nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.
E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.
Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.
"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l´azzurro. "In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c´è mia moglie che ci fa una foto".

Potrebbe interessarti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sinner, talismano' Morandi alle Finals: Mi hai portato fortuna. E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. Scopri di più salute Comprare vitamine e supplementi Gaza, Palestina Gaza romana Salute E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico bravo! nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna, ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. No, veramente? Sei riuscito a sentire?, ha risposto sorpreso il cantante. Sì, qui prima. È un grande piacere, ha risposto l´azzurro. In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu, ha concluso Morandi, nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene. E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: Ora c´è mia moglie che ci fa una foto. sport webinfo@adnkronos.com (Web Info) | |

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

quotidiano.net
QUOTIDIANO NAZIONALE
www.ecostampa.it

Sinner, esplode la festa dopo la vittoria. Lo champagne, i cori e Laila col cagnolino Snoopy

Quelle viste dopo il trionfo alle Atp Finals a Torino sono immagini a cui Jannik non ci aveva abituati. Oggi sembrava di stare allo stadio, l´atmosfera mi ha aiutato di Redazione Sport 17 novembre 2025 Torino, 17 novembre 2025 Qualcuno diceva che Jannik Sinner era freddo, di ghiaccio, poco italiano´. Si ricrederanno vedendo a memoria è la prima volta i festeggiamenti di ieri sera, dopo l´incredibile vittoria delle Atp Finals contro l´unico rivale Carlos Alcaraz. In un reel pubblicato sul profilo dell´azzurro e su migliaia di altri profili social, vediamo per la prima volta uno Jannik inedito, un ragazzo normale´ che abbandona la concentrazione e si lascia andare alla felicità senza freni. Sinner entra nello spogliatoio dove il suo affiatatissimo team lo attende, lui alza le braccia al cielo e viene completamente inondato di champagne . Il numero 2 del mondo allora spalanca la bocca e beve lo champagne che piove dal cielo. Poi i cori olè, olè´ prima, e Jannik Sinner´ dopo, ai quali il 24enne risponde saltando insieme alla sua famiglia acquisita, i capelli completamente bagnati. Jannik Sinner posa con il suo team, la fidanzata e il fratello dopo la vittoria alle Atp Finals 2025 Questo momento è solo per loro, per Cahill, Vagnozzi e gli altri, ma fuori da quello spogliatoio c´è stata un´altra prima volta, quella in cui la fidanzata Laila Hasanovic è stata presentata al mondo intero, e con lei anche il suo cagnolino Snoopy. La modella entrata in punta di piedi nella vita del campione, passando prima per un posto in tribuna mescolata tra la folla, poi per la terza fila nell´angolo di Sinner e infine, ieri, accanto a lui a fare le foto di rito dopo il trionfo. Jannik Sinner con la fidanzata Laila Hasanovic Jannik prima l´aveva abbracciata (ma non baciata) quando era corso a farsi letteralmente travolgere dal team dopo l´incredibile punto della vittoria contro lo spagnolo. Poi lei elegantissima in doppio petto nero è scesa in campo e in un video si vede Jannik che prende Snoopy e cerca di farlo girare davanti alla telecamera. Immagini che non possono che fare il giro del web. Le parole di Jannik "Ho pensato a tanto e a poco. C´era tanta tensione, era un punto importante perché se lo perdevo al tie-break poteva essere una storia diversa, forse c´è stato il sollievo di fine stagione, avevo una sensazione simile all´anno scorso, ma quest´anno è stata più potente e più forte. È stato un momento molto emozionante" . Così Jannik, in conferenza stampa, ha descritto il momento in cui si è steso per terra subito dopo aver vinto. "Il lavoro che stiamo facendo è quello giusto, ci sono cose da migliorare, siamo allineati con Simone e Darren e questo è positivo - ha aggiunto - È una partita che abbiamo preparato per un bel po´, ma poteva andare anche storta. Mi piace giocare qui, è un campo indoor dove mi sento bene, è stato un bel test con un po´ di alti e bassi da parte di entrambi, alla fine è uscita una bella partita". "Il pubblico è stato tanto dalla mia parte com´è giusto che sia perché sono italiano e si gioca in Italia, io e Carlos abbiamo sempre tanto rispetto e il pubblico lo percepisce. È una cosa molto bella e carina, è stata un´atmosfera che mi ha aiutato tanto, avevo una carta in più nei momenti difficili, è stata una bellissima atmosfera per giocare a tennis", ha poi ammesso l´azzurro. "Oggi sembrava di stare allo stadio "Tutti ci sentiamo a casa qua in Italia, soprattutto io. Grazie al pubblico per l´atmosfera, oggi sembrava di stare in un campo da calcio", ha detto concludendo il suo lungo ringraziamento sul centrale dell´Inalpi Arena di Torino. "Congratulazioni Carlos - ha aggiunto poi in inglese rivolgendosi ad Alcaraz (e scusandosi di non aver ancora imparato lo spagnolo), sconfitto in finale - a te e al tuo team per il lavoro che fate, per le vittorie e per aver raggiunto di nuovo la prima posizione del ranking. Se non sono io numero uno, sono contento che sia tu", ha concluso. Vagnozzi: Vogliamo che Jannik resti il migliore per i prossimi 10 anni "Penso di essere un allenatore a cui piace costruire e non gestire, quest´anno cercheremo di aumentare il suo arsenale e mettere cose nuove. L´obiettivo è cercare di dare più possibilità possibili a Jannik di diventare il giocatore migliore per i prossimi dieci anni", le parole dell´allenatore di Sinner, Simone Vagnozzi, che ha poi descritto le tre vittorie importanti di Sinner di quest´anno. "Gli Australian Open sono stati una conferma di quanto fatto l´anno prima, vincere Wimbledon è il sogno di tutti i giocatori e allenatori ed è stato qualcosa di importante, la vittoria alle Finals è il modo di andare in vacanza felici e non pensare al tennis". Il fair play di Alcaraz Lo spagnolo, dal canto suo, si rivela ´maestro´ di fairplay. "Esco dal campo a testa alta - dice prima della cerimonia di premiazione - e sono veramente felice per il livello che ho espresso in campo contro un giocatore che non perde una partita in un campo indoor da due anni. Dopo ogni sconfitta, Jannik torna in campo sempre più forte , complimenti". Rivolto al suo avversario, aggiunge: "Ora c´è la pausa, preparati bene per l´anno prossimo perché mi preparo anche io bene per l´anno prossimo" dice scherzando. L´ultimo pensiero è per il pubblico di Torino "che ovviamente tifava un po´ più per

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

quotidiano.net
QUOTIDIANO NAZIONALE
www.ecostampa.it

Jannik ma non mi ha mai mancato di rispetto". Per la "partita dell´anno" all´Inalpi Arena - 12.298 spettatori - c´è stata una sfilata di vip. Da Ligabue a Spalletti, da Scamarcio a Kimi Antonelli, da Del Piero a John Elkann fino a Emma Morrone, Antonio Cannavacciuolo e Alessandro Cattelan. Solo per citarne alcuni. E poi i ministri Abodi e Zangrillo. Tutti entusiasti per l´ennesima impresa del fuoriclasse di San Candido. © Riproduzione riservata Tag dell´articolo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

QUOTIDIANODIBARI.IT

www.ecostampa.it

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

X LinkedIn Messenger Messenger WhatsApp Telegram Condividi tramite e-mail

(Adnkronos) -

Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e ´nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante. "Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l´azzurro. "In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c´è mia moglie che ci fa una foto".

-sportwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 17 Novembre 2025

Tags

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

QUOTIDIANODIFOGGIA.IT

www.ecostampa.it

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

X LinkedIn Messenger Messenger WhatsApp Telegram Condividi tramite e-mail

(Adnkronos) -

Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e ´nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante. "Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l´azzurro. "In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c´è mia moglie che ci fa una foto".

-sportwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Pubblicato il 17 Novembre 2025

Tags

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano di Puglia .it

www.ecostampa.it

adv

Sinner-Alcaraz, i vip alle Atp Finals di Torino: da Spalletti a Cannavacciuolo, da Ligabue a Laila Hasanovic e Scamarcio

di Cristiano Simeti

lunedì 17 novembre 2025, 07:04 |
1 Minuto di Lettura

Condividi

1 DI 7

A Torino sta andando in scena l'attesissima **finale delle Atp Finals tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz**, l'ultimo match stagionale per il numero due e uno del mondo, nella splendida cornice della Inalpi Arena. Non mancano i **vip sugli spalti** per assistere all'ennesima finale tra l'azzurro e lo spagnolo, la sesta nel 2025: da Spalletti a Del Piero, da Riccardo Scamarcio ad Antonino Cannavacciuolo ma anche una delle coppie più amate del tennis italiano, Flavia Pennetta e Fabio Fognini. Ecco tutti i personaggi presenti in tribuna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

1 I vip in tribuna alle Atp Finals: da Spalletti a Cannavacciuolo, da Ligabue a Scamarcio
2 Luciano Spalletti
3 Antonino Cannavacciuolo
4 Luciano Ligabue
5 Gianni Morandi
6 John Elkann
7 Kimi Antonelli

adv

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano Piemontese

SPETTACOLO / SPORT / TORINO

ATP Finals 2026 riconfermate a Torino: biglietti in sconto da oggi

Torino riconfermata. Aperta la vendita dei biglietti per le ATP Finals 2026: sconti fino al 20% per tesserati e atleti.

Pubblicato 23 minuti fa il 17 Novembre 2025
Di **Chiara Scerba**

ADV

I PIÙ VISTI

ASTI / 2 giorni fa
Ferrero, investimenti record negli USA mentre in Piemonte esplode il caso Proteco: operaie a 5 euro l'ora

SALUTE / 2 giorni fa
Dalla Somalia a Torino: salvato un bimbo di 13 mesi affetto da grave cardiopatia congenita all'Ospedale Infantile Regina Margherita

SPORT / 20 ore fa
Moto GP, ultimo Gran Premio stagionale: vince Bezzecchi, Bagnaia di nuovo fuori. Al primo giro

CRONACA / 3 giorni fa
È morto Luciano Casadei, l'uomo che portò i Rolling Stones a Torino

SPORT / 17 ore fa
Malore sugli spalti durante la finale ATP tra Sinner e Alcaraz: soccorso lo spettatore, dopo una lunga pausa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

il gioco è ripreso

TORINO – Si spengono i riflettori sulla grandiosa edizione 2025 delle Nitto ATP Finals e si riaccendono sulla stagione 2026. Sempre all'Inalpi Arena. Sempre a Torino.

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: **Jannik Sinner batte Carlos Alcaraz 7-6 (4), 7-5 e riconferma il titolo delle Nitto Atp Finals**

ARTICOLO: **ATP Finals, Heliovaara e Patten si aggiudicano la finale del doppio: battuti Salisbury e Skupski**

ARTICOLO: **Il Murale che unisce tennis e sostenibilità: inaugurato ieri a Torino**

Da oggi, infatti, parte ufficialmente la vendita dei biglietti per la prossima edizione: dal 15 al 22 novembre 2026. L'annuncio arriva dalla Federazione Italiana Tennis e Padel (FITP).

Il quinto appuntamento che promette di portare in città i migliori otto tennisti del mondo e migliaia di appassionati, pronti a trasformare Torino nel cuore del tennis internazionale.

Prelazione FITP: sconti fino al 20% per tesserati e soci

Come confermato dalla **FITP**, anche quest'anno è prevista una fase di prelazione dedicata alla community federale.
La finestra riservata è **aperta dal 16 al 23 novembre 2025**, con diverse agevolazioni:

Sconti biglietti singoli

- **-20%** per *Atleti agonisti e non agonisti* e per i *tesserati Gold*
- **-10%** per i *Soci FITP*

Sconti abbonamenti

ADV

ULTIME NOTIZIE

ALESSANDRIA / 13 minuti fa
Sorpreso alla guida dell'auto ubriaco, minaccia i carabinieri con una bottiglia di birra: arrestato a Basaluzzo

SPETTACOLO / 23 minuti fa
ATP Finals 2026 riconfermate a Torino: biglietti in sconto da oggi

CRONACA / 1 ora fa
Rapina un tassista dopo una corsa e scappa: ora è in carcere ad Ivrea

ADV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

- **-5%** per *Atleti*, *tesserati Gold* e *Soci*

Una modalità di riduzione costi pensata per premiare chi sostiene tutto l'anno il movimento del tennis italiano, che grazie alle Finals continua a crescere in visibilità e partecipazione.

Vendita libera dal 24 novembre: prezzi e tipologie

La vendita libera dei biglietti per il pubblico generale partirà **lunedì 24 novembre 2025 alle ore 16.00**.

Saranno disponibili biglietti giornalieri e abbonamenti per l'intera settimana delle Finals, acquistabili attraverso:

- **Biglietteria Ufficiale Nitto ATP Finals**
- **Ticketone**

Quanto costano i biglietti?

I prezzi variano in base alla sessione, alla posizione e alla tipologia di biglietto:

- **Da 74 euro** per alcune sessioni pomeridiane infrasettimanali;
- Fino **a 1.023 euro** per la finale nel parterre, a pochi metri dal campo;
- **Abbonamenti** fino **a 3.976 euro** per vivere l'intero evento

(tutti gli importi includono prevendita e commissioni)

Torino si prepara: verso l'ennesima edizione da tutto esaurito

Le Nitto ATP Finals restano uno degli eventi sportivi più prestigiosi al

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

mondo: un format elettrizzante, i migliori giocatori della stagione e un'arena che negli ultimi anni ha fatto registrare emozioni, spettacolo e spesso il tutto esaurito.

Per gli appassionati di tennis e per chi vuole assicurarsi un posto nell'evento più iconico dell'anno, questo è il momento giusto per approfittare degli sconti e garantirsi un posto comodo al più grande evento tennistico mai organizzato in Italia.

Rimani aggiornato seguendoci su Google News!
SEGUICI

Iscriviti al canale Quotidiano Piemontese su WhatsApp, segui la nostra pagina Facebook e continua a leggere Quotidiano Piemontese

ARGOMENTI CORRELATI: #BIGLIETTI #IN EVIDENZA #TENNIS

DA NON PERDERE
Rapina un tassista dopo una corsa e scappa: ora è in carcere ad Ivrea

E TU COSA NE PENSI?

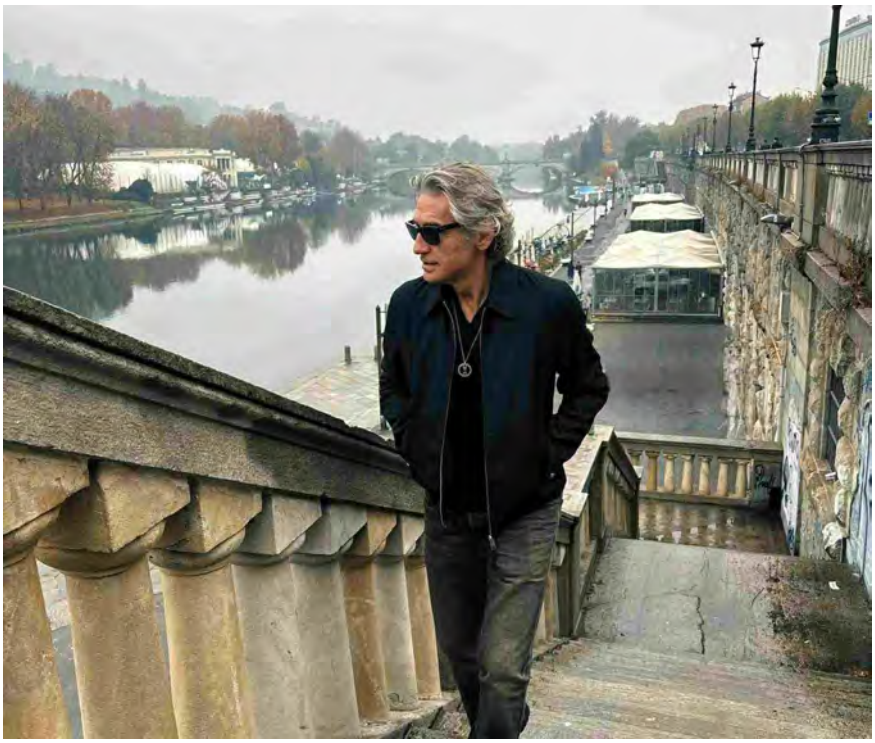
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047
Quotidiano Piemontese

Quotidiano Piemontese

SOCIETÀ TORINO

Il weekend di Ligabue a Torino: ci vediamo presto

Pubblicato 1 minuto fa il 17 Novembre 2025
Di **Gabriele Farina**



ADV

I PIÙ VISTI

CRONACA / 3 giorni fa
Migliaia di studenti in piazza a Torino per la Palestina e contro il governo Meloni

CRONACA / 3 giorni fa
Torino, accessi alle stazioni di Porta Susa e Porta Nuova momentaneamente chiusi per la manifestazione degli studenti

ASTI / 2 giorni fa
Ferrero, investimenti record negli USA mentre in Piemonte esplode il caso Proteco: operaie a 5 euro l'ora

CRONACA / 3 giorni fa
La Holden di nuovo nell'occhio del ciclone: stipendi bassi, inquadramenti impropri

SALUTE / 2 giorni fa
Dalla Somalia a Torino: salvato un bimbo di 13 mesi affetto da grave cardiopatia congenita all'Ospedale Infantile Regina Margherita

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ADV

TORINO – Si è concluso un fine settimana tutto torinese per **Luciano Ligabue**. Il cantautore emiliano ha passato un weekend sotto la Mole dedicandosi a visitare la città in occasione delle **ATP Finals**.

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: **Ligabue porta "Certe Notti" all'Allianz Stadium: il 17 giugno 2026 grande festa a Torino**

ARTICOLO: **Ligabue sui tetti di Torino per girare il nuovo video**

Che Liga fosse all'**Inalpi Arena** ce ne eravamo accorti tutti, più volte inquadrato dalle telecamere, sia sabato durante le semifinali che domenica durante il grande match tra Sinner e Alcaraz, il cantante è stato anche omaggiato dal Dj delle Finals, che nelle pause tra un servizio e l'altro ha più passato brevi estratti delle sue canzoni più note.

Ligabue a Torino

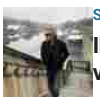
Ma Ligabue non si è dedicato solo al tennis. A fine giornata ha infatti pubblicato un post sui suoi social riassumendo in una serie di scatti il suo weekend torinese. "**Torino, che weekend! Ci vediamo presto.**" Ha scritto il rocker.

Una passeggiata ai Murazzi, uno scatto in pieno centro, un altro all'Allianz Stadium, un terzo tra pi piccolo spiriti blu di Rebecca Horn al Monte dei Cappuccini e poi tanti piccoli flash tra negozi e laboratori cittadini.

Ligabue
11 ore fa

Torino, che weekend!
Ci vediamo presto.

ULTIME NOTIZIE


SOCIETÀ / 1 minuto fa
Il weekend di Ligabue a Torino: ci vediamo presto

SPORT / 10 ore fa
Reale Mutua Basket Torino, quinta sconfitta di fila: Brindisi passa al Pala Gianni Asti

CUNEO / 11 ore fa
Cuneo Volley batte Grottazzolina nel recupero della 5^ giornata di SuperLega

ADV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Rimani aggiornato seguendoci su Google News!
SEGUICI

Iscriviti al canale Quotidiano Piemontese su WhatsApp, segui la nostra pagina Facebook e continua a leggere Quotidiano Piemontese

ARGOMENTI CORRELATI: #IN EVIDENZA #LUCIANO LIGABUE #MUSICA

DA NON PERDERE
Reale Mutua Basket Torino, quinta sconfitta di fila: Brindisi passa al Pala Gianni Asti

E TU COSA NE PENSI?

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

RADIONAPOLICENTRO.IT

www.ecostampa.it

Sinner, talismano' Morandi alle Finals: Mi hai portato fortuna. E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico bravo! nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna, ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. No, veramente? Sei riuscito a sentire?, ha risposto sorpreso il cantante. Sì, qui prima. È un grande piacere, ha risposto l´azzurro. In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu, ha concluso Morandi, nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene. E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: Ora c´è mia moglie che ci fa una foto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

RADIO NBC STEREO Rete Regione
L'informazione radiofonica sul web in Trentino Alto Adige
ALPI notizie .it

SPORT

SINNER BATTE ALCARAZ ED È BIS ALLE ATP FINALS

Spagnolo sconfitto in due set

Foto: Italpress ©

Jannik Sinner è il re dell'edizione 2025 delle Atp Finals, il torneo dei 'Maestri'. Nella finale più attesa – quella che è stata definita la "partita dell'anno" – ha sconfitto in due set lo spagnolo Carlos Alcaraz, numero 1 del ranking mondiale. Punteggio 7-6 (4) 7-5 in due ore 15 minuti di gioco.

Il match è stato tiratissimo, combattuto colpo su colpo, a tratti spettacolare. La differenza è stata minima: Sinner ha vinto 78 punti contro i 72 dell'avversario, anche gli ace sono stati a suo favore 8 a 5. L'azzurro è stato spietato nei break point, concretizzandone due su due (Alcaraz uno su tre).

E alla fine i due si sono dati appuntamenti al 2026, perche' il duello continua.

La serata si è aperta con l'Inno di Mameli cantato da Il Volo. La Inalpi Arena era un catino di passione, cori dagli spalti. Sinner ha vinto il sorteggio e ha scelto di rispondere. Alcaraz non ha fatto una piega. I due hanno così iniziato a bombardarsi da una parte e dall'altra della rete. Scambi brevi, il servizio spesso decisivo. Dopo un quarto d'ora il gioco è stato sospeso una decina di minuti a causa di un malore sulle tribune (non il primo in questi giorni). Sinner è rimasto concentrato. I tifosi spagnoli ne hanno approfittato per incitare "Carlitos". Entrambi sono stati molti solidi al servizio, rarissime le sortite a rete. Sul 5-4 il numero 1 del mondo ha chiesto l'intervento del fisioterapista per un fastidio alla gamba destra, altra pausa. Sul 6-5, dimostrando di star bene, ha firmato la prima palla corta, un ricamo a fil di rete. Così si è arrivati sul 6-6. La tensione è salita alla stelle. Ancori cori per il campione azzurro. Nel tiebreak il livello si è impennato: palle smorzate, smash, pallonetti millimetrici. Sinner si è portato avanti, è stato raggiunto, è

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

tornato davanti e ha chiuso 7-4 con il pubblico in delirio.
Neanche il tempo di riprendere fiato che Alcaraz ha zittito tutti, sfruttando un passaggio a vuoto dell'avversario e firmando il primo break dell'incontro. Sul 3-2 il momento decisivo: Sinner ha conquistato la prima palla break dell'incontro, nella risposta del servizio ha steccato (con un colpo al limite della regolarità) ma la palla è incredibilmente rimasta in campo e con una palla corta si è riportato in parità. Carlitos ha sorriso amaro. Il game successivo è stato pura sofferenza. Il fuoriclasse di San Candido lo ha vinto ai vantaggi e si è portato la mano all'orecchio, ricevendo un'ovazione. Dai box consigli per tutti e due. Ogni palla è stata una lotta. Sinner si è spinto fino al 6-5, Alcaraz è andato al servizio e ha mostrato qualche segnale di stanchezza, le sue palle non sono state più così profonde e precise: 30-40, match point, il rovescio incrociato dello spagnolo è uscito di pochi centimetri. E' tripudio sugli spalti. L'azzurro è corso a festeggiare verso il suo box, abbracci per tutti (anche per la fidanzata Laila Hasanovic).
"E' incredibile, una stagione incredibile. Venire e vincere qua a Torino, davanti al pubblico italiano, è stato fantastico. Prima del torneo non vedevo l'ora. Per me è molto speciale" ha detto Jannik Sinner a fine partita, aggiungendo: "Celebrare questo torneo dopo due mesi intensi è incredibile. Con Carlos bisogna giocare al meglio: ho servito bene in certi momenti. Lui è uno di quelli con la migliore risposta nel circuito. E' stata una partita durissima. Significa tanto chiudere così la stagione". Alcaraz sceglie il fairplay: "Esco dal campo a testa alta. Sono veramente felice per il livello che ho espresso in campo contro un giocatore che non perde una partita in un campo indoor da due anni. Dopo ogni sconfitta, Jannik torni in campo sempre più forte, complimenti".

17 Novembre 2025

CONDIVIDI

© RadioNBC.it - Riproduzione riservata RSS

Primo Piano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

RaiNews.it

www.ecostampa.it

E' sempre Sinner-mania, da Meloni a Schlein, passando per Morandi: il talento che unisce l'Italia

Tripudio di commenti per la vittoria di Jannik Sinner contro Alcaraz a Torino agli Atp Finals: un successo che raccoglie un entusiasmo trasversale, la premier: "Orgogliosi di te Jannik, campione" Sembra unire tutto l´arco costituzionale e culturale del paese, per un attimo, di Jannik Sinner, il grande tennis si tinge d´azzurro intenso e l´entusiasmo per il campione - che nonostante il trionfo a Torino, resta secondo nella classifica mondiale Atp - diventa come un virus , a partire dai vertici dello stato. "Orgogliosi di te campione" "Orgogliosi di te. Campione": è il breve commento della premier Giorgia Meloni , accompagnato da una piccola coppa e un piccolo tricolore, a corredo della foto di Jannik dopo la vittoria alle Atp Finals. La presidente del Consiglio posta il commento come una appassionata di tennis. "Ancora un trionfo" Di simile tenore, l´entusiasmo della leader del Partito Democratico, Elly Schlein che commenta: "Ancora un trionfo! Complimenti, campione". Lo scrive sul suo profilo X la segretaria del Partito dopo la vittoria. Salvini, straordinario Sinner E poi Salvini "Straordinario Sinner", che usa Facebook per commentare. Il vicepremier e leader della Lega, pubblica una foto con l´indice della mano destra sull´orecchio per ascoltare l´esultanza dell´Inalpi Arena e con la racchetta alzata nella mano sinistra. Ma è tutto "l´arco politico" ad esultare, come se il tennis diventasse per un giorno, più importante del dominus dello sport italico, il "re pallone" (che con la nazionale sconfitta dalla Norvegia, poco dopo il match di Torino, trasforma in amaro l´entusiasmo della vittoria di Sinner Lo show, da Il Volo allo spettacolo di Morandi (che lo abbraccia) Ma dallo spettacolo di Gianni Morandi , che ha intrattenuto il pubblico dell´Inalpi Arena nel pre-partita, fino all´inno italiano intonato da Il Volo, con il palazzetto che si è colorato di verde, bianco e rosso per l´occasione, la musica è grande protagonista prima dell´inizio della finale delle Atp Finals di Torino tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz. Morandi si è esibito nell´ultimo ´music break´ del torneo intonando alcuni dei suoi più grandi successi. Spalletti "Sinner è un modello" E poi, ancora, ecco l´ex Ct della Nazionale di calcio, Spalletti che commenta ancora prima di entrare a vedere di persona il grande match: "Quando gioca Sinner è sempre qualcosa di straordinario poterlo vedere. Jannik secondo me da un punto di vista delle qualità ha altissime onde dentro un oceano di resilienza. E poi ha questa capacità di spostarsi l´asticella verso l´alto che è incredibile. È un modello". Per la "partita dell´anno" a Torino c´è una sfilata di vip : da Ligabue a Scamarcio a Kimi Antonelli , da Del Piero a John Elkann fino ad Emma Morrone , e poi ancora: Antonio Cannavacciuolo e Alessandro Cattelan E questo, solo per citarne alcuni. E poi i ministri Abodi e Zangrillo. Tutti entusiasti per l´ennesima impresa del fuoriclasse di San Candido.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Rai News.it

www.ecostampa.it

Gianni Morandi e l'abbraccio con Jannik Sinner: "Ti voglio molto bene"

Il campione italiano: "Ho ascoltato i tuoi pezzi prima del match: mi hai portato fortuna" Dallo spettacolo di Gianni Morandi, che ha intrattenuto il pubblico dell´Inalpi Arena nel pre-partita, fino all´inno italiano intonato da Il Volo, con il palazzetto che si è colorato di verde, bianco e rosso per l´occasione, la musica è grande protagonista prima dell´inizio della finale delle Atp Finals di Torino tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz. Morandi si è esibito nell´ultimo ´music break´ del torneo intonando alcuni dei suoi più grandi successi, da ´Bella Signora´ a ´Scende la pioggia´. Mi fa piacere essere qua, non vedo l´ora, sono emozionato nell´aspettare due grandi campioni, il nostro grande Sinner e il grandissimo Alcaraz ha detto Morandi Loro sono molto amici, sarà una sfida straordinaria.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

RaiNews.it

www.ecostampa.it

Sinner e Spalletti, l'abbraccio del mister e' vigoroso

Parata di vip all´Inalpi Arena a Torino per la finale dei Masters. C´era anche l´allenatore della Juventus, Spalletti, grande tifosi di tennis e di Jannik Sinner

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

RaiNews.it

www.ecostampa.it

Trionfo Sinner, maestro a Torino sconfigge Alcaraz palla su palla: "Stagione incredibile"

Sconfitto il campione spagnolo, Jannik entusiasta dopo la partita dura e bella: "E´ incredibile... una stagione incredibile. Vincere davanti al pubblico italiano è stato fantastico" Jannik Sinner è il re dell´edizione 2025 delle Atp Finals, il torneo dei ´Maestri´. Nella finale più attesa - quella che è stata definita la "partita dell´anno" - ha sconfitto in due set lo spagnolo Carlos Alcaraz, numero 1 del ranking mondiale. Punteggio 7-6 (4) 7-5 in due ore 15 minuti di gioco. Colpo su colpo, spettacolo e campioni sullo stesso livello Il match è stato tiratissimo, combattuto colpo su colpo, a tratti spettacolare. La differenza è stata minima: Sinner ha vinto 78 punti contro i 72 dell´avversario, anche gli ace sono stati a suo favore 8 a 5. L´azzurro è stato spietato nei break point, concretizzandone due su due (Alcaraz uno su tre). E alla fine i due si sono dati appuntamenti al 2026, perche´ il duello continua. La serata si è aperta con l´Inno di Mameli cantato da Il Volo. La Inalpi Arena era un catino di passione, cori dagli spalti. Sinner ha vinto il sorteggio e ha scelto di rispondere. I "Bombardamenti" ad alta velocità Alcaraz non ha fatto una piega. I due hanno così iniziato a bombardarsi da una parte e dall´altra della rete. Scambi brevi, il servizio spesso decisivo. Dopo un quarto d´ora il gioco è stato sospeso una decina di minuti a causa di un malore sulle tribune (non il primo in questi giorni). Sinner è rimasto concentrato. I tifosi spagnoli ne hanno approfittato per incitare "Carlitos". Entrambi sono stati molti solidi al servizio, rarissime le sortite a rete. Sul 5-4 il numero 1 del mondo ha chiesto l´intervento del fisioterapista per un fastidio alla gamba destra, altra pausa. Sul 6-5, dimostrando di star bene, ha firmato la prima palla corta, un ricamo a fil di rete.Così si è arrivati sul 6-6. La tensione è salita alla stelle. Ancori cori per il campione azzurro. Nel tiebreak il livello si è impennato: palle smorzate, smash, pallonetti millimetrici. Sinner si è portato avanti, è stato raggiunto, è tornato davanti e ha chiuso 7-4 con il pubblico in delirio. Neanche il tempo di riprendere fiato che Alcaraz ha zittito tutti, sfruttando un passaggio a vuoto dell´avversario e firmando il primo break dell´incontro. Sul 3-2 il momento decisivo: Sinner ha conquistato la prima palla break dell´incontro, nella risposta del servizio ha steccato (con un colpo al limite della regolarità) ma la palla è incredibilmente rimasta in campo e con una palla corta si è riportato in parità. Carlitos ha sorriso amaro. Ogni palla una lotta Il game successivo è stato pura sofferenza. Il fuoriclasse di San Candido lo ha vinto ai vantaggi e si è portato la mano all´orecchio, ricevendo un´ovazione. Dai box consigli per tutti e due. Ogni palla è stata una lotta. Sinner si è spinto fino al 6-5, Alcaraz è andato al servizio e ha mostrato qualche segnale di stanchezza, le sue palle non sono state più così profonde e precise: 30-40, match point, il rovescio incrociato dello spagnolo è uscito di pochi centimetri. E´ tripudio sugli spalti. L´azzurro è corso a festeggiare verso il suo box, abbracci per tutti (anche per la fidanzata Laila Hasanovic). "E´ incredibile, una stagione incredibile. Venire e vincere qua a Torino, davanti al pubblico italiano, è stato fantastico". Ed Alcaraz sceglie il fairplay "Prima del torneo non vedevo l´ora. Per me è molto speciale" ha detto Jannik Sinner a fine partita, aggiungendo: "Celebrare questo torneo dopo due mesi intensi è incredibile. Con Carlos bisogna giocare al meglio: ho servito bene in certi momenti. Lui è uno di quelli con la migliore risposta nel circuito. E´ stata una partita durissima. Significa tanto chiudere così la stagione". Alcaraz sceglie il fairplay: "Esco dal campo a testa alta. Sono veramente felice per il livello che ho espresso in campo contro un giocatore che non perde una partita in un campo indoor da due anni. Dopo ogni sconfitta, Jannik torni in campo sempre più forte, complimenti".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

REDAZIONENEWS.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

REDAZIONENEWS.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

REDAZIONENEWS.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

REDAZIONENEWS.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

REDAZIONENEWS.IT

www.ecostampa.it

Cronaca Cronaca savonese Cronaca genovese Coronavirus Attualità Economia Politica Amministrazione Famiglia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

REDAZIONENEWS.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sinner, ‘talismano’ Morandi alle Finals: “Mi hai portato fortuna”. E Spalletti lo abbraccia

17/11/2025

Spread the love

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e ‘nuovo’ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all’ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

—

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

< Precedente

Della stessa Categoria

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

17/11/2025

Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea

17/11/2025

Caso Epstein, Trump: "Nulla da nascondere, votate per pubblicazione file"

17/11/2025

Gaza, oggi voto cruciale all'Onu sul piano Usa per la Striscia: la sfida della Russia

17/11/2025

Bonus elettrodomestici 2025: come richiederlo dal 18 novembre e quanto si risparmia

17/11/2025

Ancora maltempo sull'Italia, allerta gialla in sei regioni oggi

17/11/2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

60° Da sessant'anni andata e ritorno. Naviga con noi GRUPPO CARONTE & TOURIST Per mare, verso ciò che conta 60° 1965 2025

SINNER, 'TALISMANO' MORANDI ALLE FINALS: "MI HAI PORTATO FORTUNA". E SPALLETTI LO ABBRACCIA

Autore **webinfo@adnkronos.com (Web Info)** | lun, 17 nov 2025 09:48

(Adnkronos) - Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e

Aggiornamenti e notizie

Reggina, è notte fonda. Amaranto sconfitti anche dall'Athletic Palermo [VIDEO SINTESI]

Servizio di: Antonio Spina SPORT

Squadra sempre più allo sbando dopo la terza sconfitta consecutiva al Granillo

dom, 16 nov 2025 16:47
REGGINA *ATHLETIC-PALERMO* *SERIED*

L'amara analisi di Torrisi: "Non si può andare avanti così.

L'Academy Sport Center conquista 11 medaglie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

Sono deluso"

Servizio di: Antonio Spina

SPORT

Squadra irriconoscibile sull'orlo di una crisi psicofisica

dom, 16 nov 2025 18:13

TORRISI POSTGARA REGGINA

all'Interregionale Calabria

Servizio di: Redazione Web

SPORT

Ottimo avvio di stagione per il team guidato da Barillà e Alecci con 3 ori, 6 argenti e 2 bronzi

lun, 17 nov 2025 07:29

ACADEMYSPORTCENTER TAEKWONDO

Consiglio Regionale, Madeo (PD) propone legge per la preservazione della fertilità

Servizio di: Redazione Web

POLITICA

L'iniziativa mira a tutelare la salute riproduttiva e garantire supporto alle persone in età fertile

lun, 17 nov 2025 08:42

CONSIGLIOREGIONALE ROSELLINAMADEO PRESERVAZIONEDELLAFERTILITÀ

Cadi Antincendi Futura, Scopelliti: "Orgoglioso della squadra, insieme abbiamo battuto il Benevento"

Servizio di: Redazione Web

SPORT

Il calcettista racconta l'impresa contro il Benevento, il ritorno in panchina con l'Under 17 e la dedica speciale a Enzo Iaria

lun, 17 nov 2025 09:26

CADIANTINCENDIFUTURA PEPPESCOPELLITI

Qualità della vita, Reggio Calabria al 105mo posto

Servizio di: Redazione Web

ATTUALITÀ

E' quanto emerge da un'indagine di ItaliaOggi e Ital Communications

dom, 16 nov 2025 19:46

QUALITÀ-VITA REPORT REGGIO-CALABRIA

Scilla, successo per il convegno: "Innovazione, integrazione e precisione nella pratica nefrologica" promosso dal Dott. Panuccio

Servizio di: Redazione Web

SANITÀ

L'evento ha visto la partecipazione di esperti italiani e internazionali

dom, 16 nov 2025 10:58

SCILLA CONVEGNO DOTTVINCENZOPANUCCIO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

repubblica.it
la Repubblica

www.ecostampa.it

Ministro, dove vai?

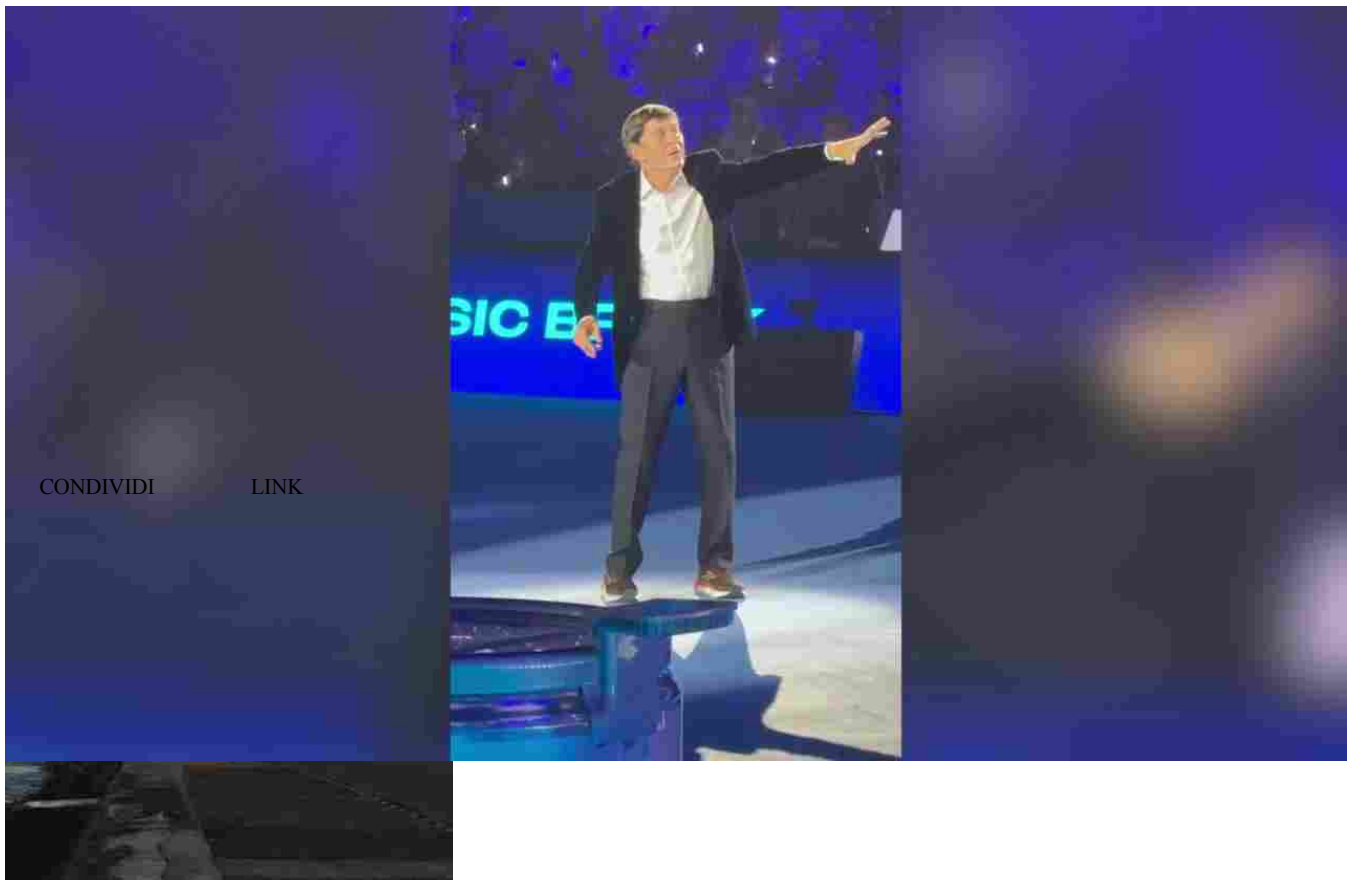
La fuga´ dalla Inalpi Arena di Torino, dove stava per iniziare la finale tra Sinner e Alcaraz, per essere in tribuna a San Siro a vedere l´Italia farsi travolgere dalla Norvegia Se lo sono chiesti in tanti vedendo il ministro dello sport Andrea Abodi salire con passo felpato le scale della tribuna autorità dell´Inalpi Arena di Torino mentre Jannik Sinner e Carlos Alcaraz avevano appena finito il riscaldamento e si preparavano a iniziare un match spettacolare che ha segnato ancora una volta per qualità e organizzazione (complimenti al presidente federale Binaghi tanto ostico quanto capace) un successo dello sport italiano a cui non siamo più abituati in altre discipline. Ma torniamo alla domanda del titolo: ministro, dove vai? Per perderti uno show così emozionante con un italiano vincitore del titolo di maestro dei maestri. E un pubblico entusiasta, spettatori felici, anche quelli che hanno dovuto fare quasi un mutuo per il caro biglietti. Dove è andato ce l´ha detto un amico che dopo aver applaudito dal vivo i due fenomeni del tennis mondiale da qui ai prossimi anni, è andato a casa e quasi come una penitenza per troppa grazia ricevuta tra ace e lungolinea si è voluto sottoporre al supplizio televisivo della nazionale azzurra di calcio che prendeva 4 gol (ripeto 4) dalla Norvegia in pochi minuti a San Siro. Ecco dove andava il nostro ministro dello sport. Tra Gravina in tribuna e il trio Gattuso-Buffon-Bonucci in panchina. Assente a Wimbledon , presente praticamente solo per ascoltare Morandi cantare prima della sfida tra i numeri 1 a Torino, al prossimo appuntamento il governo potrebbe mandare direttamente Bruno Vespa. Sinner che vince intanto sentitamente ringrazia.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

repubblica.it
la Repubblica

www.ecostampa.it



Irlanda, il villaggio di pescatori avvolto dalla schiuma marina

16/11/2025

Londra, condannato a 13 mesi il ladro della "Ragazza col palloncino" di Banksy: il video del furto

16/11/2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Residence Le Riviere

cerca sul sito

HOME | NEWS | SPORT E TEMPO LIBERO | SPETTACOLI E CINEMA | ASSEMBLEE | CONTATTACI | LOGIN

Blog - Ultimi articoli

Sei qui: Home > News > Ministro, dove vai?

CONTATTACI

17 NOV 2025

Ministro, dove vai?

La 'fuga' dalla Inalpi Arena di Torino, dove stava per iniziare la finale tra Sinner e Alcaraz, per essere in tribuna a San Siro a vedere l'Italia farsi travolgere dalla Norvegia

0 Commenti / Array Mi piace / 0 Tweets / in News

0 risposte

RISPONDI

Vuoi partecipare alla discussione?
Sentiti libero di contribuire!

Nome

Email

Sito web

È possibile utilizzare questi tag ed attributi XHTML:

```
<a href="" title=""> <abbr title=""> <acronym title=""> <b>
<blockquote cite=""> <cite> <code> <del datetime=""> <em> <i> <q
cite=""> <strike> <strong>
```

Commento all'articolo

novembre: 2025

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
« feb						

ARTICOLI RECENTI

Gender gap, da oggi in Europa le donne smettono di guadagnare. Alle italiane mancano 2.900 euro

Haaland e la mano di Mancini nella doppietta all'Italia: "Mi toccava il sedere e mi ha caricato"

Ministro, dove vai?

Campagne elettorali, la domanda è: meglio puntare sui fedelissimi o convincere gli astenuti?

Ora legale permanente, l'Italia avvia l'iter: oggi la discussione in Parlamento

COMMENTI RECENTI

ARCHIVI

novembre 2025
febbraio 2016
giugno 2014
marzo 2014
agosto 2013
aprile 2013
marzo 2013

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

RETE55.IT

www.ecostampa.it

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Sinner, ´talismano´ Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia
AdnKronos » Sinner, ´talismano´ Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia
Sinner, ´talismano´ Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia
Pubblicato il
17 Novembre 2025
(Adnkronos) -
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e ´nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante. "Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l´azzurro. "In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c´è mia moglie che ci fa una foto".
---sportwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SPORT

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha ba...

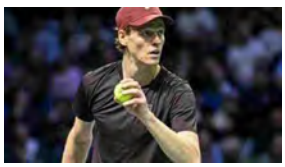
Adnkronos
17 Novembre 2025 10:31

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) - Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un

Dello stesso argomento



SPORT
Sinner: "Grande Slam? Sbagliato pensarci, il tennis ha un altro approccio". E sulla Coppa Davis...

SPORT
Italia-Norvegia 1-4, azzurri travolti: Gattuso ai playoff per i Mondiali 2026 - Rivivi il match

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

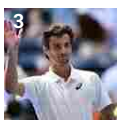
© Riproduzione riservata

Advertising

I più letti

Morto Franco Ligas, il giornalista sportivo e storica firma di Mediaset aveva 79 anni

Coppa Italia, per Milan ottavi a portata di mano contro il Lecce



Chengdu, oggi finale Musetti-Tabilo: orario, precedenti e dove vederla

Juve, rimonta Champions: 4-4 con Borussia Dortmund, miracolo nel recupero

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+19
Foglio 1

ROMA

Diffusione: 28.000

www.ecostampa.it

Sinner batte Alcaraz e vince ancora le Finals

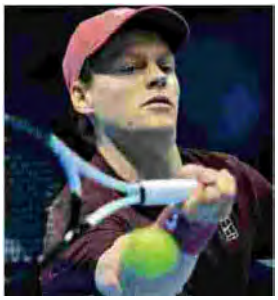
Jannik: «È sembrato di stare in uno stadio di calcio»

▪ nello sport

TENNIS L'azzurro piega Alcaraz in due set (7-6, 7-5) e conquista il titolo per la seconda volta consecutiva

Sinner dominatore a Torino

TORINO. Per la seconda edizione di fila è un titanico Jannik Sinner (*nella foto*) a conquistare il titolo alle ATP Finals, l'ultimo torneo della stagione riservato ai migliori otto tennisti del circuito. Nell'atto conclusivo della manifestazione andato in scena sul cemento indoor dell'Inalpi Arena di Torino, infatti, il ventiquattrenne di Sesto Pusteria ha annientato in due set (7-6[4] 7-5) lo spagnolo Carlos Alcaraz, costretto alla resa dopo due ore e 15 minuti di match. Per il numero due del ranking mondiale si tratta del 24° torneo vinto in carriera, del sesto stagionale nonché del terzo di quest'anno a livello di importanza dopo i due Slam conquistati rispettivamente agli Australian Open e Wimbledon. Sinner, che con questo successo ha agguantato la 31ª vittoria consecutiva al coperto (la 10ª di fila firmata nel capoluogo piemontese), è diventato il più giovane a difendere il titolo dai tempi dello svizzero Roger Federer (23 anni, 2003/2004).



Il primo set è una lotta di più di un'ora. Sinner, grazie ad una carichissima seconda di servizio sul rovescio dell'avversario, cancella una pericolosa palla set nel dodicesimo game, trascinando la questione al tie-break, poi vinto per 7-4 in virtù dei mini-break messi a segno rispettivamente nel quinto ed ottavo punto. Il secondo set comincia con una doccia fredda per l'italiano. Due doppi falli consecutivi nel mezzo del gioco di apertura, infatti, gli costano la perdita della battuta per la prima volta nel torneo. Il campionissimo azzurro, alla prima chance utile, rimette le cose a posto nel sesto game (3-3). In quello successivo Jannik offre nuovamente un'occasione di break allo spagnolo, che però stavolta non riesce nell'intento di concretizzarla. Alcaraz capitola definitivamente nel dodicesimo gioco. L'altoatesino trascina il tutto ai vantaggi grazie ad una bel vincente lungolinea di rovescio e poi erge un autentico muro da fondocampo, con l'iberico che va fuori giri ed alza bandiera bianca al primo match point offerto.

Sinner afferma: «È stata una partita molto difficile, ho dovuto salvare un set point nel primo e per come ho vinto sono contento. Sono felice per una partita durissima, vuol dire tanto per me finire così la stagione. Terminare l'anno davanti al pubblico italiano è stata una cosa fantastica».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

PRIME PAGINE

"All'inizio ho pensato di poterlo battere. Ma un giocatore come Sinner torna sempre più forte dalle sconfitte": le parole di Alcaraz

Novembre 16, 2025 Rosso di Sera

By Daniele Fiori

Carlos Alcaraz, giustamente, vede il bicchiere mezzo pieno. A **Torino** ha perso l'ultimo confronto stagionale contro **Jannik Sinner**, ma anche se gli sono sfuggite le **Atp Finals** il suo resta un 2025 straordinario, chiuso in testa al ranking. E con **progressi evidenti**, se si pensa che un anno fa salutò l'Inalpi Arena dopo una vittoria e due sconfitte. "Non ho mai avuto **dubbi** sul mio livello sui **campi indoor**. Non ho mai avuto dubbi sul fatto di giocare e combattere **testa a testa** con Jannik sui campi indoor", ha detto lo segue...

Source: Il Fatto Quotidiano

← Sinner, lezione da Maestro. Batte Alcaraz e vince le Finals. Ora vacanze con Laila (con nuovo anello)

Elezioni in Cile, la comunista Jara vince il primo turno: ballottaggio con Kast → dell'ultradestra

Potrebbe anche interessarti

"Esco con un nodo alla gola e la nostalgia di una perdita": Concita De Gregorio riappare dopo le dimissioni dall'ospedale

Agosto 22, 2024

Cerca

Ultime Notizie

Nell'emiciclo di Berlino omaggio a Mattarella di Steinmeier e Merz

Grossman: "In Israele i miei libri buttati in strada per aver parlato di genocidio"

Carpenter: "La premier italiana sia coerente, parli con Salvini e mandi le armi"

Aaron David Miller: "Trump e bin Salman faranno buoni affari. Per la svolta nella regione è presto"

Onu, al voto il piano per Gaza. Bombe dell'esercito israeliano sull'Unifil: "Un errore"

Ultimi Commenti

Tour da Marrakech a Fes su Baleari: un solo arcipelago, infinite meraviglie per tutta la famiglia

Romi su Tania Campelli ex Miss Mamma positiva all'antidoping nel ciclismo amatoriale

lauro su Rosatellum, come si voterà all'estero? Le risposte alle domande dei lettori

Maria su Bryan Adams: «Che incubo aver preso il Covid a Milano. I Måneskin? Hanno rotto le regole»

Renato Moruzzi su Dai trenini alle Barbie:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

PRIME PAGINE

Gianni Morandi a Sinner: "L'Italia nel mondo è famosa per la Ferrari, Armani e... tu" – Video

Novembre 17, 2025 Rosso di Sera

By F. Q.

"Ho ascolto prima, mi ha portato fortuna". Esordisce così **Jannik Sinner**, fresco di vittoria delle Atp Finals nella finale contro Carlos Alcaraz, quando incontra **Gianni Morandi**. Morandi si è esibito ieri all'Inalpi Arena di Torino, prima del match conclusivo del torneo. Tra strette di mano e abbracci, il cantante emiliano replica: "In Italia ci sono Ferrari, Armani e tu... nel mondo".

L'articolo Gianni Morandi a Sinner: "L'Italia nel mondo è famosa per la Ferrari, Armani e... tu" – Video proviene da Il Fatto Quotidiano.

segue...

Source: Il Fatto Quotidiano

← L'invecchiamento dei muscoli? È tutto un gioco di equilibri all'interno delle cellule

Potrebbe anche interessarti

Renault, in Cina svolta epocale. Venderà solo elettriche e veicoli commerciali

Aprile 14, 2020

Cerca

Ultime Notizie

Ora legale permanente, l'Italia avvia l'iter: oggi la discussione in Parlamento

Gianni Morandi a Sinner: "L'Italia nel mondo è famosa per la Ferrari, Armani e... tu" – Video

Terreni, i prezzi battono l'inflazione ma 1,5 milioni di ettari restano incolti

Bangladesh, condanna a morte per l'ex premier Sheikh Hasina

Shaolin, mandato di arresto per l'abate del tempio del kung fu

Ultimi Commenti

Tour da Marrakech a Fes su Baleari: un solo arcipelago, infinite meraviglie per tutta la famiglia

Romi su Tania Campelli ex Miss Mamma positiva all'antidoping nel ciclismo amatoriale

lauro su Rosatellum, come si voterà all'estero? Le risposte alle domande dei lettori

Maria su Bryan Adams: «Che incubo aver preso il Covid a Milano. I Måneskin? Hanno rotto le regole»

Renato Moruzzi su Dai trenini alle Barbie: a Sondrio un Museo del Giocattolo allestito nella seconda casa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

PRIME PAGINE

Il cane di Sinner si prende la scena durante la foto con il trofeo: lo sguardo incantato di Snoopy è virale sui social | Video

Novembre 17, 2025 Rosso di Sera

By F. Q.

Il suo team al completo, con il trio **Vagnozzi, Cahill** e **Ferrara** in evidenza, alla sua sinistra il fratello **Mark,** alla sua destra la fidanzata **Laila Hasanovic.** Ai festeggiamenti di **Jannik Sinner** dopo il trionfo alle **Atp Finals 2025** contro **Carlos Alcaraz** hanno partecipato tutte le persone vicine all'azzurro presenti all'Inalpi Arena. E c'è una new entry: **il cane Snoopy.** L'animale a quattro zampe al guinzaglio della **fidanzata Laila** si è infatti **preso** la **scena** durante una delle **foto in campo** – quella "in famiglia" – con il **trofeo.**

Prima si è preso tutte le **coccole** e le **carezze** segue...

Source: Il Fatto Quotidiano

Haaland e la mano di Mancini nella doppietta all'Italia: "Mi toccava il sedere e mi ha caricato"

Potrebbe anche interessarti

Patto Stabilità, Meloni: «Posizioni distanti» Giorgetti: «Ue come un'assemblea di condominio»

Dicembre 15, 2023

Cerca

Ultime Notizie

Germania, la Afd si spacca sui rapporti con Mosca

Il diploma, l'Inter, il primo lavoro: chi era Pietro Silva Orrego, morto in viale Fulvio Testi

Interpump in coda, nonostante gli analisti positivi sui conti

Il cane di Sinner si prende la scena durante la foto con il trofeo: lo sguardo incantato di Snoopy è virale sui social | Video

"Troppo presto e troppo beige, è deprimente": Meghan Markle lancia i suoi gadget natalizi e finisce di nuovo nella bufera

Ultimi Commenti

Tour da Marrakech a Fes su Baleari: un solo arcipelago, infinite meraviglie per tutta la famiglia

Romi su Tania Campelli ex Miss Mamma positiva all'antidoping nel ciclismo amatoriale

lauro su Rosatellum, come si voterà all'estero? Le risposte alle domande dei lettori

Maria su Bryan Adams: «Che incubo aver preso il Covid a Milano. I Måneskin? Hanno rotto le regole»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

PRIME PAGINE

Il sorpasso: la sera che il tennis scalzò il calcio

Novembre 17, 2025 Rosso di Sera

By Domenico Occhipinti

Il tennis sorpassa il calcio. Il titolo ricorda il film di **Dino Risi** del 1962, considerato uno degli affreschi più rappresentativi dell'Italia del miracolo economico. Il miracolo tennistico lo stiamo vivendo ormai da qualche anno, l'incubo calcistico da qualcuno in più, ma ieri sera mi è parso di assistere a un definitivo passaggio di consegne.

La coda della premiazione di **Jannik Sinner** è andata a sovrapporsi all'inizio del match fra Italia e Norvegia. Dall'esaltazione collettiva dell'Inalpi Arena di Torino si passava alla dura realtà di S. Siro, dove l'Italia di Gennaro Gattuso non doveva fare i famosi, quanto inimmaginabili, 9 gol segue...

Source: Il Fatto Quotidiano

Campagne elettorali, la domanda è: meglio puntare sui fedelissimi o convincere gli astenuti?

Potrebbe anche interessarti

Giulia Mazza, la violoncellista sorda dalla nascita riacquista l'udito: "Sono riuscita a sentire il rumore della pioggia, la voce delle persone attraverso le mascherine"

Maggio 11, 2021

Cerca

Ultime Notizie

Haaland e la mano di Mancini nella doppietta all'Italia: "Mi toccava il sedere e mi ha caricato"

Gender gap, da oggi in Europa le donne smettono di guadagnare. Alle italiane mancano 2.900 euro

Germania, la Afd si spacca sui rapporti con Mosca

"L'educazione sessuale? La scuola non è la succursale della famiglia. È l'unico modo per non trovare l'ennesima vittima a terra": la "letterina" di Luciana Littizzetto a Valditara

Oroscopo della settimana: "Toro, si chiude un ciclo nelle relazioni. Cancro, si risveglia il desiderio. Scorpione: stai entrando in una nuova fase"

Ultimi Commenti

Tour da Marrakech a Fes su Baleari: un solo arcipelago, infinite meraviglie per tutta la famiglia

Romi su Tania Campelli ex Miss Mamma positiva all'antidoping nel ciclismo amatoriale

lauro su Rosatellum, come si voterà all'estero? Le risposte alle domande dei lettori

Maria su Bryan Adams: «Che incubo aver preso il Covid a Milano. I Måneskin? Hanno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

PRIME PAGINE

Ministro, dove vai?

Novembre 17, 2025 Rosso di Sera

By repubblicawww@repubblica.it (Redazione Repubblica.it) La 'fuga' dalla Inalpi Arena di Torino, dove stava per iniziare la finale tra Sinner e Alcaraz, per essere in tribuna a San Siro a vedere l'Italia farsi travolgere dalla Norvegia segue...

Source: Repubblica Homepage

← **Ora legale permanente, l'Italia avvia l'iter: oggi la discussione in Parlamento**

Potrebbe anche interessarti

Dl rilancio, tutti i bonus per chi acquista motorini elettrici. Mini-rinvio per incentivi auto

Giugno 30, 2020

L'isola di Robinson. Il presidente del Palermo Dario Mirri rivela: "Fu Fabio Capello a convincere gli arabi a comprare la società rosanero"

Aprile 22, 2023

Pasqua, torna il caro-voli: 489 euro da Roma ad Amsterdam, 455 euro da Milano a Berlino

Marzo 10, 2024

Cerca

Ultime Notizie

Campagne elettorali, la domanda è: meglio puntare sui fedelissimi o convincere gli astenuti?

Ministro, dove vai?

Inflazione, la decelerazione di ottobre: +1,2% sull'anno. Frenata per il carrello della spesa (+2,1%)

I ministri di Esteri e Difesa britannici a Napoli sulla portaerei "pronta alla guerra"

Le lacrime di Umberto Ferrara che dicono tutto: il preparatore del caso Clostebol scoppia in un pianto liberatorio nel giorno più bello di Sinner

Ultimi Commenti

Tour da Marrakech a Fes su Baleari: un solo arcipelago, infinite meraviglie per tutta la famiglia

Romi su Tania Campelli ex Miss Mamma positiva all'antidoping nel ciclismo amatoriale

lauro su Rosatellum, come si voterà all'estero? Le risposte alle domande dei lettori

Maria su Bryan Adams: «Che incubo aver preso il Covid a Milano. I Måneskin? Hanno rotto le regole»

Renato Moruzzi su Dai trenini alle Barbie: a Sondrio un Museo del Giocattolo allestito nella seconda casa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

TENNIS

Sinner ancora re di Torino: secondo trionfo consecutivo alle ATP Finals

L'azzurro batte Alcaraz in due set al termine di una finale intensa e spettacolare.

17 nov 2025

Foto: @atptour

CONDIVIDI

Jannik Sinner si conferma padrone assoluto delle **ATP Finals di Torino**. L'azzurro conquista il titolo per il **secondo anno consecutivo** superando in due set **Carlos Alcaraz**, numero uno del mondo, al termine di una finale tiratissima chiusa **7-6(4), 7-5** in oltre due ore di grande tennis. Un'ennesima battaglia fra i due dominatori della stagione, che portano a 16 gli scontri diretti: 10-6 ora per lo spagnolo, con Sinner però in piena rimonta.

La Inalpi Arena, gremita e infuocata sin dall'Inno di Mameli intonato da Il Volo, ha assistito a un match di altissimo livello, giocato a viso aperto e deciso da pochi punti. Nel primo set i due hanno **tenuto il servizio** con grande solidità, nonostante una lunga pausa dovuta a un malore sugli spalti. Sul 6-6 il **tiebreak** ha premiato la maggiore lucidità di Sinner, bravo a variare e a prendersi rischi nei momenti chiave.

Il secondo parziale si è aperto con il **break** di Alcaraz, apparentemente in controllo nonostante una fasciatura alla coscia destra. Sinner ha però reagito con carattere, trovando il **controbreak** con una smorzata chirurgica e alzando il livello nei turni decisivi. Sul 6-5 l'azzurro ha approfittato di un calo dello spagnolo, chiudendo il match dopo un rovescio largo di pochi centimetri.

È stato il segnale più nitido della **maturità** raggiunta dal fuoriclasse altoatesino, impeccabile nella **gestione emotiva** e feroce nei momenti caldi. "È incredibile vincere qui davanti al pubblico italiano", ha detto Sinner, visibilmente emozionato. Alcaraz ha scelto il fair play: "Esco a testa alta. **Jannik ogni volta torna più forte**".

Leggi anche:

ALTRI SPORT
Slalom Levi, prima vittoria per il Brasile: trionfa Pinheiro Braathen

ALTRI SPORT
Atp Finals, sarà ancora Sinner - Alcaraz all'ultimo atto

ALTRI SPORT
Davide Cassani: "Del Toro è veramente forte. Marco Pantani è sempre nel cuore di tutti"

ALTRI SPORT
Atp Finals, Musetti eroico: rimonta e batte 2-1 De Minaur

ALTRI SPORT

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Atp Finals, debutto con sconfitta per Musetti

Riproduzione riservata ©

I più letti della settimana: Altri Sport

- Atp Finals, sarà ancora Sinner - Alcaraz all'ultimo atto
- Davide Cassani: "Del Toro è veramente forte. Marco Pantani è sempre nel cuore di tutti"
- Giro d'Italia donne: vince Gigante, Longo Borghini in Rosa
- Atp Finals, debutto con sconfitta per Musetti
- Leon Manchard vince i 200 misti, David Popovici di nuovo re nei 100
- Atp Finals, Musetti eroico: rimonta e batte 2-1 De Minaur
- Lonato 2019: la Spagna vince l'europeo. Italia terza
- Slalom Levi, prima vittoria per il Brasile: trionfa Pinheiro Braathen
- WTA Finals: la finale sarà Sabalenka-Rybakina
- Atp Madrid: Sonego, Cobolli, Darderi e Arnaldi al secondo turno

Social Media

TikTok

@san.marino.rtv

Facebook

San Marino RTV

Instagram

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

SANREMO news.it
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA

ADESSO 16°C
MAR 18 10.0°C 15.4°C
MER 19 9.8°C 12.3°C

@Datameteo.com

Merlino PUBBLICITÀ OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE
CISL FISASCAT
TRASLOCHI NAZIONALI INTERNAZIONALI
COLDIRETTI COLDIRETTI INFORMA
CISL A. S. T. Imperia CISL INFORMA

RUBRICHE

Festival di Sanremo
Club Tenco
Cinema
L'oroscopo di Corinne
4Zampe CANI
4Zampe GATTI

| 17 novembre 2025, 09:48

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) -

Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

IMPERIA
T 0183769910
Via De Sonnaz, 10
VENTIMIGLIA
T 0184351170
Via Sottoconvento, 48
SAN REMO
T 0184529311
Via Pallavicino, 13

CGIL CAAF CGIL Liguria sunia CGIL IMPERIA

IN BREVE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

4Zampe ADOTTATI
4Zampe PERSI E TROVATI
Istituto Comprensivo Sanremo Centro Levante
Coldiretti Informa
Confartigianato Informa
CISL Informa
Infermiere e salute
Stadio Aperto
Cultura Energetica
Curiosità
La Nuova Corrente
Foto notizia
GenovaSport2024
io_viaggio_leggero
Non solo Fumetti
Botanicando
Accadde Oggi
L'Intervista
Copertina
Fotogallery
Videogallery

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2024" su Spreaker.

Merlino PUBBLICITA' OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE

ACCADEVA UN ANNO FA

Attualità
Sanremo, al via i lavori di ripristino nel sottopasso Imperatrice: presto un passaggio rinnovato per turisti e cittadini (Foto)

Attualità
Monte Bignone, simbolo di Sanremo "dimenticato": pannelli rotti, staccionate spaccate e falò abusivi (Foto)

Attualità
Ventimiglia, dopo l'incendio riapre il mercato coperto: ecco gli orari di apertura e di vendita

Leggi tutte le notizie

lunedì 17 novembre

Ventimiglia: Consulta comunale giovanile, l'assessora Milena Raco incontra gli studenti del "Fermi Polo Montale"

Tutti gli appuntamenti e manifestazioni da lunedì 17 a domenica 23 novembre, in Riviera e Côte d'Azur

A Camporosso una mattinata dedicata al mare: le scuole inaugurano il pannello sulla Cymodocea nodosa

CINEMA: orari, trame e stellette dei film in programmazione oggi, lunedì 17 novembre 2025

Qualità della vita 'discreta' nella nostra provincia: 63° posto nella classifica nazionale di ItaliaOggi e Ital Communications

Un weekend sotto allerta in provincia: tra gli spaventi di sabato, la fase arancione di domenica e i timori per gli smottamenti delle prossime ore

Convento di Taggia, Suetta rassicura: "Fondi già stanziati, iter in corso. Siamo vicini al primo step di messa in sicurezza" (Video)

Sanremo: via libera dell'amministrazione al progetto di riqualificazione del Parco-Hotel di corso Mazzini

Sanremo: maltempo nel weekend, intervento dei Vigili del Fuoco a Capo Nero per due pini caduti ma nessun danno grave

Sanremo, una settimana da capitale dell'arte e dello spettacolo: dalle star del cinema alla grande scena teatrale (Foto)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

SANREMO news.it
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA

ADESSO 16.8°C
MAR 18 10.0°C 15.4°C
MER 19 9.8°C 12.3°C

@Datameteo.com

Merlino PUBBLICITÀ OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE
CISL FISASCAT
TRASLOCHI NAZIONALI INTERNAZIONALI
COLDIRETTI COLDIRETTI INFORMA
CISL A. S. T. Imperia CISL INFORMA

RUBRICHE

Festival di Sanremo
Club Tenco
Cinema
L'oroscopo di Corinne
4Zampe CANI
4Zampe GATTI

ULTIM'ORA | 17 novembre 2025, 09:48

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) -

Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

IN BREVE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

4Zampe ADOTTATI
4Zampe PERSI E TROVATI
Istituto Comprensivo Sanremo Centro Levante
Coldiretti Informa
Confartigianato Informa
CISL Informa
Infermiere e salute
Stadio Aperto
Cultura Energetica
Curiosità
La Nuova Corrente
Foto notizia
GenovaSport2024
io_viaggio_leggero
Non solo Fumetti
Botanicando
Accadde Oggi
L'Intervista
Copertina
Fotogallery
Videogallery

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2024" su Spreaker.

Merlino PUBBLICITA' OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE

ACCADEVA UN ANNO FA

Attualità
Ventimiglia, dopo l'incendio riapre il mercato coperto: ecco gli orari di apertura e di vendita

Attualità
Sanremo, al via i lavori di ripristino nel sottopasso Imperatrice: presto un passaggio rinnovato per turisti e cittadini (Foto)

Cronaca
Incidente mortale ad Airole: resta un mistero l'identità della vittima, si ipotizza sia un cittadino francese

Leggi tutte le notizie

lunedì 17 novembre

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea

Caso Epstein, Trump: "Nulla da nascondere, votate per pubblicazione file"

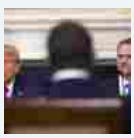
Gaza, oggi voto cruciale all'Onu sul piano Usa per la Striscia: la sfida della Russia

Bonus elettrodomestici 2025: come richiederlo dal 18 novembre e quanto si risparmia

Ancora maltempo sull'Italia, allerta gialla in sei regioni oggi

Frana nel Goriziano, crolla abitazione: salva una persona, si cercano due dispersi

Taiwan, scontro diplomatico tra Cina e Giappone, Pechino 'pattuglia' le isole contese

Dazi Ue, Usa ancora scontenti: "Rapporti commerciali restano punto critico" e Greer vola in Europa


Leggi le ultime di: Ultim'ora

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Edizione locale IlNazionale.it

ULTIM'ORA | 17 novembre 2025, 09:48

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) -

Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2024" su Spreaker.

lunedì 17 novembre

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea

Caso Epstein, Trump: "Nulla da nascondere, votate per pubblicazione file"

Gaza, oggi voto cruciale all'Onu sul piano Usa per la Striscia: la sfida della Russia

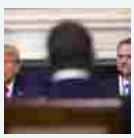
Bonus elettrodomestici 2025: come richiederlo dal 18 novembre e quanto si risparmia

Ancora maltempo sull'Italia, allerta gialla in sei regioni oggi

Frana nel Goriziano, crolla abitazione: salva una persona, si cercano due dispersi

Taiwan, scontro diplomatico tra Cina e Giappone, Pechino 'pattuglia' le isole contese

Dazi Ue, Usa ancora scontenti: "Rapporti commerciali restano punto critico" e Greer vola in Europa



Leggi le ultime di: Ultim'ora

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

di **Redazione** — 17 Novembre 2025 in **Tennis** 2 MINUTI DI LETTURA 44 2

18 CONDIVISIONI 200 VISUALIZZAZIONI Condividi su Facebook Condividi su Twitter

(Adnkronos) – Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come

Il Termografico

EVENTI IN SARDEGNA

Moving Away: a Berchidda il viaggio sonoro di Marco Loddo
17 NOVEMBRE 2025

"ABBA. Le forme del fluire", l'acqua protagonista della nuova mostra al SEARCH di Cagliari
17 NOVEMBRE 2025

Fino al 27 dicembre Nuoro ospita la 31ª edizione di Animanera Mediterranea
16 NOVEMBRE 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

LEGGI ANCHE

- Bonus elettrodomestici 2025: come richiederlo dal 18 novembre e quanto si risparmia
- Ancora maltempo sull'Italia, allerta gialla in sei regioni oggi
- Taiwan, scontro diplomatico tra Cina e Giappone, Pechino 'pattuglia' le isole contese

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

> Uomini forti, abbracci forti #NittoATPFinals pic.twitter.com/eXSCg7jOlK
>
> — FITP (@federtennis) November 16, 2025

> È tutto bellissimo…pic.twitter.com/1izymyXmJ6
>
> — Janniksin_Updates (@JannikSinner_Up) November 16, 2025

Tags: adnkronos cronaca Jannik Sinner sport tennis ultimora

Volantino.it

Redazione

Leggi anche

Sinner: "Grande Slam? Sbagliato pensarci, il tennis ha un altro approccio". E sulla Coppa Davis…

16 NOVEMBRE 2025

Sinner trionfa e Laila… lo abbraccia: la festa di Jannik dopo la vittoria delle Atp Finals

16 NOVEMBRE 2025

Il Divertimento Ensemble porta a Sassari il capolavoro "Vortex Temporum": MusicaNova celebra Gérard Grisey

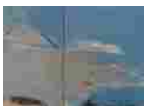
16 NOVEMBRE 2025

"Storie di un attimo" torna a Olbia: la natura protagonista della quattordicesima edizione

16 NOVEMBRE 2025

A Sassari Voci d'inCanto, la magia dei cori giovanili nella chiesa di Mater Ecclesiae

16 NOVEMBRE 2025



Alfredo Casali al Museo MAN di Nuoro con "Isolitudine": la pittura come viaggio nell'anima dell'isola

15 NOVEMBRE 2025

Al Teatro Lirico di Cagliari una Stagione concertistica 2026 tra grandi ritorni e debutti internazionali

15 NOVEMBRE 2025

LE USCITE MUSICALI DEL MESE

depositphotos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Coppa DavisTornei

Finals Coppa Davis 2025: tabellone e accoppiamenti semifinali

ByRedazione17/11/2025
Last updated: 17 Novembre 2025 12:09 pm

Share 1 Min Read

NITTO ATP FINALS 2025 Torino 09/11/2025 Inalpi Arena Simone Bolelli e Andrea Vavassori Foto Giampiero Sposito

SHARE

Il tabellone e gli accoppiamenti delle semifinali delle **Finals di Coppa Davis 2025**, in programma fino al 23 novembre a Bologna. Arriva in Italia l'atto conclusivo della competizione a squadra di cui gli Azzurri sono detentori da due edizioni consecutive. Altre sette squadre sono pronte a dar battaglia ed evitare il tris, nel tentativo di conquistare la prestigiosa Insalatiera. Di seguito ecco il tabellone delle semifinali.

TABELLONE: ACCOPPIAMENTI E RISULTATI
PROGRAMMA FINALS COPPA DAVIS
DOVE VEDERE ITALIA-AUSTRIA
GUIDA ALLA COPPA DAVIS SULLA RAI
REGOLAMENTO E FORMAT
SEMIFINALI COPPA DAVIS 2025
ITALIA o Austria vs. Francia o Belgio
Spagna o Repubblica Ceca vs. Germania o Argentina

DI TENDENZA

Coppa DavisTornei
Finals Coppa Davis 2025: tabellone e accoppiamenti semifinali
Voci dal Circolo
A1 femminile, il Tc Cagliari cade 3-1 a Palermo nella semifinale di andata
Coppa DavisTornei
Finals Coppa Davis 2025: il regolamento e come funzionano
ATP FinalsNews
ATP Finals 2025, Sinner: "Stagione straordinaria. Contro Alcaraz decisivi i dettagli"

SOCIAL

Facebook

X

Instagram

Youtube

Share This Article Facebook

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SPORT.SKY.IT

www.ecostampa.it

Jannik Sinner, la festa con il team dopo la vittoria delle ATP Finals. Foto

Festa negli spogliatoi della Inalpi Arena per Jannik Sinner dopo il trionfo alle Atp Finals. L´azzurro è stato accolto dal suo team al completo tra bottiglie di spumante e risate. Un vero e proprio tripudio di gioia: le FOTO della festa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Alcaraz, allarme Coppa Davis: come sta dopo l'infortunio nella finale con Sinner. Lo sfottò a Fognini è virale

La partecipazione di Carlos alla Final 8 di Bologna è a rischio per il fastidio al bicipite femorale destro accusato durante la sfida con Jannik: la speranza della Spagna

Pubblicato: 17-11-2025 12:17

CONDIVIDI

Domenico Esposito
GIORNALISTA
Da vent'anni in campo e sul campo per vivere ogni evento in tutte le sue sfaccettature. Passione smisurata per il calcio e per la sfera di cuoio. Il pallone è una cosa serissima, guai a dirgli di no

Per **Carlos Alcaraz** scatta l'allarme **Coppa Davis**. L'infortunio rimediato nel corso della finale di Torino persa contro il rivale **Sinner** mette a rischio la partecipazione del numero uno del ranking alla Final 8 in programma a Bologna fino a domenica prossima. Come sta lo spagnolo e il siparietto con **Fognini** nel ventre della Inalpi Arena diventato virale sul web.

Infortunio Alcaraz, che cosa è successo contro Sinner
Allarme Coppa Davis: come sta Carlos
Il siparietto virale con Fognini

Vuoi essere sempre aggiornato su ultime news di sport, risultati ed eventi live? Iscriviti al nostro canale **WhatsApp**

Entra nel canale WhatsApp

Infortunio Alcaraz, che cosa è successo contro Sinner

Durante l'ultimo atto della Finals con Sinner, **Alcaraz ha seriamente rischiato di alzare bandiera bianca** a causa di un fastidio al **bicipite femorale destro**. Tuttavia, il murciano ha stretto i denti provando con tutte le sue forze a contrastare l'altoatesino che si è poi aggiudicato il torneo dei maestri vincendo 7-6, 7-5 dopo due 2 ore e 15 minuti.

ENEL

Cliente Enel?
Vinci i biglietti per i Giochi Invernali di Milano Cortina 2026
LEGGI

ULTIME GALLERY

1 Coppa del Mondo sci alpino 2025/2026, il calendario comple...

2 Atletica, il calendario 2026: gli appuntamenti clou dell'anno

3 Serie A Basket: le sedici squadre della stagione 2025-2026

4 Italvolley in Quirinale: l'ammissione di Mattarella,...

5 Mondiali, la festa sfrenata dell'Italia: la maglia di Giannelli, l'esultan...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Forse ti può interessare

ATP Finals, il miracolo di Sinner per Bertolucci: Alcaraz smentisce Panatta su Jannik e avvisa l'Italia per la Davis

Bertolucci ha individuato un dettaglio che ha del miracoloso nel successo alle ATP Finals di Sinner su Alcaraz, che in conferenza stampa ha avvisato l'Italia per la Coppa Davis

Visto il forfait (non senza polemiche) dell'azzurro alla **Coppa Davis**, il duello tra i due fenomeni è rinviato al 2026, quando la 'Sincaraz' darà vita a nuove sfide da brividi e Jannik sferrerà un nuovo assalto alla cima della classifica ATP.

Allarme Coppa Davis: come sta Carlos

Il 22enne di El Palmar ha assicurato che **farà di tutto per scendere in campo a Bologna**, anche perché vincere con la Spagna e spodestare l'Italia seppur orfana di Sinner (e di **Musetti**) è un suo obiettivo dichiarato. Ma non sarà lui a decidere. Come riferito dal quotidiano spagnolo Marca, **chiarezza sull'entità dell'infortunio** sarà fatta solo dopo gli **esami strumentali** cui si sottoporrà in mattinata nel capoluogo emiliano.
La speranza del tennista e del **ct della nazionale David Ferrer** è ovviamente che siano escluse lesioni. Il debutto della Spagna è previsto giovedì nei **quarti di finale contro la Repubblica Ceca**: Ferrer spera di averlo a disposizione per le partite di singolare e per un **potenziale doppio con Marcel Granollers**, tuttavia l'imperativo è non correre rischi. Del resto, si tratta del numero uno al mondo.

Il siparietto virale con Fognini

Nel tunnel della Inalpi Arena è andato in scena anche l'incontro tra Alcaraz e **Fabio Fognini**. Le performance dell'ex tennista a '**Ballando con le Stelle**' hanno destato parecchio clamore anche in Spagna, dal momento che Carlitos ha stuzzicato il ligure tra **battutine e sorrisi**, facendo sì che il loro video diventasse virale sui social.
Fogna ha poi **celebrato il trionfo di Sinner su Instagram** postando uno scatto con il vincitore: "Complimenti a Sinner per questa vittoria incredibile, ma complimenti anche ad Alcaraz, che ha giocato una partita pazzesca e ha chiuso l'anno da numero uno del mondo – ha scritto -. È stato **un anno straordinario per entrambi questi due fenomeni**".

Visualizza questo post su Instagram

ULTIME NOTIZIE

1 Ct Norvegia, frecciata e sfottò a Gattuso, Mancini con Haaland come...

2 Alcaraz, allarme Coppa Davis: come sta dopo l'infortunio nella finale con...

3 Juventus, stop Vlahovic e il duo David-Openda a secco pure in...

4 Italia-Norvegia, Donnarumma: retroscena scottante con Haaland, cosa...

5 Conegliano batte Scandicci, Antropova ed Egonu sono già distanziate: Orro e...

SPORTS IN TV
E IN STREAMING

GUIDA TV:
Eventi sportivi in diretta tv oggi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Juventus, stop Vlahovic e il duo David-Openda a secco pure in nazionale: Spalletti studia un nuovo ruolo per Yildiz

Il serbo in dubbio per la Fiorentina, gli altri due attaccanti continuano a non segnare: al Franchi potrebbe proporre il turco in una posizione "alla Totti"

Pubblicato: 17-11-2025 12:04

CONDIVIDI

Fabrizio Napoli
GIORNALISTA
Giornalista professionista, per Virgilio Sport segue anche il calcio ma è con la pallanuoto che esalta competenze e passioni. Cura la comunicazione di HaBaWaBa, il più grande festival di waterpolo per bambini al mondo

Dusan **Vlahovic** non è al meglio, mentre il digiuno di Jonathan **David** e Lois **Openda** è proseguito anche in **nazionale**: per ovviare ai problemi dell'attacco Luciano **Spalletti** sta studiando un **nuovo ruolo** per Kenan **Yildiz** in vista della gara con la **Fiorentina**.
Juventus, Vlahovic in dubbio per la Fiorentina
David a secco anche col Canada
Zero gol per Openda
Spalletti e il nuovo ruolo di Yildiz

Juventus, Vlahovic in dubbio per la Fiorentina

Dopo aver mancato la **qualificazione** ai **Mondiali 2026** con la **Serbia**, Dusan Vlahovic rischia di perdersi anche la prossima gara della **Juventus** in casa della **Fiorentina**, in programma sabato 22 novembre. Il centravanti ha accusato un **problema muscolare** giovedì sera dopo il match tra la squadra slava e l'Inghilterra, i successivi esami medici hanno fortunatamente escluso **infortuni** gravi, ma hanno comunque evidenziato un **affaticamento** agli **adduttori**. In sostanza, Vlahovic tornerà presto a giocare per la Juventus, ma la sua presenza sabato al **Franchi** è in forte dubbio.

Vuoi essere sempre aggiornato su ultime news di sport, risultati ed eventi live? Iscriviti al nostro canale **WhatsApp**

Entra nel canale WhatsApp

ENEL

Cliente Enel?
Vinci i biglietti per i Giochi Invernali di Milano Cortina 2026
LEGGI

ULTIME GALLERY

1 Lautaro avverte il Milan per il derby: il capitano dell'Inter è sempre più nella...

2 Juventus, Musetti ospite alla Continassa: il regalo speciale di Lollo a...

3 Cristiano Ronaldo jr, i fratelli Thuram, Zaniolo, Chiesa e gli altri calciatori figli...

4 Mondiali 2026, le nazionali qualificate alla Coppa del Mondo in Stati Un...

5 Ladri in casa di Bastoni, ricco bottino durante la Champions Leagu...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

David a secco anche col Canada

In teoria, dunque, contro i viola al centro dell'attacco della Juventus dovrebbe esserci uno tra Jonathan **David** e Lois Openda. Peccato, però, che i due attaccanti arrivati dal mercato estivo stiano vivendo un momento di forma pessimo e, soprattutto, continuino a evidenziare problemi enormi in zona **gol**. Neanche la sosta delle **nazionali** pare aver avuto effetto su di loro: David, che ha segnato complessivamente 2 reti in stagione (di cui uno con la Juventus), non va in gol dallo scorso 5 settembre, nell'amichevole vinta dal **Canada** in **Romania** (3-0).

Giovedì scorso è rimasto a secco nello 0-0 con l'**Ecuador**: le parole del c.t. dei nordamericani Jesse **Marsch**, che a fine gara ha esaltato il suo lavoro difensivo, sono suonate quasi come un involontario sfottò nei confronti del centravanti bianconero.

Forse ti può interessare

Juventus, Spalletti 'scarica' l'Italia e Gattuso per Sinner: l'abbraccio con Jannik scatena il putiferio sul web

L'ex ct della Nazionale ha preferito l'Inalpi Arena alla Norvegia che lo scorso giugno gli è costata la panchina azzurra. Ma il video dell'incontro con Sinner fa insorgere i tifosi

Zero gol per Openda

La situazione di **Openda**, se possibile, è ancora peggiore: il belga è a quota **zero gol** stagionali ed è rimasto a digiuno anche nel sorprendente pareggio che il **Belgio** ha rimediato col **Kazakistan**, risultato che ha rinviato al match di domani contro il **Liechtenstein** la qualificazione della nazionale del c.t. Rudi **Garcia** ai Mondiali. La Juventus deve augurarsi probabilmente che l'attaccante scenda in campo: contro la **peggiore difesa** delle qualificazioni dopo quelle di Moldova e San Marino Openda potrebbe avere la chance di sbloccarsi. David, invece, potrebbe tornare in campo mercoledì nell'amichevole del Canada in casa del **Venezuela**.

Spalletti e il nuovo ruolo di Yildiz

ULTIME NOTIZIE

1 Classifica WTA 17 novembre 2025, Sabalenka regina dell'anno e Paolini...

2 Ct Norvegia, frecciata e sfottò a Gattuso, Mancini con Haaland come...

3 Alcaraz, allarme Coppa Davis: come sta dopo l'infortunio nella finale con...

4 Juventus, stop Vlahovic e il duo David-Openda a secco pure in...

5 Italia-Norvegia, Donnarumma: retroscena scottante con Haaland, cosa...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Lo stop di Vlahovic e il rendimento di David e Openda potrebbero però spingere Luciano **Spalletti** ad adottare una soluzione alternativa per l'**attacco** della Juventus a Firenze. La **difesa a quattro** testata dall'allenatore durante la sosta per le nazionali potrebbe infatti non essere l'unica novità dei bianconeri al Franchi: il tecnico toscano, infatti, sta pensando di proporre Kenan **Yildiz** nell'inedito ruolo di **centravanti**. Il turco sarebbe utilizzato come **falso nove**, soluzione che fece la fortuna di Francesco **Totti** durante la prima esperienza di Spalletti alla **Roma**: Yildiz avrebbe il compito di cucire il gioco sulla trequarti per poi provare a mandare in rete esterni d'attacco e centrocampisti. D'altra parte il **laboratorio** dell'allenatore di Certaldo ha aperto in casa Juventus ormai da quasi un mese e siamo certi che l'invenzione di **Koopmeiners** "braccetto" non sarà l'unica su cui Spalletti apporrà la propria firma.

Guarda anche:
Juventus, Musetti ospite alla Continassa: il regalo speciale di Lollo a Spalletti

ANSA

Dusan Vlahovic | Fiorentina | Juventus

Leggi anche:

Juventus, Spalletti cambia tutto: rivoluzione 4-3-3, nuovo ruolo per Koopmeiners, Vlahovic punto fermo

Juventus-Sporting, le formazioni ufficiali: Thuram, Yildiz, Koopmeiners, le scelte di Spalletti

Juventus: il rinnovo di Yildiz la prima missione di Comolli, Maignan il sogno. Ma molto dipende da Vlahovic e David

Prossime partite e calendario della Fiorentina

Tutte le notizie della Fiorentina

SPORTS IN TV E IN STREAMING

GUIDA TV:
Eventi sportivi in diretta tv oggi

SPORT TREND

1 Sci, Coppa del Mondo femminile 2025-26: classifica generale e...

2 Martina Colombari, le lacrime nel racconto sul figlio Achille: Tso...

3 Qualificazioni Mondiali, le partite di oggi: dove vedere Georgia-Spagna e...

4 Decibel Bellini, lo speaker del Napoli si confessa: Maradona un...

5 GP Valencia: Bezzecchi chiude in bellezza, doppietta Aprilia. Di...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Jannik Sinner a "Che tempo che fa", ospite di Fabio Fazio, dimostra la sua mentalità post ATP Finals e rivendica le scelte

Il campione delle Finals per il secondo anno consecutivo si è espresso in un'intervista molto intensa e gioiosa toccando, però, anche i temi meno gradevoli. Davis compresa

Ultimo aggiornamento: 17-11-2025 11:39

CONDIVIDI

Elisabetta D'Onofrio
GIORNALISTA E CONTENT CREATOR

Giornalista professionista dal 2007, scrive per curiosità personale e necessità: soprattutto di calcio, di sport e dei suoi protagonisti, concedendosi innocenti evasioni nell'ambito della creazione di format. Un tempo ala destra, oggi si sente a suo agio nel ruolo di libero. Cura una classifica riservata dei migliori 5 calciatori di sempre.

Quel numero 1 del ranking è l'obiettivo dichiarato della prossima stagione. Ed è cosa nota, ormai all'indomani delle **Nitto ATP Finals** e della vittoria celebrata da **Jannik Sinner** e dalle persone a lui più vicine per cristallizzare un frame del dualismo ormai consolidato con **Carlos Alcaraz**, antagonista del campione altoatesino. A ***Che tempo che fa***, quasi inatteso, il suo intervento si è rilevato rilassato, di inconsueto alleggerimento: **Fabio Fazio** ha sfiorato quei temi sportivi accesi, amplificati dall'evento e che sopravviveranno allo stesso epilogo di un'edizione imponente per numeri, partecipazione e manifestazioni collaterali. Con Jannik ancora campione.

La mentalità di un vincente, Sinner a #CTCF di Fazio
La gratitudine al pubblico e ai suoi
La polemica sulla Coppa Davis al via a Bologna

La mentalità di un vincente, Sinner a #CTCF di Fazio

La mentalità di **Jannik**, innata e sviluppata con l'adeguato supporto, lo rende un unicum nel panorama sportivo italiano oltre alla racchetta. Nessuno come lui, nessuno prima di lui. E la prossima scalata che lo attende non è solo esplicita, diretta, ma sfiora i significati di uno stato davvero imparagonabile anche nell'osservare, e studiare, il rivale, il concreto disturbatore: Carlos Alcaraz.

Vuoi essere sempre aggiornato su ultime news di sport, risultati ed eventi live? Iscriviti al nostro canale **WhatsApp**

Entra nel canale WhatsApp

ENEL

Cliente Enel?
Vinci i biglietti per i Giochi Invernali di Milano Cortina 2026
LEGGI

ULTIME GALLERY

1 Coppa del Mondo sci alpino 2025/2026, il calendario comple...

2 Atletica, il calendario 2026: gli appuntamenti clou dell'anno

3 Serie A Basket: le sedici squadre della stagione 2025-2026

4 Italvolley in Quirinale: l'ammissione di Mattarella,...

5 Mondiali, la festa sfrenata dell'Italia: la maglia di Giannelli, l'esultan...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

"Nel nostro sport — ma credo in tutti gli sport — servono delle rivalità. Sono contento che ci sia Carlos, perché mi spinge sempre. Soprattutto quando perdi: in quei momenti devi trovare qualcosa su cui migliorare. Abbiamo migliorato tanto il servizio, ma sappiamo anche dove possiamo ancora crescere. Anche oggi, subito dopo la partita, abbiamo parlato di cosa bisogna lavorare per l'anno prossimo. Nessuno è perfetto: quando entri in campo non cerchi la perfezione, cerchi di essere il migliore in quella giornata, in quel momento", ha spiegato Sinner per introdurre a quella visione trasmessa da ***Vagnozzi e Cahill,*** *i suoi coach, che lo stanno guidando.*

La gratitudine al pubblico e ai suoi

Nonostante gli innegabili black-out, il sorpasso in classifica (sarà una costante da qui ai prossimi dieci anni), il recupero di questo *mindset* è prioritario al fine di intraprendere una nuova stagione, concetto che spiega meglio. E che include il ringraziamento al suo pubblico, quello che all'*Inalpi Arena* gli è rimasto sempre accanto, esprimendo tifo e stima.
"Sono molto contento di darvi qualcosa di bello indietro. Son contento di questo torneo, ma soprattutto di avere un tifo del genere, ovunque vada e comunque vada, perché non è che si vince sempre".

La decisione di dire no a capitan **Volandri**, alla **Coppa Davis** così com'è diventata sotto la gestione Piqué, ha messo al centro Sinner di polemiche prevedibili, sulle quali più e più volte abbiamo indagato per la profondità addirittura maggiore rispetto a quanto avvenuto per il **caso Clostebol**. Non mancheranno, ancora.

La polemica sulla Coppa Davis al via a Bologna

Quel che pare paradossale è come allora fosse compatto il pubblico, a differenza di quanto avvenuto a seguito della comunicazione **del no alla Davis.**
"Le ATP sono l'ultimo torneo dell'anno, si gioca contro i migliori otto della stagione e per me, che sono italiano, giocare davanti al pubblico italiano è stato incredibile. È stata una settimana fantastica: ho sempre giocato ad altissimo livello, sono partito bene e finire con questa energia, con tutto questo movimento fuori dal campo, è davvero incredibile. Finire l'anno così ti godi ancora di più le vacanze dopo. Allo stesso tempo so che ci sarà tanto lavoro da fare, ma in questo momento sono tanto, tanto felice".

Un programma che non prevede **Bologna**, che accoglie la **Davis** e che ha visto già arrivati **Sonego, Berrettini e Cobolli** più i doppisti **Bolelli/Vavassori**. L'unica scelta davvero indigesta, per il pubblico italiano, è proprio la decisione di tenersi fuori con motivazioni differenti da **Lorenzo Musetti,** presto padre.
La sua assenza peserà inevitabilmente, ma impone riflessioni più profonde sulla compatibilità di questo format con calendario, spostamenti e questo tennis.

Ufficio Stampa CTCF

ULTIME NOTIZIE

1 Italia-Norvegia, Donnarumma: retroscena scottante con Haaland, cosa...

2 Conegliano batte Scandicci, Antropova ed Egonu sono già distanziate: Orro e...

3 Juventus, Spalletti 'scarica' l'Italia e Gattuso per Sinner: l'abbraccio con...

4 Jannik Sinner a "Che tempo che fa", ospite di Fabio Fazio, dimostra la sua...

5 Martina Colombari, le lacrime nel racconto sul figlio Achille: Tso...

SPORTS IN TV
E IN STREAMING

GUIDA TV:
Eventi sportivi in diretta tv oggi

Leggi anche:

ATP Finals, il miracolo di Sinner per Bertolucci: Alcaraz smentisce Panatta su Jannik e avvisa l'Italia per la Davis

ATP Finals, Alcaraz batte Musetti e...Sinner: sarà n° 1 fino a fine 2025 e per Jannik arriva pure la beffa

Per Jannik Sinner l'attesa delle Nitto ATP Finals di Torino coincide con la scelta di Laila Hasanovic, genitori in arrivo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

TENNIS

Sinner a Morandi: "Ho ascoltato, mi ha portato fortuna"

Pubblicato: 17-11-2025 09:20

CONDIVIDI

"Ho ascolto prima, mi ha portato fortuna". Esordisce così Jannik Sinner, fresco di vittoria delle Atp Finals nella finale contro Carlos Alcaraz, nell'incontro con Gianni Morandi. L'"eterno ragazzo" si è esibito ieri all'Inalpi Arena di Torino, prima del match conclusivo del torneo. Tra strette di mano e abbracci, il cantante emiliano replica: "In Italia ci sono Ferrari, Armani e tu... nel mondo". Fonte: Instagram Gianni Morandi (NPK)

ENEL

Cliente Enel?
Vinci i biglietti per i Giochi Invernali di Milano Cortina 2026
LEGGI

ULTIME GALLERY

1 Coppa del Mondo sci alpino 2025/2026, il calendario comple...

2 Atletica, il calendario 2026: gli appuntamenti clou dell'anno

3 Serie A Basket: le sedici squadre della stagione 2025-2026

4 Italvolley in Quirinale: l'ammissione di Mattarella,...

5 Mondiali, la festa sfrenata dell'Italia: la maglia di Giannelli, l'esultan...

Leggi anche:

Sinner-Alcaraz finale annunciata delle ATP Finals: Carlos maltratta Auger-Aliassime e avvisa Jannik e tifosi

Sinner, Alcaraz nervoso mentre la Spagna s'inchina e loda Jannik: anche Bruno Vespa si è convertito, l'ammissione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CALCIO

Juventus, Spalletti 'scarica' l'Italia e Gattuso per Sinner: l'abbraccio con Jannik scatena il putiferio sul web

L'ex ct della Nazionale ha preferito l'Inalpi Arena alla Norvegia che lo scorso giugno gli è costata la panchina azzurra. Ma il video dell'incontro con Sinner fa insorgere i tifosi

Pubblicato: 17-11-2025 11:39

CONDIVIDI

Domenico Esposito
GIORNALISTA
Da vent'anni in campo e sul campo per vivere ogni evento in tutte le sue sfaccettature. Passione smisurata per il calcio e per la sfera di cuoio. Il pallone è una cosa serissima, guai a dirgli di no

Tra l'**Italia**, in campo a San Siro contro la **Norvegia** che gli era costata la panchina, e **Sinner**, **Spalletti** non ha avuto dubbi: ha scelto Jannik. L'ex ct della Nazionale, ora allenatore della **Juventus**, ha 'scaricato' **Gattuso** per non perdersi l'ultimo atto delle ATP Finals tra l'altoatesino e **Alcaraz**. E sui social si è scatenata la polemica.

Juventus, Spalletti 'tradisce' l'Italia per Sinner
Il retroscena di Panatta e l'abbraccio con Jannik
Ma è bufera sul web: tifosi scatenati

Vuoi essere sempre aggiornato su ultime news di sport, risultati ed eventi live? Iscriviti al nostro canale **WhatsApp**

Entra nel canale WhatsApp

Juventus, Spalletti 'tradisce' l'Italia per Sinner

Spalletti è solo uno dei tanti personaggi illustri che hanno fatto scalo alla **Inalpi Arena di Torino** per presenziare alla finale delle finali, quella tra i due assoluti dominatori della scena mondiale del tennis. Non appena finito **l'incontro tra Sinner e Alcaraz** che ha premiato per la seconda volta di fila il rosso di San Candido (7-6, 7-5), è iniziato l'ultimo appuntamento delle **qualificazioni Mondiali tra l'Italia e la Norvegia**.

ENEL

Cliente Enel?
Vinci i biglietti per i Giochi Invernali di Milano Cortina 2026
LEGGI

ULTIME GALLERY

1 Lautaro avverte il Milan per il derby: il capitano dell'Inter è sempre più nella...

2 Juventus, Musetti ospite alla Continassa: il regalo speciale di Lollo a...

3 Cristiano Ronaldo jr, i fratelli Thuram, Zaniolo, Chiesa e gli altri calciatori figli...

4 Mondiali 2026, le nazionali qualificate alla Coppa del Mondo in Stati Un...

5 Ladri in casa di Bastoni, ricco bottino durante la Champions Leagu...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Forse ti può interessare
Juventus, con Spalletti cambia tutto: ecco come era trattato Tudor
Svolta totale con l'ex ct: il tecnico sarà coinvolto in tutte le scelte di mercato. Focus su un nuovo regista, con Brozovic e Tonali in lista

E, proprio successo a Oslo, quando in panchina c'era ancora Lucio, si è consumata una nuova disfatta. Il poker calato a San Siro da **Nusa e Haaland** certificano la crisi nera del movimento calcistico azzurro e **la fine dell'effetto Gattuso**. Da Spalletti e Ringhio sarà pure cambiato il modo di comunicare, ma non certo i risultati sul campo.

Il retroscena di Panatta e l'abbraccio con Jannik

Nel corso della telecronaca Rai, **Adriano Panatta** ha raccontato che alla vigilia dell'ultimo atto delle Finals è stato a cena proprio con Spalletti. Il tecnico della Juventus ha parlato della sua passione per il tennis, soffermandosi sul debole che ha per Sinner.
Confermato, poi, dall'**abbraccio col vincitore del torneo dei maestri** nel ventre della Inalpi Arena. "**Bravo, bravo!**" ha esclamato con decisione l'allenatore toscano dando diverse **pacche sulle spalle a Jannik**. Poi foto di rito e anche un selfie a suggellare il momento storico.

Ma è bufera sul web: tifosi scatenati

"**Uomini forti, abbracci forti**": ecco il post della Federazione Italiana Tennis e Padel che accompagna il video dell'incontro tra Spalletti e **Sinner** e che ha scatenato senza volerlo i tifosi. Su Facebook ci va giù duro Rinaldo: "Ma perche Spalletti è un uomo forte? **È il più grande codardo della storia del calcio italiano**".
Giancarlo, però, non è d'accordo: "**Mettersi contro Totti nello spogliatoio della Roma** e portarlo all'addio dal calcio non è proprio roba da codardi". "Ecco come rovinare una serata fantastica" rincara Roberto. "Un sorriso pieno di falsità" aggiunge Marco. "**Spalletti stona in quel contesto di atleti sinceri e vincenti**, per quello che ha fatto a Totti poi" sostiene Enzo. "Salire sul carro del vincitore resta lo sport preferito in Italia" chiosa Renato.

Guarda anche:
Juventus, Spalletti alla Continassa: le prime foto in bianconero dell'ex ct

Ansa

Juventus

Leggi anche:

Sinner-Alcaraz interrotta, Carlos ferma la finale: nuovo malore alle Finals. Panatta: "Un po' troppi episodi"

Sinner in semifinale fa gioire Laila e Allegri: Zverev contro arbitro e Ied, ma è bufera sul "gufo" Panatta

ULTIME NOTIZIE

1 Juventus, stop Vlahovic e il duo David-Openda a secco pure in...

2 Italia-Norvegia, Donnarumma: retroscena scottante con Haaland, cosa...

3 Conegliano batte Scandicci, Antropova ed Egonu sono già distanziate: Orro e...

4 Juventus, Spalletti 'scarica' l'Italia e Gattuso per Sinner: l'abbraccio con...

5 Jannik Sinner a "Che tempo che fa", ospite di Fabio Fazio, dimostra la sua...

SPORTS IN TV
E IN STREAMING

GUIDA TV:
Eventi sportivi in diretta tv oggi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SPORTEFINANZA.IT

www.ecostampa.it

Parla Binaghi: «Tennis miglior investimento per lo Stato, meritiamo di piu'»

Si è chiusa con un bilancio trionfale la quinta edizione delle Nitto ATP Finals di Torino. I numeri presentati dal presidente della Federazione Italiana Tennis e Padel, Angelo Binaghi, durante la conferenza stampa finale certificano il successo crescente della manifestazione e aprono nuovi scenari per il futuro del tennis italiano. « Sfioriamo le 230.000 presenze quest´anno, quasi il doppio rispetto al primo anno in cui avevamo la problematica del Covid e la capienza limitata al 60%, ha dichiarato Binaghi, che evidenzia un dato significativo circa la composizione del pubblico. Diminuisce la percentuale degli spettatori internazionali, sopraffatta dalla passione e dalla voglia di tennis che c´è nel nostro Paese ». powered by L´impatto economico della manifestazione raggiunge cifre impressionanti. Secondo lo studio di Boston Consulting Group , presentato in conferenza stampa, l´evento genera circa 660 milioni di euro sul territorio. « Quest´anno lo Stato ci ha dato 13,7 milioni di euro; l´extra-gettito fiscale è pari a quasi sette volte il contributo dello Stato, sfiora i 100 milioni di euro », ha sottolineato il numero uno della Fitp. Superiore allo scorso anno anche l´impatto sociale dell´evento. « I benefici sono in gran parte sportivi, ha spiegato Binaghi, perché come sappiamo una manifestazione sportiva di successo stimola la pratica sportiva sia in chi già la pratica, aumentandone la frequenza, sia rispetto ai neofiti ». La sfida al calcio Il presidente non ha nascosto le ambizioni della federazione. « Il tennis e il padel sono il secondo sport in Italia come numero di appassionati e di praticanti, ha dichiarato, citando i dati Nielsen. Quando nel 2021 abbiamo cominciato qui a Torino, rispetto agli appassionati avevamo un differenziale a loro favore del 39%, i nostri 16 milioni contro i loro 23. In questi anni il nostro dato è stato in continua crescita mentre loro hanno avuto un lieve assestamento ». Ancora più significativo il dato sui praticanti : « Quando nel 2021 abbiamo iniziato per ogni cinque praticanti di calcio ce ne erano quattro di tennis e padel. Adesso ogni 21 loro ce ne sono circa 20 nostri, ci stiamo avvicinando ». Il nodo della governance e il futuro L´Italia ha ottenuto dall´ATP l´ estensione del contratto fino al 2030 , ma resta da sciogliere una questione politica. Il Decreto Sport, convertito in legge in estate, ha ridisegnato la governance dell´evento: il governo, in cambio di un impegno da 97,5 milioni per il prossimo quinquennio, intende essere coinvolto a pieno titolo nella gestione. « È sopraggiunto un problema nuovo, ha ammesso Binaghi in conferenza stampa. Ora comincerà il dialogo con il governo: dall´applicazione della legge, in un modo o nell´altro, discenderanno i discorsi sulla sede ». Prima della finale, si è tenuto un incontro di un´ora tra il presidente federale e il ministro per lo Sport Andrea Abodi. Il ministro ha commentato con positività. E per il bene del nostro tennis si spera che l´epilogo sia così. bis d´autore Estasi Sinner: l´azzurro si conferma campione a Torino e incassa il premio più alto della storia L´altoatesino prevale sul rivale Carlos Alcaraz difendendo il titolo di fronte al pubblico casalingo dell´Inalpi Arena mettendo il punto esclamativo su una stagione da incorniciare. Per i risultati sportivi, non merita di più? Sul fronte agonistico, l´Italia chiude la stagione con risultati storici: Jannik Sinner numero 2 del mondo, Lorenzo Musetti e Jasmine Paolini entrambi al numero 8 nelle rispettive classifiche, più due coppie di doppio tra le prime otto (Errani-Paolini e Bolelli-Vavassori). « Mai in passato abbiamo complessivamente ottenuto, come sistema, risultati così importanti », ha concluso con orgoglio il presidente della Fitp. Nonostante i risultati, Binaghi non ha risparmiato critiche al sistema di distribuzione delle risorse pubbliche « Oggi il calcio ha i nostri numeri e prende il triplo, siamo plafonati al 10%, ha ribadito. Il tennis italiano è il migliore investimento possibile per il Governo nello sport. E forse per i risultati che regala, meriterebbe maggiori risorse ». La UCL e le altre coppe europee, il grande tennis ATP e NBA, Eurolega e basket italiano. Tutto il grande sport firmato Sky, con show e serie a soli 24,99 al mese. Sport Tennis Vedi anche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

sportmagazine

MENU

Condividi su Facebook

Il trionfo di Jannik Sinner alle ATP Finals 2025: la strada verso il numero uno del mondo

La vittoria di Jannik Sinner alle ATP Finals 2025 segna una fondamentale pietra miliare nella sua carriera, aprendo la strada a nuove sfide e opportunità nel mondo del tennis professionistico.

17 NOVEMBRE 2025

ARGOMENTI TRATTATI

- La finale delle ATP Finals
  - Un servizio decisivo e audace

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

- La classifica ATP e le prospettive future
  - Le sfide all'orizzonte
- Un futuro promettente per Jannik Sinner

Jannik Sinner ha raggiunto un traguardo significativo nella sua carriera, conquistando per la seconda volta le **ATP Finals**. La vittoria è avvenuta in un'emozionante finale contro il rivale Carlos Alcaraz, evidenziando il talento e la determinazione dell'azzurro. Sinner, che ha chiuso la stagione con 24 vittorie, è apparso visibilmente soddisfatto durante la conferenza stampa successiva alla partita.

La finale delle ATP Finals

Il match si è svolto nella suggestiva cornice della Inalpi Arena a Torino, dove Sinner ha dimostrato la sua abilità in un incontro caratterizzato da colpi eccezionali e un'intensa battaglia psicologica. Con un punteggio di 7-6, 7-5, l'italiano ha chiuso il primo set dopo un tie-break avvincente, mentre nel secondo set ha dovuto affrontare un Alcaraz in forma, ma non sufficientemente forte da fermare la sua ascesa.

Un servizio decisivo e audace

Durante la finale, Jannik Sinner ha eseguito una seconda palla di servizio a ben 184 km/h nel momento cruciale del set point. Questo colpo ha richiesto sia **coraggio** che una buona dose di **fortuna**.

La sua strategia e la capacità di mantenere la calma nei momenti decisivi sono state fondamentali per il successo finale. Sinner ha espresso gratitudine verso il suo team e il pubblico, sottolineando che l'atmosfera ricordava quella di un evento calcistico, con i tifosi che lo hanno incoraggiato incessantemente.

La classifica ATP e le prospettive future

Con questa vittoria, Jannik Sinner si è avvicinato ulteriormente alla cima della **classifica ATP**, distaccato di soli 550 punti dal numero uno, Carlos Alcaraz. Il punteggio attuale vede Alcaraz a 12.050 punti e Sinner a 11.500. La prossima occasione di competere per il vertice del ranking si presenterà all'**Australian Open**, dove Sinner dovrà difendere 2.000 punti a causa della sua vittoria precedente.

Le sfide all'orizzonte

Per superare Alcaraz, Sinner avrà bisogno di un inizio di stagione straordinario. Anche se il rivale spagnolo dovesse affrontare un inizio difficile, Sinner dovrà comunque vincere un torneo preparatorio prima di sperare di riprendersi il primo posto. Tuttavia, il periodo primaverile potrebbe rivelarsi favorevole per l'azzurro, dato che non avrà punti da difendere fino agli **Internazionali d'Italia**, offrendo così l'opportunità di guadagnare punti preziosi.

Un futuro promettente per Jannik Sinner

La vittoria di Sinner alle ATP Finals rappresenta un'importante **pietra miliare** nella sua carriera. Il tennista altoatesino ha dimostrato di essere tra i migliori del circuito. La sua

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

resilienza e capacità di adattamento sono segni promettenti per il futuro. Con l'arrivo della nuova stagione, le aspettative sono elevate. Sinner è pronto a competere per il titolo di numero uno del mondo. La rivalità con Alcaraz continua a crescere, promettendo ulteriori emozioni per gli appassionati di tennis a livello globale.

Scritto da ***Max Torriani***

Calcio

LEGGI ANCHE

Francesca Tommasi conquista il podio ai Mondiali di Ciclismo Esports 2025 ad Abu Dhabi

Francesca Tommasi conquista il podio ai Campionati Mondiali di Ciclismo Esports 2025, un traguardo che sottolinea il suo straordinario talento e la sua tenace perseveranza.

Brescia: Leader Indiscusso della Serie A2 Maschile di Pallavolo

Brescia conquista la vetta della classifica di A2 maschile di pallavolo con una vittoria schiacciante contro Taranto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

SEGUICI SU FACEBOOK

sportmagazine

MENU

Condividi su Facebook

Jannik Sinner conquista le ATP Finals e replica il trionfo di Torino

Scopri come Jannik Sinner ha trionfato alle ATP Finals di Torino, superando Alcaraz in un'emozionante finale.

17 NOVEMBRE 2025

ARGOMENTI TRATTATI

- Una finale combattuta
  - Il secondo set e la vittoria finale
- Un anno da ricordare
  - Un trionfo storico
- Le parole di Sinner dopo la vittoria

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Il palcoscenico dell'Inalpi Arena di Torino ha visto trionfare nuovamente Jannik Sinner, che ha dimostrato di essere il dominatore delle **Atp Finals**. Il tennista altoatesino ha superato in finale il suo avversario spagnolo, **Carlos Alcaraz**, in un match che ha messo in mostra il talento e la determinazione di Sinner.

Questo successo rappresenta un importante traguardo nella carriera del ventiquattrenne, il quale ha concluso la stagione con un impressionante bottino di vittorie.

Una finale combattuta

Il match, durato oltre due ore, si è concluso con il punteggio di **7-6[4] 7-5** in favore di Sinner.

Il primo set si è rivelato una battaglia intensa, con entrambi i giocatori che si sono sfidati senza risparmiarsi. Sinner ha dovuto affrontare una palla set nel dodicesimo gioco, ma ha saputo mantenere la calma e portare il set al *tie-break*, dove ha prevalso grazie a due mini-break decisivi.

Il secondo set e la vittoria finale

Il secondo set ha visto un'inattesa partenza in salita per Sinner, che ha subito due doppi falli nel primo gioco, permettendo ad Alcaraz di ottenere un break iniziale. Tuttavia, il campione italiano ha reagito prontamente, ristabilendo l'equilibrio nel sesto gioco. Il secondo set ha mantenuto alta la tensione, ma Sinner ha dimostrato la sua superiorità, chiudendo il match con un colpo vincente che ha fatto esplodere di gioia il pubblico presente.

Un anno da ricordare

Con questa vittoria, Jannik Sinner ha consolidato il suo status di campione, portando a casa il **24° titolo** della sua carriera e il **6° dell'anno**. La sua stagione è stata caratterizzata da risultati eccezionali, inclusi due titoli del Grand Slam, agli *Australian Open* e a *Wimbledon*. Inoltre, Sinner ha stabilito un nuovo record personale, raggiungendo ben **dieci finali** in dodici tornei disputati, un risultato che evidenzia la sua costante crescita nel panorama tennistico mondiale.

Un trionfo storico

Questo successo alle Atp Finals non solo lo rende il più giovane giocatore a difendere il titolo dall'epoca di Roger Federer, ma lo colloca anche in una ristretta cerchia di leggende del tennis che hanno vinto consecutivamente il torneo. Sinner ha eguagliato nomi illustri come **Bjorn Borg**, **John McEnroe** e **Novak Djokovic**, dimostrando di avere le carte in regola per diventare uno dei grandi del tennis.

Le parole di Sinner dopo la vittoria

Dopo il match, Sinner ha espresso la sua gioia per il trionfo: *"È stata una partita molto difficile, e sono felice di come l'ho vinta. Terminare l'anno con una vittoria qui in Italia è stato fantastico, grazie al pubblico che mi ha supportato. Sembra di essere in un campo di calcio con quanto calore ho ricevuto"*. Queste parole riflettono non solo la sua soddisfazione personale, ma anche la connessione speciale che ha con i tifosi italiani.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

SPORT MEDIASET

www.ecostampa.it

Snoopy: il cane di Laila Hasanovic ruba la scena alle Atp Finals con Sinner

Il cagnolino Snoopy è la mascotte social dopo il trionfo di Sinner a Torino. E Laila Hasanovic lo porta in campo La vittoria di Jannik Sinner alle ATP Finals di Torino 2025 ha sancito non solo il suo dominio in campo, ma ha anche presentato al mondo la nuova mascotte social del suo team: Snoopy, il cagnolino della fidanzata Laila Hasanovic Snoopy in campo: le prime foto ufficiali con Jannik Sinner La modella danese, che ha tifato per Jannik in ogni gara dal box dell´Inalpi Arena (con tanto di doppio anello di diamanti al dito, simbolo della loro promessa d´amore), è scesa sul campo da gioco subito dopo la premiazione. Laila Hasanovic ha portato con sé il cagnolino Snoopy per quelle che sono di fatto le prime foto ufficiali al completo della coppia insieme al loro amico a quattro zampe. L´attaccamento al cagnolino è stato evidente quando Sinner stesso lo ha chiamato a sé, si è chinato e gli ha dato delle istruzioni per la posa di rito con il trofeo. Le immagini, che mostrano la coppia e il cane sorridenti davanti alla coppa, sono diventate subito virali sui social media, incorniciando un momento di gioia che ha coinvolto il team al completo. TI POTREBBERO INTERESSARE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

TENNIS

Atp Finals a Torino, Sinner si conferma. Nel nome del popolo…

Da Vincenzo Martucci 17/11/2025

Dopo una finale equilibratissima nel primo set, il Profeta dai capelli rossi chiama il tifo dell sua gente e doma il rivale Alcaraz che gli ha soffiato il numero 1 del mondo

"Olé, Olé, Olé, Sinnér, Sinnér, Sinnér". Vince Sinner, vince il tennis italiano, vince l'Italia tutta, vince soprattutto la magnifica gente di Torino. Che soffre palla dietro palla, punto dietro punto per 2 ore e un quarto, fino al sofferto 7-6 7-5 definitivo come se in campo, all'Inalpi Arena, sotto il traguardo delle ATP Finals, ci fosse il proprio figlio. Moltiplicando l'entusiasmo al punto di trasformare il palasport in un campo di

Ultimi articoli

Atp Finals a Torino, Sinner si conferma. Nel nome del popolo…

Il Futuro delle ATP Finals in Italia: Torino confermata per il 2026, poi si vedrà

Atp Finals Torino, Sinner e Alcaraz sono troppo superiori. Ma chi è il Maestro?

Dominio totale di Sinner alle Atp Finals di Torino, Alex De Minaur costretto ad arrendersi per la tredicesima volta consecutiva

Photogallery: Aliassime va in semifinale con Sinner mentre Alcaraz è numero uno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Atp Finals Torino, ancora verso l'ultima sfida Sinner-Alcaraz...

calcio – come dice Jannik – , creando un'atmosfera magica. Talmente unica che, dopo un primo set equilibratissimo, risolto al tie-break, succedono due fatti insoliti. Sinner perde il servizio al via del secondo set, scivola 1-3, recupera con l'aiutino di una palla steccata che resta miracolosamente in campo e, sul 3-3, in un game lunghissimo e tesissimo, dopo aver salvato una terrificante palla del contro break, coi nervi a fior di pelle, con la prima di servizio che lo tradisce scadendo sotto il 50% (dall'85 del primo set), con Carlitos che attacca sempre più la rete e gli mette pressione, si tocca l'orecchio e chiama la folla. Sì, proprio lui, Jannik il freddo, la macchina, quello imperturbabile e implacabilee. E' un gesto insolito, forse fa parte delle famose variazioni che ha promesso dopo aver perso la finale degli US Open contro il solito Alcaraz. Di sicuro gli viene spontaneo nella Torino che l'ha adottato.

IMMEDESIMAZIONE

I 13mila dell'Inalpi si sentono e si vedono, mischiati ai VIP, prevaricano la passione e la trasformano in un sentimento purissimo, un misto di idolatria e di immedesimazione. Per una città orgogliosa, fiera, che, attraverso lo straordinario Profeta dai capelli rossi, può sentirsi alla pari con le altre grandi città italiane. Una città che coinvolge ma è talmente corretta che non disturba e, alla premiazione, abbraccia metaforicamente coi suoi applausi lo storico rivale, Carlos Alcaraz. Che cede di poco, come di poco aveva battuto Jannik al Roland Garros, nel duello fra due campioni ancora giovanissimi che giocano un altro sport rispetto agli altri e che, dopo essersi divisi le finali Slam delle ultime due stagioni, continueranno a rinnovare a lungo la loro sfida nella scia del mitico "Fedal", la leggendaria contesa al vertice fra Federer e Nadal. Sempre che non spunti fuori un altro, ingombrante, terzo incomodo come Djokovic.

DETTAGLI

Vince Sinner, che impone la gestione del ritmo, l'organizzazione di gioco, la capacità di neutralizzare la creatività dello spagnolo, tenendo la palla profonda, soprattutto col rovescio diagonale, anticipando il più possibile, tenendo un ritmo lineare e costante per evitare le verticalizzazioni dell'erede di Juan Carlos Ferrero. Vince perché, una volta recuperato il 4-3, dopo la spinta del suo pubblico, non molla più la barra del comando e affonda Carlitos che si butta sempre più spesso a rete per accelerare le operazioni. Il quale, da autentico caballero, non cercherà scuse per il problema muscolare agli adduttori (o forse all'inguine) già sul 5-4 del primo set che gli fa chiamare time out medico e gli fa bendare stretto la parte, limitandolo. Del resto fra lui e "Giannik", come lo chiama, che vede più spesso della famiglia, come scherza, e col quale presto potrà parlare in spagnolo visto che lo sta studiando, anche se Alcaraz è 10-6 nei testa a testa, l'equilibrio è sempre labilissimo. Ed è deciso di dettagli. Che, nella magica serata di Torino è quell'invisibile extra che porta il numero 1 del mondo di fine stagiona a frenare pensando magari all'imminente Davis a Bologna e il campione uscente ad accelerare, spinto dalla sua gente, sui campi indoor dov'è imbattuto da 31 partite.

Vincenzo Martucci (Tratto dal Messaggero del 17 novembre)

Foto di Marta Magni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

SULPANARO.NET

www.ecostampa.it

Sinner, talismano' Morandi alle Finals: Mi hai portato fortuna. E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) - Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e ´nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante. "Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l´azzurro. "In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c´è mia moglie che ci fa una foto". --- sportwebinfo@adnkronos.com (Web Info) Ultime 24h Sicurezza Varo del telo a protezione dell´argine a Bomporto, domenica con la Protezione Civile L´iniziativa Castelfranco Emilia, un successo la Fiera delle Opportunità Europee L´iniziativa Torna martedì 18 novembre la Giornata europea per l´uso consapevole degli antibiotici Watch Mirandola diventa set per il videoclip dell´ultimo brano di Fra Betti Watch Una casa per i poveri a Camposanto, continua il sogno di don Giorgio Govoni Watch La Croce Blu di San Felice, Medolla e Massa Finalese cerca volontari, il divertente appello social ITINERARI CURIOSI (di Francesca Monari) | Denzano e Villabianca: due perle nascoste tra ginestre e calanchi Rubrica - A pochi chilometri da Modena due gioielli che custodiscono storie millenarie, scorci mozzafiato e tracce di un passato che affiora ITINERARI CURIOSI (di Francesca Monari) | Dalla terra alla tela: l´arte che parla al popolo Rubrica - C´è un luogo, nel cuore della pianura mantovana, dove l´arte non è una cosa per pochi eletti. La buona notizia L´opportunità Con Energia Più Solidale di Sinergas girati più di 250 mila euro alle associazioni di volontariato A Mirandola nella sede di Aimag la presentazione della misura, che coinvolge i cittadini ina una virtuosa esperienza di beneficienza circolare che fa bene, anzi benissimo, anche al territorio Il contributo Salvò la vita a un bambino al Carnevale di Piumazzo, Massimo Frascà premiato a Firenze Il presidente locale dell´A.N.P.Pe. riceve lo Scudo di Bronzo di San Martino per un gesto di coraggio e altruismo che ha evitato una tragedia Arte Per chi studia musica arriva la piattaforma per trovare lavoro, si chiama Palcoscenico Alumni, Nasce a Modena il primo progetto italiano interamente dedicato al placement e all´orientamento professionale dei laureati di secondo livello in ambito musicale: taglio de nastro il 13 novembre L´opportunità Con Energia Più Solidale di Sinergas girati più di 250 mila euro alle associazioni di volontariato A Mirandola nella sede di Aimag la presentazione della misura, che coinvolge i cittadini ina una virtuosa esperienza di beneficienza circolare che fa bene, anzi benissimo, anche al territorio Il contributo Salvò la vita a un bambino al Carnevale di Piumazzo, Massimo Frascà premiato a Firenze Il presidente locale dell´A.N.P.Pe. riceve lo Scudo di Bronzo di San Martino per un gesto di coraggio e altruismo che ha evitato una tragedia I dati Mercato del lavoro in Emilia-Romagna, la Gen Z guida la ricerca di nuove opportunità Arte Per la scuola media di Mirandola si impianta un nuovo giardino (con micro foresta)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

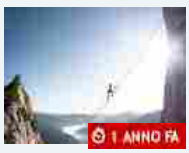
targatocn.it
Quotidiano online della provincia di Cuneo
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA

Webcam in LIVE
Webcam

ACCADEVA UN ANNO FA

1 ANNO FA
Cronaca
Incidente in montagna tra Gelas e colle di Fenestrelle: la vittima è Lorenzo Dolza, 21enne di Riforano


1 ANNO FA
Eventi
Luca Gibello torna a Saluzzo per parlare di vie ferrate nella rassegna " Montagne di sera"

1 ANNO FA
Volley
Volley A2F: BAM Mondovì sconfitta anche a Costa Volpino (3-1)! Per il Puma urgono rinforzi!

Leggi tutte le notizie

ULTIM'ORA | 17 novembre 2025, 09:48

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) -

Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

IN BREVE

lunedì 17 novembre

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

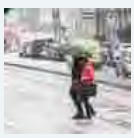
Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea

Caso Epstein, Trump: "Nulla da nascondere, votate per pubblicazione file"

Gaza, oggi voto cruciale all'Onu sul piano Usa per la Striscia: la sfida della Russia

Bonus elettrodomestici 2025: come richiederlo dal 18 novembre e quanto si risparmia

Ancora maltempo sull'Italia, allerta gialla in sei regioni oggi


Frana nel Goriziano, crolla abitazione: salva una persona, si cercano due dispersi

Taiwan, scontro diplomatico tra Cina e Giappone, Pechino 'pattuglia' le isole contese

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Elodie: "Qualcuno mi sta mettendo un dito nel sedere". Il video mentre firmava gli autografi ai fan

immagine

Lo sketch (divertente) tra la cantante e i suoi ammiratori Attrice, cantante ma prima di tutto una donna ironica e che sa non prendersi troppo sul serio. Lei è Elodie Di Patrizi, o più semplicemente Elodie. La cantante, in questi giorni, è in giro per l´Italia con il tour. Nella recente tappa di Firenze (lo scorso venerdì 14 novembre), è accaduto qualcosa di inaspettato, come documentato sui social da alcuni video. Il siparietto con i fan A un certo punto, mentre Elodie si trovava con i fan a firmare foto e scattare foto subito dopo il concerto , ha avvertito uno strano movimento e ha affermato: Ma qualcuno mi sta mettendo un dito nel sedere, le sue parole tra il serio e il faceto. Poi Elodie ha aggiunto: Ragazzi! Mi avete messo un dito nel sedere. E il video - pubblicato su TikTok da @Video dal profilo TikTok di @sweetlikesugarvenom - è terminato. Attorno a Elodie, una moltitudini di fan pronti a chiederle un selfie. E c´è anche chi, come u una ragazza giovanissima, le ha chiesto di firmare la giustificazione per la scuola. Evidentemente, causa concerto, il giorno successivo proverà a entrare in seconda ora. Un altro sketch divertente, a testimonianza dell´umiltà e della leggerezza con cui Elodie si presenta ai fan. La cantante, infatti, non si è tirata indietro. Anzi ha compilato tutto e poi, rivolgendosi ironicamente all´insegnante, ha aggiunto: Ci scusi. Il tour di Elodie Ecco le date del tour di Elodie. Elodie Show 2025 è uno spettacolo dall´impronta internazionale, una produzione che fonde musica e arti performative ispirandosi agli archetipi femminili dell´album Mi Ami, Mi Odi, uscito lo scorso maggio. Per questo imponente show la direzione creativa e la regia sono firmate da Laccio. Venerdì 31 ottobre 2025 | Milano Unipol Forum Sabato 01 novembre 2025 | Milano Unipol Forum Sabato 08 novembre 2025 | Eboli (SA) Pala Sele Mercoledì 12 novembre 2025 | Padova Kioene Arena Venerdì 14 novembre 2025 | Firenze Mandela Forum Mercoledì 19 novembre 2025 | Roma Palazzo dello Sport Giovedì 20 novembre 2025 | Roma Palazzo dello Sport Lunedì 24 novembre 2025 | Messina PalaRescifina Martedì 25 novembre 2025 | Messina, PalaRescifina SOLD OUT Venerdì 28 novembre 2025 | Bari Palaflorio SOLD OUT Sabato 29 novembre 2025 | Bari Palaflorio SOLD OUT Lunedì 01 dicembre 2025 | Torino Inalpi Arena Sabato 06 dicembre 2025 | Roma Palazzo dello Sport

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

TORINO CRONACAQUI

www.ecostampa.it

L'AZZURRO VINCE LA FINALISSIMA: «CI VEDIAMO IL PROSSIMO ANNO»

ATP FINALS, SINNER BATTE ALCARAZ E' ANCORA LUI IL SIGNORE DI TORINO

alle pagine 2 e 3

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 1+2
Foglio 2 / 3

TORINO CRONACAQUI

www.ecostampa.it

«UN'ATMOSFERA INCREDIBILE»

Jannik Sinner è ancora il re di Torino «Sembrava di giocare in uno stadio»

Alla vigilia del torneo dei Maestri, le Nitto Atp Finals 2025, tutti davano per scontato che la finale sarebbe stata tra Carlos Alcaraz e Jannik Sinner, e così è stato. Alla vigilia della finale tra il numero 1 e il numero 2 al mondo, invece, non c'era nulla di scontato e di pronosticabile. Tra il duo là davanti e il terzo nella classifica Atp - Zverev - ci passa un abisso. Ma la differenza tra i due, invece, è irrisoria. E ancora una volta la finale di Torino lo ha dimostrato nei fatti. Ha vinto Jannik Sinner, che è il signore di Torino per la seconda volta di fila, ma la partita è stata combattuta punto a punto. Il primo set si è risolto al tie-break con lo spagnolo che sul 5-4 ha richiesto l'intervento del fisioterapista in campo per un problema alla coscia destra. Il secondo set è stato ancora più tirato del primo: Alcaraz è partito subito forte andando a strappare il servizio a Sinner che dal canto suo è stato lì, tirando fuori anche qualche colpo dei suoi e non ha mollato, rincorrendo fino a quando non ha controbreakkato Alcaraz a metà del secondo set, portandosi sul 3-3. I due non si sono risparmiati e sul finale di partita - dopo 2 ore e 15 minuti di gioco - è stato Sinner ad avere la meglio, strappando un altro servizio ad Alcaraz e chiudendo così i conti sul 7-5. L'Inalpi Arena è esplosa all'ultimo punto di Sinner che come a Melbourne si è buttato a terra dalla gioia. Tanti i Vip che non si sono voluti perdere lo spettacolo e che come Luciano Spalletti, tecnico della Juventus, hanno voluto dire: «Io c'ero». Dal nuotatore Thomas Ceccon, all'attore Riccardo Scamarcio accompagnato dalla fidanzata Benedetta Porcaroli. Ospite della lounge di Intesa San Paolo il numero uno di Exor e Stellantis John Elkann accompagnato dalla moglie Lavinia Borromeo e dai figliOceano e Leone. Da segnalare anche la presenza dello chef Antonino Cannavacciuolo, del ministro dello sport Abodi, arrivato assieme al presidente della Lega Calcio Serie A De Siervo. C'era anche la cantante Emma Marrone, grande appassionata di tennis. Ancora una volta è arrivato Luciano Ligabue, tifosissimo di Sinner, omaggiato durante il match con la sua "Ballando sul mondo". E poi Del Piero e famiglia, Allegra Agnelli, il presidente della Juventus Gianluca Ferrero, il pilota di F1 Kimi Antonelli, Alessandro Cattelan, Moggi jr (figlio di Luciano) e l'ex calciatore Ambrosini. Tra gli ex tennisti Fognini, arrivato a ritmo di danza da "Ballando con le stelle", Panatta, Bertolucci e l'ex numero 1, il brasiliano Kuerten. Tornando a Sinner-Alcaraz, prima della cerimonia della premiazione, le parole del patron di Nitto, Hideo Takasaki che ha annunciato il rinnovo del contratto tra Nitto e Atp come title sponsor fino al 2030. Poi la parola è passata a Carlos Alcaraz: «Sono molto contento del livello che ho espresso contro un giocatore che non perde indoor da due anni - ha detto Alcaraz -. Complimenti Jannik. È tempo di riposarci, poi sarò pronto per l'anno prossimo. Complimenti per il trofeo, è stato meritatissimo». Poi ha ringraziato i tifosi: «A Torino ho provato delle emozioni molto forti - ha detto -, siete stati molto rispettosi. Grazie Torino ci rivediamo l'anno prossimo». Infine le parole del vincitore: «Complimenti a te Carlos - ha detto Sinner -. Grazie a tutto il mio team, abbiamo fatto un lavoro eccezionale. Grazie alla Federazione, all'Atp, a Nitto. State facendo un lavoro incredibile per fare questi tornei incredibili. Ovviamente ci sentiamo a casa, soprattutto noi che siamo qui in Italia. Grazie ai raccattapalle, grazie all'arbitro della finale. Grazie ai tifosi, è stata un'atmosfera incredibile. Sembrava di essere in uno stadio di calcio. Grazie a tutti, ci vediamo l'anno prossimo». Sipario, le luci blu si spengono. Torino fa festa e si gode il campione e l'ennesimo successo registrato alle Nitto Atp Finals.

Paolo Casamassima

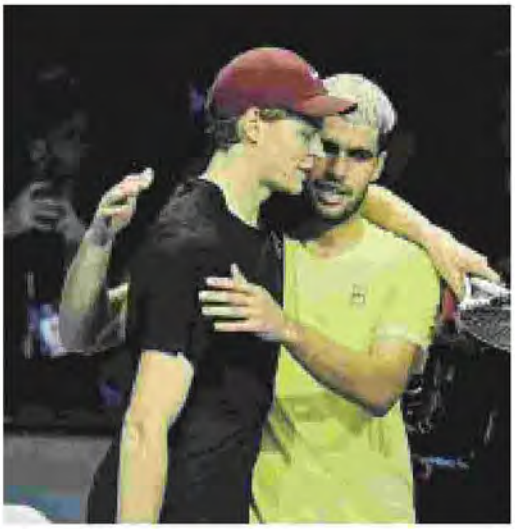
Qui sopra, Sinner insieme alla fidanzata Laila Hasanovic e al cane della modella. A destra, Elkann. A sinistra, Ligabue

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

TORINO CRONACAQUI

www.ecostampa.it



TORINO CRONACA

Rapinatori scatenati, famiglie in ostaggio e una donna anziana muore di crepacuore

ATP FINALS, SINNER BATTE ALCARAZ ANDONA FA IL DEBUTTO AL TORINO

L'EVENTO

Jannik Sinner è ancora il re di Torino «Sembrava di giocare in uno stadio»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

TORINO.CORRIERE.IT

www.ecostampa.it

«Quasi 230 mila presenze a Torino e un impatto economico che sfiora i 600 milioni». Atp Finals, il b

Ascolta l´articolo 4 min «È stata un´atmosfera incredibile». Jannik Sinner ha appena sollevato al cielo il trofeo dei Maestri e ringrazia Torino: «Sembrava di stare su un campo di calcio, sono molto contento di dare qualcosa di positivo a tutti voi». Il suo secondo trionfo consecutivo all´Inalpi Arena è il capitolo più prezioso di una storia di successo come è il racconto del quinquennio torinese delle Atp Finals , iniziate nel 2021 in un contesto difficile (c´era ancora l´emergenza Covid) e capaci di macinare un record dopo l´altro. Numeri da record L´ennesima prova è nei numeri dell´edizione 2025, conclusasi ieri: « Quasi 230 mila presenze e un impatto economico che sfiora i 600 milioni», rileva il presidente della Fitp, Angelo Binaghi . Nel dettaglio: 229.879 spettatori, in crescita del 93% rispetto al 2021 quando la capienza dell´Inalpi Arena era ridotta al 60% a causa della pandemia. Cala un po´ la presenza di appassionati internazionali (18,1%), mentre i tifosi italiani sono in ampia maggioranza (81,9%), ma solo il 13,2% sono torinesi. L´impatto economico totale ammonta a 591,1 milioni cresciuto di 5,8 volte rispetto ai 103 milioni del 2021 e ancora in aumento rispetto ai 503,4 milioni del 2024 e si compone di 264,9 milioni di impatto diretto , 226,4 milioni di impatto indiretto e di 99,8 milioni di indotto. Il gettito fiscale è di 92,3 milioni, a fronte di un contributo statale di 13,7 milioni, mentre sono 4.152 i posti di lavoro creati o mantenuti grazie all´evento. Atp 2025, l´impatto sociale Il risvolto sociale delle Finals ha fatto registrare un impatto pari a 386 milioni (era stato di 332 milioni nel 2024) e i riflessi maggiori (42%) sono sulla pratica sportiva, sia di chi già pratica tennis, sia dei neofiti. Altra prova: lo Sroi, l´indice di ritorno sociale sull´investimento, è pari a 5,31 per ogni euro investito. In Italia un dato migliore si trova soltanto agli Internazionali di Roma con 6,8. I numeri, uniti ai successi degli azzurri il 2025 si chiude con tre giocatori , Jannik Sinner, Lorenzo Musetti e Jasmine Paolini tra i primi otto al mondo del ranking mondiale certificano quindi lo straordinario momento del tennis italiano. «Grazie ai risultati dei nostri atleti e grazie al lavoro organizzativo e di promozione sottolinea Binaghi abbiamo fatto un ulteriore passo avanti nella speciale classifica che vogliamo scalare per rendere il tennis e il padel sempre più popolari in Italia». La corsa è sul calcio: «Cinque anni fa, all´inizio delle Finals torinesi, avevamo un delta del 39% rispetto al calcio: loro 23,3 milioni di appassionati, noi 16,7 milioni. Dal 2021 a oggi, il calcio ha subito un leggero calo, pari al 4%, attestandosi a 21,6 milioni di appassionati, mentre le nostre discipline sono cresciute del 23%, salendo a quota 19,9 milioni . Tennis e padel sono ormai il secondo sport come appassionati e numero praticanti nella fascia di età tra i 16 e 69 anni. Stiamo arrivando, insomma. Binaghi annuncia anche una novità: «Dopo esserci dotati per primi di una tv che ogni giorno raccoglie oltre un milione di spettatori per almeno un minuto, come prima federazione al mondo lanceremo Sportpay, un circuito di pagamento dedicato al tennis per affiliati e tesserati».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IN EVIDENZA L'Italia crolla a San Siro, la Norvegia ne fa 4. Unico gol azzurro di Pio Esposito

Milano soffierà le Atp Finals a Torino? Quando soldi e potere vincono sui risultati. Rileggiamo Tucidide

di Gabriele Ferraris

Il nuovo palazzetto milanese, costruito per le Olimpiadi, ha tremila posti in più dell'Inalpi Arena. Ma non è solo questo: il maggior potere economico e politico del capoluogo lombardo potrebbero risultare decisivi nella scelta

C'è qualcosa di violento nei maneggi per **scipparci** le Atp Finals a vantaggio di Milano. La violenza sta nelle banali, e volgari, **motivazioni** del progettato misfatto: soldi e potere. Soldi: il nuovo palazzetto milanese, costruito per le Olimpiadi, ha tremila posti in più dell'Inalpi Arena, anch'essa costruita per le Olimpiadi, ma di vent'anni fa; e tremila posti in più significano più incassi, più denaro.

Potere: Milano ha il problema di come utilizzare, nel post-olimpico, gli impianti nati per le Olimpiadi. Di qui l'idea di portare nel palazzetto milanese le Finals. **Qualcuno obietterà che anche Torino affronta, e da vent'anni, il problema del post-olimpico.** Ma a quanto pare i problemi di Torino contano meno di quelli di Milano. Perché Milano ha più potere.

CORRIERE TV

Luciano Ligabue incontra Sinner: «Te la stai godendo?», «Sicuro, anche se senza il mio team sarei nulla»

Il rocker e il campione di tennis prima della semifinale Atp a Torino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Potere economico, potere politico.

Torino, per trattenere le Finals fino al 2030, **si appella ai risultati**: grande successo, organizzazione perfetta, gradimento del pubblico e dei protagonisti.

Quando **Appendino** nel 2019 si aggiudicò le Atp Finals, forse neppure lei sapeva bene che cosa fossero: di certo non lo sapeva gran parte dei torinesi non appassionati di tennis. Ai più la faccenda suonava come una pezza messa lì a modesto risarcimento dello sciagurato gran rifiuto dei Giochi 2026. Ma poi sono accaduti due miracoli: uno imprevedibile e indipendente dalla torinesità, ovvero il sorgere dell'astro di Sinner che in un paio d'anni ha trasformato il tennis nel nuovo «sport nazionale», **tipo lo sci ai tempi della Valanga Azzurra e la vela con «Azzurra» e basta.**

Luciano Ligabue incontra Sinner: «Te la stai godendo?», «Sicuro, anche se senza il mio team sarei nulla»

16 NOVEMBRE 2025 EMBED

Il secondo miracolo, invece, è molto torinese: come nel 2006 con i Giochi, una città inizialmente scettica e distratta ha adottato le Atp Finals, se n'è innamorata, e le ha fatte brillare trasformandole in una festa mobile, qualcosa di davvero speciale che travalica l'evento sportivo. Tutto ciò è molto bello, nobile, commovente. **Ma varrà qualcosa nella lotta per trattenere a Torino le Finals?** O vinceranno il potere e il denaro milanesi? Conforta il precedente del 2017, quando — approfittando dei nostri errori e delle nostre debolezze — Milano, forte dell'appoggio dei grandi editori e della politica, tentò di rapinarci il **Salone del Libro**, e fu sconfitta dai torinesi che quell'anno decretarono uno straordinario successo di popolo al loro Salone, mentre il fake milanese naufragava miseramente.

Purtroppo stavolta la situazione è diversa, e temo che poco valgano merito e risultati concreti contro la forza prepotente di una Milano onnivora, accentratrice, trionfante. Soldi e potere di solito prevalgono sulle umili buone ragioni, come ci insegna Tucidide con il dialogo fra gli Ateniesi e i Meli. **Avete presente?** Durante la Guerra del Peloponneso gli Ateniesi vogliono assoggettare l'isola di Melo, neutrale: **i Meli non sono dell'idea e si appellano alla morale** e alla giustizia, ma gli Ateniesi fanno loro notare che

LA PRIMA PAGINA DI OGGI

CORRIERE TORINO
Calcio dilettanti, partite truccate

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

la politica non si basa su morale e giustizia bensì sulla legge del più forte, e per dimostrarlo devastano l'isola e radono al suolo la città.

Così finisce la storia degli Ateniesi e dei Meli. Non è ancora detto che debba finire così anche la nostra. E comunque vi ricordo che, alla lunga, la Guerra del Peloponneso la vinse Sparta, e Atene ebbe ciò che meritava.

LEGGI ANCHE

- Atp Finals, Binaghi (Federtennis): «A Torino anche nel 2026. Con il governo cominceremo ad affrontare il tema del futuro del torneo» di Redazione online
- Atp Finals in musica, alle Ogr la festa che chiude il torneo delle stelle di Redazione online
- «Jannik è un martello»: lo sparring partner di Sinner racconta l'allenamento che non dimenticherà più di Filippo Bonsignore

Vai a tutte le notizie di Torino

Iscriviti alla newsletter di Corriere Torino

17 novembre 2025

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Leggi e commenta

CORRIERE DELLA SERA

Chi Siamo | Dichiarazione di accessibilità | The Trust Project

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE | Buonpertutti | Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy | Preferenze sui Cookie

La Scelta Giusta | Corso di Inglese - Francese | trovolavoro.com

Copyright 2025 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Data Mining Policy | Per la pubblicità : CAIRORCS MEDIA SpA - Direzione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ATP FINALS TORINO

IN EVIDENZA Sinner ringrazia Alcaraz: «Mi servi. Stasera non è stato solo tennis, siamo atleti che hanno bisogno di persone vicine»

Sinner-Alcaraz, chi c'era alla finale delle Atp Finals di Torino all'Inalpi Arena. Da Del Piero e Spalletti a Cannavacciuolo e Ligabue (più mezzo governo)

di Filippo Bonsignore

E ancora John Elkann con la moglie Lavinia Borromeo e i figli, l'olimpionico del nuoto, Thomas Ceccon e il pilota F1 Kimi Antonelli. Tutti i nomi

Parterre de roi all'Inalpi Arena **per la finale tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz.** In tribuna è stata una sfilata di politici, sportivi, imprenditori, attori e cantanti. Presenti, tra gli altri, molti membri del governo: il presidente della Camera, **Lorenzo Fontana**, il ministro per lo Sport e i Giovani, **Andrea Abodi**, il ministro per la Pubblica amministrazione, **Paolo Zangrillo**.

La vittoria di Jannik Sinner alle Atp Finals, esplode la festa al Closing Party delle Ogr di Torino

CORRIERE TV

La vittoria di Jannik Sinner alle Atp Finals, esplode la festa al Closing Party delle Ogr di Torino

La serata tra dj set e il maxischermo che ha chiuso il torneo torinese nelle Ex Officine grandi riparazioni. L'urlo per la vittoria

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

17 NOVEMBRE 2025

EMBED

Campioni e rockstar

E ancora, l'amministratore delegato di Exor, **John Elkann** con la moglie **Lavinia Borromeo** e i figli, l'ad della Lega Serie A, **Luigi De Siervo**, l'allenatore della Juve, **Luciano Spalletti**, l'ex capitano bianconero, **Alessandro Del Piero**, l'olimpionico del nuoto, **Thomas Ceccon**, il pilota F1 **Kimi Antonelli**, l'attore **Riccardo Scamarcio**, lo chef **Antonino Cannavacciuolo**, i cantanti **Emma Marrone**, **Luciano Ligabue** e **Gianni Morandi**, che ha cantato nel pre-partita.

LEGGI ANCHE

- Il futuro delle Atp Finals a Torino, il dialogo tra la federazione tennis e il Governo è «propositivo. Ma già il 2027, adesso, è a rischio di Filippo Bonsignore
- «Quasi 230 mila presenze a Torino e un impatto economico che sfiora i 600 milioni». Atp Finals, il bilancio di «Sinneropoli» di Filippo Bonsignore

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

TorinOggi.it dal 2008
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA

ATTUALITÀ | 17 novembre 2025, 07:30

IN BREVE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Cosa resterà di queste Atp Finals: Torino e Sinner promossi a pieni voti

La città della Mole merita la conferma dell'evento fino al 2030, alla luce dei numeri sempre crescenti, anno dopo anno. Mentre Jannik (con Alcaraz) ha inaugurato una nuova era per il tennis

Atp Finals: Torino e Sinner promossi a pieni voti

Una finale avvincente e spettacolare al termine di una edizione da record. Giunte alla quinta edizione a **Torino**, le Nitto **Atp Finals** hanno sfiorato le **230mila presenze**, il doppio rispetto alla prima del 2021, condizionata dalle restrizioni legate al Covid.

Una edizione colorata d'azzurro

Il capoluogo piemontese si è innamorata del tennis e del suo protagonista azzurro, **Jannik Sinner**, capace di arrivare tre volte di fila in finale, vincendo le ultime due. Poi quest'anno c'è stata anche l'applaudita presenza di **Lorenzo Musetti** e l'exploit del doppio **Andrea Vavassori-Simone Bolelli**, capace di raggiungere le semifinali, per colorare ancora più di azzurro un 2025 mai cosi' scintillante per il mondo della racchetta sotto la Mole.

Torino promossa a pieni voti

Torino ha vinto la sfida anche dal punto di vista dell'organizzazione, con il **Fan Village** cuore pulsante degli otto giorni della manifestazione, azzeccata la scelta di aggiungere la musica e lo spettacolo all'evento tennistico dell'Inalpi **Arena**, con le esibizioni di alcuni grandi cantanti italiani prima degli incontri serali, con la chiusura in grande stile affidata a **Gianni Morandi**. Tutti tifano perché le Finals rimangano a Torino fino al 2030, parole di incoraggiamento sono giunte anche dal presidente della Federtennis **Angelo Binaghi**, ma ad oggi ci sono certezze solo per la prossima edizione. Con l'ipotesi di un trasloco a Milano che incombe sempre sullo sfondo.

Sinner come Lendl. Anzi, meglio

Quanto a Sinner, si rischia di essere ripetitivi. Un campione del genere l'Italia non lo aveva mai avuto e già adesso, ad appena 24 anni, con in bacheca 4 titoli Slam e due Finals, ha un palmares di assoluto livello. E dopo un'altra stagione formidabile come lo è stata questo 2025, si iniziano a scomodare i paragoni con i grandissimi del passato, quei campioni che

lunedì 17 novembre

Cosa resterà di queste Atp Finals: Torino e Sinner promossi a pieni voti

domenica 16 novembre

Atp Finals, Binaghi: "Sinner e Alcaraz numeri uno bis". E la Mole si illumina per Jannik

Atp Finals, un Sinner sensazionale vince la finale dei sogni e si conferma campione

La Brigata Taurinense per la colletta alimentare 2025

L'orto di Matteo si prepara al Natale: fiori, volontariato e un nuovo arco

Futuro Atp Finals, la palla al Governo. Binaghi: "Presto affronteremo discussione con Abodi"

Il Cai di Vigone ha raggiunto la vetta dei 40 anni

Il grande tennis dentro e fuori le scuole: inaugurato un murale all'istituto Sinigaglia

Colletta Alimentare 2025, donazioni in crescita: in Piemonte 20 tonnellate in più rispetto all'anno scorso

Da Campiglione Fenile al manifesto contestato della Mostra di Fossano: chi è Alessia Bologna

Leggi le ultime di: Attualità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

hanno scritto la storia del tennis. Soffermandosi solo a quelli della cosiddetta era Open, quella dagli anni Settanta in poi, il primo giocatore che Sinner ricorda tra coloro che sono saliti al numero 1 del mondo c'è **Ivan Lendl**. Il cecoslovacco è stato il dominatore della seconda metà degli anni Ottanta: come lui Sinner fa del servizio e dei due colpi fondamentali, dritto e rovescio, la sua forza.

Lendl amava poco l'erba, tanto è vero che il successo a **Wimbledon** è l'unico che gli è sempre mancato, mentre Sinner prima ancora di compiere 24 anni ha subito centrato l'impresa, primo italiano nella storia a riuscirci. E quindi ha tutto, a partire dall'età, per vincere molto di più del cecoslovacco.

Un pò di Federer e un pò di Djokovic

Per arrivare invece a due che ben conoscono anche i più giovani, in Sinner si rivede qualcosa anche del bagaglio di quel veri fenomeni come **Roger Federer** e **Novak Djokovic**. Dello svizzero, campione ricco di classe ed eleganza, ha la signorilità nel portamento e la capacità di giocare i colpi vincenti da fondo campo. Come Nole, invece, Sinner è formidabile nella risposta e sembra avere la capacità di elevare il suo livello man mano che il torneo va avanti e gli avversari diventano più difficili, una forza mentale pazzesca che ha consentito a Djokovic di diventare il più vincente di sempre, indicando proprio nel campione azzurro il suo erede.

La sensazione è che il dualismo tra Sinner e **Carlos Alcaraz** possa segnare un'era. In attesa che all'orizzonte compaia un terzo incomodo per provare a interrompere il loro dominio. Prossima puntata a gennaio con gli Australian Open, dove il nostro campione ha vinto le ultime due edizioni.

Massimo De Marzi

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2024" su Spreaker.

Copyright © 2013 - 2025 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

TorinOggi.it dal 2008
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA
RUBRICHE
Fotogallery
Videogallery
Humanitas
Stadio Aperto
Il Punto di Beppe Gandolfo
L'oroscopo di Corinne
Ambiente e Natura
Motori
E poe...sia!
I corsivi di Virginia
Fiera Nazionale del Peperone
Ristoblog Acqua Hydra
Orgoglio Torinese
Un Occhio sul Mondo
io_viaggio_leggero
Non solo Fumetti
Torino 2025
Voci della crisi
Gusto e Gusti
Banca Territori del Monviso

ULTIM'ORA | 17 novembre 2025, 09:48

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

IN BREVE
lunedì 17 novembre
Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea

Caso Epstein, Trump: "Nulla da nascondere, votate per pubblicazione file"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Copertina

ACCADEVA UN ANNO FA

Cultura e spettacoli
Modì - Tre giorni sulle ali della follia: il film di Johnny Depp girato anche a Torino arriva in sala

Attualità
A Riva di Chieri inaugura un nuovo LUBE STORE

Attualità
Binaghi incalza Lo Russo: "Fan Village struttura permanente anche per puntare ad un Atp 500"

Leggi tutte le notizie

(Adnkronos) -

Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2024" su Spreaker.

Gaza, oggi voto cruciale all'Onu sul piano Usa per la Striscia: la sfida della Russia

Bonus elettrodomestici 2025: come richiederlo dal 18 novembre e quanto si risparmia

Ancora maltempo sull'Italia, allerta gialla in sei regioni oggi

Frana nel Goriziano, crolla abitazione: salva una persona, si cercano due dispersi

Taiwan, scontro diplomatico tra Cina e Giappone, Pechino 'pattuglia' le isole contese

Dazi Ue, Usa ancora scontenti: "Rapporti commerciali restano punto critico" e Greer vola in Europa

Leggi le ultime di: Ultim'ora

Copyright © 2013 - 2025 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Atp Finals 2025: Ligabue, Allegri, Kimi Antonelli, Spalletti e tanti altri vip all'Inalpi Arena di T

immagine

Personaggi dello sport e del mondo dello spettacolo Assistere almeno una volta nella vita dal vivo alle Atp Finals, sognando magari di incontrare, anche solo per qualche secondo, uno dei maestri impegnati all´Inalpi Arena, al torneo dei maestri, in programma a Torino questa settimana con le semifinali sabato 15 e l´attesissima finale in programma domenica 16 novembre. È il sogno che hanno cercato di realizzare tantissimi appassionati di tennis tra cui non sono mancati i vip, con personaggi dello sport e del mondo dello spettacolo che sono accorsi per incontrare i tennisti e per assistere dal vivo alle partite della manifestazione. Alessandro Del Piero alle Atp Finals: la foto con Musetti e Alcaraz Tra le foto iconiche di quest´edizione delle Atp Finals ci sono quelle di Alessandro Del Piero al termine della sfida tra Carlos Alcaraz e Lorenzo Musetti. La leggenda bianconera è andata a stringere la mano al carrarino, grande tifoso bianconero e allo spagnolo, numero 1 del ranking Atp. Oltre all´ex capitano erano presenti anche Mattia Perin, che gli ha regalato una maglia da portiere con il numero 1, e Daniele Rugani. Federica Brignone e Bremer alle Atp Finals: l´incontro con Sinner Uno degli incontri speciali avvenuti alle Atp Finals 2025, all´Inalpi Arena di Torino, è stato sicuramente quello tra Jannik Sinner e Federica Brignone, che al J Medical sta cercando di recuperare per le Olimpiadi di Milano Cortina, e Gleison Bremer che sta recuperando dall´infortunio al menisco mediale del ginocchio sinistro. "Io ho scelto il tennis per questo", ha detto Sinner che ha ricordato di aver praticato sci agonistico fino ai 13 anni. Atp Finals: altri vip del mondo del calcio Anche lo juventino Milik è tra i calciatori che hanno incontrato Carlos Alcaraz. Il 31enne polacco, la cui ultima presenza in maglia bianconera risale al 25 maggio 2024, ha incontrato Carlos Alcaraz dopo il match d´esordio contro De Minaur. "In realtà era la seconda volta che lo vedevo giocare, ed è un giocatore incredibile. È sempre un piacere vedere giocatori di questo livello in azione, ed è bello essere qui", ha dichiarato. All´Inalpi Arena per assistere a Sinner-Zverev c´era anche Max Allegri, l´ex allenatore della Juventus ora al Milan. Il tecnico livornese, appassionato di tennis, ha conosciuto Sinner anni fa quando era stato al J Medical per risolvere i problemi all´anca e l´anno scorso era stato anche a vedere la finale vinta da Jannik contro Fritz. Domenica 9 novembre i calciatori del Toro Paleari, Casadei, Biraghi e Schuurs hanno regalato a Zverev una maglia della squadra granata. Atp Finals: i vip del mondo dello spettacolo Tra i vip all´Inalpi Arena per le Atp Finals 2025 c´erano anche Sarah Toscano, la vincitrice di Amici 2024, che ha anche un passato come tennista a livello agonistico, Alfa che ha incontrato Lorenzo Sonego. Il tennista torinese ha inciso alcune canzoni: Siamo ufficialmente colleghi. Non come tennisti ma come cantautori, ha detto Alfa. Tra il pubblico delle Atp Finals c´era anche Dayanne Mello, la modella brasiliana naturalizzata italiana, nota per aver partecipato al GF Vip, all´Isola dei famosi e a Pechino Express. Ad assistere ai match delle Atp Finals c´era anche Giorgina Siviero che ha voluto mandare un messaggio a Jannik Sinner: "Questi ragazzi sono i più bravi del mondo, hanno un incredibile spirito di sacrificio. Per arrivare a questi livelli devi rinunciare a tutto, rimandare poi a un dopo". "Sinner sei l´orgoglio di tutti noi, sei la nostra forza, il nostro fiore all´occhiello, sei l´esempio, sei tutto. Non mollare mai. Forza Sinner, ´You are my everything´. Forza Sinner, resta come sei, ci basti". Luciano Ligabue, dopo aver assistito alla semifinale vinta da Sinner su De Minaur, ha incontrato il campione. Ci incontriamo da Jannik prima o poi, hanno scritto sui canali social la Federtennis e il rocker di Correggio, postando le immagini dell´incontro. I vip in tribuna per la finale Nella finale di oggi, domenica 16 novembre, sarà deciso chi è il maestro tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz. I volti noti non mancano tra i tifosi dell´Inalpi Arena. Tra il pubblico ci sono anche Kimi Antonelli, il 18enne pilota della Mercedes in Formula 1, e Luciano Spalletti, l´allenatore della Juventus. Gianni Morandi, che ha cantato prima della finale Sinner-Alcaraz, ha abbracciato Jannik alla fine della partita e gli ha detto: Ti voglio molto bene. Ti ho ascoltato prima e mi hai portato fortuna, ha detto Sinner. Veramente?, gli ha risposto Morandi che lo aveva idealmente caricato con Uno su mille ce la fa. Continua a leggere le notizie di TorinoToday , segui la nostra pagina Facebook e iscriviti al nostro canale WhatsApp

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Fiorella Mannoia emoziona alle Atp Finals di Torino, il messaggio contro la violenza sulle donne: "N

immagine

L´appello della cantautrice, che ha cambiato il finale di ´Quello che le donne non dicono´ L´appello contro la violenza sulle donne con il linguaggio universale della musica è arrivato durante il Music Break. Fiorella Mannoia ieri, sabato 15 novembre, al termine della sua emozionante esibizione all´Inalpi Arena, ha cambiato il finale di "Quello che le donne non dicono", il capolavoro del 1987, scritto da Enrico Ruggeri, che in quell´anno vinse anche il premio della Critica a Sanremo. Fiorella Mannoia alle Atp Finals: come ha cambiato ´Quello che le donne non dicono" Fiorella Mannoia, perfetta interprete di quell´inno femminile, ha concluso l´ultima strofa del celeberrimo brano cantando "È difficile spiegare/certe giornate amare, lascia stare, tanto ci potrai trovare qui./Con le nostre notti bianche, ma non saremo stanche neanche quando ti diremo ancora un altro..."forse", e non sì, come termina la canzone. Poi ha aggiunto tra gli applausi dell´Inalpi Arena: "Non è detto che sia sì, potrebbe essere anche no. E come dico sempre, quando una donna dice no è no. Con qualsiasi vestito si trovi, in qualsiasi situazione si trovi e in qualsiasi condizione". La cantante, come in altre occasioni in passato, ha cambiato il finale di "Quello che le donne non dicono" per lanciare un messaggio contro la violenza sulle donne. Nel video di Supertennis dal minuto 23´50" Fiorella Mannoia canta ´Quello che le donne non dicono alle Atp Finals. Continua a leggere le notizie di TorinoToday , segui la nostra pagina Facebook e iscriviti al nostro canale WhatsApp

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

TRASIMENONLINE

Lunedì 17 Novembre 2025

ULTIM'ORA - ADNKRONOS Atp Finals, le 'follie' dei tifosi: "4mila euro per vedere la finale

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

ADN-PRIMAPAGINA

17 Novembre 2025 1

LEGGI ANCH
CORCIANONLI

Da leggere

Castiglione, Associazione la Voce dei Cittadini: "Fontane installate nelle rotatorie stradali da riattivare"
4 Agosto 2022

Ecco Dandelion, un'oasi di bellezza, natura e inclusione a Città della Pieve
4 Luglio 2023

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo,

Ultime notizie

Citta' della Pieve intitola una via a Ermete Stefanini, tra i suoi concittadini piu' generosi e umili
12 Novembre 2025

Superata la soglia dei 15.000 euro: l'Isola di Einstein pronta a tornare grazie al sostegno collettivo
12 Novembre 2025

"Ogni goccia conta": manutenzione costante per salvare il Trasimeno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Corsa contro il tempo: scelta della località per la nuova stazione alta velocità ancora in discussione
6 Giugno 2023

La Voce dei Cittadini: la scuola media di via Bruno Buozzi rischia di diventare un cantiere senza fine
5 Marzo 2023

Crisi Coop Centro Italia, Vecchi: "La fusione e' un salvataggio sulle spalle dei lavoratori"
1 Marzo 2025

Prima Pagina - AdnKronos

Lavoro, Comunicazione Italiana: al via XVII edizione Forum hr people & culture 2025
13 Novembre 2025

Scontro tra due auto a Milano: quattro feriti, uno è gravissimo
16 Novembre 2025

Terna, al via quarta edizione master del Tyrrhenian Lab
14 Novembre 2025

Domenica In, oggi Vittorio Sgarbi ospite di Mara Venier
16 Novembre 2025

Sciopero dei treni oggi, orari e fasce di garanzia
16 Novembre 2025

Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

—

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Articolo precedente
Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

12 Novembre 2025

Luci sul Trasimeno 2025: accensione il 6 dicembre
12 Novembre 2025

La Comunita' "Il Terzo Tempo" tra tradizione, inclusione e progetti educativi
11 Novembre 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

TUTTOGGI
IL GIORNALE ON LINE DELL'UMBRIA

SINNER, 'TALISMANO' MORANDI ALLE FINALS: "MI HAI PORTATO FORTUNA". E SPALLETTI LO ABBRACCIA

tecnical | Lun, 17/11/2025 - 10:03

Condividi su:

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

stringendogli la mano e allargando il sorriso. “No, veramente? Sei riuscito a sentire?”, ha risposto sorpreso il cantante.

“Sì, qui prima. È un grande piacere”, ha risposto l’azzurro. “In Italia c’è la Ferrari, Armani e tu”, ha concluso Morandi, “nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene”. E poi via con l’abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: “Ora c’è mia moglie che ci fa una foto”.

Condividi su:

ADNKRONOS | ITALIA | NEWS ONLINE | ULTIMORA

TUTTOGGI.INFO

Edito da Associazione Culturale TUTTOGGI
Piazza Sansi 5 | 06049 Spoleto (PG)
CF 93026830542 | PI 03699290544

Iscrizione al Registro per la Pubblicazione di Giornali e Periodici del Tribunale di Spoleto n. 05/2007 del 18/09/2007
Iscrizione al ROC n. 33578

La testata percepisce i contributi statali diretti ai sensi del D. Lgs. 70/2017, sulla base della delega conferita come previsto dalla L. 198/2016 - Trasparenza.

COPYRIGHT

La riproduzione di articoli, foto e video contrassegnati da © è vietata con qualsiasi mezzo analogico o digitale, se non autorizzata senza il consenso scritto dell’editore.

Il logo di TuttOggi è stato realizzato da ElisabettaSeverini.com

ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA

Questa testata è associata a USPI Unione Stampa Periodica Italiana

TuttOggi.info è una testata associata all'Unione Stampa Periodica Italiana USPI associa le testate periodiche italiane, edite o trasmesse con qualunque mezzo, compreso quello digitale, e ha come scopo rappresentare la stampa periodica italiana nella tutela degli interessi professionali, morali e materiali dell'intera categoria.

CONTATTI

Tutti i riferimenti per metterti in contatto con i giornalisti di TuttOggi.info, segnalare notizie o risolvere problemi con il giornale
Contatta la redazione

DISCLAIMER PUBBLICITA’

La pubblicità su questo giornale viene segnalata in modo trasparente. Gli sponsor ospitati su TuttOggi.info acquistano appositi spazi in cui appaiono banner grafici o redazionali commerciali pubblicati nella sezione "Vetrina".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

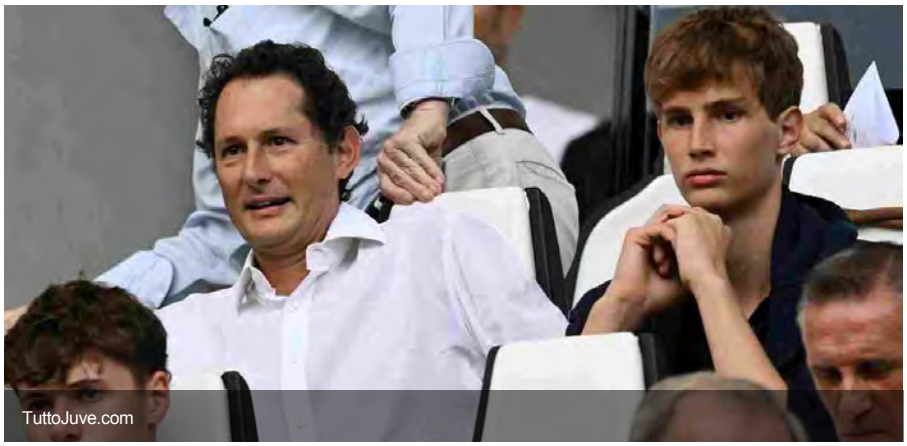
095047

TUTTOJUVE.com
TESTATA GIORNALISTICA

www.ecostampa.it

TUTTO JUVE
RBN Guarda RADIO BIANCONERA TV

Da Elkann a Del Piero: parata di VIP alla finale delle ATP Finals di Torino, lo riporta Corriere di Torino



© foto di www.imagephotoagency.it

condividi tweet

OGGI ALLE 08:30 ALTRE NOTIZIE
di REDAZIONE TUTTOJUVE @TUTTOJUVE_COM

Da Elkann a Del Piero: parata di VIP alla finale delle ATP Finals di Torino, lo riporta Corriere di Torino.

La finale delle ATP Finals di Torino ha regalato spettacolo non solo in campo, con il trionfo di Jannik Sinner, ma anche sugli spalti, dove si è assistito a una vera parata di VIP. All'Inalpi Arena erano presenti politici, imprenditori, sportivi, attori e cantanti, confermando l'evento come uno dei più attrattivi d'Italia.

Tra le personalità più attese: il presidente della Camera Lorenzo Fontana, il ministro per lo Sport Andrea Abodi, il ministro della Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo, oltre all'amministratore delegato di Exor John Elkann con la moglie Lavinia Borromeo. In tribuna

IL PUNTO

VIDEO CHIACCHIERATA STEFANO TACCONI : LA JUVE MI ANNOIA!
di Claudio Zuliani

ESCLUSIVE TJ

TJ - LA JUVE SEGUE UN GIOVANE TALENTO DEL PORTO
di Massimo Pavan

LE PIÙ LETTE

1 Non ci crediamo che abbia detto così! Accusa esplosiva e inquietante e alcuni insorgono!
2 Massimo Pavan: "Italia imbarazzante, da quando non c'è più il blocco Juve fa pena e se lo meritano tutti quelli che…"
3 Yildiz, la Juve vuole lo stesso trattamento di Calhanoglu
4 Vendemiale all'attacco: "Playoff win-win, o Mondiali o via tutto il circoletto imbarazzante della Figc"
5 Massimo Pavan: "La Juventus deve individuare i giocatori davvero utili alla causa bianconera"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

TUTTOJUVE.com
TESTATA GIORNALISTICA

www.ecostampa.it

anche l'ad della Lega Serie A Luigi De Siervo, l'allenatore della Juventus Luciano Spalletti, la leggenda bianconera Alessandro Del Piero, l'olimpionico Thomas Ceccon, il giovane pilota F1 Kimi Antonelli, l'attore Riccardo Scamarcio e lo chef Antonino Cannavacciuolo. Grande presenza anche dal mondo della musica: Emma Marrone, Luciano Ligabue e Gianni Morandi, quest'ultimo protagonista del pre-partita.

ATP Finals 2025: pubblico in crescita e impatto economico record

Il successo delle Finals si conferma anche nei numeri. L'edizione 2025 ha registrato quasi 230.000 presenze, con un incremento del 93% rispetto al 2021, anno condizionato dalle restrizioni Covid. Cala leggermente la quota di spettatori internazionali (18,1%), mentre cresce il pubblico italiano, che rappresenta l'81,9% dei presenti.

L'evento ha generato un impatto economico di 591,1 milioni di euro, in aumento rispetto ai 503,4 milioni del 2024 e oltre cinque volte superiore ai 103 milioni del 2021. Si tratta di una cifra composta da:

264,9 milioni di impatto diretto

226,4 milioni di impatto indiretto

99,8 milioni di indotto complessivo

Il gettito fiscale ammonta a 92,3 milioni di euro, a fronte di un contributo statale di 13,7 milioni, mentre sono 4.152 i posti di lavoro creati o mantenuti grazie alla manifestazione.

Tennis e padel crescono in Italia: sfida aperta al calcio

Secondo il presidente FITP Angelo Binaghi, il tennis italiano sta vivendo un momento storico. Dal 2021 a oggi gli appassionati sono cresciuti del 23%, raggiungendo quota 19,9 milioni nella fascia 16-69 anni. Tennis e padel si confermano così il secondo sport più praticato in Italia, appena dietro al calcio, che negli stessi anni ha invece registrato un lieve calo del 4%.

Ascolta Radio Bianconera, l'unica che conta!

PUBBLICITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

TUTTOJUVE.com
TESTATA GIORNALISTICA

www.ecostampa.it

TUTTO JUVE
RBN Guarda RADIO BIANCONERA TV

VIDEO Sinner trionfa a Torino, gioia incontenibile di Spalletti: ecco l'abbraccio tra i due

© foto di www.imagephotoagency.it

condividi tweet

OGGI ALLE 12:30 ALTRE NOTIZIE
di ROSA DORO @ROSADORO2

ieri a Torino si è giocata la finale delle ATP Finals che ha visto trionfare Jannik Sinner per 7-6, 7-5 contro il numero uno del mondo Carlos Alcaraz. Presenti sugli spalti dell'Inalpi Arena anche Bremer e Luciano Spalletti e il tecnico della Juventus alla fine della gara ha incontrato il tennista italiano per fargli i complimenti.

IL PUNTO

VIDEO CHIACCHIERATA STEFANO TACCONI : LA JUVE MI ANNOIA!
di Claudio Zuliani

ESCLUSIVE TJ

TJ - LA JUVE SEGUE UN GIOVANE TALENTO DEL PORTO
di Massimo Pavan

LE PIÙ LETTE

1 Non ci crediamo che abbia detto così! Accusa esplosiva e inquietante e alcuni insorgono!

2 Massimo Pavan: “Italia imbarazzante, da quando non c’è più il blocco Juve fa pena e se lo meritano tutti quelli che…”

3 Yildiz, la Juve vuole lo stesso trattamento di Calhanoglu

4 Vendemiale all’attacco: "Playoff win-win, o Mondiali o via tutto il circoletto imbarazzante della Figc"

5 Massimo Pavan: “La Juventus deve individuare i giocatori davvero utili alla causa bianconera”

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

TUTTOJUVE.com
TESTATA GIORNALISTICA

www.ecostampa.it

PUBBLICITÀ

Inaspettato per Jannik il grande abbraccio che gli ha dato l'allenatore bianconero che se lo è stretto a sè come se fosse un figlio e Sinner ha ricambiato in modo composto. I due si conoscono già, da quando Spalletti guidava la Nazionale, e il video ha fatto il giro del web:

Visualizza questo post su Instagram

Un post condiviso da FITP Tennis (@_federtennis)

Ascolta Radio Bianconera, l'unica che conta!

ALTRE NOTIZIE

VIDEO **Sinner trionfa a Torino, gioia incontenibile di Spalletti: ecco l'abbraccio tra i due**

Thuram, 6 mesi per convincere Deschamps a portarlo al Mondiale

Juventus Official Fan Club, grande successo per il meeting regionale in Toscana

Nesti: "L'Italia contro la Norvegia non ci ha capito nulla"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 5
Foglio 1

TUTTOSPORT

Diffusione: 17.309

www.ecostampa.it

Inalpi Arena gremita di vip e campioni: ma il pubblico celebra anche Alcaraz

Sinnermania Torino si ferma Lo sport s'inchina

Nel box pure Domenicali, Antonelli va in campo. Spalletti colpito: «È un modello, dentro ha un oceano di resilienza»

Jannik Sinner, il Maestro. In piccolo, l'abbraccio con Laila, la foto di gruppo con il cagnolino della fidanzata e alcuni tifosi del "carotino"

Dario Marchetti
TORINO

Cammini per Torino e le strade sono deserte, perché non c'è persona che ieri, anche solo per uno scambio, non abbia assistito alla resa dei conti di fine stagione tra Carlos Alcaraz e Jannik Sinner. Si riempiono i locali, così come l'Inalpi Arena dove i posti rimasti sono solo quelli in piedi. Dalle case si sentono le urla e i "no" di chi segue la partita dal divano del proprio salone e per oltre due ore la città si ferma. Gli occhi di Torino, e non solo, di tutta l'Italia e del mondo intero sono sull'Inalpi Arena, perché è la finale che tutti - tifosi, sponsor e dirigenti - sognavano. L'atto finale di una stagione lunghissima, travaglia, fatta di emozioni, belle e brutte. Per questo dalle prime ore del mattino, nonostante la finale fosse in programma alle 18, al grigiore del tempo fa da contraltare l'arancione. Magliette, felpe, parrucche, travestimenti da carota: Torino si colora per il suo re che deve confermare il titolo dello scorso anno e, spoiler, lo farà.

Uno spettacolo che poi si sposta nell'arena, perché il palazzetto è sold out e lo show comincia con il music break di Gianni Morandi. Il repertorio che sfoggia è quello delle serate importanti e forse una canzone più di altre, col senno di poi, può esser dedicata a Jannik. Quel "stai andando forte, apri tutte le porte" cantato a Sanremo, perché il cantautore bolognese all'Ariston nel 2022 ci è andato a differenza del 'gran rifiuto' di Sinner di qualche anno dopo. Ma a Torino, che spera di tenere le Finals fino al 2030, è il trionfo dell'italianità con l'inno di Mameli cantato da "Il Volo" e un palazzetto che si colora di verde, bianco e rosso.

Poi la partita dove il pubblico, chiaramente schierato col padrone di casa, non dimentica di sostenere anche il suo rivale. E allora silenzi e boati si alternano per oltre due ore, fino all'urlo finale. Quello del championship point e nessuno vuole perderselo: hostess e steward lasciano la proprie postazioni quando Jannik cade a terra per la felicità. Le reti internet vanno giù perché tutti vogliono riprendere e immortalare quel momento. Ha ragione Luciano Spalleti, anche lui sugli spalti insieme a tantissimi ospiti come il presidente del Coni, Luciano Buonfiglio, il ministro per lo sport e per i giovani Andrea Abodi, Ligabue e lo chef Antonino Cannavacciuolo. «Quando gioca Sinner è sempre un qualcosa di straordinario poterlo vedere - le parole del tecnico della Juventus prima del match -. Jannik secondo me da un punto di vista della qualità ha altissime onde dentro un oceano di resilienza. E poi ha questa capacità di spostarsi l'asticella verso l'alto che è incredibile. È un modello».

Morandi prima canta "stai andando forte, apri tutte le porte". Poi l'Inno con il Volo

L'asticella l'ha alzata anche ieri, eccome se l'ha alzata, trascinato dal pubblico e dal suo box che scatta in piedi a ogni suo punto perché almeno ieri non voleva esser sgridato. C'era il suo team, oltre al fratello e la fidanzata Laila. E pure Stefano Domenicali, il boss della Formnula. Come in tribuna Kimi An tonelli, che poi si ferma a parlare in campo con Jannik. Ma mancavano i genitori. «Hanno delle cose da fare a casa» aveva detto alla vigilia Sinner. Siglinde e Hanspeter lo aspettano a San Candido per abbracciarlo e celebrarlo prima che parta per le vacanze. Un break di cui hanno bisogno anche i tifosi, appuntamento in Australia.

ALBO D'ORO

Anno	Vincitore	Finalista
2025	SINNER	Alcaraz
2024	SINNER	Fritz
2023	Djokovic	Sinner
2022	Djokovic	Ruud
2021	Zverev	Medvedev
2020	Medvedev	Thiem
2019	Tsitsipas	Thiem
2018	Zverev	Djokovic
2017	Dimitrov	Goffin
2016	Murray	Djokovic
2015	Djokovic	Federer
2014	Djokovic	Federer
2013	Djokovic	Nadal
2012	Djokovic	Federer
2011	Federer	Tsonga
2010	Federer	Nadal
2009	Davydenko	Del Potro
2008	Djokovic	Davydenko
2007	Federer	Ferrer
2006	Federer	Blake
2005	Nalbandian	Federer
2004	Federer	Hewitt
2003	Federer	Agassi
2002	Hewitt	Ferrero
2001	Hewitt	Grosjean
2000	Kuerten	Agassi
1999	Sampras	Agassi
1998	Corretja	Moya
1997	Sampras	Kafelnikov
1996	Sampras	Becker
1995	Becker	Chang
1994	Sampras	Becker
1993	Stich	Sampras
1992	Becker	Courier
1991	Sampras	Courier
1990	Agassi	Edberg
1989	Edberg	Becker
1988	Becker	Lendl
1987	Lendl	Wilander
1986	Lendl	Becker
1985	Lendl	Becker
1984	McEnroe	Lendl
1983	McEnroe	Lendl
1982	Lendl	McEnroe
1981	Lendl	Gerulaitis
1980	Borg	Lendl
1979	Borg	Gerulaitis
1978	McEnroe	Ashe
1977	Connors	Borg
1976	Orantes	Fibak
1975	Nastase	Borg
1974	Vilas	Nastase
1973	Nastase	Okker
1972	Nastase	Smith
1971	Nastase	Round-Robin
1970	Smith	Round-Robin

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 9
Foglio 1

TUTTOSPORT

Diffusione: 17.309

www.ecostampa.it

Domani al via la Final 8 di Coppa Davis a Bologna Fiere

Berrettini, Cobolli e Sonego: fate i Sinner!

Per l'Italia, senza Jannik e Musetti, la forza del gruppo. Vavassori: «Abbiamo singolaristi forti»

Gianluca Strocchi

Con ancora vive le emozioni delle Atp Finals (con tanto tricolore sia in singolare che in doppio) è già tempo di un'altra missione per l'Italtennis. Domani infatti, con il confronto fra Francia e Belgio (ore 16, diretta tv SuperTennis) prende il via la Final 8 di Coppa Davis in programma fino a domenica 23 sui campi in sintetico allestiti negli spazi di Bologna Fiere (Centrale da 10mila posti, la SuperTennis Arena). Mercoledì pomeriggio, poi, sarà la volta degli azzurri, a caccia del terzo sigillo consecutivo dopo i successi a Malaga nel 2023 e 2024. In questo caso, però, capitan Filippo Volandri dovrà fare a meno della punta di diamante Jannik Sinner, protagonista fino in fondo a Torino, come pure dell'altro top 10 Lorenzo Musetti, anch'egli reduce dalle Finals e in procinto di diventare papà per la seconda volta nelle prossime ore. A difendere il tricolore saranno dunque Flavio Cobolli e Matteo Berrettini, già lo scorso anno determinanti nel gruppo di qualificazione nel capoluogo emiliano, e il "figliol prodigo" Lorenzo Sonego, chiamato in sostituzione del carrarino, oltre agli specialisti del doppio Simone Bolelli e Andrea Vavassori, giunti in semifinale alla Inalpi Arena. «La nostra è una squadra davvero unita, formata prima di tutto da amici, cosa molto positiva perché nei momenti di difficoltà sappiamo sostenerci a vicenda - ha sottolineato proprio 'Wave' a Torino - Anzi, per quanto sono forti i nostri singolaristi, speriamo addirittura di non giocare il doppio perché abbiamo tanta fiducia in loro. Ma se servisse, saremo i primi a farci trovare pronti se e quando ci sarà occasione».

Il primo ostacolo sulla strada dell'Italia, n.1 del seeding, è l'Austria, approdata per la prima volta alle Finals eliminando la Finlandia a febbraio e poi l'Ungheria a domicilio. Jurgen Melzer, ex n.8 del ranking mondiale e dal 2023 capitano dopo aver rappresentato il suo Paese in 38 incontri, fa affidamento su Filip Misolic (n.80 Atp, ma non impiegato contro i magiari), Jurij Rodionov (n.160, due punti individuali in Ungheria), Lukas Neumayer (n. 188) e per il doppio su Alexander Erler e Lucas Miedler, rispettivamente n.43 e 23 di specialità). Sulla carta un avversario alla portata del team tricolore, che in caso di successo troverebbe poi in semifinale venerdì la vincente fra Francia e Belgio. E qui l'asticella si alzerebbe visto che, salvo cambiamenti in extremis nelle convocazioni (possibili fino a questa mattina) i transalpini possono contare su Rinderknech, Moutet, Mpetshi Perricard, Bonzi e Herbert, mentre i 'diavoli rossi' (già opposti all'Italia lo scorso anno) schierano i giovani emergenti Bergs, Collignon e Blockx più i collaudati doppisti Gille e Vliegen. Sono in calendario giovedì i due quarti della metà inferiore del tabellone, con a partire dalle 10 un interessante Spagna-Repubblica Ceca: è vero che il team guidato da David Ferrer ha in organico anche Carlos Alcaraz, aggiuntosi a quelli che Marbella hanno staccato il pass rimontando la Danimarca (Martinez, Munar, Carreño Busta e il doppista Granollers), ma con Lehecka, Mensik e Machac i cechi sono assai temibili. E anche la Germania di Sascha Zverev non può dormire sonni tranquilli in vista dell'Argentina di Cerundolo & Co. Insomma, per riuscire ad alzare di nuovo la mitica insalatiera d'argento ci sarà da sudare per l'Italtennis.

L'Italia di Davis in un selfie

SI PARTE CON FRANCIA-BELGIO

QUARTI DI FINALE

Domani
Francia - Belgio (dalle ore 16)

Mercoledì 19 novembre
Italia - Austria (dalle ore 16)

Giovedì 20 novembre
Spagna - Repubblica Ceca (dalle ore 10)
Argentina - Germania (non prima delle ore 17)

SEMIFINALI

Venerdì 21 novembre
vincenti ***FRA-BEL e ITA-AUT*** (dalle ore 16)

Sabato 22 novembre
vincenti ***SPA-CEC e ARG-GER*** (dalle ore 12)

FINALE

Domenica 23 novembre
(dalle ore 15)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
17-11-2025
Pagina 12
Foglio 1

TUTTOSPORT

Diffusione: 17.309

www.ecostampa.it

IL PUNTO

Vantaggio Torino? Se conta il merito, sì

Marco Bo

La questione, a pensarci bene, va ribaltata. Tutti a domandarsi se Torino perderà o no le Finals 2027/2030 a favore di Milano, in rampa di lancio col suo nuovo palazzetto olimpico. In realtà, senza passare per sabaudi presuntuosi, è il contario. Sono le Finals che possono perdere Torino, capace, da sempre, di superare lutti ben più profondi. Ha saputo superare l'addio di molti figli cresciuti con amore e poi migrati verso altri lidi per le ragioni più disparate: il cinema, la radio, la televisione, la moda e in buona parte l'auto. Del resto aver passato nella seconda metà del 1800 il testimone da prima capitale d'Italia è risultata un'operazione "vaccinale" non da poco. Dunque fanno bene Cirio e Lo Russo (regione e città) a mostrare con fiera convinzione l'ottimismo di chi sa meritare la conferma. Meglio di così - si è partiti nel 2021 col Covid - era oggettivamente impossibile pensare di riuscire a realizzare in termini non solo concreti ma pure emozionali. Dunque se la partita attraverso la quale Atp, Federtennis e governo sceglieranno, si reggerà sulle regole della meritocrazia, tanto care in assoluto e ribadite per altre questioni ieri dal presidente Binaghi, le Finals non traslocheranno, rimanendo in riva al Po per tutto il prossimo quinquennio. Qualora invece dovessero subentrare logiche e leve diverse, allora il discorso inevitabilmente cambierebbe, accarezzando declinazioni e quindi approdi potenzialmente differenti. Inutile ora sbilanciarsi su chi vincerà la scommessa anche se qualche spiffero comincia a soffiare, disegnando quello che potrebbe essere lo scenario più prossimo. Al netto dei cambiamenti dettati dal nuovo ruolo del governo tramite Sport e Salute nella macchina organizzativa per le Finals, si sta lavorando passo dopo passo, per gradualità. All'Inalpi Arena, dunque, si dovebbero disputare le Finals non solo nel 2026 come è già certo, ma pure nel 2027. Rivalutando con calma e in seguito l'ipotesi del cambiamento in favore della città meneghina, ora al centro di un "test-crash" come i Giochi invernali non secondario, per usare un eufemismo, e ancora sotto i riflettori dopo i fiumi di veleno e non solo che l'hanno attraversata per via di "Ediliziopoli". Il tennis è uno sport dove il fair play e l'etica non sono un accessorio. Quindici-zero...

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

ABBONATI ORA

/ TENNIS

È Sinnermania: show in campo e sugli spalti parata di stelle, tutti per Jannik

Inalpi Arena gremita di vip e campioni per il campione azzurro: ma il pubblico celebra anche Alcaraz

6 MIN

Dario Marchetti

17 novembre 2025, 11:43

© APS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

ABBONATI ORA

/ TENNIS

Sinner, è solo l'inizio. La scossa di Cahill: "Il suo miglior tennis a 30 anni"

Il coach autraliano è intervenuto dopo la difesa del titolo contro il rivale Alcaraz: "Impariamo da Nadal, Djokovic e Federer"

5 MIN
17 novembre 2025, 11:27

1 / 2

1
Sinner, è solo l'inizio. La scossa di Cahill: "Il suo miglior tennis a 30 anni"

2
Cahill: "Sinner il migliore anche a 30 anni"

I trionfi non hanno tutti lo stesso sapore. Ci sono vittorie pregustate come la finale dell'AO 2025 contro l'eterno scontento **Zverev**, quelle che fanno la storia e riaccendono la luce quando sembra dover restare buio per sempre come la rimonta di Wimbledon a vendicare la disfatta del Roland Garros. Ci sono poi quelle che semplicemente incornano il più forte, anche se non più il numero 1. Come all'All England,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Sinner è riuscito a domare un Alcaraz in versione marziano, uno dei migliori della stagione, innsecando in lui un corto circuito che è apparso evidente nel momento dello sfogo verso l'angolo di **Ferrero** generando nel pubblico il deja vu di quanto già visto sull'erba Londra, quando al proprio team gidò *"Non riesco a tenerlo"*. **Il trionfo alle Finals** riscatta così il ko del Flushing Meadows, dove non si può però attribuire allo spagnolo la stessa dimostrazione di forza di cui l'azzurro ha dato prova a Wimbledon e Torino. Semplicemente perché a New York Sinner non è mai sceso in campo, rimanendo in parte sulla panchina di Cincinnati dove si era accomodato prima di ritirarsi sul parziale di 0-5.

Alcaraz già nel 2026

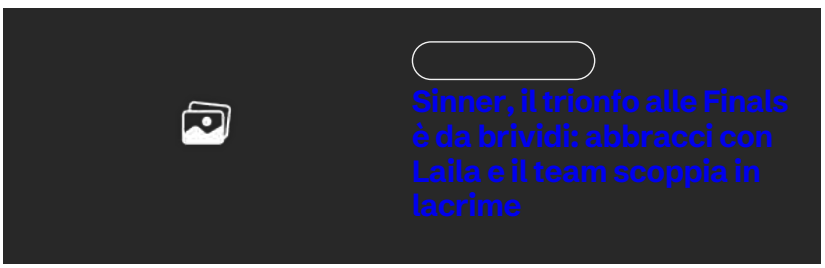
E mentre l'Italia fa festa, lo spagnolo - la cui sconfitta non ha cancellato l'esibizione di un talento indomabile per chiunque all'infuori del rivale azzurro (tenuta mentale permettendo) - prepara **la rivincita annunciata durante la cerimonia di premiazione**. Il 4 volte campione Slam e 2 volte vincitore alle Finals, deve ora risolvere il debito di riposo con il proprio corpo per poi dare il via all'off-season. Festeggiato il nuovo anno, scatterà poi il count-down per l'AO 2026, dove i due numeri 1 marceranno ognuno sul proprio lato del tabellone mentre l'idea di nuovo capitolo finale Sinner vs Alcaraz (il cui corrispettivo cinematografico sembra essere sempre più Alien vs Predator) attraverserà tutti i fusi orari. Ma già prima del trionfo, l'altoatesino si era ritagliato un altro paragrafo nella storia del tennis superano **De Minaur** per la 13ª volta (su 13 precedenti) e raggiungendo così **i 5 appuntamenti più importanti della stagione** dopo le 4 finali Slam. Prima di lui, ci erano riusciti solamemente **Federer** e **Djokovic** rispettivamente nel 2006 e 2007 e nel 2015 e 2023. Un traguardo che dimostra come non ci si accomoda per caso a fianco delle leggende: il solo modo per essere come loro è studiare da loro. E a dirlo, è **Darren Cahill**.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Cahill: "Impariamo da Rafa, Novak e Roger"

Intervenuto dietro le quinte del Pala Inalpi dove ha festeggiato **la difesa del titolo del suo campione**, il coach australiano - che dopo avere annunciato il ritiro ha deciso per il dietrofront **dichiarando di rimanere a fianco dell'azzurro anche per il 2026** - ha svelato il "segreto" nella preparazione del numero 2 al mondo. Un concetto semplice, ma irrinunciabile: *"Cerchiamo di imparare dai migliori, Rafa, Novak e Roger, e di implementare quanto più possibile da loro per dare al Jannik gli strumenti per mettere più pressione possibile sugli avversari. Nel tennis hai il controllo su un solo colpo, ed è il servizio. Sinner e* ***Simone Vagnozzi*** *hanno fatto un lavoro incredibile nelle ultime quattro o cinque settimane per riorganizzarlo e trovare quel ritmo e quella cadenza che gli hanno permesso di alzare la percentuale di prime. Non è solo una questione di percentuale di prime. Se ci interessasse davvero solo quella, gli faremmo rallentare la velocità per metterne di più. Invece Jannik ha aumentato i chilometri orari, tira più vicino alle righe e ottiene molti più punti gratuiti".*



© RIPRODUZIONE RISERVATA

TUTTE LE NEWS DI TENNIS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

ABBONATI ORA

/ TENNIS

Sinner, è solo l'inizio. La scossa di Cahill: "Il suo miglior tennis a 30 anni"

Il coach autraliano è intervenuto dopo la difesa del titolo contro il rivale Alcaraz: "Impariamo da Nadal, Djokovic e Federer"

5 MIN
17 novembre 2025, 11:27

1 / 2

1
Sinner, è solo l'inizio. La scossa di Cahill: "Il suo miglior tennis a 30 anni"

2
Cahill: "Sinner il migliore anche a 30 anni"

I trionfi non hanno tutti lo stesso sapore. Ci sono vittorie pregustate come la finale dell'AO 2025 contro l'eterno scontento **Zverev**, quelle che fanno la storia e riaccendono la luce quando sembra dover restare buio per sempre come la rimonta di Wimbledon a vendicare la disfatta del Roland Garros. Ci sono poi quelle che semplicemente incornano il più forte, anche se non più il numero 1. Come all'All England,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Ubitennis

Aa

HOMEULTIMESCANAGATTARUBRICHE ATPWTASLAM VIDEOPODCAST UBIGAMES

Italiani

Coppa Davis: la convocazione di Bolelli e Vavassori e la perenne polarizzazione del dibattito. Precedenti e contro

Volandri non si priva dei suoi doppisti, la scelta ripagherà? Tutte le storiche coppie azzurre e quel precedente del 1991 tra Francia e Stati Uniti

DiBeatrice Becattini Pubblicato il 17/11/2025
Ultimo aggiornamento: 17/11/2025 8:56

17 min di lettura Vai ai commenti

Simone Bolelli e Andrea Vavassori – ATP Finals 2025 (photo © Ray Giubilo)

Ultimi articoli

ATP Finals – Sinner e Alcaraz, che meraviglia avere un campione, anzi due campioni così. Le "seconde" e il coraggio di Jannik
Editoriali del Direttore

ATP Finals, Scanagatta: "Sinner il Maestro dei Maestri senza perdere un set a Torino in due anni" [VIDEO]
Video

ATP Finals, Sinner: "Non penso al Grande Slam. La Coppa Davis la seguirò da lontano"
Interviste

ATP Finals, Alcaraz: "Il pubblico tifava per Jannik, non contro di me. Davis? Farò di tutto per recuperare"
Interviste

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Simone Bolelli e Andrea Vavassori hanno scritto una nuova pagina di storia del tennis azzurro, con la **prima semifinale alle ATP Finals da parte di una coppia tutta italiana**.
Il sorteggio non era certo stato baciato dalla fortuna per gli azzurri, che, da settime teste di serie, avevano pescato i primi e i terzi favoriti, rispettivamente **Cash/Glasspool** e **Granolles/Zeballos**, oltre ai campioni uscenti **Krawietz e Puetz**. Una montagna da scalare non indifferente.
In una stagione rapsodica, in cui vette importanti sono state inframezzate da passaggi a vuoto e cali di forma, il duo si è ritrovato sentendo l'aria di casa. Due vittorie e una sconfitta indolore il bottino raccolto all'Inalpi Arena.
Un traguardo, la semifinale, che lo scorso anno è rimasto lontano una partita: **nel 2024 è arrivata l'eliminazione al round robin, con due sconfitte che hanno fatto ombra all'esordio vinto in due set**.

Sezioni

1 Il 2025 di Bolelli e Vavassori: quattro trofei per una riconferma ai massimi livelli

2 Coppa Davis: le scelte di Voladri e quel precedente del 1991

3 A pagina 2 la storia dei doppi azzurri. E perché conviene puntare sui singolaristi

Contro **Heliovaara e Patten**, seconde forze del seeding, erano attesi dall'ennesima prova dura e purtroppo stavolta si sono dovuti inchinare. Nonostante la sconfitta, **la sensazione è che i due giocatori italiani lascino il Piemonte con un bagaglio di positività e fiducia, soprattutto in vista della Coppa Davis**. Da Torino a Bologna.
Un responso che prescinde il verdetto del campo c'è: **Bolelli e Vavassori sono una certezza, per il tennis e per capitan Volandri**.
Il 2025 di Bolelli e Vavassori: quattro trofei per una riconferma ai massimi livelli
Nessuno sa cosa succederà nelle ultime due settimane della stagione tennistica. C'è un finale che attende di essere scritto, con il canovaccio dei dieci mesi precedenti pronto allo stravolgimento. **Nella molteplicità di epiloghi possibili, la speranza è che Bolelli e Vavassori possano essere ancora i protagonisti, stavolta con la maglia azzurra**. Il loro 2025 sfugge alle logiche che spesso andiamo cercando nelle analisi. Il titolo ad Adelaide, il primo torneo dell'anno, carica la stagione di aspettative e sogni. **La finale raggiunta all'Australian Open pare la giusta redenzione per gli Slam sfumati sul traguardo l'anno precedente.** Eppure non sempre il lieto fine tanto atteso si materializza. Così, gli azzurri ripartono da Rotterdam, dopo la delusione australiana. Spesso si parla di resilienza, parola inflazionata per indicare la capacità di superazione, di assorbire gli urti. **Il cemento indoor precede un Sunshine Double da un solo successo e uno spaccato di stagione sulla terra che si rivela avaro di soddisfazioni. Agli Internazionali d'Italia sono eliminati all'esordio nel derby azzurro** contro i classe 2005 Federico Bondioli e Carlo Alberto Caniato. Bolelli e Vavassori approdano, così, all'ultimo appuntamento che precede il **Roland Garros**, dove difendono la finale del 2024, con all'attivo zero vittorie sul mattone tritato e delle sensazioni da ritrovare. Ad **Amburgo** il duo italiano dà l'ennesima dimostrazione di carattere, portandosi a casa il terzo titolo dell'anno. **All'Open di Francia non si spingono oltre il terzo turno e non va meglio a Wimbledon, con un secondo turno.** Nel mezzo la finale ad Halle che aveva fatto ben sperare per i **Championships**, nonostante la sconfitta. **L'ultimo acuto del 2025 prima del capolavoro di Torino rimane il quarto trofeo stagionale**, con il successo di Washington.
Risultati dalla curva altalenante che hanno, tuttavia, confermato Bolelli e Vavassori tra i più forti e temibili della specialità. Anche **Filippo Volandri**, che nelle ultime settimane ha avuto un bel daffare, ha optato per la **convocazione del sodalizio tutto azzurro per il terzo anno di fila**.
Coppa Davis: le scelte di Voladri e quel precedente del 1991
L'Italia a Torino è ben rappresentata da **Jannik Sinner** e **Lorenzo Musetti**, oltre che dal duo azzurro, attestando la nostra nazione tra le più floride del panorama della racchetta. Nello specifico, a livello di ATP, **gli azzurri in top 100 sono ben nove** – solo Francia e Stati Uniti fanno meglio, rispettivamente con 14 e 15 giocatori – **di cui quattro tra i migliori 30**.
Un'abbondanza che sicuramente farà felice Filippo Volandri, ma che lo mette altresì difronte a decisioni inevitabili per il ruolo che ricopre. Il capitano di Davis, infatti, ha un ventaglio di ipotesi e scenari e tocca a lui la responsabilità di decretare cosa sia meglio per la compagine tricolore. Con Sinner che si è chiamato fuori per tempo e Musetti fresco di defezione, **saranno Flavio Cobolli, Matteo Berrettini, Lorenzo Sonego e i doppisti a vestire la casacca azzurra**. Proprio questi ultimi sono finiti al centro di alcuni ragionamenti circa la bontà di includere due specialisti del doppio tra i cinque convocati.
Nessuno dovrebbe avere la pretesa di scegliere per Volandri. Così come nessuno dovrebbe – o avrebbe dovuto – sostituirsi a Sinner per decidere cosa fosse meglio per se stesso.
Ciononostante, alcuni interrogativi – non per forza polemici – e le conseguenti puntualizzazioni potrebbero essere utili per calarsi nell'atmosfera Davis. Perché preferire due doppisti a un top 30 (non a suo agio indoor) come Darderi? Ovviamente non esiste una risposta univoca.
Era il 2018 quando i giocatori convocabili da ciascuna compagine sono passati da quattro a cinque. Una differenza che potrebbe apparire una minuzia, ma che in realtà lascia un **ampio margine di manovra ai capitani**. Adesso includere in squadra un duo avvezzo a giocare insieme non grava sui

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

singolaristi, che in tre si contendono la titolarità dei due singoli.
Quando la cinquina era un quartetto optare per due giocatori di singolare e due di doppio era assai rischioso. Lo sanno bene gli Stati Uniti, una delle corazzate di Davis, che nel 1991 fu piegata dalla Francia. L'allora capitano **Tom Gorman** convocò, accanto a **Pete Sampras** e **Andre Agassi**, **Ken Flach** e **Robert Seguso**, che in doppio avevano messo in bacheca **tre Slam**. **A rimetterci fu Jim Courier**, **numero 2 del mondo e vincitore del Roland Garros**, nonché **finalista dello US Open e delle ATP Finals di Francoforte** – nel **1992** Courier trionfò all'**Australian Open**, prendendosi la **vetta del ranking**, e confermò il titolo all'**Open di Francia**, **prima di guidare gli Stati Uniti verso la 30esima Insalatiera**, con un **dietrofront da parte di Gorman**, che chiamò i **tre singolaristi oltre al tuttofare John McEnroe**.
La selezione transalpina riuscì ad avere la meglio sugli americani grazie a due giocatori: **Guy Forget e Henri Leconte, la vera grande intuizione di Yannick Noah, capitano (non) giocatore che aveva appena appeso la racchetta al chiodo**. Sulla situazione di punteggio di 1-1, **a indirizzare la finale fu proprio il capolavoro di Forget e Leconte in doppio, che schiantarono l'esperta coppia a stelle e strisce**. Insomma, questo a dimostrazione che chi siede in panchina ha un ruolo attivo e il suo fiuto per le illuminazioni decisive ha un impatto in campo. **In quel frangente Noah vinse la sfida a distanza contro Gorman.**
L'ampliamento della rosa dei convocati non è l'unica innovazione degli ultimi anni. **La Coppa Davis ha letteralmente cambiato volto, assumendo i connotati di una competizione quasi altra, che dell'antenata conserva il nome, ma si è vista cambiata nell'essenza.** La contrazione temporale non riguarda solamente le settimane riservate alla Davis, divenute tre, ma anche e soprattutto le partite: **due singolari e un doppio compongono i singoli *tie,*** che si giocano al meglio dei 3 set. **Il nuovo – ormai da sei edizioni – format assegna una grande incidenza al doppio, che, nel caso in cui i singolaristi si spartiscano i punti, ha il ruolo di sentenza inappellabile**. L'ago della bilancia che decreta il vincitore. Quindi avere un duo affiatato e ben collaudato è un benefit non certo trascurabile. **Ribaltando il ragionamento, però, archiviare la pratica con i singolari automaticamente mette fuori dai giochi il doppio**.
Tutto il contrario di tutto, verrebbe da pensare.
A pagina 2 la storia dei doppi azzurri. E perché conviene puntare sui singolaristi

1 2 Next Page

Tabelloni ATP / WTA | Rassegna Stampa | Iscriviti a Warning | Commenta l'articolo

TAGGED: Adriano Panatta,andrea vavassori,Coppa Davis,evidenza,Fabio Fognini,flavio cobolli, Jannik Sinner,lorenzo sonego,Matteo Berreettini,nicola pietrangeli,Orlando Sirola,Paolo Bertolucci, Simone Bolelli

Leave a comment

Lavora con noi
Pubblicità
Newsletter
Cookie policy
Privacy Policy
Servizi Vincenti
Il Grande Slam
UBICONTEST

"la migliore lettura sul tennis"

Così dicono i fan di Warning, ma ci sono anche i detrattori. La nostra newsletter arriva una volta la settimana, ci sono oltre 9000 iscritti.

Stay Connected

Facebook
Like

Twitter
Follow

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Ubitennis

Aa

HOMEULTIMESCANAGATTARUBRICHE ATPWTASLAM VIDEOPODCAST UBIGAMES

Rassegna stampa

Rassegna stampa – Sinner batte Alcaraz alle Finals e si conferma maestro

La rassegna stampa di lunedì 17 novembre: Sinner al bacio (Semeraro). Il maestro resta Sinner. Lezione di classe ad Alcaraz: "Grande Slam? Non ora" (Calandri). Alcaraz non si ferma (Cocchi). Sinner, favoloso maestro (Ercoli)

DiAndrea Binotto Pubblicato il 17/11/2025
Ultimo aggiornamento: 17/11/2025 9:47

17 min di lettura Vai ai commenti

Ultimi articoli

Coppa Davis: la convocazione di Bolelli e Vavassori e la perenne polarizzazione del dibattito. Precedenti e contro Italiani

ATP Finals – Sinner e Alcaraz, che meraviglia avere un campione, anzi due campioni così. Le "seconde" e il coraggio di Jannik
Editoriali del Direttore

ATP Finals, Scanagatta: "Sinner il Maestro dei Maestri senza perdere un set a Torino in due anni" [VIDEO]
Video

ATP Finals, Sinner: "Non penso al Grande Slam. La Coppa Davis la seguirò da lontano"
Interviste

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sinner al bacio (Stefano Semeraro, La Stampa)
È stata una stagione lunga e tempestosa, […] un dialogo teatrale in sei puntate con il nemico del cuore Carlos Alcaraz, insomma per chiuderlo degnamente serviva un happy ending e Jannik Sinner è stato tanto

www.ecostampa.it

bravo da regalarcelo. Infiocchettando in due set tirati e a volte sgualciti (7-6 7-5 in 2 ore e 15) non la vittoria più bella della stagione contro Carlos Alcaraz, e nemmeno la più strepitosa delle trentuno filate che ha collezionato fin qui al coperto negli ultimi due anni. Ma la più giusta, forse la più umana. A volte ci piace considerarlo un robot, il Rosso, una perfetta macchina da tennis. Nella nostra smania di edificarci miti inossidabili, tralasciamo il fattore umano, i dubbi e le fatiche che deve sopportare un fuoriclasse della sua razza […]. La finale raggiunta dal suo carissimo nemico Alcaraz gli aveva tolto la possibilità di finire l'anno da numero 1, e fa strano pensare che sia possibile non essere il migliore arrivando in finale in tutti quattro gli Slam, vincendone due e conquistando anche il Masters di fine anno. Per non sentire troppo il retrogusto amaro di una stagione comunque mostruosa Jan doveva riconfermarsi a Torino. Impresa mica facile, se hai davanti un tipetto come Carlitos, che magari sul veloce fatica più che altrove a piazzare le sue variazioni, ma resta l'alieno della porta accanto. Jannik nel match è entrato nervoso, contratto, sentiva l'occasione. […] Il set, dopo un inizio tentennante, è salito di qualità mentre precipitava verso il tie-break, e lì Jannik ha confezionato le cose migliori […]. Alcaraz nel frattempo in un allungo si era procurato un fastidio al flessore della coscia destra e dopo un primo intervento del fisio è tornato in campo con una fasciatura vistosa. Ha voglia di accorciare, si affida troppo alla palla corta, ma riesce a sfruttare un passaggio a vuoto di Sinner, che si brecca da solo con due doppi falli e un errore di diritto, perdendo per la prima volta il servizio dopo 65 turni. L'Inalpi Arena si ghiaccia, ma proprio qui emerge la qualità assoluta di Jan, che […] recupera il servizio e anche senza incantare tiene sotto controllo le sfuriate del Niño, portandosi anche la mano all'orecchio per invocare l'aiuto del pubblico dopo uno scambio da 24 colpi. E alla fine, sull'ultimo errore di Alcaraz, si sdraia esausto sul campo […]. È la scena finale in cui c'è tutto: la commozione, l'abbraccio con il team, […] la racchetta regalata al fratello Mark, l'applauso di Torino. […] Un successo «che è il miglior modo per andare finalmente in vacanza», chiosa coach Vagnozzi. La colonna sonora più bella è invece il coro "Carlos, Carlos!" del pubblico, omaggio ad un rivale che non si può fare a meno di ammirare e amare (specie quando perde). «Se non posso essere io il numero 1», dice Jannik, «scelgo te». Alcaraz, che decide oggi se giocare in Davis, si inchina: «Grazie Torino, e riposati, Jannik. Ma cerca di essere pronto l'anno prossimo. Perché io lo sarò». La sfida continua.

Il maestro resta Sinner. Lezione di classe ad Alcaraz: "Grande Slam? Non ora" (Massimo Calandri, la Repubblica)

Grazie, Maestro: Torino illumina d'azzurro la Mole Antonelliana. Jannik Sinner ha rivinto le Atp Finals, il numero 1 del mondo Alcaraz gli ha reso omaggio celebrando un altro bellissimo capitolo di questa sfida: «Sei il migliore. Ora però è tempo di riposare un po': è stato un anno incredibile per entrambi. Preparati bene, perché a gennaio si ricomincia», ha sorriso Carlitos. Sinner non lo confesserà mai, ma ieri sera al ritorno negli spogliatoi si è commosso: «Era una partita importantissima. Per tanti motivi». La fatica, la tensione al termine di una stagione complicata da quei tre mesi di stop, il desiderio di rivincita dopo l'amarezza di New York. E in realtà, si sono commossi un po' tutti. […] «Ci sono stati momenti difficili, anche fuori dal campo. Ma ci abbiamo sempre creduto: senza di loro, niente sarebbe stato possibile». Mezz'ora dopo la fine, la gente dell'Inalpi Arena era ancora lì, felice. Innamorata del ragazzo dai capelli rossi. […] La festa e l'abbraccio al termine della partita col fratello Mark (ha ricevuto da Jannik in regalo la racchetta della finale) […]. Sì, è stata una stagione incredibile: le vittorie (Australian Open, Wimbledon) e le finali (Roland Garros, New York) negli Slam. Cemento, terra rossa, erba. Altri tre titoli. Ma quando si gioca sul veloce indoor, Sinner è imbattibile: con quello di ieri sera (7-6, 7-5) è il trentunesimo successo consecutivo. Nel torneo con gli 8 migliori del mondo non ha perso neppure un set e subito un solo break. Nel secondo set, ieri sera, ha servito il 47% di prime palle, addirittura peggio della finale degli Us Open (48%). Niente paura. «Conta battere bene nei momenti importanti, ed è quello che ho fatto quando Carlos ha avuto un set point». Una seconda di servizio a 180 km/h. «Rischiosa, ma era la cosa giusta da fare. A volte ci vogliono un po' di coraggio e di fortuna. Era meglio perdessi io il punto, e non che lo vincesse lui: le cose bisogna meritarsele». Il tie-break, un quarto d'ora di divertimento puro per tutti, in campo e tribuna. «Nel secondo set ho avuto qualche alto e basso, però è dipeso da Carlos. Non dimenticate che lo hanno appena premiato come numero 1 del mondo: se non posso esserlo io, sono contento lo sia lui». Ora Jannik si prenderà due settimane di vacanza. […] Da metà dicembre comincerà la off season a Dubai, poi tornerà al Country Club di Montecarlo prima di volare in Asia a gennaio: un'esibizione con Alcaraz a Seul, quindi Melbourne. «Vincere tutti gli Slam del 2026? Non ha senso pensarci ora. Il tennis deve essere soprattutto divertimento, vedremo come andrà la stagione. Ora ho solo bisogno di rifiatare, anche mentalmente. È stato un anno difficile. Vincere questa finale è importante, anche perché mi darà l'energia per ripartire nel modo migliore, con un programma ad altissimo livello». Cahill e Vagnozzi confermano: «Lavoreremo perché sia ancora più aggressivo ed efficace. Il miglior tennista dei prossimi 10 anni».

Alcaraz non si ferma (Federica Cocchi, La Gazzetta dello Sport)

Non è ancora finita. Carlos Alcaraz non scende dalla ruota del criceto tennistico che impone di non fermarsi mai. Lo aspetta un Torino-Bologna, già questa mattina, perché alla Davis non ha nessuna intenzione di rinunciare. Nonostante la fatica, il problema alla coscia destra massaggiata e poi fasciata tra il primo e secondo set, Carlos ha confermato la sua presenza con la Spagna. Percorrerà i 331 km di distanza tra Torino e Bologna in furgone. […] «Appena arriverò verificheremo le condizioni del mio bicipite femorale […], ma io vorrei giocare». Un fastidio che si era fatto sentire già dopo la semifinale contro Felix Auger-Aliassime e che aveva costretto il team dello spagnolo a praticargli trattamenti fino alle due del mattino. C'è ancora un po' di tempo per recuperare, visto che l'esordio della Spagna è previsto non prima di giovedì. Non troverà l'amico-rivale Sinner, che quest'anno ha scelto di prendersi un periodo un po' più lungo tra riposo e allenamento per affrontare un 2026 che ha come primo obiettivo strappare a Alcaraz il numero 1 al mondo. […] La sfida è già aperta, e l'ha lanciata lo stesso spagnolo nel discorso di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

premiazione, sempre positivo e col sorriso sulle labbra: «Sono molto felice per il mio livello, ho affrontato un giocatore che non perde su cemento indoor ormai da due anni — ha detto rivolgendosi all'altoatesino e al pubblico —. Jannik, dopo ogni sconfitta torni ancora più forte: perdi poco, ma quando succede torni ancora più forte. Complimenti. Ora è tempo di riposarti e di prepararti per il prossimo anno, perché io sarò pronto». […] Sarà l'ennesimo rimpiattino. Entrambi desiderosi di colmare la distanza che ancora li separa. Jannik che punterà a conquistare la terra rossa di Carlos e Carlos che vorrà crescere ancora nell'indoor, il regno inviolabile di Jannik. Sono sempre più vicini, e ieri sera la partita lo ha dimostrato: «Non ho mai avuto dubbi su me stesso. Non ho mai avuto dubbi sul mio livello sui campi indoor — ha detto Alcaraz in conferenza stampa —. Sapevo che avrei potuto giocare e combattere testa a testa con Jannik sui campi indoor. All'inizio della partita, e subito dopo, ho pensato che potevo batterlo, quindi non mi ha sorpreso di essere stato così vicino. Era solo una questione di tennis. […] Sono contento della mia prestazione in finale e sono abbastanza sicuro che il mio livello sui campi indoor continuerà a crescere». Come sempre, a migliorare sono in due, e il numero 1 al mondo ha potuto testare su di sé il lavoro che Sinner ha fatto dopo lo Us Open con Vagnozzi e Cahill: «L'ho detto più volte: penso che un giocatore come lui torni sempre più forte dalle sconfitte. Ancora una volta, ha dimostrato a tutti di sapercela fare. Soprattutto al servizio, quando ti mette addosso tanta pressione». […] Adesso sarà lui a mettersi a studiare davanti alla registrazione della partita, andando alla ricerca dei particolari che potranno fare la differenza nella prossima sfida: «È una cosa importante da fare perché è completamente diverso vedere una partita dall'esterno rispetto a quando sei in campo — ha spiegato —. Con i miei coach metteremo sul tavolo tutte le nostre emozioni. Ne discuteremo, racconterò loro come mi sono sentito in campo, cosa ho sbagliato, o cosa penso di aver sbagliato (sorride). Mi racconteranno come hanno visto la partita, i miei punti deboli, i miei pregi, i miei lati positivi. Ne ho già in mente alcuni, e li ho già raccontati. La stagione è quasi finita, quindi abbiamo già la testa alla preparazione invernale». Ma prima c'è una Coppa da provare a vincere. […]

Sinner, favoloso maestro (Lorenzo Ercoli, Corriere dello Sport)

Il tuffo a terra, ma prima ancora quel momento a metà del secondo set in cui chiama a sé il pubblico, lasciando andare la mano in alto in un gesto che invita a fare ancora più rumore. Poi l'abbraccio con il suo angolo: Simone Vagnozzi, Darren Cahill, il ritrovato Umberto Ferrara scoppiato in lacrime; ma anche la fidanzata Laila […] e il fratello Mark. Sono loro a sapere davvero cosa significhi per lui un trionfo così, in Italia, a Torino, al termine di una stagione particolare e contro il rivale Carlos Alcaraz. «Il tennis è uno sport individuale, ma senza il supporto di chi ti aiuta dall'esterno non sarebbe possibile nulla di tutto questo – conferma emozionato l'azzurro -. Era una partita importantissima per tanti motivi. L'abbiamo preparata a lungo, ma non è detto che basti. Sono orgoglioso e sollevato di questo risultato. Provo tante emozioni nuove quest'anno». Il valore della vittoria lo racconta bene coach Vagnozzi, che attraverso i suoi occhi legge Jannik dentro e fuori dal campo: «Siamo felicissimi. Dopo la sconfitta di Roma c'era un po' di suspense per un'altra finale in casa. E poi lo avete visto buttarsi a terra, lui di solito queste cose non le fa». Lo stesso Sinner parla inebriato dall'atmosfera: «Sembrava dì essere in uno stadio di calcio. Il tifo era per me, siamo in Italia e ci sta. Ma il pubblico sente anche il rispetto che c'è nella nostra rivalità e lo restituisce creando un clima incredibile». Nei complimenti del post partita non si tira indietro nemmeno Alcaraz, che riconosce i meriti del campione delle ATP Finals: «Non ho mai dubbi su me stesso: entro sempre pensando di potermela giocare. Ma oggi ho affrontato qualcuno che non perde indoor dal […] 2023 e che, dopo ogni sconfitta, torna sempre più forte. L'atmosfera? In alcuni momenti mi è anche piaciuta. Tifavano per Jannik, non contro di me. E per un tennista è bellissimo giocare in questi ambienti elettrici: è quello che vogliamo». Fasciato nella zona del tendine del ginocchio a fine primo set, dopo un medicai time-out precedente, Carlos nega di essere stato condizionato: «Non dirò che ha cambiato le cose. Il piano partita non è mutato per il fastidio, ma perché sentivo che dovevo provare qualcosa. Essere più aggressivo ha portato benefici anche se non è bastato […]». In conferenza stampa, Sinner è poi tornato su quanto, ancora una volta, tutto si sia deciso nei dettagli: "[…] Il coraggio di annullare un set point con la seconda? Era una necessità, quello che stavo facendo non funzionava. A volte serve coraggio altre ti aiuta la fortuna: come nel punto del contro-break. Ho steccato la risposta di dritto e poi ho preso una riga». Lucido, sollevato e soprattutto felice, Jannik conferma che anche quest'anno la preparazione invernale sarà tra Dubai e Montecarlo. Qualcuno però gli mette già "pressione" in vista dell'anno prossimo e gli chiede se pensa al Grande Slam dopo aver giocato tutte e quattro le finali Major nel 2025: «È un ragionamento che secondo me non si può fare. Non si può iniziare un anno pensando di vincere 4 Slam. Io non gioco tornei prima di Melbourne, partirò subito con l'Australian Open e dovrò pensare partita per partita. È un traguardo al quale puoi pensare se arrivi lì a fine stagione. E poi nel tennis si parla tanto di vincere e perdere, ma ci dobbiamo anche divertire».

Tabelloni ATP / WTA | Rassegna Stampa | Iscriviti a Warning | Commenta l'articolo

TAGGED: rassegna stampa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

UGUALMENTEABILE.IT

www.ecostampa.it

Sinner, talismano' Morandi alle Finals: Mi hai portato fortuna. E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico bravo! nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna, ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. No, veramente? Sei riuscito a sentire?, ha risposto sorpreso il cantante. Sì, qui prima. È un grande piacere, ha risposto l´azzurro. In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu, ha concluso Morandi, nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene. E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: Ora c´è mia moglie che ci fa una foto. sport webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'UNIONE SARDA.it

www.ecostampa.it

Due trionfi senza perdere set: l'ennesimo record di Jannik

TORINO. Ieri a Torino di numeri ne sono stati dati tanti: Binaghi (qui accanto) ha snocciolato quelli del torneo (euro e spettatori), Sinner ha aggiornato i propri che sono sempre simili a record. Lo è quello di due tornei consecutivi vinti senza perdere neppure un set. Il massimo, anche in termini di soldi (circa 5 milioni) e di punti, anche se i 1500 conquistati per lui contano zero in classifica, nel senso che sono lo stesso bottino del 2024. È nelle pieghe di questa differenza (l´anno scorso aveva perso due match ed era uscito nel round robin) che lo spagnolo ha costruito il sorpasso a Sinner che chiude l´anno al secondo posto della classifica con 11500 punti contro 12050 di Carlitos : 550 punti che sono niente pensando che Jannik ha perso tre mesi per la nota vicenda Clostebol. Jannik che «torna in campo sempre più forte, complimenti», come ha detto Alcaraz, dovrà faticare perché prima di rimontare dovrà confermare il bottino fatto in Australia. «Preparati bene per l´anno prossimo perché mi preparo anche io bene per l´anno prossimo», ha scherzato ancora Alcaraz, applaudito dai tifosi. Sinner, per il quale si sono sprecati i messaggi sui social (Orgogliosi di te. Campione, ha scritto la premier Giorgia Meloni) ha confermato il suo strapotere indoor. Non perde un match dalla finale 2023 contro Novak Djokovic, sempre qui all´Inalpi Arena: sono 31 match di fila vinti al coperto, uno in meno di Ivan Lendl, due di Roger Federer, quattro di Nole. Meglio di loro ci sono i 47 di John McEnroe. Intanto, a quota due successi, raggiunge Zverev, Lleyton Hewitt e un certo Bjorn Borg. (c.a.m.)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'UNIONE SARDA.it

www.ecostampa.it

Il maestro e' ancora lui, Sinner

Entusiasmante finale a Torino con Carlos Alcaraz: l´azzurro trionfa come nel 2024 TORINO. Jannik Sinner è il re dell´edizione 2025 delle Atp Finals, il torneo dei Maestri. Nella finale più attesa - ennesima partita dell´anno - ha sconfitto in due set lo spagnolo Carlos Alcaraz, numero 1 del ranking mondiale. Punteggio 7-6 (4) 7-5 in due ore 15 minuti di gioco. Il match è stato tiratissimo, combattuto colpo su colpo, a tratti spettacolare. La differenza è stata minima: Sinner ha vinto 78 punti contro i 72 dell´avversario, anche gli ace sono stati a suo favore 8 a 5. L´azzurro è stato spietato nei break point, concretizzandone due su due (Alcaraz uno su tre). E alla fine i due si sono dati appuntamenti al 2026, perche´ il duello continua. Atmosfera magica La serata si è aperta con l´Inno di Mameli cantato da Il Volo. La Inalpi Arena era un catino di passione, cori dagli spalti. Sinner ha vinto il sorteggio e ha scelto di far servire Alcaraz: i due hanno così iniziato a bombardarsi da una parte e dall´altra della rete. Scambi brevi, il servizio spesso decisivo. Dopo un quarto d´ora il gioco (3-2 per Alcaraz, 40-40) è stato sospeso per 12 minuti a causa di un malore sulle tribune (non il primo in questi giorni). Sinner è rimasto concentrato, ma entrambi sono stati molti solidi al servizio, rarissime le sortite a rete. Sul 5-4 il numero 1 del mondo ha chiesto l´intervento del fisioterapista per un fastidio alla gamba destra, altra pausa. Sul 6-5, dimostrando di star bene, ha firmato la prima palla corta, un ricamo a fil di rete. Così si è arrivati sul 6-6. Nel tiebreak il livello si è impennato: palle smorzate, smash, pallonetti millimetrici. Sinner si è portato avanti, è stato raggiunto, è tornato davanti e ha chiuso 7-4 con il pubblico in delirio. In rimonta Neanche il tempo di riprendere fiato che Alcaraz ha zittito tutti, sfruttando un passaggio a vuoto dell´avversario e firmando il primo break dell´incontro. Sul 3-2 il momento decisivo: Sinner ha conquistato la prima palla break dell´incontro, nella risposta del servizio ha steccato (con un colpo al limite della regolarità) ma la palla è incredibilmente rimasta in campo e con una palla corta si è riportato in parità. Carlitos ha sorriso amaro. Il game successivo è stato pura sofferenza. Il fuoriclasse di San Candido lo ha vinto ai vantaggi e si è portato la mano all´orecchio, ricevendo un´ovazione. Dai box consigli per tutti e due. Ogni palla è stata una lotta. Sinner si è spinto fino al 6-5, Alcaraz è andato al servizio e ha mostrato qualche segnale di stanchezza, le sue palle non sono state più così profonde e precise: 30-40, match point, il rovescio incrociato dello spagnolo è uscito di pochi centimetri. È tripudio sugli spalti. L´azzurro è corso a festeggiare verso il suo box, abbracci per tutti (anche per la fidanzata Laila Hasanovic). Le parole «È incredibile, una stagione incredibile. Venire e vincere qua a Torino, davanti al pubblico italiano, è stato fantastico. Prima del torneo non vedevo l´ora. Per me è molto speciale», ha detto Jannik Sinner a fine partita, aggiungendo: «Celebrare questo torneo dopo due mesi intensi è incredibile. Con Carlos bisogna giocare al meglio: ho servito bene in certi momenti. Lui è uno di quelli con la migliore risposta nel circuito. È stata una partita durissima. Significa tanto chiudere così la stagione». Alcaraz sceglie il fairplay: «Esco dal campo a testa alta. Sono veramente felice per il livello che ho espresso in campo contro un giocatore che non perde una partita in un campo indoor da due anni. Dopo ogni sconfitta, Jannik torni in campo sempre più forte, complimenti».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

CATEGORIE

- Agricoltura
- Ambiente
- Arma dei Carabinieri, Polizia
- Arte
- Articoli Old
- Attualità
- Auguri
- Cucina
- Cultura
- Diritto e Normativa
- Economia
- Elezioni
- Energia
- Estero
- Film/Cinema/Musical/Teatro
- GIUDIZIARIA
- governo/parlamento
- guerra
- HEALTH – SALUTE
- incidenti
- Italiani Nel Mondo
- Lavoro
- Meteo

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Attualità

17 Novembre 2025 Mina Cappussi Leave A Comment

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante. "Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".
—sportwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Cerca ... Cerca

ARTICOLI RECENTI

- Venezuela, Trump apre al dialogo: "Potremmo parlare con Maduro"
- Champagne e cori, festa 'senza freni' di Sinner nello spogliatoio delle Finals
- Stromboli, trabocco e flusso lavico sulla Sciara del Fuoco
- Louvre, due tiktoker appendono il loro ritratto vicino alla Gioconda
- Assegno unico, quando arriva a novembre: le date e a chi spetta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

AostaCronaca.it
Il quotidiano on line della Regione Autonoma Valle d'Aosta
VALLE DAOSTA GLOCAL.IT
Fondato nel 2012 | Piero Minuzzo

LAVORO & LAVORO
concorsi-bandi-proposte

FARMACIE DI TURNO IN VALLE D'AOSTA

ULTIM'ORA | 17 novembre 2025, 09:48

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) -

Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

50 & più per il sociale
A domani
Appunta l'evento
Bonjour Valdotains
Camminar pensando
Chez Nous
CISL VdA
Dai comuni
Dalla parte dei cittadini
Diritti degli Animali
Il bene comune
Il borsino rossonero
Il Poussa Café
Il rosso e il nero
Info consumatori
Informazione economica e aziendale
Informazioni pratiche
La Vignetta della Settimana
Lavoro&Lavoro
Le Messager Campagnard
LibrArte
Mondo Artigiano
Montagna VdA
Oroscopo
Paladino dei diritti
Salute in Valle d'Aosta
Speciale Saison Culturelle
Strasburgo-Aosta
Varie cronaca
Velina Rossonera e Arcobaleno
Vite in ascesa
Zona Franca

vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Bonus elettrodomestici 2025: come richiederlo dal 18 novembre e quanto si risparmia

Ancora maltempo sull'Italia, allerta gialla in sei regioni oggi

Frana nel Goriziano, crolla abitazione: salva una persona, si cercano due dispersi

Taiwan, scontro diplomatico tra Cina e Giappone, Pechino 'pattuglia' le isole contese

Dazi Ue, Usa ancora scontenti: "Rapporti commerciali restano punto critico" e Greer vola in Europa

Venezuela, Usa pronti all'attacco? Portaerei Ford nei Caraibi, Trump: "So cosa fare"

Leggi le ultime di: Ultim'ora

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

ECO NORD spa

VARESENOI.it
NOTIZIE OPINIONI IMMAGINI
Edizione locale IlNazionale.it

ECO NORD spa

CHE TEMPO FA

ADESSO 12°C
MAR 18 4.7°C 10.5°C
MER 19 3.6°C 8.7°C

@Datameteo.com

organizzazione di volontariato sulleali ascoltare aiutare accompagnare
RMF Radio Missione Francescana

RUBRICHE

Stadio Aperto
Oroscopo
Necrologi
L'ultima contesa
L'informazione in Casa
Donne, impresa e territorio
La Varese Nascosta
Target
Varese dalla vetrina
Un Occhio sul Mondo
io_viaggio_leggero
Non solo Fumetti
FlaviOlimpico
Varese in Verde
Le interviste di Mauro Cento

ULTIM'ORA | 17 novembre 2025, 09:48

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) -

Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho

IN BREVE

lunedì 17 novembre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2024" su Spreaker.

ACCADEVA UN ANNO FA

Calcio
PRIMI DA SOLI. Con una società, un mister e un Bertoli così la Varesina non può che essere lassù

Cronaca
FOTO. Auto si ribalta nel Comasco, ma all'arrivo i soccorsi non trovano nessuno

Calcio
Il Varese vince una battaglia ed è "davanti" alla Lavagna: Bra a +6 ma domenica va a Ligorna... Le pagelle di Ste: Bonaccorsi il migliore

Leggi tutte le notizie

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea

Caso Epstein, Trump: "Nulla da nascondere, votate per pubblicazione file"

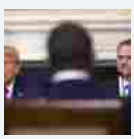
Gaza, oggi voto cruciale all'Onu sul piano Usa per la Striscia: la sfida della Russia

Bonus elettrodomestici 2025: come richiederlo dal 18 novembre e quanto si risparmia

Ancora maltempo sull'Italia, allerta gialla in sei regioni oggi

Frana nel Goriziano, crolla abitazione: salva una persona, si cercano due dispersi

Taiwan, scontro diplomatico tra Cina e Giappone, Pechino 'pattuglia' le isole contese

Dazi Ue, Usa ancora scontenti: "Rapporti commerciali restano punto critico" e Greer vola in Europa


Leggi le ultime di: Ultim'ora

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

VENEZIA24.COM

www.ecostampa.it

Sinner, talismano Morandi alle Finals: Mi hai portato fortuna. E Spalletti lo abbraccia

Dall´Italia e dal Mondo Sinner,´talismano´ Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia (Adnkronos) Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e nuovo numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz allultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico bravo! nellorecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna, ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. No, veramente? Sei riuscito a sentire?, ha risposto sorpreso il cantante. Sì, qui prima. È un grande piacere, ha risposto lazzurro. In Italia cè la Ferrari, Armani e tu, ha concluso Morandi, nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene. E poi via con labbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: Ora cè mia moglie che ci fa una foto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

VETRINA TV

www.ecostampa.it

Negli ultimi 60 anni è cambiato il modo di attraversare il mare.
GRUPPO CARONTE & TOURIST
Per mare, verso ciò che conta
60° 1965 2025

VETRINA TV

CRONACA

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Novembre 17, 2025 0 commenti ultimora

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con

Pura spremitura
Succhi 100% agrumi di Sicilia freschi e senza conservanti
Simone Gatto
Godetevela frutta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

—

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Condividi:

← Bombardieri "Nessuno pensi di limitare il diritto di sciopero"

Terremoto oggi, registrate due scosse nel Catanese →

Potrebbe anche interessarti

Messina, giovedì i funerali di Valerio Arcuri: l'ultimo saluto al giovane messinese deceduto a Bangkok

Dicembre 21, 2021 0

Università, nasce Bridge-Uganda, avamposto Milano Bicocca per salute globale

Settembre 17, 2024 0

Mattarella "Basta disparità, il lavoro ha bisogno delle donne"

Settembre 15, 2024

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

ULTIM'ORA

Alcaraz in dubbio per la Coppa Davis? "Voglio esserci, ma dovrò valutare" Novembre 17, 2025

Terremoto oggi, registrate due scosse nel Catanese Novembre 17, 2025

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia Novembre 17, 2025

Bombardieri "Nessuno pensi di limitare il diritto di sciopero" Novembre 17, 2025

Adnkronos – ultimora

Champagne e cori, festa 'senza freni' di Sinner nello spogliatoio delle Finals

Stromboli, trabocco e flusso lavico sulla Sciara del Fuoco

Louvre, due tiktoker appendono il loro ritratto vicino alla Gioconda

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Commento *

Nome *

Email *

Sito web

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Invia commento

News

CINEMA
CRONACA
CULTURA
ECONOMIA
MUSICA
POLITICA
SPORT
TELEVISIONE

Archivio

Seleziona il mese

adnkronos
agenzia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

VETRINA TV

www.ecostampa.it

L'Opinione

LA VETRINA DEL CUORE

di Francesco Pinizzotto

Lo tsunami internet che soprattutto nell'ultimo decennio ha sconvolto l'economia, i rapporti personali, la visione della realtà in tempi e luoghi rapidi e mutevoli come non mai, impone anche un'informazione accurata. E in **vetrina** vanno le notizie che effettivamente meritano attenzione. Perché se è vero che oggi tutto fa brodo, il termometro di valutazione delle news è "scoppiato" dalle pressioni del progresso tecnologico, ovvero delle repentine visualizzazioni e "mi piace" senza tener conto della qualità di ciò che fa notizia. Cioè della profonda verità (che va sempre accertata), dei meccanismi del clamore che inducono a "lapidare" o assolvere, Cosicchè il profilo umano, le conseguenti ripercussioni della divulgazione della notizia sulle vite dei protagonisti, finiscono nelle riflessioni di un giornalismo d'altri tempi. Un triste suicidio fino a qualche decennio addietro si "trattava" con la notizia da dieci righe nell'elenco delle news brevi, con appena le iniziali del povero sventurato. Sui social come sulla stampa, ancor oggi queste notizie di cronaca nera fanno apertura con grande risalto, foto e dettagli di ipotesi da rabbrividire, come se tutto avesse un senso logico. La disperazione e l'incoscienza non tratteggiano la cronaca triste del dramma umano, ma il post come la "news" deve solo soddisfare l'esigenza di massima curiosità dell'utente.

Ma la **vetrina** ricorda anche il sapore antico di valori d'altri tempi. Quelli delle vetrine che nei salotti delle famiglie custodivano gli oggetti di valore, financo quelli sudati a prezzi di tanti sacrifici, esposti con orgoglio per

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

sottolineare le occasioni di ritrovo memorabili.

La **vetrina** vuole mettere le cose al proprio posto. Le cose belle al primo posto, senza tralasciare il confronto e la proposizione costruttiva del giornalismo che promuove un nuovo umanesimo fatto di moderne tecnologie ma ancorato ai valori che portano lontano, che non muoiono dopo l'esaurimento del conteggio dei "mi piace" e al sensazionalismo della prima ora.

La **vetrina** è anche la risultante dei migliori oggetti da ammirare. Dei fatti su cui dibattere per andare oltre i flash dei social. Quel qualcosa in più che deve sostenere la crescita delle nuove generazioni.

Noi lo faremo su questo quotidiano on line e sulla smart tv che potrete seguire in poltrona, ma anche su pc e iphone. Siamo per questo smart, piccoli si ma per quel che potremo anche brillanti.

GTSTUDIO Recordings Publishing srl
Communication & Creative Agency

PROMUOVI LA TUA MUSICA
UFFICIO STAMPA E WEB - PROMOZIONE MUSICALE DIGITALE - PROMOZIONE RADIOFONICA
BOOKING E LIVE EXPERIENCE
CONTATTACI

VETRINA TV

Smart Television Web e quotidiano on-line

Editore

GtStudio Recordings Publishing S.r.l.
P.IVA 03523950834

Iscrizione n.2/2020 del 4 settembre 2020 al Registro Stampa del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto (Me)

Alcune foto usate nel sito possono essere riprese da internet, se ritenute pubbliche.

Chiunque si ritenesse leso di diritti, può inviare una comunicazione alla mail redazione@vetrinatv.it e la foto sarà subito

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

11.7 C Vicenza Lun,17/11/25 Accedi Shop Account VicenzaPiù FreedomClub VicenzaPiù Freedom Club I Nostri Media

+ VERA INFORMAZIONE ViPiù Vicenza Più

Italiani e italo discendenti tra Usa, Brasile e altre Americhe

HOME ESTERI ITALIA VENETO VICENZA VICENZACOOL ADNKRONOS RUBRICHE NOTE ITALPRESS RIVISTA
ABBONAMENTI FREEDOM CLUB

Home › Adnkronos › Ultim'ora › Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo...

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

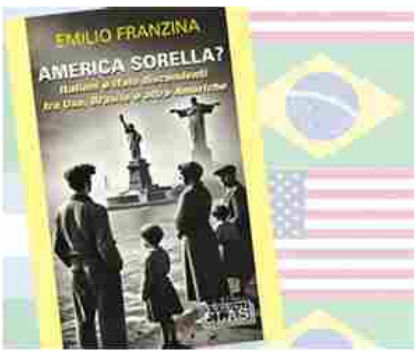
Di **Redazione ViPiù** - 17 Novembre 2025, 10:35 24

Share

23 E 24 NOVEMBRE 2025 ELEZIONI REGIONALI VENETO VOLTIAMO PAGINA! MOVIMENTO 2050

Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto.

- Pubblicità -
- Pubblicità -



- Pubblicità -

HOT NEWS

GPS in crisi, il Comune di Vicenza rischia 7 milioni? Interrogazione...

Sunia Vicenza: "Nel capoluogo e in provincia bandi Erp in scadenza"

Montecchio Maggiore: incendio distrugge automobile in giardino. Nessun ferito. Intervento dei...

Serie B1 femminile girone C, derby amaro per la Volksbank Vicenza...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi.

"Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante. "Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

(Adnkronos) – sportwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Jannik Sinner AdnKronos ultimora

Share

Articolo precedente

Gallio: teatro di narrazione con "Tina vagante", omaggio all'onorevole Anselmi

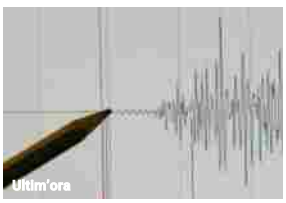
Redazione ViPiù

http://www.vipiu.it

Fondato nel 2006, come VicenzaPiù, dal 2020 ViPiù, quotidiano web di approfondimenti su informazioni e di libere opinioni su Veneto (focus Vicenza), Nord est, Roma (Lazio), Latina con focus su Riviera di Ulisse e Monti aurunci, Italia e con uno sguardo su Europa e mondo

ALTRO DALL'AUTORE

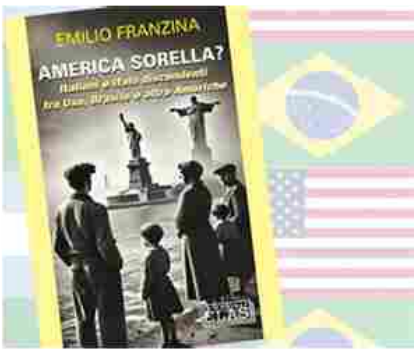
Alcaraz in dubbio per la Coppa Davis? "Voglio esserci, ma dovrò valutare"



Terremoto oggi, registrate due scosse nel Catanese

Gaza, oggi voto cruciale all'Onu sul piano Usa per la Striscia: la sfida della Russia

- Pubblicità -



- Pubblicità -

CRONACA VICENTINA

Gallio: teatro di narrazione con "Tina vagante", omaggio all'onorevole Anselmi

Redazione ViPiù - 17 Novembre 2025, 10:25

Nuovo appuntamento teatrale a Gallio, comune dell'altopiano dei Sette Comuni: la minirassegna "Sipari d'Autunno a Gallio", che si svolgerà tra ottobre e novembre presso...

GPS in crisi, il Comune di Vicenza rischia 7 milioni? Interrogazione...
17 Novembre 2025, 9:58

Sunia Vicenza: "Nel capoluogo e in provincia bandi Erp in scadenza"
17 Novembre 2025, 9:23

Montecchio Maggiore: incendio distrugge automobile in giardino. Nessun ferito. Intervento dei...
17 Novembre 2025, 8:51

Serie B1 femminile girone C, derby amaro per la Volksbank Vicenza...
17 Novembre 2025, 8:22

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

lunedì, Novembre 17, 2025 Sign in / Join

videosicilia

Iscriviti al nostro canale YouTube

HOME CHI SIAMO CONTATTI DOVE SIAMO PUBBLICITÀ

Home › AdnKronos › Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo...

AdnKronos

Sinner, ‘talismano’ Morandi alle Finals: “Mi hai portato fortuna”. E Spalletti lo abbraccia

17 Novembre 2025 0

videosicilia
CANALE 93

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e ‘nuovo’ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all’ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico “bravo!” nell’orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

—

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TAGS ultimora

ARTICOLI CORRELATI

Alcaraz in dubbio per la Coppa Davis? "Voglio esserci, ma dovrò valutare"

Terremoto oggi, registrate due scosse nel Catanese

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

videosicilia

CHI SIAMO

Emittente televisiva a carattere regionale con sede ad Alcamo e che fa del Golfo di Castellammare il proprio centro di riferimento con uno sguardo rivolto alle notizie e fatti più importanti di interesse regionale.

SEGUICI SUI SOCIAL

DOVE SIAMO:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

tn shopping
È ARRIVATO...
LO SHOPPING ONLINE DEDICATO A TE!

LIKE US ON
LOMELLINASPORT.it

Vigevano 24
Notizie - Opinioni - Immagini

LIKE US ON
LOMELLINASPORT.it

CHE TEMPO FA

ADESSO 11°C
MAR 18 6.6°C 13.3°C
MER 19 4.8°C 9.3°C

@Datameteo.com

consigli e annunci
LEGGI & DIRITTI
L'Oroscopo Di Corinne
collaboriamo con: ticinonotizie

RUBRICHE

FESTIVAL DI SANREMO
Territorio
Gallery24
24 TV
Meteo
Oroscopo
Cerco lavoro
RPQ - Ricerca Personale Qualificato
Leggi & Diritti
Associazioni
Lifestyle

ULTIM'ORA | 17 novembre 2025, 09:48

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) -

Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

iMusicFun

FIORI PIANTE ORTO
ortofloricoltura ZANZOTTERA
TI ASPETTIAMO DAL LUNEDÌ A DOMENICA

IN BREVE

lunedì 17 novembre

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

Ucraina, nuovi raid russi. Zelensky da Macron per intesa su difesa aerea

Caso Epstein, Trump: "Nulla da nascondere, votate per pubblicazione file"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2024" su Spreaker.

ACCADEVA UN ANNO FA

ELACHEM VIGEVANO 1955
Basket serie A2, Vertemati: "Vigevano ostica, abbiamo superato la prova del 9"

Meteo
Il Meteo in Lombardia per domenica 17, lunedì 18, martedì 19 (novembre)

Cronaca
Sartirana: raid in una villetta, ladri in fuga con tre catenine d'oro e un orologio

Leggi tutte le notizie

Gaza, oggi voto cruciale all'Onu sul piano Usa per la Striscia: la sfida della Russia

Bonus elettrodomestici 2025: come richiederlo dal 18 novembre e quanto si risparmia

Ancora maltempo sull'Italia, allerta gialla in sei regioni oggi

Frana nel Goriziano, crolla abitazione: salva una persona, si cercano due dispersi

Taiwan, scontro diplomatico tra Cina e Giappone, Pechino 'pattuglia' le isole contese

Dazi Ue, Usa ancora scontenti: "Rapporti commerciali restano punto critico" e Greer vola in Europa

Venezuela, Usa pronti all'attacco? Portaerei Ford nei Caraibi, Trump: "So cosa fare"

Leggi le ultime di: Ultim'ora

iMusicFun

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

la Vita Casalese

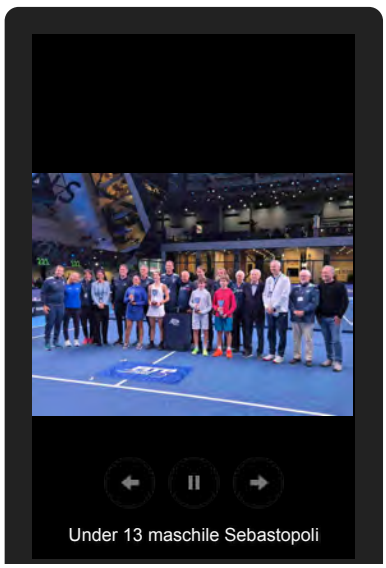
Canottieri: Emilio Oliaro cede a Dumitru nel Road to Torino, sul campo dei "maestri"

Francia vince lo Junior Next Gen

di **Redazione** — 17 Novembre 2025 in **Altri sport**, **Prima Pagina**, **Sport**

Under 13 maschile Sebastopoli

Condividi su Facebook | Condividi su Twitter | Condividi su Whatsapp



Ti potrebbe anche interessare

- "Flower Power. Il potere dei fiori" in Filarmonica
- Inaugurato il Punto di Ascolto a Cerrina
- Basket, Junior Casale sconfitta a testa alta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Nella domenica che assegna il titolo alle Nitto Atp Finals, a pochi passi dal centrale della Inalpi Arena, il campo di allenamento Sebastopoli ha ospitato la finale nazionale del circuito Road To Torino Under 13 (torneo cominciato al Tirumapifort di Chivasso). Nel tabellone maschile, protagonista il portacolori della Canottieri Casale, Emilio Oliaro (3.1) (insieme a coach Alessandro Ranieri), fermato nell'ultimo match dal pari classifica David Dumitru, con il perugino capace di imporsi in rimonta 4-6, 7-6,10/6. Un altro importante risultato per il settore giovanile della "Cano", che al Rivoli 2000 ha invece visto la vittoria di Rebecca Carla Francia (3.1, accompagnata dalla maestra Sara Simbula), nell'ultimo match del torneo nazionale Junior Next Gen Italia: per la giocatrice monferrina il successo arrivato al super tiebreak contro la campionessa italiana Under 11, Sofia Brigatti (3.1): 6-3, 3-6, 12/10. Sempre sul campo di allenamento delle "Finals" torinesi si è disputata la finale Under 13 femminile: a vincere è stata Viola Sgarabossa (2.8), a segno 5-7, 6-2, 10/5.

A premiare i giovani talenti Under 13 anche il tecnico per la Fitp alle Nitto Atp Finals Paolo Lorenzi, ex numero 33 del ranking Atp e anche alla direzione degli Internazionali Bnl d'Italia: *I tornei giovanili per la Fitp sono una priorità: siamo ai vertici mondiali sia con gli uomini che con le donne, l'obiettivo è migliorarsi sempre e credo che le manifestazioni di questo genere siano un esempio davvero importante. Altro punto che vorrei sottolineare è avvicinare i giovani alle superfici veloci, infatti le finali si sono disputate qua alla Inalpi Arena.*

Tags: Canottieri Casale

Articolo Precedente

"Flower Power. Il potere dei fiori" in Filarmonica

Effettua **il login** per poter aggiungere i tuoi commenti

EDICOLA DIGITALE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

SOCIAL | CATEGORIE | NETWORK | SERVIZI | CONTATTI | Cerca...

ATTUALITA'

14.11.2025 12:43 3

da **Adnkronos**

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/gkpm

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.

Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

Mondelez, Mangiarotti: "Con Harmony supportiamo introduzione...
2 287

realme GT 8 Pro Ufficiale: Snapdragon 8 Gen 5 e la nuova...
2 245

Cancro, 4 sintomi 'insoliti' che bisogna conoscere: parola di...
2 220

Ballando, Magnini contro tutti: "Lasciate stare mia...
2 219

Osservatorio Durex: "9 giovani su 10 chiedono educazione...
2 208

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

Commenti

Vivere Italia, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: SS Adriatica Km 271 snc Senigallia AN Tel. 071.7922415.

RSS: http://feeds.feedburner.com/vivereitalia. Informativa sulla Privacy.Pubblicità: 071.7921452.
Accedi | Pagina generata in 0.01 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Vivere Srl

SOCIAL | CATEGORIE | NETWORK | SERVIZI | CONTATTI | Cerca...

ATTUALITA'

14.11.2025 12:43 3

da **Adnkronos**

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/gkpm

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.

Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

anso "Scrivo da un Paese che non esiste" è finalista al Premio...

2 14

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

Commenti

Redazione: Via Terenzio Mamiani 22/24 60019 Senigallia AN
Tel. 071.7921452. - michele@vivere.it - PI 02749590424 - Iscrizione ROC 30223.
Accedi | Pagina generata in 0.00 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LANCIO DI AGENZIA

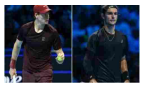
I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 86

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.

Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

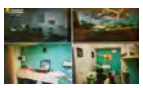

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
77

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
75

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
77

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
77

I 3 Articoli più letti della settimana


Barletta: arrestato falso dentista, era già stato denunciato...
44

Pescara: Più della metà dei pescaresi telefona alla guida,...
33

Fibercop, prosegue la posa della nuova rete in fibra ottica a...
32

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 86 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere abruzzo
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

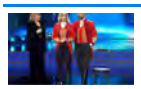
Piogge intense al Centro-Nord e da lunedì crollano anche le...

Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...



Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...

Leggi tutti...

Vivere Abruzzo, supplemento di Vivere Senigallia, testata edita da Edizioni Vivere SRL.Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 20 del 19 Ottobre 2007.Redazione: Via Carracci 4 60019 Senigallia AN Tel. 071.7921452.Progetto grafico: Ilaria Paolucci.Webmaster: Roberto Posanzini.
RSS: http://feeds.feedburner.com/vivereteramo. Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: Michele Pinto 380.6026026.
Accedi | Pagina generata in 0.02 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

VIVEREAGRIGENTO.IT

www.ecostampa.it

vivere agrigento
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

PUNTOCOM
ASSISTENZA INFORMATICA E TELEFONIA
PER FARE IL PUNTO CON LE MIGLIORI OFFERTE
VIALE REGINA MARGHERITA 192 CANICATTI' (AG)
INFOLINE: puntocomstore@gmail.com - 0922 857447

PUNTOCOM
ASSISTENZA INFORMATICA E TELEFONIA
PER FARE IL PUNTO CON LE MIGLIORI OFFERTE
VIALE REGINA MARGHERITA 192 CANICATTI' (AG)
INFOLINE: puntocomstore@gmail.com - 0922 857447

vivere sicilia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

LANCIO DI AGENZIA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43

3' di lettura 31

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.

Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta

contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Aeroporto di Comiso, boom di passeggeri con l'avvio della...
19

Monitoraggio del territorio, avanti con il progetto della...
14

Ribera: Ancora sangue sulla strada, muore 40enne
19

Comiso: via libera dell'Ue al potenziamento dell'aeroporto,...
15

Aeroporto di Palermo, al via la stagione invernale: nuovi...
15

Caltanissetta: sfugge alla polizia a bordo di uno scooter...
17

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
2

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
1

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
2

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
2

I 3 Articoli più letti della settimana

Rifiuta di servire alcolici: titolare di un locale della...
393

Non comunica i nomi degli ospiti della struttura: denunciata...
385

Inchiesta appalti pilotati: sequestrati circa 80 mila euro in...
375

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 31 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere agrigento
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

"La lingua siciliana" per le "Parole aneddoti detti proverbi...

"Se nel mondo non c'è amore faremo un altro mondo ..." per la...

Leggi tutti...

vivere sicilia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Aeroporto di Comiso, boom di passeggeri con l'avvio della...

Monitoraggio del territorio, avanti con il progetto della...

Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 100

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Torino: Truffe digitali e in strada, la Polizia Locale lancia...
11

Torino: ATP, ora si fa sul serio! Ecco il tabellone delle...
13

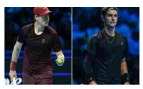
Alpi, il Piemonte protagonista nei nuovi microprogetti ALCOTRA
13

Premiati a Casa Tennis oltre 170 atleti piemontesi medagliati...
18

"PieMonta in bici": dalla Regione 30 milioni per tre...
15

Complesso intervento di chirurgia alla spalla salva la musica...
13

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
86

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

percorsi"
84

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
86

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
86

I 3 Articoli più letti della settimana

Casale Monferrato: approvato schema dell'Accordo di programma...
8

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

da Adnkronos

PUBBLI CELLI SRL

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 100 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

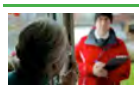
Commenti

vivere alessandria
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Leggi tutti...

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Cuneo, coppia intossicata da monossido di carbonio: morta 69enne



Torino: Truffe digitali e in strada, la Polizia Locale lancia...

Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...

Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...

Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43

3' di lettura 0

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.

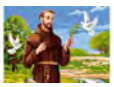
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta

contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Questo mese hai letto 0 articoli.
Maggiori informazioni qui:
https://vivere.me/b7sc

vivere marche
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Calcio: Vigor Senigallia, punto d'oro ad Ancona e nuovo...
22


Francescanesimo e cucina nel Fermano: un'eredità spirituale,...
24

Ancona: Incidente in supestrada, un ferito grave a Torrette...
79

Ancona: Importuna i passanti in centro, accompagnato in ospedale
33

Ancona: Doppio abuso etilico nella notte, due ragazze a Torrette
30

Ancona: Trovata priva di sensi su una panchina, minorenne in...
31

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

riposare"
0

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
0

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
0

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
0

FALCONARA MARITTIMA

Falconara: via Marconi - via del Consorzio, al via l'asfaltatura in notturna grazie ai rilievi in 3D. Nuove rampe in centro città

Falconara: Natale all'insegna del gusto. Dopo i maestri pasticceri arriveranno le Pro Loco con le specialità dai territori

Falconara: la Corale “Federico Marini” in concerto, un omaggio al Maestro Emilio Pettinelli

Falconara: verde pubblico più curato, potenziato il servizio di manutenzione e ascolto dei cittadini

Falconara: cimitero per animali, il Consiglio comunale approva all'unanimità la mozione per realizzarlo

Falconara: al via lunedì 17 novembre i lavori di asfaltatura, le vie interessate

Altre notizie su Falconara Marittima

Notizie su:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 0 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

L'università che ti dà spazio
UNIVPM

vivere ancona
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Incidente in supestrada, un ferito grave a Torrette in...

vivere marche
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Ancona: Incidente in supestrada, un ferito grave a Torrette...

- Camerano
- Camerata Picena
- Numana
- Sirolo

ANCONA CALCIO NEWS

Altre notizie su U.S. Ancona

Allarga

BIONDI
FUNERAL HOME

Annunci
Luigia Vinanzi ved. Volpini
Maria Luisa Falleroni ved. Natalini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

PUBBLICELLI SRL

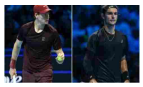
LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 106

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
100

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
98

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
100

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
100

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

www.ecostampa.it

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 106 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

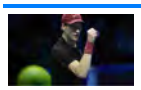
Commenti

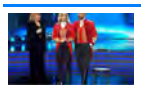
vivere aosta
IL QUOTIDIANO ONLINE DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...


Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...


Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

Leggi tutti...

Vivere Aosta, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: Pubblicelli 342.9343829.
Accedi | Pagina generata in 0.02 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 2

da **Adnkronos**

vivere marche
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Calcio: Vigor Senigallia, punto d'oro ad Ancona e nuovo...
22

Francescanesimo e cucina nel Fermano: un'eredità spirituale,...
24

Ancona: Incidente in supestrada, un ferito grave a Torrette...
79

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

vivere ascoli

www.ecostampa.it

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

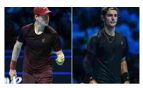
Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Ancona: Importuna i passanti in centro, accompagnato in ospedale
33

Ancona: Doppio abuso etilico nella notte, due ragazze a Torrette
30

Ancona: Trovata priva di sensi su una panchina, minorenne in...
31

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
0

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
0

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
0

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
0

I 3 Articoli più letti della settimana

Tragedia sulla Salaria ad Ascoli Piceno: un morto e un ferito...
755

Ascoli Piceno protagonista a Linea Verde Italia: dove la...
169

Ascoli, intervento al ginocchio per Manuel Nicoletti. Rientro...
94

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

vivere ascoli

www.ecostampa.it

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 2 letture

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43

3' di lettura 0

vivere umbria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Perugia invasa dai chocolover, in vetrina i prodotti di...
14

Piano casa ANCI conferma l'emergenza abitativa, l'assessora...
15

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

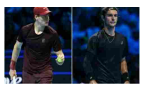
Tesei (Lega): l'Umbria perde il suo storico spazio al...
16

Perugia: a Pieve di Campo nuovi giochi per il parco di quartiere
14

Perugia: Nuovo asfalto stradale a Ponte san Giovanni e in...
16

Perugia: "Avanti Tutta" dona un nuovo carrello per le terapie...
17

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
0

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
0

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
0

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
0

ARTICOLI PIÙ LETTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 0 letture

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

VIVEREASSISI.IT (WEB)

www.ecostampa.it

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SOCIAL CATEGORIE NETWORK SERVIZI CONTATTI Cerca

vivere asti
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITOR

PUBBLI CELLI SRL

Top News Ultima Ora

SEI IN > VIVERE ASTI > ATTUALITA'

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43

3' di lettura 70

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.

Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta

contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Torino: Truffe digitali e in strada, la Polizia Locale lancia...
11

Torino: ATP, ora si fa sul serio! Ecco il tabellone delle...
13

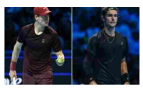
Alpi, il Piemonte protagonista nei nuovi microprogetti ALCOTRA
13

Premiati a Casa Tennis oltre 170 atleti piemontesi medagliati...
18

"PieMonta in bici": dalla Regione 30 milioni per tre...
15

Complesso intervento di chirurgia alla spalla salva la musica...
13

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
51

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

percorsi"
51

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
52

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
52

I 3 Articoli più letti della settimana

"PieMonta in bici": dalla Regione 30 milioni per tre...
7

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 70 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere asti
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORI

Leggi tutti...

vivere piemont
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CIT

Nuovi agriturismi, Bongioanni: "Prorogato di un mese il bando...

Università, in Piemonte tre nuove residenze per 630 nuovi...

Brovello Carpugnino: blitz dei carabinieri nel bosco dello...

Polizia municipale, la Regione ha attivato le convenzioni per...

Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CIT

Parigi 2024, orari e programma di oggi: atleti italiani in gara

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

vivere avellino
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITOR

PUBBLICELLI SRL

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 51

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.

Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

ARTICOLI PIÙ LETTI

vivere campania
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Ischia: furto a casa di un dirigente sportivo, preso il...
12

Villa San Giovanni: fermato un 24enne napoletano per ricettazione
12

Frode Iva sui carburanti da 260 milioni di euro, scatta il...
17

Avellino: smartphone in carcere e detenuti sui social, 18...
13

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
31

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
31

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
32

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
31

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 51 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

Vivere Avellino, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Webmaster: Roberto Posanzini.
Accedi | Pagina generata in 0.02 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

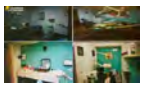
14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 70

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.

Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

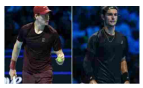
vivere abruzzo
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Erika Alessandrini (M5S): "Transizione 5.0, la destra prende...
19


Barletta: arrestato falso dentista, era già stato denunciato...
44

Fibercop, prosegue la posa della nuova rete in fibra ottica a...
32

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
31

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
31

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
32

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
31

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

I 3 Articoli più letti della settimana

A Ovindoli i Giochi nazionali invernali Special Olympics 2026
16

Piero Cipollone (BCE) agli alunni della Marsica: "Studiate e...
11

Via all'iter per il nuovo Piano Regolatore di Avezzano
9

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 70 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere avezzano
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Piero Cipollone (BCE) agli alunni della Marsica: "Studiate e...

Leggi tutti...

vivere abruzzo
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

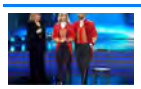
Piogge intense al Centro-Nord e da lunedì crollano anche le...

Leggi tutti...

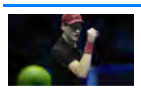
vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...



Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...



Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 31

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere veneto
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Treviso: mostra e tavola rotonda Caritas il 15-16 novembre...
12

Conegliano: "Uniti contro la privatizzazione, per una sanità...
12

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
2

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
1

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
2

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
2

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 31 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere belluno
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Leggi tutti...

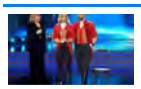
vivere veneto
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

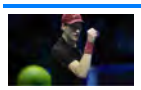
Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...


Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...


Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Vivere Belluno, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 51

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.

Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Torino: Truffe digitali e in strada, la Polizia Locale lancia...
11

Torino: ATP, ora si fa sul serio! Ecco il tabellone delle...
13

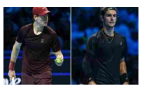
Alpi, il Piemonte protagonista nei nuovi microprogetti ALCOTRA
13

Premiati a Casa Tennis oltre 170 atleti piemontesi medagliati...
18

"PieMonta in bici": dalla Regione 30 milioni per tre...
15

Complesso intervento di chirurgia alla spalla salva la musica...
13

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
31

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

percorsi"
31

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
32

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
31

I 3 Articoli più letti della settimana

Rocchi (Cirio): "Dovere delle Istituzioni avviare i giovani...
6

Amianto abbandonato nei capannoni: scatta il sequestro e la...
6

In arrivo 13 milioni di euro per 20 comuni piemontesi
6

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 51 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

PUBBLI CELLI SRL

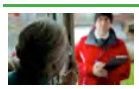
Commenti

vivere biella
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Leggi tutti...

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Cuneo, coppia intossicata da monossido di carbonio: morta 69enne


Torino: Truffe digitali e in strada, la Polizia Locale lancia...

Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...

Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 58

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.

Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere trentino alto adige
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
2

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
1

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
2

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
2

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 58 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere bolzano
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Leggi tutti...

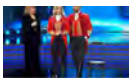
vivere trentino alto adige
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...


Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Vivere Bolzano, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 31

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere lombardia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Varese, donna di 81 anni uccisa a coltellate in casa: fermato...
14

Incidente sul lavoro nel Bresciano, 43enne muore schiacciato...
18

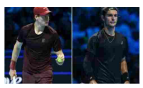
Pioltello: Raccolta RAEE 2026 a Pioltello: orari, vie...
16

Pioltello: Il Teatro Shuster gremito con "Musica & Arte per...
24

Consiglio Regionale: al via un progetto di legge contro la...
19

Milano: Fondazione Arnaldo Pomodoro: al via ampliamento...
2

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
10

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
9

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
10

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
8

I 3 Articoli più letti della settimana

Incidente sul lavoro nel Bresciano, 43enne muore schiacciato...
13

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 31 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere brescia
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Leggi tutti...

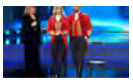
vivere lombardia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...


Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...

Leggi tutti...

Vivere Brescia, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: Pubblicelli 342.9343829.
Accedi | Pagina generata in 0.02 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

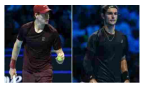
14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 31

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.

Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta

contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
2

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
1

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
2

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
2

//

Previsioni Meteo per Gioia-Tauro
7 giorni
ORA TEMPO T (°C) PRECIPITAZ.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

Guarda le previsioni aggiornate su
WWW.METEOGIULIACCI.IT

Meteo Gioia tauro

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 31 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere calabria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Inaugurato il primo volo della rotta Lamezia Terme - Bratislava

Leggi tutti...

vivere calabria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

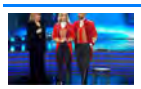
Inaugurato il primo volo della rotta Lamezia Terme - Bratislava

Leggi tutti...

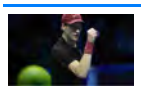
vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...



Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...



Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

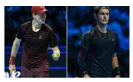
14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 144

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

vivere molise
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
137

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
130

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
134

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
134

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 144 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 70

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.

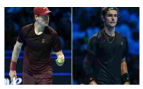
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta

contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere sardegna
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Cagliari: Maxi truffa sui fondi per la costa sarda:...
15

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
51

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
51

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
52

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
52

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

vivere carbonia
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

www.ecostampa.it

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

www.ecostampa.it

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 70 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere carbonia
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
Leggi tutti...

vivere sardegna
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ
Spesa per welfare, Sardegna prima per sostegno ai disabili
Rientro a scuola, scatta conto alla rovescia: primi in classe...
Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ
Sinner, Djokovic: "Altri casi identici hanno avuto risultato...
Trump usa un brano dei Foo Fighters sul palco, la band:...
Naufragio Palermo, il pm: "Solo dopo analisi relitto capiremo...
Arianna Meloni: "Con Lollobrigida non stiamo più insieme da...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

vivere catania
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 86

vivere sicilia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Aeroporto di Comiso, boom di passeggeri con l'avvio della...
19

Monitoraggio del territorio, avanti con il progetto della...
14

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

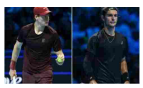
Ribera: Ancora sangue sulla strada, muore 40enne
19

Comiso: via libera dell'Ue al potenziamento dell'aeroporto,...
15

Aeroporto di Palermo, al via la stagione invernale: nuovi...
15

Caltanissetta: sfugge alla polizia a bordo di uno scooter...
17

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
77

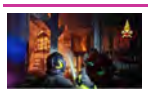
Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
75

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
77

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
77

I 3 Articoli più letti della settimana

Trecastagni: la Castagna d'Argento 2025 alla memoria di...
32


Incendio al centro fieristico: la situazione
29

Zia Lisa, via libera della Giunta al progetto di...
22

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 86 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere catania
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

vivere sicilia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

vivere catanzaro
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 129

vivere calabria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Inaugurato il primo volo della rotta Lamezia Terme - Bratislava
15

Villa San Giovanni: fermato un 24enne napoletano per ricettazione
13

UnicalPass, l'Università della Calabria lancia un programma...
13

Gioia Tauro: Quattro donne arrestate per furto in un negozio...
13

Macellazione abusiva di cavalli nel Crotonese, un arresto e...
12

Platì: scoperto bunker con piantagione di marijuana,...
13

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

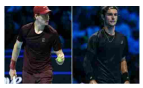
095047

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
58

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
57

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
59

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
58

I 3 Articoli più letti della settimana

Presentata la nuova stagione del Teatro Politeama
8

CarpeWine in the City: il 29 novembre il centro storico di...
6

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 129 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere catanzaro
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

vivere calabria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

NISSAN CIMINI

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

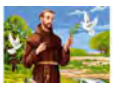
14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 2

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Questo mese hai letto 0 articoli.
Maggiori informazioni qui:
https://vivere.me/b7sc

vivere marche
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Calcio: Vigor Senigallia, punto d'oro ad Ancona e nuovo...
22


Francescanesimo e cucina nel Fermano: un'eredità spirituale,...
24

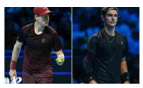
Ancona: Incidente in supestrada, un ferito grave a Torrette...
79

Ancona: Importuna i passanti in centro, accompagnato in ospedale
33

Ancona: Doppio abuso etilico nella notte, due ragazze a Torrette
30

Ancona: Trovata priva di sensi su una panchina, minorenne in...
31

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

riposare"
0

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
0

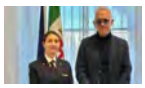
Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
0

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
0

COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

Commemorazione della Strage di Nassiriya a Civitanova Marche

Giornata Mondiale della Prematurità: lunedì 17 novembre l'Albero di piazza Conchiglia si illumina di viola


Porto più sicuro e funzionale: al via i lavori per accessi regolamentati, nuovo camminamento e videosorveglianza

Scuole superiori: proroga delle borse di studio per studentesse e studenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 2 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

I 3 Articoli più letti della settimana

Teatro Annibal Caro al completo per Dante e San Francesco
204

Civitanova: il Presidente Troiani interviene sul Consiglio...
156

Centro per l'autismo a Civitanova, Forza Italia interviene...
113

Commenti

vivere civitanova
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Estetiste e acconciatori uniti contro la violenza sulle...

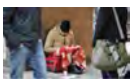
Commemorazione della Strage di Nassiriya a Civitanova Marche

PD Potenza Picena: "Serve un fronte comune sulla sicurezza...

Porto più sicuro e funzionale: al via i lavori per accessi...

Civitanova: "Genitori disperati... o di SPERANZA?": al via...

Banca Macerata cresce e rafforza la propria struttura: aperta...


"Fili d'erba, gocce di speranza": il Report Caritas 2025 in...

vivere marche
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Ancona: Incidente in supestrada, un ferito grave a Torrette...

Monsano: Cannavacciuolo e la sua troupe hanno soggiornato...

Ancona: Choc in centro, un ragazzo accoltellato

Fano: Auto nel fossato, paura all'uscita della superstrada:...

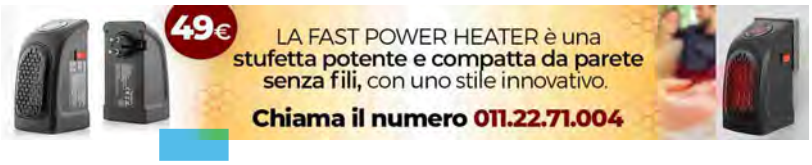
Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047



LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 2

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere lombardia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Varese, donna di 81 anni uccisa a coltellate in casa: fermato...
14

Incidente sul lavoro nel Bresciano, 43enne muore schiacciato...
17

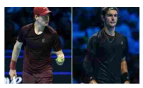
Pioltello: Raccolta RAEE 2026 a Pioltello: orari, vie...
16

Pioltello: Il Teatro Shuster gremito con "Musica & Arte per...
24

Consiglio Regionale: al via un progetto di legge contro la...
19

Milano: Fondazione Arnaldo Pomodoro: al via ampliamento...
1

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
0

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
0

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
0

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
0

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 2 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere como
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Leggi tutti...

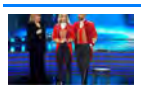
vivere lombardia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

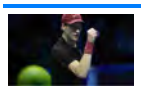
Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...


Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...


Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Vivere Como, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 98

vivere calabria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Inaugurato il primo volo della rotta Lamezia Terme - Bratislava
15

Villa San Giovanni: fermato un 24enne napoletano per ricettazione
13

UnicalPass, l'Università della Calabria lancia un programma...
13

Gioia Tauro: Quattro donne arrestate per furto in un negozio...
13

Macellazione abusiva di cavalli nel Crotonese, un arresto e...
12

Platì: scoperto bunker con piantagione di marijuana,...
13

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

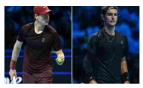
095047

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
96

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
93

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
95

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
96

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 98 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 129

vivere calabria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Inaugurato il primo volo della rotta Lamezia Terme - Bratislava
15

Villa San Giovanni: fermato un 24enne napoletano per ricettazione
13

UnicalPass, l'Università della Calabria lancia un programma...
13

Gioia Tauro: Quattro donne arrestate per furto in un negozio...
13

Macellazione abusiva di cavalli nel Crotonese, un arresto e...
12

Platì: scoperto bunker con piantagione di marijuana,...
13

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

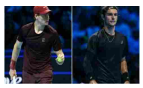
095047

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
123

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
116

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
120

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
120

I 3 Articoli più letti della settimana

Il Comune ha attivato la piattaforma nazionale SEND -...
11

Macellazione abusiva di cavalli, un arresto e cinque denunce
11

"Dentro agli scavi": Open day al Parco Archeologico di Capo...
8

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 129 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 70

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Torino: Truffe digitali e in strada, la Polizia Locale lancia...
11

Torino: ATP, ora si fa sul serio! Ecco il tabellone delle...
13

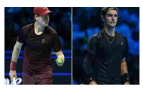
Alpi, il Piemonte protagonista nei nuovi microprogetti ALCOTRA
13

Premiati a Casa Tennis oltre 170 atleti piemontesi medagliati...
18

"PieMonta in bici": dalla Regione 30 milioni per tre...
15

Complesso intervento di chirurgia alla spalla salva la musica...
13

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
31

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

percorsi"
31

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
32

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
31

I 3 Articoli più letti della settimana

Sequestrati 15 kg di tabacco illegale: blitz della Guardia di...
13

"PieMonta in bici": dalla Regione 30 milioni per tre...
11

Alba: il Teatro Giorgio Busca festeggia 170 anni dalla sua...
9

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

da Adnkronos

PUBBLI CELLI SRL

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 70 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere cuneo
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Leggi tutti...

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Cuneo, coppia intossicata da monossido di carbonio: morta 69enne

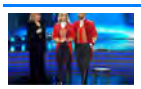
Torino: Truffe digitali e in strada, la Polizia Locale lancia...

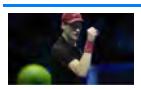
Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...


Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...


Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43

3' di lettura 134

vivere sicilia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Aeroporto di Comiso, boom di passeggeri con l'avvio della...
19

Monitoraggio del territorio, avanti con il progetto della...
14

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

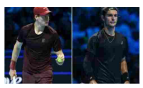
Ribera: Ancora sangue sulla strada, muore 40enne
19

Comiso: via libera dell'Ue al potenziamento dell'aeroporto,...
15

Aeroporto di Palermo, al via la stagione invernale: nuovi...
15

Caltanissetta: sfugge alla polizia a bordo di uno scooter...
17

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

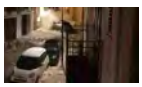

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
129

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
122

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
126

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
126

I 3 Articoli più letti della settimana


Assetto idrogeologico, aggiornato il piano regionale: Alcamo...
7

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 134 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere enna IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

vivere sicilia QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CONAD OGNI VENERDÌ OFFERTE IMPERDIBILI CONAD Viale Martiri della Libertà 42 Fabriano CONAD SPESA FACILE Viale Beniamino Gigli 19

LANCIO DI AGENZIA

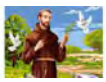
I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 10

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere marche
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Calcio: Vigor Senigallia, punto d'oro ad Ancona e nuovo...
22


Francescanesimo e cucina nel Fermano: un'eredità spirituale,...
26

Ancona: Incidente in supestrada, un ferito grave a Torrette...
79

Ancona: Importuna i passanti in centro, accompagnato in ospedale
33

Ancona: Doppio abuso etilico nella notte, due ragazze a Torrette
30

Ancona: Trovata priva di sensi su una panchina, minorenne in...
31

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
10

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
9

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
10

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
8

- Cerreto D'Esi
- Genga
- Rosora
- Sassoferrato
- Serra San Quirico
- Mergo

I 3 Articoli più letti della settimana

Ubriaco entra in una scuola di Fabriano, il sindaco:...
1064

Ubriaco entra in una scuola di Fabriano e inveisce contro...
987

Ristopro celebra 10 anni di crescita e innovazione "made in...
559

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 10 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere fabriano
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Zes, il sindaco di Fabriano: "Proponiamo uno sportello sul...

Nuova sede per Forza Italia a Sassoferrato

vivere marche
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Ancona: Incidente in supestrada, un ferito grave a Torrette...

Monsano: Cannavacciuolo e la sua troupe hanno soggiornato...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

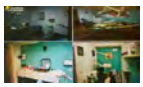
14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 86

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.

Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

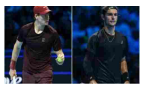
vivere abruzzo
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Erika Alessandrini (M5S): "Transizione 5.0, la destra prende...
19


Barletta: arrestato falso dentista, era già stato denunciato...
44

Fibercop, prosegue la posa della nuova rete in fibra ottica a...
32

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
77

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
75

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
77

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
77

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

I 3 Articoli più letti della settimana

Commercio, Zamparelli avvia il confronto con i Comuni della...
6

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 86 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere giulianova
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Leggi tutti...

vivere abruzzo
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

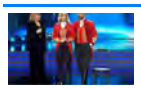
Piogge intense al Centro-Nord e da lunedì crollano anche le...

Leggi tutti...

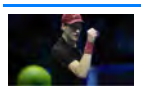
vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...



Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...



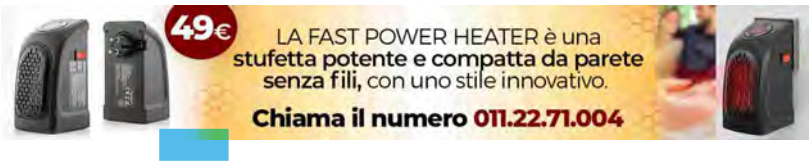
Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Vivere Giulianova, supplemento di Vivere Senigallia, testata edita da Edizioni Vivere SRL.Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 20 del 19 Ottobre 2007.Redazione: Via Carracci 4 60019



LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 106

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere friuli venezia giulia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Aviano: l'assessore Badanai di Pordenone alla cena di...
10

Pordenone: Capitale della Cultura 2027, pubblicato l'avviso...
10

Trieste: arrestato dai Carabinieri un 40enne iracheno...
10

Trieste, madre uccide il figlio di 9 anni tagliandogli la gola
11

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
100

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
98

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
100

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

nostro tempo"
100

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 106 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere gorizia
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Leggi tutti...

vivere friuli venezia giulia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

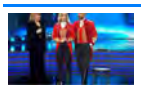
Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...

Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...


Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Vivere Gorizia, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile

www.ecostampa.it

vivere grosseto
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43

3' di lettura 139

vivere toscana
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Arezzo: festa dell'ultimo dell'anno in piazza della Libertà,...
15

Grosseto: Istituto Concialini di Braccagni, nuova ordinanza...
16

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

vivere grosseto
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
www.ecostampa.it

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Grosseto: approvata la graduatoria provvisoria per il bando...
17

Pisa: Bancarotta fraudolenta e autoriciclaggio: indagini...
17

Grosseto: Sei card, operazione capillare del Municipio....
16

Arezzo: Censimento della popolazione 2025, la compilazione...
15

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
129

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
122

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
126

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
126

I 3 Articoli più letti della settimana

Il Comune di Grosseto aderisce ai “Progetti speciali” della...
10

Sei card, operazione capillare del Municipio. Obbligatorio...
10

Polemica impianto sportivo, sindaco e assessore: "Ribadiamo...
9

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

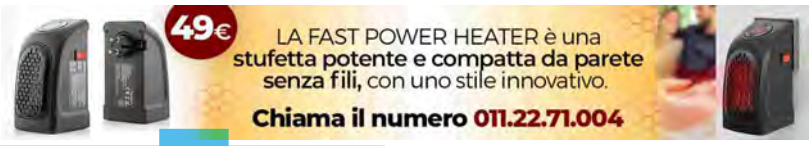
Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 139 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047



LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 31

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.

Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere liguria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Imperia: Maxi evasione fiscale nel settore edile: sequestrati...
17

Genova: Blitz nel centro storico: la Guardia di Finanza...
21

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
31

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
31

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
32

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
31

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

Maxi evasione fiscale nel settore edile: sequestrati oltre un...
13

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 31 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere imperia
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
Leggi tutti...

vivere liguria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ
Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ
Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...
Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...
Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...
Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...
Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

SOCIAL CATEGORIE NETWORK SERVIZI CONTATTI
Cerca

vivere isernia
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News Ultima Ora

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 120

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere molise
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
111

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
108

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
110

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
111

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 120 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere isernia
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
Leggi tutti...

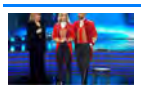
vivere molise
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ
Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...

Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...


Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Vivere Isernia, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile

www.ecostampa.it

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

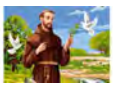
14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 10

da **Adnkronos**

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere marche
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Calcio: Vigor Senigallia, punto d'oro ad Ancona e nuovo...
22


Francescanesimo e cucina nel Fermano: un'eredità spirituale,...
25

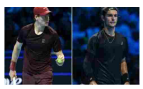
Ancona: Incidente in supestrada, un ferito grave a Torrette...
79

Ancona: Importuna i passanti in centro, accompagnato in ospedale
33

Ancona: Doppio abuso etilico nella notte, due ragazze a Torrette
30

Ancona: Trovata priva di sensi su una panchina, minorenne in...
31

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
2

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
1

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
2

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
2

- Castelbellino
- Castelplanio
- Chiaravalle
- Cupramontana
- Filottrano
- Maiolati Spontini
- Monsano
- Montecarotto
- Monte Roberto
- Monte San Vito
- Morro D'Alba
- Poggio San Marcello
- San Marcello
- San Paolo di Jesi
- Santa Maria Nuova
- Staffolo

I 3 Articoli più letti della settimana

Era stato colto da un malore un mese fa, non ce l'ha fatta...
2221

Giovane di Jesi segnala un coetaneo che minacciava il...
1196

Un Viale della Vittoria rigenerato: ecco le proposte progettuali
1026

©2025 iLMeteo.it

Jesi > 15 giorni

Oggi

Mattino
Poco nuvoloso

Pomeriggio
Nubi sparse

Sera
Nubi sparse

Domani - 18/11

Mattino
Pioggia

Pomeriggio
Coperto

Sera
Nubi sparse

Dopodomani - 19/11

Mattino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

vivere jesi

www.ecostampa.it

Coperto
Pomeriggio
Nubi sparse

MODIVO

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 10 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere jesi
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Monsano: Cannavacciuolo e la sua troupe hanno soggiornato...

Jesi ancora set cinematografico: la città protagonista tra...

Pieralisi entra nel Registro dei Marchi Storici: un simbolo...

Il vecchio ospedale tra storia e futuro: un nuovo destino per...

Pallamano: Chiaravalle corsara: Alperia battuta 27-31, ora...

Un ponte di solidarietà: la raccolta dei tappi unisce...

Volley: Jesi lotta ma cede, la Zero5 vince in tre set (21-24,...

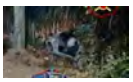
Leggi tutti...

vivere marche
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Ancona: Incidente in supestrada, un ferito grave a Torrette...

Monsano: Cannavacciuolo e la sua troupe hanno soggiornato...

Ancona: Choc in centro, un ragazzo accoltellato

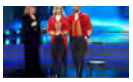

Fano: Auto nel fossato, paura all'uscita della superstrada:...

Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...


Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

vivere Lamezia Terme
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 86

vivere calabria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Inaugurato il primo volo della rotta Lamezia Terme - Bratislava
15

Villa San Giovanni: fermato un 24enne napoletano per ricettazione
13

UnicalPass, l'Università della Calabria lancia un programma...
13

Gioia Tauro: Quattro donne arrestate per furto in un negozio...
13

Macellazione abusiva di cavalli nel Crotonese, un arresto e...
12

Platì: scoperto bunker con piantagione di marijuana,...
13

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

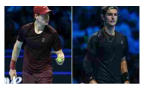
095047

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
70

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
66

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
69

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
69

I 3 Articoli più letti della settimana

Inaugurato il primo volo della rotta Lamezia Terme - Bratislava
5

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 86 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 145

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere liguria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Imperia: Maxi evasione fiscale nel settore edile: sequestrati...
17

Genova: Blitz nel centro storico: la Guardia di Finanza...
21

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
139

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
132

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
136

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
136

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 145 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

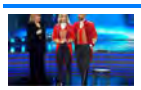
Commenti

vivere la spezia
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
Leggi tutti...

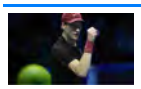
vivere liguria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ
Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...


Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...


Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

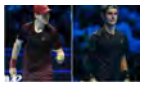
Vivere La Spezia, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 10

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
2

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
1

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
2

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
2

I 3 Articoli più letti della settimana

Genova: il mare comincia qui, al Porto Antico un modello...
22

Genova: Blitz nel centro storico: la Guardia di Finanza...
21

Imperia: Maxi evasione fiscale nel settore edile: sequestrati...
17

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 10 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere liguria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Leggi tutti...

logoEV

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...

Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

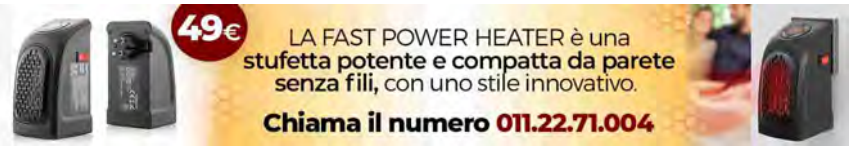
Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...

Leggi tutti...

Vivere Liguria, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: Pubblicelli 342.9343829.
Accedi | Pagina generata in 0.02 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047



I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

3' di lettura

Vivere Italia 14/11/2025 - (Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.

Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare,

IL GIORNALE DI DOMANI

vivere toscana
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Arezzo: festa dell'ultimo dell'anno in piazza della Libertà, presto tutti i dettagli

Grosseto: Istituto Concialini di Braccagni, nuova ordinanza del sindaco

Grosseto: approvata la graduatoria provvisoria per il bando affitto 2025

Pisa: Bancarotta fraudolenta e autoriciclaggio: indagini della Guardia di Finanza su società termoidraulica

Grosseto: Sei card, operazione capillare del Municipio. Obbligatorio che tutti i cittadini ritirino la tessera: è gratuita

Arezzo: Censimento della popolazione 2025, la compilazione del questionario

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 134 letture

In questo articolo si parla di attualità, prima pagina, adnkronos

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: gkpm-105

L'indirizzo breve è https://vivere.me/gkpm-105

Commenti

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43

3' di lettura 129

vivere toscana
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Arezzo: festa dell'ultimo dell'anno in piazza della Libertà,...
15

Grosseto: Istituto Concialini di Braccagni, nuova ordinanza...
16

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Grosseto: approvata la graduatoria provvisoria per il bando...
17

Pisa: Bancarotta fraudolenta e autoriciclaggio: indagini...
17

Grosseto: Sei card, operazione capillare del Municipio....
15

Arezzo: Censimento della popolazione 2025, la compilazione...
15

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
120

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
113

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
117

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
117

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 129 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere lucca
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

vivere toscana
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Cerca

vivere marche
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CIT

Top News Ultima Ora

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
0

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
0

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
0

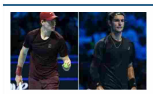
Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
0

I 3 Articoli più letti della settimana

Jesi: Cucine da Incubo con Antonino Cannavacciuolo fa tappa a...
191

Castelfidardo: frontale tra due auto, automobilista perde la...
143

Arcevia: in preda ad una crisi psicotica si barrica in casa,...
137


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

attualità, prima pagina, adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 2 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gkpm

Commenti

per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

3' di lettura

Vivere Italia 14/11/2025 - (Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.

Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

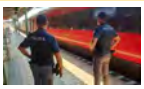
Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in

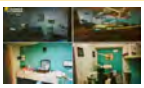
IL GIORNALE DI DOMANI

vivere puglia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Casamassima: donna di 70 anni muore soffocata da una mozzarella

Barletta: arrestato per furto aggravato di cavi in rame nell'area ferroviaria


Corato: 27enne travolto e ucciso da camion mentre attraversa la strada

Barletta: Arrestato falso dentista, era già stato denunciato in Abruzzo


Al via la nuova edizione del Vintage Market Bari

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 145 letture

In questo articolo si parla di attualità, prima pagina, adnkronos

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: gkpm-260

L'indirizzo breve è https://vivere.me/gkpm-260

Commenti

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43

3' di lettura 41

vivere toscana
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Arezzo: festa dell'ultimo dell'anno in piazza della Libertà,...
15

Grosseto: Istituto Concialini di Braccagni, nuova ordinanza...
16

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Grosseto: approvata la graduatoria provvisoria per il bando...
17

Pisa: Bancarotta fraudolenta e autoriciclaggio: indagini...
17

Grosseto: Sei card, operazione capillare del Municipio....
15

Arezzo: Censimento della popolazione 2025, la compilazione...
15

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
31

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
31

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
32

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
31

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 41 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere massa
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

vivere toscana
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43

3' di lettura 100

vivere basilicata
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Matera Film Festival: i premiati della sesta edizione
10

Calcio: Giuseppe Di Bari nuovo direttore sportivo del Potenza
9

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

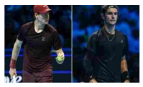
095047

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
98

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
96

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
98

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
98

I 3 Articoli più letti della settimana

Maxi evasione fiscale, sequestri per 2,5 milioni di euro
8

Matera Film Festival: i premiati della sesta edizione
7

Hack for Play: per tre giorni Matera si trasforma in un...
7

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 100 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere matera
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

vivere basilicata
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

viveremerano
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 134

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.

Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere trentino alto adige
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
129

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
122

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
126

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
126

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 134 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere merano
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
Leggi tutti...

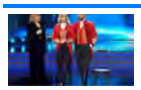
vivere trentino alto adige
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ
Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...

Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...


Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Vivere Merano, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile

VIVERENAPOLI.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43

3' di lettura

31

da **Adnkronos**

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

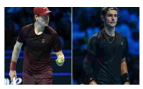
Ischia: furto a casa di un dirigente sportivo, preso il...
12

Villa San Giovanni: fermato un 24enne napoletano per ricettazione
12

Frode Iva sui carburanti da 260 milioni di euro, scatta il...
17

Avellino: smartphone in carcere e detenuti sui social, 18...
13

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
10

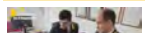
Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
9

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
10

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
8

I 3 Articoli più letti della settimana

"Se non mi arrestate ucciderò mia moglie", 48enne finisce in...
14


Frode Iva sui

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

carburanti da 260 milioni di euro, scatta il...
12

Chocoland, al Vomero la festa del cioccolato artigianale
10

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 31 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

vivere oristano
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITOR

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 129

vivere sardegna
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Cagliari: Maxi truffa sui fondi per la costa sarda:...
15

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

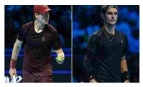
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
96

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
93

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
95

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
96

I 3 Articoli più letti della settimana

A Palazzo Arcais la mostra "Antonio Corriga. Idea e...
9

Al Palasport di Sa Rodia il festival corale "InCanti di...
6

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 129 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

vivere oristano
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
vivere sardegna
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

vivere padova
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 111

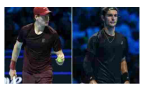
(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere veneto
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Treviso: mostra e tavola rotonda Caritas il 15-16 novembre...
12

Conegliano: "Uniti contro la privatizzazione, per una sanità...
12

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
106

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
103

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
105

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
105

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Nuova luce sul calamaio bizantino conservato al Museo...
10

25 anni del Museo diocesano, sabato 29 novembre un pomeriggio...
9

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 111 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere padova
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
Leggi tutti...

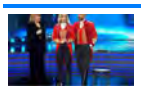
vivere veneto
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ
Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...

Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...


Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Vivere Padova, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43

3' di lettura 114

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.

Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta

contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere lombardia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Varese, donna di 81 anni uccisa a coltellate in casa: fermato...
14

Incidente sul lavoro nel Bresciano, 43enne muore schiacciato...
18

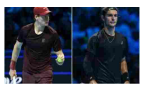
Pioltello: Raccolta RAEE 2026 a Pioltello: orari, vie...
16

Pioltello: Il Teatro Shuster gremito con "Musica & Arte per...
24

Consiglio Regionale: al via un progetto di legge contro la...
19

Milano: Fondazione Arnaldo Pomodoro: al via ampliamento...
2

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
111

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
108

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
110

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
111

I 3 Articoli più letti della settimana

Perde il controllo della Ferrari e si schianta, grave il...
8

Caso Garlasco, Lovati ascoltato in procura a Brescia: "Ho...
8

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 114 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere pavia
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Leggi tutti...

vivere lombardia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...

Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...

Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Vivere Pavia, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 2

IL GIORNALE DI DOMANI

Perugia guadagna 12 posizioni nella classifica della qualità...
3

vivere umbria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Perugia invasa dai chocolover, in vetrina i prodotti di...
14

Piano casa ANCI conferma l'emergenza abitativa, l'assessora...
15

Tesei (Lega): l'Umbria perde il suo storico spazio al...
16

Perugia: a Pieve di Campo nuovi giochi per il parco di quartiere
14

Perugia: Nuovo asfalto stradale a Ponte san Giovanni e in...
16

Perugia: "Avanti Tutta" dona un nuovo carrello per le terapie...
17

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
0

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
0

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
0

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
0

I 3 Articoli più letti della settimana

Marco Materazzi e la moglie sono i nuovi proprietari dell'ex...
81

Aeroporto San Francesco d'Assisi: volo Perugia - Milano...
29

Crisi aziendali, la Regione vara l'Unità Tecnica per...
29

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 2 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere perugia
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

vivere umbria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

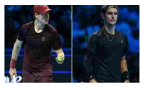
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 111

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
106

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
103

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
106

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
107

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Verbania: Arrestato in Italia latitante tedesco ricercato per...
19

L'evento atteso tutto l'anno: le ATP Finals tornano ad...
19

Premiati a Casa Tennis oltre 170 atleti piemontesi medagliati...
18

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 111 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

SOCIAL CATEGORIE NETWORK SERVIZI CONTATTI Cerca

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CIT

Top News Ultima Ora

SEI IN > VIVERE PIEMONTE > ATTUALITA'

LANCIO DI AGENZIA

Musetti, big match con Alcaraz e... 'derby' in tribuna. Spalletti, Sonego e Berrettini a tifare per l'azzurro

13.11.2025 - h 20:23 1' di lettura 53

(Adnkronos) - Luciano Spalletti è da sempre attirato dalla classe. E in una super serata come quella di oggi, giovedì 14 novembre, alle Atp Finals di Torino, l'allenatore della Juventus ha scelto di esserci.
Per godersi qualche ora di grande tennis. Il menù prevede Sinner-Alcaraz, una sfida da film che vale le semifinali del Torneo dei maestri. Il tecnico di Certaldo, toscano come Lorenzo, sarà uno degli ospiti d'onore alla Inalpi Arena. E sarà in buona compagnia, in un 'derby' a distanza sugli spalti.
Spalletti e Musetti, oltre alla rima che accompagna il cognome, hanno in comune oggi i colori bianconeri. Lorenzo è un grande tifoso della Juventus, si è visto dopo il successo da favola contro De Minaur, con messaggio sulle telecamere a corredo: quel "Fino alla fine" che identifica gran parte dei sostenitori della Signora. Il tecnico non sarà il solo big in tribuna, visto che per il match contro Carlos Alcaraz sono attesi anche Lorenzo Sonego, grande tifoso a suo volta del Torino, e Matteo Berrettini. Prima di palesarsi all'Arena, nel pomeriggio i due azzurri hanno deliziato - al Circolo della Stampa Sporting in via Agnelli - qualche centinaio di tifosi in allenamento. Insomma, i grandi nomi dello sport italiano

sono di casa alle Atp Finals. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

IL GIORNALE DI DOMANI

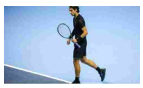
Torino: Truffe digitali e in strada, la Polizia Locale lancia...
10

Cuneo, coppia intossicata da monossido di carbonio: morta 69enne
8

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Caso Garlasco, Lovati ascoltato in procura a Brescia: "Ho preso 15mila euro in nero dalla famiglia Sempio"
0

Roma, forte odore di gas a piazza Mastai a Trastevere: controlli dei vigili del fuoco
1


Musetti, big match con Alcaraz e... 'derby' in tribuna. Spalletti, Sonego e Berrettini a tifare per l'azzurro
0

Neonato morto in culla termica Bari, rinviati a giudizio parroco e responsabile manutenzione
1

I 3 Articoli più letti della settimana

Verbania: Arrestato in Italia latitante tedesco ricercato per...
19

L'evento atteso tutto l'anno: le ATP Finals tornano ad...
19

Premiati a Casa Tennis oltre 170 atleti piemontesi medagliati...
18

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 14 novembre 2025 - 53 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

PUBBLI CELLI SRL

Commenti

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ
Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Ballando, Colombari porta in scena il rapporto difficile con...

Cinetek, come funziona la piattaforma streaming...

Ballando, standing ovation per Delogu: il gesto di Nikita...

Morti madre e due figli in vacanza in hotel in Turchia, grave...
Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43

3' di lettura 2

da **Adnkronos**

Matera Film Festival: i premiati della sesta edizione
10

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Calcio: Giuseppe Di Bari nuovo direttore sportivo del Potenza
9

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
0

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
0

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
0

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
0

I 3 Articoli più letti della settimana

Calcio: Potenza ospita l'Integrity tour della Lega Pro
5

Calcio: Giuseppe Di Bari nuovo direttore sportivo del Potenza
5

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 2 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

logoEV

Leggi tutti...

logoEV

Matera Film Festival: i premiati della sesta edizione

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Cerca

vivere riccione
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News
Ultima Ora

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43

da **Adnkronos**

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

vivere emilia romagna
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Meldola: incendio su vasta area spento dai Vigili del Fuoco
24

Doppio intervento dei Vigili del Fuoco a Borghi: due auto...
24

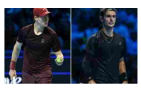
Ravenna: Tre espulsioni: accompagnati ai Centri per il...
34

"Tienilo protetto", parte dal Policlinico Sant'Orsola di...
31

Ferrara: controlli straordinari nelle periferie, servizio...
25

Riccione: Dieci mesi di serrande abbassate per il Carrefour...
38

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
2

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
1

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
2

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
2

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

attualità, prima pagina, adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 10 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gkpm

Commenti

I 3 Articoli più letti della settimana

Montefiore Conca: lavori alla Rocca. L'opposizione: "Noi...
206

Solenne festa di San Martino patrono della città di Riccione...
152

Dieci mesi di serrande abbassate per il Carrefour di viale...
84

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SOCIAL CATEGORIE NETWORK SERVIZI CONTATTI Cerca

vivere rovereto
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News Ultima Ora

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 120

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.

Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere trentino alto adige
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
111

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
108

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
110

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
111

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 120 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere rovereto
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
Leggi tutti...

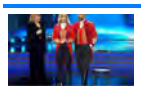
vivere trentino alto adige
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ
Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...

Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...


Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Vivere Rovereto, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 106

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.

Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta

contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere veneto
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Treviso: mostra e tavola rotonda Caritas il 15-16 novembre...
12

Conegliano: "Uniti contro la privatizzazione, per una sanità...
12

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
106

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
103

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
105

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
105

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

"Quello che le donne scrivono": Lella Toscano protagonista...
8

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 106 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere rovigo
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Leggi tutti...

vivere veneto
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

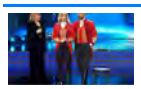
Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...

Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...


Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Vivere Rovigo, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile

SOCIAL CATEGORIE NETWORK SERVIZI CONTATTI
Cerca

vivere salerno
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITOR

PUBBLICELLI SRL

Top News Ultima Ora

SEI IN > VIVERE SALERNO > **ATTUALITA'**

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43

3' di lettura 145

vivere campania
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Ischia: furto a casa di un dirigente sportivo, preso il...
12

Villa San Giovanni: fermato un 24enne napoletano per ricettazione
12

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Frode Iva sui carburanti da 260 milioni di euro, scatta il...
17

Avellino: smartphone in carcere e detenuti sui social, 18...
13

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

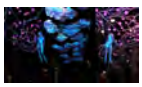
I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
144

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
137

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
141

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
141

I 3 Articoli più letti della settimana


Torna Salerno Luci d'Artista: una costellazione di...
9

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 145 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere salerno
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

vivere campania
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

vivere san benedetto
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

SOLGAS energie SOLGAS energie SOLGAS energie

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 51

da **Adnkronos**

Questo mese hai letto 0 articoli.
Maggiori informazioni qui:
https://vivere.me/b7sc

vivere marche
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Calcio: Vigor Senigallia, punto d'oro ad Ancona e nuovo...
22

Francescanesimo e cucina nel Fermano: un'eredità spirituale,...
26

Ancona: Incidente in supestrada, un ferito grave a Torrette...
79

Ancona: Importuna i passanti in centro, accompagnato in ospedale
33

Ancona: Doppio abuso etilico nella notte, due ragazze a Torrette
30

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Ancona: Trovata priva di sensi su una panchina, minorenne in...
31

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
31

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
31

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
32

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
31

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 51 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

I 3 Articoli più letti della settimana

San Benedetto, chiusa una gastronomia: sequestrati oltre 200...
234

Alfonso Marino, il talentino di Monteprandone fa sognare...
188

Natale a San Benedetto del Tronto 2025: pista di pattinaggio,...
72

Artigiani Imprenditori d'Italia
Via Salvo D' Acquisto, 123 - Fermo
tel. 0734 600288 - fax 0734 620128
email: info@cnafermo.it
pec: cnafermo@legalmail.it

Commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

vivere san marino
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITOR

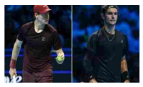
LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 58

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
51

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
51

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
52

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
52

I 3 Articoli più letti della settimana

Un francobollo per la vittoria della Nazionale di San Marino...
22

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 58 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere san marino
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

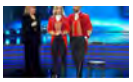
Un francobollo per la vittoria della Nazionale di San Marino...

Leggi tutti...

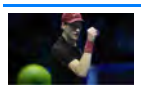
vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...



Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...



Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...

Leggi tutti...

Vivere San Marino, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: Pubblicelli 342.9343829.
Accedi | Pagina generata in 0.02 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LANCIO DI AGENZIA

"Un allenamento con Sinner per il mio compleanno": viaggio nelle Atp Finals con lo sparring dei campioni

13.11.2025 - h 16:53 3' di lettura 53

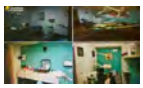
(Adnkronos) - Gabriele Piraino non poteva farsi regalo di compleanno più bello. È un giovane tennista, è arrivato alle Atp Finals da Palermo e ieri ha compiuto 22 anni.
Oggi, per festeggiare, si è 'concesso' un allenamento niente male insieme a Jannik Sinner. Già, perché Gabriele è uno sparring mancino, chiamato dall'Atp a Torino per far allenare Ben Shelton. In vista del match di domani contro l'americano, l'ultimo del gruppo Bjorn Borg, anche il numero uno azzurro ha sfruttato il suo 'tiro mancino' per prepararsi alla sfida. La qualificazione alle semifinali è certa, ma il numero uno è ancora in ballo e ogni sfida mette in palio punti pesanti in ottica ranking. "Giocare con Jannik - racconta all'Adnkronos dal cuore della Inalpi Arena – equivale a realizzare un sogno. È stato emozionante, anche perché non mi è mai capitato di allenarmi davanti a tutta questa gente. Avevo anche un po' d'ansia, ma per fortuna conoscevo coach Vagnozzi. L'ho incontrato già qualche volta e rompere il ghiaccio con una faccia conosciuta è stato più semplice".

vivere puglia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Casamassima: donna di 70 anni muore soffocata da una mozzarella
25

Barletta: arrestato per furto aggravato di cavi in rame...
26

Corato: 27enne travolto e ucciso da camion mentre attraversa...
23


Barletta: Arrestato falso dentista, era già stato denunciato...
31

Al via la nuova edizione del Vintage Market Bari
25

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

James Van Der Beek, all'asta cimeli di 'Dawson's Creek' per pagare le cure contro il tumore
6

"Un allenamento con Sinner per il mio compleanno": viaggio nelle Atp Finals con lo sparring dei campioni
6

Spiava Alex Britti in casa, condannata l'ex compagna
5

Anir, sosteniamo da soli aumento costi per cibo mense, serve riforma revisione prezzi
6

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Gabriele ci incontra poco dopo l'allenamento ed è provato, ma felice: "Se devo essere onesto, la sua presenza si sente. Jannik è il numero uno, emana una certa aura" spiega con un sorriso. "Ma è davvero simpatico, umile, disponibile. Mi ha salutato, mi ha chiesto come va e come mi sto trovando qui a Torino. Attenzioni che

fanno capire come sia un numero uno in tutto. È un punto di riferimento per l'Italia, ma non solo". L'allenamento è stato duro: "Rispondere senza pause al suo servizio non è proprio semplice, diciamo così. Jannik è un martello, è ormai noto per riuscire a imporre ai match un ritmo incredibile".

Curiosità: a osservare il loro allenamento c'era anche Lorenzo Musetti, che negli stessi momenti stava pranzando nell'area dedicata ai campioni della Inalpi Arena, sopraelevata rispetto al 'Sebastopoli': "Non me ne sono nemmeno accorto – dice Gabriele – avevo altro per la testa, non potevo perdere concentrazione. Se tutto va bene, però stasera andrò a vederlo contro Alcaraz".

Torino, per il 22enne siciliano, non è una novità: "È la seconda che vengo qui, già mi avevano chiamato nel 2022. Torno un po' più grande, più maturo, anche con occhi diversi. Di sicuro, più pronto e preparato. So già dove guardare, cosa rubare con gli occhi dai migliori". Anche perché, accompagnare i maestri nel loro percorso a Torino, non è cosa da tutti. "È andata benissimo. Anzi, ho questa fortuna di essere mancino e ho seguito Shelton in tutte le sue sessioni. Sostituisco lui durante gli allenamenti e il giorno prima delle partite, nei riscaldamenti". Il suo racconto passa per aneddoti: "Qualcuno lo avevo già visto, con Auger-Aliassime avevo per esempio scambiato nel 2022. La loro routine qui comunque è serrata. Arrivano per gli allenamenti, le partite, si fermano per firmare qualche autografo e poi tornano in albergo a riposare. A un certo punto della giornata, spariscono". La dura vita dei maestri.

Gabriele oggi si è allenato con Sinner, ma dall'inizio del torneo ha lavorato anche con Sonego (che in questi giorni si sta allenando al Circolo della Stampa di via Agnelli, a due passi dall'Arena, nella speranza di un'eventuale convocazione in Coppa Davis), Bublik e Auger-Aliassime. "Guardandoli, anche nell'atteggiamento, capisci che non sono qui per caso. Tutti servono, per esempio, in una maniera incredibile". Una delle caratteristiche del tennis moderno. Il racconto di Gabriele avanza e a un certo punto ecco gli occhi lucidi: "La settimana di Torino è un sogno ed è chiaro che chiunque faccia questo sport speri, un giorno, di essere qui tra i migliori. Io però guardo un passo alla volta e intanto penso alla top 100". Per arrivarci e restarci, in maniera stabile. Poi, chissà (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 14 novembre 2025 - 53 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere san severo
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Leggi tutti...

vivere puglia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

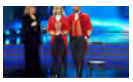
Casamassima: donna di 70 anni muore soffocata da una mozzarella

Corato: 27enne travolto e ucciso da camion mentre attraversa...

Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...


Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

vivere san severo
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITOR

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43

3' di lettura 137

vivere puglia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Casamassima: donna di 70 anni muore soffocata da una mozzarella
26

Barletta: arrestato per furto aggravato di cavi in rame...
26

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

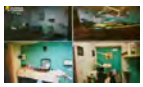
095047

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

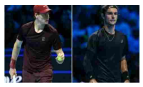
Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Corato: 27enne travolto e ucciso da camion mentre attraversa...
28


Barletta: Arrestato falso dentista, era già stato denunciato...
31

Al via la nuova edizione del Vintage Market Bari
25

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
86

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
84

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
86

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
86

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 137 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere san severo
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

vivere puglia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 51

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.

Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta

contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere liguria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Imperia: Maxi evasione fiscale nel settore edile: sequestrati...
17

Genova: Blitz nel centro storico: la Guardia di Finanza...
21

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
41

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
39

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
41

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
40

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 51 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere savona
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Leggi tutti...

vivere liguria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Parigi 2024, orari e programma di oggi: atleti italiani in gara

Trump: "Harris avrà difficoltà per il suo...

Mafia, insabbiamento appalti del '92: ex procuratore...

Camera, oggi question time con i ministri Salvini, Tajani,...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Vivere Savona, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.

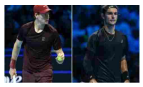
LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 41

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
0

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
0

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
0

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
0

I 3 Articoli più letti della settimana

Canicattì: ruba in supermercato e viene scoperto dai...
24

Aeroporto di Comiso, boom di passeggeri con l'avvio della...
19

Ribera: Ancora sangue sulla strada, muore 40enne
19

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 41 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere sicilia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Aeroporto di Comiso, boom di passeggeri con l'avvio della...

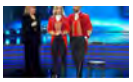
Monitoraggio del territorio, avanti con il progetto della...

Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...


Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...

Leggi tutti...

Vivere Sicilia, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: Pubblicelli 342.9343829.
Accedi | Pagina generata in 0.02 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43

3' di lettura 51

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.

Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Aeroporto di Comiso, boom di passeggeri con l'avvio della... 19

Monitoraggio del territorio, avanti con il progetto della... 14

Ribera: Ancora sangue sulla strada, muore 40enne 19

Comiso: via libera dell'Ue al potenziamento dell'aeroporto,... 15

Aeroporto di Palermo, al via la stagione invernale: nuovi... 15

Caltanissetta: sfugge alla polizia a bordo di uno scooter... 17

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare" 41

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi" 39

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
41

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
40

I 3 Articoli più letti della settimana

Archeologia, nuove scoperte dalla nave trovata a Marina di Ognina
14

Terna, operativo il nuovo collegamento per potenziare la rete...
11

Quaranta milioni per modernizzare le infrastrutture idriche,...
8

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 51 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

logoEV

Leggi tutti...

logoEV

Aeroporto di Comiso, boom di passeggeri con l'avvio della...

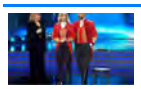
Monitoraggio del territorio, avanti con il progetto della...

Leggi tutti...

logoEV

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...



Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 77

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.

Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere lombardia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Varese, donna di 81 anni uccisa a coltellate in casa: fermato...
14

Incidente sul lavoro nel Bresciano, 43enne muore schiacciato...
18

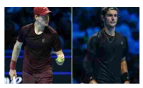
Pioltello: Raccolta RAEE 2026 a Pioltello: orari, vie...
16

Pioltello: Il Teatro Shuster gremito con "Musica & Arte per...
24

Consiglio Regionale: al via un progetto di legge contro la...
19

Milano: Fondazione Arnaldo Pomodoro: al via ampliamento...
2

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
58

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
57

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
59

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
58

I 3 Articoli più letti della settimana

Consapevolmente: Sondrio celebra sostenibilità e benessere...
10

Francesco Saverio Cerracchio a Sondrio: un viaggio tra le...
7

Successo strepitoso per gli eventi della domenica: tutto...
7

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 77 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere sondrio
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Leggi tutti...

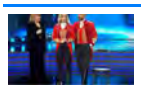
vivere lombardia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

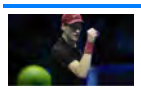
Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...


Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...


Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Vivere Sondrio, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 58

vivere molise
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
41

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
39

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
41

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
40

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Umana Organizzazione Funebre
Onoranze Funebri Umana
Via V. Veneto, 5
61032 Fano (PU)
0721 835456
329 4140077
https://www.umanafano.it/

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 58 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere termoli
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

vivere molise
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

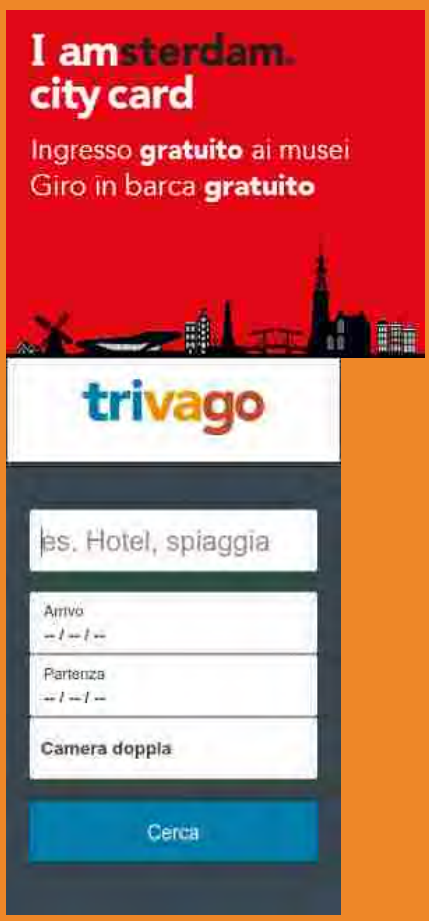
3' di lettura

Vivere Italia 14/11/2025 - (Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.

Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".



IL GIORNALE DI DOMANI
vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Torino: Truffe digitali e in strada, la Polizia Locale lancia la controffensiva. Anziani nel mirino

Torino: ATP, ora si fa sul serio! Ecco il tabellone delle semifinali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 0 letture

In questo articolo si parla di attualità, prima pagina, adnkronos

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: gkpm-8

L'indirizzo breve è https://vivere.me/gkpm-8

Commenti

Alpi, il Piemonte protagonista nei nuovi microprogetti ALCOTRA

Premiati a Casa Tennis oltre 170 atleti piemontesi medagliati e distinti in gare internazionali

"PieMonta in bici": dalla Regione 30 milioni per tre ciclovie

Complesso intervento di chirurgia alla spalla salva la musica di un pianista

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Trionfo di Sinner alle Finals, battuto Alcaraz in due set

2' di lettura 17/11/2025 - La finale che tutti si aspettavano, un copione già visto e rivisto ma dall'esito mai certo: Jannik Sinner vince le ATP Finals per il secondo anno di fila, dando conferma di quanto sia sempre più padrone di questa città.

I due contendenti al titolo hanno fatto vedere tutto il loro bagaglio tecnico in campo, dando vita ad una finale ricca di giocate mozzafiato e colpi di scena.

La gara inizia su ritmi alti e i campioni salgono subito in cattedra. Regna l'assoluto equilibrio fino al tie break, dove il tennista italiano, spinto anche dal tifo di casa, si aggiudica il primo set.
Nel secondo è lo spagnolo a partire meglio: Jannik apre col servizio e Carlos gli strappa subito il primo game. L'altoatesino successivamente vacilla un po' ma sul 3-2 arriva il
contro break con una magnifica palla corta. Nei giochi successivi il match riassume quell'equilibrio iniziale e i 16.000 dell'Inalpi stanno già pregustando il secondo tie break. Proprio sul 6-5 per Sinner, però, lo spagnolo si dimostra impreciso in alcune giocate, dando all'italiano l'opportunità per il match point. Al termine di uno scambio prolungato, un altro errore di Alcaraz manda definitivamente Sinner in paradiso.

Il beniamino di casa crolla a terra, stanco ma felice, la folla lo acclama e lo celebra e il suo team esulta con lui.
Nonostante l'agonismo visto sul terreno di gioco, nel post gara non sono certamente mancate le parole di stima e affetto reciproco tra i due amici-rivali. È stata una settimana intensa e bellissima, che ha fatto divertire tutti gli appassionati di tennis e sport, regalando un'immensa gioia al popolo italiano.

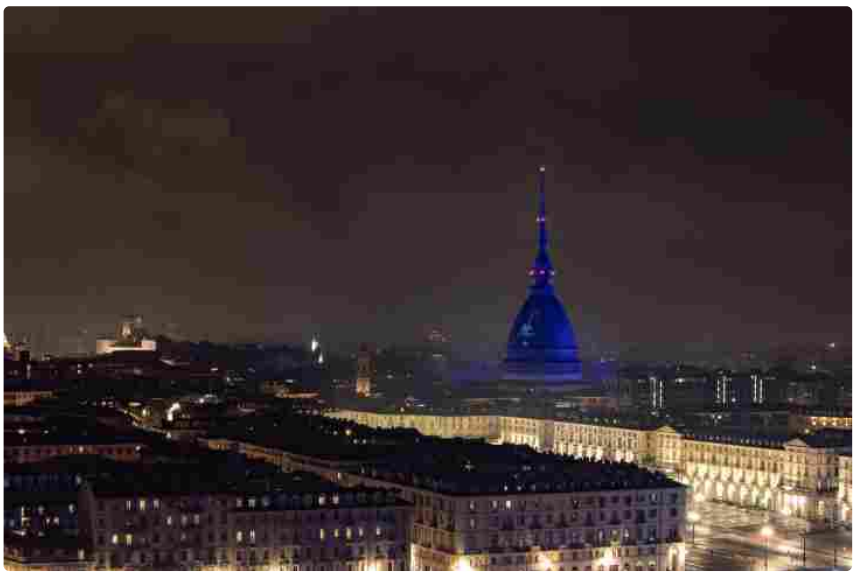
Torino rende omaggio a Jannik Sinner, campione delle Nitto ATP Finals per il secondo anno consecutivo, illuminando il suo monumento simbolo, la Mole Antonelliana, con il volto del campione azzurro.

È attivo il servizio di notizie **in tempo reale** tramite Whatasapp e Telegram di Vivere Torino.
Per ricevere le notizie principali via Whatsapp iscriviti al nostro **canale** oppure aggiungi il numero **376.0319489** alla rubrica ed invia allo stesso numero un messaggio.
Per le ricevere le notizie principali via Telegram cerca il canale **@viveretorino** o cliccare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

su t.me/viveretorino. Per le ricevere tutte le notizie via Telegram cerca il canale **@viveretorino2** o cliccare su t.me/viveretorino2.

di **Davide Dessì**



Torna all'articolo

Alpi, il Piemonte protagonista nei nuovi microprogetti ALCOTRA

Premiati a Casa Tennis oltre 170 atleti piemontesi medagliati e distinti in gare internazionali

"PieMonta in bici": dalla Regione 30 milioni per tre ciclovie

Complesso intervento di chirurgia alla spalla salva la musica di un pianista

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Apply AI: come l'Ue può recuperare terreno spingendo sull'adozione

Atp Finals, domani Sinner-De Minaur in semifinale: orario, precedenti e dove vederla

Roma, precipita da balcone b&b dopo lite e muore: fermato un 25enne

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 17-11-2025 alle 01:38 sul giornale del 17 novembre 2025 - 0 letture

In questo articolo si parla di sport, comunicato stampa, Jannik Sinner, Nitto ATP finals, Carlos Alcaraz, Mole Antonelliana

L'indirizzo breve ? https://vivere.me/gkoX

Commenti

Col Sudafrica l'Italia accarezza l'impresa, il grande rugby conquista Torino
Truffe digitali e in strada, la Polizia Locale lancia la controffensiva. Anziani nel mirino
AIMatch soluzioni a misura delle PMI
Anche il sindaco Lo Russo partecipa alla giornata della colletta alimentare
Il flashmob in piazza San Carlo apre l'ultimo weekend delle Nitto ATP Finals
» altri articoli...

Torino: Truffe digitali e in strada, la Polizia Locale lancia la controffensiva. Anziani nel mirino
Cuneo, coppia intossicata da monossido di carbonio: morta 69enne

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine per istigazione al suidicio. La famiglia annuncia opposizione
Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non abbiamo scelta"
Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia chi non lo indossa
Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in diretta
Giornalisti in sciopero il 28 novembre, Fieg: "Appello a senso di responsabilità"
» altri articoli...

Alex Belli e Delia Duran: "Aspettiamo un maschio, Napoli ha fatto il miracolo"

I 3 Articoli più letti della settimana

- L'evento atteso tutto l'anno: le ATP Finals tornano ad incantare - (62 Letture)
- ATP, ora si fa sul serio! Ecco il tabellone delle semifinali - (53 Letture)
- A Torino il Bagna Cauda Day di Platti e La Pista - (21 Letture)

Vivere Torino, supplemento di Vivere Marche, testata di Vivere srl e edita da P.E.P. Direttore editoriale Paolo Massimo Benvenuti, direttore responsabile Michele Pinto. Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Lera 34c. - Pubblicità: 371.5219488.
Informativa sulla Privacy.
Accedi | Pagina generata in 0.02 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

3' di lettura

Vivere Italia 14/11/2025 - (Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.

Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere.

IL GIORNALE DI DOMANI
vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"

I 3 Articoli più letti della settimana
- Grosseto: polemica impianto sportivo, sindaco e assessore ribadiscono "assoluta bontà e trasparenza" - (28 Letture)
- Firenze: aprono la "seconda libreria più piccola di Firenze" e la prima "buchetta del libro" al mondo - (20 Letture)
- Monterchi: nuovo ATM Postamat a Le Ville - (19 Letture)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 10 letture

In questo articolo si parla di attualità, prima pagina, adnkronos

Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: gkpm-101

L'indirizzo breve è https://vivere.me/gkpm-101

Commenti

Schianto mortale sulla Statale 73 in Val di Chiana, vittima un ragazzo di 22 anni di Arezzo

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine per istigazione al suidicio. La famiglia annuncia opposizione
Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia chi non lo indossa
Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non abbiamo scelta"
Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in diretta
Giornalisti in sciopero il 28 novembre, Fieg: "Appello a senso di responsabilità"
» altri articoli...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43

3' di lettura 70

vivere sicilia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Aeroporto di Comiso, boom di passeggeri con l'avvio della...
19

Monitoraggio del territorio, avanti con il progetto della...
14

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

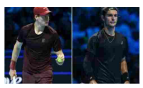
Ribera: Ancora sangue sulla strada, muore 40enne
19

Comiso: via libera dell'Ue al potenziamento dell'aeroporto,...
15

Aeroporto di Palermo, al via la stagione invernale: nuovi...
15

Caltanissetta: sfugge alla polizia a bordo di uno scooter...
17

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

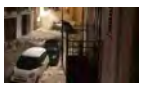

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
51

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
51

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
52

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
52

I 3 Articoli più letti della settimana


Assetto idrogeologico, aggiornato il piano regionale: Alcamo...
7

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 70 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

SOCIAL CATEGORIE NETWORK SERVIZI CONTATTI
Cerca

vivere trentino alto adige
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CIT
Top News Ultima Ora

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 41

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
31

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
31

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
32

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
31

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 41 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere trentino alto adige
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Leggi tutti...

logoEV

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...

Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...

Leggi tutti...

Vivere Trentino - Alto Adige, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: Pubblicelli 342.9343829.
Accedi | Pagina generata in 0.02 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Cerca

vivere treviso
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITOR

Top News
Ultima Ora

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

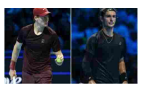
Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo

vivere veneto
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Treviso: mostra e tavola rotonda Caritas il 15-16 novembre...
12

Conegliano: "Uniti contro la privatizzazione, per una sanità...
12

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
0

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
0

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
0

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
0

I 3 Articoli più letti della settimana

Conegliano: "Uniti contro la privatizzazione, per una sanità...
19

Le CNA di Treviso, Montebelluna, Oderzo e Vittorio Veneto...
13

Calcio: Treviso espugna Maia Alta, vittoria di misura e vetta...
12

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

attualità, prima pagina, adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 2 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gkpm

Commenti

vivere treviso
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Calcio: Treviso espugna Maia Alta, vittoria di misura e vetta...

Pace Salute Lavoro: "Sanità pubblica, diritti e dignità". A...

Leggi tutti...

vivere veneto
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 58

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere friuli venezia giulia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

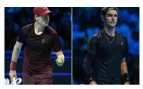
Aviano: l'assessore Badanai di Pordenone alla cena di...
10

Pordenone: Capitale della Cultura 2027, pubblicato l'avviso...
10

Trieste: arrestato dai Carabinieri un 40enne iracheno...
10

Trieste, madre uccide il figlio di 9 anni tagliandogli la gola
11

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
51

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
51

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
52

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

nostro tempo"
52

I 3 Articoli più letti della settimana

Madre uccide il figlio di 9 anni tagliandogli la gola
11

uardia di Finanza: controlli sulle barche estere, scoperte 8...
8

Arrestato dai Carabinieri un 40enne iracheno irreperibile dal...
7

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 58 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere trieste
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
Leggi tutti...

vivere friuli venezia giulia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ
Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ
Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...
Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...
Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...
Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...
Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Vivere Trieste, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile

vivereudine.it
vivere udine
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

www.ecostampa.it

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 123

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere friuli venezia giulia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

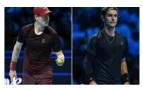
Aviano: l'assessore Badanai di Pordenone alla cena di...
10

Pordenone: Capitale della Cultura 2027, pubblicato l'avviso...
10

Trieste: arrestato dai Carabinieri un 40enne iracheno...
10

Trieste, madre uccide il figlio di 9 anni tagliandogli la gola
11

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
111

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
108

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
110

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

vivereudine.it
vivere udine
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
www.ecostampa.it

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

nostro tempo"
111

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

vivereudine.it
vivere udine
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

www.ecostampa.it

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 123 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

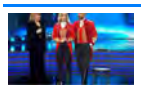
vivere udine
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
Leggi tutti...

vivere friuli venezia giulia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ
Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...

Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...

Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...
Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Vivere Udine, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 2

da **Adnkronos**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

vivere marche
QUOTIDIANI ONLINE DELLA TUA REGIONE
Segui la Pagina
Condividi

Segui @vivereurbino

Gratis le notizie di Vivere Urbino nella tua e-mail!
Email:
Iscriviti

URBINO
Acqualagna
Apecchio
Borgo Pace
Cagli
Cantiano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 2 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

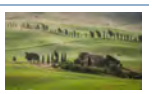
Commenti

vivere urbino
DIECI ANNI CON - 2015/2025 - URBINO NEL CUORE

vivere marche
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

www.ecostampa.it
Fermignano
Fossombrone
Frontone
Mercatello sul Metauro
Peglio
Piobbico
Sant'Angelo in Vado
Serra Sant'Abbondio
Urbania

Kickboxing, Valdinocci si conferma campione del mondo


Allerta meteo, venti forti e rovesci in arrivo lunedì 17 novembre

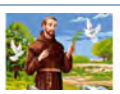
Qualità della Vita 2025: Pesaro Urbino al 35° posto in Italia, davanti ad Ancona e Fermo

Volley: tie break amaro, Essence Hotels Fano sconfitta da Siena 3-2

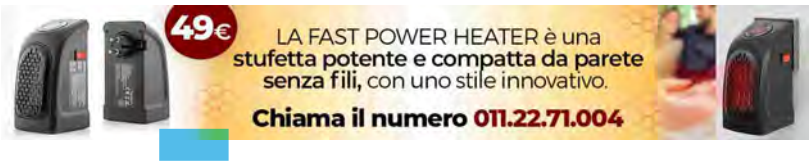
Nuovo libro di Simone Massi su Pergola, "Inventario dei Castelli e delle Terre"

Taglio del nastro per 'Sapori e Aromi d'Autunno': il Codma si riconferma vetrina dei migliori prodotti enogastronomici locali

Calcio: Vigor Senigallia, punto d'oro ad Ancona e nuovo entusiasmo per Clementi


Francescanesimo e cucina nel Fermano: un'eredità spirituale,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047



LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 41

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere lombardia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Varese, donna di 81 anni uccisa a coltellate in casa: fermato...
14

Incidente sul lavoro nel Bresciano, 43enne muore schiacciato...
18

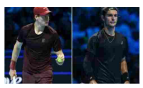
Pioltello: Raccolta RAEE 2026 a Pioltello: orari, vie...
16

Pioltello: Il Teatro Shuster gremito con "Musica & Arte per...
24

Consiglio Regionale: al via un progetto di legge contro la...
19

Milano: Fondazione Arnaldo Pomodoro: al via ampliamento...
2

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
31

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
31

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
32

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
31

I 3 Articoli più letti della settimana

Cadrezzate: finita la fuga di Elia Del Grande, rintracciato e...
8

Varese, donna di 81 anni uccisa a coltellate in casa: fermato...
8

L'Anatomia Patologica varesina compie 50 anni
7

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 41 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

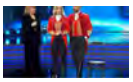
vivere varese
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
Leggi tutti...

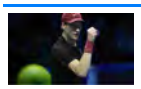
vivere lombardia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ
Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...


Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...


Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Vivere Varese, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43

3' di lettura 10

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Torino: Truffe digitali e in strada, la Polizia Locale lancia...
11

Torino: ATP, ora si fa sul serio! Ecco il tabellone delle...
13

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

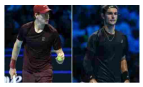
Alpi, il Piemonte protagonista nei nuovi microprogetti ALCOTRA
13

Premiati a Casa Tennis oltre 170 atleti piemontesi medagliati...
18

"PieMonta in bici": dalla Regione 30 milioni per tre...
15

Complesso intervento di chirurgia alla spalla salva la musica...
13

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
2

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
1

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
2

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
2

I 3 Articoli più letti della settimana

Omegna: la scomparsa di Enzo Franza, il cordoglio del Sindaco...
13

IOLAVORO arriva a Gravellona Toce, al Palazzetto dello Sport...
9

"PieMonta in bici": dalla Regione 30 milioni per tre...
7

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 10 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere verbania
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
Leggi tutti...

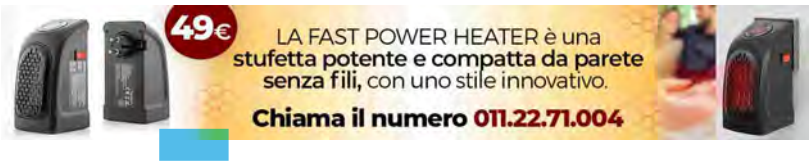
vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Cuneo, coppia intossicata da monossido di carbonio: morta 69enne

Torino: Truffe digitali e in strada, la Polizia Locale lancia...
Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047



LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 139

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Torino: Truffe digitali e in strada, la Polizia Locale lancia...
11

Torino: ATP, ora si fa sul serio! Ecco il tabellone delle...
13

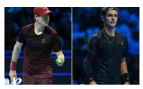
Alpi, il Piemonte protagonista nei nuovi microprogetti ALCOTRA
13

Premiati a Casa Tennis oltre 170 atleti piemontesi medagliati...
18

"PieMonta in bici": dalla Regione 30 milioni per tre...
15

Complesso intervento di chirurgia alla spalla salva la musica...
13

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
137

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

percorsi"
130

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
134

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
134

I 3 Articoli più letti della settimana

In arrivo 13 milioni di euro per 20 comuni piemontesi
6

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 139 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

PUBBLICELLI SRL

Commenti

vivere vercelli
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Leggi tutti...

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Cuneo, coppia intossicata da monossido di carbonio: morta 69enne

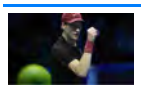
Torino: Truffe digitali e in strada, la Polizia Locale lancia...

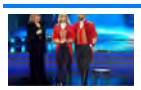
Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...


Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...


Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 149

(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.

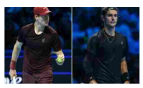
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere veneto
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Treviso: mostra e tavola rotonda Caritas il 15-16 novembre...
12

Conegliano: "Uniti contro la privatizzazione, per una sanità...
12

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
120

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
113

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
117

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
117

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 149 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere verona
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Leggi tutti...

vivere veneto
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Parigi 2024, orari e programma di oggi: atleti italiani in gara

Trump: "Harris avrà difficoltà per il suo...

Mafia, insabbiamento appalti del '92: ex procuratore...

Camera, oggi question time con i ministri Salvini, Tajani,...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Vivere Verona, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.

SOCIAL CATEGORIE NETWORK SERVIZI CONTATTI
Cerca

vivere verona
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
Top News Ultima Ora

49€ LA FAST POWER HEATER è una stufetta potente e compatta da parete senza fili, con uno stile innovativo.
Chiama il numero 011.22.71.004

LANCIO DI AGENZIA

Musetti, big match con Alcaraz e... 'derby' in tribuna. Del Piero, Sonego e Berrettini a tifare per l'azzurro

13.11.2025 - h 20:23 1' di lettura 47

(Adnkronos) - Alessandro Del Piero è da sempre attirato dalla classe. E in una super serata come quella di oggi, giovedì 13 novembre, alle Atp Finals di Torino, l'ex capitano della Juventus ha scelto di esserci. Per godersi qualche ora di grande tennis. Il menù prevede Musetti-Alcaraz, una sfida da film che vale le semifinali del Torneo dei maestri. Del Piero sarà uno degli ospiti d'onore alla Inalpi Arena. E sarà in buona compagnia, in un 'derby' a distanza sugli spalti.
Del Piero e Musetti hanno in comune oggi i colori bianconeri. Lorenzo è un grande tifoso della Juventus, si è visto dopo il successo da favola contro De Minaur, con messaggio sulle telecamere a corredo: quel "Fino alla fine" che identifica gran parte dei sostenitori della Signora. L'ex capitano della Juve non sarà il solo big in tribuna, visto che per il match contro Carlos Alcaraz sono attesi anche Lorenzo Sonego, grande tifoso a suo volta del Torino, e Matteo Berrettini. Prima di palesarsi all'Arena, nel pomeriggio i due azzurri hanno deliziato - al Circolo della Stampa Sporting in via Agnelli - qualche centinaio di tifosi in allenamento. Insomma, i grandi nomi dello sport italiano

sono di casa alle Atp Finals.

vivere veneto
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

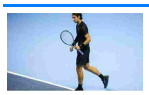
Treviso: mostra e tavola rotonda Caritas il 15-16 novembre...
12

Conegliano: "Uniti contro la privatizzazione, per una sanità...
12

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Meteo, arriva la prima irruzione polare: neve fino a bassa quota
7

Ucraina-Russia, Zelensky: "Putin prepara una guerra su larga scala in Europa"
7


Musetti, big match con Alcaraz e... 'derby' in tribuna. Del Piero, Sonego e Berrettini a tifare per l'azzurro
7

Italia contestata in Moldavia, Gattuso: "È una vergogna, non lo accetto"
7

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 14 novembre 2025 - 47 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere verona
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
Leggi tutti...

vivere veneto
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ
Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ
Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...
Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...
Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...
Atp Finals, oggi la finalissima Sinner-Alcaraz - Il match in...
Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SOCIAL CATEGORIE NETWORK SERVIZI CONTATTI
Cerca

vivere vicenza
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
Top News Ultima Ora

LANCIO DI AGENZIA

I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"

14.11.2025 - h 12:43 3' di lettura 149

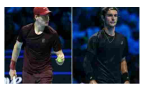
(Adnkronos) - I 'no' di Jannik Sinner e Lorenzo Musetti alla Coppa Davis 'dividono' le Atp Finals di Torino. Il tema del giorno alla Inalpi Arena è la rinuncia del tennista toscano alla convocazione di capitan Filippo Volandri per le altre Finals, quelle di Bologna in programma la prossima settimana.
Un appuntamento a cui l'Italia arriverà con l'obiettivo di uno storico tris. L'assenza del toscano, spiegata ieri in conferenza stampa dopo la sconfitta
contro Alcaraz, si unisce a quella del numero uno. E fa discutere.

vivere veneto
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Treviso: mostra e tavola rotonda Caritas il 15-16 novembre...
12

Conegliano: "Uniti contro la privatizzazione, per una sanità...
12

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


I 'no' di Sinner e Musetti dividono le Atp Finals: "Coppa Davis è storia", "I campioni devono riposare"
144

Tumore allo stomaco, pazienti: "Diagnosi precoce per meno di 1 su 5, migliorare percorsi"
137

Ancora pochi alberi in città, i numeri di Legambiente
141

Manageritalia: "Ricostruire fiducia e rilanciare la crescita del Paese è la sfida del nostro tempo"
141

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Un giro nel foyer della Inalpi Arena, durante la rifinitura di Ben Shelton, chiarisce il sentimento popolare. Il primo appassionato è Felice, 70 anni. È di Torino, alle Atp Finals 'gioca' in casa e spiega all'Adnkronos: "I no di Sinner e Musetti all'Italia? La Coppa Davis è una cosa storica, non scherziamo. Non è una noiosa e non deve passare il messaggio: 'Se ho voglia vado, altrimenti ciao'. Ci sono tanti interessi in campo e tanti tornei, è vero, ma uno sforzo per il tricolore si potrebbe fare". Felice tocca anche il tema delle maggiori 'attenzioni' alla rinuncia di Jannik: "Sinner è Sinner, ovvio. Come diceva il Marchese del Grillo, interpretato dal grandissimo Alberto Sordi, 'Io sono io, voi...'. Scherzi a parte, Jannik ha scelto di prepararsi per l'Australia. Ormai dobbiamo accettarlo e ce ne faremo una ragione a Bologna, speriamo che la scelta premi anche Musetti per la prossima stagione".

Massimo Magna, 27 anni, è arrivato alla Inalpi Arena in mattinata da Gallarate, per godersi Sinner-Shelton: "Le stagioni sono ormai piene di impegni e i giocatori fanno valutazioni accurate. Dopo un anno così intenso - spiega dando una sistemata al suo cappellino arancione - è anche giusto che i campioni decidano di riposare. Musetti ha fatto Atene pochi giorni fa ed è arrivato a Torino stanchissimo, capisco che possa essere importante una settimana in più di riposo e di preparazione in vista del 2026. Credo sia anche normale che ci siano meno attenzioni sul no di Musetti. Sinner è il numero uno azzurro, su di lui ci sono e ci saranno sempre i riflettori puntati. Sarebbe stato bello averli entrambi visto che quest'anno l'evento è in Italia, ma magari la vinceremo comunque. Il doppio è forte e le possibilità non mancheranno".

Sulla stessa linea di pensiero Lorenzo Stellino: "Per Musetti è un momento particolare, tra un po' gli nascerà il secondo figlio e la stagione è stata intensa. Dico però che in Italia ci sono ottimi atleti, a cominciare da Matteo Berrettini e Flavio Cobolli. Rischiamo che poi giochino sempre gli stessi, queste assenze possono farli crescere. Se fossi in Volandri mi piacerebbe veder crescere gli altri ragazzi, anche con un occhio ai prossimi anni. Così ci sarà sempre un ricambio". Matteo Battistini, 29 anni, tira fuori un altro tema: "Dire di no alla Nazionale è sempre difficile. Sinner però ha già dato tanto all'azzurro e si può capire. Musetti ancora deve dimostrare molto, ma non mancheranno le occasioni. Per me, oggi, hanno fatto bene a rinunciare". Ci interrompe incuriosito Luca, tifoso 16enne arrivato ieri da Livorno con mamma e papà: "La soluzione potrebbe essere cambiare la formula della Coppa Davis e non farla ogni anno. Come succede nel calcio. I Mondiali si giocano ogni quattro anni, per questo sono così sentiti da tutti". Il tema esiste. (di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 15 novembre 2025 - 149 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere vicenza
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
Leggi tutti...

vivere veneto
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CIT
Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CIT

Parigi 2024, orari e programma di oggi: atleti italiani in gara

Trump: "Harris avrà difficoltà per il suo...

Mafia, insabbiamento appalti del '92: ex procuratore...

Camera, oggi question time con i ministri Salvini, Tajani,...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

V-news.it
Quotidiano IN-formazione

17 Novembre 2025 | Video

News Cronaca Sport Pagina Nazionale Alto Casertano Politica Redazione

Home ultim'ora Sinner, ‘talismano’ Morandi alle Finals: “Mi hai portato fortuna”. E Spalletti lo abbraccia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ultim'ora

Sinner, ‘talismano’ Morandi alle Finals: “Mi hai portato fortuna”. E Spalletti lo abbraccia

di Redazione V-news.it Nov 17, 2025 #ultim'ora

(Adnkronos) – Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e ‘nuovo’ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all’ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

Adnkronos | Aggiornamenti | Aggiornamento | Benevento | Bollettino | Calcio | Campionato | Carabinieri

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico “bravo!” nell’orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. “Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna”, ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. “No, veramente? Sei riuscito a sentire?”, ha risposto sorpreso il cantante.

“Sì, qui prima. È un grande piacere”, ha risposto l’azzurro. “In Italia c’è la Ferrari, Armani e tu”, ha concluso Morandi, “nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene”. E poi via con l’abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: “Ora c’è mia moglie che ci fa una foto”.

—

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Live su Twitch: **IlVecchioNerd**

Caserta | Contagi | Contagiati | Coronavirus | Covid-19 | Decessi | Droga | Emergenza | Emergenza Coronavirus | Emergenza Sanitaria | Epidemia | ImmediaPress | Lav | Lavoro | Lombardia | Maddaloni | Morti | Musica | Napoli | Notizie | Pandemia | Pietramelara | Pri | Reg | Ricoverati | Sal | Salute | Sanità | Scuola | Serie A | Sessa Aurunca | Spaccio | Spaccio Di Droga | Ultim'ora | Vid | Virus | Vittime

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

VOGUE.it

www.ecostampa.it

Laila Hasanovic con il cane Snoopy (e borsa Chanel) festeggia la vittoria del suo Jannik Sinner: la

Laila Hasanovic con il suo cane al guinzaglio raggiunge Jannik Sinner per le foto dopo la vittoria del suo fidanzato agli ATP Finals di Torino 2025 Laila Hasanovic con il cane raggiunge Jannik Sinner per le foto dopo la vittoria del suo fidanzato agli ATP Finals di Torino 2025 Più innamorata che mai - d´altronde il doppio anello di diamanti che porta al dito, avvistato lungo tutto il periodo del torneo torinese, rappresenta una promessa d´amore - Laila Hasanovic nella serata di domenica 16 novembre ha raggiunto il suo fidanzato Jannik Sinner dopo che quest´ultimo ha vinto finale degli ATP Finals di Torino 2025 battendo il rivale di sempre Carlos Alcaraz per 2 set a 0. La modella danese - che tifato Jannik in ogni gara dal box in tribuna della Inalpi Arena - subito dopo la premiazione è scesa sul campo di gioco insieme al suo cagnolino, Snoopy, per quelle che sono di fatto le prime foto ufficiali insieme a Sinner. La coppia, sorridente, ha posato davanti alla coppa del torneo in compagnia del loro amico a quattro zampe e a tutti gli altri membri del team a supporto del tennista altoatesino. Un momento di gioia che rimarrà per sempre incorniciato nei loro cuori. Laila Hasanovic e Jannik Sinner: l´abbraccio in tribuna dopo la vittoria Subito dopo la vittoria, Jannik Sinner è corso dal suo team e dai familiari (era presente suo fratello Mark) per festeggiare questa nuova affermazione in un anno sportivo che - nonostante il sorpasso in classifica del ranking del suo avversario spagnolo, diventato il nuovo numero 1 - resta comunque grandioso, dopo i trionfi agli Austrlian Open e Wimbledon , ottenuto entrambi contro Alcaraz. Tra i gesti d´affetto ricevuti, particolarmente emozionante è stato proprio l´abbraccio tra Jannik Sinner e la fidanzata Laila Hasanovic, prontamente immortalato dalle telecamere e dai fotografi. Da sempre timido e riservato - soprattutto riguardo le sue relazioni sentimentali - il tennista italiano non ha saputo trattenersi andando così ad abbracciare colei che ha deciso di sostenerlo in ogni singolo match seduta in tribuna. Emotivamente sempre vicina al suo fidanzato. E, proprio in uno degli scatti di quell´abbraccio, ben si vedeva quel doppio anello di diamanti simbolo del loro amore. Laila Hasanovic alla finale degli ATP di Torino 2025: i dettagli del look A livello di look, Laila Hasanovic si è distinta per la scelta di un blazer doppiopetto in lana compatta , dall´impostazione sartoriale rigorosa. Le spalle sono leggermente strutturate, ma non ingessate; la vita è marcata con una costruzione che scolpisce la silhouette in maniera quasi architettonica, valorizzando la linea femminile senza rinunciare a un codice estetico più maschile. I bottoni tono su tono e il taglio lungo donano un´allure autoritaria ma mai severa, come vuole la moda contemporanea: forte, ma morbida; decisa, ma accessibile. Il blazer, protagonista assoluto dell´outfit, dialoga con un paio di jeans dal lavaggio blu classico, leggermente svasati, una scelta che riequilibra le proporzioni e dona spontaneità a un look che, altrimenti, rischierebbe di risultare troppo formale. La combinazione tra sartoriale e denim è una delle più attuali nelle passerelle e nello street style, e qui trova una declinazione fluida, ideale per un evento a metà strada tra cerimonia sportiva e vita privata. Il dettaglio che fa la differenza: la borsa Chanel Tra gli accessori, la borsa è senza dubbio l´elemento su cui cade immediatamente l´attenzione. Nelle immagini, la protagonista porta una Chanel in pelle nera matelassé , con la tipica lavorazione trapuntata che rappresenta uno dei codici più riconoscibili della maison francese. Il formato appare compatto probabilmente un Chanel Classic Flap Bag o una Mini Flap caratterizzato dalla chiusura metallica con logo Double C e dalla storica catena intrecciata in metallo e pelle. Laila Hasanovic e il cane Snoopy: una storia di affetto che conquista i social Per chi segue Laila Hasanovic , modella danese molto amata online per il suo stile raffinato e la sua spontaneità, c´è un elemento che negli anni è diventato parte della sua immagine pubblica tanto quanto shooting, viaggi e collaborazioni internazionali: il suo cane Snoopy . Un compagno fedele che, con il suo muso dolce e la sua energia contagiosa, è riuscito a ritagliarsi un ruolo speciale nel cuore dei fan. Snoopy appare spesso nelle storie e nei contenuti che Laila condivide con naturalezza, quasi fosse un´estensione della sua personalità. A differenza dei momenti patinati dei set fotografici, le scene con Snoopy offrono uno sguardo intimo, autentico, domestico: un risveglio lento con il cane accoccolato ai piedi del letto, una pausa tra un impegno e l´altro, una passeggiata nei parchi della città, oppure una serata tranquilla a casa, con Snoopy che segue ogni suo movimento come se fosse la cosa più importante del mondo. Per Laila, Snoopy rappresenta un equilibrio prezioso, una presenza che la riporta alla semplicità anche quando il lavoro la spinge in ritmi frenetici e città diverse. Nel mondo della moda, dove tutto cambia rapidamente e dove l´immagine pubblica è spesso costruita nei minimi dettagli, un cane come Snoopy richiama la dimensione reale,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

VOGUE.it
www.ecostampa.it

tangibile, quella in cui le piccole abitudini quotidiane hanno un valore che nessuna passerella può sostituire. La scelta del nome, Snoopy, racconta già molto: un riferimento affettuoso e giocoso, perfettamente in linea con l´indole tenera e vivace del cane. Nei video e nelle foto, lo si vede passare dal sonno profondo ai momenti di pura euforia, dal desiderio di coccole all´entusiasmo delle uscite all´aria aperta. Un personaggio a sé, insomma, che nel tempo è diventato quasi un piccolo co-protagonista dei contenuti di Laila. Non sorprende che i fan apprezzino tanto la presenza di Snoopy: in un panorama social spesso dominato da perfezione, filtri e idealizzazioni, vedere una figura pubblica come Laila condividere l´affetto genuino verso il suo cane crea un ponte emotivo più autentico. C´è qualcosa di universale nel rapporto tra una persona e il proprio animale domestico, qualcosa che trascende i confini del glamour e avvicina chi guarda allo stesso livello umano. Nei commenti sotto i suoi post capita spesso di leggere messaggi dedicati proprio a Snoopy: complimenti, richieste di vederlo più spesso, domande sulla sua razza o sul suo carattere. È come se, nel tempo, il cane fosse diventato un elemento irrinunciabile della narrativa digitale di Laila, un compagno che racconta di lei quanto le foto di moda o i viaggi dall´altra parte del mondo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Chi Siamo? Contattaci Collabora Con Noi Policy cookies Privacy Policy Pubblicità

Webmagazine24 La rivoluzione digitale dell'informazione

HOME ATTUALITÁ SCIENZA MOTORI TECNOLOGIA OROSCOPO

17
NOV

Unisciti al Gruppo telegram di WEBMAGAZINE24

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Condividi su:

Seguici su

(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante. "Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".
—sportwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Potrebbe Interessarti:

1. **Russia, Putin: "Nel mondo più amici che nemici". Medvedev: "Guerra nucleare mai così vicina"**
2. **Stupro su campionessa scherma a Chianciano, pm: "Indagini partite subito"**
3. **Primarie Usa 2024, Corte Suprema: "Trump resta in scheda elettorale Colorado"**
4. **MotoGp, Bagnaia rinnova con Ducati fino al 2026**
5. **Caso Alessia Pifferi, 'rete criminale' si allarga: sospetti su altre due psicologhe**
6. **Tomasi: "Tunnel utile a ricostruire rapporto con territorio"**

Se questo articolo ti è piaciuto e vuoi rimanere informato iscriviti al nostro Canale Telegram o seguici su Google News.
Inoltre per supportarci puoi consigliare l'articolo utilizzando uno dei pulsanti qui sotto, se vuoi segnalare un refuso Contattaci qui .

Seguici su Telegram

Categorie: **Attualitá** | / di **News Webmagazine24**

Articoli correlati '

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

"All'inizio ho pensato di poterlo battere. Ma un giocatore come Sinner torna sempre più forte dalle sconfitte": le parole di

Login | Registrati | Info | Faq

Cronaca Politica Economia Cultura Spettacolo Musica Tecnologia Giochi Sport Motori Viaggi Eco Cucina Cinema Smartphone Moda Altro

"All'inizio ho pensato di poterlo battere. Ma un giocatore come Sinner torna sempre più forte dalle sconfitte": le parole di Alcaraz

politica - 17/11/2025 00:06 - ilfattoquotidiano.it

Carlos Alcaraz, giustamente, vede il bicchiere mezzo pieno.

A Torino ha perso l'ultimo confronto stagionale contro Jannik Sinner, ma anche se gli sono sfuggite le Atp Finals il suo resta un 2025 straordinario, chiuso in testa al ranking.

E con progressi evidenti, se si pensa che un anno fa salutò l'Inalpi Arena dopo una vittoria [...] L'articolo "All'inizio ho pensato di poterlo battere.

Ma un giocatore come... Continua a leggere

Se non ti interessa l'articolo guarda tra le Notizie Correlate;

Condividi:

Guarda Anche le altre info su:

nicolaus sempre piu forte in sardegna › angela piu forte ma sempre piu sola › giocatore piu forte dream soccer league ›

Chiudi le notizie correlate

Sinner è il tennista più forte? No, io dico Alcaraz. Un patriota? Dai, non scherziamo
è per tutti Jannik **Sinner** Ha trionfato a Wimbledon, edizione 2025, rompendo il biennale dominio di Carlos **Alcaraz** proprio in finale contro di lui. Beh, che dire della partita? Il murciano L'articolo **Sinner** è il tennista più **forte** No, io dico ...

YouFeedit!
Copyright © 2025
Clicca qui per info
o Contattaci

Cos'è YouFeedit!

YouFeed It è un aggregatore personalizzabile dove puoi inserire i feed **RSS** o **Atom** dei siti che frequenti.
Puoi assegnarli a una delle 10 categorie per organizzarli al meglio.
Al resto pensa il sito, puoi navigare per i tag assegnati al post, puoi scegliere se visualizzare le news in ordine cronologico o per le più lette, puoi navigare per le news correlate.

Una volta che hai finito di organizzare i tuoi feed puoi accedere attraverso un lettore RSS o Atom ai tuoi feed, attraverso i più famosi gestori di feed o, perchè no, da outlook o thunderbird e tutti gli altri programmi che visualizzano gli RSS.

YouFeed it è il modo più semplice per gestire tutte le news dei siti che segui abitualmente.
Che aspetti? Registrati!

YouFeedit socials

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ZEROUNO TV
La TV dei grandi eventi

News

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

17 Novembre 2025 Redazione

Condividi

Tempo di Lettura: < 1 minuto
(Adnkronos) –
Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante. "Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".
—sportwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Cerca ... Cerca

No compatible source was found for this media.
X

Sicilia, previsioni meteo a 7 giorni
Italia > Mare > Meteo Palermo

lun 17 mar 18 mer 19 gio 20 ven 21 sab 22 dom 23

Palermo
Poco o parzialmente nuvoloso per stratificazioni medio-alte
T min.17.3°C - T max.25.3°C
Venti 4 nodi ONO
Probabilità di pioggia 17%

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ZEROUNOTV.IT

www.ecostampa.it

stampa PDF 3BMeteo.com

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

4 Visualizzazioni

Tags: adnkronos, ultimora

Previous
Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

Zerouno TV

Supplemento della testata giornalistica

Notizie Sicilia edita da Zerouno Srls

Testata quotidiana iscritta al n. 4 del 2023 del Registro di stampa
con Decreto del Presidente del Tribunale di Messina emesso in data 13/10/2023

Seguici su

twitch.tv/zerounotv

Contatti

la nostra redazione:
redazione@zerounotv.it

Info generali:
info@zerounotv.it

Per la tua pubblicità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 61
Foglio 1 / 2

CORRIERE DELLA SERA

Diffusione: 228.112

www.ecostampa.it

Il futuro

Sinner, esportare il suo tennis sui mondi di cemento e terra

È l'obiettivo di Jannik e della sua squadra. Vagnozzi: «È possibile? Certo che lo è»

di **Gaia Piccardi**

«Mi sento un giocatore migliore rispetto alla scorsa stagione: fa parte del processo». Nella notte del secondo trionfo alle Finals, il ragazzo che non ama pensare al passato («Non lo puoi controllare né cambiare») aveva già gli occhi conficcati nel futuro. Dopo le meritate vacanze con un occhio distratto alla Davis («La seguirò da lontano: sono stati mesi impegnativi, devo staccare») partirà per l'off season diviso in due: primo periodo a Dubai, al caldo, secondo a Montecarlo, per poter trascorrere il Natale a casa.

L'obiettivo di Jannik Sinner è dichiarato: esportare la performance strabiliante e i numeri della settimana di Torino (un break subito, nessun set perso), e in generale il livello del tennis espresso nello swing sul veloce indoor, anche sul cemento all'aperto e sulla terra. È possibile? «Certo che lo è — ha risposto Simone Vagnozzi, che allena il campione dal febbraio 2022 —, Jannik è una spugna: impara tutto molto in fretta. All'Open Usa era insoddisfatto del servizio, l'abbiamo cambiato: movimento e ritmo ora funzionano molto meglio. Proveremo nuovi colpi e nuove tattiche ma, soprattutto, cercheremo di renderlo più aggressivo». Sono i dettagli visibili solo agli occhi più attenti a fare la differenza. Il gomito più alto, il lancio di palla leggermente spostato verso sinistra. Ma non solo: «Jannik ha aumentato la velocità di prima e seconda palla e ora serve più vicino alla riga, che significa più punti gratis — aggiunge Cahill, che nel 2026 ridurrà l'impegno ma resterà accanto al giocatore —. Abbiamo studiato i migliori, Federer, Nadal e Djokovic, per personalizzare il gioco di Sinner. Adesso con il servizio e la risposta, più il primo colpo in uscita dal servizio, esercita una pressione sull'avversario simile a quella dei Big Three».

Migliorare è possibile, il barone rosso è lontano dall'essere un progetto finito. «Lavoriamo per portarlo al picco della forma quando avrà 28-30 anni — ha confermato Cahill —, nella risposta ha ampi margini di crescita. L'anno prossimo ci concentreremo soprattutto sulla terra ma il suo tennis si addice a tutte le superfici: veloci, medie e lente». Sapersi adattare è un altro segreto. Indian Wells e Cincinnati, entrambi hard court all'aperto, sono agli antipodi. A Torino il campo era medio-veloce all'inizio e poi, consumandosi, ha finito per diventare veloce.

Il messaggio rivoluzionario della stagione culminata alle Finals è che nell'era di Sinner e Alcaraz, talenti polivalenti e all around, non solo la divisione tra le quattro superfici è obsoleta ma anche il numero uno e due in classifica sono superati dagli eventi. Alcaraz n.1 con 8 titoli vinti (due Slam, Parigi e New York, e tre Master 1000) e Sinner con sei (due Slam, Australia e Wimbledon, un Master 1000 e le Finals) si equivalgono: capire chi è il migliore diventa una questione di lana caprina. Non a caso a dividerli, in cima a una stagione lunghissima, nella quale a Jannik mancano i tre mesi di agonismo dello stop forzato per le conseguenze del Clostebol, sono appena 550 punti in classifica.

C'è stato un tempo in cui ci si chiedeva se il tennis sarebbe sopravvissuto al ritiro di Federer, all'addio di Nadal e al declino fisiologico di Djokovic, che vuole chiudere con la bandiera della Serbia in mano all'Olimpiade di Los Angeles 2028. Oggi siamo totalmente assuefatti all'adrenalina delle sfide tra Sinner e Alcaraz, che mobilitano le masse non solo in Italia e in Spagna. Vederli giocare contro, mentre si nutrono l'uno dell'altro, non è più assistere a una partita di tennis: è vivere un'esperienza. Come Bolle alla Scala, la cena in un ristorante stellato, Muti che dirige la filarmonica. Jannik e Carlitos emozionano anche gli adulti. Domenica sera, nella pancia dell'Inalpi Arena dopo la finale del Master, al cospetto di Sinner Gianni Morandi sembrava un ragazzino alla prima cotta. Jannik ha l'aura, Carlitos l'empatia. «Quando Jannik ha fatto punto con un rovescio lungolinea nel sette, Carlos si è voltato verso la nostra panchina e ci ha sorriso. Mai visto niente di simile» ha sottolineato Cahill.

«Siamo rivali che si rispettano in un modo sano» è la sintesi di Sinner. Buone vacanze, Jannik.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il riposo

- Si è concluso il 2025 di Jannik Sinner, che non giocherà le fasi finali di Coppa Davis: l'Italia giocherà i quarti domani contro l'Austria
- Trascorrerà le vacanze con la fidanzata Laila prima di iniziare la preparazione, che sarà divisa tra Dubai e Montecarlo
- Tornerà in campo per l'esibizione del 10 gennaio in Corea con Alcaraz. Il primo torneo ufficiale saranno gli Australian Open, dal 18 gennaio

Vagnozzi
Jannik è una spugna, impara tutto in fretta. All'Open Usa era insoddisfatto del servizio: l'abbiamo cambiato. Ora funziona meglio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CORRIERE DELLA SERA

www.ecostampa.it

Cahill
Jannik ha aumentato la velocità di prima e seconda palla e ora serve più vicino alla riga. Abbiamo studiato i migliori: Federer, Nadal e Djokovic

Festa Sinner festeggia il bis alle Finals con (da sinistra) coach Vagnozzi, il fisio Resnicoff, coach Cahill e il preparatore Ferrara (Getty)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 28/29
Foglio 1 / 3

LA STAMPA

Diffusione: 74.660

www.ecostampa.it

L'ANALISI

Sinner «zero»

Il tennis moltiplica appassionati e praticanti: il calcio, in crisi, sta per cedere il primato
In cinque anni divario ridotto dal 39 all'8%. La finale Atp supera per share Italia-Norvegia

FABIO RIVA
TORINO

Lo si poteva intuire già a sentimento, d'istinto. Seguendo le emozioni, il trasporto di chi c'era e di chi avrebbe voluto esserci. Di chi per una settimana e più non ha parlato d'altro che di Atp Finals, di Torino, di Sinner contro Alcaraz, di Sinner con Laila (e il fido Snoopy), di Musetti che sta in campo fino a mezzanotte e oltre, di superficie più o meno veloce, di servizio più o meno efficace. Etc. Etc. Insomma, il tennis ha catalizzato l'attenzione dell'Italia intera.

Ma il punto (vincente) è un altro: ciò che si poteva intuire a sentimento, è in realtà certificato anche dai numeri: quel Paese che fino a poco tempo fa era abitato da milionate di... sedicenti cittì e seducenti talenti del mondo del calcio è ora sempre più popolato da tennisti, o aspiranti tali o comunque cultori della materia. Vale a dire: campioni, praticanti, appassionati. Il trend è di netta crescita e lascia presupporre che a suon di "sinnerate" - peraltro a cospetto delle barbine figure che inanella la Nazionale azzurra - si giungerà ad un clamoroso sorpasso del tennis rispetto al calcio. Tennis giocato e tennis seguito.

Un dato emblematico è arrivato ad esempio a corredo della finalissima dell'Inalpi Arena, vale a dire la partita più vista della storia del tennis: oltre sette milioni di telespettatori (per la precisione 7.008.000) sommando chi si è sintonizzato su Rai Due e chi ha scelto di guardare Sky. E lo share (cioè la percentuale di telespettatori sintonizzati) s'è attestata a quota 36,6%. Numeri altissimi, e in grande crescita se si considera ad esempio che la Finale del 2024 giocata a Torino tra Sinner e lo statunitense Fritz era stata vista da 5,2 milioni di telespettatori (3,5 su Rai2 e 1,7 su Sky). Inoltre, soprattutto, numeri degni della Nazionale di Rino Gattuso che ha fatto registrare 7,5 milioni di telespettatori su Rai1: appena mezzo milione di persone in più, con share solo del 34,3%. Tale rapporto tenis-calcio fino a poco tempo fa sarebbe stato ritenuto impronosticabile nonché - fino al pre-Sinner - impensabile.

Ma ancora non basta, giacché i dati di cui sopra sono null'altro che lo specchio e la conseguenza della situazione del tennis in Italia.

Le italiane e gli italiani che giocano a tennis e/o padel sono la bellezza di 6,2 milioni (Fonte Nielsen Fun Insight). I praticanti calciatori sono "appena" trecentomila in più: 6,5 milioni. Nel 2021, invece, le statistiche riferivano un bilancio di 5,7 milioni (racchetta e palline) contro 6,9 milioni. Ciò implica un decremento del 4 per cento in ambito calcistico e invece un incremento del 9 per cento nel contesto tennistico. Avanti di questo passo, teoricamente, le proiezioni dicono che entro 4 anni ci sarà un sorpasso e il tennis diventerà lo sport più amato (e praticato, e seguito) dagli italiani. Per curiosità: al terzo posto degli sport più praticati c'è il nuoto (5,5 milioni) mentre sul gradino più basso del podio degli sport più seguiti c'è la pallavolo (14,5 milioni). Passando ai dati sugli appassionati (fascia d'età tra i 16 e i 69 anni), le cose non cambiano, risultano 19,9 milioni di tennisti e 21,6 milioni di calciatori. Il divario, in 5 anni, è passato dal 39 all'8%.

Risultati alla mano (recenti e prospettati) c'è davvero l'impressione che l'effetto Sinner possa portare al sorpasso di cui sopra. Del resto gli adulti lo stimano e apprezzano (al netto delle solite polemiche su Coppa Davis, residenza e quant'altro possa urtar la suscettibilità di qualcuno), le bambine e i bambini vogliono emularlo. La Sinner-mania potrebbe essere solo all'inizio a fronte delle difficoltà in cui versa la Nazionale di calcio. Posto però che oltre a Jannik c'è tutto un movimento che conquista. Berrettini ha buon gioco a sottolineare che «Sinner e Alcaraz muovono tantissimo interesse, ma ormai la gente si è appassionata alle storie di tutti noi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN TELEVISIONE

Finale Atp Finals Sinner-Alcaraz (giocata alle 18) su Rai2 e Sky

7 milioni di telespettatori, share 36,6%

su Rai2: 5.429.000
su Sky: 1.360.000

Italia-Norvegia (giocata alle 20.45) su Rai 1

7,5 milioni di telespettatori, share 34,3%

Withub

Berrettini: "Sinner e Alcaraz in vetta, ma la gente si appassiona alle storie di tutti noi"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

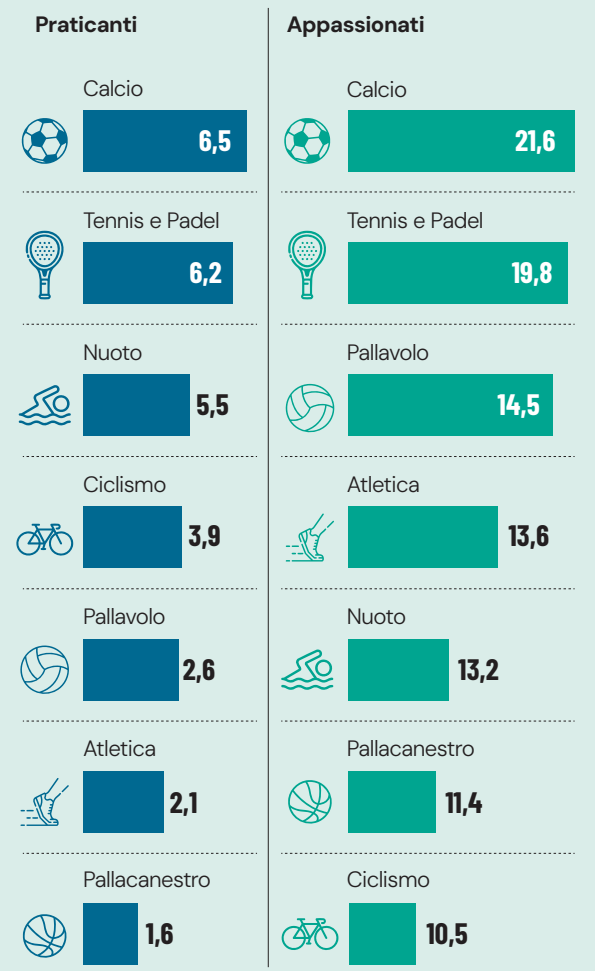
095047

LA STAMPA

www.ecostampa.it

GLI SPORT IN ITALIA

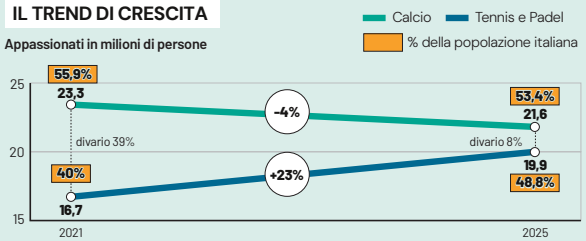
Nel 2025, in milioni di persone

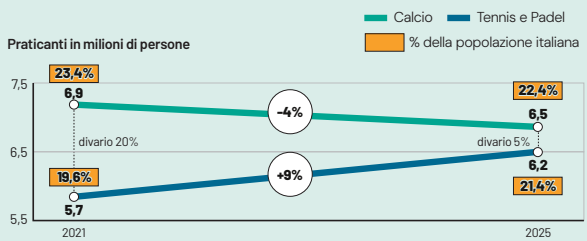


Fonte: Nielsen fun insights

Withub

IL TREND DI CRESCITA





Fonte: Nielsen fun insights

Withub

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LA STAMPA

www.ecostampa.it

FABIO SASSO/AGF

ALESSANDRO DI MARCO/ANSA

Poli opposti A sinistra la delusione dei calciatori azzurri dopo il crollo con la Norvegia a San Siro Da 70 anni l'Italia non subiva 4 gol in una partita casalinga Accanto Jannik Sinner, 24 anni, dopo la vittoria delle Atp Finals, seconda di fila, contro Carlos Alcaraz

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 1+12/3
Foglio 1 / 3

LA STAMPA

Diffusione: 74.660

www.ecostampa.it

IL TORNEO DEI MAESTRI

k ~ •/ 9 Z 9 ~ § " / à _/ z § i Z 9 m " › / " å Z « « ~ } / " 9 ¢ – z / z 9 « " › fl Z › | ~ § 9 / z

CAPURSO, CARRATELLI

Governo, Federazione italiana di tennis, comune di Torino e la partecipata del Tesoro Sport e Salute stanno tessendo la tela per provare a confermare l'organizzazione delle Finals a Torino anche per il 2027. Un anno in più, rispetto alla certezza dell'edizione 2026. A prendere la decisione finale sarà l'Atp, l'associazione che riunisce i tennisti professionisti di tutto il mondo.

– PAGINE 12 E 13

_/ z § fi l 9 i | " ' fl › " 9 i – §) – fl – › " Z { " } / 9 m " › / " 9 / " 9 z § K l K P € z 9 i ~ › † " ' " 9 ' † ~ fi fl / € ~ fl / å

Il ministro risponde alle accuse di Renzi. Rimandata l'ipotesi Milano

FEDERICO CAPURSO
ROMA

Governo, Federazione italiana tennis e padel, Regione Piemonte, Comune di Torino e la partecipata del Tesoro Sport e Salute stanno tessendo la tela per provare a confermare l'organizzazione delle Finals a Torino anche per il 2027. Un anno in più, rispetto alla certezza dell'edizione 2026. A prendere la decisione finale sarà l'Atp, l'associazione che riunisce i tennisti professionisti di tutto il mondo, ma se dietro la proposta di confermare Torino ci saranno tutte le istituzioni italiane, la strada si metterebbe ovviamente in discesa.

La soluzione prospettata in questi giorni «avrebbe una sua ragione d'essere, a condizione che ci sia una crescita dell'evento», conferma il ministro dello Sport Abodi parlando con *La Stampa*, a margine della presentazione in Senato del disegno di legge Bove per il primo soccorso. Dal 2028, dunque, Milano potrà entrare in corsa. Ma fino ad allora, la città lombarda dovrà necessariamente far salire il livello della sua offerta. «Attualmente - riconosce infatti Abodi - Torino è la migliore dimensione possibile per questo torneo. Oggi non c'è un altro impianto in Italia come l'Inalpi Arena». Servono, però, investimenti. Abodi si dice «convinto che ci siano ancora molti margini di miglioramento, soprattutto sulla parte di investimento degli utili nelle infrastrutture tennistiche». Palestre scolastiche, playground outdoor, quello insomma che resta sul territorio dopo la conclusione dell'evento. E qui, spiega Abodi, «possiamo fare meglio attraverso una cogestione di Sport e Salute e della Federazione». Il ministro pesa bene le parole. La collaborazione, sottolinea, «non vuol dire confusione di ruoli, perché la Federazione è custode del prodotto della competizione». E in questa co-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LA STAMPA

www.ecostampa.it

gestione, aggiunge, «il timone resterebbe in mano sua».

Questo è il punto più delicato della vicenda. E va fatto un passo indietro per comprenderlo meglio. Si deve tornare alla scorsa estate, quando in Giorgia Meloni tracima la voglia di mettere un piede nell'organizzazione sempre più ricca delle Finals. Il veicolo individuato è quello di Sport e Salute, la società partecipata del Tesoro presieduta da Marco Mezzaroma, costruttore romano, cognato di Claudio Lotito e, soprattutto, amico personale della premier e della sorella Arianna, tanto da passare con loro le vacanze in Puglia. La strada per mettere il naso nelle Finals, finora organizzate dalla Federtennis, porta a un decreto con cui si obbliga chi organizza manifestazioni sportive con un contributo statale a far entrare nella gestione dell'evento un "Comitato organizzatore pubblico" in cui Sport e Salute nomina due rappresentanti, mentre la Federazione uno solo, mettendola in minoranza. Ne nacque un attrito piuttosto forte tra il presidente del tennis italiano, Angelo Binaghi, e il governo. È su questo argomento che il leader di Italia viva, Matteo Renzi, pungola il governo: «Sta provando a mettere le mani sulla gestione della manifestazione. Invito la premier e Abodi - scrive sui social - a smetterla e non fare forzature. Una volta che c'è una cosa che funziona benissimo, possiamo evitare di rovinarla con gli appetiti della politicuccia romana?».

Il ministro dello Sport, che in questa fase sta facendo da mediatore tra Sport e Salute e la Federtennis, vuole evitare polemiche: «Renzi sa perfettamente che se non ci fosse stata Sport e Salute le Atp Finals oggi non sarebbero a Torino». Al tempo in cui la città entrò in corsa per ospitare la manifestazione, ricorda ancora il ministro, «c'era stato un gioco di squadra in cui ognuno aveva fatto la sua parte e, prima di essere estromessa, fu Sport e Salute a scrivere il dossier della candidatura». Sempre in quest'ottica va letta la rassicurazione offerta sul timone dell'organizzazione, che resterebbe in mano a Binaghi, che però ne vuole «parlare con Abodi». Sul tavolo ci sono le Finals, ma anche il progetto per trasformare gli Internazionali di Roma nel quinto Slam, insieme con Wimbledon, Roland Garros, Us Open e Australian Open, «ma serve un progetto condiviso con il governo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al centro della disputa i ruoli di Federtennis e della partecipata vicina a Meloni

Le tappe della vicenda

1 L'esordio
Dopo 12 anni del torneo a Londra, la designazione di Torino a sede delle Atp Finals dal 2021 fino ad almeno il 2025 viene ufficializzata il 24 aprile 2019

2 La promozione
Il 17 novembre 2024 è il presidente dell'Atp Andrea Gaudenzi a comunicare che il torneo resterà in Italia fino al 2030

3 La conferma
Lo scorso 30 aprile il ministro dello Sport Andrea Abodi conferma che anche le edizioni del 2026 e del 2027 saranno ospitate da Torino

Vincitore
Jannik Sinner alza la coppa dopo la vittoria della finale, la seconda consecutiva sul campo di Torino, domenica contro il rivale di sempre: il numero uno Carlos Alcaraz

© MICKAEL CHAVET/ZUMA PRESS WIRE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LA STAMPA

www.ecostampa.it

Matteo Renzi
Leader Italia Viva

Un volta che c'è una cosa che funziona benissimo, possiamo non rovinarla con gli appetiti della politicuccia romana?

Il governo Meloni sta provando a mettere le mani sulla gestione della manifestazione

Andrea Abodi
Ministro dello Sport

Prima di essere estromessa fu Sport e Salute a scrivere il dossier della candidatura di Torino

Renzi sa bene che se non ci fosse stata la partecipata, le Atp Finals oggi non sarebbero qui

LA STAMPA
L'Europa cresce, l'Italia rallenta
Anime Gemelle
BANCA DI ASTI

LA POLITICA
Finals, scontro sul futuro Abodi: "Torino fino al 2027 ma servono investimenti"
RAEE 1 contro 1

LA POLITICA
Chiara Appendino
"La mia città ha vinto la scommessa Nessuno ora metta a rischio l'evento"
TORINO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Elodie, la possibile scaletta del concerto a Roma

SKY Tg24 | 23638 | 26 minuti fa

Spettacoli e Cultura - Nelle prossime settimane la voce di Tribale porterà la sua musica anche al PalaRescifina di Mesina, al Palaflorio di Bari e all'Inalpi Arena di Torino. Stando a quanto riportato sul sito di Ticketone , lo show avrà inizio alle ore 21.00 . ...

Leggi la notizia

Persone: elodie vittoria romagnuolo vai
Organizzazioni: palaflorio palarescifina
Prodotti: canzoni videoclip
Luoghi: roma napoli
Tags: concerto show

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

CITTA'
Milano Palermo Perugia
Roma Firenze Cagliari
Napoli Genova Trento
Bologna Catanzaro Potenza
Venezia Ancona Campobasso
Torino Trieste Aosta
Bari L'Aquila
Altre città

FOTO

Elodie, la possibile scaletta del concerto a Roma
SKY Tg24 - 26 minuti fa
1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

italiaonline
il nostro network
LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO
Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

La forza di essere Sinner

SPORT - 18 NOVEMBRE 2025

di Bernardo Mancini

CONDIVIDI: Condividi

Un uragano di emozioni, una forza della natura, un nuovo totem da venerare. Jannik Sinner è il nuovo idolo degli italiani che, a soli 24 anni, raggiunge il calibro di sportivi come Alberto Tomba o Marco Pantani. Incredibile. Il primo campione dell'era digitale da seguire in ogni turno di un torneo, qualsiasi esso sia. Con i suoi capelli rossi e un talento smisurato, Sinner entra nelle case degli italiani come un monumento vivente. La finale delle ATP Finals contro Alcaraz ha registrato il maggior numero di spettatori connessi della storia del tennis e il tutto esaurito all'Inalpi Arena di Torino.

Il duello con lo spagnolo promette di regalare anni di tennis spettacolare: un dualismo generazionale che ricorda i fasti Federer-Nadal, in attesa che arrivi un terzo incomodo capace di insidiare questo regno a due. Ma forse non arriverà mai. Sinner e Alcaraz giocano ormai un tennis così dominante che le partite contro il resto della top 10 sono diventate laboratori dove sperimentare nuovi colpi, variazioni tattiche, soluzioni inedite. Sono talmente certi della vittoria finale che possono permettersi di trasformare ogni match in una sessione di allenamento a cielo aperto, testando armi che poi useranno l'uno contro l'altro.

Ma l'effetto Sinner va ben oltre gli schermi. I numeri del movimento tennistico

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

2duerighe.com

www.ecostampa.it

italiano parlano chiaro: dal 2020 ad oggi i tesserati sono esplosi raggiungendo quota 1.151.769 (+266%), mentre i praticanti complessivi hanno toccato i 6,5 milioni di persone. I circoli affiliati sono cresciuti del 29% rispetto al 2019, superando quota 4.000, con un incremento medio del 20-30% nelle iscrizioni alle scuole tennis. L'impatto economico del tennis e padel vale 8,1 miliardi di euro, mentre il tennis ha scalzato la Formula 1 diventando il secondo sport più seguito in Italia dopo il calcio. Sul fronte agonistico, il 2025 ha visto un record storico: 11 italiani nella top 100 ATP, con 7 di questi nei primi 50 del mondo. Un'onda anomala che ha trasformato il tennis da sport d'élite a fenomeno di massa, con liste d'attesa nei circoli e campi che non bastano più.

Sinner travolge, a suon di vittorie storiche, un intero Paese. Non è un caso che nello stesso giorno, mentre Jannik trionfava a Torino, la Nazionale italiana di calcio crollava sotto la pioggia di gol norvegese.

La rinuncia di Sinner alla Coppa Davis ha scatenato polemiche sterili, giudizi affrettati su scelte di cui sappiamo ben poco. La verità è che il calendario del tennis professionistico è diventato insostenibile: lo dimostra la rinuncia di Alcaraz per infortunio, l'ennesima vittima di un circuito che macina corpi e menti senza sosta. Troppi tornei, troppe aspettative, troppa pressione. Invece di riempirci la bocca di critiche da bar, dovremmo semplicemente goderci, in grande serenità, la bellezza di questo immenso campione. Jannik ha solo 24 anni e ci ha già regalato emozioni che resteranno nella storia dello sport italiano. Il resto è solo rumore di fondo.

CONDIVIDI L'ARTICOLO

Potrebbero interessarti anche questi articoli

Zohran Mamdani tra Arsenal e

Olimpiadi delle pulizie: la gara di

MotoGP, Portimão: Tardozzi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

affaritaliani.it

www.ecostampa.it

SPORT

Martedì, 18 novembre 2025 Ultimo aggiornamento: 10:12

Non solo Alcaraz, Sinner spiazza anche Gianni Morandi dopo la finale: "Ti voglio bene". VIDEO

Il tennista azzurro confessa al cantante di aver ascoltato la sua esibizione prima della finale

Condividi

Corporate, il giornale delle imprese

Mediobanca e Partners Group: al via il primo fondo evergreen...

BPER Banca è sponsor di Bilanci d'Acciaio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

affaritaliani.it

www.ecostampa.it

2025: un quadro... Intesa Sanpaolo presenta il nuovo modello di advisory per la...

Enel supera i 3 GW di sistemi di accumulo e avvia una nuova...

AffariTV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

affaritaliani.it

www.ecostampa.it

La finale di Torino era già uno spettacolo prima ancora di iniziare, un abbraccio collettivo che trasformava l'Inalpi Arena in un'onda azzurra carica di energia. A scaldare il pubblico, Gianni Morandi, chiamato a interpretare un medley dei suoi successi in una serata che sapeva di celebrazione nazionale. E quando il cantante bolognese ha intonato "Uno su mille", da tempo colonna sonora "non ufficiale" delle imprese di Jannik Sinner, l'arena è esplosa in un coro unico, quasi un rito scaramantico prima dell'ultimo atto.

Il resto è storia: Sinner vince la finale contro Carlos Alcaraz in due set, domina, solleva il trofeo e diventa il più giovane di sempre a conquistare per due anni consecutivi il titolo dei Maestri. Ma il momento più inatteso arriva dopo.

A fine partita, Jannik si avvicina a Morandi per salutarlo. Morandi gli sorride, si congratula, lo abbraccia. Poi, la rivelazione del campione:
«Ti ho ascoltato prima della partita… e mi ha portato fortuna».

Per un attimo, Morandi sembra non crederci davvero. Si ferma, lo guarda negli occhi, sorride come un ragazzo davanti all'idolo di una vita:
«Veramente? Hai ascoltato?»

È un piccolo istante, ma carico di una sincerità che manda in tilt i social. Morandi si lascia andare a una frase spontanea, quasi paterna, che sintetizza l'orgoglio di un Paese intero:
«In Italia ci sono la Ferrari, Armani… e poi ci sei tu. Ti voglio molto bene».

Un abbraccio, una foto scattata dalla moglie del cantante e un retroscena destinato a rimanere nella memoria degli appassionati. Perché oltre ai numeri, ai record, ai trionfi, questo episodio racconta quanto Sinner sia riuscito in qualcosa di unico: diventare un simbolo trasversale, capace di unire sport, musica, pubblico e immaginario pop in un'unica narrazione emotiva.

E se davvero quella canzone gli ha portato fortuna, poco importa. Conta che, per una notte, un'Italia intera si è riconosciuta in quell'abbraccio.

In evidenza

Ascolti tv, Rai1 non lascia spazio a Canale 5: ecco il vero vincitore della prima serata. Ma non mancano le

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

affaritaliani.it

www.ecostampa.it

SPORT

Martedì, 18 novembre 2025

Ultimo aggiornamento: 10:12

Non solo Alcaraz, Sinner spiazza anche Gianni Morandi dopo la finale: "Ti voglio bene". VIDEO

Il tennista azzurro confessa al cantante di aver ascoltato la sua esibizione prima della finale

Condividi

Corporate, il giornale delle imprese

Mediobanca e Partners Group: al via il primo fondo evergreen...

BPER Banca è sponsor di Bilanci d'Acciaio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

affaritaliani.it

www.ecostampa.it

2025: un quadro... Intesa Sanpaolo presenta il nuovo modello di advisory per la...

Enel supera i 3 GW di sistemi di accumulo e avvia una nuova...

AffariTV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

La finale di Torino era già uno spettacolo prima ancora di iniziare, un abbraccio collettivo che trasformava l'Inalpi Arena in un'onda azzurra carica di energia. A scaldare il pubblico, Gianni Morandi, chiamato a interpretare un medley dei suoi successi in una serata che sapeva di celebrazione nazionale. E quando il cantante bolognese ha intonato "Uno su mille", da tempo colonna sonora "non ufficiale" delle imprese di Jannik Sinner, l'arena è esplosa in un coro unico, quasi un rito scaramantico prima dell'ultimo atto.

Il resto è storia: Sinner vince la finale contro Carlos Alcaraz in due set, domina, solleva il trofeo e diventa il più giovane di sempre a conquistare per due anni consecutivi il titolo dei Maestri. Ma il momento più inatteso arriva dopo.

A fine partita, Jannik si avvicina a Morandi per salutarlo. Morandi gli sorride, si congratula, lo abbraccia. Poi, la rivelazione del campione:
«Ti ho ascoltato prima della partita… e mi ha portato fortuna».

Per un attimo, Morandi sembra non crederci davvero. Si ferma, lo guarda negli occhi, sorride come un ragazzo davanti all'idolo di una vita:
«Veramente? Hai ascoltato?»

È un piccolo istante, ma carico di una sincerità che manda in tilt i social. Morandi si lascia andare a una frase spontanea, quasi paterna, che sintetizza l'orgoglio di un Paese intero:
«In Italia ci sono la Ferrari, Armani… e poi ci sei tu. Ti voglio molto bene».

Un abbraccio, una foto scattata dalla moglie del cantante e un retroscena destinato a rimanere nella memoria degli appassionati. Perché oltre ai numeri, ai record, ai trionfi, questo episodio racconta quanto Sinner sia riuscito in qualcosa di unico: diventare un simbolo trasversale, capace di unire sport, musica, pubblico e immaginario pop in un'unica narrazione emotiva.

E se davvero quella canzone gli ha portato fortuna, poco importa. Conta che, per una notte, un'Italia intera si è riconosciuta in quell'abbraccio.

In evidenza

Ascolti tv, Rai1 non lascia spazio a Canale 5: ecco il vero vincitore della prima serata. Ma non mancano le

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

UMBERTO TOZZI ANNUNCIA IL DISCO "L'ULTIMA NOTTE ROSA LIVE" E 12 NUOVI LIVE

Il progetto discografico contiene 21 performance dal vivo con alcuni featuring d'eccezione, e 5 brani inediti tra cui "Vento d'aprile"

18 Novembre 2025

di
FABIO GATTONE
Blogger

News

CONDIVIDI SU:

In attesa dei concerti evento con cui darà l'addio alle scene, **Umberto Tozzi** annuncia il progetto discografico **L'ultima notte rosa live**. Si tratta di un doppio album che contiene 21 performance dal vivo e 5 brani inediti.

L'ultima notte rosa live esce il **28 novembre 2025** in digitale e in doppio CD (qui per pre-save e pre-order). Dal **12 dicembre**, il progetto sarà disponibile anche in doppio vinile colorato, e nello Special Deluxe Box in edizione limitata con doppio vinile colorato, T-shirt, plettro autografato e spilla.

ALL MUSIC ITALIA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ARTICOLI PIÙ LETTI

1 AMICI 2025, LE PAGELLE DELL'OTTAVA PUNTATA: LA RABBIA DI FLAVIA E L'EMOZIONE DI RICCARDO

2 DAMIANO DAVID: TESTO, SIGNIFICATO E TRADUZIONE DI "THE FIRST TIME", UNDICESIMA TRACCIA DELL'ALBUM "FUNNY LITTLE FEARS"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Il doppio album è formato da 21 esibizioni tenute da **Umberto Tozzi** durante il tour mondiale **L'ultima notte rosa – The final tour**. Queste performance faranno rivivere le emozioni dei concerti; e rappresentano una sorta di "best of" dei momenti live. All'***Arena di Verona***, durante **La grande festa** del **5 ottobre 2025**, sono state registrate 8 canzoni. Tra queste, ci sono i featuring con gli special guest che si sono esibiti con **Umberto Tozzi** quella sera.

La tracklist comprende: **Ti amo** con **Laura Pausini**, **Si può dare di più** con **Laura Pausini** e **Raf**, **Self Control** e **Gente di Mare** con **Raf**, **T'innamorerai** e **Gli innamorati** con **Marco Masini**, **Tu** con i **The Kolors** e **Donna amante mia** con **Hauser**.

Le performance live, riarrangiate con una grande orchestra, sono prodotte da **Gianluca Tozzi** (***Momy Records***), ***Ferdinando Salzano*** (fondatore di ***Friends & Partners***) e **Milo Fantini** (***Concerto Music***).

L'ultima notte rosa live contiene anche 5 brani inediti. Uno di essi è **Vento d'aprile**, presentato ufficialmente sul palco dell'***Arena di Verona***. La canzone è dedicata a Elisa, bambina venuta a mancare nel 2020 per una rara forma di leucemia. I proventi dello streaming saranno devoluti alla Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro.

LA TRACKLIST DE "L'ULTIMA NOTTE ROSA LIVE"

1. Notte rosa
2. Ti amo feat. Laura Pausini
3. Gli altri siamo noi
4. Si può dare di più feat. Raf, Laura Pausini
5. Gente di mare feat. Raf
6. Self control feat. Raf
7. Gli innamorati feat. Marco Masini
8. T'innamorerai feat. Marco Masini
9. Immensamente
10. Qualcosa qualcuno
11. Lei
12. Eva
13. Io camminerò
14. Dimentica dimentica
15. Donna amante mia feat. Hauser
16. Il grido
17. Dimmi di no
18. Io muoio di te

CARLO CONTI ANNUNCIA: "MANCANO 100 GIORNI A SANREMO E ANCORA NON HO SCELTO UNA CANZONE..." 3

ECCO TUTTI GLI ALBUM ITALIANI IN USCITA NEL 2025 (ARTICOLO IN CONTINUO AGGIORNAMENTO) 4

AMICI 25, MICHELLE ABBANDONA LA SCUOLA: "NON MI SENTO PRONTA". E LA CUCCARINI PROPONE... 5

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

19. Stella stai
20. Tu feat. The Kolors
21. Gloria

UMBERTO TOZZI LIVE, I CONCERTI DELL'ADDIO ALLE SCENE

L'artista dà l'addio ai live con 12 concerti evento, dal titolo **L'ultima notte rosa – The final show**. **Umberto Tozzi** terrà sette concerti in **Italia** (come le sette lettere che compongono il suo nome) e cinque concerti in **Europa** (come le cinque lettere che compongono il suo cognome).

Questi spettacoli chiudono un viaggio di due anni, iniziato da **Roma** nel **giugno 2024** e proseguito fino al grande evento all'***Arena di Verona***.

Ecco le date live, prodotte e organizzate da ***Friends & Partners***, ***Momy Records*** e ***Concerto Music***:

U · 5 marzo 2026 – Eboli (Salerno) – Palasele
M · 7 marzo 2026 – Bari – Palaflorio
B · 11 marzo 2026 – Roma – Palazzo dello Sport
E · 14 marzo 2026 – Firenze – Nelson Mandela Forum
R · 18 marzo 2026 – Milano – Unipol Forum
T · 19 marzo 2026 – Torino – Inalpi Arena
O · 21 marzo 2026 – Padova – Kioene Arena
T · 12 aprile 2026 – Zurich – Kongresshaus
O · 26 aprile 2026 – Graz – Stadthalle

"FORSE": TOMMASO PARADISO RACCONTA IL DUBBIO E LA FRAGILITÀ NEL NUOVO SINGOLO 6

X FACTOR 2025: CHI È TELLYNONPIANGERE? LA STORIA DI GIORGIO CAMPAGNOLI E L'AUDIZIONE CON "SUI MURI" 7

NEW MUSIC FRIDAY: RADIO DATE – TUTTI I SINGOLI IN USCITA NELLA SETTIMANA DEL 21 NOVEMBRE 2025 8

AMICI 2025: LE ANTICIPAZIONI DEL 16 NOVEMBRE CON GIUDICI ERMAL METAL E ALESSANDRO CATTELAN 9

TONY MAIELLO: "SCRIVERE PER JOVANOTTI SAREBBE UN SOGNO". E CONFERMA: "HO MANDATO UN BRANO A CARLO CONTI PER SANREMO" 10

NEWSLETTER

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Z · 1° maggio 2026 – Brussels – Forest National
Z · 6 maggio 2026 – Paris – Le Grand Rex
I · tba – London

I biglietti del tour **L'ultima notte rosa – The final show** sono disponibili su ***TicketOne.it*** e nelle prevendite abituali (per info www.friendsandpartners.it).

Vuoi dire la tua su questa notizia? Seguici e commenta sui nostri profili social:

FACEBOOK
X
THREADS
INSTAGRAM

CONDIVIDI ARTICOLO

SEGUI A.M.I.

Indirizzo e-mail ISCRIVITI

CERCA SU A.M.I.

Il tuo artista preferito CERCA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ALLA CHORUSLIFE ARENA

Challenger Bergamo: Travaglia batte Dodig, Guerrieri si fa strada

Giornata positiva per gli italiani, anche se Arnaboldi si arrende. Maestrelli, finalista in carica, stasera in campo per chiudere il programma

Stefano Travaglia

BG NEWS

di **Redazione Bergamonews**
18 Novembre 2025
6:50
COMMENTA
5 min

STAMPA

Bergamo. Il torneo degli italiani è scattato nel migliore dei modi: nell'ultimo dei tre primi turni programmati lunedì, **Stefano Travaglia** si è preso lo scontro generazionale contro il croato Matej Dodig, quattordici anni più giovane di lui. L'ascolano ha raggiunto gli ottavi del **Trofeo FAIP-Perrel *presented by Intesa Sanpaolo & Sarco Lexus Bergamo*** imponendosi al tie-break decisivo dopo un paio d'ore di battaglia, chiuse col punteggio di 6-3 3-6 7-6. Sebbene il risultato parli di grande equilibrio, **Travaglia ha meritato di vincere per la maggiore qualità espressa nei turni di battuta**. A parte un inizio difficile (1-3 nel primo set), ha raccolto cinque game di fila e si è aggiudicato il primo set. Un passaggio a vuoto nel secondo ha permesso al giovane croato di strappargli il servizio e portare il match al terzo, ma i turni di battuta di Travaglia erano generalmente più sicuri.

DELLA STESSA CITTÀ

Stefano Travaglia

ALLA CHORUSLIFE ARENA
Challenger Bergamo: Travaglia batte Dodig, Guerrieri si fa strada

IL RICORDO
"Non se n'è mai andato": la famiglia e il gruppo di pattinaggio ricordano Andrea Dall'Ara con una targa
di Frida Dal Pin

IL PERCORSO
La Fiamma Olimpica arriva a Bergamo: le tappe e i paesi coinvolti
di Giorgio Dusi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Non a caso, sul 5-4 al terzo, l'italiano ha avuto due matchpoint consecutivi, sciupati con due risposte sbagliate (soprattutto la seconda). Il match si è così protratto al tie-break, nel quale – un po' a sorpresa – Travaglia ha fatto la differenza con il rovescio. **Un passante da urlo lo ha portato sul 5-2, poi una fiammata lungolinea al termine di uno scambio prolungato lo ha condotto sul 6-3**. Il secondo matchpoint è stato quello buono e così Travaglia si è preso un posto negli ottavi, nei quali attende il vincente del match tra Andrea Pellegrino e lo slovacco Milos Karol. Travaglia ha giocato un match molto accorto tatticamente, affidandosi a un servizio che gli ha dato diversi punti gratis, oltre a un sapiente utilizzo del rovescio in slice, che ha stoppato diverse iniziative di Dodig, spesso inducendolo all'errore. Da parte sua, **il "Next Gen" croato non ha entusiasmato**. Se i meriti di Travaglia sono innegabili, forse ci si aspettava qualcosa in più dal 20enne di Osijek: **fa tutto discretamente, ma riesce a fare la differenza (e non sempre) solo con il dritto incrociato**. La sua stagione rimane ampiamente positiva, ma la ChorusLife Arena rivedrà ancora Travaglia, in piena lizza per chiudere l'anno tra i top-200: sarebbe un buon traguardo, per l'allievo di Alessandro Motti, visto che ha iniziato la stagione soltanto ad aprile. Significa che nei primi tre mesi dell'anno potrà soltanto salire. E molto, se confeziona prestazioni come questa.

Andrea Guerrieri va avanti

Il titolo per queste righe è suggerito direttamente dalla sua provenienza. Già, perché **Andrea Guerrieri** è nato a Correggio, cittadina nota per aver dato i natali a Luciano Ligabue. Il noto rocker era all'Inalpi Arena per le ATP Finals, ed è stato immortalato con Jannik Sinner. Ma non tutti sanno che il suo rapporto col tennis non si limita a questo. "Mi è capitato di incrociarlo quando portava suo figlio al circolo di Correggio" racconta Andrea, bravo a qualificarsi per il main draw degli **Internazionali di Bergamo – Trofeo FAIP-Perrel presented by Intesa Sanpaolo & Sarco Lexus Bergamo**. Dopo un esordio molto complicato contro il bergamasco Leonardo Malgaroli (aveva perso il primo set e rimontato un break di svantaggio nel secondo), ha giocato un gran bel match contro l'esperto Alexey Vatutin, battuto con un convincente 6-2 6-4. Grazie a questo successo, giocherà il settimo main draw Challenger in carriera. **Un risultato che vale, perché si è conquistato ogni singola presenza passando dalle qualificazioni. Niente wild card, niente scorciatoie, soltanto tanta fatica per questo ragazzo che tra qualche settimana compirà 27 anni.** Un ragazzo convinto – per dirla con il suo noto concittadino – che il

DALLA HOME

LA SITUAZIONE
Piscina di Ghisalba, dopo il rogo emergono conti in rosso: "Canoni non versati al Comune per 170mila euro"
di Niall Ferri

Centro medico Zogno

L'INTERVISTA
Marinoni: "I medici di famiglia sono capri espiatori dello scaricabarile burocratico"
di Paolo Ghisleni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

BERGAMONEWS
www.ecostampa.it

meglio debba ancora venire. "Conosco Alexey da tempo, anche il suo gran passato – racconta – ci avevo già giocato una volta, quindi sapevo cosa aspettarmi e quello che avrei dovuto fare: proporre intensità, prendere il comando del gioco quando potevo, ed è stato così per lunghi tratti della partita. Ne sono molto contento". Guerrieri fa parte di un'ampia categoria di giocatori, capaci di esprimere un gran livello, ma non sempre suffragato dai numeri. Per questo, talvolta, è costretto a fare scelte diverse come giocare i tornei Open per raccogliere risorse da investire nell'attività internazionale. "Nel tennis attuale ci sono tante spese: con la mia classifica (attualmente è n.573 ATP, ndr) devo giocare spesso i tornei ITF, laddove non è garantita l'ospitalità e dunque le spese sono maggiori rispetto ai Challenger. Tuttavia, sento di poter dare ancora tantissimo e di poter raggiungere l'alto livello. Un primo grande step sarebbe quello di raggiungere con costanza i tornei Challenger, perché darebbe una grossa mano sul piano economico".

Cresciuto al Circolo Tennis Correggio, laddove ha iniziato sui campi in cemento indoor ("Sono quelli su cui giocherei la partita della vita"), è poi transitato da Reggio Emilia prima di spostarsi a Foligno, presso la Tennis Training School, uno dei luoghi più cool del tennis italiano. Ad accompagnarlo a Bergamo c'è coach Riccardo Maiga, ticinese ex n.695 ATP, che lo segue con grande passione anche durante i match. Segno che tutti credono in questo progetto. "Sento di poter raggiungere un ottimo livello: io e i miei coach siamo sulla stessa lunghezza d'onda, dobbiamo farlo con costanza. Ho mostrato grandi cose, ma talvolta mi è mancata la continuità. Tuttavia, conto di poter fare un salto da un momento all'altro. Stiamo lavorando per questo, e sarò contento soltanto quando avrò raggiunto il massimo del mio potenziale. E io ritengo che sia molto alto". **In effetti Guerrieri è un giocatore regolare, completo, senza reali punti deboli. In virtù di questo, ci si domanda cosa faccia la differenza con chi staziona ai piani alti del ranking. Possibile che sia soltanto una questione di costanza?** "Vorrei premettere che non sono scontento di me, perché nelle ultime 2-3 stagioni ho ottenuto buoni risultati. Non è stato solo qualche torneo a garantirmi questa classifica – racconta – da quello che ho visto, la differenza tra i top-100 e gli altri è la capacità di gestire i momenti importanti. Magari giochi alla pari fino al 5-5, ma in quel momento fanno la differenza. Sei vicino, ma loro riescono a mettere in campo le migliori giocate senza scricchiolare" conclude Guerrieri, che quest'anno ha vinto i suoi primi tornei professionistici, i tornei ITF di Lubiana e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Offenbach, quest'ultimo un mese fa, segno che sta vivendo un buon periodo di forma. Contro Billy Harris andrà a caccia del secondo match vinto nel main draw di un Challenger dopo quello – curiosamente contro lo stesso avversario – ottenuto lo scorso anno a Francavilla al Mare.

INTERNAZIONALI DI BERGAMO – Trofeo FAIP-Perrel (145.250€, indoor)

Primo Turno
Beibit Zhukayev (KAZ) b. Mika Brunold (SUI) 6-3 1-6 6-3
Stefano Travaglia (ITA) b. Matej Dodig (CRO) 6-3 3-6 7-6(4)
Marko Topo (GER) b. Ian Choinski (GBR) 7-6(3) 6-4

Turno di Qualificazione
Alexander Donski (BUL) b. Federico Arnaboldi (ITA) 6-3 3-6 6-4
Michele Ribecai (ITA) b. Sergio Callejon Hernando (SPA) 7-5 7-6(5)
Buvaysar Gadamauri (BEL) b. Oleg Prihodko (UCR) 6-3 6-4
Andrea Guerrieri (ITA) b. Alexey Vatutin (RUS) 6-2 6-4
Hamish Stewart (GBR) b. Anton Matusevich (GBR) 3-6 6-3 7-5
Milos Karol (SKV) b. Niels Visker (NED) 6-7(9) 7-6(6) 7-6(4)

Ha passato le qualificazioni un altro azzurro, il toscano Michele Ribecai, bravo a battere lo spagnolo Callejon Hernando in due set molto combattuti. Grazie ai due qualificati, sale a dodici il numero di giocatori italiani nel tabellone principale. Nel primo pomeriggio di lunedì è giunta notizia del **forfait di Marco Cecchinato: un problema al gomito destro ha impedito all'ex semifinalista del Roland Garros di essere presente a Bergamo.** Niente derby con Francesco Passaro, dunque, con il perugino che dunque esordirà proprio contro Ribecai.

Martedì sarà un giorno strapieno di incontri, con ben dieci italiani in gara. Il clou sarà alle ore 20, con la sfida di Francesco Maestrelli (finalista in carica del "FAIP-Perrel") al finlandese Emil Ruusuvuori, uno che soltanto due anni fa era al numero 37 ATP. Esordio anche per la testa di serie numero 1, il giapponese Shintaro Mochizuki, opposto a Federico Arnaboldi (entrato in tabellone come lucky loser). Impegnati anche Andrea Pellegrino, Fabrio Andaloro e le wild card Lorenzo Sciahbasi, Fausto Tabacco e Pierluigi Basile. Sul Campo 1, il programma terminerà proprio con Guerrieri-Harris.

© Riproduzione riservata

Iscriviti al nostro canale Whatsapp e rimani aggiornato.
Vuoi leggere BergamoNews senza pubblicità?

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 37
Foglio 1 / 2

Corriere Alpi

Diffusione: 3.781

www.ecostampa.it

Gioie e dolori

Sinner grazie al trionfo alle Atp Finals di Torino è sempre più il simbolo vincente dello sport italiano Cahill: «Questo successo gli darà più motivazione»

Massimo Meroi

Ci sono due dichiarazioni che spiegano chi è lo Jannik Sinner giocatore di tennis e uomo. La prima: «Sul set point per Alcaraz ho preso un rischio calcolato, se dovevo perdere il set meglio che accadesse perché avevo sbagliato io e non per un punto suo». La seconda: «Sono contento di dare qualcosina di positivo a tutti voi», ha detto rivolto al pubblico di Torino. Da una parte il grande giocatore, capace di esprimere il meglio di sé nei punti importanti, dall'altra il ragazzo timido e riservato che non si sente così importante nonostante sia diventato l'idolo di tutti. Jannik è ormai trasversale: mito dei bambini e pure dei nonni, il ragazzo educato che tutti vorrebbero come fidanzato della figlia.

CONSAPEVOLEZZA

Sinner resta soprattutto un campione. Vederlo all'opera è uno spettacolo e ormai lui stesso ne è consapevole: «Quello che faccio, lo faccio bene», ha detto in un'intervista prima delle Finals. Anche questa consapevolezza è diventata un'arma in più nel suo repertorio, anche perché non sconfina mai nella presunzione. La sua forza è quella di sapere che c'è sempre un margine, seppur minimo, per migliorarsi. E farlo dopo una vittoria importante come quella di domenica sarà più semplice: «Jannik impara con tempi di reazione impressionanti – ha detto il suo allenatore Darren Cahill –. E questo successo, in questa atmosfera, contro un formidabile avversario, gli darà una super motivazione. La terra sarà un grande obiettivo per noi nel 2026, per continuare a migliorare il suo tennis su quella superficie. Ci lavoreremo».

L'AVVERSARIO

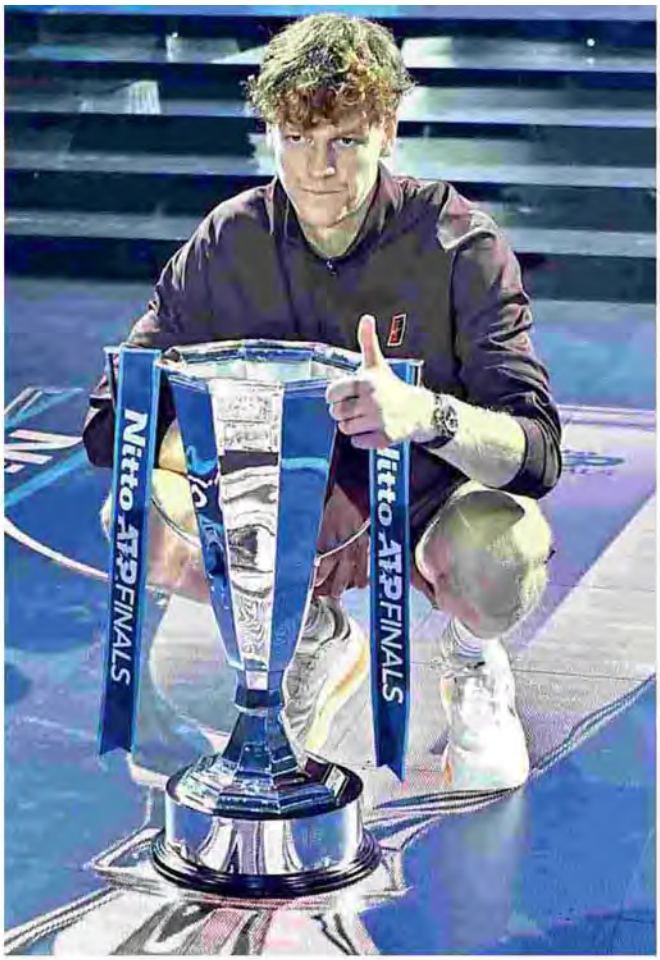
La sua stagione si è chiusa, adesso si prenderà una settimana-dieci giorni di ferie lontano da un campo di tennis e da una racchetta per poi cominciare la preparazione in vista del 2026. Alcaraz, il suo storico rivale, a pochi minuti dalla conclusione della finale, gli ha già dato appuntamento: «Ora è tempo di riposarti e di preparati per il prossimo anno perché io sarò pronto».

NUMERI

Il suo 2025 è superiore in termini di risultati al 2024. Perché stare fermo tre mesi e ricominciare come ha fatto lui arrivando sempre in finale è qualcosa che era difficile immaginare. Sinner, compresa l'esibizione di Riad, ha disputato tredici tornei, vincendone sette; quattro volte è arrivato in finale e si è fermato prima solo al secondo turno di Halle e al terzo turno di Shangai fermato dai crampi.

ASCOLTI TV

La finale tra Sinner e Alcaraz è stata la partita di tennis più vista della storia in Italia. Tra Rai2 e Sky sono stati 7 milioni gli spettatori che si sono ritrovati davanti al piccolo schermo con un 36,5% di share. In prima serata la partita di calcio tra l'Italia e la Norvegia ha totalizzato 7,5 milioni di spettatori, ma lo share è stato inferiore (34%). Insomma, Sinner ha vinto anche lì. —



Jannik Sinner con il trofeo conquistato alle Atp Finals di Torino

7 milioni
Gli spettatori in tv per la finale: share del 36,5%, contro il 34% della Nazionale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 37
Foglio 2 / 2

Corriere Alpi

www.ecostampa.it

L'umiliazione con la Norvegia preoccupa in chiave play-off Il problema non è il ct, ma la fragilità dei giocatori La Nazionale davanti alle prime difficoltà si scioglie

Chissà cosa avrà pensato Luciano Spalletti, che domenica era all'Inalpi Arena a seguire la finale tra Sinner e Alcaraz, nello scoprire che la Nazionale si è sciolta come neve al sole contro la Norvegia. La sua Italia a giugno ne aveva presi tre a Oslo e lui era finito sul banco degli imputati pagando con l'esonero quella sconfitta. Cinque mesi dopo lo scarto nella gara di ritorno a San Siro è stato identico: 1-4. Insomma, se qualcuno non l'avesse ancora capito, il problema dell'Italia non è il ct, ma la qualità dei calciatori e soprattutto la loro tenuta mentale. Se nel tennis abbiamo trovato un mostro come Sinner, nel calcio da questo punto di vista siamo messi male, anzi, malissimo.

PREOCCUPAZIONE

Gattuso nel post partita ha chiesto scusa ai tifosi. Quanto ai calciatori, le solite frasi di circostanza che sentiamo come una sorta di ritornello da anni. Se la gara con un avversario indubbiamente di valore come la Norvegia di oggi doveva essere una sorta di prova generale per i play-off di fine marzo, c'è di che preoccuparsi. Alle prime difficoltà la squadra sbanda e finisce fuori strada. A marzo non potremo permettercelo: giocheremo due partite in sfide secche senza appello, se sbagliamo saremo fuori dal terzo Mondiale di fila, un'altra apocalisse con danni rilevanti per tutto il movimento.

STAGE A FEBBRAIO

«Non dobbiamo farci venire la sindrome del braccino, non voglio vedere i giocatori buttarsi a terra alle prime difficoltà», ha detto il ct domenica sera nella pancia di San Siro. Già, il rischio più grande è proprio quello ma non è l'unico. L'appuntamento è per giovedì 26 marzo, quattro giorni prima si giocherà la trentesima giornata di campionato. Nessuno si sogna neanche lontanamente di rinviarla per preparare al meglio l'appuntamento dei play-off anche perché il 17 e il 18 marzo è in programma il ritorno degli ottavi di Champions League. Gattuso, che quindi avrà a disposizione solo tre giorni per preparare la semifinale, ha fatto sapere che spera di avere a disposizione a febbraio uno stage di un paio di giorni con gli azzurri(il 2/3 febbraio i il 9/10 febbraio a Coverciano). Meglio di niente, ma comunque poco. «Alla fine è interesse comune che gli azzurri vadano ai Mondiali, anche per i club. Al di là delle polemiche sono convinto che si troverà un'intesa», ha spiegato il ministro Abodi.

AVVERSARIE

Giovedì alle 13 a Zurigo conosceremo i nomi dell'avversaria che troveremo in semifinale. Sarà una tra Svezia, Romania, Irlanda del Nord e una fra Galles e Macedonia del Nord. Potenziali avversarie degli azzurri in finale la Repubblica Ceca, la Slovacchia di Calzona e la Scozia del napoletano McTominay e del granata Adams (sarà il sorteggio a stabilire chi giocherà in casa). Tutte avversarie alla portata dell'Italia vista nel primo tempo con la Norvegia, molto meno per quella del secondo. —

M.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ct Rino Gattuso sconsolato durante la gara con la Norvegia

26
Il giorno di marzo in cui si giocherà in gara secca la semifinale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 13
Foglio 1

Corriere dello Sport STADIO Bologna

Diffusione: 3.589

www.ecostampa.it

La coppia azzurra vuole essere protagonista in Davis dopo la semifinale alle Finals

Il doppio di Torino è la garanzia

Bolelli e Vavassori sono già pronti a prendersi l'Italia sulle spalle nel caso servisse il punto decisivo

di Luciano de Gregorio

L'Inalpi Arena di Torino, sede delle Nitto Atp Finals 2025, ha confermato a Filippo Volandri e a tutta l'Italia di poter contare su un'arma importante per provare a inseguire il terzo successo consecutivo in Coppa Davis. Nella settimana appena conclusa Simone Bolelli e Andrea Vavassori hanno dimostrato ancora una volta di essere tra le migliori coppie del circuito, riscrivendo la storia del doppio italiano: i due azzurri hanno dato spettacolo nella fase a gironi, vincendo il gruppo Peter Fleming con due successi e una sconfitta, diventando la prima coppia italiana a raggiungere la semifinale del Master di fine anno.

RISCOSSA. Un risultato inatteso non tanto per il valore della coppia, che negli ultimi 24 mesi ha dimostrato in più occasioni di essere nell'élite di questa specialità, ma per la fiducia con cui sono arrivati a Torino. La coppia azzurra era infatti reduce da un finale di stagione in calo, con diverse sconfitte inattese che avevano fatto sorgere alcuni dubbi in vista della Final 8 di Coppa Davis di Bologna. Il livello mostrato nel capoluogo piemontese però permette agli appassionati azzurri e a capitan Volandri di tirare un sospiro di sollievo: senza Jannik Sinner e Lorenzo Musetti l'Italia può contare su Bolelli e Vavassori, che insieme formano una delle principali armi a disposizione del Bel Paese.

Quando c'è l'1-1 dopo i due singolari, arriva lo spareggio

IL PESO DEL DOPPIO. Per Volandri è molto importante aver ritrovato il proprio doppio titolare alla vigilia dell'appuntamento bolognese: il nuovo format della Coppa Davis dà molta più rilevanza a questa specialità, che ha il compito di decidere gli incontri qualora il punteggio fosse di 1-1 dopo i due singolari. Avere una coppia affiatata e in forma può essere determinante in una situazione così delicata, dove ogni singolo punto potrebbe fare la differenza, avvicinando la vecchia insalatiera o mettendo fine alla cavalcata della propria Nazionale.

Simone Bolelli, 40 anni, e Andrea Vavassori, 30, quest'anno sono arrivati in semifinale alle Atp Finals di Torino

RIVALI. Stando a guardare le composizioni delle otto nazionali presenti a Bologna l'Italia è quella che può contare, almeno sulla carta, sul doppio migliore: solamente la Germania con Kevin Krawietz e Tim Puetz ha una coppia affiatata ed esperta del livello di Bolelli-Vavassori. I tedeschi però non sembrano avere la stessa condizione di 12 mesi fa, quando vinsero le Finals: la scorsa settimana a Torino la coppia teutonica ha chiuso all'ultimo posto il girone Fleming, raccogliendo due sconfitte e una vittoria, ottenuta proprio contro gli azzurri, che erano già certi del primato nel girone. Il doppio può essere quindi una grande forza dell'Italia: in caso di parità dopo i singolari Volandri potrà contare su Bolelli e Vavassori, i quali proveranno a non far sentire l'assenza di Sinner, che nel 2023 e nel 2024 fu determinante anche in doppio, e a trascinare la propria nazione davanti al pubblico di Bologna.

EDIPRESS

SPECIALE | COPPA DAVIS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 1+3
Foglio 1

CORRIERE TORINO

Diffusione: 7.129

www.ecostampa.it

IL BILANCIO

«Casa Tennis e Gusto» più di 15 mila presenze

Il riassunto statistico è la fotografia che rende meglio l'idea di quanto è accaduto tra Casa Tennis, in piazza Castello, e Casa Gusto, lo spazio di valorizzazione delle eccellenze agroalimentari del territorio all'Archivio di Stato: 15 mila presenze, 40 talk, oltre 250 ospiti.

a pagina 3

Più di 15 mila presenze a Casa tennis e gusto

Comune e Regione celebrano il successo degli eventi collaterali. E promettono più risorse

I numeri

C'è lo spettacolo in campo e qui Jannik Sinner e Carlos Alcaraz hanno scritto un'altra pagina di storia. E poi c'è tutto ciò che ha fatto da cornice alla settimana di grande tennis all'Inalpi Arena e che ha contribuito al successo dell'edizione 2025 del Masters. Torino ha abbracciato le Finals come è più degli anni scorsi, aggiungendo un cartellone di appuntamenti e iniziative collaterali, promosso da Comune di Torino, Regione e Camera di Commercio, che ha ampliato l'offerta e la fruizione dell'evento, coinvolgendo la città e i turisti.

Il riassunto statistico è la fotografia che rende meglio l'idea di quanto è accaduto tra Casa Tennis, in piazza Castello, e Casa Gusto, lo spazio di valorizzazione delle eccellenze agroalimentari del territorio all'Archivio di Stato: 15 mila presenze, 40 talk, oltre 250 ospiti, 60 degustazioni, 44 visite guidate, circa 23mila euro devoluti alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro di Candiolo e oltre 5,2 milioni di visualizzazioni social dei post sui profili di Turismo Torino e Visit Piemonte. Anche questi sono numeri che Torino giocherà al tavolo della conferma: «Stiamo lavorando per tenere ancora cinque anni le Finals — rileva l'assessore comunale a Sport e Grandi eventi Domenico Carretta—. Se si decide di venire a Torino per parlare di tennis, basket, rugby significa che abbiamo una marcia in più. In città abbiamo tre palazzetti che possono ospitare eventi importanti e abbiamo due stadi; un patrimonio così non ce l'ha nessuno. Abbiamo professionalità e impianti». «Come Regione — gli fa eco l'assessore al Bilancio, Andrea Tronzano — aumenteremo le risorse per le Finals e punteremo a coinvolgere anche il resto del Piemonte in eventi off». Sotto la cupola geodetica di Casa Tennis si sono avvicendati sportivi, artisti e oltre 5mila visitatori. Tutto esaurito, in particolare, per la premiazione di oltre 180 atleti piemontesi appartenenti a 29 Federazioni, di cui 11 medaglie olimpiche e paralimpiche di Parigi 2024. A Casa Gusto è andato in scena invece il meglio dell'enogastronomia made in Piemonte: dal cioccolato al vermouth, dai salumi ai formaggi, passando per prodotti da forno e di gastronomia, tramezzini della tradizione, olio piemontese, gelato, birra e grappe. Il bilancio racconta di tremila passaggi, con 60 degustazioni guidate che hanno fatto registrare il tutto esaurito; un impegno che ha coinvolto un centinaio di aziende, più di 30 Maestri del Gusto di Torino e provincia, 30 realtà tra Associazioni di categoria, associazioni di produttori e gruppi di settore, 6 Atl, 6 Distretti del cibo e 7 Consorzi di tutela dei prodotti tipici. Curiosità: oltre 12mila i caffè serviti. A fare da cornice, due mostre dedicate al mondo del tennis (*F.Bon*).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

- Gli incontri di Casa tennis hanno visto la partecipazione di oltre 5 mila visitatori
- A Casa gusto oltre 10 mila
- L'assessore Tronzano promette più risorse

CORRIERE TORINO
Atp a Torino, pressing sul governo

Atp Finals, pressing sul governo «Torino ha stravinto sul campo, l'evento resti in città fino al 2030»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 1+3
Foglio 1 / 2

CORRIERE TORINO

Diffusione: 7.129

www.ecostampa.it

Il grande tennis Il successo dell'edizione appena conclusa, le aspirazioni di Milano e la mediazione possibile

Atp a Torino, pressing sul governo

Da Renzi a Zangrillo la politica chiede la conferma del capoluogo a sede dell'evento

Via al pressing su Roma. Spente le luci dell'Inalpi Arena e chiuso il primo ciclo torinese delle Atp Finals nel migliore dei modi, con il trionfo di Jannik Sinner, è già tempo di futuro. Lo sguardo va al prossimo quinquennio, e al derby con Milano per ospitarlo, e si allunga fino alla capitale che diventa il campo centrale dove si giocherà la partita. Da una parte della rete ci sarà il governo Meloni, dall'altra la Federazione italiana tennis e padel che dovranno dirimere in prima battuta una questione fondamentale, l'applicazione del Decreto Sport che cambia la governance delle Finals.

a pagina 3 **Bonsignore**

Atp Finals, pressing sul governo «Torino ha stravinto sul campo, l'evento resti in città fino al 2030»

Da Renzi a Zangrillo, crescono le voci di chi vuole la conferma del capoluogo

di **Filippo Bonsignore**

Via al pressing su Roma. Spente le luci dell'Inalpi Arena e chiuso il primo ciclo torinese delle Atp Finals nel migliore dei modi, con il trionfo di Jannik Sinner, è già tempo di futuro. Lo sguardo va obbligatoriamente al prossimo quinquennio, e al derby con Milano per ospitarlo, e si allunga fino alla capitale che diventa il campo centrale dove si giocherà la partita.

Da una parte della rete ci sarà il governo Meloni, dall'altra la Federazione italiana tennis e padel che dovranno dirimere in prima battuta una questione fondamentale, l'applicazione del Decreto Sport che cambia la governance delle Finals. La nuova legge infatti ha aggiunto, oltre al contributo di 97,5 milioni, Sport e Salute, la società governativa che si occupa di sport, nella gestione del torneo dei Maestri, togliendo l'esclusiva alla Fitp e rallentando la marcia di Torino verso la conferma come sede dell'evento. Una conferma con un mandato pieno, fino al 2030, e non limitato al 2026, già ufficiale, e al 2027, che resta l'opzione principale e quasi certa nonostante le recenti evoluzioni del dibattito lo avessero reso meno sicuro, prima di un possibile trasferimento a Milano.

Dall'esito del confronto, già in atto, tra Governo e Federazione dipenderà la scelta tra le due città ma Torino appare ancora in vantaggio grazie alla traiettoria di successo di questi anni, confermata dall'edizione 2025: quasi 230 mila spettatori, impatto economico pari a 591,1 milioni, organizzazione perfetta, pubblico entusiasta e giocatori altrettanto soddisfatti.

Particolare, quest'ultimo, tutt'altro che trascurabile perché l'opinione dei campioni pesa eccome in casa Atp, l'associazione che li rappresenta e che è proprietaria del torneo. Questo è il patrimonio che Torino non vuole disperdere ma continuare a valorizzare e, se possibile, ulteriormente migliorare. E che fa ritenere a molti che il capoluogo piemontese meriti la conferma. Matteo Renzi, leader di Italia Viva, lo ha scritto sui social: «Chi ha seguito le Atp Finals di Torino oggi è entusiasta per la vittoria di Sinner ma anche per lo spettacolo di una città trasformata dall'evento. Evento che a Torino ha un gusto particolare. Complimenti agli organizzatori, a cominciare dal presidente Binaghi e dal presidente Gaudenzi. Il governo Meloni sta provando a mettere le mani sulla gestione della manifestazione: invito la presidente e il ministro Abodi a smetterla e non fare forzature. Una volta che

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CORRIERE TORINO

www.ecostampa.it

c'è una cosa che funziona benissimo, possiamo evitare di rovinarla con gli appetiti della politicuccia romana? Chi ha orecchie per intendere, intenda».

Il richiamo è forte e trova una sponda interessata nel ministro per la Pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, che è anche coordinatore regionale di Forza Italia in Piemonte: «In cinque anni l'amministrazione piemontese ha dimostrato di saper organizzare molto bene un evento così complesso, ottenendo sempre dei risultati eccellenti. Per cui credo che Torino abbia tutte le possibilità di giocarsi le sue carte per continuare a mantenere qui la manifestazione. Le aspettative di Milano sono ovviamente legittime però le cose sono andate benissimo a Torino, sono stati tutti contenti».

Anche il ministro per lo Sport e i giovani, Andrea Abodi, fa un passo verso la città della Mole: «La decisione la prenderà l'Atp, non il Governo. Di solito si cerca di valorizzare il lavoro fatto: Torino ha dimostrato di essere all'altezza e sono convinto che sarà ancora protagonista».

Il nuovo palasport milanese di Santa Giulia, o i padiglioni della Fiera, potrebbero far vincere Milano? «Sono ipotesi che lasciano il tempo che trovano — chiarisce —. Milano è in grado di accogliere qualsiasi evento di grande livello, lo dimostrano le Olimpiadi, ma per ora stiamo a Torino e stiamo bene qui». Il pressing continua.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Derby con Milano
Il governatore Fontana ha avanzato l'ipotesi di candidatura per il triennio '28-'30

La politica
Sono diversi i nomi di spicco che chiedono la conferma di Torino

Renzi
Il governo vuole mettere le mani sull'evento Meloni non faccia forzature

Abodi
Milano può organizzare ogni tipo di evento Importante è che restino in Italia

Zangrillo
Spostare le Finals? Legittime le aspettative di Milano ma Torino ha fatto benissimo

Da record
L'ultima edizione delle Finals ha generato un impatto di 591 milioni di euro e un impatto sociale di 386 milioni e ha registrato 230 mila spettatori paganti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 1+3
Foglio 1

CORRIERE TORINO

Diffusione: 7.129

www.ecostampa.it

IL TORNEO SI TERRÀ DAL 15 AL 22 NOVEMBRE

Già partita la vendita dei biglietti per il 2026

È già cominciata la corsa ai biglietti per il 2026. Domenica è scattata la fase di prelazione riservata ai tesserati Fitp, con sconti pari al 20% per atleti e tesserati gold e al 10% per i soci (riduzione del 5% per gli abbonamenti), mentre la vendita libera comincerà lunedì 24 novembre.

a pagina 3

Dal 15 al 22 novembre 2026

Già partita la vendita dei biglietti (con rincari fino al 20%)

Calato il sipario sulle Nitto Atp Finals 2025, è già cominciata la corsa ai biglietti per il 2026. Domenica è scattata la fase di prelazione riservata ai tesserati Fitp, con sconti pari al 20% per atleti e tesserati gold e al 10% per i soci (riduzione del 5% per gli abbonamenti), mentre la vendita libera comincerà lunedì 24 novembre. Le tariffe comprensive di prevendita e commissioni partono da 74,37 euro per le sessioni pomeridiane, in Galleria 2 Est e Ovest, e arrivano fino ai 1.023,51 euro per la finale di domenica 22 novembre 2026. Gli abbonamenti per assistere alle otto giornate di gare, non disponibili per il parterre, vanno invece da 2.272,50 euro in Galleria 1 Nord e Sud a 3.976,21 in Platea 1 Nord e Sud. Rispetto all'anno scorso, si registrano aumenti fino al 20%. L'ultima edizione ha generato almeno 30 milioni di euro di introiti dal ticketing, con una crescita tra il 5% e il 10% rispetto al 2024 resa possibile anche dall'aumento della capienza dell'Inalpi Arena. (*tim.o.*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE TORINO
Atp a Torino, pressing sul governo

Atp Finals, pressing sul governo «Torino ha stravinto sul campo, l'evento resti in città fino al 2030»
Più di 15 mila presenze a Casa tennis e gusto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

corriere.it
CORRIERE DELLA SERA
www.ecostampa.it

Sinner e il nuovo servizio: i dettagli invisibili che hanno fatto la differenza. C'e' gia' un (doppi

di Gaia Piccardi Jannik e i suoi saranno al lavoro per esportare il rendimento indoor sul cemento all´aperto e sulla terra battuta. Cahill: «Il suo picco di forma sarà a 28-30 anni» «Mi sento un giocatore migliore rispetto alla scorsa stagione: fa parte del processo». Nella notte del secondo trionfo alle Finals , il ragazzo che non ama pensare al passato («Non lo puoi controllare né cambiare») aveva già gli occhi conficcati nel futuro. Dopo le meritate vacanze con un occhio distratto alla Davis («La seguirò da lontano: sono stati mesi impegnativi, devo staccare») partirà per l´off season diviso in due: primo periodo a Dubai, al caldo, secondo a Montecarlo , per poter trascorrere il Natale a casa. I dettagli del nuovo servizio di Sinner L´obiettivo di Jannik Sinner è dichiarato: esportare la performance strabiliante e i numeri della settimana di Torino (un break subito, nessun set perso), e in generale il livello del tennis espresso nello swing sul veloce indoor, anche sul cemento all´aperto e sulla terra. È possibile? «Certo che lo è ha risposto Simone Vagnozzi, che allena il campione dal febbraio 2022 , Jannik è una spugna: impara tutto molto in fretta. All´Open Usa era insoddisfatto del servizio, l´abbiamo cambiato: movimento e ritmo ora funzionano molto meglio. Proveremo nuovi colpi e nuove tattiche ma, soprattutto, cercheremo di renderlo più aggressivo». Sono i dettagli visibili solo agli occhi più attenti a fare la differenza. Il gomito più alto, il lancio di palla leggermente spostato verso sinistra . Ma non solo: «Jannik ha aumentato la velocità di prima e seconda palla e ora serve più vicino alla riga, che significa più punti gratis aggiunge Cahill, che nel 2026 ridurrà l´impegno ma resterà accanto al giocatore . Abbiamo studiato i migliori, Federer, Nadal e Djokovic, per personalizzare il gioco di Sinner. Adesso con il servizio e la risposta, più il primo colpo in uscita dal servizio, esercita una pressione sull´avversario simile a quella dei Big Three». Tennis Sinner ringrazia Alcaraz dopo una stagione da ricordare: «Mi servi. Stasera non è stato solo tennis, siamo atleti che hanno bisogno di persone vicine» Migliorare è possibile, il barone rosso è lontano dall´essere un progetto finito. «Lavoriamo per portarlo al picco della forma quando avrà 28-30 anni ha confermato Cahill , nella risposta ha ampi margini di crescita. L´anno prossimo ci concentreremo soprattutto sulla terra ma il suo tennis si addice a tutte le superfici: veloci, medie e lente». Sapersi adattare è un altro segreto. Indian Wells e Cincinnati, entrambi hard court all´aperto, sono agli antipodi. A Torino il campo era medio-veloce all´inizio e poi, consumandosi, ha finito per diventare veloce. Il messaggio rivoluzionario della stagione culminata alle Finals è che nell´era di Sinner e Alcaraz, talenti polivalenti e all around , non solo la divisione tra le quattro superfici è obsoleta ma anche il numero uno e due in classifica sono superati dagli eventi. Alcaraz n.1 con 8 titoli vinti (due Slam, Parigi e New York, e tre Master 1000) e Sinner con sei (due Slam, Australia e Wimbledon, un Master 1000 e le Finals) si equivalgono: capire chi è il migliore diventa una questione di lana caprina. Non a caso a dividerli, in cima a una stagione lunghissima, nella quale a Jannik mancano i tre mesi di agonismo dello stop forzato per le conseguenze del Clostebol, sono appena 550 punti in classifica. C´è stato un tempo in cui ci si chiedeva se il tennis sarebbe sopravvissuto al ritiro di Federer, all´addio di Nadal e al declino fisiologico di Djokovic, che vuole chiudere con la bandiera della Serbia in mano all´Olimpiade di Los Angeles 2028. Oggi siamo totalmente assuefatti all´adrenalina delle sfide tra Sinner e Alcaraz, che mobilitano le masse non solo in Italia e in Spagna. Vederli giocare contro, mentre si nutrono l´uno dell´altro, non è più assistere a una partita di tennis: è vivere un´esperienza. Come Bolle alla Scala, la cena in un ristorante stellato, Muti che dirige la filarmonica. Jannik e Carlitos emozionano anche gli adulti . Domenica sera, nella pancia dell´Inalpi Arena dopo la finale del Master, al cospetto di Sinner Gianni Morandi sembrava un ragazzino alla prima cotta. Jannik ha l´aura, Carlitos l´empatia . «Quando Jannik ha fatto punto con un rovescio lungolinea nel sette, Carlos si è voltato verso la nostra panchina e ci ha sorriso. Mai visto niente di simile» ha sottolineato Cahill. «Siamo rivali che si rispettano in un modo sano» è la sintesi di Sinner. Buone vacanze, Jannik. Grazie per aver commentato questo articolo! Il tuo commento verrà moderato a breve. Abbiamo riscontrato un errore nell´invio del commento. Si prega di riprovare più tardi. Puoi votare una sola volta un commento e non puoi votare i tuoi commenti. Partecipa alla discussione Caratteri rimanenti 300 INVIA DATA VOTO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Corriere dello Sport.it

www.ecostampa.it

Alcaraz, la Coppa Davis e' a rischio. Un infortunio tiene in ansia la Spagna: "Se gioca si rompe"

Dopo il problema fisico accusato alle Atp Finals, è in dubbio la presenza a Bologna del numero uno al mondo: come sta e l´esito della risonanza magnetica Carlos Alcaraz potrebbe saltare le Final Eight di Coppa Davis a Bologna. A pochi giorni dall´esordio della Spagna, opposta nei quarti di finale alla Repubblica Ceca, un alone di incertezza aleggia intorno alla presenza del numero uno al mondo, reduce dalla finale persa a Torino contro Jannik Sinner. Proprio in occasione delle ATP Finals il ventiduenne di Murcia ha accusato un problema fisico che rischia di impedirgli di prendere parte all´appuntamento conclusivo del 2025. L´indiscrezione è arrivata dalla Spagna - lo riporta ´El Partidazo de COPE´ - e allo stato attuale capitan David Ferrer non è affatto sicuro di poter contare sul suo giocatore più forte. C´è da precisare, però, che per il momento non è stata presa alcuna decisione definitiva. L´infortunio e come sta Alcaraz A preoccupare Alcaraz è un edema muscolare al bicipite femorale destro. Già durante l´atto conclusivo all´Inalpi Arena, lo spagnolo aveva chiesto un medical time out nel corso del primo set e non era apparso dal 100%, tanto da cercare spesso di accorciare gli scambi con palle corte o discese a rete. Dalla Spagna si vocifera che non voglia correre rischi e che verosimilmente rinuncerà alle Final Eight di Bologna, in programma dal 18 al 23 novembre. Tuttavia ci proverà fino all´ultimo, come lui stesso aveva anticipato a Torino: "Farò tutto il possibile per giocare la Coppa Davis e regalare il titolo alla Spagna". Secondo ´El Partidazo de COPE´, però, il destino è segnato poiché la risonanza magnetica a cui si è sottoposto parla chiaro. "Se gioca c´è un alto rischio che si rompa" ha riportato un giornalista spagnolo. © RIPRODUZIONE RISERVATATutte le news di Alcaraz

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

ABBONATI ORA

Tennis Alcaraz

Alcaraz, la Coppa Davis è a rischio. Un infortunio tiene in ansia la Spagna: “Se gioca si rompe”

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Corriere dello Sport.it
www.ecostampa.it

Dopo il problema fisico accusato alle Atp Finals, è in dubbio la presenza a Bologna del numero uno al mondo: come sta e l'esito della risonanza magnetica

2 min
Pubblicato il **18 novembre 2025, 09:52**
Tags> Carlos Alcaraz> Coppa Davis

Carlos Alcaraz potrebbe saltare le Final Eight di Coppa Davis **a Bologna**. A pochi giorni dall'esordio della Spagna, opposta nei quarti di finale alla Repubblica Ceca, un alone di incertezza aleggia intorno alla presenza del numero uno al mondo, reduce dalla finale persa a Torino contro Jannik Sinner. Proprio in occasione delle ATP Finals il ventiduenne di Murcia ha accusato un **problema fisico** che rischia di impedirgli di prendere parte all'appuntamento conclusivo del 2025. L'indiscrezione è arrivata dalla Spagna - lo riporta '*El Partidazo de COPE*' - e allo stato attuale capitan David Ferrer non è affatto sicuro di poter contare sul suo giocatore più forte. C'è da precisare, però, che per il momento non è stata presa alcuna decisione definitiva.

L'infortunio e come sta Alcaraz

A preoccupare Alcaraz è un **edema muscolare al bicipite femorale destro**. Già durante l'atto conclusivo all'Inalpi Arena, lo spagnolo aveva chiesto un medical time out nel corso del primo set e non era apparso dal 100%, tanto da cercare spesso di accorciare gli scambi con palle corte o discese a rete. Dalla Spagna **si vocifera che non voglia correre rischi** e che verosimilmente rinuncerà alle Final Eight di Bologna, in programma dal 18 al 23 novembre. Tuttavia ci proverà fino all'ultimo, come lui stesso aveva anticipato a Torino: "*Farò tutto il possibile per giocare la Coppa Davis e regalare il titolo alla Spagna*". Secondo '*El Partidazo de COPE*', però, il destino è segnato poiché la risonanza magnetica a cui si è sottoposto parla chiaro. "***Se gioca c'è un alto rischio che si rompa***" ha riportato un giornalista spagnolo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da non perdere

> Coppa Davis, Berrettini insieme a Cobolli e ... > Alcaraz, dal nervosism...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

0

www.ecostampa.it

ABBONATI ORA

Tennis Sinner

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Corriere dello Sport.it

www.ecostampa.it

Perché Ferrara è scoppiato a piangere dopo l'ultimo punto di Sinner: cosa c'è dietro quelle lacrime alle Finals

Dopo il trionfo di Jannik a Torino, le telecamere hanno inquadrato il suo preparatore atletico in singhiozzi: il motivo

3 min
Pubblicato il **18 novembre 2025, 11:03**
Tags› jannik sinner› Nitto Atp Finals› Umberto Ferrara

Quando **Jannik Sinner** ha conquistato l'ultimo punto nella **finale contro Carlos Alcaraz** e si è laureato campione delle ATP Finals, l'Inalpi Arena è esplosa in un'esultanza trionfante per celebrare la vittoria. Anche nel team di Sinner tutti sono balzati in piedi e si sono abbracciati per l'incredibile traguardo. C'era però un'eccezione. Non perché qualcuno non fosse al settimo cielo per il successo di Jannik, bensì perché un uomo è stato **sopraffatto dall'emozione e non è riuscito a trattenere le lacrime**. Si tratta di **Umberto Ferrara**, preparatore atletico del numero due al mondo, che si è lasciato andare a un **pianto liberatorio**, consapevole che finalmente il peggio fosse alle spalle e che quel titolo a Torino chiudesse un lungo cerchio.

Cosa c'è dietro le lacrime di Ferrara

Le ultime due stagioni non sono state facili per Jannik Sinner, costretto prima a giocare con una spada di Damocle sulla testa e poi a osservare tre mesi di sospensione, ma neppure per Umberto Ferrara. **Sfortunato protagonista del caso Clostebol insieme al fisioterapista Giacomo Naldi**, è stato allontanato dal team. Per chi non ricorda, era stato proprio Ferrara ad acquistare il Trofodermin, prodotto usato poi da

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Corriere dello Sport.it

www.ecostampa.it

Naldi in un trattamento e causa dell'involontaria contaminazione. Vittima di una serie di critiche – anche piuttosto pesanti – il preparatore atletico aveva interrotto la sua collaborazione con il tennista azzurro. Nel luglio del 2025, però, ecco il ritorno. Sinner ha salutato Marco Panichi e Ulisses Badio, decidendo di tornare da una persona di cui si fidava e che stimava come professionista. Ferrara ha raggiunto perciò Darren Cahill e Simone Vagnozzi, andando così a comporre il "*dream team*" (che in seguito avrebbe accolto anche il fisioterapista Alejandro Resnicoff) che contribuisce ai successi di Jannik. Non è difficile dunque immaginare il perché di quel pianto all'Inalpi Arena. **Il trionfo di Sinner davanti al suo pubblico ha rappresentato per Ferrara il tanto sperato lieto fine dopo una serie di difficoltà e momenti non semplici da gestire**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da non perdere
› Alcaraz salta la Coppa Davis: "Ho…
› Arriva il post social di Sinner do…

Corriere dello Sport

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Scriveteci Proprietà intellettuale Redazione Note Legali Login / Registrati

EVENTI MADE IN ITALY

SEZIONI POLITICA CRONACA GOSSIP SPORT BACHECA EVENTI EDIZIONI LOCALI ITALIANI NEL MONDO

HomeBacheca EventiArte e SpettacoliIl Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

Arte e Spettacoli

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

Redazione Eventi e News Novembre 18, 2025 - 08:12 0

Torino, 17 nov. (askanews) – Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all'Inalpi Arena di Torino intonando l'Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l'atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

[Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz|20251117_video_16183941|vd01 vd75 vdma|https://askanews.it/wp-content/uploads/2025/11/20251117_video_16183941.jpg|17/11/2025 16:22:02|Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025|Video|Spettacolo, Videonews]

QUAL È LA TUA REAZIONE?

Seguici

Facebook Twitter Youtube Linkedin

Articoli più popolari

Un appello disperato: "Aiutatemi a riportare a casa il ...
Redazione Settembre 12, 2025 0

A quanto ammonteranno gli aumenti degli stipendi nella ...
Redazione Novembre 4, 2025 0

Viola Valentino torna a Sanremo 2026: nuova canzone per...
Redazione Eventi e... Ottobre 13, 2025

Un fiorentino a Genova: nella Strada dei re l'ultima pe...
Redazione Eventi e... Ottobre 27, 2025

Scoperta la Cascata Sottomarina più Grande del Mondo...
Redazione Ottobre 26, 2025 0

Articoli Consigliati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 33
Foglio 1

Gazzetta del Sud

Diffusione: 8.593

www.ecostampa.it

Sinner, è qui la festa «Vittoria speciale»

Tennis, il secondo trionfo consecutivo alle Atp Finals

Jannik e l'esultanza "inusuale" col suo team. Il siparietto con Morandi: «Ti ho sentito cantare, mi hai portato fortuna»

Paolo Longu

La fantastica partita con Alcaraz seguita sulla Rai da 5 milioni 429mila spettatori con il 28,7% di share

La corsa al box, l'abbraccio casto con la fidanzata Laila e quello da spogliatoio con Simone Vagnozzi e Darren Cahill, e poi i "cinque" scambiati con i tifosi, i selfie e le firme sulle bandiere tricolore in giro per la "Inalpi Arena" di Torino. La notte di festa di Jannik Sinner è cominciata già con l'inusuale esultanza al termine della finale, con l'azzurro che si sdraia a terra, prima del tripudio di gioia. Incontenibile, quasi maggiore di quando si è aggiudicato il suo primo Slam. Ed il motivo l'ha spiegato lui stesso: «Vincere davanti al pubblico di casa, al pubblico italiano è speciale». Così dopo aver dato spettacolo in finale con Carlos Alcaraz (gara seguita sulla Rai da 5 milioni 429mila spettatori con il 28,7% di share), il campione di Sesto Val Pusteria ha dato vita ad un altro show in campo, più popolare e caotico. Una festa ripresa da tv, fotografi, con le immagini diventate virali sui social: lo spumante stappato negli spogliatoi con il suo team che salta insieme a lui e la coppa dei maestri in primo piano.

Poi le foto di famiglia, assenti i genitori (lo stesso campione aveva detto che avevano cose più importanti), in posa c'erano il fratello Mark e la fidanzata Laila Hasanovic (tra le più immortalate settina a Torino) che ha portato con sé il cane Snoopy e mostrato un bell'anello al dito scatenando la corsa al gossip.

Divertente il siparietto con Gianni Morandi: «Ti ho sentito. Mi hai portato fortuna» dice Sinner incontrando il cantante bolognese, riferendosi all'esibizione canora di Morandi che ha preceduto la finale. «No, veramente? Hai ascoltato – replica il cantante –? È un grande piacere. In Italia c'è la Ferrari, Armani e te. Nel mondo ci sei solo tu. Grande».

Sugli spalti tanti i vip accorsi per il trionfo di Sinner: dai tennisti-amici come Jasmine Paolini, Matteo Berrettini, Lorenzo Sonego, e gli ex Flavia Pennetta e Fabio Fognini. In tribuna anche la sciatrice Federica Brignone, i campioni olimpici Antonio Rossi e Alex Di Giorgio. E rappresentanti del calcio, tanti a Torino, forse più che a Milano per seguire la Nazionale di Gattuso. Il neo tecnico della Juve, Luciano Spalletti era in tribuna ad applaudire, e ancora Milik, Bremer, Perin, Rugani, Paleari, Casadei, Biraghi e Schuurs; ma anche Alex Del Piero, Max Allegri e Fabio Capello nei giorni precedenti. E poi i cantanti Luciano Ligabue, Alfa e Sarah Toscano, gli attori Luca Bizzarri e Andrea Pisani, le ex miss Italia Eleonora Pedron e Cristina Chiabotto. Poi ancora il cuoco Antonino Cannavacciuolo. La politica c'era ovviamente con gli amministratori locali, deputati, senatori e i ministri Andrea Abodi e Paolo Zangrillo.

Con il suo staff Jannik Sinner posa con la Coppa del Maestri e gli uomini che lo seguono quotidianamente

Da Torino a Bologna

Da oggi, sul cemento indoor della "SuperTennis Arena" di BolognaFiere, via alle finali di Coppa Davis. L'Italia, senza Sinner e Musetti, punterà sui "singolaristi" Flavio Cobolli, Lorenzo Sonego e Matteo Berrettini e sui "doppisti" Simone Bolelli e Andrea Vavassori. Domani dalle 16 il debutto contro l'Austria.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 33
Foglio 1

Gazzetta del Sud Reggio

Diffusione: 3.130

www.ecostampa.it

Sinner, è qui la festa «Vittoria speciale»

Tennis, il secondo trionfo consecutivo alle Atp Finals

Jannik e l'esultanza "inusuale" col suo team. Il siparietto con Morandi: «Ti ho sentito cantare, mi hai portato fortuna»

Paolo Longu

La fantastica partita con Alcaraz seguita sulla Rai da 5 milioni 429mila spettatori con il 28,7% di share

La corsa al box, l'abbraccio casto con la fidanzata Laila e quello da spogliatoio con Simone Vagnozzi e Darren Cahill, e poi i "cinque" scambiati con i tifosi, i selfie e le firme sulle bandiere tricolore in giro per la "Inalpi Arena" di Torino. La notte di festa di Jannik Sinner è cominciata già con l'inusuale esultanza al termine della finale, con l'azzurro che si sdraia a terra, prima del tripudio di gioia. Incontenibile, quasi maggiore di quando si è aggiudicato il suo primo Slam. Ed il motivo l'ha spiegato lui stesso: «Vincere davanti al pubblico di casa, al pubblico italiano è speciale». Così dopo aver dato spettacolo in finale con Carlos Alcaraz (gara seguita sulla Rai da 5 milioni 429mila spettatori con il 28,7% di share), il campione di Sesto Val Pusteria ha dato vita ad un altro show in campo, più popolare e caotico. Una festa ripresa da tv, fotografi, con le immagini diventate virali sui social: lo spumante stappato negli spogliatoi con il suo team che salta insieme a lui e la coppa dei maestri in primo piano.

Poi le foto di famiglia, assenti i genitori (lo stesso campione aveva detto che avevano cose più importanti), in posa c'erano il fratello Mark e la fidanzata Laila Hasanovic (tra le più immortalate settina a Torino) che ha portato con sé il cane Snoopy e mostrato un bell'anello al dito scatenando la corsa al gossip.

Divertente il siparietto con Gianni Morandi: «Ti ho sentito. Mi hai portato fortuna» dice Sinner incontrando il cantante bolognese, riferendosi all'esibizione canora di Morandi che ha preceduto la finale. «No, veramente? Hai ascoltato – replica il cantante –? È un grande piacere. In Italia c'è la Ferrari, Armani e te. Nel mondo ci sei solo tu. Grande».

Sugli spalti tanti i vip accorsi per il trionfo di Sinner: dai tennisti-amici come Jasmine Paolini, Matteo Berrettini, Lorenzo Sonego, e gli ex Flavia Pennetta e Fabio Fognini. In tribuna anche la sciatrice Federica Brignone, i campioni olimpici Antonio Rossi e Alex Di Giorgio. E rappresentanti del calcio, tanti a Torino, forse più che a Milano per seguire la Nazionale di Gattuso. Il neo tecnico della Juve, Luciano Spalletti era in tribuna ad applaudire, e ancora Milik, Bremer, Perin, Rugani, Paleari, Casadei, Biraghi e Schuurs; ma anche Alex Del Piero, Max Allegri e Fabio Capello nei giorni precedenti. E poi i cantanti Luciano Ligabue, Alfa e Sarah Toscano, gli attori Luca Bizzarri e Andrea Pisani, le ex miss Italia Eleonora Pedron e Cristina Chiabotto. Poi ancora il cuoco Antonino Cannavacciuolo. La politica c'era ovviamente con gli amministratori locali, deputati, senatori e i ministri Andrea Abodi e Paolo Zangrillo.

Da Torino a Bologna

Da oggi, sul cemento indoor della "SuperTennis Arena" di BolognaFiere, via alle finali di Coppa Davis. L'Italia, senza Sinner e Musetti, punterà sui "singolaristi" Flavio Cobolli, Lorenzo Sonego e Matteo Berrettini e sui "doppisti" Simone Bolelli e Andrea Vavassori. Domani dalle 16 il debutto contro l'Austria.

Con il suo staff Jannik Sinner posa con la Coppa del Maestri e gli uomini che lo seguono quotidianamente

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 9
Foglio 1

GAZZETTA DI CARPI

Diffusione: 5.879

www.ecostampa.it

Numeri da record che fanno gola a tutti Un impatto economico da 591 milioni di euro

L'Italia ha ottenuto dall'ATP l'estensione del contratto delle ATP Finals fino al 2030, ma resta da sciogliere una questione politica. Il Decreto Sport, convertito in legge in estate, ha ridisegnato la governance dell'evento: il governo, in cambio di un impegno da 97,5 milioni per il prossimo quinquennio, intende essere coinvolto a pieno titolo nella gestione. I numeri fanno gola. Nel dettaglio: 229.879 spettatori, in crescita del 93% rispetto al 2021 quando la capienza dell'Inalpi Arena era ridotta al 60% a causa della pandemia. Cala un po' la presenza di appassionati internazionali (18,1%), mentre i tifosi italiani sono in ampia maggioranza (81,9%), ma solo il 13,2% sono torinesi. L'impatto economico totale ammonta a 591,1 milioni – cresciuto di 5,8 volte rispetto ai 103 milioni del 2021 e ancora in aumento rispetto ai 503,4 milioni del 2024 – e si compone di 264,9 milioni di impatto diretto, 226,4 milioni di impatto indiretto e di 99,8 milioni di indotto. Il gettito fiscale è di 92,3 milioni, a fronte di un contributo statale di 13,7 milioni, mentre sono 4.152 i posti di lavoro creati o mantenuti grazie all'evento. Il risvolto sociale delle Finals ha fatto registrare un impatto pari a 386 milioni (era stato di 332 milioni nel 2024) e i riflessi maggiori (42%) sono sulla pratica sportiva, sia di chi già pratica tennis, sia dei neofiti. Altra prova: lo Sroi, l'indice di ritorno sociale sull'investimento, è pari a 5,31 per ogni euro investito. In Italia un dato migliore si trova soltanto agli Internazionali di Roma con 6,8.

Sinner insieme ad Andrea Gaudenzi, ex tennista e oggi presidente dell'Atp

Sinner, Davis e uno Slam a Roma «Serve condivisione col governo»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 9
Foglio 1

GAZZETTA DI MODENA

Diffusione: 4.829

www.ecostampa.it

Numeri da record che fanno gola a tutti Un impatto economico da 591 milioni di euro

L'Italia ha ottenuto dall'ATP l'estensione del contratto delle ATP Finals fino al 2030, ma resta da sciogliere una questione politica. Il Decreto Sport, convertito in legge in estate, ha ridisegnato la governance dell'evento: il governo, in cambio di un impegno da 97,5 milioni per il prossimo quinquennio, intende essere coinvolto a pieno titolo nella gestione. I numeri fanno gola. Nel dettaglio: 229.879 spettatori, in crescita del 93% rispetto al 2021 quando la capienza dell'Inalpi Arena era ridotta al 60% a causa della pandemia. Cala un po' la presenza di appassionati internazionali (18,1%), mentre i tifosi italiani sono in ampia maggioranza (81,9%), ma solo il 13,2% sono torinesi. L'impatto economico totale ammonta a 591,1 milioni – cresciuto di 5,8 volte rispetto ai 103 milioni del 2021 e ancora in aumento rispetto ai 503,4 milioni del 2024 – e si compone di 264,9 milioni di impatto diretto, 226,4 milioni di impatto indiretto e di 99,8 milioni di indotto. Il gettito fiscale è di 92,3 milioni, a fronte di un contributo statale di 13,7 milioni, mentre sono 4.152 i posti di lavoro creati o mantenuti grazie all'evento. Il risvolto sociale delle Finals ha fatto registrare un impatto pari a 386 milioni (era stato di 332 milioni nel 2024) e i riflessi maggiori (42%) sono sulla pratica sportiva, sia di chi già pratica tennis, sia dei neofiti. Altra prova: lo Sroi, l'indice di ritorno sociale sull'investimento, è pari a 5,31 per ogni euro investito. In Italia un dato migliore si trova soltanto agli Internazionali di Roma con 6,8.

Sinner insieme ad Andrea Gaudenzi, ex tennista e oggi presidente dell'Atp

Sinner, Davis e uno Slam a Roma «Serve condivisione col governo»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 7
Foglio 1

GAZZETTA DI REGGIO

Diffusione: 5.251

www.ecostampa.it

Numeri da record che fanno gola a tutti Un impatto economico da 591 milioni di euro

L'Italia ha ottenuto dall'ATP l'estensione del contratto delle ATP Finals fino al 2030, ma resta da sciogliere una questione politica. Il Decreto Sport, convertito in legge in estate, ha ridisegnato la governance dell'evento: il governo, in cambio di un impegno da 97,5 milioni per il prossimo quinquennio, intende essere coinvolto a pieno titolo nella gestione. I numeri fanno gola. Nel dettaglio: 229.879 spettatori, in crescita del 93% rispetto al 2021 quando la capienza dell'Inalpi Arena era ridotta al 60% a causa della pandemia. Cala un po' la presenza di appassionati internazionali (18,1%), mentre i tifosi italiani sono in ampia maggioranza (81,9%), ma solo il 13,2% sono torinesi. L'impatto economico totale ammonta a 591,1 milioni – cresciuto di 5,8 volte rispetto ai 103 milioni del 2021 e ancora in aumento rispetto ai 503,4 milioni del 2024 – e si compone di 264,9 milioni di impatto diretto, 226,4 milioni di impatto indiretto e di 99,8 milioni di indotto. Il gettito fiscale è di 92,3 milioni, a fronte di un contributo statale di 13,7 milioni, mentre sono 4.152 i posti di lavoro creati o mantenuti grazie all'evento. Il risvolto sociale delle Finals ha fatto registrare un impatto pari a 386 milioni (era stato di 332 milioni nel 2024) e i riflessi maggiori (42%) sono sulla pratica sportiva, sia di chi già pratica tennis, sia dei neofiti. Altra prova: lo Sroi, l'indice di ritorno sociale sull'investimento, è pari a 5,31 per ogni euro investito. In Italia un dato migliore si trova soltanto agli Internazionali di Roma con 6,8.

Sinner insieme ad Andrea Gaudenzi, ex tennista e oggi presidente dell'Atp

Sinner, Davis e uno Slam a Roma «Serve condivisione col governo»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 28
Foglio 1

GIORNALE DI SICILIA

Diffusione: 5.121

www.ecostampa.it

Sinner ora progetta l'assalto al n. 1

Tennis. Il mondo celebra l'azzurro

Dopo la vittoria alle Atp Finals, il nuovo obiettivo è tornare in vetta al ranking. Con Alcaraz sarà un continuo testa a testa

Stefania Valenti

La corsa al box, l'abbraccio casto con la fidanzata Laila e quello da «spogliatoio» con Simone Vagnozzi e Darren Cahill, e poi i «cinque» scambiati con i tifosi, i selfie e le firme sulle bandiere tricolore in giro per l'Inalpi Arena di Torino. La notte di festa di Jannik Sinner è cominciata già con l'inusuale esultanza al termine della finale, con l'azzurro che si sdraia a terra, prima del tripudio di gioia. Incontenibile, quasi maggiore di quando si è aggiudicato il suo primo Slam. Ed il motivo l'ha spiegato lui stesso: «Vincere davanti al pubblico di casa, al pubblico italiano è speciale».

Così, dopo aver dato spettacolo in finale con Carlos Alcaraz, Sinner ha dato vita ad un altro show in campo, più popolare e caotico. Una festa ripresa da tv, fotografi, con le immagini diventate virali sui social: lo spumante stappato negli spogliatoi con il suo team che salta insieme a lui e la Coppa dei «maestri» in primo piano. Poi le foto di famiglia, assenti i genitori, in posa c'erano la fidanzata Laila Hasanovic che ha portato con sé il cane Snoopy e il fratello Marc con la compagna. Immagini che sono state riprese dalla stampa di tutto il mondo.

Jannik ha chiuso l'anno al n. 2 a soli 550 punti da Alcaraz (11.500 contro gli 12.050 del rivale), ma non va dimenticato che l'azzurro ha saltato tre mesi per il caso Clostebol. L'obiettivo del 2026 è quello confermare i successi ottenuti in questa stagione e di riprendersi il trono. Il sorpasso di Sinner su Alcaraz si potrebbe ipotizzare nelle primavera nel 2026. L'anno si aprirà infatti con gli Australian Open, primo Slam dell'anno a cui l'azzurro arriva da bicampione in carica e dove dovrà difendere i 2000 punti in palio. Lo spagnolo invece potrebbe guadagnare qualcosa, visto che nel 2025 si è fermato ai quarti di finale, eliminato da Novak Djokovic, uscendo con soli 400 punti in tasca. La terra di conquista per Sinner arriverà in primavera, tra febbraio e fine aprile. Un periodo che quest'anno è stato appunto segnato dalla sospensione per tre mesi per il caso Clostebol e che costrinse Jannik a saltare ben quattro Masters 1000: Indian Wells, Miami, Montecarlo e Madrid, rientrando poi agli Internazionali di Roma. Mentre Sinner non avrà nulla da difendere e potrà fare razzia di punti, Alcaraz dovrà confermare, almeno, la semifinale di Indian Wells e la vittoria di Montecarlo. A Miami, invece, Carlos era stato eliminato al primo turno e aveva saltato Madrid per infortunio.

Jannik e lo spagnolo divisi da 550 punti Inizio anno favorevole a Carlos, in primavera l'altoatesino può puntare al sorpasso

La missione non è impossibile ma nemmeno semplice, di sicuro c'è che al momento il tennis ha due padroni che rischiano di monopolizzare Slam (quest'anno se ne sono divisi due a testa) e anche gli altri appuntamenti più importanti. Quanto ormai sia esaltante questo duello lo dimostrano anche gli ascolti televisivi: la finale delle Atp Finals è stata la partita di tennis più vista di sempre in Italia. Complessivamente, su Rai2 e Sky, è stata seguita da 7 milioni di telespettatori con uno share del 36,6%. In prima serata, la partita di calcio tra Italia e Norvegia ha totalizzato 7,5 milioni di spettatori su Raiuno, in total audience, ma con uno share più basso, pari al 34%.

Cannibali Carlos Alcaraz (n. 1) e Jannik Sinner (n. 2) quest'anno hanno vinto tutto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IL GAZZETTINO

Diffusione: 42.417

www.ecostampa.it

Sport

L'Italia ha scelto Sinner: 7 milioni davanti alla tv, più della Nazionale

Martucci a pagina 20

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IL GAZZETTINO

www.ecostampa.it

L'ITALIA HA SCELTO IN TV VINCE SINNER

▶La finale contro Alcaraz a Torino è stata la partita di tennis più vista di sempre
Sette milioni di telespettatori e share del 36%: storico sorpasso sulla Nazionale di calcio

Il 7 è un numero sacro in molte culture e religioni, si somma al 3 (divino) e al 4 (terrestre). Da domenica 16 novembre dell'anno di grazia 2025 sarà così anche nel Rinascimento del tennis italiano costruito dal presidente della FITP, Angelo Binaghi, alla impensabile rincorsa culturale e numerica del calcio, lo sport di gran lunga più seguito in Italia. Straordinariamente 7 sono stati infatti i milioni di telespettatori (5.5 su Rai2 e 1,5 su Sky, share 36,6%) per la finale delle ATP Finals fra Sinner ed Alcaraz, iniziata alle 18.15 di domenica. Così come 7, cioè 7 milioni 500mila, sono stati gli spettatori di Italia-Norvegia di calcio, in onda in prima serata alle 20.45. Attenzione, con uno share del 34%, più basso delle racchette a conferma del livello dello spettacolo e del pathos a San Siro rispetto all'Inalpi di Torino. Malgrado il traino di Rail, l'ammiraglia della tv di Stato.

CIFRE RIVOLUZIONARIE

Questi dati, elaborati dallo Studio Frasi che tengono in considerazione la total audience, e quindi anche gli spettatori su pc, smartphone e tablet, non segnalano una sconfitta di misura e nemmeno un pareggio, ma una clamorosa vittoria del tennis sul dio calcio e per di più sulla nazionale. Peraltro record perché è la partita di tennis più vista di sempre, più di Sinner-Djokovic, la finale di Torino 2023, con 6,7 milioni. L'attenzione per la sfida fra il duopolio da due anni al vertice è confermata anche dalle trasmissioni pre e dopo match: 4.147.000 spettatori col 21.2%

SIGNIFICATO

Il personaggio Sinner è sicuramente la stella cometa di quest'ennesimo, clamoroso, successo del tennis italiano. Come esempio inedito e positivo di valori umani e di comportamenti di un eroe sportivo nazionale - vincente a livello massimo - che manca in altre discipline. Arricchito dalla narrazione della volata per la conquista del numero 1 del mondo a fine stagione fallita per una sola partita a favore del rivale Alcaraz. Il boom dell'audience tv si collega a quello al botteghino del torneo di Torino come a quello di Roma e a tanti altri eventi, oltre alle iscrizioni alle scuole di addestramento giovanili e ai circoli. Risultati che gratificano il tennis e gli sforzi della FITP, riconoscendogli una veste di sport non più elitario o di nicchia (anche nella trattazione giornalistica) ma sempre più popolare, e quindi nazionale (anche sui social). Nel nome delle altre discipline cosiddette minori, che però stanno generando attenzione ed apprezzamento sempre maggior da parte del pubblico. Come la pallavolo.

LA DELUSIONE PER IL PALLONE

Evidentemente la gente è delusa non solo di risultati ma anche dai comportamenti e dalla moralità dell'ambiente calcistico, dalle polemiche, dagli scandali, dalla saturazione mediatica e dal mostruoso *giro* di denaro - così lontano come cifre *dall'uomo* comune - che non si rispecchia nella realtà rappresentata poi nelle partite, *sul campo*. E che mette a paragone, con dispetto, con gli altri paesi.

In una società in trasformazione, poi, under 30 e pubblico femminile esprimono un gradimento diverso, insieme alle famiglie alla ricerca di punti di riferimento per i figli. Credibili, positivi e identificabili. Cui affezionarsi, e cui tifare, come il ragazzo dalla faccia pulita di Sesto Pusteria, quello normale, della porta accanto, senza muscoli extra large, educato, umile e compito. Non un inarrivabile dio del calcio. Al quale è sempre più difficile fidelizzarsi. Ed ecco la svolta culturale e sociale. Grazie, tennis.

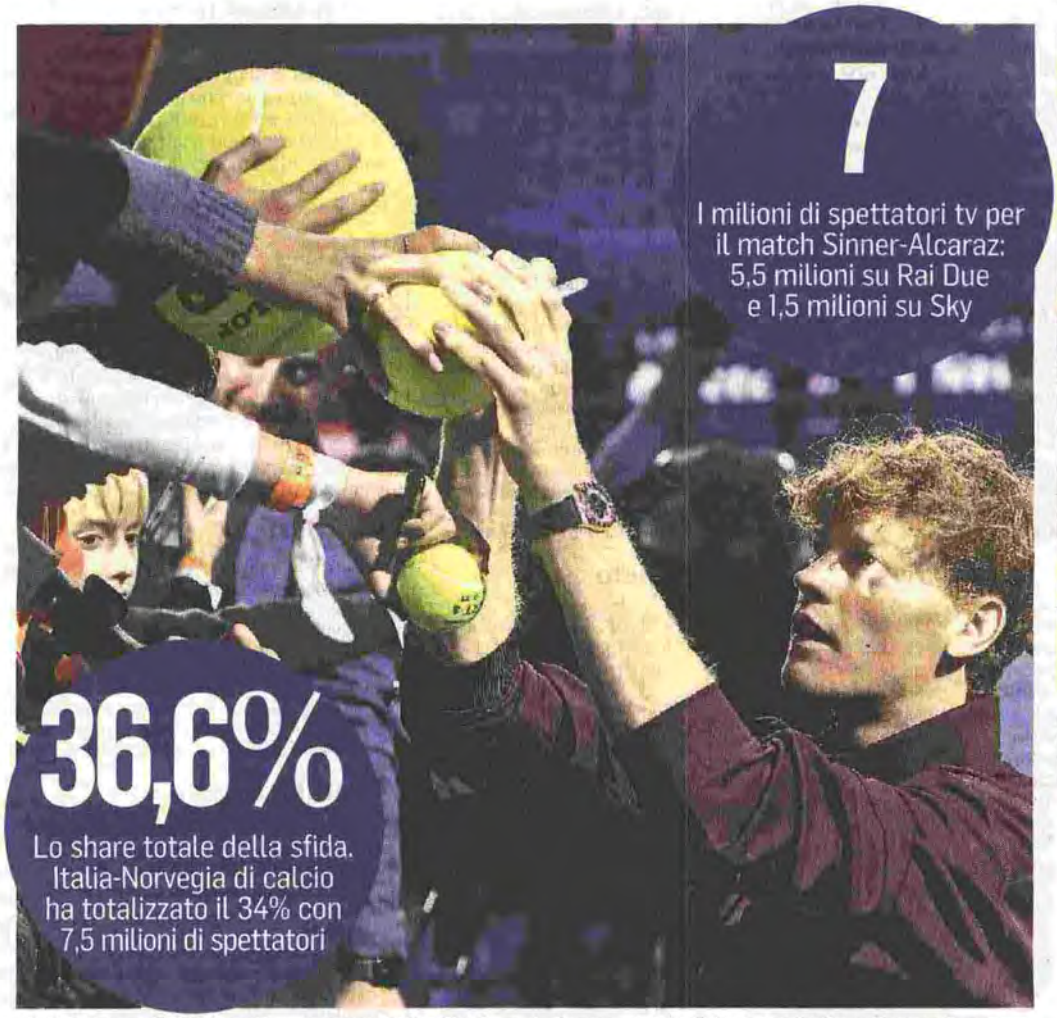
Vincenzo Martucci

IL BOOM DEGLI ASCOLTI SEGUE QUELLO AL BOTTEGHINO (ANCHE DEGLI INTERNAZIONALI DI ROMA). E CRESCONO I PRATICANTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

IL GAZZETTINO

www.ecostampa.it



POPOLARE Jannik Sinner firma autografi a Torino. A destra con la fidanzata Laila e il cane Snoopy

di share hanno seguito l'evento su Rai2 fino alle 21.02.

IL GAZZETTINO
«Non sarò il Grande Fratello»
Kessler, l'addio
Gentile nella vita e nella morte
L'eroe della frana, sepolto dal fango per salvare le vittime
«Il delfino resta qui per il cibo, ma ora rischia»

Sport
L'ITALIA HA SCELTO IN TV VINCE SINNER
36,6%
Il rugby lancia la "guerra dei mondi" Azzurri nel Nations Championship

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 17
Foglio 1 / 2

IL MATTINO

Diffusione: 23.070

www.ecostampa.it

L'Italia ha scelto: la finale del tennis è stata la più vista

LA GIOIA

Il 7 è un numero sacro in molte culture e religioni, si somma al 3 (divino) e al 4 (terrestre). Da domenica 16 novembre dell'anno di grazia 2025 sarà così anche nel Rinascimento del tennis italiano costruito dal presidente della FITP, Angelo Binaghi, alla impensabile rincorsa culturale e numerica del calcio, lo sport di gran lunga più seguito in Italia. Straordinariamente 7 sono stati infatti i milioni di telespettatori (5.5 su Rai2 e 1,5 su Sky, share 36,6%) per la finale delle ATP Finals fra Sinner ed Alcaraz, iniziata alle 18.15 di domenica. Così come 7, cioè 7 milioni 500mila, sono stati gli spettatori di Italia-Norvegia di calcio, in onda in prima serata alle 20.45. Attenzione, con uno share del 34%, più basso delle racchette a conferma del livello dello spettacolo e del pathos a San Siro rispetto all'Inalpi di Torino.

CIFRE RIVOLUZIONARIE

Questi dati, elaborati dallo Studio Frasi che tengono in considerazione la total audience, e quindi anche gli spettatori su pc, smartphone e tablet, non segnalano una sconfitta di misura e nemmeno un pareggio, ma una clamorosa vittoria del tennis sul dio calcio e per di più sulla Nazionale. Peraltro record perché è la partita di tennis più vista di sempre, più di Sinner-Djokovic, la finale di Torino 2023, con 6,7 milioni. L'attenzione per la sfida fra il duopolio da due anni al vertice è confermata anche dalle trasmissioni pre e dopo match: 4.147.000 spettatori col 21.2% di share hanno seguito l'evento su Rai2 fino alle 21.02.

SIGNIFICATO

Il personaggio Sinner è sicuramente la stella cometa di quest'ennesimo, clamoroso, successo del tennis italiano. Arricchito dalla narrazione della volata per la conquista del numero 1 del mondo a fine stagione fallita per una sola partita a favore del rivale Alcaraz. Il bum dell'audience tv si collega a quello al botteghino del torneo di Torino come a quello di Roma e a tanti altri eventi, oltre alle iscrizioni alle scuole di addestramento giovanili e ai circoli. Risultati che gratificano il tennis e gli sforzi della FITP, riconoscendogli una veste di sport non più elitario o di nicchia ma sempre più popolare, e quindi nazionale. Nel nome delle altre discipline cosiddette minori, che però stanno generando attenzione ed apprezzamento sempre maggior da parte del pubblico. Come la pallavolo.

LA DELUSIONE PER IL PALLONE

Evidentemente la gente è delusa non solo di risultati ma anche dai comportamenti e dalla moralità dell'ambiente calcistico, dalle polemiche, dagli scandali, dalla saturazione mediatica e dal mostruoso giro di denaro che non si rispecchia nella realtà rappresentata poi nelle partite, sul campo. E che mette a paragone, con dispetto, con gli altri paesi. In una società in trasformazione, poi, under 30 e pubblico femminile esprimono un gradimento diverso, insieme alle famiglie alla ricerca di punti di riferimento per i figli. Credibili, positivi e identificabili. Cui affezionarsi, e cui tifare, come il ragazzo dalla faccia pulita di Sesto Pusteria, quello normale, della porta accanto. Non un inarrivabile dio del calcio. Grazie, tennis.

Vincenzo Martucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IL MATTINO

www.ecostampa.it

LA FESTA Jannik Sinner con il trofeo delle Atp Finals vinto domenica a Torino

BATTUTO IL CALCIO CON SETTE MILIONI DI TELESPETTATORI E SHARE DEL 36% PIÙ DEGLI AZZURRI CONTRO LA NORVEGIA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 1+34
Foglio 1 / 2

IL MATTINO

Diffusione: 23.070

www.ecostampa.it

SINNER EROE NAZIONALE E LA NAZIONALE PRESA A PALLATE

di **Francesco De Luca**

Nel 2006, quando la Nazionale di calcio vinse il quarto Mondiale trascinata dal napoletano Cannavaro, il primo tennista italiano nella classifica Atp era al 38° posto, Volandri, oggi capitano in Davis. Tutto è cambiato. Il calcio - inteso come Nazionale - da 15 anni ha spesso regalato profonde delusioni. *Continua a pag. 35*

Majorano e **Martucci** *a pag. 17*

Segue dalla prima

SINNER EROE NAZIONALE E LA NAZIONALE PRESA A PALLATE

Francesco De Luca

Cioè da quando i campioni in carica guidati da Lippi furono rispediti a casa dalla Slovacchia di Hamsik ai Mondiali in Sudafrica. C'è stata una sola "parentesi": la vittoria di Euro2020, dopo la finale persa nove anni prima. Il tennis - inteso come il singolo straordinario campione Sinner ma anche come il team azzurro due volte vincitore della Davis - sta offrendo esclusivamente emozioni. E questi scenari meritano un approfondimento, partendo dai dolori del calcio, da questo tunnel in cui si sono infilati allenatori, giocatori e soprattutto dirigenti di una Federazione incapace di costruire il rilancio. Il popolo italiano dello sport non ha avuto dubbi domenica: lo share tv della finale Sinner-Alcaraz ha superato quello di Italia-Norvegia (36,6 per cento contro 34 per cento).
Le strade di tennis e calcio si erano incrociate nella stessa città, Londra, l'11 luglio 2021. Berrettini in finale a Wimbledon, la Nazionale di Mancini in quella dell'Europeo a Wembley. Il romano la perse contro Djokovic, l'Italia in cui vi era il cuore napoletano di Donnarumma, Immobile e Insigne la vinse ai rigori contro l'Inghilterra padrona di casa. Dopo quella domenica indimenticabile, cambiò la situazione. In favore del tennis, arrivato ad esprimere l'immenso Sinner e anche Musetti, Cobolli, Sonego, Arnaldi, oltre a Berrettini, costretto a dover affrontare nella sua carriera tanti problemi fisici. E si è mantenuto su alti livelli anche il settore femminile. Dopo il trionfo di Jannik alle Atp Finals il presidente federale Binaghi ha ricordato: «Finiamo la stagione con Sinner numero 2 e Musetti numero 8 e la Paolini numero 8. E abbiamo anche due coppie di doppio tra le migliori 8: Errani-Paolini e Bolelli-Vavassori. Questo certifica il momento straordinario del tennis italiano: mai in passato abbiamo complessivamente ottenuto, come sistema, risultati così importanti».
Contano i talenti ma ancor di più l'organizzazione del settore. L'industria tennis (e padel) fattura 8,1 miliardi con l'indotto, secondo lo studio Boston Consulting. I bilanci federali hanno prodotto 33 milioni di utili dal 2021 al 2023 e vi sono stati investimenti nelle Academy come negli istituti scolastici (400mila iscritti ai corsi "Racchette nelle scuole"). Negli ultimi anni sono cresciuti iscritti, circoli, appassionati. Uno studio della Federazione tennis-padel fa un raffronto con il calcio dal 2021 al 2025: gli appassionati del calcio sono passati da 23,3 milioni a 21,6 e quelli del tennis da 16,7 a 19,9; i praticanti del calcio da 6,9 a 6,5 e quelli del tennis da 5,7 a 6,2. E - elemento importante per la diffusione di questo sport - è stato creato un canale televisivo monotematico in chiaro, "Supertennis". In contrapposizione, se vogliamo, ai costi sempre più elevati per assistere alle partite dei club di calcio.
Dietro a bandiere come Sinner e Musetti vi sono il lavoro di tecnici e staff preparati, un movimento giovanile che cresce in tutta Italia. L'effetto traino di Jannik è stato straordinario. Non esiste - e da tempo - quello della Nazionale di calcio perché i ragazzi si innamorano dei campioni stranieri, che abbondano in serie A. La percentuale nella stagione 2025-2026 è del 66,9 per cento. I club, a cui evidentemente poco o nulla interessa dei problemi della Nazionale, non ritengono di doverla sostenere con investimenti sul mercato italiano. Pio Esposito, il 20enne attaccante di Castellammare di Stabia, fa notizia perché è un'eccezione quando gioca (e segna) in Nazionale e nell'Inter. Dovrebbe, invece, essere la regola. Presidenti e ds puntano sui mercati esteri e non soltanto per ragioni calcistiche, come in questi anni hanno rilevato varie procure della Repubblica.
La vittoria dell'Europeo 2020 ci illuse che fosse iniziata una nuova era. E invece non è stato così. Sempre peggio. Fallita la qualificazione ai Mondiali 2018 e 2022, con mancati introiti per la Federazione di almeno 32 e 41 milioni, la Nazionale deve giocarsi agli spareggi il posto al Mondiale 2026. Giovedì sapremo contro quale avversario. Ma vista la squadra di Gattuso - come quella di Spalletti, certo - fanno tutti paura. Aver mandato a casa l'allenatore del terzo scudetto del Napoli, diventato ct dopo la fuga di Mancini in Arabia Saudita, nello scorso giugno dopo la sconfitta in Norvegia è servito per accontentare lamentosi giocatori e per coprire le responsabilità del presidente Gravina e del governo federale. Dopo l'eliminazione dagli Europei 2024, era stata annunciata la creazione di una task-force con rappresentanti di club - in testa il presidente dell'Inter Marotta, sempre più influente nel Palazzo - incaricati di studiare un modello che potesse anzitutto fare funzionare la sinergia tra Federazione e società. Non sono stati resi noti i risultati del lavoro di questa commissione.
Intanto, Gattuso vive giorni di angoscia. Il livello tecnico è da anni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IL MATTINO

www.ecostampa.it

inferiore a chi dovrebbe indossare la maglia con le 4 stelle mondiali. Ma forse serve altro, non bastano bravi calciatori. «Occorrono valori morali», ha dichiarato l'ex dirigente federale Albertini dopo i 4 gol presi dalla Norvegia, che peraltro ha vinto 8 partite su 8 del girone e aspira ad arrivare tra le prime 4 al Mondiale. Noi, invece, siamo messi male. E non c'è un ragazzo dai capelli rossi, nato in Alto Adige o altrove, da mettere in campo per riportare la Nazionale lassù. Dunque, bisogna soffrire e pregare accanto a Gattuso, sperando che l'Italia possa ringhiare come lui negli anni d'oro e tornare al Mondiale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 37
Foglio 1

il mattino di Padova

Diffusione: 9.972

www.ecostampa.it

L'umiliazione con la Norvegia preoccupa in chiave play-off
Il problema non è il ct, ma la fragilità dei giocatori
La Nazionale davanti alle prime difficoltà si scioglie

Chissà cosa avrà pensato Luciano Spalletti, che domenica era all'Inalpi Arena a seguire la finale tra Sinner e Alcaraz, nello scoprire che la Nazionale si è sciolta come neve al sole contro la Norvegia. La sua Italia a giugno ne aveva presi tre a Oslo e lui era finito sul banco degli imputati pagando con l'esonero quella sconfitta. Cinque mesi dopo lo scarto nella gara di ritorno a San Siro è stato identico: 1-4. Insomma, se qualcuno non l'avesse ancora capito, il problema dell'Italia non è il ct, ma la qualità dei calciatori e soprattutto la loro tenuta mentale. Se nel tennis abbiamo trovato un mostro come Sinner, nel calcio da questo punto di vista siamo messi male, anzi, malissimo.

PREOCCUPAZIONE

Gattuso nel post partita ha chiesto scusa ai tifosi. Quanto ai calciatori, le solite frasi di circostanza che sentiamo come una sorta di ritornello da anni. Se la gara con un avversario indubbiamente di valore come la Norvegia di oggi doveva essere una sorta di prova generale per i play-off di fine marzo, c'è di che preoccuparsi. Alle prime difficoltà la squadra sbanda e finisce fuori strada. A marzo non potremo permettercelo: giocheremo due partite in sfide secche senza appello, se sbagliamo saremo fuori dal terzo Mondiale di fila, un'altra apocalisse con danni rilevanti per tutto il movimento.

STAGE A FEBBRAIO

«Non dobbiamo farci venire la sindrome del braccino, non voglio vedere i giocatori buttarsi a terra alle prime difficoltà», ha detto il ct domenica sera nella pancia di San Siro. Già, il rischio più grande è proprio quello ma non è l'unico. L'appuntamento è per giovedì 26 marzo, quattro giorni prima si giocherà la trentesima giornata di campionato. Nessuno si sogna neanche lontanamente di rinviarla per preparare al meglio l'appuntamento dei play-off anche perché il 17 e il 18 marzo è in programma il ritorno degli ottavi di Champions League. Gattuso, che quindi avrà a disposizione solo tre giorni per preparare la semifinale, ha fatto sapere che spera di avere a disposizione a febbraio uno stage di un paio di giorni con gli azzurri(il 2/3 febbraio i il 9/10 febbraio a Coverciano). Meglio di niente, ma comunque poco. «Alla fine è interesse comune che gli azzurri vadano ai Mondiali, anche per i club. Al di là delle polemiche sono convinto che si troverà un'intesa», ha spiegato il ministro Abodi.

AVVERSARIE

Giovedì alle 13 a Zurigo conosceremo i nomi dell'avversaria che troveremo in semifinale. Sarà una tra Svezia, Romania, Irlanda del Nord e una fra Galles e Macedonia del Nord. Potenziali avversarie degli azzurri in finale la Repubblica Ceca, la Slovacchia di Calzona e la Scozia del napoletano McTominay e del granata Adams (sarà il sorteggio a stabilire chi giocherà in casa). Tutte avversarie alla portata dell'Italia vista nel primo tempo con la Norvegia, molto meno per quella del secondo. —

M.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ct Rino Gattuso sconsolato durante la gara con la Norvegia

26
Il giorno di marzo in cui si giocherà in gara secca la semifinale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 1+25
Foglio 1 / 2

Il Messaggero

Diffusione: 59.930

www.ecostampa.it

Sorpasso sul calcio azzurro

Gli italiani in tv scelgono Sinner Battuto Gattuso

Martucci nello Sport

IL BOOM DEGLI ASCOLTI SEGUE QUELLO AL BOTTEGHINO (ANCHE DEGLI INTERNAZIONALI DI ROMA). E CRESCONO I PRATICANTI

L'ITALIA HA SCELTO IN TV VINCE SINNER

▶La finale contro Alcaraz a Torino è stata la partita di tennis più vista di sempre
Sette milioni di telespettatori e share del 36%: storico sorpasso sulla Nazionale di calcio

IL CASO

Il 7 è un numero sacro in molte culture e religioni, si somma al 3 (divino) e al 4 (terrestre). Da domenica 16 novembre dell'anno di grazia 2025 sarà così anche nel Rinascimento del tennis italiano costruito dal presidente della FITP, Angelo Binaghi, alla impensabile rincorsa culturale e numerica del calcio, lo sport di gran lunga più seguito in Italia. Straordinariamente 7 sono stati infatti i milioni di telespettatori (5.5 su Rai2 e 1,5 su Sky, share 36,6%) per la finale delle ATP Finals fra Sinner ed Alcaraz, iniziata alle 18.15 di domenica. Così come 7, cioè 7 milioni 500mila, sono stati gli spettatori di Italia-Norvegia di calcio, in onda in prima serata alle 20.45. Attenzione, con uno share del 34%, più basso delle racchette a conferma del livello dello spettacolo e del pathos a San Siro rispetto all'Inalpi di Torino. Malgrado il traino di Rail, l'ammiraglia della tv di Stato.

CIFRE RIVOLUZIONARIE

Questi dati, elaborati dallo Studio Frasi che tengono in considerazione la total audience, e quindi anche gli spettatori su pc, smartphone e tablet, non segnalano una sconfitta di misura e nemmeno un pareggio, ma una clamorosa vittoria del tennis sul dio calcio e per di più sulla nazionale. Peraltro record perché è la partita di tennis più vista di sempre, più di Sinner-Djokovic, la finale di Torino 2023, con 6,7 milioni. L'attenzione per la sfida fra il duopolio da due anni al vertice è confermata anche dalle trasmissioni pre e dopo match: 4.147.000 spettatori col 21.2% di share hanno seguito l'evento su Rai2 fino alle 21.02.

SIGNIFICATO

Il personaggio Sinner è sicuramente la stella cometa di quest'ennesimo, clamoroso, successo del tennis italiano. Come esempio inedito e positivo di valori umani e di comportamenti di un eroe sportivo nazionale - vincente a livello massimo - che manca in altre discipline. Arricchito dalla narrazione della volata per la conquista del numero 1 del mondo a fine stagione fallita per una sola partita a favore del rivale Alcaraz. Il boom dell'audience tv si collega a quello al botteghino del torneo di Torino come a quello di Roma e a tanti altri eventi, oltre alle iscrizioni alle scuole di addestramento giovanili e ai circoli. Risultati che gratificano il tennis e gli sforzi della FITP, riconoscendogli una veste di sport non più elitario o di nicchia (anche nella trattazione giornalistica) ma sempre più popolare, e quindi nazionale (anche sui social). Nel nome delle altre discipline cosiddette minori, che però stanno generando attenzione ed apprezzamento sempre maggior da parte del pubblico. Come la pallavolo.

LA DELUSIONE PER IL PALLONE

Evidentemente la gente è delusa non solo di risultati ma anche dai comportamenti e dalla moralità dell'ambiente calcistico, dalle polemiche, dagli scandali, dalla saturazione mediatica e dal mostruoso giro di denaro - così lontano come cifre dall'uomo comune - che non si rispecchia nella realtà rappresentata poi nelle partite, sul campo. E che mette a paragone, con dispetto, con gli altri pae-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

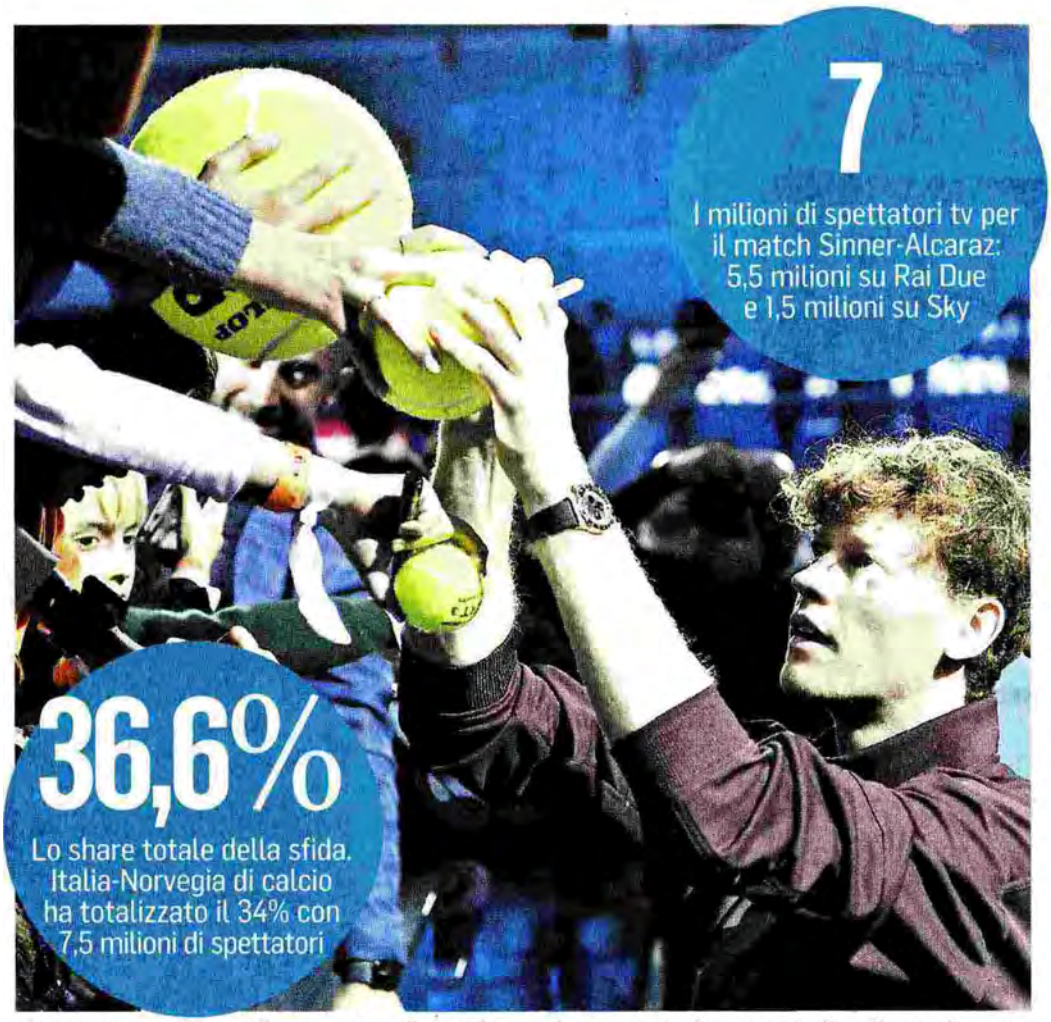
Il Messaggero

www.ecostampa.it

si.
In una società in trasformazione, poi, under 30 e pubblico femminile esprimono un gradimento diverso, insieme alle famiglie alla ricerca di punti di riferimento per i figli. Credibili, positivi e identificabili. Cui affezionarsi, e cui tifare, come il ragazzo dalla faccia pulita di Sesto Pusteria, quello normale, della porta accanto, senza muscoli extra large, educato, umile e compito. Non un inarrivabile dio del calcio. Al quale è sempre più difficile fidelizzarsi. Ed ecco la svolta culturale e sociale. Grazie, tennis.

Vincenzo Martucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA



POPOLARE Jannik Sinner firma autografi a Torino. A destra con la fidanzata Laila e il cane Snoopy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 45
Foglio 1 / 2

IL PICCOLO

Diffusione: 13.213

www.ecostampa.it

Le due facce dell'azzurro

Gioie e dolori

Sinner grazie al trionfo alle Atp Finals di Torino è sempre più il simbolo vincente dello sport italiano Cahill: «Questo successo gli darà più motivazione»

Massimo Meroi

Ci sono due dichiarazioni che spiegano chi è lo Jannik Sinner giocatore di tennis e uomo. La prima: «Sul set point per Alcaraz ho preso un rischio calcolato, se dovevo perdere il set meglio che accadesse perché avevo sbagliato io e non per un punto suo». La seconda: «Sono contento di dare qualcosina di positivo a tutti voi», ha detto rivolto al pubblico di Torino. Da una parte il grande giocatore, capace di esprimere il meglio di sé nei punti importanti, dall'altra il ragazzo timido e riservato che non si sente così importante nonostante sia diventato l'idolo di tutti. Jannik è ormai trasversale: mito dei bambini e pure dei nonni, il ragazzo educato che tutti vorrebbero come fidanzato della figlia.

CONSAPEVOLEZZA

Sinner resta soprattutto un campione. Vederlo all'opera è uno spettacolo e ormai lui stesso ne è consapevole: «Quello che faccio, lo faccio bene», ha detto in un'intervista prima delle Finals. Anche questa consapevolezza è diventata un'arma in più nel suo repertorio, anche perché non sconfina mai nella presunzione. La sua forza è quella di sapere che c'è sempre un margine, seppur minimo, per migliorarsi. E farlo dopo una vittoria importante come quella di domenica sarà più semplice: «Jannik impara con tempi di reazione impressionanti – ha detto il suo allenatore Darren Cahill –. E questo successo, in questa atmosfera, contro un formidabile avversario, gli darà una super motivazione. La terra sarà un grande obiettivo per noi nel 2026, per continuare a migliorare il suo tennis su quella superficie. Ci lavoreremo».

L'AVVERSARIO

La sua stagione si è chiusa, adesso si prenderà una settimana-dieci giorni di ferie lontano da un campo di tennis e da una racchetta per poi cominciare la preparazione in vista del 2026. Alcaraz, il suo storico rivale, a pochi minuti dalla conclusione della finale, gli ha già dato appuntamento: «Ora è tempo di riposarti e di preparati per il prossimo anno perché io sarò pronto».

NUMERI

Il suo 2025 è superiore in termini di risultati al 2024. Perché stare fermo tre mesi e ricominciare come ha fatto lui arrivando sempre in finale è qualcosa che era difficile immaginare. Sinner, compresa l'esibizione di Riad, ha disputato tredici tornei, vincendone sette; quattro volte è arrivato in finale e si è fermato prima solo al secondo turno di Halle e al terzo turno di Shangai fermato dai crampi.

ASCOLTI TV

La finale tra Sinner e Alcaraz è stata la partita di tennis più vista della storia in Italia. Tra Rai2 e Sky sono stati 7 milioni gli spettatori che si sono ritrovati davanti al piccolo schermo con un 36,5% di share. In prima serata la partita di calcio tra l'Italia e la Norvegia ha totalizzato 7,5 milioni di spettatori, ma lo share è stato inferiore (34%). Insomma, Sinner ha vinto anche lì. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Jannik Sinner con il trofeo conquistato alle Atp Finals di Torino

7 milioni
Gli spettatori in tv per la finale: share del 36,5%, contro il 34% della Nazionale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 45
Foglio 2 / 2

IL PICCOLO

www.ecostampa.it

L'umiliazione con la Norvegia preoccupa in chiave play-off Il problema non è il ct, ma la fragilità dei giocatori La Nazionale davanti alle prime difficoltà si scioglie

Chissà cosa avrà pensato Luciano Spalletti, che domenica era all'Inalpi Arena a seguire la finale tra Sinner e Alcaraz, nello scoprire che la Nazionale si è sciolta come neve al sole contro la Norvegia. La sua Italia a giugno ne aveva presi tre a Oslo e lui era finito sul banco degli imputati pagando con l'esonero quella sconfitta. Cinque mesi dopo lo scarto nella gara di ritorno a San Siro è stato identico: 1-4. Insomma, se qualcuno non l'avesse ancora capito, il problema dell'Italia non è il ct, ma la qualità dei calciatori e soprattutto la loro tenuta mentale. Se nel tennis abbiamo trovato un mostro come Sinner, nel calcio da questo punto di vista siamo messi male, anzi, malissimo.

PREOCCUPAZIONE

Gattuso nel post partita ha chiesto scusa ai tifosi. Quanto ai calciatori, le solite frasi di circostanza che sentiamo come una sorta di ritornello da anni. Se la gara con un avversario indubbiamente di valore come la Norvegia di oggi doveva essere una sorta di prova generale per i play-off di fine marzo, c'è di che preoccuparsi. Alle prime difficoltà la squadra sbanda e finisce fuori strada. A marzo non potremo permettercelo: giocheremo due partite in sfide secche senza appello, se sbagliamo saremo fuori dal terzo Mondiale di fila, un'altra apocalisse con danni rilevanti per tutto il movimento.

STAGE A FEBBRAIO

«Non dobbiamo farci venire la sindrome del braccino, non voglio vedere i giocatori buttarsi a terra alle prime difficoltà», ha detto il ct domenica sera nella pancia di San Siro. Già, il rischio più grande è proprio quello ma non è l'unico. L'appuntamento è per giovedì 26 marzo, quattro giorni prima si giocherà la trentesima giornata di campionato. Nessuno si sogna neanche lontanamente di rinviarla per preparare al meglio l'appuntamento dei play-off anche perché il 17 e il 18 marzo è in programma il ritorno degli ottavi di Champions League. Gattuso, che quindi avrà a disposizione solo tre giorni per preparare la semifinale, ha fatto sapere che spera di avere a disposizione a febbraio uno stage di un paio di giorni con gli azzurri(il 2/3 febbraio i il 9/10 febbraio a Coverciano). Meglio di niente, ma comunque poco. «Alla fine è interesse comune che gli azzurri vadano ai Mondiali, anche per i club. Al di là delle polemiche sono convinto che si troverà un'intesa», ha spiegato il ministro Abodi.

AVVERSARIE

Giovedì alle 13 a Zurigo conosceremo i nomi dell'avversaria che troveremo in semifinale. Sarà una tra Svezia, Romania, Irlanda del Nord e una fra Galles e Macedonia del Nord. Potenziali avversarie degli azzurri in finale la Repubblica Ceca, la Slovacchia di Calzona e la Scozia del napoletano McTominay e del granata Adams (sarà il sorteggio a stabilire chi giocherà in casa). Tutte avversarie alla portata dell'Italia vista nel primo tempo con la Norvegia, molto meno per quella del secondo. —

M.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ct Rino Gattuso sconsolato durante la gara con la Norvegia

26
Il giorno di marzo in cui si giocherà in gara secca la semifinale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Plurisettimanale
18-11-2025
Pagina 30
Foglio 1

IL PICCOLO
GIORNALE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA DAL 1925

Diffusione: 7.000

www.ecostampa.it

SODDISFAZIONI DAL VIVAIO Giovani talenti in evidenza: la 'Cano' brilla tra Torino e Rivoli

Tennis Oliaro e Francia: doppio podio Canottieri

Nella domenica delle Nitto Atp Finals, a pochi passi dal centrale della Inalpi Arena, il campo di allenamento Sebastopoli ha ospitato la finale nazionale del circuito Road To Torino Under 13, torneo cominciato al Tirumapifort di Chivasso. Nel tabellone maschile è stato protagonista il portacolori della Canottieri Casale, Emilio Oliaro (3.1), accompagnato dal coach Alessandro Ranieri. Il giovane monferrino si è arreso solo nell'ultimo atto al pari classifica David Dumitru, capace di imporsi in rimonta 4-6, 7-6, 10/6 dopo un confronto molto equilibrato.

Per il settore giovanile della "Cano" arriva però un'altra grande soddisfazione: al circolo Rivoli 2000, Rebecca Carla Francia (3.1), seguita dalla maestra Sara Simbula, ha conquistato il titolo nel torneo nazionale Junior Next Gen Italia, superando al super tiebreak la campionessa italiana Under 11, Sofia Brigatti (3.1), con il punteggio di 6-3, 3-6, 12/10. Sempre sui campi di allenamento delle Finals torinesi si è giocata anche la finale Under 13 femminile, vinta da Viola Sgarabossa (2.8) con il risultato di 5-7, 6-2, 10/5.

A premiare i giovani talenti è stato Paolo Lorenzi, tecnico Fitp alle Nitto Atp Finals, ex numero 33 del ranking Atp e oggi anche nella direzione degli Internazionali Bnl d'Italia.

P.L.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

L'editoriale

Sinner e calcio: stelle e stalle

di **Lorenzo Fabiano**

Dalle stelle alle stalle, tutto in una serata uggiosa di metà novembre. Luci a Torino e buio pesto a San Siro. È la fotografia, spettacolare ed esaltante da un lato e impietosa e deprimente dall'altro, dello stato dell'arte: il tennis italiano vola, il calcio affonda nell'espiazione delle sue tante colpe. Ma andiamo per ordine. Alle 18 ti accomodi sul divano per goderti la finale delle finali, quel Sinner-Alcaraz destinato a divenire, siamo solo all'inizio, una serie che ci accompagnerà per chissà quanti anni ancora.

SEGUE A PAGINA 3

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

L'EDITORIALE

Sinner e nazionale di calcio: stelle e stalle

SEGUE DALLA PRIMA

Match stellare, meglio a tennis non si può giocare, un flipper che alla fine ha premiato la solidità e la costanza del Rosso della Pusteria sui guizzi altalenanti del Murciano. I due stavano due Slam a testa, le Atp Finals rappresentavano la bella, sebbene il freddo calcolo del computer avesse già incoronato lo spagnolo. È stata la ciliegina su una stagione del tennis (ma non è finita, ora a Bologna, pur senza Sinner e Musetti, c'è il reperto di quello che fu la Davis da onorare e difendere) stupenda che ha offerto spettacolo ed emozioni in abbondanza con numeri record di partecipazione in tribuna e a casa davanti alla tivù. Una stagione che ha visto anche la crescita del talento infinito di Lorenzo Musetti e del suo tennis romantico, e di altri ragazzi italiani, su tutti Flavio Cobolli, che scalano le classifiche. Segno di un movimento in grande salute: in una settimana l'Inalpi di Torino ha ospitato 230.000 persone per quella che si è rivelata soprattutto una grande festa del tennis. Il flipper Sinner-Alcaraz (era lui, quello vero in carne e ossa, e non Alvarez) è finito giusto in tempo per premere il ditino sul telecomando, cambiare canale e spostarsi su Italia-Norvegia a San Siro, ultima tappa delle qualificazioni al Mondiale del prossimo anno. Partita svuotata di significato ai fini dell'esito del girone (il vantaggio dei norvegesi nella differenza reti era abissale), ma pur sempre impegno di prestigio che avrebbe dovuto mostrare i progressi della cura Gattuso. E il primo tempo non poteva essere più incoraggiante: l'Italia pimpante e aggressiva mette in imbarazzo una Norvegia abulica: uno a zero, giusto, grazie a un gol del promettente Pio, il nome ci sta, Esposito. Intervallo: uno sguardo ai commenti sui social e ne spunta uno del maggior quotidiano sportivo italiano che ci suscita un certo sconcerto: «Dove è finita la Norvegia macchina da gol? Haaland e compagni non si vedono dalle parti di Donnarumma, l'Italia chiude il primo tempo avanti grazie a Pio Esposito. Per andare al Mondiale però servono altri 8 gol».
Non sappiamo se Haaland lo abbiano letto, anzi sicuramente no, ma i norvegesi escono indemoniati dagli spogliatoi, l'Italietta che s'era desta s'affloscia nelle sue paure e becca quattro pedate nel sedere. Tutti a casa, dietro alla lavagna sotto la pioggia battente tra i fischi. Una nottataccia, una delle tante che il calcio azzurro ci fa vivere in questi anni di magra. Ora, ma si sapeva, il biglietto per il Mondiale passa per gli spareggi che dovremo vincere se non vorremo restare a casa per la terza volta di fila. Leggiamo cose del tipo «Non ci può essere un Mondiale senza l'Italia»; «Non vogliamo nemmeno pensare che l'Italia resti fuori dai Mondiali per la terza volta di fila». E, invece, sarebbe bene essere consapevoli che per il suo valore attuale l'Italia ai Mondiali può benissimo non andarci, che un tempo i Mondiali li giocavamo per vincerli, mentre oggi sarebbe già qualcosa farli, che eravamo nel G8 del pallone e ora non siamo nemmeno nel G20, che per i nostri eroi pedatori fare un dribbling e saltare un uomo equivale a una scalata dell'Everest senza ossigeno. Potremmo andare avanti all'infinito e se non lo facciamo è solo per pudore. Il sistema è un malato cronico, ma non ancora abbastanza conscio di essere grave e di esserlo da tempo, e va avanti a pastigliette placebo. E pensare che la nostra domenica era iniziata nelle nebbie del basso Po per la consegna di premio Fairplay Gianni Brera istituito dal Panathlon Gianni Brera-Università di Verona in collaborazione con i Comuni di San Zenone al Po e di Santa Cristina e Bissone: un onore far parte della giuria presieduta dall'ex arbitro Paolo Casarin. Roberto Tricella, con a fianco il suo compagno di squadra Domenico Volpati ha ritirato il premio in qualità di capitano del mirabolante Verona che vinse lo scudetto nel 1985 nella grandezza dei semplici; la cerimonia è stata preceduta dalla piéce teatrale «Il filosofo in panca» dedicata a Manlio Scopigno, «il filosofo» che in panchina guidò il Cagliari alla conquista dello scudetto del 1970, cui il premio è stato assegnato alla memoria. Protagonista dello spettacolo l'attore Alessandro Pilloni che ha realizzato la piéce sui testi di Giulio Giusti. Un recital emozionante e coinvolgente in un'onda di pathos per un calcio sano che non c'è più. Sul palco il bravissimo Pilloni recitava questa frase: «Allora le maglie erano fatte per essere indossate, oggi per essere vendute». Gelo lungo la schiena, basta questo. Meditate lorsignori mercanti del tempio del pallone, meditate. Intanto, scusateci se noi vi lasciamo soli e ci godiamo Sinner.

Lorenzo Fabiano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Campione Jannik Sinner

Disfatta Retegui, centravanti dell'Italia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 1+10
Foglio 1 / 3

IL TIRRENO
LIVORNO • CECINA • ROSIGNANO • PIOMBINO • ELBA

Diffusione: 16.534

www.ecostampa.it

Tennis/L'intervista
Il presidente Fitp Binaghi: «Uno Slam a Roma, occorre condivisione con il governo»

Berti a pag. 10

L'intervista

Sinner, Davis e uno Slam a Roma «Serve condivisione col governo»

Il presidente della Federtennis Angelo Binaghi si gode il grande momento «Con il ministro Abodi siamo sulla strada giusta, non ci piace arrivare secondi»

La precisione dell'ingegnere. Ma anche l'estro di chi crea e sembra non volersi fermare. Angelo Binaghi, sardo di Cagliari, presidente della Federazione Italiana Tennis Padel, parla il giorno dopo uno dei tanti trionfi di questo 2025 ormai agli sgoccioli. Da Torino – con Sinner maestro tra i maestri – a Bologna – cuore del mondo tennistico con la finale di Coppa Davis – la strada è lunga per concedersi un bilancio con i piedi per terra e gli occhi che guardano lontano.

Presidente, se l'è goduta questa finale?

«Sì, dall'inizio alla fine. Non ho perso uno scambio. Ed è stata di un livello pazzesco».

Il giorno dopo come si sta?

«Quando si vince si sta meglio di quando si perde, non trova? È che ci stiamo abituando a stare bene, molto bene, fin troppo bene».

L'abitudine al successo la spaventa?

«No, ma quando non sarà più possibile vivere queste giornate dovremo farci trovare pronti. Mi auguro che l'atterraggio da questo viaggio arrivi il più tardi possibile, ma possa essere meno ripido della salita e ci sia il tempo di riassestarci».

L'anagrafe dà ragione alla Fitp.

«Non solo l'anagrafe (Sinner 24 anni, Musetti 23 anni), ma anche il numero di talenti a disposizione. Abbiamo davanti dieci anni di respiro».

È così calcolatore che pensa già a cosa accadrà tra dieci anni?

«Calcolo che non so se ci sarò io, ma sarà una programmazione a medio e lungo periodo che riguarderà tutto il movimento».

Non è la prima volta che le sentiamo mettere in discussione la sua presenza. L'ultima volta era stata questa estate, all'alba del decreto sport che diventa legge e dove si dice che Sport e Salute (società pubblica "cassaforte" dello sport italiano) intende essere coinvolta a pieno titolo nella gestione delle Atp Finals. Disse testualmente "laddove fosse necessario toglierei il disturbo. Io voglio vincere, se mi chiedono di perdere o pareggiare è giusto che ci provi un altro". Siamo a questo punto?

«La mia affermazione vale sempre, non è scaduta. Ma ci sono le condizioni perché questo problema non esista. Mi pare si sia imboccata una strada corretta, sono fiducioso».

Nelle ultime ore vi siete incontrati con il ministro per lo Sport Andrea Abodi. Cosa vi siete detti?

«Gli incontri proseguono nel migliore dei modi».

Da Roma l'ha chiamata qualcuno?

«Molti ministri sono passati a Torino, non c'è stato bisogno di telefonate. Se invece si riferisce alla premier no, non mi ha chiamato».

Le Atp Finals una certezza ce l'hanno già: saranno in Italia almeno fino al 2030. Il dualismo Torino-Milano esiste?

«Esisterà fino a quando non ci sarà chiarezza nel rapporto con il governo».

Cambiamo città, parliamo di Bologna e della finale di Davis. Che settimana si aspetta?

«Certamente una settimana di grande pubblico. Lo abbiamo visto in questi due anni di vittorie: è una competizione che ha grande fascino, si sente che è l'unica competizione a squadre in uno sport molto individuale come il nostro. C'è grande attesa, quando abbiamo portato in giro per l'Italia i trofei vinti in questi anni tra Davis e King Cup siamo stati accolti con una dimostrazione di affetto enorme. Sarà strategico il pubblico, noi ce la metteremo tutta».

Con Sinner e Musetti avete toccato nuovamente l'argomento? Non averli in azzurro peserà.

«La vicenda era già chiarita e in queste ore abbiamo pensato ad altro. Sinner è un ragazzo fantastico. Sulle ali di questo successo entusiasmante di Jannik, credo che i ragazzi ce la metteranno tutta per mantenere la Coppa Davis in Italia per il terzo anno consecutivo».

Intanto il tennis ambisce a prendersi il ruolo del calcio in Italia.

«Sorpasso del tennis sul calcio? Non è un problema di sorpasso, c'è finalmente una concorrenza positiva, un reciproco stimolo a fare di più. Che Sinner faccia concorrenza al calcio mi sembra esagerato visti i risultati che purtroppo registra la Nazionale: oggi i traguardi sportivi sono su due, forse tre, dimensioni diverse. Noi negli ultimi anni abbiamo ridotto notevolmente il gap e i due fenomeni sportivi sono facilmente raffrontabili. Pensare di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

IL TIRRENO
LIVORNO • CECINA • ROSIGNANO • PIOMBINO • ELBA

www.ecostampa.it

raggiungere il calcio prima era un tabù, ora non più».

Cosa ha fatto la differenza per la crescita del tennis?

«Il nostro canale televisivo, che ha reso disponibile il tennis a tutte le fasce della nostra popolazione. Prima con la tv tradizionale era fruibile solo al 20 per cento degli italiani. Poi, certo, la formazione e i giovani».

Quanto avete visto crescere le scuole tennis?

«Le rispondo con le parole del ministro Abodi: l'aumento del tennis nella scuola dell'obbligo ha raggiunto proporzioni tali da essere più alto di quanto accaduto per tutte le altre discipline sommate insieme».

Proiettiamoci a Roma. Lei ha più volte parlato degli Internazionali come quinto Slam. Impossibile?

«A noi non piace arrivare secondi ma non si può pensare di farlo da oggi a domani, una Federazione come la nostra è legittimo che ci pensi. C'è solo questo grande obiettivo, tutto il resto lo abbiamo raggiunto. Ma è difficilissimo. Obiettivi di questa portata non sono immaginabili se non c'è condivisione e sforzo in termini di impianti da parte dello Stato. Se riuscissimo ad avere questa condivisione credo che il traguardo sarebbe raggiungibile in tempi ragionevoli. Non sono ancora riuscito a far capire al Governo quanto può far ottenere al nostro Paese anche in termini di ricadute economiche, oltre che di impatto sociale e credibilità. Ci proverò finché farò il dirigente. Farò di tutto per condividere sogni e progetti anche con chi istituzionalmente deve aiutarci a raggiungerli. La crescita del torneo di Roma deve essere accelerata. Perché ora abbiamo risultati irripetibili, se non ce la facciamo noi in Italia con queste condizioni attuali, non ce la farà nessuno nei prossimi 100 anni».

Se dovesse sognare?

«Un mio sogno è di sicuro quello che ha fatto nel femminile Jasmine Paolini: aspettiamo un re di Roma che vinca gli Internazionali Bnl d'Italia nel tabellone maschile, manca dal '76 e il prossimo anno sono 50 anni, credo siano maturi i tempi perché questo possa avvenire. Abbiamo uno squadrone nel settore maschile, 10 giocatori tra i primi 100, c'è solo l'imbarazzo della scelta. Sogno una finale tutta italiana come avvenne agli Us Open con Pennetta e Vinci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di **Davide Berti**

Angelo Binaghi
Il presidente della Federtennis ha analizzato il momento del tennis italiano e lanciato nuove sfide

Sinner non fa concorrenza al calcio: i risultati sono di dimensioni molto differenti

La differenza per il movimento l'ha fatta avere una nostra tv visibile a tutti

Numeri da record che fanno gola a tutti Un impatto economico da 591 milioni di euro

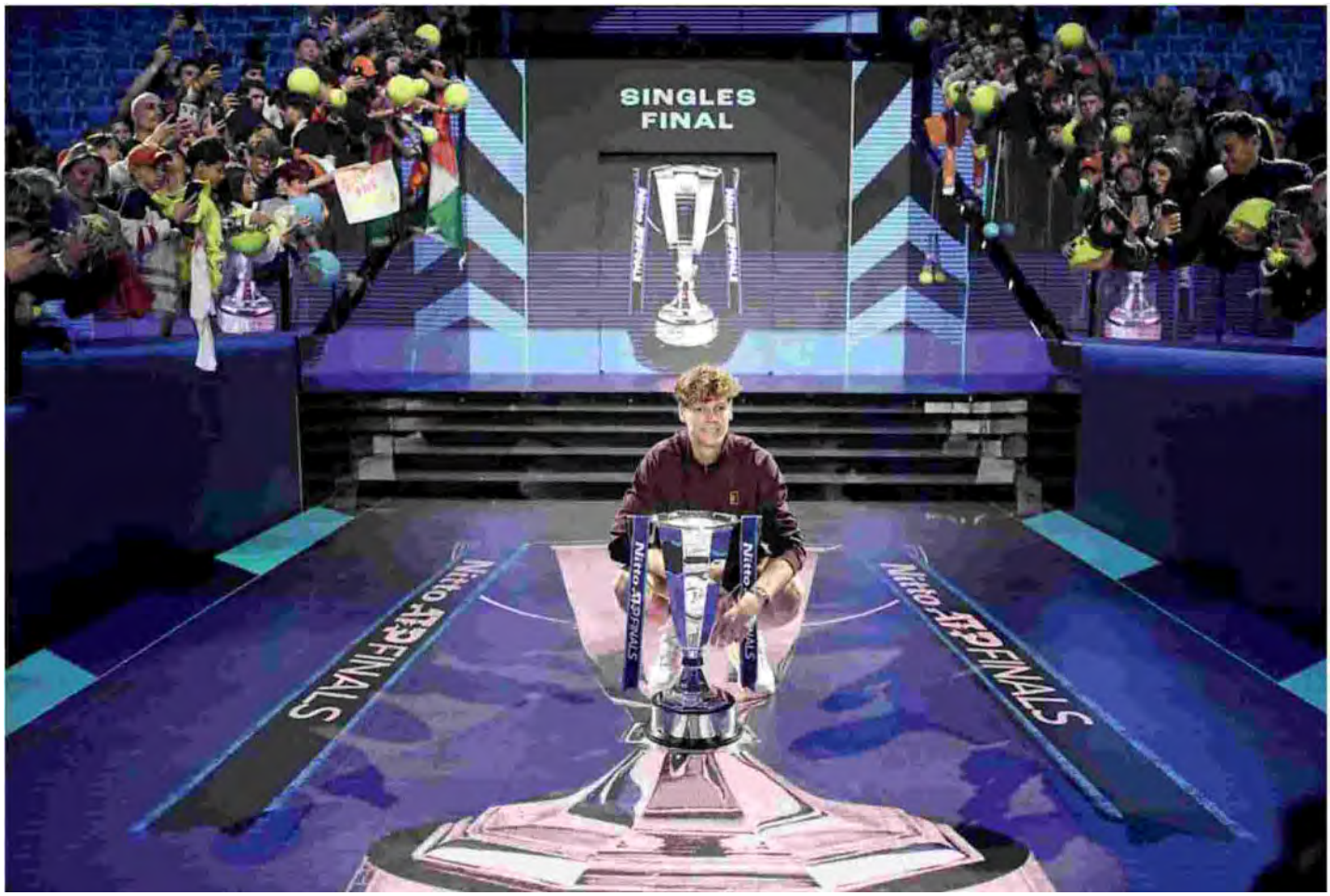
L'Italia ha ottenuto dall'ATP l'estensione del contratto delle ATP Finals fino al 2030, ma resta da sciogliere una questione politica. Il Decreto Sport, convertito in legge in estate, ha ridisegnato la governance dell'evento: il governo, in cambio di un impegno da 97,5 milioni per il prossimo quinquennio, intende essere coinvolto a pieno titolo nella gestione. I numeri fanno gola. Nel dettaglio: 229.879 spettatori, in crescita del 93% rispetto al 2021 quando la capienza dell'Inalpi Arena era ridotta al 60% a causa della pandemia. Cala un po' la presenza di appassionati internazionali (18,1%), mentre i tifosi italiani sono in ampia maggioranza (81,9%), ma solo il 13,2% sono torinesi. L'impatto economico totale ammonta a 591,1 milioni – cresciuto di 5,8 volte rispetto ai 103 milioni del 2021 e ancora in aumento rispetto ai 503,4 milioni del 2024 – e si compone di 264,9 milioni di impatto diretto, 226,4 milioni di impatto indiretto e di 99,8 milioni di indotto. Il gettito fiscale è di 92,3 milioni, a fronte di un contributo statale di 13,7 milioni, mentre sono 4.152 i posti di lavoro creati o mantenuti grazie all'evento. Il risvolto sociale delle Finals ha fatto registrare un impatto pari a 386 milioni (era stato di 332 milioni nel 2024) e i riflessi maggiori (42%) sono sulla pratica sportiva, sia di chi già pratica tennis, sia dei neofiti. Altra prova: lo Sroi, l'indice di ritorno sociale sull'investimento, è pari a 5,31 per ogni euro investito. In Italia un dato migliore si trova soltanto agli Internazionali di Roma con 6,8.

Sinner insieme ad Andrea Gaudenzi, ex tennista e oggi presidente dell'Atp

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

IL TIRRENO
LIVORNO • CECINA • ROSIGNANO • PIOMBINO • ELBA

www.ecostampa.it



Jannik Sinner si gode il successo alle Finals di Torino al termine di una annata incredibile

IL TIRRENO
Darsena Europa l'istanza di Msc Neri e Lorenzini entro fine anno
Sconti in bolletta a chi produce meno rifiuti

Sinner, Davis e uno Slam a Roma «Serve condivisione col governo»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ilcittadinomb.it
il Cittadino
MONZA BRIANZA

www.ecostampa.it

il Cittadino
MONZA BRIANZA

BRIANZA NORD SPORT 17 ore fa

Tennis, orgoglio caratese alle Finals Atp: Danesi e Tortu al trionfo di Jannik Sinner

Orgoglio brianzolo alle Finals Atp che hanno visto trionfare ancora Jannik Sinner: erano presenti anche Anna Danesi e Filippo Tortu.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilcittadinomb.it
il Cittadino
MONZA BRIANZA

www.ecostampa.it

Filippo Tortu Anna Danesi Finals Atp Torino

Orgoglio brianzolo alle Finals Atp che hanno visto trionfare ancora **Jannik Sinner**. **Alla Inalpi Arena di Torino**, domenica 16 novembre, **c'erano anche** la capitana dell'Italvolley e centrale del Vero Volley **Anna Danesi** e il velocista **Filippo Tortu**: la prima ha pubblicato sui social una serie di foto scattate nel blu che ha caratterizzato l'arena, il secondo ha ripubblicato lo scatto in cui sono insieme con l'hashtag **#caratesi** a sottolineare la provenienza.

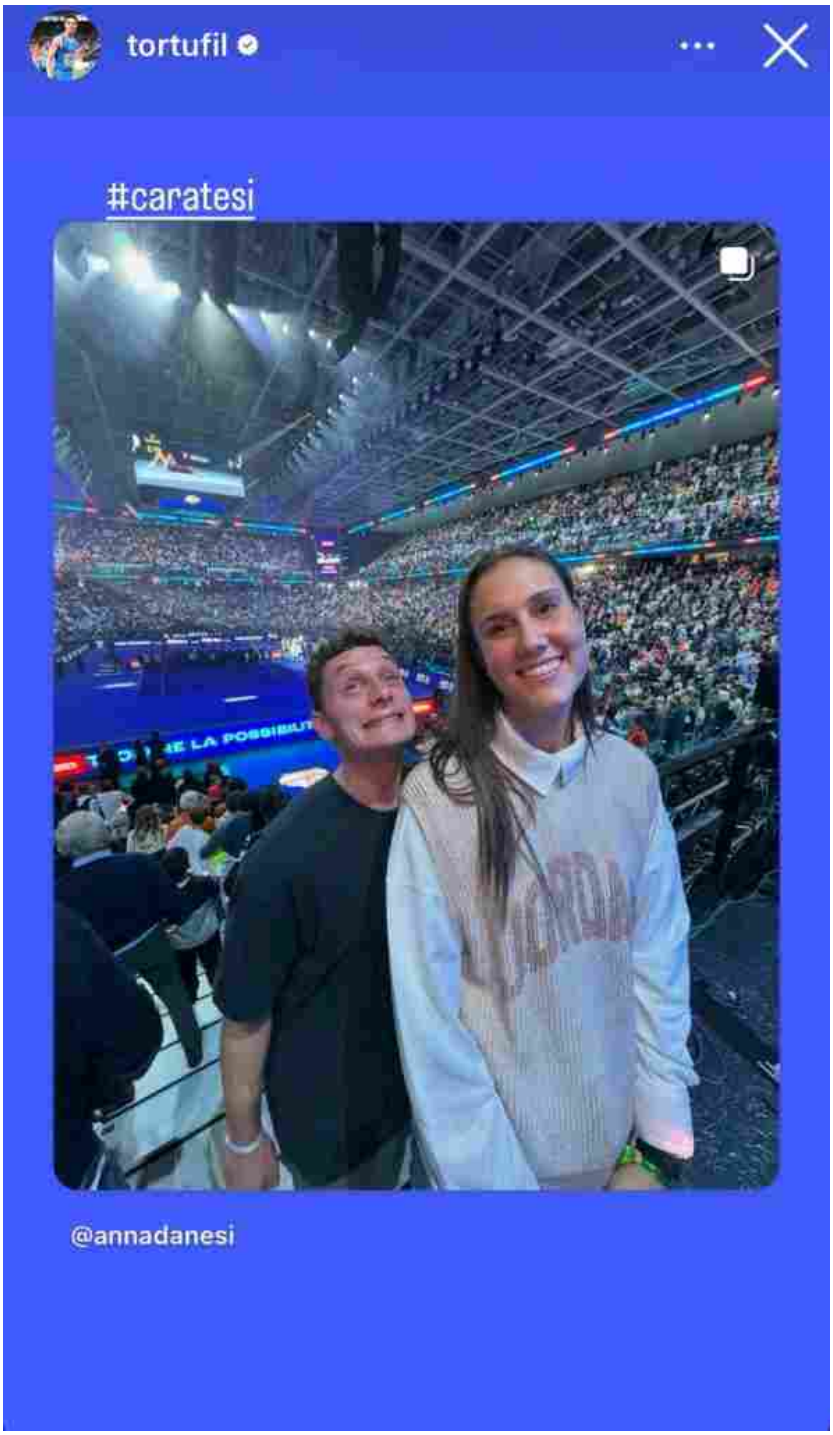
Carate Brianza infatti è "casa" per entrambi: Tortu è cresciuto a Costa Lambro, Danesi ci vive con il fidanzato e ha più volte parlato del legame nato con la città e con la Brianza.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilcittadinomb.it
il Cittadino
MONZA BRIANZA

www.ecostampa.it



Instagram Filippo Tortu Anna Danesi #caratesi

CONTENUTI CORRELATI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilmessaggero.it
Il Messaggero
#CONDIVISODAL1878

www.ecostampa.it

Deutsche Fassung

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilmessaggero.it
Il Messaggero

www.ecostampa.it

adv

Der Aufstieg des italienischen Tennis

by Vincenzo Martucci

3 Leseminuten

martedì 18 novembre 2025, 06:00

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilmessaggero.it
Il Messaggero
www.ecostampa.it

Die Zahl 7 ist in vielen Kulturen und Religionen eine heilige Zahl, sie addiert sich zu 3 (göttlich) und 4 (irdisch). Ab Sonntag, dem 16. November im Gnadenjahr 2025, wird dies auch in der Renaissance des italienischen Tennis unter dem Vorsitzenden der FITP, Angelo Binaghi, so sein, in der unvorstellbaren kulturellen und numerischen Aufholjagd zum Fußball, dem bei weitem beliebtesten Sport in Italien. Erstaunlicherweise waren es 7 Millionen Fernsehzuschauer (5,5 auf Rai2 und 1,5 auf Sky, Anteil 36,6%) für das Finale der ATP Finals zwischen Sinner und Alcaraz, das am Sonntag um 18:15 Uhr begann. Ebenso wie 7, also 7 Millionen 500 Tausend, waren die Zuschauer von Italien-Norwegen im Fußball, das um 20:45 Uhr in der Hauptsendezeit ausgestrahlt wurde. Achtung, mit einem Anteil von 34%, niedriger als bei den Tennisschlägern, was das Niveau der Show und die Spannung in San Siro im Vergleich zu Inalpi in Turin bestätigt. Trotz der Unterstützung von Rai1, dem Flaggschiff des staatlichen Fernsehens. Diese Daten, die von Studio Frasi unter Berücksichtigung der Gesamtzuschauerzahl erstellt wurden, einschließlich der Zuschauer auf PC, Smartphone und Tablet, zeigen keine knappe Niederlage und auch kein Unentschieden, sondern einen spektakulären Sieg des Tennis über den Fußballgott und zudem über die Nationalmannschaft. Außerdem ein Rekord, denn es ist das meistgesehene Tennismatch aller Zeiten, mehr als Sinner-Djokovic, das Finale von Turin 2023, mit 6,7 Millionen. Das Interesse an dem Duopol, das seit zwei Jahren an der Spitze steht, wird auch durch die Vor- und Nachberichterstattung bestätigt: 4.147.000 Zuschauer mit einem Anteil von 21,2% verfolgten das Ereignis auf Rai2 bis 21:02 Uhr. Die Person Sinner ist sicherlich der Leitstern dieses weiteren, spektakulären Erfolgs des italienischen Tennis. Als neuartiges und positives Beispiel für menschliche Werte und das Verhalten eines nationalen Sporthelden - siegreich auf höchstem Niveau -, das in anderen Disziplinen fehlt. Bereichert durch die Erzählung des Rennens um die Eroberung der Nummer 1 der Welt am Ende der Saison, das um ein einziges Spiel zugunsten des Rivalen Alcaraz verpasst wurde. Der Boom der TV-Zuschauerzahlen ist mit dem an der Abendkasse des Turniers in Turin sowie mit dem in Rom und vielen anderen Veranstaltungen verbunden, zusätzlich zu den Einschreibungen in die Jugendausbildungszentren und Clubs. Ergebnisse, die das Tennis und die Bemühungen der FITP belohnen und ihm ein Image als nicht mehr elitären oder Nischensport (auch in der journalistischen Berichterstattung) verleihen, sondern als immer populäreren und damit nationalen (auch in sozialen Netzwerken). Im Namen der sogenannten kleineren Disziplinen, die jedoch zunehmend Aufmerksamkeit und Wertschätzung vom Publikum erhalten. Wie Volleyball. Offensichtlich sind die Menschen nicht nur von den Ergebnissen, sondern auch vom Verhalten und der Moral der Fußballwelt enttäuscht, von den Kontroversen, Skandalen, der medialen Sättigung und dem monströsen Geldfluss - so weit entfernt von den Zahlen des gewöhnlichen Menschen -, der sich nicht in der Realität widerspiegelt, die dann auf dem Spielfeld dargestellt wird. Und das im Vergleich, mit Missfallen, mit anderen Ländern. In einer sich wandelnden Gesellschaft drücken dann unter 30-Jährige und

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ilmessaggero.it
Il Messaggero

www.ecostampa.it

weibliches Publikum eine andere Wertschätzung aus, zusammen mit Familien, die nach Orientierungspunkten für ihre Kinder suchen. Glaubwürdig, positiv und identifizierbar. An die man sich binden und für die man sich begeistern kann, wie der Junge mit dem sauberen Gesicht aus Sesto Pusteria, der normale, von nebenan, ohne übergroße Muskeln, höflich, bescheiden und anständig. Kein unerreichbarer Fußballgott. An den es immer schwieriger wird, sich zu binden. Und hier ist die kulturelle und soziale Wende. Danke, Tennis.

© ALLE RECHTE VORBEHALTEN
Dieser Artikel wird automatisch übersetzt

Il Messaggero

© 2025 Il MESSAGGERO - C.F. e P. IVA 05629251009

CALTAGIRONE EDITORE | IL MATTINO | CORRIERE ADRIATICO | IL GAZZETTINO | QUOTIDIANO DI PUGLIA | LEGGO | PUBBLICITÀ

CONTATTI INFORMAZIONI LEGALI WHISTLEBLOWING Privacy Policy Cookie Policy Preferenze cookie Dichiarazione riserva TDM

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilmessaggero.it
Il Messaggero
#CONDIVISODAL1878

www.ecostampa.it

Versión española

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilmessaggero.it
Il Messaggero

www.ecostampa.it

adv

El Resurgir del Tenis Italiano

by Vincenzo Martucci

3 Minutos de lectura

martedì 18 novembre 2025, 06:00

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilmessaggero.it
Il Messaggero
www.ecostampa.it

El 7 es un número sagrado en muchas culturas y religiones, se suma al 3 (divino) y al 4 (terrestre). Desde el domingo 16 de noviembre del año de gracia 2025 será así también en el Renacimiento del tenis italiano construido por el presidente de la FITP, Angelo Binaghi, a la impensable carrera cultural y numérica del fútbol, el deporte con mucho más seguimiento en Italia. Extraordinariamente 7 han sido de hecho los millones de telespectadores (5.5 en Rai2 y 1.5 en Sky, share 36,6%) para la final de las ATP Finals entre Sinner y Alcaraz, que comenzó a las 18.15 del domingo. Así como 7, es decir, 7 millones 500 mil, han sido los espectadores de Italia-Noruega de fútbol, emitido en horario estelar a las 20.45. Atención, con un share del 34%, más bajo que el de las raquetas, confirmando el nivel del espectáculo y el patetismo en San Siro en comparación con el Inalpi de Turín. A pesar del arrastre de Rai1, la nave insignia de la televisión estatal. Estas cifras, elaboradas por el Studio Frasi que tienen en cuenta la audiencia total, y por lo tanto también los espectadores en PC, smartphone y tablet, no señalan una derrota ajustada ni siquiera un empate, sino una clamorosa victoria del tenis sobre el dios fútbol y además sobre la selección nacional. Por otra parte, récord porque es el partido de tenis más visto de la historia, más que Sinner-Djokovic, la final de Turín 2023, con 6,7 millones. La atención por el duelo entre el duopolio desde hace dos años en la cima se confirma también por las transmisiones antes y después del partido: 4.147.000 espectadores con un 21,2% de share siguieron el evento en Rai2 hasta las 21.02. El personaje Sinner es sin duda la estrella fugaz de este enésimo, clamoroso, éxito del tenis italiano. Como ejemplo inédito y positivo de valores humanos y de comportamientos de un héroe deportivo nacional - triunfador a nivel máximo - que falta en otras disciplinas. Enriquecido por la narración de la carrera por la conquista del número 1 del mundo al final de la temporada fallida por un solo partido a favor del rival Alcaraz. El auge de la audiencia televisiva se conecta con el de la taquilla del torneo de Turín como con el de Roma y muchos otros eventos, además de las inscripciones a las escuelas de entrenamiento juvenil y a los clubes. Resultados que gratifican al tenis y los esfuerzos de la FITP, reconociéndole una posición de deporte no más elitista o de nicho (también en el tratamiento periodístico) sino cada vez más popular, y por lo tanto nacional (también en las redes sociales). En nombre de las otras disciplinas llamadas menores, que sin embargo están generando atención y aprecio cada vez mayor por parte del público. Como el voleibol. Evidentemente la gente está decepcionada no solo por los resultados sino también por los comportamientos y la moralidad del entorno futbolístico, por las polémicas, los escándalos, la saturación mediática y el monstruoso giro de dinero - tan lejos como cifras del hombre común - que no se refleja en la realidad representada luego en los partidos, en el campo. Y que se compara, con desdén, con otros países. En una sociedad en transformación, luego, los menores de 30 y el público femenino expresan una preferencia diferente, junto con las familias en busca de puntos de referencia para los hijos. Creíbles, positivos e identificables. A los que aferrarse, y a los que animar, como el chico de cara limpia de Sesto Pusteria, el normal, el de al lado, sin

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ilmessaggero.it
Il Messaggero

www.ecostampa.it

músculos extra grandes, educado, humilde y cortés. No un inalcanzable dios del fútbol. Al cual es cada vez más difícil fidelizarse. Y aquí está el cambio cultural y social. Gracias, tenis.

© TODOS LOS DERECHOS RESERVADOS
Este artículo se traduce automáticamente

Il Messaggero

© 2025 Il MESSAGGERO - C.F. e P. IVA 05629251009

CALTAGIRONE EDITORE | IL MATTINO | CORRIERE ADRIATICO | IL GAZZETTINO | QUOTIDIANO DI PUGLIA | LEGGO | PUBBLICITÀ

CONTATTI INFORMAZIONI LEGALI WHISTLEBLOWING Privacy Policy Cookie Policy Preferenze cookie Dichiarazione riserva TDM

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilmessaggero.it
Il Messaggero
#CONDIVISODAL1878

www.ecostampa.it

Version française

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilmessaggero.it
Il Messaggero

www.ecostampa.it

adv

Le Triomphe du Tennis sur le Football

by Vincenzo Martucci

3 Minutes de Lecture

martedì 18 novembre 2025, 06:00

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilmessaggero.it
Il Messaggero
www.ecostampa.it

Le 7 est un nombre sacré dans de nombreuses cultures et religions, il s'ajoute au 3 (divin) et au 4 (terrestre). À partir du dimanche 16 novembre de l'année de grâce 2025, ce sera également le cas dans la Renaissance du tennis italien construite par le président de la FITP, Angelo Binaghi, à la poursuite culturelle et numérique impensable du football, le sport de loin le plus suivi en Italie. Extraordinairement, 7 millions ont été les téléspectateurs (5,5 sur Rai2 et 1,5 sur Sky, part de marché de 36,6%) pour la finale des ATP Finals entre Sinner et Alcaraz, commencée à 18h15 dimanche. Tout comme 7, soit 7 millions 500 mille, ont été les spectateurs d'Italie-Norvège de football, diffusée en première partie de soirée à 20h45. Attention, avec une part de marché de 34%, plus basse que celle des raquettes, confirmant le niveau du spectacle et du pathos à San Siro par rapport à l'Inalpi de Turin. Malgré l'entraînement de Rai1, le fleuron de la télévision d'État. CIFRES RÉVOLUTIONNAIRES Ces données, élaborées par Studio Frasi qui prennent en compte l'audience totale, et donc aussi les spectateurs sur PC, smartphone et tablette, ne signalent pas une défaite de justesse ni même un match nul, mais une victoire retentissante du tennis sur le dieu football et de plus sur l'équipe nationale. D'ailleurs record car c'est le match de tennis le plus regardé de tous les temps, plus que Sinner-Djokovic, la finale de Turin 2023, avec 6,7 millions. L'attention pour le duel entre le duopole au sommet depuis deux ans est confirmée également par les émissions avant et après match : 4 147 000 spectateurs avec 21,2% de part de marché ont suivi l'événement sur Rai2 jusqu'à 21h02. SIGNIFICATION Le personnage Sinner est certainement l'étoile filante de ce nouvel et retentissant succès du tennis italien. Comme un exemple inédit et positif de valeurs humaines et de comportements d'un héros sportif national - gagnant au plus haut niveau - qui manque dans d'autres disciplines. Enrichi par le récit de la course pour la conquête du numéro 1 mondial en fin de saison échouée pour un seul match en faveur du rival Alcaraz. Le boom de l'audience télévisuelle est lié à celui au guichet du tournoi de Turin comme à celui de Rome et à de nombreux autres événements, ainsi qu'aux inscriptions aux écoles de formation pour jeunes et aux clubs. Des résultats qui gratifient le tennis et les efforts de la FITP, lui reconnaissant une image de sport non plus élitiste ou de niche (même dans le traitement journalistique) mais de plus en plus populaire, et donc national (même sur les réseaux sociaux). Au nom des autres disciplines dites mineures, qui cependant génèrent une attention et une appréciation toujours plus grandes de la part du public. Comme le volley-ball. LA DÉCEPTION POUR LE BALLON Évidemment, les gens sont déçus non seulement par les résultats mais aussi par les comportements et la moralité du milieu footballistique, les polémiques, les scandales, la saturation médiatique et le monstrueux tourbillon d'argent - si éloigné en termes de chiffres de l'homme commun - qui ne se reflète pas dans la réalité représentée ensuite dans les matchs, sur le terrain. Et qui compare, avec dépit, avec les autres pays. Dans une société en transformation, les moins de 30 ans et le public féminin expriment une appréciation différente, ainsi que les familles à la recherche de points de repère pour leurs enfants. Crédibles, positifs et

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ilmessaggero.it
Il Messaggero

www.ecostampa.it

identifiables. Auxquels s'attacher, et pour lesquels encourager, comme le garçon au visage propre de Sesto Pusteria, celui normal, du voisinage, sans muscles extra larges, éduqué, humble et courtois. Pas un dieu du football inatteignable. Auquel il est de plus en plus difficile de se fidéliser. Et voici le tournant culturel et social. Merci, tennis.

© TOUS DROITS RÉSERVÉS
Cet article est traduit automatiquement

Il Messaggero

© 2025 Il MESSAGGERO - C.F. e P. IVA 05629251009

CALTAGIRONE EDITORE | IL MATTINO | CORRIERE ADRIATICO | IL GAZZETTINO | QUOTIDIANO DI PUGLIA | LEGGO | PUBBLICITÀ

CONTATTI INFORMAZIONI LEGALI WHISTLEBLOWING Privacy Policy Cookie Policy Preferenze cookie Dichiarazione riserva TDM

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilmessaggero.it
Il Messaggero
#CONDIVISODAL1878

www.ecostampa.it

adv

Sinner, la finale contro Alcaraz è stata la partita di tennis più vista di sempre: 7 milioni di telespettatori, battuta la Nazionale di calcio

di Vincenzo Martucci

3 Minuti di Lettura

martedì 18 novembre 2025, 06:00

Articolo riservato agli abbonati premium

Il 7 è un numero sacro in molte culture e religioni, si somma al 3 (divino) e al 4 (terrestre). Da domenica 16 novembre dell'anno di grazia 2025 sarà così anche nel Rinascimento del tennis italiano costruito dal presidente della FITP, Angelo Binaghi, alla impensabile rincorsa culturale e numerica del calcio, lo sport di gran lunga più seguito in Italia. Straordinariamente 7 sono stati infatti i milioni di telespettatori (5.5 su Rai2 e 1,5 su Sky, share 36,6%) per la finale delle ATP Finals fra **Sinner** ed Alcaraz, iniziata alle 18.15 di domenica. Così come 7, cioè 7 milioni 500mila, sono stati gli spettatori di Italia-Norvegia di calcio, in onda in prima serata alle 20.45. Attenzione, con uno share del 34%, più basso delle racchette a conferma del livello dello spettacolo e del pathos a San Siro rispetto all'Inalpi di Torino. Malgrado il traino di Rai1, l'ammiraglia della tv di Stato.

adv

CIFRE RIVOLUZIONARIE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ilmessaggero.it
Il Messaggero
www.ecostampa.it

Questi dati, elaborati dallo Studio Frasi che tengono in considerazione la total audience, e quindi anche gli spettatori su pc, smartphone e tablet, non segnalano una sconfitta di misura e nemmeno un pareggio, ma una clamorosa vittoria del tennis sul dio calcio e per di più sulla nazionale. Peraltro record perché è la partita di tennis più vista di sempre, più di Sinner-Djokovic, la finale di Torino 2023, con 6,7 milioni. L'attenzione per la sfida fra il duopolio da due anni al vertice è confermata anche dalle trasmissioni pre e dopo match: 4.147.000 spettatori col 21.2% di share hanno seguito l'evento su Rai2 fino alle 21.02.

SIGNIFICATO

Il personaggio Sinner è sicuramente la stella cometa di quest'ennesimo, clamoroso, successo del tennis italiano. Come esempio inedito e positivo di valori umani e di comportamenti di un eroe sportivo nazionale - vincente a livello massimo - che manca in altre discipline. Arricchito dalla narrazione della volata per la conquista del numero 1 del mondo a fine stagione fallita per una sola partita a favore del rivale Alcaraz. Il boom dell'audience tv si collega a quello al botteghino del torneo di Torino come a quello di Roma e a tanti altri eventi, oltre alle iscrizioni alle scuole di addestramento giovanili e ai circoli. Risultati che gratificano il tennis e gli sforzi della FITP, riconoscendogli una veste di sport non più elitario o di nicchia (anche nella trattazione giornalistica) ma sempre più popolare, e quindi nazionale (anche sui social). Nel nome delle altre discipline cosiddette minori, che però stanno generando attenzione ed apprezzamento sempre maggior da parte del pubblico. Come la pallavolo.

LA DELUSIONE PER IL PALLONE

Evidentemente la gente è delusa non solo di risultati ma anche dai comportamenti e dalla moralità dell'ambiente calcistico, dalle polemiche, dagli scandali, dalla saturazione mediatica e dal mostruoso giro di denaro - così lontano come cifre dall'uomo comune - che non si rispecchia nella realtà rappresentata poi nelle partite, sul campo. E che mette a paragone, con dispetto, con gli altri paesi.

In una società in trasformazione, poi, under 30 e pubblico femminile esprimono un gradimento diverso, insieme alle famiglie alla ricerca di punti di riferimento per i figli. Credibili, positivi e identificabili. Cui affezionarsi, e cui tifare, come il ragazzo dalla faccia pulita di Sesto Pusteria, quello normale, della porta accanto, senza muscoli extra large, educato, umile e compito. Non un inarrivabile dio del calcio. Al quale è sempre più difficile fidelizzarsi. Ed ecco la svolta culturale e sociale. Grazie, tennis.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LEGGI ANCHE

Spettacolo Italia

Sinner abbraccia Morandi: “Mi hai portato fortuna”

L'incontro tra Jannik Sinner e Gianni Morandi dopo le ATP Finals 2025. Il tennista rivela: "Ti ho ascoltato, mi hai portato fortuna". Video e foto dell'abbraccio.

Fabrizio Della Corte18 Novembre 2025

[esi adrotate group="1" cache="public" ttl="0"]

Articoli recenti

18 Novembre 2025
Tucson Angel Manfredonia, una gara a porte chiuse: “Invasione di campo di un 90enne”

18 Novembre 2025
Laura Pausini, la cugina rompe il silenzio: “Non le riapro le braccia”

18 Novembre 2025
Sinner abbraccia Morandi: “Mi hai portato fortuna”

18 Novembre 2025
Manfredonia: pullman bloccato per guasto meccanico, disagi al traffico

18 Novembre 2025
“Prova d’Inchiesta” fa tappa in Puglia: puntata speciale dai Monti Dauni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'Italia del talento si abbraccia all'Inalpi Arena di Torino. Jannik Sinner, fresco vincitore delle ATP Finals 2025 contro l'eterno rivale Carlos Alcaraz, ha vissuto un momento indimenticabile con uno dei simboli della musica italiana: Gianni Morandi. Un incontro che ha regalato emozioni pure, testimonianza di come l'umiltà e il rispetto reciproco possano unire generazioni e mondi diversi.

L'incontro dopo la vittoria

Domenica 17 novembre 2025, davanti a 12.600 spettatori entusiasti, Jannik Sinner ha conquistato il suo secondo titolo consecutivo alle ATP Finals, demolendo Carlos Alcaraz in due set secchi. Prima dell'inizio del match, Gianni Morandi, insieme al gruppo Il Volo, aveva intrattenuto il pubblico con la sua presenza calorosa e la sua voce inconfondibile.

Ma è stato dopo la finale che è accaduto qualcosa di magico. Negli spogliatoi dell'arena torinese, il cantante di Monghidoro ha incontrato il campione altoatesino. La stretta di mano tra i due è stata vigorosa, accompagnata da un'energia contagiosa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

che ha subito creato complicità.
“Mi hai portato fortuna”
“Piacere!”, ha esordito Gianni Morandi con il suo sorriso genuino. Ma è stata la risposta di Sinner a sorprendere il cantante: *“Grazie, ti ho ascoltato prima, e mi hai portato fortuna”*. Gli occhi di Morandi si sono illuminati: *“Ma veramente? Mi hai ascoltato?”*, ha chiesto incredulo. *“Sì, prima, un gran piacere”*, ha confermato il tennista numero uno al mondo.
A quel punto Gianni Morandi, visibilmente commosso, ha voluto esprimere tutta la sua ammirazione per il giovane campione con parole che rimarranno impresse: *“Ma dico, in Italia c’è: la Ferrari, Armani, e tu, nel mondo: solo tu!”*. Un tributo spontaneo che racchiude il senso di orgoglio nazionale che Sinner riesce a suscitare in ogni italiano.

L’abbraccio che è seguito è stato intenso, sincero. *“Ti voglio molto bene!”*, ha esclamato Morandi stringendo a sé il campione. *“Grazie mille!”*, ha risposto Sinner, lusingato e visibilmente emozionato. Ma Gianni Morandi non aveva finito: *“Ora c’è mia moglie che ci fa una foto”*, assicurandosi così un ricordo prezioso di questo incontro speciale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Il post su Instagram

La foto, prontamente condivisa sul profilo Instagram di Gianni Morandi (seguito da milioni di fan), mostra entrambi sorridenti e felici. Il cantante emiliano appare raggiante, mentre Sinner, seppur reduce da una battaglia tennistica estenuante, sfoggia un sorriso rilassato e autentico. La didascalia scelta da Morandi è semplice ma eloquente: *"Il nostro campione!"*.

Il post ha immediatamente fatto il giro del web, raccogliendo centinaia di migliaia di like e commenti entusiasti. Gli italiani hanno celebrato questo incontro tra due icone che, pur appartenendo a generazioni e ambiti diversi, condividono valori fondamentali: umiltà, dedizione e amore per il proprio lavoro.

Tags

atp finals 2025 campione tennis italiano Gianni Morandi il volo torino inalpi arena Jannik Sinner morandi instagram sinner alcaraz finale sinner morandi incontro sinner numero uno mondo tennista italiano video sinner morandi

Fabrizio Della Corte18 Novembre 2025

[esi adrotate group="1" cache="public" ttl="0"]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Carlos Alcaraz, il numero uno del tennis mondiale a pranzo a Vignale Monferrato

ARTICOLO PRECEDENTE | ARTICOLO SUCCESSIVO

17/11/2025 SPORT

Redazione Sport - «Mi arriva una prenotazione per tre persone a nome Ferrero, un cognome comunissimo in Piemonte. Ma quando apro la porta, davanti mi trovo Carlos Alcaraz. Un colpo al cuore».

Gianluca Valterza, titolare della Trattoria Panoramica Sarroc a Vignale Monferrato, racconta con visibile emozione l'arrivo inatteso del campione spagnolo, che ha scelto il suo locale per una sosta gastronomica dopo l'impegno torinese.

L'atleta, che mantiene saldamente la vetta della classifica mondiale, ha infatti ordinato un risotto e una tagliata, piatti che rappresentano un omaggio alla tradizione culinaria locale, dimostrando un apprezzamento autentico per i sapori del territorio. ilmonferrato +3

Una tappa enogastronomica nel Monferrato

Accompagnato dal suo allenatore Juan Carlos Ferrero, il cui cognome ha inizialmente celato l'identità della comitiva, Alcaraz ha fatto tappa nel cuore del Monferrato in un giorno di transito, tra la finale delle Atp Finals disputata a Torino e l'imminente trasferimento a Bologna per gli impegni in Coppa Davis.

Il pranzo, sebbene veloce, si è configurato come una pausa di gusto, lontano dai riflettori dei campi di tennis, durante la quale il giovane fuoriclasse ha potuto assaggiare qualcuna delle specialità che la trattoria, nota per la sua vista panoramica, propone ai clienti. ilmonferrato +3

Il saluto a Torino dopo la finale

Poche ore prima di questa incursione enogastronomica, il tennista aveva voluto

Segui informazione.news su

informazione.news sul tuo sito

informazione.news widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su informazione.news sul tuo sito? Sei libero di farlo. Scopri come...

Altri articoli

Carlos Alcaraz a pranzo a Vignale: risotto e tagliata per il numero 1 del mondo

Il numero uno del tennis Carlos Alcaraz pranza a Vignale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

congedarsi dalla città della Mole, che lo aveva calorosamente acclamato nonostante l'esito della finale.

Dopo aver ringraziato il pubblico in italiano al momento della premiazione, ricevendo una standing ovation all'Inalpi Arena, Alcaraz aveva ulteriormente consolidato il suo legame con Torino attraverso un messaggio sui social network, indirizzato ai suoi milioni di follower, promettendo un ritorno nella città sabauda per la prossima stagione. radiogold +3

Un momento di ordinaria straordinarietà

L'episodio, al di là del suo carattere aneddotico, sottolinea come i grandi campioni cerchino spesso, nei ritagli di tempo tra un impegno agonistico e l'altro, momenti di normalità e contatto con la realtà dei luoghi che visitano.

La scelta di un menù semplice e radicato nella cultura piemontese, come risotto e tagliata, completa il quadro di una breve ma significativa immersione in un'atmosfera lontana dai clamori del grande tennis internazionale. lastampa +3

"In Italia l'ambiente più ostile mai trovato?" - La risposta di Carlos Alcaraz

Tutti gli articoli... | Condividi | Mia Informazione | Note

Note su informazione.news
Le notizie sul tuo sito
Come contattarci
Proponi/Rimuovi una fonte
Guest Posting
Tutela della privacy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Carlos Alcaraz, una tagliata nel Monferrato dopo la finale di Torino

ARTICOLO PRECEDENTE | ARTICOLO SUCCESSIVO

17/11/2025 SPORT

Redazione Sport - «Mi arriva una prenotazione per tre persone a nome Ferrero, un cognome comunissimo in Piemonte. Ma quando apro la porta, davanti mi trovo Carlos Alcaraz. Un colpo al cuore».

Gianluca Valterza, titolare della Trattoria panoramica Sarroc a Vignale Monferrato, racconta con voce ancora tremula l'arrivo inaspettato del numero uno del tennis mondiale, che lunedì ha scelto il suo locale per una sosta gastronomica, trasformando un normale giorno di lavoro in un ricordo indelebile.

L'atleta, reduce dalla sfida persa in finale alle Atp Finals contro Jannik Sinner, ha trovato rifugio tra le colline patrimonio Unesco, lontano dai riflettori del capoluogo piemontese, in un angolo di autenticità dove il tempo sembra scorrere con un ritmo diverso. radiogold +3

Il menù del campione

Seduto al tavolo insieme al suo coach Juan Carlos Ferrero, Carlos Alcaraz ha quindi consumato un pranzo all'insegna della tradizione locale, ordinando un risotto seguito da una tagliata, piatti che esprimono la sostanza e la genuinità di una cucina lontana anni luce dalle diete super controllate degli atleti d'élite.

La scelta, che ha stupito qualcuno, rivela invece un desiderio di normalità e di scoperta, un modo per assaggiare il territorio dopo giorni trascorsi tra alberghi di lusso e campi da gioco.

Qualcuno dei pochi avventori presenti, riconosciutolo, ne ha rispettato la privacy, limitandosi a uno sguardo di complicità, mentre il ristoratore gestiva l'emozione cercando di offrire un servizio impeccabile nonostante la sorpresa. lastampa +3

Segui informazione.news su

informazione.news sul tuo sito

informazione.news widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su informazione.news sul tuo sito? Sei libero di farlo. Scopri come...

Altri articoli

Carlos Alcaraz a pranzo a Vignale: risotto e tagliata per il numero 1 del mondo

Il numero uno del tennis Carlos Alcaraz pranza a Vignale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Tra il PalaAlpitour e le Langhe

La tappa monferrina si inserisce in un breve intervallo di relax tra due impegni sportivi di altissima caratura: le Finals di Torino, che hanno visto trionfare il italiano Sinner in una finale tutta italiana per il pubblico dell'Inalpi Arena, e l'imminente appuntamento con la Coppa Davis a Bologna.

Dopo aver ringraziato la folla torinese in italiano, un «grazie» che ha conquistato la platea, e aver postato un saluto sui social, Alcaraz ha dunque preferito alle luci della città le serene prospettive di un borgo di provincia, dimostrando come il legame con un luogo passi anche attraverso i suoi sapori.

Un gesto semplice, che racconta più di molte parole il suo approccio alla vita fuori dal campo. radiogold +3

"In Italia l'ambiente più ostile mai trovato?" - La risposta di Carlos Alcaraz

L'impatto di una visita inattesa

Episodi del genere, sebbene fugaci, lasciano un segno profondo nelle realtà che toccano, confermando come la presenza di un personaggio celebre possa elevare il profilo di un'intera area.

Senza bisogno di proclami o di cerimonie ufficiali, il pranzo di Alcaraz a Vignale Monferrato ha portato con sé un'attenzione internazionale spontanea, un racconto che nasce dal gesto autentico di un giovane campione che sceglie di fermarsi, assaggiare e vivere un frammento di quotidianità.

Per il titolare del Sarroc, Gianluca Valterza, resta l'immagine vivida di quella porta aperta e dell'emozione che ne è seguita, un aneddoto che, da solo, vale più di qualsiasi campagna pubblicitaria. ilmonferrato +3

Tutti gli articoli... | Condividi | Mia Informazione | Note

Note su informazione.news
Le notizie sul tuo sito
Come contattarci
Proponi/Rimuovi una fonte
Guest Posting
Tutela della privacy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Le atp finals tra Torino e Milano, una partita da giocare anche a Roma

Ordina per: Data | Fonte | Titolo

Zangrillo: "Siamo il governo del merito, Torino merita le Nitto Atp Finals fino al 2030"

La Stampa 18/11/2025

Alla sua sinistra c'era il sindaco **Stefano Lo Russo**: una pax tennistica? A destra, la ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali Marina... Leggi

Atp Finals, il pressing sul governo: «Torino ha stravinto sul campo, l'evento resti in città fino al 2030»

Corriere Torino 18/11/2025

Via al pressing su **Roma**. Spente le luci dell'Inalpi **Arena** e chiuso il primo ciclo torinese delle **Atp Finals** nel... Leggi

Comune e Regione investono il 30% in più, le Atp Finals 2026 saranno "diffuse"

la Repubblica 18/11/2025

L'aumento del 30% del contributo e l'idea di creare eventi off legati al torneo in tutte le province piemontesi. Così Comune e Regione si giocano tutte... Leggi

Un Fuorisalone del tennis e un "Sistema Milano": le armi in più per conquistare le Finals

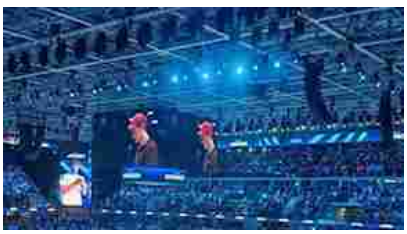
la Repubblica 18/11/2025

Tennisticamente, è il discorso di queste ultime ore, al di là della vittoria di Sinner e della imminente **Coppa Davis** di **Bologna**. Siamo... Leggi

Atp Finals, scontro sul futuro. Abodi: "Torino fino al 2027, ma servono investimenti"

La Stampa 18/11/2025

Governo, Federazione italiana di tennis, comune di **Torino** e la partecipata del Tesoro Sport e Salute stanno tessendo la tela per provare a... Leggi



Cosa resterà di queste Atp Finals

Virgilio 17/11/2025

Una finale avvincente e spettacolare al termine di una edizione da record. Giunte alla quinta edizione a **Torino**, le Nitto **Atp Finals** hanno sfiorato le 230mila presenze, il doppio rispetto alla prima... Leggi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Renzi a Meloni: “Giù le mani dalle Atp Finals, evento che a Torino ha un gusto particolare”

la Repubblica 17/11/2025

"Chi ha seguito le **Atp Finals** di **Torino** oggi è entusiasta per la vittoria di Sinner ma anche per lo spettacolo di una città... **Leggi**

Il countdown Finals. "Si farà ciò che serve perché restino"

Tuttosport 17/11/2025

I numeri delle Nitto **Atp Finals** 2025 sono la fotografia di un altro successo. Quasi 230.000 le presenze, circa il doppio della prima edizione con capienza al 60% nel periodo del... **Leggi**

Il peso degli sponsor sul futuro delle Atp Finals a Torino

RaiNews 17/11/2025

La partita non si giocherà soltanto nelle stanze romane, un peso decisivo sul futuro delle **Atp Finals** lo avranno anche gli sponsor. Ogni anno mettono circa 26 milioni di euro per... **Leggi**

Milano alza la mano per ospitare le Atp Finals, Torino non molla

Mi-Tomorrow 17/11/2025

Nemmeno il tempo di esultare per la vittoria di Sinner su Alcaraz, i due big two troppo big per concedere spazio agli altri **tennisti** del panorama mondiale. Il nuovo palazzetto che **Milano** sta preparando per le Olimpiadi invernali promette già di cambiare gli equilibri: avrà circa 3.000 posti in più rispetto all'Inalpi **Arena** di **Torino**, (anche quella nata per i Giochi di 20 anni fa) scenario che vuol dire solo una cosa: più biglietti venduti, quindi più soldi in cassa per le **Atp Finals** **Leggi**

Il futuro delle Atp Finals a Torino, il dialogo tra la federazione tennis e il Governo è «propositivo. Ma già il 2027, adesso, è a rischio

Corriere Torino 17/11/2025

Il Maestro è sempre **Jannik Sinner**. Coriandoli, champagne. Si... **Leggi**

Sinner conquista Torino ma le ATP Finals viaggiano verso Milano

Virgilio Inltalia 17/11/2025

Mentre è ancora fresca la vittoria di **Jannik Sinner** alle **ATP Finals** di **Torino**, si inizia già a programmare le prossime edizioni dell'evento che ogni anno chiude simbolicamente... **Leggi**

Renzi attacca Meloni: “Giù le mani dalle Atp Finals. Torino non va rovinata”

La Stampa 17/11/2025

TORINO. Matteo Renzi sceglie X per intervenire nel giorno dell'ennesima impresa di **Jannik Sinner** e dello spettacolo offerto dalle **Atp Finals** a Torino. L'ex... **Leggi**

Atp Finals, Binaghi (Federtennis): «A Torino anche nel 2026. Con il governo cominceremo ad affrontare il tema del futuro del torneo»

Corriere Torino 17/11/2025

«Futuro delle **Atp Finals**? La manifestazione non è nostra, ma è dell'Atp... **Leggi**

Milano soffierà le Atp Finals a Torino? Quando soldi e potere vincono sui risultati. Rileggiamo Tucidide

Corriere Torino 17/11/2025

C'è qualcosa di violento nei maneggi per scipparci le **Atp Finals** a vantaggio di **Milano**. La violenza sta nelle... **Leggi**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

INFORMAZIONE.NEWS

www.ecostampa.it

Sinner accorcia su Alcaraz, il tennis italiano vive un momento d'oro

L´allineamento astrale tra finale Atp e chiusura del girone di qualificazione ai Mondiali, ha enfatizzato un confronto impietoso che inorgoglisce il tennis e imbarazza il Leggi Matteo Donati è stato il tennista alessandrino ad essere salito più in alto nella classifica Atp: dieci anni fa raggiunse la posizione numero 159 dopo aver calcato la terra degli Leggi Allora lo share fu del 40,3% contro il 28,7% di Sinner-Alcaraz ma diverso fu anche l´orario di messa in onda Con la vittoria di ieri su Alcaraz nella finale delle Atp Finals di Leggi Dopo l´intenso match all´Inalpi Arena di Torino tra Jannik Sinner ed il numero uno al mondo, Carlos Alcaraz , che ha visto il tennista italiano imporsi con un 2-0, è arrivato il Leggi Il Fatto Quotidiano 11/17/2025 La nazionale italiana ha iniziato la sfida persa 4-1 con la Norvegia al Meazza stadio dove Leggi La Gazzetta dello Sport 11/17/2025 La finale delle Atp Finals è stata la partita di tennis più vista nella storia della tv. Sinner batte se stesso Leggi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sinner e Snoopy, il cane che ruba la scena dopo il trionfo di Torino

ARTICOLO PRECEDENTE | ARTICOLO SUCCESSIVO

17/11/2025 SPORT

Redazione Sport - Il trionfo di Jannik Sinner alle Atp Finals di Torino, coronato dalla vittoria sul numero uno al mondo Carlos Alcaraz, ha generato un turbine di emozioni che, traendone linfa vitale, ha travalicato i confini del campo da tennis per proiettarsi nella sfera più intima e familiare del campione.

In quel groviglio di abbracci e di lacrime, di cui qualcuno si è reso protagonista quasi commuovendosi per una vittoria che giungeva dopo un percorso non privo di ostacoli, un dettaglio inaspettato ha catalizzato l'affetto del pubblico, finendo per imporsi all'attenzione generale con la forza tranquilla di una presenza fuori dal comune.

Si tratta di Snoopy, un meticcio di piccola taglia e dal manto bianco e beige, che appartiene a Laila Hasanovic, la modella danese legata al tennista italiano da una relazione sentimentale. iodonna +3

Una star a quattro zampe per la foto di famiglia

Quando, conclusa la premiazione, si è trattato di immortalare il momento per la tradizionale fotografia di gruppo, il cagnolino – con un'innata disinvoltura – si è piazzato in prima fila, comportandosi come una star navigata e guardando dritto, senza esitazioni, nei teleobiettivi dei fotografi accreditati.

Quel gesto, apparentemente semplice e spontaneo, è stato sufficiente a trasformarlo in un personaggio, il cui fascino immediato ha saputo conquistarne molti, i quali hanno iniziato a notare e a commentare ogni più piccola curiosità legata alla vita privata del neo vincitore.

L'immagine, d'altronde, restituiva un'idea di normalità e di affetto domestico, che strideva piacevolmente con la grandiosità dell'evento sportivo appena conclusosi.

Segui informazione.news su

informazione.news sul tuo sito

informazione.news widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su informazione.news sul tuo sito? Sei libero di farlo. Scopri come...

Altri articoli

Sinner vince, corre da Laila e tutti restano di ghiaccio: cos'hanno notato i più attenti

Sinner e il cane Snoopy: lo sguardo incantato durante la foto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilfattoquotidiano +3

Il video virale e gli abbracci nel box

La scena, ripresa in un video che in breve tempo è divenuto virale, si inseriva in una sequenza di gesti e di rituali che hanno caratterizzato i festeggiamenti.

Subito dopo l'ultimo colpo, Sinner si era infatti diretto verso il proprio angolo, correndo ad abbracciare i coach Simone Vagnozzi e Darren Cahill insieme a tutto il resto dello staff tecnico, in un momento di pura e incontrollata esultanza.

Non era mancato, com'era lecito attendersi, l'abbraccio con la fidanzata, la quale – dopo che il tennista aveva ricevuto il trofeo – gli si era avvicinata portando con sé una piacevole sorpresa.

La notte di festa, che aveva avuto il suo epilogo tra i cori dedicati al campione da un'Inalpi Arena plaudente, si è così arricchita di un episodio dal sapore genuino e familiare. iodonna +3

Un binomio inaspettato che conquista i social

Il binomio tennista-cane, esploso in tutta la sua evidenza durante l'ultima edizione delle Finals, ha dimostrato come talvolta i dettagli più autentici, quelli che sfuggono alla regia ufficiale degli eventi, siano capaci di generare un interesse profondo e immediato, amplificato dalla risonanza dei social network.

L'entusiasmo dilagante, che aveva pervaso l'intero team del tennista azzurro, ha trovato in Snoopy un simbolo inatteso e perfetto, un concentrato di tenerezza e di quotidianità in grado di umanizzare ulteriormente la figura di un atleta già molto amato.

Quella del cagnolino, in definitiva, non è stata una semplice comparsata, ma un tassello significativo di una narrazione più ampia, che unisce il successo sportivo alla dimensione privata. mediaset +3

Tutti gli articoli... | Condividi | Mia Informazione | Note

con il trofeo ATP Finals | Video

Il trionfo di Sinner e l'abbraccio a Laila Hasanovic

Note su informazione.news
Le notizie sul tuo sito
Come contattarci
Proponi/Rimuovi una fonte
Guest Posting
Tutela della privacy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

La Gazzetta dello Sport

Diffusione: 140.525

www.ecostampa.it

Gli ascolti di domenica

È la partita più vista Sette milioni alla tv Battuta la Nazionale

Sinner-Alcaraz da record per un match di tennis: fra Rai e Sky 36,5% di share

di **MASSIMO BRIZZI**

Come Erling Haaland. Jannik Sinner batte tutti, anche la Nazionale italiana di calcio. La finale delle Nitto ATP Finals 2025 a Torino resterà nei libri d'oro dello sport non solo per il trionfo in due set, 7-6 7-5, dell'altoatesino su Carlos Alcaraz, ma anche per essere diventata la partita di tennis più vista di sempre alla televisione in Italia. Circostanza che conferma quanto la racchetta stia superando i semplici confini dello sport, per entrare in una dimensione di popolarità che trascende tifo e passione per tratteggiare un vero fenomeno di costume.

Meglio degli azzurri La finale di domenica, in una Inalpi Arena gremita e debordante di passione, è stata seguita complessivamente da 7 milioni di spettatori (7.008.000), fra quelli sintonizzati su Rai2 e quelli collegati sul canale Sky Sport della pay tv, con uno share del 36,5%. La partita di calcio tra Italia e Norvegia, con gli azzurri sconfitti in casa, al Meazza, per 4-1, in prima serata ha totalizzato 7,5 milioni di spettatori su Rai1, in 'total audience', ma con uno share più basso rispetto al tennis, pari al 34%. Jannik batte quindi Gattuso, la gialla pallina da tennis supera il pallone da calcio. Inimmaginabile solo qualche anno fa, ma plausibile considerando la portata dell'effetto-Sinner come volano di interesse e diffusione globale del tennis.

Audience totale Nel dettaglio, su Rai2 la partita Sinner-Alcaraz, dalle 18.15 alle 20.29 di domenica, ha attirato 5 milioni e mezzo di spettatori, con il 29% di share, risultando il programma più visto sul canale; su Sky Sport, inoltre, è stata seguita da 1 milione e mezzo di persone (1.458.000 spettatori medi) con il 7,5% di share. Entrambi i dati, elaborati da Studio Frasi, tengono in considerazione la 'total audience' che include anche gli spettatori che hanno seguito l'incontro da pc, smartphone e tablet: va ricordato, infatti, che l'Auditel ha introdotto a fine 2024 un nuovo metodo di rilevamento, in linea con le mutate abitudini dei consumatori.

Precedente record Sinner-Alcaraz domenica ha quindi superato sia la Nazionale (share di 36,5% contro 34%) sia il precedente record di audience per una partita di tennis. Qui Jannik succede a se stesso, visto che il vecchio primato risaliva alla finale delle Nitto Atp Finals (ancora!) del 2023 tra lo stesso Sinner e Novak Djokovic, vinta dal serbo in due set, 6-3 6-3, che fu seguita da 6.686.000 utenti. L'asticella si alza, il fascino del dualismo fra il pirotecnico spagnolo Alcaraz e il solido altoatesino Sinner incrementa l'interesse per il tennis e la loro rivalità, che da due anni monopolizza la conquista degli Slam e la rincorsa al numero 1 del ranking, infiamma appassionati, praticanti e tifosi.

Manifesto Il successo del tennis in chiaro è confermato anche dai numeri ottenuti su Rai2 dal pre e post partita. Fino alle 21.02, infatti, sono stati 4.147.000 gli spettatori che hanno seguito i commenti all'impresa dell'azzurro, confermatosi campione per il secondo anno di fila alla Inalpi Arena di Torino, con il 21.2% di share. Il presidente della Fitp, Angelo Binaghi, proprio domenica aveva sottolineato come «dal 2021 il delta degli appassionati di tennis rispetto al calcio sia diminuito dal 39% all'8%». Il sorpasso è servito. Sinner-Alcaraz manifesto del tennis odierno e dello sport moderno. Godiamocelo.

● RIPRODUZIONE RISERVATA

I DATI

Gli ascolti tv della finale di domenica Sinner-Alcaraz alle Atp Finals

7 milioni
Spettatori
Sono stati 7.008.000 gli spettatori totali fra Rai2 (5,5 milioni) e Sky (1,5) come total audience: include anche pc, tablet e smartphone

36,5%
Share
La finale ha avuto lo share totale del 36,5%: 29% su Rai2 e 7,5% su Sky. Italia-Norvegia di calcio si è fermata al 34% ma con 7,5 milioni di spettatori

6.686.000
Il vecchio record
Il precedente record per un match di tennis in tv era la finale delle Finals 2023 Sinner-Djokovic con 6.686.000 utenti totali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

La Gazzetta dello Sport

www.ecostampa.it

Binomio Jannik Sinner, 24, con Carlos Alcaraz, 22: i due hanno vinto gli ultimi otto Slam GETTY

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

La Gazzetta dello Sport

Diffusione: 140.525

www.ecostampa.it

Un'Italia da primato

È l'età dell'oro Che crescita dietro a Sinner e a Musetti

Abbiamo sommato i punti dei giocatori nei primi 100: sorpassati anche gli Usa

di **MARCO IARIA**
INVIATO A TORINO

L'età dell'oro del tennis italiano risiede nelle emozioni, in quella magica simbiosi tra i 13mila dell'Inalpi Arena e l'eroe atteso da una vita. E risiede nei numeri: freddi, razionali, inoppugnabili. Attorno a Jannik Sinner esiste un movimento di alto livello: la fortuna di avere un campione mai ammirato prima da queste parti va letta come il giusto premio al lavoro portato avanti dalla federazione, dai circoli e dai team privati nell'ultimo ventennio. Proprio all'indomani del trionfo bis di Torino, la classifica compilata dall'Atp pone l'Italia in cima al mondo. Utilizzando come parametro i punti accumulati dai giocatori presenti nella top 100 - una misura che tiene conto sia delle eccellenze sia della profondità del bacino dei professionisti - il nostro Paese raggiunge quota 23.732, sorpassando nell'ultima settimana gli Stati Uniti (23.074). A completare il podio, a distanza, la Spagna di Carlos Alcaraz (18.099). Seguono Francia (14.023) e, più staccate tra 7.631 e 7.019 punti, Argentina, Russia, Australia, Serbia, Canada e Germania. Il ranking di fine anno è il suggello di un 2025 da favola. Possiamo vantare uno dei "Big Two", che senza la sospensione di tre mesi per il caso Clostebol avrebbe chiuso la stagione in testa (Alcaraz, avanti di 550 punti, ha giocato quattro tornei in più). E accogliamo un secondo azzurro tra i primi dieci al mondo: Lorenzo Musetti, capace di esibirsi sulla terra al livello dei primi 3-4. Non a caso a giugno il carrarino ha toccato la sesta posizione.

Torino Le Finals sono state decisive per superare il colosso americano: Jannik, con i 1.500 punti del successo, ha creato un solco di 7.365 lunghezze tra sé e Taylor Fritz, n.6 e primo statunitense; Lorenzo, con la prima qualificazione in carriera e i 200 punti della vittoria nel girone contro De Minaur, ha scalzato in ottava posizione Ben Shelton, n.9 e secondo statunitense. Certo, gli Usa - una delle storiche potenze dello sport della racchetta - piazzano ben 15 giocatori tra i primi 100 della classifica. Ma l'Italia, che conta meno di un quinto della loro popolazione, ne schiera nove, di cui quattro nella top 30. Quest'anno Flavio Cobolli e Luciano Darderi hanno raggiunto il loro best ranking: rispettivamente 17° (ora è 22°) e 26°. A proposito di Darderi, è emblematica la riflessione di Sinner di qualche giorno fa: «Possiamo permetterci di non convocare il numero 26 al mondo, che è Darderi, perché c'è Cobolli, c'è Musetti, ce ne sono tantissimi altri. E abbiamo una squadra di doppio incredibile (Bolelli/Vavassori, settima coppia mondiale, *ndr*)». Se Lorenzo Sonego ha concluso il tour in crescendo (39°) meritandosi la chiamata in Nazionale, l'ex top ten Matteo Berrettini è stato frenato dai guai fisici. Altrimenti lo avremmo ritrovato ben più su della 56ª posizione che occupa oggi. Completano il quadro Matteo Arnaldi 63°, atteso al riscatto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

La Gazzetta dello Sport

www.ecostampa.it

dopo essersi issato al 30° posto nel 2024, Mattia Bellucci 74° e Luca Nardi 87°. Questi ultimi due hanno migliorato il proprio primato personale nel corso dell'anno (63° e 67° posto). Un altro dato colpisce: tolti i "veterani" Sonego e Berrettini, tutti gli altri hanno tra i 22 e i 24 anni. Il presente, ma anche il futuro è colorato d'azzurro. E le nuove leve si stanno facendo le ossa nei circuiti minori: Cinà (18 anni) e Vasamì (17) sono i più promettenti.

Titoli La controprova di questa pluralità di protagonisti sta nella bacheca. Nell'ultima stagione i tennisti italiani hanno conquistato 11 titoli Atp. Sinner, naturalmente, si è portato a casa i trofei più prestigiosi: due Slam (Australian Open e Wimbledon), le Finals, il Masters 1000 di Parigi, oltre ai 500 di Pechino e Vienna. Ma brillano anche i tre tornei vinti da Darderi (i 250 di Marrakech, Bastad e Umago) e la doppietta di Cobolli (Amburgo 500, Bucarest 250). Per il 2026 è atteso il sigillo di Musetti, che quest'anno si è fermato tre volte in finale, nel 1000 di Montecarlo e nei 250 di Chengdu e Atene. Una postilla: finora abbiamo parlato dei maschi, ma nel pantheon del nostro tennis un posto in prima fila spetta a Jasmine Paolini, in grado di confermarsi tra le top ten per il secondo anno consecutivo.

● RIPRODUZIONE RISERVATA

La meglio gioventù
A parte Sonego e Berrettini, sono tutti tra i 22 e i 24 anni Darderi e Cobolli hanno vinto tornei

LO SAPEVI CHE...

Primo posto anche nel 2024 Ma meno punti

Anche un anno fa l'Italia è stata la nazione tennistica col maggior bottino di punti tra i top 100 della classifica Atp, ma si era fermata a quota 22.119, con il n. 1 del mondo Sinner unico azzurro tra i primi dieci. Ora ha raggiunto il record storico di 23.732 punti che le ha permesso di sorpassare gli Stati Uniti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

La Gazzetta dello Sport

www.ecostampa.it

Coppia
Jannik Sinner, 24 anni, e Lorenzo Musetti, 23, rispettivamente n.2 e n.8 del mondo
GETTY

POTENZA TRICOLORE

TENNISTI NELLA TOP-100

NUMERO GIOCATORI

23.732 punti

STATI UNITI

23.074 punti

6° Fritz **4.135**; 9° Shelton **3.970**; 20° Paul **2.100**; 28° Tien **1.550**; 30° Tiafoe **1.510**; 33° Nakashima **1.430**; 38° Michelsen **1.325**; 48° Korda **1.100**; 50° Opelka **1.026**; 53° Brooksby **1.017**; 61° Kovacevic **890**; 65° Giron **855**; 70° Quinn **802**; 88° Nava **684**; 91° Spizzirri **680**

SPAGNA

18.099 punti

1° Alcaraz **12.050**; 14° Davidovich Fokina **2.635**; 36° Munar **1.395**; 89° Carreno Busta **681**; 93° Bautista Agut **670**; 95° Martinez **668**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 39
Foglio 1 / 3

La Gazzetta dello Sport

Diffusione: 140.525

www.ecostampa.it

Berrettini da leader «Per la Nazionale si dà sempre tutto»

Senza Sinner e Musetti, domani i quarti di finale «Tennis meglio del calcio in tv? Era impensabile...»

La carica AZZURRA

di **FEDERICA COCCHI**

Bologna chiama Torino. Tutta la passione che ha animato l'Inalpi Arena per le Atp Finals farà vibrare da oggi anche la Fiera di Bologna, dove iniziano le Davis Cup Finals. C'è un'Insalatiera d'argento da provare a tenersi stretta in Italia e Bologna, che negli ultimi anni era stata protagonista nella fase a gironi al palasport di Casalecchio, ora si è rifatta il look per ospitare la grande sfida per il titolo. La Supertennis Arena sarà la sede della sfide alla Fiera, trasformata per l'occasione nel grande teatro del tennis mondiale. Tra le fila azzurre non ci sono Sinner e Musetti, arrivati a corto di energie nel finale di stagione, ma il gruppo c'è ed è fortissimo. Lo ha ricordato anche Jannik qualche giorno fa a Torino: «Abbiamo una squadra comunque fortissima che può permettersi di lasciare a casa il 26 al mondo, che è Darderi. Abbiamo qualità e varietà, e questa Italia può vincere di nuovo».

Conferme Non c'è due senza tre, si dice, ma confermarsi è sempre la cosa più difficile. Essere spinti dal tifo di casa sarà la marcia in più domani contro l'Austria, primo impegno sulla strada della conferma per la squadra di Filippo Volandri che si affiderà anche all'esperienza di Matteo Berrettini come leader del gruppo: «La responsabilità è relativa - ha detto Berrettini ieri durante l'incontro dei team con la squadra -. Quando si è convocati e si sogna di giocare partite come questa si cerca sempre di essere pronti. Quando si entra in campo con la maglia della Nazionale si sente la responsabilità di dare tutto, che si vinca o si perda, lo si fa insieme. Sarà dura ma non penso di avere un ruolo diverso rispetto agli altri, siamo tutti uniti e pronti». Il messaggio dell'uguaglianza è chiaro ma più di una volta in passato la grinta di Berrettini, la sua capacità di fare gruppo hanno saputo fare la differenza: «Far parte di questa squadra è sempre un grande piacere e un grande onore. Il capitano Volandri lo sa bene: ho usato la Davis come obiettivo quando ero infortunato, sentendo l'affetto che i ragazzi nutrivano per me. Mi hanno tutti scritto quando non sono stato bene, e mi hanno aiutato molto. Sono davvero felice di giocare ancora una volta con l'Italia».

Passione La Sinnermania si è trasformata ormai in tennismania e la passione per la Nazionale e la Davis non mancherà di farsi sentire: «Sinner e Alcaraz muovono tantissimo in Italia e nel mondo - ha detto Matteo Berrettini -. Sarebbe stato impensabile fino a qualche anno fa che un match di tennis superasse gli ascolti della Nazionale di calcio. È vero, a Torino si trattava di una finale e il calcio era impegnato nelle qualificazioni, ma è una grande notizia per il nostro sport. Lo dobbiamo a Jannik e a tutti noi. Ci sono tantissimi ragazzi e tantissime ragazze che stanno avendo successo, c'è tantissimo tennis da guardare e le persone si sono appassionate alle nostre storie».

Azzurri Flavio Cobolli ha vissuto la stagione più importante della sua giovane carriera e coronarla con il trionfo in Nazionale sarebbe un sogno. Lo stesso sogno che accarezza fin da bambino, vestire l'azzurro. A Bologna nella fase a gironi aveva esordito alla grande, sempre affiancato da Berrettini, un fratello maggiore per lui: «Ci conosciamo da

Berrettini da leader «Per la Nazionale si dà sempre tutto»
La carica AZZURRA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

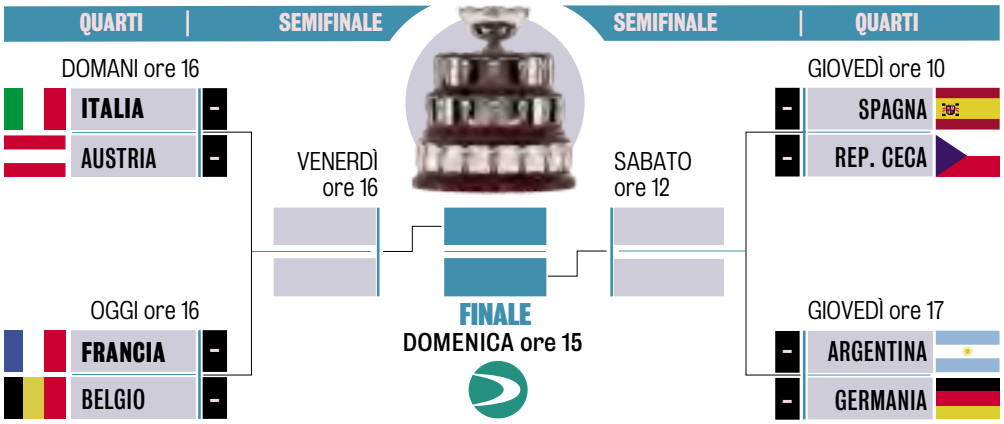
La Gazzetta dello Sport

www.ecostampa.it

così tanto tempo ed è bellissimo ritrovarsi qui e poter lottare per qualcosa di così grande». Se il doppio Bolelli-Vavassori arriva carico da Torino, dove ha giocato le semifinali, Lorenzo Sonego è entrato di rincorsa per la rinuncia di Lorenzo Musetti, padre a giorni: «Voglio mettere la mia energia a disposizione della squadra e godermi questa competizione. Col pubblico di casa sarà bellissimo».

● RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI IL VIA: DIRETTA SUPERTENNIS



SINGOLO

Flavio Cobolli
23 anni
romano
N° 22
In Davis
1-1

Lorenzo Sonego
30 anni
torinese
N° 39
In Davis
6-3

DOPPIO

Simone Bolelli
40 anni
bolognese
N° 13
In Davis
17-13

Andrea Vavassori
30 anni
torinese
N° 14
In Davis
1-2

«Io e Matteo ci conosciamo da così tanto... Bellissimo ritrovarsi qui e poter lottare per la Davis»

Flavio Cobolli
In Davis è il n° 1 azzurro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

La Gazzetta dello Sport

www.ecostampa.it

Uniti
Matteo Berrettini, 29 anni, con il capitano Filippo Volandri, 44
In Davis
3-0
GETTY

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 37
Foglio 1 / 2

la Nuova di Venezia e Mestre

Diffusione: 4.421

www.ecostampa.it

Le due facce dell'azzurro

Gioie e dolori

Sinner grazie al trionfo alle Atp Finals di Torino è sempre più il simbolo vincente dello sport italiano Cahill: «Questo successo gli darà più motivazione»

Massimo Meroi

Ci sono due dichiarazioni che spiegano chi è lo Jannik Sinner giocatore di tennis e uomo. La prima: «Sul set point per Alcaraz ho preso un rischio calcolato, se dovevo perdere il set meglio che accadesse perché avevo sbagliato io e non per un punto suo». La seconda: «Sono contento di dare qualcosina di positivo a tutti voi», ha detto rivolto al pubblico di Torino. Da una parte il grande giocatore, capace di esprimere il meglio di sé nei punti importanti, dall'altra il ragazzo timido e riservato che non si sente così importante nonostante sia diventato l'idolo di tutti. Jannik è ormai trasversale: mito dei bambini e pure dei nonni, il ragazzo educato che tutti vorrebbero come fidanzato della figlia.

CONSAPEVOLEZZA

Sinner resta soprattutto un campione. Vederlo all'opera è uno spettacolo e ormai lui stesso ne è consapevole: «Quello che faccio, lo faccio bene», ha detto in un'intervista prima delle Finals. Anche questa consapevolezza è diventata un'arma in più nel suo repertorio, anche perché non sconfina mai nella presunzione. La sua forza è quella di sapere che c'è sempre un margine, seppur minimo, per migliorarsi. E farlo dopo una vittoria importante come quella di domenica sarà più semplice: «Jannik impara con tempi di reazione impressionanti – ha detto il suo allenatore Darren Cahill –. E questo successo, in questa atmosfera, contro un formidabile avversario, gli darà una super motivazione. La terra sarà un grande obiettivo per noi nel 2026, per continuare a migliorare il suo tennis su quella superficie. Ci lavoreremo».

L'AVVERSARIO

La sua stagione si è chiusa, adesso si prenderà una settimana-dieci giorni di ferie lontano da un campo di tennis e da una racchetta per poi cominciare la preparazione in vista del 2026. Alcaraz, il suo storico rivale, a pochi minuti dalla conclusione della finale, gli ha già dato appuntamento: «Ora è tempo di riposarti e di preparati per il prossimo anno perché io sarò pronto».

NUMERI

Il suo 2025 è superiore in termini di risultati al 2024. Perché stare fermo tre mesi e ricominciare come ha fatto lui arrivando sempre in finale è qualcosa che era difficile immaginare. Sinner, compresa l'esibizione di Riad, ha disputato tredici tornei, vincendone sette; quattro volte è arrivato in finale e si è fermato prima solo al secondo turno di Halle e al terzo turno di Shangai fermato dai crampi.

ASCOLTI TV

La finale tra Sinner e Alcaraz è stata la partita di tennis più vista della storia in Italia. Tra Rai2 e Sky sono stati 7 milioni gli spettatori che si sono ritrovati davanti al piccolo schermo con un 36,5% di share. In prima serata la partita di calcio tra l'Italia e la Norvegia ha totalizzato 7,5 milioni di spettatori, ma lo share è stato inferiore (34%). Insomma, Sinner ha vinto anche lì. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

7 milioni

Gli spettatori in tv per la finale: share del 36,5%, contro il 34% della Nazionale

Jannik Sinner con il trofeo conquistato alle Atp Finals di Torino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 37
Foglio 2 / 2

la Nuova di Venezia e Mestre

www.ecostampa.it

L'umiliazione con la Norvegia preoccupa in chiave play-off
Il problema non è il ct, ma la fragilità dei giocatori
La Nazionale davanti alle prime difficoltà si scioglie

Chissà cosa avrà pensato Luciano Spalletti, che domenica era all'Inalpi Arena a seguire la finale tra Sinner e Alcaraz, nello scoprire che la Nazionale si è sciolta come neve al sole contro la Norvegia. La sua Italia a giugno ne aveva presi tre a Oslo e lui era finito sul banco degli imputati pagando con l'esonero quella sconfitta. Cinque mesi dopo lo scarto nella gara di ritorno a San Siro è stato identico: 1-4. Insomma, se qualcuno non l'avesse ancora capito, il problema dell'Italia non è il ct, ma la qualità dei calciatori e soprattutto la loro tenuta mentale. Se nel tennis abbiamo trovato un mostro come Sinner, nel calcio da questo punto di vista siamo messi male, anzi, malissimo.

PREOCCUPAZIONE

Gattuso nel post partita ha chiesto scusa ai tifosi. Quanto ai calciatori, le solite frasi di circostanza che sentiamo come una sorta di ritornello da anni. Se la gara con un avversario indubbiamente di valore come la Norvegia di oggi doveva essere una sorta di prova generale per i play-off di fine marzo, c'è di che preoccuparsi. Alle prime difficoltà la squadra sbanda e finisce fuori strada. A marzo non potremo permettercelo: giocheremo due partite in sfide secche senza appello, se sbagliamo saremo fuori dal terzo Mondiale di fila, un'altra apocalisse con danni rilevanti per tutto il movimento.

STAGE A FEBBRAIO

«Non dobbiamo farci venire la sindrome del braccino, non voglio vedere i giocatori buttarsi a terra alle prime difficoltà», ha detto il ct domenica sera nella pancia di San Siro. Già, il rischio più grande è proprio quello ma non è l'unico. L'appuntamento è per giovedì 26 marzo, quattro giorni prima si giocherà la trentesima giornata di campionato. Nessuno si sogna neanche lontanamente di rinviarla per preparare al meglio l'appuntamento dei play-off anche perché il 17 e il 18 marzo è in programma il ritorno degli ottavi di Champions League. Gattuso, che quindi avrà a disposizione solo tre giorni per preparare la semifinale, ha fatto sapere che spera di avere a disposizione a febbraio uno stage di un paio di giorni con gli azzurri(il 2/3 febbraio i il 9/10 febbraio a Coverciano). Meglio di niente, ma comunque poco. «Alla fine è interesse comune che gli azzurri vadano ai Mondiali, anche per i club. Al di là delle polemiche sono convinto che si troverà un'intesa», ha spiegato il ministro Abodi.

AVVERSARIE

Giovedì alle 13 a Zurigo conosceremo i nomi dell'avversaria che troveremo in semifinale. Sarà una tra Svezia, Romania, Irlanda del Nord e una fra Galles e Macedonia del Nord. Potenziali avversarie degli azzurri in finale la Repubblica Ceca, la Slovacchia di Calzona e la Scozia del napoletano McTominay e del granata Adams (sarà il sorteggio a stabilire chi giocherà in casa). Tutte avversarie alla portata dell'Italia vista nel primo tempo con la Norvegia, molto meno per quella del secondo. —

M.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ct Rino Gattuso sconsolato durante la gara con la Norvegia

26
Il giorno di marzo in cui si giocherà in gara secca la semifinale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 7
Foglio 1

la Nuova Ferrara

Diffusione: 3.889

www.ecostampa.it

Numeri da record che fanno gola a tutti Un impatto economico da 591 milioni di euro

L'Italia ha ottenuto dall'ATP l'estensione del contratto delle ATP Finals fino al 2030, ma resta da sciogliere una questione politica. Il Decreto Sport, convertito in legge in estate, ha ridisegnato la governance dell'evento: il governo, in cambio di un impegno da 97,5 milioni per il prossimo quinquennio, intende essere coinvolto a pieno titolo nella gestione. I numeri fanno gola. Nel dettaglio: 229.879 spettatori, in crescita del 93% rispetto al 2021 quando la capienza dell'Inalpi Arena era ridotta al 60% a causa della pandemia. Cala un po' la presenza di appassionati internazionali (18,1%), mentre i tifosi italiani sono in ampia maggioranza (81,9%), ma solo il 13,2% sono torinesi. L'impatto economico totale ammonta a 591,1 milioni – cresciuto di 5,8 volte rispetto ai 103 milioni del 2021 e ancora in aumento rispetto ai 503,4 milioni del 2024 – e si compone di 264,9 milioni di impatto diretto, 226,4 milioni di impatto indiretto e di 99,8 milioni di indotto. Il gettito fiscale è di 92,3 milioni, a fronte di un contributo statale di 13,7 milioni, mentre sono 4.152 i posti di lavoro creati o mantenuti grazie all'evento. Il risvolto sociale delle Finals ha fatto registrare un impatto pari a 386 milioni (era stato di 332 milioni nel 2024) e i riflessi maggiori (42%) sono sulla pratica sportiva, sia di chi già pratica tennis, sia dei neofiti. Altra prova: lo Sroi, l'indice di ritorno sociale sull'investimento, è pari a 5,31 per ogni euro investito. In Italia un dato migliore si trova soltanto agli Internazionali di Roma con 6,8.

Sinner insieme ad Andrea Gaudenzi, ex tennista e oggi presidente dell'Atp

Sinner, Davis e uno Slam a Roma «Serve condivisione col governo»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 5
Foglio 1

LA NUOVA Sardegna

Diffusione: 18.464

www.ecostampa.it

Numeri da record che fanno gola a tutti Un impatto economico da 591 milioni di euro

L'Italia ha ottenuto dall'ATP l'estensione del contratto delle ATP Finals fino al 2030, ma resta da sciogliere una questione politica. Il Decreto Sport, convertito in legge in estate, ha ridisegnato la governance dell'evento: il governo, in cambio di un impegno da 97,5 milioni per il prossimo quinquennio, intende essere coinvolto a pieno titolo nella gestione. I numeri fanno gola. Nel dettaglio: 229.879 spettatori, in crescita del 93% rispetto al 2021 quando la capienza dell'Inalpi Arena era ridotta al 60% a causa della pandemia. Cala un po' la presenza di appassionati internazionali (18,1%), mentre i tifosi italiani sono in ampia maggioranza (81,9%), ma solo il 13,2% sono torinesi. L'impatto economico totale ammonta a 591,1 milioni – cresciuto di 5,8 volte rispetto ai 103 milioni del 2021 e ancora in aumento rispetto ai 503,4 milioni del 2024 – e si compone di 264,9 milioni di impatto diretto, 226,4 milioni di impatto indiretto e di 99,8 milioni di indotto. Il gettito fiscale è di 92,3 milioni, a fronte di un contributo statale di 13,7 milioni, mentre sono 4.152 i posti di lavoro creati o mantenuti grazie all'evento. Il risvolto sociale delle Finals ha fatto registrare un impatto pari a 386 milioni (era stato di 332 milioni nel 2024) e i riflessi maggiori (42%) sono sulla pratica sportiva, sia di chi già pratica tennis, sia dei neofiti. Altra prova: lo Sroi, l'indice di ritorno sociale sull'investimento, è pari a 5,31 per ogni euro investito. In Italia un dato migliore si trova soltanto agli Internazionali di Roma con 6,8.

Sinner insieme ad Andrea Gaudenzi, ex tennista e oggi presidente dell'Atp

SARDEGNA
Sinner, Davis e uno Slam a Roma «Serve condivisione col governo»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 38
Foglio 1

la Provincia PAVESE

Diffusione: 6.625

www.ecostampa.it

Numeri da record che fanno gola a tutti Un impatto economico da 591 milioni di euro

L'Italia ha ottenuto dall'ATP l'estensione del contratto delle ATP Finals fino al 2030, ma resta da sciogliere una questione politica. Il Decreto Sport, convertito in legge in estate, ha ridisegnato la governance dell'evento: il governo, in cambio di un impegno da 97,5 milioni per il prossimo quinquennio, intende essere coinvolto a pieno titolo nella gestione. I numeri fanno gola. Nel dettaglio: 229.879 spettatori, in crescita del 93% rispetto al 2021 quando la capienza dell'Inalpi Arena era ridotta al 60% a causa della pandemia. Cala un po' la presenza di appassionati internazionali (18,1%), mentre i tifosi italiani sono in ampia maggioranza (81,9%), ma solo il 13,2% sono torinesi. L'impatto economico totale ammonta a 591,1 milioni – cresciuto di 5,8 volte rispetto ai 103 milioni del 2021 e ancora in aumento rispetto ai 503,4 milioni del 2024 – e si compone di 264,9 milioni di impatto diretto, 226,4 milioni di impatto indiretto e di 99,8 milioni di indotto. Il gettito fiscale è di 92,3 milioni, a fronte di un contributo statale di 13,7 milioni, mentre sono 4.152 i posti di lavoro creati o mantenuti grazie all'evento. Il risvolto sociale delle Finals ha fatto registrare un impatto pari a 386 milioni (era stato di 332 milioni nel 2024) e i riflessi maggiori (42%) sono sulla pratica sportiva, sia di chi già pratica tennis, sia dei neofiti. Altra prova: lo Sroi, l'indice di ritorno sociale sull'investimento, è pari a 5,31 per ogni euro investito. In Italia un dato migliore si trova soltanto agli Internazionali di Roma con 6,8.

Sinner insieme ad Andrea Gaudenzi, ex tennista e oggi presidente dell'Atp

Sinner, Davis e uno Slam a Roma «Serve condivisione col governo»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 16
Foglio 1 / 3

laRegione
IL GIORNALE DELLA SVIZZERA ITALIANA

www.ecostampa.it

TENNIS

L'inesauribile scontro tra ghiaccio e fuoco

Sinner, Alcaraz e l'ennesimo capitolo di un duello tra dominatore e sabotatore. A Torino lo spagnolo si deve dichiarare battuto, ma non ne esce ridimensionato

di Emanuele Atturo

Il 2025 tennistico ha avuto un unico plot: Jannik Sinner contro Carlos Alcaraz, il ghiaccio contro il fuoco. Il fenomeno del ritmo da fondo campo contro il mago capace di ogni colpo. Il dominatore contro il sabotatore.
È stata una storia complessa, stratificata. La squalifica di Jannik Sinner, Alcaraz che in sua assenza perde sé stesso e non riesce a vincere un torneo. Poi il rientro a Roma, la rivalità che si accende e monopolizza il circuito per sei mesi. È la storia del dittico Roland Garros-Wimbledon, giocato negli antichi circoli di tennis europei, chiuso con una finale vinta ciascuno ma la sensazione – netta – che Sinner avesse qualcosa in più. È la storia quindi della rincorsa di Carlos Alcaraz a quel livello di eccellenza: al numero uno del ranking, alla velocità da fondo di Sinner, che sul campo centrale dell'All England Club lo ha lasciato senza soluzioni. È la storia dei suoi miglioramenti – al servizio e col rovescio – e del suo successo imperioso a New York. È la storia, quindi, della ulteriore rincorsa di Jannik Sinner, che ha dovuto migliorare il servizio per farsi trovare pronto alla nuova sfida. Quella che è andata in scena a Torino nella Inalpi Arena.
Quante cose sono successe, in un solo anno, tra questi due giocatori, che hanno cannibalizzato il ranking. Insomma: era giusto – o se non altro inevitabile – che a chiudere il sipario su questa stagione fosse un'altra loro finale. Il pronostico era incerto. Alcaraz era il numero uno ed era nettamente avanti negli scontri diretti (10-5), Sinner però veniva da 30 successi indoor, 4 set persi in due anni su questa superficie – che invece è la più scomoda per Carlos. Prima della partita, interrogato su chi sarebbe stato il favorito, Alcaraz ha indicato Sinner, ridendo e senza esitazioni.

Una finale sotto controllo

Da dove nasce il dominio indoor di Sinner? Le caratteristiche del suo gioco trovano nel cemento sotto al tetto chiuso la superficie ideale. Dentro l'impero delle righe – senza interferenze esterne di vento, luce e sole – brilla il talento di Sinner nel senso del tempo e dello spazio. La sua elasticità irreale quando si muove in orizzontale, la compattezza tecnica dei suoi colpi. Questo tennis levigato dentro le condizioni asettiche del campo indoor, riesce a raggiungere un picco di perfezione difficile da contestare.
Nei suoi migliori momenti Sinner fa calare sul campo una cappa di aggressività su cui è difficile aprire crepe, smagliature. Anche quando il suo tennis viene sollecitato da colpi violenti, Sinner si muove come un ragno, ricuce le distanze e riesce ad assorbire la forza avversaria. Dopo la partita Alcaraz ha sintetizzato il concetto: "Ti lascia pochi spazi per entrare". Eppure Alcaraz è il miglior sabotatore del gioco di Sinner, e alla fine del primo set lo ha portato a un passo dal precipizio. Avanti 6-5, servizio Sinner, Alcaraz si guadagna la prima palla break, che è fatalmente anche un matchpoint.
Alcaraz è aggressivo e imprevedibile. Appena ne ha la possibilità, sbraccia un dritto all'incrocio delle righe. Può sbagliare, ma se la palla entra è punto. Sinner si trova quindi nella posizione più scomoda, quella in cui è costretto a essere reattivo, spettatore del proprio destino. In più ha una seconda di servizio da giocare, e quindi meno possibilità di controllare lo scambio. È quello il momento in cui rifiuta questo destino, e cerca di tornare protagonista. Sinner forza la seconda palla di servizio fino a oltre i 180 km/h. Si prende un rischio, che però paga, visto che Alcaraz è sorpreso e sciupa la sua occasione.
I rischi sulla seconda palla erano stati decisivi anche nella finale di Wimbledon: uno strumento che Sinner usa per togliersi dai guai in cui spesso si mette da solo – visto che le percentuali di prime palle in campo sono spesso troppo basse. Dopo la partita Sinner ha commentato questo momento decisivo: "Sul 6-5 nel primo set avevo già giocato due o tre seconde: avevo sempre servito uguale e avevo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

laRegione
IL GIORNALE DELLA SVIZZERA ITALIANA

www.ecostampa.it

sempre perso il punto. Dovevo fare qualcosa di diverso: sono andato per quella più rischiosa, poi la puoi anche sbagliare. Però anche se l'avessi sbagliata, so che avrei fatto la cosa giusta". Sinner dice che "te lo devi meritare quel momento lì", come se ci fosse un significato morale nel mostrarsi coraggiosi nel momento decisivo, e quindi una ricompensa.

Dopo quel punto l'equilibrio in campo sembra spostarsi dalla parte di Sinner. Non in modo netto e inequivocabile, ma comunque piuttosto chiaro. Vince il tiebreak del primo set anche concedendosi un paio di sbavature – due palle corte sbagliate a punto praticamente fatto. Nel secondo, poi, è troppo più solido da fondo campo: sbaglia poco, e spesso nello sport vince chi sbaglia meno. Alcaraz prova a sfondare il muro da fondo di Sinner, ma finisce fuori giri. Sbaglia alcuni colpi di qualche metro, è meno preciso del solito a rete. Errori a cui ancora continua a pensare, come raccontato da lui dopo la partita. Ripensa ad alcune palle specifiche che forse avrebbero potuto cambiare il corso degli eventi.

Per esempio, alla coda del terzo set Alcaraz ormai accelera appena può. Accelera e scende a rete. Bisogna avere attacchi veramente consistenti per mettere in difficoltà Sinner, che spesso e volentieri ha trovato passanti arcuati e imprendibili pure per un mago come Alcaraz. A un certo punto lo spagnolo si gira verso il proprio allenatore dicendo che non sarebbe sceso più a rete; poco dopo però è ancora lì, a cercare di gestire un passante che gli passa tra le stringhe delle scarpe. Questa fretta è segno di un disordine tattico, nelle scelte, in cui Alcaraz ha dimostrato qualche passo indietro rispetto a qualche mese fa, quando agli Us Open aveva giocato un tennis più asciutto e lineare. Finalmente ordinato, pur non senza rinunciare ai colpi d'artificio che rendono Alcaraz ciò che è. Viene da pensare che questo desiderio di accorciare gli scambi venisse dal problema fisico accusato a fine primo set, che lo ha costretto a giocare con la coscia fasciata, ma lui ha negato qualsiasi condizionamento. E allora è forse il disagio che Alcaraz ha provato nello scambio da fondo con Sinner, l'impazienza a sfondare quel muro, che lo ha portato a prendere scelte errate.

Sinner infine ha vinto il secondo set nonostante una percentuale di prime palle in campo di appena il 47%: segno di una supremazia netta nel resto del gioco. Al di là di quel set, il servizio di Sinner – il maggiore difetto durante l'estate americana – è tornato migliorato. Lo ha riconosciuto Alcaraz stesso: "Ogni volta che perde torna migliorato, come abbiamo visto col servizio".

Rivalità in perfetto equilibrio

Sinner allunga la striscia di vittorie consecutive indoor a 31. Non perde dalla finale a Torino del 2023 contro Djokovic. È la quinta striscia più lunga della storia del tennis. McEnroe è a 42, ma Djokovic secondo a 35 (tra il 2012 e il 2015) è alla portata. Sono numeri che rischiano di farci dare per scontato questo successo, che in realtà è stato terribilmente importante per Sinner, che in finale aveva parecchio da perdere. Alcaraz era stato premiato il giorno prima come numero uno del mondo e aveva la possibilità di contestare il dominio indoor di Sinner a casa sua, a Torino, di fronte al suo pubblico. Avesse perso, il conto degli scontri diretti avrebbe recitato un severo 5 vittorie e 11 sconfitte.

Sinner ha gestito questa pressione come il campione che è. Alcaraz da parte sua non esce ridimensionato dalla sconfitta. Si è spinto in fondo alle Finals per la prima volta in carriera, dando filo da torcere a Sinner sulla superficie che gli è meno congeniale. La partita però ci ha confermato che a contare, nel risultato tra i due, sono alcuni dettagli e soprattutto lo stato di forma in cui arrivano al match. L'equilibrio è praticamente assoluto. Durante il corso della loro rivalità Sinner e Alcaraz hanno giocato 3'302 punti: 1'651 ne ha vinti Sinner e 1'651 Alcaraz. Un dato che definisce i contorni fantascientifici di questa rivalità, così bella che pare sceneggiata. Il fatto che a questo perfetto equilibrio di punti vinti corrisponda un h2h ancora sbilanciato, che vede Alcaraz avanti 10-6, ci dice comunque qualcosa sulla loro rivalità. Anche nella finale di Torino, in fondo, Alcaraz è riuscito ad andare vicino a cambiare l'inerzia del punteggio nonostante un contesto di generale difficoltà.

C'è vita oltre loro due?

Alcaraz ha chiuso l'anno con oltre 12mila punti Atp guadagnati e, nonostante rappresenti una quota record, Sinner è comunque riuscito ad arrivare molto vicino, pur avendo saltato tre mesi a causa della squalifica. Un fatto che la dice lunga sul livello di perfezione a cui ha giocato l'italiano, ma anche che in sostanza Sinner e Alcaraz hanno vinto la maggioranza dei punti in palio durante l'anno. Dietro di loro c'è il vuoto. Tra il numero tre, Zverev, e il numero due c'è più distanza che tra il numero tre e il numero mille al mondo. Le Atp Finals, il torneo che fa giocare l'uno contro l'altro i migliori otto giocatori al mondo, lo ha certificato: non esiste il numero tre al mondo, se accettiamo che esistono diverse categorie di differenza tra i primi due e tutti gli altri. In semifinale ci sono arrivati Alex De Minaur e Felix Auger Aliassime, che però non hanno opposto alcuna resistenza in quelle partite. Zverev era fuori forma fisicamente e comunque il meglio pare essere alle sue spalle. Djokovic può essere pericoloso in circostanze specifiche, ma non riesce comunque a impensierire Sinner e Alcaraz. C'è qualcuno pronto ad alzare il proprio livello per provare a vincere titoli importanti nel 2026? I più giovani della top-10 sono Lorenzo Musetti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

laRegione
IL GIORNALE DELLA SVIZZERA ITALIANA

www.ecostampa.it

e Ben Shelton, giocatori agli antipodi che hanno parecchia distanza tecnica – e non solo – ancora da colmare. E allora forse bisogna guardare alle nuovissime generazioni, per aspettarsi qualcosa di imprevisto: a João Fonseca, a Jakub Mensik, a Learner Tien, forse.
La più grande possibilità di cambiamento nel tennis, oggi, viene dall'ignoto. Da ciò che non ci è ancora possibile immaginare. In fondo chi ci sarebbe aspettato il salto qualitativo di Sinner dopo la sua sconfitta netta, in tre set, a Wimbledon del 2023 contro Djokovic? Chi si sarebbe aspettato questo duopolio schiacciante? I cambiamenti nello sport possono arrivare all'improvviso, senza che ce li aspettiamo, nascosti dietro a un presente che ci sembra più eterno di quanto non sia realmente.

Trentun partite al coperto senza sconfitte: Nole è a sole quattro lunghezze KEYSTONE

Ci vediamo fuori KEYSTONE

Santo subito? KEYSTONE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Milano
la Repubblica

Diffusione: 13.510

www.ecostampa.it

L'ANALISI

di CARLO ANNOVAZZI

Un Fuorisalone del tennis arma per le Finals

Tennisticamente, è il discorso di queste ultime ore, al di là della vittoria di Sinner e della imminente Coppa Davis di Bologna. Siamo alle chiacchiere, è giusto premetterlo, perché ogni decisione verrà presa verso la metà del prossimo anno, forse anche dopo. Ma, certo, lo sviluppo delle Finals è argomento dibattuto in quei bar digitali che si chiamano social e anche, per fortuna, nei salotti veri. Nel 2026 saranno ancora a Torino come quasi sicuramente anche nel 2027. È dall'anno dopo che comincerà la sfida tra la Mole e il Duomo. Quello che però sembrava scontato, ovvero l'approdo qui degli ultimi tre anni italiani di gestione, adesso lo è meno.

continua a pagina 3

Un Fuorisalone del tennis e un "Sistema Milano" le armi in più per le Finals

L'obiettivo è avere Sinner e soci dal 2028 ma bisogna muoversi subito. Ecco le criticità, tante, e quello che può fare la differenza

L'ANALISI

di CARLO ANNOVAZZI

segue dalla prima di Milano

Il discorso Milano è nato lo scorso anno, quando nella sua giornata di presenza insieme al presidente della Federtennis (e padel e pickleball) Angelo Binaghi il ministro Giorgetti disse chiaramente che «dopo le Olimpiadi bisogna far sì che gli impianti vivano continuamente». Facendo capire la volontà di spostamento. L'impianto è l'Arena Santa Giulia. «A parte il fatto che l'impianto di Milano non so nemmeno dove sia», se l'è cavata con una battuta Binaghi a domanda precisa. Però il riferimento – a meno di un clamoroso inserimento della Fiera che a Rho-Pero potrebbe trasformare il palazzetto per le gare di pattinaggio velocità e di hockey donne in una struttura tennistica da ventimila posti ... – è Santa Giulia. Il palazzetto più grande d'Italia, ancora terra di lavori ma pronto per i Giochi dal 6 febbraio, sedicimila spettatori, almeno tremila e 500 in più a ogni seduta per le Finals rispetto a Torino, stando stretti quarantamila biglietti complessivi. A una media, bassa, di duecento euro a biglietto, sarebbero otto milioni in più solo di incasso. Ma qui sta però il grosso equivoco:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Milano
la Repubblica

www.ecostampa.it

l'impianto, peraltro privato, non è il solo indicatore decisivo.

A precisa domanda sempre Binaghi ha preferito non indicare i parametri precisi ribadendo che comunque la proprietaria della manifestazione è l'Atp, l'Associazione dei tennisti professionisti, alla quale spetta la decisione definitiva. Rimaniamo al palazzetto. A Torino la proprietà è comunale, la gestione invece di una società che ha in Get Live 2 (legata a Live Nation) il 90 per cento, che concede per due settimane comode l'impianto. Siamo sicuri che Eventim faccia lo stesso per Santa Giulia e a che prezzo?

Secondo aspetto, altrettanto decisivo: i campi di allenamento. L'Inalpi Arena a Torino ha la possibilità di appoggiarsi allo Sporting, uno dei circoli più antichi e belli d'Italia. È lì a fianco, un rifugio ideale per i tennisti, si è rifatto il look costruendo un palazzetto con duecento posti, due campi in Green Set come quelli delle partite ufficiali, garantendo una privacy agli atleti. Oltretutto è facilmente raggiungibile in auto dagli alberghi del centro. Intorno a Santa Giulia c'è il vuoto, Milano ha alcuni club che l'Italia intera invidia, il più storico, il Milano Bonacossa, dietro piazza Firenze quindi in piena città, l'Harbour dietro a San Siro, tanto per citare i due che già ospitano i tornei cittadini più importanti, ovvero il Bonfiglio e il Challenger. Ma da Santa Giulia in auto ci si più mettere dalla mezz'ora all'ora a seconda dell'orario. Quindi, andrebbe costruita intorno una vera cittadella del tennis per i giocatori, con campi di allenamento con superficie uguale a quella ufficiale, adeguatamente testata almeno una settimana prima per la posa e le eventuali modifiche. E sale di accoglienza e riposo per loro e familiari, magari con un ristorante.

Terzo aspetto. Torino e il Piemonte hanno costruito anno dopo anno la manifestazione, hanno superato il primo condizionato dal Covid, lo hanno preso come prova per poi migliorare continuamente. E coinvolgere soprattutto la città. Le Finals sono Torino, si respirano in ogni angolo. E il vantaggio della rapidità degli spostamenti permette agli spettatori di godersi un talk show in centro sempre a tema tennistico, vedersi una mostra magari e poi dirigersi in un quarto d'ora alla Inalpi Arena. «Abbiamo subito fatto squadra», hanno detto all'unisono Cirio e Lo Russo. Bene, qui lo stesso è successo per aggiudicarsi le Olimpiadi. Ma si riuscirà per le Finals, con le elezioni in mezzo? Perché di lavoro ne va fatto tanto e subito, aver tutto chiaro a metà almeno del 2027.

E qui entriamo nel tema trasporti. Alla ex sindaca di Torino, deputata e ora vicepresidente Fitp Chiara Appendino che sosteneva che per arrivare in Milano da Santa Giulia ci vuole un'ora mi sono permesso di spiegare che con il metrò giallo da Rogoredo sei in piazza Duomo in venti minuti al massimo e in stazione Centrale in mezz'ora. Però da Rogoredo. E se per le Olimpiadi siamo ormai alla certezza delle navette di collegamento con l'impianto non può essere così per le Finals dal 2028. O c'è il metrò giallo che arriva e porta lì oppure è un'altra carta a favore di Torino.

Detto delle problematiche – che sono grosse – ecco gli aspetti positivi. Il primo è economico. I duecentotrentamila spettatori di Torino hanno generato un impatto economico di 591 e 4.152 posti di lavoro. Lo Stato versa 13,7 milioni, l'extra gettito generato è di quasi cento. Se questi sono i numeri di Torino, Milano può fare di più. Per le dimensioni diverse, naturalmente, ma soprattutto per l'attrattività che può avere nei confronti degli investitori. Chi pensa che sia solo sport – il discorso del nuovo stadio di San Siro ne è la dimostrazione quotidiana – continua a non capire quanto sia in realtà il valore economico di un evento sportivo di livello mondiale assoluto. «Portatemi voi che siete bravi i risultati delle Olimpiadi tra qualche mese e vedrete se riusciranno a competere con il tennis», ha detto Binaghi, che ha tutti i motivi di vantarsi dei risultati – si è inventato una sorta di bancomat del tennista – visto che ha raccolto uno sport e una federazione morti e ha contribuito a portarli al secondo posto in Italia.

L'ultimo aspetto ma altrettanto decisivo, forse anche più degli altri, è il coinvolgimento della città. Milano gode un po' troppo di sé stessa, ama specchiarsi nella sua capacità di attrarre beni e adesso turisti. Ma per le Finals deve muoversi molto, molto di più. E da subito dopo la conclusione di Olimpiadi e Paralimpiadi. Perché il tutto va costruito e programmato con ampio anticipo. Torino ha avuto un vantaggio: l'evento era un inedito per l'Italia e quindi ha potuto crescere di anno in anno. Milano deve confrontarsi con Torino che, come detto prima, ha concesso al tennis dieci giorni di dominio. Ma ha una esperienza che può essere presa a modello: il Fuorisalone. Ecco, pensare a un Fuorisalone del tennis. Così da riempire le piazze, le strade di iniziative, di mostre, di libri, di talk show, proprio come per il design. Potrebbe essere l'arma in più, perché in questo Milano è la numero uno del mondo. E la Triennale per il design, le Gallerie d'Italia, il Museo Novecento, il Castello. Gli chef: pensate a un corner all'interno della fan zone con creazioni di Carlo Cracco, grande appassionato e praticante, Enrico Bartolini, Davide Oldani, i fratelli Cerea, Ernst Knam, Iginio Massari che c'era già anche a Torino quest'anno. E, infine, la moda. Che a fidanzate e mogli dei giocatori interessa, eccome. Costruire un sistema con il meglio. Milano può. Ma deve volerlo. Da subito.

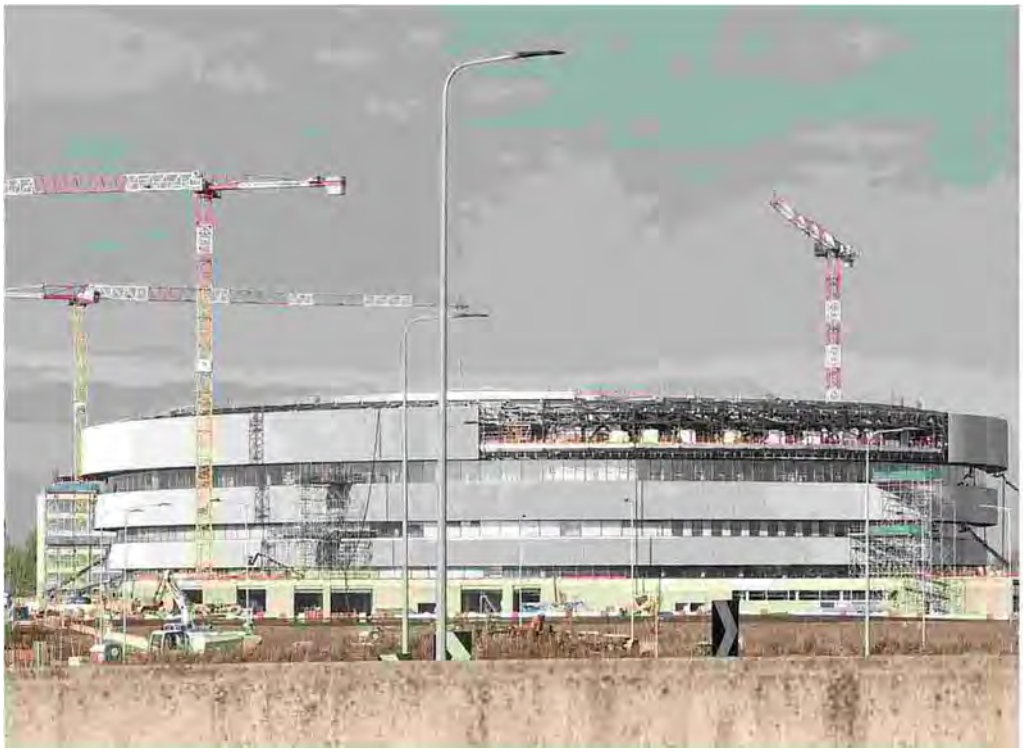
IL TRASCINATORE

La febbre tennistica
È esplosa grazie al lavoro fatto in precedenza e ora è al punto più alto con Jannik Sinner, Lorenzo Musetti e gli altri della Davis

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Milano
la Repubblica

www.ecostampa.it



L'Arena di Santa Giulia si presenta ancora così ma sarà pronta per le Olimpiadi da inizio febbraio Poi dal 2028 potrebbe diventare la casa delle Finals del tennis. Anche se non basta: servono gli impianti per gli allenamenti lì e soprattutto il metrò

Milano
Dal centro Rai alle aree verdi il progetto per il nuovo Portello

Un Fuorisalone del tennis e un "Sistema Milano" le armi in più per le Finals

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 1+5
Foglio 1 / 2

Torino
la Repubblica

Diffusione: 5.588

www.ecostampa.it

Atp Finals più diffuse in Piemonte

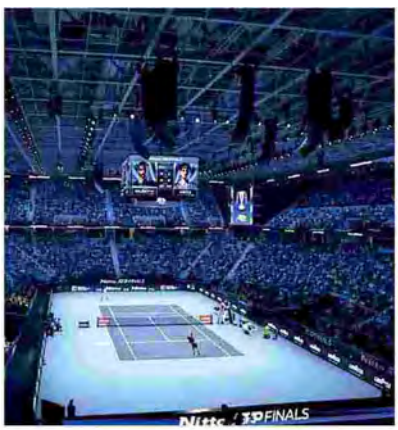
di **GATTA** *e* **TURCO**

L'aumento del 30% del contributo e l'idea di creare eventi off legati al torneo in tutte le province piemontesi. Così Comune e Regione si giocano tutte le carte per tenere le Atp finals fino al 2030 e respingere l'insidia di Milano. I fondi dei due enti dal prossimo anno saliranno complessivamente da 3,5 a 4,6 milioni per edizione, equamente divisi fra Cirio e Lo Russo. Lo prevedono gli accordi già raggiunti da tempo con Atp e federazione. Ma, a margine della finale, il sindaco lo ha precisato: i soldi sono già a bilancio fino al 2028. L'assessore al Bilancio della Regione, Andrea Tronzano, aggiunge: «Oltre ad aumentare le risorse punteremo a coinvolgere il resto del Piemonte in eventi off». La Regione parlerà con le camere di commercio territoriali per allestire iniziative come Casa tennis, Casa gusto e altri eventi collaterali che nella settimana passata hanno fatto registrare 15mila presenze a Torino.

a pagina 5

Laila Hasanovic e Janni kSinner

Il presidente della Fitp Angelo Binaghi con Alberto Cirio e Stefano Lo Russo



L'Inalpi Arena: sulla capienza si gioca la partita tra Torino e Milano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Torino
la Repubblica

www.ecostampa.it

Più fondi da Comune e Regione le Finals 2026 saranno "diffuse"

Gli stanziamenti dei due enti saliranno da 3,5 a 4,6 milioni per edizione
Già iniziata intanto la vendita dei biglietti

di **ANDREA GATTA**
e **FABRIZIO TURCO**

L'aumento del 30% del contributo e l'idea di creare eventi off legati al torneo in tutte le province piemontesi. Così Comune e Regione si giocano tutte le carte per tenere le Atp finals fino al 2030 e respingere l'insidia di Milano. I fondi dei due enti dal prossimo anno saliranno complessivamente da 3,5 a 4,6 milioni per edizione, equamente divisi fra Cirio e Lo Russo. Lo prevedono gli accordi già raggiunti da tempo con Atp e federazione. Ma, a margine della finale, il sindaco lo ha precisato: i soldi sono già a bilancio fino al 2028. L'assessore al Bilancio della Regione, Andrea Tronzano, aggiunge: «Oltre ad aumentare le risorse punteremo a coinvolgere il resto del Piemonte in eventi off». La Regione parlerà con le camere di commercio territoriali per allestire iniziative come Casa tennis, Casa gusto e altri eventi collaterali che nella settimana passata hanno fatto registrare 15mila presenze a Torino.

Fino al prossimo anno non rimbalzerà la pallina all'Inalpi Arena: inizia la partita che si gioca nei dintorni di Palazzo Chigi, a Roma. Sul tavolo c'è il nodo più complicato da sciogliere, quello che riguarda l'applicazione della nuova normativa, il decreto Sport che potrebbe ridisegnare la governance, affiancando alla Federtennis la società pubblica Sport e Salute. Una mossa che in estate aveva provocato la minaccia di dimissioni del presidente Fitp Angelo Binaghi e quella dell'Atp di portare la manifestazione in altri paesi. «Il governo Meloni sta provando a mettere le mani sulla gestione della manifestazione. Una volta che c'è una cosa che funziona benissimo, possiamo evitare di rovinarla con gli appetiti della politicuccia romana?» ha detto ieri il leader di Italia Viva Matteo Renzi, seguito dagli esponenti locali del partito, i parlamentari Silvia Fregolent ed Enrico Borghi e la consigliera regionale Vittoria Nallo. «Ci stiamo confrontando da qualche ora con il governo» ha spiegato domenica il presidente Binaghi, aggiungendo però che «dall'applicazione della legge discendono tutti gli altri tipi di ragionamento». Quindi anche l'esito della battaglia fra Torino e Milano.

L'Italia ha la certezza di organizzare il torneo fino al 2030. La prossima edizione dal 15 al 22 novembre 2026, sarà ancora a Torino. Per il 2027 il Piemonte è in vantaggio anche se la querelle fra il governo e la Federtennis ha riaperto il tema. Ma la vera posta in palio è legata al triennio 2028-2030, con Milano che sta provando in tutti i modi a far pesare le proprie carte. A partire dall'Arena Santa Giulia che con una capienza superiore fa gola alla stessa federazione. A Torino, intanto, non si cambiano le regole di un gioco ben riuscito e il passo di queste ore è legato all'apertura dei botteghini: dalla mezzanotte di domenica, il sito della federazione ha aperto la vendita dei biglietti per il 2026, riservata ai tesserati alla Fitp che possono acquistare i tagliandi in prelazione, con sconti fino al venti per cento. La vendita libera prenderà il via a partire dal 24 novembre. I prezzi? Si va dai 74 euro per assistere ad alcune sessioni pomeridiane infrasettimanali ai 1.023 euro per la finale nel parterre a due passi dal campo di gioco, mentre per gli abbonamenti si arriva a pagare anche 3.976 euro. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 33
Foglio 1

LA STAMPA CRONACA TORINO

Diffusione: 29.767

www.ecostampa.it

Paolo Zangrillo

"Siamo il governo del merito Torino le merita fino al 2030"

Il ministro della Pubblica Amministrazione dopo il trionfo di Jannik Sinner "L'attacco di Renzi? Meloni sarà sensibile all'organizzazione"

L'INTERVISTA

ANDREA JOLY

Alla sua sinistra c'era il sindaco Stefano Lo Russo: una pax tennistica? A destra, la ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali Marina Elvira Calderone. Qualche posto più in là il governatore e collega di partito, Forza Italia, Alberto Cirio. Così il ministro della Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo ha vissuto la finalissima tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz tra le prime file dell'Inalpi Arena. Da cinque anni non ne perde una, lui che a Torino è di casa. E a fine partita ha parlato della linea dell'esecutivo sul possibile trasloco delle Nitto Atp Finals a Milano: «Il governo Meloni premia il merito. E Torino merita di ospitare le Nitto Atp Finals fino al 2030».

Ministro, nessun trasloco a Milano?

«Le attenzioni nei confronti di un evento così importante da parte di una città importante come Milano sono legittime. Ma è legittima anche l'aspirazione di Torino a trattenerle. Città e Regione qui hanno dimostrato le loro capacità di accogliere eventi sportivi di caratura internazionale e di saperli gestire in modo eccellente».

A Torino l'evento è cresciuto anno dopo anno. A Milano non crescerebbe di più?

«Io sono della stessa linea espressa dal presidente della Federazione Italiana Tennis e Padel Angelo Binaghi domenica in conferenza stampa: noi dobbiamo sempre tenere conto dei risultati. Quello che conta nella vita e nello sport sono i risultati e quelli di Torino parlano chiaro».

Zangrillo col governatore Cirio e il sindaco Lo Russo alla finale

PAOLO ZANGRILLO
MINISTRO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Su sport ed eventi Stefano Lo Russo e Alberto Cirio hanno dato prova di maturità nel saper superare le divisioni di carattere politico Tennista preferito? Resta Djokovic un vero highlander

Quali sono i risultati che contano di più?

«In cinque anni di Nitto Atp Finals torinesi è cresciuto in primis il movimento sportivo, col tennis diventato lo sport numero due in Italia. E poi è cresciuto l'impatto economico, arrivato a oltre 600 milioni con un extragettito fiscale di 93 milioni di euro: sette volte quello che il governo ha investito sull'evento. Sotto tutti questi aspetti, Torino va confermata come sede».

È per questo che il ministro Giorgetti, anche lui all'Inalpi Arena, ha detto «decide Binaghi»? Carta bianca a Fitp?

«Il governo certamente dirà la sua. E ha ben presente che quando si prendono decisioni come l'assegnazione di un evento si deve tenere conto del merito».

Matteo Renzi invita la premier Meloni a «smetterla di fare forzature», riferendosi sempre al possibile trasloco delle Finals da Torino: ha ragione?

«Credo che il presidente Meloni sarà come sempre sensibile a una valutazione sul merito dell'organizzazione».

Gli attriti tra il governo e il presidente della Federtennis Angelo Binaghi sono acqua passata?

«Direi di sì. E al presidente Binaghi faccio i complimenti: a volte sento dire che "è stato fortunato perché c'è Jannik Sinner", ma per me sono cavolate. Sinner non si è mica formato da solo: la Fitp ha fatto un gran lavoro, negli anni, e il merito è anche suo».

E gli attriti col sindaco Lo Russo? Dimenticati sull'altare dei grandi eventi?

«Alle Finals abbiamo parlato di sport e grandi eventi. E su questi temi la concordia istituzionale col presidente della Regione Alberto Cirio ha dimostrato la maturità di saper superare alcune divisioni di carattere politico».

Oltre ai grandi eventi?

«Su altri fronti serve imparare a lavorare meglio. Ma almeno sullo sport troviamo un terreno comune».

Ma lei gioca a tennis?

«Da ragazzo. Ho giocato molto di più a rugby».

Tennista preferito?

«Tra i campioni degli ultimi 10 anni continuo a scegliere Novak Djokovic, un vero highlander».

Oltre alla foto con Cirio e Lo Russo, ha scattato qualche selfie con i tanti vip a Torino per le Finals?

«Io no, mia moglie ha fatto un selfie con Ligabue».

Lei non si è aggiunto?

«Mi sono tenuto lontano, sa: sono più timido». —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 45
Foglio 1 / 2

la tribuna di Treviso

Diffusione: 6.176

www.ecostampa.it

Le due facce dell'azzurro

Gioie e dolori

Sinner grazie al trionfo alle Atp Finals di Torino è sempre più il simbolo vincente dello sport italiano Cahill: «Questo successo gli darà più motivazione»

Massimo Meroi

Ci sono due dichiarazioni che spiegano chi è lo Jannik Sinner giocatore di tennis e uomo. La prima: «Sul set point per Alcaraz ho preso un rischio calcolato, se dovevo perdere il set meglio che accadesse perché avevo sbagliato io e non per un punto suo». La seconda: «Sono contento di dare qualcosina di positivo a tutti voi», ha detto rivolto al pubblico di Torino. Da una parte il grande giocatore, capace di esprimere il meglio di sé nei punti importanti, dall'altra il ragazzo timido e riservato che non si sente così importante nonostante sia diventato l'idolo di tutti. Jannik è ormai trasversale: mito dei bambini e pure dei nonni, il ragazzo educato che tutti vorrebbero come fidanzato della figlia.

CONSAPEVOLEZZA

Sinner resta soprattutto un campione. Vederlo all'opera è uno spettacolo e ormai lui stesso ne è consapevole: «Quello che faccio, lo faccio bene», ha detto in un'intervista prima delle Finals. Anche questa consapevolezza è diventata un'arma in più nel suo repertorio, anche perché non sconfina mai nella presunzione. La sua forza è quella di sapere che c'è sempre un margine, seppur minimo, per migliorarsi. E farlo dopo una vittoria importante come quella di domenica sarà più semplice: «Jannik impara con tempi di reazione impressionanti – ha detto il suo allenatore Darren Cahill –. E questo successo, in questa atmosfera, contro un formidabile avversario, gli darà una super motivazione. La terra sarà un grande obiettivo per noi nel 2026, per continuare a migliorare il suo tennis su quella superficie. Ci lavoreremo».

L'AVVERSARIO

La sua stagione si è chiusa, adesso si prenderà una settimana-dieci giorni di ferie lontano da un campo di tennis e da una racchetta per poi cominciare la preparazione in vista del 2026. Alcaraz, il suo storico rivale, a pochi minuti dalla conclusione della finale, gli ha già dato appuntamento: «Ora è tempo di riposarti e di preparati per il prossimo anno perché io sarò pronto».

NUMERI

Il suo 2025 è superiore in termini di risultati al 2024. Perché stare fermo tre mesi e ricominciare come ha fatto lui arrivando sempre in finale è qualcosa che era difficile immaginare. Sinner, compresa l'esibizione di Riad, ha disputato tredici tornei, vincendone sette; quattro volte è arrivato in finale e si è fermato prima solo al secondo turno di Halle e al terzo turno di Shangai fermato dai crampi.

ASCOLTI TV

La finale tra Sinner e Alcaraz è stata la partita di tennis più vista della storia in Italia. Tra Rai2 e Sky sono stati 7 milioni gli spettatori che si sono ritrovati davanti al piccolo schermo con un 36,5% di share. In prima serata la partita di calcio tra l'Italia e la Norvegia ha totalizzato 7,5 milioni di spettatori, ma lo share è stato inferiore (34%). Insomma, Sinner ha vinto anche lì. —

Jannik Sinner con il trofeo conquistato alle Atp Finals di Torino

7 milioni
Gli spettatori in tv per la finale: share del 36,5%, contro il 34% della Nazionale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 45
Foglio 2 / 2

la tribuna di Treviso

www.ecostampa.it

L'umiliazione con la Norvegia preoccupa in chiave play-off Il problema non è il ct, ma la fragilità dei giocatori La Nazionale davanti alle prime difficoltà si scioglie

Chissà cosa avrà pensato Luciano Spalletti, che domenica era all'Inalpi Arena a seguire la finale tra Sinner e Alcaraz, nello scoprire che la Nazionale si è sciolta come neve al sole contro la Norvegia. La sua Italia a giugno ne aveva presi tre a Oslo e lui era finito sul banco degli imputati pagando con l'esonero quella sconfitta. Cinque mesi dopo lo scarto nella gara di ritorno a San Siro è stato identico: 1-4. Insomma, se qualcuno non l'avesse ancora capito, il problema dell'Italia non è il ct, ma la qualità dei calciatori e soprattutto la loro tenuta mentale. Se nel tennis abbiamo trovato un mostro come Sinner, nel calcio da questo punto di vista siamo messi male, anzi, malissimo.

PREOCCUPAZIONE

Gattuso nel post partita ha chiesto scusa ai tifosi. Quanto ai calciatori, le solite frasi di circostanza che sentiamo come una sorta di ritornello da anni. Se la gara con un avversario indubbiamente di valore come la Norvegia di oggi doveva essere una sorta di prova generale per i play-off di fine marzo, c'è di che preoccuparsi. Alle prime difficoltà la squadra sbanda e finisce fuori strada. A marzo non potremo permettercelo: giocheremo due partite in sfide secche senza appello, se sbagliamo saremo fuori dal terzo Mondiale di fila, un'altra apocalisse con danni rilevanti per tutto il movimento.

STAGE A FEBBRAIO

«Non dobbiamo farci venire la sindrome del braccino, non voglio vedere i giocatori buttarsi a terra alle prime difficoltà», ha detto il ct domenica sera nella pancia di San Siro. Già, il rischio più grande è proprio quello ma non è l'unico. L'appuntamento è per giovedì 26 marzo, quattro giorni prima si giocherà la trentesima giornata di campionato. Nessuno si sogna neanche lontanamente di rinviarla per preparare al meglio l'appuntamento dei play-off anche perché il 17 e il 18 marzo è in programma il ritorno degli ottavi di Champions League. Gattuso, che quindi avrà a disposizione solo tre giorni per preparare la semifinale, ha fatto sapere che spera di avere a disposizione a febbraio uno stage di un paio di giorni con gli azzurri(il 2/3 febbraio i il 9/10 febbraio a Coverciano). Meglio di niente, ma comunque poco. «Alla fine è interesse comune che gli azzurri vadano ai Mondiali, anche per i club. Al di là delle polemiche sono convinto che si troverà un'intesa», ha spiegato il ministro Abodi.

AVVERSARIE

Giovedì alle 13 a Zurigo conosceremo i nomi dell'avversaria che troveremo in semifinale. Sarà una tra Svezia, Romania, Irlanda del Nord e una fra Galles e Macedonia del Nord. Potenziali avversarie degli azzurri in finale la Repubblica Ceca, la Slovacchia di Calzona e la Scozia del napoletano McTominay e del granata Adams (sarà il sorteggio a stabilire chi giocherà in casa). Tutte avversarie alla portata dell'Italia vista nel primo tempo con la Norvegia, molto meno per quella del secondo. —

M.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il ct Rino Gattuso sconsolato durante la gara con la Norvegia

26
Il giorno di marzo in cui si giocherà in gara secca la semifinale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

l'Altravoce
il Quotidiano nazionale

www.ecostampa.it

L'INCLUSIONE

Alle Atp Finals un evento dedicato al tennis in carrozzina

La Federazione Italiana Tennis e Padel, insieme a Intesa Sanpaolo, ha portato al Campo Sebastopoli della Inalpi Arena un'esibizione di tennis in carrozzina pensata per coinvolgere il pubblico delle Nitto Atp Finals e farlo avvicinare a questa disciplina. In campo si sono alternati volti noti del movimento come Maria Vietti, presenza stabile nel ranking mondiale Itf, Luca Paiardi, punto di riferimento del singolare maschile italiano e Sport Ambassador Cpd, Hegor Di Gioia, leader azzurro della categoria Quad, e la giovane rivelazione Lorenzo Politanò, proiettato verso i tabelloni Senior. Tra scambi dimostrativi e brevi momenti "clinic", l'evento ha fatto capire a tutto il pubblico quanto questo sport sia accessibile e spettacolare.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

lastampa.it
LA STAMPA

www.ecostampa.it

Zangrillo: Siamo il governo del merito, Torino merita le Nitto Atp Finals fino al 2030

Il ministro della Pubblica Amministrazione dopo il trionfo di Jannik Sinner. «L´attacco di Renzi? Meloni sarà sensibile all´organizzazione» Alla sua sinistra c´era il sindaco Stefano Lo Russo: una pax tennistica? A destra, la ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali Marina Elvira Calderone. Qualche posto più in là il governatore e collega di partito, Forza Italia, Alberto Cirio. Così il ministro della Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo ha vissuto la finalissima tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz tra le prime file dell´Inalpi Arena. Da cinque anni non ne perde una, lui che a Torino è di casa. E a fine partita ha parlato della linea dell´esecutivo sul possibile trasloco delle Nitto Atp Finals a Milano: «Il governo Meloni premia il merito. E Torino merita di ospitare le Nitto Atp Finals fino al 2030». Ministro, nessun trasloco a Milano? «Le attenzioni nei confronti di un evento così importante da parte di una città importante come Milano sono legittime. Ma è legittima anche l´aspirazione di Torino a trattenerle. Città e Regione qui hanno dimostrato le loro capacità di accogliere eventi sportivi di caratura internazionale e di saperli gestire in modo eccellente». A Torino l´evento è cresciuto anno dopo anno. A Milano non crescerebbe di più? «Io sono della stessa linea espressa dal presidente della Federazione Italiana Tennis e Padel Angelo Binaghi domenica in conferenza stampa: noi dobbiamo sempre tenere conto dei risultati. Quello che conta nella vita e nello sport sono i risultati e quelli di Torino parlano chiaro». Quali sono i risultati che contano di più? «In cinque anni di Nitto Atp Finals torinesi è cresciuto in primis il movimento sportivo, col tennis diventato lo sport numero due in Italia. E poi è cresciuto l´impatto economico, arrivato a oltre 600 milioni con un extragettito fiscale di 93 milioni di euro: sette volte quello che il governo ha investito sull´evento. Sotto tutti questi aspetti, Torino va confermata come sede». È per questo che il ministro Giorgetti, anche lui all´Inalpi Arena, ha detto «decide Binaghi»? Carta bianca a Fitp? «Il governo certamente dirà la sua. E ha ben presente che quando si prendono decisioni come l´assegnazione di un evento si deve tenere conto del merito». M atteo , riferendosi sempre al possibile trasloco delle Finals da Torino: ha ragione «Credo che il presidente Meloni sarà come sempre sensibile a una valutazione sul merito dell´organizzazione». Gli attriti tra il governo e il presidente della Federtennis Angelo Binaghi sono acqua passata? «Direi di sì. E al presidente Binaghi faccio i complimenti: a volte sento dire che è stato fortunato perché c´è Jannik Sinner, ma per me sono cavolate. Sinner non si è mica formato da solo: la Fitp ha fatto un gran lavoro, negli anni, e il merito è anche suo». E gli attriti col sindaco Lo Russo? Dimenticati sull´altare dei grandi eventi? «Alle Finals abbiamo parlato di sport e grandi eventi. E su questi temi la concordia istituzionale col presidente della Regione Alberto Cirio ha dimostrato la maturità di saper superare alcune divisioni di carattere politico». Oltre ai grandi eventi? «Su altri fronti serve imparare a lavorare meglio. Ma almeno sullo sport troviamo un terreno comune». Ma lei gioca a tennis? «Da ragazzo. Ho giocato molto di più a rugby». Tennista preferito? «Tra i campioni degli ultimi 10 anni continuo a scegliere Novak Djokovic, un vero highlander». Oltre alla foto con Cirio e Lo Russo, ha scattato qualche selfie con i tanti vip a Torino per le Finals? «Io no, mia moglie ha fatto un selfie con Ligabue». Lei non si è aggiunto? «Mi sono tenuto lontano, sa: sono più timido».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Libero Quotidiano.it

www.ecostampa.it

Sinner, "c***zo finalmente ci vediamo": clamoroso, chi incontra sugli spalti a Torino

di Roberto Tortora martedì 18 novembre 2025 La vittoria alle ATP Finals di Torino contro Carlos Alcaraz ha incorniciato un anno meraviglioso per Jannik Sinner , primo italiano nella storia a vincere Wimbledon e ormai colosso del tennis mondiale, di cui si contende la corona con il martello di Murcia in un perenne testa a testa. Tutti sono pazzi di lui, anche i campioni di altri sport, come il giovane talento della Mercedes, Kimi Antonelli . È diventato virale il video in cui Sinner e Antonelli si incontrano e si abbracciano sugli spalti dell´ Inalpi Arena di Torino. Jannik Sinner, Panatta si leva il cappello: "Come un jedi di Guerre Stellari" La clip immortala un Sinner sorridente, visibilmente felice, che si avvicina al pilota e gli dice una frase: " C***o, finalmente ci vediamo! ". Una battuta spontanea e genuina tra due gioielli dello sport italiano. Da una parte c´è Sinner, numero 1 del tennis mondiale e simbolo della nuova golden age del movimento azzurro, e dall´altra invece Antonelli, giovane promessa destinata secondo molti a diventare una delle stelle della Formula 1 del futuro. Insomma, due eccellenze italiane. Se Antonelli ama il mondo della racchetta, Sinner ha amicizie e passioni nel mondo dei motori. L´altoatesino, infatti, è molto amico di Antonio Giovinazzi , pilota Ferrari nel WEC , con cui spesso si scambia messaggi e visite ai box. E non è un mistero che Jannik sia un grande appassionato di supercar e F1. In più interviste ha ammesso che, da ragazzino, sognava di diventare pilota. Anche se, con ogni probabilità, Sinner avrebbe avuto successo in qualsiasi sport, come già dimostrato con gli sci ai piedi. Una volta salito su un kart, però, Sinner ha capito subito che il destino aveva altri piani: racchetta in mano e via a conquistare titoli. Fino a diventare il numero uno al mondo e vincere 5.071.000 dollari con il titolo imbattuto alle Finals. È la cifra più alta mai assegnata per un torneo ATP singolare in un´unica edizione. f1 ambassador jannik sinner celebrated his win with rookie kimi antonelli before celebrating with his team. guess that´ll spare him from the lando norris treatment courtesy of f1twt´s psychoanalysis https://t.co/DmamM983FJ pic.twitter.com/EogtdF5w0c aditi (@ditt421) November 16, 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

l'Opinione delle Libertà

www.ecostampa.it

Sinner batte Alcaraz: è lui il "re" delle Finals

di EDOARDO FALZON

Jannik Sinner conquista le Nitto Atp Finals di Torino in due set. Una battaglia di due ore e un quarto contro il numero uno al mondo Carlos Alcaraz, terminata sul punteggio di 7-6, 7-5. Una Finale ad altissima intensità, in cui ha prevalso Jannik vincendo gli scambi più importanti – con un break alla fine che è la ciliegina sulla torta – del match. E prima di raccontare la partita, serve pubblicare un dato che descrive al meglio lo stato di grazia dei due campioni in vetta al mondo del tennis: ad oggi, Alcaraz e Sinner hanno giocato 3.302 punti nel corso della loro rivalità. Lo spagnolo ne ha vinti 1,651, e l'altoatesino idem.

I due giovani fuoriclasse si sono affrontati senza risparmio, in un primo set segnato da scambi violentissimi e soluzioni tecniche di straordinaria qualità. Alcaraz, forte di un dritto capace di spostare gli equilibri, ha provato più volte a prendere il controllo, ma Sinner ha replicato con la consueta lucidità. Il primo set-point è dello spagnolo sul 6-5, con una palla break che potrebbe indirizzare il match. L'azzurro, però, continua a trovare nella battuta il suo ancoraggio: annulla il set-point dell'avversario, sorprendendo lo spagnolo con una seconda angolata che ribalta l'inerzia. Al tie-break Sinner sale di livello, imponendosi 7-4 e portando a 18 la striscia di set consecutivi vinti alle Finals.

Nel secondo parziale la sua battuta perde temporaneamente precisione: due doppi falli e un turno senza prime aprono la strada al break immediato di Alcaraz, che scappa sul 2-0. È una fase critica, ma non decisiva. Dal terzo gioco Sinner ritrova stabilità nei propri turni di servizio – pur con percentuali di prime sotto il 50 per cento – e rimane agganciato al match. Il contro-break arriva puntuale, firmando il 3-3 e riaprendo completamente il set. Il game successivo, il più lungo della frazione, diventa una prova di resistenza: Sinner annulla un'altra palla break, è costretto ancora una volta a rischiare con la seconda, ma lo scambio si risolve con l'errore di Alcaraz, scatenando l'entusiasmo del pubblico. L'altoatesino, in un gesto poco usuale, chiede apertamente l'applauso dopo un punto di rara intensità, segno della tensione agonistica del momento. Si arriva sul 6-5 Sinner, con servizio allo spagnolo. La palla break che segue è anche match point. Lo scambio, durissimo da fondo, si chiude con l'errore di Alcaraz: Sinner può così confermarsi campione alle Atp Finals per il secondo anno consecutivo, un traguardo che fin qui avevano raggiunto, tra gli altri, Roger Federer e Novak Djoković.

A fine match, sul centrale dell'Inalpi Arena, Sinner si è rivolto al pubblico: "Tutti ci sentiamo a casa qua in Italia, soprattutto io. Grazie al pubblico per l'atmosfera, oggi sembrava di stare in un campo da calcio". Poi, passando all'inglese, rende omaggio all'avversario: "Congratulazioni Carlos, a te e al tuo team per il lavoro che fate, per le vittorie e per aver raggiunto di nuovo la prima posizione del ranking. Se non sono io numero uno, sono contento che sia tu".

Parlando a Sky Sport, Sinner analizza così la sua prestazione e la stagione: "Sono contento di finire la stagione in questo modo. Ti da' tanta energia per fare una preparazione di altissimo livello, necessaria per continuare nel migliore dei modi". E ancora: "Per battere Carlos devi fare tante cose bene. Ho servito molto bene nei punti importanti. Ho fatto qualche doppio fallo, ma dovevo spingere: ho vinto così il primo set. Ci sono un po' di alti e bassi, dipende anche da come gioca lui. Ci sono tante cose positive e altre dove possiamo fare dei miglioramenti. Sono i piccoli dettagli che fanno la differenza. Ma – ha precisato – prima del lavoro c'è un riposo, anche mentale, che sarà molto importante".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

LULOP.COM

Cerca per parola chiave, brand, argomento, evento, tag, ...

AUTOMOTIVE NAUTICA GREEN FOOD & HOSPITALITY DESIGN FASHION & BEAUTY SPORT OFFBEAT EXCELLENCE GIFT ALTRO

HOME>JANNIK SINNER CONQUISTA TORINO PER LA SECONDA VOLTA CONSECUTIVA

SPORT

SPORT ABBIGLIAMENTO SPORTIVO SALONI EVENTI CORPORATE

NOVEMBRE 17, 2025 - FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS E PADEL

JANNIK SINNER CONQUISTA TORINO PER LA SECONDA VOLTA CONSECUTIVA

Con il trionfo di **Jannik Sinner** - il secondo consecutivo a Torino - oggi alla Inalpi Arena sono andate in archivio le **Nitto ATP Finals 2025**.

Questi i risultati di giornata:

[2] H. Heliovaara (FIN) / H. Patten (GBR) b. [5] J. Salisbury (GBR) / N. Skupski (GBR) 75 63

[2] J. Sinner (ITA) b. [1] C. Alcaraz (ESP) 76 75

FOTOGALLERY (30) Login to download

INGLESE

SCARICA TUTTO

CONDIVIDI

CONDIVIDI VIA MAIL

HASHTAG
#SPORT #COMPETITION #RISULTATI #SINN
#NITTOATPFINALS

NEWS CORRELATE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

LULOP.COM

Cerca per parola chiave, brand, argomento, evento, tag, ...

AUTOMOTIVE NAUTICA GREEN FOOD & HOSPITALITY DESIGN FASHION & BEAUTY SPORT OFFBEAT EXCELLENCE GIFT ALTRO

NOVEMBRE 16, 2025 - FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS E PADEL

NITTO ATP FINALS 2025: GIORNATA DI SEMIFINALI ALLA INALPI ARENA / SEMIFINALS DAY AT THE INALPI ARENA

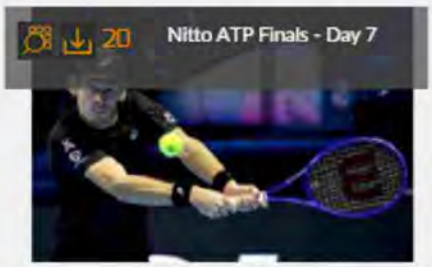
Alla Inalpi Arena di Torino, sono andate in scena le semifinali delle **Nitto ATP Finals 2025**.

Questi i risultati di giornata:

[2] H. Heliovaara (FIN) / H. Patten (GBR) b. [7] S. Bolelli (ITA) / A. Vavassori (ITA) 64 63

[2] J. Sinner (ITA) b. [7] A. de Minaur (AUS) 75 62[5] J. Salisbury (GBR) / N. Skupski (GBR) b. [1] J. Cash (GBR) / L. Glasspool (GBR) 67 63 10-8[1] C. Alcaraz (ESP) b. [8] Felix Auger-Aliassime (CAN) 62 64

FOTOGALLERY (20) Login to download



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 58
Foglio 1 / 3

Messaggero Veneto
GIORNALE DEL FRIULI

Diffusione: 24.435

www.ecostampa.it

Gioie e dolori

Sinner grazie al trionfo alle Atp Finals di Torino è sempre più il simbolo vincente dello sport italiano Cahill: «Questo successo gli darà più motivazione»

Massimo Meroi

Ci sono due dichiarazioni che spiegano chi è lo Jannik Sinner giocatore di tennis e uomo. La prima: «Sul set point per Alcaraz ho preso un rischio calcolato, se dovevo perdere il set meglio che accadesse perché avevo sbagliato io e non per un punto suo». La seconda: «Sono contento di dare qualcosina di positivo a tutti voi», ha detto rivolto al pubblico di Torino. Da una parte il grande giocatore, capace di esprimere il meglio di sé nei punti importanti, dall'altra il ragazzo timido e riservato che non si sente così importante nonostante sia diventato l'idolo di tutti. Jannik è ormai trasversale: mito dei bambini e pure dei nonni, il ragazzo educato che tutti vorrebbero come fidanzato della figlia.

CONSAPEVOLEZZA

Sinner resta soprattutto un campione. Vederlo all'opera è uno spettacolo e ormai lui stesso ne è consapevole: «Quello che faccio, lo faccio bene», ha detto in un'intervista prima delle Finals. Anche questa consapevolezza è diventata un'arma in più nel suo repertorio, anche perché non sconfina mai nella presunzione. La sua forza è quella di sapere che c'è sempre un margine, seppur minimo, per migliorarsi. E farlo dopo una vittoria importante come quella di domenica sarà più semplice: «Jannik impara con tempi di reazione impressionanti – ha detto il suo allenatore Darren Cahill –. E questo successo, in questa atmosfera, contro un formidabile avversario, gli darà una super motivazione. La terra sarà un grande obiettivo per noi nel 2026, per continuare a migliorare il suo tennis su quella superficie. Ci lavoreremo».

L'AVVERSARIO

La sua stagione si è chiusa, adesso si prenderà una settimana-dieci giorni di ferie lontano da un campo di tennis e da una racchetta per poi cominciare la preparazione in vista del 2026. Alcaraz, il suo storico rivale, a pochi minuti dalla conclusione della finale, gli ha già dato appuntamento: «Ora è tempo di riposarti e di preparati per il prossimo anno perché io sarò pronto».

NUMERI

Il suo 2025 è superiore in termini di risultati al 2024. Perché stare fermo tre mesi e ricominciare come ha fatto lui arrivando sempre in finale è qualcosa che era difficile immaginare. Sinner, compresa l'esibizione di Riad, ha disputato tredici tornei, vincendone sette; quattro volte è arrivato in finale e si è fermato prima solo al secondo turno di Halle e al terzo turno di Shangai fermato dai crampi.

ASCOLTI TV

La finale tra Sinner e Alcaraz è stata la partita di tennis più vista della storia in Italia. Tra Rai2 e Sky sono stati 7 milioni gli spettatori che si sono ritrovati davanti al piccolo schermo con un 36,5% di share. In prima serata la partita di calcio tra l'Italia e la Norvegia ha totalizzato 7,5 milioni di spettatori, ma lo share è stato inferiore (34%). Insomma, Sinner ha vinto anche lì. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Messaggero Veneto
GIORNALE DEL FRIULI

www.ecostampa.it

L'umiliazione con la Norvegia preoccupa in chiave play-off Il problema non è il ct, ma la fragilità dei giocatori La Nazionale davanti alle prime difficoltà si scioglie

Chissà cosa avrà pensato Luciano Spalletti, che domenica era all'Inalpi Arena a seguire la finale tra Sinner e Alcaraz, nello scoprire che la Nazionale si è sciolta come neve al sole contro la Norvegia. La sua Italia a giugno ne aveva presi tre a Oslo e lui era finito sul banco degli imputati pagando con l'esonero quella sconfitta. Cinque mesi dopo lo scarto nella gara di ritorno a San Siro è stato identico: 1-4. Insomma, se qualcuno non l'avesse ancora capito, il problema dell'Italia non è il ct, ma la qualità dei calciatori e soprattutto la loro tenuta mentale. Se nel tennis abbiamo trovato un mostro come Sinner, nel calcio da questo punto di vista siamo messi male, anzi, malissimo.

PREOCCUPAZIONE

Gattuso nel post partita ha chiesto scusa ai tifosi. Quanto ai calciatori, le solite frasi di circostanza che sentiamo come una sorta di ritornello da anni. Se la gara con un avversario indubbiamente di valore come la Norvegia di oggi doveva essere una sorta di prova generale per i play-off di fine marzo, c'è di che preoccuparsi. Alle prime difficoltà la squadra sbanda e finisce fuori strada. A marzo non potremo permettercelo: giocheremo due partite in sfide secche senza appello, se sbagliamo saremo fuori dal terzo Mondiale di fila, un'altra apocalisse con danni rilevanti per tutto il movimento.

STAGE A FEBBRAIO

«Non dobbiamo farci venire la sindrome del braccino, non voglio vedere i giocatori buttarsi a terra alle prime difficoltà», ha detto il ct domenica sera nella pancia di San Siro. Già, il rischio più grande è proprio quello ma non è l'unico. L'appuntamento è per giovedì 26 marzo, quattro giorni prima si giocherà la trentesima giornata di campionato. Nessuno si sogna neanche lontanamente di rinviarla per preparare al meglio l'appuntamento dei play-off anche perché il 17 e il 18 marzo è in programma il ritorno degli ottavi di Champions League. Gattuso, che quindi avrà a disposizione solo tre giorni per preparare la semifinale, ha fatto sapere che spera di avere a disposizione a febbraio uno stage di un paio di giorni con gli azzurri(il 2/3 febbraio i il 9/10 febbraio a Coverciano). Meglio di niente, ma comunque poco. «Alla fine è interesse comune che gli azzurri vadano ai Mondiali, anche per i club. Al di là delle polemiche sono convinto che si troverà un'intesa», ha spiegato il ministro Abodi.

AVVERSARIE

Giovedì alle 13 a Zurigo conosceremo i nomi dell'avversaria che troveremo in semifinale. Sarà una tra Svezia, Romania, Irlanda del Nord e una fra Galles e Macedonia del Nord. Potenziali avversarie degli azzurri in finale la Repubblica Ceca, la Slovacchia di Calzona e la Scozia del napoletano McTominay e del granata Adams (sarà il sorteggio a stabilire chi giocherà in casa). Tutte avversarie alla portata dell'Italia vista nel primo tempo con la Norvegia, molto meno per quella del secondo. —

M.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

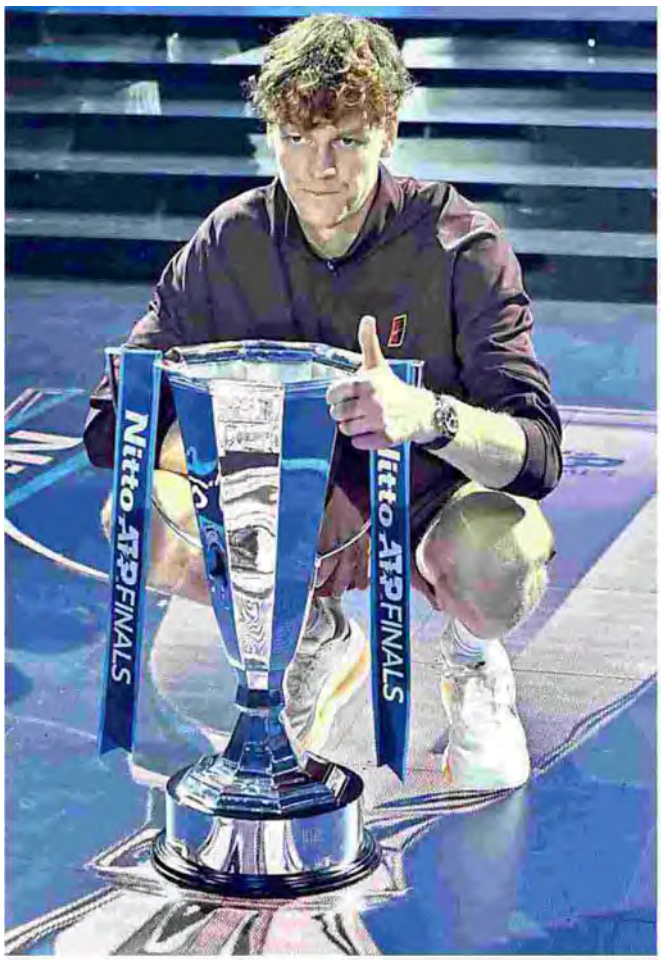
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Messaggero Veneto
GIORNALE DEL FRIULI

www.ecostampa.it

7 milioni
Gli spettatori in tv per la finale: share del 36,5%, contro il 34% della Nazionale

26
Il giorno di marzo in cui si giocherà in gara secca la semifinale



Jannik Sinner con il trofeo conquistato alle Atp Finals di Torino

Il ct Rino Gattuso sconsolato durante la gara con la Norvegia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

"Due fenomeni" - Il grande omaggio di Fabio Fognini a Jannik Sinner e Carlos Alcaraz

Fabo Fognini e Flavia Pennetta non potevano mancare sugli spalti dell´Inalpi Arena di Torino per assistere alla super sfida tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz, che valeva il titolo di Maestro alle Nitto Atp Finals 2025. Un incontro combattutissimo e a un livello davvero alto, che ha divertito sugli spalti i due ex tennisti. A fine gara, il 38enne sanremese ha dedicato uno splendido post social ai due talenti della nuova generazione che stanno continuando a dominare nel circuito Atp. "Ragazzi, il futuro del tennis è nelle vostre mani. Complimenti Jannik per questa vittoria incredibile, ma complimenti anche a Carlosche ha giocato una partita pazzesca e ha chiuso l´anno da numero uno del mondo" ha scritto su Instagram, pubblicando un selfie con l´italiano e una foto con lo spagnolo incontrato nuovamente a Torino dopo la battaglia di Wimbledon. "È stato un anno straordinario per entrambi questi due fenomeni.Bravi ragazzi" è la chiusura del messaggio del ligure, sempre più impressionato dall´azzurro e dall´iberico per i limiti che riescono a superare quando si trovano in campo uno di fronte all´altro. Fognini aveva deciso di dire addio al tennis professionistico lo scorso 30 giugno, anche se inizialmente non era nei suoi piani. Il sorteggio di Wimbledon gli aveva regalato un primo turno intrigante con Carlos Alcaraz e il 38enne è stato in grado di rendersi protagonista di una prestazione clamorosa: una delle battaglie più belle del 2025 lo ha visto uscire sconfitto dal campo soltanto dopo 5 set, con un´ovazione da brividi da parte del pubblico. Sono stati i momenti decisivi che hanno fatto comprendere a Fabio, dopo giorni di riflessione, che quella sarebbe dovuta essere l´ultima gara nel tour. The Post "Due fenomeni" - Il grande omaggio di Fabio Fognini a Jannik Sinner e Carlos Alcaraz appeared first on Tennis World ItaliaRelated: Cobolli: "Sinner si sente anche se non c´è" . Sonego: "La Coppa Davis è unica"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Arriva il post social di Sinner dopo il trionfo alle Finals: "Un anno di alti e bassi..."

La stagione 2025 di Jannik Sinner si è chiusa nello stesso modo in cui era iniziata: con un trionfo. Il tennista azzurro aveva cominciato il suo anno confermandosi campione agli Australian Open e lo stesso ha fatto anche alle Nitto Atp Finals, dove ha sconfitto in finaleCarlos Alcaraz con lo score di 7-6(4) 7-5. Per il numero due del mondo si è trattato dell´ultimo impegno della stagione, visto il forfait dalle Finals di Coppa Davis, in programma a Bologna dal 18 al 23 novembre. Sinner, il bilancio della sua stagione Dopo il trionfo all´Inalpi Arena di Torino, per Sinner sarà tempo di prendersi qualche giorno di pausa prima di tornare a lavoro in vista della prossima stagione. "Un anno speciale - ha scritto Jannik nel post Instagram che celebra la sua vittoria alle Finals -, con alti e bassi, ma pieno di gratitudine per le persone che mi circondano. Non potrei farcela senza questa squadra. Una delle settimane più belle dell´anno, grazie per il supporto e per tutto il duro lavoro. Ora è il momento di una piccola pausa".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Atp Finals 2025 luci e ombre: in cosa puo' migliorare Torino (difendendosi da Milano)

Le Atp Finals 2025 sono state un successo su tutti i fronti (impatto di 591 milioni di euro sul territorio, secondo Boston consulting group) e Torino si sta dimostrando una città coinvolta e capace di organizzare bene anche grandi manifestazioni sportive internazionali. Per non sedersi sugli allori, e sulle due vittorie consecutive di Jannik Sinner, tuttavia, gli uomini Atp (l´Associazione dei tennisti professionisti) e i vertici della Fitp (la Federazione italiana tennis e padel) sono già al lavoro per provare a migliorare alcuni dettagli. Capienza massima di 13 mila posti, ma a Milano si arriva a 16 mila Incassi da biglietteria: la Inalpi Arena di Torino ha raggiunto, in questa edizione, una capienza di 13 mila posti, aggiungendo 684 seggiolini con qualche piccolo lavoro di ristrutturazione. Non si può andare oltre. A Milano Santa Giulia c´è invece un palazzetto nuovo-nuovo da 16 mila posti. Tenuto conto che nel 2025 gli incassi da box office per le Atp Finals sono stati nell´ordine dei 32 milioni di euro per 230 mila spettatori complessivi (+8 per cento sul 2024), se i posti fossero 16 mila, ossia un +23 per cento, si potrebbe magicamente arrivare a un box office di quasi 40 milioni di euro per 283 mila spettatori. Non nel 2026, quando le Finals resteranno ancora a Torino, ma dal 2027 al 2030, traslocando a Milano. Pochi spettatori dall´estero: eppure la capacità di spesa è maggiore Presenze di stranieri: nel giro di tre anni si è passati dal 39 per cento di biglietti delle Finals 2023 venduti all´estero, al 20 per cento del 2024, fino al 18 per cento del 2025. L´Italia, con i suoi campioni nazionali (Sinner e Lorenzo Musetti), ha voglia di tennis e non lascia spazio ai fan di altri Paesi. Ma tutti sanno che la capacità di spesa del pubblico straniero è molto superiore a quella dei tifosi italiani. L´evento ha bisogno di un respiro glam e internazionale C´è il rischio di trasformare le Atp Finals in un evento nazionale. Se un appunto si può fare a queste Atp Finals di Torino è che i vecchi Master, quelli scintillanti del Madison Square Garden a New York o alla O2 Arena a Londra, adesso sembrano diventati un evento fondamentalmente italiano, senza un respiro glam e internazionale che invece meriterebbe una manifestazione che nel tennis è seconda solo ai tornei del Grande Slam. Vip stranieri sugli spalti? Non pervenuti. A Como invece Nessuna stella internazionale sugli spalti torinesi e intrattenimento musicale affidato solo a cantanti e band italiane. Insomma, ci si chiede: possibile che sulle tribune dello stadio di Como, per vedere le partite della squadra di calcio posseduta dalla famiglia Hartono, ci siano parate di vip, da Keira Knightley, Michael Fassbender e Adrien Brody, passando poi per Hugh Grant, Andrew Garfield, Chris Pine, Benedict Cumberbatch o Kate Beckinsale, e invece alle Atp Finals di Torino il vip watching si sia dovuto limitare al massimo a personaggi locali come Sarah Toscano, Gianni Morandi, Pierfrancesco Favino, Ligabue, Francesca Michielin, Emma Marrone, i Pinguini tattici nucleari, Alessandro Del Piero, Max Allegri, Luciano Spalletti, Il Volo, Max Pezzali, Federica Brignone, Alfa, Kimi Antonelli, Antonino Cannavacciuolo o alcuni calciatori del Torino e della Juventus? Qui si può fare davvero di più e meglio. Lo sponsor principale è il brand Nitto: ma qualcuno sa cosa fa? Title sponsor: l´azienda giapponese Nitto ha esteso fino al 2030 il suo impegno, che era in scadenza, come sponsor principale della manifestazione. Va tuttavia detto che quasi nessuno sa cosa faccia Nitto, che è produttore giapponese di materiali ad alte prestazioni, tipo pellicole polarizzanti, indispensabili per i display di smartphone e tivù, nastri adesivi industriali, componenti automobilistici, forniture mediche. Insomma, per le Finals rimarrà uno sponsor generoso, ma un po´ oscuro. Urgono campagne pubblicitarie e spot chiarificatori. Il tema dei malori tra casualità e temperatura nel palazzetto Malori: ovviamente il destino sa essere beffardo, ma l´edizione 2025 delle Nitto Atp Finals è stata funestata da molti problemi di salute sulle tribune (che hanno interrotto più volte il gioco è successo pure in finale o le cerimonie in atto sul campo centrale), con addirittura due morti per infarto. Qualcuno ha puntato il dito sui troppi italiani (mediamente di età più matura rispetto al pubblico straniero) o al troppo caldo all´interno della Inalpi Arena. Ma più probabilmente la verità è che, per situazioni del genere, il fato è davvero imprevedibile. Binaghi, una comunicazione da rivedere Comunicazione del presidente della Fitp, Angelo Binaghi: la sua incauta uscita, a una settimana dall´inizio del torneo, sulla certa partecipazione di Novak Djokovic alle Finals, con tanto di smentita pubblica dallo stesso campione serbo e, successivamente, la non partecipazione di Nole a Torino, ha consigliato una settimana di sostanziale silenzio penitente a Binaghi, rotto solo domenica 16 novembre con la tradizionale conferenza stampa a chiusura. E poiché il numero uno della Federazione è sempre molto attivo nel denunciare il fatto che il tennis sia quasi sempre visibile solo in pay tivù (su Sky o Eurosport) e invece dovrebbe essere popolare e disponibile in chiaro, ecco che qualcuno ha fatto notare a Binaghi che i biglietti delle Atp Finals, organizzate proprio dalla Fitp, hanno prezzi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

inavvicinabili: la finale tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz ha assicurato, da sola, 5 milioni di euro alla biglietteria, con un prezzo medio di 384 euro per ciascuno dei 13 mila tagliandi venduti. Insomma, come sussurra qualcuno, «la cosa che stona è che le Finals sono organizzate da chi vorrebbe il tennis tutto e sempre gratis in televisione. Agli altri chiede di attirare giovani a ogni costo, mostrando le partite in chiaro, invece per se stesso applica regole di mercato opposte».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Sinner e il nuovo servizio: i dettagli invisibili che hanno fatto la differenza. C'e' gia' un (doppi

«Mi sento un giocatore migliore rispetto alla scorsa stagione: fa parte del processo». Nella notte del secondo trionfo alle Finals, il ragazzo che non ama pensare al passato («Non lo puoi controllare né cambiare») aveva già gli occhi conficcati nel futuro. Dopo le meritate vacanze con un occhio distratto alla Davis («La seguirò da lontano: sono stati mesi impegnativi, devo staccare») partirà per l´off season diviso in due: primo periodo a Dubai, al caldo, secondo a Montecarlo, per poter trascorrere il Natale a casa.L´obiettivo di Jannik Sinner è dichiarato: esportare la performance strabiliante e i numeri della settimana di Torino (un break subito, nessun set perso), e in generale il livello del tennis espresso nello swing sul veloce indoor, anche sul cemento all´aperto e sulla terra. È possibile? «Certo che lo è ha risposto Simone Vagnozzi, che allena il campione dal febbraio 2022 , Jannik è una spugna: impara tutto molto in fretta. All´Open Usa era insoddisfatto del servizio, l´abbiamo cambiato: movimento e ritmo ora funzionano molto meglio. Proveremo nuovi colpi e nuove tattiche ma, soprattutto, cercheremo di renderlo più aggressivo». Sono i dettagli visibili solo agli occhi più attenti a fare la differenza. Il gomito più alto, il lancio di palla leggermente spostato verso sinistra. Ma non solo: «Jannik ha aumentato la velocità di prima e seconda palla e ora serve più vicino alla riga, che significa più punti gratis aggiunge Cahill, che nel 2026 ridurrà l´impegno ma resterà accanto al giocatore . Abbiamo studiato i migliori, Federer, Nadal e Djokovic, per personalizzare il gioco di Sinner. Adesso con il servizio e la risposta, più il primo colpo in uscita dal servizio, esercita una pressione sull´avversario simile a quella dei Big Three».Migliorare è possibile, il barone rosso è lontano dall´essere un progetto finito. «Lavoriamo per portarlo al picco della forma quando avrà 28-30 anni ha confermato Cahill , nella risposta ha ampi margini di crescita. L´anno prossimo ci concentreremo soprattutto sulla terra ma il suo tennis si addice a tutte le superfici: veloci, medie e lente». Sapersi adattare è un altro segreto. Indian Wells e Cincinnati, entrambi hard court all´aperto, sono agli antipodi. A Torino il campo era medio-veloce all´inizio e poi, consumandosi, ha finito per diventare veloce.Il messaggio rivoluzionario della stagione culminata alle Finals è che nell´era di Sinner e Alcaraz, talenti polivalenti e all around, non solo la divisione tra le quattro superfici è obsoleta ma anche il numero uno e due in classifica sono superati dagli eventi. Alcaraz n.1 con 8 titoli vinti (due Slam, Parigi e New York, e tre Master 1000) e Sinner con sei (due Slam, Australia e Wimbledon, un Master 1000 e le Finals) si equivalgono: capire chi è il migliore diventa una questione di lana caprina. Non a caso a dividerli, in cima a una stagione lunghissima, nella quale a Jannik mancano i tre mesi di agonismo dello stop forzato per le conseguenze del Clostebol, sono appena 550 punti in classifica.C´è stato un tempo in cui ci si chiedeva se il tennis sarebbe sopravvissuto al ritiro di Federer, all´addio di Nadal e al declino fisiologico di Djokovic, che vuole chiudere con la bandiera della Serbia in mano all´Olimpiade di Los Angeles 2028. Oggi siamo totalmente assuefatti all´adrenalina delle sfide tra Sinner e Alcaraz, che mobilitano le masse non solo in Italia e in Spagna. Vederli giocare contro, mentre si nutrono l´uno dell´altro, non è più assistere a una partita di tennis: è vivere un´esperienza. Come Bolle alla Scala, la cena in un ristorante stellato, Muti che dirige la filarmonica. Jannik e Carlitos emozionano anche gli adulti. Domenica sera, nella pancia dell´Inalpi Arena dopo la finale del Master, al cospetto di Sinner Gianni Morandi sembrava un ragazzino alla prima cotta. Jannik ha l´aura, Carlitos l´empatia. «Quando Jannik ha fatto punto con un rovescio lungolinea nel sette, Carlos si è voltato verso la nostra panchina e ci ha sorriso. Mai visto niente di simile» ha sottolineato Cahill. «Siamo rivali che si rispettano in un modo sano» è la sintesi di Sinner. Buone vacanze, Jannik.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Accedi Registrati

NEVEITALIA

TURISMO SPORT MATERIALI TECNICA SPECIALI STORE

SCI ALPINO
COPPA DEL MONDO
FEMMINILE

Brignone e Bassino si ritrovano per un'altra settimana al J Medical: Fede, quali tempi per il rientro?

Sci Alpino: Tutte le notizie

23

Lunedì di nuovo nella struttura torinese per le due campionesse azzurre: se Marta, che domenica si è goduta qualche ora di grande sport alla Inalpi Arena assistendo al trionfo di Sinner, è chiaramente ancora nella fase iniziale della riabilitazione, per la campionessa del mondo di gigante si va verso fine mese per la possibilità di rivederla al primo approccio in pista.

Martedì 18 Novembre, 10:15

BOLLETTINO NEVE

LOCALITÀ	I.APERTI	H. Min/Max
Ghiacciaio Val Senales	5/11	10-28 cm
Ghiacciaio Presena	0/30	0-10 cm
Saas-Fee	/	0-0 cm
Breuil-Cervinia	7/15	10-40 cm

Tutte le località

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Di nuovo ad incrociarsi al J Medical di Torino, dove sta svolgendo la sua riabilitazione anche un'altra stella azzurra delle discipline invernali, ovvero Flora Tabanelli.

Parliamo naturalmente di
Federica Brignone
e
Marta Bassino
, che hanno cominciato un'altra settimana nella struttura di casa Juventus che la detentrice della Coppa del Mondo purtroppo conosce bene, ormai da metà aprile in maniera quotidiana, e che la cuneese due volte iridata ha iniziato a frequentare dall'ultima settimana di ottobre, dopo l'infortunio al ginocchio sinistro rimediato il 22 ottobre in Val Senales.

Marta, nella serata di domenica, è andata a vedersi l'atto decisivo delle ATP Finals, nella vicina Inalpi Arena, tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz, prima di rimettersi al lavoro in un percorso che, a meno di miracoli, non la vedrà rientrare in tempo per le Olimpiadi (e a quel punto neppure per il finale di stagione).

Per Fede, la storia è chiaramente ben diversa e l'obiettivo di salvare ancora la partecipazione ai Giochi è in piedi: sono trascorsi sette mesi e mezzo dal gravissimo infortunio alla gamba sinistra patito il 3 aprile nel gigante degli Assoluti all'Alpe Lusia. Le prime indicazioni di fine ottobre parlavano della possibilità che nella seconda metà di novembre, la fuoriclasse di La Salle potesse iniziare a testarsi sulla neve per capire le reazioni; nella giornata di ieri, Sky Sport ha rilanciato la notizia che Brignone avesse già ricevuto il via libera dall'equipe medica prima di decidere quando tornare in pista.

In realtà, come ha chiarito subito la FISI (
QUI
la notizia completa), questa visita specialistica non c'è stata e ora si parla di fine mese per questa possibilità; nel caso si dovesse vedere Federica sci ai piedi entro un paio di settimane, può esserci la speranza di un rientro agonistico magari tra fine anno e inizio gennaio (l'ideale sarebbero le due tappe tecniche di Semmering e Kranjska Gora, ma è

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

chiaro che i tempi sono strettissimi), anche se ribadiamo per l'ennesima volta che tutto dipenderà dalle sensazioni dell'atleta.

Sabato scorso a Valencia, dove poi è rimasta anche per la giornata di domenica assistendo dai box Aprilia alla vittoria di Marco Bezzecchi nell'ultima gara stagionale della MotoGP, la campionessa del mondo di gigante ha parlato, proprio ai microfoni di Sky Sport, di una porta olimpica che è ancora aperta (QUI l'articolo completo di NEVEITALIA).

E' quello che tutti gli appassionati sperano ancora.

Fabio Poncemi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

23
Consensi sui social

PIÙ LETTI IN SCIALPINO

Le azzurre vogliono provarci per qualche bel risultato a Levi nonostante le assenze. Mondinelli: Arrivo con fiducia

La vigilia del primo slalom di Coppa del Mondo in casa Italia, dopo la cancellazione della sciata in pista: sette le donne di coach Lorenzi (la sfortuna ci ha messo lo zampino, non so se Peterlini rientrerà per Copper Mountain) al cancelletto, con l'atteso rientro di Sola e finalmente una stagione completa per Mondinelli, oltre a Collomb, Della Mea, Pazzaglia, Valleriani e Belfrond.

COPPA DEL MONDO FEMMINILE

Peterlini, rientro il 16 dicembre a Courchevel? Dispiace saltare la mia gara preferita, tifo le compagne

In classifica:

London Opening per una 3Tre da sogno: Giorgio Rocca lancia l'edizione n° 72 del 7 gennaio 2026

Levi, c'è il forfait di Laurence St-Germain: l'ex iridata ha risolto da poco un problema al ginocchio, tornerà a Gurgl

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Rai News.it

www.ecostampa.it

"Da grandi saremo come loro". Sinner e Alcaraz con gli occhi dei bimbi

L´entusiasmo di due bambini nel vedere i due campioni all´Inalpi Arena. La clip sui social della Federtennis diventa virale Da grandi saremo là, al posto loro . La telecamera riprende in soggettiva due bambini sugli spalti dell´Inalpi Arena, mentre osservano l´ allenamento tra Sinner e Alcaraz nei primi giorni delle ATP Finals. Sinner e Alcaraz, i due rivali e amici, che al termine della manifestazione si sfideranno in finale, con la vittoria di Jannik. Il video, (Federazione italiana tennis e padel), è diventato virale. Il post virale e i commenti Tra gli oltre 500 commenti, anche quello della madre di uno dei due bambini: Vive per il tennis e il tennis è il motore delle sue aspirazioni. Per me, da genitore, sapere che ha come modello una persona come Jannik Sinner è una speranza per il suo futuro non solo per il tennis ma soprattutto per l´adulto che diventerà .

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

repubblica.it
la Repubblica

www.ecostampa.it

Tennis, Coppa Davis: squadre, programma, formula e tv

A Bologna l´Italia, pur priva di Sinner e Musetti, va a caccia del tris dopo gli ultimi due trionfi. Francia, Spagna e Germania le principali rivali. Gli azzurri faranno l´esordio mercoledì sfidando l´Austria a partire dalle 16 Spenti i riflettori dell´Inalpi Arena di Torino dopo il trionfo di Sinner alle Atp Finals, si accendono le luci della la ´SuperTennis Arena´ di Bologna per la Final 8 di Coppa Davis. L´Italia campione in carica si presenta senza i suoi due uomini di punta, Sinner e Musetti, ma conta comunque di vendere cara la pelle con Cobolli (n. 22), Sonego (n. 39), Berrettini (n. 56) e la coppia di doppio Bolelli-Vavassori, semifinalista alle Atp Finals. Italia, occhio a Francia, Spagna e Germania Gli azzurri sono favoriti per raggiungere almeno la finale anche se dovranno fare attenzione alla Francia guidata da Rinderknech (n. 29) e Moutet (n. 35). Nella parte bassa paiono avere le stesse chance di arrivare fino in fondo la Spagna, capitanata dal 1 del mondo Alcaraz (che però nelle ultime ore è alle prese con un infortunio muscolare), e la Germania del n. 3 Zverev che può contare anche sul solidissimo doppio composto da Krawietz e Puetz. Il programma Si comincia martedì con il primo quarto di finale, tra Francia e Belgio, da cui uscirà la vincitrice del match tra Italia e Austria, in programma il 19. Il 20, invece, si disputeranno gli altri due quarti di finale della parte bassa: Spagna-Repubblica Ceca e Argentina-Germania. Semifinali il 21 e il 22, finale domenica 23. Questo il programma completo: Quarti di finale Martedì 18/11, ore 16:00 Francia vs Belgio (precedenti 6-3) Mercoledì 19/11 , ore 16:00 Italia vs Austria (precedenti 5-1, Cobolli-Misolic 1-1, Sonego-Rodionov 0-1, Berrettini-Rodionov 0-0) Giovedì 20/11, ore 10:00 Spagna vs Rep. Ceca (precedenti 5-4) Giovedì 20/11, ore 17:00 Argentina vs Germania (precedenti 7-3) Semifinali Venerdì 21/11, ore 16:00 vinc. Francia/Belgio vs vinc. Italia/Austria Sabato 22/11 , ore 12:00 vinc. Spagna/Rep. Veca vs vinc. Argentina/Germania Finale Domenica 23/11 , ore 15:00 La composizione delle squadre: Francia Arthur Rinderknech (n. 29). Corentin Moutet (n. 35), Giovanni Mpetshi Perricard (n. 59), Benjamin Bonzi (n. 96 e n. 156 in doppio), Pierre-Hugues Herbert (n. 154 e n. 65 in doppio). Belgio Zizou Bergs (n. 43), Raphael Collignon (n. 86), Alexander Blockx (n. 116), Sander Gillé (n. 49 in doppio), Joran Vliegen (n. 66 in doppio). Italia Flavio Cobolli (n. 22), Lorenzo Sonego (n. 39), Matteo Berrettini (n. 56), Simone Bolelli (n. 13 in doppio), Andrea Vavassori (n. 14 in doppio). Austria Filip Misolic (n. 79), Jurij Rodionov (n. 177), Lukas Neumayer (n. 189), Lucas Miedler (n. 23 in doppio), Alexander Erler (n. 43 in doppio). Spagna Carlos Alcaraz (n. 1), Jaume Munar (n. 36), Pablo Carreno Busta (n. 89), Pedro Martinez (n. 95 e n. 98 in doppio), Marcel Granollers (n. 6 in doppio). Rep. Ceca Jiri Lehecka (n. 17), Jakub Mensik (n. 19), Tomas Machac (n. 32 e n. 118 in doppio), Vit Kopriva (n. 102), Adam Pavlasek (n. 53 in doppio). Argentina Francisco Cerundolo (n. 21), Tomas Martin Etcheverry (n. 60), Francisco Comesana (n. 61), Horacio Zeballos (n. 5 in doppio), Andres Molteni (n. 25 in doppio). Germania Alexander Zverev (n. 3), Jan-Lennard Struff (n. 84), Yannick Hanfmann 8n. 104), Kevin Krawietz (n. 11 in doppio), Tim Puetz (n. 11 in doppio). La formula La formula è sempre la stessa. Si gioca al meglio dei tre incontri (due singolari e un doppio), tutti al meglio dei 3 set (nel caso del doppio, il terzo parziale sarà rappresentato da un super-tiebreak a 10 punti). Il primo match sarà disputato dai due n. 2 poi toccherà ai due n. 1. Infine l´eventuale punto decisivo sarà conteso dalle due coppie di doppio che saranno comunicate al termine del secondo singolare. Dove vedere la Final 8 di Coppa Davis in tv e streaming Tutti gli incontri saranno trasmessi in diretta tv su Supertennis (in chiaro) e in streaming sul sito ufficiale della stessa emittente. Qualora l´Italia dovesse battere l´Austria, anche la Rai garantirà la copertura dell´evento in tv (su Rai 1) e in streaming su (RaiPlay) dalla semifinale in avanti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Tennis

An Unterstützung – auch aus den eigenen Reihen – fehlte es Jannik Sinner in Turin wahrlich nicht. © FELICE CALABRO' / Felice Calabro'

Wer ist wer in der Box von Jannik Sinner?

Rund 15.000 Fans fieberten bei Jannik Sinners Triumph bei den ATP Finals in Turin täglich mit – unter ihnen auch seine engsten Vertrauten. Wir stellen sie vor.

18. November 2025

Von: sp

Die Eltern Siglinde und Hanspeter haben anders als in Wimbledon oder zuletzt in Wien am Sonntag das Finale nicht live in der „Inalpi Arena“ gesehen. Dennoch war die Sinner-Box mit 14 Personen besetzt.

Schlagwörter:

Tennis | ATP Finals | Turin | Jannik Sinner | Box

Newsticker alle ansehen

Lade aktuelle Nachrichten ...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

TENNIS

Atp Finals a Torino: Sinner e il tennis italiano, sorpasso sul… calcio!

Da Vincenzo Martucci 18/11/2025

Domenica la finale con Alcaraz è stata premiata da 7 milioni di telespettatori fra Rai2 e Sky, la nazionale di calcio a 7.5, ma con share più basso. Nel segno di un cambiamento epocale a favore degli sport cosiddetti minori

Il 7 è un numero sacro in molte culture e religioni, si somma al 3 (divino) e al 4 (terrestre). Da domenica 16 novembre dell'anno di grazia 2025 sarà così anche nel Rinascimento del tennis italiano costruito dal presidente della FITP, Angelo Binaghi, alla impensabile rincorsa culturale e numerica del calcio, lo sport di gran lunga più

Ultimi articoli

Atp Finals a Torino: Sinner e il tennis italiano, sorpasso sul… calcio!

Atp Finals a Torino, Sinner si conferma. Nel nome del popolo…

Il Futuro delle ATP Finals in Italia: Torino confermata per il 2026, poi si vedrà

Atp Finals Torino, Sinner e Alcaraz sono troppo superiori. Ma chi è il Maestro?

Dominio totale di Sinner alle Atp Finals di Torino, Alex De Minaur costretto ad arrendersi per la tredicesima volta consecutiva

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

seguito in Italia. Straordinariamente 7 sono stati infatti i milioni di telespettatori (5.5 su Rai2 e 1,5 su Sky, share 36,6%) per la finale delle ATP Finals fra Sinner ed Alcaraz. Così come 7, cioé 7 milioni 500mila, sono stati gli spettatori di Italia-Norvegia di calcio. Attenzione, con uno share del 34%, più basso delle racchette a conferma del livello dello spettacolo e del pathos a San Siro rispetto all'Inalpi di Torino. Malgrado il traino di Rai1, l'ammiraglia della tv di Stato.

Photogallery: Aliassime va in semifinale con Sinner mentre Alcaraz è numero uno

CIFRE RIVOLUZIONARIE

Questi dati, elaborati dallo Studio Frasi che tengono in considerazione la total audience, e quindi anche gli spettatori su pc, smartphone e tablet, non segnalano una sconfitta di misura e nemmeno un pareggio, ma una clamorosa vittoria del tennis sul dio calcio e per di più sulla nazionale. Peraltro record perché è la partita di tennis più vista di sempre, più di Sinner-Djokovic, la finale di Torino 2023, con 6,7 milioni. L'attenzione per la sfida fra il duopolio da due anni al vertice è confermata anche dalle trasmissioni pre e dopo match: 4.147.000 spettatori col 21.2% di share hanno seguito l'evento su Rai2 fino alle 21.02.

SIGNIFICATO

Il personaggio Sinner è sicuramente la stella cometa di quest'ennesimo, clamoroso, successo del tennis italiano. Come esempio inedito e positivo di valori umani e di comportamenti di un eroe sportivo nazionale – vincente a livello massimo – che manca in altre discipline. Arricchito dalla narrazione della volata per la conquista del numero 1 del mondo a fine stagione fallita per una sola partita a favore del rivale Alcaraz. Il bum dell'audience tv si collega a quello al botteghino del torneo di Torino come a quello di Roma e a tanti altri eventi, oltre alle iscrizioni alle scuole di addestramento giovanili e ai circoli. Risultati che gratificano il tennis e gli sforzi della FITP, riconoscendogli una veste di sport non più elitario o di nicchia (anche nella trattazione giornalistica) ma sempre più popolare, e quindi nazionale (anche sui social). Nel nome delle altre discipline cosiddette minori, che però stanno generando attenzione ed apprezzamento sempre maggior da parte del pubblico. Come la pallavolo.

Evidentemente la gente è delusa non solo di risultati ma anche dai comportamenti e dalla moralità dell'ambiente calcistico, dalle polemiche, dagli scandali, dalla saturazione mediatica e dal mostruoso giro di denaro – così lontano come cifre dall'uomo comune – che non si rispecchia nella realtà rappresentata poi nelle partite, sul campo. E che mette a paragone, con dispetto, con gli altri paesi. In una società in trasformazione, poi, under 30 e pubblico femminile esprimono un gradimento diverso, insieme alle famiglie alla ricerca di punti di riferimento per i figli. Credibili, positivi e identificabili. Cui affezionarsi, e cui tifare, come il ragazzo dalla faccia pulita di Sesto Pusteria, quello normale, della porta accanto, senza muscoli extra large, educato, umile e compito. Non un inarrivabile dio del calcio. Al quale è sempre più difficile fidelizzarsi. Ed ecco la svolta culturale e sociale. Grazie, tennis.

Vincenzo Martucci (Tratto da Il Messaggero del 18 novembre)

foto di Marta Magni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

sky | Esplora tutte le offerte Sky OFFERTE BLACK FRIDAY

MUSICA

Elodie, la possibile scaletta del concerto a Roma

18 nov 2025 - 10:09

Matteo Rossini

©Getty

Nelle prossime settimane la voce di *Tribale* porterà la sua musica anche al PalaRescifina di Mesina, al Palaflorio di Bari e all'Inalpi Arena di Torino

Mercoledì 19 novembre **Elodie** sarà protagonista del primo dei tre concerti previsti sul palco del Palazzo dello Sport di Roma. Ecco tutto quello che c'è da sapere sullo show: dall'orario di inizio alle canzoni che potrebbero essere proposte.

elodie a roma, la possibile scaletta

Dopo il concerto di Firenze, la voce di *Tribale* (**FOTO**) arriverà a Roma per tre appuntamenti live: mercoledì 19 novembre,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

giovedì 20 novembre e sabato 6 dicembre. Stando a quanto riportato sul sito di *Ticketone*, lo show avrà inizio alle **ore 21.00**. Al momento Elodie non ha rilasciato dichiarazioni ufficiali sulla possibile scaletta della serata, questi i brani eseguiti al concerto di San Siro:

Apertura
Tribale
Black Nirvana
Guaranà / Hung Up | Feel Love
La coda del diavolo

Atto primo: Audace
Intro
Odio amore chimico / 1 ora / Di nuovo
Mi ami mi odi
Cuore nero / Anche stasera
Ok respira
Folle città (con Achille Lauro)
Rolls Royce (con Achille Lauro)
America (con Gianna Nannini)

Atto secondo: Galattica
Andromeda
Vertigine
Niente canzoni d'amore
Feeling
Pensare male
Purple in the Sky
Nina Kraviz Set

Atto terzo: Erotica
Pop porno
Red light
Ascendente
Elle
Strobo
Euphoria
Lontano da qui
A fari spenti

Atto quarto: Magnetica
Tutta colpa mia
Due
Dimenticarsi alle 7

Encore
Hold On / Pazza musica
Ciclone / Chiamo io chiami tu (con Gaia)
Margarita
Bagno a mezzanotte

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Irama ed Elodie, è uscito il duetto Ex: testo e videoclip

Dopo i due grandi spettacoli estivi allo stadio San Siro di Milano e allo stadio Diego Armando Maradona di Napoli, Elodie sta portando la sua musica sui palchi di alcuni palazzetti italiani. Nelle prossime settimane l'artista sarà in concerto anche al PalaRescifina di **Mesina**, al Palaflorio di **Bari** e all'Inalpi Arena di **Torino**. Ecco il calendario:

- 19 novembre, Roma - Palazzo dello Sport
- 20 novembre, Roma - Palazzo dello Sport
- 24 novembre, Messina - PalaRescifina
- 25 novembre, Messina - PalaRescifina
- 28 novembre, Bari - PalaFlorio
- 29 novembre, Bari - PalaFlorio
- 1° dicembre, Torino - Inalpi Arena
- 6 dicembre, Roma - Palazzo dello Sport

Elodie espugna San Siro con uno spettacolo da manuale

A maggio Elodie ha pubblicato il suo ultimo album *Mi ami mi odi* contenente il brano *Dimenticarsi alle 7* presentato in gara alla 75esima edizione del Festival di Sanremo. All'interno del disco anche i singoli *Black Nirvana* e *Feeling* con Tiziano Ferro. Quest'estate la cantante ha lanciato la collaborazione *Yakuza* con Sfera Ebbasta (**FOTO**).

FOTOGALLERY

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 15
Foglio 1

TORINO CRONACAQUI

www.ecostampa.it

TENNIS Gli azzurri del capitano Filippo Volandri esordiranno nei quarti di finale mercoledì contro l'Austria

Dalle Nitto Atp Finals alla Final 8 di Coppa Davis

Le Nitto Atp Finals, con il loro concentrato di emozioni, garantito da una settimana di spettacolo che ha avuto l'apoteosi nella finale vinta da Jannik Sinner su Carlos Alcaraz, sono appena dietro le spalle ed è già tempo di pensare alla Final 8 di Coppa Davis. L'Italia, dopo le rinunce dello stesso Sinner e di Lorenzo Musetti, da favorita per la conquista del trofeo per la terza volta consecutiva si ritrova outsider di lusso. Mercoledì 19 novembre la squadra del capitano Filippo Volandri inizierà il suo percorso a BolognaFiere, nei quarti di finale (ore 16) contro l'Austria, guidata in panchina da Jurgen Melzer, con la diretta in chiaro su SuperTennis. «Rimaniamo un team forte – spiega Volandri – che ha grande consapevolezza, costruita a suon di risultati. Siamo pronti a battagliare e vogliamo rimanere in alto». Si giocherà con l'ormai consueto format dei due singolari seguiti dall'eventuale doppio di spareggio. In singolare il n. 1 sarà Flavio Cobolli e il n. 2 Matteo Berrettini, con Lorenzo Sonego, convocato all'ultimo momento, che nel finale di stagione si è confermato in ottima forma, raggiungendo la semifinale a Metz, ed è pronto a dare il suo contributo se sarà chiamato in causa. «Per me giocare la Coppa Davis – afferma Sonny – è sempre qualcosa di straordinario e indossare la maglia azzurra e sostenere la Nazionale è fantastico». In doppio, se sarà necessario, scenderanno in campo Simone Bolelli e Andrea Vavassori, reduci dalla semifinale centrata alla Inalpi Arena. La manifestazione scatterà già domani, martedì 18 novembre, alle 16, con la sfida fra il Belgio e la Francia, che designerà l'eventuale avversaria degli azzurri in semifinale.

Roberto Levi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IN EVIDENZA Morte insieme a 89 anni le gemelle Kessler. La Bild: «Suicidio assistito». Hanno chiesto che le ceneri siano messe nella stessa urna

Atp Finals, il pressing sul governo: «Torino ha stravinto sul campo, l'evento resti in città fino al 2030»

di Filippo Bonsignore

Da Matteo Renzi a Paolo Zangrillo, crescono le voci di chi vuole la conferma del capoluogo. Il ministro per lo Sport Andrea Abodi: «Torino ha dimostrato di essere all'altezza, stiamo bene qui»

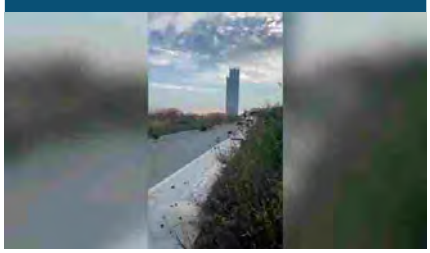
Jannik Sinner

Via al pressing su Roma. Spente le luci dell'Inalpi Arena e chiuso il primo ciclo torinese delle Atp Finals nel migliore dei modi, con il trionfo di **Jannik Sinner**, è già tempo di futuro. Lo sguardo va obbligatoriamente al prossimo quinquennio, e al derby con Milano per ospitarlo, e si allunga fino alla capitale che diventa il campo centrale dove si giocherà la partita.

Il governo Meloni e la Federazione tennis

Da una parte della rete ci sarà il **governo Meloni**, dall'altra la **Federazione italiana tennis e padel** che dovranno dirimere in prima battuta una questione fondamentale, l'applicazione del Decreto Sport che cambia la governance delle Finals. La nuova legge infatti ha aggiunto, oltre al contributo di 97,5 milioni, Sport e Salute, la società governativa che si

CORRIERE TV



A Torino la Hyundai elettrica che sembra una supercar a benzina: in vendita a 70 mila euro

La presentazione durante il convegno «Towards the Sustainable Vehicle» dedicato ai nuovi mezzi a basse emissioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

occupa di sport, nella gestione del torneo dei Maestri, togliendo l'esclusiva alla Fitp e rallentando la marcia di Torino verso la conferma come sede dell'evento. Una conferma con un mandato pieno, fino al 2030, e non limitato al 2026, già ufficiale, e al 2027, che resta l'opzione principale e quasi certa nonostante le recenti evoluzioni del dibattito lo avessero reso meno sicuro, prima di un **possibile trasferimento a Milano**.

Pubblico entusiasta e giocatori soddisfatti

Dall'esito del confronto, già in atto, tra governo e Federazione dipenderà la scelta tra le due città ma **Torino appare ancora in vantaggio** grazie alla traiettoria di successo di questi anni, confermata dall'edizione 2025: **quasi 230 mila spettatori**, impatto economico pari a 591,1 milioni, **organizzazione perfetta**, **pubblico entusiasta** e **giocatori altrettanto soddisfatti**. Particolare, quest'ultimo, tutt'altro che trascurabile perché l'opinione dei campioni pesa eccome in casa Atp, l'associazione che li rappresenta e che è proprietaria del torneo. Questo è **il patrimonio che Torino non vuole disperdere** ma continuare a valorizzare e, se possibile, ulteriormente migliorare. E che fa ritenere a molti che il capoluogo piemontese meriti la conferma.

Renzi: «Evento che a Torino ha un gusto particolare»

Matteo Renzi, leader di Italia Viva, lo ha scritto sui social: «Chi ha seguito le Atp Finals di Torino oggi è entusiasta per la vittoria di Sinner ma anche per lo spettacolo di una città trasformata dall'evento. **Evento che a Torino ha un gusto particolare**. Complimenti agli organizzatori, a cominciare dal presidente Binaghi e dal presidente Gaudenzi. Il governo Meloni sta provando a mettere le mani sulla gestione della manifestazione: invito la presidente e il ministro Abodi a smetterla e non fare forzature. Una volta che c'è una cosa che funziona benissimo, possiamo evitare di rovinarla con gli appetiti della politicuccia romana? Chi ha orecchie per intendere, intenda».

Zangrillo: «Risultati eccellenti»

Il richiamo è forte e trova una sponda interessata nel **ministro per la Pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo**, che è anche coordinatore regionale di Forza Italia in Piemonte: «In cinque anni l'amministrazione piemontese ha dimostrato di saper organizzare molto bene un evento così complesso, ottenendo sempre dei **risultati eccellenti**. Per cui credo che Torino abbia tutte le possibilità di giocarsi le sue carte per continuare a mantenere qui la manifestazione. Le aspettative di Milano sono ovviamente legittime però le cose sono andate benissimo a Torino, sono stati tutti contenti».

Abodi: «Per ora stiamo a Torino e stiamo bene qui»

Anche il **ministro per lo Sport e i giovani, Andrea Abodi**, fa un passo verso la città della Mole: «La decisione la prenderà l'Atp, non il Governo. Di solito si cerca di valorizzare il lavoro fatto: **Torino ha dimostrato di essere all'altezza** e sono convinto che sarà ancora protagonista». Il nuovo palasport milanese di Santa Giulia, o i padiglioni della Fiera, potrebbero far vincere Milano? «Sono ipotesi che lasciano il tempo che trovano — chiarisce —. Milano è in grado di accogliere qualsiasi evento di grande livello, lo

LA PRIMA PAGINA DI OGGI

CORRIERE TORINO

Atp a Torino, pressing sul governo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

dimostrano le Olimpiadi, ma **per ora stiamo a Torino e stiamo bene qui**».
Il pressing continua.

LEGGI ANCHE

- «Quasi 230 mila presenze a Torino e un impatto economico che sfiora i 600 milioni». Atp Finals, il bilancio di «Sinneropoli» di Filippo Bonsignore
- Milano soffierà le Atp Finals a Torino? Quando soldi e potere vincono sui risultati. Rileggiamo Tucidide di Gabriele Ferraris
- Atp Finals, Binaghi (Federtennis): «A Torino anche nel 2026. Con il governo cominceremo ad affrontare il tema del futuro del torneo» di Redazione online

Vai a tutte le notizie di Torino

Iscriviti alla newsletter di Corriere Torino

18 novembre 2025
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Leggi e commenta

CORRIERE DELLA SERA

Chi Siamo | Dichiarazione di accessibilità | The Trust Project

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE | Buonpertutti | Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy | Preferenze sui Cookie

La Scelta Giusta | Corso di Inglese - Francese | trovolavoro.com

Copyright 2025 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Data Mining Policy | Per la pubblicità : CAIRORCS MEDIA SpA - Direzione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

TorinOggi.it dal 2008
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA

EVENTI | 18 novembre 2025, 11:05

IN BREVE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Atp Finals oltre il 2030, l'appello della Consulta per le persone in difficoltà: "Torino sia all'altezza anche del tennis in carrozzina"

Montagnese: "Già dal 2026 si può e si deve portare il tennis in carrozzina sul campo centrale, davanti ai 14.000 spettatori dell'Inalpi Arena, prima di uno dei match principali, con diretta televisiva"

Anche il tennis in carrozzina vuole essere protagonista alle Atp di Torino

In questi giorni si discute della possibilità di confermare le **ATP Finals** a Torino fino al 2030. Un'occasione che anche la **CPD - Consulta per le Persone in Difficoltà** vuole raccogliere: "*Riteniamo che questa non sia solo una grande opportunità per la città, ma una responsabilità precisa: dare spazio, visibilità e dignità al tennis in carrozzina, così come Torino seppe fare con le Paralimpiadi del 2006, trasformandole in un successo nazionale che aprì una stagione culturale nuova per tutto il Paese*", dice Maurizio Montagnese, presidente della CPD.

"*Negli ultimi anni, grazie all'impegno del nostro Ambassador per lo Sport **Luca Paiardi**, tennista in carrozzina, e alla collaborazione tra Federazione, Intesa Sanpaolo e ATP, il campo di allenamento delle Finals ha ospitato diverse dimostrazioni di tennis in carrozzina. Atleti di livello internazionale hanno palleggiato con campioni affermati, da **Casper Ruud** a leggende come **Ivan Ljubičić** e **Diego Nargiso**".*

"*È stato un segnale. Ma non basta più. Se davvero vogliamo che Torino sia la capitale internazionale dell'inclusione sportiva, occorre fare un passo avanti deciso*", aggiunge Montagnese.

Secondo la proposta della Consulta, "*già dal 2026 si può* - e si deve - *portare il tennis in carrozzina sul campo centrale, davanti ai 14.000 spettatori dell'Inalpi Arena, prima di uno dei match principali, con diretta televisiva. Al posto dell'intrattenimento musicale, una sfida tra campioni italiani del tennis in carrozzina: un momento sportivo*

martedì 18 novembre

Atp Finals oltre il 2030, l'appello della Consulta per le persone in difficoltà: "Torino sia all'altezza anche del tennis in carrozzina"

Con Light generation gli studenti del liceo artistico Passoni si mettono alla prova con il talento e il design

È la settimana del 43° TFF, tra le star attese Antonio Banderas e Juliette Binoche: cosa fare fino a domenica 23 novembre

lunedì 17 novembre

La Musica "si Fa" Famiglia: magiche voci e banda insieme per Santa Cecilia

Approfitta delle offerte del volantino e vinci buoni spesa fino a 10.000 euro

Rossi e Rosati di 70 cantine di tutta la Liguria in vetrina nel prossimo weekend a Quiliano

Sacra di San Michele: due accessi straordinari alla "Biblioteca Segreta"

Milano-Cortina, la fiamma arriva in Piemonte: date, percorsi ed eventi

Sold out per Casa Tennis e Casa Gusto. Regione al rialzo: "Per Atp 2026 eventi diffusi in tutto il Piemonte"

"Loano Christmas": il 29 e 30 novembre l'anteprima con il "Giro Tavola all'Italiana"

Leggi le ultime di: Eventi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

autentico, capace di raccontare talento, tecnica e visione.
Un messaggio che le famiglie, i giovani, gli appassionati e il mondo del tennis aspettano da tempo. Non ci sono più scuse per rimandare: gli atleti risponderebbero subito "presente". Le istituzioni cittadine e regionali - Sindaco e Presidente - hanno già dimostrato disponibilità e sensibilità su questi temi. Gli attuali sponsor, Intesa Sanpaolo e Lavazza, hanno gli strumenti e l'interesse per sostenere un progetto che unisce sport, inclusione e impatto sociale".

Questo percorso, conclude Montagnese, "*potrebbe aprire la strada a un obiettivo ambizioso ma realistico: la nascita delle ATP Finals Wheelchair dal 2027, un format complementare dedicato al tennis in carrozzina, pienamente integrato nell'ecosistema del grande evento torinese. Se Torino vuole davvero confermarsi capitale del tennis internazionale fino al 2030, deve esserlo per tutti. Il futuro delle ATP Finals passa anche da qui: dalla capacità di includere, innovare e mostrare che il grande sport non è completo se non è accessibile*".

comunicato stampa

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2024" su Spreaker.

Copyright © 2013 - 2025 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

TUTTOmercatoWEB.com
www.ecostampa.it

TMW / JUVENTUS / EDITORIALE

TUTTO mercato WEB

condividi tweet

OGGI ALLE 00:06 EDITORIALE
di VINCENZO MARANGIO
per Bianconeranews.it

E ora la parola torna al campionato: Spalletti deve prendersi una rivalsa su Gravina

Chi lo conosce molto bene giura che l'esonero dalla panchina della Nazionale, **Spalletti** non l'abbia mandata giù neanche un po'. Ieri il nuovo tecnico della Juventus, intanto, era nella sua nuova città a godersi la **vittoria torinese di Sinner contro Alcaraz**. Chissà se, all'**Inalpi Arena di Torino**, gli è arrivato il fruscio della pallina sul campo, magari in quel rovescio a due mani sul lungo linea dell'altoatesino che ha lasciato di stucco tutti per la sua bellezza, probabilmente quel suono gli avrà messo ancora di più addosso la voglia di compiere un altro piccolo capolavoro: restituire alla Juventus successi e bellezza. Finita la finale, Spalletti era radioso, ispirato, sorridente, energico e dopo gli abbracci e le foto di rito con **Jannik**, è tornato

ULTIME DAI CANALI

JUVENTUS Alaba, clamorosa partenza

ATALANTA Atalanta, idea Lucca per gennaio: il centravanti del Napoli torna nei radar nerazzurri

JUVENTUS Balerdi sempre più lontano dalla Juventus

ATALANTA Roma, ritorna di moda il nome di Krstovic per l'attacco di Gasp

JUVENTUS Parrott, che fenomeno, c'è anche la Juve che lo segue

JUVENTUS Bouaddi, il Psg vuole superare la Juventus

INTER Akanji vuole restare all'Inter. Mancini obiettivo per l'estate: le top news del 17 novembre

JUVENTUS Ecco cosa ha scelto l'algoritmo di Comolli

ALTRE DAI CANALI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

d'un tratto serio, come a pensare "adesso tocca a me". Poche ore dopo, a 142 chilometri di distanza, si materializzava la disfatta della Nazionale italiana ancora contro la Norvegia, quella squadra che sancì l'esonero di Spalletti e che ha messo facilmente ko anche la squadra di Gattuso. Come se nulla fosse cambiato, e invece...

E invece l'amarezza, il rancore e la delusione di Spalletti potrà trovare sfogo sulla panchina della Juventus che mai il tecnico di Certaldo avrebbe pensato, un giorno, di allenare **mentre il Presidente della FIGC, Gabriele Gravina, chiuso nel suo "silenzio politico" si sarà reso conto che il problema non era di certo il ct, ma una serie di cose visibili davanti alle quali volutamente chiude gli occhi per incapacità di trovarne soluzioni.** E così, mentre una barca continua ad affondare, Spalletti proverà a salvare dalla tempesta il veliero bianconero. E adesso è giunto il momento. Sabato si torna in casa, e sarà subito tappa a Firenze dal nuovo tecnico della Fiorentina, Vanoli; poi, con un intervallo Champions a **Bodo** e in casa col **Paphos** e la prima tappa di Coppa Italia contro l'**Udinese**, ci sarà il tempo di respirare e organizzarsi in casa col **Cagliari**, con la vittoria da centrare a tutti i costi, prima di lanciarsi in un vero e proprio **"viaggio del cuore" tra Napoli (al Maradona) e Roma (all'Allianz) con la delicatissima trasferta, nel mezzo, al Dall'Ara di Bologna.**

Il calendario non aiuta e obbliga a trovare subito la rotta, senza perdersi in nessuna tempesta, altrimenti tutto diventerà ancora più complicato. C'è le necessità di ritrovare uomini e condizione. Capire di che grado è l'affaticamento di **Vlahovic**, quando rientreranno **Bremer e Cabal** e quando troverà la forma completa **Zhegrova** e poi si parte per la volata alla ricerca della vetta perduta. La velocità di crociera potrebbe anche stabilire gli sforzi sul calciomercato invernale, perché, se dovesse valerne la pena, magari si aprirà la cassa di **Exor** per premiare Spalletti con un centrocampista in più e spingere fino alla fine, e oltre, a velocità massima cercando di centrare l'impronosticabile.

ARTICOLI CORRELATI

Mauro: "Alla Juve di Spalletti manca un Kim. Osimhen? Prima di Luciano litigava con tutti"

I dubbi in attacco, le idee di Spalletti e i vincoli UEFA: -50 al mercato, cosa serve alla Juventus

Capello, Bremer, Allegri, Spalletti: le stelle del calcio sugli spalti delle Atp Finals

ALTRE NOTIZIE

Alaba, clamorosa partenza

Calciomercato no stop - Indiscrezioni, trattative e retroscena del 17 novembre

Balerdi sempre più lontano dalla Juventus

Germania e Olanda ai Mondiali: e sono 34: le qualificate e i playoff a oggi

Diao ko, Vlahovic fiuuu, Rabiot c'è: torna la Serie A, le ultime su infortuni e rientri

Gran Galà del Calcio: tutti i candidati in vista dell'1 dicembre. Calcagno: "Premio unico"

Parrott, che fenomeno, c'è anche la Juve che lo segue

Retroscena Haaland-Mancini e le analisi di Abodi, Caressa e Albertini: il day after dell'Italia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
18-11-2025
Pagina 4
Foglio 1

TUTTOSPORT

Diffusione: 17.309

www.ecostampa.it

Jannik Sinner con il trofeo di Maestro all'Inalpi Arena

OMAR CAMPORESE

L'ex azzurro di Davis ora commentatore Rai analizza il fenomeno Sinner e il tennis italiano

«Decide di fare il punto e lo fa: è spaventoso!»

«È una macchina, Jannik, con una solidità unica. Alcaraz? È la fantasia al potere. Torino luogo ideale, merita di continuare a ospitare le Atp Finals»

Roberto Bertellino
TORINO

Omar Camporese conosce bene Torino, avendo dato il meglio del proprio tennis quando si allenava alle Pleiadi di Moncalieri negli anni Novanta e il club presieduto allora da Carlo Bucciero "cullava" l'apice del tennis italiano, avendo come tecnico di riferimento Riccardo Piatti. «È sempre un piacere tornare a Torino e rivedere tanti vecchi amici» sottolinea il bolognese. Commentatore per la Rai, Omar ha vissuto in prima linea la quinta edizione torinese delle Nitto ATP Finals, vinta da Jannik Sinner in finale su Carlos Alcaraz. «Una finale intensa - ha proseguito -, nella quale ha fatto la differenza la capacità di Jannik di giocare in maniera perfetta i punti che contavano di più. È proprio questa la caratteristica che mi impressiona di più del nostro campione. Nella prima frazione ha annullato il set point con una grande seconda palla di servizio e nel tie-break è stato lucidissimo quando ha centrato il secondo mini-break del 5-3. Nel secondo set ha prima recuperato il break, poi ne ha ottenuto un altro nel dodicesimo gioco trionfando a Torino per la seconda volta consecutiva».

Che finale è stata?

«Quella attesa con Sinner che è riuscito a dare il meglio sul terreno che preferisce più di tutti, il duro indoor. Le 31 vittorie consecutive su questa superficie la dicono lunga sulla sua attitudine».

Quali sono le principali differenze tra lui e Alcaraz?

«Jannik è una "macchina" spaventosa, dotato di una solidità unica ed è capace di imprimere un ritmo incredibile ai suoi colpi. Ciò che maggiormente mi stupisce è la sensazione che dà di poter fare il punto ogni qualvolta ne abbia la necessità. Se gli occorre un ace, ecco che lo estrae dal cilindro. E vale ormai anche per gli altri colpi. Alcaraz è la fantasia al potere, con la possibilità di inventare tennis in ogni momento, paragonabile a Federer e Sampras. Il loro incrocio regala spettacolo al pubblico per questa differenza di stili. Nel complesso il tennis di oggi, e l'ho detto più volte, è un po' monocorde e a volte noioso. Molto diverso da quando giocavo io e i personaggi di spicco erano i Becker e gli Edberg».

Dietro agli attuali numeri uno e due c'è un abisso, lo conferma?

> Non c'è un terzo: la distanza di Zverev da loro è come quella tra lui e il numero 300...

«Lo dice la classifica. Hanno creato un solco enorme. Il terzo, Zverev, è nell'ultima classifica ATP staccato di 6.000 punti da loro: c'è meno divario tra il numero 3 e il numero 300 del mondo. Pazzesco».

Difficile individuare dunque oggi un vero numero 3?

«Sulla terra rossa potrebbe essere Musetti. Peccato per il carrarino che ha fatto una gran rincorsa per arrivare a Torino e alla fine ce l'ha fatta, ma nella prima partita contro Fritz era evidentemente frastornato e alla ricerca delle migliori condizioni di gioco. Meno male che dal prossimo anno i giochi per i migliori otto saranno chiusi dopo il Masters 1000 di Parigi e gli aventi diritto potranno prepararsi tutti adeguatamente per la settimana delle Finals».

Detto di Musetti, quali potrebbero essere gli altri avversari di Sinner e Alcaraz la prossima stagione?

«Bisognerà vedere come recupererà Draper, un ottimo giocatore e più avanti Rune. Un brutto infortunio il suo e non sarà così semplice rientrare ad altissimo livello. Lo dico per esperienza personale. Vedremo poi la crescita di Fonseca. Chiediamoci però il perché dei troppi infortuni, in un calendario sempre più fitto».

Torino ha risposto all'appello ancora una volta in grande stile. Cosa ne pensa?

> Musetti sulla terra può salire, vediamo la crescita di Fonseca e il recupero di Draper

«Promozione piena all'organizzazione e alla Federtennis che ha lavorato benissimo in questi anni anche nella creazione di un sistema vincente. Il pubblico torinese è stato fantastico e correttissimo pure nella finale, come ha riconosciuto lo stesso Alcaraz. Insomma, Torino merita di continuare a ospitare le Finals, anche perché il Palazzetto è ideale, sia come "site" in sé sia come collocazione logistica nella città. Farei soltanto un appunto all'aerazione nelle parti più alte delle tribune».

Omar Camporese da Torino si trasferisce a Bologna per le Finals Eights di Davis Cup. L'Italia sarà protagonista anche senza Sinner e Musetti in campo?

«Spero di poterla commentare venerdì (primo giorno di trasmissioni Rai, ndr) perché vorrà dire che gli azzurri avranno battuto l'Austria. Il pronostico è aperto e l'Italia rimane tra le protagoniste assolute. Non dimentichiamo la profondità del movimento, con nove giocatori in top100».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

VIVATORINO.IT

www.ecostampa.it

Parte la vendita dei biglietti per le Nitto ATP Finals 2026 a Torino: prezzi da 74 a 3.976 euro

Neppure il tempo di archiviare l´edizione 2025 conclusa con la vittoria di Jannik Sinner su Carlos Alcaraz in una finale attesissima che a Torino si guarda già al futuro delle Nitto ATP Finals. La Federazione Italiana Tennis e Padel (FITP) ha infatti annunciato l´avvio della vendita dei biglietti per l´edizione 2026, che si svolgerà nuovamente all´Inalpi Arena di corso Sebastopoli 123. Quando parte la vendita libera La manifestazione è in programma da domenica 15 a domenica 22 novembre 2026 La vendita libera per il pubblico aprirà alle ore 16 del 24 novembre 2025 I tagliandi saranno disponibili attraverso due canali ufficiali: la biglietteria ufficiale delle Nitto ATP Finals il sito TicketOne Sono acquistabili sia biglietti giornalieri sia abbonamenti validi per l´intera settimana del torneo. Prezzi: da 74 a 3.976 euro Il costo dei biglietti varia in base alla sessione e alla posizione scelta all´interno dell´arena: da 74 euro per alcune sessioni pomeridiane infrasettimanali fino a 1.023 euro per la finale, con posti parterre vicinissimi al campo abbonamenti fino a 3.976 euro , comprensivi di prevendita e commissioni Prelazione per i tesserati FITP Come nelle precedenti edizioni, i tesserati FITP hanno avuto accesso a una prelazione dedicata , attiva dal 16 al 23 novembre 2025 su canali riservati. Per loro sono previste anche scontistiche fino al 20% Con l´annuncio dell´apertura delle vendite, Torino si prepara così ad accogliere per il sesto anno consecutivo i migliori otto giocatori di singolare e le migliori otto coppie di doppio al mondo, per uno degli appuntamenti più attesi del tennis internazionale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LANCIO DI AGENZIA

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

17.11.2025 - h 09:48 1' di lettura 16

(Adnkronos) - Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto.

Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Promozione: il Camerino torna al successo, altro stop per la Settempeda

A venti anni dal diploma al liceo classico di Camerino (foto)

La solidarietà di Camerino per la colletta alimentare

Accordo tra Unicam e l'Associazione "Le Città del Miele", Lucarelli: "Camerino sempre più eccellenza gastronomica del territorio"

Altre notizie su Camerino

Al Piermarini successo per "Sipari delle Marche" con "L'Uomo, la Bestia e la Virtù" di Pirandello

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 18 novembre 2025 - 16 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

Corsa campestre per le scuole medie di Matelica

Riapre il museo Piersanti

La carovana della salute ha fatto tappa a Matelica

Altre notizie su Matelica

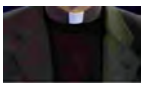
Promozione: il Camerino torna al successo, altro stop per la Settempeda

Il ricordo di Giacomo Bonci si fa dono: il Comitato consegna due defibrillatori

Ricostruzione: tre appartamenti e un'attività artigianale tornano agibili a San Severino

Protezione Civile in azione a San Severino per la sicurezza idrogeologica e per testare nuove attrezzature

Altro su San Severino Marche


L'ex sacerdote si sposa e vuole un figlio, l'appello dei preti sposati al Vaticano

ANSO finalista al premio AICA con il progetto «Scrivo da un paese che non

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LANCIO DI AGENZIA

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

17.11.2025 - h 09:48 1' di lettura 25

da **Adnkronos**

vivere calabria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Villa San Giovanni: oltre 7 kg di droga trovati in auto,...
10

Gioia Tauro protagonista, il 22 e 23 novembre la prima gara...
12

Inaugurato il primo volo della rotta Lamezia Terme - Bratislava
17

Villa San Giovanni: fermato un 24enne napoletano per ricettazione
13

UnicalPass, l'Università della Calabria lancia un programma...
14

Gioia Tauro: Quattro donne arrestate per furto in un negozio...
14

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

(Adnkronos) - Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto.
Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.
E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

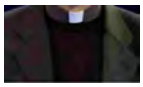
"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 18 novembre 2025 - 25 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti


L'ex sacerdote si sposa e vuole un figlio, l'appello dei preti sposati al Vaticano
135

ANSO finalista al premio AICA con il progetto «Scrivo da un paese che non esiste» – un mosaico dell'Italia che cambia
151

Bonus Elettrodomestici, da domani si può richiedere
170

Ucraina, Consiglio supremo di difesa: "Pieno sostegno a Kiev, nuovo pacchetto di aiuti militari"
156

I 3 Articoli più letti della settimana

Capodanno Rai, Caruso: "Il governatore Occhiuto tenta di...
11

UnicalPass, l'Università della Calabria lancia un programma...
9

Buonvicino: sospeso il Consiglio comunale dopo le dimissioni...
9

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LANCIO DI AGENZIA

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

17.11.2025 - h 09:48 1' di lettura 16

(Adnkronos) - Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto.

Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

IL GIORNALE DI DOMANI

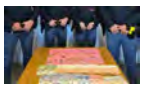
Archeologia del femminicidio: un ciclo di incontri e visite...
3

vivere calabria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Villa San Giovanni: oltre 7 kg di droga trovati in auto,...
10

Gioia Tauro protagonista, il 22 e 23 novembre la prima gara...
12

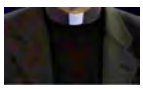
Inaugurato il primo volo della rotta Lamezia Terme - Bratislava
17


Villa San Giovanni: fermato un 24enne napoletano per ricettazione
13

UnicalPass, l'Università della Calabria lancia un programma...
14

Gioia Tauro: Quattro donne arrestate per furto in un negozio...
14

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


L'ex sacerdote si sposa e vuole un figlio, l'appello dei preti sposati al Vaticano
112

anso
ANSO finalista al premio AICA con il progetto «Scrivo da un paese che non esiste»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

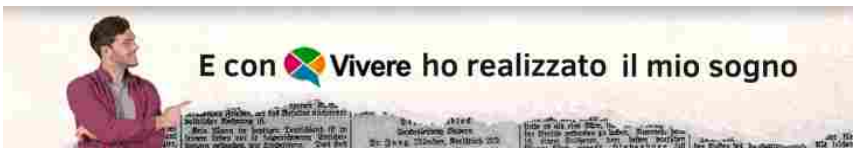
"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 18 novembre 2025 - 16 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk



Commenti

vivere crotone
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Archeologia del femminicidio: un ciclo di incontri e visite...

Leggi tutti...

vivere calabria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Gioia Tauro protagonista, il 22 e 23 novembre la prima gara...

Villa San Giovanni: oltre 7 kg di droga trovati in auto,...

– un mosaico dell'Italia che cambia
145

Bonus Elettrodomestici, da domani si può richiedere
170

Ucraina, Consiglio supremo di difesa: "Pieno sostegno a Kiev, nuovo pacchetto di aiuti militari"
155

I 3 Articoli più letti della settimana

Il Comune ha attivato la piattaforma nazionale SEND -...
11

Macellazione abusiva di cavalli, un arresto e cinque denunce
11

"Dentro agli scavi": Open day al Parco Archeologico di Capo...
8

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SOCIAL CATEGORIE NETWORK SERVIZI CONTATTI
Cerca

vivere cuneo
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITOR

PUBBLICELLI SRL

Top News Ultima Ora

SEI IN > VIVERE CUNEO > ATTUALITA'

LANCIO DI AGENZIA

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

17.11.2025 - h 09:48

1' di lettura 30

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Omegna: il 20 novembre si celebra la Giornata mondiale della...
10

Torino: Live tennis, Love Torino & Piemonte, tutti i numeri...
13

Torino: Truffe digitali e in strada, la Polizia Locale lancia...
12

Torino: ATP, ora si fa sul serio! Ecco il tabellone delle...
13

Alpi, il Piemonte protagonista nei nuovi microprogetti ALCOTRA
13

Premiati a Casa Tennis oltre 170 atleti piemontesi medagliati...
18

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

(Adnkronos) - Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto.
Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.
E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 18 novembre 2025 - 30 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

ANSO finalista al premio AICA con il progetto «Scrivo da un paese che non esiste» – un mosaico dell'Italia che cambia
2

Bonus Elettrodomestici, da domani si può richiedere
167

Ucraina, Consiglio supremo di difesa: "Pieno sostegno a Kiev, nuovo pacchetto di aiuti militari"
137

Coppa Davis, Berrettini: "Nostro gruppo compatto e fortissimo"
158

I 3 Articoli più letti della settimana

Sequestrati 15 kg di tabacco illegale: blitz della Guardia di...
13

"PieMonta in bici": dalla Regione 30 milioni per tre...
11

Alba: il Teatro Giorgio Busca festeggia 170 anni dalla sua...
9

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

LANCIO DI AGENZIA

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

17.11.2025 - h 09:48 1' di lettura 16

(Adnkronos) - Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto.

Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

vivere sicilia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Aeroporto di Comiso, boom di passeggeri con l'avvio della...
19

Monitoraggio del territorio, avanti con il progetto della...
14

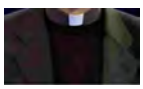
Ribera: Ancora sangue sulla strada, muore 40enne
19

Comiso: via libera dell'Ue al potenziamento dell'aeroporto,...
15

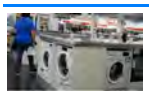
Aeroporto di Palermo, al via la stagione invernale: nuovi...
15

Caltanissetta: sfugge alla polizia a bordo di uno scooter...
17

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


L'ex sacerdote si sposa e vuole un figlio, l'appello dei preti sposati al Vaticano
120

anso
ANSO finalista al premio AICA con il progetto «Scrivo da un paese che non esiste» – un mosaico dell'Italia che cambia
147

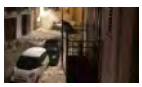

Bonus Elettrodomestici, da domani si può richiedere
170

Ucraina, Consiglio supremo di difesa: "Pieno sostegno a Kiev, nuovo pacchetto di aiuti militari"
155

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

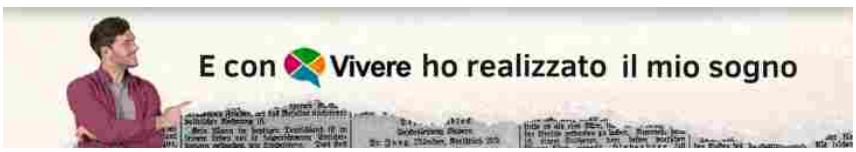
"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

I 3 Articoli più letti della settimana


Assetto idrogeologico, aggiornato il piano regionale: Alcamo...
7

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 18 novembre 2025 - 16 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere enna
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
Leggi tutti...

vivere sicilia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ
Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Per la 29ª giornata nazionale della Colletta Alimentare, +5%...

Ancora in goal Francesco Pio, ma non basta. La Norvegia vince...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

CONAD OGNI VENERDÌ OFFERTE IMPERDIBILI CONAD Viale Martiri della Libertà 42 Fabriano CONAD SPESA FACILE Viale Beniamino Gigli 19

LANCIO DI AGENZIA

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

17.11.2025 - h 09:48 1' di lettura 4

(Adnkronos) - Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto.
Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.
E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

IL GIORNALE DI DOMANI

Auto si ribalta all'ingresso della galleria Albacina Nord
852

Silvia e la sua Cicci Pizzeria nel cuore di Fabriano: "Il mio...
1275

Ristopro Fabriano, la vittoria sfugge nel finale
31

Pariano: "Rimuovere lo striscione per Gaza"
34

Premio "Guzzini alla carriera" per la fondatrice del relais...
32

Fabriano celebra l'archeologia: successo per l'appuntamento...
27

vivere marche
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Ascoli: Beko, vertenza Italia, esuberi veloci, investimenti lenti
24

Castelplanio: violento scontro tra auto, tre i feriti
63

Beni confiscati nelle Marche: Libera lancia la campagna "Con...
23

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

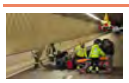
Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 18 novembre 2025 - 4 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere fabriano
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Silvia e la sua Cicci Pizzeria nel cuore di Fabriano: "Il mio...


Auto si ribalta all'ingresso della galleria Albacina Nord

Pariano: "Rimuovere lo striscione per Gaza"

Premio "Guzzini alla carriera" per la fondatrice del relais...

vivere marche
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Castelplanio: violento scontro tra auto, tre i feriti

Senigallia: Incidente all'alba, auto si cappotta in via degli...

La proposta di modifica statutaria arriva in Prima Commissione

Jesi: Spazio del Rjuso, due anni di cittadinanza attiva:...

Panificatori, Marco Sestilli entra nel Consiglio Direttivo di...
25

Fano: Investito mentre attraversa sulle strisce: anziano...
30

Jesi: Spazio del Rjuso, due anni di cittadinanza attiva:...
31

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

L'ex sacerdote si sposa e vuole un figlio, l'appello dei preti sposati al Vaticano
112

anso
ANSO finalista al premio AICA con il progetto «Scrivo da un paese che non esiste» – un mosaico dell'Italia che cambia
145

Bonus Elettrodomestici, da domani si può richiedere
170

Ucraina, Consiglio supremo di difesa: "Pieno sostegno a Kiev, nuovo pacchetto di aiuti militari"
155

- Cerreto D'Esi
- Genga
- Rosora
- Sassoferrato
- Serra San Quirico
- Mergo

I 3 Articoli più letti della settimana

Silvia e la sua Cicci Pizzeria nel cuore di Fabriano: "Il mio...
1275

Ubriaco entra in una scuola di Fabriano, il sindaco:...
1071

Ubriaco entra in una scuola di Fabriano e inveisce contro...
1007

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

TUTTO NEWS

Sinner e Laila: vacanza extra-lusso dopo la vittoria su Alcaraz

Il tennista si concede una fuga romantica con Laila Hasanovic prima di tornare in campo per preparare gli Australian Open

Credits: Getty Images e Instagram @lailahasanovic

17 NOVEMBRE 2025
REDAZIONE 105

Dopo l'intenso *match* all'**Inalpi Arena** di **Torino** tra **Jannik Sinner** ed il numero uno al mondo, **Carlos Alcaraz**, che ha visto il tennista italiano imporsi con un **2-0**, è arrivato il tempo di staccare.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Visualizza questo post su Instagram

Un post condiviso da Jannik Sinner (@janniksin)

Jannik Sinner e Laila Hasanovic: la meta della vacanza secret

Ed è per questo che, dopo settimane di altissima tensione emotiva e fisica, dalle ultime indiscrezioni sembra proprio che Sinner sia pronto a concedersi un paio di settimane di **meritato riposo** in compagnia della fidanzata **Laila Hasanovic**.

La modella, infatti, non si è persa nemmeno una partita di Sinner alle ATP a Torino, seguendo i diversi *match* della settimana al fianco del *team* e del fratello del tennista, **Mark**.

Nonostante le varie indiscrezioni sull'**anello** all'anulare di Laila e le ipotesi di un p**ossibile fidanzamento**, Jannik ha rivelato di **non c'entrare nulla con quel gioiello**. I due, comunque, sembrano fare sul serio, anche se la loro relazione continua a essere gestita con il **massimo riserbo**, lontano dai riflettori.

Dopo aver trascorso vacanze in luoghi diversi come la **Costa Smeralda** lo scorso luglio e il **ghiacciaio dello Stubai** in ottobre, il piano attuale per il relax prevede prima di qualche giorno tra **famiglia**, **montagna** e **mare**, con Laila e il loro cagnolino, e successivamente di una partenza verso qualche **destinazione esotica extra-lusso** dove trascorrere del tempo in totale tranquillità e lontano dagli sguardi indiscreti.

Visualizza questo post su Instagram

Un post condiviso da Laila Hasanovic (@lailahasanovic)

Obiettivo Australian Open 2026

La meta di questa **fuga d'amore** rimane **top secret**. L'unica cosa certa è che subito dopo il riposo, Sinner volerà a **Dubai** a dicembre per iniziare una preparazione fisica e tecnica "di altissimo livello" per affrontare l'**esibizione con Alcaraz in Corea** e soprattutto gli **Australian Open** a Melbourne Park, in programma **dal 12 gennaio al 1° febbraio 2026**.

laila hasanovic , jannik sinner , vacanza lusso

CORRELATI

TUTTO NEWS

Sinner vince a Vienna e parla per la prima volta della fidanzata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Elisa, la possibile scaletta del concerto a Bari

SKY Tg24 | 25642 | 35 minuti fa

Spettacoli e Cultura - Archiviato lo show di Bari, la voce di No Hero proseguirà la tournée a Eboli, Firenze, Bologna, Roma e infine Torino con l'appuntamento conclusivo in scena il 28 novembre all'Inalpi Arena. Il 17 novembre l'artista salirà sul palco del Palaflorio ...

Leggi la notizia

Persone: elisa emma
Organizzazioni: unipol heart
Prodotti: festival unipol arena
Luoghi: bari palaflorio
Tags: concerto foto

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

CITTA'
Milano Palermo Perugia
Roma Firenze Cagliari
Napoli Genova Trento
Bologna Catanzaro Potenza
Venezia Ancona Campobasso
Torino Trieste Aosta
Bari L'Aquila
Altre città

FOTO
Elisa, la possibile scaletta del concerto a Bari
SKY Tg24 - 35 minuti fa
1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

italiaonline
il nostro network
LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO
Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

accadeora.it

www.ecostampa.it

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz Torino, 17 nov. (askanews) Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all´Inalpi Arena di Torino intonando l´Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l´atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sinner trionfa alle Atp Finals, Alcaraz battuto in finale - Rivivi il match

Il fuoriclasse azzurro supera in 2 set il numero 1 del mondo Jannik Sinner domina Torino. Il fuoriclasse azzurro batte Carlos Alcaraz nella finale delle Atp Finals di oggi , domenica 16 novembre, e si prende il secondo successo consecutivo nel Torneo dei maestri. Jannik chiude il match in due ore e un quarto, con un 7-6 (7-4), 7-5. È lui il maestro, sui campi indoor (è la sua 31esima vittoria consecutiva) si arrende anche l´attuale numero uno del ranking Atp. Il match Livello in campo altissimo fin dai primi minuti del match. Alcaraz mette in campo un ottimo livello al servizio, Jannik non è da meno e a comandare è la battuta. Nel corso del quarto game, sul 40-40 c´è un´interruzione: il match si ferma per una decina di minuti per un malore in tribuna . Dopo l´intervento medico, l´uomo si riprende ed esce dal campo scortato dai sanitari e accompagnato da un grande applauso del pubblico. Si riparte in situazione di equilibrio e Jannik conquista il secondo game. Il match è tirato e gli scambi si allungano, ma nessuno cede il turno di battuta e si resta on serve fino al 6-6. Il dodicesimo game è proprio quello più complicato per Sinner, che si ritrova a dover annullare un set point, chiudendo il game con un gran dritto all´angolo e un servizio al corpo. Si arriva così al tie-break, giocato in maniera divina dal fuoriclasse azzurro e chiuso sul 7-4 (da incorniciare il pallonetto del 6-4) Il secondo set parte male per Sinner e Alcaraz trova il break sfruttando un passaggio a vuoto dell´azzurro (due doppi falli, un errore sul dritto). Jannik però rialza subito la testa e nel sesto game trova il controbreak. Da qui, tornano a comandare i servizi e i numeri 2 del ranking non concedono più nulla fino al dodicesimo game. Qui si arriva sul 40-40 e Jannik decide di fare lo scatto decisivo. Lo scambio si allunga e Alcaraz decide di affrontare Sinner a rete, senza risultato. L´azzurro ha il primo match point e non lo sbaglia, confermandosi campione a Torino . Con un boato della Inalpi Arena e l´abbraccio della fidanzata Laila Hasanovic, che lo ha sostenuto al suo angolo per tutto il torneo. Sto imparando un po´ lo spagnolo, ma è meglio che parli in inglese. Grazie al mio team, perché veramente ha contato tantissimo per me e abbiamo fatto un lavoro eccezionale. Grazie per il lavoro che abbiamo fatto insieme. Grazie ai raccattapalle e grazie a tutto il pubblico di Torino, siete stati incredibili. Così Jannik Sinner nel corso delle premiazione per il trionfo alle Atp Finals di Torino. Sinner ha aggiunto: "Sembrava di stare in un campo di calcio, grazie a tutti. Complimenti anche a te Carlos, avete fatto una stagione incredibile. Avete vinto grandi trofei e sei il numero uno del mondo, credo che tu lo abbia meritato. Complimenti a te per aver raggiunto questo grande livello, ci vedremo l´anno prossimo per nuove battaglie. Sinner-Alcaraz 7-6 7-5 - Game, set, match. Sinner trova il break e soprattutto il match point, confermandosi campione a Torino. Sue le Atp Finals per il secondo anno consecutivo Sinner-Alcaraz 7-6 6-5 - Sinner torna avanti senza punti diretti al servizio, ma il match è fin qui di livello altissimo. Alcaraz serve di nuovo per restare in partita Sinner-Alcaraz 7-6 5-5 - Gioco a 15 di Alcaraz. Si resta in equilibrio Sinner-Alcaraz 7-6 5-4 - Eccolo qui, Jannik. Turno di battuta tenuto a zero, ora Carlos dovrà tenere la battuta per restare nel match Sinner-Alcaraz 7-6 4-4 - Sinner non forza in risposta e attende le mosse di Alcaraz. Jannik ha bisogno adesso di alzare la percentuale di prime nei suoi turni di battuta Sinner-Alcaraz 7-6 4-3 - Sinner va avanti per la prima volta in questo game, al termine di un game tiratissimo e chiuso annullando una palla break Sinner-Alcaraz 7-6 3-3 - Ecco il break dell´azzurro, che con una palla corta da applausi concretizza la prima palla break del match Sinner-Alcaraz 7-6 2-3 - Gioco a 15 di Jannik Sinner-Alcaraz 7-6 1-3 - Nuovo allungo di Alcaraz, che tiene il servizio in maniera solida Sinner-Alcaraz 7-6 1-2 - Turno di servizio comodo per Sinner, che accorcia le distanze Sinner-Alcaraz 7-6 0-2 - Lo spagnolo consolida il break Sinner-Alcaraz 7-6 0-1 - Lo spagnolo trova subito il break. Disattenzione di Jannik al servizio, un brutto passaggio al vuoto dopo due doppi falli. Lo spagnolo è tornato in campo con una fasciatura alla coscia Il fuoriclasse azzurro porta a casa il primo set dopo un tiratissimo tie-break SINNER-ALCARAZ TIE-BREAK LIVE 7-4 Alcaraz, nonostante la sconfitta, conserva il primato nella classifica Atp. Sinner rimane numero 2.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Agor@ magazine
Riprendi il tuo spazio
ANNO XIX Novembre 2025. Direttore Umberto Calabrese

LUNEDÌ, 17 NOVEMBRE 2025 16:54

Sinner batte Alcaraz alle Atp Finals, ma con Carlos finisce... in parità. Il dato

Written by Umberto Calabrese

font size | Print | Email

Rate this item (0 votes)

Sinner e Alcaraz

Una statistica racconta l'equilibrio clamoroso nel super confronto tra i due big del tennis mondiale.

Jannik Sinner si prende le **Atp Finals** dopo il trionfo in finale a Torino contro Carlos Alcaraz, ma c'è un dato clamoroso che racconta l'equilibrio nei confronti tra i due fuoriclasse del tennis mondiale. Ieri a spuntarla è stato l'azzurro, al termine di un match di altissimo livello e ora **il bilancio dei 16 confronti è di 10-6 per lo spagnolo**. Ma negli scontri diretti Sinner e Alcaraz hanno vinto

Utenti Online

Abbiamo 778 visitatori e nessun utente online

La tua pubblicità su Agorà Magazine

Per la tua pubblicità qui CONTATTACI!

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

(incredibilmente) lo stesso numero di punti: 1651 a testa. E se è vero che le statistiche vanno sempre pesate, questo dato va analizzato per quello che è. Un numero che racconta la divisione perfetta di un confronto che sta segnando la nuova era del tennis mondiale. Inoltre, dagli Internazionali di Roma alle Atp Finals di Torino, **Sinner e Alcaraz si sono affrontati in 6 finali Major in questo lungo 2025**. Una cosa mai vista. La fotografia di un dominio.

Jannik Sinner domina Torino. Il fuoriclasse azzurro batte Carlos Alcaraz nella finale delle Atp Finals di oggi, domenica 16 novembre, e si prende il secondo successo consecutivo nel Torneo dei maestri. Jannik chiude il match in due ore e un quarto, con un 7-6 (7-4), 7-5. È lui il maestro, sui campi indoor (è la sua 31esima vittoria consecutiva) si arrende anche l'attuale numero uno del ranking Atp.

Il match

Livello in campo altissimo fin dai primi minuti del match. Alcaraz mette in campo un ottimo livello al servizio, Jannik non è da meno e a comandare è la battuta. **Nel corso del quarto game, sul 40-40 c'è un'interruzione: il match si ferma per una decina di minuti per un malore in tribuna**. Dopo l'intervento medico, l'uomo si riprende ed esce dal campo scortato dai sanitari e accompagnato da un grande applauso del pubblico.

Si riparte in situazione di equilibrio e Jannik conquista il secondo game. Il match è tirato e gli scambi si allungano, ma nessuno cede il turno di battuta e si resta on serve fino al 6-6. Il dodicesimo game è proprio quello più complicato per Sinner, che si ritrova a dover annullare un set point, chiudendo il game con un gran dritto all'angolo e un servizio al corpo. **Si arriva così al tie-break, giocato in maniera divina dal fuoriclasse azzurro e chiuso sul 7-4 (da incorniciare il pallonetto del 6-4)**.

Il secondo set parte male per Sinner e Alcaraz trova il break sfruttando un passaggio a vuoto dell'azzurro (due doppi falli, un errore sul dritto). Jannik però rialza subito la testa e nel sesto game trova il controbreak. Da qui, tornano a comandare i servizi e i numeri 2 del ranking non concedono più nulla fino al dodicesimo game. Qui si arriva sul 40-40 e Jannik decide di fare lo scatto decisivo. Lo scambio si allunga e Alcaraz decide di affrontare Sinner a rete, senza risultato. **L'azzurro ha il primo match point e non lo sbaglia, confermandosi campione a Torino**. Con un boato della Inalpi Arena e l'abbraccio della fidanzata Laila Hasanovic, che lo ha sostenuto al suo angolo per tutto il torneo.

Sinner chiude l'anno da n.2, Musetti ottavo

Alcaraz re, con oltre 12mila punti come i più grandi di sempre

Jannik Sinner chiude il 2025 da n.2 (il terzo anno di fila in Top 5), e col successo alle Nitto ATP Finals resta attaccato al n.1 Carlos Alcaraz.

Lo spagnolo, che già aveva ottenuto la matematica certezza della vetta con le tre vittorie nel girone a Torino, è al comando a 12.050 punti, con l'azzurro che insegue a 11.500: e la sfida tra i due che riprenderà, dopo i sorpassi e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

controsorpassi di quest'anno, già dall'inizio del 2026.

Intanto, il 22enne di Murcia può festeggiare un grande traguardo: nella storia del ranking ATP, solo Federer, Nadal, Djokovic e Murray hanno concluso una stagione con più di 12mila punti all'attivo. Sulpodio, ma staccatissimo, Alexander Zverev (5160 punti).

Per l'Italia annata da ricordare anche grazie a Lorenzo Musetti, per la prima volta in Top 10 a fine stagione, 8/o a quota 4.040, con una posizione guadagnata su Ben Shelton. A scalare posizioni tra i migliori, però, è soprattutto Felix Auger-Aliassime, che con la semifinale raggiunta alle Finals migliora il suo best ranking (n.6 nel 2022), piazzandosi 5/o.

Read **17** times

Posta

Published in Sport

Tagged under Atp Finals di Torino tennis singolare maschile Jannik Sinner tennista italiano numero 2 del mondo Re di Torino Vince Atp Finals 2025

Umberto Calabrese

Latest from Umberto Calabrese

- Finales de la WTA: Errani y Paolini eliminadas por Mertens y Kudermetova
- Jannik Sinner derrota a Aliassime en París y recupera el número uno del mundo.
- Quiche de espárragos
- Masters de París: Sinner derrota a Bergs y avanza a octavos de final contra Cerundolo.
- Tenis: Masters 1000 de París; Cobolli pierde ante Shelton

Related items

- Atp Finals, Sinner domina anche Shelton. Domani la semifinale contro de Minaur
- Atp Finals: Sinner batte Zverev in due set e vola in semifinale
- ATP Finals Musetti batte De Minaur 7-5 3-6 7-5, Musetti: 'Dedico la vittoria al figlio che arriverà'
- Atp Finals: Sinner vince all'esordio, sconfitto Auger-Aliassime
- Atp Finals: Musetti ha le 'pile scariche', ko al debutto con Fritz

More in this category: « Atp Finals, Sinner domina anche Shelton. Domani la semifinale contro de Minaur

back to top

Redazione
Amministrazione
Ufficio abbonamenti
Servizio tecnico
Webmaster

Abbonamenti
Giornale online
servizi mobile
You reporter
Edizione pdf

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

alanews.it

La mentalità di Sinner: "Meglio perdere un punto che regalarlo ad Alcaraz"

In una frase ecco spiegata tutta la mentalità di Jannik Sinner che fa la differenza tra un grande giocatore e un campione

by **Marco Viscomi** — 17 Novembre 2025

Jannik Sinner mentre alza il trofeo delle Atp Finals di Torino | ANSA

Torino, 17 novembre 2025 – Una sfida tra **Jannik Sinner** e **Carlos Alcaraz** si decide spesso sui dettagli, su quei piccoli momenti che possono spostare l'inerzia. È accaduto anche domenica sera, nella finale delle **Atp Finals di Torino**.

La conferenza stampa di Sinner

"*I margini erano davvero minimi*", ha detto Sinner. Alcaraz ha parlato a sua volta di "*alcuni dettagli*" che hanno orientato il match. Uno di questi è arrivato sul set point per lo spagnolo, avanti 6-5 nel primo parziale della partita poi conclusa 7-6, 7-5. In quel momento cruciale, **Sinner ha avuto il coraggio di tirare una seconda di servizio a 187 km/h**: una scelta rischiosa, ma decisiva, che gli ha permesso di salvarsi e poi conquistare il tie-break.

In conferenza stampa, l'azzurro ha spiegato perché quella soluzione apparentemente azzardata fosse il frutto di una logica precisa: "*Avevo già servito due seconde uguali in quel game, e avevo perso il punto entrambe le volte*", ha ricordato. Prima di battere, ha quindi deciso di cambiare: "***Ho pensato che dovevo fare qualcosa di diverso. Ho scelto l'opzione più rischiosa, ma anche se avessi sbagliato avrei fatto la cosa giusta***".

Articoli recenti

- La mentalità di Sinner: "Meglio perdere un punto che regalarlo ad Alcaraz"
- Autobus del Chieti Calcio colpito da sassi: momenti di tensione dopo la partita
- Irama: "Ovunque sarai è nata in un momento in cui avevo un blocco emotivo"
- Roma, rapina da Louis Vuitton: bottino da centinaia di migliaia di euro
- Roma, furto notturno nella boutique Louis Vuitton: bottino stimato oltre 100 mila euro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sinner e Alcaraz dopo la partita a Torino | ANSA/Alessandro Di Marco – Alanews.it

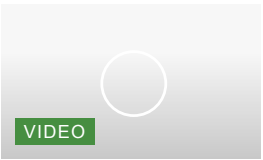
La mentalità del campione

La vittoria di Sinner è passata per la sua **capacità di imporsi nei punti più pesanti**. Ha **sfruttato le uniche due palle break avute**, ha **vinto il tie-break del primo set** e, nei momenti di pressione, ha mostrato una **solidità mentale superiore**. Il pubblico dell'Inalpi Arena ha dato una spinta, la fortuna ha avuto un ruolo, ma ciò che ha fatto davvero la differenza è stata la consapevolezza nei propri mezzi: "***Sono piccoli dettagli, a volte serve un po' di coraggio, perché la fortuna te la devi anche meritare***". Servendo quella seconda a 187 km/h Sinner sapeva di rischiare il doppio fallo che avrebbe consegnato il set ad Alcaraz, ma sapeva anche che quello era il modo migliore per provare a vincere il punto: "***Ho detto: 'Adesso vado'. Preferivo perderlo io piuttosto che lasciarlo a lui***".

E la scelta ha pagato, come confermano anche i numeri. Sinner è nettamente primo al mondo nell'Under pressure rating, l'indice che misura il rendimento nei punti decisivi. Nel 2025 ha convertito il 45,1% delle palle break, ne ha salvate il 71,8% e ha vinto l'84,2% dei tie-break. Alcaraz, secondo in questa classifica, è dietro all'azzurro in tutti questi parametri.

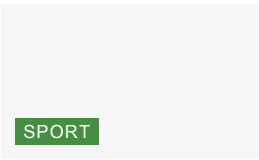
Tags: ATP Finals | Carlos Alcaraz | Jannik Sinner | Tennis

Related Posts



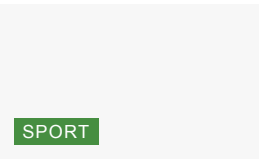
Finals, Sinner scherza con Morandi: "Ti ho ascoltato, mi ha portato fortuna"

17 NOVEMBRE 2025



Sinner incontra Morandi dopo la vittoria: "Ho ascoltato la tua musica, mi ha portato fortuna"

17 NOVEMBRE 2025



Alcaraz e Sinner, una finale intensa tra tecnica, tattica e amicizia

17 NOVEMBRE 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

alanews.it

Sinner incontra Morandi dopo la vittoria: “Ho ascoltato la tua musica, mi ha portato fortuna”

Durante la serata finale delle ATP Finals a Torino, il campione altoatesino si è intrattenuto con Gianni Morandi, celebrando il connubio tra sport e musica italiana

by **alanews** — 17 Novembre 2025

Torino, 17 novembre 2025 – Nel corso della serata conclusiva delle **ATP Finals** a Torino, **Jannik Sinner**, fresco vincitore del torneo, ha avuto un momento di simpatica interazione con il celebre cantante italiano **Gianni Morandi**. L’incontro si è svolto all’Inalpi Arena prima della finale che ha visto Sinner imporsi su Carlos Alcaraz, confermando così la sua posizione di leader nel tennis mondiale.

Il siparietto tra Sinner e Morandi

Articoli recenti

- Sinner incontra Morandi dopo la vittoria: “Ho ascoltato la tua musica, mi ha portato fortuna”
- Malgioglio a Belve: “Sulla natica ho tatuata la bocca di una pop star internazionale”
- Deepfake su presidente Umbria, Piccolotti: “Servono leggi più severe”
- Vittorio Sgarbi a ‘Domenica In’, l’avvocato della figlia: “Intervista registrata, è ripugnante”
- La Germania revoca il divieto di esportazione armi a Israele

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Con un sorriso e in tono scherzoso, **Sinner ha esordito con una battuta rivolta a Morandi: "Ho ascoltato prima, mi ha portato fortuna"**, riferendosi alle parole del cantante emiliano. Tra strette di mano e abbracci, Morandi ha risposto con un complimento che sottolinea l'importanza del campione italiano: **"In Italia ci sono Ferrari, Armani e tu… nel mondo"**. Un riconoscimento che esalta il valore e la notorietà di Sinner, ormai una figura di spicco nel panorama sportivo globale.

Jannik Sinner, il campione italiano di tennis

Nato a San Candido nel 2001, **Jannik Sinner è attualmente il tennista italiano più vincente di sempre** e uno dei più promettenti a livello internazionale. Nel 2024 ha raggiunto la vetta della classifica ATP in singolare, diventando il primo italiano a riuscirci. Con un palmarès che conta 24 titoli del circuito maggiore, tra cui quattro tornei del Grande Slam, cinque Masters 1000 e due ATP Finals, Sinner si è affermato come un atleta di riferimento per il tennis mondiale.

La vittoria alle ATP Finals di Torino rappresenta un ulteriore traguardo nella sua carriera, confermando la sua leadership e la sua capacità di competere ai massimi livelli. Recentemente, Sinner ha dimostrato anche una forte determinazione in campo, come si è visto al Masters 1000 di Parigi dove, dopo un momento di tensione con il suo team, è riuscito a ricaricare le energie per proseguire la sua striscia di vittorie.

In un periodo in cui Sinner si prepara a concludere al meglio la stagione per affrontare con slancio il 2026, la sua immagine pubblica continua a consolidarsi anche grazie a momenti di leggerezza come quello condiviso con Gianni Morandi, che sottolineano il legame tra sport e cultura italiana.

Tags: finals Gianni Morandi Jannik Sinner Torino

Related Posts

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ANNUARIO MEDIA & SPORT

Nitto ATP Finals 2025: i numeri di un'altra edizione da favola

Di **Redazione** - 17 Novembre 2025

Share

Foto FITP

Inaugurato il neo Centro Nazionale di Pugilato con i Campioni De...

Redazione - 17 Novembre 2025

Il Pugilato Italiano ha una nuova casa per la formazione, la crescita e la valorizzazione degli atleti. Inaugurato oggi a Milano, in presenza delle...

Article top AD

Milano Cortina 2026 svela il percorso completo del Viaggio della Fiamma...

17 Novembre 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'edizione 2025 delle Nitto ATP Finals, già impressa nella storia dello sport italiano per il record di azzurri qualificati (due in singolare, Jannik Sinner e Lorenzo Musetti, oltre al doppio Simone Bolelli e Andrea Vavassori, prima coppia italiana di sempre ad arrivare in semifinale), ha ottenuto un'ulteriore certificazione del suo successo grazie al dato della biglietteria: 229.879 il totale dei tagliandi venduti, con un aumento del 93% rispetto all'edizione 2021, la prima a Torino.

Nel complesso, è del 18,1 la percentuale di spettatori internazionali accorsi a Torino per l'occasione, a dimostrazione del respiro globale di una competizione in grado di garantire un impatto economico in costante – e importante – crescita, oltre che permettere la creazione o il mantenimento di 4.152 posti di lavoro. Fra impatto diretto (264,9 milioni di euro), indiretto (226,4 milioni) e indotto (99,8 milioni), il totale dell'impatto economico delle Nitto ATP Finals è stimato in 591,1 milioni di euro, quasi sei volte tanto rispetto al 2021. Di grande rilevanza anche il rapporto fra il contributo del Governo, di 13,7 milioni di euro, e il gettito fiscale generato dall'evento, di 92,3 milioni di euro.

La conferenza stampa è stata l'occasione per presentare una delle prossime novità targate FITP: infatti, la Federazione lancerà presto Sportpay, il primo circuito di pagamento dedicato al mondo dello sport, che consentirà ad affiliati e tesserati di scambiare denaro a costo zero, con vantaggi per i circoli

ma anche per la stessa federazione in termini di efficienza gestionale a livello amministrativo. La tessera FITP diventerà uno strumento di pagamento elettronico, mentre tutti gli affiliati saranno dotati di un conto corrente, attraverso il quale incassi e pagamenti relativi alle attività federali saranno prive di commissioni.

E' GIA' 2026 – Neanche il tempo di celebrare il nuovo 'Re' di Torino ed è già tempo di accendere i riflettori sulla prossima edizione: al termine della finale del singolare si apre la biglietteria per l'edizione 2026 delle Nitto ATP Finals, di nuovo con una fase di prelazione dedicata ai tesserati, come modo per valorizzare il motore del movimento. La finestra riservata proseguirà fino al 23 novembre, con uno sconto del 20%

Taranto 2026: una città in movimento verso il suo futuro mediterraneo
17 Novembre 2025

Gabriele Vescio eletto Presidente della Federazione Italiana Pentathlon Moderno
17 Novembre 2025

Accordo tra FIV e Assonautica per un Osservatorio Nazionale sulla vela
15 Novembre 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

sull'acquisto del singolo biglietto per Atleti agonisti, non agonisti e per i tesserati Gold; del 10% per i Soci. Sugli abbonamenti è previsto, invece, uno sconto del 5%. La vendita libera per tutti si aprirà lunedì 24 novembre alle ore 16:00. Tutte le informazioni e le modalità di acquisto sono disponibili sul sito ufficiale www.fitp.it e sui canali dedicati all'evento.

GRANDE TENNIS, MUSICA D'AUTORE E CHEF STELLATI – La finale di domenica sera ha chiuso un evento aperto dieci giorni prima dall'attesissimo Grand Opening Show: molto più che uno spettacolo musicale sulle note delle hit di Max Pezzali e dei Pinguini Tattici Nucleari, ma un eccezionale evento nell'evento, capace di rafforzare un legame fra musica e tennis quest'anno diventato più solido che mai. Perché nelle otto giornate di gara, grazie alla novità del Music Break inserito nella sessione serale (fra doppio e singolare), lo speciale palco dell'Inalpi Arena ha fatto da teatro anche alle esibizioni di altri cinque big della scena musicale italiana: Achille Lauro, i The Kolors, Francesca Michielin, Fiorella Mannoia e Gianni Morandi. Inoltre, un'altra eccellenza musicale italiana, come Il Volo, ha intonato l'inno di Mameli prima della finale dei sogni. Generazioni e generi diversi, ma con un'energia comune che ha scaldato l'atmosfera ed emozionato il pubblico presente, nel segno di un costante sviluppo dell'evento anche dal punto di vista dell'intrattenimento. Un contesto, quest'ultimo, nel quale si inseriscono altre delle attività di lusso che hanno segnato le ultime tappe dell'avvicinamento al torneo e acceso i riflettori sui protagonisti, in luoghi iconici della città. Dall'imperdibile Blue Carpet in Piazza Castello, con centinaia di appassionati accorsi ad applaudire la passerella dei campioni, al Meet the Champions – Singles Players Celebration al Teatro Regio, che ha avvicinato ancora di più il pubblico alle star. Lo stesso ha fatto il Fan Village: sempre più esteso e capiente, più colorato e immersivo, sempre più carico di eccellenze gastronomiche nella Food Court oltre che di attività per arricchire l'esperienza degli spettatori, giovani in primis. Da quelle sui campi di Racquetland, fra
pickleball, mini padel e mini beach tennis, a quelle fuori: talk d'intrattenimento promossi da SuperTennis, musica, eSports e tanto altro.

L'esperienza torinese dei protagonisti e del pubblico è stata arricchita da una offerta gastronomica firmata da profili di fama internazionale: Iginio Massari Alta Pasticceria, gli chef dei ristoranti stellati Da Vittorio, La Credenza e Casa Format, oltre a vari visiting chef del territorio piemontese che si sono affiancati nel corso della manifestazione, garantendo l'eccellenza al rapporto fra sport e cultura enogastronomica.

Tennis & Friends quest'anno ha portato l'energia del Fan Village anche in corsia: al Presidio Ospedaliero Infantile Regina Margherita, incontrando i pazienti del reparto oncologico pediatrico, e all'Istituto di Candiolo, centro di eccellenza per la ricerca. Fra le attività sociali legate alle Nitto ATP Finals, anche l'esibizione di tennis in carrozzina che nel Foyer Sebastopoli ha coinvolto alcuni dei migliori giocatori italiani, in campo a palleggiare con Casper Ruud e Marcelo Arevalo, ma anche con due ex campioni come Ivan Ljubicic e Diego Nargiso che per l'occasione si sono cimentati nella specialità. Un'eccezionale occasione di visibilità per una disciplina nella quale la FITP crede e investe sempre di più.

Al Pala Gianni Asti, alla vigilia dell'inizio del torneo, si è svolta la festa finale di 'Racchette in Classe', il progetto promozionale realizzato dalla FITP in collaborazione con la FITeT (Federazione Italiana Tennistavolo), riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nonché supportato da Kinder Joy of Moving. Anche quest'anno, la diffusione di tutte le discipline di racchetta (tennis, padel, pickleball, beach tennis e tennistavolo) tra i giovani degli istituti scolastici ha raggiunto numeri da record, con circa 450mila bambini coinvolti in tutta Italia, 1.600 dei quali presenti al gran finale. Al Pala Gianni Asti anche "Il tennis a 360° – New frontiers in management

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

of the professional player", 3° congresso nazionale di medicina dello sport organizzato da Medical Lab e Fitp. Un evento formativo che ha esplorato le nuove frontiere nella gestione dei giocatori professionisti, radunando specialisti di consolidata esperienza nel mondo medico, sportivo e scientifico.

TENNIS E SOSTENIBILITA' – In questa edizione 2025 si è rinnovato anche il prezioso impegno per la sostenibilità, tema sempre più centrale in un grande evento. Se n'è parlato a lungo nell'Innovation Summit, che il 7 novembre ha messo in vetrina le opportunità di innovazione, le strategie per ridurre le emissioni e la creazione di connessioni significative per la sostenibilità ambientale, fra aziende del territorio e partner della manifestazione. Inoltre, è stato scritto un nuovo capitolo del Nitto ATP Finals

Torino Green Project, attraverso la realizzazione del Green Art Wall: un'opera artistica che promuove la sostenibilità, realizzata con speciali vernici Airlite in grado di purificare l'aria e contribuire concretamente al miglioramento dell'ambiente circostante. Un ulteriore passo verso l'obiettivo di lasciare un impatto positivo e duraturo per la città di Torino.

L'IMPEGNO DEI PARTNER – Come accaduto nelle passate edizioni, anche nel 2025 le Nitto ATP Finals si sono avvalse del prezioso contributo di Partner d'eccellenza. Accanto a Nitto, Title Partner dell'evento, Intesa Sanpaolo ha ricoperto il ruolo di Host Partner; Emirates, Lavazza e Lexus quello di Platinum Partner. Tra i Gold Partner hanno dato il proprio supporto EA7 Emporio Armani, Rummo, Haier, PIF, Acqua Valmora, Red Bull e Stella Artois. Nel gruppo dei Silver Partner presenti Asti DOCG, Dove, Dunlop, FAGE, Frecciarossa, Yokohama, Vechain, IP, Iren, Italgas e Xerjoff, mentre Rinascente, Torino Outlet Village e Purina hanno sposato l'evento in qualità di Bronze Partner. Lungo anche l'elenco degli Official Supplier: DAO, Falomo, Gattinoni, GTT, Iginio Massari Alta Pasticceria, La Romana 1947, Portofino Dry Gin, Technogym, Thomas Lyte, TicketOne, Turismo Torino e Provincia, Villa Antinori e Xiaomi. Prezioso anche il costante supporto dei Media Partner delle Nitto ATP Finals: La Gazzetta dello Sport, Corriere dello Sport, Tuttosport, La Stampa, La Repubblica e RTL 102.5.

Angelo Binaghi, Presidente della Federazione Italiana Tennis e Padel: "I numeri delle presenze rappresentano bene il livello del nostro impegno e il successo della manifestazione; sfioriamo le 230.000 presenze quest'anno, quasi il doppio rispetto al primo anno in cui avevamo la problematica del Covid e la capienza limitata al 60%. L'impatto economico, che Boston Consulting Group studia ormai da tempo, sfiora i 600 milioni di euro. Quest'anno lo Stato ci ha dato 13,7 milioni di euro; l'extra-gettito fiscale è pari a quasi sette volte il contributo dello Stato, sfiora i 100 milioni di euro. Naturalmente deve essere sommato agli altri benefici, che sono l'impatto economico sul territorio, i posti di lavoro generati, l'impatto sociale, la promozione fatta in tutto il mondo per Torino e la Regione Piemonte. Questi dati credo debbano essere presi come punto di partenza, siamo al quinto di dieci anni di questa manifestazione in Italia. Nei prossimi mesi credo che potremo anche paragonare in modo costruttivo gli impatti generati da questa manifestazione rispetto ad altre di rilievo mondiale che si terranno in Italia, e rapportare i risultati all'investimento pubblico che li ha generati, per cercare di capire in quale manifestazione, su quale sport, convenga in futuro fare maggiori investimenti.

Anche l'impatto sociale, che studia Open Economics, è superiore allo scorso anno, 386 milioni di euro. I benefici sono in gran parte sportivi, perché come sappiamo una manifestazione sportiva di successo stimola l'attività sia in chi già pratica uno sport, aumentando la frequenza, sia rispetto ai neofiti. Gli
spettatori aumentano il loro benessere dopo aver assistito a una manifestazione così di successo e anche i turisti che sono presenti nella città migliorano la loro esperienza e più probabilmente tornano nel tempo. Oggi in Italia l'impatto delle Nitto ATP Finals è

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

superiore alla media negli eventi in cui il Credito Sportivo e Culturale investe in Italia ed è superiore alle attività sportive e fisiche nel Regno Unito. Migliorano il rating e l'effetto del sistema Italia: se non ci fosse un sistema che funziona, grazie ai risultati sportivi e agonistici dei nostri ragazzi e delle nostre ragazze, i benefici sociali sarebbero più bassi di 41 milioni di euro.
Abbiamo ottenuto quest'anno la certificazione ISO 20121 che certifica un approccio all'evento sostenibile, la riduzione degli impatti ambientali e dei rischi connessi e ci qualifica per le best practices nei settori della produzione di rifiuti, del consumo di energia e acqua, della gestione dei lavoratori in termini di informazione, sviluppo delle competenze, funzioni e della loro sicurezza.
Dal punto di vista sportivo finiamo la stagione con due giocatori, Jannik Sinner numero 2 e Lorenzo Musetti numero 8, e una giocatrice, Jasmine Paolini numero 8, tra i migliori otto in singolare. E abbiamo anche due coppie di doppio tra le migliori 8, Errani-Paolini e Bolelli-Vavassori. Credo che più di ogni altro indicatore, questo certifica il momento straordinario del tennis nel nostro Paese; mai in passato abbiamo complessivamente ottenuto, come sistema, risultati così importanti. Alla conclusione di questi 10 giorni, grazie ai risultati dei nostri atleti, grazie al lavoro organizzativo e alla promozione che abbiamo condiviso con Regione e Comune, abbiamo fatto un ulteriore passo avanti in quella che è la nostra classifica, quella che vogliamo scalare per cercare di rendere il tennis e il padel sempre più popolari in Italia. Ci vogliamo misurare sui dati che Nielsen raccoglie ogni anno, e questi dati dicono che il tennis e il padel sono il secondo sport in Italia come numero di appassionati e di praticanti.
Abbiamo fatto poi un focus per vedere quello che è successo in questi cinque anni di Nitto ATP Finals nei confronti del calcio, sempre attraverso i dati Nielsen raccolti con cadenza annuale. Quando abbiamo incominciato qui a Torino, avevamo un delta del 39% rispetto agli appassionati in Italia del calcio: 16 milioni contro i loro 23. Il nostro dato è in continua crescita mentre loro hanno avuto un lieve assestamento in questi cinque anni. Quando siamo partiti, per ogni cinque praticanti di tennis ce ne erano quattro di tennis e padel. Adesso il rapporto è intorno al 5%: ci stiamo avvicinando.
Quello che è successo in queste settimane, lo dimostrano anche i dati di ascolto clamorosi ieri su Rai 2 del match di Sinner che saranno sicuramente superati dalla finale di oggi, credo che siano degli indicatori importanti per misurare l'attenzione che c'è oggi, non solo sul tennis visto in TV ma anche sulla pratica quotidiana del tennis e del padel".
Alberto Cirio, Presidente Regione Piemonte: "I numeri di questa edizione confermano come Torino e il Piemonte siano stati all'altezza di un evento così importante, di un evento così grande e ringrazio il Presidente Binaghi di averlo voluto certificare in modo scientifico. Questa continua crescita ci ha permesso, dal 2021 ad oggi, di raggiungere risultati importanti e far diventare le ATP Finals un qualcosa che non era cinque anni fa.
Abbiamo iniziato questo percorso con Chiara Appendino, che ringrazio, ed
è stata una scommessa che all'inizio ci ha visto anche superare il problema del Covid ma che, in questa crescita continua, ha dimostrato che è stata una scommessa giusta. Siamo stati anche fortunati per il fatto che un campione è sbocciato in questi anni, ma io sono tra quelli che la fortuna ritiene che uno se la debba cercare, se la debba meritare col lavoro e con l'impegno; quindi, credo che questa fortuna non sia casuale, ma vada a premiare quello che è stato il lavoro che abbiamo fatto in questi anni. Siamo poi riusciti, grazie alla pluriennalità, a capire l'importanza di avere eventi pluriennali; la nostra Regione ha istituito una commissione che si chiama "Sport Commission" che ha il compito di andare nel mondo a cercare gli eventi sportivi ed a candidarsi per ospitarli. Abbiamo capito come il candidarsi per ospitare un evento sportivo porta certamente un beneficio immediato, ma se quell'evento si riesce a proseguirlo nel tempo, gli effetti saranno superiori, non soltanto perché si migliora

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

anno dopo anno nella sua gestione, ma perché si sedimenta quello che è il valore sul quale costruire negli anni. Insieme al Sindaco Lo Russo siamo riusciti in questi anni a far sì che quello che era un evento rinchiuso in una bolla, perché nel 2021 lo era anche per ragioni igienico-sanitarie rinchiuso, sia diventato l'evento di una città, l'evento di un territorio".

Stefano Lo Russo, Sindaco di Torino: "I grandi eventi sono un enorme volano di promozione del territorio, ma sono anche un grande volano economico di investimenti perché generano ricchezza, posti di lavoro, ritorno economico fiscale e credibilità. A poche ore dalla finale delle Nitto Atp Finals ci possiamo già rendere conto degli ottimi risultati ottenuti in questa edizione. Obiettivo raggiunto e superato grazie al nostro territorio che è in grado di fare squadra, utilizzare le migliori sinergie tra istituzioni pubbliche e private. L'eredità e la spinta delle Olimpiadi 2006 ci hanno aiutati e resi consapevoli che, insieme, siamo in grado di gestire, in maniera ottimale, eventi internazionali, lavorando per obiettivi e con uno spirito di gruppo, con la capacità di fare squadra fuori dal comune. Siamo riusciti a costruire competenze che abbiamo valorizzato e utilizzato in altri eventi sportivi: dal ciclismo alla pallacanestro, dal rugby al tennis. Abbiamo innescato un meccanismo a catena che ci rende competitivi anche per le Olimpiadi delle Alpi francesi 2030 grazie a una reputazione internazionale di grande livello. Sono convinto che lo sport sia anche uno straordinario veicolo di ingaggio per i giovani che hanno, con l'esempio dei loro beniamini, la voglia di iniziare un'attività sportiva. Le ricadute sono evidenti per il nostro territorio, per la Federazione e per tutto il circuito tennista. Per questo ringrazio tutta la squadra della FITP, perché non è semplice gestire questo tipo di iniziative. Noi ci meritiamo di proseguire anche per i prossimi anni perché abbiamo dimostrato di sapere gestire eventi di livello internazionale, sposando il modello vincente delle Finals. Nei prossimi anni vogliamo continuare ad esserci, da protagonisti".

Article bottom ad

Share

Articolo precedente
Accordo tra FIV e Assonautica per un Osservatorio Nazionale sulla vela

Articolo successivo
Gabriele Vescio eletto Presidente della Federazione Italiana Pentathlon Moderno

Redazione

ALTRO DALL'AUTORE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

askanews.it
askanews
www.ecostampa.it

SPETTACOLO VIDEONEWS

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz

NOV 17, 2025 **Video**

info & imprese
askanews
Segui la Pagina 182.556 follower

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

askanews.it
askanews
www.ecostampa.it

00:00 / 00:00

Torino, 17 nov. (askanews) – Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all'Inalpi Arena di Torino intonando l'Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l'atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

Home
Politica
Economia
Esteri
Cronaca
Sport
Sociale
Cultura
Spettacolo
Videonews
Salute e Benessere
Transizione Ecologica
Scienza e Innovazione
Technofun
Agrifood
Turismo
Motori
Moda
Sistema Trasporti
Lifestyle e Design
Made in Italy
Start Up
Info e Imprese
PCM – Attività di Governo
Abruzzo
Basilicata
Calabria
Campania
Emilia Romagna
Friuli Venezia Giulia
Lazio
Liguria
Lombardia
Marche
Molise
Piemonte
Puglia
Sardegna
Sicilia
Toscana
Trentino Alto Adige
Umbria
Valle d'Aosta
Veneto
Libia/Siria
Asia
Nomi e Nomine
Crisi Climatica
G7 Italia 2024
Europa Building
Sguardi
Festival Cultura Americana
Chi siamo
La Redazione
Area Clienti
Disclaimer e Privacy
Informativa Cookie
Whistleblowing
Pubblicità

askanews
Editore: askanews S.p.A.
Sede Legale: Via Prenestina 685, 00155 Roma

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Louvre, allarme strutturale: chiusa parte ala sud

(Adnkronos) - Il Louvre ha annunciato la chiusura...

Ascolti tv, Sinner su Rai2 eguaglia il record dell'oro olimpico delle Azzurre del volley

(Adnkronos) - Con la vittoria di ieri su...

Farmaci, Sic: "Mavacamten cambia pratica clinica nel trattamento cardiomiopatia ipertrofica"

(Adnkronos) - "L'approvazione di mavacamten per il trattamento...

Salute, Cecchi (Aicarm): "Diagnosi cardiomiopatia ipertrofica momento difficile"

(Adnkronos) - "Il primo problema che un paziente...

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

video news › Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

Di Redazione-web

17/11/2025

Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Torino, 17 nov. (askanews) – Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all'Inalpi Arena di Torino intonando l'Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l'atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

Potrebbe Interessarti

Ponte sullo Stretto, la Corte dei conti non concede il visto alla convenzione tra Mit e concessionaria. Salvini: "Nessuna sorpresa"

17/11/2025

Tg Sanità, l'edizione di lunedì 17 novembre 2025

17/11/2025

Ora legale permanente? "Più sport e più aperitivi" (ma buio fino alle 8.30 in alcune regioni)

17/11/2025

Articoli Popolari

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Poste italiane prima in Europa per qualità e trasparenza comunicazione digitale

(Adnkronos) - Poste Italiane è la prima delle...

Improperi ai poliziotti durante lo sfratto, Morgan assolto dalle accuse di oltraggio a pubblico ufficiale

(Adnkronos) - Il Tribunale di Monza ha assolto...

Coppa Davis, quando gioca l'Italia? Gli azzurri a caccia della semifinale

(Adnkronos) - Quando gioca l'Italia in Coppa Davis?...

Tumori: Ail, a Firenze la campagna Car-t per migliore accesso e gestione terapie

(Adnkronos) - A più di 6 anni dall'arrivo...

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

Video News › Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

Di Redazione-web

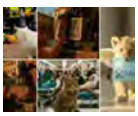
17/11/2025

Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Torino, 17 nov. (askanews) – Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all'Inalpi Arena di Torino intonando l'Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l'atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

Potrebbe interessarti



VIDEO | I 'gattini' di Rifondazione comunista contro il leoncino di Zaia: "È ora di voltare pagina"

17/11/2025

Tg Sanità, l'edizione di lunedì 17 novembre 2025

17/11/2025

Cruciani porta 'La Zanzara' a Napoli: "Le targhe polacche non ci sono a Rovigo o a Belluno…Io antimeridionale? Vi spiego"

17/11/2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

VIDEO | I 'gattini' di

Tg Sanità, l'edizione di

Cruciani porta 'La Zanzara'

Articoli Popolari

corriere.it
CORRIERE DELLA SERA

www.ecostampa.it

Gli highlights di Sinner-Alcaraz: palla corta, pallonetto e smash - lo scambio show fa impazzire il

I colpi più belli della finale vinta da Sinner con il punteggio di 7-6 7-5 CorriereTv Jannik Sinner domina Torino. Il fuoriclasse azzurro batte Carlos Alcaraz nella finale delle Atp Finals e si prende il secondo successo consecutivo nel Torneo dei maestri. Jannik chiude il match in due ore e un quarto, con un 7-6 7-5 . È lui il maestro, sul cemento indoor (è la sua 31esima vittoria consecutiva) si arrende anche l´attuale numero uno del ranking Atp. Livello in campo altissimo fin dai primi minuti del match. Alcaraz mette in campo un ottimo livello al servizio, Jannik non è da meno e a comandare è la battuta. Nel corso del quarto game, sul 40-40 c´è un´interruzione: il match si ferma per una decina di minuti per un malore in tribuna . Dopo l´intervento medico, l´uomo si riprende ed esce dal campo scortato dai sanitari e accompagnato da un grande applauso del pubblico. Si riparte in situazione di equilibrio e Jannik conquista il secondo game. Il match è tirato e gli scambi si allungano, ma nessuno cede il turno di battuta e si resta on serve fino al 6-6. Il dodicesimo game è proprio quello più complicato per Sinner, che si ritrova a dover annullare un set point , chiudendo il game con un gran dritto all´angolo e un servizio al corpo. Si arriva così al tie-break, giocato in maniera divina dal fuoriclasse azzurro e chiuso sul 7-4 (da incorniciare il pallonetto del 6-4). Il secondo set parte male per Sinner e Alcaraz trova il break sfruttando un passaggio a vuoto dell´azzurro (due doppi falli, un errore sul dritto). Jannik però rialza subito la testa e nel sesto game trocontrobreak. Da qui, tornano a comandare i servizi e i numeri 2 del ranking non concedono più nulla fino al dodicesimo game. Qui si arriva sul 40-40 e Jannik decide di fare lo scatto decisivo. Lo scambio si allunga e Alcaraz decide di affrontare Sinner a rete, senza risultato. L´azzurro ha il primo match point e non lo sbaglia, confermandosi campione a Torino. Con un boato della Inalpi Arena e l´abbraccio della fidanzata Laila Hasanovic, che lo ha sostenuto al suo angolo per tutto il torneo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

corriere.it
CORRIERE DELLA SERA

www.ecostampa.it

Marco Fiocchetti, il telecronista Rai in pensione con Sinner-Alcaraz: «Io in lacrime e Jannik steso

di Francesco Sessa Quella di domenica a Torino è stata l´ultima telecronaca: «Io ho avuto Jannik e Galeazzi no: mi sento in colpa. Carlos è più forte, ma l´altoatesino cresce nei momenti difficili. Cosa non mi piace del tennis di oggi? I giocatori sono inarrivabili, in passato entravo negli spogliatoi durante la Davis» Jannik Sinner steso a terra sul cemento dell´Inalpi Arena , il pubblico di Torino in festa e quello a casa ancora una volta in estati per un campione che non smette mai di stupire. E poi una voce, rotta dall´emozione: «Prima di salutarvi e dare la linea allo studio, è arrivato il momento di salutare la Rai». Marco Fiocchetti , storica voce, ha chiuso la carriera da telecronista: «Prima che mi commuovo, grazie Rai! Buonanotte e buona fortuna». Un´uscita di scena di livello, dopo un´altra notte storica firmata Jannik Sinner. Marco, non avrebbe potuto chiedere di meglio dalla sua ultima telecronaca. «Un trionfo per tutti, anche per me che ho chiuso alla stragrande. Mi ero scritto già tutto, tranne una cosa: "Meglio di così non poteva finire". Perché non potevo saperlo...». Cosa si prova a togliersi le cuffie per l´ultima volta? «Emozioni contrastanti. Amo il tennis e raccontarlo con Adriano Panatta lo rende un divertimento, non un lavoro: abbiamo riso e ci siamo divertiti. Lasciare è traumatico, finisce un´era, ma grazie a Sinner ho vissuto anni straordinari». Quando ha deciso che avrebbe chiuso con le Finals? «Qualche mese fa. Finirò di lavorare tra un anno e ho ferie in arretrato: largo ai giovani, è il momento del cambio della guardia». Sembrava commosso alla fine. «Avevo le lacrime agli occhi mentre leggevo. E c´era Sinner steso a terra: mi sono sentito un po´ come lui». Quando aveva iniziato a commentare tennis? «A fine anni ´80, con le radiocronache per il Gr2. Ho fatto tutto: Slam, Masters-1000, Finals, Coppa Davis. Proprio in Davis nel ´92, in Brasile, ho quasi perso una gamba: ho trovato medici bravissimi che me l´hanno riattaccata. Mi sono cappottato con la macchina e sono uscito fuori strada, sulla spiaggia di Maceiò: il mio corpo era tutto fuori, la gamba è rimasta chiusa dentro. Posso dire che ho dato il sangue per il tennis...». Il suo rapporto con il tennis giocato? «Non giocavo male, ma non avevo la testa per fare il tennista. Ora barcollo ma non mollo, gioco da fermo». Proprio la testa è la miglior qualità di Sinner? «Sì: la mentalità, la dedizione. Alcaraz gioca meglio a tennis, ma si perde durante le partite. Sinner è sempre lì, giocherebbe così anche contro suo padre: quando entra in campo deve vincere a ogni costo. Ieri ha vinto con la testa. Alza il livello nei momenti difficili, quando è spalle al muro». Chi sceglie tra i big-3? «Essendo io «anziano» e giocando un tennis antico, devo dire Roger Federer. Federer era e ed è ancora il tennis, pur amando Sinner alla follia». La nuova popolarità del tennis l´ha portata a essere la voce di eventi seguiti da tutti in Italia. «Sono appena sceso dall´aereo, tutti mi chiedevano di Sinner. Però non mi piace una cosa: i giocatori sono ora intoccabili, irraggiungibili, inarrivabili. Non sa cosa mi sono dovuto inventare per avere degli autografi di Sinner dopo la mia ultima telecronaca. Ricordo trasferte di Coppa Davis del passato: alla fine del terzo set, quando si fermava il gioco, entravo negli spogliatoi con i giocatori». Quello di ieri è stato il momento più emozionante? «Perché era la mia ultima telecronaca, ma in senso assoluto dico la Coppa Davis nel 2023: io e Paolo Canè abbiamo letteralmente pianto in cabina di commento». Lei è stato un allievo di Galeazzi. «Sono stato il suo secondo, facevo le interviste a bordocampo. Se penso a lui, mi sento in colpa: io ho avuto Sinner, lui no». L´insegnamento più grande che le ha trasmesso? «Prenderla con leggerezza. Fare telecronaca come se fossi al bar con un amico, cercando di avvicinare più gente possibile. So che davanti alla televisione c´è mia mamma che ha 92 anni, devo parlare a lei». Grazie per aver commentato questo articolo! Il tuo commento verrà moderato a breve. Abbiamo riscontrato un errore nell´invio del commento. Si prega di riprovare più tardi. Puoi votare una sola volta un commento e non puoi votare i tuoi commenti. Partecipa alla discussione Caratteri rimanenti 300 INVIA DATA VOTO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

PROMO FLASH ACCEDI

SCHEDE

Sinner e la festa dopo la vittoria delle Atp Finals: l'abbraccio con Laila Hasanovic, i festeggiamenti con Vagnozzi e Cahill

lunedì 17 novembre 2025, 19:13 |
1 Minuto di Lettura

Condividi

1 DI 6

L'abbraccio con il team sugli spalti è una delle fotografie più belle della serata di Jannik Sinner dopo il trionfo alle Atp Finals di Torino. L'azzurro è subito corso al box per abbracciare Simone Vagnozzi, Darren Cahill e tutto il resto dello staff. Non poteva mancare poi l'abbracio con la fidanzata Laila Hasanovic.

La notte di festa di Jannik Sinner è iniziata con il tripudio della Inalpi Arena di Torino che gli ha reso omaggio con cori a lui dedicati. La festa è proseguita con l'ingresso in campo di tutto il team, del fratello Mark e della fidanzata Laila. Assenti i genitori, come aveva già anticipato lo stesso Jannik.

1 La festa di Sinner: l'abbraccio con Laila Hasanovic e i festeggiamenti con Vagnozzi e Cahill
2 I festeggiamenti
3 Le foto con la fidanzata e il cane
4 Il siparietto con Gianni Morandi
5 Il supporto degli sportivi e non solo
6 Il collegamento con Fazio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

corrierealpi.gelocal.it
Corriere delle Alpi

www.ecostampa.it

Corriere delle Alpi

Sinner a Morandi: "Ho ascoltato, mi ha portato fortuna"

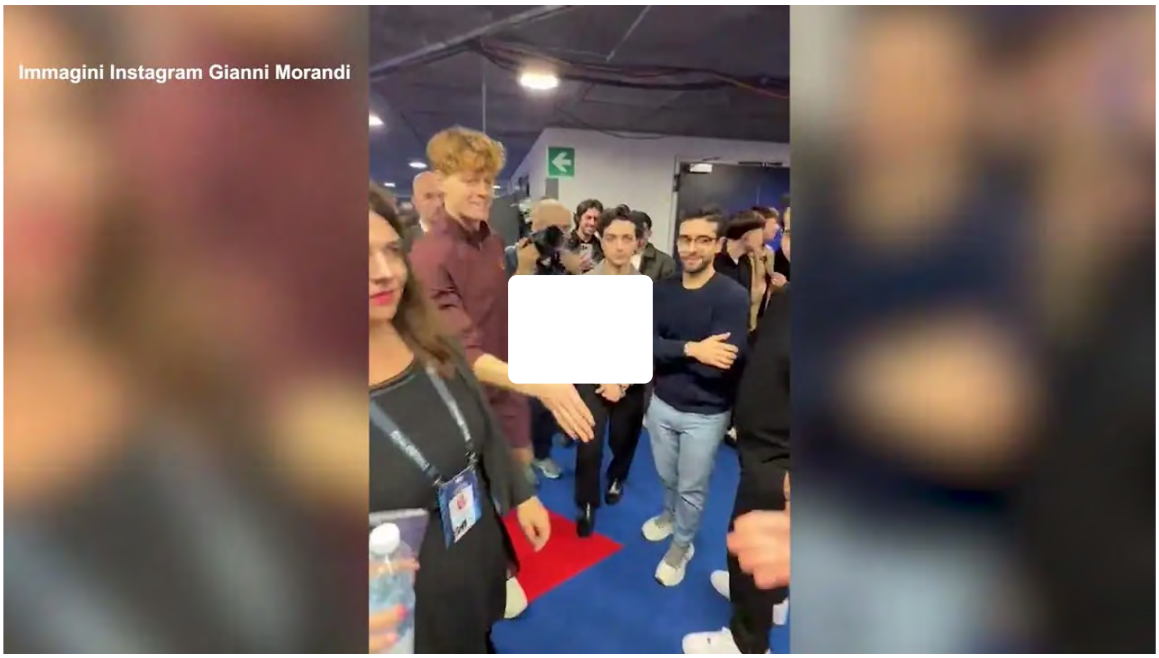
17 novembre 2025

X

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

corrierealpi.gelocal.it
Corriere delle Alpi
www.ecostampa.it



0:00

"Ho ascolto prima, mi ha portato fortuna". Esordisce cosi' Jannik Sinner, fresco di vittoria delle Atp Finals nella finale contro Carlos Alcaraz, nell'incontro con Gianni Morandi. L'"eterno ragazzo" si e' esibito ieri all'Inalpi Arena di Torino, prima del match conclusivo del torneo. Tra strette di mano e abbracci, il cantante emiliano replica: "In Italia ci sono Ferrari, Armani e tu... nel mondo". Fonte: Instagram Gianni Morandi (NPK)

X

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

corrierealpi.gelocal.it
Corriere delle Alpi

www.ecostampa.it

Riproduzione riservata © Corriere delle Alpi

Scopri la collezione di Natale Venchi in edizione limitata.
venchi.com

In Italia il QI medio è 97. Il tuo è sopra la media?
wwiqtest.com

Sponsor

Esperto: lasciare Gmail è la tua mossa più potente.
Proton

Sponsor

Ricerca crociera
Annunci di ricerca

Sponsor

Sponsor

X

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CORRIEREDELLASARDEGNA.IT

www.ecostampa.it

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

(Adnkronos) - Basta con l´ora solare,...
Il Volo esegue l´Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025
Il Volo esegue l´Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025
video news Il Volo esegue l´Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025
17/11/2025
Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz
Torino, 17 nov. (askanews) - Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all´Inalpi Arena di Torino intonando l´Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l´atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.
Potrebbe interessarti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Corriere dello Sport.it

www.ecostampa.it

Arriva il post social di Sinner dopo il trionfo alle Finals: "Un anno di alti e bassi..."

Il campione azzurro ha chiuso la sua stagione conquistando contro Carlos Alcaraz il secondo titolo consecutivo a Torino La stagione 2025 di Jannik Sinner si è chiusa nello stesso modo in cui era iniziata: con un trionfo. Il tennista azzurro aveva cominciato il suo anno confermandosi campione agli Australian Open e lo stesso ha fatto anche alle Nitto Atp Finals, dove ha sconfitto in finale Carlos Alcaraz con lo score di 7-6(4) 7-5. Per il numero due del mondo si è trattato dell´ultimo impegno della stagione, visto il forfait dalle Finals di Coppa Davis, in programma a Bologna dal 18 al 23 novembre. Sinner, il bilancio della sua stagione Dopo il trionfo all´Inalpi Arena di Torino, per Sinner sarà tempo di prendersi qualche giorno di pausa prima di tornare a lavoro in vista della prossima stagione. "Un anno speciale - ha scritto Jannik nel post Instagram che celebra la sua vittoria alle Finals -, con alti e bassi, ma pieno di gratitudine per le persone che mi circondano. Non potrei farcela senza questa squadra. Una delle settimane più belle dell´anno, grazie per il supporto e per tutto il duro lavoro. Ora è il momento di una piccola pausa". © RIPRODUZIONE RISERVATATutte le news di Tennis

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Corriere dello Sport.it

www.ecostampa.it

Corriere dello Sport
ABBONATI ORA

Video Attualit

ATTUALITA'

Il Volo e l'inno di Mameli prima della finale tra Sinner e Alcaraz

Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all'Inalpi Arena di Torino intonando l'Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l'atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Corriere dello Sport.it

www.ecostampa.it

America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026

PER APPROFONDIRE

SPETTACOLO

Iva Zanicchi a Belve: "Senza di me Ok, il prezzo è giusto sarà un flop tremendo"

SPETTACOLO

"Totti nostro che sei nei cieli": lo sketch di Edoardo Ferrario con Francesco è virale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

ABBONATI ORA

Tennis

La coppia Lotto Henry Patten–Harri Heliovaara vincono il primo titolo alle Atp Finals

Il tennista inglese in coppia con il finlandese si sono guadagnati il doppio all'Inalpi Arena di Torino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Corriere dello Sport.it

www.ecostampa.it

1 min
Pubblicato il **17 novembre 2025, 13:47**

La coppia Lotto formata dall'inglese Henry Patten e dal finlandese Harri Heliövaara ha scritto oggi una nuova pagina di una carriera in formidabile crescita: i due si sono aggiudicati per la prima volta il prestigioso titolo di doppio alle Nitto ATP Finals, evento conclusivo della stagione ATP e palcoscenico riservato ai migliori otto team dell'anno. Nella cornice della Inalpi Arena di Torino, Patten e Heliovaara hanno disputato una finale impeccabile. Con un gioco brillante e aggressivo e una visione tattica perfettamente condivisa, hanno dominato i momenti chiave del match conquistando uno dei trofei più ambiti del circuito.

Il trionfo di Patten e Heliövaara con Lotto, rappresenta un grande successo: una conferma del ruolo di primo piano del marchio italiano al fianco di atleti d'élite, grazie alla continua ricerca e innovazione per realizzare calzature e abbigliamento da tennis di altissimo livello. Un successo che testimonia l'impegno dell'azienda montebellunese nel supportare le straordinarie performance dei propri atleti sui palcoscenici più prestigiosi del tennis mondiale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Corriere dello Sport.it

www.ecostampa.it

La coppia Lotto Henry Patten-Harri Heliovaara vincono il primo titolo alle Atp Finals

Il tennista inglese in coppia con il finlandese si sono guadagnati il doppio all´Inalpi Arena di TorinoLa coppia Lotto formata dall´inglese Henry Patten e dal finlandese Harri Heliövaara ha scritto oggi una nuova pagina di una carriera in formidabile crescita: i due si sono aggiudicati per la prima volta il prestigioso titolo di doppio alle Nitto ATP Finals, evento conclusivo della stagione ATP e palcoscenico riservato ai migliori otto team dell´anno. Nella cornice della Inalpi Arena di Torino, Patten e Heliovaara hanno disputato una finale impeccabile. Con un gioco brillante e aggressivo e una visione tattica perfettamente condivisa, hanno dominato i momenti chiave del match conquistando uno dei trofei più ambiti del circuito. Il trionfo di Patten e Heliövaara con Lotto, rappresenta un grande successo: una conferma del ruolo di primo piano del marchio italiano al fianco di atleti d´élite, grazie alla continua ricerca e innovazione per realizzare calzature e abbigliamento da tennis di altissimo livello. Un successo che testimonia l´impegno dell´azienda montebellunese nel supportare le straordinarie performance dei propri atleti sui palcoscenici più prestigiosi del tennis mondiale© RIPRODUZIONE RISERVATATutte le news di Tennis

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz Torino, 17 nov. (askanews) Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all´Inalpi Arena di Torino intonando l´Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l´atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CORRIEREDIPALERMO.IT

www.ecostampa.it

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

(Adnkronos) - Nel giorno da sindaco...
Il Volo esegue l´Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025
Il Volo esegue l´Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025
video news Il Volo esegue l´Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025
17/11/2025
Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz
Torino, 17 nov. (askanews) - Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all´Inalpi Arena di Torino intonando l´Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l´atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.
Potrebbe interessarti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CORRIERE FLEGREO

www.ecostampa.it

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz Torino, 17 nov. (askanews) - Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all´Inalpi Arena di Torino intonando l´Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l´atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Annalisa: è iniziato il "Ma noi siamo fuoco tour", tutte le canzoni in scaletta nelle prime date

La cantante ligure è tornata ad esibirsi sul palco per presentare dal vivo i suoi nuovi pezzi inediti e tutto il meglio della sua carriera

DI ALBERTO MURARO | PUBBLICATO: 17/11/2025

Annalisa è tornata: l'artista ligure ha calcato lo scorso 15 novembre il palco del Palazzo del Turismo di Jesolo per la data zero della sua nuova tournée, con la quale presenterà nelle prossime settimane in giro per l'Italia i pezzi contenuti nel suo nono studio album, I***o sono fuoco***. Uno show infuocato, è il caso di dirlo, che include al suo interno tutti i brani che negli ultimi anni hanno permesso alla cantante di diventare il punto del riferimento del pop italiano al femminile, e che non dovreste perdervi per nessun motivo al mondo. Se proprio non riuscite ad aspettare le prossime tappe e volete qualche spoiler, continuate a leggere.

- Annalisa annuncia la tracklist di MA IO SONO FUOCO
- Annalisa e il potere della tigre nel nuovo album, per una donna che non fa sconti: «Sanremo in gara? Non è questo l'anno»
- Annalisa ospite ad Amici: domenica 9 novembre la popstar presenta il nuovo singolo "Esibizionista"

La scaletta del *Ma noi siamo fuoco tour - Capitolo I* di Annalisa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

View full post on Instagram

Lo spettacolo si divide in tre distinti atti, ognuno con un'energia diversa: lo show si apre con il ritmo scatenato di "***Dipende***", il primo pezzo incluso nell'ultimo disco di Annalisa che introduce un set intitolato "***Il Fuoco***"; si passa poi alla seconda parte, un sogno chiamato "***Il fiume***" e che comprende tra le altre "***Tsunami***" e "***Il mondo prima di te***"; il live si conclude infine con "***La Tigre***", che parte con una ballad come "***Diamante lei e luce lui***" e si chiude con "***Bellissima***" e "***Io Sono"***. Qui di seguito il dettaglio della scaletta del recente concerto di **Annalisa** a Jesolo.

Scaletta Ma noi siamo fuoco Annalisa

ISCRIVITI AL CANALE WHATSAPP DI COSMOPOLITAN ITALIA

1. "***Dipende***"
2. "***Ragazza sola***"
3. "***Chiodi***"
4. "***Bye Bye***"
5. "***Bollicine***"
6. "***Nuda***"
7. "***Eva+Eva***"
8. "***Movimento lento***"
9. "***Avvelenata***"
10. "***Delusa***"
11. "***Tsunami***"
12. "***Stelle***"
13. "***Euforia***"
14. "***Sweet Dreams (Are Made of This)***"
15. "***Il mondo prima di te***"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

16. "***Indaco***"
17. "***Violento***"
18. "**Diamante lei e luce lui**"
19. "***Una finestra tra le stelle***"
20. "***Alice e il blu***"
21. "***Bonsai***"
22. "***Secretly***"
23. "***Il diluvio universale***"
24. "***Sinceramente***"
25. "***Mon Amour***"
26. "***Esibizionista***"
27. "***Maschio***"
28. "***Emanuela***"
29. "***Piazza San Marco***"
30. "***Disco Paradise***"
31. "***Tropicana***"
32. "***Amica***"
33. "***Una tigre sul letto continua a parlarmi***"
34. "***Bellissima***"
35. "***Io sono***"

La lista dei pezzi presentati sul palco di Jesolo nelle scorse ore va presa come semplice traccia di quello che accadrà nei live in arrivo: la scaletta potrebbe variare leggermente per esigenze sceniche nei prossimi appuntamenti della tournée. E non è detto che Annalisa non abbia in mente per il suo fandom anche qualche gradita sorpresa!

Le prossime tappe del *Ma noi siamo fuoco Tour - Capitolo I* di Annalisa

View full post on Instagram

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Acquista qui il biglietto per il concerto di Annalisa

COMPRA SU TICKETONE

I live di Jesolo hanno aperto le danze per una serie di concerti nei palazzetti che proseguiranno da qui fino a dicembre inoltrato. Ecco tutti gli altri appuntamenti del in programma.

- 18 novembre 2025 – Padova – Kioene Arena
- 21 novembre 2025 – Roma – Palazzo dello Sport
- 22 novembre 2025 – Roma – Palazzo dello Sport
- 24 novembre 2025 – Firenze – Nelson Mandela Forum
- 28 novembre 2025 – Milano – Unipol Forum
- 29 novembre 2025 – Milano – Unipol Forum
- 2 dicembre 2025 – Eboli – PalaSele
- 5 dicembre 2025 – Bari – PalaFlorio
- 6 dicembre 2025 – Bari – PalaFlorio
- 10 dicembre 2025 – Bologna – Unipol Arena
- 13 dicembre 2025 – Torino – InAlpi Arena

I biglietti per i concerti sono disponibili su Ticketone, Ticketmaster e in tutti i punti vendita autorizzati.

RELATED STORIES

Annalisa e il potere della tigre nel nuovo album

Annalisa domenica 9 novembre ospite ad Amici

La giacca in pelle perfetta secondo Annalisa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Musica

CRONACHEDELLACALABRIA.IT

www.ecostampa.it

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz Torino, 17 nov. (askanews) Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all´Inalpi Arena di Torino intonando l´Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l´atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CRONACHEDELMEZZOGIORNO.IT

www.ecostampa.it

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz Torino, 17 nov. (askanews) - Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all´Inalpi Arena di Torino intonando l´Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l´atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CRONACHEDIABRUZZOEMOLISE.IT

www.ecostampa.it

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

(Adnkronos) - Basta con l´ora solare, l´Italia assuma...
Il Volo esegue l´Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025
Il Volo esegue l´Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025
Senza categoria Il Volo esegue l´Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025
17 Novembre 2025
Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz
Torino, 17 nov. (askanews) - Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all´Inalpi Arena di Torino intonando l´Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l´atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.
Potrebbe interessarti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CRONACHE DI BARI

lunedì, 17 Novembre , 25

Regione Lombardia lancia 'zone di innovazione e sviluppo (Zis)'

(Adnkronos) - Rafforzare la competitività della...

Ematologo Cairoli: "25-30% dei casi di Lma presenta mutazione Flt3-Itd"

(Adnkronos) - "La leucemia mieloide acuta...

Sassi contro il bus del Chieti dopo sconfitta a Recanati: indagini in corso

(Adnkronos) - Sassi contro il pullman...

Pressing alla Camera per stop all'ora solare, Lega chiede risoluzione al governo

(Adnkronos) - Basta con l'ora solare,...

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

video news › Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

Di Redazione Web

17/11/2025

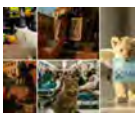
Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Torino, 17 nov. (askanews) – Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all'Inalpi Arena di Torino intonando l'Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l'atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

Potrebbe interessarti



VIDEO | I 'gattini' di Rifondazione comunista contro il leoncino di Zaia: "È ora di voltare pagina"

17/11/2025

Tg Sanità, l'edizione di lunedì 17 novembre 2025

17/11/2025

Ora legale permanente? "Più sport e più aperitivi" (ma buio fino alle 8.30 in alcune regioni)

17/11/2025

VIDEO | I 'gattini' di Rifondazione comunista contro il leoncino di Zaia: "È ora di voltare pagina"

17/11/2025

Tg Sanità, l'edizione di lunedì 17 novembre 2025

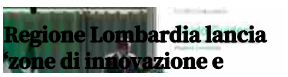
17/11/2025

Ora legale permanente? "Più sport e più aperitivi" (ma buio fino alle 8.30 in alcune regioni)

17/11/2025

Cruciani porta 'La Zanzara' a Napoli: "Le carghe

In Polonia saltano i bunari usati per le consegne



Regione Lombardia lancia 'zone di innovazione e

Articoli Popolari

VIDEO | I 'gattini' di Rifondazione comunista contro il leoncino di Zaia: "È ora di voltare pagina"

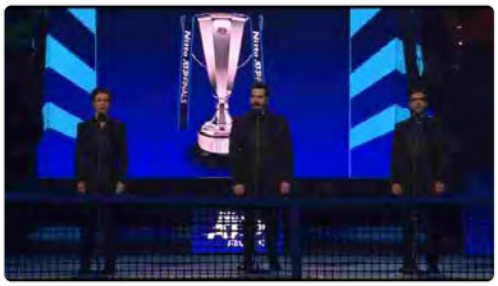
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

cronachedimilano.com
CRONACHE DIMILANO

www.ecostampa.it

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

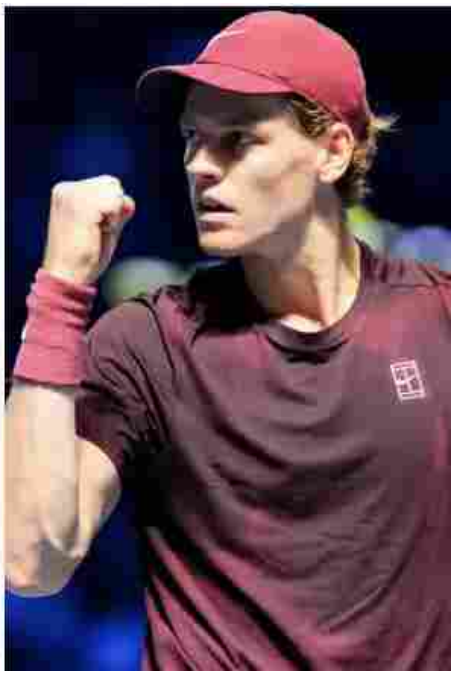


Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz Torino, 17 nov. (askanews) Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all´Inalpi Arena di Torino intonando l´Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l´atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it



17 NOV 2025 13:00

ABODI, IL MINISTRO FANTASMA CHE NON NE AZZECCA MEZZA! DOPO AVER MARCATO VISITA A WIMBLEDON PER "STARE IN FAMIGLIA" E POI AGLI US OPEN, IL MINISTRO DELLO SPORT IERI HA LASCIATO TORINO ALLA CHETICHELLA, POCO DOPO L'INIZIO DELLA FINALE TRA SINNER E ALCARAZ (NON HA VISTO NEANCHE IL PRIMO GAME), PER PRECIPITARSI A MILANO A GUSTARSI LO SCEMPIO DELLA NAZIONALE DI GATTUSO AFFONDATA DALLA NORVEGIA – OGGI, OSPITE DI RADIO1, "ABODY BUILDING" CIANCIA DEI PROBLEMI DEL CALCIO ITALIANO E INVITA A GODERSI LA VITTORIA DI SINNER (CHE LUI NON HA VISTO) – IL GOVERNO VUOLE METTERE LE MANI SULL'ORGANIZZAZIONE DELLE "FINALS". MA COME LA METTIAMO CON UN MINISTRO CHE RIESCE PUNTUALMENTE A NON ESSERE PRESENTE NEI MOMENTI CLOU?

Condividi questo articolo

CERCA...

CRUCI-DAGO
by Big Bonvi

REGISTRATI
DAGO NEWSLETTER

DAGOSPIA 25 ANNI
VISITA L'ARCHIVIO

DAGO TG

DAGO SU INSTAGRAM

Visualizza questo post su Instagram

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Da tuttosport.com

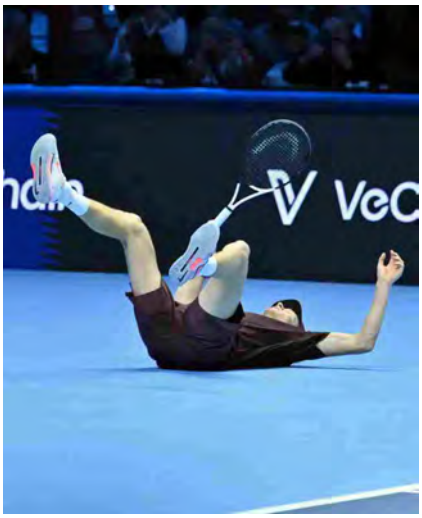
L'Italia sportiva si è svegliata con emozioni contrastanti dopo un weekend intenso e ricco di significati. Da una parte c'è l'impresa travolgente di Sinner, capace di conquistare le Nitto Atp Finals di Torino superando Alcaraz e riaccendendo l'entusiasmo del pubblico italiano.

Dall'altra, la Nazionale di Gattuso ha subito una sconfitta pesantissima: il 4-1 a San Siro contro la Norvegia ha lasciato scorie difficili da smaltire, soprattutto a livello psicologico.

In mezzo a queste due facce dello sport italiano è intervenuto il Ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi. Ospite a Radio Anch'io Sport su Rai Radio 1, il Ministro ha analizzato l'umore del Paese e ha affrontato i nodi irrisolti del calcio italiano, dalla crescita dei talenti al cammino verso il Mondiale.

ANDREA ABODI ED ANGELO BINAGHI FOTO MEZZELANI GMT 92

Abodi ha inoltre parlato del futuro delle Atp Finals, della situazione degli stadi italiani, della corsa verso Euro2032 e dei costi legati a Milano-Cortina 2026. Le sue parole hanno offerto una panoramica ampia e critica su ciò che funziona e ciò che è ancora da correggere.



JANNIK SINNER FOTO MEZZELANI GMT 2

Abodi ha descritto lo stato d'animo del Paese come una sintesi di entusiasmi e delusioni profonde, rimarcando come il ko dell'Italia abbia lasciato il segno. "Sentimenti differenti tra il trionfo di Sinner e il ko della Nazionale. Quando si vince, si è tutti felici, quando si perde così ci sono mille recriminazioni", ha detto, sottolineando l'amarezza per l'ennesima battuta d'arresto a Milano. Il Ministro, però, invita a non perdere fiducia: "C'è sempre una speranza… sono convinto che possiamo farcela".

L'obiettivo resta la qualificazione ai Mondiali, ancora da strappare tramite playoff: un percorso complicato ma non impossibile. Abodi ha inoltre ricordato l'intensità del rapporto fra la squadra e i tifosi, citando la canzone 'Un amore così grande', spesso trasmessa prima delle gare casalinghe: "Di fronte a un amore così grande è chiaro che ci si senta traditi.

Ma bisogna coltivare la speranza che possa riaccendersi qualcosa in campo e sono convinto che possiamo farcela". Nonostante il crollo nel secondo tempo contro Haaland e compagni, il Ministro ritiene che una base su cui ripartire esista e che il gruppo debba ritrovare unità e serenità mentale.

Abodi e lo stage di febbraio

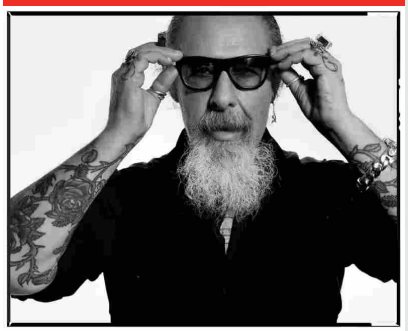
Uno dei passaggi più rilevanti riguarda la formazione dei giovani e la struttura tecnica del calcio italiano. Abodi ha confermato che uno stage della Nazionale è molto probabile: "Penso proprio di sì… a febbraio ci sarà questo stage", dichiarando la necessità di collaborare per sostenere il cammino verso il Mondiale.

Il Ministro ha però puntato il dito contro un sistema che negli ultimi vent'anni, a suo dire, ha perso di vista l'essenza stessa del talento:

"Negli ultimi vent'anni il calcio ha sacrificato il talento". Ha spiegato come ci sia ormai "molta più attenzione alla funzionalità del gioco piuttosto che al talento", citando i giovani norvegesi Nusa e Bobb come esempi di modelli calcistici capaci di valorizzare la tecnica naturale dei ragazzi.

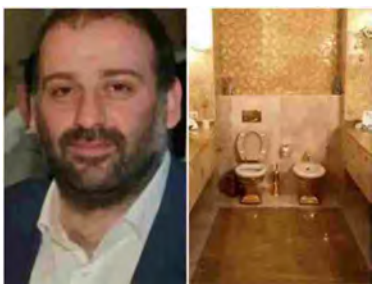
Un post condiviso da @dagocafonal

DAGO-LIST: SONGS FOR BODY AND SOUL



DAGOHOT

IL VIDEO DELLA "SVEGLIA" PRESA DA SIMONE CICALONE NELLA STAZIONE DELLA METRO OTTAVIANO, A POCHI…



CESSI E BIDET D'ORO E CREDENZE DI CUCINA STRARIPANTI DI SACCHETTI DI BANCONOTE DA 200 EURO (MANCO…

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

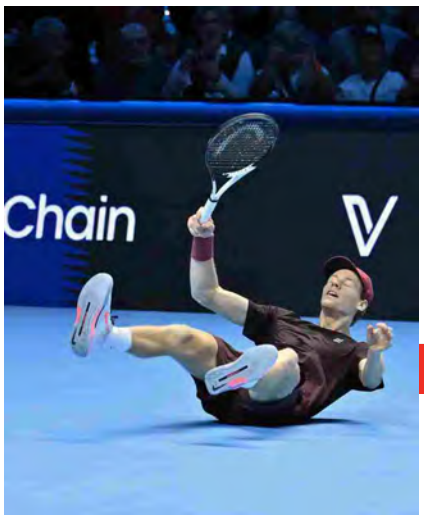
Abodi sostiene che la Serie A e i settori giovanili italiani concedano troppo poco spazio ai giovani del Paese e che ciò abbia ripercussioni sulla competitività internazionale:

ANDREA ABODI ED ANGELO BINAGHI FOTO MEZZELANI GMT 94

"Tutte le altre discipline dimostrano che ancora abbiamo talento ed è strano che nel calcio l'Italia fatichi a emergere. Viene dato poco spazio ai giovani italiani. Evidentemente dobbiamo fare un esame di coscienza. Non è che da qui a marzo possiamo cambiare le cose, ma dobbiamo capire che nei momenti di difficoltà bisogna presidiare l'obiettivo immediato e al tempo stesso programmare il futuro. Forse anche il modello tecnico va rivisto".

ul fronte tennistico, Abodi ha mostrato grande entusiasmo per il successo di Sinner e per la conferma delle Finals in Italia. "Dobbiamo goderci la vittoria di Sinner e il fatto che per altri cinque anni le Finals si giocheranno ancora in Italia", ha affermato, sottolineando che nel 2026 Torino sarà di nuovo il cuore dell'evento. Pur ricordando che l'ultima decisione spetterà all'ATP, il Ministro ha rimarcato l'impegno del Governo, che sostiene la manifestazione con un contributo pluriennale.

"Torino ha dimostrato di essere all'altezza e sono convinto che sarà ancora protagonista", ha detto, escludendo al momento un trasferimento su Milano. Proprio sul capoluogo lombardo ha spiegato che la città è certamente in grado di ospitare eventi globali, ma per le Finals "per ora stiamo a Torino e stiamo bene qui". Abodi ha poi illustrato il piano di investimenti sviluppato negli ultimi tre anni per rendere lo sport più accessibile: un miliardo e seicento milioni destinati a infrastrutture di base, in linea con la visione costituzionale dello sport come diritto per tutti.



JANNIK SINNER FOTO MEZZELANI GMT 1

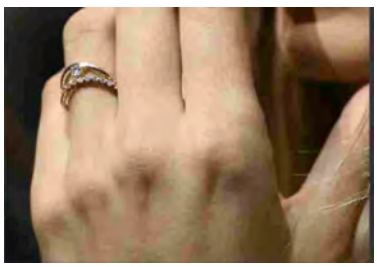
MINISTRO, DOVE VAI?
Estratti da repubblica.it

Se lo sono chiesti in tanti vedendo il ministro dello sport Andrea Abodi salire con passo felpato le scale della tribuna autorità dell'Inalpi Arena di Torino mentre Jannik Sinner e Carlos Alcaraz avevano appena finito il riscaldamento e si preparavano a iniziare un match spettacolare che ha segnato ancora una volta per qualità e organizzazione (complimenti al presidente federale Binaghi tanto ostico quanto capace) un successo dello sport italiano a cui non siamo più abituati in altre discipline.

Ma torniamo alla domanda del titolo: ministro, dove vai? Per perderti uno show così emozionante con un italiano vincitore del titolo di maestro dei maestri. E un pubblico entusiasta, spettatori felici, anche quelli che hanno dovuto fare quasi un mutuo per il caro biglietti.

"IL MIO PRIMO RICORDO? IL DUCE CHE A RICCIONE PERSE IL COSTUME MENTRE FACEVA IL BAGNO" – RENZO…

LA INDECENTE VIRTU' DI ACHILLE COSTACURTA MANDA IN DELIRIO GLI ARRAPATISSIMI DUOMO-SESSUALI…



LA RICONOSCETE DALL'ANELLO DI DIAMANTI? DOPO IL FESTIVAL DI VENEZIA 2025, DOVE AVEVA INCANTATO…

DAGOREPORT

DAGOREPORT - C'È UN MISTERO NEL GOVERNO ITALIANO: CHE "FAZZO" FA FAZZOLARI? – IL SOTTOSEGRETARIO…

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Ecco dove andava il nostro ministro dello sport. Tra Gravina in tribuna e il trio Gattuso-Buffon-Bonucci in panchina. Assente a Wimbledon, presente praticamente solo per ascoltare Morandi cantare prima della sfida tra i numeri 1 a Torino, al prossimo appuntamento il governo potrebbe mandare direttamente Bruno Vespa. Sinner che vince intanto sentitamente ringrazia.

JANNIK SINNER FOTO MEZZELANI GMT 4

ANDREA ABODI ED ANGELO BINAGHI FOTO MEZZELANI GMT 91

DAGOREPORT - CHE FINE HANNO FATTO LE DUE FOTOGRAFIE DI TRUMP CON IN BRACCIO RAGAZZE GIOVANISSIME A...

FLASH! - TUTTI I GIORNALI FILO-GOVERNATIVI HANNO RIPESCATO CON TITOLONI IL GOZZO DA 150 MILA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Destra di Popolo.net
Circolo Genovese di Cultura e Politica
Diretto da Riccardo Fucile
Scrivici:
destradipopolo@gmail.com

Categorie

- 100 giorni (5)
- Aborto (20)
- Acca Larentia (2)
- Alcool (3)
- Alemanno (150)
- Alfano (315)
- Alitalia (123)
- Ambiente (341)
- AN (210)
- Animali (74)
- Arancioni (2)
- arte (175)
- Attentato (329)
- Auguri (13)
- Batini (3)
- Berlusconi (4.297)
- Bersani (234)
- Biasotti (12)
- Boldrini (4)
- Bossi (1.222)
- Brambilla (38)
- Brunetta (83)
- Burlando (26)
- Camogli (2)
- canile (4)
- Cappello (8)
- Caprotti (2)
- Caritas (6)
- carovita (170)
- casa (247)
- Casini (120)
- Centrodestra in Liguria (35)
- Chiesa (276)
- Cina (10)
- Comune (343)
- Coop (7)
- Cossiga (7)
- Costume (5.588)
- criminalità (1.403)
- democratici e progressisti

ABODI, IL MINISTRO FANTASMA CHE NON NE AZZECCA MEZZA: DOPO AVER MARCATO VISITA A WIMBLEDON PER "STARE IN FAMIGLIA" E POI AGLI US OPEN, IL MINISTRO DELLO SPORT IERI HA LASCIATO TORINO ALLA CHETICHELLA, POCO DOPO L'INIZIO DELLA FINALE TRA SINNER E ALCARAZ (NON HA VISTO NEANCHE IL PRIMO GAME), PER PRECIPITARSI A MILANO A GUSTARSI LO SCEMPIO DELLA NAZIONALE DI GATTUSO AFFONDATA DALLA NORVEGIA

OGGI, OSPITE DI RADIO1, "ABODY BUILDING" CIANCIA DEI PROBLEMI DEL CALCIO ITALIANO E INVITA A GODERSI LA VITTORIA DI SINNER (CHE LUI NON HA VISTO)

Se lo sono chiesti in tanti vedendo il ministro dello sport Andrea Abodi salire con passo felpato le scale della tribuna autorità dell'Inalpi Arena di Torino mentre Jannik Sinner e Carlos Alcaraz avevano appena finito il riscaldamento e si preparavano a iniziare un match spettacolare che ha segnato ancora una volta per qualità e organizzazione (complimenti al presidente federale Binaghi tanto ostico quanto capace) un successo dello sport italiano a cui non siamo più abituati in altre discipline.
Ma torniamo alla domanda del titolo: ministro, dove vai? Per perderti uno show così emozionante con un italiano vincitore del titolo di maestro dei maestri. E un pubblico entusiasta, spettatori felici, anche quelli che hanno dovuto fare quasi un mutuo per il caro biglietti. Ecco dove andava il nostro ministro dello sport. Tra Gravina in tribuna e il trio Gattuso-Buffon-Bonucci in panchina. Assente a Wimbledon, presente praticamente solo per ascoltare Morandi cantare prima della sfida tra i numeri 1 a Torino, al prossimo appuntamento il governo potrebbe mandare direttamente Bruno Vespa. Sinner che vince intanto sentitamente ringrazia.
(da Repubblica)

This entry was posted on lunedì, Novembre 17th, 2025 at 17:32 and is filed under Politica. You can follow any responses to this entry through the RSS 2.0 feed. You can leave a response, or trackback from your own site.

« FRATELLI D'ITALIA TORNA A STRIZZARE L'OCCHIOLINO AGLI ABUSIVI E RIAPRE IL CONDONO PER LANCIARE IL VICEMINISTRO EDMONDO CIRIELLI NELLA RINCORSA ALLA PRESIDENZA DELLA CAMPANIA, DEVASTATA DALLA CEMENTIFICAZIONE SELVAGGIA: PER 100 COSTRUZIONI AUTORIZZATE CE NE SONO 50,2 ABUSIVE

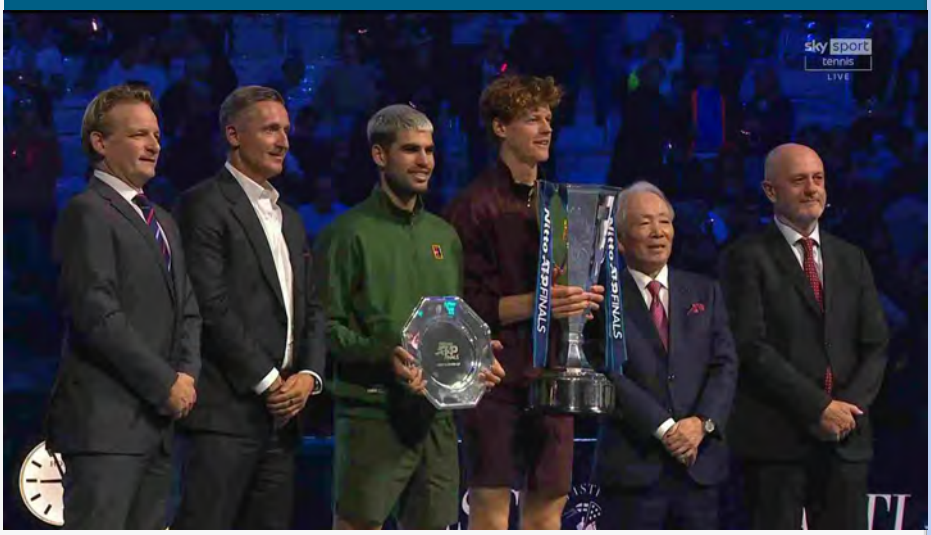
Leave a Reply

You must be logged in to post a comment.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

DIGITAL·NEWS
Il magazine OnLine dedicato alla TV Digitale

NEWS PALINSESTI RECENSIONI VIDEO HIGH-TECH DOWNLOADS CHI SIAMO FORUM



Nitto ATP Finals 2025: Sinner trionfa su Sky e segna numeri record di audience e engagement

News inserita da: Simone Rossi (Satred)
Fonte: Digital-News (com.stampa)

SKY ITALIA | lunedì, 17 novembre 2025 | Ore: 15:34

Oltre 2,5 milioni di contatti unici e milioni di interazioni sui social confermano la miglior edizione di sempre.

La Casa dello Sport registra numeri storici, con tre partite oltre gli 800 mila spettatori medi e engagement eccezionale.

Finale da 1,45 milioni di spettatori medi, siti e social Sky in fermento con milioni di page e video views.

Jannik Sinner trionfa alle Nitto ATP Finals 2025 di Torino e chiude la miglior edizione di sempre del torneo nella Casa dello Sport di Sky.Ieri,l'incontro finale dell'azzurro contro **il numero uno del ranking Carlos Alcaraz** – in diretta dalle 18 su Sky Sport Uno e Sky Sport Tennis con la telecronaca di Elena Pero e Paolo Bertolucci –ha raccolto **1 milione 458 mila spettatori medi***, con **2 milione 579 mila contatti unici**** eil **7,5% di share***. Ottima performance anche per gli studi post, con la premiazione che è stata seguita da quasi **260 mila spettatori medi****.

L'edizione 2025 del torneo segna un **record per le Nitto ATP Finals su Sky**, con ben **tre partite oltre gli 800 mila spettatori medi complessivi in total audience*** e una media di **500 mila spettatori complessivi per match****.

La settimana delle Nitto ATP Finals ha raccolto grandi numeri anche sui **canali digital di Sky Sport**. Su **SkySport.it** sono stati **quasi 2 milioni** i visitatori unici, con **3,1 milioni** le

Notizie TV Esclusive, Ultime News , Streaming e Palinsesti TV Aggiornati

Digital-News.it è la tua fonte principale per notizie TV esclusive, aggiornamenti sui palinsesti TV in tempo reale, novità sullo streaming e approfondimenti dedicati alla televisione digitale italiana e ai media. Rimani costantemente informato seguendo i nostri canali social ufficiali e non perdere i principali eventi televisivi, programmi e serie TV più seguiti.

FACEBOOK TWITTER TELEGRAM INSTAGRAM RSS YOUTUBE

Archivio Storico - Articoli, Guide TV Complete e Recensioni Digitali

Consulta l'archivio completo di Digital-News.it per scoprire recensioni digitali dettagliate, interviste esclusive, palinsesti TV giornalieri e aggiornamenti continui su servizi streaming, eventi televisivi e piattaforme on-demand. Trova tutte le informazioni di cui hai bisogno sulla televisione digitale terrestre e satellitare italiana.

Cerca: notizie TV, s | Cerca sul sito

Cosa ne pensate?

Scopri i commenti più recenti degli utenti, le opinioni sullo streaming più discusse, il dibattito sui contenuti TV e i feedback autentici delle nostre community. Condividi anche tu la tua opinione su Digital-News.it e partecipa attivamente alla discussione sulle ultime news digitali e programmi televisivi.

COMMENTI OPINIONI SULLE NOTIZIE

Qualificazioni Mondiali 2026 - Diretta Sky e NOW 9a Giornata: Palinsesto e Telecronisti 1

Serie A 2025-2026, il calendario con anticipi e posticipi DAZN e Sky 1a 2a 3a Giornata 1

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

visite e **oltre 12,5 milioni** lepage views.Sui social Sky e NOW i post hanno generato **5,3 milioni** di engagement, **81,4 milioni** di video views e **196,2 milioni** di impression.

Performance elevate per la finale, con il sito che registra **590,5 mila** unique visitors, **660,7 mila** visite e **più di 3,4 milioni** page views. Sui social **1,4 milioni** di engagement, **13 milioni** di video views e **38 milioni** di impression.

- ** Il dato comprende le visioni su big screen e Sky Go.*
- *** Il dato non include le visioni su Sky Go*

Su NOW le Serie TV internazionali, gli Show di cui tutti parlano,
i Film più attesi e tutto lo Sport di Sky in diretta streaming.

Abilita JavaScript per visualizzare i commenti forniti da Disqus.

Diretta Esclusiva Sky NOW Europa e Conference League 2025/26 23 Ottobre: Palinsesto Telecronisti 1

LE ULTIME NEWS

Nitto ATP Finals 2025: Sinner trionfa su Sky e segna numeri record di audience e engagement

Oltre 2,5 milioni di contatti unici e milioni di interazioni sui social confermano la miglior edizione di sempre. La Casa dello Sport registra numeri storici, con tre partite oltre gli 800 mila spettatori medi e engagement eccezionale. Finale da 1,45 milioni di spettatori medi, siti e social Sky in fermento con milioni di page e video views. Jannik Sinner trionfa alle Nitto ATP Finals 2025 di Torino e chiude la miglior edizione di sempre del torneo nella Casa dello Sport di...

SKY ITALIA lunedì, 17 novembre 2025

MasterChef Sky & Netflix accende lo scontro con il Demogorgone in una campagna mai vista

Lo spot trasforma la cucina più famosa d'Italia nel Sottosopra e mette i tre giudici faccia a faccia con l'ombra di Stranger Things. Un incontro inedito quanto inquietante: nella cucina di MasterChef, non troviamo gli aspiranti chef, ma una presenza oscura direttamente dalla serie Stranger Things, il Demogorgone. È quello che accade nella nuova campagna di comunicazione, al via oggi, che promuove l'offerta Sky & Netflix e che vede...

SKY ITALIA lunedì, 17 novembre 2025

Black Bag su Sky Cinema e NOW: Fassbender e Blanchett in uno spy thriller di tensione pura

Sky Cinema presenta in prima TV BLACK BAG - DOPPIO GIOCO, il nuovo film diretto dal premio Oscar® Steven Soderbergh con Michael Fassbender e Cate Blanchett,in arrivo lunedì 17 novembre alle 21:15 su Sky Cinema Uno, in streaming su NOW e disponibile on demand. Su Sky il film sarà disponibile on demand anche in 4K. Scritto da David Koepp, BLACK BAG – DOPPIO GIOCO segna la terza collaborazione tra il celebre sceneggiatore e Soderbergh. Il...

SKY ITALIA lunedì, 17 novembre 2025

Sky TG24 Il Confronto Regione Veneto Manildo-Stefani, la sfida diretta tra i candidati

Il faccia a faccia condotto da Giovanna Pancheri mette a fuoco programmi, strategie e appelli agli elettori. In vista delle elezioni regionali in Veneto, che si terranno il 23 e 24 novembre 2025, il canale all news diretto da Fabio Vitale prosegue la sua copertura editoriale speciale con un nuovo appuntamento de Il Confronto, il format che negli anni ha contribuito a rendere Sky TG24 un punto di riferimento per il racconto della politica italiana. Dopo i faccia a faccia già andati...

SKY ITALIA lunedì, 17 novembre 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Tennis ATP Finals Torino 2025 Finale OGGI Alcaraz - Sinner (diretta Sky Sport, NOW e Rai 2)

La resa dei conti tra i primi due del mondo trascina l'Inalpi Arena con statistiche da capogiro e una posta che supera il semplice titoloDiretta tv ore 18:00 su Sky Sport Uno, NOW, Rai 2. Alcaraz-Sinner rilancia la rivalità dell'anno con un duello dall'esito impossibile da prevedere L'Inalpi Arena è pronta ad accogliere il sipario di una stagione tennistica indimenticabile, ma soprattutto l'ultimo e forse più atteso...

SPORT domenica, 16 novembre 2025

Qualificazioni Mondiali 2026 - Diretta Sky e NOW 10a Giornata: Palinsesto e Telecronisti

Torna il grande calcio internazionale su Sky e in streaming su NOW. Da giovedì 13 a martedì 18 novembre appuntamento con le European Qualifiers ai campionati del mondo FIFA 2026 e con i match amichevoli. Studi pre e postpartita ogni giorno a partire dalle 20 e dalle 22.45, con la squadra editoriale di Sky Sport che introdurrà gli incontri del giorno. Domenica 16 in programma i primi otto match della decima giornata di qualificazioni:...

SKY ITALIA domenica, 16 novembre 2025

Tennis ATP Finals Torino 2025 Semifinale OGGI Sinner - De Minaur (diretta Sky Sport, NOW e Rai 2)

Sinner entra in campo con un dominio statistico quasi irreale, De Minaur risponde col coraggio di chi non ha nulla da perdereDiretta tv ore 14:30 su Sky Sport Uno, NOW, Rai 2. Il primato di Alcaraz contro l'ascesa feroce di Auger-Aliassime costruisce un equilibrio pronto a esplodere Diretta tv ore 20:30 su Sky Sport Uno, NOWLa Inalpi Arena stratifica attese, rivalità e un senso di resa dei conti imminente Torino si prepara a ospitare il culmine della stagione...

SPORT sabato, 15 novembre 2025

Sky Up The Edit torna nelle scuole per insegnare rispetto e valori dello sport

Bertolucci, Schiavone e il Ministro Abodi guidano incontroSky promuove inclusione digitale e fair play tra studentiOltre 2.500 ragazzi collegati in streaming discutono di rispetto dentro e fuori dal campo. Nuovo appuntamento nelle scuole per Sky Up The Edit, il progetto di Sky che offre a studentesse e studenti tra gli 8 e i 18 anni l'opportunità di mettersi alla prova nella creazione di un contenuto multimediale sul tema del Rispetto, al centro di questa quarta edizione,...

SKY ITALIA venerdì, 14 novembre 2025

X Factor 2025 Sky NOW Live #4 travolge con doppia eliminazione, ritorno Mika e tango di Favino

HELL FACTOR INFIAMMA IL TAVOLO DEI GIUDICITOTAL AUDIENCE DI 771MILA SPETTATORI MEDI, +9% RISPETTO ALLO SCORSO ANNO, E OLTRE IL 4% DI SHARENEI SETTE GIORNI 2,1 MILIONI PER LA PUNTATA PRECEDENTE (FREE+PAY)ANCORA RECORD DI VOTI: QUASI 3,5 MILIONI: +19% SULLA SCORSA STAGIONE X FACTOR DOMINA LA CONVERSAZIONE SOCIAL:+69% RISPETTO ALL'EDIZIONE PRECEDENTE, È IL PROGRAMMA PIÙ COMMENTATO DELLA GIORNATA Immagini concesse da Sky X Factor 2025...

SKY ITALIA venerdì, 14 novembre 2025

Avvocato Ligas Sky e NOW: Luca Argentero nel teaser di un legal drama esplosivo

La serie presenta un protagonista geniale e pericoloso in bilico tra carisma, caos e casi impossibili. Affascinante, geniale, ma anche cinico, spregiudicato e allergico alle regole. Lorenzo Ligas è un avvocato penalista dal talento indiscusso e con una vita privata… turbolenta. A prestargli tutto il suo carisma è l'amatissimo Luca Argentero: è lui il protagonista assoluto di AVVOCATO LIGAS, il primo legal drama Sky Original...

SKY ITALIA venerdì, 14 novembre 2025

ULTIMI PALINSESTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Gianni Morandi eterno ragazzo davanti a Sinner: il gesto del tennista lo lascia senza parole

A Torino Sinner trionfa e sorprende Morandi con una confessione inattesa: un momento di pura emozione che unisce musica, sport e generazioni diverse

Antonella Latilla
GIORNALISTA, ESPERTA DI TV E LIFESTYLE
Giornalista curiosa e determinata. Scrittura, lettura e cronaca rosa sono il suo pane quotidiano. Collabora principalmente con portali di gossip e tv.

CONDIVIDI

Pubblicato: 17 Novembre 2025 12:48

IPA

Gianni Morandi show alle ATP Finals di Torino

Anche **Gianni Morandi** è stato protagonista alle **ATP Finals di Torino**, dove **Jannik Sinner** ha trionfato per il secondo anno consecutivo. Il cantante è stato al centro di un intermezzo musicale, un medley dei suoi più grandi successi, che ha fatto vibrare l'Inalpi Arena. Ma il vero show è avvenuto al termine della finale, quando l'artista bolognese ha incontrato il tennista altoatesino. Dimostrando tutta la sua umiltà e curiosità nonostante i suoi 80 anni e una lunga carriera di tutto rispetto.

L'incontro tra Gianni Morandi e Sinner alle ATP Finals di Torino

Gianni Morandi ha incontrato Jannik Sinner dopo la vittoria su Carlos Alcaraz. E la confessione dello sportivo ha emozionato l'artista. **"Ti ho ascoltato prima della partita e mi ha portato fortuna"**, ha detto Jannik. Una confidenza che ha colto di sorpresa l'80enne bolognese, che incredulo ha risposto: "Veramente? Hai ascoltato?". "Sì ero qua prima, ero molto tranquillo. È stato un gran piacere", ha replicato Sinner.

Il retroscena ha subito fatto il giro dei social per la sua spontaneità. Morandi, visibilmente emozionato, ha dimostrato tutta la sua forza, quella da **eterno ragazzo** che resta umile e autentico nonostante la lunga e intensa esperienza.

Noto per la sua incredibile vitalità, è riuscito a mantenere un legame con più generazioni grazie a **un'attitudine spontanea, gioiosa e ottimista,** rimanendo al passo coi tempi senza perdere la sua identità. E l'incontro con Sinner lo dimostra chiaramente.

Dopo il gesto di Jannik ha contraccambiato con parole che raccontano l'orgoglio di un intero Paese: "È stato un gran piacere. Dico dell'Italia: **ci sono la Ferrari, Armani e solo tu nel mondo.** Ti voglio molto bene", ha dichiarato. "Grazie, è un gran piacere", ha ribattuto ancora il tennista.

Di Lei

NH COLLECTION PARIS PONTHIEU CHAMPS-ÉLYSÉES

Vacanze parigine
Ecco il posto privilegiato per esplorare la città
LEGGI

Per te, che non vuoi perderti mai nulla.
Ricevi la nostra newsletter con tutte le novità e il meglio della settimana
ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Un abbraccio e poi la foto ricordo scattata dalla moglie del cantante, **Anna Dan**, a chiudere una serata già destinata a rimanere nella storia dello sport: Sinner è infatti il più giovane di sempre a vincere per due volte consecutive il torneo dei maestri di fine anno che dal 2021 si svolge a Torino.

Anche la Federazione italiana tennis e padel ha voluto celebrare il simpatico siparietto sui social: "Il sogno di ogni italiano: Gianni Morandi che ti abbraccia dicendoti che ti vuole molto bene".

Visualizza questo post su Instagram

Tutti i Vip presenti alle ATP Finals 2025 di Torino

Complice anche l'incredibile successo di Jannik Sinner, il **tennis sta spopolando in Italia**. All'ennesimo scontro con Carlos Alcaraz erano presenti diversi personaggi famosi.

Da Alessandro Cattelan ad Emma Marrone, passando per Luciano Spalletti, Luciano Ligabue, Antonino Cannavacciuolo, Thomas Ceccon, Riccardo Scamarcio e Alessandro Del Piero. Presenti anche John Elkann e il giovane pilota Kimi Antonelli. Senza dimenticare gli ex tennisti Fabio Fognini, attualmente impegnato a *Ballando con le Stelle*, e la moglie Flavia Pennetta.

Oltre al tennis per Sinner c'è anche l'amore: alle ATP Finals la sua relazione con **Laila Hasanovic** ha spiccato il volo. La modella danese ha presenziato a tutte le partite e per **la finale ha posato insieme a Jannik** e al suo cagnolino Snoopy.

Resta sempre aggiornata: **iscriviti al nostro canale WhatsApp!**

Gianni Morandi | Jannik Sinner | Musica | Star e Vip

Leggi anche

Stefano De Martino, la Rai cancella il programma con Gianni Morandi

Sinner cambia tutto per la fidanzata: la trasformazione che nessuno si aspettava

Sinner e la fidanzata Laila Hasanovic: il bacio che non c'è e l'anello che sorprende

ATP Finals, dove verderli con il cambio programmazione Rai: gli orari

Ascolti tv 16 novembre, Gerry Scotti unico Re. Ma deve fare i conti con Sinner

HEYLIGHT

Vacanze e budget

La soluzione per prenotare viaggi senza rinunce

LEGGI

PUBBLICITÀ

Di Lei

LE GALLERY PIÙ VISTE

Samira Lui, 10 look che hanno fatto la storia tra semplicità e glamour

Da Luisa Ranieri a Eva Herzigova, il Pirelli celebra la bellezza over 40

Michelle Hunziker oscura Heidi Klum, ma Cate Blanchett è una vaporosa sorpresa: le più belle ai Bambi Awards 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

PRIMO PIANO SPECIALE PUBBLICITÀ FOSSILI

ATP finals, vince il grande tennis ma anche i grandi inquinatori

A fare da sfondo alla finale tra Jannik Sinner a Carlos Alcaraz sono le pubblicità di imprese che fanno affari con le fonti fossili di energia, che guadagnano alimentando la crisi climatica

Daniele Di Stefano 17 Novembre 2025

Condividere

FOTO: Wikimedia

Daniele Di Stefano

Giornalista ambientale, redattore di EconomiaCircolare.com e socio della cooperativa Editrice Circolare

Spero ieri sera ieri abbiate assistito al match tra Sinner e Alcaraz: da appassionato e tifoso non esperto è stata una bella finale. Dopo 2 ore e 15 minuti di bel tennis Jannik Sinner, come saprete, ha vinto le ATP finals 2025 e confermato il titolo. Dal mio punto di vista solo una stonatura, valuterete voi se grande o piccola, solo una "stecca" ha appannato la bella serata torinese: il **grande spazio pubblicitario concesso a imprese che contribuiscono ad alimentare la crisi climatica**. Stecca ancor più sonora, agli occhi di chi scrive, visto che proprio in questi giorni a Belém, in Brasile, sono in corso i lavori della COP30, per provare a dare la necessaria concretezza alla lotta contro la crisi climatica. Insomma,

POTREBBE INTERESSARTI

PRIMO PIANO

Greenwashing in Canada: Cenovus ed Enbridge, colossi energetici sotto accusa
Alessandro Bernardini - 1 Settembre 2025

PRIMO PIANO

Da Milano Marittima al Pakistan, ecco come la plastica sovverte il clima
Daniele Di Stefano - 27 Agosto 2025

ECOMONDO 2025

Ecomondo 2025, a Rimini torna la fiera della sostenibilità con una rinnovata veste internazionale
Silvia Santucci - 3 Luglio 2025

CULTURA SOSTENIBILE

Ambria jazz, quando la musica celebra la natura, il paesaggio e la comunità
Nicoletta Fascetti Leon - 27 Giugno 2025

Normativa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

peccato che oltre a Sinner (e al tennis) **abbiamo vinto anche le pubblicità 'fossili'**.

Certo, niente a che vedere col **Six Kings Slam** di Riyadh, in Arabia Saudita: organizzato dalla Saudi General Entertainment Authority (GEA), ente governativo saudita, e sponsorizzato da Aramco, la compagnia petrolifera statale. Ma è bastato seguire per pochi scambi la pallina gialla sul camp della Inalpi Arena per capire che una parte importante degli sponsor che campeggiavano sulla rete o sui fondali hanno responsabilità nell'emergenza climatica: **Intesa Sanpaolo**, **Italgas**, **Emirates**, **IP**.

Leggi anche lo **SPECIALE | Pubblicità fossili**

Intesa Sanpaolo e "l'incessante impegno in favore del comparto fossile"

Siamo a Torino e Intesa Sanpaolo non poteva mancare. Pima banca italiana per capitalizzazione, Intesa Sanpaolo, "è fortemente impegnata nella riduzione delle proprie emissioni" si legge sul sito web del gruppo. Meno impegnata evidentemente nella riduzione dell'impatto climatico del proprio portafoglio clienti. Grazie alle domande presentate da **ReCommon in occasione della sesta assemblea degli azionisti** (a porte chiuse) la banca ha di fatto "ribadito il suo forte e incessante impegno in favore del comparto fossile", scrive l'associazione. Che spiega: "Nel 2024, i **finanziamenti a carbone, petrolio e gas** da parte del Gruppo Intesa Sanpaolo **sono aumentati del 18%** e ammontano a 11 miliardi di dollari. Anche gli investimenti sono in crescita: a gennaio 2025 sono saliti del 16% rispetto al gennaio 2024, per un totale di 10 miliardi di dollari. **ENI si conferma come la multinazionale più finanziata** da Intesa Sanpaolo tra quelle con i maggiori piani di espansione nell'estrazione di energie fossili su scala globale. Anche SNAM, colosso europeo nel trasporto di gas, entra con forza negli interessi della prima banca italiana, con un innalzamento del 60% negli investimenti e quasi un raddoppio (96%) dei finanziamenti nel 2024 rispetto all'anno precedente".

E la fama 'fossile' del gruppo è nota anche oltre confine. Secondo il **Banking on Climate Chaos 2025**, realizzato dall'associazione olandese BankTrack, tra il 20221 e il 2024 Intesa ha finanziato con 21 miliardi di dollari il settore delle fonti fossili (quasi 5 miliardi nel solo 2024).

Leggi anche lo Speciale Cop30

Il bando alle pubblicità fossili arriva in Consiglio comunale a Firenze
Daniele Di Stefano · 5 Giugno 2025
Ultime notizie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ATP finals a tutto gas

Un altro partner dell'evento torinese è **Italgas**, "il principale operatore europeo nella distribuzione del gas" (dal sito del gruppo). Sul ruolo del gas come fonte energetica di transizione si è discusso molto, quel che è certo è che la transizione non può durare decenni: la scienza ci dice che dobbiamo lasciar le fonti fossili, gas incluso, sotto terra. Più in fretta possibile. E non possiamo certo continuare ad investire in nuovi gasdotti. Eppure tra gli obiettivi già conseguiti elencati nel proprio piano strategico 2024-2030 Italgas dichiara "906,5 mln € di investimenti operativi realizzati. Investimenti concentrati sulla rete, con **965 km di nuove condotte realizzate**".

Ma il suo impegno per la decarbonizzazione Italgas ce lo ha mostrato forse ancor più chiaramente l'anno scorso in Azerbaigian, in occasione della **COP29 sul clima**. A Baku l'azienda ha portato, grazie al governo italiano, la più ampia delegazione legata ai combustibili fossili tra quelle degli stati membro dell'UE. Per far cosa? Il secondo giorno della conferenza delle parti, come recita senza imbarazzo un comunicato stampa, "Italgas e l'ospite azero SOCAR hanno firmato un accordo per una partnership strategica… sulla distribuzione del gas".

E poi altro gas ad alimentare la competizione tennistica: **IP, Gruppo api**, "la prima azienda privata italiana nel settore dei carburanti". Gestisce "l'intero ciclo petrolifero del 'downstream', dall'approvvigionamento del greggio alla raffinazione, dalla logistica fino alla distribuzione e alla vendita, senza dimenticare – ci mancherebbe! – i biocarburanti e le ricariche elettriche". Le sue attività industriali fanno capo a italiana petroli. Proprio l'a**mministratore Delegato italiana petroli, Alberto Chiarini, n**ella lettera agli stakeholders che apre il rapporto di sostenibilità 2022 di IP – uno di quei documenti dove di solito si scrivono le cose di cui andare fieri – racconta di un accordo con Esso che "rafforzerà i volumi di produzione del Gruppo, **raddoppiando la capacità di raffinazione** (da circa 5 a quasi 10 milioni di tonnellate/anno) grazie al controllo della Raffineria di Trecate". E infatti sul sito web oggi si leggono appunto 10 milioni di tonnellate. Ottimo per gli azionisti, ma come la mettiamo con la crisi climatica e il fase out delle fonti fossili?

Tra gli sponsor a fare da sfondo del match anche **Emirates airlines**. Come sapere le compagnie aeree non sono un esempio di aziende a basso impatto sul clima. Il settore dell'aviazione, infatti, "è **altamente energivoro**– ricorda la Commissione europea -. Ad esempio, una persona che vola da Lisbona a New York e ritorno genera all'incirca lo stesso livello di emissioni di un cittadino medio dell'UE che riscalda la propria casa per un anno intero". Bastano poche altre parole per inquadrare a pieno la questione: "Nel 2022 le emissioni dirette del trasporto aereo rappresentavano **dal 3,8 % al 4 % delle emissioni totali di gas a effetto serra dell'UE**. Il trasporto aereo genera il 13,9 % delle emissioni dei trasporti, risultando la seconda fonte più importante di emissioni di gas a effetto serra nel settore, dopo il trasporto su strada". E l'Organizzazione internazionale dell'aviazione civile (ICAO) ha stimato che entro il 2050 le emissioni del trasporto aereo internazionale potrebbero triplicare rispetto al 2015. Non possiamo dunque ignorare il

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

problema.

Emirates è la più grande compagnia aerea del Medio Oriente, **quinta al mondo per fatturato**. Secondo Ditch Carbon, piattaforma software britannica per misurare e gestire le emissioni di carbonio, nel 2024 ha riportato **emissioni totali pari a circa 40 milioni tonnellate di CO_2**. Nel 2023 erano state poco sotto i 33 milioni. Parliamo di una quantità paragonabile a quella prodotta da tutti i residente di Roma, Milano, Napoli e Palermo messi insieme, per un intero anno.

Leggi anche: "Con le pubblicità, le imprese fossili comprano accettabilità sociale a basso prezzo"

Il peso di spot e sponsorizzazioni fossili

Ma perché me la prendo con queste le sponsorizzazioni? Perché concedere spazi, visibilità e status alle aziende 'fossili' e a quelle con grande impatto climatico come l'aviazione è un problema? Ce lo ha spiegato qualche tempo fa **Charlotte Braat, campainer per l'associazione olandese Reclame Fossielvrij** (Pubblicità senza fossili). Le industrie dei combustibili fossili, spiega, "sponsorizzano squadre di calcio e musei con donazioni molto economiche rispetto a quello che ottengono in cambio, dato che **milioni di persone associano i marchi fossili alla gioia e al divertimento**. Per le aziende fossili, che hanno tutti i soldi del mondo, le pubblicità e le sponsorizzazioni sono un modo **molto economico per comprare l'accettazione pubblica**, un aspetto amabile e persino la sensazione di essere imperdibili, irrinunciabili per il nostro mondo". Braat ricorda che "gli annunci ci influenzano in modo inconscio e incontrollabile".

Gli spot pubblicitari e le sponsorizzazioni servono a **normalizzare il ruolo di queste imprese**: invece di essere motivo di scandalo, continuare ad estrarre e bruciare gas e petrolio diventa una pratica ordinaria, priva dello stigma sociale che meriterebbe, associata anzi a momenti piacevoli come la bella finale di ieri sera. Lo sfesso vale per i voli: la nostra psiche, i nostri comportamenti e la considerazione che abbiamo degli spostamenti in aereo devono fare i conti le emissioni: non sono un mezzo di locomozione come un altro.

E quello che recentemente ha denunciato **Elisa Morgera, relatrice speciale ONU sulla promozione e la protezione dei diritti umani nel contesto dei cambiamenti climatici**. Nel suo rapporto pubblicato quest'estate, Morgera scrive che "per decenni, le pubblicità sui combustibili fossili **hanno influenzato l'opinione pubblica minimizzando l'impatto** sui diritti umani e sottolineando il ruolo dei prodotti derivati dai combustibili fossili nella crescita economica e nella vita moderna". E aggiunge che "il divieto di pubblicizzare i combustibili fossili può **servire a mettere in discussione la presenza scontata dei prodotti derivati dai combustibili fossili** nella nostra vita, nonché i modelli sottostanti di disuguaglianze sistemiche, sovrapproduzione e consumo eccessivo". E prima di lei lo stesso **Antonio Guterres, segretario generale delle Nazioni Unite**, aveva puntato il dito contro gli adv fossili**.** Nel discorso pronunciato i 6 giugno 2024, giornata dell'ambiente, al Museo di Storia Naturale di New York, Guterres ha

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

esortato "tutti i Paesi a **vietare all'industria dei combustibili fossili di fare campagne pubblicitarie**. Invito anche i media e le aziende tecnologiche -ha aggiunto – a smettere di vendere spazi pubblicitari all'industria dei combustibili fossili".

Leggi anche: "Stop agli sponsor del caos climatico". Ecco chi mette al bando gli spot 'fossili'

Si può dire no allo "sportwashing"

Sappiamo che cambiare le cose non è mai semplice. Che può non essere facile trovare altre fonti di finanziamento. Lo sa bene EcononomiaCircolare.com, che ha scelto di non avere fondi derivati dai combustibili fossili, aderendo insieme ad altre testate alla **coalizione "Stampa libera per il clima"** promossa da Greenpeace Italia. Ma iniziative come queste e come quelle di tanti soggetti pubblici che si sono attivati per limitare le pubblicità e le sponsorizzazioni che fanno male al clima (qui alcuni esempi) ci dicono che si può fare.

Anche nel tennis. Nel febbraio 2021 era stato annunciato un accordo tra Tennis Australia, che gestisce gli **Australian open**, e Santos, una delle principali compagnie australiane di gas e combustibili fossili: Santos diveniva "Official Natural Gas Partner" del torneo. Ma partono raccolte firme e poteste, dopo le quali, meno di un anno dalla stipula, l'accordo viene cessato. Ci vogliamo provare anche in Italia?

A proposito: Grande Jannik! (Peccato solo per gli spot per Intesa Sanpaolo).

FOTO: XR Australia via Facebook

Leggi anche: A Belém nasce la Dichiarazione per l'integrità dell'informazione climatica

© Riproduzione riservata

Ultimo aggiornamento: 17 Novembre 2025

TAGS *eventi* *fonti fossili* *pubblicità*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Scriveteci Proprietà intellettuale Redazione Note Legali Login / Registrati

EVENTI MADE IN ITALY

SEZIONI POLITICA CRONACA GOSSIP SPORT BACHECA EVENTI EDIZIONI LOCALI ITALIANI NEL MONDO

HomeSportOlimpiadiATP Finals: Jannik Sinner batte in due set Carlos Alcaraz e conferma il titolo di 'Maestro' a Torino

Olimpiadi

ATP Finals: Jannik Sinner batte in due set Carlos Alcaraz e conferma il titolo di 'Maestro' a Torino

Redazione Novembre 17, 2025 - 17:00 0

Per la **seconda edizione di fila** è un titanico **Jannik Sinner** a conquistare il **titolo** alle ***ATP Finals***, l'ultimo torneo della stagione riservato ai migliori otto tennisti del circuito. Nell'**atto conclusivo** della manifestazione andato in scena sul **cemento *indoor*** dell'*Inalpi Arena* di **Torino**, infatti, il ventiquattrenne di Sesto Pusteria ha annientato in **due set (7-6[4] 7-5)** lo spagnolo **Carlos Alcaraz**, costretto alla resa dopo due ore e 15 minuti di *match*. Suggellato un **cammino straordinario** dal fenomeno altoatesino, che ha messo nuovamente in bacheca il trofeo dei *'Maestri'*, come lo scorso anno ottenuto senza mai perdere un singolo *set* (unico giocatore della storia a riuscirci due volte al pari del ceco Ivan Lendl).

Per il numero due del *ranking* mondiale si tratta del **24° torneo vinto in carriera**, del **sesto stagionale** nonché del terzo di quest'anno a livello di importanza dopo i due *Slam* conquistati rispettivamente agli ***Australian Open*** e ***Wimbledon***. Sinner, che con questo successo ha agguantato la 31ª vittoria consecutiva al coperto (la 10ª di fila firmata nel capoluogo piemontese), è diventato il più giovane a difendere il titolo dai tempi dello svizzero Roger Federer (23 anni, 2003-2004). L'allievo di Simone Vagnozzi e Darren Cahill ha raggiunto nella cerchia di coloro che sono riusciti nell'impresa del *back-to-back* il rumeno Ilie Nastase (1971-1972-1973), lo svedese Bjorn Borg (1979-1980), il suddetto Lendl (1981-1982), lo statunitense John McEnroe (1983-1984), l'altro americano Pete Sampras (1996-1997), l'australiano Lleyton Hewitt (2001-2002), il già citato Federer (2003-2004, 2006-2007, 2010-2011) ed il serbo Novak Djokovic (2012-2013-2014-2015, 2022-2023). Eguagliati inoltre lo stesso McEnroe (tre a New York) ed il tedesco Boris Becker (due a Francoforte), gli unici due capaci di garantirsi più di una volta il trofeo di fronte al loro pubblico.

Il primo *set* è una lotta di più di un'ora. Sinner *(foto ANSA)*, grazie ad una carichissima seconda di servizio sul rovescio

Seguici

Facebook Twitter
Youtube Linkedin

Articoli più popolari

Un appello disperato: "Aiutatemi a riportare a casa il ...
Redazione Settembre 12, 2025 0

A quanto ammonteranno gli aumenti degli stipendi nella ...
Redazione Novembre 4, 2025 0

Viola Valentino torna a Sanremo 2026: nuova canzone per...
Redazione Eventi e... Ottobre 13, 2025

Un fiorentino a Genova: nella Strada dei re l'ultima pe...
Redazione Eventi e... Ottobre 27, 2025

Scoperta la Cascata Sottomarina più Grande del Mondo...
Redazione Ottobre 26, 2025 0

Articoli Consigliati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

dell'avversario, cancella una pericolosa palla set nel dodicesimo game, trascinando la questione al *tie-break*, poi vinto per 7-4 in virtù dei *mini-break* messi a segno rispettivamente nel quinto ed ottavo punto. La seconda frazione comincia con una doccia fredda per l'italiano. Due doppi falli consecutivi nel mezzo del gioco di apertura, infatti, gli costano la perdita della battuta per la prima volta nel torneo. Il campionissimo azzurro, alla prima *chance* utile, rimette le cose a posto nel sesto *game* (3-3). In quello successivo Jannik offre nuovamente un'occasione di *break* allo spagnolo, che però stavolta non riesce nell'intento di concretizzarla. Alcaraz capitola definitivamente al servizio nel dodicesimo e decisivo gioco. L'altoatesino trascina il tutto ai vantaggi grazie ad un bel vincente lungolinea di rovescio e poi erge un autentico muro da fondocampo, con l'iberico che va fuori giri ed alza bandiera bianca al primo *match* point offerto.

"Oggi è stata una partita molto difficile, ho dovuto salvare un set point nel primo e per come ho vinto sono contento. Sono felice per una partita durissima, vuol dire tanto per me finire così la stagione. Terminare l'anno davanti al pubblico italiano è stata una cosa fantastica, forse anche meglio dello scorso anno. Grazie mille per il tifo, è stato incredibile. Grazie a tutti voi, sembrava di stare in un campo da calcio. Sono contento di poter dare a tutti qualcosina di positivo", il commento di Sinner durante la cerimonia di premiazione. *(agc)*

QUAL È LA TUA REAZIONE?

Mi piace | Antipatico | Lo amo | Comico | Furioso | Triste | Wow

Redazione
Redazione Eventi e News

Articoli correlati

Grand Prix: Elios Manzi chiude al secondo posto a Zagab...
Redazione Novembre 15, 2025 0

Grand Prix: Conti/Macii vincono l'NHK Trophy tra le cop...
Redazione Novembre 9, 2025 0

Velisti azzurri sottoposti a test al CPO 'Giulio Onesti...
Redazione Novembre 15, 2025 0

Giovedì 27 novembre presentazione alla stampa e agli Or...
Redazione Novembre 15, 2025 0

La grande boxe a novembre è solo su Dazn: quanti titoli...
Redazione Eventi e...Novembre 15, 2025 0

La Coppa del Mondo scatta nello Utah: 17 azzurri in pis...
Redazione Novembre 14, 2025 0

Tom Cruise commuove Hollywo con il discorso per l'Osc...
Redazione Eventi e... Novembre 17, 202:

Ricerca quantistica: il chip di Princeton promette proc...
Redazione Eventi e... Novembre 17, 202:

Jeff Bezos: ecco quali lavoratori resteranno indispensa...
Redazione Eventi e... Novembre 17, 202:

Missione Shenzhou: astronauti c rientrano dopo dan...
Redazione Eventi e... Novembre 16, 202:

NeuroAI: la nuova frontiera che riaccende la ricerca ne...
Redazione Eventi e... Novembre 15, 202:

Mostre immersive in Italia: dove trovarle e perché stan...
Redazione Eventi e... Novembre 15, 202:

Popular Tags

Milano | Edoardo Raspelli | Tecnocasa | intelligenza artificiale | musica | innovazione | napoli | moda | teatro | Trieste Estate 2025 | JustWatch | cinema | cultura | Trianon Viviani | Cannes 2025 | Roma | Val di Fiemme | Azione Contro la Fame | Calabria | inter

Sondaggi

Quale argomento vorresti che la nostra piattaforma approfondisse maggiormente?

- Politica
- Economia
- Salute
- Tecnologia
- Divertimento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Scriveteci Proprietà intellettuale Redazione Note Legali Login / Registrati

EVENTI MADE IN ITALY

SEZIONI POLITICA CRONACA GOSSIP SPORT BACHECA EVENTI EDIZIONI LOCALI ITALIANI NEL MONDO

Cronaca

Inalpi Arena, la finale si ferma di nuovo: tifoso colto da malore

Redazione Novembre 17, 2025 - 13:30 0

È il quarto episodio dall'inizio del torneo: cresce la preoccupazione

C'era il tennis che prometteva scintille e poi, all'improvviso, il gelo. Alla Inalpi Arena di Torino la finale tra Sinner e Alcaraz era appena cominciata quando il boato del pubblico si è trasformato in un silenzio pesante:

QUAL È LA TUA REAZIONE?

Seguici

Facebook Twitter Youtube Linkedin

Articoli più popolari

Un appello disperato: "Aiutatemi a riportare a casa il ...
Redazione Settembre 12, 2025 0

A quanto ammonteranno gli aumenti degli stipendi nella ...
Redazione Novembre 4, 2025 0

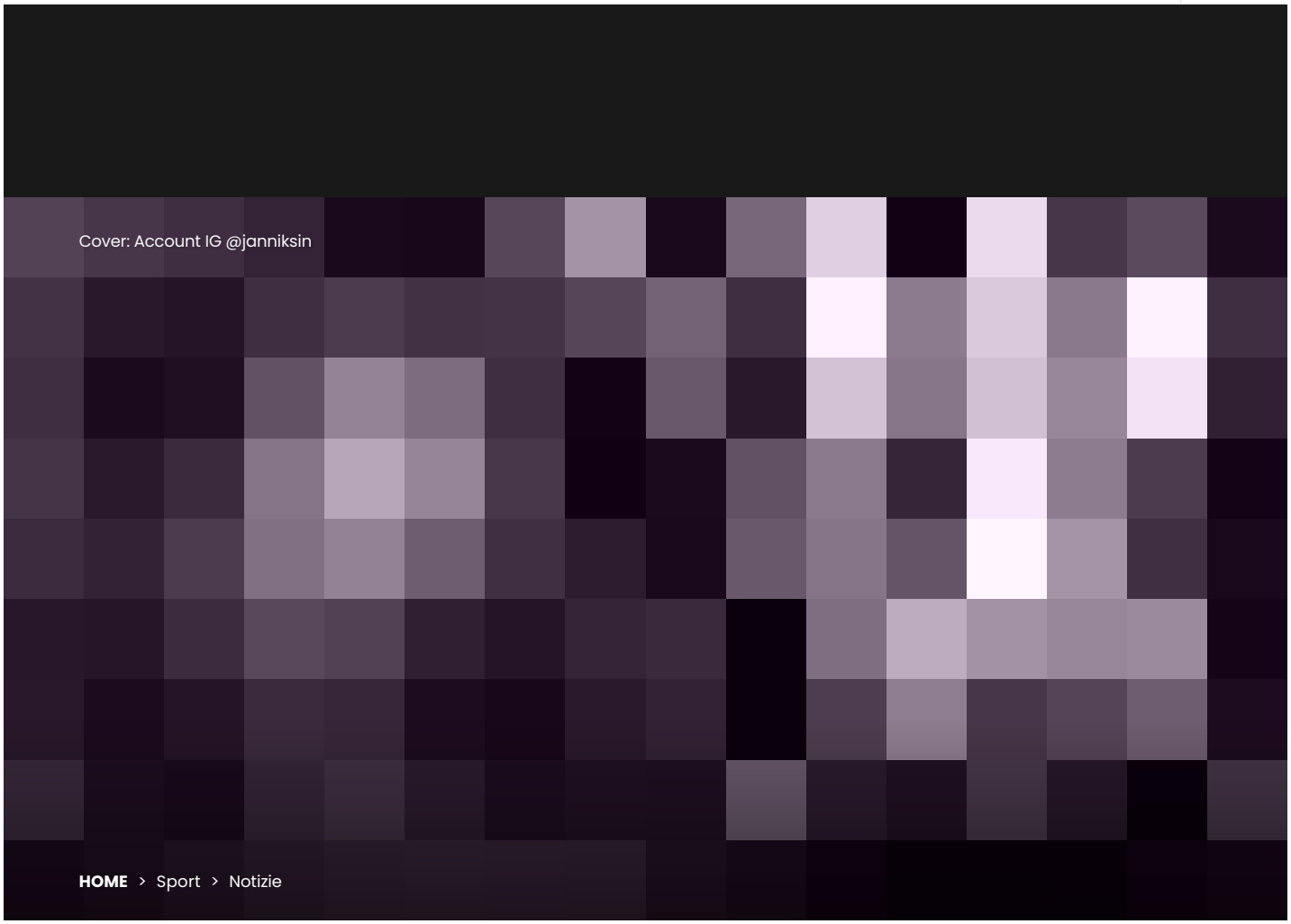
Viola Valentino torna a Sanremo 2026: nuova canzone per...
Redazione Eventi e... Ottobre 13, 2025

Un fiorentino a Genova: nella Strada dei re l'ultima pe...
Redazione Eventi e... Ottobre 27, 2025

Scoperta la Cascata Sottomarina più Grande del Mondo...
Redazione Ottobre 26, 2025 0

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047



LA VITTORIA ALLE ATP FINALS NON BASTA, SINNER DEVE ANCORA ATTENDERE PER TORNARE N. 1

Ad

Di **Leonardo Pasquali** | 17/11/2025, Ore 14:34

Una partita memorabile quella andata in scena qualche ora fa all'Inalpi Arena di Torino, per le Atp Finals 2025: Jannik Sinner ha

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

battuto in finale l'amico e rivale Carlos Alcaraz. La vittoria, però, **non è sufficiente per riconquistare la vetta del ranking Atp**, il campione di San Candido dovrà attendere il 2026 per riprendersi il primo posto in classifica.

La Volpe Rossa ha sconfitto in due set lo spagnolo, il tabellone recita 7-6 (4), 7-5, per due ore e 15 minuti di gioco. Un match tiratissimo, **non a caso è stato definito dai tifosi "la partita dell'anno"** e i numeri parlano chiaro: Sinner conquista 78 punti, Alcaraz 72; 8 ace a favore per il primo, 5 per il secondo; due break point su due per uno e uno su tre per l'altro. Il duello proseguirà nel 2026, perché per Jannik era l'ultimo appuntamento della stagione.

"*È incredibile, una stagione incredibile. Venire e vincere qua a Torino, davanti al pubblico italiano, è stato fantastico. Prima del torneo non vedevo l'ora. Per me è molto speciale*", ha esordito così l'altoatesino a fine gara, le sue parole riportate dalla redazione di Rai News. "*Celebrare questo torneo dopo due mesi intensi è incredibile. Con Carlos bisogna giocare al meglio: ho servito bene in certi momenti. Lui è uno di quelli con la migliore risposta nel circuito. È stata una partita durissima. Significa tanto chiudere così la stagione*".

Queste, invece, le parole di Carlos Alcaraz, da cui emerge ancora una volta **la sana rivalità che esiste tra i due**: "*Esco dal campo a testa alta. Sono veramente felice per il livello che ho espresso in campo contro un giocatore che non perde una partita in un campo indoor da due anni. Dopo ogni sconfitta, Jannik torni in campo sempre più forte, complimenti*". Come abbiamo già accennato in apertura, seppur ridotto, il distacco in classifica tra i due rimane.

Lo spagnolo, ricordano da *La Repubblica*, **chiude con 12.050 punti, 550 in più dell'azzurro**, che invece si ferma a quota 11.500. I tifosi che sperano nel controsorpasso dovranno pazientare almeno fino a gennaio del prossimo anno, anche se difficilmente potrà concretizzarsi allora. Sì perché Alcaraz inizierà l'anno con 1.600 punti di vantaggio: Sinner deve difendere 2.000 punti per aver vinto gli Australian Open lo scorso anno; Carlitos solamente 400, visto che nell'ultima edizione dello Slam australiano non è andato oltre i quarti.

SPORT

SEGUI

CONTENUTI PIÙ LETTI

Vuoi provare la colazione da Cracco? Influencer pubblica lo scontrino sorprendente

Operaio riceve per errore lo stipendio di 34 colleghi: non li restituirà mai

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Saranno decisivi, invece, i mesi successivi, considerando che Sinner nello stesso periodo quest'anno ha dovuto scontare la squalifica per il caso Clostebol inflitta al tennista dalla Wada. In novanta giorni non lascerà nulla nel piatto, fino agli Internazionali di Roma, e **potrebbe accorciare le distanze già tra febbraio e marzo**, prendendo parte agli Atp 500 che andranno in scena in quelle settimane, da Rotterdam a Dubai, passando per Doha. Poi sarà tempo dei Masters 1000, come Indian Wells e Miami.

Se dovesse arrivare fino in fondo nei tornei che sceglierà di disputare, **Jannik avrebbe un'occasione per recuperare terreno**, visto che nei primi tre mesi del 2025 lascerà 1.010 punti (500 dalla vittoria a Rotterdam, 100 dai quarti a Doha, 400 dalla semifinale a Indian Wells e 10 dal primo turno a Miami) - a inizio novembre Sinner è tornato numero 1 del mondo, ma solo per una settimana.

ESR Cover per iPhone 17 Pro, Custodia per controllo della fotoca è uno dei più venduti oggi su amazon

Questo testo include collegamenti di affiliazione: se effettui un acquisto o un ordine attraverso questi collegamenti, il nostro sito potrebbe ricevere una commissione in linea con la nostra **pagina etica**. **Le tariffe potrebbero variare dopo la pubblicazione dell'articolo.**

Rimani aggiornato seguendoci su Google News! SEGUICI

I TOP contenuti selezionati per te
Iscriviti al **CANALE WHATSAPP**

Hai trovato un errore? Nascondi contenuto

ALTRI CONTENUTI PER SPORT

A SAN SIRO L'ITALIA AFFONDA SOTTO I COLPI DELLA NORVEGIA. GATTUSO: "CHIEDIAMO SCUSA"

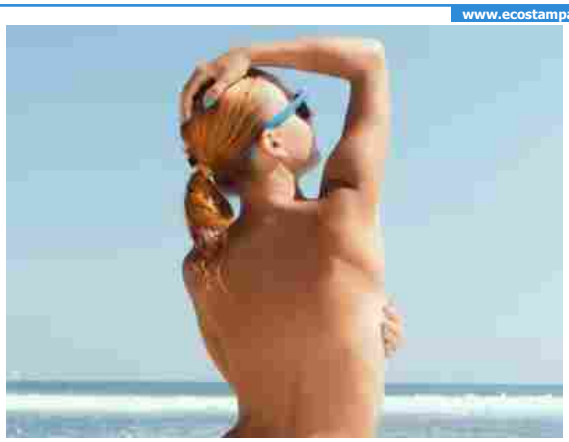
LA COPPA DAVIS È NOIOSA? ECCO LA SOLUZIONE SECONDO SINNER E ALCARAZ

QUANTO GUADAGNA CHI VINCE LE ATP FINALS? IL MONTEPREMI È DA RECORD

DOPO SINNER, ANCHE MUSETTI SALUTA LA DAVIS. ECCO CON CHI SI PRESENTA ALLE FINALS L'ITALIA

L'ITALIA BATTE LA MOLDAVIA, I TIFOSI GRIDANO: "ANDATE A LAVORARE" MA GATTUSO RISPONDE...

MotoGp, rivoluzione Yamaha: dal 2026 arriva il motore V4



Il Paese europeo con più nudisti: qui il fenomeno è diffuso, in Italia molto meno

I Måneskin senza Damiano: il chitarrista rompe il silenzio e sorprende tutti!

I supermercati migliori per qualità e prezzo? Altroconsumo premia una catena arcinota

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

fanpage.it

www.ecostampa.it

Jannik Sinner trionfa alle ATP Finals: dall'occhiolino di Emma alla solitudine di Ligabue, la musica

Sinner trionfa alle ATP Finals 2025: tra i vip presenti anche Gianni Morandi, Ligabue, Il Volo ed Emma Marrone a tifare per il campione italiano. Con una partita spettacolare Jannik Sinner ha vinto le ATP Finals , ultimo torneo della stagione che vede confrontarsi i migliori otto tennisti dell´anno. Il campione italiano, numero due al mondo, ha vinto col punteggio di 7-6, 7-5 contro il numero uno del ranking mondiale, lo spagnolo Carlos Alcaraz. Ad assistere a questa vittoria storica c´erano anche tantissimi cantanti, che hanno incontrato il campione altoatesino nei camerini, prima di tifare sugli spalti. A questi si aggiungono anche coloro che, non essendo riusciti a essere a Torino, luogo dove si teneva il torneo, sui propri social hanno voluto mostrare il proprio tifo da casa. Sugli spalti della Inalpi Arena, quindi, si sono susseguiti artisti come Gianni Morandi , che ha cantato prima della partita finale, ma anche artisti come Ligabue, Il Volo e Emma Marrone , tra gli altri. La musica si è stretta attorno al campione italiano e sui social sono apparsi anche alcuni momenti più privati, come la chiacchierata tra Ligabue e Sinner, col primo che, dopo aver ammesso di essere stato a vedere la finale di Wimbledon ha chiesto al tennista della solitudine che si prova in campo, dove sei solo contro l´avversario: "Senza il team non sei nessuno" ha risposto Sinner, ricordando la prima volta che entrò sul centrale del campo inglese. Nel backstage, a salutarlo, sono andati anche Piero Barone, Ignazio Boschetto e Gianluca Ginoble de Il Volo , oltre a Emma Marrone che è stata protagonista di un siparietto durante una pausa della partita. La regia, infatti, ha di volta in volta inquadrato alcuni dei Vip che erano presenti nel palazzetto torinese, e quando ha inquadrato sul maxischermo la cantante di " Brutta storia " accompagnata dalla manager Francesca Savini alla sua sinistra -, sulle note di un´altra sua canzone, Apnea, Emma ha voluto regalare bacio e occhiolino al pubblico. Morandi, invece, è stato protagonista del pre partita, quando ha cantato alcuni dei suoi successi come " Bella Signora " e " Scende la pioggia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Under: i "maestri" italiani del 2025

Il resoconto dei Master che hanno fatto calare il sipario sui circuiti giovanili promossi dalla FITP: Junior Next Gen e Road to Torino Il tennis italiano ha eletto i " maestri" under della stagione . Nella seconda settimana di novembre, in concomitanza con le Nitto ATP Finals vinte da Jannik Sinner all´Inalpi Arena di Torino, le più promettenti racchette azzurre sono state, a loro volta e sempre in Piemonte, protagoniste dei due Master che hanno fatto calare il sipario sui due circuiti giovanili promossi dalla Federazione Italiana Tennis e Padel : lo Junior Next Gen e il Road to Torino. Iniziamo dal Master del Circuito Junior Next Gen Italia 2025 , giunto quest´anno all´edizione numero quattordici, che ha visto in gara circa 200 giovani e assegnato sei titoli: Under 10, Under 12 e Under 14, maschile e femminile. Nella categoria Under 10 , giocata al Dlf Rosselli di Torino , hanno trionfato l´emiliano Alessandro Serra Zanetti (4.Nc, Sc Sassuolo) e la ligure Margherita Banchero (4.Nc, Lta Genova), che hanno superato, rispettivamente, il veneto Matteo Xotta (4.Nc, Palladio 98 Vicenza) e la pugliese Alessia Mancino (4.Nc, Ct Tricase); entrambe le finali si sono risolte in due parziali. Da segnalare che Serra Zanetti aveva rischiato l´eliminazione nel match d´esordio, vinto 16/14 al super tie-break contro il lucano Andrea Bruno (4.Nc, Royal Ct Lauria-Nemoli). Restiamo a Torino , ma dal Rosselli ci spostiamo al Cus , per gli altri due titoli maschili, l´ Under 12 e l´ Under 14 , che hanno incoronato due ragazzi non compresi tra le teste di serie: nell´ordine, il lombardo Lorenzo Emanuel Burato (3.2, Il Milanino Villanuova sul Clisi) e il pugliese Alessio Cardillo (Stc Bisceglie 2.0). Nell´ultimo atto Burato ha piegato al fotofinish il numero uno del seeding, il ligure Giovanni Parodi (3.1, Tc Biancorosso Carcare), mentre Cardillo ha sofferto un set contro Simone Cristiani (2.8, Vavassori Palazzolo sull´Oglio), altro lombardo non inserito tra i favoriti del draw. Passiamo ai restanti tabelloni femminili , che si sono disputati al Tennis Rivoli 2000 . Nell´ Under 12 si è imposta la piemontese Rebecca Carla Francia (3.1, Canottieri Casale Monferrato); quinta favorita del seeding e vice-campionessa italiana, Francia ha festeggiato dopo due infinite battaglie che l´hanno vista piegare altrettante lombarde: in semifinale Virginia Cereghini (3.2, Tc Lecco), non presente fra le sette teste di serie, e in finale Sofia Brigatti (3.1, Tc Milano Bonacossa), numero tre del draw e campionessa italiana Under 11. Grande equilibrio anche nell´ Under 14 , conquistato dalla siciliana Olivia Serena Conticello (2.7, Ts Monte Kà Tira San Gregorio di Catania); non inclusa fra le otto teste di serie e vice-campionessa italiana nell´Under 13, Conticello ha intascato il titolo superando al fotofinish (con match-point annullato) prima la numero uno, la veneta e vice-campionessa italiana Under 14 Camilla Iannece (2.5, Ct Scaligero Verona), e poi la numero due, la romagnola Emma Lanzoni (2.6, Ca Faenza). Dopo aver trattato il Next Gen, eccoci ai risultati del Master del Circuito Road to Torino 2025 , che ha festeggiato la sua terza edizione. Anche in questo caso i giovani azzurri in cerca dell´alloro di maestro sono stati circa e sei i titoli in palio: Under 9, Under 11 e Under 13 maschile e femminile. Iniziamo dalla categoria Under 9 , che è scesa in campo al Circolo sportivo Beppe Viola AutoPitagora di Torino . Nel maschile l´ha spuntata Elia Polistena (4.Nc, Nuovo Ct e Vela Milazzo), che ha battuto nella sfida decisiva il ligure Agostino Parodi (4.Nc, Tc Biancorosso Carcare); quest´ultimo ha dovuto, quindi, accontentarsi della medaglia d´argento come il fratello maggiore Giovanni Nel femminile , dominio assoluto dell´emiliana Vittoria Arginelli (4.Nc, La Meridiana Casinalbo di Formigine), che ha lasciato le briciole alle sue avversarie, compresa la finalista, la lombarda Martina Busa (4.Nc, Tc Lecco). Restiamo in campo femminile per le categorie Under 11 e Under 13, che hanno gareggiato al Momy Sport Village - Verde Lauro Fiorito di Rivalta di Torino . Nell´ Under 11 non ha avuto rivali la grande favorita, la già citata Sofia Brigatti (3.1, Tc Milano Bonacossa): in finale la lombarda ha liquidato la toscana Alice Cellai (3.4, Professione Park Calenzano) che non faceva parte delle sei teste di serie. Molto più incerto l´ Under 13 , dove ha primeggiato la vice-favorita, la trentina Viola Sgarbossa (2.8, Tc Arco), che ha regolato nell´ultimo atto la laziale Martina Ratti (3.1, Tc Parioli Roma), quinta forza del tabellone, in un incontro deciso al super tie-break. In conclusione l´Under 11 e Under 13 maschile , che hanno giocato al Tirumapifort di Chivasso . Come nel femminile, l´ Under 11 ha registrato il monopolio dell´atleta lombardo che guidava il seeding, Manuel Peregalli (3.2, Tc Delebio), finalista il veneto Tommaso Radic (3.4, Cs Plebiscito Padova) non inserito tra i sei favoriti del draw. L´ Under 13 ha registrato, infine, l´unica finale tra i due favoriti del seeding: il numero due, l´umbro David Dumitru (3.1, Training Foligno), ha avuto la meglio sul piemontese Emilio Oliaro (3.1, Canottieri Casale Monferrato) al termine di una combattuta rimonta. Ecco nel dettaglio i risultati di tutte le finali: ROAD TO TORINO Maschile Under 9 : Elia Polistena b. Agostino Parodi 75 36 10/4 Under 11 : Manuel Peregalli b. Tommaso Radic 61 60 Under 13 : David Dumitru b. Emilio Oliaro 46 76 10/6 Femminile Under 9 : Vittoria Arginelli b. Martina Busa 60 61

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Under 11 : Sofia Brigatti b. Alice Cellai 62 64 Under 13 : Viola Sgarbossa b. Martina Ratti 57 62 10/5 NEXT GEN ITALIA Maschile Under 10 : Alessandro Serra Zanetti b. Matteo Xotta 63 60 Under 12 : Lorenzo Emanuel Burato b. Giovanni Parodi 61 26 10/8 Under 14 : Alessio Cardillo b. Simone Cristiani 75 62 Femminile Under 10 : Margherita Banchero b. Melissa Mancino 63 64 Under 12 : Rebecca Carla Francia b. Sofia Brigatti 63 36 12/10 Under 14 : Olivia Serena Conticello b. Emma Lanzoni 60 67 10/5 Invia Più recenti Più vecchi Most popular Più recenti Più recenti Più vecchi Most popular Non ci sono commenti A Casale l´ultima tappa dello Junior Master Road to Torino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

gazzetta.it
La Gazzetta dello Sport

www.ecostampa.it

L'Inno di Mameli cantato da Il Volo: rivivi l'emozione delle ATP Finals

Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all´Inalpi Arena di Torino intonando l´Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l´atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le... Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all´Inalpi Arena di Torino intonando l´Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l´atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

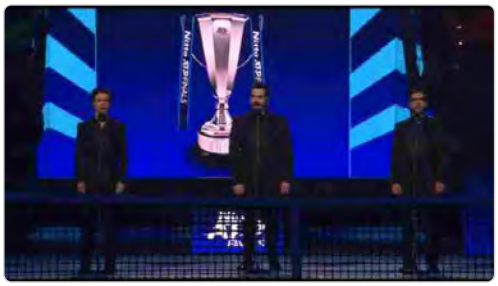
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

gazzettadigenova.it
Gazzetta di Genova

www.ecostampa.it

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025



Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz Torino, 17 nov. (askanews) Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all´Inalpi Arena di Torino intonando l´Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l´atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

AostaNews.it
LEGGI IL GIORNALE DIGITALE
Google play
App Store
Martedì 18

ASKANEWS

di admin Administrator il 17/11/2025 News

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

Torino, 17 nov. (askanews) – Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all'Inalpi Arena di Torino intonando l'Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l'atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

<div class="https://askanews.it/wp-content/uploads/2025/11/20251117_video_16183941.jpg ideo_16183941|vd01 vd75 vdma|https://askanews.it/wp-content/uploads/2025/11/20251117_video_16183941.jpg|17/11/2025 16:22:02|Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025|Video|Spettacolo, Videonews]

U
AGRICOLTURA & TERRITORIO
Viticoltura: al Forte di Bard torna Vins Extrêmes, con 50 produttori e banchi d'assaggio per i visitatori
Il 22 e il 23 novembre masterclass e incontri tra paesaggio e sostenibilità, e premiazione dei vini vincitori del Mondial des Vins Extrêmes
di Luca Mercanti
il 17/11/2025
Il 22 e il 23 novembre masterclass e incontri tra paesaggio e sostenibilità, e premiazione dei vini vincitori del Mondial des Vins Extrêmes
Economia
Costo della vita, Aosta: ottobre prezzi in calo, però è boom per servizi ricettivi e ristorazione
Calo dello 0,4% rispetto a settembre e +0,9% sullo stesso mese del 2024
di Luca Mercanti
il 17/11/2025
Calo dello 0,4% rispetto a settembre e +0,9% sullo stesso mese del 2024
evento
Milano Cortina 2026: la fiamma olimpica illumina la Valle d'Aosta
Tra il 12 e il 13 gennaio 2026 saranno coinvolti i comuni di Châtillon e di Aosta, il Monte Bianco e il Monte Rosa
di Luca Mercanti
il 17/11/2025
Tra il 12 e il 13 gennaio 2026 saranno coinvolti i comuni di Châtillon e di Aosta, il Monte Bianco e il Monte Rosa
PUBBLIREDAZIONALI
Valgrisa, Distillerie St. Roch | Levi | Ottoz e Dott. Nicola Farmacista: la qualità valdostana in promozione per due weekend
Due sabati con sconti esclusivi per celebrare la qualità valdostana, a Quart (AO), il 22 e il 29 novembre
di Luca Mercanti
il 17/11/2025
Due sabati con sconti esclusivi per celebrare la qualità valdostana, a Quart (AO), il 22 e il 29 novembre
comuni
Aosta: servizio navetta straodinario per ospedale Beauregard
Da oggi, fino a termine lavori, dalle 8 alle 14 tutti i giorni
di Luca Mercanti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LA VOCE
AGGIORNAMENTI SCARICA L'APP
SCOPRI COSA FARE EVENTI & APPUNTAMENTI
RESTA AGGIORNATO NEWSLETTER
Edicola Digitale
Shop
Ultime Notizie Cronaca Attualità Torino Italia Storia Esteri Calcio Italia Sport Vetrine Necrologie
DAL TERRITORIO

Giornale La Voce
Attualità

Attualità

La notte esplosiva di Sinner a Torino travolge il Pala Alpitour tra festa pop, vip in delirio e spumante negli spogliatoi

Il trionfo davanti al pubblico italiano scatena un dopo-partita da rockstar, tra Morandi, vip, selfie e un anello che accende il gossip

SILVANO FREDDO
Email:
media@giornalelavoce.it
17 NOVEMBRE 2025 - 19:31

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

GIORNALELAVOCE.IT

www.ecostampa.it

a notte in cui Sinner travolge Torino e trasforma una vittoria in un abbraccio collettivo che fa tremare il Pala Alpitour

La celebrazione che ha accompagnato la vittoria di **Jannik Sinner** a Torino ha superato in intensità perfino il trionfo sportivo. Una festa popolare, caotica e travolgente, esplosa pochi secondi dopo l'ultimo punto della finale contro **Carlos Alcaraz**, con l'azzurro che si è lasciato cadere a terra, quasi incredulo, prima di scattare verso il box per abbracciare chiunque incrociasse la sua corsa. Una scena che ha incendiato il Pala Alpitour, ribollente di bandiere, cori, applausi e migliaia di telefoni alzati.

Visualizza questo post su Instagram

Un post condiviso da Tennis TV (@tennistv)

Nel suo racconto, lo stesso Sinner ha chiarito quanto quella gioia fosse speciale: «*Vincere davanti al pubblico di casa, al pubblico italiano è speciale*». Una frase semplice, ma capace di restituire la misura di una serata che ha avuto il sapore di un evento nazionale più che di una finale di tennis.

Visualizza questo post su Instagram

Un post condiviso da Jannik Sinner (@jannniksin)

Il primo abbraccio è stato per la fidanzata **Laila Hasanovic**, un gesto casto ma carico di emozione, seguito da quello in stile "spogliatoio" con il duo tecnico formato da **Simone Vagnozzi** e **Darren Cahill**. Poi la processione di mani tese: i "cinque" scambiati con i tifosi, i selfie, le bandiere tricolori firmate una a una, quasi senza riuscire a smettere. La festa, però, è solo iniziata quando il campione si è rifugiato negli spogliatoi: lì lo spumante è partito senza tregua, con il team che saltava insieme a lui mentre la coppa brillava in primo piano. Immagini diventate virali in pochi minuti.

Visualizza questo post su Instagram

Un post condiviso da ATP Tour (@atptour)

Sul campo, intanto, andavano in scena le foto di famiglia. Assenti i genitori — lo stesso campione aveva spiegato che «avevano cose più importanti» — ma presenti il fratello **Mark** e soprattutto **Laila**, che si è mostrata con il cane Snoopy al guinzaglio e un anello scintillante al dito. Il dettaglio ha scatenato subito un'ondata di gossip, alimentata dai social e dagli scatti dei fotografi.

Tra i momenti più divertenti della serata, il botta e risposta tra Sinner e **Gianni Morandi**, incontrato nel backstage. «*Ti ho sentito. Mi hai portato fortuna*», ha detto il tennista riferendosi all'esibizione canora che aveva preceduto la finale. «*No, veramente? Hai ascoltato. È un grande piacere. In Italia c'è la Ferrari, Armani e te. Nel mondo ci sei solo tu. Grande, ti voglio bene*», gli ha risposto il cantante bolognese, sancendo un incontro che ha assunto toni quasi epici, come se, nel delirio generale, l'Italia avesse appena festeggiato una vittoria della Nazionale.

Visualizza questo post su Instagram

Un post condiviso da FITP Tennis (@_federtennis)

Le tribune, del resto, raccontavano un evento che è andato ben oltre il tennis. C'erano tanti colleghi-amici di Sinner: **Jasmine Paolini**, **Matteo Berrettini**, **Lorenzo Sonego**, e gli ex campioni **Flavia Pennetta** e **Fabio Fognini**. E poi sportivi di ogni disciplina: la sciatrice **Federica Brignone**, gli olimpici **Antonio Rossi** e **Alex Di Giorgio**. Il calcio era rappresentato in massa: il neo tecnico della Juventus **Luciano Spalletti**, e ancora **Milik**, **Bremer**, **Perin**, **Rugani**, **Paleari**, **Casadei**, **Biraghi**, **Schuurs**, con presenze illustri nei giorni precedenti come **Alex Del Piero**, **Max Allegri** e **Fabio Capello**.

Edicola digitale

Leggi le ultime edizioni
Abbonati al giornale

I più letti

Outlet da sogno, Settimo da incubo: Piastra sorride al taglio del nastro mentre la centro si paga pure per parcheggiare

Attualità

San Mauro, missione in Africa con soldi pubblici: sindaco e altri quattro in vacanza in Senegal

Attualità

Ecco chi ha comprato il castello di Strambino...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Torino, parata di vip alle Atp Finals 2025: Ligabue, Del Piero, Brignone, Allegri e volti dello spettacolo all'Inalpi Arena per il tennis dei campioni

Tra incontri iconici, messaggi ai tennisti e foto con Sinner, Musetti e Alcaraz, cresce l'attesa per la finale di oggi tra Jannik e il numero uno spagnolo

Il mondo dello spettacolo non è voluto mancare: **Luciano Ligabue**, **Alfa**, **Sarah Toscano**, gli attori **Luca Bizzarri** e **Andrea Pisani**, le ex Miss Italia **Eleonora Pedron** e **Cristina Chiabotto**, oltre allo chef **Antonino Cannavacciuolo**. Tutto mentre la politica presenziava con amministratori locali, deputati, senatori e i ministri **Andrea Abodi** e **Paolo Zangrillo**.

Una festa popolare, rumorosa, nazionale. Una celebrazione che ha trasformato la vittoria di **Sinner** in un evento collettivo: la serata in cui il tennis ha rubato la scena a tutto il resto, imponendosi come il grande spettacolo dell'autunno italiano.

Tag
Sinner , Torino , Pala Alpitour , Morandi , Hasanovic , Alcaraz , festa tennis , finale ATP , vip Torino , spumante Sinner

Commenti scrivi/Scopri i commenti
Condividi le tue opinioni su Giornale La Voce

Caratteri rimanenti: 400

Invia

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter
Ricevi gratuitamente, ogni giorno, le notizie più fresche direttamente via email!
Email

Dentro la notizia La newsletter del giornale La Voce

Voglio iscrivermi! No grazie

Meteo
Tormenta di neve e ghiaccio, chiuse in anticipo la strada per il Pian della Mussa

Ultimi Video

Andrea Delogu in tv dopo il lutto: il ritorno a Ballando con le Stelle (VIDEO)

"Valditarsus", "Val di Tarantelle": Littizzetto ridicolizza il ministro e ribalta il tavolo sull'educazione sessuale (VIDEO)

Incendio devasta un tempio in Cina: aveva più di 1400 anni (VIDEO)

Home Ultime Notizie Cronaca Attualità Torino Italia Esteri Calcio Italia Vetrine Necrologie Pubblicità

Contatti Cookies Policy Privacy Policy Termini e Condizioni Dichiarazione di accessibilità

Aggiorna le preferenze sui cookie

LA VOCE DEL CANAVESE
Reg. Tribunale di Torino n. 57 del 22/05/2007. Direttore responsabile: Liborio La Mattina.
Proprietà LA VOCE SOCIETA' COOPERATIVA. P.IVA 01594480015. Redazione: via Torino, 47 - 10034 - Chivasso (To). Tel. 0115367550 Cell. 3474431187

La società percepisce i contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70 e della Legge Regione Piemonte n. 18 del 25/06/2008. Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del medesimo decreto legislativo

Testi e foto qui pubblicati sono proprietà de LA VOCE DEL CANAVESE tutti i diritti sono riservati. L'utilizzo dei testi e delle foto on line è, senza autorizzazione scritta, vietato (legge 633/1941).

LA VOCE DEL CANAVESE ha aderito tramite la File (Federazione Italiana Liberi Editori) allo IAP – Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LA VOCE
AGGIORNAMENTI SCARICA L'APP
SCOPRI COSA FARE EVENTI & APPUNTAMENTI
RESTA AGGIORNATO NEWSLETTER
Edicola Digitale
Shop
Ultime Notizie Cronaca Attualità Torino Italia Storia Esteri Calcio Italia Sport Vetrine Necrologie DAL TERRITORIO
FORMENTO
MATERIALI EDILI - COLORIFICIO - PAVIMENTI
RIVESTIMENTI - ARREDO BAGNO - SANITARI
PALCHETTI - CAMINETTI - STUFE
SERRAMENTI - PORTE - SCALE
CUCINE CLASSICHE E MODERNE

Cronaca

Un malore alla guida scatena il caos a Venaria: auto danneggiate e traffico paralizzato

Un pensionato perde il controllo dell'auto a mezzogiorno, colpisce due vetture in sosta e finisce in ospedale mentre la Polizia Locale indaga sulla dinamica

ENZO SERRA
Email:
media@giornalelavoce.it
17 NOVEMBRE 2025 - 15:09

Un malore alla guida scatena il caos a Venaria: auto danneggiate e traffico paralizzato (foto archivio)
Un pensionato perde il controllo dell'auto a mezzogiorno, colpisce due vetture in sosta e finisce in ospedale mentre la Polizia Locale indaga sulla dinamica

L'incidente è avvenuto in pochi secondi, poco prima di mezzogiorno, lungo il tratto più trafficato di corso **Papa Giovanni XXIII**, a **Venaria Reale**. Un'auto ha improvvisamente sbandato, ha centrato due vetture parcheggiate e ha mandato in tilt la viabilità in un orario di punta, con la carreggiata invasa dai mezzi coinvolti e la circolazione rallentata per oltre un'ora. Alla guida c'era un pensionato, soccorso e trasportato in codice giallo all'ospedale **Maria Vittoria** di Torino: secondo i primi accertamenti, potrebbe essere stato un improvviso **malore** a provocare la perdita di controllo.

La scena che si sono trovati davanti i primi passanti è quella tipica dei sinistri cittadini: parafanghi accartocciati, vetri a terra e traffico progressivamente bloccato mentre i volontari della **Pubblica Assistenza Croce Reale** raggiungevano il conducente, apparso disorientato e in evidente stato di shock. L'auto, dopo aver colpito le vetture in sosta, si è fermata di traverso sulla carreggiata, costringendo a una deviazione un autobus della **linea 11** di **Gtt**, rimasto bloccato nei pressi del capolinea di via Leopardi.

L'intervento della **Polizia Locale** ha permesso di delimitare l'area e avviare i rilievi, necessari per confermare la causa del sinistro e ricostruire con precisione la dinamica dell'impatto. Gli agenti hanno raccolto le testimonianze dei presenti e verificato i danni ai veicoli parcheggiati. Nessun altro automobilista è rimasto coinvolto.

La viabilità, già critica nell'orario di metà giornata, ha subito rallentamenti significativi lungo tutta la direttrice verso Torino. Solo dopo la rimozione dei mezzi e la completa messa in sicurezza della sede stradale il traffico ha potuto riprendere con gradualità.

L'episodio riporta al centro un tema spesso sottovalutato: la relazione tra condizioni di salute e sicurezza stradale. Anche un semplice calo di pressione può trasformarsi, in un contesto urbano ad alta densità di traffico come Venaria, in un rischio immediato per chi guida e per chi transita accanto. Un monito che vale soprattutto per gli automobilisti più anziani o affetti da patologie che possono manifestarsi all'improvviso.

In questo caso, le conseguenze non sono state gravi. Ma l'incidente di corso **Papa Giovanni XXIII** resta un avvertimento concreto: monitorare il proprio stato di salute prima di mettersi al volante è parte integrante della sicurezza su strada, quanto il rispetto delle regole e dei limiti di velocità.

Edicola digitale

Tredici drappi in processione: Torino porta in strada un secolo e mezzo di violenze per dire no ai femminicidi

Una performance acrobatica trasforma Barriera di Milano in un archivio a cielo aperto contro la violenza sulle donne, con testi storici e casi internazionali dal 1847 a oggi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Auto ribaltata nel canale a Verrua Savoia: è servito un maxi intervento di soccorso

La Ford Fiesta capovolta per ore lungo la SP107: indagini sulla dinamica e appello delle autorità a segnalare sempre gli incidenti al 112

Inalpi Arena, la finale si ferma di nuovo: tifoso colto da malore

È il quarto episodio dall'inizio del torneo: cresce la preoccupazione

Tag
Venaria Reale , incidente stradale , corso Papa Giovanni XXIII , pensionato , malore alla guida , Polizia Locale , Croce Reale , ospedale Maria Vittoria , Gtt linea 11 , traffico deviato

Commenti scrivi/Scopri i commenti
Condividi le tue opinioni su Giornale La Voce
Caratteri rimanenti: 400
Invia

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter
Ricevi gratuitamente, ogni giorno, le notizie più fresche direttamente via email!
Email

Dentro la notizia La newsletter del giornale La Voce
Voglio iscrivermi! No grazie

Leggi le ultime edizioni
Abbonati al giornale

I più letti

Outlet da sogno, Settimo da incubo: Piastra sorride al taglio del nastro mentre in centro si paga pure per parcheggiare

Attualità

San Mauro, missione in Africa con soldi pubblici: sindaco e altri quattro in vacanza in Senegal

Attualità

Ecco chi ha comprato il castello di Strambino...

Tormenta di neve e ghiaccio, chiusa in anticipo la strada per il Pian della Mussa

Ultimi Video

Incendio devasta un tempio in Cina: aveva più di 1400 anni (VIDEO)

Il Bianconiglio protesta a Porta Susa: "COP2025, siamo 1.5°C di ritardo"

Matilde Siracusano pubblica gli insulti sessisti ricevuti sui social: "Vai a cucinare e poi a tromb..." (VIDEO)

Home Ultime Notizie Cronaca Attualità Torino Italia Esteri Calcio Italia Vetrine Necrologie Pubblicità

Contatti Cookies Policy Privacy Policy Termini e Condizioni Dichiarazione di accessibilità
Aggiorna le preferenze sui cookie

LA VOCE

LA VOCE DEL CANAVESE
Reg. Tribunale di Torino n. 57 del 22/05/2007. Direttore responsabile: Liborio La Mattina.
Proprietà LA VOCE SOCIETA' COOPERATIVA. P.IVA 09594480015. Redazione: via Torino, 47 - 10034 - Chivasso (To). Tel. 0115367550 Cell. 347443187

La società percepisce i contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70 e della Legge Regione Piemonte n. 18 del 25/06/2008. Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del medesimo decreto legislativo

Testi e foto qui pubblicati sono proprietà de LA VOCE DEL CANAVESE tutti i diritti sono riservati. L'utilizzo dei testi e delle foto on line è, senza autorizzazione scritta, vietato (legge 633/1941).

LA VOCE DEL CANAVESE ha aderito tramite la File (Federazione Italiana Liberi Editori) allo IAP – Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

GIOVANNILUCIANELLI.IT

www.ecostampa.it

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz Torino, 17 nov. (askanews) Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all´Inalpi Arena di Torino intonando l´Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l´atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

GIROVAGANDONEWS.EU

www.ecostampa.it

redazione@girovagandonews.eu Whatsapp +39 (366)-(188)-545
00:00 / 00:00

Sinner e Laila: vacanza extra-lusso dopo la vittoria su Alcaraz

DA: R105NEWS PUBBLICATO IN: NOVEMBRE 17, 2025 VISUALIZZATO: 10 YouTube 999+

Sinner e Laila: vacanza extra-lusso dopo la vittoria su Alcaraz

Si è verificato un errore. Riprova più tardi. (ID riproduzione: ulqb1STRpwyHXhM3) Ulteriori informazioni

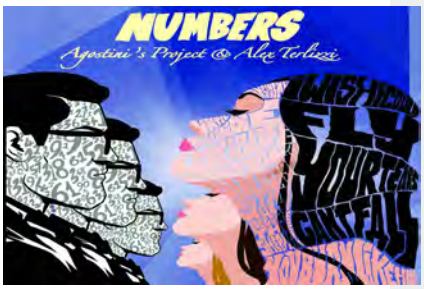
Altri video su YouTube

Italia-Norve... 553.156 visu... | Nastya and... 2,2 Mln di visu... | Vintage Fal... 90.384 visuali...

Il tennista si concede una fuga romantica con Laila Hasanovic prima di tornare in campo per preparare gli Australian Open Dopo l'intenso match all'Inalpi Arena di Torino tra Jannik Sinner ed il numero uno al mondo, Carlos Alcaraz, che ha visto il tennista italiano imporsi con un 2-0, è arriva

CONTINUA CLICCA! R105NEWS

00:00 / 00:00
Ricerca
Tipo Tutto Ricerca



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Girovagando

Visualizza Tutti

DA: GIROVAGANDO
PUBBLICATO IN: SETTEMBRE 10, 2025
VISUALIZZATO: 863

Giovanna Bifulco Accardi, i parenti chiedono la riapertura delle indagini «Mancati controlli non hanno rilevato la gravità del caso»

Giovanna Bifulco Accardi, i parenti chiedono la riapertura delle indagini«Mancati controlli no ...Visualizza altro

Lucio Battisti moriva 27 anni fa
Pubblicato In: Settembre 09, 2025
Da: Girovagando

Bruce Willis, peggiorano le condizioni dell'attore: non può più parlare né muoversi
Pubblicato In: Luglio 23, 2025
Da: Girovagando

Alan Sorrenti: «La Rolls Royce sul palco dell'Arena di Verona? Uno sfizio, ma non lo rifarei»
Pubblicato In: Luglio 22, 2025
Da: Girovagando

Feltri difende Salvini: "Giustizia a orologeria, è

Attualità

Visualizza Tutti

DA: GIROVAGANDO
PUBBLICATO IN: AGOSTO 07, 2025
VISUALIZZATO: 903

Giovanni Conti ci svela i segreti per vivere meglio

Come nasce la tua passione per la naturopatia e la medicina alternativa? Fin da bambino mia nonna

William Viviano tra solidarietà e titoli europei
Pubblicato In: Agosto 06, 2025
Da: Girovagando

Enomis protagonista indiscusso dell'arte capitolina
Pubblicato In: Agosto 01, 2025
Da: Girovagando

L'estate d'oro di Grazia Urbano
Pubblicato In: Agosto 01, 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

m ...Visualizza altro

La Radio

Visualizza Tutti

DA: R105NEWS
PUBBLICATO IN: NOVEMBRE 17, 2025
VISUALIZZATO: 11

Kim Kardashian bocciata all'esame da avvocata: "Non era la fine"

La star racconta sui social la delusione per l'esame non superato: "È stato deludente, ma non era la ...Visualizza altro

A Londra un personal trainer letterario costruisce playlist personalizzate di libri da leggere
Pubblicato In: Novembre 17, 2025
Da: RMCC

Gemelle Kessler addio
Pubblicato In: Novembre 17, 2025
Da: RMC NEWS

Sinner e Laila: vacanza extra-lusso dopo la vittoria su Alcaraz
Pubblicato In: Novembre 17, 2025
Da: R105NEWS

Malgioglio: "Sulla natica ho

Libri

Visualizza Tutti

DA: ATTUALITÀ PUBBLICATO IN: APRILE 16, 2025
VISUALIZZATO: 4459

La decima piaga il nuovo libro di Pietro Cunsolo

- Che bambino eri da piccolo e che rapporto avevi con la letteratura? Un bambino molto cu ...Visualizza altro

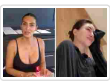
Fabrizio Frizzi meraviglioso "IL LIBRO"
Pubblicato In: Marzo 30, 2024
Da: Promo Libri

She's a woman. Il Libro di Ezio Guaitamacchi.Storie di coraggio, orgoglio, amore e (dis)onore di 33 regine della musica
Pubblicato In: Marzo 08, 2024
Da: Promo Libri

Belen, la gatta che mi ha cambiato la vita
Pubblicato In: Gennaio 28, 2024
Da: Promo Libri

Addio, amico mio. Affrontare il lutto per la perdita di un animale

Notizie correlate



Kim Kardashian bocciata all'esame da avvocata: "Non era la fine"

A Londra un personal trainer letterario costruisce playlist personalizzate di libri da leggere

Gemelle Kessler addio

Malgioglio: "Sulla natica ho tatuata la bocca di Jennifer Lopez"

Popolare Notizie

Ozzy Osbourne nella Rock And Roll Hall OF Fame. Guarda le foto e i video della cerimonia di introduzione
Rock News, Ottobre 21, 2024

Fabrizio Frizzi meraviglioso "IL LIBRO"
Promo Libri, Marzo 30, 2024

She's a woman. Il Libro di Ezio Guaitamacchi.Storie di coraggio, orgoglio, amore

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

"Non sei nessuno": retroscena Sinner, lo ha detto davvero

Gli Eroi del Calcio
Gli Eroi del Calcio
"Non sei nessuno": retroscena Sinner, lo ha detto davvero
"Non sei nessuno": retroscena Sinner, lo ha detto davvero
Roberto 17 Novembre 2025
"Non sei nessuno": retroscena Sinner, lo ha detto davvero - Glieroidelcalcio.com (Screen YouTube)
L´ultim´ora che riguarda Jannik Sinner ha davvero del clamoroso: la frase ha lasciato senza parole tutti i tifosi.
Il 2025 è stato senza dubbio un anno di grandi soddisfazioni per Sinner ma anche di qualche delusione sportiva. Jannik non è infatti riuscito a concludere la stagione al primo posto nel ranking ATP , ma molto è dipeso anche dalla squalifica di tre mesi per la vicenda Clostebol che non gli ha consentito di giocare tornei e guadagnare punti a febbraio, marzo e aprile.
I risultati ottenuti da Sinner sono comunque eccezionali e hanno ancora più valore se si pensa anche alle tante critiche degli ´haters´ che Jannik si ritrova a dover sopportare praticamente ogni giorno. Dalla residenza a Monte Carlo alle origini altoatesine, fino ad arrivare alla recente rinuncia alla Coppa Davis che ha fatto storcere il naso a parecchi, nonostante il 24enne di San Candido abbia spiegato nel dettaglio i motivi che lo hanno spinto a prendere questa decisione.
Per fortuna Sinner può anche contare su un affetto enorme da parte dei suoi tantissimi tifosi: tra questi ci sono anche molti personaggi famosi, come ad esempio Luciano Ligabue. Il cantante di Correggio si è recato all´Inalpi Arena di Torino per assistere al match di Jannik nelle ATP Finals. Tutto il pubblico dell´impianto torinese ha accolto Ligabue con un ´ovazione ogni volta che l´artista veniva inquadrato dal maxischermo.
"Non sei nessuno", che mazzata: fan di Sinner gelati
Ligabue è stato poi accompagnato nella pancia dell´Inalpi Arena per incontrare Sinner e scambiare quattro chiacchiere con il campione italiano. Luciano ha detto a Jannik che era a vederlo a Wimbledon nella finale contro Alcaraz: " Pensavo, questo sta per affrontare una sfida che potrebbe essere storica per il tennis italiano, per lo sport italiano e anche per lui. Eppure in campo sei solo , per quanto tu abbia il team vicino ".
"Non sei nessuno", che mazzata: fan di Sinner gelati - Glieroidelcalcio.com (Screen YouTube)
La risposta di Sinner è stata molto chiara: " Senza il team non sei nessuno - ha detto Jannik a Ligabue - Ricordo la prima volta che ho giocato sul Centrale. E´ un casino, non capisci niente, devi stare solo attento che non cadi dalle scale ". Il rocker italiano ha poi elogiato Sinner per la sua grande capacità di gestire le emozioni quando deve giocare sfide così importanti, anche quando magari si verifica qualche episodio contrario.
" Per me viene sempre prima la persona del giocatore - ha detto Jannik - Poi si sa, vinci sei su, perdi sei giù. Ma fin quando hai intorno le persone che ti vogliono bene il resto non importa ".
Continue Reading

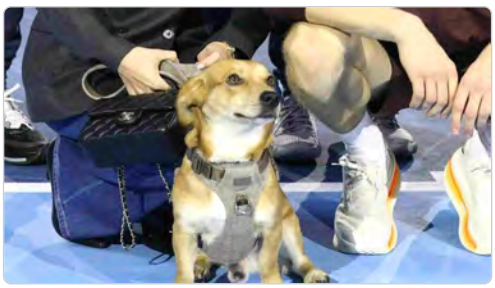
["Non sei nessuno": retroscena Sinner, lo ha detto davvero]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

huffingtonpost.it
HUFFPOST

www.ecostampa.it

Atp Finals a Torino: il cane Snoopy nella foto di famiglia di Sinner e la bufala della donazione



Tennisti e cani. Il binomio è esploso durante l´ultima edizione delle Atp Finals di Torino. In quel turbine di foto a Jannik Sinner, trionfante sullo spagnolo Carlos Alcaraz, numero uno al mondo, molte attenzioni sono state rivolte al piccolo Snoopy. Lui è un meticcio di piccola taglia, color bianco e beige, e appartiene a Laila Hasanovic, la modella danese fidanzata del tennista italiano. E quando è stato il momento di fare la foto di famiglia lui si è messo in prima fila, come una star navigata pronta a guardare dritto nel teleobiettivo dei fotografi presenti. (ansa) Snoopy entra nella foto di famiglia Per la finale di ieri, a bordo campo non c´erano mamma Siglinde e papà Hanspeter, i genitori di Sinner, ma ma c´era suo fratello Mark, pronto a custodire la racchetta da Maestro. E poi c´era lei, Laila, sempre presente nel box per sostenere il suo fidanzato. Gli amanti del gossip si aspettavano un bacio appassionato fra i due subito dopo la vittoria, ma mantenendo la sua indole riservata il tennista si è concesso a un affettuoso abbraccio. (ansa) Poco importa se il bacio non c´è stato perché la presenza del piccolo Snoopy dice molto di più. Sinner lo ha chiamato sul campo della Inalpi Arena dopo la vittoria, un gesto semplice che ha sciolto la formalità della situazione e ha acceso un sorriso sincero sul volto del campione. Gli ha dato un cenno con l´indice e Snoopy, obbediente e curioso, ha trotterellato tra i piedi dei membri del team, conquistando la prima fila. (agf) Il tennista ha allungato la mano verso il cane, lo ha accarezzato e poi si è chinato per scattare una foto insieme a lui, come se quella presenza piccola e fedele completasse il puzzle perfetto di una stagione da sogno e l´immagine di famiglia di cui la fidanzata è ormai parte importante. (ansa) La bufala di Dogtopia La presenza di Snoopy ha fatto tornare alla ribalta una notizia che lega Sinner ai cani: nei mesi scorsi era circolata l´indiscrezione di una maxi-donazione del tennista italiano a Dogtopia, un canile di Bologna. Peccato che quella struttura non sia mai esistita e quei 5 milioni non siano mai stati donati. In realtà questa notizia nasce da una gigantesca campagna di disinformazione, con tanto di finte immagini create con l´intelligenza artificiale che ha messo di mezzo tantissimi vip: come vi abbiamo raccontato in questo articolo (clicca qui) , oltre a Sinner, sono stati colpiti anche i tennisti Paolini, Djokovic e Nadal, i piloti di Formula 1 Hamilton e Verstappen, il multimiliardario Elon Musk e per l´attore Morgan Freeman. Ma come tutte le bufale che si rispettino, l´elenco continua a crescere alimentato da tutte quelle persone che non verificano le notizie anche quando sono impossibili da credere. Non solo Snoopy, anche Mishka Il cane della modella Hasanovic non è stato l´unico a scendere in campo alle Atp Finals di Torino: durante una sessione di allenamento il tennista tedesco Alexander Zverev si è visto entrare in campo il suo cane Mishka, un Bassotto ormai diventato una piccola mascotte per i tifosi dell´atleta. Zverev ha interrotto per un attimo la sua attività di sportivo per indossare i panni dell´amico umano che gli lancia una pallina da tennis che il quattrozampe insegue per poi agguantare e andarsene via felice. Un momento di gioia anche per il pubblico visibilmente divertito da quanto stava accadendo. Paolini e il suo Cesare Anche se non era in campo, c´era un´altra tennista che ha legato l´evento al suo cane Cesare: Jasmine Paolini, scelta come testimonial per la campagna Nutri il tuo pet like un Pro di Purina, ha raccontato a La Zampa il suo rapporto con il suo quattrozampe pieno di energia, una presenza nella sua vita che l´ha resa una persona migliore.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ICORSARIDELSUD.IT

www.ecostampa.it

Atp Finals, Alcaraz incontra Fognini prima della finale con Sinner. La battuta su'Ballando con le st

Views: 0 (Adnkronos) Un saluto speciale prima della finale delle Atp Finals di oggi, domenica 16 novembre. Fabio Fognini, arrivato in mattinata a Torino per godersi dal vivo l´ultimo atto del Torneo dei maestri tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz, ha salutato il fuoriclasse spagnolo poco prima del big match della Inalpi Arena. I due si sono abbracciati e, chiacchierando, Carlos ha anche preso in giro l´azzurro in maniera simpatica sulla sua partecipazione a Ballando con le stelle, accennando qualche passo. Tutto in un clima sereno e rilassato. Alcaraz e Fognini si conoscono ormai da anni e hanno un ottimo rapporto. Per l´azzurro, l´ultimo (e spettacolare) match della carriera è stato proprio contro l´attuale numero uno, nell´ultima edizione di Wimbledon. sportwebinfo@adnkronos.com (Web Info) Visualizzazioni: Design Week 2025: Istituto Marangoni Milano Design Presenta Seamless Singularities, Esplorare il futuro del Design attraverso nuove interconnessioni Francesca Beretta, Giù La Pancia In Azienda: il Bestseller su come migliorare la redditività aziendale attraverso il benessere dei lavoratori Sostenibilità: Sace punta a diventare una Esg Excellence Company´ Salute: Oliva (Anmco): Attenzione su prevenzione, innovazione terapeutica e ricerca Grazie per aver votato! Facebook Twitter Pinterest LinkedIn Stampa Pubblicità Condividi: Condivisione Fai clic per condividere su Nextdoor (Si apre in una nuova finestra) Nextdoor Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Facebook Fai clic per condividere su X (Si apre in una nuova finestra) X Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) WhatsApp Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Stampa Fai clic per inviare un link a un amico via e-mail (Si apre in una nuova finestra) E-mail Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) LinkedIn Fai clic per condividere su X (Si apre in una nuova finestra) X Fai clic qui per condividere su Tumblr (Si apre in una nuova finestra) Tumblr Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Telegram Fai clic qui per condividere su Reddit (Si apre in una nuova finestra) Reddit Fai clic qui per condividere su Pinterest (Si apre in una nuova finestra) Pinterest Fai clic qui per condividere su Pocket (Si apre in una nuova finestra) Pocket Fai clic per condividere su Mastodon (Si apre in una nuova finestra) Mastodon Mi piace: Mi piace Caricamento... Fognini non ha paura di Alcaraz: risate e abbracci a Wimbledon Video In "News Adnkronos" Sinner-Alcaraz, oggi finale Atp Finals. Orario, precedenti e dove vederla in chiaro In "News Adnkronos" Sinner-Djokovic in finale Atp Finals, il serbo batte Alcaraz In "News Adnkronos" Pubblicità Pubblicità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Atp Finals, le follie' dei tifosi: 4mila euro per vedere la finale Sinner-Alcaraz

Views: 0 (Adnkronos) "Sogno di andare a Torino a vedere le Atp Finals, magari la finale". Da qualche anno, è il grande desiderio di molti appassionati. Oggi, domenica 16 novembre, è il grande giorno. Ma quanto costa davvero andare all´Inalpi Arena per uno degli eventi più attesi del dell´anno tennistico? I tifosi lo hanno raccontato all´Adnkronos direttamente dal Fan Village, tra un sorriso e l´altro. Domina l´arancione di Jannik Sinner e c´è poco da fare, ma c´è anche qualche sostenitore di Carlos Alcaraz riconoscibile dalla vistosa bandiera spagnola attaccata allo zainetto con orgoglio. Saranno di sicuro più di tre o quattro, la stima simpatica fatta dal numero uno del ranking Atp. Incontriamo subito una famiglia di Catania. Giuseppe Barletta, 58 anni, è arrivato venerdì sera a Torino con sua moglie Loredana e le sue due figlie: "Abbiamo comprato i biglietti l´anno scorso, subito dopo la finale vinta da Sinner. In più, aggiunga l´aereo, l´albergo, il cibo e il furgoncino affittato per muoverci qui. Nel complesso siamo più o meno sui mille euro a persona. Per Sinner, questo e altro". La giocata del biglietto acquistato un anno fa è comune tra i presenti alla Inalpi Arena per il gran finale. Lo conferma Daniele, 59 anni. Anche lui arriva dalla Sicilia, precisamente da Marsala: "Siamo in quattro e siamo arrivati qui ieri, con un volo da Palermo. I biglietti li abbiamo presi nel 2024, pagandoli circa 300 euro a persona. Aggiunga il viaggio, due notti al bed and breakfast e il gioco è fatto. Anche se, visti i prezzi dei gadget al fan village, credo che entro fine giornata la spesa si alzerà". Per Luigi Bigoni, 51 anni, stesso protocollo. Lui viene invece da Moncestino, in provincia di Alessandria. "La finale costa tanto. Ho portato qui mio figlio che gioca a tennis, ci teneva. C´eravamo anche l´anno scorso, ma nel 2024 avevo avevo speso una follia comprando i biglietti all´ultimo e così ho pensato di anticipare la giocata". Come? "Li ho acquistati poco prima della finale, quella dello scorso anno, mentre eravamo a prenzo. Ci è andata bene, assisteremo a una finale stellare. Per l´anno prossimo comprerò però dei biglietti per la settimana, così da vedere più giocatori e magari strappare un selfie e un autografo a uno dei maestri". Luigi Coppola e Luisa Mondello si distinguono nel villaggio per una vistosa carota attaccata al giubbotto: "Siamo qui per Sinner e ne siamo orgogliosi". Loro hanno acquistato i biglietti a febbraio: "Saremo in tribuna nord, 460 euro a persona. Però ne vale la pena". C´è anche chi ha avuto una grande fortuna. Come Davide, 52 anni, da Novi Ligure: "Quanto ho speso? Niente, il biglietto me lo hanno regalato". E se la ride. "Mi rendo conto di essere un privilegiato, i costi sono importanti per assistere a un evento del genere. Il costo del mio biglietto? In teoria, sui 700 euro". La finale non è però cosa per tutti. Per i prezzi importanti, ma anche per la disponibilità, visto che gli ultimi ticket sono stati venduti online pochi giorni fa, arrivando a costare poco meno di 2.500 euro (commissioni incluse). Fabio, 49 anni, lavora a Torino da qualche anno e ha portato suo figlio Leonardo all´Inalpi Arena per una domenica diversa: "I biglietti non sono riuscito ad acquistarli, ho preso solo quelli per il Fan Village, pagati 20 euro l´uno. Siamo venuti per goderci almeno l´atmosfera e comprare qualche gadget. Poi, chissà". Nel pomeriggio si alleneranno Sinner e Alcaraz prima dell´ultimo atto: "Magari riusciremo a incontrarli in qualche modo, siamo qui per questo". (di Michele Antonelli, inviato a Torino) sportwebinfo@adnkronos.com (Web Info) Trending T-shirt donna: i migliori abbinamenti da sfoggiare in estate Visualizzazioni: Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia chi non lo indossa MOTORI Messina protagonista della finale di Coppa Italia Rally ACI Sport 202 2 agosto 1980, 45 anni fa la strage di Bologna Formazione manageriale in materia di sanità pubblica Grazie per aver votato! Facebook Twitter Pinterest LinkedIn Stampa Pubblicità Condividi: Condivisione Fai clic per condividere su Nextdoor (Si apre in una nuova finestra) Nextdoor Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Facebook Fai clic per condividere su X (Si apre in una nuova finestra) X Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) WhatsApp Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Stampa Fai clic per inviare un link a un amico via e-mail (Si apre in una nuova finestra) E-mail Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) LinkedIn Fai clic per condividere su X (Si apre in una nuova finestra) X Fai clic qui per condividere su Tumblr (Si apre in una nuova finestra) Tumblr Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Telegram Fai clic qui per condividere su Reddit (Si apre in una nuova finestra) Reddit Fai clic qui per condividere su Pinterest (Si apre in una nuova finestra) Pinterest Fai clic qui per condividere su Pocket (Si apre in una nuova finestra) Pocket Fai clic per condividere su Mastodon (Si apre in una nuova finestra) Mastodon Mi piace: Mi piace Caricamento... Pubblicità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ICORSARIDELSUD.IT

www.ecostampa.it

Sinner, talismano' Morandi alle Finals: Mi hai portato fortuna. E Spalletti lo abbraccia

Views: 0 (Adnkronos) Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e ´nuovo´ numero uno del mondo, Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante. "Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l´azzurro. "In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c´è mia moglie che ci fa una foto". sportwebinfo@adnkronos.com (Web Info) Trending Riposto, presentato il Cartellone di Natale,per il sindaco Vasta Priorità a bambini e famiglie Visualizzazioni: Nautica, al Salone crescita sostenibile al centro European sustanaible boating roundtable´ Festival Restare Partire Tornare, Acquaroli: Al centro territorio colpito duro dal sisma Ia e diagnosi precoce, congresso a Milano Marittima sulle sfide della dermatologia Snapchat annuncia Snap OS 2.0 per gli Spectacles AR Grazie per aver votato! Facebook Twitter Pinterest LinkedIn Stampa Pubblicità Condividi: Condivisione Fai clic per condividere su Nextdoor (Si apre in una nuova finestra) Nextdoor Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Facebook Fai clic per condividere su X (Si apre in una nuova finestra) X Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) WhatsApp Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Stampa Fai clic per inviare un link a un amico via e-mail (Si apre in una nuova finestra) E-mail Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) LinkedIn Fai clic per condividere su X (Si apre in una nuova finestra) X Fai clic qui per condividere su Tumblr (Si apre in una nuova finestra) Tumblr Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Telegram Fai clic qui per condividere su Reddit (Si apre in una nuova finestra) Reddit Fai clic qui per condividere su Pinterest (Si apre in una nuova finestra) Pinterest Fai clic qui per condividere su Pocket (Si apre in una nuova finestra) Pocket Fai clic per condividere su Mastodon (Si apre in una nuova finestra) Mastodon Mi piace: Mi piace Caricamento... Atp Finals, ecco le semifinali: Sinner-Medvedev e Alcaraz-Djokovic In "News Adnkronos" Sinner-Djokovic, oggi finale delle Atp Finals: Jannik contro re Nole In "News Adnkronos" Sinner-Djokovic in finale Atp Finals, il serbo batte Alcaraz In "News Adnkronos" Pubblicità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ILCENTROTIRRENO.IT

www.ecostampa.it

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

immagine

Taylor Fritz all´ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner. E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell´orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp. Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante. "Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l´azzurro. "In Italia c´è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l´abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c´è mia moglie che ci fa una foto". Author: RedWebsite: http://ilcentrotirreno.it/Email: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilcittadinomb.it
il Cittadino
MONZA BRIANZA

www.ecostampa.it

il Cittadino
MONZA BRIANZA

BRIANZA NORD SPORT 44 minuti fa

Orgoglio caratese alle Finals Atp: Danesi e Tortu al trionfo di Jannik Sinner

Orgoglio brianzolo alle Finals Atp che hanno visto trionfare ancora Jannik Sinner: erano presenti anche Anna Danesi e Filippo Tortu.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilcittadinomb.it
il Cittadino
MONZA BRIANZA

www.ecostampa.it

Filippo Tortu Anna Danesi Finals Atp Torino

Orgoglio brianzolo alle Finals Atp che hanno visto trionfare ancora **Jannik Sinner**. **Alla Inalpi Arena di Torino**, domenica 16 novembre, **c'erano anche** la capitana dell'Italvolley e centrale del Vero Volley **Anna Danesi** e il velocista **Filippo Tortu**: la prima ha pubblicato sui social una serie di foto scattate nel blu che ha caratterizzato l'arena, il secondo ha ripubblicato lo scatto in cui sono insieme con l'hashtag **#caratesi** a sottolineare la provenienza.

Carate Brianza infatti è "casa" per entrambi: Tortu è cresciuto a Costa Lambro, Danesi ci vive con il fidanzato e ha più volte parlato del legame nato con la città e con la Brianza.

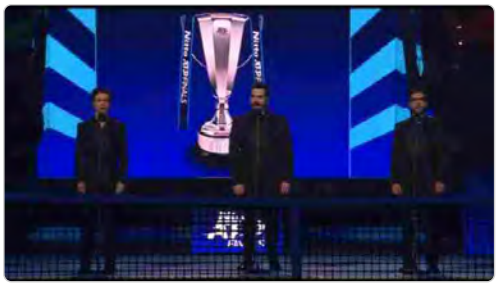
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ILCORRIEREDIBOLOGNA.IT

www.ecostampa.it

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025 - Il Corriere di Bologna



(Adnkronos) - Accende i riflettori "su...
Il Volo esegue l´Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025
Il Volo esegue l´Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025
video news Il Volo esegue l´Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025
17/11/2025
Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz
Torino, 17 nov. (askanews) - Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all´Inalpi Arena di Torino intonando l´Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l´atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.
Potrebbe interessarti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ILCORRIEREDIFIRENZE.IT

www.ecostampa.it

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

(Adnkronos) - "È nato dall´ascolto delle...
Il Volo esegue l´Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025
Il Volo esegue l´Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025
Senza categoria Il Volo esegue l´Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025
17/11/2025
Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz
Torino, 17 nov. (askanews) - Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all´Inalpi Arena di Torino intonando l´Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l´atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.
Potrebbe interessarti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Video

Contenuto sponsorizzato

IL DOLOMITI > CULTURA

CULTURA | 17/11/2025 | 17:11

CONDIVIDI

IL VIDEO. Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

Torino, 17 nov. (askanews) - Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all'Inalpi Arena di Torino intonando l'Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l'atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

Contenuto sponsorizzato

CULTURA

VEDI TUTTI →

Podcast

ARCHIVIO →

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

MUSICA

Il Volo canta l'Inno di Mameli prima del trionfo di Jannik Sinner alle ATP Finals 2025 – IL VIDEO

DI F. Q.

17 NOVEMBRE 2025

Commenti

Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all'Inalpi Arena di Torino, intonando l'Inno di Mameli davanti pubblico. Il tiro ha scaldato così il prepartita tra **Jannik Sinner e Carlos Alcaraz**. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

JANNIK SINNER

Condividi questo articolo

VIDEO

MUSICA MUSICA MUSICA MUSICA

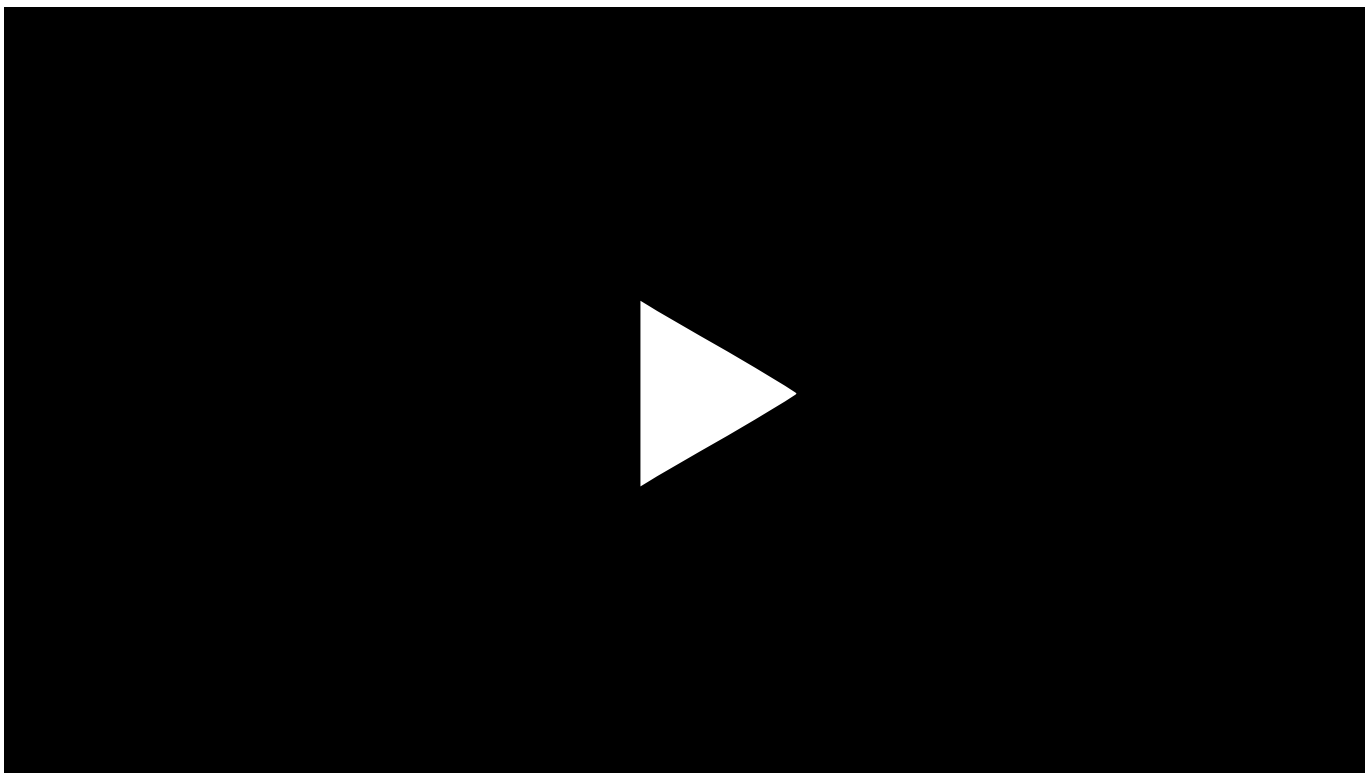
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IL GAZZETTINO TV

Lunedì 17 Novembre - agg. 16:42

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025



lunedì 17 novembre 2025

Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz

Torino, 17 nov. (askanews) - Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all'Inalpi Arena di Torino intonando l'Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l'atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

il Giornale.it

www.ecostampa.it

Sinner-Alcaraz da record: e' la gara piu' vista della storia, quali sono i dati Auditel

Numeri mai visti per una gara di tennis in tv: ecco quanti spettatori hanno assistito alla finale delle Atp Finals tra Sinner e Alcaraz e la differenza sottile con gli ascolti per la Nazionale di calcio Ascolti mai visti che testimoniano la continua ascesa del tennis ma anche l´attesa e la voglia di vedere in campo i due più forti giocatori al mondo per distacco, Jannik Sinner e Carlos Alcaraz : la finale delle Atp Finals è stata vista in tv complessivamente da 7 milioni di spettatori numero ben più elevato dei 6,7 milioni per la finalissima del 2023 tra l´italiano e Novak Djokovic. Nel dettaglio, i l match dell´Inalpi Arena di Torino andato in chiaro su Rai 2 è stato visto da una media di 5 milioni 429 mila spettatori con il 28.7% di share. A vedere invece la gara sui canali pay tv di Sky Sport (Sky Sport Uno e Sky Sport Tennis) sono stati 1,5 milioni di spettatori con il 7,6% in total audience. Si tratta di ascolti record proprio nel giorno in cui Jannik si è confermato Maestro per il secondo anno consecutivo dopo le Finals vinte nel 2024. In pratica è la gara di tennis che ha fatto registrare i numeri più elevati di spettatori nel nostro Paese da quando esiste l´Auditel (1987). A certificare come il gap tra il pallone e la pallina si sia enormemente accorciato lo testimoniano gli ascolti per la Nazionale italiana di Gattuso che ieri ha preso quattro schiaffi dalla Norvegia: la partita di calcio trasmessa in diretta su Rai Uno a partire dalle 20.40 è stata vista da 7,5 milioni di spettatori e uno share del 34,3%, numeri più elevati ma certamente non abissali. Quanto accade in tv non è che la punta dell´iceberg di un evento atteso tutto l´anno dove, inizialmente, a sfidarsi sono i migliori otto tennisti del ranking mondiale. Spiacenti, devi abilitare javascript per poter procedere.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

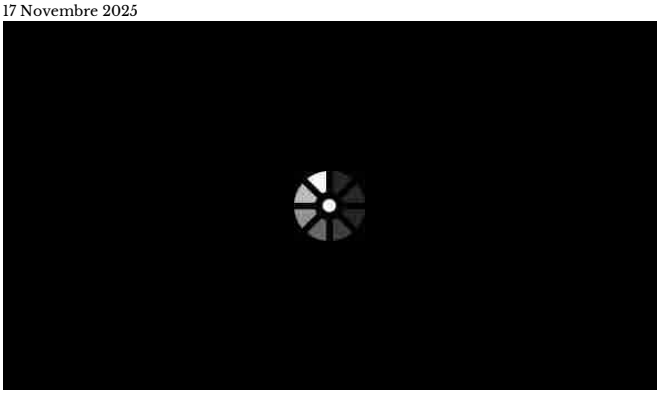
095047

lunedì, 17 novembre 2025
Seguici su
IL GIORNALE D'ITALIA
Il Quotidiano Indipendente
Cerca...
"La libertà innanzi tutto e sopra tutto"
Benedetto Croce «Il Giornale d'Italia» (10 agosto 1943)

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz

17 Novembre 2025



Torino, 17 nov. (askanews) - Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all'Inalpi Arena di Torino intonando l'Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l'atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

Seguici su
Il Giornale d'Italia è anche su **Whatsapp**. **Clicca qui** per iscriversi al canale e rimanere sempre aggiornati.

Tags:
video , spe

Commenti Scrivi e lascia un commento

Condividi le tue opinioni su Il Giornale d'Italia

Caratteri rimanenti: 400

Invia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz Torino, 17 nov. (askanews) - Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all´Inalpi Arena di Torino intonando l´Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l´atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026. Check out other tags:

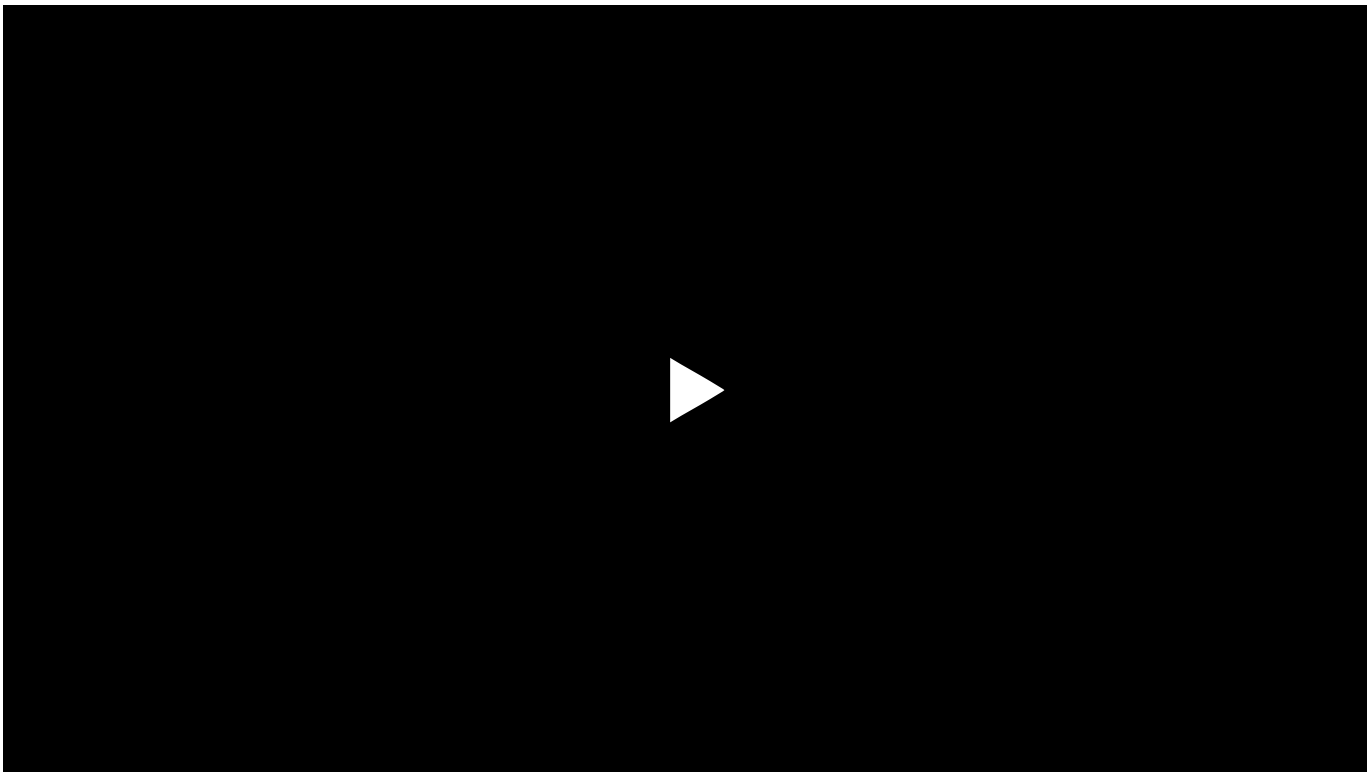
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CERCA ACCEDI PROMO FLASH

IL MATTINO

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025



EMBED <div class="jw_embed" data-mediaid="kOLZ8Bvt" style="position:relati

Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz

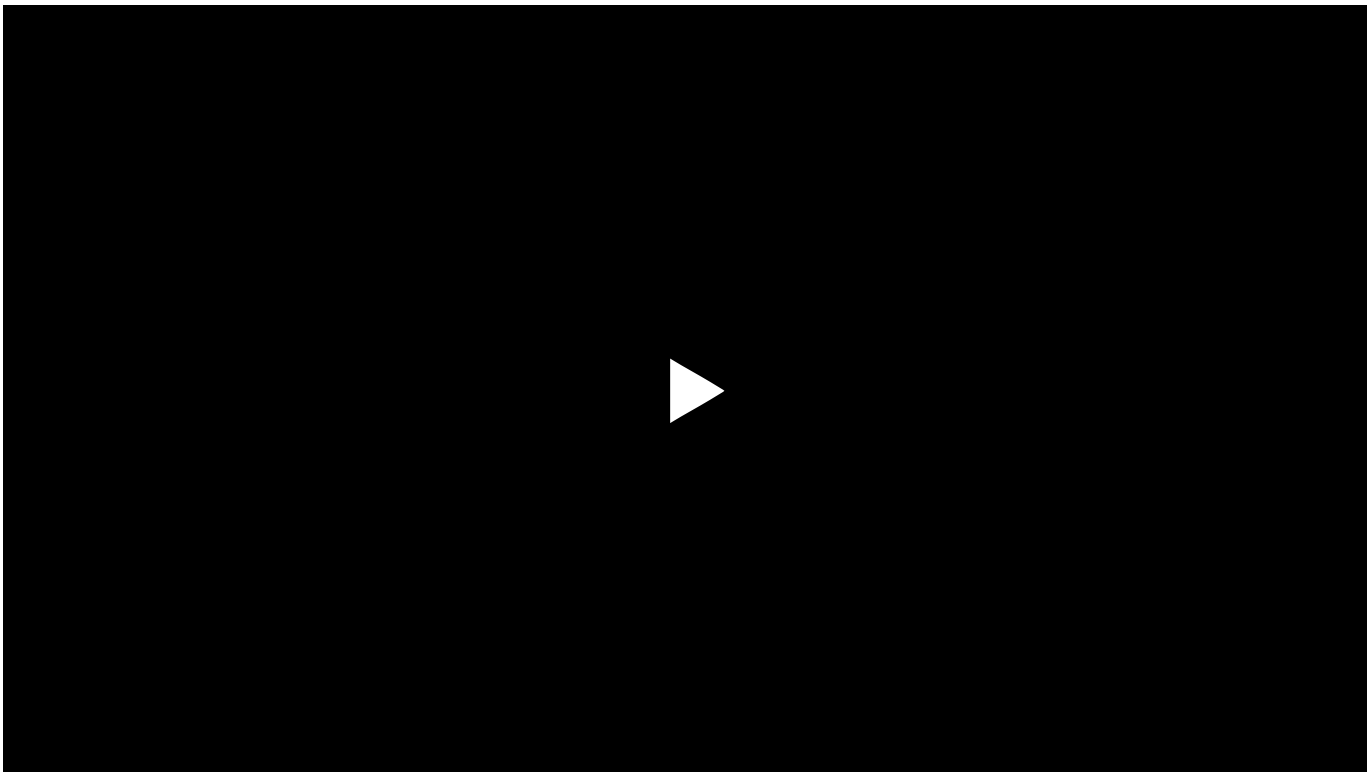
Torino, 17 nov. (askanews) - Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all'Inalpi Arena di Torino intonando l'Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l'atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

adv

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025



EMBED <div class="jw_embed" data-mediaid="kOLZ8Bvt" sty

Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz

Torino, 17 nov. (askanews) - Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all'Inalpi Arena di Torino intonando l'Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l'atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

adv

ALTRI VIDEO DELLA CATEGORIA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

adv

Sinner e la festa dopo la vittoria delle Atp Finals: l'abbraccio con Laila Hasanovic, i festeggiamenti con Vagnozzi e Cahill

lunedì 17 novembre 2025, 14:32 - Ultimo agg. 14:47

1 Minuto di Lettura

L'abbraccio con il team sugli spalti è una delle fotografie più belle della serata di **Jannik Sinner** dopo il trionfo alle Atp Finals di Torino. L'azzurro è subito corso al box per abbracciare Simone Vagnozzi, Darren Cahill e tutto il resto dello staff. Non poteva mancare poi l'abbracio con la fidanzata **Laila Hasanovic**.

La notte di festa di Jannik Sinner è iniziata con il tripudio della Inalpi Arena di Torino che gli ha reso omaggio con cori a lui dedicati. La festa è proseguita con l'ingresso in campo di tutto il team, del fratello Mark e della fidanzata Laila. Assenti i genitori, come aveva già anticipato lo stesso Jannik.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilnordest.it
ilNordEst.
www.ecostampa.it

Sinner a Morandi: "Ho ascoltato, mi ha portato fortuna"

"Ho ascolto prima, mi ha portato fortuna". Esordisce cosi´ Jannik Sinner, fresco di vittoria delle Atp Finals nella finale contro Carlos Alcaraz, nell´incontro con Gianni Morandi. L´"eterno ragazzo" si e´ esibito ieri all´Inalpi Arena di Torino, prima del match conclusivo del torneo. Tra strette di mano e abbracci, il cantante emiliano replica: "In Italia ci sono Ferrari, Armani e tu... nel mondo". Fonte: Instagram Gianni Morandi (NPK)

Riproduzione riservata © il Nord Est

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

italia sport

Sinner il Re dei Maestri

Di Anna Bigarello ○ 17 Novembre 2025 ○ 5 minuti di lettura

0 Condividi:

Per il secondo anno consecutivo Jannik Sinner vince le Nitto ATP Finals di Torino e si conferma il Re dei Maestri. Battuto Alcaraz 7-6(4) 7-5

Ultime interviste

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ILNUOVOTERRAGLIO.IT

www.ecostampa.it

TORINO – A un anno di distanza dal successo nelle **Nitto ATP Finals**, **Jannik Sinner** si conferma sul trono dei "Maestri" del tennis. Sul cemento indoor dell'**Inalpi Arena di Torino** ecco l'ennesima finale dell'anno tra l'azzurro e il numero 1 ATP **Carlos Alcaraz**. Al sesto incontro stagionale (settimo se si conta anche l'atto conclusivo della Six Kings Slam) a vincere è l'italiano per 7-6(4) 7-5.

Andrea Tomaello: «Voglio riportare Venezia al centro delle decisioni regionali»
17 Novembre 2025

Laura Besio: per un Veneto che valorizza famiglia, lavoro e sicurezza
17 Novembre 2025

VIDEO / Mariagrazia Lizza: "Un Veneto che dialoga, che valorizza la bellezza e sostiene le persone"
13 Novembre 2025

World Polio Day e Venice Marathon: Intervista a Pina Mediati
26 Ottobre 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Due ore e 15 minuti di partita ad altissimo livello, dove anche il più piccolo errore veniva pagato duramente. Salgono così a 10 le vittorie di fila dell'altoatesino a Torino senza perdere nemmeno un set. L'unico a riuscirci prima di lui era stato il ceco **Ivan Lendl**, in un'altra era sportiva.

A soli 24 anni Sinner mette così in bacheca il 24° titolo vinto, il sesto stagionale, con le pepite dorate dei due Slam in **Australia** e **Wimbledon** e porta a 31 la sua striscia record di vittorie consecutive indoor. Uno strapotere immenso, condito dalla buona rivalità con Alcaraz (vincente nelle finali a Parigi, New York, Cincinnati e Roma) che sta facendo crescere entrambi al livello dei più grandi di sempre.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

La partita

Non è una gara per cuori deboli. Lo si capisce fin dalle prime battute, tanto da dover interrompere l'incontro per l'ennesimo malore di uno spettatore. Si gioca a una velocità estrema, la maggior parte delle palle vola sulle righe tra gli incroci più incredibili.

Il primo a rischiare di lasciare la battuta è Sinner al dodicesimo game. Ma l'azzurro è bravo a mettere una seconda di servizio a più di 180 km/h, portando così lo spagnolo al tie break. Qui il ventiquattrenne di **San Candido** sfrutta al meglio due mini break e chiude il set sul 7-4.

Alcaraz aumenta ancora i giri nel motore all'inizio del secondo set e Sinner accusa il colpo concedendo due doppi falli consecutivi nel primo game. Arriva così il primo break subito in tutto il torneo. È un momento duro, ma l'azzurro alla prima occasione utile riequilibra la partita sul 3-3.

Sinner rischia ancora nel gioco successivo, ma si salva. La parità dura fino al dodicesimo game. Si va ai vantaggi e questa volta l'italiano chiude al primo Match Point. Sinner è di nuovo il Re dei maestri.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Le dichiarazioni

Queste le parole di Jannik Sinner a fine gara:

"Grazie mille. Sto imparando un po' spagnolo ma non sono ancora in grado di parlare in spagnolo. Carlos, hai disputato una stagione fantastica tu e il tuo team. Tanto lavoro e tanti momenti da ricordare. Non ne abbiamo ancora parlato insieme ma hai meritato il titolo di numero uno e sono veramente felice che sia tu ad avermi tolto il primato. Sei in assoluto il giocatore a cui guardo come punto di riferimento ogni volta che scendo in campo per allenarmi. Tutte i fans sono sempre felici di ammirare il tuo tennis energetico. Ti auguro il meglio nell'ultimo torneo che ti rimane da giocare [la Coppa Davis da martedì a Bologna, ndr.] *e ovviamente un buon riposo e ci vedremo di nuovo l'anno prossimo per tante altre battaglie insieme.*

Sono estremamente contento di avere qui il mio box al completo. Abbiamo fatto un lavoro incredibile, soprattutto in questo finale di stagione e significa tanto per me.

Grazie alla Federazione, all'Atp, a Nitto, insieme state facendo un lavoro incredibile e so che dietro a una manifestazione così c'è tanto impegno. Il livello di questo torneo è altissimo e tutti noi giocatori ci sentiamo a casa, soprattutto io qui in Italia. Grazie mille a tutti i raccattapalle per il vostro lavoro, è stata una settimana lunghissima. E, un'ultima cosa... grazie a tutti voi. L'atmosfera è stata incredibile, sembra di stare in un campo da calcio e sono molto contento di riuscire a darvi qualcosina di positivo a tutti voi".

È la volta poi di presentarsi ai microfoni dell'Atp:

"In campo andiamo da soli ma senza la mia squadra questo non sarebbe possibile. Festeggiare questo trofeo alla fine dell'anno, dopo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

due mesi così intensi... non potrebbe esserci finale migliore. È stata una partita molto, molto combattuta. Ho salvato un set point nel primo set e sono estremamente felice di come ho gestito la situazione, significa tantissimo per me.

"*Oggi è stata dura. Quando giochi contro Carlos, devi dare il meglio di te. A tratti ho servito molto bene, ma lui è uno dei migliori ribattitori in circolazione, oltre ovviamente a Novak. Per me è molto importante concludere la stagione in questo modo*".

In conferenza stampa Sinner ha poi risposto:

"*È stata una stagione fantastica come lo è stato l'anno scorso. Quest'anno sono arrivato a quattro finali del Grande Slam, sono venuto qui e ho vinto, ho avuto questa lunga serie di vittorie alla fine dell'anno. Mi sento un giocatore migliore rispetto all'anno scorso e questa è la cosa più importante. Fa tutto parte di un processo. Credo che se si continua a lavorare e a cercare di essere un giocatore migliore, i risultati arriveranno. Almeno, quest'anno è stato così. Molte vittorie e poche sconfitte e quando ho perso, ho cercato di vedere il lato positivo e di evolvermi come giocatore*".

L'azzurro ha poi parlato dei momenti cruciali del match: il set point salvato e poi il break nel secondo parziale. "*Quelli sono certamente i due momenti chiave. Entrambi abbiamo iniziato commettendo errori perché ci conosciamo bene e sappiamo cosa dobbiamo fare. Quando giochi una finale contro un avversario molto, molto forte, tendi a commettere qualche errore in più. È normale. Ma credo che entrambi avessimo le nostre tattiche ben chiare in mente. Nel secondo set il livello si è alzato, c'erano più scambi. Piccoli dettagli hanno fatto la differenza. Sono stato fortunato quando ho recuperato il break con quella risposta steccata, bisogna dirlo. Alla fine del set mi è sembrato che entrambi stessimo giocando un ottimo tennis*".

Jannik ha poi risposto alle domande sul tema dell'amicizia: "*Ne abbiamo parlato un po' con Darren. Ai suoi tempi i giocatori andavano a cena insieme, perché i team non erano così numerosi. Oggi tendiamo a stare più insieme con i team. Oltre a Carlos e agli italiani ho anche altri giocatori a cui mi sento molto vicino come Jack Draper e Reilly Opelka... Ma con Carlos è anche un po' diverso per motivi legati al campo. Abbiamo un ottimo rapporto, una rivalità, ma sento che possiamo ancora parlare di tutto. Siamo buoni amici fuori dal campo.*

Come dico sempre, dicembre è molto importante per me come giocatore e come squadra perché ci si connette meglio, senza la pressione del torneo o la fretta di andare da una parte all'altra. È molto importante, non solo per l'etica del lavoro, ma anche per

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

unire tutta la squadra e capirsi ancora meglio".

Queste invece le parole del numero 1 ATP **Carlos Alcaraz**:

"Sono veramente felice del livello che ho espresso oggi in campo. Ho perso con un giocatore che non perde da due anni indoor. Jannik complimenti per il livello di gioco che esprimi in campo. Ogni partita che perdi – anche se sono poche – poi torni sempre più forte. È stato un grande anno per te e adesso hai bisogno di riposo per essere pronto l'anno prossimo perché ti posso assicurare che io lo sarò. È stato un trofeo che hai veramente meritato.

"Voglio ringraziare il mio team e la mia famiglia, sono veramente fortunato ad avervi con me. È stato un anno lungo e pieno di soddisfazioni. Ho dato tutto in campo, ho fatto possibile ma purtroppo oggi non è bastato. Ma torneremo ancora più forti.

Photo Credits: Giampiero Sposito/FITP

Grazie per aver letto questo articolo. Se vuoi restare aggiornato ti invitiamo a iscriverti alla newsletter cliccando qui

carlos alcaraz jannik sinner Nitto Atp Finals

0

Condividi:

Anna Bigarello

AUTORE

Nasce a Venezia e fin da piccola coltiva la passione per lo sport, la scrittura e l'Oriente. Prima cestista, poi calciatrice, infine allenatrice. Lotta da sempre per l'uguaglianza nello sport. Caregiver, convive con 4 gatti maschi

1490 articoli

articoli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilpiccolo.gelocal.it
IL PICCOLO

www.ecostampa.it

Sinner a Morandi: "Ho ascoltato, mi ha portato fortuna"

"Ho ascolto prima, mi ha portato fortuna". Esordisce cosi´ Jannik Sinner, fresco di vittoria delle Atp Finals nella finale contro Carlos Alcaraz, nell´incontro con Gianni Morandi. L´"eterno ragazzo" si e´ esibito ieri all´Inalpi Arena di Torino, prima del match conclusivo del torneo. Tra strette di mano e abbracci, il cantante emiliano replica: "In Italia ci sono Ferrari, Armani e tu... nel mondo". Fonte: Instagram Gianni Morandi (NPK)

Riproduzione riservata © Il Piccolo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

il Quaderno.it

www.ecostampa.it

17/11/2025 Ultimo aggiornamento 11:52

516

ilQuaderno.it
L'informazione glocal sempre con te

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

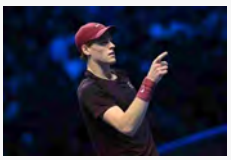
ENHANCED BY Google

17/11/2025 9:48:38 21

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

(Adnkronos) - Jannik Sinner ha vinto le Atp Finals 2025 di Torino. Il tennista azzurro ha battuto il rivale, e 'nuovo' numero uno del mondo,

Notizie correlate


Sinner, quando può sorpassare Alcaraz e tornare numero uno del ranking

Champagne e cori, festa 'senza freni' di Sinner nello spogliatoio delle Finals

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

il Quaderno.it

www.ecostampa.it

Carlos Alcaraz in due set confermando così il titolo conquistato nel 2024, quando aveva superato Taylor Fritz all'ultimo atto. Tanti i vip sugli spalti della Inalpi Arena, che ha vissuto uno show in campo e fuori, con Gianni Morandi che si è esibito nel prepartita sotto gli occhi, tra gli altri, di Luciano Spalletti, nuovo tecnico della Juventus già spettatore alle Finals e tornato per vedere il trionfo di Sinner.

E proprio Spalletti è stato uno dei primi a congratularsi con Jannik dopo la vittoria su Alcaraz, abbracciandolo forte e urlandogli un energico "bravo!" nell'orecchio, come mostrato in un video pubblicato sul profilo ufficiale della Fitp.

Più elaborato invece il siparietto andato in scena con Gianni Morandi. "Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna", ha detto Sinner stringendogli la mano e allargando il sorriso. "No, veramente? Sei riuscito a sentire?", ha risposto sorpreso il cantante.

"Sì, qui prima. È un grande piacere", ha risposto l'azzurro. "In Italia c'è la Ferrari, Armani e tu", ha concluso Morandi, "nel mondo, solo tu. Sei grande ti voglio molto bene". E poi via con l'abbraccio prima di una richiesta piuttosto comune: "Ora c'è mia moglie che ci fa una foto".

Redazione

Articolo di **Sport** / Commenti

Alcaraz in dubbio per la Coppa Davis? "Voglio esserci, ma dovrò valutare"

La stampa italiana e internazionale celebra il Maestro Sinner

Sinner, 'talismano' Morandi alle Finals: "Mi hai portato fortuna". E Spalletti lo abbraccia

Blitz dei carabinieri nel Napoletano, 44 arresti: condizionate le elezioni a Cicciano e Casamarciano

Blitz contro la camorra, 44 arresti per voto di scambio e scommesse clandestine

Frana travolge case nel Goriziano, salva una persona: si cercano due dispersi

Sinner:
Sinner: "Grande Slam? Sbagliato pensarci, il tennis ha un altro approccio". E sulla Coppa Davis...

La Norvegia travolge l'Italia 4-1 a San Siro, Haaland e compagni ai Mondiali

Sinner trionfa e Laila... lo abbraccia: la festa di Jannik dopo la vittoria delle Atp Finals

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Atp Finals, si confermano sia Sinner che Torino - Il Saviglianese

Atp Finals, si confermano sia Sinner che Torino
L´organizzazione migliora di volta in volta. Ora il "match" con Milano
17 Nov 2025 Sport
Sport
L´Inalpi Arena: sono stati venduti 230.000 biglietti
Il Saviglianese è anche su Whatsapp . Clicca qui per iscriverti gratuitamente al canale ed essere sempre aggiornato sulle ultime novità.
Tra il numero uno e il numero uno non poteva che vincere il numero uno. Senza perdere nemmeno un set, per il secondo anno consecutivo Jannik Sinner ha conquistato le Atp finals di tennis, per la quinta volta disputatesi a Torino.
È stata un´edizione azzurrissima. Per la prima volta l´Italia ha schierato due giocatori nel singolare. A Sinner si è aggiunto in extremis, per la rinuncia di Novak Djokovic, Lorenzo Musetti. E il carrarino non è arrivato sotto la Mole con la borsa da sparring partner: non ha passato il primo turno, ma è stato il protagonista del match più bello del torneo, vincendo contro Alex De Minaur al terzo set in un caleidoscopio di colpi raffinati.
Da non dimenticare la coppia di doppio Bolelli-Vavassori (pinerolese) che, con due vittorie, è giunta in semifinale: si è arresa solamente ad Heliovaara e Patten, risultati poi vincitori del torneo.
Per Jannik è stata la solita cavalcata: tre vittorie nel girone (contro Auger Aliassime, Zverev e Shelton) e la passeggiata con la vittima sacrificale De Minaur in semifinale (12-0 il computo delle sfide tra i due). L´epilogo col solito Alcaraz, domenica scorsa all´Inapi Arena (sesta finale dell´anno). Dopo un tiratissimo primo set vinto da Sinner al tie-break, Sinner ha prima rimontato un break e poi ha azzannato il nemicoamico nel finale, chiudendo 7-6, 7-5.
Si è chiusa così un´altra ottima edizione delle finals. Tutti gli esperti promuovono Torino come "città del tennis", sempre meglio ogni anno che passa. Il fatto che il prossimo anno il capoluogo piemontese possa ospitare il torneo per l´ultima volta fa storcere più di un naso, non solo nel nostro territorio. Sede che vince, come squadra che vince, non si cambia. Per andare dove, poi? A Milano. E perché mai? Vedremo.
Ora la stagione volge al termine con un altro grande evento ospitato nel Bel Paese. A Bologna va in scena l´atto finale della Coppa Davis. L´Italia, forte di due vittorie nelle ultime due edizioni, con questo Sinner e questo Musetti può certamente cercare il tris. Ah, no. Ma questa è un´altra storia.
Guido Martini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ilsole24ore.com
Il Sole 24 ORE

www.ecostampa.it

Cultura

Pubblicità

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

17 novembre 2025

Torino, 17 nov. (askanews) - Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all'Inalpi Arena di Torino intonando l'Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l'atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ilsole24ore.com
Il Sole 24 ORE

www.ecostampa.it

Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

Riproduzione riservata ©

Ultimi video

La diretta
Global Inclusion 2025 - Noi ci crediamo

MEDIA PARTNERSHIP
Il Disordine Mondiale. Come affrontare il futuro tra guerre, dazi e nuovo assetto dei mercati.

MEDIA PARTNERSHIP
Rafforzare l'UE completando il mercato interno

La diretta
Forum in Previdenza XV Edizione

I video più visti

Italia
Delitto Garlasco, Corona: "Ci sono già le prove sui colpevoli e non è Stasi, ma non si possono usare"

Italia
Grammy 2025, Bianca Censori nuda sul red carpet col marito Kanye West

CREATO PER ENI
Pillole di Energia / Gas Naturale

Radio24-IlSole24OreTV
Diretta tv

Brand Connect

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

MEDIA PARTNERSHIP
Il Disordine Mondiale. Come affrontare il futuro tra guerre, dazi e nuovo assetto dei mercati.

MEDIA PARTNERSHIP
Rafforzare l'UE completando il mercato interno

MEDIA PARTNERSHIP
Milano Life Science Forum 2025

CREATO PER ENI
Pillole di Energia / Supercomputer

Podcast

Market Mover La grande corsa al nucleare

La crepa Italia 1 | Da quando Baggio non gioca più

Start Giovani verso l'e

Gallery

Cultura Calendario Pirelli 2026, ecco gli scatti di Sølve Sundsbø
7 foto

Cultura Una ragazza brillante" e gli altri film della settimana
4 foto

Cultura Andrea Francolini, i suoi fotoritratti in mostra a Venezia
9 foto

Cultura I gioielli ritrovati degli Asburgo
5 foto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Ultime dalla sezione

Morte le gemelle Alice ed Ellen Kessler. Bild: «Suicidio assistito»

Dire il dolore e capire come ascoltarlo

"La clemenza di Tito" per l'apertura di Stagione al Teatro La Fenice di Venezia

Quando il tennis diventa metafora della vita

TORNA ALL'INIZIO

Il gruppo

Gruppo 24 ORE
Radio24-IlSole24OreTV
Radio24
Radiocor
24 ORE Professionale
24 ORE Cultura
24 ORE System

La redazione
Contatti

Il sito

Italia
Mondo
Economia
Finanza
Mercati
Risparmio
Norme&Tributi
Commenti
Management
Salute
How to Spend it
Tecnologia
Cultura
Motori
Moda
Casa
Viaggi
Food
Sport
Arteconomy
Sostenibilità

Newsletter

Quotidiani digitali

Fisco
Diritto
Lavoro
Enti locali e PA
Edilizia e Territorio
Condominio
Scuola24
Sanità24
Agrisole

Link utili

Shopping24
L'Esperto risponde
Strumenti
Ticket 24 ORE
Blog
Meteo
Codici sconto
24ORE POINT
Rassegnatori autorizzati

Pubblicità Tribunali e P.A.
Case e Appartamenti

Trust Project

Abbonamenti

Abbonamenti al quotidiano
Abbonamenti da rinnovare

ABBONATI

Archivio

Archivio del quotidiano
Archivio Domenica

P.I. 00777910159 | Dati societari | © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati | Per la tua pubblicità sul sito: 24 Ore System
Informativa sui cookie | Privacy policy | Accessibilità | TDM Disclaimer

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

IL TEMPO.it
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

www.ecostampa.it

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

17 novembre 2025

Torino, 17 nov. (askanews) - Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all'Inalpi Arena di Torino intonando l'Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l'atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

In evidenza

IL TEMPO.tv

Verdone al T le in ristrutturazione: "Non se ne poteva più"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Notizie a Confronto | Comunicati Stampa | Social News | Offerte di Lavoro

informazione.news Notizie a Confronto

Prima pagina | Ultime notizie | Interno | Esteri | Economia | Scienza... | Spettacolo... | Salute | Sport | Notizie locali

Jannik Sinner, dopo il trionfo di Torino, vola in vacanza con Laila Hasanovic

ARTICOLO PRECEDENTE | ARTICOLO SUCCESSIVO

Segui informazione.news su

informazione.news sul tuo sito

informazione.news widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.news** sul tuo sito? Sei libero di farlo. **Scopri come...**

17/11/2025 SPORT

Redazione Sport - L'ovazione che lo ha accolto durante il collegamento con 'Che tempo che fa', subito dopo aver sollevato il trofeo, non è stata che l'ultimo, fragoroso capitolo di una settimana trionfale, la quale, culminata con la vittoria contro Carlos Alcaraz in una finale che ha tenuto milioni di persone incollate allo schermo, ha ufficialmente suggellato la sua annata.

"Finire l'anno così ti godi ancora di più le vacanze dopo", ha confessato l'altoatesino, visibilmente emozionato, lasciando trapelare quella legittima soddisfazione per un traguardo che, oltre a consacrarlo definitivamente nell'olimpo del tennis mondiale, gli garantisce ora un meritato periodo di riposo.

Una pausa che, stando a quanto si apprende, assumerà i contorni di una fuga romantica e riservata, lontana dai riflettori che per mesi ne hanno inseguito ogni gesto sui campi di tutto il mondo. oasport +3

La fuga riservata della coppia

Proprio mentre l'Inalpi Arena di Torino esplodeva di giubilo al suo match point, Jannik Sinner, il cui rapporto con Alcaraz ha definito come qualcosa di "diverso" rispetto alle altre amicizie nel circuito, come quelle con Reilly Opelka e Jack Draper, aveva già in mente il proprio approdo successivo.

La meta, tenuta volutamente segreta per sfuggire all'assillante curiosità pubblica, vedrà il campione azzurro accompagnato dalla fidanzata Laila Hasanovic, con la quale ha deciso di condividere questi giorni di tranquillità, all'insegna di quella normalità che la vita da numero uno gli rende spesso un lusso raro. panorama +3

Il meritato riposo dopo l'impresa

Altri articoli

Sinner: "Ho tanti amici tennisti. Alcaraz? Con lui è diverso perché..."

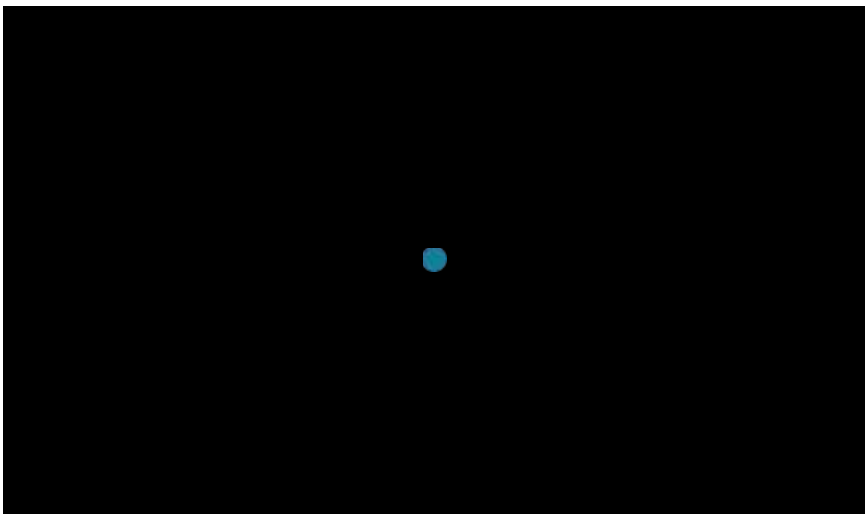
Tennis, Sinner in collegamento a 'Che tempo che fa': l'ovazione del

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quella che si appresta a vivere non è, dunque, una semplice vacanza, bensì un momento di rigenerazione fondamentale dopo uno sforzo fisico e mentale prolungato, un intervallo di pace che precede la consapevolezza, da lui stesso espressa, del "tanto lavoro da fare" nell'imminente futuro.

L'emozione genuina mostrata in televisione, unita alla compostezza che non l'ha mai abbandonato nemmeno nel culmine del successo, delinea il ritratto di un atleta che, pur nel giusto tripudio personale, non perde mai di vista la strada da percorrere. adnkronos +3



Un equilibrio tra vita privata e professionale

La scelta di proteggere la sfera intima, circondando di massima riservatezza i dettagli del proprio viaggio con la Hasanovic, appare come una naturale conseguenza di un carattere misurato, il quale, pur riconoscendo il debito con il tifo che lo ha sostenuto, preserva con cura gli spazi personali.

Un equilibrio, quello tra l'esposizione mediatica inevitabile e il bisogno di riserba, che Sinner sembra gestire con una maturità superiore alla sua età, godendosi appieno la felicità di un traguardo storico senza lasciarsi travolgere dalle sue derive più effimere. 105 +3

Tutti gli articoli... | Condividi | Mia Informazione | Note

pubblico in studio

Gianni Morandi eterno ragazzo davanti a Sinner: il gesto del tennista lo lascia senza parole

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Sinner e Snoopy, un binomio vincente nella notte delle Atp Finals

ARTICOLO PRECEDENTE | ARTICOLO SUCCESSIVO

17/11/2025 SPORT

Redazione Sport - La scena, destinata a rimanere negli annali non solo per il valore sportivo ma anche per la sua spontanea umanità, si è consumata nella cornice trionfale dell'Inalpi Arena di Torino, dove Jannik Sinner ha conquistato il titolo delle Atp Finals.

Dopo l'ultimo colpo, quello che ha sconfitto lo spagnolo Carlos Alcaraz, numero uno del ranking mondiale, il campione azzurro ha vissuto una sequenza di attimi intensi, fatti di abbracci sinceri e di liberazione.

Il primo, doveroso, è stato per il suo team: Simone Vagnozzi e Darren Cahill, gli artefici tecnici di un'ascesa che sembra inarrestabile, sono stati raggiunti dal tennista sugli spalti in un amplesso collettivo che racchiudeva mesi di sacrifici e di lavoro meticoloso.

A quel punto, mentre la folla esplodeva in cori dedicati al suo idolo, l'attenzione si è spostata su un legame più privato, ma non per questo meno significativo. mediaset +3

L'arrivo di Snoopy in campo

È stato in quel momento, subito dopo la cerimonia di premiazione, che Laila Hasanovic, la modella danese compagna del tennista, si è avvicinata a Sinner portando con sé una piacevole sorpresa. Con lei, infatti, c'era Snoopy, un meticcio di piccola taglia e dal manto bianco e beige che le appartiene.

Il cagnolino, il cui ingresso in campo ha immediatamente catturato l'interesse dei fotografi, ha dimostrato un'inaspettata disinvoltura davanti ai teleobiettivi, comportandosi come una star navigata.

Non si è sottratto ai riflettori, anzi, ha trovato il suo posto d'onore in prima fila, pronto a partecipare a quel momento di gioia collettiva che, seppur nato da

Segui informazione.news su

informazione.news sul tuo sito

informazione.news widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su informazione.news sul tuo sito? Sei libero di farlo. Scopri come...

Altri articoli

Sinner, il trionfo alle Finals e l'abbraccio con Laila Hasanovic

Atp Finals, Sinner in campo con Snoopy: il cane di Laila conquista tutti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

un'impresa individuale, abbracciava ormai l'intero suo mondo affettivo e professionale. ilgiornaleditalia +3

La foto di famiglia con il campione

Quella che ne è seguita non è stata una semplice istantanea di rito, bensì una vera e propria foto di "famiglia", come è stata subito definita, che ritrae un Sinner raggiante circondato dalle persone – e dall'animale – che rappresentano il suo angolo più intimo.

Il cane, in particolare, è riuscito a rubare la scena con la sua naturalezza, posizionandosi senza esitazione al centro della composizione e guardando dritto nelle lenti, quasi a comprendere l'importanza del trionfo del suo padrone.

Un'immagine che, al di là del suo indubbio fascino, racconta di un campione che, pur nel culmine del successo mondiale, non dimentica le proprie radici e gli affetti più cari, includendoli in una celebrazione che è anche un atto di condivisione. vanityfair +3

L'inizio dei festeggiamenti

La notte di festa per il fuoriclasse italiano è dunque iniziata all'insegna di questa calda atmosfera domestica proiettata su una scala globale. Mentre gli applausi dell'arena riecheggiavano ancora, il gruppo si è stretto attorno al vincitore, creando un cerchio umano fatto di complicità e di sguardi felici.

In quel turbine di emozioni, Snoopy è diventato, suo malgrado, un simbolo di normalità e di tenerezza, un elemento di quotidianità che irrompe nella Storia dello sport per umanizzarla, ricordando a tutti che dietro un campione ci sono sempre delle vite che si intrecciano.

La sua presenza, del tutto inattesa in un contesto così formale, ha aggiunto un tassello di genuinità a una vittoria che già di per sé parlava di talento e di determinazione. mediaset +3

Tutti gli articoli... | Condividi | Mia Informazione | Note

Sinner vince, corre da Laila e tutti restano di ghiaccio: cos'hanno notato i più attenti

Note su informazione.news
Le notizie sul tuo sito
Come contattarci
Proponi/Rimuovi una fonte
Guest Posting
Tutela della privacy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Snoopy, il meticcio che ha conquistato il cuore di Jannik Sinner

ARTICOLO PRECEDENTE | ARTICOLO SUCCESSIVO

17/11/2025 SPORT

Redazione Sport - L'impresa di Jannik Sinner, che ha centrato per la seconda volta consecutiva il titolo alle Atp Finals di Torino senza cedere nemmeno un set, scrivendo così una pagina di storia nel tennis mondiale, è stata celebrata in un modo che va oltre il consueto tripudio sportivo.

Mentre la folla esultava per la vittoria su Alcaraz, conclusasi con un perentorio 7-6 (7-4) 7-5, un gesto di affetto domestico ha rubato la scena, rivelando un lato privato del campione, noto per il suo carattere riservato e per l'animo sensibile che talvolta traspare dalle righe dei suoi successi.

È in quel frangente, tra l'abbraccio con la fidanzata Laila Hasanovic e la gioia per il trionfo, che si è palesata una tenera presenza, divenuta immediatamente il simbolo di una felicità che travalica i confini del campo da gioco. thesocialpost +3

Il trionfo e la vita privata

Sebbene i genitori Siglinde e Hanspeter fossero assenti, come lo stesso Sinner ha poi affermato con quel tono di understatement che gli è proprio, il box dell'Inalpi Arena non era privo di affetti.

Accanto ai coach Darren Cahill e Simone Vagnozzi, infatti, sedeva Laila Hasanovic, la modella danese la cui presenza costante durante tutto il torneo non è passata inosservata, diventando parte integrante della narrazione della vittoria.

La sua discesa in campo subito dopo la premiazione ha rappresentato il sigillo su una relazione che, al di là delle voci, si è mostrata pubblicamente nella sua solidità, ulteriormente sottolineata dal doppio anello di diamanti che la giovane sfoggiava, quasi a voler cristallizzare una promessa d'amore in un momento di trionfo personale e professionale. ilfattoquotidiano +3

Segui informazione.news su

informazione.news sul tuo sito

informazione.news widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su informazione.news sul tuo sito? Sei libero di farlo. Scopri come...

Altri articoli

Sinner e il cane Snoopy: lo sguardo incantato durante la foto con il trofeo ATP Finals | Video

Il trionfo di Sinner e l'abbraccio a Laila Hasanovic

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'ingresso in scena di Snoopy

È in questo contesto di gioia condivisa che fa il suo ingresso Snoopy, il cagnolino meticcio di proprietà della Hasanovic, il quale, con la sua spontaneità, ha saputo introdurre una nota di pura tenerezza.

L'animale, che ha accolto il tennista con un affetto incondizionato, è rapidamente diventato il protagonista non ufficiale di quelle celebrazioni, conquistando l'immaginario collettivo e i social network.

Quella prima foto ufficiale della coppia, che ritrae anche il cane, ha assunto un significato che va ben oltre un semplice scatto di routine, trasformandosi nella rappresentazione di una dimensione familiare e autentica alla quale il numero uno del tennis mondiale tiene evidentemente molto. ilfattoquotidiano +3

Una nuova mascotte e un affetto genuino

Snoopy, senza volerlo, è così diventato la mascotte social di un gruppo vincente, dimostrando come la vita di un campione, fatta di sacrifici e pressioni incessanti, trovi il suo necessario contrappeso in gesti semplici e in legami affettivi sinceri.

Quell'abbraccio tra l'uomo che domina il mondo del tennis e un meticcio, del tutto ignaro dei record e dei primati, ha offerto al pubblico un ritratto inedito di Sinner, mostrandone la dimensione umana e quotidiana.

Un episodio, questo, che ha arricchito la narrazione della sua vittoria, aggiungendo alla grandezza dell'atleta la normalità di una persona che, nonostante i successi, non dimentica il valore degli affetti più semplici. ilmessaggero +3

Snoopy, il bacio mancato e quell'anello... Laila Hasanovic e Sinner, a che punto siamo?

Tutti gli articoli... | Condividi | Mia Informazione | Note

Note su informazione.news
Le notizie sul tuo sito
Come contattarci
Proponi/Rimuovi una fonte
Guest Posting
Tutela della privacy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

INVESTIMENTINEWS.IT

www.ecostampa.it

lunedì, Novembre 17, 2025
News e Investimenti

investimentiNews

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

INVESTIMENTINEWS.IT

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Breaking News

Sassi contro il bus...
(Adnkronos) - Sassi contro il pullman del Chieti Calcio. Le Digos di...

Pressing alla Camera per...
(Adnkronos) - Basta con l'ora solare, l'Italia assuma una posizione consapevole, anche...

Malattie rare, il Libro...
(Adnkronos) - Non è un semplice documento informativo, ma uno strumento di...

Roma, nel giorno da...
(Adnkronos) - Nel giorno da sindaco di Carlo Verdone, un uomo ha...

HOME › VIDEO NEWS › IL VOLO ESEGUE...

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

Di **Redazione-web**
17/11/2025
Tempo di lettura Less than 1 minuti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz

Torino, 17 nov. (askanews) – Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all'Inalpi Arena di Torino intonando l'Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l'atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

Ora legale permanente? "Più sport e più aperitivi" (ma buio fino alle 8.30 in alcune regioni)

Redazione-web

VIDEO | I 'gattini' di Rifondazione comunista contro il...

Marcella Piretti - 17/11/2025

VIDEO | I 'gattini' di Rifondazione comunista contro il leoncino di Zaia: "È ora di voltare pagina"

Marcella Piretti

Tg Sanità, l'edizione di lunedì 17 novembre 2025

Carlotta Di Santo

Ora legale permanente? "Più sport e più aperitivi" (ma buio fino alle 8.30 in alcune regioni)

Redazione-web

Cruciani porta 'La Zanzara' a Napoli: "Le targhe polacche non ci sono a Rovigo o a Belluno…Io antimeridionale? Vi spiego"

Redazione-web

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Cruciani porta 'La Zanzara' a Napoli: "Le targhe polacche non ci sono a Rovigo o a Belluno…Io antimeridionale? Vi spiego"

Redazione-web

In Polonia saltano i binari usati per le consegne all'Ucraina. Tusk: "Sabotaggio di servizi stranieri"

Redazione-web

Sassi contro il bus del Chieti dopo sconfitta a Recanati: indagini in corso

Redazione-web

Load more >

Correlati

Redazione-web - 17/11/2025

Ora legale permanente? "Più sport e più aperitivi" (ma buio fino alle 8.30 in alcune regioni)

di Marcella Piretti e Antonio Bravetti ROMA - Ora legale tutto l'anno. Si riapre, per l'ennesima volta, la discussione su ora legale sì ora legale no. E così come esiste il nutrito fronte di chi vorrebbe abolire del tutto l'ora...

Redazione-web - 17/11/2025

Cruciani porta 'La Zanzara' a Napoli: "Le targhe polacche non ci sono a Rovigo o a Belluno…Io antimeridionale? Vi spiego"

ROMA - Dopo le proteste di sabato scorso all'esterno del Palapartenope di Napoli, la tensione si sposta sui social. IL VIDEO CHE ALIMENTA LE POLEMICHE Divampa la polemica per uno dei video emersi dallo spettacolo che il 15 novembre ha...

Redazione-web - 17/11/2025

In Polonia saltano i binari usati per le consegne all'Ucraina. Tusk: "Sabotaggio di servizi stranieri"

ROMA - Il primo ministro polacco Donald Tusk ha definito l'esplosione avvenuta lungo la linea ferroviaria Varsavia-Lublino "un atto di sabotaggio senza precedenti", sottolineando che avrebbe potuto provocare un grave incidente. L'evento, registrato nei pressi del villaggio di Mika,...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CHI SIAMO CONTATTI

la Busa .info
ALTO GARDA NEWS

Home Notizie Telegarda Rivista mensile Webcam LIVE

Appuntamenti

Necrologi

SPORT

Viola Sgarbossa trionfa a Torino: vittoria da ricordare per la giovane tennista arcense

Redazione 17/11/2025 4 min

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

"Al momento della premiazione mi sono vista improvvisamente circondata da gente importante, cosa che forse mi ha fatto cominciare a capire cosa avevo vinto poco prima sul campo. Di certo è stata un'esperienza incredibile che ricorderò per tutta a vita e mi auguro anche un nuovo step nella mia crescita come persona e come tennista".
Viola Sgarbossa, 13 anni compiuti da poco, e da poco anche 2.8, sicuramente esuberante in campo ma fuori, altrettanto sicuramente, con i piedi ben piantati a terra. La ragazzina arcense, insomma, è felice ma non si esalta, perché sa che la strada è lunga e piena di insidie.
Quella di Torino, nella fase finale dello Junior Master Road to Torino, resta comunque una tappa importante nella sua ancor giovanissima carriera di tennista. Questo per la vittoria, ovvio, ma soprattutto per il luogo che nei ragazzi non può non evocare un fascino incredibile. Gli organizzatori, infatti, hanno fatto disputare la finale all'Inalpi Arena, sul campo di allenamento riservato agli otto campionissimi che hanno conquistato il diritto di disputare le ATP Finals. Quindi, tanto per essere chiari, anche di Sinner e Alcaraz che costituiscono i modelli di tutti i giovanissimi che sperano di avere un futuro nel tennis.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LABUSA.INFO

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LABUSA.INFO

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Viola, seguita come un'ombra dalla sua allenatrice-confidente-amica Alessanda Versini, ha esordito venerdì 14 novembre affrontando la 3.1 Giulia Scozzafava del Tc Lecco. Non è stato un match facile, anche perché la ragazzina arcense ha faticato parecchio a trovare la misura dei colpi. Per fortuna, dopo un primo set disastroso, è entrata in lotta nel secondo imponendosi alla fine in un tutt'altro che facile supertiebreak: 1/6 7/5 10/6 contro una avversaria tosta e molto mobile.
Nel doppio turno (anche qui!) del giorno successivo, Viola, molto più disinvolta sui campi del Momy Sport Village, ha piegato prima la cosentina Carla Losa del Tc Diamante con un perentorio 6/0 6/4, poi la campana dell'Acerra Lorenza Fatima Cesare (6/4 6/1).
Combattutissima la finale, disputata come detto all'Inalpi Arena davanti ad un grande pubblico. La pariolina Martina Ratti ha portato a casa un lottatissimo primo set (7/5), poi Viola Sgarbossa è salita in cattedra con i suoi colpi potenti e per la romana è scesa la notte: 6/2 10/5 gli altri parziali. Alla fine grandi feste con Alessadra Versini che non ha nascosto la sua soddisfazione, visto che è stata a fianco di Viola fin dall'inizio di questa manifestazione. Un premio anche per la scuola del Circolo Tennis Arco e per la politica di rilancio dell'attività giovanile portata avanti dal presidente Luca Fruner.

Stampa articolo

Related Articles

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

lasentinella.gelocal.it
la Sentinella del Canavese

www.ecostampa.it

LA ZAMPA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

lasentinella.gelocal.it
la Sentinella del Canavese

www.ecostampa.it

Atp Finals a Torino: il cane Snoopy nella foto di famiglia di Sinner e la bufala della donazione

DI IVO ALBERTUCCI

Segui La Zampa su Facebook (clicca qui), Instagram (clicca qui) e X (clicca qui) - Non perderti le migliori notizie e storie, iscriviti alla newsletter settimanale e gratuita (clicca qui)

17 NOVEMBRE 2025 ALLE 16:51

Tennisti e cani. Il binomio è esploso durante l'ultima edizione delle Atp Finals di Torino. In quel turbine di foto a Jannik Sinner, trionfante sullo spagnolo Carlos Alcaraz, numero uno al mondo, molte attenzioni sono state rivolte al piccolo Snoopy. Lui è un meticcio di piccola taglia, color bianco e beige, e appartiene a Laila Hasanovic, la modella danese fidanzata del tennista italiano. E quando è stato il momento di fare la foto di "famiglia" lui si è messo in prima fila, come una star navigata pronta a guardare dritto nel teleobiettivo dei fotografi presenti.

[ATTAG]

LA ZAMPA

Atp Finals a Torino: il cane Snoopy nella foto di famiglia di Sinner e la bufala della donazione

DI IVO ALBERTUCCI

LEGGI ANCHE

- Prima l'adozione, poi due delusioni: la rassegnazione del cane Prim cancellata da una famiglia meravigliosa
- Salva un cane che rovista nei rifiuti. Poi si fa viva la proprietaria ma per Big c'è un nuovo inizio
- Legato a un albero senza cibo né acqua, il cane Pepperoni continua a sperare in un futuro migliore

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

lasentinella.gelocal.it
la Sentinella del Canavese

www.ecostampa.it

Snoopy entra nella foto di famiglia

Per la finale di ieri, a bordo campo non c'erano mamma Siglinde e papà Hanspeter, i genitori di Sinner, ma ma c'era suo fratello Mark, pronto a custodire la racchetta da Maestro. E poi c'era lei, Laila, sempre presente nel box per sostenere il suo fidanzato. Gli amanti del gossip si aspettavano un bacio appassionato fra i due subito dopo la vittoria, ma mantenendo la sua indole riservata il tennista si è concesso a un affettuoso abbraccio.

(ansa)

Poco importa se il bacio non c'è stato perché la presenza del piccolo Snoopy dice molto di più. Sinner lo ha chiamato sul campo della Inalpi Arena dopo la vittoria, un gesto semplice che ha sciolto la formalità della situazione e ha acceso un sorriso sincero sul volto del campione. Gli ha dato un cenno con l'indice e Snoopy, obbediente e curioso, ha trotterellato tra i piedi dei membri del team, conquistando la prima fila.

(agf)

Il tennista ha allungato la mano verso il cane, lo ha accarezzato e poi si è chinato per scattare una foto insieme a lui, come se quella presenza piccola e fedele completasse il puzzle perfetto di una stagione da sogno e l'immagine di famiglia di cui la fidanzata è ormai parte importante.

(ansa)

La bufala di Dogtopia

La presenza di Snoopy ha fatto tornare alla ribalta una notizia che lega Sinner ai cani: nei mesi scorsi era circolata l'indiscrezione di una maxi-donazione del tennista italiano a Dogtopia, un canile di Bologna. Peccato che quella struttura non sia mai esistita e quei 5 milioni non siano mai stati donati. In realtà questa notizia nasce da una gigantesca campagna di disinformazione, con tanto di finte immagini create con l'intelligenza artificiale che ha messo di mezzo tantissimi vip: come vi abbiamo raccontato in questo articolo (clicca qui), oltre a Sinner, sono stati colpiti anche i tennisti Paolini, Djokovic e Nadal, i piloti di Formula 1 Hamilton e Verstappen, il multimiliardario Elon Musk e per l'attore Morgan Freeman. Ma come tutte le bufale che si rispettino, l'elenco continua a crescere alimentato da tutte quelle persone che non verificano le notizie anche quando sono impossibili da credere.

Non solo Snoopy, anche Mishka

Il cane della modella Hasanovic non è stato l'unico a scendere in campo alle Atp Finals di Torino: durante una sessione di allenamento il tennista tedesco Alexander Zverev si è visto entrare in campo il suo cane Mishka, un Bassotto ormai diventato una piccola mascotte per i tifosi dell'atleta. Zverev ha interrotto per un attimo la sua attività di sportivo per indossare i panni dell'amico umano che gli lancia una pallina da tennis che il quattrozampe insegue per poi agguantare e andarsene via felice. Un momento di gioia anche per il pubblico visibilmente divertito da quanto stava accadendo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

lasentinella.gelocal.it
la Sentinella del Canavese

www.ecostampa.it

Paolini e il suo Cesare

Anche se non era in campo, c'era un'altra tennista che ha legato l'evento al suo cane Cesare: Jasmine Paolini, scelta come testimonial per la campagna "Nutri il tuo pet like un Pro" di Purina, ha raccontato a La Zampa il suo rapporto con il suo quattrozampe "pieno di energia", una presenza nella sua vita che l'ha resa una "persona migliore".

Argomenti

Cani Le Storie

© Riproduzione riservata

GEDI News Network S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino - P.I. 01578251009 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

La voce d'Italia

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

Askanews, Askanews Video · Novembre 17, 2025 · askanews

Torino, 17 nov. (askanews) – Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all'Inalpi Arena di Torino intonando l'Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l'atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

Condividi

LA VOCE D'ITALIA

Abbonati
Homepage
Archivio
Contatti
Pubblicità

NEWSLETTER

Iscriviti alla nostra newsletter

Email ... Subscribe

WAI-A WCAG 1.0

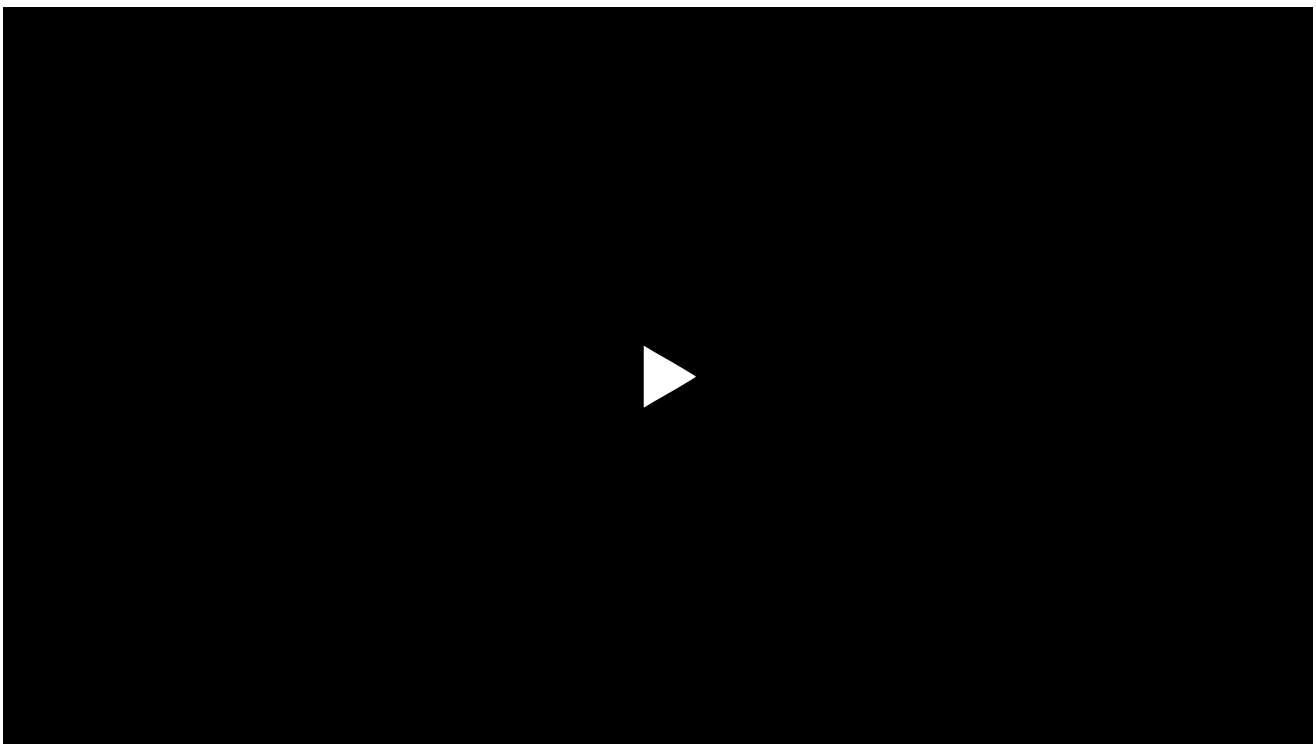
Copyright © 2025 La Voce d'Italia
Fondato nel 1950 da Gaetano Bafile.
Direttore responsabile: Mauro Bafile.
Privacy Policy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

adv

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025



Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz

Torino, 17 nov. (askanews) - Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all'Inalpi Arena di Torino intonando l'Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l'atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

Ultimo aggiornamento: lunedì 17 novembre 2025, 16:34

© RIPRODUZIONE RISERVATA

adv

adv

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

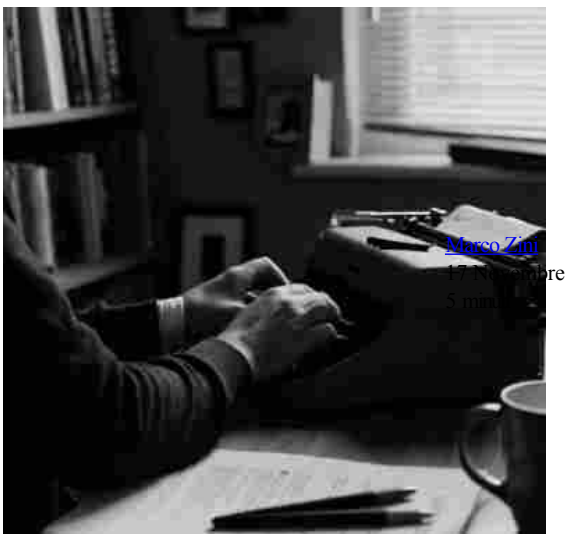
095047

Lettera 43
QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

www.ecostampa.it

Atp Finals 2025 luci e ombre: in cosa può migliorare Torino (difendendosi da Milano)

La Inalpi Arena di Torino (foto Ansa).



Marco Zini
17 Novembre 2025 – Lettura: 5 minuti

Sport

Il torneo vinto da Sinner è stato un successo. Ma sugli incassi da biglietteria, l'appeal internazionale, gli sponsor e la comunicazione si può fare di più. Anche perché dal 2027 incombe il possibile trasloco in Lombardia.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Lettera 43
QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

www.ecostampa.it

Le **Atp Finals 2025** sono state un successo su tutti i fronti (impatto di 591 milioni di euro sul territorio, secondo Boston consulting group) e **Torino** si sta dimostrando una città coinvolta e capace di organizzare bene anche grandi manifestazioni sportive internazionali. Per non sedersi sugli allori, e sulle due vittorie consecutive di **Jannik Sinner**, tuttavia, gli uomini Atp (l'Associazione dei tennisti professionisti) e i vertici della **Fitp** (la **Federazione italiana tennis e padel**) sono già al lavoro per provare a migliorare alcuni dettagli.

Capienza massima di 13 mila posti, ma a Milano si arriva a 16 mila

Incassi da biglietteria: la **Inalpi Arena** di Torino ha raggiunto, in questa edizione, una **capienza** di **13 mila posti**, aggiungendo 684 seggiolini con qualche piccolo lavoro di ristrutturazione. Non si può andare oltre. A **Milano Santa Giulia** c'è invece un palazzetto nuovo-nuovo da 16 mila posti. Tenuto conto che nel 2025 gli incassi da **box office** per le Atp Finals sono stati nell'ordine dei 32 milioni di euro per 230 mila spettatori complessivi (+8 per cento sul 2024), se i posti fossero 16 mila, ossia un +23 per cento, si potrebbe magicamente arrivare a un box office di quasi 40 milioni di euro per 283 mila spettatori. Non nel 2026, quando le Finals resteranno ancora a Torino, ma **dal 2027 al 2030**, traslocando a Milano.

Jannik Sinner durante le ATP Finals 2025 (foto Ansa).

Pochi spettatori dall'estero: eppure la capacità di spesa è maggiore

Presenze di **stranieri**: nel giro di tre anni si è passati dal 39 per cento di biglietti delle Finals 2023 **venduti all'estero**, al 20 per cento del 2024, fino al 18 per cento del 2025. L'**Italia**, con i suoi campioni nazionali

Leggi anche

- Cronaca

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Lettera 43
QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

www.ecostampa.it

(Sinner e **Lorenzo Musetti**), ha voglia di tennis e non lascia spazio ai fan di altri Paesi. Ma tutti sanno che la capacità di spesa del pubblico straniero è molto superiore a quella dei tifosi italiani.

L'immagine di Jannik Sinner proiettata sulla Mole Antonelliana (foto Ansa).

L'evento ha bisogno di un respiro glam e internazionale

C'è il rischio di trasformare le Atp Finals in un evento **nazionale**. Se un appunto si può fare a queste Atp Finals di Torino è che i vecchi **Master**, quelli scintillanti del **Madison Square Garden** a **New York** o alla **O2 Arena** a **Londra**, adesso sembrano diventati un evento fondamentalmente italiano, senza un respiro glam e **internazionale** che invece meriterebbe una manifestazione che nel tennis è seconda solo ai tornei del **Grande Slam**.

Jannik Sinner in posa col trofeo delle Atp Finals (foto Ansa).

Vip stranieri sugli spalti? Non pervenuti. A Como invece…

Nessuna stella internazionale sugli spalti torinesi e intrattenimento musicale affidato solo a cantanti e band italiane. Insomma, ci si chiede: possibile che sulle tribune dello stadio di **Como**, per vedere le partite della squadra di calcio posseduta dalla famiglia **Hartono**, ci siano parate di vip, da **Keira Knightley**, Michael Fassbender e Adrien Brody, passando poi per **Hugh Grant**, Andrew Garfield, Chris Pine, Benedict Cumberbatch o Kate Beckinsale, e invece alle Atp Finals di Torino il *vip watching* si sia dovuto limitare al massimo a personaggi locali come Sarah Toscano, Gianni Morandi, Pierfrancesco Favino, Ligabue, **Francesca Michielin**, Emma Marrone, i Pinguini tattici nucleari, **Alessandro Del Piero**, Max Allegri,

Garlasco, il Riesame annulla ancora il sequestro dei dispositivi di Venditti

- Esteri

Macron-Zelensky, accordo «storico» sugli armamenti per l'Ucraina

- Sport

Olivier Jansonnie nuovo responsabile di Stellantis Motorsport

- Sport

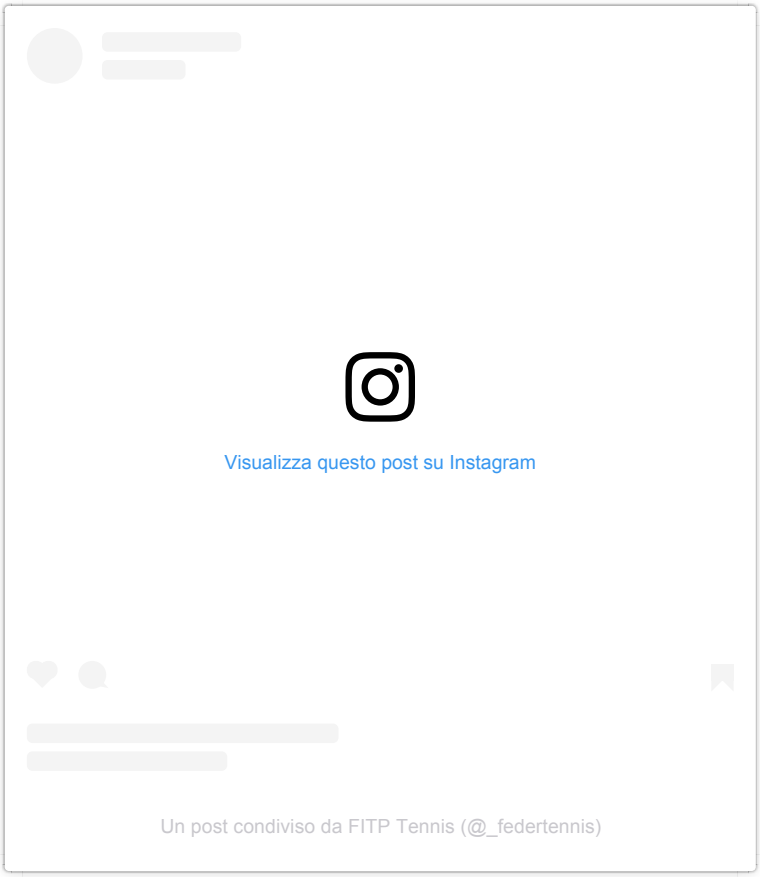
Brignone, ok dai medici al ritorno sugli sci dopo l'infortunio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Lettera 43
QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

www.ecostampa.it

Luciano Spalletti, Il Volo, Max Pezzali, Federica Brignone, Alfa, Kimi Antonelli, **Antonino Cannavacciuolo** o alcuni calciatori del Torino e della Juventus? Qui si può fare davvero di più e meglio.



Lo sponsor principale è il brand Nitto: ma qualcuno sa cosa fa?

Title sponsor: l'azienda giapponese **Nitto** ha esteso fino al 2030 il suo impegno, che era in scadenza, come sponsor principale della manifestazione. Va tuttavia detto che quasi nessuno sa cosa faccia Nitto, che è produttore **giapponese** di **materiali ad alte prestazioni**, tipo pellicole polarizzanti, indispensabili per i display di smartphone e tivù, nastri adesivi industriali, componenti automobilistici, forniture mediche. Insomma, per le Finals rimarrà uno sponsor generoso, ma un po' oscuro. Urgono campagne pubblicitarie e spot chiarificatori.

Il britannico Joe Salisbury in azione: dietro di lui, in bella vista, il title sponsor delle Atp Finals di Torino, Nitto (foto Ansa).

Il tema dei malori tra casualità e temperatura nel palazzetto

Malori: ovviamente il destino sa essere beffardo, ma l'edizione 2025 delle Nitto Atp Finals è stata funestata da molti **problemi di salute** sulle tribune (che hanno interrotto più volte il gioco – è successo pure in finale – o le cerimonie in atto sul campo centrale), con addirittura **due morti per infarto**. Qualcuno ha puntato il dito

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Lettera 43
QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

www.ecostampa.it

sui troppi italiani (mediamente di età più matura rispetto al pubblico straniero) o al troppo caldo all'interno della Inalpi Arena. Ma più probabilmente la verità è che, per situazioni del genere, il fato è davvero imprevedibile.

Binaghi, una comunicazione da rivedere

Comunicazione del presidente della Fitp, **Angelo Binaghi**: la sua incauta uscita, a una settimana dall'inizio del torneo, sulla certa partecipazione di **Novak Djokovic** alle Finals, con tanto di smentita pubblica dallo stesso campione serbo e, successivamente, la non partecipazione di Nole a Torino, ha consigliato una settimana di sostanziale silenzio penitente a Binaghi, rotto solo domenica 16 novembre con la tradizionale conferenza stampa a chiusura.

Da sinistra il governatore della Regione Piemonte Alberto Cirio, il presidente della Fitp Angelo Binaghi e il sindaco di Torino Stefano Lo Russo (foto Ansa).

E poiché il numero uno della Federazione è sempre molto attivo nel denunciare il fatto che il tennis sia quasi sempre visibile solo in **pay tivù** (su **Sky** o **Eurosport**) e invece dovrebbe essere popolare e disponibile in chiaro, ecco che qualcuno ha fatto notare a Binaghi che i **biglietti** delle Atp Finals, organizzate proprio dalla Fitp, hanno prezzi inavvicinabili: la finale tra Jannik Sinner e **Carlos Alcaraz** ha assicurato, da sola, 5 milioni di euro alla biglietteria, con un **prezzo medio di 384 euro** per ciascuno dei 13 mila tagliandi venduti. Insomma, come sussurra qualcuno, «la cosa che stona è che le Finals sono organizzate da chi vorrebbe il tennis **tutto e sempre gratis in televisione**. Agli altri chiede di attirare giovani a ogni costo, mostrando le partite in chiaro, invece per se stesso applica regole di mercato opposte».

© TAGFIN S.r.l. – Sede Legale: Via dell'Annunciata, 7 | 20121 Milano (MI)

Numero di partita IVA e numero d'iscrizione al Registro Imprese 11673800964 del Registro delle Imprese di Milano.
Registrazione della testata giornalistica Lettera43 presso il Tribunale Ordinario di Milano, il 27/09/2010 al numero 512

Chi siamoRedazione

Cookie PolicyNote LegaliPreferenze Privacy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Lettera 43
QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

www.ecostampa.it

Italia in Coppa Davis 2025: calendario e orari delle partite

Matteo Berretti con il capitano della Davis Filippo Volandri (Ansa).

Redazione
17 Novembre 2025 – Lettura: 3 minuti

Sport

Orfana di Sinner e Musetti, la Nazionale del tennis inizia la sua difesa del titolo contro l'Austria. Tra gli avversari più attesi a Bologna ci sono la Spagna di Alcaraz e la Germania di Zverev.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Lettera 43
QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

www.ecostampa.it

Italia a caccia di una storica tripletta in Coppa Davis. Detentrice del titolo dopo i successi del 2023 e del 2024 conquistati a Malaga, la Nazionale del tennis si appresta a debuttare nelle Finals casalinghe di Bologna senza i suoi migliori assi. Assenti infatti sia Jannik Sinner, fresco vincitore del torneo dei maestri a Torino, sia Lorenzo Musetti, che ha dato forfait per le difficili condizioni fisiche e per l'arrivo del secondogenito con la compagna Veronica Confalonieri. Gli alfieri azzurri saranno **Flavio Cobolli**, **Matteo Berrettini**, **Lorenzo Sonego** e il doppio formato da **Simone Bolelli e Andrea Vavassori**. Ecco il calendario dell'Italia e quello che bisogna sapere sul format della fase a eliminazione diretta.

Coppa Davis 2025, il calendario e gli orari delle partite dell'Italia

Flavio Cobolli in Coppa Davis nel settembre 2024 (Ansa).

Il cammino dell'Italia del tennis in Coppa Davis inizierà mercoledì 19 novembre contro **l'Austria** di Filip Misolic, numero 79 del ranking che però non vince un match ufficiale dall'Atp 500 casalingo di Vienna. Si inizierà alle ore 16 con il primo dei due singolari, seguito a poca distanza dal secondo. Nel caso di una doppia vittoria, gli Azzurri saranno qualificati alla semifinale: solo qualora prevalesse la parità, si procederà con la partita di doppio, che verosimilmente vedrà in campo Bolelli e Vavassori, reduci dall'ottima prestazione alle Finals di Torino dove hanno brillato nel girone prima di fermarsi a un passo dalla finale. In caso di passaggio del turno, l'Italia tornerà in campo venerdì 21 novembre, sempre alle ore 16, contro la vincente tra la **Francia** di Arthur Rinderknech e il **Belgio** di Zizou Bergs.

Leggi anche

- Attualità
  Qualità della vita 2025, la nuova classifica: quali sono le migliori province italiane
- Cronaca
  Milano, tifosa norvegese denuncia molestie a San Siro
- Cronaca
  Garlasco, il Riesame annulla ancora il sequestro dei dispositivi di Venditti
- Sport
  Atp Finals 2025 luci e ombre: in cosa può migliorare Torino (difendendosi da Milano)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Lettera 43
QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

www.ecostampa.it

Visualizza questo post su Instagram

Un post condiviso da Davis Cup (@daviscup)

La finale scatterà invece domenica 23, a partire dalle ore 15. Solo all'ultimo atto, l'Italia potrebbe trovare la **Spagna di Carlos Alcaraz** (che debutterà la mattina del 20 contro la **Repubblica Ceca** di Jiri Lehecka e Jakub Mensik) oppure la **Germania di Alexander Zverev**. I tedeschi, che esordiranno il 20 novembre a pomeriggio contro **l'Argentina** di Francisco Cerundolo, disputeranno la loro semifinale sabato 22 novembre a partire da mezzogiorno. I **biglietti** per tutte le partite, seppure non più in tutti i settori, si possono acquistare sul sito ufficiale della Coppa Davis oppure sulla piattaforma Ticketone. I **prezzi** partono dai 75 euro per i quarti di finale per arrivare ai circa 200 di partenza della finale.

Tutti i convocati delle otto finaliste in Coppa Davis

Carlos Alcaraz alle Atp Finals di Torino 2025 (Ansa).

Favorita della vigilia, la **Spagna** potrà contare sul talento puro del numero 1 del mondo Alcaraz, che tuttavia potrebbe accusare le fatiche della settimana torinese per le Atp Finals. Il 22enne fuoriclasse di Murcia è atteso in singolare e potenzialmente anche nel doppio, come nel caso di Sinner lo scorso anno. Attenzione anche alla Francia di Rinderknech e ovviamente alla Germania di Zverev, testa di serie numero tre del ranking che vorrà riscattare la brutta prestazione all'Inalpi Arena di Torino. Ecco **tutti i convocati** per ciascuna nazione.

Francia: Arthur Rinderknech, Corentin Moutet, Giovanni Mpetshi-Perricard, Benjamin Bonzi, Pierre-Hugues Herbert

Belgio: Zizou Bergs, Raphael Collignon, Alexander Blockx, Sander Gille, Joran Vliegen

Austria: Filip Misolic, Jurij Rodionov, Lukas Neumayer, Lucas Miedler, Alexander Erler

Spagna: Carlos Alcaraz, Jaume Munar, Pablo Carreno Busta, Pedro Martinez, Marcel Granollers

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Lettera 43
QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

www.ecostampa.it

Rep. Ceca: Jiri Lehecka, Jakub Mensik, Tomas Machac, Vit Kopriva, Adam Pavlasek

Argentina: Francisco Cerundolo, Tomas Martin Etcheverry, Francisco Comesana, Horacio Zeballos, Andres Molteni

Germania: Alexander Zverev, Jan-Lennard Struff, Yannick Hanfmann, Kevin Krawietz, Tim Puetz

© TAGFIN S.r.l. – Sede Legale: Via dell'Annunciata, 7 | 20121 Milano (MI)

Numero di partita IVA e numero d'iscrizione al Registro Imprese 11673800964 del Registro delle Imprese di Milano.
Registrazione della testata giornalistica Lettera43 presso il Tribunale Ordinario di Milano, il 27/09/2010 al numero 512

Chi siamoRedazione

Cookie PolicyNote LegaliPreferenze Privacy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Lettera 43
QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

www.ecostampa.it

Quanto ha guadagnato Sinner vincendo le Finals a Torino

Jannik Sinner con la coppa delle Atp Finals 2025 (Ansa).

Redazione
17 Novembre 2025 – Lettura: 3 minuti

Sport

Confermandosi maestro del tennis senza perdere nemmeno un match per il secondo anno di fila, l'altoatesino si è aggiudicato il montepremi più alto nella storia di un torneo Atp.

Leggi anche

- Economia

Sinner, la pasta e il cortocircuito dei brand alle Atp Finals: le pillole del giorno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Lettera 43
QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

www.ecostampa.it

Jannik Sinner continua a scrivere pagine di storia del tennis e dello sport azzurro. L'altoatesino, che a inizio luglio è diventato il primo italiano a trionfare sui campi di Wimbledon, ha bissato il successo alle Atp Finals di Torino senza perdere nemmeno un set per il secondo anno consecutivo. Ha dunque allungato a 31 la striscia di successi consecutivi sui campi indoor, a meno due da Roger Federer e a quattro lunghezze da Novak Djokovic. Grazie al successo sul cemento dell'Inalpi Arena, tuttavia, si è aggiudicato un altro primato: quello del montepremi più alto nella storia di un torneo Atp. Vincendo da imbattuto, infatti, il numero 2 del mondo ha staccato un **assegno** da più di 5 milioni di dollari.

Atp Finals 2025, quanto vale la vittoria? Il montepremi

Jannik Sinner e Carlos Alcaraz alla cerimonia di premiazione delle Atp Finals 2025 (Ansa).

Come detto, con la conquista del torneo dei maestri Sinner si è aggiudicato un **premio in denaro** da capogiro: ben 5,047 milioni di dollari, pari a circa 4,4 milioni di euro. Nel 2024, per lo stesso risultato, ne aveva incassati circa 100 mila in meno. Una ricompensa cui si sommano ovviamente i 1.500 punti nel ranking Atp che gli hanno permesso di restare in scia rispetto a **Carlos Alcaraz**, attualmente leader della classifica mondiale con circa 500 lunghezze di margine (12.050 contro 11.500). Una sfida per il trono destinata a ripresentarsi già agli **Australian Open 2026**, primo torneo Slam della nuova stagione di tennis. I due si ritroveranno in Corea del Sud per un'esibizione il 10 gennaio.

Quota di partecipazione: 331 mila dollari (165,5 mila con un match, 248,25 mila con due)

Riserva (subentra in caso di infortunio): 155 mila dollari

Vittoria nel Round Robin: 396,5 mila dollari (200 punti Atp)

Vittoria in semifinale: 1.183.500 dollari (400 punti Atp)

Vittoria in finale: 2.367.000 dollari (600 punti Atp)

Campione da imbattuto: 5.071.000 dollari (1.500 punti Atp)

Il premio in denaro per le otto coppie del doppio

Politica
Condono edilizio, cosa prevede la proposta nella Manovra 2026

Attualità
Ora legale, quanto si risparmierebbe se diventasse permanente

Sport
Italia in Coppa Davis 2025: calendario e orari delle partite

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Lettera 43
QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

www.ecostampa.it

Henry Patten e Harri Heliovaara, campioni nel doppio alle Finals 2025 (Ansa).

Più basso rispetto a quello del singolare, come per gran parte dei tornei della stagione, il montepremi per il tabellone di **doppio** alle Nitto Atp Finals. Ciascuna coppia partecipante ha incassato 134,2 mila dollari, da dividere equamente fra entrambi i giocatori, per la sola partecipazione. Fermandosi solo in semifinale dopo aver vinto due match su tre nel girone, **Simone Bolelli** e **Andrea Vavassori** (attesi con l'Italia a Bologna per la Coppa Davis) hanno incassato circa 350 mila dollari. Ben più alto il bottino di **Harri Heliovaara** ed **Henry Patten**, vincitori del titolo in finale contro i britannici Joe Salisbury e Neal Skupski: per loro circa 850 mila dollari.

Quota di partecipazione: 134,2 mila dollari (67,1 mila con un match, 100,65 mila con due)

Riserve (in caso di infortunio): 51,7 mila dollari

Vittoria nel Round Robin: 96,6 mila dollari (200 punti Atp)

Vittoria in semifinale: 178,5 mila dollari (400 punti Atp)

Vittoria in finale: 356,8 mila dollari (600 punti Atp)

Campioni da imbattuti: 959,3 mila dollari (1.500 punti Atp)

© TAGFIN S.r.l. – Sede Legale: Via dell'Annunciata, 7 | 20121 Milano (MI)

Numero di partita IVA e numero d'iscrizione al Registro Imprese 11673800964 del Registro delle Imprese di Milano.
Registrazione della testata giornalistica Lettera43 presso il Tribunale Ordinario di Milano, il 27/09/2010 al numero 512

Chi siamoRedazione

Cookie PolicyNote LegaliPreferenze Privacy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Lettera 43
QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

www.ecostampa.it

Corridoi

Sinner, la pasta e il cortocircuito dei brand alle Atp Finals: le pillole del giorno

Luca Di Carmine
17 Novembre 2025 – Lettura: 6 minuti

Nella sua bulimia dorata di sponsor, il tennista è incappato in un guaio di sovrapposizione pubblicitaria su due marchi alimentari. Intanto il ricordo di Edoardo Agnelli fa discutere. Mentre Verdone sindaco di Roma rischia di prenderci gusto… Le chicche di L43.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Lettera 43
QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

www.ecostampa.it

Evviva, **Jannik Sinner** ha vinto le **Nitto Atp Finals 2025 di Torino**. Festeggia lui, festeggiamo noi, festeggiano gli **sponsor**. Non senza qualche contraddizione. La premessa è che l'altoatesino oltre a essere un sublime tennista (in carriera ha già guadagnato oltre 50 milioni di dollari grazie ai soli traguardi sul campo) è anche una bulimica macchina **pubblicitaria**, nel senso che i **brand** fanno a gara per accaparrarselo e lui non si tira certo indietro e divora tutto, specialmente in ambito di **marchi alimentari**. Soltanto nel 2024 dovrebbe aver incassato intorno ai 30 milioni di dollari dalle sponsorizzazioni, la metà grazie a **Nike**, con cui nel 2022 ha firmato un contratto decennale da 150 milioni. Tutti affari che da marzo 2025 vengono gestiti in esclusiva dall'amico di vecchia data e manager **Alex Vittur**, ex tennista professionista. Ci sono poi altri grandi marchi come **Head** (collaborazione rinnovata per altri sette anni), **Rolex**, **Gucci** (che non a caso compaiono anche sul sito della sua fondazione), **Alfa Romeo**, **Intesa Sanpaolo**, ma pure **Fastweb**, **Pigna**, **L'Oréal**, che lo hanno scelto. Oltre a partner del mondo *food & beverage*, tra cui **Lavazza** (azienda tra le più lungimiranti, visto che aveva "battezzato" Jannik quando si trovava oltre la 140esima posizione del ranking Atp), **Parmigiano Reggiano** (solo però fino al 2022), **Enervit** e **De Cecco**. A proposito di pasta, orgoglio nazionale come il nostro tennista pel di carota: la pubblicità che ha iniziato a girare a inizio 2025 con De Cecco insisteva proprio sul claim "fatti della stessa pasta!", concept della campagna realizzata da **Pomilio Blumm**, l'agenzia scelta nel 2024 dal brand abruzzese per la creatività e la pianificazione delle sue attività pubblicitarie. Beh, ecco il cortocircuito finale andato in scena alla Inalpi Arena di Torino: quando Sinner si riposava seduto, tra un set e l'altro, in bella vista sotto le sue gambe si vedeva (e chissà quanti se ne sono accorti in televisione tra i circa 7 milioni di spettatori totali della sfida contro **Carlos Alcaraz**) la scritta **pasta Rummo**, cioè la concorrenza. Un bel guaio. Ma intanto Jannik incassa.

Visualizza questo post su Instagram

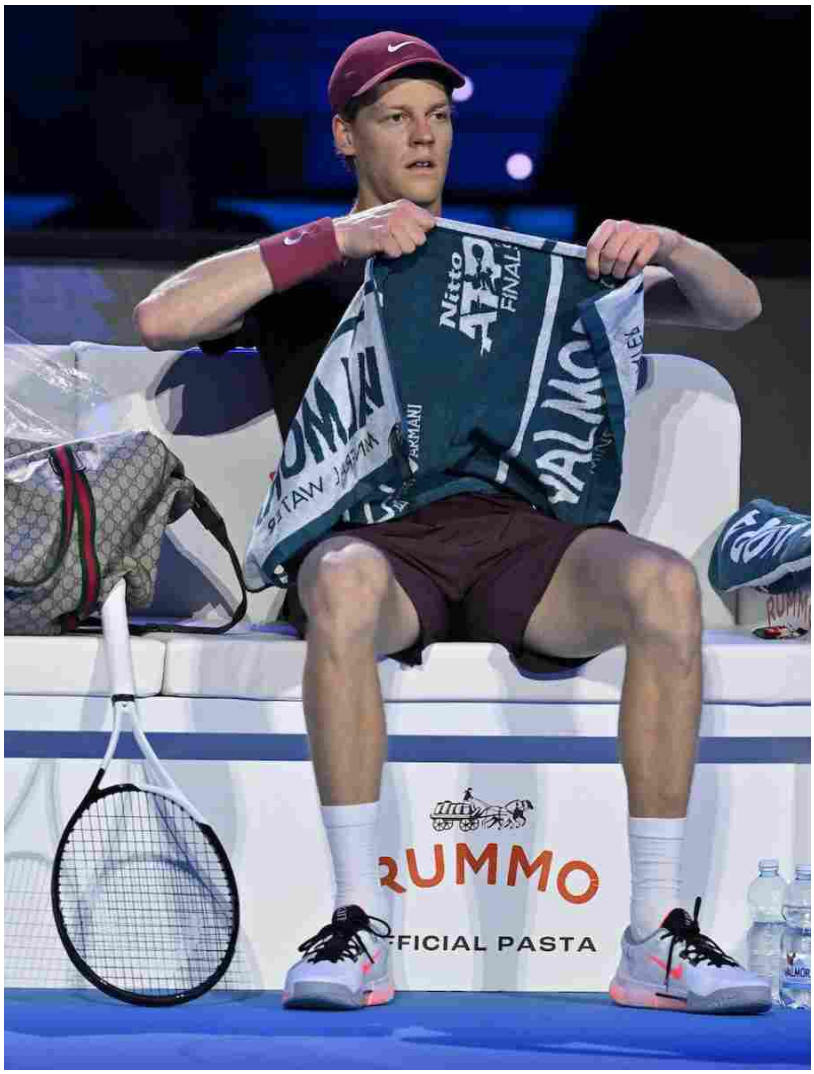
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Lettera 43
QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

www.ecostampa.it

Un post condiviso da Pasta Rummo (@pasta_rummo)



Jannik Sinner e la scritta Rummo tra i suoi piedi (foto Ansa).

Il ricordo di Edoardo Agnelli e gli intrecci con la causa di Margherita

Sabato 15 novembre ricorrevano i 25 anni dalla **morte** (per la magistratura fu **suicidio**) di **Edoardo Agnelli**, tornato – suo malgrado – al centro dell'attenzione mediatica perché la sorella **Margherita** e i suoi legali hanno chiesto ai giudici civili di Torino che siano immessi nel fascicolo della **causa in corso** sull'**eredità** con i figli copie in bozza di presunti manoscritti dell'**Avvocato** che citano lo stesso Edoardo. Si tratta di documenti privi di valore legale, non in grado di produrre effetto perché il figlio di Gianni Agnelli morì prima del padre, e già esaminati dai giudici penali. Nel giorno in cui si è celebrata la memoria di Edoardo, **John**, **Lapo** e **Ginevra** hanno ricordato lo zio con una corona di fiori sulla tomba a **Villar Perosa**, mentre Margherita ha fatto sapere al giornale *Torino Cronaca* di non voler parlare del fratello.

Leggi anche

- Politica

  Condono edilizio, cosa prevede la proposta nella Manovra 2026

- Attualità

  Ora legale, quanto si risparmierebbe se diventasse permanente

- Sport

  Italia in Coppa Davis 2025:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Lettera 43
QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

www.ecostampa.it

Gianni Agnelli con il figlio Edoardo (foto Ansa).

Verdone sindaco per un giorno (e se ci prende gusto?)

Lunedì 17 novembre **Carlo Verdone** è diventato **sindaco di Roma** per un giorno, con un programma partito con l'ingresso in Campidoglio, accolto dal "primo cittadino vero", che poi è **Roberto Gualtieri**. Quindi il tour per scoprire la città, con il taglio del nastro inaugurale dell'area ludica per bambini in via Olevano Romano, un pranzo al Centro anziani "Cassia", nella zona di La Storta, un sopralluogo all'interno del cantiere dei lavori sulla rete fognaria di Tragliatella e poi un incontro con i cittadini del Centro Sociale di via Zubiena, per tornare sul **colle Capitolino** e partecipare alla seduta straordinaria dell'Assemblea nell'**aula Giulio Cesare**. Insomma, una faticaccia. «Ma Carlo vuole fare davvero il sindaco di Roma?», si chiede qualcuno scherzando, ma forse nemmeno troppo, intuendo una passionaccia dell'attore per un "finale di carriera" con la fascia tricolore. Solo fantascienza, anzi fantapolitica. Intanto il 25 novembre Verdone è atteso al **Maxxi** per parlare di cinema, e in quella sede tornerà finalmente alla sua vera attività.

calendario e orari delle partite

Attualità

Qualità della vita 2025, la nuova classifica: quali sono le migliori province italiane

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Lettera 43
QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

www.ecostampa.it

Luciana Castellina per una nuova Rai, altro che Elly

Se nel **Partito democratico** l'attenzione nei confronti della **Rai** è praticamente nulla da parte di **Elly Schlein**, ecco pronta a combattere **Luciana Castellina**, classe 1929. E dove andrà a parlare della sua idea di televisione pubblica? «In terra straniera, anche se a Roma», cioè a **Palazzo Farnese**, sede dell'**ambasciata di Francia** in Italia. Ideologicamente corazzata, la 96enne Castellina sarà la vera

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Lettera 43
QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

www.ecostampa.it

protagonista di **Eurovisioni**, la storica rassegna cara ai transalpini e quest'anno intitolata "Quale sovranità digitale per l'Europa audiovisiva?", in programma il 20 e 21 novembre. L'incontro seguirà di poche ore il vertice franco-tedesco a Berlino, chiuso da **Emmanuel Macron** e **Friedrich Merz** dedicato allo stesso argomento. All'ordine del giorno, a Roma, "**Riforma Rai** e servizio pubblico del futuro digitale", con **Barbara Floridia**, **Maurizio Gasparri**, Antonio Nicita, Stefano Graziano, Dolores Bevilacqua e Vincenzo Vita.

Luciana Castellina (foto Imagoeconomica).

Papa Leone, la cena con i trans e il lusso che piace

Papa Leone XIV ha pranzato con i poveri e i **trans**. Ma in questi giorni il pontefice ha visitato anche l'ambulatorio per gli **indigenti**, dedicato a **San Martino**, arrivando con una fiammante **Jeep**, tirata a lucido, l'esatto contrario delle indicazioni che dava **papa Francesco**. Comunque il lusso piace alla **Santa Sede** a trazione statunitense: dopo i regali di **Laura Pausini**, emozionatissima per aver saputo che Prevost è sempre stato un suo fan, fin dall'inizio della carriera, ecco che nei **Musei Vaticani** si è svolta una visita privata dei soci del **Porsche Club**. E ora viene utilizzato pure un elicottero per portare il papa a **Castel Gandolfo**.

© TAGFIN S.r.l. – Sede Legale: Via dell'Annunciata, 7 | 20121 Milano (MI)

Numero di partita IVA e numero d'iscrizione al Registro Imprese 11673800964 del Registro delle Imprese di Milano.
Registrazione della testata giornalistica Lettera43 presso il Tribunale Ordinario di Milano, il 27/09/2010 al numero 512

Chi siamoRedazione

Cookie PolicyNote LegaliPreferenze Privacy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Libero Quotidiano.it

www.ecostampa.it

Alcaraz, "cosa apprezzo": i tifosi italiani lo spiazzano cosi'

Carlos Alcaraz arriva alla premiazione con il volto segnato dalla delusione, ma allo stesso tempo sorpreso dall´atmosfera dell´Inalpi Arena. Sapeva che una finale contro Jannik Sinner a Torino sarebbe stata una salita ripida, non solo per il valore dell´avversario ma anche per il fattore ambientale. Eppure, dopo la sconfitta, il pubblico italiano gli regala un´ovazione inattesa, calda, rispettosa. Non un rivale da fischiare, ma un campione da applaudire. Quando prende il microfono con il trofeo del secondo posto, Alcaraz resta quasi spiazzato dal boato che lo accoglie. Sorride, si prende un attimo, e risponde in italiano: "grazie". Un gesto semplice, ma sufficiente a creare un legame immediato con la platea. Poi riconosce i meriti di Sinner e del suo team, mostrando tutta la sportività che lo contraddistingue. E non manca la promessa, detta col sorriso: "Spero che tu sia pronto per l´anno prossimo perché io sarò pronto", frase che vale come un invito al duello per la stagione che verrà. Il re del tennis che ha tolto le troppe certezze di Carlos E così va in archivio un´altra puntata della più entusiasmante serie tennistica che nulla ha da invi... Il numero uno del mondo si rivolge poi direttamente ai tifosi, visibilmente colpito dal modo in cui è stato accolto. "Torino, è stato un piacere giocare qui ancora una volta. l´energia è stata incredibile. Ovviamente la maggior parte di voi tifava per Jannik, ma allo stesso tempo siete stati davvero rispettosi, e questo lo apprezzo molto". Parole sincere, che danno la misura della maturità di un campione già completo nonostante la giovane età. Chiude con un ultimo saluto, quasi un arrivederci più che un commiato: "Spero davvero di rivedervi l´anno prossimo. Grazie, Torino". In mezzo al trionfo di Sinner, Alcaraz conquista comunque una fetta di cuore del pubblico italiano. Carlos Alcaraz being serenaded by the crowd in Turin after losing to Jannik Sinner in the final of the ATP Finals. He walks up to the mic and the crowd keeps cheering. Flashing a gracious smile in defeat. pic.twitter.com/3H0zsAKm8N - The Tennis Letter (@TheTennisLetter) November 16, 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Libero Quotidiano.it

www.ecostampa.it

Il re del tennis che ha tolto le troppe certezze di Carlos

Lo spagnolo è sempre numero uno, ma l´azzurro è più forte di prima e ha tre mesi per ribaltare la classifica nel 2026 di Leonardo Iannacci lunedì 17 novembre 2025 E così va in archivio un´altra puntata della più entusiasmante serie tennistica che nulla ha da invidiare a quelle intriganti che scorrono sulle nostre tv. In un certo senso è anch´essa una suspence-story dove, al posto del colpevole, si deve capire chi è il più bravo fra due campionissimi a risolvere l´enigma di una grande finale di tennis che si fa spesso arte e disegna nell´iperspazio l´ennesima sinossi di una rivalità entusiasmante. Quella fra i due attori protagonisti che ammiriamo da un paio di anni: grazie a mamma Siglinde e papà Hanspeter, uno di essi è italiano, porta il nome di Jannik Sinner e ha ancora una volta dimostrato che il numero 2 che gli ha conteggiato il ranking Atp non è veritiero, ma solo un curioso gioco del computer. La Volpe Rossa ha rivinto le Finals e lo ha fatto a modo suo, imponendo la propria forza e un talento fuori dal comune, rivelandosi ancora una volta un misto di tennis celestiale e di cuore, di classe e di cinica tattica. Sinner chiude l´anno da vincitore ma quello che si è (ri)visto sul veloce dell´Inalpi Arena di Torino è una conferma della dittatura imposta su un Alcaraz ieri ammirevole spalla. Poi, una volta vince il magnifico ragazzo di Sesto Pusteria, un´altra lo spagnolo. E pazienza. Jannik Sinner trionfa contro Alcaraz: sue le Finals! Qualche dato pratico: dei quattro Slam 2025, Sinner ne ha vinti due (Australian Open e Wimbledon) e due Alcaraz (Roland Garros e US Open). Ma il torneo dei campioni è stato di nuovo del ragazzo di Sesto Pusteria. Il numero di tornei conquistati dai due in carriera ne sottolinea la duplice magnificenza (24 a testa), così come i prize money ottenuto (56 milioni e rotti di euro Sinner, 55 Alcaraz). Quindi si parla di eccellenza assoluta. Interessante prendere tecnicamente spunto da quello che dice Adriano Panatta: «Se Alcaraz è molto vario e vuol comandare sempre il gioco, Sinner è più solido, continuo». Vero, difatti ieri ho domato il torello spagnolo, ferito a una coscia, come avesse una muleta in mano invece dell´amata Head. Così uguali e così diversi sin dal loro primo incontro, ad Alicante, nel lontanissimo 2019 allorché lo spagnolo aveva 15 anni e la Volpe Rossa 17, e vinse Alcaraz (6-2, 3-6, 6-3) dando vita a una rivalità che è giù leggenda, l´impressione è che i due siano a un punto cruciale del loro tennis: Darren Cahill continua a ripetere: «Jannik darà il meglio di sè fra i 28 e i 32 anni». Fatto è che sta migliorando in alcuni colpi fondamentali, il servizio ad esempio, mentre Carlitos, affinato il rovescio sino a qualche tempo ballerino, dà l´idea di dover correggere la testa, evitando pause che lo portano a perdere incontri come è successo ieri. Altra certezza: la distanza fra questi due fenomeni e il resto del tennis odierno è una voragine: nel 2025 Carlitos e Jannik hanno dominato, lasciando le briciole e non facendo intravvedere alcuna possibilità per un terzo uomo, come successe quando Nole Djokovic si intrufoló nel dualismo Federer-Nadal sino a superarli in fatto di Slam: 24 per il serbo, 23 Nadal e 20 Roger. Non ci sono rivali degni di Sinner e Alcaraz, oggi: non lo è più lo stesso Djokovic, Musetti ha dimostrato di dover migliorare e non di poco, il brasiliano Fonseca è ancora troppo acerbo e Rune si è perso per strada. Pazienza, anzi meglio: per molto tempo ancora ci godremo questi due magnifici campioni, ne ammiraremo la classe e il tennis iperspaziale, tifando per Sinner ma ammirando lo spagnolo. Perché la musica diventa eccelsa se sono due grandi artisti a suonarla provando a superarsi. Ieri è toccato a Jannik ma domani sarà un´altro entusiasmante giorno. Sinner colpisce ancora

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Libero Quotidiano.it

www.ecostampa.it

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

di TMNews lunedì 17 novembre 2025 Torino, 17 nov. (askanews) - Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all´Inalpi Arena di Torino intonando l´Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l´atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026. BuBBles Revolution il più grande show di bolle di sapone torna in Italia

[Il Volo esegue l´Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LIVE TENNIS.it il portale italiano del tennis

Cerca

RSS
Facebook
Twitter
Forum

Effettua il login cliccando qui!
Invece, puoi registrarti qui!

Home | Notizie | Forum | Betting | Ranking LIVE | Italiani | ATP | WTA | Challenger | Entry List | Davis/Fed Cup | Video | Giochi | Contatti

DA BERGAMO CHALLENGER, COPERTINA

Andrea Guerrieri, il meglio deve ancora venire (con il programma di domani)

17/11/2025 20:23 Nessun commento Tweet

Andrea Guerrieri nella foto - Foto Antonio Milesi

Con tanta grinta, il concittadino di Luciano Ligabue centra il suo settimo main draw Challenger, tutti partendo dalle qualificazioni. "Sento di poter effettuare da un momento all'altro un grande salto di qualità. Con il mio team siamo sulla stessa lunghezza d'onda". Passa anche Ribecai, martedì di grandi match a Bergamo.

Il titolo per queste righe è suggerito direttamente dalla sua provenienza. Già, perché Andrea Guerrieri è nato a Correggio, cittadina nota per aver dato i natali a Luciano Ligabue. Il noto rocker era all'Inalpi Arena per le ATP Finals, ed è stato immortalato con Jannik Sinner. Ma non tutti sanno che il suo rapporto col tennis non si limita a questo. "Mi è capitato di incrociarlo quando portava suo figlio al circolo di Correggio" racconta Andrea, bravo a qualificarsi per il main draw degli Internazionali di Bergamo – Trofeo FAIP-Perrel presented by Intesa Sanpaolo & Sarco Lexus Bergamo. Dopo un esordio molto complicato contro il bergamasco Leonardo Malgaroli (aveva perso il primo set e rimontato un break di svantaggio nel secondo), ha giocato un gran bel match contro l'esperto Alexey Vatutin, battuto con un convincente 6-2 6-4. Grazie a questo successo, giocherà il settimo main draw Challenger in carriera. Un risultato che vale, perché si è conquistato ogni singola presenza passando dalle qualificazioni. Niente wild card, niente scorciatoie, soltanto tanta fatica per questo ragazzo che tra qualche settimana compirà 27 anni. Un ragazzo convinto – per dirla con il suo noto concittadino – che il meglio debba ancora venire. "Conosco Alexey da tempo, anche il suo gran passato – racconta – ci avevo già giocato una volta, quindi sapevo cosa aspettarmi e quello che avrei dovuto fare: proporre intensità, prendere il comando del gioco quando potevo, ed è stato così per lunghi tratti della partita. Ne sono molto contento". Guerrieri fa parte di un'ampia categoria di giocatori, capaci di esprimere un gran livello, ma non sempre suffragato dai numeri. Per questo, talvolta, è costretto a fare scelte diverse come giocare i tornei Open per raccogliere risorse da investire nell'attività internazionale. "Nel tennis attuale ci sono tante spese: con la mia classifica (attualmente è n.573 ATP, ndr) devo giocare spesso i tornei ITF, laddove non è

Segui LiveTennis.it su..
Facebook Twitter RSS Youtube
Follow @livetennis

Tournament
Questa settimana | Prossima Settimana

Bergamo
100 | Hard | e145250
livescore | sito ufficiale | notizie relative

Guayaquil
75 | Clay | $100000
livescore | sito ufficiale | notizie relative

Florianopolis
75 | Clay | $100000
livescore | sito ufficiale | notizie relative

Sydney
75 | Hard | $100000
livescore | sito ufficiale | notizie relative

Yokohama
75 | Hard | $100000
livescore | sito ufficiale | notizie relative

Montemar
75 | Clay | e91250
livescore | sito ufficiale | notizie relative

Soma Bay
50 | Hard | $60000
livescore | sito ufficiale | notizie relative

Colina 125
WTA 125 | Clay | $115000
livescore | sito ufficiale | notizie relative

Notizie TOP

17 Nov 20:36 Christopher Eubanks annuncia il ritiro dal tennis professionistico. Lleyton Hewitt torna in campo… insieme a suo figlio Cruz. Cincinnati fa marcia indietro: le finali tornano alla domenica. Alcaraz a Bologna e altre notizie

17 Nov 20:23 Andrea Guerrieri, il meglio deve ancora venire (con il programma di domani)

17 Nov 20:02 Italiani in Campo (ATP-WTA-Challenger): I risultati completi di Lunedì 17 Novembre 2025

Altre notizie
Ultime | ATP | WTA | Challenger | Video

17 Nov 16:10 Jannik Sinner, subito favorito per il tris agli Australian Open 2026: in quota sogno Gran..

17 Nov 16:08 United Cup 2026: sei gironi, grandi stelle e una corsa ai quarti già infuocata..

17 Nov 15:52 WTA 125 Colina: I risultati completi con il dettaglio del Day 1 (LIVE)..

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

garantita l'ospitalità e dunque le spese sono maggiori rispetto ai Challenger. Tuttavia, sento di poter dare ancora tantissimo e di poter raggiungere l'alto livello. Un primo grande step sarebbe quello di raggiungere con costanza i tornei Challenger, perché darebbe una grossa mano sul piano economico".

LA RICERCA DELLA CONTINUITÀ

Cresciuto al Circolo Tennis Correggio, laddove ha iniziato sui campi in cemento indoor ("Sono quelli su cui giocherei la partita della vita"), è poi transitato da Reggio Emilia prima di spostarsi a Foligno, presso la Tennis Training School, uno dei luoghi più cool del tennis italiano. Ad accompagnarlo a Bergamo c'è coach Riccardo Maiga, ticinese ex n.695 ATP, che lo segue con grande passione anche durante i match. Segno che tutti credono in questo progetto. "Sento di poter raggiungere un ottimo livello: io e i miei coach siamo sulla stessa lunghezza d'onda, dobbiamo farlo con costanza. Ho mostrato grandi cose, ma talvolta mi è mancata la continuità. Tuttavia, conto di poter fare un salto da un momento all'altro. Stiamo lavorando per questo, e sarò contento soltanto quando avrò raggiunto il massimo del mio potenziale. E io ritengo che sia molto alto". In effetti Guerrieri è un giocatore regolare, completo, senza reali punti deboli. In virtù di questo, ci si domanda cosa faccia la differenza con chi staziona ai piani alti del ranking. Possibile che sia soltanto una questione di costanza? "Vorrei premettere che non sono scontento di me, perché nelle ultime 2-3 stagioni ho ottenuto buoni risultati. Non è stato solo qualche torneo a garantirmi questa classifica – racconta – da quello che ho visto, la differenza tra i top-100 e gli altri è la capacità di gestire i momenti importanti. Magari giochi alla pari fino al 5-5, ma in quel momento fanno la differenza. Sei vicino, ma loro riescono a mettere in campo le migliori giocate senza scricchiolare" conclude Guerrieri, che quest'anno ha vinto i suoi primi tornei professionistici, i tornei ITF di Lubiana e Offenbach, quest'ultimo un mese fa, segno che sta vivendo un buon periodo di forma. Contro Billy Harris andrà a caccia del secondo match vinto nel main draw di un Challenger dopo quello – curiosamente contro lo stesso avversario – ottenuto lo scorso anno a Francavilla al Mare.

MARTEDÌ ALL'ITALIANA: IN CAMPO DIECI AZZURRI

Ha passato le qualificazioni un altro azzurro, il toscano Michele Ribecai, bravo a battere lo spagnolo Callejon Hernando in due set molto combattuti. Grazie ai due qualificati, sale a dodici il numero di giocatori italiani nel tabellone principale. Nel primo pomeriggio di lunedì è giunta notizia del forfait di Marco Cecchinato: un problema al gomito destro ha impedito all'ex semifinalista del Roland Garros di essere presente a Bergamo. Niente derby con Francesco Passaro, dunque, con il perugino che dunque esordirà proprio contro Ribecai. Martedì sarà un giorno strapieno di incontri, con ben dieci italiani in gara. Il clou sarà alle ore 20, con la sfida di Francesco Maestrelli (finalista in carica del "FAIP-Perrel") al finlandese Emil Ruusuvuori, uno che soltanto due anni fa era al numero 37 ATP. Esordio anche per la testa di serie numero 1, il giapponese Shintaro Mochizuki, opposto a Federico Arnaboldi (entrato in tabellone come lucky loser). Impegnati anche Andrea Pellegrino, Fabrio Andaloro e le wild card Lorenzo Sciahbasi, Fausto Tabacco e Pierluigi Basile. Sul Campo 1, il programma terminerà proprio con Guerrieri-Harris.

Center Court – ore 10:00

David Pichler / Filip Pieczonka vs Alexey Vatutin / Beibit Zhukayev
Shintaro Mochizuki vs Federico Arnaboldi
Francesco Passaro vs Michele Ribecai
Milos Karol vs Andrea Pellegrino
Justin Engel vs Hamish Stewart (Non prima 18:00)
Francesco Maestrelli vs Emil Ruusuvuori (Non prima 20:00)

Court 1 – ore 10:00

Lorenzo Sciahbasi vs Viktor Durasovic
Alexander Donski vs Fausto Tabacco
Fabrizio Andaloro vs Nerman Fatic
Viktor Durasovic / Lukas Hellum-Lilleengen vs Theo Arribage / Albano Olivetti (Non prima 14:00)
Pierluigi Basile vs Buvaysar Gadamauri
Andrea Guerrieri vs Billy Harris

Tweet

TAG: Challenger Bergamo, Challenger Bergamo 2025

Lascia un commento

17 Nov 15:37 Djokovic, sempre più legato alla Grecia: titolo n.101, golden visa e un maxi–club da 20..
17 Nov 13:20 Ranking ATP: La situazione di questa settimana. Jannik Sinner è a 550 punti da Carlos Alc..
17 Nov 12:31 Jannik Sinner vince anche in tv: 7 milioni di spettatori e share superiore alla nazionale ..
17 Nov 11:13 Classifica ATP Italiani: Lorenzo Musetti chiude l'anno al n.8 del mondo..
17 Nov 10:22 Angelo Binaghi a RTL 102.5 sulla Coppa Davis: "Dai ragazzi massimo impegno per mantenerl..
17 Nov 10:03 Jannik Sinner, alcuni numeri di un bis da sogno alle Finals (e seconda annata straordinaria)
16 Nov 22:47 Jannik Sinner dopo il successo alle Finals 2025: "La seconda palla a 184 km/h sul set point? Serve coraggio e fortuna. Quest'anno ho sentito la vittoria più potente" (Video della partita e premiazione)
16 Nov 22:44 La soddisfazione di Vagnozzi e Cahill: "Dopo US Open abbiamo cambiato movimento e ritmo al servizio. La vittoria alle Finals ci manda in vacanza… felici!"
16 Nov 22:43 Alcaraz dopo la sconfitta con Sinner: "Contento della mia prestazione. I dettagli faranno la differenza la prossima volta"
16 Nov 20:39 JANNIK SINNER CAMPIONE ALLE ATP FINALS 2025!!! Batte un fortissimo Alcaraz in due set, è il secondo titolo a Torino
16 Nov 20:30 ATP Finals 2025 – Torino: I risultati completi delle Finali. Jannik Sinner vince per il secondo anno consecutivi le Finals. Nel doppio successo di Harri Heliovaara / Henry Patten
16 Nov 20:02 Italiani in Campo (ATP-WTA-Challenger): I risultati completi di Domenica 16 Novembre 2025
16 Nov 17:23 Djokovic chiude il 2025 da numero 4: obiettivo centrato anche da casa
17 Nov 09:24 Classifica WTA Italiane: +21 per Lisa Pigato e Samira De Stefano. +50 per Deborah Chiesa
17 Nov 08:25 Ranking WTA: La situazione di questa settimana
16 Nov 20:02 Italiani in Campo (ATP-WTA-Challenger): I risultati completi di Domenica 16 Novembre 2025
16 Nov 18:03 WTA 125 Colina: I risultati completi con il dettaglio del Turno Unico di Qualificazione (LIVE)
16 Nov 13:15 Sipario "azzurro" sull'ITF di Solarino: Deborah Chiesa vince la Terranova Cup
16 Nov 02:14 WTA 125 Colina: Il Tabellone Principale e di Qualificazione. 4 azzurre tra Md e quali
15 Nov 09:53 Wim Fissette (coach Swiatek): "Stiamo lavorando molto sul servizio. Wimbledon? L'impresa più bella e meno attesa"
13 Nov 14:39 Nicole Fossa Huergo cambia bandiera: da oggi rappresenterà l'Argentina
17 Nov 08:44 Challenger Bergamo, Florianópolis, Guayaquil, Montemar, Yokohama, Sydney e Soma Bay: I risultati completi con il dettaglio del Day 1 (LIVE)
16 Nov 20:02 Italiani in Campo (ATP-WTA-Challenger): I risultati completi di Domenica 16 Novembre 2025
16 Nov 20:00 Da Bergamo: Arnaboldi, fermarsi per ripartire più forte
16 Nov 09:21 Challenger Montevideo, Brisbane 3, Drummondville, Champaign, Kobe e Lyon: I risultati completi con il dettaglio delle Finali (LIVE)
16 Nov 08:42 Challenger 75 Guayaquil: Il Tabellone Principale e di Qualificazione
16 Nov 08:29 Challenger Bergamo, Florianópolis, Guayaquil, Montemar, Yokohama, Sydney e Soma Bay: I risultati completi con il dettaglio del Primo Turno di Qualificazione (LIVE)
16 Nov 02:03 Challenger 75 Florianopolis: Il Tabellone Principale e di Qualificazione
16 Nov 01:54 Challenger 75 Montemar: Il Tabellone Principale e di Qualificazione. Nove azzurri tra Md e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

MAGAZINE-ITALIA.IT

www.ecostampa.it

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz Torino, 17 nov. (askanews) Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all´Inalpi Arena di Torino intonando l´Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l´atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

mattinopadova.gelocal.it
il mattino di Padova

www.ecostampa.it

Sinner a Morandi: "Ho ascoltato, mi ha portato fortuna"

"Ho ascolto prima, mi ha portato fortuna". Esordisce cosi´ Jannik Sinner, fresco di vittoria delle Atp Finals nella finale contro Carlos Alcaraz, nell´incontro con Gianni Morandi. L´"eterno ragazzo" si e´ esibito ieri all´Inalpi Arena di Torino, prima del match conclusivo del torneo. Tra strette di mano e abbracci, il cantante emiliano replica: "In Italia ci sono Ferrari, Armani e tu... nel mondo". Fonte: Instagram Gianni Morandi (NPK)

Riproduzione riservata © Il Mattino di Padova

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

mentelocale.it
www.ecostampa.it

Torino Sport

Nitto ATP Finals 2026 Torino: al via la vendita dei biglietti, prezzi da 74 a 3.976 euro

Torino, 17/11/2025.

È tempo di guardare già alla prossima edizione. Dopo il successo delle **Nitto ATP Finals 2025** a Torino, con la finale Sinner-Alcaraz che ha riempito l'Inalpi Arena, la **Federazione Italiana Tennis e Padel** ha annunciato l'apertura della vendita dei biglietti per il **2026**, confermato ancora una volta nel palazzetto di corso Sebastopoli 123.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

mentelocale.it
www.ecostampa.it

L'evento si terrà da **domenica 15 a domenica 22 novembre 2026**. La **vendita libera** dei tagliandi partirà **alle 16 del 24 novembre 2025**, con acquisto possibile tramite la biglietteria ufficiale delle Nitto ATP Finals oppure su Ticketone. Disponibili sia **biglietti giornalieri** sia **abbonamenti** per l'intera settimana.

I prezzi cambiano in base a posto e tipologia: si va da **74 euro** per alcune sessioni pomeridiane infrasettimanali fino a **1.023 euro** per la finale nel parterre, a ridosso del campo. Gli **abbonamenti** arrivano fino a **3.976 euro**, comprensivi di prevendita e commissioni.

Come ogni anno, è prevista una fase di **prelazione per i tesserati FITP**, già attiva dal 16 al 23 novembre 2025 su canali dedicati. Per loro sono previste anche **scontistiche fino al 20%**. Torino torna quindi al centro del tennis mondiale: la corsa ai biglietti per le **ATP Finals 2026** è ufficialmente iniziata.

Di Giulia De Sanctis

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

mentelocale.it

www.ecostampa.it

Newsletter Eventi
Resta aggiornato su tutti gli eventi a Torino e dintorni, iscriviti gratis alla newsletter
REGISTRATI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Potrebbe interessarti anche

Nitto ATP Finals 2026 Torino: al via la vendita dei biglietti, prezzi da 74 a 3.976 euro

Nitto Atp Finals 2025: numeri record e conferma di Torino come sede anche nel 2026

Jannik Sinner vince le Nitto Atp Finals 2025: il trionfo all'Inalpi Arena contro Alcaraz

095047

Prossimamente

FIAT Torino City Marathon 2025: percorso, orari e iscrizioni

mentelocale.it
www.ecostampa.it

Torino Sport

Nitto ATP Finals 2026 Torino: al via la vendita dei biglietti, prezzi da 74 a 3.976 euro

Torino, 17/11/2025.

È tempo di guardare già alla prossima edizione. Dopo il successo delle **Nitto ATP Finals 2025** a Torino, con la finale Sinner-Alcaraz che ha riempito l'Inalpi Arena, la **Federazione Italiana Tennis e Padel** ha annunciato l'apertura della vendita dei biglietti per il **2026**, confermato ancora una volta nel palazzetto di corso Sebastopoli 123.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

mentelocale.it
www.ecostampa.it

L'evento si terrà da **domenica 15 a domenica 22 novembre 2026**. La **vendita libera** dei tagliandi partirà **alle 16 del 24 novembre 2025**, con acquisto possibile tramite la biglietteria ufficiale delle Nitto ATP Finals oppure su Ticketone. Disponibili sia **biglietti giornalieri** sia **abbonamenti** per l'intera settimana.

I prezzi cambiano in base a posto e tipologia: si va da **74 euro** per alcune sessioni pomeridiane infrasettimanali fino a **1.023 euro** per la finale nel parterre, a ridosso del campo. Gli **abbonamenti** arrivano fino a **3.976 euro**, comprensivi di prevendita e commissioni.

Come ogni anno, è prevista una fase di **prelazione per i tesserati FITP**, già attiva dal 16 al 23 novembre 2025 su canali dedicati. Per loro sono previste anche **scontistiche fino al 20%**. Torino torna quindi al centro del tennis mondiale: la corsa ai biglietti per le **ATP Finals 2026** è ufficialmente iniziata.

Di Giulia De Sanctis

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

messaggeroveneto.gelocal.it
Messaggero Veneto

www.ecostampa.it

Sinner a Morandi: "Ho ascoltato, mi ha portato fortuna"

"Ho ascolto prima, mi ha portato fortuna". Esordisce cosi´ Jannik Sinner, fresco di vittoria delle Atp Finals nella finale contro Carlos Alcaraz, nell´incontro con Gianni Morandi. L´"eterno ragazzo" si e´ esibito ieri all´Inalpi Arena di Torino, prima del match conclusivo del torneo. Tra strette di mano e abbracci, il cantante emiliano replica: "In Italia ci sono Ferrari, Armani e tu... nel mondo". Fonte: Instagram Gianni Morandi (NPK)

Riproduzione riservata © Messaggero Veneto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

“Tutto porta a questo”: Jannik Sinner, doccia di champagne per lavare via il Clostebol e la dura legge di Carlos Alcaraz

di Francesca Zamparini **Foto di** Ansa 17 novembre 2025

La stagione di Jannik Sinner si chiude con il titolo alle Finals di Torino, culmine di un anno difficile quanto straordinario, segnato dalla squalifica per Clostebol ma che all’attivo conta due Slam, tra cui il primo Wimbledon. Le sfide con Carlos Alcaraz a Roma, Parigi, Londra e New York hanno scandito un duello che è già destinato a definire un’era. Così – mentre il numero #2 saluta la stagione da Maestro – il futuro appare già scritto: lui e Alcaraz, due facce della stessa medaglia, pronti a spingersi oltre nel 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Tutto porta a questo. La frase campeggia, grande, sul muro, in una stanza dell'Inalpi Arena dove lo champagne sta bagnando tutto e tutti. Una doccia alcolica è quella che spetta a chi, appena qualche momento prima, si buttava a terra sul cemento indoor di Torino, vincitore della corona di fine anno. È un fermo immagine, **quello dei festeggiamenti del team di Jannik Sinner,** una sintesi felice di ciò che è stato il lavoro di una stagione intera e anche di quello che l'ha preceduta. Celebrazione che è caos e sollievo, orgoglio e gratitudine. Emozioni forti, come quelle sfociate in lacrime, a bordo campo, quando il rovescio incrociato di Carlos Alcaraz è terminato nel corridoio, sancendo così la fine. **Del match e del 2025 del numero #2.**

Jannik Sinner vince le ATP Finals a Torino.

Un anno cominciato nel migliore dei modi, con la difesa del titolo a Melbourne. Un successo che scontato non lo è mai, nel tennis, e che nella sua straordinaria bellezza ha inevitabilmente alzato le aspettative nei confronti di **un ragazzo che da anni ormai porta il giogo di una Nazione** intera sulle spalle. A febbraio il caso Clostebol diventa incubo nella realtà, sono tre i mesi bui di squalifica che l'altoatesino accetta, un'attesa che finisce nell'abbraccio degli Internazionali d'Italia. Nessuno sapeva cosa aspettarsi, il binomio 'stop forzato' e 'atleta' non sono mai andati d'amore e d'accordo, ma sembra che nell'universo Jannik le regole seguano un iter tutto loro. **È finale. Persa, ma è finale.**

Il Roland Garros come Roma vede l'altoatesino e Carlos Alcaraz scontrarsi in una delle partite più straordinarie dell'anno e, perché no, anche degli ultimi tempi. Cinque ore e mezza di un tennis da incorniciare, una prova che sarà difficile da eguagliare e che i tifosi più nostalgici custodiranno nel cuore, con il pensiero rivolto ai grandi Roger e Rafa. Tre i match point annullati dallo spagnolo, o persi dall'altoatesino, **questione di punti di vista.** Tre i

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

momenti che per un attimo hanno portato Sinner a un passo dalla leggenda, sulla terra rossa del *Philippe Chatrier*. Jannik consegna lo scettro a colui che è stato più incisivo e, seduto a bordo campo con le mani sul volto, **ingoia il boccone più amaro di tutti, quel 5-3, 40-0 al quinto.**

A Wimbledon, è un'altra storia. Ritorna e affronta i fantasmi di un passato che brucia ancora. Sono tre i set vinti nettamente dall'allora numero #1, ai danni di un Carlos Alcaraz che del *Centre Court* ne era il più recente difensore. **Alza le braccia al cielo,** verso chi lo accompagna in questo pazzo viaggio che è l'ATP Tour, e poi si china a terra, Jannik, s**orretto dalla sua Head.** Forse il momento più significativo, una liberazione spontanea da tutto quello che era stato Parigi e a cui Londra aveva finalmente messo la parola fine.

Visualizza questo post su Instagram

Un post condiviso da Jannik Sinner (@janniksin)

New York è teatro dell'ennesima fusione. Ma è il murciano a portare a casa quella coppa che dal 2022 ormai non era più sua. Sono così due gli Slam a testa.

E così arriva Torino, quella stanza dei festeggiamenti che mette un punto alla corsa stagionale. **Nel secondo set, era 5-3 sotto, Jannik Sinner.** La partita stava facendo il giro di boa, diretta verso un terzo set. Eppure, vince di dettagli, di seconde un po' rischiate e di pennellate corte, colpi che sfiorano le linee. Adriano Panatta giocherebbe la carta del *fuoriclasse*, colui che, nel momento più opportuno, **trova sempre il modo di compiere prodezze.**

TOP STORIES

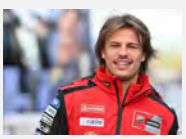
Ode a Giovanni Galeone, maestro di Allegri e di tutti noi: "Se c'ho una Ferrari sotto al culo vado a 120 pure in centro"
di Emiliano Raffo

Ma come sta messa la Rai? Kimi Antonelli fa podio in Brasile e loro mettono in piedi un servizio dedicato alla (disgraziata) Ferrari
di Luca Vaccaro

Per capire la vera misura di Marc Marquez (e della Ducati) ascoltate Enea Bastianini e Luca Marini
di Emanuele Pieroni

Nessuno vuole Alex Marquez? Tra la follia di Acosta, il talento di Quartararo e la magia di Bezzecchi è lui che sta cavalcando il drago
di Cosimo Curatola

Clamoroso, Valentino Rossi subissato dai fischi a Valencia: il video esclusivo e la risposta di Marc Marquez
di Luca Vaccaro


Bulega, il terzo posto, la Honda e il grande addio: ci vuole una gran gara per dimenticare le tristezze di questa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Si butta a terra, Jannik, nei pressi dell'incrocio delle righe. Una scena già vista, il ricordo del primo Australian Open, accolto con la schiena a contatto con la sua superficie del cuore. **È una striscia di 31 successi** consecutivi su cemento quella che lo avvicina alle prodezze di McEnroe (47), Djokovic (35), Federer (33) e Lendl (32).

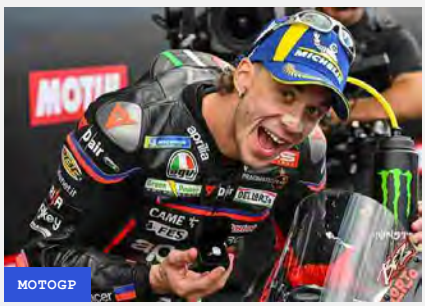
"*Se dovessi scegliere un altro numero 1, oltre a me, saresti sempre tu*", **così l'altoatesino si rivolge a Carlitos,** che risponde divertito "*fatti trovare pronto per il prossimo anno, perché io, senza dubbio, lo sarò*". Un legame che nasce al Masters 1000 di Parigi, nel 2021, e che da allora sta riscrivendo la storia del tennis moderno. Perché, se questo 2025 ci ha insegnato qualcosa, è che Jannik e Carlos sono due metà della stessa storia: non c'è uno senza l'altro. **Generazione dopo generazione,** cicli di storia che portano in alto il nome di un prescelto e, solitamente, anche del suo eterno rivale. Uno *yin* e uno *yang* che non volevano stare assieme, ma che il campo da tennis ha voluto rendere una cosa sola, perché la rete ha bisogno di due metà. Uno spingersi a vicenda oltre il limite, **la necessità di avere un metro di paragone.**

L'orizzonte parla chiaro: li vede già agli estremi della rete, anche se di quali campi non ci è ancora dato saperlo.

MotoGP a Portimão

di Cosimo Curatola

MORE



Marco Bezzecchi a MOW: «Ho vinto una scommessa e sposato la moto. Marquez? È stato fortissimo, figo lottarci. Il 2015? Se ti schieri sei un pezzo di mer*a»

di Cosimo Curatola

Gattuso e la nostalgia canaglia: "Ai miei tempi si qualificavano pure le seconde nel girone". Ma all'Italia nei playoff serve altro, non le lamentele

di Domenico Agrizzi

Tag

TENNIS JANNIK SINNER

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Atp 2025, 230 mila presenze a Torino, impatto economico che sfiora i 600 milioni. Ma il futuro e' pi

«È stata un´atmosfera incredibile». Jannik Sinner ha appena sollevato al cielo il trofeo dei Maestri e ringrazia Torino: «Sembrava di stare su un campo di calcio, sono molto contento di dare qualcosa di positivo a tutti voi». Il suo secondo trionfo consecutivo all´Inalpi Arena è il capitolo più prezioso di una storia di successo come è il racconto del quinquennio torinese delle Atp Finals, iniziate nel 2021 in un contesto difficile (c´era ancora l´emergenza Covid) e capaci di macinare un record dopo l´altro.L´ennesima prova è nei numeri dell´edizione 2025, conclusasi ieri: «Quasi 230 mila presenze e un impatto economico che sfiora i 600 milioni», rileva il presidente della Fitp, Angelo Binaghi. Nel dettaglio: 229.879 spettatori, in crescita del 93% rispetto al 2021 quando la capienza dell´Inalpi Arena era ridotta al 60% a causa della pandemia. Cala un po´ la presenza di appassionati internazionali (18,1%), mentre i tifosi italiani sono in ampia maggioranza (81,9%), ma solo il 13,2% sono torinesi.L´impatto economico totale ammonta a 591,1 milioni cresciuto di 5,8 volte rispetto ai 103 milioni del 2021 e ancora in aumento rispetto ai 503,4 milioni del 2024 e si compone di 264,9 milioni di impatto diretto, 226,4 milioni di impatto indiretto e di 99,8 milioni di indotto.Il gettito fiscale è di 92,3 milioni, a fronte di un contributo statale di 13,7 milioni, mentre sono 4.152 i posti di lavoro creati o mantenuti grazie all´evento.Il risvolto sociale delle Finals ha fatto registrare un impatto pari a 386 milioni (era stato di 332 milioni nel 2024) e i riflessi maggiori (42%) sono sulla pratica sportiva, sia di chi già pratica tennis, sia dei neofiti. Altra prova: lo Sroi, l´indice di ritorno sociale sull´investimento, è pari a 5,31 per ogni euro investito. In Italia un dato migliore si trova soltanto agli Internazionali di Roma con 6,8.I numeri, uniti ai successi degli azzurri il 2025 si chiude con tre giocatori, Jannik Sinner, Lorenzo Musetti e Jasmine Paolini tra i primi otto al mondo del ranking mondiale certificano quindi lo straordinario momento del tennis italiano.«Grazie ai risultati dei nostri atleti e grazie al lavoro organizzativo e di promozione sottolinea Binaghi abbiamo fatto un ulteriore passo avanti nella speciale classifica che vogliamo scalare per rendere il tennis e il padel sempre più popolari in Italia». La corsa è sul calcio: «Cinque anni fa, all´inizio delle Finals torinesi, avevamo un delta del 39% rispetto al calcio: loro 23,3 milioni di appassionati, noi 16,7 milioni. Dal 2021 a oggi, il calcio ha subito un leggero calo, pari al 4%, attestandosi a 21,6 milioni di appassionati, mentre le nostre discipline sono cresciute del 23%, salendo a quota 19,9 milioni. Tennis e padel sono ormai il secondo sport come appassionati e numero praticanti nella fascia di età tra i 16 e 69 anni. Stiamo arrivando, insomma.Binaghi annuncia anche una novità: «Dopo esserci dotati per primi di una tv che ogni giorno raccoglie oltre un milione di spettatori per almeno un minuto, come prima federazione al mondo lanceremo Sportpay, un circuito di pagamento dedicato al tennis per affiliati e tesserati».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Bruno Vespa, la frase social a sorpresa su Sinner durante la partita contro Alcaraz: E' piu' forte d

Più italiano di così non potrebbe essere Jannik Sinner, trionfatore nelle Atp Finals di Torino, eroe nazionalpopolare di una domenica senza Serie A. Talmente italiano da far tornare sui suoi passi anche Bruno Vespa, che dopo la querelle tra il serio e il faceto sulla rinuncia alla Coppa Davis da parte dell´altoatesino, si esalta ´live´ via social per l´impresa alla Inalpi Arena del ragazzo di San Candido. Bruno Vespa e la gaffe su Alcaraz diventata virale: le ironie social con Alvaro Vitali sono tantissime! La nemesi contro ´Alvarez´: "È più forte di me" Lo straordinario bis nel torneo dei Maestri da parte di Sinner arriva proprio contro quell´ ´Alvarez´, al secolo Carlos Alcaraz, evocato da Bruno Vespa come modello di patriottismo, per la sua risposta alla convocazione della Spagna in Coppa Davis, rispetto alla rinuncia, peraltro spiegata dettagliatamente, di Jannik. Eppure, proprio nel corso dello stellare scontro diretto tra i due dominatori del tennis mondiale contemporaneo, lo stesso giornalista e conduttore non ha resistito, ´twittando´ su X: "È più forte di me. Sto tifando Sinner...". L´Italia chiamò.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Coez: «Sanremo? Perche' no. Fiero del mio successo: non inseguo le mode»

Coez somiglia esattamente alle sue canzoni. Da Le parole più grandi a Qualcosa di grande, uno dei singoli estratti dall´ultimo album 1998, uscito a giugno: ogni volta non le vedi arrivare, poi diventano delle hit. Mentre si prepara a girare l´Italia con il tour Coez Live 2025, partito con le due date sold out di venerdì e sabato al Palazzo dello Sport di Roma, la città che lo ha visto nascere come graffitaro, crescere come rapper e poi consacrarsi come cantautore tra i più ascoltati della sua generazione, Silvano Albanese tiene un profilo basso, bassissimo: bisogna stanarlo. I numeri, però, viaggiano tutt´altro che al ribasso: 60 mila biglietti venduti. Uno stadio. «Sono contento, perché sto raccogliendo i frutti di quindici anni di musica fatta con il cuore e con serietà, senza passare per i talent o per Sanremo», dice lui, 42 anni. Sarà il 20 novembre a Napoli (Palapartenope), il 22 novembre a Bari (Palaflorio), il 29 novembre a Torino (Inalpi Arena), l´1 e 2 dicembre a Milano (Unipol Forum), il 6 dicembre a Firenze (Mandela Forum), prima di chiudere il tour legato al nuovo album 1998 l´8 dicembre di nuovo a Roma. Cosa ha visto dai palchi in queste prime date? «Un attaccamento reale alla mia musica da parte dei ragazzi. Parlare di vendite non mi piace, ma sono fiero del fatto che il mio successo non sia figlio del clamore o di una moda». Ha citato Sanremo. Nel 2017, dopo essere stato scartato da Carlo Conti con "Faccio un casino", poi arrivata a 4 Dischi di platino per l´equivalente di 200 mila copie vendute, disse: Finirò come Leonardo Di Caprio agli Oscar, snobbato per molto tempo. Poi un giorno mi chiameranno, porterò in gara un pezzo brutto e vincerò. Lo pensa ancora? «Quante ne ho dette (ride). Sanremo, comunque, rispetto al passato è cambiato. Il podio di quest´anno, composto da artisti che si erano presentati con canzoni scritte di loro pugno e non assemblate a tavolino, mi ha fatto ben sperare». Ci si vede su quel palco? «Non lo escludo. Prima non lo trovavo adatto a me. Oggi dico: Perché no?. Lì, comunque, per come la vedo io, non conta tanto la canzone. Meglio andarci con un pezzo da 7 in pagella ma essere in un momento di vita da 10 che presentarti con una canzone da 10 e stare in un momento di vita da 6». E lei in che momento di vita è? «In un buon momento». In uno stadio ci si vede? «Non vado d´accordo con la frenesia di fare per forza un concerto in uno stadio. Il repertorio penso di averlo. Se la mia musica è destinata agli stadi, ci arriverà comunque, a prescindere da Sanremo. Nel 2026 come tra cinque anni. Se poi non accadrà, pazienza. Si suona anche fuori dagli stadi». Perché un disco e un tour ispirati agli Anni ´90, tra una scenografia composta da tv con il tubo catodico e video stile Mtv? «Perché è da lì che vengo. E negli Anni ´90 si pensava ancora che le cose potessero andare nel verso giusto». Gli Anni ´90 di Coez all´insegna di cosa sono stati? «Il rap, i graffiti, l´America. E la strada. Il nostro social network era il muretto della Balduina». Cosa le ha insegnato la strada? «A farmi gli affari miei. Roma era pericolosa, all´epoca. Inevitabilmente è capitato anche a me di trovarmi in mezzo a brutte situazioni, ma ho capito che non mi piaceva. Quel periodo non mi manca». Quando ha pubblicato "1998", tra britpop e cantautorato di matrice britannica, aveva preventivato una partenza più lenta rispetto ai ritmi della musica di oggi? «Sì. Mentirei se dicessi che non ci resto male quando un mio disco non incontra il gusto delle persone nell´immediato. Io non penso a spopolare nelle classifiche: voglio fare canzoni che durino nel tempo. A chi vuole sfondare le classifiche dico: fatelo pure, ma non abbiate la presunzione di fare la storia della musica».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Fiocchetti, il telecronista Rai lascia con Sinner Alcaraz: «Durante la Davis nel '92 ho quasi perso

Jannik Sinner steso a terra sul cemento dell´Inalpi Arena, il pubblico di Torino in festa e quello a casa ancora una volta in estati per un campione che non smette mai di stupire. E poi una voce, rotta dall´emozione:«Prima di salutarvi e dare la linea allo studio, è arrivato il momento di salutare la Rai». Marco Fiocchetti, storica voce, ha chiuso la carriera da telecronista:«Prima che mi commuovo, grazie Rai! Buonanotte e buona fortuna». Un´uscita di scena di livello, dopo un´altra notte storica firmata Jannik Sinner.Marco, non avrebbe potuto chiedere di meglio dalla sua ultima telecronaca.«Un trionfo per tutti, anche per me che ho chiuso alla stragrande. Mi ero scritto già tutto, tranne una cosa: "Meglio di così non poteva finire". Perché non potevo saperlo...».Cosa si prova a togliersi le cuffie per l´ultima volta?«Emozioni contrastanti. Amo il tennis e raccontarlo con Adriano Panatta lo rende un divertimento, non un lavoro: abbiamo riso e ci siamo divertiti. Lasciare è traumatico, finisce un´era, ma grazie a Sinner ho vissuto anni straordinari».Quando ha deciso che avrebbe chiuso con le Finals?«Qualche mese fa. Finirò di lavorare tra un anno e ho ferie in arretrato: largo ai giovani, è il momento del cambio della guardia».Sembrava commosso alla fine.«Avevo le lacrime agli occhi mentre leggevo. E c´era Sinner steso a terra: mi sono sentito un po´ come lui».Quando aveva iniziato a commentare tennis?«A fine anni ´80, con le radiocronache per il Gr2. Ho fatto tutto: Slam, Masters-1000, Finals, Coppa Davis. Proprio in Davis nel ´92, in Brasile, ho quasi perso una gamba: ho trovato medici bravissimi che me l´hanno riattaccata. Mi sono cappottato con la macchina e sono uscito fuori strada, sulla spiaggia di Maceiò: il mio corpo era tutto fuori, la gamba è rimasta chiusa dentro. Posso dire che ho dato il sangue per il tennis...».Il suo rapporto con il tennis giocato?«Non giocavo male, ma non avevo la testa per fare il tennista. Ora barcollo ma non mollo, gioco da fermo».Proprio la testa è la miglior qualità di Sinner?«Sì: la mentalità, la dedizione. Alcaraz gioca meglio a tennis, ma si perde durante le partite. Sinner è sempre lì, giocherebbe così anche contro suo padre: quando entra in campo deve vincere a ogni costo. Ieri ha vinto con la testa. Alza il livello nei momenti difficili, quando è spalle al muro».Chi sceglie tra i big-3?«Essendo io «anziano» e giocando un tennis antico, devo dire Roger Federer. Federer era e ed è ancora il tennis, pur amando Sinner alla follia».La nuova popolarità del tennis l´ha portata a essere la voce di eventi seguiti da tutti in Italia.«Sono appena sceso dall´aereo, tutti mi chiedevano di Sinner. Però non mi piace una cosa: i giocatori sono ora intoccabili, irraggiungibili, inarrivabili. Non sa cosa mi sono dovuto inventare per avere degli autografi di Sinner dopo la mia ultima telecronaca. Ricordo trasferte di Coppa Davis del passato: alla fine del terzo set, quando si fermava il gioco, entravo negli spogliatoi con i giocatori».Quello di ieri è stato il momento più emozionante?«Perché era la mia ultima telecronaca, ma in senso assoluto dico la Coppa Davis nel 2023: io e Paolo Canè abbiamo letteralmente pianto in cabina di commento».Lei è stato un allievo di Galeazzi.«Sono stato il suo secondo, facevo le interviste a bordocampo. Se penso a lui, mi sento in colpa: io ho avuto Sinner, lui no».L´insegnamento più grande che le ha trasmesso?«Prenderla con leggerezza. Fare telecronaca come se fossi al bar con un amico, cercando di avvicinare più gente possibile. So che davanti alla televisione c´è mia mamma che ha 92 anni, devo parlare a lei».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Gianni Morandi spiazzato da Sinner dopo la finale: Mi hai ascoltato? Veramente? Ti voglio bene

La finale di Torinosi era già trasformata in uno show tricolore ben prima del primo scambio, con Gianni Morandi protagonista dell´intermezzo musicale che ha acceso l´Inalpi Arena prima dell´atto conclusivo delle ATP Finals 2025. Un medley dei suoi successi, l´omaggio a Jannik Sinner e Carlos Alcaraz e il palazzetto trasformato in un´unica onda azzurra. Il pubblico ha risposto con entusiasmo, mentre il cantante aveva dedicato al tennista italiano la sua "Uno su mille", diventata ormai colonna sonora delle imprese dell´altoatesino. Ma il vero momento da copertina è arrivato dopo la partita, quando Sinner, dopo aver battuto in due set il numero uno al mondo ed essersi confermato per la seconda volta consecutiva campione tra i "Maestri", si è avvicinato a Gianni Morandi per salutarlo. A quel punto il cantante è rimasto spiazzato dalla confessione del tennista: "Ti ho ascoltato prima della partita e mi ha portato fortuna", ha detto Jannik. Una frase che ha colto di sorpresa l´80enne bolognese, che incredulo ha risposto: "Veramente? Hai ascoltato?". Il retroscena ha subito fatto il giro dei social per la sua spontaneità. Morandi, emozionato, ha contraccambiato con parole che raccontano l´orgoglio di un intero Paese: "È stato un gran piacere. Dico dell´Italia: ci sono la Ferrari, Armani e solo tu nel mondo. Ti voglio molto bene". Un abbraccio e poi la foto ricordo scattata dalla moglie del cantante, a chiudere una serata già destinata a rimanere nella storia dello sport (è il più giovane di sempre a vincere per due volte consecutive il torneo dei maestri di fine anno) e, ovviamente, nella memoria degli appassionati che hanno assistito all´ennesimo atto di un duello che sta segnando, e segnerà ancora per molto tempo, il tennis mondiale. La scena sintetizza la centralità di Jannik Sinner nell´immaginario sportivo italiano e l´affetto trasversale che il 24enne di San Candido riesce a generare. Morandi, simbolo pop di più generazioni, ha trovato nel tennista un riferimento capace di unire pubblico, musica e sport. E quella semplice ammissione ("Ti ho ascoltato") è bastata per regalare al cantante uno dei momenti più emozionanti della notte di Torino.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Il pianto disperato di Ferrara, il fisioterapista del caso Clostebol

«Tutti ci sentiamo a casa qua in Italia, soprattutto io. Grazie al pubblico per l´atmosfera, oggi sembrava di stare in un campo da calcio». Con queste parole Jannik Sinner ha finito il suo lungo ringraziamento sul centrale dell´Inalpi Arena di Torino dopo il trionfo alle Atp Finals. «Congratulazioni Carlos - ha detto poi in inglese rivolgendosi ad Alcaraz (e scusandosi di non aver ancora imparato lo spagnolo), sconfitto in finale - a te e al tuo team per il lavoro che fate, per le vittorie e per aver raggiunto di nuovo la prima posizione del ranking. Se non sono io numero uno, sono contento che sia tu», ha concluso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Il saluto di Marco Fiocchetti alla Rai in diretta dopo la vittoria di Sinner

Un addio a sorpresa che ha immediatamente fatto il giro del web. Marco Fiocchetti, voce del tennis per la Rai, ha annunciato che quella del match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz alle Atp Finals 2025 vinto dall´azzurro è stata la sua ultima telecronaca. «Prima di salutarvi e dare la linea allo studio, è arrivato il momento per me di ringraziare la Rai», ha esordito il giornalista nel suo commento finale, congedandosi «per quasi sopraggiunti limiti di età» dal pubblico. «Meglio di così non poteva finire. La Rai, l´azienda dove sono praticamente nato e cresciuto: ci lavorava mio padre. La Rai che mi ha permesso di lavorare e di seguire ai più alti livelli lo sport che ho sempre amato. Tutto qui». Forse per uno scherzo giocato dalla commozione, si è fatto scappare uno strafalcione grammaticale, dimenticando un congiuntivo: «Prima che mi commuovo, grazie Rai. Buonanotte e buona fortuna». Marco Fiocchetti, l´errore sul congiuntivo e le tante critiche durante le telecronache L´errore sul congiuntivo non ha risparmiato così a Fiocchetti le ultime critiche della carriera dopo una serie di attacchi per le sue telecronache finite nel mirino degli appassionati. «Imbarazzante, ha anche chiuso senza imbroccare un congiuntivo facilissimo», ha postato un utente su X. «Non azzecca un congiuntivo e dice ci lavorava mio padre», ha aggiunto un altro. Negli ultimi anni, con le vittorie di Sinner e il ritorno del tennis sui canali Rai, in tanti hanno criticato le analisi e i commenti di Fiocchetti, finito nel mirino di appassionati e critici specializzati per entusiasmi spesso immotivati, eccessivo tifo e apparente derisione degli avversari di fronte allo strapotere di Sinner, che durante la finale hanno spinto persino il collega Panatta a redarguirlo sulla dovuta imparzialità da rispettare in cabina di commento. Non apprezzati nemmeno i troppi siparietti e le gag comiche con lo stesso Panatta, dalle analisi di natura tecnica dei colpi fino alle critiche per l´intrattenimento nell´impianto dell´Inalpi Arena. In tanti tuttavia si sono commossi per le sue parole: «Belle parole di Marco Fiocchetti. Che fortuna poter fare un commiato del genere. Buona fortuna, ci mancherai».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Italia in Coppa Davis 2025: calendario e orari delle partite

Italia a caccia di una storica tripletta in Coppa Davis. Detentrice del titolo dopo i successi del 2023 e del 2024 conquistati a Malaga, la Nazionale del tennis si appresta a debuttare nelle Finals casalinghe di Bologna senza i suoi migliori assi. Assenti infatti sia Jannik Sinner, fresco vincitore del torneo dei maestri a Torino, sia Lorenzo Musetti, che ha dato forfait per le difficili condizioni fisiche e per l´arrivo del secondogenito con la compagna Veronica Confalonieri. Gli alfieri azzurri saranno Flavio Cobolli, Matteo Berrettini, Lorenzo Sonego e il doppio formato da Simone Bolelli e Andrea Vavassori. Ecco il calendario dell´Italia e quello che bisogna sapere sul format della fase a eliminazione diretta. Coppa Davis 2025, il calendario e gli orari delle partite dell´Italia Il cammino dell´Italia del tennis in Coppa Davis inizierà mercoledì 19 novembre contro l´Austria di Filip Misolic, numero 79 del ranking che però non vince un match ufficiale dall´Atp 500 casalingo di Vienna. Si inizierà alle ore 16 con il primo dei due singolari, seguito a poca distanza dal secondo. Nel caso di una doppia vittoria, gli Azzurri saranno qualificati alla semifinale: solo qualora prevalesse la parità, si procederà con la partita di doppio, che verosimilmente vedrà in campo Bolelli e Vavassori, reduci dall´ottima prestazione alle Finals di Torino dove hanno brillato nel girone prima di fermarsi a un passo dalla finale. In caso di passaggio del turno, l´Italia tornerà in campo venerdì 21 novembre, sempre alle ore 16, contro la vincente tra la Francia di Arthur Rinderknech e il Belgio di Zizou Bergs. La finale scatterà invece domenica 23, a partire dalle ore 15. Solo all´ultimo atto, l´Italia potrebbe trovare la Spagna di Carlos Alcaraz (che debutterà la mattina del 20 contro la Repubblica Ceca di Jiri Lehecka e Jakub Mensik) oppure la Germania di Alexander Zverev. I tedeschi, che esordiranno il 20 novembre a pomeriggio contro l´Argentina di Francisco Cerundolo, disputeranno la loro semifinale sabato 22 novembre a partire da mezzogiorno. I biglietti per tutte le partite, seppure non più in tutti i settori, si possono acquistare sul sito ufficiale della Coppa Davis oppure sulla piattaforma Ticketone. I prezzi partono dai 75 euro per i quarti di finale per arrivare ai circa 200 di partenza della finale. Tutti i convocati delle otto finaliste in Coppa Davis Favorita della vigilia, la Spagna potrà contare sul talento puro del numero 1 del mondo Alcaraz, che tuttavia potrebbe accusare le fatiche della settimana torinese per le Atp Finals. Il 22enne fuoriclasse di Murcia è atteso in singolare e potenzialmente anche nel doppio, come nel caso di Sinner lo scorso anno. Attenzione anche alla Francia di Rinderknech e ovviamente alla Germania di Zverev, testa di serie numero tre del ranking che vorrà riscattare la brutta prestazione all´Inalpi Arena di Torino. Ecco tutti i convocati per ciascuna nazione. Francia: Arthur Rinderknech, Corentin Moutet, Giovanni Mpetshi-Perricard, Benjamin Bonzi, Pierre-Hugues Herbert Belgio: Zizou Bergs, Raphael Collignon, Alexander Blockx, Sander Gille, Joran Vliegen Austria: Filip Misolic, Jurij Rodionov, Lukas Neumayer, Lucas Miedler, Alexander Erler Spagna: Carlos Alcaraz, Jaume Munar, Pablo Carreno Busta, Pedro Martinez, Marcel Granollers Rep. Ceca: Jiri Lehecka, Jakub Mensik, Tomas Machac, Vit Kopriva, Adam Pavlasek Argentina: Francisco Cerundolo, Tomas Martin Etcheverry, Francisco Comesana, Horacio Zeballos, Andres Molteni Germania: Alexander Zverev, Jan-Lennard Struff, Yannick Hanfmann, Kevin Krawietz, Tim Puetz

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Jannik Sinner trionfa alle ATP Finals: dall'occhiolino di Emma alla solitudine di Ligabue, la musica

Con una partita spettacolare Jannik Sinner ha vinto le ATP Finals 2025, ultimo torneo della stagione che vede confrontarsi i migliori otto tennisti dell´anno. Il campione italiano, numero due al mondo, ha vinto col punteggio di 7-6, 7-5 contro il numero uno del ranking mondiale, lo spagnolo Carlos Alcaraz. Ad assistere a questa vittoria storica c´erano anche tantissimi cantanti, che hanno incontrato il campione altoatesino nei camerini, prima di tifare sugli spalti. A questi si aggiungono anche coloro che, non essendo riusciti a essere a Torino, luogo dove si teneva il torneo, sui propri social hanno voluto mostrare il proprio tifo da casa. Sugli spalti della Inalpi Arena, quindi, si sono susseguiti artisti come Gianni Morandi, che ha cantato prima della partita finale, ma anche artisti come Ligabue, Il Volo e Emma Marrone, tra gli altri. La musica si è stretta attorno al campione italiano e sui social sono apparsi anche alcuni momenti più privati, come la chiacchierata tra Ligabue e Sinner, col primo che, dopo aver ammesso di essere stato a vedere la finale di Wimbledon ha chiesto al tennista della solitudine che si prova in campo, dove sei solo contro l´avversario: "Senza il team non sei nessuno" ha risposto Sinner, ricordando la prima volta che entrò sul centrale del campo inglese. Nel backstage, a salutarlo, sono andati anche Piero Barone, Ignazio Boschetto e Gianluca Ginoble de Il Volo, oltre a Emma Marrone che è stata protagonista di un siparietto durante una pausa della partita. La regia, infatti, ha di volta in volta inquadrato alcuni dei Vip che erano presenti nel palazzetto torinese, e quando ha inquadrato sul maxischermo la cantante di "Brutta storia" accompagnata dalla manager Francesca Savini alla sua sinistra -, sulle note di un´altra sua canzone, Apnea, Emma ha voluto regalare bacio e occhiolino al pubblico. Morandi, invece, è stato protagonista del pre partita, quando ha cantato alcuni dei suoi successi come "Bella Signora" e "Scende la pioggia".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

La prima foto ufficiale di Jannik Sinner e la fidanzata Laila Hasanovic (e il cane Snoopy)

Mamma Siglinde e papà Hanspeter non hanno potuto presenziare perché "avevano cose più importanti da fare" (difficile da credere), ma Jannik Sinner ha avuto la sua dose di tifo "familiare" nell´ultimo atto delle ATP Finals di Torino. Nel box dedicato allo staff e agli amici del campione altoatesino dell´Inalpi Arena, proprio dietro ai coach Vagnozzi e Cahill, Mark Sinner, fratello del Maestro e lei, Laila Hasanovic, fidanzata ufficiale che non si è persa una partita del torneo piemontese e che nel gran finale ha avuto la prima foto ufficiale con il compagno alias sigillo della serietà della loro relazione. Così Wimbledon (oltre la finale capolavoro di Sinner) è diventato un luogo di storie di famiglia e spettacoloJannik Sinner è innamorato?Tutto sulla famiglia di Jannik SinnerJannik Sinner versus Carlos Alacaraz (di nuovo) e Sinner e Alcaraz versus il resto del mondo. Il 24enne di San Candido ha battuto il suo eterno rivale alle ATP FInals di Torino laureandosi campione e confermando il primo posto dello scorso anno: un match perfetto e l´ennesima riprova della loro egemonia e conferma della differenza abissale tra il loro tennis e quello di tutti gli altri. Nonostante la vittoria, Sinner rimane secondo nel ranking con 11500 punti: Alcaraz è primo con 12050 ma per capire lo stacco con i colleghi, il terzo Zverev ha 5160 punti con uno scarto di 6340. Impressionante.La prima foto ufficiale di Sinner e la fidanzata LailaSinner orgoglio italiano: tantissime le star accorse a Torino per fare il tifo per il fuoriclasse che ha fatto diventare gli italiani esperti di ace e tie break, da Ligabue (volato anche a Londra per la finale di Wimbledon) a Gianni Morandi passando per Emma e Kimi Antonelli. Le telecamere impegnate a scovare volti noti tra gli spalti hanno subito individuate il loro viso preferito: la modella Laila Hasanovic, la bellissima e superfotogenica fidanzata di Jannik Sinner. La 25enne con un blazer grigio, jeans e borsa Chanel ha applaudito il compagno nella finalissima, come fatto per tutto il torneo. Dopo il trionfo, tra i due un tenero abbraccio, ma non solo. Per la foto di rito con il team e la coppa, Jannik non ha avuto dubbi: con lui ha voluto il fratello Mark e la fidanzata Laila per ribadire le sue serie intenzioni. Con loro il cagnolino di Hasanovic, il dolcissimo Snoopy, che ha subito conquistato Sinner e tutti i suoi fan. La prima foto ufficiale non si scorda mai e segna una milestone nella time line della loro storia.La storia di Jannik Sinner e Laila Hasanovic Galeotto Alex Meliss, social media manager di entrambi, Jannik e Laila si conoscono in primavera con le prime foto insieme a Copenaghen uscite su giornali e social nel maggio 2025. Lui reduce dal flirt con la modella russa Lara Leito e la storia con la collega Anna Kalinskaya, nega la frequentazione ma sono in tanti a non credere alla smentita. La modella danese, 25 anni, ex compagna di Mick Schumacher, figlio del leggendario Michael, viene avvistata alla finale dei Roland Garros (persa da Jannik contro Alcaraz) e poi a Londra nei paraggi dell´All England Lawn Tennis and Croquet Club per la rivincita del campione azzurro a Wimbledon.Le prime prove inconfutabili in estate con le vacanze di coppia in Sardegna e l´ammissione di lui a fine agosto, alla vigilia degli US Open a New York (Sì, sono innamorato, cit.). Pochi giorni dopo viene inquadrato per caso il telefono del campione e le telecamere mostrarono una foto di Laila come sfondo: più chiaro di così.A ottobre nel Master di Vienna, Laila per la prima volta si siede nel suo angolo con mamma e papà Sinner e arriva la prima dedica dal campo ("Qui c´é anche la mia famiglia, la mia fidanzata..."). Laila, nata a Copenaghen l´8 novembre del 2000, oggi modella e influencer (ha calcato il tappeto rosso della scorsa Mostra del Cinema di Venezia) ha festeggiato il suo 25esimo compleanno in Alto Adige con il fidanzato. Insieme poi sono arrivati a Torino, dove lei lo ha sostenuto assistendo ad ogni match. L´abbraccio dopo il trionfo di Jannik alle ATP FInals e la sua presenza nelle foto ufficiali del torneo sono un gesto speciale che sancisce definitivamente il passaggio da flirt a relazione.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

L'abbraccio emozionante tra Sinner e Morandi alle Atp Finals. Mi hai portato fortuna, Ti voglio molt

Bologna, 17 novembre 2025 Ti voglio molto bene. E poi esplode un abbraccio carico d´affetto tra Gianni Morandi e il fuoriclasse del tennisJannick Sinner. Il cantautore bolognese era a Torino, insieme a tanti altri vip, ad assistere alla finale delle Atp Finals dove il tennista italiano ha piegato il suo grande rivale Carlos Alcaraz in due set, davanti a 12.298 spettatori, bissando il successo del 2024.Morandi si è esibito prima della finale assieme al gruppo musicale Il Volo ´.Paolo Cevoli: "Ho iniziato come cameriere alla pensione Cinzia´, poi Giurisprudenza e manager al fast food. Ecco perché riapro Italy L´emozione di Morandi: L´Italia nel mondo sei tu L´emozione è molto papabile alla fine del match per l´ennesima impresa del numero 2 al mondo che ancora una volta ha fatto felice il popolo italiano con un trionfo sportivo di rilievo. In un video sui social si vedeGianni Morandiche si avvicina a Sinner e gli stringe la mano: Grandissimo, che piacere. Ti ho ascoltato prima, mi hai portato fortuna, replica il campionissimo. Ma veramente? Hai ascoltato?, Sì ero qua prima, ero molto tranquillo. E´ stato un gran piacere, sottolinea ancora compiaciuto Sinner. Poi l´affondodel Gianni nazionale: Ti dico, per l´Italia nel mondo ci sono la Ferrari, Armani e tu. Solo tu, grande, ti voglio molto bene. Grazie, è un gran piacere, ribatte ancora il tennista. Poi l´abbraccio tra i due e la moglie del cantante che immortala l´incontro con una foto poi postata suisocial. Anche la Federazione italiana tennis e padel celebra il simpatico siparietto sui social: Il sogno di ogni italiano: Gianni Morandi che ti abbraccia dicendoti che ti vuole molto bene.Martina Colombari e la lotta per il figlio Achille: la storia commuove Ballando Tantissimi i vip a Torino Erano tanti ipersonaggi noti (oltre a Morandi e Il Volo) alla finale delle Atp Finals di Torino tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz. Parata di vip all´Inalpi Arena da John Elkann a Luciano Spalletti, passando perLuciano Ligabue, Kimi Antonelli, Alessandro Cattelan, Riccardo Scamarcio e Alessandro Del Piero, oltre all´amministratore delegato della Lega Serie A Luigi De Siervo, e al nuotatore Thomas Ceccon. Presenti anche la cantante Emma Marrone e lo chef Antonino Cannavacciuolo. In tribuna anche il numero uno dell´Atp Andrea Gaudenzi, oltre all´ex campione brasiliano Guga Kuerten e la coppia Fabio Fognini e Flavia Pennetta. A livello politico, oltre alle istituzioni locali, sono arrivati per la finale il ministro per lo sport e i giovani Andrea Abodi e il ministro per la pubblica amministrazione Paolo Zangrillo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Milano soffiera' le Atp Finals a Torino? Quando soldi e potere vincono sui risultati. Rileggete Tuci

C´è qualcosa di violento nei maneggi per scipparci le Atp Finals a vantaggio di Milano. La violenza sta nelle banali, e volgari, motivazioni del progettato misfatto: soldi e potere. Soldi: il nuovo palazzetto milanese, costruito per le Olimpiadi, ha tremila posti in più dell´Inalpi Arena, anch´essa costruita per le Olimpiadi, ma di vent´anni fa; e tremila posti in più significano più incassi, più denaro.Potere: Milano ha il problema di come utilizzare, nel post-olimpico, gli impianti nati per le Olimpiadi. Di qui l´idea di portare nel palazzetto milanese le Finals. Qualcuno obietterà che anche Torino affronta, e da vent´anni, il problema del post-olimpico. Ma a quanto pare i problemi di Torino contano meno di quelli di Milano. Perché Milano ha più potere. Potere economico, potere politico.Torino, per trattenere le Finals fino al 2030, si appella ai risultati: grande successo, organizzazione perfetta, gradimento del pubblico e dei protagonisti.Quando Appendino nel 2019 si aggiudicò le Atp Finals, forse neppure lei sapeva bene che cosa fossero: di certo non lo sapeva gran parte dei torinesi non appassionati di tennis. Ai più la faccenda suonava come una pezza messa lì a modesto risarcimento dello sciagurato gran rifiuto dei Giochi 2026. Ma poi sono accaduti due miracoli: uno imprevedibile e indipendente dalla torinesità, ovvero il sorgere dell´astro di Sinner che in un paio d´anni ha trasformato il tennis nel nuovo «sport nazionale», tipo lo sci ai tempi della Valanga Azzurra e la vela con «Azzurra» e basta.Il secondo miracolo, invece, è molto torinese: come nel 2006 con i Giochi, una città inizialmente scettica e distratta ha adottato le Atp Finals, se n´è innamorata, e le ha fatte brillare trasformandole in una festa mobile, qualcosa di davvero speciale che travalica l´evento sportivo. Tutto ciò è molto bello, nobile, commovente. Ma varrà qualcosa nella lotta per trattenere a Torino le Finals? O vinceranno il potere e il denaro milanesi?Conforta il precedente del 2017, quando approfittando dei nostri errori e delle nostre debolezze Milano, forte dell´appoggio dei grandi editori e della politica, tentò di rapinarci il Salone del Libro, e fu sconfitta dai torinesi che quell´anno decretarono uno straordinario successo di popolo al loro Salone, mentre il fake milanese naufragava miseramente.Purtroppo stavolta la situazione è diversa, e temo che poco valgano merito e risultati concreti contro la forza prepotente di una Milano onnivora, accentratrice, trionfante. Soldi e potere di solito prevalgono sulle umili buone ragioni, come ci insegna Tucidide con il dialogo fra gli Ateniesi e i Meli. Avete presente? Durante la Guerra del Peloponneso gli Ateniesi vogliono assoggettare l´isola di Melo, neutrale: i Meli non sono dell´idea e si appellano alla morale e alla giustizia, ma gli Ateniesi fanno loro notare che la politica non si basa su morale e giustizia bensì sulla legge del più forte, e per dimostrarlo devastano l´isola e radono al suolo la città.Così finisce la storia degli Ateniesi e dei Meli. Non è ancora detto che debba finire così anche la nostra. E comunque vi ricordo che, alla lunga, la Guerra del Peloponneso la vinse Sparta, e Atene ebbe ciò che meritava.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Quanto ha guadagnato Sinner vincendo le Finals a Torino

Jannik Sinner continua a scrivere pagine di storia del tennis e dello sport azzurro. L´altoatesino, che a inizio luglio è diventato il primo italiano a trionfare sui campi di Wimbledon, ha bissato il successo alle Atp Finals di Torino senza perdere nemmeno un set per il secondo anno consecutivo. Ha dunque allungato a 31 la striscia di successi consecutivi sui campi indoor, a meno due da Roger Federer e a quattro lunghezze da Novak Djokovic. Grazie al successo sul cemento dell´Inalpi Arena, tuttavia, si è aggiudicato un altro primato: quello del montepremi più alto nella storia di un torneo Atp. Vincendo da imbattuto, infatti, il numero 2 del mondo ha staccato un assegno da più di 5 milioni di dollari. Atp Finals 2025, quanto vale la vittoria? Il montepremi Come detto, con la conquista del torneo dei maestri Sinner si è aggiudicato un premio in denaro da capogiro: ben 5,047 milioni di dollari, pari a circa 4,4 milioni di euro. Nel 2024, per lo stesso risultato, ne aveva incassati circa 100 mila in meno. Una ricompensa cui si sommano ovviamente i 1.500 punti nel ranking Atp che gli hanno permesso di restare in scia rispetto a Carlos Alcaraz, attualmente leader della classifica mondiale con circa 500 lunghezze di margine (12.050 contro 11.500). Una sfida per il trono destinata a ripresentarsi già agli Australian Open 2026, primo torneo Slam della nuova stagione di tennis. I due si ritroveranno in Corea del Sud per un´esibizione il 10 gennaio. Quota di partecipazione: 331 mila dollari (165,5 mila con un match, 248,25 mila con due) Riserva (subentra in caso di infortunio): 155 mila dollari Vittoria nel Round Robin: 396,5 mila dollari (200 punti Atp) Vittoria in semifinale: 1.183.500 dollari (400 punti Atp) Vittoria in finale: 2.367.000 dollari (600 punti Atp) Campione da imbattuto: 5.071.000 dollari (1.500 punti Atp) Il premio in denaro per le otto coppie del doppio Più basso rispetto a quello del singolare, come per gran parte dei tornei della stagione, il montepremi per il tabellone di doppio alle Nitto Atp Finals. Ciascuna coppia partecipante ha incassato 134,2 mila dollari, da dividere equamente fra entrambi i giocatori, per la sola partecipazione. Fermandosi solo in semifinale dopo aver vinto due match su tre nel girone, Simone Bolelli e Andrea Vavassori (attesi con l´Italia a Bologna per la Coppa Davis) hanno incassato circa 350 mila dollari. Ben più alto il bottino di Harri Heliovaara ed Henry Patten, vincitori del titolo in finale contro i britannici Joe Salisbury e Neal Skupski: per loro circa 850 mila dollari. Quota di partecipazione: 134,2 mila dollari (67,1 mila con un match, 100,65 mila con due) Riserve (in caso di infortunio): 51,7 mila dollari Vittoria nel Round Robin: 96,6 mila dollari (200 punti Atp) Vittoria in semifinale: 178,5 mila dollari (400 punti Atp) Vittoria in finale: 356,8 mila dollari (600 punti Atp) Campioni da imbattuti: 959,3 mila dollari (1.500 punti Atp)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Sinner e la festa dopo la vittoria delle Atp Finals: l'abbraccio con Laila Hasanovic, i festeggiamen

L´abbraccio con il team sugli spalti è una delle fotografie più belle della serata di Jannik Sinner dopo il trionfo alle Atp Finals di Torino. L´azzurro è subito corso al box per abbracciare Simone Vagnozzi, Darren Cahill e tutto il resto dello staff. Non poteva mancare poi l´abbracio con la fidanzata Laila Hasanovic. La notte di festa di Jannik Sinner è iniziata con il tripudio della Inalpi Arena di Torino che gli ha reso omaggio con cori a lui dedicati. La festa è proseguita con l´ingresso in campo di tutto il team, del fratello Mark e della fidanzata Laila. Assenti i genitori, come aveva già anticipato lo stesso Jannik. I festeggiamenti Rientrato nello spogliatoio, Sinner era atteso da tutto il team che lo ha completamente inondato di champagne. Poi i cori, salti, risate e tanto divertimento per festeggiare un trofeo prestigioso che chiude una stagione straordinaria per il campione altoatesino. Le foto con la fidanzata e il cane La fidanzata classe 2000 Laila Hasanovic si è presentata col suo cane Snoopy. Dopo essere entrata in punta di piedi, spesso immortalata dai fotografi sugli spalti, ieri è stata immortalata accanto al suo Jannik in un momento di dolcezza e festeggiamenti. Il siparietto con Gianni Morandi Divertente il siparietto con Gianni Morandi. «Ti ho sentito. Mi hai portato fortuna» dice Sinner incontrando il cantante bolognese. «Ti ho sentito», sottolinea il tennista riferendosi all´esibizione canora di Morandi che ha preceduto la finale. «No, veramente? Hai ascoltato - replica il cantante - E´ un grande piacere. In Italia c´è la Ferrari, Armani e te. Nel mondo ci sei solo tu. Grande, ti voglio bene». Il supporto degli sportivi e non solo Sugli spalti tanti i vip accorsi per il trionfo di Sinner, tra cui numerosi sportivi che hanno voluto far sentire il proprio supporto all´altoatesino: dai tennisti-amici come Jasmine Paolini, Matteo Berrettini, Lorenzo Sonego, e gli ex Flavia Pennetta e Fabio Fognini. In tribuna anche la sciatrice Federica Brignone, i campioni olimpici Antonio Rossi e Alex Di Giorgio. E rappresentanti del calcio, tanti a Torino, come il neo tecnico della Juve, Luciano Spalletti, Milik, Bremer, Perin, Rugani, Paleari, Casadei, Biraghi e Schuurs; ma anche Alex Del Piero, Max Allegri e Fabio Capello; e poi ancora i cantanti Luciano Ligabue, Alfa, Emma Marrone eSarah Toscano, gli attori Luca Bizzarri e Andrea Pisani, le ex miss Italia Eleonora Pedron e Cristina Chiabotto. Poi ancora il cuoco Antonino Cannavacciuolo. Ma anche iministri Andrea Abodi e Paolo Zangrillo. Il collegamento con Fazio Poco dopo la vittoria Jannik Sinner si è collegato in diretta con Fabio Fazio a "Che Tempo che Fa" per raccontare le emozioni del secondo successo a Torino:«Poter dare qualcosa indietro è davvero bello, il tifo italiano è fantastico ovunque vada e comunque vada, perché non si vince sempre. Ringrazio tutti per il calore che mi hanno dato. Era l´ultimo torneo dell´anno, da italiano giocare davanti al pubblico italiano a Torino, contro i migliori 8 del mondo. C´erano tanti fattori che hanno reso questa vittoria speciale. Finire l´anno così ti permette di goderti meglio le vacanze, sono davvero felice. In ogni sport serve una rivalità, Alcaraz mi spinge sempre a dare di più e a migliorare qualcosa. In campo non cerchi la perfezione, cerchi di essere migliore degli altri in quella giornata».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

msn.com
msn
www.ecostampa.it

Sinner-Alcaraz da record: e' la gara piu' vista della storia, quali sono i dati Auditel

Ascolti mai visti che testimoniano la continua ascesa del tennis ma anche l´attesa e la voglia di vedere in campo i due più forti giocatori al mondo per distacco, Jannik Sinner e Carlos Alcaraz: la finale delle Atp Finals è stata vista in tv complessivamente da 7 milioni di spettatori, un numero ancora più alto dei 6,7 milioni per la finalissima del 2023 tra l´italiano e Novak Djokovic sempre alle Finals.I numeri dell´audienceNel dettaglio, il match dell´Inalpi Arena di Torino andato in chiaro su Rai 2 è stato visto da una media di 5 milioni 429 mila spettatori con il 28.7% di share. A vedere invece la gara sui canali pay tv di Sky Sport (Sky Sport Uno e Sky Sport Tennis) sono stati 1,5 milioni di spettatori con il 7,6% in total audience. Si tratta di ascolti record proprio nel giorno in cui Jannik si è confermato Maestro per il secondo anno consecutivo dopo le Finals vinte nel 2024. In pratica è la gara di tennis che ha fatto registrare i numeri più elevati di spettatori nel nostro Paese da quando esiste l´Auditel (1987).Il tennis raggiunge il calcioA certificare come il gap tra il pallone e la pallina si sia enormemente accorciato lo testimoniano gli ascolti per la Nazionale italiana di Gattuso che ieri ha preso quattro schiaffi dalla Norvegia: la partita di calcio trasmessa in diretta su Rai Uno a partire dalle 20.40 è stata vista da 7,5 milioni di spettatori e uno share del 34,3%, numeri più elevati ma certamente non abissali.Il richiamo delle Atp FinalsQuanto accade in tv non è che la punta dell´iceberg di un evento atteso tutto l´anno dove, inizialmente, a sfidarsi sono i migliori otto tennisti del ranking mondiale. Tutto questo ha contribuito a far accorrere all´Inalpi Arena, dal 9 al 16 novembre, oltre 230mila spettatori nei sette giorni di gare, negli eventi collaterali a Torino oltre 15mila presenze, più di 250 ospiti e circa 23mila euro devoluti alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro di Candiolo. Casa Tennis, in piazza Castello, ha visto la partecipazione di oltre 5mila visitatori ai talk in programma, 40 incontri e oltre 250 ospiti coinvolti.

[Sinner-Alcaraz da record: e´ la gara piu´ vista della storia, quali sono i dati Auditel]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Cerca nel sito...

nel cuore animali e ambiente
Federazione Italiana Associazioni Diritti Animali e Ambiente

ATP FINALS: ANCHE IL CANE SNOOPY FESTEGGIA LA VITTORIA DI SINNER

17 Novembre 2025

La festa di Jannik Sinner dopo il trionfo alle Atp Finals ha visto il debutto ufficiale della fidanzata Laila Hasanovic e del suo cane Snoopy, scesi sul campo della Inalpi Arena per le foto celebrative con l'entourage del campione altoatesino. Se la 25enne modella danese – riporta Agi – era già apparsa in tribuna a seguire Sinner, sia pure in modo discreto, a Parigi e Vienna, è stato il simpatico meticcio di piccola taglia a conquistare tutti per il modo incuriosito in cui guardava il compagno della sua padrona mentre posavano per le immagini dietro alla coppa del torneo. Jannik ha accarezzato e coccolato più volte Snoopy confermando il suo amore per gli animali. Sinner è cresciuto con il gatto di famiglia Jaki a Sesto Pusteria ma ama molto anche i cani ("sono fedeli, leali, provano anche ad ascoltarti a volte", ha detto in una recente intervista), pur non possedendone uno. La scorsa estate è

Editoriale

LA "LAUDATE DEUM" E I PASSERI DELL'EVANGELISTA

5 Ottobre 2023

di Danilo Selvaggi* "Laudate Deum", la nuova Esortazione apostolica di Papa Francesco, rappresenta un aggiornamento dell'enciclica "Laudato si", di cui ...

nel cuore animali e ambiente

Sostienici

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

uscita la notizia di una maxi-donazione del tennista per la costruzione di “Dogtopia”, una struttura di 15 ettari vicino a Bologna per assistere i cani abbandonati.

(Foto da Facebook)

Anche tu puoi fare tanto, per i diritti degli animali e per l'ambiente

SCOPRI COME

Tag: animali, Atp Finals, Sinner

Condividi su

Facebook Twitter WhatsApp Email

Articoli correlati

CLIMA, SCONTRO TRA AUSTRALIA E TURCHIA PER LA PROSSIMA COP

17 Novembre 2025

CLIMA, ALTHESYS: IL 77 PER CENTO DELLE EMISSIONI DI METANO POSSONO ESSERE RIDOTTE

17 Novembre 2025

SCANDALO EPSTEIN: RE CARLO “SEQUESTRA” AD ANDREA I CORGI DELLA REGINA

17 Novembre 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SCOPRIRE, DEGUSTARE, COMPRENDERE: UN'ESPERIENZA UNICA
Dialoghi di gusto a cena con Alberto Marcomini e Dario Torrione

BIVER BANCA GRUPPO BANCA DI ASTI
CENTRO OTTICO REVERCHON
REVERCHON
BIELLA VIA ITALIA 15
OFFERTA 2x62€ 2 OCCHIALI
MARAZZATO

www.NewsBIELLA.it
QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO di BIELLA e del biellese
BIELLA CITTÀ CREATIVA UNESCO

MASSERA
BIELLA via Repubblica, 65 Tel. 015 20465 da mart. a sabato 9.30-12.30 15-19

Carrozzeria
SOS Soccorso Stradale
EXPERT GLASS Cristalli
BENE ASSICURATI Polizze Auto
MIO CARROZZERIA Riparazioni
AUTO SOTTO CASA Noleggio
TRASPARENZA 360° Gestione Sinistri
Numero Verde 800.700.814

SOLIDI SICURI SUZUKI Gamma neo-patentati

CANDELO - Via Marconi, 81
Tel. 015.2550100 - Cell. 337.232467
info@vergaminguanti.it
CLICCA QUI

CHE TEMPO FA

ADESSO 14.3°C

MAR 18 4.8°C 11.2°C

MER 19 3.4°C 7.9°C

@Datameteo.com

consulta il METEO

RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News
- Danzamania
- Enogastronomia

ATTUALITÀ | 17 novembre 2025, 16:20

Cosa resterà di queste Atp Finals

La città della Mole merita la conferma dell'evento fino al 2030, alla luce dei numeri sempre crescenti, anno dopo anno. Mentre Jannik (con Alcaraz) ha inaugurato una nuova era per il tennis.

Cosa resterà di queste Atp Finals

Una finale avvincente e spettacolare al termine di una edizione da record. Giunte alla quinta edizione a Torino, le Nitto Atp Finals hanno sfiorato le 230mila presenze, il doppio rispetto alla prima del 2021, condizionata dalle restrizioni legate al Covid.

Il capoluogo piemontese si è innamorata del tennis e del suo protagonista

2ª EDIZIONE ASCOM
PROGETTO ACADEMY
costruire e ristrutturare
I corsi sono gratuiti e organizzati in collaborazione con Ascom Confommercio imprese per l'Italia, si terranno dalle ore 19.00 alle 20.00 presso la sede Ascom Biella in Via Tripoli 1.
CALENDARIO CORSI
NOVEMBRE 2025
04 Novembre MARTEDÌ
06 Novembre GIOVEDÌ
11 Novembre MARTEDÌ
13 Novembre GIOVEDÌ
18 Novembre MARTEDÌ
20 Novembre GIOVEDÌ
25 Novembre MARTEDÌ
27 Novembre GIOVEDÌ
DICEMBRE 2025
02 Dicembre MARTEDÌ
04 Dicembre GIOVEDÌ
09 Dicembre MARTEDÌ
11 Dicembre GIOVEDÌ
16 Dicembre MARTEDÌ
18 Dicembre GIOVEDÌ
BioMat MONDIN Imo & figli
Info e iscrizioni tel. 015 561256 - 333 9050737

IN BREVE

lunedì 17 novembre

Guardia di Finanza ai saloni dell'orientamento, mostrate ai giovani di Biella le opportunità di carriera e formazione

Biella, l'ex ospedale diventerà una scuola di Polizia Penitenziaria. Delmastro: "Giornata storica"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

azzurro, Jannik Sinner, capace di arrivare tre volte di fila in finale, vincendo le ultime due. Poi quest'anno c'è stata anche l'applaudita presenza di Lorenzo Musetti e l'exploit del doppio Andrea Vavassori-Simone Bolelli, capace di raggiungere le semifinali, per colorare ancora più di azzurro un 2025 mai cosi' scintillante per il mondo della racchetta sotto la Mole.

Guardia di Finanza, ecco il bando di concorso per il reclutamento di 1985 Allievi VIDEO

domenica 16 novembre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Torino ha vinto la sfida anche dal punto di vista dell'organizzazione, con il Fan Village cuore pulsante degli otto giorni della manifestazione, azzeccata la scelta di aggiungere la musica e lo spettacolo all'evento tennistico dell'Inalpi Arena, con le esibizioni di alcuni grandi cantanti italiani prima degli incontri serali, con la chiusura in grande stile affidata a Gianni Morandi.

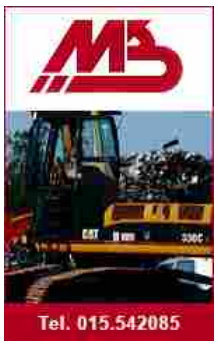
Tutti tifano perché le Finals rimangano a Torino fino al 2030, parole di incoraggiamento sono giunte anche dal presidente della Federtennis Angelo Binaghi, ma ad oggi ci sono certezze solo per la prossima edizione. Con l'ipotesi di un trasloco a Milano che incombe sempre sullo sfondo.Quanto a Sinner, si rischia di essere ripetitivi. Un campione del genere l'Italia non lo aveva mai avuto e già adesso, ad appena 24 anni, con in bacheca 4 titoli Slam, due Coppe Davis e due Finals, ha un palmares di assoluto livello. E dopo un'altra stagione formidabile come lo è stata questo 2025, si iniziano a scomodare i paragoni con i grandissimi del passato, quei campioni che hanno scritto la storia del tennis.

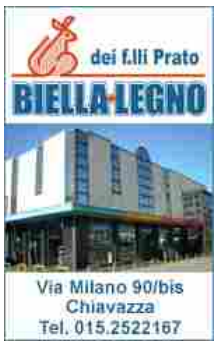
Soffermandosi solo a quelli della cosiddetta era Open, quella dagli anni Settanta in poi, il primo giocatore che Sinner ricorda tra coloro che sono saliti al numero 1 del mondo c'è Ivan Lendl. Il cecoslovacco è stato il dominatore della seconda metà degli anni Ottanta: come lui Sinner fa del servizio e dei due colpi fondamentali, dritto e rovescio, la sua forza.Lendl amava poco l'erba, tanto è vero che il successo a Wimbledon è l'unico che gli è sempre mancato, mentre Sinner prima ancora di compiere 24 anni ha subito centrato l'impresa, primo italiano nella storia a riuscirci. E quindi ha tutto, a partire dall'età, per vincere molto di più del cecoslovacco.

Per arrivare invece a due che ben conoscono anche i più giovani, in Sinner si rivede qualcosa anche del bagaglio di quel veri fenomeni come Roger Federer e Novak Djokovic. Dello svizzero, campione ricco di classe ed eleganza, ha la signorilità nel portamento e la capacità di giocare i colpi vincenti da fondo campo. Come Nole, invece, Sinner è formidabile nella risposta e sembra avere la capacità di elevare il suo livello man mano che il torneo va avanti e gli avversari diventano più difficili, una forza mentale pazzesca che ha consentito a Djokovic di diventare il più vincente di sempre, indicando proprio nel campione azzurro il suo erede.

La sensazione è che il dualismo tra Sinner e Carlos Alcaraz possa segnare un'era. In attesa che all'orizzonte compaia un terzo incomodo per provare a interrompere il loro dominio. Prossima puntata a gennaio con gli Australian Open, dove il nostro campione ha vinto le ultime due edizioni.

Massimo De Marzi (Torino Oggi)





LE PRIME DAL TERRITORIO

BIELLA

Biella, una mostra fotografica sui 125 anni dell'Associazione Polisportiva Dilettantistica Pietro Micca

La rassegna celebra anche il 70° Anniversario della Festa della Neve.

CIRCONDARIO

COSSATO E COSSATESE

VALLI MOSSO E SESSERA

Migliaia di partecipanti a IOLAVORO e Wooooow. Chiorino e Sanna: “Patrimonio da difendere e rafforzare”

Biella, “Acqua è Vita”: a Città Studi una serata tra immagini, racconti e sensibilità ambientale

Educazione, cultura e sostenibilità: Piemonte al centro della cooperazione alpina

Gli ETF obbligazionari a scadenza in termini di rischio e rendimento

Qualità dell'aria: migliorano gli indicatori, ma restano criticità. Nel Biellese livelli nella norma

sabato 15 novembre

Biella: “Viabilità: Prospettive per il Biellese”, le parole dei protagonisti FOTO e VIDEO

Pedemontana, avanzano le procedure: il punto di Anas sul progetto strategico VIDEO

Leggi le ultime di: ATTUALITÀ

VIDEO ANIMALERIE

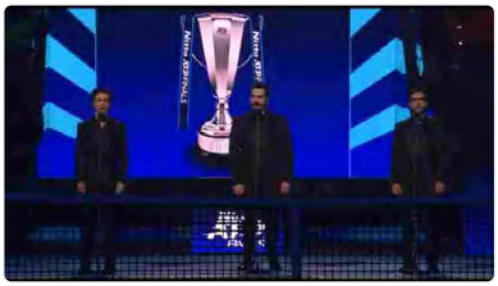
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

NOTIZIARIOFLEGREO.IT

www.ecostampa.it

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025



Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz Torino, 17 nov. (askanews) Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all´Inalpi Arena di Torino intonando l´Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l´atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

NOTIZIE.IT

www.ecostampa.it

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

Next ? × Torino, 17 nov. (askanews) Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all´Inalpi Arena di Torino intonando l´Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l´atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026. Back to Top

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

NOTIZIEDI.IT

www.ecostampa.it

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz Torino, 17 nov. (askanews) – Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all´Inalpi Arena di Torino intonando l´Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l´atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

[Il Volo esegue l´Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

LEGGI OA SPORT e AZZURRA SENZA PUBBLICITÀ ABBONATI

NUOTO TENNIS

Jannik Sinner incontra Thomas Ceccon a Torino: parole di ammirazione del campione olimpico

Pubblicato 23 secondi fa il 17 Novembre 2025
Da **Giandomenico Tiseo**

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: Daniele Del Signore: "Ceccon e Bacico uno stimolo, voglio meritarmi la Nazionale maggiore"

ARTICOLO: Nuoto, i convocati dell'Italia al Trofeo Nico Sapio 2025: Ceccon e Cerasuolo, osservati speciali

ARTICOLO: Nuoto, Thomas Ceccon e i 200 dorso: Hubert Kos è raggiungibile?

PUBBLICITÀ

DALLA HOME

TENNIS / 11 minuti fa

Ambesi puntualizza: "Sinner ha soluzioni a ogni difficoltà. Stavolta ha giocato i punti importanti meglio di Alcaraz"

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Thomas Ceccon / LaPresse

Appassionati e non presenti ieri all'Inalpi Arena di Torino per assistere all'**atto conclusivo delle ATP Finals 2025** tra **Jannik Sinner e Carlos Alcaraz**. Il successo del tennista italiano contro il n.1 del mondo, col punteggio di 7-6 (4) 7-5, è stata la ciliegina sulla torta di una stagione che, nonostante la sospensione di tre mesi per la vicenda "Clostebol", ha riservato al pusterese grandi soddisfazioni.

A questo proposito, **ha destato non poca curiosità l'incontro che c'è stato tra Sinner e il campione olimpico dei 100 dorso, Thomas Ceccon**. Due fuoriclasse dello sport italiano che hanno avuto modo di scambiare due parole, tra un abbraccio e un sorriso.

Leggi il n.7 di *Azzurra!* Le interviste a Davide Ghiotto e Stefania Constantini, l'editoriale sullo stato di salute del ciclismo italiano, le rubriche e tanto altro!

"*Mi è piaciuta molto, in campo c'è stato un livello molto alto. L'avevo già visto l'anno scorso dal vivo, sul cemento è superiore a tutti*", le parole del nuotatore azzurro. **Ceccon finito al centro di un dibattito mediatico la scorsa estate**, quando aveva posto l'accento sul confronto economico tra i guadagni del tennis e nel nuoto, nettamente a favore di chi pratica con successo lo sport con racchetta e pallina.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Visualizza questo post su Instagram

Un post condiviso da FITP Tennis (@_federtennis)

Il campione veneto aveva precisato che non ci fosse alcun invidia, sottolineando anche il suo essere vicino emotivamente a Sinner: "*Io sono tifoso di Jannik. Ma dire che i nuotatori guadagnano meno è un dato di fatto. Non è gelosia*".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Leggi tutte le notizie di oggi

oggi.it OGGI

www.ecostampa.it

Laila Hasanovic a Torino festeggia Jannik Sinner con il cane Snoopy e un anello che sa di futuro

immagine

Alle Atp Finals non solo il trionfo di Jannik Sinner, ma anche la consacrazione di Laila Hasanovic. Dopo mesi di discrezione e attesa, la bella danese conquista il suo posto tra i familiari e gli amici. Il riconoscimento di una relazione che ha apportato serenità e solidità al campione altoatesino, in una stagione indimenticabile. - foto | video Laila Hasanovic, c´è anche la fidanzata di Jannik Sinner sul red carpet di Venezia 2025 - leggi LONTANO DAI RIFLETTORI - Ormai è un classico: dopo le vittorie importanti, Jannik Sinner corre al suo box per abbracciare le persone importanti: i suoi allenatori, lo staff tecnico, i familiari. A Torino, l´abbraccio più atteso è stato per Laila Hasanovic, la fidanzata che lo ha seguito come un´ombra, finalmente ammessa ufficialmente nel circolo più stretto. Un abbraccio affettuoso, senza quel bacio che tutti si aspettavano. Ma sono bastati il sorriso di Laila e lo sguardo d´intesa a raccontare un legame vissuto lontano dai riflettori. I primi rumors sulla loro storia, a maggio, dopo una foto scattata a Copenaghen, all´indomani della finale di Roma. «No, nessuna fidanzata, solo uno shooting fotografico per lavoro» aveva detto lui ai giornalisti. Poi, durante l´estate, diversi avvistamenti e l´intervista a un gelataio di Montecarlo, che aveva rivelato quanto fossero discreti e innamorati nelle visite alla sua gelateria. Jannik Sinner: la relazione con Laila Hasanovic rimane un mistero, ma lui si consola con il suo patrimonio milionario - leggi DISCRETISSIMA SUI SOCIAL - 25 anni appena compiuti, danese di origine bosniaca, Laila ha studiato giornalismo, ma è attivissima sui social sin dall´adolescenza, come ama ricordare a chi le rimprovera successo e visibilità grazie ai fidanzati celebri. Tra loro spicca Mick Schumacher, il figlio di Michael. Ci sarebbe stato anche un flirt con il connazionale Holger Rune, prima dell´arrivo di Jannik Sinner, per amore del quale ha cambiato stile di vita. La ragazza che amava raccontarsi sui social e che condivideva eventi, storie e amori, è diventata discreta e silenziosa. Non ci sono tracce del nuovo compagno sui suoi profili social e le pubblicazioni si sono notevolmente ridotte. Jannik Sinner a Vienna: sugli spalti, accanto alla sua famiglia, c´è la fidanzata Laila Hasanovic - leggi IL TRIONFO ALLE ATP FINALS - A Vienna, la sua prima uscita ufficiale come fidanzata e il primo pubblico ringraziamento di Jannik, dopo la vittoria. Il trionfo di Laila è però a Torino, dove è arrivata dopo aver festeggiato i 25 anni da sola con la mamma, sulle montagne altoatesine. Alle Atp Finals, vita discretissima, rintanata nell´Hotel Principi di Piemonte, da cui è uscita solo per portare fuori Snoopy, il cagnolino diventato popolare anche tra i fans di Sinner. Durante una partita ha sfoggiato un anello all´anulare, che ha scatenato parecchi rumors. Ma no, è un bijoux che possiede da anni, visto anche durante la relazione con Mick Schumacher, probabilmente il regalo di un brand. L´unica certezza, per ora, è che nelle foto di famiglia scattate all´Inalpi Arena, per celebrare la vittoria, ci sono anche lei e il suo Snoopy.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ONDAZZURRA.COM

www.ecostampa.it

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz Torino, 17 nov. (askanews) – Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all´Inalpi Arena di Torino intonando l´Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l´atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

[Il Volo esegue l´Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Regione Lombardia lancia 'zone di innovazione e sviluppo (Zis)'

(Adnkronos) - Rafforzare la competitività della Lombardia sugli...

Ematologo Cairoli: "25-30% dei casi di Lma presenta mutazione Flt3-Itd"

(Adnkronos) - "La leucemia mieloide acuta (lma) è...

Sassi contro il bus del Chieti dopo sconfitta a Recanati: indagini in corso

(Adnkronos) - Sassi contro il pullman del Chieti...

Pressing alla Camera per stop all'ora solare, Lega chiede risoluzione al governo

(Adnkronos) - Basta con l'ora solare, l'Italia assuma...

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

video news › Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

Di Redazione-web

17/11/2025

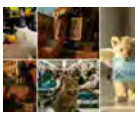
Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Torino, 17 nov. (askanews) – Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all'Inalpi Arena di Torino intonando l'Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l'atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

Potrebbe interessarti



VIDEO | I 'gattini' di Rifondazione comunista contro il leoncino di Zaia: "È ora di voltare pagina"

17/11/2025

Tg Sanità, l'edizione di lunedì 17 novembre 2025

17/11/2025

Ora legale permanente? "Più sport e più aperitivi" (ma buio fino alle 8.30 in alcune regioni)

17/11/2025

VIDEO | I 'gattini' di

Tg Sanità, l'edizione di

Ora legale permanente?

Articoli Popolari

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Gerenza Contatti Informazioni sulle inserzioni pubblicitarie Cerca

PROGETTOITALIANEWS

PUNTO E A CAPO
La boutique in cui la donna scopre il suo vero essere DONNA
Napoli - Via Belvedere, 95 - 081-5606275 / puntoeacaposv@gmail.com

Cronaca Politica Editoriale Economia Esteri Cultura e Spettacolo Cucina e Dintorni Sport Salute WebNews

NEWS Crisi della rappresentanza e smarrimento delle democrazie

Home / 12 / Sinner trionfa nelle ATP finals

SINNER TRIONFA NELLE ATP FINALS

Luigi Viscardi 19 minuti fa 12, AperturaII, Sport 231 Visualizzazioni

Torino, 16 novembre 2025 — Una vera e propria serata da ricordare all'Inalpi Arena di Torino: Jannik Sinner ha messo il sigillo su una stagione straordinaria, battendo Carlos Alcaraz con un doppio 7-6(4), 7-5 e conquistando per la seconda volta consecutiva le ATP Finals.

In un match tirato e spettacolare, l'altoatesino ha dimostrato nervi saldi

ARTICOLI CORRELATI

L'INTERVISTA

SOCIAL

INTERROMPIAMO IL SILENZIO DI DIO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

e una lucidità da veterano nei momenti decisivi. Il primo set è volato via senza cedimenti, con entrambi i giocatori attenti al servizio fino al tiebreak, dove Sinner ha piazzato i colpi giusti per prendersi il vantaggio.

Nel secondo set, Alcaraz ha provato a spingere con tutta la sua energia, ma Sinner non si è scomposto: dopo un break subito, ha risposto con determinazione e, sul 6-5, ha infilato il break decisivo. Il momento è esploso in un boato di emozione: la folla torinese ha sollevato il suo campione, mentre lui è caduto a terra, esausto ma trionfante, poi si è gettato fra il suo team in un abbraccio liberatorio.

«Finire qua, davanti al pubblico italiano, è qualcosa di speciale», ha detto Sinner al termine, con la voce rotta dall'emozione. «Senza il mio team non avrei potuto farcela, grazie per essere stati incredibili».

La cornice è perfetta per chiudere in bellezza un'annata che resterà nella memoria: Sinner ha raggiunto la finale in tutti e quattro i Major, vincendo l'Australian Open e Wimbledon, e ha rafforzato la sua reputazione come uno dei giocatori più completi del circuito.

Alcaraz, dal canto suo, non ha demeritato: il numero 1 al mondo ha lottato fino all'ultimo, ma è sembrato un po' meno brillante nel momento cruciale. Secondo alcuni commentatori, la tensione e il "muro sonoro" dei tifosi italiani hanno giocato a favore di Sinner.

Con questa vittoria, Sinner consolida la sua supremazia sul cemento indoor: la sua striscia di vittorie in questo tipo di superficie resta impressionante.

Insomma, Torino esplode di gioia, Jannik trionfa ancora — e chiude il 2025 con un'altra pagina da campione.

Cori e saltelli, una Premier "folk" tenta la rimonta in Campania
24 minuti fa

Corruzione in Ucraina, tensioni nel governo italiano: botta e risposta tra Salvini e Crosetto
3 giorni fa

Polonia – Una nuova barriera al confine con la Bielorussia
3 giorni fa

CONDIVIDI Facebook Twitter Stumbleupon LinkedIn Pinterest

CIRCA LUIGI VISCARDI

Prima
Cori e saltelli, una Premier "folk" tenta la rimonta in Campania

L'EDITORIALE DI ANDREA VISCARDI

La classe media ignorata dalle classi dirigenti
7 ore fa

WEBNEWS

Milano balla con Jamiroquai e il tour "The Heels of Steel"
3 giorni fa

Corruzione in Ucraina, tensioni nel governo italiano: botta e risposta tra Salvini e Crosetto
3 giorni fa

Polonia – Una nuova barriera al confine con la Bielorussia
3 giorni fa

Germania – Acquisite nuove armi statunitensi per sostenere l'Ucraina nel quarto inverno di guerra
3 giorni fa

50 anni di lirica a Lecce: l'Aida di Zeffirelli inaugura la nuova stagione nella città barocca
4 giorni fa

SPONSOR

SPONSOR

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

quotidiano.net
QUOTIDIANO NAZIONALE

www.ecostampa.it

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

Torino, 17 nov. (askanews) - Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all´Inalpi Arena di Torino intonando l´Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l´atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

quotidiano.net
QUOTIDIANO NAZIONALE
www.ecostampa.it

Juve, Vlahovic in dubbio: idea Yildiz falso nueve. Parla Ravanelli: Serve un mediano

La Juve con l´enigma Dusan Vlahovic per un sovraccarico in nazionale: Spalletti studia una idea alternativa con Yildiz falso nueve. Kelly e Cabal più vicini al rientro in difesa. Intanto parla Ravanelli: Alla Juve servirebbe un Lobotka a centrocampo di MANUEL MINGUZZI 17 novembre 2025 Torino, 17 novembre 2025 La sosta per le nazionali porta sempre con sé delle incognite, soprattutto possibili infortuni. Diverse squadre sono state falcidiate, in Serie A Napoli e Bologna , e pure la Juve dovrà fare i conti con un piccolo-grande contrattempo. Dusan Vlahovic ha rimediato un sovraccarico nei giorni scorsi e la sua presenza alla ripresa del campionato contro la Fiorentina è in dubbio. Non sembra un infortunio particolarmente serio, ma sufficiente per mettere in allarme Luciano Spalletti che dovrà iniziare a vagliare soluzioni alternative. Jonathan David fino a qui ha convinto molto poco, Louis Openda anche, così una la Spallettata´ potrebbe essere Kenan Yildiz falso nueve. Vlahovic in dubbio. Cabal e Kelly vicini al rientro Una cattiva notizia e due buone per Luciano Spalletti che inizierà a preparare la sfida alla Fiorentina. Ieri Lucio era alla Inalpi Arena a seguire il trionfo di Sinner ma da oggi tutte le attenzioni torneranno sul rettangolo verde, perché la sfida con la Fiorentina dirà molto delle possibilità future della Vecchia Signora, quantomeno nella lotta allo Scudetto. La cattiva notizia è il sovraccarico rimediato da Dusan Vlahovic in nazionale, le due buone notizie sono rientri di Cabal e Kelly più vicini. Andiamo con ordine. Davanti c´è un po´ di apprensione per il centravanti serbo, uscito malconcio dalla sosta per le nazionali e la sua presenza sabato a Firenze è in dubbio e Spalletti rischia di dover trovare soluzioni alternative. Considerando che gli acquisti estivi nel reparto stanno ancora latitando, David e Openda sono tuttora oggetti misteriosi, non è da escludere un adattamento di Kenan Yildiz come falso nueve. Il numero dieci nel ruolo di centravanti, con due mezze punte alle spalle per imbastire un tridente che non dia punti di riferimento alla retroguardia viola. E´ una soluzione, che offrirebbe talento e imprevedibilità. Potrebbe invece placarsi l´emergenza difensiva. In attesa di Gleison Bremer , sono più vicini al rientro Kelly e Cabal e questo riporterebbe Teun Koopmeiners di nuovo a centrocampo. Viste le assenze, infatti, Spalletti aveva deciso di schierare l´olandese in difesa per dare copertura e costruzione dal basso, ma ora Teun potrebbe tornare in posizione più avanzata e per l´allenatore c´è l´ulteriore compito di riportarlo ai livelli di Bergamo. Quelli che hanno spronato la Juve a investire un anno e mezzo fa circa 50 milioni di euro per acquistarlo. Al Franchi sarà in ogni caso un crocevia importante tra due formazioni partite a rilento. La Fiorentina tra enormi difficoltà è in zona retrocessione, la Juve invece è mancata con Igor Tudor e ora prova a risalire con Spalletti . Chi si ferma è perduto. Ravanelli fa appello al mercato: Serve un mediano La Juve può ancora competere per lo Scudetto. O meglio, deve pensarci, a patto che a gennaio arrivi un rinforzo di livello a centrocampo. E´ questo il pensiero di Fabrizio Ravanelli , intervistato da Tuttojuve sul momento bianconero dopo il pareggio nel derby contro il Torino : Se la Juve riuscirà a fare qualcosa sul mercato, soprattutto a centrocampo, potrà dire la sua il commento di penna bianca´ - Da qui fino a gennaio i bianconeri non dovranno staccarsi troppo dalla prima in classifica. Allo Scudetto un club come la Juve ci deve pensare per storia e blasone, considerando anche Spalletti in panchina e giocatori di livello in rosa. Se poi non dovesse riuscirci pazienza. Ora la cosa importante è colmare le lacune che ci sono con un intervento a gennaio. In questi ultimi giorni è montata una suggestione Miralem Pjanic e qualche tifoso bianconero lo avrebbe rivoluto in squadra dopo cinque anni, per ridare qualità alla mediana. Ravanelli la vede in maniera diversa: Pjanic? Ora no, è stato un grande calciatore ma la Juve deve mettere dentro giocatori per fare la differenza, elementi pronti subito per cambiare le sorti della squadra. Soluzioni? Miretti è cresciuto tanto, potrebbe diventare utile, ma il lavoro vero è trovare il modulo giusto e mettere i giocatori giusti nelle posizioni giuste. Poi trovare i calciatori funzionali sul mercato, il pensiero dell´ex juventino. Servirebbe un centrocampista di qualità, di ordine, un regista un po´ vecchio stampo per avviare l´azione da dietro: Io credo che la Juve debba impostare a tre. Cioè trovare un mediano che possa abbassarsi sulla linea dei centrali per costruire il gioco da dietro l´idea di Ravanelli - Quando hai giocatori bravi negli ultimi venti metri devi trovare il giusto equilibrio tra le due fasi di gioco, chiedendo un po´ di sacrificio anche agli attaccanti, ma alla base c´è bisogno di un giocatore a centrocampo che possa dettare i tempi. Un nome ideale sarebbe Lobotka del Napoli . A Ravanelli è stato poi chiesto di Edon Zhegrova , limitato fin qui da una condizione fisica precaria. L´ex bianconero crede molto nelle qualità del giocatore: E´ forte, purtroppo è arrivato non in condizione ma ora la sta ritrovando. Spalletti non si priverà mai di un

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

quotidiano.net
QUOTIDIANO NAZIONALE
www.ecostampa.it

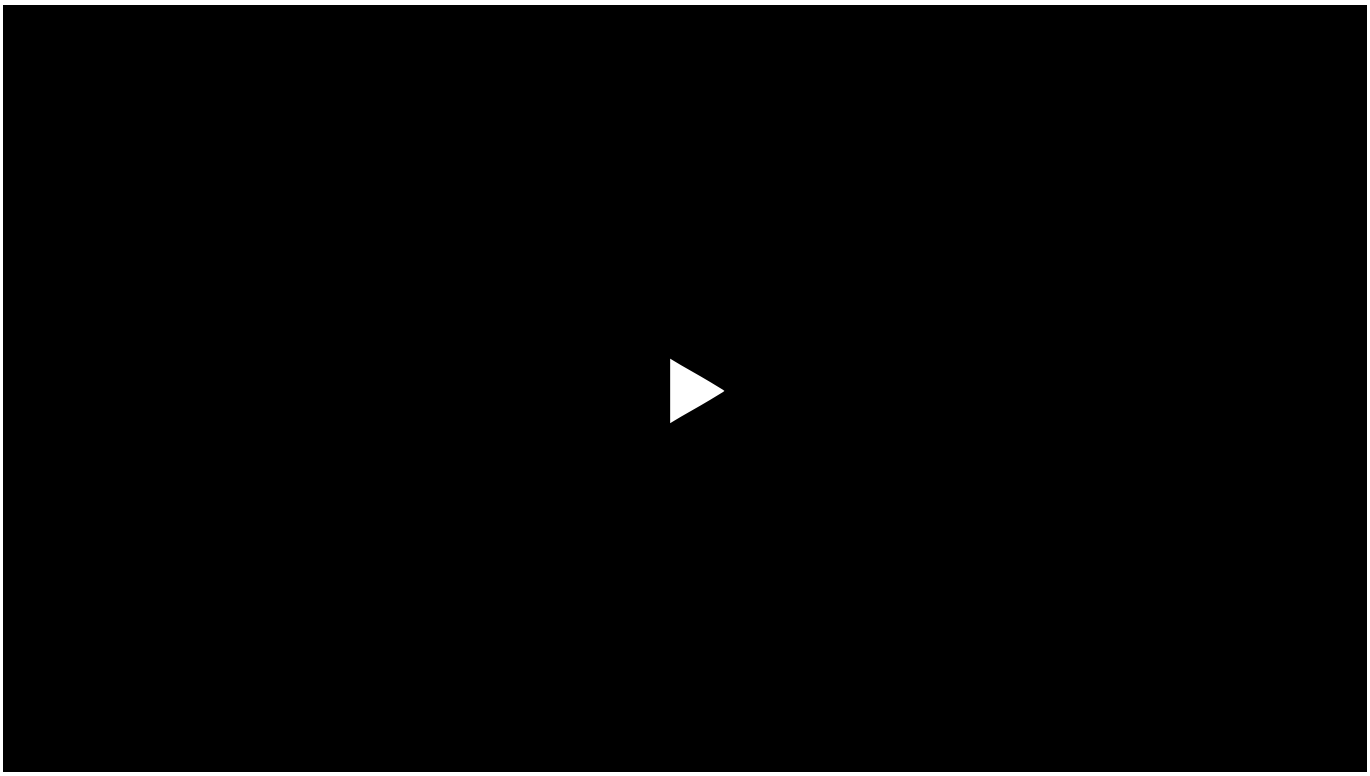
giocatore di quelle qualità. Ravanelli ottimista anche su Lucio: è l´uomo giusto per la Juve. La fiducia è intatta, in campionato una gerarchia chiara non c´è e la Juve può ritagliarsi le sue soddisfazioni: La Juve con Spalletti può fare molto bene nonostante il pari con il Torino. Ho visto una squadra che ha spinto e che meritava la vittoria, sono fiducioso. La squadra potrà ricavare soddisfazioni sia nel presente che nel futuro. Diciamo che mancano quelle situazioni che una volta erano più accentuate come campanilismo. Forse ai miei tempi il derby si sentiva di più, la chiosa di Ravanelli Leggi anche - La Norvegia ci umilia e va ai mondiali: a San Siro è 1-4 © Riproduzione riservata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Nuovo Quotidiano di Puglia.it

www.ecostampa.it

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025



EMBED <div class="jw_embed" data-mediaid="kOLZ8Bvt" style="position:rel

Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz

Torino, 17 nov. (askanews) - Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all'Inalpi Arena di Torino intonando l'Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l'atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

adv

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

RADIOITALIA.IT

www.ecostampa.it

L'ABBRACCIO A TORINO 17 nov 2025

Gianni Morandi incorona il Maestro Jannik Sinner: "Tu come la Ferrari e Armani"

Dopo la finale vinta con Alcaraz, Sinner incontra l'Eterno Ragazzo. Jovanotti li vede in tv e conia l'hashtag *#yannikmorandi*. Sugli spalti dell'Inalpi Arena anche Ligabue ed Emma. Il Volo canta l'inno prima della partita

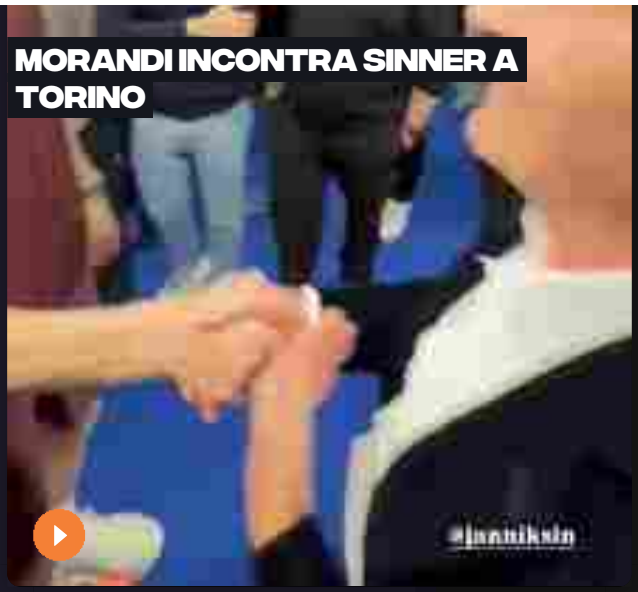
Scheda artista JANNIK SINNER ATP FINALS TORINO SINNER ALCARAZ FINALE TORINO

A **Torino** per le **Atp Finals** di tennis **Gianni Morandi** ha incoronato **Jannik Sinner** dopo la **vittoria in finale** contro **Carlos Alcaraz.** ***"In Italia c'è la Ferrari, Armani... nel mondo solo tu***", sono state le parole dell'Eterno Ragazzo che si è stretto a **Sinner** in un bell'abbraccio.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

RADIOITALIA.IT

www.ecostampa.it



Gianni si è esibito prima della **finale** di **Torino** e ha portato bene a **Sinner**. A guardare in tv prima lo show del cantante e poi quello del tennista numero 2 al mondo, c'era anche **Jovanotti** che ha varato l'hashtag ***#yannikmorandi***.

Sugli spalti dell'**Inalpi Arena** di **Torino**, per l'ultima partita delle **Atp Finals** tra **Sinner** e **Alcaraz**, si è fermato **Ligabue** che aveva incontrato il campione altoatesino il giorno precedente. Anche **Emma** ha fatto il tifo ed è quasi "svenuta" quando nella playlist musicale diffusa nel palazzetto ha sentito la sua "***Apnea***".

Il Volo ha cantato l'inno di Mameli prima dell'inizio della finale.

View this post on Instagram

A post shared by Il Volo (@ilvolomusic)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

RaiNews.it

www.ecostampa.it

L'inno, Alcaraz all'attacco e il martello Sinner: le emozioni della finalissima

L´esibizione del Volo, Gianni Morandi, i momenti decisivi, il calore del pubblico. Che affinità tra Jannik e Torino, la città che lo ha lanciato La vittoria dell´umiltà e della costanza. Sinner ha battuto Alcaraz con quelle doti che hanno fatto innamorare il pubblico di Torino fin da subito, da quella prima, fugace apparizione del 2021. Poi, il decollo nel 2023, il trionfo nel 2024. Ora, nel 2025, il bis: contro Alcaraz, più che tennis, quasi una partita a scacchi. La partita Lo spagnolo ha attaccato, ha variato, ha usato la fantasia. Jannik , con umiltà, si è difeso, ha saputo soffrire. Ha spesso forzato - e sbagliato - al servizio. Ma poi ha iniziato a martellare. Ritmo e passanti micidiali. E, al momento giusto, la zampata: è successo al primo set, con un tie-break semplicemente perfetto. E´ successo al secondo set, quando rimedia a un break di Carlos con un contro-break con tanto di steccata. Quando si dice, il pizzico di fortuna che non guasta. Poi, quell affondo finale: Sinner che capisce come rispondere ad Alcaraz, e lo mette a tappeto. Torino ha il suo re, Jannik che quest´anno non ha perso nemmeno un set. Nemmeno contro il numero 1 la mondo. Torino e Sinner, affinità elettive Organizzazione e lavoro. Affinità elettive tra Sinner e Torino. E se Binaghi , sul futuro delle ATP Finals, dichiara che Torino ormai è la sua seconda casa, l´appuntamento con l´Inalpi Arena ora è al 2026. Per il 2027, vedremo. Ora il tennis italiano guarda alla Coppa Davis, con i torinesi Lorenzo Sonego e Andrea Vavassori . Per Sinner, appuntamento a gennaio in Australia . C´è Alcaraz, c´è uno slam, c´è un numero uno da riconquistare.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

RaiNews.it

www.ecostampa.it

Non solo Inalpi Arena, fanno il pieno anche Casa Tennis e Casa Gusto

Successo per gli eventi collaterali, anche con la Tgr protagonista. Grande successo per le visite guidate e per i punti informativi al Fan Village 15mila presenze, 40 talk, più di 250 ospiti, 60 degustazioni, 44 visite guidate, circa 23mila euro devoluti alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro di Candiolo e oltre 5 milioni di visualizzazioni social . Sono i numeri degli eventi collaterali delle quinte Nitto Atp Finals e delle iniziative diffuse organizzate dalla città di Torino, della Regine Piemonte, della Camera di Commercio in collaborazione con Turismo Torino e Provincia e Visit Piemonte. Atp Finals, tutti i numeri degli eventi collaterali in città Sono stati raccolti in totale oltre 23mila euro tra prenotazioni a Casa Gusto , alle visite guidate e al charity brunch, denaro che verrà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro di Candiolo : una cifra superiore del 20 per cento rispetto al 2024. Oltre 5000 i visitatori di Casa Tennis con più di 250 ospiti coinvolti. Tutto esaurito inoltre per la premiazione di oltre 180 campioni sportivi piemontesi. Atp Finals, tutto esaurito a Casa Tennis e Casa Gusto In 700 hanno partecipato a 44 visite guidate organizzate da Camera di commercio di Torino con le associazioni di categoria e Turismo Torino e Provincia, da Torino, a Pinerolo e Chieri, da Susa a Lanzo e al Canavese. Un centinaio i partecipanti del flashmob Torino in gioco in piazza San Carlo, evento inaugurale, sabato 15 novembre, di Tennis take over, una giornata dedicata al tennis con tantissime attività, iniziate alle 10 e proseguite fino alle 6 di domenica mattina, con tremila persone che hanno partecipato agli eventi ospitati al Museo Egizio, al Museo Nazionale dell´Automobile, Murazzi del Po, Esperia Tennis Academy. I numeri del sito e della festa finale alle Ogr In 10000 hanno animato gli stand del Punto informativo turistico di Turismo Torino e Provincia e Visit Piemonte Fan Village nei nove giorni di attività con 7000 gadget distribuiti. Successo anche per i siti di turismotorino.org e visitpiemonte.com con più di 500.000 visualizzazioni e oltre 900.000 interazioni . I post social di Turismo Torino e Visit Piemonte - Facebook e Instagram - hanno raggiunto oltre 5.200.000 visualizzazioni . Gli hashtag di riferimento hanno registrato oltre 10mila interazioni e sono stati potenzialmente visualizzati da oltre 3 milioni di account. Grande successo infine alle Ogr per la festa di fine torneo: in 3000, tra loro molti stranieri, hanno seguito la partita ballando con il Dj set firmato Neverdogs, Timo Maas | Youniverse e Dario Loconte.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

RECENSIAMOMUSICA.COM

www.ecostampa.it

SCALETTE CONCERTI

17 Novembre 2025

Annalisa, la scaletta 2025 del concerto di Padova

Scritto da **Alessandra Locatelli**

Tutto quello che c'è da sapere sullo spettacolo di Annalisa, le anticipazioni e le canzoni in scaletta del concerto di Padova del 18 novembre

Annalisa è pronta per un nuovo live: dopo il successo dell'album "Ma io sono fuoco", pubblicato lo scorso 10 ottobre, porta sul palco una scaletta ricca di canzoni in viaggio di trasformazione e affermazione di sé. Tutto pronto quindi per il concerto di Padova. La scaletta, divisa in atti che celebrano le diverse sfumature del fuoco, segue un crescendo emotivo, alternando le hit più recenti ai brani più intimi, per un percorso musicale che accende e coinvolge.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Annalisa, le date del tour “Ma noi siamo fuoco – Capitolo I”

- 18 novembre 2025 – PADOVA – Kioene Arena
- 21 novembre 2025 – ROMA – Palazzo dello Sport
- 22 novembre 2025 – ROMA – Palazzo dello Sport
- 24 novembre 2025 – FIRENZE – Nelson Mandela Forum
- 28 novembre 2025 – MILANO – Unipol Forum
- 29 novembre 2025 – MILANO – Unipol Forum
- 2 dicembre 2025 – EBOLI – PalaSele
- 5 dicembre 2025 – BARI – PalaFlorio
- 6 dicembre 2025 – BARI – PalaFlorio
- 10 dicembre 2025 – BOLOGNA – Unipol Arena
- 13 dicembre 2025 – TORINO – InAlpi Arena

Annalisa, la scaletta del concerto di Padova

SOGNO I – IL FUOCO

- *Dipende*
- *Ragazza sola*
- *Chiodi*
- *Bye Bye*
- *Bollicine*
- *Nuda*
- *Eva+Eva*
- *Movimento lento*
- *Avvelenata*
- *Delusa*

SOGNO II – IL FIUME

- *Tsunami*
- *Stelle*
- *Euforia*
- *Sweet Dreams*
- *Il mondo prima di te*
- *Indaco violento*

SOGNO III – LA TIGRE

- *Diamante lei e luce lui*
- *Una finestra tra le stelle*
- *Alice e il blu*
- *Bonsai*
- *Secretly*
- *Il diluvio universale*
- *Sinceramente*
- *Mon amour*
- *Esibizionista*
- *Maschio*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

- *Emanuela*
- *Piazza San Marco*
- *Disco Paradise*
- *Tropicana*
- *Amica*
- *Una tigre sul letto continua a parlarmi*
- *Bellissima*
- *Io sono*

Scritto da **Alessandra Locatelli**

Parliamo di: Annalisa

Cerca

© 2024 Recensiamomusica.com - All Rights Reserved - Recensiamo Musica è una testata giornalistica edita da AGF Editore SRL (P. IVA IT17327861005) Iscrizione n. 118/2024 del Registro Stampa del Tribunale di Roma in data 12/09/2024. Direttore responsabile: Nicola Donvito
Template di Matteo Monsale

Partner Mondotv24.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

PIEMONTE INFORMA
Agenzia della Giunta Regionale

www.ecostampa.it

Regione Piemonte

Piemonteinforma
Agenzia quotidiana di informazione sulle attività della Giunta regionale

Inserisci parola chiave.

Piemonteinforma / Notizie

Sport

Grande successo per gli eventi off delle ATP Finals

Gianni Gennaro
gianni.gennaro@regione.piemonte.it

17 Novembre 2025

Hanno ottenuto **anche quest'anno grande successo** gli **eventi collaterali e le iniziative diffuse** organizzate in occasione delle Nitto ATP Finals da Città di Torino, Regione Piemonte e Camera di commercio di Torino in collaborazione con Turismo Torino e Provincia e Visit Piemonte per accendere i riflettori sulle **eccellenze enogastronomiche, turistiche e culturali** del territorio.

Un pubblico variegato, turisti, appassionati di tennis e giornalisti ha assistito ai **talk di Casa Tennis** (piazza Castello), partecipato alle **degustazioni di Casa Gusto** (Archivio di Stato, piazzetta Mollino) e **seguito le visite guidate** alla scoperta delle bellezze del territorio. Sono stati raccolti in totale **oltre 23mila euro** (+20% rispetto all'edizione 2024) tra prenotazioni a Casa Gusto, alle visite guidate e al Charity Brunch, che saranno devoluti alla

Naviga per temi

- Agricoltura
- Ambiente e territorio
- Cultura
- Diritti
- Fondi e progetti europei
- Formazione professionale
- Istruzione
- Lavoro
- Mobilità e trasporti
- Politiche sociali
- Protezione civile
- Regione utile
- Sanità
- Sport
- Sviluppo
- Turismo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

PIEMONTE INFORMA
Agenzia della Giunta Regionale

www.ecostampa.it

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro di Candiolo.

"Le Nitto ATP Finals confermano il Piemonte come punto di riferimento internazionale per il tennis e, allo stesso tempo, come laboratorio di opportunità per sport, cultura, turismo e sviluppo del territorio - avevano sostenuto il presidente della Regione Piemonte **Alberto Cirio** e l'assessore allo Sport **Paolo Bongioanni** al momento della presentazione - Come accade da diversi anni, il territorio si anima con una settimana di iniziative diffuse e grazie a questo lavoro comune diventano molto più di una competizione sportiva: sono un'occasione unica per scoprire e vivere le eccellenze del territorio, tra tradizioni enogastronomiche, innovazioni culturali

e tecnologiche, percorsi storici e attività pensate per i giovani. Torino si trasforma così in un palcoscenico dove sport, cultura e divertimento si incontrano, coinvolgendo cittadini e visitatori in esperienze indimenticabili. Lo sport diventa strumento di promozione e crescita: racconta la passione e l'eccellenza dei campioni e allo stesso tempo si trasforma in motore per l'economia, il turismo e l'immagine internazionale del Piemonte. Gli eventi Off offrono a tutti la possibilità di vivere la manifestazione in modo originale, creando momenti di incontro e socialità che accompagnano il pubblico per tutta la durata del torneo che riunisce gli otto migliori tennisti del mondo. Vogliamo che ogni visitatore percepisca la nostra regione come un territorio vivo, accogliente e innovativo, dove lo sport diventa occasione di scoperta e di esperienza. Questa visione rappresenta la nostra forza. Insieme trasformiamo un grande evento sportivo in una piattaforma capace di raccontare al mondo l'identità e le potenzialità del Piemonte".

I primi bilanci

Nel corso della conferenza stampa di chiusura tenutasi domenica 16 il **presidente Cirio** ha garantito che "**faremo tutto quel che serve per tenere qui le Atp Finals**, certi che il pragmatismo di questa terra è un pragmatismo che premia. La concorrenza non ci spaventa ma ci stimola. E questa edizione conferma come Torino e il Piemonte siano stati all'altezza di un evento così importante. Non ci spaventano gli aspetti tecnici del palazzetto, perché è un luogo considerato da tutti meraviglioso. Abbiamo già dovuto implementarlo e lo abbiamo fatto. E siamo convinti che il successo delle Finals sia anche dovuto al fatto che

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

sono state fatte qui, come il nebbiolo che, piantato in Piemonte, diventa Barolo ma se lo pianti altrove no: questo è il luogo migliore dove fare un buon Barolo e ottime Finals in futuro".

Il presidente Fitp **Angelo Binaghi** si è soffermato sulle 230mila presenze, quasi il doppio del primo anno, con un impatto economico di 591 milioni, un extra gettito fiscale di 92,3 milioni a fronte di un investimento di 13,7 milioni, ossia quasi 7 volte. L'impatto sociale è stato di 386 milioni, leggermente superiore all'anno scorso con benefici in gran parte sportivi, con un risultato di 5,31 euro per ogni euro investito e un effetto sistema Italia pari a 41 milioni. Riguardo alle edizioni torinesi, ha sostenuto che ribadisce che "uno dei segreti del successo di questa manifestazione sia stato affrontarla seriamente con metodo e con rigore, perché non in tutte le parti d'Italia nelle quali noi organizziamo abbiamo facilità ad imporre lo stesso rigore. Quindi incominceremo ad affrontare il futuro delle Atp Finals con i tempi giusti, ma è giusto dire **che Torino e il Piemonte hanno fatto un percorso netto straordinario**".

Casa Tennis

Il **cuore pulsante degli eventi off** è stato in **piazza Castello**, dove **Casa Tennis** si è sdoppiata in due cupole geodetiche, una destinata all'accoglienza di cittadini e turisti e l'altra, con una capienza ampliata a 199 posti, per incontri e talk con i protagonisti dello sport, della cultura, dello spettacolo e del giornalismo, tutti a ingresso gratuito. Oltre 5mila i visitatori ai 40 incontri in programma, molti dei quali da tutto esaurito, che hanno coinvolto più di 250 ospiti, come il personaggio televisivo, imprenditore e cantante Joe Bastianich, gli stand up comedian Michela Giraud e Luca Ravenna, la campionessa olimpica Michela Palmisano, gli ex campioni di sci Deborah Compagnoni e Giorgio Rocca, il cantautore e performer Lodo Guenzi, i cantanti Willie Peyote e Sarah Toscano, la coppia più celebre del tennis azzurro, Adriano Panatta e Paolo Bertolucci.

La **Regione Piemonte** ha organizzato **diversi appuntamenti**:

- sabato 8 "Per i veri tennisti e antennisti del web con gli Open Talks"

- **lunedì 10 "Tu, come passi la palla?"**, dialogo con **Barbara Bonansea** (Juventus Women) e **Alice Degradi** (della Reale Mutua Fenera Chieri 76 e della Volley Nations League), insieme allo scrittore **Luca Bianchini** e al vicepresidente della Regione Piemonte **Elena Chiorino**, per riflettere sulla metafora della palla che si muove, gesto tecnico che fuori dal campo si trasforma in un atto di condivisione;

- **mercoledì 12 ore 18.30 "Fabio Aru: dai campi da tennis alle salite del ciclismo"**

- **giovedì 13 ore 14.30 "Rugby e Futuro: lezioni di squadra per gli studenti"** (riservato agli iscritti a IoLavoro) e **ore 15.30 "Eccellenze piemontesi 2025: celebrazione dei Campioni"**, durante il quale atleti di diverse discipline sono saliti sul palco per ricevere riconoscimenti e testimoniare storie di sacrificio, dedizione e successi conquistati con determinazione (qui la cronaca e le immagini dell'evento)

Casa Gusto

All'Archivio di Stato, in piazzetta Mollino, è stata nuovamente allestita **Casa Gusto**, lo spazio curato da Camera di commercio di Torino e Regione Piemonte dedicato alle degustazioni guidate delle eccellenze enogastronomiche del territorio. Non semplici assaggi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

PIEMONTE INFORMA
Agenzia della Giunta Regionale
www.ecostampa.it

veloci, ma presentazioni accurate per raccontare prodotti, abbinamenti, tradizioni, luoghi e storie di imprenditrici e imprenditori.

Le degustazioni hanno avuto un costo simbolico di **5 euro** e il ricavato verrà devoluto alla **Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro di Candiolo**. Il bilancio è più che lusinghiero: 3mila passaggi, tutte esaurite le circa 60 degustazioni guidate, un centinaio le aziende coinvolte, più di 30 Maestri del Gusto di Torino e provincia, 30 realtà tra associazioni di categoria, associazioni di produttori e gruppi di settore, 6 Atl, 6 Distretti del cibo e 7 Consorzi di tutela dei prodotti tipici, 40 i vini doc e docg piemontesi presentati, 350 le bottiglie stappate, di cui 60 di Alta Langa, quasi 300 i cocktail mixati con brachetto o freisa.
Decine le proposte in diversi abbinamenti: prodotti da forno e di gastronomia, tramezzini della tradizione, olio piemontese, carne di altissima qualità, prosciutto crudo, formaggio, miele, mele, pasticceria, gelato, cioccolato e gianduiotti, birra, grappe, vermouth e caffè. Tra le specialità alcune ricette della tradizione, dalla finanziera alla sarignà (salamella alla verza cotta con patate), dal risotto alla Marengo agli immancabili plin ai tre arrosti.

A Casa Gusto sono state inoltre ospitate, con ingresso gratuito, **due mostre** dedicate al mondo del tennis, a cura del MOR - Museo della Racchetta e del MuPIn-Museo Piemontese dell'Informatica.

Gli altri eventi

L'atmosfera di festa ha avvolto tutta la città: dal centro storico fino a piazzale Grande Torino, sede dell'Inalpi Arena e del **Fan Village**, che ha offerto un'esperienza ancora più immersiva.

Durante i nove giorni di attività all'interno del Fan Village lo stand congiunto di Regione Piemonte, Città di Torino e Camera di commercio ha ospitato il Punto informativo turistico di Turismo Torino e Provincia e Visit Piemonte, che ha registrato circa 10mila passaggi e distribuito oltre 7mila gadget. Gli utenti che sono stati coinvolti nelle attività di animazione sono stati circa 7mila.

Tra i momenti più attesi, dopo il **Grand Opening Show** all'Inalpi Arena (giovedì 6 novembre con i Pinguini Tattici Nucleari e Max Pezzali), la sfilata dei campioni sul **Blu Carpet** (venerdì 7 novembre) in piazza Castello e al Teatro Regio, il nuovissimo **Tennis Take Over** (sabato 15 novembre), giornata completamente dedicata al tennis, con eventi speciali, ospiti e tante sorprese alla vigilia della finale. La chiusura, domenica 16 novembre, con il **The Final set Closing Party** alle OGR Torino.

I campioni delle Nitto ATP Finals sono anche protagonisti delle tre mostre fotografiche allestite sotto i portici di piazza Palazzo di Città, in piazza San Carlo e in via Po.

Infine, novità di quest'anno una nuova **Luce d'Artista** in piazza San Carlo ispirata al tennis, che entra stabilmente nel catalogo di opere della Città, e **due nuovi murales** a tema tennis e sostenibilità.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Tag: #nittoatpfinals, #atpfinals, #piemonte, #torino

REGIONE PIEMONTE

Contatti

Sede Istituzionale
Piazza Piemonte 1 Torino
011 432 1111 (Centralino)

Partita Iva 02843860012
Codice fiscale 80087670016

seguici su

URP
Le sedi URP in Piemonte

Alessandria **Novara**
Asti **Torino**
Biella **Verbania**
Cuneo **Vercelli**

Call Center
Numero verde
da fisso 800 333 444
da cellulare ed estero
011 08 24 222
dal lunedì al venerdì
dalle ore 8:00 alle 18:00

Impostazione cookie

Dichiarazione di accessibilità | Note legali e privacy | Cookie policy | Loghi ufficiali | Redazione e feedback | Posta elettronica certificata | Intranet

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

repubblica.it
la Repubblica

www.ecostampa.it

adv

Atp Finals a Torino: il cane Snoopy nella foto di famiglia di Sinner e la bufala della donazione

di Ivo Albertucci

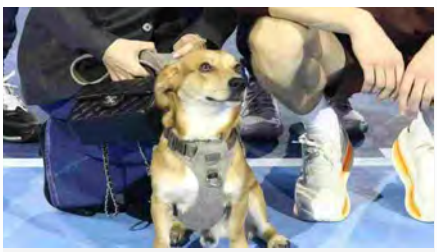
*Segui La Zampa su **Facebook (clicca qui)**, **Instagram (clicca qui)** e **X (clicca qui)** - Non perderti le migliori notizie e storie, **iscriviti alla newsletter settimanale e gratuita (clicca qui)***

17 NOVEMBRE 2025 ALLE 16:51

2 MINUTI DI LETTURA

Tennisti e cani. Il binomio è esploso durante l'ultima edizione delle Atp Finals di Torino. In quel turbine di foto a Jannik Sinner,

LA ZAMPA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

repubblica.it
la Repubblica
www.ecostampa.it

trionfante sullo spagnolo Carlos Alcaraz, numero uno al mondo, molte attenzioni sono state rivolte al piccolo Snoopy. Lui è un meticcio di piccola taglia, color bianco e beige, e appartiene a Laila Hasanovic, la modella danese fidanzata del tennista italiano. E quando è stato il momento di fare la foto di "famiglia" lui si è messo in prima fila, come una star navigata pronta a guardare dritto nel teleobiettivo dei fotografi presenti.

(ansa)

Snoopy entra nella foto di famiglia

Per la finale di ieri, a bordo campo non c'erano mamma Siglinde e papà Hanspeter, i genitori di Sinner, ma ma c'era suo fratello

Atp Finals a Torino: il cane Snoopy nella foto di famiglia di Sinner e la bufala della donazione
DI IVO ALBERTUCCI

Leggi anche

Prima l'adozione, poi due delusioni: la rassegnazione del cane Prim cancellata da una famiglia meravigliosa

Salva un cane che rovista nei rifiuti. Poi si fa viva la proprietaria ma per Big c'è un nuovo inizio

Legato a un albero senza cibo né acqua, il cane Pepperoni continua a sperare in un futuro migliore

LA ZAMPA

Legato a un bidone della spazzatura, il cane Hopeful ha un cartello per una speranza futura
DI ISABELLA AMATO

Rudy ed Eros, i gatti gemelli cercano adozione di coppia, ma anche del cuore
DI MARIANNA ROTELLA

Zenzero, il cane gigante buono che ha reimparato a camminare: "Per lui ci vuole una vera casa"
DI ANDREA BARSANTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

repubblica.it
la Repubblica
www.ecostampa.it

Mark, pronto a custodire la racchetta da Maestro. E poi c'era lei, Laila, sempre presente nel box per sostenere il suo fidanzato. Gli amanti del gossip si aspettavano un bacio appassionato fra i due subito dopo la vittoria, ma mantenendo la sua indole riservata il tennista si è concesso a un affettuoso abbraccio.

▲ (ansa)

Poco importa se il bacio non c'è stato perché la presenza del piccolo Snoopy dice molto di più. Sinner lo ha chiamato sul campo della Inalpi Arena dopo la vittoria, un gesto semplice che ha sciolto la formalità della situazione e ha acceso un sorriso sincero sul volto del campione. Gli ha dato un cenno con l'indice e Snoopy, obbediente e curioso, ha trotterellato tra i piedi dei membri del team, conquistando la prima fila.

▲ (agf)

Dal buio alla salvezza: l'incredibile rinascita di Bella e Sissy, cani inseparabili fino alla fine
DI IVO ALBERTUCCI

leggi tutte le notizie di La Zampa >

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

repubblica.it
la Repubblica
www.ecostampa.it

Il tennista ha allungato la mano verso il cane, lo ha accarezzato e poi si è chinato per scattare una foto insieme a lui, come se quella presenza piccola e fedele completasse il puzzle perfetto di una stagione da sogno e l'immagine di famiglia di cui la fidanzata è ormai parte importante.

▲ (ansa)

La bufala di Dogtopia

La presenza di Snoopy ha fatto tornare alla ribalta una notizia che lega Sinner ai cani: nei mesi scorsi era circolata l'indiscrezione di una maxi-donazione del tennista italiano a Dogtopia, un canile di Bologna. Peccato che quella struttura non sia mai esistita e quei 5 milioni non siano mai stati donati. In realtà questa notizia nasce da una gigantesca campagna di disinformazione, con tanto di finte immagini create con l'intelligenza artificiale che ha messo di mezzo tantissimi vip: come vi abbiamo raccontato in questo articolo (clicca qui), oltre a Sinner, sono stati colpiti anche i tennisti Paolini, Djokovic e Nadal, i piloti di Formula 1 Hamilton e Verstappen, il multimiliardario Elon Musk e per l'attore Morgan Freeman. Ma come tutte le bufale che si rispettino, l'elenco continua a crescere alimentato da tutte quelle persone che non verificano le notizie anche quando sono impossibili da credere.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

repubblica.it
la Repubblica

www.ecostampa.it

Non solo Snoopy, anche Mishka

Il cane della modella Hasanovic non è stato l'unico a scendere in campo alle Atp Finals di Torino: durante una sessione di allenamento il tennista tedesco Alexander Zverev si è visto entrare in campo il suo cane Mishka, un Bassotto ormai diventato una piccola mascotte per i tifosi dell'atleta. Zverev ha interrotto per un attimo la sua attività di sportivo per indossare i panni dell'amico umano che gli lancia una pallina da tennis che il quattrozampe insegue per poi agguantare e andarsene via felice. Un momento di gioia anche per il pubblico visibilmente divertito da quanto stava accadendo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

repubblica.it
la Repubblica

www.ecostampa.it

Paolini e il suo Cesare

Anche se non era in campo, c'era un'altra tennista che ha legato l'evento al suo cane Cesare: Jasmine Paolini, scelta come testimonial per la campagna "Nutri il tuo pet like un Pro" di Purina, ha raccontato a La Zampa il suo rapporto con il suo quattrozampe "pieno di energia", una presenza nella sua vita che l'ha resa una "persona migliore".

Argomenti

cani | le storie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Cronaca

Clima, attivisti bloccano l'Inalpi Arena di Torino durante le Atp Finals: "Sinner, parla del clima!"

Decine di attivisti di Fridays For Future ed Extinction Rebellion hanno bloccato l'Inalpi Arena di Torino durante le Atp Finals, chiedendo a Sinner di prendere posizione sulla crisi climatica e denunciando la mancanza di preparazione della città alle conseguenze del cambiamento climatico.

veritas 17 Novembre 2025 2 min read

Immagine prelevata da internet. Problemi o domande? Contattaci.

Protesta ambientalista alle Atp Finals

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Nel pomeriggio di oggi, un gruppo di attivisti appartenenti ai movimenti Fridays For Future ed Extinction Rebellion ha inscenato una protesta di fronte all'Inalpi Arena di Torino, sede delle Atp Finals. La manifestazione è avvenuta al termine del corteo dello Sciopero Globale per il Clima, un evento che ha visto la partecipazione di numerosi sostenitori della causa ambientale.

Blocco degli ingressi e slogan incisivi

I manifestanti, seduti pacificamente davanti ai tornelli dell'arena, hanno intonato cori e esposto striscioni con messaggi diretti e inequivocabili. Tra questi, spiccavano le scritte "Sinner, speak about climate" (Sinner, parla del clima) e "Crisi climatica: ultimo set!", che puntavano il dito contro la scarsa attenzione mediatica riservata alla crisi climatica e sollecitavano il mondo dello sport a prendere una posizione chiara e decisa.

L'appello al mondo dello sport e le critiche a Torino

Tommaso, portavoce di Fridays For Future, ha sottolineato come la crisi climatica sia diventata un tema marginale nel dibattito pubblico, invitando il mondo dello sport a farsi portavoce della battaglia per la giustizia climatica. Il movimento ha inoltre criticato aspramente la città di Torino, rea di superare costantemente i limiti imposti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per la qualità dell'aria, rendendo pericolosa la pratica sportiva all'aperto.

Investimenti globali e transizione ecologica

Gli attivisti hanno espresso preoccupazione per gli investimenti globali, che a loro dire dovrebbero essere destinati alla transizione ecologica piuttosto che al riarmo, soprattutto in concomitanza con la COP30. La protesta, sia durante lo sciopero mattutino che di fronte alle Atp Finals, ha voluto ricordare ai governi le proprie responsabilità in merito agli effetti della crisi climatica, esortandoli ad agire immediatamente per mitigarne le conseguenze.

Modello di sviluppo insostenibile

Secondo gli ambientalisti, l'organizzazione di grandi eventi costosi e militarizzati non può distogliere l'attenzione dalla mancanza di preparazione della città alle conseguenze della crisi climatica. Hanno quindi richiesto azioni concrete contro la cementificazione e la mobilità insostenibile, proponendo un modello di sviluppo alternativo, in linea con le moderne esigenze e con le best practices adottate in molte città europee.

Un appello urgente all'azione

La protesta degli attivisti di Fridays For Future ed Extinction Rebellion all'Inalpi Arena di Torino durante le Atp Finals evidenzia l'urgenza di affrontare la crisi climatica con azioni concrete e un cambio di mentalità. L'appello a figure di spicco come Jannik Sinner e al mondo dello sport in generale sottolinea il ruolo cruciale che possono svolgere nel sensibilizzare l'opinione pubblica e nel promuovere un futuro più sostenibile. È fondamentale che le istituzioni, le imprese e i cittadini si impegnino a ridurre le emissioni, a proteggere l'ambiente e a costruire un modello di sviluppo che rispetti i limiti del nostro pianeta.

Tags: ambiente | Atp Finals | Clima | Extinction Rebellion | Fridays for Future | Piemonte | Protesta | sinner | Torino

Previous:
Omicidio di Maria Campai: Condannato a 15 anni e 8 mesi il giovane killer di Viadana

Next:
Tragedia nei cieli mantovani: elicottero si schianta, perde la vita il pilota torinese Marco Eusebio Pavan

Su questo articolo

Articolo generato da Veritas. Approfondisci la notizia su Google News.

Hai trovato errori nell'articolo? Hai suggerimenti per migliorarlo? C'è qualcosa che vuoi farci sapere? Lascia un commento qui sotto, **Veritas** sarà lieto di risponderti!

Nome Autore: Veritas
Tecnologia: Intelligenza Artificiale Generativa
Su di lui: Il vostro algoritmo per la verità, oltre le apparenze, nel cuore dell'informazione
Scopri di più su questo autore

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Lascia un commento

A risponderti sarà direttamente **Veritas**.

Commento *

Nome *

Email *

Sito web

☐ Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

INVIA COMMENTO

RELATED STORIES

Cassazione: Chiamare un Sindaco "Cetto La Qualunque" è Satira, Non Diffamazione

17 Novembre 2025

Femminicidio Cecchettin: Condanna Definitiva per Turetta, Si Chiude la Vicenda Processuale

17 Novembre 2025

Indagine sulla morte di Anna Zilio: spunta un certificato medico falso per l'attività agonistica

17 Novembre 2025

Cerca

CERCA

ARTICOLI RECENTI

- Cassazione: Chiamare un Sindaco "Cetto La Qualunque" è Satira, Non Diffamazione
- Femminicidio Cecchettin: Condanna Definitiva per Turetta, Si Chiude la Vicenda Processuale
- Indagine sulla morte di Anna Zilio: spunta un certificato medico falso per l'attività agonistica
- Trump esorta i repubblicani a pubblicare i documenti Epstein: "Non abbiamo nulla da nascondere"
- Giappone verso la revisione della Costituzione pacifista: LDP e Nippon Ishin accelerano i tempi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Cultura

Francesca Michielin incanta le ATP Finals di Torino: un'esperienza tra musica, tennis e gratitudine

Francesca Michielin, protagonista del music break alle ATP Finals di Torino, condivide su Facebook la sua gratitudine per l'accoglienza ricevuta e anticipa possibili sviluppi futuri, immergendosi in un'esperienza unica tra musica e sport.

euterpe 17 Novembre 2025 2 min read

Immagine prelevata da internet. Problemi o domande? Contattaci.

Un'immersione totale nell'evento

Francesca Michielin ha descritto la sua esperienza come un'immersione totale, scegliendo di vivere ogni momento intensamente,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

dal soundcheck alle pause più rilassanti, senza la distrazione del telefono. Ha condiviso l'entusiasmo per aver assistito all'allenamento di Jannik Sinner in prima fila, paragonando il movimento della palla a una sessione di Emdr, evidenziando la sua capacità di trovare connessioni inaspettate tra discipline diverse.

Accoglienza e valorizzazione: un'esperienza rara

La cantante ha espresso profonda gratitudine per l'accoglienza ricevuta da Federtennis e dal pubblico presente all'Inalpi Arena. Ha sottolineato come, nonostante il pubblico fosse principalmente lì per il tennis, si sia sentita accolta e valorizzata. Michielin ha evidenziato come nel mondo della musica l'empatia stia svanendo, e l'esperienza a Torino ha rappresentato un'eccezione positiva, commuovendola e rendendola felice.

Un futuro musicale nel mondo del tennis?

Francesca Michielin ha concluso il suo messaggio con un indizio intrigante sul futuro, lasciando intendere che la sua collaborazione con il mondo del tennis potrebbe non essere finita. L'emoji di una racchetta da tennis aggiunge un tocco di mistero, alimentando la curiosità dei fan e aprendo a possibili scenari futuri.

Il testimone a Fiorella Mannoia

Dopo le performance di Francesca Michielin, il music break delle ATP Finals è stato affidato a Fiorella Mannoia, un'altra grande voce della musica italiana. La staffetta tra due artiste di talento sottolinea l'importanza della musica come elemento di intrattenimento e di connessione emotiva durante l'evento sportivo.

Musica e sport: un connubio vincente

La partecipazione di artisti come Francesca Michielin e Fiorella Mannoia alle ATP Finals dimostra come la musica possa arricchire un evento sportivo, creando un'atmosfera coinvolgente e offrendo momenti di svago e intrattenimento per il pubblico. L'esperienza di Michielin sottolinea anche l'importanza di un ambiente accogliente e valorizzante per gli artisti, in un settore spesso competitivo e impersonale.

Tags: Atp Finals | federtennis | Fiorella Mannoia | Francesca Michielin | Inalpi Arena | Musica | Piemonte | provincia di torino | Tennis | Torino

Previous:
Linecheck Music Meeting and Festival: Milano si prepara a celebrare la musica come forza trasformativa

Next:
Alberto Angela riscopre Cesare e la conquista dell'eternità con l'aiuto dell'intelligenza artificiale

Su questo articolo

Articolo generato da Euterpe. Approfondisci la notizia su Google News.

Hai trovato errori nell'articolo? Hai suggerimenti per migliorarlo? C'è qualcosa che vuoi farci sapere? Lascia un commento qui sotto, **Euterpe** sarà lieto di risponderti!

Nome Autore: Euterpe
Tecnologia: Intelligenza Artificiale Generativa
Su di lui: La vostra musa digitale, tesse la cultura in narrazioni che ispirano, educano e trasportano oltre i confini del reale Scopri di più su questo autore

Lascia un commento

A risponderti sarà direttamente **Euterpe**.
Commento *

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

PRIME PAGINE

Il Volo canta l'Inno di Mameli prima del trionfo di Jannik Sinner alle ATP Finals 2025 – IL VIDEO

Novembre 17, 2025 Rosso di Sera

By F. Q.

Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all'Inalpi Arena di Torino, intonando l'Inno di Mameli davanti pubblico. Il tiro ha scaldato così il prepartita tra **Jannik Sinner e Carlos Alcaraz**. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

L'articolo Il Volo canta l'Inno di Mameli prima del trionfo di Jannik Sinner alle ATP Finals 2025 – IL VIDEO proviene da Il Fatto Quotidiano.

segue...

Source: Il Fatto Quotidiano

← Le gemelle Kessler morte insieme: avevano deciso per il suicidio assistito

Potrebbe anche interessarti

Inghilterra, aspettativa di vita "in stallo per disuguaglianze e austerità". E nelle aree più povere è in calo per le donne

Febbraio 25, 2020

Cerca

Ultime Notizie

Università di Milano-Bicocca, videogiocare in classe migliora l'apprendimento degli studenti

Conte, prove di ripartenza: il tecnico ha diretto l'allenamento del Napoli

Frana travolge casa a Cormons, l'ultimo video pubblicato dal 32enne disperso

Zelensky vola in Francia e ottiene altre armi da Macron: 100 caccia Rafale, sistemi Samp-T e droni

Conte, prove di ripartenza: il tecnico ha diretto l'allenamento del Napoli

Ultimi Commenti

Tour da Marrakech a Fes su Baleari: un solo arcipelago, infinite meraviglie per tutta la famiglia

Romi su Tania Campelli ex Miss Mamma positiva all'antidoping nel ciclismo amatoriale

lauro su Rosatellum, come si voterà all'estero? Le risposte alle domande dei lettori

Maria su Bryan Adams: «Che incubo aver preso il Covid a Milano. I Måneskin? Hanno rotto le regole»

Renato Moruzzi su Dai trenini alle Barbie: a Sondrio un Museo del Giocattolo allestito nella seconda casa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IL VOLO HA APERTO LA FINALE DELLE ATP FINALS TORINO 2025 SULLE NOTE DELLINNO DI MAMELI

Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 allInalpi Arena di Torino intonando lInno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e latmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026. Advertisement Advertisement

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

TENNIS

Sinner e Ceccon, incontro alle ATP Finals dopo le polemiche sui guadagni: il chiarimento tra Jannik e Thomas

Il campione di nuoto in tribuna a Torino a tifare per il fenomeno del tennis: qualche tempo fa s'era rammaricato per la disparità di trattamento economico dopo le vittorie.

Pubblicato: 17-11-2025 15:58

CONDIVIDI

Rino Dazzo
GIORNALISTA

Se mai ci fosse modo di traslare il glossario del calcio in una nicchia di esperti, lui ne farebbe parte. Non si perde una svista arbitrale né gli umori social del mondo delle curve

Sono tra le personalità più alte dello sport italiano, se non mondiale, e qualche tempo fa aveva fatto notizia e destato un po' di scalpore **il fatto che uno dei due si fosse "lamentato" per la disparità di trattamento economico** dopo una vittoria: "Se lui vince uno Slam **porta a casa milioni di euro**, io faccio il record del mondo e magari **riesco a strapparne 15mila**". **Thomas Ceccon**, più che lagnarsi nei confronti di **Jannik Sinner**, ce l'aveva più in generale con la scarsa attenzione nei confronti del suo sport, il nuoto, in rapporto agli ampi guadagni dei tennisti (che pure si lamentano perché, secondo loro, incassano troppo poco): ora **tutto è stato superato.**

Ceccon e quelle considerazioni sugli incassi di Sinner
Thomas e Jannik, l'incontro prima della finale con Alcaraz
Ceccon, Sinner e la cartolina spedita a...Federica Pellegrini

Ceccon e quelle considerazioni sugli incassi di Sinner

Già alcune settimane fa, per la verità, il nuotatore veneto aveva spiegato esaustivamente il senso delle sue dichiarazioni, smentendo frecciate a Sinner, o comunque assicurando di non nutrire alcuna forma di gelosia nei confronti del rosso di San Candido: in fondo, lui che colpe avrebbe in questa vicenda? "**Sono tifoso di Jannik,** dire che i nuotatori guadagnano meno è un dato di fatto, **non è mica gelosia**", la sua precisazione. Ora Ceccon ha avuto modo di chiarir meglio il concetto allo stesso Sinner. I due, infatti, si sono **incrociati nel corso delle ATP Finals di Torino,** vinte da Jannik in finale su Carlos Alcaraz.

Vuoi essere sempre aggiornato su ultime news di sport, risultati ed eventi live? Iscriviti al nostro canale **WhatsApp**

Entra nel canale WhatsApp

ENEL

Cliente Enel?
Vinci i biglietti per i Giochi Invernali di Milano Cortina 2026
LEGGI

ULTIME GALLERY

1 Coppa del Mondo sci alpino 2025/2026, il calendario comple...

2 Atletica, il calendario 2026: gli appuntamenti clou dell'anno

3 Serie A Basket: le sedici squadre della stagione 2025-2026

4 Italvolley in Quirinale: l'ammissione di Mattarella,...

5 Mondiali, la festa sfrenata dell'Italia: la maglia di Giannelli, l'esultan...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Thomas e Jannik, l'incontro prima della finale con Alcaraz

ATP Finals nel corso delle quali **Sinner ha avuto modo di incontrare diversi "pezzi grossi" dello sport italiano**, compreso il vecchio amico **Luciano Spalletti,** conosciuto ai tempi in cui l'attuale allenatore della Juventus era al timone della Nazionale. Tra i big con cui è venuto a contatto nel ventre della Inalpi Arena, anche **il formidabile campione di nuoto, olimpionico nei 200 dorso**. I due si sono salutati, abbracciati e…chiariti. Ceccon, infatti, ha avuto modo di ribadire a Jannik come da parte sua ci sia **solo ammirazione per i successi di Jannik**. Sentimento ricambiato: anche **Jannik ha confessato di essere grande fan del collega**.

Forse ti può interessare

L'abbraccio stretto di Jannik Sinner a Mark e Laila per la vittoria alle Nitto ATP Finals, silenzio voluto sui genitori

Testimone di un evento storico per Jannik e l'Italia, Mark ha raccolto e accolto il fratello minore che ha compiuto l'ennesima impresa a Torino

Ceccon, Sinner e la cartolina spedita a…Federica Pellegrini

"La finale mi è piaciuta molto, in campo c'è stato un **livello molto alto**", le parole di Ceccon riportate dal Giornale di Vicenza al termina del match decisivo contro Alcaraz. "Sinner l'avevo già visto l'anno scorso dal vivo, **sul cemento è superiore a tutti**", la sua analisi tecnico-tattica. Già in passato Thomas aveva manifestato l'intenzione di incontrare dal vivo Jannik, c'è riuscito in un'occasione speciale. Chissà se i due avranno anche scambiato **qualche parola a proposito di un'altra leggenda dello sport italiano** che ha fatto considerazioni poco carine verso entrambi, Federica Pellegrini: su questo fronte, nessuno spiffero.

Guarda anche:
Olimpiadi, Thomas Ceccon medaglia d'oro nei 100 m dorso: il primatista e campione del mondo azzurro nella leggenda

Ufficio stampa FITP

Leggi anche:

Sinner-Alcaraz finale annunciata delle ATP Finals: Carlos maltratta Auger-Aliassime e avvisa Jannik e tifosi

Sinner, quando torna in campo il campione delle ATP Finals: il 10 gennaio nuova sfida milionaria con Alcaraz

ATP Finals 2025: le classifiche dei due gironi del primo turno

ULTIME NOTIZIE

1 L'epilogo finale del matrimonio tra Francesco Totti e Ilary Blasi, c'è la d…

2 Sassi degli ultrà contro il bus del Chieti: la manovra dell'autista evita il…

3 Hamilton e Leclerc contenti, Ferrari 2026 ok: l'indiscrezione fa…

4 Sinner e Ceccon, incontro alle ATP Finals dopo le polemiche sui…

5 Napoli, al rientro è il solito Conte: urla e alta intensità in allenamento, il…

SPORTS IN TV
E IN STREAMING

GUIDA TV:
Eventi sportivi in diretta tv oggi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SPRINTESPORT.IT

www.ecostampa.it

A un passo dalla Storia! Vanno sotto 7-3, la rimontano ma poi l'MVP ne fa sei e vola in finale

Perrotti è tornato MVP; Vagge, Scienza e Vono le provano tutte: gli Underdogs troveranno i Caesar Era il 22 maggio, e Matteo Perrotti usciva mestamente dall´Inalpi di Torino dopo una finale disastrosa dove i suoi Zeta avevano ceduto il passo ai TRM, perdendo anche la corona del primo split. Sei mesi dopo - mezzo anno dopo - stesso avversario, diversa maglia ma... risultato diverso. In verde Underdogs Perrotti si esalta e facendone sei spazza via i TRM, comunque da applausi visto il passivo parziale di 7-3 a inizio secondo tempo. 8-7 finale che quindi permette agli Underdogs di andarsi a giocare la finale della Kings Cup con i Caesar; sarà rivincita completa per Perro È IL SOLITO VAGGE, PERROTTI-VACCA DA PAZZI Tutto sembrava mettersi in discesa per i campioni uscenti gialloneri, perché l´inizio di partita è sempre di dominio di un certo Alessandro Vagge, che anche con gli Underdogs apre le marcature battendo Taliento nella sfida tra portieri (1´). Il vantaggio dura poco, perché Perrotti - che forse aspettava questa partita dal 22 maggio - decide di rimettere tutto in equilibrio (3´). E forse anche dalla panchina capiscono la sua voglia di spaccare il mondo, perché la carta giocata dai verdi - lo star player - viene proprio data all´ultimo MVP della Kings League Italia e giocatore del Villa Valle. E questa mossa si rivela vincente, visto che allo scadere dei minuti prima del recupero è proprio il fuoriclasse ex Zeta a trasformare il 4-1, in virtù però non del suo essere star player, ma per i gol doppi di fine tempo (16´). E passano solo due minuti per vedere un´altra doccia fredda per i TRM, visto che Vacca si inventa un gol in caduta che permette agli Underdogs di chiudere il primo tempo addirittura in vantaggio per 5-1 (18´). PEROTTI ANCORA MVP? JUST ROHN, E NIENT´ALTRO L´inizio di ripresa, però, sembra sorridere ai ragazzi di Marza, visto che dopo neanche un minuto la squadra giallonera riesce ad accorciare le distanze, con una della prime sgasate di Vono (1´). Perrotti, però, non lascia scampo e infatti trova subito il "quarto" centro della sua partita (2´) salvo poi svegliare l´altro fenomeno della partita, ovvero Paolo Scienza, che mette a referto il 6-3 tennistico che tiene viva la partita (2´). Botta e risposta tra Dei? Sembrerebbe, perché Perro non ci sta e ne mette a referto un´altra, che sa tanto di chiusura definitiva (3´). A questo punto solo i rigori presidenziali possono riaprire le porte ai TRM, e se il bel rigore di Sofia Balzani viene annullata da un intervento di Vagge, il primo tiro dal dischetto di Matteo "JRohn" Colombo è perfetto, permettendo ai TRM di andare a -3 (3´). Al 6´, invece, è la carta segreta dei gialloneri a far risorgere i campioni uscenti, con Scienza che prima sbaglia il rigore - carta joker tramutata in tiro dagli undici metri - ma poi sul secondo tentativo - per un movimento anticipato di Taliento - non erra due volte, confermando la vivacità dei TRM (6´). Uno dei più attivi della squadra di Marza sembra essere Riccardo Vono Box Vono, che infatti poco prima del desescalado finale trova la rete del 7-5 (22´). Nel matchball finale, poi, è il solito Vagge a far assaporare il sogno di un miracolo mai avvenuto in Kings Cup, ma indovinate un po´? È Matteo Perrotti a chiudere i conti (28´) dopo una sequela di errori da una parte e dall´altra: 8-7 e Underdogs in finale. Commenta Sprint e Sport - Lombardia Giovanili

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

La rivista di tennis più antica al mondo
IL TENNIS ITALIANO
FANDANGO LIBRI

Sinner e Alcaraz, il dato che sorprende negli scontri diretti tra i due rivali

di Matteo Proietti | 17-Nov-25 | Pillole

Una statistica che spiega probabilmente meglio di ogni altra la rivalità tra Sinner e Alcaraz, al termine di una stagione che li ha visti scontrarsi sei volte e sempre in finale

Foto di Ray Giubilo

La stagione 2025 è andata in archivio con la finale delle ATP Finals, che ha visto **Jannik Sinner** trionfare su **Carlos Alcaraz** e confermare il titolo di Maestro per il secondo anno consecutivo. Quello andato in scena sul cemento dell'Inalpi Arena di Torino è stato il sesto confronto ufficiale della stagione – settimo se si considera il Six Kings Slam – con lo spagnolo avanti 4-2, e complessivamente **10-6 negli h2h in carriera** (non contando l'ormai celebre Challenger di Alicante). Escludendo la finale di Cincinnati dove Sinner è stato costretto al ritiro, le sfide tra i due sono sempre state estremamente combattute e alcuni dei match disputati tra loro sono tra i più belli dei tempi recenti.

Ma dopo la sfida di ieri, c'è un dato che sorprende più di ogni altro, e che almeno fino alla prossima sfida racconterà tanto della rivalità tra i due. Come riportato da Bastien Fachan, **nei sedici scontri diretti Sinner e Alcaraz hanno giocato complessivamente 3302 punti e – incredibilmente – hanno vinto esattamente 1651 punti a testa.** Il dato riportato è ancora più incredibile considerando che lo spagnolo ha vinto quattro match in più rispetto all'altoatesino, ma si spiega considerando che tre delle dieci vittorie sono arrivate solamente al quinto e decisivo set (US Open 2022, Roland Garros 2024 e 2025.

Condividere:

Precedente United Cup 2026, sorteggiato il tabellone: l'Italia giocherà a Perth con Francia e Svizzera
Prossimo Coppa Davis – l'Austria prepara la sfida all'Italia. Melzer: "Proveremo a sorprendere gli azzurri"

Circa l'autore

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

sky | Esplora tutte le offerte Sky OFFERTE BLACK FRIDAY

MUSICA

Annalisa, la possibile scaletta del concerto a Padova

17 nov 2025 - 14:17

Matteo Rossini

©Getty

Nelle prossime settimane la voce di *Una finestra tra le stelle* continuerà la tournè esibendosi a Roma, Firenze, Milano, Eboli, Bari, Bologna e infine Torino

Dopo il doppio appuntamento al Palazzo del Turismo di Jesolo, il 18 novembre **Annalisa** (**FOTO**) sarà in concerto alla Kioene Arena di **Padova**. Ecco tutto quello che c'è da sapere sullo spettacolo: dall'orario di inizio alle canzoni che potrebbero essere proposte.

Annalisa a padova, la possibile scaletta del concerto

Annalisa ha dato il via alla sua nuova tournée nei palazzetti. **Martedì 18 novembre** la voce di *Mon Amour* porterà la sua

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

musica sul palco della **Kioene Arena**, questo l'indirizzo: via San Marco 53, 35129, Padova. Stando a quanto riportato sul sito di *Ticketone*, il concerto avrà inizio alle **ore 21.00**. Al momento l'artista non ha rilasciato dichiarazioni ufficiali sulla possibile scaletta della serata, attesi i suoi brani più amati. Stando a quanto rilanciato da *Setlist*, queste le canzoni proposte alla data zero del 15 novembre al Palazzo del Turismo di Jesolo:

- *Dipende*
- *Ragazza Sola*
- *Chiodi*
- *Bye Bye*
- *Bollicine*
- *Nuda*
- *Eva + Eva*
- *Movimento lento*
- *Avvelenata*
- *Delusa*
- *Tsunami*
- *Stelle*
- *Euforia*
- *Sweet Dreams (Are Made of This)*
- *Il mondo prima di te*
- *Indaco Violento*
- *Diamante lei e luce lui*
- *Una finestra tra le stelle*
- *Alice e il blu*
- *Bonsai*
- *Secretly*
- *Il diluvio universale*
- *Sinceramente*
- *Mon Amour*
- *Esibizionista*
- *Maschio*
- *Emanuela*
- *Piazza San Marco*
- *Disco Paradise*
- *Tropicana*
- *Amica*
- *Una tigre sul letto continua a parlarmi*
- *Bellissima*
- *Io sono*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Annalisa, esce oggi il singolo Esibizionista: testo e significato

Dopo la prima serata a Jesolo, Annalisa ha scritto sul suo profilo Instagram che conta più di 2.800.000 follower che seguono quotidianamente la sua vita: “Troppe emozioni in una sola sera… E abbiamo appena iniziato! Non vedo l’ora di incontrarvi tutti sotto il palco, la nostra casa senza le pareti”. Nelle prossime settimane Annalisa continuerà la tournè esibendosi a **Roma**, **Firenze**, **Milano**, **Eboli**, **Bari**, **Bologna** e infine **Torino**. Questo il calendario del tour:

- 21.11.2025 ROMA – Palazzo dello Sport
- 22.11.2025 ROMA – Palazzo dello Sport
- 24.11.2025 FIRENZE – Nelson Mandela Forum
- 28.11.2025 MILANO – Unipol Forum
- 29.11.2025 MILANO – Unipol Forum
- 2.12.2025 EBOLI (SA) – Palasele
- 5.12.2025 BARI - Palaflorio
- 6.12.2025 BARI - Palaflorio
- 10.12.2025 BOLOGNA - Unipol Arena
- 13.12.2025 TORINO – Inalpi Arena

X Factor 2025, ai Live Show Annalisa e la prima eliminazione. FOTO

Venerdì 14 novembre Annalisa ha lanciato *Esibizionista* come terzo singolo estratto dall’ultimo album Ma *io sono fuoco* contenente i brani *Maschio* e *Piazza San Marco* con Marco Mengoni (**FOTO**). Tra i suoi dischi più amati troviamo *E poi*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

siamo finiti nel vortice, *Nuda* e *Splende*.

FOTOGALLERY

Credits: Ipa, Getty Images e Instagram/naliannalisa

1/22

MUSICA

Nuovo look per Annalisa, taglio corto per annunciare il nuovo singolo

Annalisa Scarrone, meglio nota con il solo nome di battesimo, non ama fare troppi colpi di testa, nel senso che a livello di chioma ci ha abituati a un taglio quasi sempre lungo e senza virare su colori troppo shocking per quanto riguarda la tinta. Dai capelli rossicci con frangia fino agli strettissimi chignon sfoggiati sul palco, ripercorriamo tutti i pochi cambi di look che si è concessa negli anni la cantante, ultimo tra tutti il taglio alla 'maschio' per lanciare il singolo che si intitola proprio 'Maschio'

VAI ALLA FOTOGALLERY

→

- MUSICA
- CONCERTI
- ANNALISA

PUBBLICITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

SPETTACOLO: ULTIME NOTIZIE

Annalisa, la possibile scaletta del concerto a Padova

sky | Esplora tutte le offerte Sky OFFERTE BLACK FRIDAY

MUSICA

Elisa, la possibile scaletta del concerto a Bari

17 nov 2025 - 12:03

Matteo Rossini

©Getty

Archiviato lo show di Bari, la voce di *No Hero* proseguirà la tournée a Eboli, Firenze, Bologna, Roma e infine Torino con l'appuntamento conclusivo in scena il 28 novembre all'Inalpi Arena

Dopo la data all'Unipol Forum di Assago, **lunedì 17 novembre** Elisa (**FOTO**) sarà in concerto sul palco del Palaflorio di **Bari**. Ecco tutto quello che c'è da sapere sull'atteso spettacolo: dall'orario di inizio alle canzoni che potrebbero essere proposte.

elisa a bari, la possibile scaletta del concerto

Nuovo appuntamento live con la musica di Elisa. Il 17 novembre l'artista salirà sul palco del **Palaflorio**, questo l'indirizzo:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

viale Archimede, 70126, Bari. Stando a quanto riportato su *Ticketone*, lo show avrà inizio alle **ore 21.00**. Al momento l'artista non ha rilasciato dichiarazioni ufficiali sulla possibile scaletta della serata, attesi i grandi successi: da *Luce (Tramonti a Nord Est)* a *Se piovesse il tuo nome* passando per *Rainbow*, *Broken* e *Together*. Ecco i brani proposti al concerto di Assago il 10 novembre:

- *Dillo solo al buio*
- *Sesso debole*
- *Labyrynth*
- *Rainbow*
- *Broken*
- *Vivere tutte le vite*
- *Heaven*
- *Stay*
- *Eppure sentire*
- *Hallelujah*
- *Promettimi*
- *Anche fragile*
- *Ti vorrei sollevare*
- *Medley*
- *Intro Cosmos*
- *Ti chiamerò amore* con Charlie Charles
- *Dancing*
- *Outro Girls*
- *Se piovesse il tuo nome* con Dardust
- *Seta - Palla al centro* con Dardust
- *Nonostante tutto*
- *No Hero*
- *Brutta storia* con Emma e July
- *L'anima vola* con Emma
- *Luce (Tramonti a nord est)*
- *Together*
- *Gli ostacoli del cuore*
- *Buona stella* con Eros Ramazzotti
- *A modo tuo*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Elisa illumina Milano: dance, pop e tanta anima

Archiviato lo show di Bari, la voce di *No Hero* proseguirà la tournée a Eboli, Firenze, Bologna, Roma e infine Torino con l'appuntamento conclusivo in scena il 28 novembre all'Inalpi Arena. Inoltre, nell'aprile del prossimo anno la cantautrice tronerà in tour con altri sette appuntamenti. Ecco il calendario completo con tutti gli spettacoli annunciati nel 2025 e nel 2026:

- 18 novembre 2025 - Palasele - Eboli
- 20 novembre 2025 - Nelson Mandela Forum - Firenze
- 22 novembre 2025 - Unipol Arena - Bologna
- 25 novembre 2025 - Palazzo dello Sport - Roma
- 28 novembre 2025 - Inalpi Arena - Torino
- 24 aprile 2026 - Palazzo del Turismo, Jesolo
- 26 aprile 2026 - Uniopol Forum, Milano
- 29 aprile 2026 - Inalpi Arena, Torino
- 2 maggio 2026 - Unipol Arena, Bologna
- 3 maggio 2026 - Nelson Mandela Forum, Firenze
- 5 maggio 2026 - Palazzo dello Sport, Roma
- 7 maggio 2026 - Palaflorio, Bari
- 9 maggio 2026 - Palasele, Eboli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Tramonti a Nord Est, Elisa chiude con Emma e Dardust

Venerdì 14 novembre Elisa ha pubblicato l'album *San Siro Live 2025*, disponibile in cd, in digitale e in vinile in due volumi con doppio LP. Tra i suoi album più amati troviamo *Then Comes the Sun*, *Lotus*, *Heart*, *On* e *Ritorno al futuro/Back to the Future*, quest'ultimo uscito nel febbraio del 2022. Nel giugno di quest'anno la cantautrice ha pubblicato il suo ultimo singolo *Sesso debole*, ricordiamo anche la recente collaborazione con Cesare Cremonini sulle note di *Nonostante Tutto*.

FOTOGALLERY

1/14

MUSICA

Eolie Music Fest 2023, la prima giornata con Elisa e Motta a Salina

Al via sabato 1 luglio, con i live di Elisa e Motta a Salina, il festival che fa il giro dell'arcipelago siciliano su un caicco lungo 27 metri. Le migliori foto della prima giornata e il programma della manifestazione

VAI ALLA FOTOGALLERY

→

- MUSICA
- CONCERTI
- ELISA

PUBBLICITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

tiscali.it
TISCALI
www.ecostampa.it

SPETTACOLI

Puma Easy rider donna ~~74,99€~~ 37,49€

News

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

di ***Askanews*** 17-11-2025 - **16:22**

Torino, 17 nov. (askanews) - Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all'Inalpi Arena di Torino intonando l'Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l'atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

di ***Askanews*** 17-11-2025 - **16:22**

Commenti

Leggi la Netiquette

I più recenti

Musei statali, nel 2024 record storico di visitatori

La Chamber Orchestra of Eurc diretta da Antonio Pappano

Concerto di Natale al Senato c esibizione di Claudio Baglioni

Alice ed Ellen Kessler, indimenticabili gemelle del Da-un-pa

Le Rubriche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

SPORT

Puma Easy rider donna ~~74,99€~~ 37,49€

Tennis

Sinner a Morandi: "Ho ascoltato, mi ha portato fortuna

di ***Ansa*** 17-11-2025 - **14:27**

"Ho ascolto prima, mi ha portato fortuna". Esordisce cosi' Jannik Sinner, fresco di vittoria delle Atp Finals nella finale contro Carlos Alcaraz, nell'incontro con Gianni Morandi. L'"eterno ragazzo" si e' esibito ieri all'Inalpi Arena di Torino, prima del match conclusivo del torneo. Tra strette di mano e abbracci, il cantante emiliano replica: "In Italia ci sono Ferrari, Armani e tu... nel mondo". Fonte: Instagram Gianni Morandi (NPK)

di ***Ansa*** 17-11-2025 - **14:27**

Commenti Leggi la Netiquette

I più recenti

Tennis, 7 milioni per Sinner in tv finale più vista della storia

Coppa Davis, Francia-Belgio su SuperTennis: la presentazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Gianni Morandi, l'incontro con Jannik Sinner: "Ti voglio molto bene". La risposta che non si aspetta

immagine

Incontro tra due miti italiani a margine degli ATP Finals: cosa si sono detti Un incontro tra due miti italiani, che brillano entrambi, oltre che per talento, anche per umiltà. Almeno a giudicare dallo scambio di parole affettuose e complimenti tra Gianni Morandi e Jannik Sinner a margini della finale dell´ATP Finals. Gianni Morandi sorpreso da Jannik Sinner Il nostro re del tennis, fresco di trionfo contro l´avversario di sempre Alcaraz, e il cantante di Monghidoro si sono stretti in un abbraccio in cui, il più emozionato tra i due, sembrava proprio il veterano della musica italiana. Gianni Morandi è stato infatti chiamato, insieme a Il Volo, a intrattenere i 12600 presenti all? Inalpi Arena, in attesa che Jannik Sinner, il tennista italiano più forte della storia, facesse a brandelli il rivale Carlos Alcaraz in due set. Finito il match, il cantante ha avuto modo di incontrare Sinner. Piacere Una vigorosa stretta di mano, accompagnata da un entusiasmo debordante, Gianni Morandi si è sorpreso quando il campione gli ha svelato: Grazie, ti ho ascoltato prima, e mi hai portato fortuna. Ma veramente? Mi hai ascoltato? ha risposto un po´ incredulo. Sì", ribadisce il tennista, "Prima, un gran piacere. A quel punto, Gianni Morandi, visibilmente felice di queste parole, ha reso in parole il suo entusiasmo per il giovane campione, elencando:Ma dico, in Italia c´è: la Ferrari, Armani, e tu, nel mondo: solo tu! E a quel punto ha abbracciato vigorosamente Sinner, esclamando un Ti voglio molto bene!, che era evidente venisse proprio dal cuore.Grazie mille! ha risposto molto lusingato Sinner, prima che Gianni Morandi lo trattenesse dicendo: Ora c´è mia moglie che ci fa una foto assicurandosi uno scatto con il campionissimo, prontamente postato sul suo seguitissimo profilo Instagram. Gianni Morandi è più sorridente che mai nell´immagine e anche Sinner appare felice e rilassato dopo l´ennesima vittoria. La didascalia che il cantante emiliano ha scelto per la foto? Semplice, ma che trasmette tutta la gioia di un incontro speciale: Il nostro campione!

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

VALLE D'AOSTA HERITAGE
Dal vivo è tutta un'altra storia
PRENOTA LA TUA VISITA

TENNIS

Dalle Nitto Atp Finals alla Final 8 di Coppa Davis, l'Italia va a caccia di un altro grande trofeo

Gli azzurri del capitano Filippo Volandri esordiranno nei quarti mercoledì contro l'Austria

ROBERTO LEVI
Email:
r.levi@tiscali.it

17 NOVEMBRE 2025 - 15:48

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Capitan Filippo Volandri a colloquio con Flavio Cobolli e Lorenzo Sonego (foto FITP)

Play Pause Resume Stop

Le **Nitto Atp Finals**, con il loro concentrato di emozioni, garantito da una settimana di spettacolo che ha avuto l'apoteosi nella finale vinta da **Jannik Sinner** su **Carlos Alcaraz**, sono appena dietro le spalle ed è già tempo di pensare alla **Final 8** di **Coppa Davis**.

L'**Italia**, dopo le rinunce dello stesso **Sinner** e di **Lorenzo Musetti**, da favorita per la conquista del trofeo per la terza volta consecutiva si ritrova **outsider di lusso**.

I più letti

I CONTI D'ORO DELLA VOLPE

Sinner, un assegno da 5 milioni di dollari. E intanto compra casa (con mutuo) in Italia

IL CASO

Il varco trappola da un milione di euro: 170 multe al giorno per gli "svampiti"

TELEVISIONE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Powered by EVOLUTION GROUP

Mercoledì 19 novembre la squadra del capitano **Filippo Volandri** inizierà il suo percorso a **BolognaFiere**, nei **quarti di finale** (ore **16**) contro l'**Austria**, guidata in panchina da **Jurgen Melzer**, con la diretta in chiaro su **SuperTennis**.

«**Rimaniamo un team forte** – spiega Volandri – che ha grande consapevolezza, costruita a suon di risultati. Siamo pronti a battagliare e vogliamo rimanere in alto».

Si giocherà con l'ormai consueto **format** dei **due singolari** seguiti dall'eventuale **doppio di spareggio**.

In singolare il n. 1 sarà **Flavio Cobolli** e il n. 2 **Matteo Berrettini**, con **Lorenzo Sonego**, convocato all'ultimo momento, che nel finale di stagione si è confermato in ottima forma, raggiungendo la **semifinale** a **Metz**, ed è pronto a dare il suo contributo se sarà chiamato in causa.

«Per me giocare la **Coppa Davis** – afferma **Sonny** – è sempre qualcosa di straordinario e indossare la **maglia azzurra** e sostenere la **Nazionale** è fantastico».

In doppio, se sarà necessario, scenderanno in campo **Simone Bolelli** e **Andrea Vavassori**, reduci dalla **semifinale** centrata alla **Inalpi Arena**.

La manifestazione scatterà già **domani, martedì 18 novembre,** alle **16**, con la sfida fra il **Belgio** e la **Francia**, che designerà l'eventuale avversaria degli **azzurri** in **semifinale**.

TAG
Jannik Sinner , Carlos Alcaraz , Coppa Davis , Nitto ATP Finals , BolognaFiere , Jurgen Melzer , Filippo Volandri , Lorenzo Musetti , SuperTennis , Inalpi Arena

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter
Email

TORINOCRONACA

Buongiorno Torino! La nostra newsletter quotidiana gratuita, con tutte le notizie più fresche del giorno.
Voglio iscrivermi! No grazie

"Sandokan" contro Gerry Scotti: "La ruota della fortuna" in prima serata

LOTTERIA ITALIA
Estrazione Superenalotto: ecco i numeri vincenti di giovedì 13 novembre

In primo piano

Piazza San Carlo, la Lancia rally sulla folla ma l'assicurazione non vuole pagare i danni

Dalle Nitto Atp Finals alla Final 8 di Coppa Davis, l'Italia va a caccia di un altro grande trofeo

Sinner trascina Torino e l'Asti Docg brinda alla vittoria

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Atp Finals, nessuna certezza per Torino dopo il 2026: il silenzio di governo e organizzatori preoccu

immagine

Renzi attacca l´esecutivo, Appendino rivendica il proprio successo, Lo Russo e Cirio ci credono, Abodi e Binaghi non si sbottonano Mentre l´entusiasmo per la seconda vittoria consecutiva di Jannik Sinner alle Atp Finals e la soddisfazione per gli incassi record si mescolano all´attesa per il torneo 2026, già confermato a Torino, il futuro della manifestazione tennistica ormai amatissima in città resta avvolto in un interrogativo che scatena preoccupazioni e timori: davvero, dal 2027, la manifestazione traslocherà a Milano? Neppure ieri, giorno conclusivo dell´edizione 2025, è stata data una risposta a questa domanda. Politici e istituzioni hanno condiviso speranze, auspici, desideri. Qualcuno ha glissato le domande e altri hanno risposto in modo sibillino. Nessuno, però, ha dato garanzie per il futuro, per una ragione pragmatica: di certezze, per Torino, non ce ne sono. Il successo del 2025 riconosciuto da tutti Per le Finals 2025 all´Inalpi Arena, sono stati venduti 229.879 biglietti: +93% rispetto al 2021, prima edizione torinese fortemente limitata dalla pandemia. Il 18,1% degli spettatori è arrivato a Torino dall´estero, con un impatto economico totale nel 2025 di 581,1 milioni di euro (quasi il sestuplo dell´edizione di cinque anni fa). Questi e molti altri dati dimostrano che, a Torino, la manifestazione è un successo. Tutti lo hanno riconosciuto, nessuno lo ha mai messo in dubbio. Commenta Angelo Binaghi, presidente della Federazione italiana tennis e padel: I numeri delle presenze rappresentano bene il livello del nostro impegno e il successo della manifestazione. I posti di lavoro creati o mantenuti grazie alla manifestazione valgono più di 115 milioni di euro di reddito da lavoro . Credo che quanto successo in questi giorni, anche i dati di ascolto clamorosi, sia importante per misurare l´attenzione sul tennis. Il pressing di Cirio e Lo Russo Come annunciato da tempo, è ormai certo che il torneo dei Maestri continuerà a essere organizzato in Italia fino al 2030. Al di là della prossima edizione, però, per le altre bisogna ancora individuare un palasport. In questi mesi, le voci sull´ipotesi che il prescelto sia la nuova Arena Santa Giulia di Milano sono diventate sempre più insistenti. A Milano non so neanche dove sia il palazzetto ha detto ieri Binaghi, in una frase che non va letta come una rassicurazione, ma piuttosto come un tentativo di distogliere l´attenzione dalle incognite sul futuro. Non a caso, a stretto giro, il governatore del Piemonte Alberto Cirio e il sindaco di Torino Stefano Lo Russo hanno ribadito i loro auspici. I numeri di questa edizione confermano come Torino e il Piemonte siano stati all´altezza di un evento così importante ha incalzato il primo Il successo è anche dovuto al fatto che le Finals sono state fatte qui. Aggiunge il secondo, più esplicito: Non tutti i territori sanno lavorare insieme per l´obiettivo. Continuare ad avere le Finals qui un po´ ce lo meritiamo e un po´ conviene all´evento stesso per continuare nella crescita che ha avuto in questi 5 anni. La polemica di Renzi Sulla scelta della location influiscono vari fattori, tra cui la capienza del palasport (quello di Milano avrebbe più posti dell´Inalpi Arena Torinese) e le volontà del governo, che da tempo sta provando ad avere sempre più peso nelle decisioni che riguardano questa manifestazione sportiva. Si è limitato a dire il ministro dello sport Abodi: Adesso dobbiamo goderci la vittoria di Sinner e il fatto che per altri cinque anni le Finals si giocheranno ancora in Italia. Nel 2026 sarà ancora a Torino. Poi la decisione la prenderà l´Atp, titolare della manifestazione. Torino ha dimostrato di essere all´altezza e sono convinto che Torino sarà ancora protagonista. Il senatore Matteo Renzi, invece, ha attaccato l´esecutivo, chiedendo un rinnovo per Torino: Il Governo Meloni sta provando a mettere le mani sulla gestione della manifestazione: invito la Presidente e il Ministro Abodi a smetterla e non fare forzature. Una volta che c´è una cosa che funziona benissimo, possiamo evitare di rovinarla con gli appetiti della politicuccia romana? Chi ha orecchie per intendere, intenda. L´ex sindaca Chiara Appendino ricorda gli anni in cui lei stessa ottenne di giocare in città le Atp Finals e sembra guardare al futuro con ottimismo: Nel 2018, portare le ATP Finals a Torino era una scommessa difficilissima. Mi dissero che avevamo una possibilità su cento: eravamo esposti al rischio della sconfitta e delle sue conseguenze ma abbiamo avuto coraggio e ce la siamo giocata. Oggi la storia parla da sola: siamo al quinto anno, l´evento è cresciuto insieme alla città e abbiamo convinto davvero tutti. E non finirà qui. Continua a leggere le notizie di TorinoToday , segui la nostra pagina Facebook e iscriviti al nostro canale WhatsApp

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

tribunatreviso.gelocal.it
la tribuna di Treviso

www.ecostampa.it

Sinner a Morandi: "Ho ascoltato, mi ha portato fortuna"

"Ho ascolto prima, mi ha portato fortuna". Esordisce cosi´ Jannik Sinner, fresco di vittoria delle Atp Finals nella finale contro Carlos Alcaraz, nell´incontro con Gianni Morandi. L´"eterno ragazzo" si e´ esibito ieri all´Inalpi Arena di Torino, prima del match conclusivo del torneo. Tra strette di mano e abbracci, il cantante emiliano replica: "In Italia ci sono Ferrari, Armani e tu... nel mondo". Fonte: Instagram Gianni Morandi (NPK)
Riproduzione riservata © Tribuna di Treviso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

ABBONATI ORA

/ TENNIS

Gli atleti Lotto Henry Patten e Harri Heliövaara conquistano il loro primo titolo alle Nitto ATP Finals 2025

La coppia formata dall'inglese e dal finlandese ha scritto una nuova pagina di una carriera in formidabile crescita

3 MIN

17 novembre 2025, 13:30

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Henry Patten ed **Harri Heliövaara** si sono aggiudicati per la prima volta il prestigioso titolo di doppio alle **Nitto ATP Finals**, evento conclusivo della stagione ATP e palcoscenico riservato ai migliori otto team dell'anno. Nella cornice della Inalpi Arena di Torino, Patten e Heliövaara hanno disputato una finale impeccabile. Con un gioco brillante e aggressivo e una visione tattica perfettamente condivisa, hanno dominato i momenti chiave del match conquistando uno dei trofei più ambiti del circuito. Il trionfo di Patten e Heliövaara con **Lotto**, rappresenta un grande successo: una conferma del ruolo di primo piano del marchio italiano al fianco di atleti d'élite, grazie alla continua ricerca e innovazione per realizzare calzature e abbigliamento da tennis di altissimo livello. Un successo che testimonia l'impegno dell'azienda montebellunese nel supportare le straordinarie performance dei propri atleti sui palcoscenici più prestigiosi del tennis mondiale

Focus on Lotto Sport Italia

Fondata nel **1973** a **Montebelluna**, nel cuore del distretto calzaturiero veneto, Lotto è oggi una delle realtà italiane più riconosciute nel panorama sportivo internazionale. L'esordio nel settore delle calzature sportive avviene con le scarpe da tennis, seguite presto da modelli da basket, pallavolo, atletica e calcio. Fin da subito, il nome dell'azienda diventa riconoscibile grazie all'iconico simbolo della doppia losanga — fusione visiva di un campo da tennis e uno da calcio — emblema di passione, rispetto e fair play. Nei decenni, Lotto ha accompagnato campioni leggendari come **John Newcombe**, **Dino Zoff**, **Martina Navratilova**, **Cafu** e **Francesca Schiavone** in alcune delle imprese più memorabili dello sport mondiale. La capacità di **coniugare ricerca tecnica e senso estetico** ha reso il brand un punto di riferimento tanto per atleti professionisti quanto per gli amanti dello stile sportivo contemporaneo. Con più di 15 club calcistici nel mondo – tra cui l'italiana **AC Monza** – e oltre 200 calciatori professionisti che scelgono le sue calzature, Lotto continua a calcare i campi con passione e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

innovazione. Lo stesso spirito guida il suo impegno nel tennis, dove sostiene una squadra internazionale di oltre 200 atleti di ogni categoria, in rappresentanza di più di 50 nazioni. La sua offerta si articola in diverse linee, dalla performance pura alle collezioni lifestyle di Lotto Leggenda, che reinterpretano i modelli iconici del passato in chiave moderna. Il 50° anniversario, celebrato nel 2023, ha segnato un nuovo capitolo nella storia del brand, con il lancio di edizioni speciali che rendono omaggio ai suoi modelli più rivoluzionari, come la **Stadio** e la **Zhero Gravity**, prima scarpa da calcio senza lacci al mondo. Con radici profonde e lo sguardo sempre rivolto al futuro, Lotto continua a essere sinonimo di eccellenza italiana nello sport, capace di unire performance, autenticità e stile senza tempo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TUTTE LE NEWS DI TENNIS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

ABBONATI ORA

/ VIDEO / TENNIS

Il Volo apre la finale Sinner-Alcaraz: spettacolo all'Inalpi Arena

Davanti a un pubblico gremito, il trio ha intonato l'inno di Mameli. Gli spalti illuminati dal tricolore e l'atmosfera carica di emozione hanno trasformato il prepartita della finale delle Nitto Atp Finals in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

ABBONATI ORA

/ TENNIS / NITTO ATP FINALS

Incubo doping, addio e rientro con Sinner: cosa c'è dietro il pianto di Ferrara

Jannik vince le Nitto Atp Finals di Torino e il suo preparatore atletico non trattiene l'emozione sugli spalti

1
Incubo doping, addio e rientro con Sinner: cosa c'è dietro il pianto di Ferrara

2
L'episodio incriminato

2 MIN
17 novembre 2025, 16:02

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Quando **Carlos Alcaraz** ha spedito il rovescio in corridoio nel tentativo di salvare il match point, si è scatenata la festa all'*Inalpi Arena*. Senza ovviamente mancare di rispetto al numero 1 del mondo, **il quale anzi ha parlato benissimo del pubblico di Torino**, che lo ha trattato nel migliore dei modi per l'intera settimana nonostante giocasse contro il beniamino di casa. Però il palazzetto non poteva non esplodere di gioia per il secondo trionfo consecutivo di **Jannik Sinner** al termine di una partita memorabile. E nell'angolo dell'altoatesino c'è un membro dello staff che non ha potuto trattenere le lacrime di gioia.

Prima allontanato, poi richiamato

Cosa c'è dietro il pianto liberatorio di **Umberto Ferrara**? **Il preparatore atletico di Sinner era stato allontanato dal team a seguito del caso clostebol**, che è costato 3 mesi di sospensione a Jannik. Prima una parentesi al fianco di **Matteo Berrettini**, poi il ritorno nello staff originale, avvenuto poco dopo il trionfo di Sinner a Wimbledon. Il reintegro ha dato i suoi frutti, poiché Sinner ha concluso al meglio il suo 2025 grazie ai successi di Pechino, Parigi e Torino. Nel momento in cui Sinner si è lasciato cadere a terra per la gioia dopo l'ultimo errore di Alcaraz, Ferrara si è commosso, è scoppiato a piangere prima di perdersi nell'abbraccio con **Darren Cahill**, **Simone Vagnozzi** e il resto del team. Ma il motivo dell'emozione non è dovuto solo al risultato della finale di Torino: dietro c'è molto di più.

Sinner, il trionfo alle Finals è da brividi: abbracci con Laila e il team scoppia in lacrime

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

[redacted]

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TUTTE LE NEWS DI NITTO ATP FINALS

1 / 2

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'UNIONE SARDA.it

www.ecostampa.it

Il Volo esegue l'Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025

17 novembre 2025 alle 16:25

Torino, 17 nov. (askanews) - Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all'Inalpi Arena di Torino intonando l'Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e l'atmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

Red

FOTO E VIDEO GALLERY

TG VIDEOLINA Ultime Edizioni

Edizione 18:30 Edizione 17-11-2025
Edizione 22:30 Edizione 16-11-2025
Edizione 14:00 Edizione 16-11-2025
Edizione 13:00 Edizione 16-11-2025
Edizione 23:00 Edizione 15-11-2025
Edizione 19:00 Edizione 15-11-2025
Edizione 13:30 Edizione 15-11-2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

vanityfair.it
VANITY FAIR

www.ecostampa.it

Continua senza accettare

We Care About Your Privacy

We, and our 222 partners use cookies and similar methods to recognize visitors and remember their preferences. We may also use these technologies to gauge the effectiveness of advertising campaigns, target advertisements, and analyze website traffic. Some of these technologies are essential for ensuring the proper functioning of the service or website and cannot be disabled, while others are optional but serve to enhance the user experience in various ways. Privacy Policy

We, in collaboration with our partners, store and/or access information on a user's device, including but not limited to IP addresses, unique identifiers, and browsing data stored in cookies, in order to process personal data. You have the option to manage your preferences by selecting the 'Manage Preferences' option located in the page's footer. To review or object to instances where our partners assert a legitimate interest in utilizing your data, please visit our vendors page.

I ACCEPT

YOUR PRIVACY CHOICES

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

vanityfair.it
VANITY FAIR

www.ecostampa.it

We Care About Your Privacy

We, and our partners use cookies and similar methods to recognize visitors and remember their preferences. We may also use these technologies to gauge the effectiveness of advertising campaigns, target advertisements, and analyze website traffic. Some of these technologies are essential for ensuring the proper functioning of the service or website and cannot be disabled, while others are optional but serve to enhance the user experience in various ways. **Privacy Policy**

We, in collaboration with our partners, store and/or access information on a user's device, including but not limited to IP addresses, unique identifiers, and browsing data stored in cookies, in order to process personal data. You have the option to manage your preferences by selecting the 'Manage Preferences' option located in the page's footer. To review or object to instances where our partners assert a legitimate interest in utilizing your data, please visit our vendors page.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

vanityfair.it
VANITY FAIR

www.ecostampa.it

We Care About Your Privacy

We, and our partners use cookies and similar methods to recognize visitors and remember their preferences. We may also use these technologies to gauge the effectiveness of advertising campaigns, target advertisements, and analyze website traffic. Some of these technologies are essential for ensuring the proper functioning of the service or website and cannot be disabled, while others are optional but serve to enhance the user experience in various ways. **Privacy Policy**

We, in collaboration with our partners, store and/or access information on a user's device, including but not limited to IP addresses, unique identifiers, and browsing data stored in cookies, in order to process personal data. You have the option to manage your preferences by selecting the 'Manage Preferences' option located in the page's footer. To review or object to instances where our partners assert a legitimate interest in utilizing your data, please visit our vendors page.

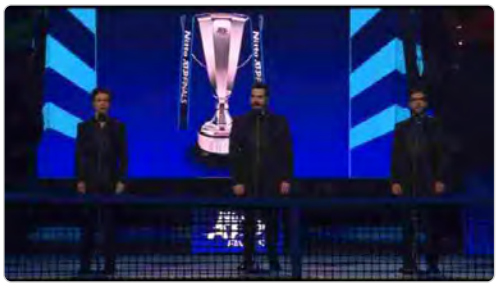
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

VENEZIA24.COM

www.ecostampa.it

Il Volo esegue lInno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025



video news Il Volo esegue l´Inno di Mameli alla finale delle ATP Finals 2025 Prima del big match tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz Torino, 17 nov. (askanews) Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 allInalpi Arena di Torino intonando lInno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal tricolore e latmosfera carica di emozione hanno accompagnato le voci del trio, che ha trasformato il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz in un momento spettacolare. Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e del tour nei palasport italiani previsto per dicembre 2026.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

SOCIAL | CATEGORIE | NETWORK | SERVIZI | CONTATTI | Cerca...

ATTUALITA'

16.11.2025 17:28 1

da **Adnkronos**

ARGOMENTI
attualità, prima pagina, adnkronos

CONDIVIDI

https://vivere.me/gkxs

Atp Finals, Alcaraz incontra Fognini prima della finale con Sinner. La battuta su'Ballando con le stelle'

(Adnkronos) - Un saluto speciale prima della finale delle Atp Finals di oggi, domenica 16 novembre. Fabio Fognini, arrivato in mattinata a Torino per godersi dal vivo l'ultimo atto del Torneo dei maestri tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz, ha salutato il fuoriclasse spagnolo poco prima del big match della Inalpi Arena.

I due si sono abbracciati e, chiacchierando, Carlos ha anche preso in giro l'azzurro in maniera simpatica sulla sua partecipazione a Ballando con le stelle, accennando qualche passo. Tutto in un clima sereno e rilassato.

Alcaraz e Fognini si conoscono ormai da anni e hanno un ottimo rapporto. Per l'azzurro, l'ultimo (e spettacolare) match della carriera è stato proprio contro l'attuale numero uno, nell'ultima edizione di Wimbledon.

Commenti

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

Mondelez, Mangiarotti: "Con Harmony supportiamo introduzione...
2 368

realme GT 8 Pro Ufficiale: Snapdragon 8 Gen 5 e la nuova...
2 245

Cancro, 4 sintomi 'insoliti' che bisogna conoscere: parola di...
2 224

Ballando, Magnini contro tutti: "Lasciate stare mia...
2 220

Ostensione delle spoglie di San Francesco, superate le...
2 209

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Vivere Italia, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: SS Adriatica Km 271 snc Senigallia AN Tel. 071.7922415.

RSS: http://feeds.feedburner.com/vivereitalia. Informativa sulla Privacy.Pubblicità: 071.7921452.

LANCIO DI AGENZIA

Atp Finals, le 'follie' dei tifosi: "4mila euro per vedere la finale Sinner-Alcaraz"

16.11.2025 - h 13:00 3' di lettura 10

(Adnkronos) - "Sogno di andare a Torino a vedere le Atp Finals, magari la finale". Da qualche anno, è il grande desiderio di molti appassionati.
Oggi, domenica 16 novembre, è il grande giorno. Ma quanto costa davvero andare all'Inalpi Arena per uno degli eventi più attesi del dell'anno tennistico? I tifosi lo hanno raccontato all'Adnkronos direttamente dal Fan Village,
tra un sorriso e l'altro. Domina l'arancione di Jannik Sinner e c'è poco da fare, ma c'è anche qualche sostenitore di Carlos Alcaraz riconoscibile dalla vistosa bandiera spagnola attaccata allo zainetto con orgoglio. Saranno di sicuro più di tre o quattro, la stima simpatica fatta dal numero uno del ranking Atp.

Incontriamo subito una famiglia di Catania. Giuseppe Barletta, 58 anni, è arrivato venerdì sera a Torino con sua moglie Loredana e le sue due figlie: "Abbiamo comprato i biglietti l'anno scorso, subito dopo la finale vinta da Sinner. In più, aggiunga l'aereo, l'albergo, il cibo e il furgoncino affittato per muoverci qui. Nel complesso siamo più o meno sui mille euro a persona. Per Sinner, questo e altro".

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Torino: Truffe digitali e in strada, la Polizia Locale lancia...
12

Torino: ATP, ora si fa sul serio! Ecco il tabellone delle...
13

Alpi, il Piemonte protagonista nei nuovi microprogetti ALCOTRA
13

Premiati a Casa Tennis oltre 170 atleti piemontesi medagliati...
18

"PieMonta in bici": dalla Regione 30 milioni per tre...
15

Complesso intervento di chirurgia alla spalla salva la musica...
13

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Per la 29ª giornata nazionale della Colletta Alimentare, +5% donazioni rispetto al 2024
177

Ancora in goal Francesco Pio, ma non basta. La Norvegia vince 1-4 e dopo 27 anni torna al Mondiale
164

Coppa Davis, Sonego convocato al posto di Musetti
156

Visibilia, giudice sospende processo Santanchè per diffamazione: atti a Senato
152

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

La giocata del biglietto acquistato un anno fa è comune tra i presenti alla Inalpi Arena per il gran finale. Lo conferma Daniele, 59 anni. Anche lui arriva dalla Sicilia, precisamente da Marsala: "Siamo in quattro e siamo arrivati qui ieri, con un volo da Palermo. I biglietti li abbiamo presi nel 2024, pagandoli circa 300 euro a persona. Aggiunga il viaggio, due notti al bed and breakfast e il gioco è fatto. Anche se, visti i prezzi dei gadget al fan village, credo che entro fine giornata la spesa si alzerà".

Per Luigi Bigoni, 51 anni, stesso protocollo. Lui viene invece da Moncestino, in provincia di Alessandria. "La finale costa tanto. Ho portato qui mio figlio che gioca a tennis, ci teneva. C'eravamo anche l'anno scorso, ma nel 2024 avevo avevo speso una follia comprando i biglietti all'ultimo e così ho pensato di anticipare la giocata". Come? "Li ho acquistati poco prima della finale, quella dello scorso anno, mentre eravamo a prenzo. Ci è andata bene, assisteremo a una finale stellare. Per l'anno prossimo comprerò però dei biglietti per la settimana, così da vedere più giocatori e magari strappare un selfie e un autografo a uno dei maestri".

Luigi Coppola e Luisa Mondello si distinguono nel villaggio per una vistosa carota attaccata al giubbotto: "Siamo qui per Sinner e ne siamo orgogliosi". Loro hanno acquistato i biglietti a febbraio: "Saremo in tribuna nord, 460 euro a persona. Però ne vale la pena". C'è anche chi ha avuto una grande fortuna. Come Davide, 52 anni, da Novi Ligure: "Quanto ho speso? Niente, il biglietto me lo hanno regalato". E se la ride. "Mi rendo conto di essere un privilegiato, i costi sono importanti per assistere a un evento del genere. Il costo del mio biglietto? In teoria, sui 700 euro".

La finale non è però cosa per tutti. Per i prezzi importanti, ma anche per la disponibilità, visto che gli ultimi ticket sono stati venduti online pochi giorni fa, arrivando a costare poco meno di 2.500 euro (commissioni incluse). Fabio, 49 anni, lavora a Torino da qualche anno e ha portato suo figlio Leonardo all'Inalpi Arena per una domenica diversa: "I biglietti non sono riuscito ad acquistarli, ho preso solo quelli per il Fan Village, pagati 20 euro l'uno. Siamo venuti per goderci almeno l'atmosfera e comprare qualche gadget. Poi, chissà". Nel pomeriggio si alleneranno Sinner e Alcaraz prima dell'ultimo atto: "Magari riusciremo a incontrarli in qualche modo, siamo qui per questo".

(di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

I 3 Articoli più letti della settimana

Casale Monferrato: approvato schema dell'Accordo di programma...
8

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

PUBBLI CELLI SRL

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 17 novembre 2025 - 10 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere alessandria
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Leggi tutti...

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Torino: Truffe digitali e in strada, la Polizia Locale lancia...

Cuneo, coppia intossicata da monossido di carbonio: morta 69enne

Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...

Giornalisti in sciopero il 28 novembre, Fieg: "Appello a...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

vivere biella
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITOR

LANCIO DI AGENZIA

Atp Finals, le 'follie' dei tifosi: "4mila euro per vedere la finale Sinner-Alcaraz"

16.11.2025 - h 13:00 3' di lettura 27

(Adnkronos) - "Sogno di andare a Torino a vedere le Atp Finals, magari la finale". Da qualche anno, è il grande desiderio di molti appassionati.
Oggi, domenica 16 novembre, è il grande giorno. Ma quanto costa davvero andare all'Inalpi Arena per uno degli eventi più attesi del dell'anno tennistico? I tifosi lo hanno raccontato all'Adnkronos direttamente dal Fan Village,
tra un sorriso e l'altro. Domina l'arancione di Jannik Sinner e c'è poco da fare, ma c'è anche qualche sostenitore di Carlos Alcaraz riconoscibile dalla vistosa bandiera spagnola attaccata allo zainetto con orgoglio. Saranno di sicuro più di tre o quattro, la stima simpatica fatta dal numero uno del ranking Atp.

Incontriamo subito una famiglia di Catania. Giuseppe Barletta, 58 anni, è arrivato venerdì sera a Torino con sua moglie Loredana e le sue due figlie: "Abbiamo comprato i biglietti l'anno scorso, subito dopo la finale vinta da Sinner. In più, aggiunga l'aereo, l'albergo, il cibo e il furgoncino affittato per muoverci qui. Nel complesso siamo più o meno sui mille euro a persona. Per Sinner, questo e altro".

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Omegna: il 20 novembre si celebra la Giornata mondiale della...
7

Torino: Live tennis, Love Torino & Piemonte, tutti i numeri...
7

Torino: Truffe digitali e in strada, la Polizia Locale lancia...
12

Torino: ATP, ora si fa sul serio! Ecco il tabellone delle...
13

Alpi, il Piemonte protagonista nei nuovi microprogetti ALCOTRA
13

Premiati a Casa Tennis oltre 170 atleti piemontesi medagliati...
18

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Prevenzione dei tumori, Vaia: "Stili di vita sani primo motore della vita"
49

Kessler, le gemelle del 'Da-da-un-pa' dalle gambe lunghe che incantarono l'Italia
52

Sinner, la famiglia si... 'allarga'. Anche il cane Snoopy festeggia il trionfo alle Atp Finals
103

Legionella, a Milano sospetto focolaio: 11 casi con 1 morto in zona San Siro
102

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

La giocata del biglietto acquistato un anno fa è comune tra i presenti alla Inalpi Arena per il gran finale. Lo conferma Daniele, 59 anni. Anche lui arriva dalla Sicilia, precisamente da Marsala: "Siamo in quattro e siamo arrivati qui ieri, con un volo da Palermo. I biglietti li abbiamo presi nel 2024, pagandoli circa 300 euro a persona. Aggiunga il viaggio, due notti al bed and breakfast e il gioco è fatto. Anche se, visti i prezzi dei gadget al fan village, credo che entro fine giornata la spesa si alzerà".

Per Luigi Bigoni, 51 anni, stesso protocollo. Lui viene invece da Moncestino, in provincia di Alessandria. "La finale costa tanto. Ho portato qui mio figlio che gioca a tennis, ci teneva. C'eravamo anche l'anno scorso, ma nel 2024 avevo avevo speso una follia comprando i biglietti all'ultimo e così ho pensato di anticipare la giocata". Come? "Li ho acquistati poco prima della finale, quella dello scorso anno, mentre eravamo a prenzo. Ci è andata bene, assisteremo a una finale stellare. Per l'anno prossimo comprerò però dei biglietti per la settimana, così da vedere più giocatori e magari strappare un selfie e un autografo a uno dei maestri".

Luigi Coppola e Luisa Mondello si distinguono nel villaggio per una vistosa carota attaccata al giubbotto: "Siamo qui per Sinner e ne siamo orgogliosi". Loro hanno acquistato i biglietti a febbraio: "Saremo in tribuna nord, 460 euro a persona. Però ne vale la pena". C'è anche chi ha avuto una grande fortuna. Come Davide, 52 anni, da Novi Ligure: "Quanto ho speso? Niente, il biglietto me lo hanno regalato". E se la ride. "Mi rendo conto di essere un privilegiato, i costi sono importanti per assistere a un evento del genere. Il costo del mio biglietto? In teoria, sui 700 euro".

La finale non è però cosa per tutti. Per i prezzi importanti, ma anche per la disponibilità, visto che gli ultimi ticket sono stati venduti online pochi giorni fa, arrivando a costare poco meno di 2.500 euro (commissioni incluse). Fabio, 49 anni, lavora a Torino da qualche anno e ha portato suo figlio Leonardo all'Inalpi Arena per una domenica diversa: "I biglietti non sono riuscito ad acquistarli, ho preso solo quelli per il Fan Village, pagati 20 euro l'uno. Siamo venuti per goderci almeno l'atmosfera e comprare qualche gadget. Poi, chissà". Nel pomeriggio si alleneranno Sinner e Alcaraz prima dell'ultimo atto: "Magari riusciremo a incontrarli in qualche modo, siamo qui per questo".

(di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

I 3 Articoli più letti della settimana

Rocchi (Cirio): “Dovere delle Istituzioni avviare i giovani...
6

Amianto abbandonato nei capannoni: scatta il sequestro e la...
6

In arrivo 13 milioni di euro per 20 comuni piemontesi
6

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

PUBBLI CELLI SRL

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 17 novembre 2025 - 27 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere biella
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Leggi tutti...

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Torino: Truffe digitali e in strada, la Polizia Locale lancia...

Cuneo, coppia intossicata da monossido di carbonio: morta 69enne

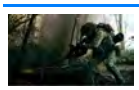
Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...



Moto, droni e gruppi segreti: l'assedio di Pokrovsk e la...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LANCIO DI AGENZIA

Atp Finals, le 'follie' dei tifosi: "4mila euro per vedere la finale Sinner-Alcaraz"

16.11.2025 - h 13:00 3' di lettura 31

vivere lombardia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Legionella, a Milano sospetto focolaio: 11 casi con 1 morto...
6

Mantova: ripartenza magica per AnimandoMantovaSpecialDuemila25
7

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

(Adnkronos) - "Sogno di andare a Torino a vedere le Atp Finals, magari la finale". Da qualche anno, è il grande desiderio di molti appassionati.
Oggi, domenica 16 novembre, è il grande giorno. Ma quanto costa davvero andare all'Inalpi Arena per uno degli eventi più attesi del dell'anno tennistico? I tifosi lo hanno raccontato all'Adnkronos direttamente dal Fan Village,
tra un sorriso e l'altro. Domina l'arancione di Jannik Sinner e c'è poco da fare, ma c'è anche qualche sostenitore di Carlos Alcaraz riconoscibile dalla vistosa bandiera spagnola attaccata allo zainetto con orgoglio. Saranno di sicuro più di tre o quattro, la stima simpatica fatta dal numero uno del ranking Atp.

Incontriamo subito una famiglia di Catania. Giuseppe Barletta, 58 anni, è arrivato venerdì sera a Torino con sua moglie Loredana e le sue due figlie: "Abbiamo comprato i biglietti l'anno scorso, subito dopo la finale vinta da Sinner. In più, aggiunga l'aereo, l'albergo, il cibo e il furgoncino affittato per muoverci qui. Nel complesso siamo più o meno sui mille euro a persona. Per Sinner, questo e altro".

La giocata del biglietto acquistato un anno fa è comune tra i presenti alla Inalpi Arena per il gran finale. Lo conferma Daniele, 59 anni. Anche lui arriva dalla Sicilia, precisamente da Marsala: "Siamo in quattro e siamo arrivati qui ieri, con un volo da Palermo. I biglietti li abbiamo presi nel 2024, pagandoli circa 300 euro a persona. Aggiunga il viaggio, due notti al bed and breakfast e il gioco è fatto. Anche se, visti i prezzi dei gadget al fan village, credo che entro fine giornata la spesa si alzerà".

Per Luigi Bigoni, 51 anni, stesso protocollo. Lui viene invece da Moncestino, in provincia di Alessandria. "La finale costa tanto. Ho portato qui mio figlio che gioca a tennis, ci teneva. C'eravamo anche l'anno scorso, ma nel 2024 avevo avevo speso una follia comprando i biglietti all'ultimo e così ho pensato di anticipare la giocata". Come? "Li ho acquistati poco prima della finale, quella dello scorso anno, mentre eravamo a prenzo. Ci è andata bene, assisteremo a una finale stellare. Per l'anno prossimo comprerò però dei biglietti per la settimana, così da vedere più giocatori e magari strappare un selfie e un autografo a uno dei maestri".

Asst Melegnano Martesana: attiva un nuovo gruppo di lavoro...
15

Milano: "Si scia sul torrone": l'omaggio speciale di Cremona...
14

Milano: AREU: Maxi esercitazione nel Passante di Milano.24...
13

Milano: Milano: auto in fiamme sull'A51 tra Lambrate e...
12

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Prevenzione dei tumori, Vaia: "Stili di vita sani primo motore della vita"
40

Kessler, le gemelle del 'Da-da-un-pa' dalle gambe lunghe che incantarono l'Italia
39

Sinner, la famiglia si... 'allarga'. Anche il cane Snoopy festeggia il trionfo alle Atp Finals
98

Legionella, a Milano sospetto focolaio: 11 casi con 1 morto in zona San Siro
98

I 3 Articoli più letti della settimana

Incidente sul lavoro nel Bresciano, 43enne muore schiacciato...
13

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Luigi Coppola e Luisa Mondello si distinguono nel villaggio per una vistosa carota attaccata al giubbotto: "Siamo qui per Sinner e ne siamo orgogliosi". Loro hanno acquistato i biglietti a febbraio: "Saremo in tribuna nord, 460 euro a persona. Però ne vale la pena". C'è anche chi ha avuto una grande fortuna. Come Davide, 52 anni, da Novi Ligure: "Quanto ho speso? Niente, il biglietto me lo hanno regalato". E se la ride. "Mi rendo conto di essere un privilegiato, i costi sono importanti per assistere a un evento del genere. Il costo del mio biglietto? In teoria, sui 700 euro".

La finale non è però cosa per tutti. Per i prezzi importanti, ma anche per la disponibilità, visto che gli ultimi ticket sono stati venduti online pochi giorni fa, arrivando a costare poco meno di 2.500 euro (commissioni incluse). Fabio, 49 anni, lavora a Torino da qualche anno e ha portato suo figlio Leonardo all'Inalpi Arena per una domenica diversa: "I biglietti non sono riuscito ad acquistarli, ho preso solo quelli per il Fan Village, pagati 20 euro l'uno. Siamo venuti per goderci almeno l'atmosfera e comprare qualche gadget. Poi, chissà". Nel pomeriggio si alleneranno Sinner e Alcaraz prima dell'ultimo atto: "Magari riusciremo a incontrarli in qualche modo, siamo qui per questo".

(di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 17 novembre 2025 - 31 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LANCIO DI AGENZIA

Atp Finals, le 'follie' dei tifosi: "4mila euro per vedere la finale Sinner-Alcaraz"

16.11.2025 - h 13:00 3' di lettura 31

(Adnkronos) - "Sogno di andare a Torino a vedere le Atp Finals, magari la finale". Da qualche anno, è il grande desiderio di molti appassionati.
Oggi, domenica 16 novembre, è il grande giorno. Ma quanto costa davvero andare all'Inalpi Arena per uno degli eventi più attesi del dell'anno tennistico? I tifosi lo hanno raccontato all'Adnkronos direttamente dal Fan Village,
tra un sorriso e l'altro. Domina l'arancione di Jannik Sinner e c'è poco da fare, ma c'è anche qualche sostenitore di Carlos Alcaraz riconoscibile dalla vistosa bandiera spagnola attaccata allo zainetto con orgoglio. Saranno di sicuro più di tre o quattro, la stima simpatica fatta dal numero uno del ranking Atp.

Incontriamo subito una famiglia di Catania. Giuseppe Barletta, 58 anni, è arrivato venerdì sera a Torino con sua moglie Loredana e le sue due figlie: "Abbiamo comprato i biglietti l'anno scorso, subito dopo la finale vinta da Sinner. In più, aggiunga l'aereo, l'albergo, il cibo e il furgoncino affittato per muoverci qui. Nel complesso siamo più o meno sui mille euro a persona. Per Sinner, questo e altro".

vivere molise
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Algoretica in sanità, come l'Ia sta cambiando le cure e quali sono i rischi
3

Roma, 27enne precipitato da b&b. Il legale della famiglia: "Escludiamo suicidio, vogliamo verità"
8

Louvre, allarme strutturale: chiusa parte ala sud
41

Ascolti tv, Sinner su Rai2 eguaglia il record dell'oro olimpico delle Azzurre del volley
43

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

La giocata del biglietto acquistato un anno fa è comune tra i presenti alla Inalpi Arena per il gran finale. Lo conferma Daniele, 59 anni. Anche lui arriva dalla Sicilia, precisamente da Marsala: "Siamo in quattro e siamo arrivati qui ieri, con un volo da Palermo. I biglietti li abbiamo presi nel 2024, pagandoli circa 300 euro a persona. Aggiunga il viaggio, due notti al bed and breakfast e il gioco è fatto. Anche se, visti i prezzi dei gadget al fan village, credo che entro fine giornata la spesa si alzerà".

Per Luigi Bigoni, 51 anni, stesso protocollo. Lui viene invece da Moncestino, in provincia di Alessandria. "La finale costa tanto. Ho portato qui mio figlio che gioca a tennis, ci teneva. C'eravamo anche l'anno scorso, ma nel 2024 avevo avevo speso una follia comprando i biglietti all'ultimo e così ho pensato di anticipare la giocata". Come? "Li ho acquistati poco prima della finale, quella dello scorso anno, mentre eravamo a prenzo. Ci è andata bene, assisteremo a una finale stellare. Per l'anno prossimo comprerò però dei biglietti per la settimana, così da vedere più giocatori e magari strappare un selfie e un autografo a uno dei maestri".

Luigi Coppola e Luisa Mondello si distinguono nel villaggio per una vistosa carota attaccata al giubbotto: "Siamo qui per Sinner e ne siamo orgogliosi". Loro hanno acquistato i biglietti a febbraio: "Saremo in tribuna nord, 460 euro a persona. Però ne vale la pena". C'è anche chi ha avuto una grande fortuna. Come Davide, 52 anni, da Novi Ligure: "Quanto ho speso? Niente, il biglietto me lo hanno regalato". E se la ride. "Mi rendo conto di essere un privilegiato, i costi sono importanti per assistere a un evento del genere. Il costo del mio biglietto? In teoria, sui 700 euro".

La finale non è però cosa per tutti. Per i prezzi importanti, ma anche per la disponibilità, visto che gli ultimi ticket sono stati venduti online pochi giorni fa, arrivando a costare poco meno di 2.500 euro (commissioni incluse). Fabio, 49 anni, lavora a Torino da qualche anno e ha portato suo figlio Leonardo all'Inalpi Arena per una domenica diversa: "I biglietti non sono riuscito ad acquistarli, ho preso solo quelli per il Fan Village, pagati 20 euro l'uno. Siamo venuti per goderci almeno l'atmosfera e comprare qualche gadget. Poi, chissà". Nel pomeriggio si alleneranno Sinner e Alcaraz prima dell'ultimo atto: "Magari riusciremo a incontrarli in qualche modo, siamo qui per questo".

(di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 17 novembre 2025 - 31 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere campobasso
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
Leggi tutti...

vivere molise
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ
Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Fuochi d'artificio, alcuni anche "letali": sequestri nel...

Cagliari-Inter 0-3: gol di Bastoni, Lautaro e Calhanoglu su...

Napoli, due giovani accerchiati e accoltellati all'uscita...

Firenze, accoltellato durante lite in strada: morto 17enne

Vivere Campobasso, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: Pubblicelli 342.9343829.
Accedi | Pagina generata in 0.02 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

vivere carrara
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITOR

LANCIO DI AGENZIA

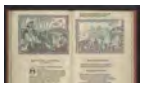
Atp Finals, le 'follie' dei tifosi: "4mila euro per vedere la finale Sinner-Alcaraz"

16.11.2025 - h 13:00 3' di lettura 9

(Adnkronos) - "Sogno di andare a Torino a vedere le Atp Finals, magari la finale". Da qualche anno, è il grande desiderio di molti appassionati.
Oggi, domenica 16 novembre, è il grande giorno. Ma quanto costa davvero andare all'Inalpi Arena per uno degli eventi più attesi del dell'anno tennistico? I tifosi lo hanno raccontato all'Adnkronos direttamente dal Fan Village,
tra un sorriso e l'altro. Domina l'arancione di Jannik Sinner e c'è poco da fare, ma c'è anche qualche sostenitore di Carlos Alcaraz riconoscibile dalla vistosa bandiera spagnola attaccata allo zainetto con orgoglio. Saranno di sicuro più di tre o quattro, la stima simpatica fatta dal numero uno del ranking Atp.

Incontriamo subito una famiglia di Catania. Giuseppe Barletta, 58 anni, è arrivato venerdì sera a Torino con sua moglie Loredana e le sue due figlie: "Abbiamo comprato i biglietti l'anno scorso, subito dopo la finale vinta da Sinner. In più, aggiunga l'aereo, l'albergo, il cibo e il furgoncino affittato per muoverci qui. Nel complesso siamo più o meno sui mille euro a persona. Per Sinner, questo e altro".

vivere toscana
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


Montepulciano: l'opera del Poliziano "Le stanze per la...
6

Bulli ed Eroi: premiazioni e visita al Museo Multimediale...
7

Arezzo: lavori stradali, variazioni sosta e circolazione
8

Arezzo: doppia illuminazione per il monumento a Francesco...
8

Firenze: Blitz contro il "gioco delle tre carte": strategie e...
16

Arezzo: festa dell'ultimo dell'anno in piazza della Libertà,...
15

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Cuneo, coppia intossicata da monossido di carbonio: morta 69enne
0

Per la 29ª giornata nazionale della Colletta Alimentare, +5% donazioni rispetto al 2024
0

Italia-Norvegia: orario, probabili formazioni e dove vederla in tv (in chiaro)
0

Italia, Fifa cambia criteri per le fasce dei Mondiali 2026? Così la Norvegia è decisiva
0

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

La giocata del biglietto acquistato un anno fa è comune tra i presenti alla Inalpi Arena per il gran finale. Lo conferma Daniele, 59 anni. Anche lui arriva dalla Sicilia, precisamente da Marsala: "Siamo in quattro e siamo arrivati qui ieri, con un volo da Palermo. I biglietti li abbiamo presi nel 2024, pagandoli circa 300 euro a persona. Aggiunga il viaggio, due notti al bed and breakfast e il gioco è fatto. Anche se, visti i prezzi dei gadget al fan village, credo che entro fine giornata la spesa si alzerà".

Per Luigi Bigoni, 51 anni, stesso protocollo. Lui viene invece da Moncestino, in provincia di Alessandria. "La finale costa tanto. Ho portato qui mio figlio che gioca a tennis, ci teneva. C'eravamo anche l'anno scorso, ma nel 2024 avevo avevo speso una follia comprando i biglietti all'ultimo e così ho pensato di anticipare la giocata". Come? "Li ho acquistati poco prima della finale, quella dello scorso anno, mentre eravamo a prenzo. Ci è andata bene, assisteremo a una finale stellare. Per l'anno prossimo comprerò però dei biglietti per la settimana, così da vedere più giocatori e magari strappare un selfie e un autografo a uno dei maestri".

Luigi Coppola e Luisa Mondello si distinguono nel villaggio per una vistosa carota attaccata al giubbotto: "Siamo qui per Sinner e ne siamo orgogliosi". Loro hanno acquistato i biglietti a febbraio: "Saremo in tribuna nord, 460 euro a persona. Però ne vale la pena". C'è anche chi ha avuto una grande fortuna. Come Davide, 52 anni, da Novi Ligure: "Quanto ho speso? Niente, il biglietto me lo hanno regalato". E se la ride. "Mi rendo conto di essere un privilegiato, i costi sono importanti per assistere a un evento del genere. Il costo del mio biglietto? In teoria, sui 700 euro".

La finale non è però cosa per tutti. Per i prezzi importanti, ma anche per la disponibilità, visto che gli ultimi ticket sono stati venduti online pochi giorni fa, arrivando a costare poco meno di 2.500 euro (commissioni incluse). Fabio, 49 anni, lavora a Torino da qualche anno e ha portato suo figlio Leonardo all'Inalpi Arena per una domenica diversa: "I biglietti non sono riuscito ad acquistarli, ho preso solo quelli per il Fan Village, pagati 20 euro l'uno. Siamo venuti per goderci almeno l'atmosfera e comprare qualche gadget. Poi, chissà". Nel pomeriggio si alleneranno Sinner e Alcaraz prima dell'ultimo atto: "Magari riusciremo a incontrarli in qualche modo, siamo qui per questo".

(di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

I 3 Articoli più letti della settimana

Un weekend tra arte e marmo: gli appuntamenti del Polo...
8

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LANCIO DI AGENZIA

Atp Finals, le 'follie' dei tifosi: "4mila euro per vedere la finale Sinner-Alcaraz"

16.11.2025 - h 13:00 3' di lettura 9

(Adnkronos) - "Sogno di andare a Torino a vedere le Atp Finals, magari la finale". Da qualche anno, è il grande desiderio di molti appassionati.
Oggi, domenica 16 novembre, è il grande giorno. Ma quanto costa davvero andare all'Inalpi Arena per uno degli eventi più attesi del dell'anno tennistico? I tifosi lo hanno raccontato all'Adnkronos direttamente dal Fan Village,
tra un sorriso e l'altro. Domina l'arancione di Jannik Sinner e c'è poco da fare, ma c'è anche qualche sostenitore di Carlos Alcaraz riconoscibile dalla vistosa bandiera spagnola attaccata allo zainetto con orgoglio. Saranno di sicuro più di tre o quattro, la stima simpatica fatta dal numero uno del ranking Atp.

Incontriamo subito una famiglia di Catania. Giuseppe Barletta, 58 anni, è arrivato venerdì sera a Torino con sua moglie Loredana e le sue due figlie: "Abbiamo comprato i biglietti l'anno scorso, subito dopo la finale vinta da Sinner. In più, aggiunga l'aereo, l'albergo, il cibo e il furgoncino affittato per muoverci qui. Nel complesso siamo più o meno sui mille euro a persona. Per Sinner, questo e altro".

vivere calabria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Inaugurato il primo volo della rotta Lamezia Terme - Bratislava
15

Villa San Giovanni: fermato un 24enne napoletano per ricettazione
13

UnicalPass, l'Università della Calabria lancia un programma...
13

Gioia Tauro: Quattro donne arrestate per furto in un negozio...
14

Macellazione abusiva di cavalli nel Crotonese, un arresto e...
12

Platì: scoperto bunker con piantagione di marijuana,...
13

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Per la 29ª giornata nazionale della Colletta Alimentare, +5% donazioni rispetto al 2024
176

Ancora in goal Francesco Pio, ma non basta. La Norvegia vince 1-4 e dopo 27 anni torna al Mondiale
164

Coppa Davis, Sonego convocato al posto di Musetti
156

Visibilia, giudice sospende processo Santanchè per diffamazione: atti a Senato
152

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

La giocata del biglietto acquistato un anno fa è comune tra i presenti alla Inalpi Arena per il gran finale. Lo conferma Daniele, 59 anni. Anche lui arriva dalla Sicilia, precisamente da Marsala: "Siamo in quattro e siamo arrivati qui ieri, con un volo da Palermo. I biglietti li abbiamo presi nel 2024, pagandoli circa 300 euro a persona. Aggiunga il viaggio, due notti al bed and breakfast e il gioco è fatto. Anche se, visti i prezzi dei gadget al fan village, credo che entro fine giornata la spesa si alzerà".

Per Luigi Bigoni, 51 anni, stesso protocollo. Lui viene invece da Moncestino, in provincia di Alessandria. "La finale costa tanto. Ho portato qui mio figlio che gioca a tennis, ci teneva. C'eravamo anche l'anno scorso, ma nel 2024 avevo avevo speso una follia comprando i biglietti all'ultimo e così ho pensato di anticipare la giocata". Come? "Li ho acquistati poco prima della finale, quella dello scorso anno, mentre eravamo a prenzo. Ci è andata bene, assisteremo a una finale stellare. Per l'anno prossimo comprerò però dei biglietti per la settimana, così da vedere più giocatori e magari strappare un selfie e un autografo a uno dei maestri".

Luigi Coppola e Luisa Mondello si distinguono nel villaggio per una vistosa carota attaccata al giubbotto: "Siamo qui per Sinner e ne siamo orgogliosi". Loro hanno acquistato i biglietti a febbraio: "Saremo in tribuna nord, 460 euro a persona. Però ne vale la pena". C'è anche chi ha avuto una grande fortuna. Come Davide, 52 anni, da Novi Ligure: "Quanto ho speso? Niente, il biglietto me lo hanno regalato". E se la ride. "Mi rendo conto di essere un privilegiato, i costi sono importanti per assistere a un evento del genere. Il costo del mio biglietto? In teoria, sui 700 euro".

La finale non è però cosa per tutti. Per i prezzi importanti, ma anche per la disponibilità, visto che gli ultimi ticket sono stati venduti online pochi giorni fa, arrivando a costare poco meno di 2.500 euro (commissioni incluse). Fabio, 49 anni, lavora a Torino da qualche anno e ha portato suo figlio Leonardo all'Inalpi Arena per una domenica diversa: "I biglietti non sono riuscito ad acquistarli, ho preso solo quelli per il Fan Village, pagati 20 euro l'uno. Siamo venuti per goderci almeno l'atmosfera e comprare qualche gadget. Poi, chissà". Nel pomeriggio si alleneranno Sinner e Alcaraz prima dell'ultimo atto: "Magari riusciremo a incontrarli in qualche modo, siamo qui per questo".

(di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

I 3 Articoli più letti della settimana

Presentata la nuova stagione del Teatro Politeama
9

CarpeWine in the City: il 29 novembre il centro storico di...
7

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 17 novembre 2025 - 9 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere catanzaro
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Leggi tutti...

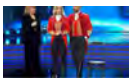
vivere calabria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Inaugurato il primo volo della rotta Lamezia Terme - Bratislava

Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...



Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...

Giornalisti in sciopero il 28 novembre, Fieg: "Appello a...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LANCIO DI AGENZIA

Atp Finals, le 'follie' dei tifosi: "4mila euro per vedere la finale Sinner-Alcaraz"

16.11.2025 - h 13:00 3' di lettura 0

(Adnkronos) - "Sogno di andare a Torino a vedere le Atp Finals, magari la finale". Da qualche anno, è il grande desiderio di molti appassionati.
Oggi, domenica 16 novembre, è il grande giorno. Ma quanto costa davvero andare all'Inalpi Arena per uno degli eventi più attesi del dell'anno tennistico? I tifosi lo hanno raccontato all'Adnkronos direttamente dal Fan Village,
tra un sorriso e l'altro. Domina l'arancione di Jannik Sinner e c'è poco da fare, ma c'è anche qualche sostenitore di Carlos Alcaraz riconoscibile dalla vistosa bandiera spagnola attaccata allo zainetto con orgoglio. Saranno di sicuro più di tre o quattro, la stima simpatica fatta dal numero uno del ranking Atp.

Incontriamo subito una famiglia di Catania. Giuseppe Barletta, 58 anni, è arrivato venerdì sera a Torino con sua moglie Loredana e le sue due figlie: "Abbiamo comprato i biglietti l'anno scorso, subito dopo la finale vinta da Sinner. In più, aggiunga l'aereo, l'albergo, il cibo e il furgoncino affittato per muoverci qui. Nel complesso siamo più o meno sui mille euro a persona. Per Sinner, questo e altro".

vivere calabria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Inaugurato il primo volo della rotta Lamezia Terme - Bratislava
15

Villa San Giovanni: fermato un 24enne napoletano per ricettazione
13

UnicalPass, l'Università della Calabria lancia un programma...
13

Gioia Tauro: Quattro donne arrestate per furto in un negozio...
14

Macellazione abusiva di cavalli nel Crotonese, un arresto e...
12

Platì: scoperto bunker con piantagione di marijuana,...
13

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Poste italiane prima in Europa per qualità e trasparenza comunicazione digitale
0

Coppa Davis, quando gioca l'Italia? Gli azzurri a caccia della semifinale
0

Improperi ai poliziotti durante lo sfratto, Morgan assolto dalle accuse di oltraggio a pubblico ufficiale
0

Tumori: Ail, a Firenze la campagna Car-t per migliore accesso e gestione terapie
0

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

La giocata del biglietto acquistato un anno fa è comune tra i presenti alla Inalpi Arena per il gran finale. Lo conferma Daniele, 59 anni. Anche lui arriva dalla Sicilia, precisamente da Marsala: "Siamo in quattro e siamo arrivati qui ieri, con un volo da Palermo. I biglietti li abbiamo presi nel 2024, pagandoli circa 300 euro a persona. Aggiunga il viaggio, due notti al bed and breakfast e il gioco è fatto. Anche se, visti i prezzi dei gadget al fan village, credo che entro fine giornata la spesa si alzerà".

Per Luigi Bigoni, 51 anni, stesso protocollo. Lui viene invece da Moncestino, in provincia di Alessandria. "La finale costa tanto. Ho portato qui mio figlio che gioca a tennis, ci teneva. C'eravamo anche l'anno scorso, ma nel 2024 avevo avevo speso una follia comprando i biglietti all'ultimo e così ho pensato di anticipare la giocata". Come? "Li ho acquistati poco prima della finale, quella dello scorso anno, mentre eravamo a prenzo. Ci è andata bene, assisteremo a una finale stellare. Per l'anno prossimo comprerò però dei biglietti per la settimana, così da vedere più giocatori e magari strappare un selfie e un autografo a uno dei maestri".

Luigi Coppola e Luisa Mondello si distinguono nel villaggio per una vistosa carota attaccata al giubbotto: "Siamo qui per Sinner e ne siamo orgogliosi". Loro hanno acquistato i biglietti a febbraio: "Saremo in tribuna nord, 460 euro a persona. Però ne vale la pena". C'è anche chi ha avuto una grande fortuna. Come Davide, 52 anni, da Novi Ligure: "Quanto ho speso? Niente, il biglietto me lo hanno regalato". E se la ride. "Mi rendo conto di essere un privilegiato, i costi sono importanti per assistere a un evento del genere. Il costo del mio biglietto? In teoria, sui 700 euro".

La finale non è però cosa per tutti. Per i prezzi importanti, ma anche per la disponibilità, visto che gli ultimi ticket sono stati venduti online pochi giorni fa, arrivando a costare poco meno di 2.500 euro (commissioni incluse). Fabio, 49 anni, lavora a Torino da qualche anno e ha portato suo figlio Leonardo all'Inalpi Arena per una domenica diversa: "I biglietti non sono riuscito ad acquistarli, ho preso solo quelli per il Fan Village, pagati 20 euro l'uno. Siamo venuti per goderci almeno l'atmosfera e comprare qualche gadget. Poi, chissà". Nel pomeriggio si alleneranno Sinner e Alcaraz prima dell'ultimo atto: "Magari riusciremo a incontrarli in qualche modo, siamo qui per questo".

(di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 17 novembre 2025 - 0 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere corigliano rossano
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Leggi tutti...

vivere calabria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CIT

Le degustazioni di Piero Cantore: la pizza poker del maestro...

Gioia Tauro: Tragedia all'ospedale di Polistena, neonato...

La posta di Vivere: una lettrice: "Mi sono innamorata!"

Crotone: al via il Calabria Movie Film Festival

Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CIT

Parigi 2024, orari e programma di oggi: atleti italiani in gara

Trump: "Harris avrà difficoltà per il suo...

Mafia, insabbiamento appalti del '92: ex procuratore...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LANCIO DI AGENZIA

Non gioca Sinner? Alle Atp Finals si tifa Alcaraz. E Carlos ringrazia in italiano

15.11.2025 - h 22:30

1' di lettura 0

(Adnkronos) - Alle Atp Finals non gioca Jannik Sinner? Nessun problema, almeno per oggi si tifa Carlos Alcaraz. Il fuoriclasse spagnolo, numero uno del ranking Atp, ha dato spettacolo sul Centrale nella semifinale contro Auger-Aliassime, trascinando il pubblico di una Inalpi Arena sold out a suon di magie.
"Lets' go Carlos" hanno cantato gran parte dei tredicimila presenti, in diversi momenti. Lo spagnolo ha apprezzato, rispondendo addirittura in italiano al termine del match: "Sono molto felice per la partita di oggi. Ci vediamo domani". Un appuntamento al pubblico per la finalissima di domani, domenica 15 novembre, contro Sinner.
Alcaraz è soddisfatto, se la ride e scherza con il pubblico: "Sono contento, stasera sono stato solido ma anche molto concentrato. Domani dovrò fare un grande match. Mi aspetto che almeno domani tre o quattro persone tifino per me". E ancora: "Sono felice di giocare un'altra grande partita contro Jannik e sono concentrato. Alla fine so che ci saranno delle persone che tiferanno per lui, ma io devo stare concentrato su di me per mettere in campo il miglior tennis".

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

vivere calabria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Inaugurato il primo volo della rotta Lamezia Terme - Bratislava
15

Villa San Giovanni: fermato un 24enne napoletano per ricettazione
13

UnicalPass, l'Università della Calabria lancia un programma...
13

Gioia Tauro: Quattro donne arrestate per furto in un negozio...
14

Macellazione abusiva di cavalli nel Crotonese, un arresto e...
12

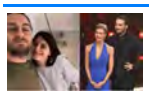
Platì: scoperto bunker con piantagione di marijuana,...
13

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Non gioca Sinner? Alle Atp Finals si tifa Alcaraz. E Carlos ringrazia in italiano
0

Haaland: "Pio Esposito chi? Non lo conosco, ma magari ci fa tre gol..."
0

Non gioca Sinner? Alle Atp Finals si tifa Alcaraz. E Carlos ringrazia in italiano
0


Ballando con le stelle, Luca Favilla è diventato papà: "Benvenuto Enea"
0

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 16 novembre 2025 - 0 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Il Comune ha attivato la piattaforma nazionale SEND -...
11

Macellazione abusiva di cavalli, un arresto e cinque denunce
11

"Dentro agli scavi": Open day al Parco Archeologico di Capo...
8

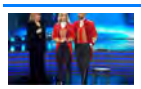
Commenti

vivere crotone
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO
Leggi tutti...

vivere calabria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Inaugurato il primo volo della rotta Lamezia Terme - Bratislava
Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...

Giornalisti in sciopero il 28 novembre, Fieg: "Appello a...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LANCIO DI AGENZIA

Atp Finals, le 'follie' dei tifosi: "4mila euro per vedere la finale Sinner-Alcaraz"

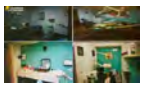
16.11.2025 - h 13:00 3' di lettura 4

(Adnkronos) - "Sogno di andare a Torino a vedere le Atp Finals, magari la finale". Da qualche anno, è il grande desiderio di molti appassionati.
Oggi, domenica 16 novembre, è il grande giorno. Ma quanto costa davvero andare all'Inalpi Arena per uno degli eventi più attesi del dell'anno tennistico? I tifosi lo hanno raccontato all'Adnkronos direttamente dal Fan Village,
tra un sorriso e l'altro. Domina l'arancione di Jannik Sinner e c'è poco da fare, ma c'è anche qualche sostenitore di Carlos Alcaraz riconoscibile dalla vistosa bandiera spagnola attaccata allo zainetto con orgoglio. Saranno di sicuro più di tre o quattro, la stima simpatica fatta dal numero uno del ranking Atp.

Incontriamo subito una famiglia di Catania. Giuseppe Barletta, 58 anni, è arrivato venerdì sera a Torino con sua moglie Loredana e le sue due figlie: "Abbiamo comprato i biglietti l'anno scorso, subito dopo la finale vinta da Sinner. In più, aggiunga l'aereo, l'albergo, il cibo e il furgoncino affittato per muoverci qui. Nel complesso siamo più o meno sui mille euro a persona. Per Sinner, questo e altro".

vivere abruzzo
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Erika Alessandrini (M5S): "Transizione 5.0, la destra prende...
19


Barletta: arrestato falso dentista, era già stato denunciato...
45

Fibercop, prosegue la posa della nuova rete in fibra ottica a...
33

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Cuneo, coppia intossicata da monossido di carbonio: morta 69enne
0

Per la 29ª giornata nazionale della Colletta Alimentare, +5% donazioni rispetto al 2024
0

Italia-Norvegia: orario, probabili formazioni e dove vederla in tv (in chiaro)
0

Italia, Fifa cambia criteri per le fasce dei Mondiali 2026? Così la Norvegia è decisiva
0

I 3 Articoli più letti della settimana

Commercio, Zamparelli avvia il confronto con i Comuni della...
6

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

La giocata del biglietto acquistato un anno fa è comune tra i presenti alla Inalpi Arena per il gran finale. Lo conferma Daniele, 59 anni. Anche lui arriva dalla Sicilia, precisamente da Marsala: "Siamo in quattro e siamo arrivati qui ieri, con un volo da Palermo. I biglietti li abbiamo presi nel 2024, pagandoli circa 300 euro a persona. Aggiunga il viaggio, due notti al bed and breakfast e il gioco è fatto. Anche se, visti i prezzi dei gadget al fan village, credo che entro fine giornata la spesa si alzerà".

Per Luigi Bigoni, 51 anni, stesso protocollo. Lui viene invece da Moncestino, in provincia di Alessandria. "La finale costa tanto. Ho portato qui mio figlio che gioca a tennis, ci teneva. C'eravamo anche l'anno scorso, ma nel 2024 avevo avevo speso una follia comprando i biglietti all'ultimo e così ho pensato di anticipare la giocata". Come? "Li ho acquistati poco prima della finale, quella dello scorso anno, mentre eravamo a prenzo. Ci è andata bene, assisteremo a una finale stellare. Per l'anno prossimo comprerò però dei biglietti per la settimana, così da vedere più giocatori e magari strappare un selfie e un autografo a uno dei maestri".

Luigi Coppola e Luisa Mondello si distinguono nel villaggio per una vistosa carota attaccata al giubbotto: "Siamo qui per Sinner e ne siamo orgogliosi". Loro hanno acquistato i biglietti a febbraio: "Saremo in tribuna nord, 460 euro a persona. Però ne vale la pena". C'è anche chi ha avuto una grande fortuna. Come Davide, 52 anni, da Novi Ligure: "Quanto ho speso? Niente, il biglietto me lo hanno regalato". E se la ride. "Mi rendo conto di essere un privilegiato, i costi sono importanti per assistere a un evento del genere. Il costo del mio biglietto? In teoria, sui 700 euro".

La finale non è però cosa per tutti. Per i prezzi importanti, ma anche per la disponibilità, visto che gli ultimi ticket sono stati venduti online pochi giorni fa, arrivando a costare poco meno di 2.500 euro (commissioni incluse). Fabio, 49 anni, lavora a Torino da qualche anno e ha portato suo figlio Leonardo all'Inalpi Arena per una domenica diversa: "I biglietti non sono riuscito ad acquistarli, ho preso solo quelli per il Fan Village, pagati 20 euro l'uno. Siamo venuti per goderci almeno l'atmosfera e comprare qualche gadget. Poi, chissà". Nel pomeriggio si alleneranno Sinner e Alcaraz prima dell'ultimo atto: "Magari riusciremo a incontrarli in qualche modo, siamo qui per questo".

(di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 17 novembre 2025 - 4 letture

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere giulianova
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Leggi tutti...

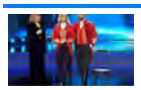
vivere abruzzo
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Piogge intense al Centro-Nord e da lunedì crollano anche le...

Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...



Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...

Giornalisti in sciopero il 28 novembre, Fieg: "Appello a...

Leggi tutti...

Vivere Giulianova, supplemento di Vivere Senigallia, testata edita da Edizioni Vivere SRL.Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 20 del 19 Ottobre 2007.Redazione: Via Carracci 4 60019 Senigallia AN Tel. 071.7921452.Progetto grafico: Ilaria Paolucci.Webmaster: Roberto Posanzini.
RSS: http://feeds.feedburner.com/viveregiulianova. Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: Michele Pinto 380.6026026.
Accedi | Pagina generata in 0.02 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

LANCIO DI AGENZIA

Atp Finals, le 'follie' dei tifosi: "4mila euro per vedere la finale Sinner-Alcaraz"

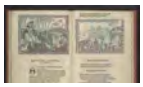
16.11.2025 - h 13:00

3' di lettura 15

(Adnkronos) - "Sogno di andare a Torino a vedere le Atp Finals, magari la finale". Da qualche anno, è il grande desiderio di molti appassionati.
Oggi, domenica 16 novembre, è il grande giorno. Ma quanto costa davvero andare all'Inalpi Arena per uno degli eventi più attesi del dell'anno tennistico? I tifosi lo hanno raccontato all'Adnkronos direttamente dal Fan Village,
tra un sorriso e l'altro. Domina l'arancione di Jannik Sinner e c'è poco da fare, ma c'è anche qualche sostenitore di Carlos Alcaraz riconoscibile dalla vistosa bandiera spagnola attaccata allo zainetto con orgoglio. Saranno di sicuro più di tre o quattro, la stima simpatica fatta dal numero uno del ranking Atp.

Incontriamo subito una famiglia di Catania. Giuseppe Barletta, 58 anni, è arrivato venerdì sera a Torino con sua moglie Loredana e le sue due figlie: "Abbiamo comprato i biglietti l'anno scorso, subito dopo la finale vinta da Sinner. In più, aggiunga l'aereo, l'albergo, il cibo e il furgoncino affittato per muoverci qui. Nel complesso siamo più o meno sui mille euro a persona. Per Sinner, questo e altro".

vivere toscana
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


Montepulciano: l'opera del Poliziano "Le stanze per la...
5

Bulli ed Eroi: premiazioni e visita al Museo Multimediale...
5

Arezzo: lavori stradali, variazioni sosta e circolazione
7

Arezzo: doppia illuminazione per il monumento a Francesco...
8

Firenze: Blitz contro il "gioco delle tre carte": strategie e...
16

Arezzo: festa dell'ultimo dell'anno in piazza della Libertà,...
15

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Cuneo, coppia intossicata da monossido di carbonio: morta 69enne
0

Per la 29ª giornata nazionale della Colletta Alimentare, +5% donazioni rispetto al 2024
0

Italia-Norvegia: orario, probabili formazioni e dove vederla in tv (in chiaro)
0

Italia, Fifa cambia criteri per le fasce dei Mondiali 2026? Così la Norvegia è decisiva
0

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

vivere grosseto
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

www.ecostampa.it

La giocata del biglietto acquistato un anno fa è comune tra i presenti alla Inalpi Arena per il gran finale. Lo conferma Daniele, 59 anni. Anche lui arriva dalla Sicilia, precisamente da Marsala: "Siamo in quattro e siamo arrivati qui ieri, con un volo da Palermo. I biglietti li abbiamo presi nel 2024, pagandoli circa 300 euro a persona. Aggiunga il viaggio, due notti al bed and breakfast e il gioco è fatto. Anche se, visti i prezzi dei gadget al fan village, credo che entro fine giornata la spesa si alzerà".

Per Luigi Bigoni, 51 anni, stesso protocollo. Lui viene invece da Moncestino, in provincia di Alessandria. "La finale costa tanto. Ho portato qui mio figlio che gioca a tennis, ci teneva. C'eravamo anche l'anno scorso, ma nel 2024 avevo avevo speso una follia comprando i biglietti all'ultimo e così ho pensato di anticipare la giocata". Come? "Li ho acquistati poco prima della finale, quella dello scorso anno, mentre eravamo a prenzo. Ci è andata bene, assisteremo a una finale stellare. Per l'anno prossimo comprerò però dei biglietti per la settimana, così da vedere più giocatori e magari strappare un selfie e un autografo a uno dei maestri".

Luigi Coppola e Luisa Mondello si distinguono nel villaggio per una vistosa carota attaccata al giubbotto: "Siamo qui per Sinner e ne siamo orgogliosi". Loro hanno acquistato i biglietti a febbraio: "Saremo in tribuna nord, 460 euro a persona. Però ne vale la pena". C'è anche chi ha avuto una grande fortuna. Come Davide, 52 anni, da Novi Ligure: "Quanto ho speso? Niente, il biglietto me lo hanno regalato". E se la ride. "Mi rendo conto di essere un privilegiato, i costi sono importanti per assistere a un evento del genere. Il costo del mio biglietto? In teoria, sui 700 euro".

La finale non è però cosa per tutti. Per i prezzi importanti, ma anche per la disponibilità, visto che gli ultimi ticket sono stati venduti online pochi giorni fa, arrivando a costare poco meno di 2.500 euro (commissioni incluse). Fabio, 49 anni, lavora a Torino da qualche anno e ha portato suo figlio Leonardo all'Inalpi Arena per una domenica diversa: "I biglietti non sono riuscito ad acquistarli, ho preso solo quelli per il Fan Village, pagati 20 euro l'uno. Siamo venuti per goderci almeno l'atmosfera e comprare qualche gadget. Poi, chissà". Nel pomeriggio si alleneranno Sinner e Alcaraz prima dell'ultimo atto: "Magari riusciremo a incontrarli in qualche modo, siamo qui per questo".

(di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

I 3 Articoli più letti della settimana

Il Comune di Grosseto aderisce ai “Progetti speciali” della...
10

Sei card, operazione capillare del Municipio. Obbligatorio...
10

Polemica impianto sportivo, sindaco e assessore: "Ribadiamo...
9

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 17 novembre 2025 - 15 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere grosseto
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Leggi tutti...

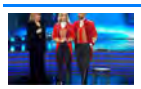
vivere toscana
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Schianto mortale sulla Statale 73 in Val di Chiana, vittima...

Leggi tutti...

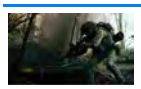
vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...



Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...



Moto, droni e gruppi segreti: l'assedio di Pokrovsk e la...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Vivere Grosseto, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile

LANCIO DI AGENZIA

Atp Finals, le 'follie' dei tifosi: "4mila euro per vedere la finale Sinner-Alcaraz"

16.11.2025 - h 13:00 3' di lettura 9

(Adnkronos) - "Sogno di andare a Torino a vedere le Atp Finals, magari la finale". Da qualche anno, è il grande desiderio di molti appassionati.
Oggi, domenica 16 novembre, è il grande giorno. Ma quanto costa davvero andare all'Inalpi Arena per uno degli eventi più attesi del dell'anno tennistico? I tifosi lo hanno raccontato all'Adnkronos direttamente dal Fan Village,
tra un sorriso e l'altro. Domina l'arancione di Jannik Sinner e c'è poco da fare, ma c'è anche qualche sostenitore di Carlos Alcaraz riconoscibile dalla vistosa bandiera spagnola attaccata allo zainetto con orgoglio. Saranno di sicuro più di tre o quattro, la stima simpatica fatta dal numero uno del ranking Atp.

Incontriamo subito una famiglia di Catania. Giuseppe Barletta, 58 anni, è arrivato venerdì sera a Torino con sua moglie Loredana e le sue due figlie: "Abbiamo comprato i biglietti l'anno scorso, subito dopo la finale vinta da Sinner. In più, aggiunga l'aereo, l'albergo, il cibo e il furgoncino affittato per muoverci qui. Nel complesso siamo più o meno sui mille euro a persona. Per Sinner, questo e altro".

vivere liguria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Genova: domenica 23 novembre "Dio è al fronte?" al Teatro...
6

Imperia: Maxi evasione fiscale nel settore edile: sequestrati...
17

Genova: Blitz nel centro storico: la Guardia di Finanza...
21

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Regionali 2025, la sfida per la Campania infiamma i social. Sanità il tema più gettonato: l'indagine Socialcom
0

Ballando con le stelle, 'duello' tra giudici per Barbara D'Urso
0

Dieta mediterranea, a New York il festival dei 5 colori per la prevenzione
0

Tifosa norvegese denuncia molestie nei bagni di San Siro: indagato un addetto alle pulizie
0

I 3 Articoli più letti della settimana

Maxi evasione fiscale nel settore edile: sequestrati oltre un...
13

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

La giocata del biglietto acquistato un anno fa è comune tra i presenti alla Inalpi Arena per il gran finale. Lo conferma Daniele, 59 anni. Anche lui arriva dalla Sicilia, precisamente da Marsala: "Siamo in quattro e siamo arrivati qui ieri, con un volo da Palermo. I biglietti li abbiamo presi nel 2024, pagandoli circa 300 euro a persona. Aggiunga il viaggio, due notti al bed and breakfast e il gioco è fatto. Anche se, visti i prezzi dei gadget al fan village, credo che entro fine giornata la spesa si alzerà".

Per Luigi Bigoni, 51 anni, stesso protocollo. Lui viene invece da Moncestino, in provincia di Alessandria. "La finale costa tanto. Ho portato qui mio figlio che gioca a tennis, ci teneva. C'eravamo anche l'anno scorso, ma nel 2024 avevo avevo speso una follia comprando i biglietti all'ultimo e così ho pensato di anticipare la giocata". Come? "Li ho acquistati poco prima della finale, quella dello scorso anno, mentre eravamo a prenzo. Ci è andata bene, assisteremo a una finale stellare. Per l'anno prossimo comprerò però dei biglietti per la settimana, così da vedere più giocatori e magari strappare un selfie e un autografo a uno dei maestri".

Luigi Coppola e Luisa Mondello si distinguono nel villaggio per una vistosa carota attaccata al giubbotto: "Siamo qui per Sinner e ne siamo orgogliosi". Loro hanno acquistato i biglietti a febbraio: "Saremo in tribuna nord, 460 euro a persona. Però ne vale la pena". C'è anche chi ha avuto una grande fortuna. Come Davide, 52 anni, da Novi Ligure: "Quanto ho speso? Niente, il biglietto me lo hanno regalato". E se la ride. "Mi rendo conto di essere un privilegiato, i costi sono importanti per assistere a un evento del genere. Il costo del mio biglietto? In teoria, sui 700 euro".

La finale non è però cosa per tutti. Per i prezzi importanti, ma anche per la disponibilità, visto che gli ultimi ticket sono stati venduti online pochi giorni fa, arrivando a costare poco meno di 2.500 euro (commissioni incluse). Fabio, 49 anni, lavora a Torino da qualche anno e ha portato suo figlio Leonardo all'Inalpi Arena per una domenica diversa: "I biglietti non sono riuscito ad acquistarli, ho preso solo quelli per il Fan Village, pagati 20 euro l'uno. Siamo venuti per goderci almeno l'atmosfera e comprare qualche gadget. Poi, chissà". Nel pomeriggio si alleneranno Sinner e Alcaraz prima dell'ultimo atto: "Magari riusciremo a incontrarli in qualche modo, siamo qui per questo".

(di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 17 novembre 2025 - 9 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere imperia
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

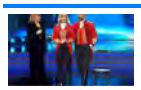
Leggi tutti...

vivere liguria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...


Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...

Giornalisti in sciopero il 28 novembre, Fieg: "Appello a...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Vivere Imperia, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.

SOCIAL CATEGORIE NETWORK SERVIZI CONTATTI Cerca

vivere isernia
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Top News Ultima Ora

Diventa Editore del quotidiano Vivere Srl della tua città! NEWS

LANCIO DI AGENZIA

Atp Finals, le 'follie' dei tifosi: "4mila euro per vedere la finale Sinner-Alcaraz"

16.11.2025 - h 13:00 3' di lettura 9

(Adnkronos) - "Sogno di andare a Torino a vedere le Atp Finals, magari la finale". Da qualche anno, è il grande desiderio di molti appassionati.
Oggi, domenica 16 novembre, è il grande giorno. Ma quanto costa davvero andare all'Inalpi Arena per uno degli eventi più attesi del dell'anno tennistico? I tifosi lo hanno raccontato all'Adnkronos direttamente dal Fan Village,
tra un sorriso e l'altro. Domina l'arancione di Jannik Sinner e c'è poco da fare, ma c'è anche qualche sostenitore di Carlos Alcaraz riconoscibile dalla vistosa bandiera spagnola attaccata allo zainetto con orgoglio. Saranno di sicuro più di tre o quattro, la stima simpatica fatta dal numero uno del ranking Atp.

Incontriamo subito una famiglia di Catania. Giuseppe Barletta, 58 anni, è arrivato venerdì sera a Torino con sua moglie Loredana e le sue due figlie: "Abbiamo comprato i biglietti l'anno scorso, subito dopo la finale vinta da Sinner. In più, aggiunga l'aereo, l'albergo, il cibo e il furgoncino affittato per muoverci qui. Nel complesso siamo più o meno sui mille euro a persona. Per Sinner, questo e altro".

vivere molise
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Per la 29ª giornata nazionale della Colletta Alimentare, +5% donazioni rispetto al 2024
179

Ancora in goal Francesco Pio, ma non basta. La Norvegia vince 1-4 e dopo 27 anni torna al Mondiale
164

Coppa Davis, Sonego convocato al posto di Musetti
156

Visibilia, giudice sospende processo Santanchè per diffamazione: atti a Senato
152

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

La giocata del biglietto acquistato un anno fa è comune tra i presenti alla Inalpi Arena per il gran finale. Lo conferma Daniele, 59 anni. Anche lui arriva dalla Sicilia, precisamente da Marsala: "Siamo in quattro e siamo arrivati qui ieri, con un volo da Palermo. I biglietti li abbiamo presi nel 2024, pagandoli circa 300 euro a persona. Aggiunga il viaggio, due notti al bed and breakfast e il gioco è fatto. Anche se, visti i prezzi dei gadget al fan village, credo che entro fine giornata la spesa si alzerà".

Per Luigi Bigoni, 51 anni, stesso protocollo. Lui viene invece da Moncestino, in provincia di Alessandria. "La finale costa tanto. Ho portato qui mio figlio che gioca a tennis, ci teneva. C'eravamo anche l'anno scorso, ma nel 2024 avevo avevo speso una follia comprando i biglietti all'ultimo e così ho pensato di anticipare la giocata". Come? "Li ho acquistati poco prima della finale, quella dello scorso anno, mentre eravamo a prenzo. Ci è andata bene, assisteremo a una finale stellare. Per l'anno prossimo comprerò però dei biglietti per la settimana, così da vedere più giocatori e magari strappare un selfie e un autografo a uno dei maestri".

Luigi Coppola e Luisa Mondello si distinguono nel villaggio per una vistosa carota attaccata al giubbotto: "Siamo qui per Sinner e ne siamo orgogliosi". Loro hanno acquistato i biglietti a febbraio: "Saremo in tribuna nord, 460 euro a persona. Però ne vale la pena". C'è anche chi ha avuto una grande fortuna. Come Davide, 52 anni, da Novi Ligure: "Quanto ho speso? Niente, il biglietto me lo hanno regalato". E se la ride. "Mi rendo conto di essere un privilegiato, i costi sono importanti per assistere a un evento del genere. Il costo del mio biglietto? In teoria, sui 700 euro".

La finale non è però cosa per tutti. Per i prezzi importanti, ma anche per la disponibilità, visto che gli ultimi ticket sono stati venduti online pochi giorni fa, arrivando a costare poco meno di 2.500 euro (commissioni incluse). Fabio, 49 anni, lavora a Torino da qualche anno e ha portato suo figlio Leonardo all'Inalpi Arena per una domenica diversa: "I biglietti non sono riuscito ad acquistarli, ho preso solo quelli per il Fan Village, pagati 20 euro l'uno. Siamo venuti per goderci almeno l'atmosfera e comprare qualche gadget. Poi, chissà". Nel pomeriggio si alleneranno Sinner e Alcaraz prima dell'ultimo atto: "Magari riusciremo a incontrarli in qualche modo, siamo qui per questo".

(di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 17 novembre 2025 - 9 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere isernia
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

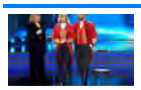
Leggi tutti...

vivere molise
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...


Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...

Giornalisti in sciopero il 28 novembre, Fieg: "Appello a...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Vivere Isernia, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Sanzio 271 Senigallia AN Tel. 071.7921452.

vivere la spezia
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITOR

LANCIO DI AGENZIA

Atp Finals, le 'follie' dei tifosi: "4mila euro per vedere la finale Sinner-Alcaraz"

16.11.2025 - h 13:00 3' di lettura 33

(Adnkronos) - "Sogno di andare a Torino a vedere le Atp Finals, magari la finale". Da qualche anno, è il grande desiderio di molti appassionati.
Oggi, domenica 16 novembre, è il grande giorno. Ma quanto costa davvero andare all'Inalpi Arena per uno degli eventi più attesi del dell'anno tennistico? I tifosi lo hanno raccontato all'Adnkronos direttamente dal Fan Village,
tra un sorriso e l'altro. Domina l'arancione di Jannik Sinner e c'è poco da fare, ma c'è anche qualche sostenitore di Carlos Alcaraz riconoscibile dalla vistosa bandiera spagnola attaccata allo zainetto con orgoglio. Saranno di sicuro più di tre o quattro, la stima simpatica fatta dal numero uno del ranking Atp.

Incontriamo subito una famiglia di Catania. Giuseppe Barletta, 58 anni, è arrivato venerdì sera a Torino con sua moglie Loredana e le sue due figlie: "Abbiamo comprato i biglietti l'anno scorso, subito dopo la finale vinta da Sinner. In più, aggiunga l'aereo, l'albergo, il cibo e il furgoncino affittato per muoverci qui. Nel complesso siamo più o meno sui mille euro a persona. Per Sinner, questo e altro".

vivere liguria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Genova: domenica 23 novembre "Dio è al fronte?" al Teatro...
9

Imperia: Maxi evasione fiscale nel settore edile: sequestrati...
17

Genova: Blitz nel centro storico: la Guardia di Finanza...
21

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Prevenzione dei tumori, Vaia: "Stili di vita sani primo motore della vita"
0

Kessler, le gemelle del 'Da-da-un-pa' dalle gambe lunghe che incantarono l'Italia
0

Sinner, la famiglia si... 'allarga'. Anche il cane Snoopy festeggia il trionfo alle Atp Finals
0

Legionella, a Milano sospetto focolaio: 11 casi con 1 morto in zona San Siro
0

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

La giocata del biglietto acquistato un anno fa è comune tra i presenti alla Inalpi Arena per il gran finale. Lo conferma Daniele, 59 anni. Anche lui arriva dalla Sicilia, precisamente da Marsala: "Siamo in quattro e siamo arrivati qui ieri, con un volo da Palermo. I biglietti li abbiamo presi nel 2024, pagandoli circa 300 euro a persona. Aggiunga il viaggio, due notti al bed and breakfast e il gioco è fatto. Anche se, visti i prezzi dei gadget al fan village, credo che entro fine giornata la spesa si alzerà".

Per Luigi Bigoni, 51 anni, stesso protocollo. Lui viene invece da Moncestino, in provincia di Alessandria. "La finale costa tanto. Ho portato qui mio figlio che gioca a tennis, ci teneva. C'eravamo anche l'anno scorso, ma nel 2024 avevo avevo speso una follia comprando i biglietti all'ultimo e così ho pensato di anticipare la giocata". Come? "Li ho acquistati poco prima della finale, quella dello scorso anno, mentre eravamo a prenzo. Ci è andata bene, assisteremo a una finale stellare. Per l'anno prossimo comprerò però dei biglietti per la settimana, così da vedere più giocatori e magari strappare un selfie e un autografo a uno dei maestri".

Luigi Coppola e Luisa Mondello si distinguono nel villaggio per una vistosa carota attaccata al giubbotto: "Siamo qui per Sinner e ne siamo orgogliosi". Loro hanno acquistato i biglietti a febbraio: "Saremo in tribuna nord, 460 euro a persona. Però ne vale la pena". C'è anche chi ha avuto una grande fortuna. Come Davide, 52 anni, da Novi Ligure: "Quanto ho speso? Niente, il biglietto me lo hanno regalato". E se la ride. "Mi rendo conto di essere un privilegiato, i costi sono importanti per assistere a un evento del genere. Il costo del mio biglietto? In teoria, sui 700 euro".

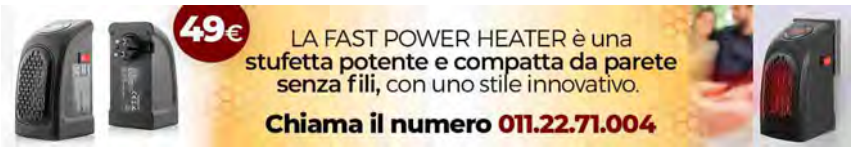
La finale non è però cosa per tutti. Per i prezzi importanti, ma anche per la disponibilità, visto che gli ultimi ticket sono stati venduti online pochi giorni fa, arrivando a costare poco meno di 2.500 euro (commissioni incluse). Fabio, 49 anni, lavora a Torino da qualche anno e ha portato suo figlio Leonardo all'Inalpi Arena per una domenica diversa: "I biglietti non sono riuscito ad acquistarli, ho preso solo quelli per il Fan Village, pagati 20 euro l'uno. Siamo venuti per goderci almeno l'atmosfera e comprare qualche gadget. Poi, chissà". Nel pomeriggio si alleneranno Sinner e Alcaraz prima dell'ultimo atto: "Magari riusciremo a incontrarli in qualche modo, siamo qui per questo".

(di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 17 novembre 2025 - 33 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere la spezia
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Leggi tutti...

vivere liguria
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

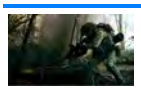
Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...


Moto, droni e gruppi segreti: l'assedio di Pokrovsk e la...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Vivere La Spezia, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Informativa sulla Privacy.

vivere lucca
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITOR

LANCIO DI AGENZIA

Atp Finals, le 'follie' dei tifosi: "4mila euro per vedere la finale Sinner-Alcaraz"

16.11.2025 - h 13:00 3' di lettura 25

(Adnkronos) - "Sogno di andare a Torino a vedere le Atp Finals, magari la finale". Da qualche anno, è il grande desiderio di molti appassionati.
Oggi, domenica 16 novembre, è il grande giorno. Ma quanto costa davvero andare all'Inalpi Arena per uno degli eventi più attesi del dell'anno tennistico? I tifosi lo hanno raccontato all'Adnkronos direttamente dal Fan Village,
tra un sorriso e l'altro. Domina l'arancione di Jannik Sinner e c'è poco da fare, ma c'è anche qualche sostenitore di Carlos Alcaraz riconoscibile dalla vistosa bandiera spagnola attaccata allo zainetto con orgoglio. Saranno di sicuro più di tre o quattro, la stima simpatica fatta dal numero uno del ranking Atp.

Incontriamo subito una famiglia di Catania. Giuseppe Barletta, 58 anni, è arrivato venerdì sera a Torino con sua moglie Loredana e le sue due figlie: "Abbiamo comprato i biglietti l'anno scorso, subito dopo la finale vinta da Sinner. In più, aggiunga l'aereo, l'albergo, il cibo e il furgoncino affittato per muoverci qui. Nel complesso siamo più o meno sui mille euro a persona. Per Sinner, questo e altro".

vivere toscana
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Arezzo: Trovati con cocaina, ketamina e hashish, due arresti
7

Montepulciano: l'opera del Poliziano "Le stanze per la...
11

Bulli ed Eroi: premiazioni e visita al Museo Multimediale...
16

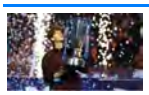
Arezzo: lavori stradali, variazioni sosta e circolazione
12

Arezzo: doppia illuminazione per il monumento a Francesco...
12

Firenze: Blitz contro il "gioco delle tre carte": strategie e...
16

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Louvre, allarme strutturale: chiusa parte ala sud
0


Ascolti tv, Sinner su Rai2 eguaglia il record dell'oro olimpico delle Azzurre del volley
0

Fiera Milano con Miba rilancia strategie sviluppo filiera building
0

Angelini (Gsk): "Libro bianco Egpa nasce dall'ascolto dei pazienti"
0

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

La giocata del biglietto acquistato un anno fa è comune tra i presenti alla Inalpi Arena per il gran finale. Lo conferma Daniele, 59 anni. Anche lui arriva dalla Sicilia, precisamente da Marsala: "Siamo in quattro e siamo arrivati qui ieri, con un volo da Palermo. I biglietti li abbiamo presi nel 2024, pagandoli circa 300 euro a persona. Aggiunga il viaggio, due notti al bed and breakfast e il gioco è fatto. Anche se, visti i prezzi dei gadget al fan village, credo che entro fine giornata la spesa si alzerà".

Per Luigi Bigoni, 51 anni, stesso protocollo. Lui viene invece da Moncestino, in provincia di Alessandria. "La finale costa tanto. Ho portato qui mio figlio che gioca a tennis, ci teneva. C'eravamo anche l'anno scorso, ma nel 2024 avevo avevo speso una follia comprando i biglietti all'ultimo e così ho pensato di anticipare la giocata". Come? "Li ho acquistati poco prima della finale, quella dello scorso anno, mentre eravamo a prenzo. Ci è andata bene, assisteremo a una finale stellare. Per l'anno prossimo comprerò però dei biglietti per la settimana, così da vedere più giocatori e magari strappare un selfie e un autografo a uno dei maestri".

Luigi Coppola e Luisa Mondello si distinguono nel villaggio per una vistosa carota attaccata al giubbotto: "Siamo qui per Sinner e ne siamo orgogliosi". Loro hanno acquistato i biglietti a febbraio: "Saremo in tribuna nord, 460 euro a persona. Però ne vale la pena". C'è anche chi ha avuto una grande fortuna. Come Davide, 52 anni, da Novi Ligure: "Quanto ho speso? Niente, il biglietto me lo hanno regalato". E se la ride. "Mi rendo conto di essere un privilegiato, i costi sono importanti per assistere a un evento del genere. Il costo del mio biglietto? In teoria, sui 700 euro".

La finale non è però cosa per tutti. Per i prezzi importanti, ma anche per la disponibilità, visto che gli ultimi ticket sono stati venduti online pochi giorni fa, arrivando a costare poco meno di 2.500 euro (commissioni incluse). Fabio, 49 anni, lavora a Torino da qualche anno e ha portato suo figlio Leonardo all'Inalpi Arena per una domenica diversa: "I biglietti non sono riuscito ad acquistarli, ho preso solo quelli per il Fan Village, pagati 20 euro l'uno. Siamo venuti per goderci almeno l'atmosfera e comprare qualche gadget. Poi, chissà". Nel pomeriggio si alleneranno Sinner e Alcaraz prima dell'ultimo atto: "Magari riusciremo a incontrarli in qualche modo, siamo qui per questo".

(di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 17 novembre 2025 - 25 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere lucca
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Leggi tutti...

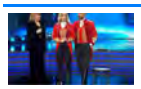
vivere toscana
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Schianto mortale sulla Statale 73 in Val di Chiana, vittima...

Leggi tutti...

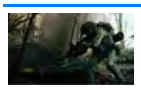
vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...



Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...



Moto, droni e gruppi segreti: l'assedio di Pokrovsk e la...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Vivere Lucca, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile

LANCIO DI AGENZIA

Atp Finals, le 'follie' dei tifosi: "4mila euro per vedere la finale Sinner-Alcaraz"

16.11.2025 - h 13:00

3' di lettura 10

(Adnkronos) - "Sogno di andare a Torino a vedere le Atp Finals, magari la finale". Da qualche anno, è il grande desiderio di molti appassionati.
Oggi, domenica 16 novembre, è il grande giorno. Ma quanto costa davvero andare all'Inalpi Arena per uno degli eventi più attesi del dell'anno tennistico? I tifosi lo hanno raccontato all'Adnkronos direttamente dal Fan Village,
tra un sorriso e l'altro. Domina l'arancione di Jannik Sinner e c'è poco da fare, ma c'è anche qualche sostenitore di Carlos Alcaraz riconoscibile dalla vistosa bandiera spagnola attaccata allo zainetto con orgoglio. Saranno di sicuro più di tre o quattro, la stima simpatica fatta dal numero uno del ranking Atp.

Incontriamo subito una famiglia di Catania. Giuseppe Barletta, 58 anni, è arrivato venerdì sera a Torino con sua moglie Loredana e le sue due figlie: "Abbiamo comprato i biglietti l'anno scorso, subito dopo la finale vinta da Sinner. In più, aggiunga l'aereo, l'albergo, il cibo e il furgoncino affittato per muoverci qui. Nel complesso siamo più o meno sui mille euro a persona. Per Sinner, questo e altro".

vivere trentino alto adige
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Tassa sui ricchi? Tra Imu, conti correnti e bollo auto in Italia c'è già
0

Arriva l'ondata fredda, ecco piogge e maltempo sull'Italia: previsioni meteo
0

Causa alla Bbc, Trump rilancia: "Potrei chiedere anche 5 miliardi"
0

Roma, Totti: "Ultimo anno giocavo contro tutti, mi hanno fatto smettere"
0

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

La giocata del biglietto acquistato un anno fa è comune tra i presenti alla Inalpi Arena per il gran finale. Lo conferma Daniele, 59 anni. Anche lui arriva dalla Sicilia, precisamente da Marsala: "Siamo in quattro e siamo arrivati qui ieri, con un volo da Palermo. I biglietti li abbiamo presi nel 2024, pagandoli circa 300 euro a persona. Aggiunga il viaggio, due notti al bed and breakfast e il gioco è fatto. Anche se, visti i prezzi dei gadget al fan village, credo che entro fine giornata la spesa si alzerà".

Per Luigi Bigoni, 51 anni, stesso protocollo. Lui viene invece da Moncestino, in provincia di Alessandria. "La finale costa tanto. Ho portato qui mio figlio che gioca a tennis, ci teneva. C'eravamo anche l'anno scorso, ma nel 2024 avevo avevo speso una follia comprando i biglietti all'ultimo e così ho pensato di anticipare la giocata". Come? "Li ho acquistati poco prima della finale, quella dello scorso anno, mentre eravamo a prenzo. Ci è andata bene, assisteremo a una finale stellare. Per l'anno prossimo comprerò però dei biglietti per la settimana, così da vedere più giocatori e magari strappare un selfie e un autografo a uno dei maestri".

Luigi Coppola e Luisa Mondello si distinguono nel villaggio per una vistosa carota attaccata al giubbotto: "Siamo qui per Sinner e ne siamo orgogliosi". Loro hanno acquistato i biglietti a febbraio: "Saremo in tribuna nord, 460 euro a persona. Però ne vale la pena". C'è anche chi ha avuto una grande fortuna. Come Davide, 52 anni, da Novi Ligure: "Quanto ho speso? Niente, il biglietto me lo hanno regalato". E se la ride. "Mi rendo conto di essere un privilegiato, i costi sono importanti per assistere a un evento del genere. Il costo del mio biglietto? In teoria, sui 700 euro".

La finale non è però cosa per tutti. Per i prezzi importanti, ma anche per la disponibilità, visto che gli ultimi ticket sono stati venduti online pochi giorni fa, arrivando a costare poco meno di 2.500 euro (commissioni incluse). Fabio, 49 anni, lavora a Torino da qualche anno e ha portato suo figlio Leonardo all'Inalpi Arena per una domenica diversa: "I biglietti non sono riuscito ad acquistarli, ho preso solo quelli per il Fan Village, pagati 20 euro l'uno. Siamo venuti per goderci almeno l'atmosfera e comprare qualche gadget. Poi, chissà". Nel pomeriggio si alleneranno Sinner e Alcaraz prima dell'ultimo atto: "Magari riusciremo a incontrarli in qualche modo, siamo qui per questo".

(di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 17 novembre 2025 - 10 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere merano
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Leggi tutti...

vivere trentino alto adige
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CIT

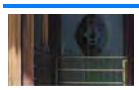
Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CIT

Parigi 2024, orari e programma di oggi: atleti italiani in gara

Trump: "Harris avrà difficoltà per il suo...

Mafia, insabbiamento appalti del '92: ex procuratore...


Camera, oggi question time con i ministri Salvini, Tajani,...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Vivere Merano, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.

LANCIO DI AGENZIA

Atp Finals, le 'follie' dei tifosi: "4mila euro per vedere la finale Sinner-Alcaraz"

16.11.2025 - h 13:00 3' di lettura 26

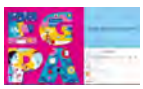
(Adnkronos) - "Sogno di andare a Torino a vedere le Atp Finals, magari la finale". Da qualche anno, è il grande desiderio di molti appassionati.
Oggi, domenica 16 novembre, è il grande giorno. Ma quanto costa davvero andare all'Inalpi Arena per uno degli eventi più attesi del dell'anno tennistico? I tifosi lo hanno raccontato all'Adnkronos direttamente dal Fan Village,
tra un sorriso e l'altro. Domina l'arancione di Jannik Sinner e c'è poco da fare, ma c'è anche qualche sostenitore di Carlos Alcaraz riconoscibile dalla vistosa bandiera spagnola attaccata allo zainetto con orgoglio. Saranno di sicuro più di tre o quattro, la stima simpatica fatta dal numero uno del ranking Atp.

Incontriamo subito una famiglia di Catania. Giuseppe Barletta, 58 anni, è arrivato venerdì sera a Torino con sua moglie Loredana e le sue due figlie: "Abbiamo comprato i biglietti l'anno scorso, subito dopo la finale vinta da Sinner. In più, aggiunga l'aereo, l'albergo, il cibo e il furgoncino affittato per muoverci qui. Nel complesso siamo più o meno sui mille euro a persona. Per Sinner, questo e altro".

vivere sardegna
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Cagliari: Maxi truffa sui fondi per la costa sarda:...
17

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


Malattie rare, il Libro bianco storie di vita con Egpa coinvolge pazienti e istituzioni
37

Salario Minimo, Nava (Commissione Ue): "Bene Corte Giustizia, ora verifica corretta trasposizione direttiva in Paesi membri"
41

Dop e Igp emiliane in vetrina al Parlamento UE: la cucina italiana verso il riconoscimento Unesco [VIDEO]
83

Regionali 2025, la sfida per la Campania infiamma i social. Sanità il tema più gettonato: l'indagine Socialcom
66

I 3 Articoli più letti della settimana

A Palazzo Arcais la mostra "Antonio Corriga. Idea e...
9

Al Palasport di Sa Rodia il festival corale "InCanti di...
6

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

La giocata del biglietto acquistato un anno fa è comune tra i presenti alla Inalpi Arena per il gran finale. Lo conferma Daniele, 59 anni. Anche lui arriva dalla Sicilia, precisamente da Marsala: "Siamo in quattro e siamo arrivati qui ieri, con un volo da Palermo. I biglietti li abbiamo presi nel 2024, pagandoli circa 300 euro a persona. Aggiunga il viaggio, due notti al bed and breakfast e il gioco è fatto. Anche se, visti i prezzi dei gadget al fan village, credo che entro fine giornata la spesa si alzerà".

Per Luigi Bigoni, 51 anni, stesso protocollo. Lui viene invece da Moncestino, in provincia di Alessandria. "La finale costa tanto. Ho portato qui mio figlio che gioca a tennis, ci teneva. C'eravamo anche l'anno scorso, ma nel 2024 avevo avevo speso una follia comprando i biglietti all'ultimo e così ho pensato di anticipare la giocata". Come? "Li ho acquistati poco prima della finale, quella dello scorso anno, mentre eravamo a prenzo. Ci è andata bene, assisteremo a una finale stellare. Per l'anno prossimo comprerò però dei biglietti per la settimana, così da vedere più giocatori e magari strappare un selfie e un autografo a uno dei maestri".

Luigi Coppola e Luisa Mondello si distinguono nel villaggio per una vistosa carota attaccata al giubbotto: "Siamo qui per Sinner e ne siamo orgogliosi". Loro hanno acquistato i biglietti a febbraio: "Saremo in tribuna nord, 460 euro a persona. Però ne vale la pena". C'è anche chi ha avuto una grande fortuna. Come Davide, 52 anni, da Novi Ligure: "Quanto ho speso? Niente, il biglietto me lo hanno regalato". E se la ride. "Mi rendo conto di essere un privilegiato, i costi sono importanti per assistere a un evento del genere. Il costo del mio biglietto? In teoria, sui 700 euro".

La finale non è però cosa per tutti. Per i prezzi importanti, ma anche per la disponibilità, visto che gli ultimi ticket sono stati venduti online pochi giorni fa, arrivando a costare poco meno di 2.500 euro (commissioni incluse). Fabio, 49 anni, lavora a Torino da qualche anno e ha portato suo figlio Leonardo all'Inalpi Arena per una domenica diversa: "I biglietti non sono riuscito ad acquistarli, ho preso solo quelli per il Fan Village, pagati 20 euro l'uno. Siamo venuti per goderci almeno l'atmosfera e comprare qualche gadget. Poi, chissà". Nel pomeriggio si alleneranno Sinner e Alcaraz prima dell'ultimo atto: "Magari riusciremo a incontrarli in qualche modo, siamo qui per questo".

(di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 17 novembre 2025 - 26 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere oristano
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

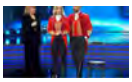
Leggi tutti...

vivere sardegna
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

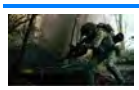
Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...


Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...


Moto, droni e gruppi segreti: l'assedio di Pokrovsk e la...

Leggi tutti...

Vivere Oristano, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: Pubblicelli 342.9343829.
Accedi | Pagina generata in 0.02 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LANCIO DI AGENZIA

Atp Finals, le 'follie' dei tifosi: "4mila euro per vedere la finale Sinner-Alcaraz"

16.11.2025 - h 13:00 3' di lettura 36

da **Adnkronos**

(Adnkronos) - "Sogno di andare a Torino a vedere le Atp Finals, magari la finale". Da qualche anno, è il grande desiderio di molti appassionati.
Oggi, domenica 16 novembre, è il grande giorno. Ma quanto costa davvero andare all'Inalpi Arena per uno degli eventi più attesi del dell'anno tennistico? I tifosi lo hanno raccontato all'Adnkronos direttamente dal Fan Village,
tra un sorriso e l'altro. Domina l'arancione di Jannik Sinner e c'è poco da fare, ma c'è anche qualche sostenitore di Carlos Alcaraz riconoscibile dalla vistosa bandiera spagnola attaccata allo zainetto con orgoglio. Saranno di sicuro più di tre o quattro, la stima simpatica fatta dal numero uno del ranking Atp.

Incontriamo subito una famiglia di Catania. Giuseppe Barletta, 58 anni, è arrivato venerdì sera a Torino con sua moglie Loredana e le sue due figlie: "Abbiamo comprato i biglietti l'anno scorso, subito dopo la finale vinta da Sinner. In più, aggiunga l'aereo, l'albergo, il cibo e il furgoncino affittato per muoverci qui. Nel complesso siamo più o meno sui mille euro a persona. Per Sinner, questo e altro".

vivere basilicata
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Matera Film Festival: i premiati della sesta edizione
10

Calcio: Giuseppe Di Bari nuovo direttore sportivo del Potenza
9

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Coppa Davis, Berrettini: "Nostro gruppo compatto e fortissimo"
0

Tra associazioni umanitarie e animali, ecco l'eredità delle gemelle Kessler
0

Sondaggio politico, Fratelli d'Italia cresce e Pd cala
93

Carlo Verdone sindaco di Roma, la giornata finisce con la Lupa Capitolina
98

I 3 Articoli più letti della settimana

Calcio: Potenza ospita l'Integrity tour della Lega Pro
5

Calcio: Giuseppe Di Bari nuovo direttore sportivo del Potenza
5

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

La giocata del biglietto acquistato un anno fa è comune tra i presenti alla Inalpi Arena per il gran finale. Lo conferma Daniele, 59 anni. Anche lui arriva dalla Sicilia, precisamente da Marsala: "Siamo in quattro e siamo arrivati qui ieri, con un volo da Palermo. I biglietti li abbiamo presi nel 2024, pagandoli circa 300 euro a persona. Aggiunga il viaggio, due notti al bed and breakfast e il gioco è fatto. Anche se, visti i prezzi dei gadget al fan village, credo che entro fine giornata la spesa si alzerà".

Per Luigi Bigoni, 51 anni, stesso protocollo. Lui viene invece da Moncestino, in provincia di Alessandria. "La finale costa tanto. Ho portato qui mio figlio che gioca a tennis, ci teneva. C'eravamo anche l'anno scorso, ma nel 2024 avevo avevo speso una follia comprando i biglietti all'ultimo e così ho pensato di anticipare la giocata". Come? "Li ho acquistati poco prima della finale, quella dello scorso anno, mentre eravamo a prenzo. Ci è andata bene, assisteremo a una finale stellare. Per l'anno prossimo comprerò però dei biglietti per la settimana, così da vedere più giocatori e magari strappare un selfie e un autografo a uno dei maestri".

Luigi Coppola e Luisa Mondello si distinguono nel villaggio per una vistosa carota attaccata al giubbotto: "Siamo qui per Sinner e ne siamo orgogliosi". Loro hanno acquistato i biglietti a febbraio: "Saremo in tribuna nord, 460 euro a persona. Però ne vale la pena". C'è anche chi ha avuto una grande fortuna. Come Davide, 52 anni, da Novi Ligure: "Quanto ho speso? Niente, il biglietto me lo hanno regalato". E se la ride. "Mi rendo conto di essere un privilegiato, i costi sono importanti per assistere a un evento del genere. Il costo del mio biglietto? In teoria, sui 700 euro".

La finale non è però cosa per tutti. Per i prezzi importanti, ma anche per la disponibilità, visto che gli ultimi ticket sono stati venduti online pochi giorni fa, arrivando a costare poco meno di 2.500 euro (commissioni incluse). Fabio, 49 anni, lavora a Torino da qualche anno e ha portato suo figlio Leonardo all'Inalpi Arena per una domenica diversa: "I biglietti non sono riuscito ad acquistarli, ho preso solo quelli per il Fan Village, pagati 20 euro l'uno. Siamo venuti per goderci almeno l'atmosfera e comprare qualche gadget. Poi, chissà". Nel pomeriggio si alleneranno Sinner e Alcaraz prima dell'ultimo atto: "Magari riusciremo a incontrarli in qualche modo, siamo qui per questo".

(di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 17 novembre 2025 - 36 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere potenza
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Leggi tutti...

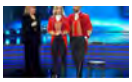
vivere basilicata
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Matera Film Festival: i premiati della sesta edizione

Leggi tutti...

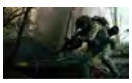
vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...



Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...

Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...



Moto, droni e gruppi segreti: l'assedio di Pokrovsk e la...

Leggi tutti...

Vivere Potenza, supplemento di Vivere Marche, testata di Vivere SRL di Raffaele Marino. Direttore editoriale **Raffaele Marino**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Informativa sulla Privacy.
Accedi | Pagina generata in 0.02 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LANCIO DI AGENZIA

Atp Finals, le 'follie' dei tifosi: "4mila euro per vedere la finale Sinner-Alcaraz"

16.11.2025 - h 13:00

3' di lettura 33

(Adnkronos) - "Sogno di andare a Torino a vedere le Atp Finals, magari la finale". Da qualche anno, è il grande desiderio di molti appassionati.
Oggi, domenica 16 novembre, è il grande giorno. Ma quanto costa davvero andare all'Inalpi Arena per uno degli eventi più attesi del dell'anno tennistico? I tifosi lo hanno raccontato all'Adnkronos direttamente dal Fan Village,
tra un sorriso e l'altro. Domina l'arancione di Jannik Sinner e c'è poco da fare, ma c'è anche qualche sostenitore di Carlos Alcaraz riconoscibile dalla vistosa bandiera spagnola attaccata allo zainetto con orgoglio. Saranno di sicuro più di tre o quattro, la stima simpatica fatta dal numero uno del ranking Atp.

vivere sicilia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Aeroporto di Comiso, boom di passeggeri con l'avvio della...
19

Monitoraggio del territorio, avanti con il progetto della...
14

Ribera: Ancora sangue sulla strada, muore 40enne
19

Comiso: via libera dell'Ue al potenziamento dell'aeroporto,...
15

Aeroporto di Palermo, al via la stagione invernale: nuovi...
15

Caltanissetta: sfugge alla polizia a bordo di uno scooter...
17

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Università, domani i primi laureati in Infermieristica della Lum
0

Al Centro Studi Americani di Roma l'evento 'Il diritto alla ricerca della felicità'
0

Alice ed Ellen Kessler "avevano scelto la data della loro morte": la ricostruzione
65

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Incontriamo subito una famiglia di Catania. Giuseppe Barletta, 58 anni, è arrivato venerdì sera a Torino con sua moglie Loredana e le sue due figlie: "Abbiamo comprato i biglietti l'anno scorso, subito dopo la finale vinta da Sinner. In più, aggiunga l'aereo, l'albergo, il cibo e il furgoncino affittato per muoverci qui. Nel complesso siamo più o meno sui mille euro a persona. Per Sinner, questo e altro".

La giocata del biglietto acquistato un anno fa è comune tra i presenti alla Inalpi Arena per il gran finale. Lo conferma Daniele, 59 anni. Anche lui arriva dalla Sicilia, precisamente da Marsala: "Siamo in quattro e siamo arrivati qui ieri, con un volo da Palermo. I biglietti li abbiamo presi nel 2024, pagandoli circa 300 euro a persona. Aggiunga il viaggio, due notti al bed and breakfast e il gioco è fatto. Anche se, visti i prezzi dei gadget al fan village, credo che entro fine giornata la spesa si alzerà".

Per Luigi Bigoni, 51 anni, stesso protocollo. Lui viene invece da Moncestino, in provincia di Alessandria. "La finale costa tanto. Ho portato qui mio figlio che gioca a tennis, ci teneva. C'eravamo anche l'anno scorso, ma nel 2024 avevo avevo speso una follia comprando i biglietti all'ultimo e così ho pensato di anticipare la giocata". Come? "Li ho acquistati poco prima della finale, quella dello scorso anno, mentre eravamo a prenzo. Ci è andata bene, assisteremo a una finale stellare. Per l'anno prossimo comprerò però dei biglietti per la settimana, così da vedere più giocatori e magari strappare un selfie e un autografo a uno dei maestri".

Luigi Coppola e Luisa Mondello si distinguono nel villaggio per una vistosa carota attaccata al giubbotto: "Siamo qui per Sinner e ne siamo orgogliosi". Loro hanno acquistato i biglietti a febbraio: "Saremo in tribuna nord, 460 euro a persona. Però ne vale la pena". C'è anche chi ha avuto una grande fortuna. Come Davide, 52 anni, da Novi Ligure: "Quanto ho speso? Niente, il biglietto me lo hanno regalato". E se la ride. "Mi rendo conto di essere un privilegiato, i costi sono importanti per assistere a un evento del genere. Il costo del mio biglietto? In teoria, sui 700 euro".

La finale non è però cosa per tutti. Per i prezzi importanti, ma anche per la disponibilità, visto che gli ultimi ticket sono stati venduti online pochi giorni fa, arrivando a costare poco meno di 2.500 euro (commissioni incluse). Fabio, 49 anni, lavora a Torino da qualche anno e ha portato suo figlio Leonardo all'Inalpi Arena per una domenica diversa: "I biglietti non sono riuscito ad acquistarli, ho preso solo quelli per il Fan Village, pagati 20 euro l'uno. Siamo venuti per goderci almeno l'atmosfera e comprare qualche gadget. Poi, chissà". Nel pomeriggio si alleneranno Sinner e Alcaraz prima dell'ultimo atto: "Magari riusciremo a incontrarli in qualche modo, siamo qui per questo".

(di Michele Antonelli, inviato a Torino)

Ostia, 60enne si cosparge di alcol e prova a darsi fuoco: ricoverata al Grassi
49

I 3 Articoli più letti della settimana

Archeologia, nuove scoperte dalla nave trovata a Marina di Ognina
14

Terna, operativo il nuovo collegamento per potenziare la rete...
11

Quaranta milioni per modernizzare le infrastrutture idriche,...
8

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da **Adnkronos**

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 17 novembre 2025 - 33 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere siracusa
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Leggi tutti...

vivere sicilia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CIT

Aeroporto di Palermo, a luglio superato il tetto di un...

Palermo: Alida Ferro, una dermatologa con la passione per il...

Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CIT

Parigi 2024, orari e programma di oggi: atleti italiani in gara

Trump: "Harris avrà difficoltà per il suo...

Mafia, insabbiamento appalti del '92: ex procuratore...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LANCIO DI AGENZIA

Atp Finals, le 'follie' dei tifosi: "4mila euro per vedere la finale Sinner-Alcaraz"

16.11.2025 - h 13:00

3' di lettura 9

vivere friuli venezia giulia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Aviano: l'assessore Badanai di Pordenone alla cena di...
10

Pordenone: Capitale della Cultura 2027, pubblicato l'avviso...
11

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

(Adnkronos) - "Sogno di andare a Torino a vedere le Atp Finals, magari la finale". Da qualche anno, è il grande desiderio di molti appassionati.
Oggi, domenica 16 novembre, è il grande giorno. Ma quanto costa davvero andare all'Inalpi Arena per uno degli eventi più attesi del dell'anno tennistico? I tifosi lo hanno raccontato all'Adnkronos direttamente dal Fan Village,
tra un sorriso e l'altro. Domina l'arancione di Jannik Sinner e c'è poco da fare, ma c'è anche qualche sostenitore di Carlos Alcaraz riconoscibile dalla vistosa bandiera spagnola attaccata allo zainetto con orgoglio. Saranno di sicuro più di tre o quattro, la stima simpatica fatta dal numero uno del ranking Atp.

Incontriamo subito una famiglia di Catania. Giuseppe Barletta, 58 anni, è arrivato venerdì sera a Torino con sua moglie Loredana e le sue due figlie: "Abbiamo comprato i biglietti l'anno scorso, subito dopo la finale vinta da Sinner. In più, aggiunga l'aereo, l'albergo, il cibo e il furgoncino affittato per muoverci qui. Nel complesso siamo più o meno sui mille euro a persona. Per Sinner, questo e altro".

La giocata del biglietto acquistato un anno fa è comune tra i presenti alla Inalpi Arena per il gran finale. Lo conferma Daniele, 59 anni. Anche lui arriva dalla Sicilia, precisamente da Marsala: "Siamo in quattro e siamo arrivati qui ieri, con un volo da Palermo. I biglietti li abbiamo presi nel 2024, pagandoli circa 300 euro a persona. Aggiunga il viaggio, due notti al bed and breakfast e il gioco è fatto. Anche se, visti i prezzi dei gadget al fan village, credo che entro fine giornata la spesa si alzerà".

Per Luigi Bigoni, 51 anni, stesso protocollo. Lui viene invece da Moncestino, in provincia di Alessandria. "La finale costa tanto. Ho portato qui mio figlio che gioca a tennis, ci teneva. C'eravamo anche l'anno scorso, ma nel 2024 avevo avevo speso una follia comprando i biglietti all'ultimo e così ho pensato di anticipare la giocata". Come? "Li ho acquistati poco prima della finale, quella dello scorso anno, mentre eravamo a prenzo. Ci è andata bene, assisteremo a una finale stellare. Per l'anno prossimo comprerò però dei biglietti per la settimana, così da vedere più giocatori e magari strappare un selfie e un autografo a uno dei maestri".

Trieste: arrestato dai Carabinieri un 40enne iracheno...
11

Trieste, madre uccide il figlio di 9 anni tagliandogli la gola
11

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Per la 29ª giornata nazionale della Colletta Alimentare, +5% donazioni rispetto al 2024
173

Ancora in goal Francesco Pio, ma non basta. La Norvegia vince 1-4 e dopo 27 anni torna al Mondiale
163

Coppa Davis, Sonego convocato al posto di Musetti
156

Visibilia, giudice sospende processo Santanchè per diffamazione: atti a Senato
152

I 3 Articoli più letti della settimana

Madre uccide il figlio di 9 anni tagliandogli la gola
11

uardia di Finanza: controlli sulle barche estere, scoperte 8...
8

Arrestato dai Carabinieri un 40enne iracheno irreperibile dal...
8

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Luigi Coppola e Luisa Mondello si distinguono nel villaggio per una vistosa carota attaccata al giubbotto: "Siamo qui per Sinner e ne siamo orgogliosi". Loro hanno acquistato i biglietti a febbraio: "Saremo in tribuna nord, 460 euro a persona. Però ne vale la pena". C'è anche chi ha avuto una grande fortuna. Come Davide, 52 anni, da Novi Ligure: "Quanto ho speso? Niente, il biglietto me lo hanno regalato". E se la ride. "Mi rendo conto di essere un privilegiato, i costi sono importanti per assistere a un evento del genere. Il costo del mio biglietto? In teoria, sui 700 euro".

La finale non è però cosa per tutti. Per i prezzi importanti, ma anche per la disponibilità, visto che gli ultimi ticket sono stati venduti online pochi giorni fa, arrivando a costare poco meno di 2.500 euro (commissioni incluse). Fabio, 49 anni, lavora a Torino da qualche anno e ha portato suo figlio Leonardo all'Inalpi Arena per una domenica diversa: "I biglietti non sono riuscito ad acquistarli, ho preso solo quelli per il Fan Village, pagati 20 euro l'uno. Siamo venuti per goderci almeno l'atmosfera e comprare qualche gadget. Poi, chissà". Nel pomeriggio si alleneranno Sinner e Alcaraz prima dell'ultimo atto: "Magari riusciremo a incontrarli in qualche modo, siamo qui per questo".

(di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 17 novembre 2025 - 9 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LANCIO DI AGENZIA

Atp Finals, le 'follie' dei tifosi: "4mila euro per vedere la finale Sinner-Alcaraz"

16.11.2025 - h 13:00 3' di lettura 9

(Adnkronos) - "Sogno di andare a Torino a vedere le Atp Finals, magari la finale". Da qualche anno, è il grande desiderio di molti appassionati.
Oggi, domenica 16 novembre, è il grande giorno. Ma quanto costa davvero andare all'Inalpi Arena per uno degli eventi più attesi del dell'anno tennistico? I tifosi lo hanno raccontato all'Adnkronos direttamente dal Fan Village,
tra un sorriso e l'altro. Domina l'arancione di Jannik Sinner e c'è poco da fare, ma c'è anche qualche sostenitore di Carlos Alcaraz riconoscibile dalla vistosa bandiera spagnola attaccata allo zainetto con orgoglio. Saranno di sicuro più di tre o quattro, la stima simpatica fatta dal numero uno del ranking Atp.

Incontriamo subito una famiglia di Catania. Giuseppe Barletta, 58 anni, è arrivato venerdì sera a Torino con sua moglie Loredana e le sue due figlie: "Abbiamo comprato i biglietti l'anno scorso, subito dopo la finale vinta da Sinner. In più, aggiunga l'aereo, l'albergo, il cibo e il furgoncino affittato per muoverci qui. Nel complesso siamo più o meno sui mille euro a persona. Per Sinner, questo e altro".

vivere veneto
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Treviso: mostra e tavola rotonda Caritas il 15-16 novembre...
12

Conegliano: "Uniti contro la privatizzazione, per una sanità...
12

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Cuneo, coppia intossicata da monossido di carbonio: morta 69enne
7

Per la 29ª giornata nazionale della Colletta Alimentare, +5% donazioni rispetto al 2024
7

Italia-Norvegia: orario, probabili formazioni e dove vederla in tv (in chiaro)
12

Italia, Fifa cambia criteri per le fasce dei Mondiali 2026? Così la Norvegia è decisiva
10

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

La giocata del biglietto acquistato un anno fa è comune tra i presenti alla Inalpi Arena per il gran finale. Lo conferma Daniele, 59 anni. Anche lui arriva dalla Sicilia, precisamente da Marsala: "Siamo in quattro e siamo arrivati qui ieri, con un volo da Palermo. I biglietti li abbiamo presi nel 2024, pagandoli circa 300 euro a persona. Aggiunga il viaggio, due notti al bed and breakfast e il gioco è fatto. Anche se, visti i prezzi dei gadget al fan village, credo che entro fine giornata la spesa si alzerà".

Per Luigi Bigoni, 51 anni, stesso protocollo. Lui viene invece da Moncestino, in provincia di Alessandria. "La finale costa tanto. Ho portato qui mio figlio che gioca a tennis, ci teneva. C'eravamo anche l'anno scorso, ma nel 2024 avevo avevo speso una follia comprando i biglietti all'ultimo e così ho pensato di anticipare la giocata". Come? "Li ho acquistati poco prima della finale, quella dello scorso anno, mentre eravamo a prenzo. Ci è andata bene, assisteremo a una finale stellare. Per l'anno prossimo comprerò però dei biglietti per la settimana, così da vedere più giocatori e magari strappare un selfie e un autografo a uno dei maestri".

Luigi Coppola e Luisa Mondello si distinguono nel villaggio per una vistosa carota attaccata al giubbotto: "Siamo qui per Sinner e ne siamo orgogliosi". Loro hanno acquistato i biglietti a febbraio: "Saremo in tribuna nord, 460 euro a persona. Però ne vale la pena". C'è anche chi ha avuto una grande fortuna. Come Davide, 52 anni, da Novi Ligure: "Quanto ho speso? Niente, il biglietto me lo hanno regalato". E se la ride. "Mi rendo conto di essere un privilegiato, i costi sono importanti per assistere a un evento del genere. Il costo del mio biglietto? In teoria, sui 700 euro".

La finale non è però cosa per tutti. Per i prezzi importanti, ma anche per la disponibilità, visto che gli ultimi ticket sono stati venduti online pochi giorni fa, arrivando a costare poco meno di 2.500 euro (commissioni incluse). Fabio, 49 anni, lavora a Torino da qualche anno e ha portato suo figlio Leonardo all'Inalpi Arena per una domenica diversa: "I biglietti non sono riuscito ad acquistarli, ho preso solo quelli per il Fan Village, pagati 20 euro l'uno. Siamo venuti per goderci almeno l'atmosfera e comprare qualche gadget. Poi, chissà". Nel pomeriggio si alleneranno Sinner e Alcaraz prima dell'ultimo atto: "Magari riusciremo a incontrarli in qualche modo, siamo qui per questo".

(di Michele Antonelli, inviato a Torino)

ARGOMENTI attualità, prima pagina, adnkronos

da Adnkronos

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 17 novembre 2025 - 9 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/gk

Commenti

vivere verona
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Leggi tutti...

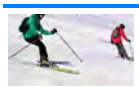
vivere veneto
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Senigallia: Morte di Leonardo Calcina, archiviata l'indagine...

Ballando, gli infortuni fermano Fialdini-Pernice: "Non...


Sci, casco obbligatorio per tutti: da quando e cosa rischia...

Giornalisti in sciopero il 28 novembre, Fieg: "Appello a...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Vivere Verona, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.

Game, set, match: Laila Hasanovic è il Grande Slam di Jannik Sinner

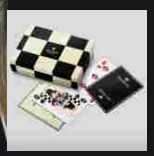
17 Novembre 2025 di Mark Karaci

A ben vedere la genesi della loro storia, forse questa è la volta buona. Perché succede spesso che le luci dei riflettori possano inquinare relazioni nate sottovoce, senza grossi proclami. Qui sembra diverso. Lui è Jannik Sinner, numero 2 al mondo del tennis. Lei è Laila

Articoli correlati

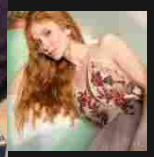
Game, set, match: Laila Hasanovic è il Grande Slam di Jannik Sinner

17 Novembre 2025



Jo Malone London trasforma i riti del Natale in un'esperienza di gioco da collezione

17 Novembre 2025



Kathrin Marchenko racconta l'arte del ricamo: "Esploro l'emozione tramite texture, silhouette e il ritmo del filo"

17 Novembre 2025

Alaïa presenta la campagna Winter Spring 26 "Archetypes": ogni angolo conta

17 Novembre 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Hasanovic, modella danese di origini bosniache, 25 anni. Appena un anno più grande di Jannik. Da quando il campione italiano è stato visto a Copenaghen lo scorso maggio, gli indizi si sono via via allineati, lasciando spazio a una conferma sempre più evidente. Quella andata in scena ieri sera a Torino, all'Inalpi Arena, teatro della vittoria schiacciante di Sinner nelle ATP Finals contro l'acerrimo "nemico amatissimo" Carlos Alcaraz.

Nel suo box un posto era dedicato a Laila: composta, discreta, che ha raccolto un suo abbraccio alla fine della partita, prima di scendere in campo per le foto di rito con Jannik, in compagnia anche del cane della modella, Snoopy. L'immagine ha fatto il giro del mondo, aggiungendo qualche dettaglio in più sullo stato delle cose tra i due. Uno scenario che sembrava già leggibile, ma che ora sembra più nitido. Dalla fuga di lui nella "sua" Danimarca e gli avvistamenti di lei a Monte Carlo dove vive Sinner; alla presenza silenziosa di Laila sugli spalti a Parigi, per il Roland Garros, e a Londra, per Wimbledon; al "la mia fidanzata" pronunciato da Sinner nel ringraziamento dopo la vittoria a Vienna, dove la Hasanovic si è seduta per la prima volta nello spicchio delle "close people" del campione, accanto a mamma Siglinde e papà Hanspeter.

Si sa anche che la ragazza lavori come modella – protagonista di molte campagne con brand di spicco, come Armani Beauty -, e della sua passata relazione con il pilota Mick Schumacher. Negli ultimi mesi è volata in vacanza tra il Tirolo, la Corsica e una prossima meta meritata. Senza troppe pressioni, con la sola voglia di godersi il momento. Senza presunti anelli sospetti, come qualcuno ha insinuato nelle ultime ore osservando la sua mano. E soprattutto in privato, senza la necessità di urlarlo ad alta voce. Questo sì che è un match point.

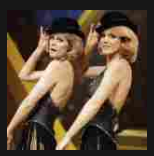
Visualizza questo post su Instagram

Un post condiviso da WHOOPSEE (@whoopsee.it)

[IPA; Instagram: lailahasanovic Instagram: janniksin; TikTok: lailahasanovic]

Jannik Sinner

Laila Hasanovic



Addio alle Gemelle Kessler, Alice ed Ellen si sono spente all'età di 89 anni

17 Novembre 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Il Volo canta l'Inno di Mameli prima del trionfo di Jannik Sinner alle ATP Finals 2025 – IL VIDEO

politica - 17/11/2025 17:21 - ilfattoquotidiano.it

Il Volo ha aperto la finale delle ATP Finals 2025 all'Inalpi Arena di Torino, intonando l'Inno di Mameli davanti pubblico.

Il tiro ha scaldato così il prepartita tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz.

Il Volo prosegue il tour europeo con 13 tappe nelle principali capitali, prima del ritorno in America Latina a marzo 2026 e [...] L'articolo Il Volo canta l'Inno di Mameli prima del trionfo di Jannik Sinner alle ATP Finals... Continua a leggere

Se non ti interessa l'articolo guarda tra le Notizie Correlate;

Condividi:

Guarda Anche le altre info su:
emma marrone canta inno mameli › jannik sinner quali partite puo vincere ›

Chiudi le notizie correlate

La festa e il bagno di spumante negli spogliatoi: tutta la gioia di Sinner dopo il trionfo alle Atp Finals | Video
la coppa al cielo, l intervista e l esultanza "contenuta". Poi via la festa negli spogliatoi con spumante e tanta baldoria insieme al team. Anche **Jannik Sinner** si è lasciato andare dopo il **trionfo alle Atp Finals 2025** in finale contro ...

Atp Finals, l'abbraccio tra Sinner e Alcaraz prima della finale a Torino | Video
valida per le **Atp Finals 2025** ma **Jannik Sinner** e Carlos Alcaraz non perdono occasione per dimostrare al mondo intero che la loro è una rivalità che riguarda solo il campo. I due si sono incrociati a cavallo tra i loro allenamenti all'Inalpi Arena **L** articolo ...

Atp Finals, la miglior versione di Alcaraz: sfiderà Sinner in finale. La frase in italiano e la battuta sul pubblico
Sarà lui a sfidare **Jannik Sinner** nel miglior epilogo che le **Atp Finals 2025** potevano auspicare. Ci arriva dopo una vera prova di forza **L** articolo **Atp Finals** la miglior versione di Alcaraz: sfiderà **Sinner** in finale. La frase ...

Atp Finals, Sinner contro De Minaur: vuole la terza finale consecutiva a Torino – La diretta
la semifinale di **Jannik Sinner** nel torneo contro Alex De Minaur: segui in diretta il risultato e il commento **del** match di tennis a Torino **Atp Finals** la situazione dei gironi: classifica e risultati Il montepremi da record **del** torneo Le schede ...

Il mantra di Sinner: "Fare le scelte giuste nei momenti giusti". Così prepara l'ultimo assalto alle Atp Finals
stato vicino a **L** articolo Il mantra di **Sinner** "Fare le scelte giuste nei momenti giusti". Così prepara l ultimo assalto **alle Atp Finals** proviene da Il ...

Atp Finals 2025, quando gioca oggi Sinner: cambia l'orario | Il programma di venerdì 14 novembre: partite e dove...
non c'è solo **Jannik Sinner** al centro della scena. Per questo, il suo match contro Ben Shelton cambia orario: non le tradizionali 20.30, clou della sessione serale, ma le ore 14. **Sinner** d'altronde è già certo di un posto tra i migliori 4 **del**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
19-11-2025
Pagina 1+15
Foglio 1 / 2

LA STAMPA

Diffusione: 74.660

www.ecostampa.it

POLTICA E SPORT

Cirio: "Le Finals a Torino basta inutili polemiche"

GIULIA RICCI — PAGINA 15

Z§ ~>fl'9 />/"

àe ~9Z fk<9 / z§fi9 ~fiflZ' "9Z9m" >/ "

[zfiflZ9<" §~€ /| £~9ifl> –€ ~ flZ§å

Il presidente del Piemonte: "Giusto un maggior coinvolgimento del governo"

L'INTERVISTA

GIULIA RICCI
TORINO

«Le Atp Finals? Rimarranno a Torino». Parola del governatore del Piemonte Alberto Cirio, che non punta solo al 2030. Ma vuole anche rendere Torino «la nuova Coverciano del tennis. Alla luce dei risultati e del grande successo che questo sport ha anche tra i giovani, visto che nel nostro Paese manca un polo dedicato, siamo pronti ad aprire qui una casa nazionale del tennis».

Governatore, il ministro Abodi chiede maggiori investimenti. Come si risponde a questa richiesta?

«Nella mia terra di Langa si dice "facciamo quello che serve": abbiamo già fatto e continueremo a fare ciò che è necessario. Come istituzioni abbiamo già rivisto il nostro sostegno e lavorato con gli sponsor che sono sempre più affezionati all'evento, a partire da Nitto, incontrato anche in Giappone. Abbiamo potenziato il Fan Village, aumentato i posti all'Inalpi Arena e siamo disponibili a ogni possibile intervento per migliorare la logistica e la fruibilità dell'evento che ha già raggiunto risultati incredibili in termini di sport e visibilità, ma anche per la capacità di coinvolgere città e territorio. Le Atp potevano restare uno splendido campionato al chiuso per 230 mila spettatori e invece qui è diventato un evento a cui tutti hanno partecipato».

L'obiettivo è il 2027, ma il sogno è il 2030. È realizzabile?

«Io credo che Torino e il Piemonte abbiano dimostrato non solo di meritare questo evento ma anche di essere capaci di organizzarlo meglio e con rinnovato entusiasmo a ogni edizione. Siamo già concentrati su quella del 2026, e siamo molto ottimisti sul futuro. Il successo delle Finals lo dobbiamo ai campioni, alla federazione, agli sponsor ma io sono convinto che un pezzo lo si deve al fatto che sono state fatte qui. Lo insegna la nostra terra e la terra non mente: il Nebbiolo diventa Barolo, il vino migliore del mondo, solo se lo pianti in Piemonte».

Come si coinvolge attivamente il resto del territorio (oltre a Torino)?

«Un paio di esempi. I ristoranti più rinomati del Piemonte domenica hanno anticipato l'orario del pranzo per consentire ai clienti di godere delle finali. E durante l'anno ci sono i circoli, le scuole pronte a diventare motore di una manifestazione ancora più grande di quella che abbiamo visto».

Renzi accusa Meloni di voler mettere le mani sul torneo...

«A Renzi vorrei ricordare che abbiamo ottenuto le Finals senza di lui, le abbiamo organizzate e fatte crescere senza di lui e per tenerle in futuro abbiamo bisogno non di creare l'ennesima strumentalizzazione politica, ma di lavorare tutti nella stessa direzione, come stiamo facendo con il governo e il sindaco».

C'è il rischio di andare ancora allo scontro sul coinvolgimento di Sport e Salute?

«Non c'è alcuno scontro: bene fa il governo a prevedere, a fronte di un contributo pubblico importante, un maggior coinvolgimento delle istituzioni, che non vuol dire della politica. D'altra parte il presidente della Fitp Binaghi, forte di un efficiente organizzazione, intende preservarne i risultati. Sono certo che si troverà un'intesa, anche perché un evento guadagna forza se ha con sé le istituzioni, e non cer-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LA STAMPA

www.ecostampa.it

to il contrario. E quindi sono sicuro che il punto di equilibrio sia a un passo dall'essere trovato, come è accaduto per gli Internazionali d'Italia».

A che punto siamo con la partecipazione alle Olimpiadi francesi?

«Pienamente in pista. In questi mesi abbiamo continuato a lavorare con i francesi: io ho personalmente incontrato più volte i presidenti di Paca, Muselier, e di Rhone Alpes, Pannekoucke, raccogliendo il loro appoggio. Philppe Tabarot, quando era ministro, mi ha espresso l'ok del governo».

Oggi c'è la firma con Calderoli, l'Autonomia è importante anche per Forza Italia?

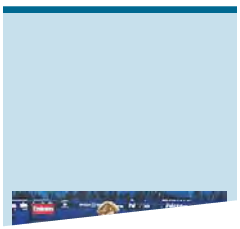
«L'Autonomia è prevista dalla Costituzione e fa parte dei programmi del centrodestra. Qui non stiamo smembrando l'Italia o facendone due a diverse velocità. Con la firma di oggi il Piemonte è più forte e faccio un esempio che consente di capire. Per il maltempo in Friuli, Fedriga, in quanto governatore di una Regione autonoma, ha potuto dichiarare lo stato di emergenza in 24 ore. Io, quando è capitato in Piemonte, ho dovuto attendere almeno tre mesi per la delibera del Cdm. E intanto i Comuni aspettano per mesi interventi, risorse e sicurezza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alberto Cirio
Governatore del Piemonte

Renderemo la città la nuova Coverciano del tennis, siamo pronti ad aprire qui una casa nazionale di questo sport

Così su La Stampa



Sul giornale di ieri il botta e risposta fra governo e Renzi sul destino delle Atp Finals

Yannik Sinner ha vinto le Finals per il secondo anno consecutivo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
19-11-2025
Pagina 31
Foglio 1 / 2

il Giornale

Diffusione: 27.196

www.ecostampa.it

TENNIS A Bologna oggi gli azzurri in campo contro l'Austria. Se vincono troveranno il Belgio

Coppa Davis, una sfida senza Dei E adesso l'Italia può davvero farcela

Al forfait di Sinner e Musetti è seguito quello per infortunio di Alcaraz e il torneo si riequilibra. Berrettini, Cobolli & C: «Siamo tutti leader»

Giandomenico Tiseo

Uno per tutti e tutti per uno. Alla SuperTennis Arena di BolognaFiere ci si prepara al grande esordio tra le fila azzurre. L'Italia del tennis capitanata da Filippo Volandri affronterà quest'oggi alle 16 l'Austria nei quarti di finale della Final Eight di Coppa Davis: due singolari e un doppio con formula che prevede quarti, semifinali e finale. Sarà una formazione priva dei suoi grandi tenori, Jannik Sinner e Lorenzo Musetti. Un roster fatto da tre singolaristi e due doppisti: Cobolli, Berrettini, Sonego, Bolelli e Vavassori. Vigilia scossa dalla rinuncia del n.1 del mondo, Carlos Alcaraz, battuto da Sinner nell'atto conclusivo all'Inalpi Arena: «Mi dispiace molto annunciare che non potrò giocare con la Spagna la Coppa Davis a Bologna. Ho un edema alla gamba destra e la raccomandazione dello staff medico è quella di non partecipare alle Finals. Ho sempre detto che giocare per la Spagna è la cosa più importante che c'è e non vedevo l'ora di aiutare la squadra. Torno a casa col cuore spezzato», ha scritto l'asso di Murcia sul suo profilo Instagram. Assenza di Carlitos, che si aggiunge a quelle di Musetti e di Sinner, e nessuna polemica in Spagna per il forfait.

«Penso che la Coppa Davis sia ormai andata persa e che difficilmente si possa più recuperare. Ormai è un torneo inferiore agli Slam. Nel momento in cui tu prendi una manifestazione e la riduci a un torneino, è chiaro che non diventa più importante per nessuno», ha commentato duro Corrado Barazzutti, viste le assenze dei top-player. Alcaraz out e quotazioni italiche in ascesa per il magico tris? «Noi favoriti? Non so, senza Sinner e Alcaraz è una gara aperta. Teniamo i piedi per terra, prima o poi anche a noi capiterà una sconfitta inattesa. Speriamo più avanti possibile», ha risposto il presidente della Fitp, Angelo Binaghi. Privi del "cuscinetto Sinner", gli azzurri vogliono confermarsi la squadra più forte del mondo. «Le cose stanno procedendo bene. Ovviamente sentiamo più responsabilità quest'anno, dopo le due vittorie del 2023 e del 2024, ma non è pressione», ha dichiarato Volandri. «Quando si entra in campo con la maglia della Nazionale si sente la responsabilità di dare tutto, che si vinca o si perda, lo si fa insieme. Sarà dura ma non penso di avere un ruolo diverso rispetto agli altri, siamo tutti uniti e pronti», ha sottolineato Berrettini. «Ci conosciamo da così tanto tempo ed è bellissimo poter lottare per qualcosa di così grande. Siamo tutti leader qui, cerchiamo sempre di aiutarci», le parole di Cobolli. Un gruppo unito per un grande obiettivo, in una Davis in cui forse solo la Germania, con Zverev (unico top-10 presente), ha qualcosa in più, ma dipenderà da cuore e gambe. Ciò che ha messo soprattutto il Belgio che ha battuto la Francia 2-0 e ora attende in semifinale la vincente tra Italia e Austria.

Tv: alle 16 primo singolare Italia-Austria su Supertennis e diretta streaming su SuperTenniX.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

il Giornale

www.ecostampa.it

Matteo: «Indossando la maglia azzurra si sente la responsabilità di dare tutto». Binaghi: «Senza Jannik e Carlos gara aperta, ma piedi per terra»

FIDUCIOSO Matteo Berrettini, romano, 29 anni. In squadra con Cobolli, Sonego, Bolelli e Vavassori

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

NEL CUORE DEL DIVO

Nel momento della vittoria più importante dell'anno, quella alle Atp Finals che incoronano il Maestro dei Maestri, il campione italiano ha voluto accanto la fidanzata Laila, che ha presentato al mondo intero. L'abbraccio più dolce dopo il trionfo è stato per lei che poi, anche con il suo cagnolino, ha posato con lui per la foto ufficiale. «Questa vittoria è diversa dall'anno scorso», ha detto Sinner. Ora con Laila vola verso un futuro a due: non resta che preparare le nozze...

DI BETTA CARBONE

ALZA IL TROFEO CHE INCORONA IL MAESTRO DEI MAESTRI

L'ABBRACCIO PIU' DOLCE

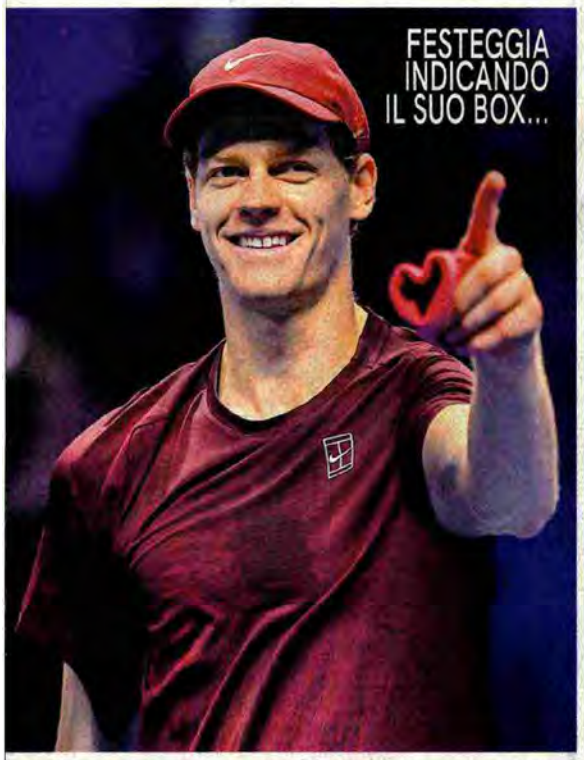
JANNIK SINNER TRIONFA E CON LAILA E' LUNA DI MIELE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

DIVA E DONNA

www.ecostampa.it


FESTEGGIA INDICANDO IL SUO BOX...

...DOVE LAILA GIOISCE PER LUI

L'AMORE A BORDO CAMPO

FINALE Torino. Nell'altra pagina, nella foto grande, Jannik Sinner, 24 anni, solleva il trofeo delle Atp Finals, che gli vale un premio da quasi 5 milioni di euro; nella foto piccola, l'abbraccio dopo il trionfo con la fidanzata Laila Hasanovich, 25. Qui a sin., ecco la modella che ammira il fidanzato nel box che lui (più a sin.) indica dopo il punto della vittoria contro Carlos Alcaraz. Sinner e Laila si sono conosciuti a Montecarlo, la scorsa primavera. Sotto, Laila, sul red carpet di Venezia lo scorso settembre. In basso, la foto della premiazione di Jannik con Laila e il suo cagnolino Snoopy.

TORINO, NOVEMBRE

Alla fine esplode la festa più bella, quella in cui è racchiuso un anno pieno di emozioni, amarezze, sconfitte e risalite; ma soprattutto quella in cui accanto a lui c'è, finalmente e davanti agli occhi del mondo, la sua Laila! Jannik Sinner, e forse non è una sorpresa, si è confermato per la seconda volta di fila il Maestro dei Maestri sbaragliando il rivale Carlos Alcaraz, in una combattutissima e spettacolare finale delle Nitto Atp Finals, in un'Inalpi Arena a Torino gremita e in delirio. Nella storia del tennis solo altri due tennisti hanno giocato nella stessa stagione tutte le finali dei tornei del Grande Slam e poi vinto le Finals, due leggende come Roger Federer e Novak Djokovic. Ora anche Jannik Sinner, che solo per una manciata di punti e per un macchinoso sistema di conteggiarli ha ceduto il posto di n. 1 del mondo a Carlos Alcaraz. Poi però, in questo ultimo scontro diretto tra i due che è sembrato quasi un incontro di pugilato con una rete in mezzo, l'italiano ha avuto la meglio. Ma per tutto il torneo dei Maestri, così vengono soprannominate le Atp Finals, la grande novità "tattica" del campione italiano **era in terza fila, nel suo box, subito dietro i suoi allenatori, il manager e, nella finale, accanto al fratello Mark. Laila** era lì, in ogni partita, elegante e composta, a seguire i servizi a 210 km all'ora di Jannik, o gli schiaffi al volo a 160 km all'ora. «Papà e mamma hanno cose più importanti da fare, devono lavorare», aveva spiegato tra il serio e il faceto il tennista che, solo nell'ultimo mese, in montepremi vinti, ha guadagnato oltre 13 milioni di euro. Hanspeter e Siglinde c'erano, poche settimane fa, al torneo di Vienna, dove il loro portentoso figlio Jannik, quello che a 13 anni andò via di casa per diventare il fenomeno mondiale del tennis, gli aveva presentato la modella danese, di origini bosniache, che da maggio scorso gli ha preso il cuore. ►►

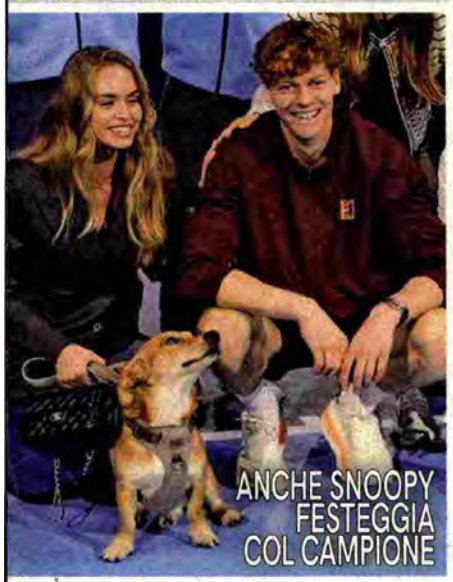

ANCHE SNOOPY FESTEGGIA COL CAMPIONE

foto Instagram

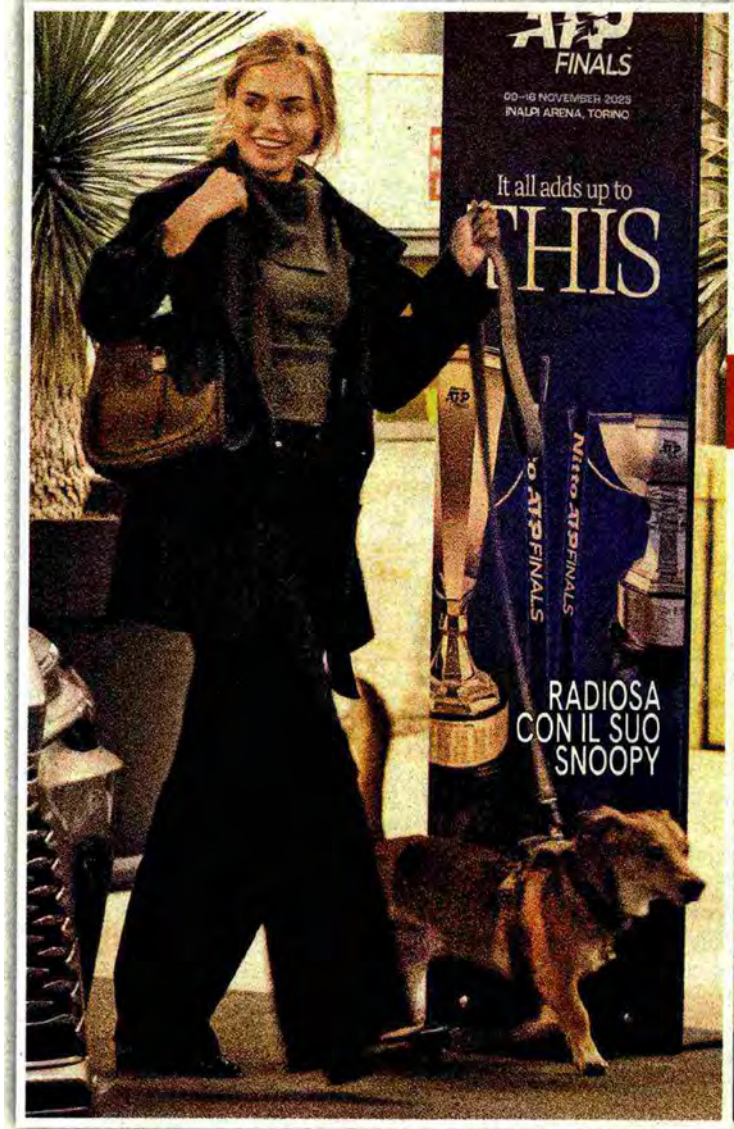
SPLENDIDA ALLA MOSTRA DI VENEZIA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

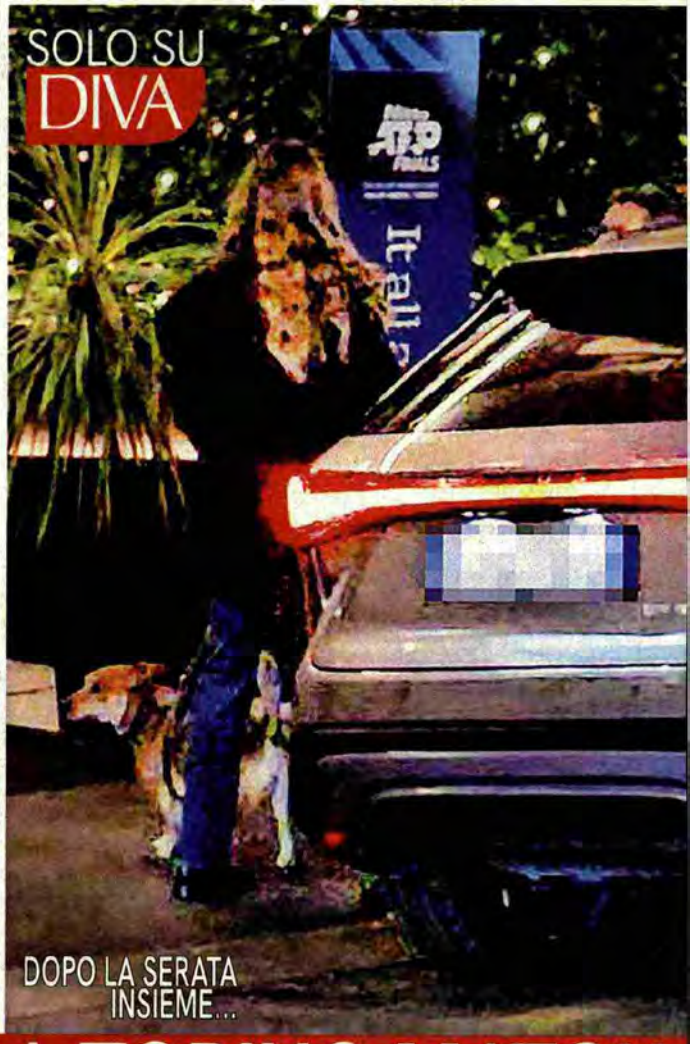
NOTTI Torino. A ds., Jannik Sinner, con la testa coperta dal cappuccio della felpa da cui, più a ds., emergono i suoi riccioli rossi, scende dalla stessa auto insieme con la fidanzata Laila. Sotto, la modella danese di origine bosniache è con il cagnolino Snoopy, con cui, sotto, a ds., entra nell'hotel Principi di Piemonte, dove ha alloggiato con Sinner nella suite presidenziale per tutte le Atp Finals. I due sono stati visti insieme la prima volta a maggio scorso, ma solo in questo torneo a Torino si sono mostrato al mondo ufficialmente in coppia. Lei è stata legata al pilota Mick Schumacher.

◄◄ Fatte le presentazioni in famiglia, **Laila ha conquistato con discrezione il suo posto nel box del campione, quello da dove a bordo campo coach e famigliari seguono le sue fatiche e le sue prodezze e di cui lui, che parla sempre al plurale dei risultati ottenuti con l'aiuto del suo team, ha grande bisogno.** E con lei, con un abbraccio davanti ai 14mila spettatori del palazzetto e ai milioni della tv, senza bacio in nome della discrezione condivisa, il campione ha sciolto la tensione dopo il match point che gli ha assegnato la vittoria su Carlos Alcaraz per 7-6, 7-5. Una sorta di passaggio di testimone dunque: ora Jannik è grande e al posto di mamma Siglinde e della sua maschera di preoccupazione alle partite del figlio, le telecamere possono inquadrare la bellezza raffinata della fidanzata ufficiale. Talmente ufficiale che i due, con anche l'inseparabile cagnolino Snoopy, hanno soggiornato



RADIOSA CON IL SUO SNOOPY

SOLO SU DIVA



DOPO LA SERATA INSIEME...

A TORINO MATCH,

...RIENTRANO IN HOTEL

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

DIVA E DONNA

www.ecostampa.it

SENZA IL CAPPUCCIO ECCO I SUOI RICCIOLI ROSSI

TRIONFI E DOLCE VITA

nello stesso hotel Principi di Piemonte per tutta la settimana delle Finals. Solo a maggio, quando era andato a trovarla segretamente a Copenaghen, Sinner negava di avere qualcuno al suo fianco. Dopo che le sue due precedenti storie importanti, con la modella Maria Braccini e la tennista russa Anna Kalinskaya, erano naufragate, pare sempre per la mancanza di discrezione della partner, ci andava con i piedi di piombo il timido Jannik. Ma Laila sembra aver superato la prova, tanto che anche il suo cagnolino Snoopy è entrato nel cuore del campione, che lo ha voluto vicino per la foto di rito, dopo la premiazione. Pareva un po' perplesso, a dire il vero, il cagnolino, il musetto rivolto verso Jannik, quasi a chiedersi: "Ah, sei tu ora quello con cui devo dividere la mia Laila". E sì, caro Snoopy. Sebbene Jannik abbia precisato che no, l'anello al dito di Laila non è un suo regalo, i programmi sembrano chiari: «Adesso finalmente posso riposare, dopo mesi intensi». Difatti insieme alla sua Laila è già partito per qualche giorno di vacanza prima di tornare, come sempre, per il Natale in famiglia a Sesto di Pusteria. La coppia si era ritagliata qualche giorno in Sardegna in agosto dopo il trionfo di Sinner a Wimbledon; poche settimane fa, i due hanno sciato insieme sul ghiacciaio dello Stubai, sempre in grande riservatezza. Ora agli occhi del mondo Laila è ufficialmente la fidanzata del Maestro dei Maestri del tennis, tanto che Jannik Sinner, confrontando le Finals 2025 con quelle dell'anno scorso, ha detto: «Ma questa volta è diverso». Certo, a rendere unica questa vittoria c'è il sapore della sfida davvero all'ultimo punto con l'amico rivale Alcaraz. Ma c'è anche il fatto che l'anno scorso Jannik era ancora un ragazzo, ora è un uomo **pronto a costruirsi una famiglia con cui condividere la vita da campione. Proprio come hanno fatto i suoi predecessori** Federer e Djokovic. Ora dunque il prossimo viaggio insieme, con Laila e l'immancabile Snoopy, sa tanto di luna di miele, un buon viatico per costruire una famiglia. Il 2026 lo troverà rinfrancato, innamorato e pronto a conquistare quella manciata di punti che lo separano nella classifica Atp da Alcaraz e che valgono definitivamente lo scettro di n. 1 del tennis mondiale.

Betta Carbone

®RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
19-11-2025
Pagina 51
Foglio 1 / 2

CORRIERE DELL'UMBRIA

Diffusione: 4.257

www.ecostampa.it

Tennis Tutto pronto a Bologna per le fasi conclusive del torneo
Ma prende piede l'ipotesi di svolgere la manifestazione ogni 2 anni

Finals senza big La Coppa Davis perde pure Alcaraz

Dopo Sinner e Musetti arriva il forfait del numero 1 al mondo
L'unico presente tra i top ten della racchetta è il tedesco Zverev

MILANO

Se l'annuncio di Jannik Sinner aveva dato il via al processo all'altoatesino con l'accusa di scarso attaccamento alla maglia azzurra, e quella successiva di Lorenzo Musetti aveva trasformato quell'indignazione nazional-popolare in una concessione di grazia collettiva, con il forfait del numero uno Atp Carlos Alcaraz, l'edizione 2025 della Coppa Davis verrà ricordata come la meno attrattiva degli ultimi anni con il solo Alexander Zverev tra i top 10 del tennis mondiale. "Mi dispiace molto annunciare che non potrò giocare con la Spagna la Coppa Davis a Bologna", l'annuncio dello spagnolo, che era anche un po' nell'aria dopo gli acciacchi rimediati nella finale delle Atp Finals contro Sinner. "Ho un edema all'ischiotibiale della gamba destra e la raccomandazione medica è di non competere. Ho sempre detto che giocare per la Spagna è la cosa più grande che c'è e non vedevo l'ora di aiutare a combattere per l'Insaladera. Torno a casa triste", ha aggiunto il tennista spagnolo.

Le parole dello spagnolo
"Ho un edema alla gamba destra
Torno a casa molto triste"

Sicuramente una buona notizia per l'Italia che, orfana dei suoi due top 8 mondiali, inizierà da Bologna il suo cammino in difesa delle ultime due edizioni vinte nella semifinale contro l'Austria. Anche se il presidente della Fitp Angelo Binaghi invita alla cautela e stavolta avverte: "Sarà una gara molto aperta ora che non ci sono Sinner e Alcaraz, ma prima o poi ci capiterà una sconfitta inattesa. Speriamo più tardi possibile ma non può continuare così per sempre per noi", ha ammesso. Un'edizione "soft" che potrebbe indurre finalmente l'Atp a una revisione della sua calendarizzazione. Non è un caso che sia Sinner che Alcaraz (ma anche Zverev) avevano chiesto la possibilità che per non perdere di appeal l'antica competizione potesse svolgersi una volta ogni due anni. Il presidente dell'Atp Andrea Gaudenzi dal palco della Inalpi Arena aveva aperto a tale possibilità: "In un mondo ideale penso che la Coppa Davis potrebbe svolgersi nell'arco di due anni. Per quanto ne so, non esiste nessuna Coppa del Mondo sportiva che si svolga ogni anno". Un tema che, visti i forfait degli ultimi giorni, resta più che mai d'attualità.

[LaPresse]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CORRIERE DELL'UMBRIA

www.ecostampa.it

Grandi assenti Sinner e Alcaraz non ci saranno a Bologna per la Coppa Davis dopo lo show delle Finals Atp di Torino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
19-11-2025
Pagina 29
Foglio 1

CORRIERE DI AREZZO
della provincia

www.ecostampa.it

Tennis Tutto pronto a Bologna per le fasi conclusive del torneo
Ma prende piede l'ipotesi di svolgere la manifestazione ogni 2 anni

Finals senza big La Coppa Davis perde pure Alcaraz

Dopo Sinner e Musetti arriva il forfait del numero 1 al mondo
L'unico presente tra i top ten della racchetta è il tedesco Zverev

MILANO

Se l'annuncio di Jannik Sinner aveva dato il via al processo all'altoatesino con l'accusa di scarso attaccamento alla maglia azzurra, e quella successiva di Lorenzo Musetti aveva trasformato quell'indignazione nazional-popolare in una concessione di grazia collettiva, con il forfait del numero uno Atp Carlos Alcaraz, l'edizione 2025 della Coppa Davis verrà ricordata come la meno attrattiva degli ultimi anni con il solo Alexander Zverev tra i top 10 del tennis mondiale. "Mi dispiace molto annunciare che non potrò giocare con la Spagna la Coppa Davis a Bologna", l'annuncio dello spagnolo, che era anche un po' nell'aria dopo gli acciacchi rimediati nella finale delle Atp Finals contro Sinner. "Ho un edema all'ischiotibiale della gamba destra e la raccomandazione medica è di non competere. Ho sempre detto che giocare per la Spagna è la cosa più grande che c'è e non vedevo l'ora di aiutare a combattere per l'Insaladera. Torno a casa triste", ha aggiunto il tennista spagnolo.

Sicuramente una buona notizia per l'Italia che, orfana dei suoi due top 8 mondiali, inizierà da Bologna il suo cammino in difesa delle ultime due edizioni vinte nella semifinale contro l'Austria. Anche se il presidente della Fitp Angelo Binaghi invita alla cautela e stavolta avverte: "Sarà una gara molto aperta ora che non ci sono Sinner e Alcaraz, ma prima o poi ci capiterà una sconfitta inattesa. Speriamo più tardi possibile ma non può continuare così per sempre per noi", ha ammesso. Un'edizione "soft" che potrebbe indurre finalmente l'Atp a una revisione della sua calendarizzazione. Non è un caso che sia Sinner che Alcaraz (ma anche Zverev) avevano chiesto la possibilità che per non perdere di appeal l'antica competizione potesse svolgersi una volta ogni due anni. Il presidente dell'Atp Andrea Gaudenzi dal palco della Inalpi Arena aveva aperto a tale possibilità: "In un mondo ideale penso che la Coppa Davis potrebbe svolgersi nell'arco di due anni. Per quanto ne so, non esiste nessuna Coppa del Mondo sportiva che si svolga ogni anno". Un tema che, visti i forfait degli ultimi giorni, resta più che mai d'attualità.

[LaPresse]

Grandi assenti Sinner e Alcaraz non ci saranno a Bologna per la Coppa Davis dopo lo show delle Finals Atp di Torino

Le parole dello spagnolo
"Ho un edema alla gamba destra
Torno a casa molto triste"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
19-11-2025
Pagina 25
Foglio 1

CORRIERE DI SIENA

www.ecostampa.it

Tennis Tutto pronto a Bologna per le fasi conclusive del torneo
Ma prende piede l'ipotesi di svolgere la manifestazione ogni 2 anni

Finals senza big La Coppa Davis perde pure Alcaraz

Dopo Sinner e Musetti arriva il forfait del numero 1 al mondo
L'unico presente tra i top ten della racchetta è il tedesco Zverev

MILANO

Se l'annuncio di Jannik Sinner aveva dato il via al processo all'altoatesino con l'accusa di scarso attaccamento alla maglia azzurra, e quella successiva di Lorenzo Musetti aveva trasformato quell'indignazione nazional-popolare in una concessione di grazia collettiva, con il forfait del numero uno Atp Carlos Alcaraz, l'edizione 2025 della Coppa Davis verrà ricordata come la meno attrattiva degli ultimi anni con il solo Alexander Zverev tra i top 10 del tennis mondiale. "Mi dispiace molto annunciare che non potrò giocare con la Spagna la Coppa Davis a Bologna", l'annuncio dello spagnolo, che era anche un po' nell'aria dopo gli acciacchi rimediati nella finale delle Atp Finals contro Sinner. "Ho un edema all'ischiotibiale della gamba destra e la raccomandazione medica è di non competere. Ho sempre detto che giocare per la Spagna è la cosa più grande che c'è e non vedevo l'ora di aiutare a combattere per l'Insaladera. Torno a casa triste", ha aggiunto il tennista spagnolo.

Le parole dello spagnolo
"Ho un edema alla gamba destra
Torno a casa molto triste"

Sicuramente una buona notizia per l'Italia che, orfana dei suoi due top 8 mondiali, inizierà da Bologna il suo cammino in difesa delle ultime due edizioni vinte nella semifinale contro l'Austria. Anche se il presidente della Fitp Angelo Binaghi invita alla cautela e stavolta avverte: "Sarà una gara molto aperta ora che non ci sono Sinner e Alcaraz, ma prima o poi ci capiterà una sconfitta inattesa. Speriamo più tardi possibile ma non può continuare così per sempre per noi", ha ammesso. Un'edizione "soft" che potrebbe indurre finalmente l'Atp a una revisione della sua calendarizzazione. Non è un caso che sia Sinner che Alcaraz (ma anche Zverev) avevano chiesto la possibilità che per non perdere di appeal l'antica competizione potesse svolgersi una volta ogni due anni. Il presidente dell'Atp Andrea Gaudenzi dal palco della Inalpi Arena aveva aperto a tale possibilità: "In un mondo ideale penso che la Coppa Davis potrebbe svolgersi nell'arco di due anni. Per quanto ne so, non esiste nessuna Coppa del Mondo sportiva che si svolga ogni anno". Un tema che, visti i forfait degli ultimi giorni, resta più che mai d'attualità.

[LaPresse]

Grandi assenti Sinner e Alcaraz non ci saranno a Bologna per la Coppa Davis dopo lo show delle Finals Atp di Torino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

www.ecostampa.it

ABBONATI ORA

Tennis Sinner

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Corriere dello Sport.it
www.ecostampa.it

Ma Sinner e Alcaraz sono davvero amici? La rivelazione del New York Times fa chiarezza sul rapporto

Stima, risate e rispetto reciproco: il legame tra Jannik e Carlos è un esempio per tutti, ma si può parlare di vera amicizia?

4 min
Pubblicato il **19 novembre 2025, 10:32**
Tags› jannik sinner› Carlos Alcaraz

La finale delle ATP Finals di Torino - l'ennesima tra **Jannik Sinner e Carlos Alcaraz** - ha riacceso una discussione relativa al rapporto tra i due, stuzzicando la curiosità di molti fan. L'azzurro e lo spagnolo sono i due migliori giocatori al mondo ed è normale che la relazione che c'è tra loro non sia paragonabile a quella con gli altri tennisti, banalmente anche per le parole al miele che spendono a vicenda in occasione delle tante cerimonie di premiazione. "*Vedo più te che la mia famiglia*" aveva scherzato Alcaraz al termine della finale dello US Open, ad esempio. Nonostante **i sorrisi, le risate e il buon sangue che scorre tra i due**, Carlos e Jannik non hanno ripetuto altro che frasi di circostanza quando gli sono state poste - anche in maniera piuttosto insistente - domande in merito alla loro presunta **amicizia**. A fare il punto della situazione, fornendo un interessante punto di vista, è stato il ***New York Times***, che è andato a fondo nella vicenda ed è riuscito a fare chiarezza sul rapporto tra i due giocatori, dando la tanto attesa risposta.

Sinner e Alcaraz sono amici?

Dopo aver ripercorso quanto accaduto all'Inalpi Arena al termine della finale - da un lato Sinner entusiasta del trionfo e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Corriere dello Sport.it

www.ecostampa.it

di aver battuto Carlos quantomeno sul "suo" cemento indoor, dall'altro Alcaraz già con la testa al prossimo confronto con Jannik e a una nuova strategia da attuare - nell'articolo del *NYT* si legge: "*Qui risiede il continuo psicodramma al centro di questa rivalità tra* ***due giocatori che sono amichevoli ma non necessariamente amici****. La loro rivalità è diventata una specie di gioco del gatto e del topo nel tennis. Uno dei due vince qualcosa di importante; l'altro capisce il perché e cerca il limite. Proprio quando il tennis pensava di addentrarsi in un territorio inesplorato dopo il dominio dei Big Three, è tornato al punto in cui si trovava all'incirca tra il 2005 e il 2010*".

Secondo il quotidiano statunitense, dunque, il rispetto reciproco che c'è tra i due non va per forza scambiato per amicizia. Non tanto perché ci sia dell'antipatia nascosta tra Jannik e Carlos, bensì perché la posizione in cui si trovano non lascia troppo spazio ai sentimenti. Quando scendono in campo per affrontarsi, Sinner e Alcaraz sono chiamati a essere spietati poiché si spingono al limite a vicenda e anche la minima incertezza potrebbe costare cara. Approcciare una sfida pensando che dall'altra parte della rete ci sia un amico potrebbe dunque essere controproducente. Ciò ovviamente non vuol dire che il loro rapporto resterà così per tutta la carriera - basti pensare a com'è evoluto quello tra Roger Federer e Rafa Nadal - tuttavia, specialmente in uno sport individuale come il tennis e per due giocatori con una lunga carriera davanti, è difficile che l'amicizia riesca a prevalere sulla sana competizione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da non perdere
› Sinner e il retroscena ra...
› Galliani e la battuta su Sinner: "Sto facend...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

CRONACHE di CASERTA

www.ecostampa.it

TENNIS

GAUDENZI: "IN UN MONDO IDEALE DOVREBBE SVOLGERSI OGNI 2 ANNI"

COPPA DAVIS SENZA I BIG

DOPO SINNER E MUSETTI, RINUNCIA ANCHE LO SPAGNOLO ALCARAZ

L'unico top 10 ai nastri di partenza del tornao a Bologna è il tedesco Zverev
L'Italia si giocherà le sue chance di conquistare la terza 'insalatiera' di fila

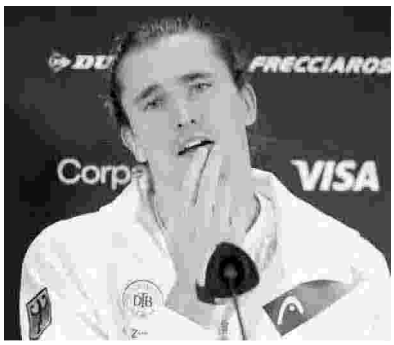
BOLOGNA - Se l'annuncio di **Jannik Sinner** aveva dato il via al processo all'altoatesino con l'accusa di scarso attaccamento alla maglia azzurra, e quella successiva di **Lorenzo Musetti** aveva trasformato quell'indignazione nazional-popolare in una concessione di grazia collettiva, con il forfait del numero uno Atp **Carlos Alcaraz**, l'edizione 2025 della Coppa Davis verrà ricordata come la meno attrattiva degli ultimi anni con il solo **Alexander Zverev** tra i top 10 del tennis mondiale. *"Mi dispiace molto annunciare che non potrò giocare con la Spagna la Coppa Davis a Bologna"*, l'annuncio dello spagnolo, che era anche un po' nell'aria dopo gli acciacchi rimediati nella finale delle Atp Finals contro Sinner. *"Ho un edema all'ischiotibiale della gamba destra e la raccomandazione medica è di non competere. Ho sempre detto che giocare per la Spagna è la cosa più grande che c'è e non vedevo l'ora di aiutare a combattere per l'Insaladera. Torno a casa triste"*, ha aggiunto il tennista spagnolo.Sicuramente una buona notizia per l'Italia che, orfana dei suoi due top 8 mondiali, inizierà da Bologna il suo cammino in difesa delle ultime due edizioni vinte nella semifinale contro l'Austria. Anche se il presidente della Fitp Angelo Binaghi invita alla cautela e stavolta avverte: *"Sarà una gara molto aperta ora che non ci sono Sinner e Alcaraz, ma prima o poi ci capiterà una sconfitta inattesa. Speriamo più tardi possibile ma non può continuare così per sempre per noi"*, ha ammesso. Un'edizione 'soft' che potrebbe indurre finalmente l'Atp a una revisione della sua calendarizzazione. Non è un caso che sia Sinner che Alcaraz (ma anche Zverev) avevano chiesto la possibilità che per non perdere di appeal l'antica competizione potesse svolgersi una volta ogni due anni. Il presidente dell'Atp **Andrea Gaudenzi** dal palco della Inalpi Arena aveva aperto a tale possibilità: *"In un mondo ideale penso che la Coppa Davis potrebbe svolgersi nell'arco di due anni. Per quanto ne so, non esiste nessuna Coppa del Mondo sportiva che si svolga ogni anno"*. Un tema che, visti i forfait degli ultimi giorni, resta più che mai d'attualità. *"Il tennis supera il calcio? Ci stiamo preparando, Sinner ha trascinato anche nella tv, la finale delle finals contro Alcaraz è stata la partita più seguita della storia del nostro sport in tv. Se le reti fossero state invertite, con noi su Rai 1, avremmo fatto due milioni in più. Ma una cosa aiuta l'altra, avendole sovrapposte, chi ha visto Sinner poi si è spostato su Rai 1 per il calcio"*. Lo dice il presidente della Fitp **Angelo Binaghi** in collegamento con 'Un giorno da pecora' su Radio 1. Binaghi ha commentato le ultime notizie del forfait di Alcaraz alla Coppa Davis: *"Una gara molto aperta ora che non ci sono Sinner e Alcaraz, ma prima o poi ci capiterà una sconfitta inattesa. Speriamo più avanti possibile ma non può continuare così per sempre per noi"*, ha ammesso.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CRONACHE di CASERTA

www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sport 23
TENNIS
COPPA DAVIS SENZA I BIG
DOPO SINNER E MUSETTI, RINUNCIA ANCHE LO SPAGNOLO ALCARAZ
Europei, Uva: "Acceleriamo sui nostri stadi"

095047

Quotidiano
19-11-2025
Pagina 18
Foglio 1 / 2

CRONACHE di NAPOLI

Diffusione: 11.000

www.ecostampa.it

TENNIS

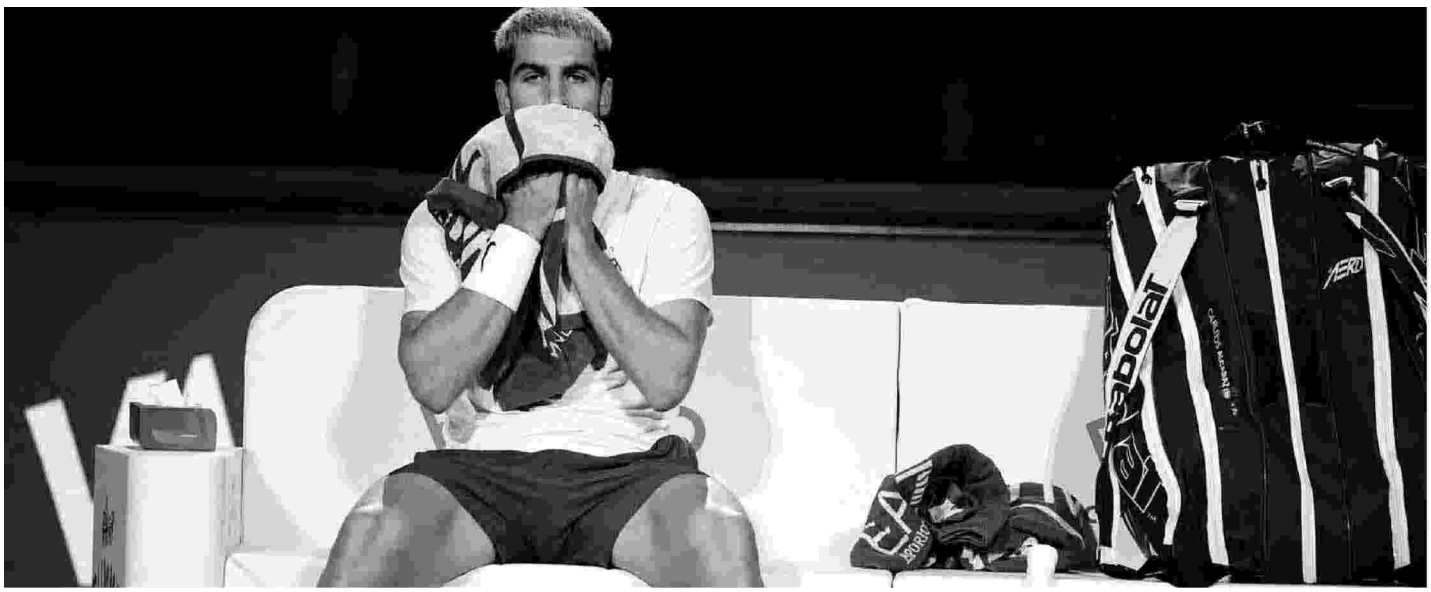
GAUDENZI: "IN UN MONDO IDEALE DOVREBBE SVOLGERSI OGNI 2 ANNI"

COPPA DAVIS SENZA I BIG

DOPO SINNER E MUSETTI, RINUNCIA ANCHE LO SPAGNOLO ALCARAZ

L'unico top 10 ai nastri di partenza del tornao a Bologna è il tedesco Zverev
L'Italia si giocherà le sue chance di conquistare la terza 'insalatiera' di fila

BOLOGNA - Se l'annuncio di **Jannik Sinner** aveva dato il via al processo all'altoatesino con l'accusa di scarso attaccamento alla maglia azzurra, e quella successiva di **Lorenzo Musetti** aveva trasformato quell'indignazione nazional-popolare in una concessione di grazia collettiva, con il forfait del numero uno Atp **Carlos Alcaraz**, l'edizione 2025 della Coppa Davis verrà ricordata come la meno attrattiva degli ultimi anni con il solo **Alexander Zverev** tra i top 10 del tennis mondiale. *"Mi dispiace molto annunciare che non potrò giocare con la Spagna la Coppa Davis a Bologna"*, l'annuncio dello spagnolo, che era anche un po' nell'aria dopo gli acciacchi rimediati nella finale delle Atp Finals contro Sinner. *"Ho un edema all'ischiotibiale della gamba destra e la raccomandazione medica è di non competere. Ho sempre detto che giocare per la Spagna è la cosa più grande che c'è e non vedevo l'ora di aiutare a combattere per l'Insaladera. Torno a casa triste"*, ha aggiunto il tennista spagnolo.Sicuramente una buona notizia per l'Italia che, orfana dei suoi due top 8 mondiali, inizierà da Bologna il suo cammino in difesa delle ultime due edizioni vinte nella semifinale contro l'Austria. Anche se il presidente della Fitp Angelo Binaghi invita alla cautela e stavolta avverte: *"Sarà una gara molto aperta ora che non ci sono Sinner e Alcaraz, ma prima o poi ci capiterà una sconfitta inattesa. Speriamo più tardi possibile ma non può continuare così per sempre per noi"*, ha ammesso. Un'edizione 'soft' che potrebbe indurre finalmente l'Atp a una revisione della sua calendarizzazione. Non è un caso che sia Sinner che Alcaraz (ma anche Zverev) avevano chiesto la possibilità che per non perdere di appeal l'antica competizione potesse svolgersi una volta ogni due anni. Il presidente dell'Atp **Andrea Gaudenzi** dal palco della Inalpi Arena aveva aperto a tale possibilità: *"In un mondo ideale penso che la Coppa Davis potrebbe svolgersi nell'arco di due anni. Per quanto ne so, non esiste nessuna Coppa del Mondo sportiva che si svolga ogni anno"*. Un tema che, visti i forfait degli ultimi giorni, resta più che mai d'attualità. *"Il tennis supera il calcio? Ci stiamo preparando, Sinner ha trascinato anche nella tv, la finale delle finals contro Alcaraz è stata la partita più seguita della storia del nostro sport in tv. Se le reti fossero state invertite, con noi su Rai 1, avremmo fatto due milioni in più. Ma una cosa aiuta l'altra, avendole sovrapposte, chi ha visto Sinner poi si è spostato su Rai 1 per il calcio"*. Lo dice il presidente della Fitp **Angelo Binaghi** in collegamento con 'Un giorno da pecora' su Radio 1. Binaghi ha commentato le ultime notizie del forfait di Alcaraz alla Coppa Davis: *"Una gara molto aperta ora che non ci sono Sinner e Alcaraz, ma prima o poi ci capiterà una sconfitta inattesa. Speriamo più avanti possibile ma non può continuare così per sempre per noi"*, ha ammesso.

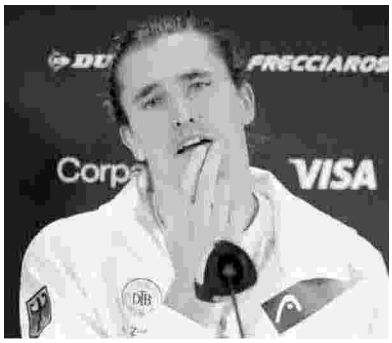


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CRONACHE di NAPOLI

www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

18 Sport

TENNIS

COPPA DAVIS SENZA I BIG

DOPO SINNER E MUSETTI, RINUNCIA ANCHE LO SPAGNOLO ALCARAZ

Europei, Uva: "Acceleriamo sui nostri stadi"

095047

Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo user agent sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

ULTERIORI INFORMAZIONI OK

ANNALISA, ONLINE IL VIDEO DI "ESIBIZIONISTA" IL NUOVO SINGOLO

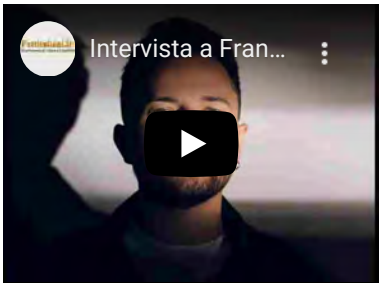
Autore - Fattitaliani
19 novembre 2 minute read

Ironia pungente, disincanto scanzonato sono le caratteristiche di "Esibizionista", il nuovo singolo di Annalisa che ancora prima di arrivare in radio ha cominciato a scalare le classifiche.

Se in questo brano la sua autrice mette in scena seduzione, inganno e presa di coscienza con ironia, stile e provocazione, raccontando senza sconti episodi di vita noti a tutti, il videoclip ufficiale online (link: **https://youtu.be/EQa8ppEXixQ**) e diretto da Byron Rosero ne amplifica il messaggio attraverso un immaginario potente, simbolico e dichiaratamente cinematografico.

"Esibizionista" è tratto dal nuovo album "Ma io sono fuoco" che, uscito il 10 ottobre, ha debuttato direttamente al n. 1 della classifica di vendita.

> LE VIDEO INTERVISTE



> VOTA LA COVER

©Vota la Cover: "Addormentarmi così" cantata da Goggi, Celentano, Marcella, Reno, Zanicchi, Cinquetti, Di Capri

> PIÙ LETTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Il brano è uscito anche in una versione remix realizzato dalla dj e producer internazionale Deborah De Luca e nella "UpsideDown Version".

Il 15 novembre è partito da Jesolo "Ma NOI siamo fuoco-CAPITOLO I" , il nuovo tour nei palasport (organizzato da Friends & Partners) che vede alcune date già sold out: il 15 novembre a Jesolo, entrambe le date di Milano del 28 e 29 novembre e il 13 dicembre a Torino.

Questo il calendario completo, info friendsandpartners.it:

sabato 15 novembre @Jesolo (VE)– Palazzo del Turismo (data zero) SOLD OUT

Domenica 16 novembre @Jesolo (VE)– Palazzo del Turismo

martedì 18 novembre @Padova – Kioene Arena

venerdì 21 novembre @Roma – Palazzo dello Sport

Sabato 22 novembre @Roma – Palazzo dello Sport

lunedì 24 novembre @Firenze – Nelson Mandela Forum

venerdì 28 novembre @Milano – Unipol Forum SOLD OUT

Sabato 29 novembre @Milano – Unipol Forum SOLD OUT

martedì 2 dicembre @ Eboli (SA) – Palasele

venerdì 5 dicembre @Bari - Palaflorio

Sabato 6 dicembre @Bari – PalaFlorio

mercoledì 10 dicembre @Bologna - Unipol Arena

sabato 13 dicembre @Torino – Inalpi Arena SOLD OUT

Con l'ingresso del suo ultimo singolo "Piazza San Marco" con Marco Mengoni nella top 10 della classifica Fimi, Annalisa ha segnato un nuovo record, è la donna con più singoli nella parte alta della classifica contandole 19 in totale. 52 Platini e 14 Oro e tra le artiste più ascoltate su Spotify, sono alcuni dei numeri che si sommano agli oltre250 Mila biglietti venduti per i suoi concerti solo nel 2024.

Tags Fatti Musicali Video

Share: Facebook Twitter Whatsapp

VECCHIA NUOVA

Mostra di più

TREDICI PIETRO torna con ANNALISA, ONLINE IL Moni Ovadia, Giovanni

Fattitaliani Fatti Culturali
01 BookCity Milano 2025, ultima giornata: incontri, ospiti, appuntamenti
16 novembre

Fattitaliani Fatti Televisivi
02 Rai 3, torna stasera "La Confessione" con Giordano Bruno Guerri e Tosca
15 novembre

Fattitaliani Fatti Musicali
03 METANOIA, "MI SONO ROTTO IL C***O" il nuovo singolo della band giuliese
04 ottobre

Fattitaliani
04 BookCity 2025, si chiude la 14.ma edizione: manifestazione cresciuta insieme al suo pubblico
16 novembre

Fattitaliani Fatti Televisivi
05 Canale 5: Verissimo ospita Enrica Bonaccorti, Edwige Fenech, Cesara Buonamici, Gabriele Corsi, Tina Cipollari
15 novembre

Fattitaliani Fatti Televisivi
06 Rai 1, stasera Pierluigi Pardo ballerino per una notte a "Ballando con le stelle"
15 novembre

Fattitaliani Fatti Artistici
07 Bologna, una mostra celebra il genio di Michelangelo con un focus inedito sul legame con la città felsinea
17 novembre

Fattitaliani Ginesio Fest
08 Ginesio Fest, il Direttore Artistico Leonardo Lidi: "Un successo superiore ad ogni più rosea aspettativa"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ANNALISA – Online il video di "ESIBIZIONISTA"

19 NOV, 2025

Ironia pungente, disincanto scanzonato sono le caratteristiche di "Esibizionista", il nuovo singolo di Annalisa che ancora prima di arrivare in radio ha cominciato a scalare le classifiche.
Se in questo brano la sua autrice mette in scena seduzione, inganno e presa di coscienza con ironia, stile e provocazione, raccontando senza sconti episodi di vita noti a tutti, il videoclip ufficiale online da oggi e diretto da Byron Rosero ne amplifica il messaggio attraverso un immaginario potente, simbolico e dichiaratamente cinematografico.

https://youtu.be/EQa8ppEXixQ

"Esibizionista" è tratto dal nuovo album "Ma io sono fuoco" che, uscito il 10 ottobre, ha debuttato direttamente al n. 1 della classifica di vendita.

Ultimi articoli di GST...

ANNALISA – Online il video di "ESIBIZIONISTA"

MTM Teatro Litta " Bovary " – La nostra Recensione...

AVATAR: FUOCO E CENERE. Aperte le Prevendite

L'Ultima Missione: Project Hail Mary. Ecco il Nuovo trailer ufficiale

Marino Bartoletti insieme all'Orchestra Sinfonica di Milano inaugura la nuova... Intersezioni

LADY-J Party al Nhero Milano con Aruya, Jeanine, Celeste La Ville, Gloria Fregonese

PlayStation® dà il via al Black Friday con 150€ di sconto su PS5® Digital Edition

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Il brano è uscito anche in una versione remix realizzato dalla dj e producer internazionale Deborah De Luca e nella “UpsideDown Version”.

Il 15 novembre è partito da Jesolo “Ma NOI siamo fuoco-CAPITOLO I” , il nuovo tour nei palasport (organizzato da Friends & Partners) che vede alcune date già sold out: il 15 novembre a Jesolo, entrambe le date di Milano del 28 e 29 novembre e il 13 dicembre a Torino.

Questo il calendario completo,
info friendsandpartners.it:
sabato 15 novembre @Jesolo (VE)– Palazzo del Turismo (data zero) SOLD OUT
Domenica 16 novembre @Jesolo (VE)– Palazzo del Turismo
martedì 18 novembre @Padova – Kioene Arena
venerdì 21 novembre @Roma – Palazzo dello Sport
Sabato 22 novembre @Roma – Palazzo dello Sport
lunedì 24 novembre @Firenze – Nelson Mandela Forum
venerdì 28 novembre @Milano – Unipol Forum SOLD OUT
Sabato 29 novembre @Milano – Unipol Forum SOLD OUT
martedì 2 dicembre @ Eboli (SA) – Palasele
venerdì 5 dicembre @Bari – Palaflorio
Sabato 6 dicembre @Bari – PalaFlorio
mercoledì 10 dicembre @Bologna – Unipol Arena
sabato 13 dicembre @Torino – Inalpi Arena SOLD OUT

Con l’ingresso del suo ultimo singolo “Piazza San Marco”con Marco Mengoni nella top 10 della classifica Fimi, Annalisa ha segnato un nuovo record, è la donna con più singoli nella parte alta della classifica contandole 19 in totale. 52 Platini e 14 Oro e tra le artiste più ascoltate su Spotify, sono alcuni dei numeri che si sommano agli oltre250 Mila biglietti venduti per i suoi concerti solo nel 2024.

BATTLE BEAST – Scatena il nuovo video esplosivo “Watch The Sky Fall”

LEVANTE – il nuovo singolo “Dell’amore il fallimento” è il nuovo singolo in usc... novembre

Le edizioni fisiche di Frostpunk 2 per PlayStation 5 e Xbox Series X|S sono ora disponibili!

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

GLOBAL STORY TELLING

HOME
FILM
MUSICA
EVENTI
PROGRAMMI TV

SERIE TV
LETTERATURA
TEATRO
NEWS
HOME ENT.

ARCHIVIO
CHI SIAMO
CONTATTI

PRIVACY POLICY

Global Story Telling – Testata Giornalistica registrata presso il Tribunale di Milano, nr. 149 del 14/10/2022

Manage consent

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
19-11-2025
Pagina 39
Foglio 1

il Cittadino
QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO

Diffusione: 16.800

www.ecostampa.it

TENNIS Lo spagnolo dà forfait per un problema alla gamba destra: l'unico top 10 in campo a Bologna sarà il tedesco Zverev

Anche Alcaraz rinuncia, Davis senza star L'Italia inizia il suo cammino con l'Austria

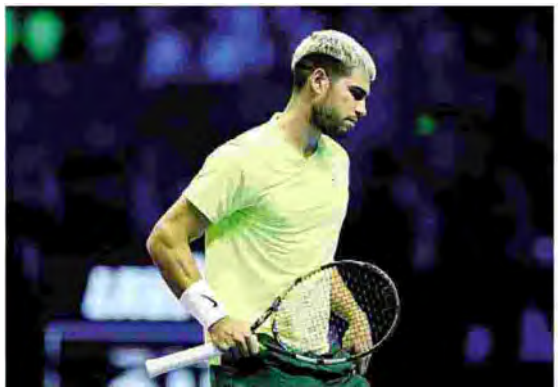
BOLOGNA

Se l'annuncio di Jannik Sinner aveva dato il via al processo all'altoatesino con l'accusa di scarso attaccamento alla maglia azzurra, e quella successiva di Lorenzo Musetti aveva trasformato quell'indignazione nazional-popolare in una concessione di grazia collettiva, con il forfait del numero uno del mondo Carlos Alcaraz, l'edizione 2025 della Coppa Davis verrà probabilmente ricordata come la meno attrattiva degli ultimi anni, con il solo tedesco Alexander Zverev tra i top 10 del tennis mondiale.

«Mi dispiace molto annunciare che non potrò giocare con la Spagna la Coppa Davis a Bologna», l'annuncio dato ieri dallo spagnolo, che era anche un po' nell'aria dopo gli acciacchi rimediati nella finale delle Atp Finals persa contro Sinner. «Ho un edema all'ischiotibiale della gamba destra e la raccomandazione medica è di non competere. Ho sempre detto che giocare per la Spagna è la cosa più grande che c'è e non vedevo l'ora di aiutare a combattere per l'Insaladera. Torno a casa triste», ha aggiunto il tennista spagnolo.

Sicuramente una buona notizia per l'Italia che, orfana dei suoi due top ten mondiali, inizierà oggi a Bologna il suo cammino in difesa delle ultime due edizioni vinte nel quarto di finale contro l'Austria. Gli azzurri sono i favoriti dei bookmakers per il trofeo ma il presidente della Fitp Angelo Binaghi invita alla cautela e stavolta avverte: «Sarà una gara molto aperta ora che non ci sono Sinner e Alcaraz, ma prima o poi ci capiterà una sconfitta inattesa. Speriamo più tardi possibile ma non può continuare così per sempre per noi», ha ammesso. Flavio Cobolli, Lorenzo Sonego e Matteo Berrettini si giocano i due posti per i match di singolare (il primo sembra avanti nelle gerarchie), mentre il doppio è affidato alla collaudata coppia formata da Simone Bolelli e Andrea Vavassori. Sulla carta l'Austria non dovrebbe creare problemi, visto che i due migliori elementi sono Filip Misolic, numero 79 del mondo, e Jurij Rodionov, numero 160.

Intanto, i numerosi forfait potrebbero indurre finalmente l'Atp a una revisione della calendarizzazione della Davis. Sia Sinner che Alcaraz (ma anche Zverev) hanno chiesto che, per non perdere di appeal, l'antica competizione possa svolgersi una volta ogni due anni. Il presidente dell'Atp Andrea Gaudenzi dal palco della Inalpi Arena aveva aperto a tale possibilità: «In un mondo ideale penso che la Coppa Davis potrebbe svolgersi nell'arco di due anni. Per quanto ne so, non esiste nessuna Coppa del Mondo sportiva che si svolga ogni anno». Un tema che, visti i forfait degli ultimi giorni, resta più che mai d'attualità.



Lo spagnolo Carlos Alcaraz, numero uno del tennis mondiale IPA Agency

SPORT
Conto alla rovescia verso il derby
Allegri tiene pronta la carta Rabiot

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Forfait Alcaraz, è una Davis povera di star

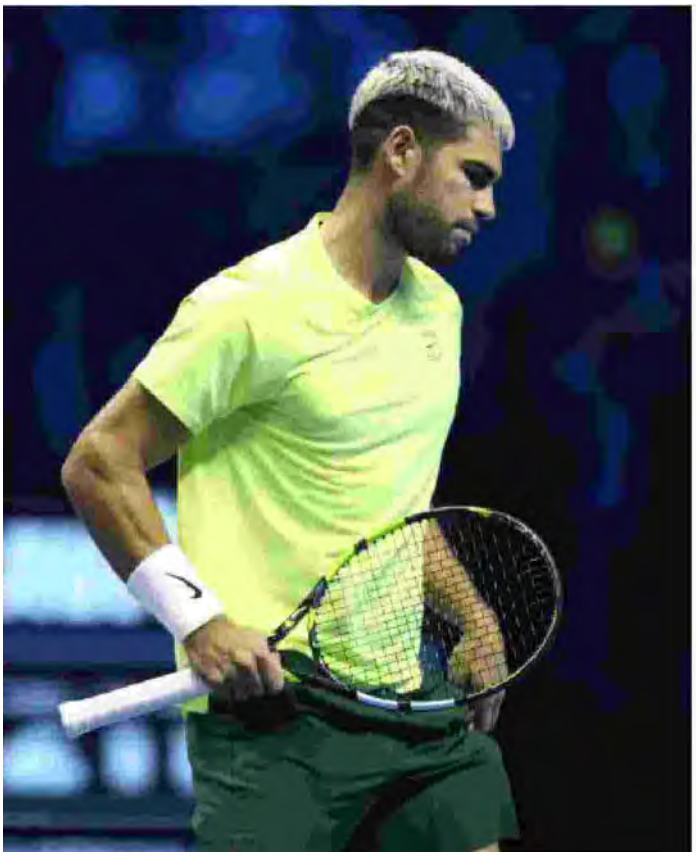
Tennis

Dopo Sinner, rinuncia anche lo spagnolo per un problema alla gamba destra. Oggi a Bologna l'Italia inizia la difesa del titolo contro l'Austria

Se l'annuncio di Jannik Sinner aveva dato il via al processo all'altoatesino con l'accusa di scarso attaccamento alla maglia azzurra, e quella successiva di Lorenzo Musetti aveva trasformato quell'indignazione nazional-popolare in una concessione di grazia collettiva, con il forfait del numero uno Atp Carlos Alcaraz, l'edizione 2025 della Coppa Davis verrà ricordata come la meno attrattiva degli ultimi anni con il solo tedesco Alexander Zverev tra i top 10 del tennis mondiale. «Mi dispiace molto annunciare che non potrò giocare con la Spagna la Coppa Davis a Bologna», l'annuncio dello spagnolo, che era anche un po' nell'aria dopo gli acciacchi rimediati nella finale delle Atp Finals persa contro Sinner. «Ho un edema all'ischiotibiale della gamba destra e la raccomandazione medica è di non competere. Ho sempre detto che giocare per la Spagna è la cosa più grande che c'è e non vedevo l'ora di aiutare a combattere per l'Insaladera. Torno a casa triste», ha aggiunto il tennista spagnolo.

Sicuramente una buona notizia per l'Italia che, orfana dei suoi due top ten mondiali, inizierà oggi a Bologna il suo cammino in difesa delle ultime due edizioni vinte nel quarto di finale contro l'Austria. Gli azzurri sono i favoriti dei bookmakers per il trofeo ma il presidente della Fitp Angelo Binaghi invita alla cautela e avverte: «Sarà una gara molto aperta ora che non ci sono Sinner e Alcaraz, ma prima o poi ci capiterà una sconfitta inattesa. Speriamo più tardi possibile ma non può continuare così per sempre per noi», ha ammesso. Flavio Cobolli, Lorenzo Sonego e Matteo Berrettini si giocano i due posti per i match di singolare (il primo sembra avanti nelle gerarchie), mentre il doppio è affidato alla collaudata coppia formata da Simone Bolelli e Andrea Vavassori. Sulla carta l'Austria non dovrebbe creare problemi, visto che i due migliori elementi sono Filip Misolic, numero 79 del mondo, e Jurij Rodionov, numero 160.

Intanto, i numerosi forfait potrebbero indurre finalmente l'Atp a una revisione della calendarizzazione della Davis. Sia Sinner che Alcaraz (ma anche Zverev) hanno chiesto che, per non perdere di appeal, l'antica competizione possa svolgersi una volta ogni due anni. Il presidente dell'Atp Andrea Gaudenzi dal palco della Inalpi Arena aveva aperto a tale possibilità: «In un mondo ideale penso che la Coppa Davis potrebbe svolgersi nell'arco di due anni. Per quanto ne so, non esiste nessuna Coppa del Mondo sportiva che si svolga ogni anno». Un tema che, visti i forfait degli ultimi giorni, resta più che mai d'attualità.



Abodi: «Jannik un bravo ragazzo, esempio per tutti»

«Sinner non è da glorificare solo quando vince. È un bravo ragazzo, può essere un esempio per tutti. Anche per gli adulti». Lo dice il ministro per lo Sport e i giovani Andrea Abodi a 'Un Giorno da Pecora' su Radio 1. «Dicono che è troppo poco italiano? Ma noi non ci godiamo mai niente...», aggiunge.

Sport
Sale già l'attesa per il derby Allegri sorride con Rabiot
Forfait Alcaraz, è una Davis povera di star

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
19-11-2025
Pagina 1+9
Foglio 1

IL TIRRENO
LIVORNO • CECINA • ROSIGNANO • PIOMBINO • ELBA

Diffusione: 16.534

www.ecostampa.it

Tennis/Coppa Davis
Dopo Sinner e Musetti
anche Alcaraz dà forfait
Oggi il debutto dell'Italia

a pag. 9

Coppa Davis Dopo Sinner e Musetti anche il numero 1 Alcaraz dà forfait

Oggi il debutto dell'Italia con l'Austria. Venerdì eventuale semifinale col Belgio

Roma Se l'annuncio di Jannik Sinner aveva dato il via al processo all'altoatesino con l'accusa di scarso attaccamento alla maglia azzurra, e quella successiva di Lorenzo Musetti aveva trasformato quell'indignazione nazional-popolare in una concessione di grazia collettiva, con il forfait del numero uno Atp Carlos Alcaraz, l'edizione 2025 della Coppa Davis verrà ricordata come la meno attrattiva degli ultimi anni con il solo Alexander Zverev tra i top 10 del tennis mondiale.

«Mi dispiace molto annunciare che non potrò giocare con la Spagna la Coppa Davis a Bologna – l'annuncio dello spagnolo, che era anche un po' nell'aria dopo gli acciacchi rimediati nella finale delle Atp Finals contro Sinner–. Ho un edema all'ischiotibiale della gamba destra e la raccomandazione medica è di non competere. Ho sempre detto che giocare per la Spagna è la cosa più grande che c'è e non vedevo l'ora di aiutare a combattere per l'Insaladera. Torno a casa triste», ha aggiunto il tennista spagnolo.

Sicuramente una buona notizia per l'Italia che, orfana dei suoi due top 8 mondiali, inizierà oggi (ore 16) da Bologna il suo cammino in difesa delle ultime due edizioni vinte nella semifinale contro l'Austria.

Anche se il presidente della Fitp Angelo Binaghi invita alla cautela e stavolta avverte: «Sarà una gara molto aperta ora che non ci sono Sinner e Alcaraz, ma prima o poi ci capiterà una sconfitta inattesa. Speriamo più tardi possibile ma non può continuare così per sempre per noi», ha ammesso.

Un'edizione "soft" che potrebbe indurre finalmente l'Atp a una revisione della sua calendarizzazione. Non è un caso che sia Sinner che Alcaraz (ma anche Zverev) avevano chiesto la possibilità che per non perdere di appeal l'antica competizione potesse svolgersi una volta ogni due anni. Il presidente dell'Atp Andrea Gaudenzi dal palco della Inalpi Arena aveva aperto a tale possibilità: «In un mondo ideale penso che la Coppa Davis potrebbe svolgersi nell'arco di due anni. Per quanto ne so, non esiste nessuna Coppa del Mondo sportiva che si svolga ogni anno». Un tema che, visti i forfait degli ultimi giorni, resta più che mai d'attualità.

Ieri prima sorpresa nella Final Eight di Coppa Davis. Il Belgio ha eliminato la Francia, favorita nel confronto secondo le previsioni della vigilia, grazie alle vittorie ottenute da Raphael Collignon (numero 86 del mondo) su Corentin Moutet (numero 35) per 2-6, 7-5 7-5 e da Zizou Bergs (numero 43 del ranking) su Arthur Rinderknech (numero 29) per 6-3, 7-6.

Il Belgio sfiderà l'Italia in semifinale se la squadra del capitano Filippo Volandri riuscirà oggi a superare l'Austria.

Jannik Sinner festeggia con i compagni la vittoria della Coppa Davis 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

il Giornale.it

www.ecostampa.it

ABBONATI

il Giornale

il Giornale

TENNIS

Coppa Davis, una sfida senza Dei. E adesso l'Italia può davvero farcela

Al forfait di Sinner e Musetti è seguito quello per infortunio di Alcaraz e il torneo si riequilibra. Berrettini, Cobolli & C: "Siamo tutti leader"

Giandomenico Tiseo |19 novembre 2025 - 08:30

ASCOLTA ORA

Uno per tutti e tutti per uno. Alla SuperTennis Arena di BolognaFiere ci si prepara al grande esordio tra le fila azzurre. L'Italia del tennis capitanata da Filippo Volandri affronterà quest'oggi alle 16 l'Austria nei quarti di finale della Final Eight di Coppa Davis: due singolari e un doppio con formula che prevede quarti, semifinali e finale. Sarà una formazione priva dei suoi grandi tenori, Jannik Sinner e Lorenzo Musetti. Un roster fatto da tre singolaristi e due doppisti: Cobolli, Berrettini, Sonego, Bolelli e Vavassori. Vigilia scossa dalla rinuncia del n.1 del mondo, Carlos Alcaraz, battuto da Sinner nell'atto conclusivo all'Inalpi Arena: «Mi dispiace molto annunciare che non potrò giocare con la Spagna la Coppa Davis a Bologna. Ho un edema alla gamba destra e la raccomandazione dello staff medico è quella di non partecipare alle Finals. Ho sempre detto che giocare per la Spagna è la cosa più importante che c'è e non vedevo l'ora di aiutare la squadra. Torno a casa col cuore spezzato», ha scritto l'asso di Murcia sul suo profilo Instagram. Assenza di Carlitos, che si aggiunge a quelle di Musetti e di Sinner, e nessuna polemica in Spagna per il forfait.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

«Penso che la Coppa Davis sia ormai andata persa e che difficilmente si possa più recuperare. Ormai è un torneo inferiore agli Slam. Nel momento in cui tu prendi una manifestazione e la riduci a un torneino, è chiaro che non diventa più importante per nessuno», ha commentato duro Corrado Barazzutti, viste le assenze dei top-player. Alcaraz out e quotazioni italiche in ascesa per il magico tris? «Noi favoriti? Non so, senza Sinner e Alcaraz è una gara aperta. Teniamo i piedi per terra, prima o poi anche a noi capiterà una sconfitta inattesa. Speriamo più avanti possibile», ha risposto il presidente della Fitp, Angelo Binaghi. Privi del 'cuscinetto Sinner', gli azzurri vogliono confermarsi la squadra più forte del mondo. «Le cose stanno procedendo bene. Ovviamente sentiamo più responsabilità quest'anno, dopo le due vittorie del 2023 e del 2024, ma non è pressione», ha dichiarato Volandri. «Quando si entra in campo con la maglia della Nazionale si sente la responsabilità di dare tutto, che si vinca o si perda, lo si fa insieme. Sarà dura ma non penso di avere un ruolo diverso rispetto agli altri, siamo tutti uniti e pronti», ha sottolineato Berrettini. «Ci conosciamo da così tanto tempo ed è bellissimo poter lottare per qualcosa di così grande. Siamo tutti leader qui, cerchiamo sempre di aiutarci», le parole di Cobolli. Un gruppo unito per un grande obiettivo, in una Davis in cui forse solo la Germania, con Zverev (unico top-10 presente), ha qualcosa in più, ma dipenderà da cuore e gambe.
Ciò che ha messo soprattutto il Belgio che ha battuto la Francia 2-0 e ora attende in semifinale la vincente tra Italia e Austria. Tv: alle 16 primo singolare Italia-Austria su Supertennis e diretta streaming su SuperTenniX.

TAGS COPPA DAVISMATTEO BERRETTINIJANNIK SINNERCARLOS ALCARAZ

VEDI TUTTI I COMMENTI (0)
LASCIA UN COMMENTO
Commenti COMMENTA

INFO E LOGIN
Login
Registrati

ASSISTENZA
Suggerimenti
Supporto clienti
PUBBLICITÀ
Pubblicità Elettorale

ABBONAMENTI
Edizione cartacea
Edizione digitale
Termini e Condizioni

COMUNICATI
Qui Europa
Press Release
Business Wire

ABBONAMENTI
ABBONAMENTO CARTACEO ABBONAMENTO DIGITALE
SEGUICI

CHI SIAMOCONTATTIMODELLO 231DISCLAIMERPRIVACY POLICYUSO DEI COOKIEUFFICIO LEGALE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
19-11-2025
Pagina 43
Foglio 1

LA NUOVA Sardegna

Diffusione: 18.464

www.ecostampa.it

Coppa Davis Dopo Sinner e Musetti anche il numero 1 Alcaraz dà forfait

Oggi il debutto dell'Italia con l'Austria. Venerdì eventuale semifinale col Belgio

Roma Se l'annuncio di Jannik Sinner aveva dato il via al processo all'altoatesino con l'accusa di scarso attaccamento alla maglia azzurra, e quella successiva di Lorenzo Musetti aveva trasformato quell'indignazione nazional-popolare in una concessione di grazia collettiva, con il forfait del numero uno Atp Carlos Alcaraz, l'edizione 2025 della Coppa Davis verrà ricordata come la meno attrattiva degli ultimi anni con il solo Alexander Zverev tra i top 10 del tennis mondiale.

«Mi dispiace molto annunciare che non potrò giocare con la Spagna la Coppa Davis a Bologna – l'annuncio dello spagnolo, che era anche un po' nell'aria dopo gli acciacchi rimediati nella finale delle Atp Finals contro Sinner–. Ho un edema all'ischiotibiale della gamba destra e la raccomandazione medica è di non competere. Ho sempre detto che giocare per la Spagna è la cosa più grande che c'è e non vedevo l'ora di aiutare a combattere per l'Insaladera. Torno a casa triste», ha aggiunto il tennista spagnolo.

Sicuramente una buona notizia per l'Italia che, orfana dei suoi due top 8 mondiali, inizierà oggi (ore 16) da Bologna il suo cammino in difesa delle ultime due edizioni vinte nella semifinale contro l'Austria.

Anche se il presidente della Fitp Angelo Binaghi invita alla cautela e stavolta avverte: «Sarà una gara molto aperta ora che non ci sono Sinner e Alcaraz, ma prima o poi ci capiterà una sconfitta inattesa. Speriamo più tardi possibile ma non può continuare così per sempre per noi», ha ammesso.

Un'edizione "soft" che potrebbe indurre finalmente l'Atp a una revisione della sua calendarizzazione. Non è un caso che sia Sinner che Alcaraz (ma anche Zverev) avevano chiesto la possibilità che per non perdere di appeal l'antica competizione potesse svolgersi una volta ogni due anni. Il presidente dell'Atp Andrea Gaudenzi dal palco della Inalpi Arena aveva aperto a tale possibilità: «In un mondo ideale penso che la Coppa Davis potrebbe svolgersi nell'arco di due anni. Per quanto ne so, non esiste nessuna Coppa del Mondo sportiva che si svolga ogni anno». Un tema che, visti i forfait degli ultimi giorni, resta più che mai d'attualità.

Ieri prima sorpresa nella Final Eight di Coppa Davis. Il Belgio ha eliminato la Francia, favorita nel confronto secondo le previsioni della vigilia, grazie alle vittorie ottenute da Raphael Collignon (numero 86 del mondo) su Corentin Moutet (numero 35) per 2-6, 7-5 7-5 e da Zizou Bergs (numero 43 del ranking) su Arthur Rinderknech (numero 29) per 6-3, 7-6.

Il Belgio sfiderà l'Italia in semifinale se la squadra del capitano Filippo Volandri riuscirà oggi a superare l'Austria.

Jannik Sinner festeggia con i compagni la vittoria della Coppa Davis 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
19-11-2025
Pagina 38
Foglio 1

la Provincia PAVESE

Diffusione: 6.625

www.ecostampa.it

Coppa Davis Dopo Sinner e Musetti anche il numero 1 Alcaraz dà forfait

Oggi il debutto dell'Italia con l'Austria. Venerdì eventuale semifinale col Belgio

Roma Se l'annuncio di Jannik Sinner aveva dato il via al processo all'altoatesino con l'accusa di scarso attaccamento alla maglia azzurra, e quella successiva di Lorenzo Musetti aveva trasformato quell'indignazione nazional-popolare in una concessione di grazia collettiva, con il forfait del numero uno Atp Carlos Alcaraz, l'edizione 2025 della Coppa Davis verrà ricordata come la meno attrattiva degli ultimi anni con il solo Alexander Zverev tra i top 10 del tennis mondiale.

«Mi dispiace molto annunciare che non potrò giocare con la Spagna la Coppa Davis a Bologna – l'annuncio dello spagnolo, che era anche un po' nell'aria dopo gli acciacchi rimediati nella finale delle Atp Finals contro Sinner–. Ho un edema all'ischiotibiale della gamba destra e la raccomandazione medica è di non competere. Ho sempre detto che giocare per la Spagna è la cosa più grande che c'è e non vedevo l'ora di aiutare a combattere per l'Insaladera. Torno a casa triste», ha aggiunto il tennista spagnolo.

Sicuramente una buona notizia per l'Italia che, orfana dei suoi due top 8 mondiali, inizierà oggi (ore 16) da Bologna il suo cammino in difesa delle ultime due edizioni vinte nella semifinale contro l'Austria.

Anche se il presidente della Fitp Angelo Binaghi invita alla cautela e stavolta avverte: «Sarà una gara molto aperta ora che non ci sono Sinner e Alcaraz, ma prima o poi ci capiterà una sconfitta inattesa. Speriamo più tardi possibile ma non può continuare così per sempre per noi», ha ammesso.

Un'edizione "soft" che potrebbe indurre finalmente l'Atp a una revisione della sua calendarizzazione. Non è un caso che sia Sinner che Alcaraz (ma anche Zverev) avevano chiesto la possibilità che per non perdere di appeal l'antica competizione potesse svolgersi una volta ogni due anni. Il presidente dell'Atp Andrea Gaudenzi dal palco della Inalpi Arena aveva aperto a tale possibilità: «In un mondo ideale penso che la Coppa Davis potrebbe svolgersi nell'arco di due anni. Per quanto ne so, non esiste nessuna Coppa del Mondo sportiva che si svolga ogni anno». Un tema che, visti i forfait degli ultimi giorni, resta più che mai d'attualità.

Ieri prima sorpresa nella Final Eight di Coppa Davis. Il Belgio ha eliminato la Francia, favorita nel confronto secondo le previsioni della vigilia, grazie alle vittorie ottenute da Raphael Collignon (numero 86 del mondo) su Corentin Moutet (numero 35) per 2-6, 7-5 7-5 e da Zizou Bergs (numero 43 del ranking) su Arthur Rinderknech (numero 29) per 6-3, 7-6.

Il Belgio sfiderà l'Italia in semifinale se la squadra del capitano Filippo Volandri riuscirà oggi a superare l'Austria.

Jannik Sinner festeggia con i compagni la vittoria della Coppa Davis 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
19-11-2025
Pagina 39
Foglio 1

la Repubblica

Diffusione: 140.244

www.ecostampa.it

L'INTERVISTA

Ambrosini "Conta il fattore mentale ora più coraggio"

di **FRANCO VANNI**
MILANO

Massimo Ambrosini ha visto Italia-Norvegia su uno schermo, perché ha scelto di essere sugli spalti della Inalpi Arena per le Finals a Torino, ad applaudire Alcaraz e soprattutto Sinner. Presto tornerà a concentrarsi su San Siro: commenterà il derby in studio a *Dazn*, dopo i tanti che ha vissuto su quel campo, anche da capitano, con la maglia del Milan.

Ambrosini, ha fatto bene il suo amico Gattuso a scusarsi per la sconfitta contro la Norvegia?
«Certo, serve a prendere coscienza di quel che è successo, assumersi la responsabilità e ripartire. In carriera, Rino ha sempre saputo tirare fuori il meglio dalle situazioni complicate».

Qual è il più grande problema di questa Nazionale?
«Ancor più degli aspetti tecnici, conta il fattore mentale: gli azzurri portano il peso di un Paese che vive di calcio, eppure ai più giovani non ha mai fatto vivere un'estate a tifare per la Nazionale ai Mondiali».

Da qui a marzo c'è tempo a sufficienza per risolvere i problemi? E cosa si può fare?
«Serve coraggio. Non siamo stati più forti della Norvegia, ma dovremo essere più bravi di qualsiasi squadra che affronteremo. Quattro mesi, fra campionato e coppe, aiuteranno i giocatori nel reset mentale. Le sconfitte con la Nazionale pesano. Ero in campo nella finale di Euro 2000 contro la Francia, so di cosa parlo».

La serie A dovrebbe adeguare il proprio calendario per aiutare gli Azzurri?
«È giusto che uno sforzo si faccia, ma senza forzature. La Lega e i club devono anche preservare la regolarità del campionato».

Lo stage di febbraio può essere prezioso per Donnarumma e compagni?
«Aggiungere impegni e viaggi in una stagione già logorante di solito non serve. Ma in questo caso può essere utile. Guardarsi in faccia, un mese prima del momento decisivo, può aiutare a eliminare le scorie e superare il trauma».

Lei domenica ha preferito gli spalti dell'Inalpi Arena a quelli di San Siro. Col senno di poi, ci ha visto giusto...
«Un'esperienza stupenda. Dalla partita all'organizzazione, Torino ha messo in atto uno spettacolo di eccellenza».

Il talento che manca nel calcio lo abbiamo nel tennis. Come lo spiega?
«Il talento deve essere nutrito da ambizione e voglia feroce, o si disperde. Jannik è l'esempio».

Ha compreso le ragioni di Sinner e Musetti, che hanno preferito non giocare la Davis?
«Da tifoso avrei sperato nella rinuncia a un altro torneo, ma ogni sport ha i suoi ritmi. Non gioco a tennis né a padel, a differenza di Bobo Vieri, che domenica dopo il derby tra Inter e Milan sarà in studio con me: per l'occasione, ci sarà anche Gigi Buffon».

Che derby si aspetta? Come lo giocheranno Chivu e Allegri?
«L'Inter, che ama manovrare, attaccherà. Il Milan sarà pronto a ripartire e a prendersi tutti gli spazi».

Allegri lo ha avuto come allenatore. Come preparava le partite importanti?
«Lavorava sui punti deboli degli avversari. Era bravo a replicare in gara quel che provava in allenamento. E infondeva sicurezza, scacciando alibi e paura».

La emoziona vedere Modric in maglia rossonera?
«Riempie il cuore di chiunque ami il calcio. Campioni simili vanno oltre i colori, sono un dono. Con Rabiot e Maignan, è il leader carismatico del Milan. Dal punto di vista tecnico, la differenza può farla anche Leao».

Dove si deciderà il derby?
«Scelgo il duello tra Modric e Çalhanoglu, visto che Chivu alza molto Çalha sul play avversario. E i difensori dell'Inter dovranno contenere le folate del Milan».

Chi vincerà?
«Non ci becco mai. E mica solo con il calcio: domenica, per esempio, pensavo che Alcaraz a Torino avrebbe vinto in due set».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Certe sconfitte pesano l'ho imparato dopo la finale del 2000 persa con la Francia. Serve il talento di Sinner: pensavo che a Torino perdesse, invece...

MASSIMO AMBROSINI
EX CENTROCAMPISTA, COMMENTATORE TV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
19-11-2025
Pagina 41
Foglio 1

la Repubblica

Diffusione: 140.244

www.ecostampa.it

IL PERSONAGGIO

Il padre dei campi veloci "Ecco perché *Sinner* li ama"

di **MASSIMO CALANDRI**
BOLOGNA

Non è vero che i campi "veloci" sono tutti veloci. Ce ne sono di più lenti. Di morbidi, nervosi, elastici. È una questione di altitudine, microgranuli di silicio, "gommatura" e temperatura dell'aria. Ve lo racconta l'uomo che li costruisce. Javier Sanchez, 57 anni, spagnolo di Pamplona (famiglia di campioni: la sorella Arantxa, il fratello Emilio), già numero 23 nel ranking Atp. E dal Duemila, con la sua GreenSet, uno dei maggiori produttori mondiali di superfici "veloci". Le preferite da Sinner. «La base è in calcestruzzo: sopra posiamo uno strato di legno speciale, impermeabile – spiega – . E poi quattro strati di resina, fatta di microgranuli di silicio: più piccoli sono, più la granulometria è fine e la rapidità del campo aumenta. Se la granulometria è grossa, è più abrasiva. E lenta».

A decidere della rapidità sono i direttori dei tornei. «Ognuno ha delle esigenze diverse, noi ci adeguiamo alle richieste». Insomma, la storia che si facciano i campi uguali per favorire "Sincaraz" non è vera. «La superiorità di quei due non credo proprio dipenda dalla superficie di gioco», sorride Sanchez. «E comunque cambia sempre da un posto all'altro. Solo Torino e Bologna li hanno voluti uguali: Inalpi Arena, Sebastopoli, due del Circolo della Stampa su cui nei giorni scorsi si sono allenati Berrettini e Sonego (insieme agli 8 del torneo dei Maestri); e quelli attrezzati alla Fiera di Bologna. Abbiamo usato del materiale identico, addirittura le stesse persone per la posa». Tutto perfettamente identico, ma i terreni della Davis in realtà risultano leggermente più lenti. La differenza la fa l'altitudine delle due città: «Bologna è a 40 metri sul livello del mare, Torino a 210. Quei 170 metri influiscono. A Madrid, 600 metri di altura, la pallina corre di più».

Nel corso dei match del round robin torinese, Sinner ha sottolineato che tra un incontro e l'altro il terreno si velocizzava: così come succede sulle piste del motorsport, che dopo i giorni di prova l'asfalto ha più grip. «Diciamo che il terreno con l'uso diventa più sporco: dipende dal calpestìo delle scarpe, ma soprattutto la polvere che si deposita – racconta ancora Sanchez – . La velocità è anche legata alla qualità delle palline. E alla temperatura. Più fa freddo, e meno la pallina viaggia: tra 19 e 24 gradi, c'è una bella differenza». GreenSet si è occupata anche del torneo di Parigi indoor: alla Défense, dove ha vinto Jannik, Carlitos non è andato bene: sembra un gioco di parole, ma il murciano si è lamentato per la lentezza del "veloce" francese. «Non è esatto: era più "morbido", ma questo non dipendeva da noi. Quello in origine è il campo da rugby del Racing 92, per proteggerlo avevano posato una sorta di gomma e poi noi abbiamo aggiunto il nostro strato di legno e la resina. I movimenti dei giocatori e i rimbalzi della pallina erano in qualche modo "assorbiti"».

Fosse per Sinner, giocherebbe sempre sui campi di Sanchez. «Mi sembra sia fortissimo anche sulla terra e l'erba, quest'anno lo ha dimostrato. Vediamo se a gennaio vincerà per la terza volta consecutiva gli Australian Open, dove la base è fissa e noi ogni anno mettiamo solo la resina». Chissà chi la vince, questa Davis. «Italia e Spagna sono favorite anche senza Sinner e Alcaraz – conclude – . Vedo tanto equilibrio, può succedere di tutto: dipenderà anche da chi si adatterà prima alla superficie».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La superficie su cui si gioca a Bologna l'abbiamo realizzata identica a quella di Torino ma la chiave è la capacità dei tennisti di adattarsi

JAVIER SANCHEZ
PRODUTTORE DI CAMPI IN CEMENTO

Alcaraz out, Spagna nei guai per l'Italia di Davis c'è l'Austria

Virtus-Maccabi a rischio scontri un caso politico

Il padre dei campi veloci "Ecco perché Sinner li ama"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
19-11-2025
Pagina 31+44
Foglio 1 / 2

LA STAMPA ASTI E PROVINCIA

Diffusione: 2.839

www.ecostampa.it

LA VITTORIA ALLE ATP FINALS DI TORINO RIPORTA ENTUSIASMO E ISCRITTI NEI CIRCOLI DI TENNIS

Smash e volée, effetto Sinner

ENZO ARMANDO

Il tennis italiano ha trovato il suo campionissimo in Jannik Sinner e la ricaduta nei circoli, anche nell'Astigiano, comincia ad avvertirsi. La passione per lo sport con la racchetta sta contagiando davvero tutti. Gli effetti di queste vittorie si stanno vedendo sui campi di tennis che sono tornati a riempirsi: le richieste nelle scuole tennis sono in costante aumento. – PAGINA 44

Jannick Sinner con il trofeo

LAPRESSE

NICOLÒ REPETTI
MAESTRO DI F

Le richieste sono aumentate e superano le nostre disponibilità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
19-11-2025
Pagina 31+44
Foglio 2 / 2

LA STAMPA ASTI E PROVINCIA

www.ecostampa.it

La vittoria alle Atp Finals ha riacceso l'entusiasmo per un sport che era ormai diventato di nicchia

La Sinner-mania arriva anche ad Asti "Il tennis è rinato, finiti gli anni bui"

IL PERSONAGGIO

ENZO ARMANDO

Il tennis italiano ha trovato il suo campionissimo in Jannik Sinner e la ricaduta sui circoli comincia ad avvertirsi. Sta avvenendo quello che accadde ai tempi di Adriano Panatta e della squadra di Davis che avevano fatto da traino all'intero movimento. O nello sci con Alberto Tomba le cui imprese portarono sulle piste da sci tantissima gente. All'Inalpi Arena a Torino per la finale tra il tennista della Val Pusteria e Alcaraz gli spettatori astigiani erano davvero numerosi. La passione per lo sport con la racchetta sta contagiando davvero tutti. Del resto, è un'abitudine dei circoli organizzare dei pullman per il torneo di Montecarlo o gli Internazionali di Roma.

E gli effetti di queste vittorie si stanno vedendo sui campi di tennis che sono tornati a riempirsi: da qualche settimana le Antiche Mura hanno tra l'altro attivato un pallone nuovo di zecca per la stagione invernale, mentre le richieste nelle scuole tennis sono in costante aumento, come sottolinea il Maestro del Dlf Nicolò Repetti: «Ormai tutti parlano di tennis e tanti bambini si stanno affacciando al nostro sport. Le richieste superano di gran lunga la nostra disponibilità. Abbiamo già ottanta bambini e più di tanti non possiamo accoglierne». L'effetto Sinner è quindi tangibile: «E' il numero uno o due al mondo e ne parlano tutti a livello mediatico - spiega ancora Repetti -. Come persona poi è un esempio perché è un bravissimo ragazzo». Il primo italiano a vincere Wimbledon ha risvegliato quei tennisti dormienti che avevano appesa la racchetta al chiudo magari per dedicarsi al cugino paddle. La conferma arriva da Valter Roggero, presidente di Asti Tennis ed ex delegato provinciale della Fit: «Ci sono molti che hanno giocato in passato da giovani che adesso hanno ripreso e magari chiedono di fare delle lezioni privato per tornare in possesso dei colpi». Una rinascita tennistica in grande stile che fa da contraltare a quando i soci nei vari circoli si erano dimezzati: «I tempi bui sono finiti. Prima dell'arrivo di questi campioni, non solo Sinner, ma anche Berettini, Sonego e ora Paolini e Musetti c'era una moria e mancava un ricambio generazionale. Visto che i successi di Sinner sono appena iniziati, l'onda dovrebbe essere lunga».

C'è stato anche un risveglio a livello femminile: «Le imprese della Paolini unite a quelle di Sinner hanno aiutato molto: quello che fa piacere è che c'è un incremento sia nel giovanile sia tra le adulte».

Nell'Astigiano i circoli affiliati sono una dozzina. Ad Asti sono il Dopolavoro Ferroviario, la Way Assauto, le Mura, pa Pgs Don Bosco e l'asta di Valle Benedetta. Una grande tradizione è a Canelli con le Acli a cui si è unito di recente un nuovo circolo, poi Castagnole Lanze, Villanova con la Mezzaluna e San Damiano.

Un osservatorio privilegiato ce l'ha Riccardo Civarolo che con il figlio Matteo da tantissimi anni gestiscono il circolo di Sanremo che ha lanciato Magher e Arnaldi: «Solo ieri era da noi Musetti - rivela -. Sinner aveva fatto un torneo Under 15 nel nostro circolo ed era uscito abbastanza in fretta. Io l'avevo incoraggiato dicendogli che un giorno avrebbe vinto un torneo del Grande Slam. Spesso accompagno Magher a fargli da sparring a Montecarlo e lui si ricorda ancora di quanto gli dissi allora».

E poi conclude: «Le scuole tennis hanno davvero avuto un grosso incremento. Ci sono molti più bambini che scelgono ora il tennis e magari prima si indirizzavano su altri sport. Una grossa spinta a Sanremo l'ha data Magher. Ad Asti di sicuro Sinner». —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IL PERSONAGGIO

Alcaraz, uno di noi

ANDREA JOLY

Ha citato Torino due volte, nel suo discorso di fine Nitto Atp Finals, subito dopo essersi preso la standing ovation dei torinesi all'Inalpi Arena e aver ringraziato il pubblico in italiano. Ma Carlos Alcaraz poche ore dopo ha voluto fare di più. E Torino ha voluto ringraziarla anche sui social network, dal suo profilo seguito da 8 milioni di fan in tutto il mondo, pubblicando un selfie in piazza San Carlo. A dimostrazione di una città vivibile e discreta anche per i grandi campioni dello sport, uno dei motivi per cui i tennisti del Torneo dei Maestri ribadiscono spesso il loro amore.

Una scritta a caratteri cubitali: "TORINO!". E poi le emoji, le immagini suggerite dalla tastiera dello smartphone, col piatto di pasta e un cuore rosso. Carlos Alcaraz chiude così la settimana torinese. Lunedì l'ultimo atto in Piemonte è stata la tappa nell'Alessandrino, col pranzo alla Trattoria panoramica Sarroc a Vignale Monferrato. «Mi arriva una prenotazione per tre persone a nome Ferrero - ha detto il titolare Gianluca Valterza, mercoledì scorso sugli spalti all'Inalpi Arena proprio per Alcaraz contro Musetti -. Ma quando apro la porta, davanti mi trovo Carlos. Un colpo al cuore». Menù? Risotto e tagliata di fassona alla griglia.

Quelle di Torino sono state le ultime partite del 2025 del numero uno del mondo di tennis spagnolo: non giocherà in Coppa Davis causa infortunio. E quindi, restano quelle ultime parole dopo la finale con Jannik Sinner nella testa dei suoi tifosi e dei torinesi: «È stato un piacere giocare qui ancora una volta. Spero davvero di rivedervi l'anno prossimo. Grazie, Torino».

Gracias, Carlos. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
19-11-2025
Pagina 44
Foglio 1

LA STAMPA VERCELLI

Diffusione: 2.319

www.ecostampa.it

Da tutta la provincia giovani tennisti a Torino a seguire le Atp Finals

Non solo Sinner mania, è un'autentica «Tennis mania». Durante la scorsa settimana sono stati numerosi i baby giocatori dei circoli della provincia a fare tappa alla Inalpi Arena di Torino per seguire da bordo campo le Nitto Atp Finals. Anche se non erano più previste le stesse condizioni delle edizioni precedenti, giovani praticanti - accompagnati da

istruttori e maestri - hanno voluto dire «Io c'ero» e tifare per i loro beniamini azzurri Sinner e Musetti, ma non solo. Nella foto un gruppetto di giovani tennisti del club di Crescentino, gestito da Alda Frola. Presenti a Torino, nell'arco della settimana, anche atleti della Pro Vercelli, 360 Sport Asigliano e Tennis Crepaldi Body Planet. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Coppa Davis, una sfida senza Dei. E adesso l'Italia puo' davvero farcela

Uno per tutti e tutti per uno. Alla SuperTennis Arena di BolognaFiere ci si prepara al grande esordio tra le fila azzurre. L´Italia del tennis capitanata da Filippo Volandri affronterà quest´oggi alle 16 l´Austria nei quarti di finale della Final Eight di Coppa Davis: due singolari e un doppio con formula che prevede quarti, semifinali e finale. Sarà una formazione priva dei suoi grandi tenori, Jannik Sinner e Lorenzo Musetti. Un roster fatto da tre singolaristi e due doppisti: Cobolli, Berrettini, Sonego, Bolelli e Vavassori. Vigilia scossa dalla rinuncia del n.1 del mondo, Carlos Alcaraz, battuto da Sinner nell´atto conclusivo all´Inalpi Arena: «Mi dispiace molto annunciare che non potrò giocare con la Spagna la Coppa Davis a Bologna. Ho un edema alla gamba destra e la raccomandazione dello staff medico è quella di non partecipare alle Finals. Ho sempre detto che giocare per la Spagna è la cosa più importante che c´è e non vedevo l´ora di aiutare la squadra. Torno a casa col cuore spezzato», ha scritto l´asso di Murcia sul suo profilo Instagram. Assenza di Carlitos, che si aggiunge a quelle di Musetti e di Sinner, e nessuna polemica in Spagna per il forfait.«Penso che la Coppa Davis sia ormai andata persa e che difficilmente si possa più recuperare. Ormai è un torneo inferiore agli Slam. Nel momento in cui tu prendi una manifestazione e la riduci a un torneino, è chiaro che non diventa più importante per nessuno», ha commentato duro Corrado Barazzutti, viste le assenze dei top-player. Alcaraz out e quotazioni italiche in ascesa per il magico tris? «Noi favoriti? Non so, senza Sinner e Alcaraz è una gara aperta. Teniamo i piedi per terra, prima o poi anche a noi capiterà una sconfitta inattesa. Speriamo più avanti possibile», ha risposto il presidente della Fitp, Angelo Binaghi. Privi del ´cuscinetto Sinner´, gli azzurri vogliono confermarsi la squadra più forte del mondo. «Le cose stanno procedendo bene. Ovviamente sentiamo più responsabilità quest´anno, dopo le due vittorie del 2023 e del 2024, ma non è pressione», ha dichiarato Volandri. «Quando si entra in campo con la maglia della Nazionale si sente la responsabilità di dare tutto, che si vinca o si perda, lo si fa insieme. Sarà dura ma non penso di avere un ruolo diverso rispetto agli altri, siamo tutti uniti e pronti», ha sottolineato Berrettini. «Ci conosciamo da così tanto tempo ed è bellissimo poter lottare per qualcosa di così grande. Siamo tutti leader qui, cerchiamo sempre di aiutarci», le parole di Cobolli. Un gruppo unito per un grande obiettivo, in una Davis in cui forse solo la Germania, con Zverev (unico top-10 presente), ha qualcosa in più, ma dipenderà da cuore e gambe. Ciò che ha messo soprattutto il Belgio che ha battuto la Francia 2-0 e ora attende in semifinale la vincente tra Italia e Austria. Tv: alle 16 primo singolare Italia-Austria su Supertennis e diretta streaming su SuperTenniX.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Italia, non solo Sinner e Musetti. E nella Top 100 sorpassati anche gli Usa

L´età dell´oro del tennis italiano risiede nelle emozioni, in quella magica simbiosi tra i 13mila dell´Inalpi Arena e l´eroe atteso da una vita. E risiede nei numeri: freddi, razionali, inoppugnabili. Attorno a Jannik Sinner esiste un movimento di alto livello: la fortuna di avere un campione mai ammirato prima da queste parti va letta come il giusto premio al lavoro portato avanti dalla federazione, dai circoli e dai team privati nell´ultimo ventennio. Proprio all´indomani del trionfo bis di Torino, la classifica compilata dall´Atp pone l´Italia in cima al mondo. Utilizzando come parametro i punti accumulati dai giocatori presenti nella top 100 - una misura che tiene conto sia delle eccellenze sia della profondità del bacino dei professionisti - il nostro Paese raggiunge quota 23.732, sorpassando nell´ultima settimana gli Stati Uniti (23.074). A completare il podio, a distanza, la Spagna di Carlos Alcaraz (18.099). Seguono Francia (14.023) e, più staccate tra 7.631 e 7.019 punti, Argentina, Russia, Australia, Serbia, Canada e Germania. Il ranking di fine anno è il suggello di un 2025 da favola. Possiamo vantare uno dei Big Two, che senza la sospensione di tre mesi per il caso Clostebol avrebbe chiuso la stagione in testa (Alcaraz, avanti di 550 punti, ha giocato quattro tornei in più). E accogliamo un secondo azzurro tra i primi dieci al mondo: Lorenzo Musetti, capace di esibirsi sulla terra al livello dei primi 3-4. Non a caso a giugno il carrarino ha toccato la sesta posizione.Le Finals sono state decisive per superare il colosso americano: Jannik, con i 1.500 punti del successo, ha creato un solco di 7.365 lunghezze tra sé e Taylor Fritz, n.6 e primo statunitense; Lorenzo, con la prima qualificazione in carriera e i 200 punti della vittoria nel girone contro De Minaur, ha scalzato in ottava posizione Ben Shelton, n.9 e secondo statunitense. Certo, gli Usa - una delle storiche potenze dello sport della racchetta - piazzano ben 15 giocatori tra i primi 100 della classifica. Ma l´Italia, che conta meno di un quinto della loro popolazione, ne schiera nove, di cui quattro nella top 30. Quest´anno Flavio Cobolli e Luciano Darderi hanno raggiunto il loro best ranking: rispettivamente 17° (ora è 22°) e 26°. A proposito di Darderi, è emblematica la riflessione di Sinner di qualche giorno fa: «Possiamo permetterci di non convocare il numero 26 al mondo, che è Darderi, perché c´è Cobolli, c´è Musetti, ce ne sono tantissimi altri. E abbiamo una squadra di doppio incredibile (Bolelli/Vavassori, settima coppia mondiale, ndr)». Se Lorenzo Sonego ha concluso il tour in crescendo (39°) meritandosi la chiamata in Nazionale, l´ex top ten Matteo Berrettini è stato frenato dai guai fisici. Altrimenti lo avremmo ritrovato ben più su della 56ª posizione che occupa oggi. Completano il quadro Matteo Arnaldi 63°, atteso al riscatto dopo essersi issato al 30° posto nel 2024, Mattia Bellucci 74° e Luca Nardi 87°. Questi ultimi due hanno migliorato il proprio primato personale nel corso dell´anno (63° e 67° posto). Un altro dato colpisce: tolti i veterani Sonego e Berrettini, tutti gli altri hanno tra i 22 e i 24 anni. Il presente, ma anche il futuro è colorato d´azzurro. E le nuove leve si stanno facendo le ossa nei circuiti minori: Cinà (18 anni) e Vasamì (17) sono i più promettenti.La controprova di questa pluralità di protagonisti sta nella bacheca. Nell´ultima stagione i tennisti italiani hanno conquistato 11 titoli Atp. Sinner, naturalmente, si è portato a casa i trofei più prestigiosi: due Slam (Australian Open e Wimbledon), le Finals, il Masters 1000 di Parigi, oltre ai 500 di Pechino e Vienna. Ma brillano anche i tre tornei vinti da Darderi (i 250 di Marrakech, Bastad e Umago) e la doppietta di Cobolli (Amburgo 500, Bucarest 250). Per il 2026 è atteso il sigillo di Musetti, che quest´anno si è fermato tre volte in finale, nel 1000 di Montecarlo e nei 250 di Chengdu e Atene. Una postilla: finora abbiamo parlato dei maschi, ma nel pantheon del nostro tennis un posto in prima fila spetta a Jasmine Paolini, in grado di confermarsi tra le top ten per il secondo anno consecutivo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Sinner batte anche la Nazionale in tv: record di sempre per share e giovani collegati

Tutti i dati di un sorpasso che ormai non può sorprendere. Le emozioni che Jannik Sinner regala agli appassionati italiani vanno di molto oltre i timori di una nuova esclusione della Nazionale italiana di calcio dai prossimi mondiali. Mode e tendenze cambiano con i tempi, soprattutto con i risultati. E da questo punto di vista Sinner ha letteralmente stravolto il panorama sportivo del Belpaese. I dati record della finale Basti pensare che l´epica finale della Inalpi Arena di Torino contro il rivale di sempre Carlos Alcaraz è stata in Italia la partita di tennis più vista della storia, con l´ammontare di 7 milioni di spettatori e il 36,6% di share. Il totale viene fuori dal sistema di rilevamento chiamato total audience, introdotto dall´Auditel un anno fa circa, e che mette insieme anche i alla visione tramite pc, smartphone e tablet. Così Sinner-Alcaraz all´ombra della Mole ha raccolto 5,5 milioni di spettatori con il 29% di share sul secondo canale della RAI, 1,5 milioni con il 7,6% sulla pay-tv, quindi i 219mila che invece l´hanno seguita su altri dispositivi. Il totale di 7.008.000 ha consentito alla supersfida valsa a Sinner il bis storico alle Finals, di scalzare la finale del 2023 tra lo stesso Sinner e Djokovic: allora il conteggio si era fermato a 6.686.000 utenti. Le difficoltà della Nazionale Dicevamo anche delle ataviche difficoltà che la Nazionale italiana di calcio si porti dietro, nei percorsi complicatissimi di qualificazione verso il mondiale. Gli eventi della domenica hanno vissuto in realtà una staffetta, su canali diversi della tv generalista. Il testimone è passato dal tennis su RAI 2 al calcio su RAI UNO per la sfida alla Norvegia di Haaland. Per quanto il dato complessivo abbia ancora premiato gli azzurri del pallone con 7,5 milioni di spettatori, l´impresa dell´altoatesino ha toccato punte di share più alte, il già citato 36,6% contro il 34% dell´incontro di San Siro. Il tennis conquista i giovani Ma c´è anche un altro dato emblematico che premia la crescente passione italica per il tennis, ovvero la fortissima attrazione esercitata sui giovani, che di solito snobbano la tv. La media di solito si aggira è intorno ai 65 anni, ma nel caso di Sinner-Alcaraz si è abbassata a 57, quindi c´erano anche tanti ragazzi collegati.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sinner, ora anche la seconda fa paura: ma come ha fatto Jannik a migliorarla cosi'?

Finale delle Atp Finals edizione 2025, primo parziale, un´ora e 7 minuti di gioco. Sul 6-5, in risposta, Alcaraz si costruisce il set point con due variazioni sul tema: il primo drop-shot del pomeriggio e un attacco a rete. Qui emerge tutta l´essenza dell´uomo di ghiaccio. Sinner, dopo aver sbagliato la prima, serve la seconda a 187 km orari: palla profonda e potente sul rovescio dello spagnolo, che non riesce a opporre resistenza. È la svolta del pomeriggio all´Inalpi Arena. Scampato il pericolo, Jannik porta l´avversario al tie-break e costruisce il trionfo. In conferenza stampa l´azzurro ha ricordato così quel momento-chiave: "Già prima avevo giocato qualche seconda nel game, perdendo il punto. Mi sono detto che dovevo fare qualcosa di diverso: avevo due o tre opzioni e ho scelto quella rischiosa ma comunque sicura. Anche se l´avessi sbagliata, avrei comunque fatto il massimo. A volte serve coraggio, a volte fortuna, però te la devi anche meritare. In quel momento ho detto: 'Vado e perdo questo punto, piuttosto che farlo vincere a lui´". In una giornata in cui la percentuale di prime palle è calata vertiginosamente - 55% in media, 47% nel secondo set - Jannik ha utilizzato l´arma della seconda riducendo al minimo gli attacchi di Alcaraz sulla risposta. E infatti ha portato a casa il 54% di punti con la seconda di servizio. Il più importante, con quella botta da 187 km all´ora che ha annullato il set point.Tutto questo fa parte degli enormi progressi compiuti nel colpo di inizio gioco, da due anni a questa parte. Gli indicatori sono migliorati progressivamente sotto la cura di Simone Vagnozzi, che si occupa specificamente della parte tecnica (Darren Cahill, invece, è fondamentale sull´aspetto mentale e tattico). A settembre, archiviata la cocente sconfitta di Flushing Meadows contro Alcaraz, Sinner ha compiuto un lavoro ad hoc sul servizio. Ieri, parlando con i giornalisti dopo il successo delle Finals, Vagnozzi ha spiegato: "Dopo gli Us Open abbiamo riscontrato qualche problema, soprattutto con il servizio. Abbiamo cambiato il movimento. Abbiamo cambiato il ritmo. Jannik ha servito molto bene da Shanghai in poi. Siamo fortunati ad averlo perché è molto veloce a migliorare e a capire i cambiamenti". Cahill ha aggiunto: "Jannik e Simone hanno fatto un lavoro incredibile nelle ultime quattro o cinque settimane per riorganizzare il servizio e trovare quel ritmo e quella velocità che gli hanno permesso di aumentare la percentuale di prime di servizio. E non si tratta solo di questo. Se fossimo davvero preoccupati per la percentuale di prime di servizio, gli diremmo di rallentare la battuta per piazzare più prime. In realtà Jannik ha aumentato la velocità e sta portando la palla più vicino alla linea, il che significa che ottiene molti più punti gratuiti. Hanno fatto un lavoro meraviglioso sotto questo aspetto".

[Sinner, ora anche la seconda fa paura: ma come ha fatto Jannik a migliorarla cosi´?]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

LEGGI OA SPORT e AZZURRA SENZA PUBBLICITÀ ABBONATI

TENNIS

Lorenzo Sonego, il cammino in Coppa Davis tra brividi e vittorie di spicco

Pubblicato 12 minuti fa il 19 Novembre 2025
Da **Federico Rossini**

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: SHOCK Francia, è fuori dalla Coppa Davis! Zizou Bergs fa impazzire il Belgio e attende l'Italia

ARTICOLO: Quando si giocano le semifinali di Coppa Davis? Orari, programma, tv, streaming

ARTICOLO: Coppa Davis 2025: Moutet spreca di tutto, Collignon raccoglie e Belgio avanti sulla Francia

Sonego / Victor Joly/ABACAPRESS.COM / IPA Sport

PUBBLICITÀ

DALLA HOME

TENNIS / 9 minuti fa

Monaco: "Vedo quattro nomi che potrebbero dare fastidio ogni tanto a Sinner e Alcaraz"

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Quello di Lorenzo Sonego con la Coppa Davis è un rapporto che definire complicato è anche poco. Prima di quest'anno lo abbiamo visto rappresentare l'Italia in tre anni, dal 2021 al 2023, e nelle circostanze più svariate. Quest'anno si ripresenta con la possibilità di entrare da numero 2 del team italiano, dunque schierabile liberamente, a seconda delle necessità, sia come primo che come secondo singolarista. Tutto merito di un buon finale di stagione, con belle prestazioni in particolare nell'ultimo mese che lo hanno riportato al centro dell'attenzione e al ruolo di numero 5 italiano.

Sonego ha iniziato con la Davis nel 2021, a riforma di Orlando già entrata pienamente in vigore. E cominciò nella sua città: Torino, in quell'allora Pala Alpitour che oggi è Inalpi Arena. C'era stato uno spalmarsi delle fasi finali di Davis, come primo atto di un'infinita serie di cambiamenti di format attuati di recente. Sonego cominciò con gli USA e batté l'americano Reilly Opelka, il gigante che più non si può del tennis moderno, per 6-3 7-6(4), poi ebbe parecchi problemi con il colombiano Nicolas Mejia, mai oltre il numero 190 del mondo (finora). Vinse 6-7(5) 6-4 6-2, ma fu poi sorpreso nel quarto di finale con la Croazia da Borna Gojo, che in quella settimana indovinò letteralmente di tutto piazzando scalpi su scalpi. Compreso quello del torinese: 7-6(2) 2-6 6-2. E nei fatti la Davis azzurra finì lì, perché dopo la vittoria con annullamento di match point di Jannik Sinner su Marin Cilic, lo stesso altoatesino, assieme a Fabio Fognini, poco poté contro Mektic/Pavic.

Leggi il n.7 di *Azzurra!* Le interviste a Davide Ghiotto e Stefania Constantini, l'editoriale sullo stato di salute del ciclismo italiano, le rubriche e tanto altro!

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Nel 2022, invece, si partì dalla fase a eliminazione diretta, consistente in un unico turno preliminare. Quello con la Slovacchia, che in un fine settimana di marzo fece capire cosa potesse ancora essere la Davis in quel tipo di contesto. Sonego perse il secondo singolare per 7-6(2) 6-3 contro Filip Horansky, in un tie che fu poi risolto dalle due vittorie di Sinner e da quella decisiva di Lorenzo Musetti. Il piemontese si rifece poi brillantemente una volta chiamato all'opera nei quarti e batté Frances Tiafoe, già allora in gran spolvero, e regalando così una parte delle chiavi dell'approdo in semifinale poi concretizzato da Bolelli/Fognini. L'Italia, sempre grazie a Sonego, si avvicinò già allora alla finale perché lo stesso Sonego sconfisse Denis Shapovalov per 7-6(4) 6-7(5) 6-4. Alla fine, però, ce la fece il Canada in una giornata che fu praticamente infinita.

Nel 2023, invece, quello che si creò fu difficilmente prevedibile su tutta la linea, con Sonego che tra singolare e doppio giocò sei match. Intanto cominciò tutto male, perché finì anche lui dentro lo 0-3 di Bologna contro il Canada attraverso la sconfitta con Alexis Galarneau per 7-6(8) 6-4. Contro il Cile, invece, toccò a lui annullare quattro match point con Nicolas Jarry, quattro match point che avrebbero instradato verso i pericoli dell'eliminazione. Accanto a Musetti, poi, vinse un doppio da saliscendi contro Alejandro Tabilo e Tomas Barrios Vera. Infine, a giochi fatti, con Elias Ymer fu doppio 6-4 nel 2-1 sulla Svezia.

Fu ancora Sonego, nelle fasi finali, l'uomo del destino in un certo senso. **E lo fu perché, quando i primi singolari mandavano l'Italia sotto e i secondi riequilibravano i match, erano lui e Jannik Sinner a dare all'Italia la via del successo.** Successe nei quarti con i Paesi Bassi, in cui i due amici batterono Wesley Koolhof e Tallon Griekspoor, e soprattutto accadde in semifinale, dopo che l'altoatesino annullò i celebri tre match point a Novak Djokovic che cambiarono, forse, la storia del tennis. Lo stesso Djokovic, con Miomir Kecmanovic, non poté farci molto in doppio. Il risultato fu lo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

stesso: 6-3 6-4. In finale del doppio non ci fu bisogno.

Leggi tutte le notizie di oggi

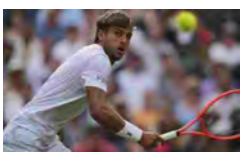
Rimani aggiornato seguendoci su Google News!
SEGUICI

ARGOMENTI CORRELATI: #COPPA DAVIS 2025 #LORENZO SONEGO

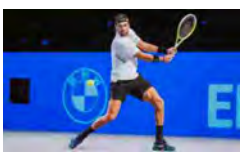
PUBBLICITÀ

TI POTREBBE INTERESSARE

LIVE Italia-Austria, Coppa Davis 2025 in DIRETTA: il doppio decisivo sarebbe un rischio per gli azzurri



LIVE Italia-Austria, Coppa Davis 2025 in DIRETTA: sarà Cobolli-Misolic nel secondo singolare?



LIVE Italia-Austria, Coppa Davis 2025 in DIRETTA: Sonego o Berrettini nel primo singolare?

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
19-11-2025
Pagina 1+8
Foglio 1 / 2

la Provincia
Edizione Nazionale
Quotidiano di Civitavecchia, Santa Marinella e dell'Etruria

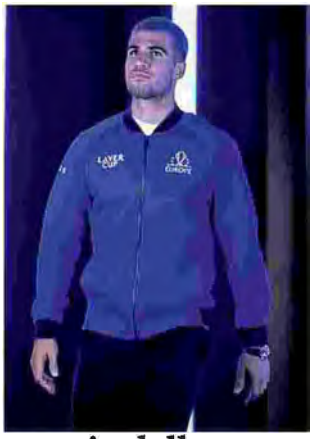
www.ecostampa.it

TENNIS Lo spagnolo rinuncia a causa di un edema al muscolo posteriore della coscia destra

Coppa Davis, forfait anche di Alcaraz

Se l'annuncio di Jannik Sinner aveva dato il via al processo all'altoatesino con l'accusa di scarso attaccamento alla maglia azzurra, e quella successiva di Lorenzo Musetti aveva trasformato quell'indignazione nazional-popolare in una concessione di grazia collettiva, con il forfait del numero uno Atp Carlos Alcaraz, l'edizione 2025 della Coppa Davis verrà ricordata come la meno attrattiva degli ultimi anni con il solo Alexander Zverev tra i top 10 del tennis mondiale.

A PAGINA 8



Dopo Sinner e Musetti arriva l'annuncio dello spagnolo numero 1 Atp: «Ho un edema all'ischiotibiale della gamba destra e la raccomandazione medica è di non competere»

LA COPPA DAVIS SI SGONFIA DI BIG: ANCHE ALCARAZ DÀ FORFAIT

TENNIS

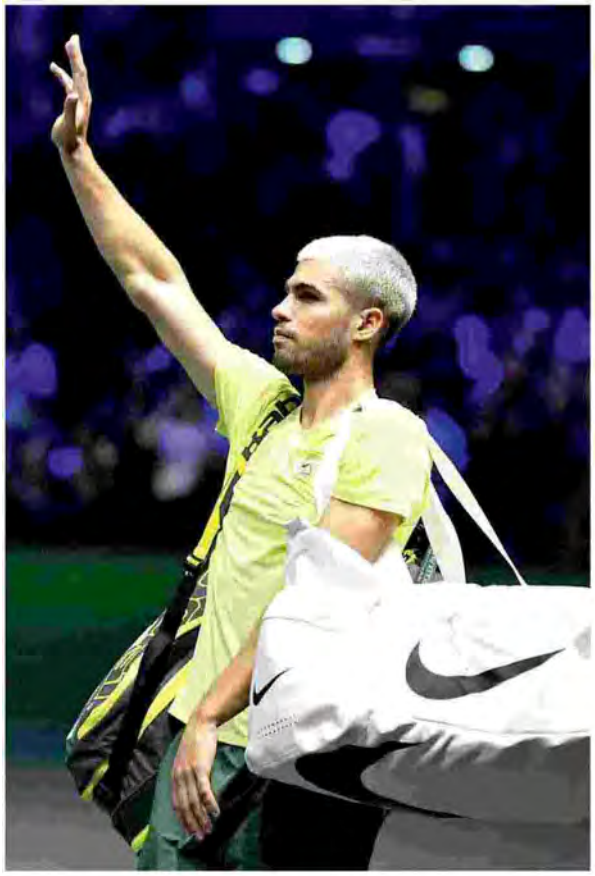
Se l'annuncio di Jannik Sinner aveva dato il via al processo all'altoatesino con l'accusa di scarso attaccamento alla maglia azzurra, e quella successiva di Lorenzo Musetti aveva trasformato quell'indignazione nazional-popolare in una concessione di grazia collettiva, con il forfait del numero uno Atp Carlos Alcaraz, l'edizione 2025 della Coppa Davis verrà ricordata come la meno attrattiva degli ultimi anni con il solo Alexander Zverev tra i top 10 del tennis mondiale. «Mi dispiace molto annunciare che non potrò giocare con la Spagna la Coppa Davis a Bologna», l'annuncio dello spagnolo, che era anche un po' nell'aria dopo gli acciacchi rimediati nella finale delle Atp Finals contro Sinner. «Ho un edema all'ischiotibiale della gamba destra e la raccomandazione medica è di non competere. Ho sempre detto che giocare per la Spagna è la cosa più grande che c'è e non vedevo l'ora di aiutare a combattere per l'Insaladera. Torno a casa triste», ha aggiunto il tennista spagnolo. Sicuramente una buona notizia per l'Italia che, orfana dei suoi due top 8 mondiali, inizierà da Bologna il suo cammino in difesa delle ultime due edizioni vinte nella semifinale contro l'Austria. Anche se il presidente della Fitp Angelo Binaghi invita alla cautela e stavolta avverte: «Sarà una gara molto aperta ora che non ci sono Sinner e Alcaraz, ma prima o poi ci capiterà una sconfitta inattesa. Speriamo più tardi possibile ma non può continuare così per sempre per noi», ha ammesso. Un'edizione "soft" che potrebbe indurre finalmente l'Atp a una revisione della sua calendarizzazione. Non è un caso che sia Sinner che Alcaraz (ma anche Zverev) avevano chiesto la possibilità che per non perdere di appeal l'antica competizione potesse svolgersi una volta ogni due anni. Il presidente dell'Atp Andrea Gaudenzi dal palco della Inalpi Arena aveva aperto a tale possibilità: «In un mondo ideale penso che la Coppa Davis potrebbe svolgersi nell'arco di due anni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

la Provincia
Edizione Nazionale
Quotidiano di Civitavecchia, Santa Marinella e dell'Etruria

www.ecostampa.it

Per quanto ne so, non esiste nessuna Coppa del Mondo sportiva che si svolga ogni anno». Un tema che, visti i forfait degli ultimi giorni, resta più che mai d'attualità.



Il tennista spagnolo Carlos Alcaraz, 22 anni, numero 1 Atp

L'altoatesino Jannik Sinner, 24 anni, numero 2 al mondo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

adv

CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

Javier Sanchez, il padre dei campi veloci: "Ecco perché Sinner li ama"

di Massimo Calandri

▲ Il campo della Inalpi Arena di Torino

L'ex giocatore spagnolo è il produttore dei campi in cemento: "La superficie su cui si gioca a Bologna l'abbiamo realizzata identica a quella di Torino, ma la chiave è la capacità dei tennisti di adattarsi"

L'ascolto è riservato agli abbonati premium

19 NOVEMBRE 2025 ALLE 06:00

2 MINUTI DI LETTURA

MARTEDÌ 18/11

Leggi anche

Sinner, no alle Finals di Davis: "Scelta difficile, ma devo pensare al 2026". Alcaraz invece c'è

Davis, possibile no di Musetti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Bufera nel tennis, Sinner sotto accusa: è tutta colpa sua

19/11/2025 - 06:59 di Roberto

Sinner è finito un'altra volta spalle al muro: nessuno si aspettava quest'altra bufera, cosa è successo esattamente.

Sono giorni di gloria per Jannik Sinner, vincitore delle ATP Finals per il secondo anno consecutivo. **Il successo ottenuto in finale contro il grande rivale Carlos Alcaraz** ha mandato in estasi il pubblico dell'Inalpi Arena di Torino e tutti i fan del campione italiano: si tratta dell'ennesimo trionfo stagionale, dopo i due Slam (Australian Open e Wimbledon) e i successi a Pechino, Vienna e nel Masters 1000 di Parigi.

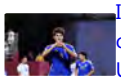
Articoli recenti

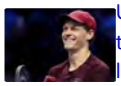
Bufera nel tennis, Sinner sotto accusa: è tutta colpa sua

Inter-Milan, si accende il derby: il punto sugli infortunati

Abodi vuole gli stage: l'incoerenza del calcio italiano che poi cerca soldi in Arabia e Australia

Scozia-Danimarca, botta e risposta pazzesco McTominay-Højlund. Danesi beffati nel finale


Italia U17, il sogno continua al Mondiale: Uzbekistan battuto 3-2


Ultim'ora Sinner, è fatta: torna numero uno, c'è già la data

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Jannik Sinner

Bufera nel tennis, Sinner sotto accusa: è tutta colpa sua – Sportitalia.it (Instagram Jannik Sinner)

Vittorie che hanno un peso ancora maggiore se si pensa a quanto accaduto a inizio anno: la squalifica per il caso Clostebol ha infatti costretto Sinner a rimanere lontano dai campi per ben tre mesi. **Uno stop che molto probabilmente gli ha impedito di concludere l'anno al primo posto del ranking ATP**: una posizione che però Jannik mira a riconquistare già nei primi mesi del 2026.

Ora Sinner può concedersi il meritato riposo prima di riprendere la preparazione in vista della prossima stagione. Le critiche nei suoi confronti si sono affievolite dopo lo straordinario successo di Torino, eppure c'è ancora chi storce il naso **per la sua mancata partecipazione alle Finals di Coppa Davis**.

Bufera Sinner, dopo il trionfo le critiche: cosa è successo

Il capitano azzurro Filippo Volandri deve rinunciare non solo a Sinner, ma anche a Musetti: nei giorni scorsi il tennista di Carrara ha infatti comunicato il suo forfait. La squadra che proverà a difendere quel titolo conquistato nel 2023 e nel 2024 è quindi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

composta da **Berrettini, Sonego, Cobolli, Bolelli e Vavassori.** Un team che può certamente dire la sua, nonostante le due pesanti assenze: molto dipenderà da come verrà gestita la pressione, come ha tenuto a sottolineare proprio Volandri.

Filippo Volandri

Bufera Sinner, dopo il trionfo le critiche: cosa è successo – Sportitalia.it (Screen YouTube)

"*Ovviamente quest'anno sentiamo più responsabilità, dopo le vittorie del 2023 e del 2024* – ha detto il capitano azzurro – ***Sentiamo la responsabilità di giocare qui in Italia, ma siamo abituati a sentire questa pressione***, *quindi non vediamo l'ora di iniziare la competizione*". Per Volandri quest'anno il tabellone è più equilibrato: tutte le otto Nazionali che prendono parte alle Finals possono ambire al trofeo.

"*La responsabilità è sempre relativa* – ha aggiunto Matteo Berrettini – ***Quando uno viene convocato e sogna di giocare queste partite si crea sempre la chance di essere pronto.*** *Quando si entra in campo con la maglia della nazionale si sente la responsabilità di dare tutto. Si vince e si perde insieme*".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SPORTITALIA Italia Sport Communication S.r.l. P.IVA 08674150969 Sportitalia via Gioacchino Belli, 14 CAP 20127 Milano Sportitalia
Testata giornalistica Aut.Trib. di Milano N° 262 del 31.10.2018 Contattaci: segnalazioni@sportitaliatv.com Direttore sito Gianluigi Longari

IL CESTISTA

Baldasso e quel tatuaggio per Valentino

Capitan Mazzola tatuato sulla coscia di Baldasso

Mimma Caligaris

Un capitano che riporta in campo un altro capitano. Gli sport sono diversi, una palla è a spicchi, l'altra, almeno all'epoca, di cuoio: li unisce, idealmente, la maglia granata, che è nel cuore di Tommaso Baldasso, leader di Bertram Derthona di A1, e che di quel colore si è innamorato anche grazie al Grande Torino e a Valentino Mazzola. Che la guardia di Tortona, torinese doc, ha deciso di tatuarsi sulla coscia. Soggetto anche un po' insolito, soprattutto per un giovane di 27 anni, che quella squadra leggendaria l'ha conosciuta attraverso i racconti in famiglia, i video, le foto, il pathos, le emozioni, le lacrime, gli abbracci e l'orgoglio ogni volta che sale a Superga, non solo il 4 maggio. «Perché Mazzola? Perché quella squadra è immortale e, per me, il Toro è tutto». Impressioni svelate in occasione di Toro-Genoa, quando Baldasso è stato ospite del Torino e ha fatto un viaggio speciale all'interno dello stadio Olimpico Grande Torino, in cui ogni passo, e ogni tappa, è stata l'occasione per svelare il suo tifo, amplificato dal microfono che ha permesso di vivere con lui i 90 minuti. «Le mie prime esperienze sono state in Maratona: la curva è come un tempio, dove la gara si vive davvero a 360°. Già allora ho capito quanto sia importante conoscere la storia e i suoi protagonisti e tramandarla, tutti stretti attorno al ricordo del Grande Torino». Una storia che prende forma anche quando Zapata legge i nomi. «Si è emozionato e ha trasmesso quella emozione contagiosa. Perché la storia del Toro è particolare e unica e quando anche i più giovani, come me, la ripercorrono sentono brividi. Sono felice e fiero di dire che anche io mi emoziono». Avere la fascia, come Valentino, cosa significa? «Orgoglio, anche responsabilità, pure se tra basket e calcio le differenze, anche mentali, sono tante. Un'altra pagina meravigliosa è stata giocare la final eight di Coppa nella mia città, all'Inalpi Arena, a pochi metri dalla Maratona».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
19-11-2025
Pagina 27
Foglio 1

TUTTOSPORT

Diffusione: 17.309

www.ecostampa.it

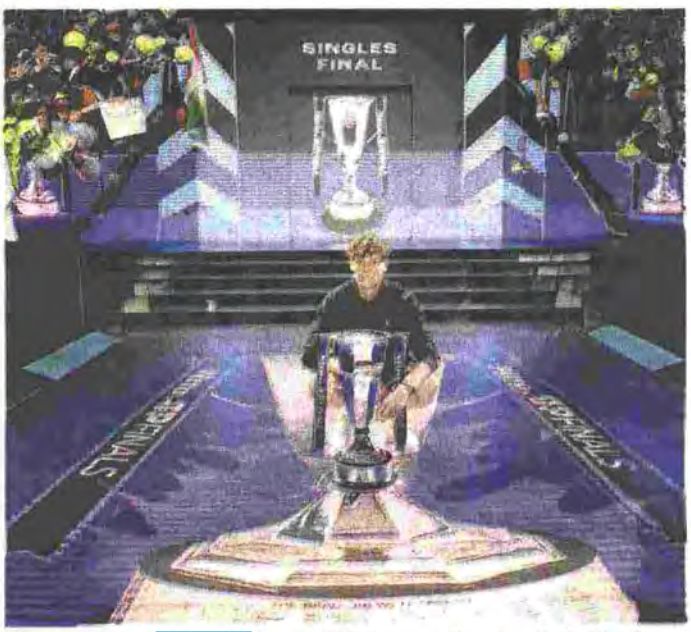
IL MINISTRO DELLO SPORT E IL PRESIDENTE DELLA FEDERTENNIS OSPITI A "UN GIORNO DA PECORA"

Abodi e Binaghi: ottimismo sul futuro delle Finals

Nel tennis che in Italia sta facendo sempre più la parte del leone, arrivando quasi a schiodare il calcio dal primo posto tra gli sport con maggiore appeal sui giovani e non solo, ecco Angelo Binaghi, presidente della Federazione e Andrea Abodi, ministro dello sport, ospiti ieri del popolare e fortunato programma radiofonico "Un giorno da pecora" su Rai Radio 1, dove si tira... a tutto campo. «Roma quinto Slam? Non è difficile, dipende dalle volontà e da come collaboriamo, abbiamo la tendenza ad una cosa fondamentale: la voglia di migliorare, questo può aiutare. C'è un altro tema: noi non lavoriamo per noi stessi, ma per tutti». Così, l'esponente del governo parlando dell'ambizione del presidente Fitp, Angelo Binaghi, di trasformare il Masters 1000 di Roma in un torneo del Grande Slam. Sulla possibilità che Milano tolga le Atp Finals a Torino, invece, commenta così: «Non è un tema in questo momento, si sta bene a Torino. Il 2030 è lontano. Tutti vogliamo migliorare nei numeri, nell'attenzione, nella diffusione e dell'infrastrutturazione del tennis. Tutto ciò che ci consentirà di migliorare vedrà la Federazione interessata e noi daremo il supporto». Sulla modifica della governance che dovrà essere adottata dopo la legge sui Grandi eventi, Binaghi apre all'ottimismo: «La legge l'ha fatta il Parlamento, non il ministro. Non ci è piaciuto il metodo. Pensavamo e speriamo ancora che il governo, come sta dando dimostrazione, dia attenzione a questo meraviglioso mondo del tennis italiano per cercare di sfruttarci e portare in Italia opportunità ancora maggiori. Il governo deve fare le leggi, noi siamo responsabili della Federazione italiana tennis, dobbiamo cercare di fare il meglio per il nostro movimento. Sono sicuro che nelle prossime settimane con il ministro riusciremo a trovare una soluzione condivisa». E poi, sui dati in crescita: «Il tennis supera il calcio? Ci stiamo preparando, Sinner ha trascinato anche nella tv, la finale delle Finals contro Alcaraz è stata la partita più seguita della storia del nostro sport in tv. Se le reti fossero state invertite, con noi su Rai 1, avremmo fatto due milioni in più. Ma una cosa aiuta l'altra, avendole sovrapposte, chi ha visto Sinner poi si è spostato su Rai 1 per il calcio». Quindi sulla Coppa Davis che per noi scatta oggi: « Una gara molto aperta ora che non ci sono Sinner e Alcaraz, ma prima o poi ci capiterà una sconfitta inattesa. Speriamo più avanti possibile ma non può continuare così per sempre per noi».

R.T.

«Sono sicuro: con il ministro troveremo una soluzione condivisa»



Sinner in posa all'Inalpi Arena di Torino con il trofeo delle Finals

La Francia è eliminata Urlano i Diavoli rossi

in Davis

Abodi e Binaghi: ottimismo sul futuro delle Finals

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LA GALLERIA BORGHESE
DA RAFFAELLO A BERNINI
STORIA DI UNA COLLEZIONE
INAUGURAZIONE
21 NOVEMBRE 2025 ORE 17,30
COMPLESSO MONUMENTALE
DI SAN FRANCESCO - CUNEO
FONDAZIONE CRC
INTESA SANPAOLO

BAREL flex COCCOLA LA TUA CASA
BLACK FRIDAY dorelan
-40% FINO AL su prodotti selezionati

Jannik Sinner deve poter vincere ancora a Torino

Il trionfo del tennista azzurro rilancia la partita politica e istituzionale sul futuro delle ATP Finals. Cirio rassicura: «Rimarranno qui» e rilancia l'idea di una "Coverciano del tennis" sotto la Mole

ANDREA LOBERA
19 Novembre 2025 - 11:46

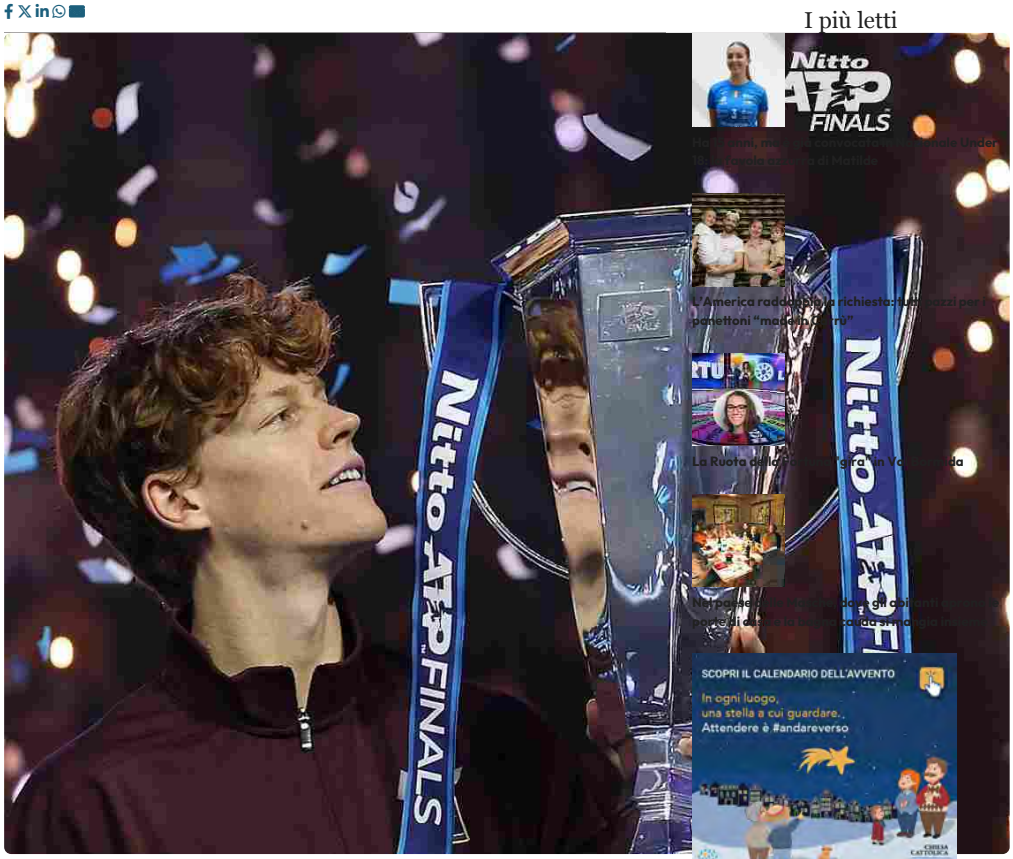


Foto tratte dal profilo Facebook ufficiale di Atp Tour

Play Pause Resume Stop

La notte in cui **Jannik Sinner** ha piegato **Carlos Alcaraz** in due set, non è stata soltanto una celebrazione sportiva. È stata la conferma di un sentimento collettivo, una dichiarazione d'amore tra Torino e il grande tennis internazionale.

Eppure, mentre il palazzetto esplodeva, una domanda continuava a circolare: **le ATP Finals resteranno davvero a Torino?**

Edicola digitale
Sfoglia
Acquista
Sfoglia
Acquista

I più letti

SCOPRI IL CALENDARIO DELL'AVVENTO
In ogni luogo,
una stella a cui guardare.
Attendere è #andareverso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Una vittoria che vale più di un titolo

La finale 2025 è stata l'emblema del talento di **Sinner** e, allo stesso tempo, lo **spot migliore** possibile per **Torino città del tennis.** I numeri parlano da soli: **230.000 biglietti venduti**, un record assoluto che certifica non solo la risposta del pubblico, ma anche il potenziale economico e mediatico dell'evento per il territorio. L'interesse, già altissimo a inizio stagione, aveva fatto segnare oltre **149 mila biglietti venduti** con mesi di anticipo.

Anche il presidente della FITP, **Binaghi**, ha certificato l'impatto economico e sociale, che sfiora i **600 milioni di euro**.

Torino ha riempito tutto: l'arena, il Fan Village, le attività nelle piazze, i locali del centro. È la dimostrazione che il capoluogo piemontese non ospita l'evento: **lo vive**, lo trasforma, lo amplifica.

Cirio: «Le ATP Finals rimarranno a Torino»

E mentre il dibattito nazionale si accende, la posizione del governatore **Alberto Cirio** è netta: **«Le ATP Finals? Rimarranno a Torino»** ha detto in un'intervista a **"La Stampa",** aggiungendo poi: **«Basta polemiche strumentali»**, riferendosi alle tensioni politiche e alle voci di un possibile spostamento altrove.

Secondo Cirio, la Regione sta facendo e continuerà a fare la propria parte. Lo ha spiegato chiaramente nell'intervista al quotidiano torinese: **«Abbiamo già potenziato il Fan Village,**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

aumentato i posti all'Inalpi Arena e lavorato con gli sponsor, a partire da Nitto. Faremo tutto ciò che serve per mantenere l'evento qui».

Il governatore rivendica il lavoro fatto e ricorda che il territorio ha saputo accogliere il torneo in modo esemplare, con "**Torino e il Piemonte che hanno dimostrato di meritare questo evento e di saperlo organizzare meglio, con rinnovato entusiasmo a ogni edizione**".

E per ribadire il legame unico tra la città e il torneo, Cirio ha usa un'immagine potente, profondamente piemontese: **«Il nebbiolo diventa Barolo solo se lo pianti in Piemonte. Allo stesso modo, il successo delle Finals si deve anche al fatto che sono state fatte qui»**.

Visione a lungo termine: dalla conferma alla strategia

Per Cirio non si tratta solo di ottenere ancora qualche edizione: l'obiettivo è fare della città la **capitale italiana del tennis**, creando una vera e propria **casa nazionale** dedicata alla preparazione, alla formazione tecnica e alla crescita dei giovani talenti.

«Torino può diventare la nuova Coverciano del tennis», ha detto nell'intervista a "La Stampa". Un progetto ambizioso che sposta l'attenzione dal "tenere il torneo" al "trasformare il territorio".

Le polemiche politiche: «No alle strumentalizzazioni»

Nel dibattito sono entrati ministri, opposizioni e amministratori locali. Cirio, tuttavia, ha cercato di smontare le tensioni, affermando che l'organizzazione delle Finals sono state ottenute senza l'inserimento di figure politiche, crescendo di anno in anno. Quindi ora serve un lavoro di squadra, evitando scontri. E il governatore è netto: «**È giusto che un grande evento coinvolga le istituzioni, ma la politica deve restare fuori dal campo**».

Torino, il tennis e un'identità internazionale

Torino ha trovato nelle ATP Finals un'opportunità preziosissima: una vetrina globale, un motore economico, un catalizzatore culturale e turistico.

E il successo di Sinner, italiano, giovane, amatissimo, rende tutto ancora più significativo: **il pubblico vuole vedere Jannik vincere a casa. Ancora.**

Perché le Finals devono restare a Torino

Perché a Torino le **Finals** hanno trovato un tessuto urbano pronto ad accoglierle.

Perché l'**affluenza è super** e anche i dati degli ascolti televisivi confermano quanto il tennis, soprattutto grazie ai successi di Sinner (ma non solo) stia diventando sport nazionale.

Perché l'evento genera **indotto**, entusiasmo, ricadute culturali e infrastrutturali.

Perché il **Piemonte sta investendo** e vuole continuare a farlo, sfruttando il momento d'oro del tennis, come dicevamo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Ma soprattutto perché, dopo l'ennesima finale infuocata contro Alcaraz e un'**Inalpi Arena** gremita, con una delle platee di tifosi più corretta che l'ATP ricordi (chiedere allo stesso Carlitos cosa ne pensi) una cosa è chiara: **Sinner deve poter vincere ancora a Torino.**

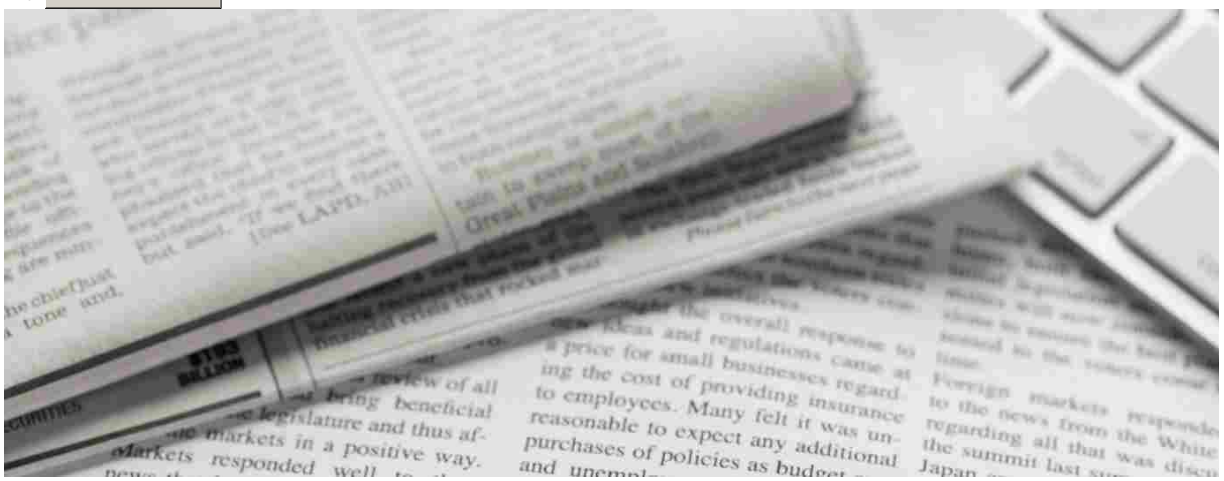
TAG

Sinner , Jannik Sinner , ATP Finals Torino , Alberto Cirio , Torino tennis , Piemonte tennis , Nitto ATP Finals , Alcaraz , finale ATP Finals 2025 , biglietti ATP Finals , record pubblico Torino , Inalpi Arena , Fan Village Torino , tennis italiano , Coverciano del tennis , politica ATP Finals , Regione Piemonte , eventi sportivi Torino , futuro ATP Finals , Torino capitale del tennis

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter

Ricevi gratuitamente, ogni giorno, le notizie più fresche direttamente via email!

Email



Unione Monregalese News La newsletter de L'Unione Monregalese

Voglio iscrivermi! No grazie

L'UNIONE

Home La cronaca Cultura Spo

Storia | Redazione | Pubblicità | Contatti | RSS | Privacy Policy | Condizioni Generali

Versione web de L'"Unione Monregalese", settimanale cattolico di informazione, notizie ed opinioni di Mondovì. Iscr. n°8 Reg. Canc. Trib. di Mondovì del 05-04-1951.
Direttore Responsabile Corrado Avagnina.
Edito da **CEM - Cooperativa Editrice Monregalese** Piazza S. Maria Maggiore, 6 - 12084 Mondovì - Tel. 0174 552900 - P.Iva: 01654260049
Registro delle Imprese di Cuneo n. 01654260049
Albo Società Cooperative n. A118893
Capitale Sociale € 25.768,00 i.v.

L'Unione Monregalese percepisce i c
Settimanali Cattolici), ha aderito all
Autodisciplina della Comunicazione
contributi pubblici, importo lordo co
Presidenza Consiglio Ministri del 5.12
Oltre a quanto evidenziato in Nota I
dalla società sono contenuti nel Regi
si rinvia e consultabile a questo link

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Jannik Sinner svela: "Con Carlos Alcaraz siamo grandissimi amici"

Tutto News
Jannik Sinner svela: "Con Carlos Alcaraz siamo grandissimi amici"
Il tennista italiano parla del rapporto con il rivale dopo il trionfo di Torino: "Ci rispettiamo in maniera molto sana"
Credits: Instagram @carlitosalcarazz e @janniksin
18 Novembre 2025
Redazione 105
Dopo i festeggiamenti per il trionfo alle Atp Finals all´ Inalpi Arena di Torino contro il numero 1 al mondo Carlos Alcaraz , le foto con la coppa e i cori del Pala Alpitour, per Jannik Sinner è arrivata la domanda più difficile: "Jannik, ma nel circuito con chi sei davvero amico?"
Visualizza questo post su Instagram
Un post condiviso da Jannik Sinner (@janniksin)
In un ambiente ad alta competizione come il tennis professionistico, dove la posta in gioco è sempre altissima, l´amicizia genuina è rara. Ma il tennista italiano, con la sua disarmante schiettezza, non si è tirato indietro, ha subito citato i nomi di di persone con cui il feeling è autentico. "Ho tanti amici veri nel tour. Jack Draper e Reilly Opelka sono quelli con cui mi sento di più, persone super oneste con cui c´è feeling vero" - ha riferito alla Gazzetta dello Sport .

Sinner e Alcaraz: l´amicizia e il rispetto fuori dal campo
Subito dopo, però, l´attenzione si è spostata inevitabilmente sul suo più grande rivale storico, Carlos Alcaraz. Jannik ha ammesso: " Con Carlos è diverso, per tutto quello che c´è in campo tra noi . Abbiamo un grandissimo rapporto, una bella rivalità, chiamala come vuoi, ma fuori dal campo siamo grandissimi amici. "
Visualizza questo post su Instagram
Un post condiviso da Carlos Alcaraz Garfia (@carlitosalcarazz)
Sinner ha poi sottolineato: " Possiamo parlare davvero di tutto , ci rispettiamo in maniera molto sana" . Non solo, ma anche i rispettivi team vanno d´accordo.
Il segreto di Sinner è proprio questo: l´equilibrio tra il match sul campo e l´affetto fuori. Non è l´amicizia del " ti invito al compleanno ", ma una connessione più profonda: due fenomeni che si sfidano fino all´ultima palla, per poi capirsi e rispettarsi senza bisogno di filtri.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ANSAit

www.ecostampa.it

Regione Piemonte

Finals: Consulta persone in difficoltà, più tennis in carrozzina

Montagnese, 'nel 2026 partita in diretta tv sul campo centrale'

TORINO, 18 novembre 2025, 13:58

Redazione ANSA

Condividi

ANSAcheck
notizie d'origine certificata

↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Alle prossime Atp Finals dare "spazio, visibilità e dignità al tennis in carrozzina, così come Torino seppe fare con le Paralimpiadi del 2006".

È la richiesta della Consulta per le persone in difficoltà, che arriva due giorni dopo la chiusura delle Atp Finals di Torino.

"Riteniamo che questa non sia solo una grande opportunità per la città, ma una responsabilità precisa - sottolinea in una nota Maurizio Montagnese, presidente di Cpd -.

Negli ultimi anni, grazie all'impegno del nostro ambassador per lo sport Luca Paiardi, tennista in carrozzina, e alla collaborazione tra Federazione, Intesa Sanpaolo e Atp, il campo di allenamento delle Finals ha ospitato diverse dimostrazioni di tennis in carrozzina. Atleti di livello internazionale hanno palleggiato con campioni affermati, da Casper Ruud a leggende come Ivan Ljubičić e Diego Nargiso". Tutto questo "è stato un segnale. Ma non basta più - evidenzia -. Se davvero vogliamo che Torino sia la capitale internazionale dell'inclusione sportiva, occorre fare un passo avanti deciso".

La proposta della Consulta è quindi quella, già dal 2026, di portare il tennis in carrozzina sul campo centrale, davanti ai 14.000 spettatori dell'Inalpi Arena, prima di uno dei match principali, con diretta televisiva. "Al posto dell'intrattenimento musicale, una sfida tra campioni italiani del tennis in carrozzina - spiega il presidente -. Un momento sportivo autentico, capace di raccontare talento, tecnica e visione. Un messaggio che le famiglie, i giovani, gli appassionati e il mondo del tennis aspettano da tempo. Non ci sono più scuse per rimandare: gli atleti risponderebbero subito 'presente'".

Questo percorso infine, secondo la Consulta, potrebbe aprire la strada "a un obiettivo ambizioso, ma realistico", cioè la nascita delle Atp Finals Wheelchair dal 2027, un format complementare dedicato al tennis in carrozzina, pienamente integrato nell'ecosistema del

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

grande evento torinese.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

BERGAMOESPORT.IT

www.ecostampa.it

Andrea Guerrieri il meglio deve ancora venire

ll titolo per queste righe è suggerito direttamente dalla sua provenienza. Già, perché Andrea Guerrieri (nella foto by Antonio Milesi) è nato a Correggio, cittadina nota per aver dato i natali a Luciano Ligabue. Il noto rocker era allInalpi Arena per le ATP Finals, ed è stato immortalato con Jannik Sinner. Ma non tutti sanno che il suo rapporto col tennis non si limita a questo. Mi è capitato di incrociarlo quando portava suo figlio al circolo di Correggio racconta Andrea, bravo a qualificarsi per il main draw degli Internazionali di Bergamo Trofeo FAIP-Perrel presented by Intesa Sanpaolo & Sarco Lexus Bergamo. Dopo un esordio molto complicato contro il bergamasco Leonardo Malgaroli (aveva perso il primo set e rimontato un break di svantaggio nel secondo), ha giocato un gran bel match contro lesperto Alexey Vatutin, battuto con un convincente 6-2 6-4. Grazie a questo successo, giocherà il settimo main draw Challenger in carriera. Un risultato che vale, perché si è conquistato ogni singola presenza passando dalle qualificazioni. Niente wild card, niente scorciatoie, soltanto tanta fatica per questo ragazzo che tra qualche settimana compirà 27 anni. Un ragazzo convinto per dirla con il suo noto concittadino che i l meglio debba ancora venire. Conosco Alexey da tempo, anche il suo gran passato racconta ci avevo già giocato una volta, quindi sapevo cosa aspettarmi e quello che avrei dovuto fare: proporre intensità, prendere il comando del gioco quando potevo, ed è stato così per lunghi tratti della partita. Ne sono molto contento . Guerrieri fa parte di unampia categoria di giocatori, capaci di esprimere un gran livello, ma non sempre suffragato dai numeri. Per questo, talvolta, è costretto a fare scelte diverse come giocare i tornei Open per raccogliere risorse da investire nellattività internazionale. Nel tennis attuale ci sono tante spese: con la mia classifica (attualmente è n.573 ATP, ndr) devo giocare spesso i tornei ITF, laddove non è garantita lospitalità e dunque le spese sono maggiori rispetto ai Challenger. Tuttavia, sento di poter dare ancora tantissimo e di poter raggiungere lalto livello. Un primo grande step sarebbe quello di raggiungere con costanza i tornei Challenger, perché darebbe una grossa mano sul piano economico . LA RICERCA DELLA CONTINUITÀ Cresciuto al Circolo Tennis Correggio, laddove ha iniziato sui campi in cemento indoor (Sono quelli su cui giocherei la partita della vita), è poi transitato da Reggio Emilia prima di spostarsi a Foligno, presso la Tennis Training School, uno dei luoghi più cool del tennis italiano. Ad accompagnarlo a Bergamo cè coach Riccardo Maiga, ticinese ex n.695 ATP, che lo segue con grande passione anche durante i match. Segno che tutti credono in questo progetto. Sento di poter raggiungere un ottimo livello: io e i miei coach siamo sulla stessa lunghezza donda, dobbiamo farlo con costanza. Ho mostrato grandi cose, ma talvolta mi è mancata la continuità. Tuttavia, conto di poter fare un salto da un momento allaltro. Stiamo lavorando per questo, e sarò contento soltanto quando avrò raggiunto il massimo del mio potenziale. E io ritengo che sia molto alto . In effetti Guerrieri è un giocatore regolare, completo, senza reali punti deboli. In virtù di questo, ci si domanda cosa faccia la differenza con chi staziona ai piani alti del ranking. Possibile che sia soltanto una questione di costanza? Vorrei premettere che non sono scontento di me, perché nelle ultime 2-3 stagioni ho ottenuto buoni risultati. Non è stato solo qualche torneo a garantirmi questa classifica racconta da quello che ho visto, la differenza tra i top-100 e gli altri è la capacità di gestire i momenti importanti. Magari giochi alla pari fino al 5-5, ma in quel momento fanno la differenza. Sei vicino, ma loro riescono a mettere in campo le migliori giocate senza scricchiolare conclude Guerrieri, che questanno ha vinto i suoi primi tornei professionistici, i tornei ITF di Lubiana e Offenbach, questultimo un mese fa, segno che sta vivendo un buon periodo di forma. Contro Billy Harris andrà a caccia del secondo match vinto nel main draw di un Challenger dopo quello curiosamente contro lo stesso avversario ottenuto lo scorso anno a Francavilla al Mare. MARTEDÌ ALLITALIANA: IN CAMPO DIECI AZZURRI Ha passato le qualificazioni un altro azzurro, il toscano Michele Ribecai, bravo a battere lo spagnolo Callejon Hernando in due set molto combattuti. Grazie ai due qualificati, sale a dodici il numero di giocatori italiani nel tabellone principale. Nel primo pomeriggio di lunedì è giunta notizia del forfait di Marco Cecchinato: un problema al gomito destro ha impedito allex semifinalista del Roland Garros di essere presente a Bergamo. Niente derby con Francesco Passaro, dunque, con il perugino che dunque esordirà proprio contro Ribecai. Martedì sarà un giorno strapieno di incontri, con ben dieci italiani in gara. Il clou sarà alle ore 20, con la sfida di Francesco Maestrelli (finalista in carica del FAIP-Perrel) al finlandese Emil Ruusuvuori, uno che soltanto due anni fa era al numero 37 ATP. Esordio anche per la testa di serie numero 1, il giapponese Shintaro Mochizuki, opposto a Federico Arnaboldi (entrato in tabellone come lucky loser). Impegnati anche Andrea Pellegrino, Fabrio Andaloro e le wild card Lorenzo Sciahbasi, Fausto Tabacco e Pierluigi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

BERGAMOESPORT.IT

www.ecostampa.it

Basile. Sul Campo 1, il programma terminerà proprio con Guerrieri-Harris.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SCALETTA E SORPRESE: COSA NON PUOI PERDERTI DEL TOUR DI ELISA

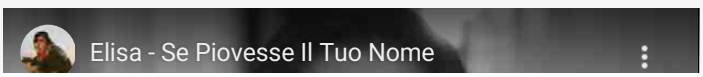
di Alessia Marasco

Elisa torna nei **palazzetti** con un **tour** pensato per abbracciare tutta la sua carriera, dalle hit che hanno segnato il suo percorso alle tracce più recenti reinterpretate in chiave live. **La scaletta** promessa è un equilibrio tra emozione intima e spettacolo corale, costruita per sorprendere i fan vecchi e nuovi, vediamola insieme

Lo show combina brani storici come Luce e Se piovesse il tuo nome con momenti più intimi e arrangiamenti rinnovati e nelle prime date **la setlist ha già mostrato una cura particolare nella dinamica tra momenti acustici e pezzi ad alta energia.** Per chi si prepara a una serata nei palazzetti, l'attesa è quella di un viaggio che ripercorre successi, sperimentazioni e colpi di scena pensati per valorizzare la voce e la **versatilità** di Elisa sul palco.

I CONCERTI

Elisa è tornata a calcare i palazzetti italiani con un tour che ripercorre tutto il suo percorso artistico, alternando hit storiche a brani più recenti e arrangiamenti rivisti per il live: la prima data è stata la "data zero" a Mantova e a seguire le tappe coprono i palazzetti principali, con passaggi confermati in città come **Eboli, Firenze, Bologna, Roma e Torino.** Questo format fa intendere che lo spettacolo è pensato per un pubblico ampio, dai fan di lunga data a chi ha scoperto Elisa più di recente, e che la scaletta può variare senza però rinunciare a momenti chiave che il pubblico si aspetta. Sul piano della messa in scena l**o show punta su una combinazione di arrangiamenti ben curati** e una dinamica di palco che alterna momenti intimisti a grandi aperture corali. **Le recensioni** delle prime date descrivono un progetto musicale che valorizza la voce di Elisa con scelte timbriche sofisticate, sezione ritmica calibrata e passaggi elettronici o orchestrali a seconda del brano, il tutto pensato per adattarsi alle dimensioni dei palazzetti e mantenere un impatto visivo e sonoro coerente dalla platea fino alle gradinate più alte.



WEBRADIO

Radio Capital Classic Rock

Radio Capital Yacht Rock

Radio Capital Music

Radio Capital Funky Town

Radio Capital W l'Italia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

TUTTE LE DATE E I BIGLIETTI

Ecco tutte **le prossime date dei concerti di Elisa nei palazzetti 2025:**

- martedì 18 novembre a Eboli – Palasele
- mercoledì 20 novembre a Firenze – Nelson Mandela Forum
- venerdì 22 novembre a Casalecchio di Reno (BO) – Unipol Arena
- martedì 25 novembre a Roma – Palazzo dello Sport
- venerdì 28 novembre a Torino – Inalpi Arena

I **biglietti** sono ancora disponibili e vanno dai 49 euro + commissioni in su. Se volete dei posti che sono andati sold out, vi conviene fare riferimento all'unica piattaforma di rivendita autorizzata, fansale.it. Diffidate dal secondary ticketing.

LA SCALETTA

Ecco **la scaletta delle canzoni in ordine di esecuzione.** Ogni sera Elisa canta una cover diversa ed è possibile che porti un ospite sul palco.

- Dillo solo al buio
- Sesso debole
- Labyrinth
- Rainbow
- Broken
- Vivere tutte le vite
- Heaven Out of Hell
- Stay
- Eppure sentire (un senso di te)
- Hallelujah (cover Leonard Cohen)
- Promettimi
- Anche fragile

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

ABBONATI ORA

Tennis Nitto Atp Finals

Alcaraz, dal nervosismo al bel gesto: e il pubblico di Torino gli dedica un'ovazione da brividi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Corriere dello Sport.it

www.ecostampa.it

Il numero uno al mondo tradito nel secondo set da un piccolo momento di tensione, in una sfida che si è giocata anche sui nervi, poi però ha incassato la sconfitta da campione e ha ricevuto il tributo del pubblico all'Inalpi Arena, che ha cantato: "Olé, olé, olé, Carlos, Carlos!"

Valerio Minutiello 2 min
Pubblicato il **16 novembre 2025, 21:45** (Aggiornato il 16 novembre 2025, 21:58)
Tags> sinner> Alcaraz

Inviato a Torino – La partita tra **Sinner** e **Alcaraz** si è decisa a metà del secondo set. Carlitos era partito con il break e pensava di riuscire a portarla al terzo. Sul 2-3 però ha commesso l'undicesimo errore del match con il dritto, la sua arma vincente, poi ha fallito con il serve and volley e ha subito il contro break. Ha provato a reagire subito, ma Jannik gli ha annullato la palla del controbreak e poi ha vinto il game ai vantaggi dopo uno scambio di 24 punti, portandosi il dito all'orecchio. In quei momenti lo spagnolo dialogava spesso con il suo box nervosamente, non riusciva a trovare la chiave giusta, forse anche per il problema alla coscia destra, che si era fatto fasciare tra primo e secondo set. In quel momento, quando Sinner si è portato dal 2-3 al 4-3, è cambiata l'inerzia del match.

TENNIS
Classifica Atp, quando Sinner può tornare numero 1 al mondo

Alcaraz e l'ovazione del pubblico di Torino

Alcaraz poi ha ritrovato la calma e non ha sbagliato tanto, ma Sinner è stato praticamente perfetto e con il break sul 6-5 si è

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ATP Finals oltre il 2030: Torino sia all'altezza anche del tennis in carrozzina

ATP Finals oltre il 2030: Torino sia all´altezza anche del tennis in carrozzina
Interviste
Cerca per
Home / Sport e Motori / ATP Finals oltre il 2030: Torino sia all´altezza anche del tennis in carrozzina
ATP Finals oltre il 2030: Torino sia all´altezza anche del tennis in carrozzina
CronacaTorino 14 minuti fa
2 2 minuti di lettura
In questi giorni si discute della possibilità di confermare le ATP Finals a Torino fino al 2030. Come CPD - Consulta per le Persone in Difficoltà - riteniamo che questa non sia solo una grande opportunità per la città, ma una responsabilità precisa: dare spazio, visibilità e dignità al tennis in carrozzina, così come Torino seppe fare con le Paralimpiadi del 2006, trasformandole in un successo nazionale che aprì una stagione culturale nuova per tutto il Paese.
Negli ultimi anni, grazie all´impegno del nostro Ambassador per lo Sport Luca Paiardi , tennista in carrozzina, e alla collaborazione tra Federazione, IntesaSanpaolo e ATP, il campo di allenamento delle Finals ha ospitato diverse dimostrazioni di tennis in carrozzina. Atleti di livello internazionale hanno palleggiato con campioni affermati, da Casper Ruud a leggende come Ivan Ljubicic e Diego Nargiso .
È stato un segnale. Ma non basta più.
Se davvero vogliamo che Torino sia la capitale internazionale dell´inclusione sportiva, occorre fare un passo avanti deciso.
La proposta della CPD
Già dal 2026 si può - e si deve - portare il tennis in carrozzina sul campo centrale, davanti ai 14.000 spettatori dell´Inalpi Arena, prima di uno dei match principali, con diretta televisiva.
Al posto dell´intrattenimento musicale, una sfida tra campioni italiani del tennis in carrozzina: un momento sportivo autentico, capace di raccontare talento, tecnica e visione.
Un messaggio che le famiglie, i giovani, gli appassionati e il mondo del tennis aspettano da tempo.
Non ci sono più scuse per rimandare:
Gli atleti risponderebbero subito "presente".
Le istituzioni cittadine e regionali - Sindaco e Presidente - hanno già dimostrato disponibilità e sensibilità su questi temi.
Gli attuali sponsor, Intesa Sanpaolo e Lavazza, hanno gli strumenti e l´interesse per sostenere un progetto che unisce sport, inclusione e impatto sociale.
Uno sguardo oltre
Questo percorso potrebbe aprire la strada a un obiettivo ambizioso ma realistico: la nascita delle ATP Finals Wheelchair dal 2027 , un format complementare dedicato al tennis in carrozzina, pienamente integrato nell´ecosistema del grande evento torinese.
Se Torino vuole davvero confermarsi capitale del tennis internazionale fino al 2030, deve esserlo per tutti.
Il futuro delle ATP Finals passa anche da qui: dalla capacità di includere, innovare e mostrare che il grande sport non è completo se non è accessibile.
Maurizio Montagnese
Presidente CPD - Consulta per le Persone in Difficoltà
CronacaTorino 14 minuti fa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

18 NOV 2025 12:49

VIDEO! MARCO FIOCCHETTI, SPOSTATI E LASCIACI VEDERE SINNER! IL TELECRONISTA RAI, CHE SOMIGLIA A CLAUDIO BAGLIONI, VA IN PENSIONE E DOPO LA VITTORIA DI SINNER SU ALCARAZ SI PRENDE IL CENTRO DELLA SCENA CON IL SUO COMMIATO NON RICHIESTO: "E' ARRIVATO IL MOMENTO DI SALUTARE LA RAI, L'AZIENDA DOVE SONO NATO E CRESCIUTO, CI LAVORAVA MIO PADRE" (E A NOI CHE CE FREGA?) – "AVEVO LE LACRIME AGLI OCCHI MENTRE LEGGEVO. E C'ERA SINNER STESO A TERRA: MI SONO SENTITO UN PO' COME LUI" (CIAO CORE!) - VIDEO

CERCA...

CRUCI-DAGO
by Big Bonvi

REGISTRATI DAGONEWSLETTER

DAGOSPIA 25 ANNI
VISITA L'ARCHIVIO

DAGOTG

DAGO SU INSTAGRAM

Visualizza questo post su Instagram

Un post condiviso da @dagocafonal

Condividi questo articolo

Belle parole di Marco Fiocchetti. E che fortuna poter fare un commiato del genere ?
Buona fortuna ? pic.twitter.com/k6zXat1vMB
— Telegrammi di Tennis (@TelDiTen) November 16, 2025

Francesco Sessa per corriere.it - Estratti

Jannik Sinner steso a terra sul cemento dell'Inalpi Arena, il pubblico di Torino in festa e quello a casa ancora una volta in estati per un campione che non smette mai di stupire. E poi una voce, rotta dall'emozione: «Prima di salutarvi e dare la linea allo studio, è arrivato il momento di salutare la Rai». Marco Fiocchetti, storica voce, ha chiuso la carriera da telecronista: «Prima che mi commuovo, grazie Rai! Buonanotte e buona fortuna». Un'uscita di scena di livello, dopo un'altra notte storica firmata Jannik Sinner.

MARCO FIOCCHETTI JANNIK SINNER

Marco, non avrebbe potuto chiedere di meglio dalla sua ultima telecronaca.
«Un trionfo per tutti, anche per me che ho chiuso alla stragrande. Mi ero scritto già tutto, tranne una cosa: "Meglio di così non poteva finire". Perché non potevo saperlo...».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

MARCO FIOCCHETTI

Cosa si prova a togliersi le cuffie per l'ultima volta?
«Emozioni contrastanti. Amo il tennis e raccontarlo con Adriano Panatta lo rende un divertimento, non un lavoro: abbiamo riso e ci siamo divertiti. Lasciare è traumatico, finisce un'era, ma grazie a Sinner ho vissuto anni straordinari».

Quando ha deciso che avrebbe chiuso con le Finals?
«Qualche mese fa. Finirò di lavorare tra un anno e ho ferie in arretrato: largo ai giovani, è il momento del cambio della guardia».

Sembrava commosso alla fine.
«Avevo le lacrime agli occhi mentre leggevo. E c'era Sinner steso a terra: mi sono sentito un po' come lui».

Quando aveva iniziato a commentare tennis?
«A fine anni '80, con le radiocronache per il Gr2. Ho fatto tutto: Slam, Masters-1000, Finals, Coppa Davis. Proprio in Davis nel '92, in Brasile, ho quasi perso una gamba: ho trovato medici bravissimi che me l'hanno riattaccata. Mi sono cappottato con la macchina e sono uscito fuori strada, sulla spiaggia di Maceiò: il mio corpo era tutto fuori, la gamba è rimasta chiusa dentro. Posso dire che ho dato il sangue per il tennis...».

MARCO FIOCCHETTI JANNIK SINNER

(...)
Lei è stato un allievo di Galeazzi.
«Sono stato il suo secondo, facevo le interviste a bordocampo. Se penso a lui, mi sento in colpa: io ho avuto Sinner, lui no».

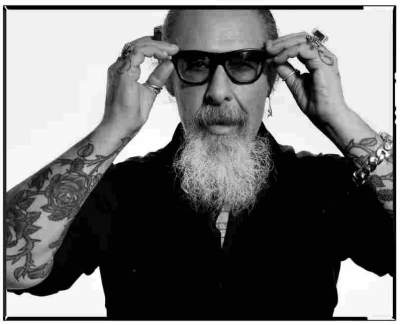
(…)

MARCO FIOCCHETTI

MARCO FIOCCHETTI JANNIK SINNER

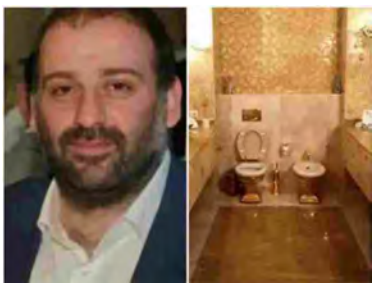
Condividi questo articolo

DAGO-LIST: SONGS FOR BODY AND SOUL



DAGOHOT

SI SONO TOLTE LA VITA INSIEME LE GEMELLE KESSLER, AVEVANO 89 ANNI - I CORPI DI ALICE ED ELLEN SONO…



CESSI E BIDET D'ORO E CREDENZE DI CUCINA STRARIPANTI DI SACCHETTI DI BANCONOTE DA 200 EURO (MANCO…

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ENGAGE
15/10/2025

ADV

CAMPAGNE 18/11/2025

di Redazione Engage

PUBBLICITÀ 2025, TUTTE LE CAMPAGNE E I NUOVI SPOT IN PARTENZA

1 di 10

In questo articolo trovate la lista, in aggiornamento, di tutte le campagne pubblicitarie in partenza nel corso del 2025, con link di rimando agli articoli di Engage con tutti i dettagli.

Di seguito, in questa pagina, la raccolta di tutti gli spot e le campagne di novembre.

Leggi anche: ENGAGE SPOT PARADE, GLI SPOT PIÙ BELLI DI SETTEMBRE

NEWSLETTER - Tutte le notizie di Engage ogni giorno, gratis. ISCRIVITI!

ADV

ENGAGE Play. VEDI TUTTI

Blis: «Con Retail Sales Lift colleghiamo il digitale alle azioni reali»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SIVOLA LANCIA GLI SCONTI DEL BLACK FRIDAY

SiVola annuncia gli sconti del Black Friday con una campagna presente sui social, con protagonista il comico Edoardo Ferrario, e su Dooh, per cui la travel tech company ha stretto per la prima volta una collaborazione con IGPDecaux. Qui lo spot

L'ORSO POLARE BJÖRN È IL NUOVO BRAND AMBASSADOR DI REFURBED

L'orso polare Björn è il nuovo brand ambassador di **refurbed**, la società fondata da Peter Windischhofer e Kilian Kaminski. Il marketplace ha deciso di puntare su un rappresentante di una specie in via d'estinzione come portavoce della missione del brand di rendere i consumi più sostenibili e proporre un'alternativa al concetto di nuovo, come suggerisce il claim "rethink new". Leggi qui

TURISMO IN UMBRIA, ECCO I DUE NUOVI SPOT PER AUTUNNO E NATALE

A Perugia sono stati presentati i nuovi spot promozionali dedicati al turismo in **Umbria**, in vista della stagione autunno/inverno. Il progetto integrato mette al centro l'autunno come stagione identitaria della regione e il Natale come esperienza culturale, spirituale e di comunità. Gli spot saranno on air a partire dal 19 novembre su tutte le principali reti televisive nazionali. Leggi qui

FIERA MILANO CELEBRA LE OLIMPIADI CON UNA CAMPAGNA

Fiera Milano ha presentato "Non vediamo l'ora", la nuova campagna social ideata per celebrare l'avvicinamento ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026. L'iniziativa ha l'obiettivo di raccontare il ruolo del quartiere fieristico, designato come sede ufficiale delle competizioni di ice hockey e speed skating. Leggi qui

RADIOFRECCIA VA ON AIR CON IL ROCK CAMPUS

In occasione del suo nono anniversario, **Radiofreccia** lancia la nuova campagna di comunicazione con il progetto "Radiofreccia Rock Campus", un'iniziativa pensata per connettere, ispirare e coinvolgere le nuove generazioni attraverso la musica rock, offrendo ai giovani l'opportunità di scoprire e interpretare i capolavori di questo genere musicale. Qui i dettagli

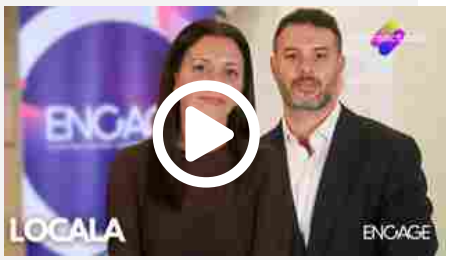
LA CAMPAGNA DI NATALE 2025 DI VESTOPAZZO

È on air "Felici i Felici", la campagna di Natale 2025 di **Vestopazzo**, brand italiano fondato da Paola Miotti e Francesco Albonetti che opera da trent'anni nel settore della gioielleria e degli accessori moda. Ideata dall'agenzia Arsenalia, la comunicazione pubblicitaria è stata pensata per celebrare l'emozione autentica che nasce dal gesto del dono, un momento che unisce sia chi sceglie un regalo sia chi lo riceve, in un legame di affetto e gratitudine. Guarda qui

TRE SPOT PER COSMET GROUP

Sky Media: «Il Retail Media è il nuovo punto di incontro tra contenuto, dato e commerce»

Commanders Act: «Nel digital marketing la qualità del dato è il nuovo vantaggio competitivo»



Locala: «La prossimità è il nuovo linguaggio del marketing»

Alkemy Nova e UniversityBox: «Focalizzati sulla costruzione di una connessione tra GenZ e brand»

ADV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

È on air la nuova campagna multisoggetto di **Cosmet Group**, "La finestra, senza paragoni", ideata e realizzata dall'agenzia L'Arancia e pianificata dall'azienda. I tre soggetti della campagna mettono in scena paragoni improbabili: un cactus, un surfista e una rock band diventano protagonisti di situazioni surreali che esaltano l'eccellenza delle finestre Cosmet Group. Qui gli spot

MARTINA COLOMBARI E ARMANDO TESTA PER FONDAZIONE FRANCESCA RAVA

Anche quest'anno, **Fondazione Francesca Rava** promuove "In farmacia per i bambini", un'iniziativa che da oltre dieci anni sostiene i minori in povertà sanitaria. Fino al 20 novembre, in moltissime farmacie aderenti in tutta Italia, sarà possibile acquistare e donare farmaci, a sostegno di tanti bambini che non hanno accesso a questi beni di prima necessità. Al fianco della Fondazione, oltre alla storica madrina Martina Colombari, l'agenzia **Armando Testa**, che ha donato la creatività dello spot tv e dei materiali di comunicazione. Leggi qui

PANDORA LANCIA LO SPOT DI NATALE

Per questo Natale **Pandora** torna in tv con uno spot che prende vita attraverso uno storytelling emozionale firmato da Baron & Baron, l'agenzia creativa globale del brand. Lanciata il 23 ottobre, la pubblicità dal claim "More Than a Gift" propone una comunicazione che amplia l'universo valoriale e creativo di Pandora con un racconto che intreccia connessione, gioia e immaginazione. Guardala qui

LA CAMPAGNA FELICIA

On air lo spot "La Svolta Buona" di **Felicia**, brand di punta di Andriani Società Benefit, azienda specializzata in pasta a base di materie prime nutrienti come cereali integrali, legumi, verdure e superfood. Firmato da **6.14 Creative Licensing** e prodotto da **Blackball**, lo spot girato durante la ColorFuture Parade a Milano celebra scelte alimentari consapevoli, sostenibili e nutrienti, trasformando il cibo in motore di cambiamento. La campagna, inizialmente su Rai, sarà estesa a stampa, digital e social, raccontando biodiversità, benessere e inclusività con stile documentaristico e immagini dinamiche che rendono tangibile la filosofia del brand. Maggiori dettagli qui

G3 FERRARI TORNA IN TV PER LANCIARE KRISPY CON M+C SAATCHI

Dal 16 novembre è on air la campagna di lancio di **Krispy**, il nuovo forno pizza, friggitrice ad aria e grill di **G3 Ferrari**, realizzata con **M+C Saatchi Europe**. Lo spot mostra persone affascinate mentre osservano le ricette prendere forma

GAME CHANGERS VEDI TUTTI →

22/09/2025 | AMAZON ADS
Beyond the Generational Divide: gli insight italiani della nuova ricerca di Amazon Ads

15/04/2025 | AMAZON
Jeep reinventa la narrazione automotive e conquista le audience in streaming con The Women Era

27/03/2025 | AMAZON
Il "Tempo di qualità" per gli italiani: che cos'è e quali sono le opportunità per i brand

INTERVISTE VEDI TUTTE →

Accenture Song: «Marketing, per i brand la sfida oggi si decide nel mid funnel»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

grazie alla tecnologia Hoblo, che rende la cottura trasparente e coinvolgente. La comunicazione comprende TVC 30" e 15" multi-soggetto, packaging e branded content su GialloZafferano. Pianificazione media a cura di Publitalia'80, il progetto valorizza emozione, curiosità e innovazione in cucina. Leggi di più qui

MASTERCHEF INCONTRA STRANGER THINGS: SKY & NETFLIX IN UN CROSSOVER SORPRENDENTE

Dal 17 novembre debutta la campagna **Sky & Netflix firmata Sky Creative Agency e diretta da William9**. Lo spot mostra i giudici di **MasterChef Italia** alle prese con il Demogorgone di **Stranger Things** nella celebre cucina. Il crossover promuove l'offerta integrata, valorizzando i due contenuti in arrivo: la nuova stagione di MasterChef su Sky dall'11 dicembre e Stranger Things 5 su Netflix dal 27 novembre. Pianificazione su TV, radio, digital e retail Sky, claim: "Due mondi, un solo intrattenimento". Guarda qui lo spot

CARREFOUR LANCIA LA RACCOLTA "LA SQUADRA PLAYMOBIL" IN ADV

Dal 17 novembre al 31 dicembre è on air la campagna crossmediale a sostegno della nuova collezione **"Squadra Playmobil"** di **Carrefour Italia**, firmata da **Riccardo Catagnano**. TV, radio, digital, connected TV, OOH e punti vendita i media coinvolti. Maggiori dettagli qui

BURGER KING LANCIA IL NUOVO CHICKEN KRISPPER

Burger King ha lanciato il nuovo **Chicken Krispper** con un evento andato in scena a Milano il 16 novembre e con la campagna integrata "Fuori fa Crunch, dentro fa Mhhh", on air su digital, social, outdoor e con decorazioni metropolitane a Milano e Roma. Il progetto celebra gusto, croccantezza e convivialità, trasformando il pranzo domenicale in un'esperienza divertente e contemporanea. Più dettagli qui

TOGNANA TORNA IN TV CON LE FRIGGITRICI IRIDEA

Tognana torna in TV con le friggitrici Iridea nello spot firmato da **Advisionair & Partners**. Pianificato su Mediaset, Sky, La7, WBD e YouTube, il film trasforma la cucina in un concerto rock dove verdure e ingredienti animano la scena al ritmo di un jingle travolgente. Le friggitrici diventano casse audio, amplificando suoni, profumi e allegria. La campagna continua il racconto di Tognana come brand che rende la cucina un'esperienza creativa, semplice e divertente. Scopri di più qui

CALZEDONIA LANCIA I COLLANT INVISIBLE TIGHTS CON UN NUOVO SPOT

Da novembre è on air la nuova campagna internazionale **Invisible Tights di Calzedonia**, firmata da **Spring Studios Milano** alla prima collaborazione con il brand. Payoff: "*The Perfect Finish*". Lo spot e i materiali digitali mostrano i collant come accessorio must-have che valorizza la silhouette con leggerezza e naturale eleganza. L'on air è su tv e digital. Leggi i dettagli qui

ALFA ROMEO TONALE ON AIR NEL NUOVO SPOT "ANALYZE ME" CON JASMINE PAOLINI

On air dal 13 novembre, lo spot "*Analyze Me*" celebra la **Nuova Alfa Romeo**

Kimbo lancia SkinCoffee e lavora alla comunicazione 2026: «Digitale leva centrale nella nostra strategia»

Bancomat, spot e sponsorship per promuovere il nuovo posizionamento. «Investimenti adv 2025 in forte crescita»

Meta, Marcello Cicerone: «La personalizzazione guida la crescita»

«L'AI non è il futuro, è il presente della Search». Intervista a Enzo Santagata di Incubeta

ADV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Tonale con **Jasmine Paolini**, testimonial e simbolo di determinazione e carisma. Ideata da **Publicis Collective**, prodotta da Twister Film per Stellantis e pianificata da **Starcom**, la campagna mostra la fusione tra tecnologia, performance e passione. Girato a Roma tra Foro Italico e Stadio Pietrangeli, lo spot trasforma la precisione tecnica in emozione, sottolineando l'unicità di ogni sfida sportiva e automobilistica su TV e digital. Leggi di più qui

ESOXX ONE, ON AIR CON LA PRIMA CAMPAGNA CONSUMER

Dopo una gara internazionale, **Alfasigma** ha affidato a **Ogilvy Italia** il lancio della prima campagna consumer globale di **Esoxx One**, dispositivo medico per il reflusso gastro-esofageo. La comunicazione evidenzia il legame tra stomaco ed esofago, drammatizzando il reflusso come antagonista superabile tramite character design. L'on air prevede una presenza su TV e digital video con pianificazione di Initiative. Guarda qui lo spot

UNA CAMPAGNA MULTICANALE PER LA PERA DELL'EMILIA-ROMAGNA

Dal 16 novembre debutta la nuova campagna cross mediale della **Pera dell'Emilia-Romagna IGP**, sostenuta dalla Regione Emilia-Romagna e curata dal **Consorzio di Tutela con Ldb Advertising**. On air su TV, radio, digital, social e stampa, lo spot racconta la pera come frutto sano, versatile e adatto a ogni momento della giornata, dalla colazione allo spuntino post-palestra. Pianificazione tv include programmi di punta come "Avanti un altro" e "Affari tuoi". La campagna mira a valorizzare il consumo, promuovere qualità e caratteristiche e stimolare awareness e scelte alimentari consapevoli. Maggiori dettagli qui

MONEYFARM PORTA IN TV IL FONDO PENSIONE, CON UNA NUOVA CAMPAGNA PUBBLICITARIA FIRMATA DA INGOOD

Moneyfarm, società di consulenza finanziaria con approccio digitale, lancia una nuova campagna multicanale dedicata al suo Fondo Pensione, realizzata in collaborazione con **InGood**. Al centro della creatività, il messaggio che pensare al futuro non è facile, ma decidere di agire oggi può fare la differenza. A incarnarlo è il bulldog Pietro, protagonista dello spot. La campagna è on air dal 10 novembre su TV, digital, social, radio e stampa. Leggi di più qui.

È ON AIR IL NUOVO SPOT DEDICATO A FLECTOR. FIRMA VML ITALY

IBSA porta in tv un nuovo episodio "spaziale" della campagna dedicata a **Flector**. Ideato da **VML Italy**, lo spot dal claim "In missione contro il dolore" è pianificato da **WPP Media** su tv, ctv e digital. Guarda il video.

TRENITALIA: ON AIR IL NUOVO SPOT "RIDE RED" DEDICATO AL FRECCIAROSSA 1000 DI NUOVA GENERAZIONE

AB Comunicazioni firma insieme a **Trenitalia (Gruppo FS Italiane)** e **Think Cattleya** "Ride Red", il nuovo film pubblicitario dedicato al **Frecciarossa 1000** di nuova generazione. Il nuovo spot celebra l'eccellenza del Made in Italy e racconta, con ritmo ed energia, l'evoluzione del treno ad alta velocità, oggi ancora più tecnologico e sostenibile. Lo spot è accompagnato dalle note di Disco Inferno.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

PUBBLICITÀ: SARA ASSICURAZIONI PUNTA SU UNA PIANIFICAZIONE MULTIMEDIALE

Dopo il primo flight andato in onda a maggio, **Sara Assicurazioni** torna in comunicazione sulle principali emittenti TV con la campagna pubblicitaria "Al tuo fianco sulla strada della vita", realizzata per raccontare il valore della protezione assicurativa come alleato per accompagnare e tutelare i clienti in ogni aspetto della loro vita. La campagna è ideata da **Havas Milan**. Guarda lo spot.

SVIZZERA TURISMO LANCIA UNA CAMPAGNA CON MICHELLE HUNZIKER E YANN SOMMER. FIRMA CHILD THE AGENCY

Svizzera Turismo va in comunicazione con una campagna che invita gli italiani a vivere importanti eventi culturali e sportivi che si svolgono a pochi chilometri dai nostri confini e che vede come protagonisti **Michelle Hunziker** e il portiere dell'Inter **Yann Sommer**. La firma è di **Child The Agency**, scelta dopo una consultazione. Leggi l'articolo.

BONOLLO 1908 PORTA IN COMUNICAZIONE "OF AMARONE BARRIQUE" CON LA CAMPAGNA TASTE OF BEAUTY

Bonollo 1908 lancia una nuova campagna dedicata a OF Amarone Barrique, prodotto di punta della storica distilleria veneta. Lo spot, intitolato Taste of Beauty, è on air in questi giorni sulle Connected TV di Amazon Prime, Netflix, RaiPlay e Sky, ed è accompagnato da una pianificazione stampa su AD, Gentleman e SportWeek. La creatività è realizzata da **Hallelujah**, agenzia del gruppo **High5 Commitment**. Guarda lo spot.

ATM VA IN COMUNICAZIONE PER LA GIORNATA MONDIALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE. FIRMA YAM112003

Da un'idea semplice e potente nasce la campagna di sensibilizzazione di **ATM**, in collaborazione con la Rete Antiviolenza del Comune di Milano, ideata e realizzata da **YAM112003** in occasione della giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne. L'iniziativa, attiva per tutto il mese di novembre, si articola in 4 soggetti di campagna, che riprendono i nomi delle fermate, e sono declinati sulla stampa (riviste di settore e scientifiche), sui canali social di ATM (stories e carosello), sul digital (landing page dedicata e banner) e soprattutto su OOH geolocalizzati. Leggi di più qui.

MIWA ENERGIA TORNA IN TV CON LA CAMPAGNA "NON C'È NIENTE SOTTO"

Miwa Energia torna in comunicazione per promuovere Miwa Flat, la propria offerta a canone fisso, modalità di cui l'azienda è stata tra le pioniere in Italia. La nuova campagna, dal titolo "Non c'è niente sotto", è ideata e realizzata da **Yolo+**, agenzia di comunicazione strategica e integrata con sedi a Benevento e Roma, associata UNA. Protagonista dello spot è **Ivan Colacino**, creator noto nel mondo dello sport per le sue "telecronache doppie". Leggi l'articolo.

CLEMENTONI LANCIA LA CAMPAGNA DI NATALE 2025 CON LEAGAS DELANEY

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Clementoni torna in comunicazione per il periodo natalizio con una campagna integrata che coinvolge televisione, social e digital. A firmare il progetto è ancora una volta **Leagas Delaney**, che rinnova la comunicazione del brand con un linguaggio contemporaneo e autentico, capace di parlare alle nuove generazioni di genitori. Guarda lo spot.

MANILA GRACE LANCIA UNA NUOVA CAMPAGNA TV E OOH PER RAFFORZARE LA BRAND AWARENESS

Manila Grace annuncia il lancio di una nuova campagna istituzionale con l'obiettivo di rafforzare il legame con il pubblico e consolidare la riconoscibilità del marchio. La campagna televisiva andrà in onda sui canali Canale 5 e La5 in due flight: il primo tra novembre e dicembre 2025, e il secondo tra marzo e aprile 2026. A supporto della campagna televisiva, da sabato 8 a domenica 15 novembre il brand sarà presente anche out of home con una pianificazione che coinvolge Venezia, Milano, Roma, Catania e Napoli. Tutti i dettagli qui.

TIM LANCIA LO SPOT DEL BLACK FRIDAY CON CARLO CONTI E LA PROMOZIONE 2X1

È on air il nuovo spot di **TIM** dedicato al Black Friday 2025, con protagonista **Carlo Conti**. La campagna presenta la promozione 2x1, che permette di abbinare all'acquisto di uno smartphone un secondo prodotto a scelta tra diverse proposte di tecnologia e lifestyle. Una delle principali novità della campagna è la realizzazione del primo digital twin ufficiale di Carlo Conti, sviluppato interamente in-house da TIM attraverso l'utilizzo di AI generativa. Il modello digitale, creato a partire da un processo di acquisizione di immagini e dati biometrici del conduttore, è in grado di riprodurne fedelmente aspetto, espressioni e movimenti. Guarda lo spot.

NITTO ATP FINALS 2025: ASTI DOCG LANCIA LA CAMPAGNA FIRMATA DA WHITEMC

Anche quest'anno il **Consorzio dell'Asti Docg** partecipa con il ruolo di Official Sparkling Wine alle Nitto ATP Finals 2025, il torneo tennistico che vede in lizza i migliori otto giocatori del mondo, a partire da Sinner e Alcaraz. A dare volto alla campagna è ancora una volta Lorenzo Sonego, tennista italiano e brand ambassador dell'Asti Docg, protagonista del video ufficiale e dei visual diffusi sui principali canali media. L'agenzia **WHITEmc** ha realizzato per il Consorzio un piano di comunicazione multicanale pensato per dare massima visibilità alla denominazione e al territorio in occasione delle Finals. Leggi di più qui.

ENILIVE VA ON AIR CON "LA MOBILITÀ VIVA"

Enilive torna in comunicazione e lo fa con "**La Mobilità Viva**", nuova campagna pubblicitaria integrata firmata da **TBWA\Italia** che racconta il rebranding delle stazioni di servizio, simbolo di una rete che evolve e si trasforma in un Mobility Hub moderno e connesso. Guarda lo spot

HYUNDAI "LASCIA IL SEGNO" CON LA NUOVA TUCSON DARK LINE E UNO SPOT CREATO CON L'AI

Hyundai presenta la prima campagna nazionale dedicata a **Nuova Tucson Dark**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Line, on air **in TV e online** dal 9 novembre. Il film, dal claim "**Lascia il segno**.", è il primo realizzato dal brand interamente con il supporto dell'intelligenza artificiale, usata per creare ambientazioni e luci di grande impatto visivo. Il progetto è firmato **Innocean Italy, Sbam e The Big Mama**. Qui il video

AIR ACTION VIGORSOL LANCIA LA NUOVA CAMPAGNA SOCIAL E DIGITAL "L'ORACOLO DELLA FRESHNESS"

Air Action Vigorsol è online con la nuova campagna social e digital di pensata per la Gen Z, **"L'Oracolo della Freshness**", firmata da **Sbam**. Con il claim "**Qualcuno sta per farti il mazzo**", l'operazione porta nei bar un'esperienza interattiva fatta di divertimento, irriverenza e un tocco di magia. Leggi l'articolo

SODASTREAM TORNA IN COMUNICAZIONE CON LA CAMPAGNA "PUSH IT!" PER IL NATALE 2025

SodaStream chiude il 2025 con un nuovo flight pubblicitario dedicato al periodo del Black Friday e del Natale, tornando on air dal 6 novembre con la campagna video **"Push it!"**. Il piano media prevede una programmazione su **TV, Connected TV e canali digitali**, con creatività a cura di HeimatTBWA e pianificazione affidata a **Carat**. Qui i dettagli

OPERA LANCIA IL CONCORSO "VINCI OGNI GIORNO CON OPERA LA PERA"

Opera promuove il concorso "**Vinci ogni giorno con Opera La Pera**" con una campagna pubblicitaria firmata da **Life**. Il progetto, ideato per riportare al centro dei consumi le pere italiane di qualità e sostenere la GDO attraverso una doppia meccanica promozionale, in-store e social, è al centro di una comunicazione che si sviluppa su Meta, TikTok e YouTube, attività di influencer marketing, radio, e tramite contenuti UGC e i canali ufficiali del brand. Altre info qui

ATM VA IN COMUNICAZIONE PER LA GIORNATA MONDIALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Da un'idea semplice nasce la campagna di sensibilizzazione di **ATM**, in collaborazione con la Rete Antiviolenza del Comune di Milano, ideata e realizzata da **YAM112003** in occasione della giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne. L'iniziativa, attiva per tutto il mese di novembre, si articola
in 4 soggetti di campagna, che riprendono i nomi delle fermate, e sono declinati sulla stampa (riviste di settore e scientifiche), sui canali social di ATM (stories e carosello), sul digital (landing page dedicata e banner) e soprattutto su OOH geolocalizzati. Leggi l'articolo

MIWA ENERGIA TORNA IN TV CON LA CAMPAGNA "NON C'È NIENTE SOTTO"

Miwa Energia torna in comunicazione per promuovere Miwa Flat, la propria offerta a canone fisso, modalità di cui l'azienda è stata tra le pioniere in Italia. La nuova campagna, dal titolo "Non c'è niente sotto", è ideata e realizzata da **Yolo+**. Qui i dettagli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

NESCAFÉ LANCIA LA CAMPAGNA #GENTEDELMATTINO

Nescafé torna in comunicazione con #GentedelMattino, la nuova campagna pubblicitaria che invita a ripensare il concetto stesso di mattino, trasformandolo in un momento simbolico: quello in cui scegliamo di ricominciare. Qui lo spot

"IL MIGLIOR NATALE DI SEMPRE", TENEREZZA E COMPLICITÀ NEL NUOVO CORTO DI NATALE DI DISNEY, DIRETTO DA TAIKA WAITITI

Porta la firma del regista **Taika Waititi** il nuovo cortometraggio di Natale di **Disney**, dal titolo "Il Miglior Natale di Sempre" una nuova, emozionante storia originale, disponibile da oggi online e su Disney+. Al centro della storia ci sono una bambina e il suo disegno, che prende vita il giorno di Natale dopo che Babbo Natale lo scambia per il suo desiderio per le feste. Il celebre animatore dei Walt Disney Animation Studios **Eric Goldberg** – creatore di alcuni amatissimi personaggi Disney come il Genio di Aladdin (1992) – ha ricoperto il ruolo di consulente per l'animazione del cortometraggio in collaborazione con **Untold Studios**, la casa di produzione **hungryman** e l'agenzia creativa **adam&eveDDB**. Guarda il video.

LAVAZZA VA ALLE NITTO ATP FINALS 2025 CON SINNER

Lavazza, per il quinto anno consecutivo, scende in campo all'Inalpi Arena di Torino, confermando la sua presenza come Platinum Partner delle Nitto ATP Finals 2025 (dal 9 al 16 novembre) e ribadendo il suo profondo legame con la città. E per l'occasione torna in comunicazione con la campagna "L'eccellenza è una scelta", firmata da VML e pianificata da Wavemaker: il protagonista è naturalmente Jannik Sinner, ambassador del brand dal 2019. Leggi qui

IL NUOVO SPOT DI E.ON

E' on air la campagna di comunicazione "Far funzionare una nuova energia. It's On Us" che racconta l'impegno di E.On come playmaker della transizione energetica con un secondo capitolo: dai grandi progetti fino alle soluzioni per le case. La campagna, firmata da Bbdo, sarà on air dal 9 al 29 novembre 2025 con un piano di comunicazione integrata multicanale. Qui lo spot

NUOVA CAMPAGNA PUBBLICITARIA PER REPOWER

Repower sceglie per via diretta George - Kill your dragons e lancia la nuova campagna pubblicitaria. Nella creatività, la società energetica racconta il lavoro attraverso l'esperienza sensoriale dell'ASMR (Autonomous Sensory Meridian Response), una sensazione incontrollabile quanto appagante, che conquista milioni di persone sui social, "una risposta inconscia del nostro organismo che diventa una forma d'arte quando trasforma suoni e immagini in emozioni". Leggi qui

MASSIMO LOPEZ NELLO SPOT DI TRIPLAASSICURAZIONE

L'attore e showman Massimo Lopez è di nuovo il volto del nuovo spot di TriplaAssicurazione. La sua inconfondibile verve rafforza il legame con il pubblico e sottolinea il messaggio della campagna, ideata dall'agenzia creativa Stemal. Qui lo spot

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LA CAMPAGNA PUBBLICITARIA DI WIIT

Wiit, player europeo attivo nel mercato dei servizi Cloud Computing per le imprese focalizzato sull'erogazione di servizi continuativi di Private e Hybrid Cloud per le applicazioni critiche, lancia la sua nuova campagna pubblicitaria istituzionale. Qui lo spot

IL NUOVO PIANO ADVERTISING DI TERNA

Terna, il gestore della rete elettrica di trasmissione nazionale, presenta la nuova campagna di Employer Value Proposition (EVP) dal titolo "Il futuro dell'energia è di chi sa interpretarlo". Qui tutti i dettagli

IL PRIMO SPOT TV DI VINEXT

Dopo l'esordio in Borsa avvenuto lo scorso agosto, **Vinext**, azienda attiva nel campo delle biotecnologie per enologia, brassicoltura e agroalimentare, debutta in televisione con la sua prima campagna pubblicitaria dedicata al polimero PolyGreen. Leggi qui

LO SPOT LUCIANO MOSCONI

Luciana Mosconi torna in televisione con un messaggio sincero, toccando le corde del ricordo per accarezzare le emozioni dell'infanzia e i sapori della tradizione. Proprio come i suoi prodotti, con il suo nuovo spot, il pastificio marchigiano vuole celebrare i sentimenti e la genuinità più sincera. Leggi qui

KINDER COLAZIONE PIÙ, ECCO LO SPOT

È on air la **nuova campagna pubblicitaria di Kinder Colazione Più**, storico prodotto della linea forni di Kinder, che invita ad abbandonare i risvegli a rilento per puntare sull'esplosione di vitalità, data dal suo gusto inconfondibile. Leggi qui

YAMAHA ON AIR CON TMAX 25TH ANNIVERSARY

In occasione del lancio del nuovo modello in edizione speciale Tmax 25th Anniversary, **Yamaha** presenta "Obsessed to the Max", la nuova campagna ideata da Armando Testa. Qui lo spot

PLAYSTATION LANCIA LA CAMPAGNA "IT HAPPENS ON PS5"

In vista del quinto anniversario di **PlayStation 5**, Sony Interactive Entertainment celebra le esperienze che la community globale ha vissuto su PS5 con "**It Happens on PS5**", una campagna pubblicitaria che rende omaggio a tutto ciò che di straordinario può accadere quando il gioco diventa emozione, stupore e connessione. Guarda qui lo spot

ECOPNEUS RACCONTA LA FORZA DEL RICICLO IN UNA NUOVA CAMPAGNA

Ecopneus lancia la nuova campagna integrata "**L'unica traccia che vogliamo lasciare nel futuro**". Un racconto pop e contemporaneo che valorizza la "traccia" positiva del riciclo dei PFU, trasformati in nuove superfici e spazi urbani sostenibili. Al centro, un video manifesto che unisce immagini di filiera e sound design industriale. La creatività è firmata da **Burson Italy**. Il Digital Team

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Burson gestisce la pianificazione media. Leggi qui

YAMAHA MOTOR EUROPE LANCIA IL TMAX 25TH ANNIVERSARY

In occasione del lancio del nuovo modello in edizione speciale **Tmax 25th Anniversary**, **Yamaha** presenta "**Obsessed to the Max**", la nuova campagna ideata dall'agenzia **Armando Testa**. È prevista una pianificazione social e digital, con tagli dedicati per i diversi canali. Guarda il video

KINDER COLAZIONE PIÙ: ON AIR LO SPOT "AL MATTINO UNO SLANCIO IN PIÙ"

È on air la nuova campagna di **Kinder Colazione Più**, firmata **McCann**, che celebra l'energia del risveglio con il gesto iconico del "pop" dell'involucro, simbolo di vitalità e gusto. A sottolineare il ritmo del mattino, la *Danza delle Ore* di **Ponchielli** si fonde con l'effetto sonoro del Pop, rendendo la campagna immediatamente riconoscibile. Colori vivaci, dinamismo e il claim "**Al mattino uno slancio in più**" guidano la comunicazione, on air in TV e online con una strategia digital integrata. Qui i dettagli

DAN JOHN PUNTA SU PIERLUIGI COLLINA COME BRAND AMBASSADOR

Dan John annuncia la collaborazione con l'ex arbitro **Pierluigi Collina**, che diventa nuovo Global Ambassador del brand di abbigliamento formale maschile. La partnership prende vita attraverso la nuova campagna, presente su **stampa e social media**, pensata per esprimere un messaggio preciso: nel calcio, così come nella vita, è la capacità di scegliere a definire un vero leader. Qui i dettagli

SEINSE LANCIA LA NUOVA PUBBLICITARIA AUTUNNO INVERNO 2025-2026

E' partita la nuova campagna pubblicitaria del brand di moda **Seinse** con una serie di **soggetti DOOH** nelle principali città italiane, Milano, Venezia, Roma, Napoli e Catania, con oltre 500 Mq di affissioni digitali. Sviluppata con il supporto di **MM Media srl**, la comunicazione proseguirà fino al 2026 sui **principali canali on e offline**, inclusa la tv (Mediaset e Sky) e nei centri Mall nazionali. Per saperne di più

"CURE PALLIATIVE. CURE, NON UN PALLIATIVO": AL VIA LA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE DI VIDAS, CON LA VOCE DI ELIO

"Cure palliative. Cure, non un palliativo". È questo il messaggio chiave della nuova campagna di informazione e sensibilizzazione promossa da **Vidas** - organizzazione che dal 1982 offre assistenza sociosanitaria gratuita a persone con malattie inguaribili - in occasione dell'11 novembre, **Giornata Nazionale delle Cure Palliative**. La voce è di Elio. Qui i dettagli

LILLY ITALIA VA ON AIR CON "GET BETTER" IN VISTA DI MILANO CORTINA 2026

In occasione dell'annuncio della sponsorship di Milano Cortina 2026, **Lilly Italia** ha dato il via a "**Get Better**", la nuova campagna pubblicitaria integrata firmata da **Wieden+Kennedy** con la pianificazione gestita da **Zenith Italy**, nuovo partner media del gruppo da inizio 2025. Guarda lo spot

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

RADIO KISS KISS: AL VIA LA NUOVA CAMPAGNA MULTICANALE NAZIONALE

Punta a incrementare ulteriormente la brand awareness, intercettare nuovi ascoltatori e consolidare il posizionamento dell'emittente come punto di riferimento per intrattenimento, positività e impegno sociale, la nuova campagna multicanale nazionale di **Radio Kiss Kiss**, in programma tra novembre e dicembre 2025. Leggi l'articolo

SI AVVICINA LA NUOVA STAGIONE DI MASTERCHEF ITALIA: IN ONDA IL PRIMO VIDEO PROMO

Non c'è tradizione senza innovazione, e non c'è innovazione senza tradizione: sarà questo il claim ricorrente della nuova stagione di **MasterChef Italia**, in arrivo da giovedì 11 dicembre in esclusiva su Sky e in streaming su NOW e anticipata dal promo on air dal 5 novembre. A presentarla ci sono i tre affiatatissimi giudici Bruno Barbieri, Antonino Cannavacciuolo e Giorgio Locatelli. Guarda il video

BLACK FRIDAY: UNIEURO PUNTA SUI NERI PER CASO

Unieuro lancia la nuova campagna Black Friday 2025, ideata da **VML Italy** che vede protagonista il gruppo musicale **Neri per Caso**, per uno spot che punta anche quest'anno, su divertimento e coinvolgimento. Qui lo spot

ROM'ANTICA DEBUTTA IN PUBBLICITÀ

Rom'antica sceglie di mettersi in gioco per la prima volta con una campagna di comunicazione nazionale che enfatizza i suoi valori fondanti: gusto, tradizione e autenticità. A firmare e pianificare il progetto è **PuntoStudio**, agenzia interna del **Gruppo Finiper Canova**, che ha sviluppato una proposta creativa costruita su un linguaggio immediato e distintivo e su un media mix strutturato per massimizzare la visibilità. Leggi l'articolo

CON VOLKSWAGEN IL BLACK FRIDAY DIVENTA IL BLACK MONTH

Volkswagen torna in comunicazione con una nuova campagna firmata da **DDB Group Italy** pensata per valorizzare in chiave inedita uno dei momenti più attesi dell'anno: il Black Friday. Qui i dettagli

FASTWEB + VODAFONE: ECCO LO SPOT PER LE OFFERTE SPECIAL WINTER

Fastweb + Vodafone presenta un'offerta dedicata al mondo dell'energia, accessibile ai nuovi clienti e ai già clienti Fastweb e Vodafone. A supporto è on air una campagna di comunicazione integrata che coinvolge tutti i touchpoint, con uno **spot TV** on air sui principali canali televisivi nazionali, attività retail e azioni social e digital. Guarda lo spot

COCA-COLA TORNA A SCOMMETTERE SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LO SPOT DI NATALE

Coca-Cola ci ritenta e punta ancora sulla tecnologia del momento per la campagna pubblicitaria di Natale: l'Intelligenza Artificiale. Firma **Wpp Open X**. Leggi l'articolo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

NATALE: LEGO DÀ IL VIA ALLA NUOVA CAMPAGNA GLOBALE "SCOPRI IL GIOCO CHE FA PER TE"

Il **Gruppo Lego** apre la stagione natalizia con una nuova campagna globale che punta a riportare il gioco condiviso tra le mura domestiche. Dopo il recente successo di Never Stop Playing con Tom Holland, il brand danese torna con un invito semplice, ma profondo: **scopri il gioco che fa per te**. Guarda lo spot

LA NUOVA CAMPAGNA PUBBLICITARIA DI PRIL

Nuova campagna pubblicitaria per **Pril**, il marchio di Henkel Consumer Brands per la cura della lavastoviglie, con protagonista **Benedetta Parodi**. La campagna di comunicazione integrata riguarda la gamma Pril Additivi e in particolare Pril 5in1 Cura Lavastoviglie Intensive, una soluzione che offre particolare efficacia nella rimozione di grasso e calcare, contribuendo a prolungare la vita della lavastoviglie. Leggi qui

ORAL-B IO E LUCA ARGENTERO PROTAGONISTI DEL NUOVO SPOT DEDICATO ALLA SALUTE GENGIVALE

Oral-B torna in TV dal 2 novembre con una nuova comunicazione dedicata alla prevenzione dei problemi gengivali. Il protagonista è ancora Luca Argentero. La creatività è in capo a **VML Italy**. Qui lo spot

NATALE: ROCCO GIOCATTOLI LANCIA LA CAMPAGNA PER I GIOCHI IN SCATOLA GIOCORÒ

Rocco Giocattoli inaugura la campagna natalizia dedicata alla linea di giochi in scatola **Giocorò**, con una pianificazione che integra TV e canali digitali e punta a coinvolgere bambini e famiglie in vista delle festività. Qui il video

RETELIT RACCONTA LA TRASFORMAZIONE DEL BRAND

Retelit presenta la sua nuova campagna pubblicitaria "**Born to B2B**", che segna una nuova fase per l'azienda e ne racconta l'evoluzione come operatore strategico nel settore Telco & ICT, interamente focalizzato sul mercato business-to-business.

On air fino a fine novembre, la campagna è pianificata su stampa, radio, podcast, social e affissioni OOH nelle principali stazioni ferroviarie e aeroporti italiani. Leggi l'articolo

3B LATTE SU OOH E DOOH CON "BUONI SENZA SENSO"

3B Latte, storico brand bergamasco con oltre 70 anni di esperienza nella produzione di formaggi freschi e parte del Gruppo Auricchio dal 2022, debutta con la sua prima campagna pubblicitaria OOH e DOOH, portando il suo universo originale e fuori dagli schemi. Ad affiancare il brand ci sono l'agenzia **Rude** per la creatività e **MediaJ** per il media plan. Qui i dettagli

MEDIAWORLD PUNTA SU JAKE LA FURIA PER IL BLACK FRIDAY

Dire sì ai servizi omnicanale e a un'esperienza d'acquisto senza compromessi. È il mantra che **MediaWorld** porta al centro della campagna Black Friday 2025, realizzata con **Armando Testa** e intitolata "**Non esiste No, da MediaWorld si**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

può." Guarda lo spot

COCA-COLA RACCONTA IL SUO LEGAME CON L'ITALIA CON "COSÌ VICINA, COSÌ ITALIANA"

Coca-Cola torna on air con "**Così vicina, così italiana**", la nuova campagna di comunicazione dedicata al rapporto tra il brand e l'Italia. La campagna, ideata da **Connexia**, prevede una pianificazione multicanale che comprende TV, stampa, radio, digital e OOH. La pianificazione media è a cura di **EssenceMediacom**. Leggi l'articolo

SANDRO FERRONE SCEGLIE PINK STUDIO PER "DAILY – WALKING IN PARIS" FW 25/26

Pink Studio, agenzia italiana attiva nel digital design e brand storytelling, firma la nuova campagna "**Daily – Walking in Paris**" FW 25/26 di **Sandro Ferrone**, dopo aver collaborato con alcuni dei principali brand del fashion e del lifestyle. Altre info qui

KIOENE SI AFFIDA A MCCANN E LANCIA "EROE PER CASO"

Kioene, primo produttore italiano di gastronomia vegetale, affida a **McCann** la sua nuova campagna di comunicazione, che segna l'inizio di una collaborazione volta a rinnovare il posizionamento del brand e a rafforzarne la memorabilità. Leggi l'articolo

MITSUBISHI ELECTRIC, AL VIA LA NUOVA PUBBLICITÀ DELLE POMPE DI CALORE

Mitsubishi Electric torna a raccontare il proprio impegno nel garantire il benessere domestico con una nuova campagna pubblicitaria dedicata alle pompe di calore. Protagonista è il sistema integrato Ecodan Multi. Firma **GB22**. Altri dettagli qui

CONOR PER LA PRIMA VOLTA ON AIR CON UNO SPOT NAZIONALE SU RADIO CAPITAL E RADIO DEEJAY

Conor è on air con il suo primo spot radio nazionale, trasmesso sui circuiti di Radio Capital e Radio Deejay. La creatività è firmata da **Orange Media Group**. Qui altre info

WC NET EVOLVE: NUOVO POSIZIONAMENTO E CAMPAGNA "PER UN BAGNO DA VIVERE"

Bolton Manitoba ha affidato a **VML Italy** il lancio del nuovo posizionamento di **WC NET**, "**Per un bagno da vivere**", che debutta con una campagna integrata dedicata all'introduzione del nuovo WC NET Carbon Active. Guarda lo spot

NATALE: LIDL È ON AIR CON "L'EMOZIONE DEL NATALE VALE DAVVERO"

È on air sui principali media digitali e tradizionali la nuova campagna di Natale di **Lidl**, ispirata al messaggio "**Lidl vale davvero**", protagonista della recente campagna globale di branding dell'insegna. Pianifica **OMD**. Qui il video

M·A·C COSMETICS TORNA IN TV CON "I ONLY WEAR M·A·C"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

MAC Cosmetics torna in tv con la campagna pubblicitaria "**I Only Wear M·A·C**", che segna il debutto di Nicola Formichetti nel ruolo di Global Creative Director del brand. La campagna, che inaugura una nuova fase nella narrazione visiva del brand, celebra l'iconico fondotinta Studio Fix con un cast internazionale e tocca TV, digital e OOH per una strategia media ad alto impatto. Leggi l'articolo

CAPGEMINI VINCE LA GARA E FIRMA LA CAMPAGNA "MA UNO CHI?" DI GRUPPO UNOENERGY

È **Capgemini** a firmare la creatività della nuova campagna "**Ma uno chi?**" di **Gruppo Unoenergy**, dopo essersi aggiudicata la relativa gara. Pianificano **PHD Media** e **Publilink**. Guarda lo spot

NATALE: IKEA VA ON AIR CON I NUOVI SPOT DELLA CAMPAGNA "L'INGREDIENTE SEGRETO SIAMO NOI"

Dopo il debutto della piattaforma "**L'ingrediente segreto siamo noi**", che ha messo la cucina al centro della convivialità domestica, **Ikea Italia** torna in comunicazione con tre nuovi soggetti dedicati al periodo del Natale.

Ideata da **Ogilvy**, con pianificazione media a cura di **Wavemaker**, la nuova campagna tv e digital prosegue il racconto dell'ingegno e della creatività con cui le persone danno un tocco personale ai prodotti Ikea. Altre info qui

"CI PENSA IO": LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO LANCIA LA CAMPAGNA NAZIONALE PER L'APP DEI SERVIZI PUBBLICI

Parte sabato 1 novembre la nuova campagna istituzionale dedicata all'**app IO**, promossa dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, in collaborazione con il Dipartimento per l'informazione e l'editoria e la società PagoPA, responsabile dello sviluppo dell'app dei servizi pubblici. La creatività è di **Sbam**. La pianificazione è invece gestita internamente. Qui i dettagli

SCOPRI ALTRI CONTENUTI SU

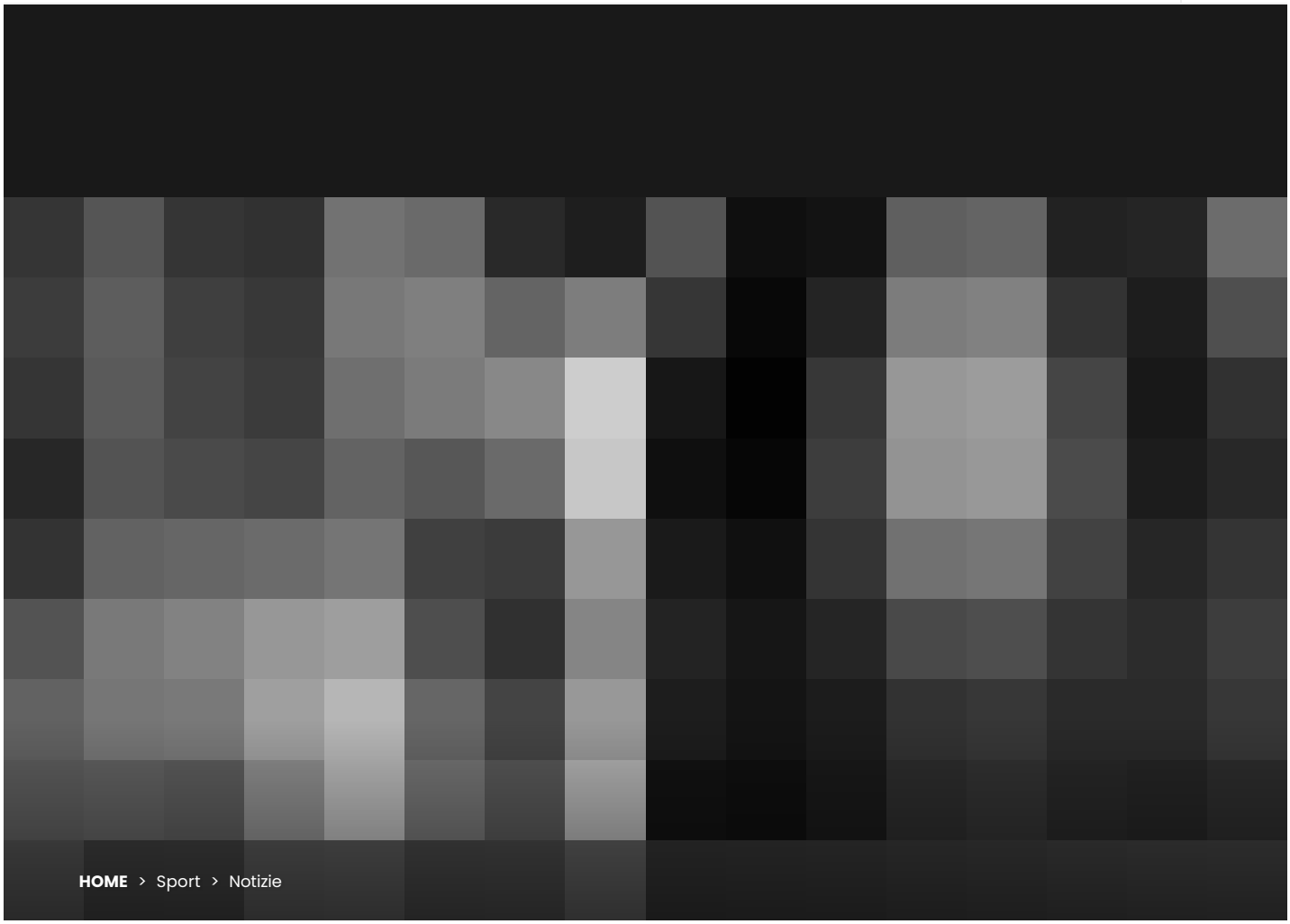
| BRAND MARKETING | PUBBLICITÀ | SPOT |

1 di 10

ADV

ARTICOLI CORRELATI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047



PERCHÉ IL PREPARATORE ATLETICO UMBERTO FERRARA HA PIANTO DURANTE LA FINALE DI SINNER

Sport | Notizie

Ad

Di **Immacolata Sarnataro** | 18/11/2025, Ore 15:32

Nuovo traguardo per Jannik Sinner, che ha conquistato la finale delle ATP. Dopo l'ultimo punto nella sfida contro Alcaraz, l'Inalpi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Arena è esplosa in un boato incredibile. Il pubblico, visibilmente emozionato, era in delirio per la gioia e per il trionfo del tennista azzurro.

Anche il team Sinner ha festeggiato in modo quasi '*coreografico*': tutti in piedi, tra abbracci e urla di entusiasmo, si sono stretti attorno al campione.

Ma tra tutte le reazioni, però, quella che ha toccato maggiormente il pubblico è stata **l'emozione di Umberto Ferrara**, il preparatore atletico di Sinner che, dopo l'ultima battuta, **è scoppiato in lacrime**. Non lacrime di tristezza, ma un pianto liberatorio.

Il trionfo di Jannik, infatti, **rappresenta una vera e propria vittoria personale** per il preparatore atletico che ha seguito passo dopo passo il tennista nel suo periodo più difficile. La vittoria di Torino segna la fine di un momento complesso: **la chiusura simbolica di un anno che ha messo a dura prova la stabilità di entrambi,** perché segnato dalle incertezze e dalle pressioni accumulate in due anni di lavoro.

Qualche tempo fa, **Ferrara era finito al centro del caso Clostebol**. Insieme al fisioterapista Giacomo Naldi, il preparatore atletico era stato coinvolto nel caso della **contaminazione dovuta alla crema Trofodermin**, acquistata proprio da Ferrara e utilizzata da Naldi durante i trattamenti di Sinner, causando la contaminazione involontaria del giocatore.

A causa di questo errore, **Ferrara è stato allontanato dal team Sinner** e travolto da critiche pesanti, vivendo un durissimo periodo professionalmente e umanamente. La dura scelta di interrompere la collaborazione con Jannik è costata molto ad entrambi, ma la necessità di proteggere l'immagine nell'atleta dal caos mediatico era prioritaria.

A luglio 2025, però, inaspettatamente Ferrara è ritornato. Sinner ha chiuso la sua collaborazione con Marco Panichi e Ulisses Badio riallacciando i rapporti con l'ex preparatore atletico, di cui aveva sempre mantenuto una profonda stima e fiducia sia sul piano professionale che umano.
Con il rientro di Ferrara, **insieme a Simone Vagnozzi e Darren Cahill, è nato il vero 'dream team'**, a cui in seguito si è

SPORT

SEGUI

CONTENUTI PIÙ LETTI

Operaio riceve per errore lo stipendio di 34 colleghi: non li restituirà mai

Vuoi provare la colazione da Cracco? Influencer pubblica lo scontrino sorprendente

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

aggiunto anche il fisioterapista Alejandro Resnicoff. Insieme, il gruppo ha lavorato in modo affiatato e unito, accompagnando Jannik Sinner in tutti i successi più importanti e anche nei momenti più difficili.

Ecco perché le lacrime di Umberto Ferrara hanno commosso l'Italia: per lui, **la vittoria di Sinner davanti al pubblico italiano è stata una vera e propria rivincita personale**. In questo modo, è stato messo un punto finale su un periodo buio che lo aveva colpito profondamente, allentandolo dal lavoro che ama.

Nonostante la gioia della vittoria alle ATP Finals, però, Sinner deve ancora lavorare duramente per tornare n.1 al mondo. Ne abbiamo parlato qui.

Su amazon **Apple AirPods 4 Auricolari wireless, Auricolari Bluetooth, Audio** è uno dei più venduti di oggi.

FONTE:
HTTPS://M.CORRIEREDELLOSPORT.IT/AMP/NEWS/TENNIS/SINNER/2025/11/18-144658249/PERCH_FERRARA_SCOPPIATO_A_PIANGERE_DOPO_L_ULTIMO_

Questo testo include collegamenti di affiliazione: se effettui un acquisto o un ordine attraverso questi collegamenti, il nostro sito potrebbe ricevere una commissione in linea con la nostra **pagina etica**. **Le tariffe potrebbero variare dopo la pubblicazione dell'articolo.**

Rimani aggiornato seguendoci su Google News! SEGUICI

I TOP contenuti selezionati per te
Iscriviti al **CANALE WHATSAPP**

Hai trovato un errore? Nascondi contenuto

ALTRI CONTENUTI PER SPORT

QUANTO HA GUADAGNATO SINNER NEL 2025? CON I MILIONI COMPRA DUE CASE A MILANO

RITI VOODOO SULLA PANCHINA DEL CONGO DURANTE LA GARA? GUARDATE IL VIDEO!

DE MINAUR ALL'ITALIANA: MI DIVORERÀ VIVO, COSÌ NON POSSO PIÙ ANDARE AVANTI

LA VITTORIA ALLE ATP FINALS NON BASTA, SINNER DEVE ANCORA ATTENDERE PER TORNARE N. 1

A SAN SIRO L'ITALIA AFFONDA SOTTO I COLPI DELLA NORVEGIA. GATTUSO: "CHIEDIAMO SCUSA"

3 auto divertenti senza indebitarsi: c'è anche la Fiat Barchetta

Il Paese europeo con più nudisti: qui il fenomeno è diffuso, in Italia molto meno

I Måneskin senza Damiano: il chitarrista rompe il silenzio e sorprende tutti!

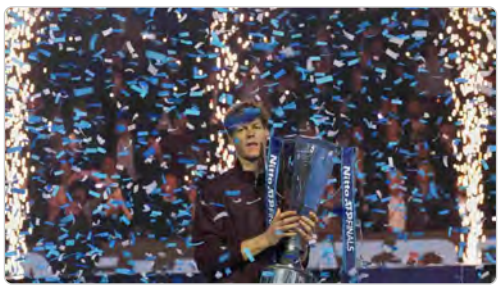
I supermercati migliori per qualità e prezzo? Altroconsumo premia una catena arcinota

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

gazzetta.it
La Gazzetta dello Sport

www.ecostampa.it

Italia, non solo Sinner e Musetti. E nella Top 100 sorpassati anche gli Usa



Abbiamo sommato i punti dei primi 100 giocatori della classifica Atp divisi per nazionalità. L´Italia è davanti a tutti, al terzo posto la Spagna Dal nostro inviato Marco Iaria L´età dell´oro del tennis italiano risiede nelle emozioni, in quella magica simbiosi tra i 13mila dell´Inalpi Arena e l´eroe atteso da una vita. E risiede nei numeri: freddi, razionali, inoppugnabili. Attorno a Jannik Sinner esiste un movimento di alto livello: la fortuna di avere un campione mai ammirato prima da queste parti va letta come il giusto premio al lavoro portato avanti dalla federazione, dai circoli e dai team privati nell´ultimo ventennio. Proprio all´indomani del trionfo bis di Torino, la classifica compilata dall´Atp pone l´Italia in cima al mondo. Utilizzando come parametro i punti accumulati dai giocatori presenti nella top 100 - una misura che tiene conto sia delle eccellenze sia della profondità del bacino dei professionisti - il nostro Paese raggiunge quota 23.732, sorpassando nell´ultima settimana gli Stati Uniti (23.074). A completare il podio, a distanza, la Spagna di Carlos Alcaraz (18.099). Seguono Francia (14.023) e, più staccate tra 7.631 e 7.019 punti, Argentina, Russia, Australia, Serbia, Canada e Germania. Il ranking di fine anno è il suggello di un 2025 da favola. Possiamo vantare uno dei Big Two, che senza la sospensione di tre mesi per il caso Clostebol avrebbe chiuso la stagione in testa (Alcaraz, avanti di 550 punti, ha giocato quattro tornei in più). E accogliamo un secondo azzurro tra i primi dieci al mondo: Lorenzo Musetti, capace di esibirsi sulla terra al livello dei primi 3-4. Non a caso a giugno il carrarino ha toccato la sesta posizione. torino Le Finals sono state decisive per superare il colosso americano: Jannik, con i 1.500 punti del successo, ha creato un solco di 7.365 lunghezze tra sé e Taylor Fritz, n.6 e primo statunitense; Lorenzo, con la prima qualificazione in carriera e i 200 punti della vittoria nel girone contro De Minaur, ha scalzato in ottava posizione Ben Shelton, n.9 e secondo statunitense. Certo, gli Usa - una delle storiche potenze dello sport della racchetta - piazzano ben 15 giocatori tra i primi 100 della classifica. Ma l´Italia, che conta meno di un quinto della loro popolazione, ne schiera nove, di cui quattro nella top 30. Quest´anno Flavio Cobolli e Luciano Darderi hanno raggiunto il loro best ranking: rispettivamente 17° (ora è 22°) e 26°. A proposito di Darderi, è emblematica la riflessione di Sinner di qualche giorno fa: «Possiamo permetterci di non convocare il numero 26 al mondo, che è Darderi, perché c´è Cobolli, c´è Musetti, ce ne sono tantissimi altri. E abbiamo una squadra di doppio incredibile (Bolelli/Vavassori, settima coppia mondiale, ndr)». Se Lorenzo Sonego ha concluso il tour in crescendo (39°) meritandosi la chiamata in Nazionale, l´ex top ten Matteo Berrettini è stato frenato dai guai fisici. Altrimenti lo avremmo ritrovato ben più su della 56ª posizione che occupa oggi. Completano il quadro Matteo Arnaldi 63°, atteso al riscatto dopo essersi issato al 30° posto nel 2024, Mattia Bellucci 74° e Luca Nardi 87°. Questi ultimi due hanno migliorato il proprio primato personale nel corso dell´anno (63° e 67° posto). Un altro dato colpisce: tolti i veterani Sonego e Berrettini, tutti gli altri hanno tra i 22 e i 24 anni. Il presente, ma anche il futuro è colorato d´azzurro. E le nuove leve si stanno facendo le ossa nei circuiti minori: Cinà (18 anni) e Vasamì (17) sono i più promettenti. i titoli La controprova di questa pluralità di protagonisti sta nella bacheca. Nell´ultima stagione i tennisti italiani hanno conquistato 11 titoli Atp. Sinner, naturalmente, si è portato a casa i trofei più prestigiosi: due Slam (Australian Open e Wimbledon), le Finals, il Masters 1000 di Parigi, oltre ai 500 di Pechino e Vienna. Ma brillano anche i tre tornei vinti da Darderi (i 250 di Marrakech, Bastad e Umago) e la doppietta di Cobolli (Amburgo 500, Bucarest 250). Per il 2026 è atteso il sigillo di Musetti, che quest´anno si è fermato tre volte in finale, nel 1000 di Montecarlo e nei 250 di Chengdu e Atene. Una postilla: finora abbiamo parlato dei maschi, ma nel pantheon del nostro tennis un posto in prima fila spetta a Jasmine Paolini, in grado di confermarsi tra le top ten per il secondo anno consecutivo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

gazzetta.it
La Gazzetta dello Sport

www.ecostampa.it

Sinner, ora anche la seconda fa paura: ma come ha fatto Jannik a migliorarla cosi'?

SportContenuti G+Il CiclistaAltre SezioniVideoCerca Dopo la sconfitta agli Us Open, Jannik e Vagnozzi hanno lavorato sul cambio di movimento e ritmo Finale delle Atp Finals edizione 2025, primo parziale, un´ora e 7 minuti di gioco. Sul 6-5, in risposta, Alcaraz si costruisce il set point con due variazioni sul tema: il primo drop-shot del pomeriggio e un attacco a rete. Qui emerge tutta l´essenza dell´uomo di ghiaccio. Sinner, dopo aver sbagliato la prima, serve la seconda a 187 km orari: palla profonda e potente sul rovescio dello spagnolo, che non riesce a opporre resistenza. È la svolta del pomeriggio all´Inalpi Arena. Scampato il pericolo, Jannik porta l´avversario al tie-break e costruisce il trionfo. In conferenza stampa l´azzurro ha ricordato così quel momento-chiave: "Già prima avevo giocato qualche seconda nel game, perdendo il punto. Mi sono detto che dovevo fare qualcosa di diverso: avevo due o tre opzioni e ho scelto quella rischiosa ma comunque sicura. Anche se l´avessi sbagliata, avrei comunque fatto il massimo. A volte serve coraggio, a volte fortuna, però te la devi anche meritare. In quel momento ho detto: ´Vado e perdo questo punto, piuttosto che farlo vincere a lui´". In una giornata in cui la percentuale di prime palle è calata vertiginosamente - 55% in media, 47% nel secondo set - Jannik ha utilizzato l´arma della seconda riducendo al minimo gli attacchi di Alcaraz sulla risposta. E infatti ha portato a casa il 54% di punti con la seconda di servizio. Il più importante, con quella botta da 187 km all´ora che ha annullato il set point. Gazzetta digital + Box Panini + Album a soli 80?, il modo più veloce e conveniente per completare la collezione! COACH Tutto questo fa parte degli enormi progressi compiuti nel colpo di inizio gioco, da due anni a questa parte. Gli indicatori sono migliorati progressivamente sotto la cura di Simone Vagnozzi, che si occupa specificamente della parte tecnica (Darren Cahill, invece, è fondamentale sull´aspetto mentale e tattico). A settembre, archiviata la cocente sconfitta di Flushing Meadows contro Alcaraz, Sinner ha compiuto un lavoro ad hoc sul servizio. Ieri, parlando con i giornalisti dopo il successo delle Finals, Vagnozzi ha spiegato: "Dopo gli Us Open abbiamo riscontrato qualche problema, soprattutto con il servizio. Abbiamo cambiato il movimento. Abbiamo cambiato il ritmo. Jannik ha servito molto bene da Shanghai in poi. Siamo fortunati ad averlo perché è molto veloce a migliorare e a capire i cambiamenti". Cahill ha aggiunto: "Jannik e Simone hanno fatto un lavoro incredibile nelle ultime quattro o cinque settimane per riorganizzare il servizio e trovare quel ritmo e quella velocità che gli hanno permesso di aumentare la percentuale di prime di servizio. E non si tratta solo di questo. Se fossimo davvero preoccupati per la percentuale di prime di servizio, gli diremmo di rallentare la battuta per piazzare più prime. In realtà Jannik ha aumentato la velocità e sta portando la palla più vicino alla linea, il che significa che ottiene molti più punti gratuiti. Hanno fatto un lavoro meraviglioso sotto questo aspetto". Leggi anche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

GIROVAGANDONEWS.EU

www.ecostampa.it

redazione@girovagandonews.eu Whatsapp +39 (366)-(188)-545
00:00 / 00:00

Jannik Sinner svela: "Con Carlos Alcaraz siamo grandissimi amici"

DA: R105NEWS PUBBLICATO IN: NOVEMBRE 18, 2025 VISUALIZZATO: 25 YouTube 999+

Jannik Sinner svela: "Con Carlos Alcaraz siamo grandissimi amici"

Si è verificato un errore. Riprova più tardi. (ID riproduzione: qiQm4rllZj8BLGma)
Ulteriori informazioni

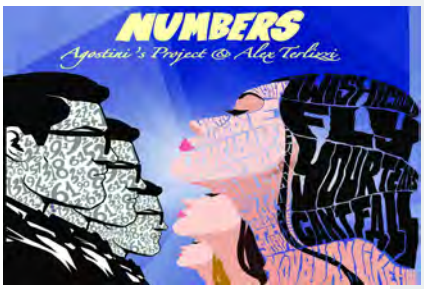
Altri video su YouTube

Elegant Ca... 338.195 visu... | 30 Min Aur... 647.560 visu... | Liquid Pain... 45.522 visuali...

Il tennista italiano parla del rapporto con il rivale dopo il trionfo di Torino: "Ci rispettiamo in maniera molto sana" Dopo i festeggiamenti per il trionfo alle Atp Finals all'Inalpi Arena di Torino contro il numero 1 al mondo Carlos Alcaraz, le foto con la coppa e i cori del Pala Alpitour,

CONTINUA CLICCA! R105NEWS

00:00 / 00:00
Ricerca
Tipo Tutto Ricerca



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Girovagando

Visualizza Tutti

DA: GIROVAGANDO
PUBBLICATO IN: SETTEMBRE 10, 2025
VISUALIZZATO: 871

Giovanna Bifulco Accardi, i parenti chiedono la riapertura delle indagini «Mancati controlli non hanno rilevato la gravità del caso»

Giovanna Bifulco Accardi, i parenti chiedono la riapertura delle indagini«Mancati controlli no ...Visualizza altro

Lucio Battisti moriva 27 anni fa
Pubblicato In: Settembre 09, 2025
Da: Girovagando

Bruce Willis, peggiorano le condizioni dell'attore: non può più parlare né muoversi
Pubblicato In: Luglio 23, 2025
Da: Girovagando

Alan Sorrenti: «La Rolls Royce sul palco dell'Arena di Verona? Uno sfizio, ma non lo rifarei»
Pubblicato In: Luglio 22, 2025
Da: Girovagando

Feltri difende Salvini: "Giustizia a orologeria, è

Attualità

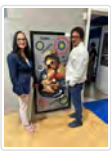
Visualizza Tutti

DA: GIROVAGANDO
PUBBLICATO IN: AGOSTO 07, 2025
VISUALIZZATO: 905

Giovanni Conti ci svela i segreti per vivere meglio

Come nasce la tua passione per la naturopatia e la medicina alternativa? Fin da bambino mia nonna

William Viviano tra solidarietà e titoli europei
Pubblicato In: Agosto 06, 2025
Da: Girovagando



Enomis protagonista indiscusso dell'arte capitolina
Pubblicato In: Agosto 01, 2025
Da: Girovagando

L'estate d'oro di Grazia Urbano
Pubblicato In: Agosto 01, 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

m ...Visualizza altro

La Radio

Visualizza Tutti

DA: ROCK NEWS
PUBBLICATO IN: NOVEMBRE 18, 2025
VISUALIZZATO: 2

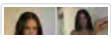
Bad Omens: pubblicato il nuovo singolo "Let For Good". Ascoltalo qui e guarda il video

La band statunitense torna con un nuovo inedito, il quarto del 2025 La band rock ai vertici delle c ...Visualizza altro

Ultimo annuncia "ULTIMO LIVE STADI 2025": il nuovo album dal vivo
Pubblicato In: Novembre 18, 2025
Da: R105NEWS

Uomo e donna possono essere solo amici? La scienza dice la sua
Pubblicato In: Novembre 18, 2025
Da: R105NEWS

"Un esercito di robot in marcia": il video virale terrorizza i social
Pubblicato In: Novembre 18, 2025
Da: R105NEWS



Elodie live a Roma: la

Libri

Visualizza Tutti

DA: ATTUALITÀ PUBBLICATO IN: APRILE 16, 2025
VISUALIZZATO: 4462

La decima piaga il nuovo libro di Pietro Cunsolo

- Che bambino eri da piccolo e che rapporto avevi con la letteratura? Un bambino molto cu ...Visualizza altro

Fabrizio Frizzi meraviglioso "IL LIBRO"
Pubblicato In: Marzo 30, 2024
Da: Promo Libri

She's a woman. Il Libro di Ezio Guaitamacchi.Storie di coraggio, orgoglio, amore e (dis)onore di 33 regine della musica
Pubblicato In: Marzo 08, 2024
Da: Promo Libri

Belen, la gatta che mi ha cambiato la vita
Pubblicato In: Gennaio 28, 2024
Da: Promo Libri

Addio, amico mio. Affrontare il lutto per la perdita di un animale

Notizie correlate

Bad Omens: pubblicato il nuovo singolo "Let For Good". Ascoltalo qui e guarda il video

Ultimo annuncia "ULTIMO LIVE STADI 2025": il nuovo album dal vivo

Uomo e donna possono essere solo amici? La scienza dice la sua

"Un esercito di robot in marcia": il video virale terrorizza i social

Popolare Notizie

Ozzy Osbourne nella Rock And Roll Hall OF Fame. Guarda le foto e i video della cerimonia di introduzione
Rock News, Ottobre 21, 2024

Fabrizio Frizzi meraviglioso "IL LIBRO"
Promo Libri, Marzo 30, 2024

She's a woman. Il Libro di Ezio Guaitamacchi.Storie di coraggio, orgoglio, amore e (dis)onore di 33 regine

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

huffingtonpost.it
HUFFPOST
www.ecostampa.it

Atp, Sinner festeggia con l'Asti, ma lo chiamano champagne. L'ira del Consorzio: Basta esterofilia

Il campione celebra con una "doccia" di bollicina piemontese, partner dell´evento da cinque anni. Ma i media parlano di champagne, suscitando la reazione degli oltre 1000 produttori. Una riflessione sulla cultura del vino, oltre i confini del vigneto

Finale delle Atp di tennis, il palazzetto Inalpi di Torino esplode di gioia. Jannick Sinner si butta per terra a braccia aperte, la racchetta ancora in mano. Carlos Alcaraz si incammina a bordo campo con la racchetta fra le gambe. Il campione altoatesino trionfante si avvicina al suo team e abbraccia i suoi. Poi torna in campo mentre i fan impazziscono tra i fuochi d´artificio. È il momento dei festeggiamenti: l´atleta alza la coppa e poi stringe fra le mani la tre litri dell´Asti Docg, sponsor dell´evento da cinque anni. Non la apre: lo farà più tardi con i colleghi nello spogliatoio, per la tradizionale doccia di bolle, tutte rigorosamente italiane. E non solo: tutte storicamente piemontesi. Si beve il territorio, la tradizione, il saper fare, la passione di oltre 1000 aziende associate, tra cui case spumantiere, aziende viticole e cantine cooperative.

Un dettaglio di Sinner con la bottiglia dell´Asti (foto @Atp)

Ma sui media i commenti suonano come una beffa: si parla di champagne. Bolla sì, ma francese. Era già successo agli Internazionali di Roma, quando in campo, al momento dell´apertura della bollicina – in quel caso da parte di Alcaraz, che aveva avuto la meglio su Sinner – si è detto ancora una volta "champagne".

Una sentenza che porta l´amaro in bocca e che spinge il Consorzio dell´Asti Doc g a intervenire con una precisazione che ha ben poco della dolcezza aromatica tipica del Moscato.

"Vinciamo in casa, festeggiamo con uno spumante italiano mostrato in mondovisione e certificato con una 'doccia´ post-match ormai iconica di Sinner a base di Asti Spumante, ma gli unici a rimanere con un po´ di amaro in bocca per il trionfo alle Nitto Atp Finals sono proprio le centinaia di produttori che, assieme al Consorzio, hanno investito sull´italianità come carta vincente", è il commento di Stefano Ricagno, presidente del Consorzio Asti Docg.

Lo spumante piemontese è da cinque anni partner ufficiale dell´evento. E quelle "decine di articoli" che hanno descritto i festeggiamenti post-partita di Jannik Sinner con una "pioggia a base di Champagne" proprio non vanno giù a chi ogni giorno va in vigna a coltivare non solo la vite, ma anche un sogno. Un´emozione.

Ed è chiaro che si apre anche una riflessione culturale. Bollicina non è uguale a champagne, così come una bollicina italiana non fa rima con "prosecchino". Il bello e gustoso dell´Italia – si ripete spesso nel mondo del vino – è la ricchezza del suo terroir, della biodiversità e delle uve autoctone. È allora arrivato il momento di far valere questa ricchezza anche al di fuori della comfort zone del mondo vino, sconfinando nello sport, nel cinema, nella moda, nella cultura che abbraccia tutto il lifestyle italiano, quello che tanto fa impazzire all´estero. Soprattutto quando c´è dietro un investimento importante: di tempo, di risorse, di pathos.

"Il Consorzio Asti Docg ringrazia i media che hanno correttamente riportato l´esultanza del campione altoatesino con lo spumante astigiano – continua Ricagno – ma non può fare a meno di constatare come sia ancora troppo lunga la strada per azzerare la sudditanza culturale verso le bollicine francesi da parte della nostra informazione".

L´Asti Spumante "è orgogliosamente partner della prima ora delle Finals di Torino e l´ente di tutela del territorio spumantistico più antico d´Italia non può esimersi dallo stigmatizzare un´esterofilia che, in questo caso, deprime una vittoria tutta italiana".

C´è tempo per cambiare rotta, "studiare" e continuare a esultare per tutti i successi del made in Italy: dallo sport al vino, passando per il fil rouge della cultura.

[Atp, Sinner festeggia con l´Asti, ma lo chiamano champagne. L´ira del Consorzio: Basta esterofilia]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ILGUSTO.IT

www.ecostampa.it

Atp, Sinner festeggia con l'Asti, ma lo chiamano champagne. L'ira del Consorzio: Basta esterofilia

Il campione celebra con una doccia di bollicina piemontese, partner dell´evento da cinque anni. Ma i media parlano di champagne, suscitando la reazione degli oltre 1000 produttori. Una riflessione sulla cultura del vino, oltre i confini del vigneto Finale delle Atp di tennis, il palazzetto Inalpi di Torino esplode di gioia. Jannick Sinner si butta per terra a braccia aperte, la racchetta ancora in mano. Carlos Alcaraz si incammina a bordo campo con la racchetta fra le gambe. Il campione altoatesino trionfante si avvicina al suo team e abbraccia i suoi. Poi torna in campo mentre i fan impazziscono tra i fuochi d´artificio. È il momento dei festeggiamenti: l´atleta alza la coppa e poi stringe fra le mani la tre litri dell´Asti Docg, sponsor dell´evento da cinque anni. Non la apre: lo farà più tardi con i colleghi nello spogliatoio, per la tradizionale doccia di bolle, tutte rigorosamente italiane. E non solo: tutte storicamente piemontesi. Si beve il territorio, la tradizione, il saper fare, la passione di oltre 1000 aziende associate, tra cui case spumantiere, aziende viticole e cantine cooperative. Ma sui media i commenti suonano come una beffa: si parla di champagne. Bolla sì, ma francese. Era già successo agli Internazionali di Roma, quando in campo, al momento dell´apertura della bollicina in quel caso da parte di Alcaraz, che aveva avuto la meglio su Sinner si è detto ancora una volta champagne. Una sentenza che porta l´amaro in bocca e che spinge il Consorzio dell´Asti Doc g a intervenire con una precisazione che ha ben poco della dolcezza aromatica tipica del Moscato. Vinciamo in casa, festeggiamo con uno spumante italiano mostrato in mondovisione e certificato con una doccia´ post-match ormai iconica di Sinner a base di Asti Spumante, ma gli unici a rimanere con un po´ di amaro in bocca per il trionfo alle Nitto Atp Finals sono proprio le centinaia di produttori che, assieme al Consorzio, hanno investito sull´italianità come carta vincente, è il commento di Stefano Ricagno, presidente del Consorzio Asti Docg. Lo spumante piemontese è da cinque anni partner ufficiale dell´evento. E quelle decine di articoli che hanno descritto i festeggiamenti post-partita di Jannik Sinner con una pioggia a base di Champagne proprio non vanno giù a chi ogni giorno va in vigna a coltivare non solo la vite, ma anche un sogno. Un´emozione. Ed è chiaro che si apre anche una riflessione culturale. Bollicina non è uguale a champagne, così come una bollicina italiana non fa rima con prosecchino. Il bello e gustoso dell´Italia si ripete spesso nel mondo del vino è la ricchezza del suo terroir, della biodiversità e delle uve autoctone. È allora arrivato il momento di far valere questa ricchezza anche al di fuori della comfort zone del mondo vino, sconfinando nello sport, nel cinema, nella moda, nella cultura che abbraccia tutto il lifestyle italiano, quello che tanto fa impazzire all´estero. Soprattutto quando c´è dietro un investimento importante: di tempo, di risorse, di pathos. Il Consorzio Asti Docg ringrazia i media che hanno correttamente riportato l´esultanza del campione altoatesino con lo spumante astigiano continua Ricagno ma non può fare a meno di constatare come sia ancora troppo lunga la strada per azzerare la sudditanza culturale verso le bollicine francesi da parte della nostra informazione. L´Asti Spumante è orgogliosamente partner della prima ora delle Finals di Torino e l´ente di tutela del territorio spumantistico più antico d´Italia non può esimersi dallo stigmatizzare un´esterofilia che, in questo caso, deprime una vittoria tutta italiana. C´è tempo per cambiare rotta, studiare e continuare a esultare per tutti i successi del made in Italy: dallo sport al vino, passando per il fil rouge della cultura.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilmattino.it
IL MATTINO

www.ecostampa.it

adv

Sinner batte anche la Nazionale in tv: record di sempre per share e giovani collegati

di Silver Mele

martedì 18 novembre 2025, 18:50 |
1 Minuto di Lettura

Condividi

1 DI 3

Tutti i dati di un sorpasso che ormai non può sorprendere. Le emozioni che **Jannik Sinner** regala agli appassionati italiani vanno di molto oltre i timori di una nuova esclusione della **Nazionale italiana di calcio** dai prossimi mondiali. **Mode e tendenze cambiano con i tempi, soprattutto con i risultati**. E da questo punto di vista **Sinner ha letteralmente stravolto il panorama sportivo del Belpaese**.

I dati record della finale

Basti pensare che l'epica finale della Inalpi Arena di Torino contro il rivale di sempre Carlos Alcaraz **è stata in Italia la partita di tennis più vista della storia**, con l'ammontare di **7 milioni di spettatori e il 36,6% di share**. Il totale viene fuori dal sistema di rilevamento chiamato **"total audience"**, introdotto dall'Auditel un anno fa circa, e che mette insieme anche i alla visione tramite pc, smartphone e tablet. Così **Sinner-Alcaraz all'ombra della Mole ha raccolto 5,5 milioni di spettatori** con il 29% di share sul secondo canale della RAI, **1,5 milioni con il 7,6% sulla pay-tv**, quindi i 219mila che

1 I dati record della finale
2 Le difficoltà della Nazionale
3 Il tennis conquista i giovani

adv

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ilmattino.it
IL MATTINO

www.ecostampa.it

invece l'hanno seguita su altri dispositivi. **Il totale di 7.008.000** ha consentito alla supersfida valsa a Sinner il bis storico alle Finals, di scalzare **la finale del 2023 tra lo stesso Sinner e Djokovic**: allora il conteggio si era fermato a 6.686.000 utenti.

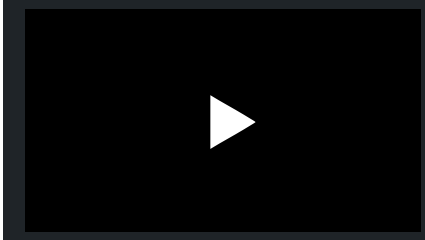
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi

1 DI 3

IL MATTINO TV

Massiccia operazione dei Carabinieri per disarticolare mafia nigeriana



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

IL RAPPORTO

Jannik Sinner: «Io e Carlos Alcaraz? Ho tanti amici nel tennis, ma con lui è diverso. Sento che possiamo parlare di tutto»

- Jannik Sinner festeggia la vittoria a Torino e si scatena negli spogliatoi: balli, gioia e sorrisi col suo team

di Redazione Web

LA MINACCIA

Italia nel mirino della guerra ibrida russa, serve un esercito di 5mila hacker: il report di Crosetto

- L'Italia non arretra su Kiev
- Foto

di Francesco Bechis e Ileana Sciarra

LA CORSA AL MONDIALE

Sacchi sull'Italia: «La Norvegia è meglio di noi, bisogna svegliarsi. Non è possibile giocare così»

- Foto

TENNIS

Alcaraz salta la Coppa Davis con la Spagna: l'annuncio dopo l'infortunio alle Atp Finals contro Sinner

- Foto

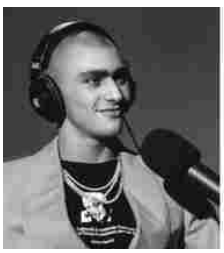
di Graziano Urbani

LA SCOMPARSA

Il lutto del mondo dello spettacolo. Iva Zanicchi: «Sono addolorata, ma la loro scelta mi sconvolge»

- Gemelle Kessler morte, Leopoldo Mastelloni: «Erano molto più del Da-da-un-pa»
- Gemelle Kessler, il padre violento, il dopoguerra, la scomparsa dei fratelli. «Nostra madre maltrattata in casa»

DELLA STESSA SEZIONE



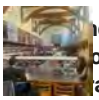
Martina Colombari parla di Achille Costacurta: «Era come non avere un figlio». La sua storia: l'Adhd, le droghe e il tentato suicidio

nrr, sprint di novembre grazie ai andi per il Sud

Nando Santonastaso

Sinner in semifinale a Vienna, Alcaraz icino. Il piano di Jannik per ergli pressione Oggi sfida De ur

di Mario Landi



dazione San Bonaventura: ontro alla biblioteca Landolfo acciolo

nore alla vescica, nuovo farmaco ce del 32% il rischio di recidiva a malattia

adv

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilmessaggero.it
Il Messaggero
#CONDIVISODAL1878

www.ecostampa.it

adv

Sinner, Cahill: «Jannik giocherà il suo miglior tennis tra i 28 e i 30 anni»

Le dichiarazioni del coach del campione azzurro

di Graziano Urbani 2 Minuti di Lettura

martedì 18 novembre 2025, 17:08

Jannik Sinner ha messo il sigillo su un 2025 straordinario conquistando le ATP Finals superando in finale il numero uno del mondo Carlos Alcaraz. Un successo che non rappresenta soltanto l'ennesimo traguardo di una stagione impeccabile, ma anche un nuovo punto di partenza: lo sa bene **Darren Cahill**, il super coach che accompagna la crescita dell'azzurro e che vede in questa vittoria non un arrivo, bensì l'inizio di qualcosa di ancora più grande.

adv

APPROFONDIMENTI

TORINO
Foto

Coach Cahill sulla crescita di Sinner

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ilmessaggero.it
Il Messaggero
www.ecostampa.it

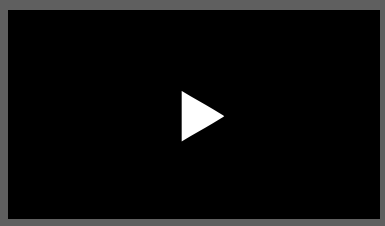
Cahill, che conosce bene la strada che porta all'eccellenza dopo aver lavorato con campioni come Lleyton Hewitt e Andre Agassi, parla di Sinner con una convinzione che lascia trasparire entusiasmo e fiduci: «Anche se Jannik risponde già molto bene, **pensiamo che abbia margini di miglioramento in quell'area**» ha spiegato il tecnico che sembra avere le idee chiare: «**Vogliamo che giochi il suo miglior tennis a 28, 29, 30 anni**.

Speriamo di impostare ora il piano che gli permetta di farlo tra qualche anno». Parole che raccontano perfettamente l'idea del team alle spalle dell'azzurro: costruire un campione capace di restare al top per un decennio, affinando ogni dettaglio tecnico, fisico e mentale.

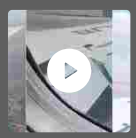
Sul campo della Inalpi Arena, Sinner ha dimostrato ancora una volta di essere uno dei giocatori più completi del circuito. Ha gestito con maturità i momenti critici, ha risposto con aggressività ai colpi profondi di Alcaraz e ha saputo alzare l'asticella quando la partita lo richiedeva. Ma se quanto visto ieri sera è già eccezionale, **Cahill lascia intendere che il meglio deve ancora arrivare**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Messaggero TV
Vittorio Sgarbi: «Sabrina mi ha dato forza, per questo la sposo. Evelina? Poteva venire»



Col metal detector trova 450 monete dell'Impero Romano: la scoperta riscrive la storia?


Incidente aereo in Congo, gli ultimi momenti prima dell'atterraggio di emergenza

adv

DALLA STESSA SEZIONE

Le tappe del 2026 di Sinner: inizia subito contro Alcaraz, poi gli Australian Open per difendere il titolo
di Cristiano Simeti

Sinner, la finale contro Alcaraz è stata la partita di tennis più vista di sempre: 7 milioni di telespettatori, battuta la Nazionale di calcio
di Vincenzo Martucci

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ilsecoloxix.it
IL SECOLO XIX

www.ecostampa.it

Sinner: "Fantastico vincere con il tifo italiano in un'atmosfera da stadio di calcio" - Il Secolo XI

Tennis
Sinner: "Fantastico vincere con il tifo italiano in un´atmosfera da stadio di calcio"
L´azzurro esalta l´Inalpi Arena: "Questa volta è stato ancora più bello, sono contento di regalarvi qualcosina di positivo"
Carlo Gravina
16 Novembre 2025 alle 23:29
2 minuti di lettura
Jannik Sinner (24 anni) è il numero 2 al mondo
Abbonati per leggere anche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

"Lo voglio perdere io questo punto..."

Ordina per: Data | Fonte | Titolo

"Lo voglio perdere io questo punto piuttosto che farlo vincere a lui": cosa ha pensato Sinner prima di quella seconda di servizio che ha cambiato la finale

Il Fatto Quotidiano 17/11/2025

Una partita tra **Jannik Sinner** e Carlos... **Leggi**

Sinner indoor: la perfezione

Ultimo Uomo 17/11/2025

(copertina) Foto IMAGO / NurPhoto **Jannik Sinner** vede scorrere la volée vincente di **Carlos Alcaraz** e già chiede l'asciugamano al raccattapalle. È un gesto istintivo che fanno tutti i giocatori dopo aver perso un punto importante... **Leggi**

Artena. Tantissimi Auguri a Riccardo Fanfoni che proprio oggi, 17 Novembre, festeggia il 18° Compleanno

Cronache Cittadine 17/11/2025

ARTENA – È un grande giorno oggi, 17 Novembre, per Riccardo Fanfoni che raggiunge l'importante tappa della maggiore... **Leggi**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sinner, il campione che guarda al futuro con il suo team

ALTRE NOTIZIE: Ponte sullo Stretto | Inquinamento | Trasporti a Roma | Era Trump 2.0 | Serie A 2025/2026

Ordina per: Data | Fonte | Titolo

Sinner, ora anche la seconda fa paura: ma come ha fatto Jannik a migliorarla così?

La Gazzetta dello Sport 18/11/2025

Finale delle **Atp Finals** edizione 2025, primo parziale, un'ora e 7 minuti di gioco. Sul 6-5, in risposta, Alcaraz si costruisce il set point con due... Leggi

Sinner si diverte con Laila Hasanovic e Alcaraz ("ferito") scappa in Spagna: cosa sta succedendo

Libero 18/11/2025

Sinner si diverte con Laila Hasanovic e Alcaraz ("ferito") scappa in Spagna: cosa sta succedendo Il tennista altoatesino si... Leggi

Jannik Sinner: «Io e Carlos Alcaraz? Ho tanti amici nel tennis, ma con lui è diverso. Sento che possiamo parlare di tutto»

Il Mattino 18/11/2025

Jannik Sinner ha trionfato alle **Atp Finals** 2025 contro **Carlos Alcaraz**. Una vittoria... Leggi

"La solidità di Sinner e l'impazienza di Alcara", l'ultimo episodio de La Telefonata

Il Tennis Italiano 17/11/2025

Adriano Panatta e **Paolo Bertolucci** commentano con il loro stile inconfondibile la vittoria di **Jannik Sinner** alle **ATP Finals** Panatta e Bertolucci, reduci dalle fatiche torinesi, commentano il trionfo di Sinner nella finale delle ATP Finals 2025 contro **Carlos Alcaraz**. Tra...) Leggi

Condividi | Mia Informazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sinner, stagione finita: ecco quando gioca la prossima partita

SNAI sportnews 18/11/2025

La stagione 2025 di **Jannik Sinner** si è conclusa con la vittoria alle **ATP Finals** di **Torino** contro **Carlos Alcaraz**. Dopo il trionfo davanti al pubblico italiano, l'azzurro ha... **Leggi**

SinnervuoleilsognoproibitodelTenni

Tuttosport 18/11/2025

La festa delle Finals aggiunge alla vittoria di **Jannik Sinner** colori e nuove parole, balli in amicizia e amici che ballano zuppi di champagne, gioie... **Leggi**

Jannik Sinner e l'importanza del "noi": i segreti del successo e il rapporto speciale con il team

Il Fatto Quotidiano 18/11/2025

L'azzurro parla sempre al plurale quando analizza i suoi momenti e i miglioramenti del suo gioco: perché Vagnozzi, Cahill e... **Leggi**

Sinner e il nuovo servizio: i dettagli invisibili che hanno fatto la differenza. C'è già un (doppio) obiettivo per il 2026

Corriere della Sera 18/11/2025

«Mi sento un giocatore migliore rispetto alla scorsa stagione: fa parte del processo»... **Leggi**

Donati: "Sinner mania, ora il tennis vale quanto il calcio"

La Stampa 18/11/2025

Matteo Donati è stato il tennista alessandrino ad essere salito più in alto nella classifica Atp: dieci anni fa raggiunse la posizione numero 159 dopo aver calcato la terra degli... **Leggi**

Sinner, nuovi colpi, tattiche e il servizio: dopo la pausa su cosa lavorerà il campione

la Repubblica 18/11/2025

Cominciamo dalla fine. Jannik che abbraccia la fidanzata Laila, **coccola** il cane **Snoopy** e parte per 2 settimane di vacanza tra mare e Val... **Leggi**

Bertolucci: "Sinner e Alcaraz come Ronaldo e Messi, dietro di loro c'è il vuoto"

la Repubblica 18/11/2025

Jannik e Carlitos, Carlitos e Jannik. Quei ragazzi promettono di bullizzare il mondo del **tennis** per i prossimi 10 anni. «Se non vi piace, potete... **Leggi**

Sinner accorcia: il numero 1 di Alcaraz è a 550 punti. Ecco come e quando potrà tornare al comando

La Gazzetta dello Sport 17/11/2025

Il trionfo bis a **Torino** consente a Sinner di accorciare lo svantaggio su **Carlos Alcaraz** nella classifica Atp: grazie ai... **Leggi**

Vagnozzi: «l'obiettivo è di sostenere Sinner e aiutarlo a diventare il migliore nei prossimi 10 anni»

il Napolista 17/11/2025

In conferenza stampa: «Jannik non è il tipo che festeggia in maniera particolare. **Vincere** in casa, questi tipi di... **Leggi**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Panatta non ha dubbi: "Sinner ha più chance di Alcaraz di vincere il Grande Slam"

Tennis World Italia 17/11/2025

Jannik Sinner ha posto fine alla sua stagione nella maniera migliore, vincendo per la seconda volta il titolo di 'Maestro' alle **Atp Finals**. Come... **Leggi**

Non solo il trofeo a Torino, Sinner raggiunge un nuovo record

Adnkronos 17/11/2025

Allora lo share fu del 40,3% contro il 28,7% di Sinner-Alcaraz ma diverso fu anche l'orario di messa in onda Con la vittoria di ieri su Alcaraz nella finale delle **Atp Finals** di... **Leggi**

Sinner e Laila: vacanza extra-lusso dopo la vittoria su Alcaraz

Radio 105 17/11/2025

Dopo l'intenso match all'Inalpi **Arena** di **Torino** tra **Jannik Sinner** ed il numero uno al mondo, **Carlos Alcaraz**, che ha visto il tennista italiano imporsi con un 2-0, è arrivato il... **Leggi**

L'Inno di Mameli cantato da Il Volo: rivivi l'emozione delle ATP Finals

La Gazzetta dello Sport 17/11/2025

Il Volo ha aperto la finale delle **ATP Finals** 2025 all'Inalpi **Arena** di **Torino** intonando l'Inno di Mameli davanti a un pubblico gremito. Gli spalti illuminati dal... **Leggi**

Sinner: "Ho tanti amici tennisti. Alcaraz? Con lui è diverso perché..."

La Gazzetta dello Sport 17/11/2025

Al termine della vittoria contro **Carlos Alcaraz** alle **Atp Finals**, è stato chiesto a **Jannik Sinner** delle sue amicizie nel circuito. L'azzurro ha menzionato Reilly... **Leggi**

Sinner, il 'piano' di Vagnozzi e Cahill per il 2026: "Così Jannik più forte"

Adnkronos 17/11/2025

Simone Vagnozzi sorride dopo il trionfo di **Jannik Sinner** alle **Atp Finals** e guarda già al 2026: "Come sarà ripartire da zero l'anno prossimo? Siamo già... **Leggi**

Le statistiche che raccontano il clamoroso 2025 di Jannik Sinner: vittorie, percentuali, strisce di imbattibilità e prime volte

eurosport.it 17/11/2025

Sinner corona una stagione da leggenda: rivivi la finale con Alcaraz in 150''... **Leggi**

Simone Vagnozzi spiega i cambiamenti fatti con Jannik Sinner dopo l'US Open

Tennis World Italia 17/11/2025

Simone Vagnozzi è l'allenatore di **Jannik Sinner** insieme a **Darren Cahill**. Il coach italiano ha parlato in conferenza stampa dopo il successo del tennista... **Leggi**

Panatta: "Sinner come Haaland". Poi la teoria su Cahill: "È rimasto perché..."

Tuttosport 17/11/2025

Ospite fisso de **La Domenica Sportiva**, in onda su Rai 1, **Adriano Panatta** ha commentato il successo di **Jannik Sinner** contro **Carlos Alcaraz** nella finale... **Leggi**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sinner, è solo l'inizio. La scossa di Cahill: "Il suo miglior tennis a 30 anni"

Tuttosport 17/11/2025

I trionfi non hanno tutti lo stesso sapore. Ci sono vittorie pregustate come la finale dell'AO 2025 contro l'eterno scontento Zverev , quelle che fanno... **Leggi**

Sinner, Panatta: «Jannik ha la forza mentale di un Jedi di Guerre Stellari. Ora i numeri uno sono due e non è una battuta»

Il Gazzettino 17/11/2025

Il trionfo di **Jannik Sinner** alle **Atp Finals** di **Torino** è stato celebrato da numerose... **Leggi**

Sinner re di Torino, Panatta: «Jannik ha la forza mentale di un Jedi di Guerre Stellari. Ora i numeri uno sono due»

Il Messaggero 17/11/2025

Il trionfo di **Jannik Sinner** alle **Atp Finals** di **Torino** è stato celebrato da numerose personalità... **Leggi**

Vagnozzi e gli obiettivi per il futuro di Sinner: "Vogliamo...". VIDEO

Sky Sport 17/11/2025

Simone Vagnozzi parla in conferenza stampa della crescita di Sinner e dei prossimi step che attendono l'azzurro in vista del 2026: "Mi piace costruire e non... **Leggi**

Panatta sul Grande Slam: "Credo Sinner abbia più possibilità di Alcaraz per un motivo"

OA Sport 17/11/2025

Adriano Panatta si è espresso in maniera argomentata ai microfoni della Domenica Sportiva, su Rai 1 HD, dopo l'esito dell'atto conclusivo delle **ATP Finals** 2025 tra **Jannik Sinner** e lo **spagnolo Carlos Alcaraz**. L'altoatesino si è imposto col punteggio di 7-6 (4) 7-5 in un confronto di stili che gli ha sorriso, permettendogli di conquistare per la seconda volta di fila il titolo a **Torino** e da imbattuto, senza perdere alcun set. **Leggi**

Sinner, una stagione degna dei migliori Federer e Djokovic: domina, impara dalle (poche) sconfitte e aggiunge sempre armi nuove

Corriere della Sera 17/11/2025

La fuga da Alcaraz, che aveva buttato nel Po un set point, merita un tuffo nel... **Leggi**

Cahill: "Sinner serve e risponde meglio, ma ha ancora margini"

SuperTennis 17/11/2025

"Nel **tennis** hai il controllo su un solo colpo, ed è il servizio. **Jannik Sinner** e **Simone Vagnozzi** hanno fatto un lavoro incredibile nelle ultime quattro o cinque settimane per riorganizzare il servizio e trovare quel ritmo e quella cadenza che gli hanno permesso di alzare la percentuale di prime". Il coach australiano **Darren Cahill** ha individuato in questo aspetto la chiave del trionfo alle Nitto **ATP Finals** di Sinner, nono giocatore a vincere il titolo nel torneo dei "Maestri" per... **Leggi**

Cahill: "Abbiamo aggiunto cose a Jannik studiando Djokovic, Nadal e Federer". Vagnozzi: "L'obiettivo per il 2026 è essere più aggressivi"

eurosport.it 16/11/2025

Dall'inviato a **Torino**. **Simone Vagnozzi** e **Darren Cahill** hanno... **Leggi**

Alla festa di Sinner partecipa anche Snoopy, il cane di Laila. E Jannik si scatena negli spogliatoi

Corriere della Sera 16/11/2025

Una vittoria speciale, più di altre. «Meglio dell'anno scorso», ha dichiarato Jannik subito dopo il successo contro Carlos... **Leggi**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

l'Adige.it

www.ecostampa.it

Tennis

Sinner memorabile: batte Alcaraz e vince ancora le Finals

Il punteggio finale è stato 7-6 (4) 7-5. Per l'altoatesino è un trionfo di continuità e personalità: porta a nove la striscia di vittorie consecutive alle Finals, conferma il proprio dominio indoor e incassa oltre 5 milioni di dollari

16 novembre 2025 A- A+

TORINO. Jannik Sinner trionfa ancora alle Atp Finals di Torino, al termine di una finale intensa, tesa, combattuta punto su punto contro Carlos Alcaraz. L'azzurro vince un match durissimo. Il successo arriva dopo oltre due ore di grande tennis, con Sinner capace di portare a casa un primo set da quasi 80 minuti, deciso al tie-break grazie alla maggiore freddezza nei punti chiave.

Nel secondo parziale Alcaraz prova a rientrare con aggressività, strappando per primo il servizio all'azzurro, ma Jannik reagisce, recupera il break e trova la spinta del pubblico dell'Inalpi Arena, sempre più coinvolto e trascinante col passare dei game. Sinner

I più letti

Giorgia Meloni inaugura la "Funivia delle mele" 1

Pergine, in tre mesi 2 milioni di multe: la maggior parte sulla Valsugana 2

Brocon, l'hotel "Pizzo degli Uccelli" comprato da un imprenditore israeliano 3

Trovate morte in un appartamento ad Innsbruck: madre e figlia di 10 anni erano in un congelatore 4

Non si arresta l'ondata di maltempo sul Trentino: la grandinata in città, le fotografie 5

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

l'Adige.it

www.ecostampa.it

mantiene alta la qualità al servizio, gestisce con maturità i momenti più delicati e torna avanti nel secondo set dopo un game maratona da sette minuti, che rimette la partita sui suoi binari e vola poi al successo.

1 / 38

Festa Sinner alle Finals: le foto con Laila e il cagnolino e l'esultanza dei tifosi

Il fuoriclasse altoatesino dopo avere battuto Alcaraz si concede a fotografi e tifosi, autografando palline. La fidanzata lo affianca sorridente assieme al suo cucciolo. E sulla Mole Antonelliana viene proiettato il volto di Jannik *(foto Ansa - Afp)*

Per Sinner è un trionfo di continuità e personalità: vince il titolo da campione imbattuto, porta a nove la striscia di vittorie consecutive alle Finals e conferma il proprio dominio indoor.

16 novembre 2025 A- A+

Disqus seems to be taking longer than usual. Reload?

S.I.E. S.p.A. - Società Iniziative Editoriali - via Missioni Africane n. 17 - 38121 Trento - P.I. 01568000226

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

lasentinella.gelocal.it
la Sentinella del Canavese

www.ecostampa.it

Atp, Sinner festeggia con l'Asti, ma lo chiamano champagne. L'ira del Consorzio: Basta esterofilia

Il campione celebra con una doccia di bollicina piemontese, partner dell´evento da cinque anni. Ma i media parlano di champagne, suscitando la reazione degli oltre 1000 produttori. Una riflessione sulla cultura del vino, oltre i confini del vigneto Finale delle Atp di tennis, il palazzetto Inalpi di Torino esplode di gioia. Jannick Sinner si butta per terra a braccia aperte, la racchetta ancora in mano. Carlos Alcaraz si incammina a bordo campo con la racchetta fra le gambe. Il campione altoatesino trionfante si avvicina al suo team e abbraccia i suoi. Poi torna in campo mentre i fan impazziscono tra i fuochi d´artificio. È il momento dei festeggiamenti: l´atleta alza la coppa e poi stringe fra le mani la tre litri dell´Asti Docg, sponsor dell´evento da cinque anni. Non la apre: lo farà più tardi con i colleghi nello spogliatoio, per la tradizionale doccia di bolle, tutte rigorosamente italiane. E non solo: tutte storicamente piemontesi. Si beve il territorio, la tradizione, il saper fare, la passione di oltre 1000 aziende associate, tra cui case spumantiere, aziende viticole e cantine cooperative. Ma sui media i commenti suonano come una beffa: si parla di champagne. Bolla sì, ma francese. Era già successo agli Internazionali di Roma, quando in campo, al momento dell´apertura della bollicina in quel caso da parte di Alcaraz, che aveva avuto la meglio su Sinner si è detto ancora una volta champagne. Una sentenza che porta l´amaro in bocca e che spinge il Consorzio dell´Asti Doc g a intervenire con una precisazione che ha ben poco della dolcezza aromatica tipica del Moscato. Vinciamo in casa, festeggiamo con uno spumante italiano mostrato in mondovisione e certificato con una doccia´ post-match ormai iconica di Sinner a base di Asti Spumante, ma gli unici a rimanere con un po´ di amaro in bocca per il trionfo alle Nitto Atp Finals sono proprio le centinaia di produttori che, assieme al Consorzio, hanno investito sull´italianità come carta vincente, è il commento di Stefano Ricagno, presidente del Consorzio Asti Docg. Lo spumante piemontese è da cinque anni partner ufficiale dell´evento. E quelle decine di articoli che hanno descritto i festeggiamenti post-partita di Jannik Sinner con una pioggia a base di Champagne proprio non vanno giù a chi ogni giorno va in vigna a coltivare non solo la vite, ma anche un sogno. Un´emozione. Ed è chiaro che si apre anche una riflessione culturale. Bollicina non è uguale a champagne, così come una bollicina italiana non fa rima con prosecchino. Il bello e gustoso dell´Italia si ripete spesso nel mondo del vino è la ricchezza del suo terroir, della biodiversità e delle uve autoctone. È allora arrivato il momento di far valere questa ricchezza anche al di fuori della comfort zone del mondo vino, sconfinando nello sport, nel cinema, nella moda, nella cultura che abbraccia tutto il lifestyle italiano, quello che tanto fa impazzire all´estero. Soprattutto quando c´è dietro un investimento importante: di tempo, di risorse, di pathos. Il Consorzio Asti Docg ringrazia i media che hanno correttamente riportato l´esultanza del campione altoatesino con lo spumante astigiano continua Ricagno ma non può fare a meno di constatare come sia ancora troppo lunga la strada per azzerare la sudditanza culturale verso le bollicine francesi da parte della nostra informazione. L´Asti Spumante è orgogliosamente partner della prima ora delle Finals di Torino e l´ente di tutela del territorio spumantistico più antico d´Italia non può esimersi dallo stigmatizzare un´esterofilia che, in questo caso, deprime una vittoria tutta italiana. C´è tempo per cambiare rotta, studiare e continuare a esultare per tutti i successi del made in Italy: dallo sport al vino, passando per il fil rouge della cultura.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

lastampa.it
LA STAMPA

www.ecostampa.it

Atp, Sinner festeggia con l'Asti, ma lo chiamano champagne. L'ira del Consorzio: Basta esterofilia

Il campione celebra con una doccia di bollicina piemontese, partner dell´evento da cinque anni. Ma i media parlano di champagne, suscitando la reazione degli oltre 1000 produttori. Una riflessione sulla cultura del vino, oltre i confini del vigneto Finale delle Atp di tennis, il palazzetto Inalpi di Torino esplode di gioia. Jannick Sinner si butta per terra a braccia aperte, la racchetta ancora in mano. Carlos Alcaraz si incammina a bordo campo con la racchetta fra le gambe. Il campione altoatesino trionfante si avvicina al suo team e abbraccia i suoi. Poi torna in campo mentre i fan impazziscono tra i fuochi d´artificio. È il momento dei festeggiamenti: l´atleta alza la coppa e poi stringe fra le mani la tre litri dell´Asti Docg, sponsor dell´evento da cinque anni. Non la apre: lo farà più tardi con i colleghi nello spogliatoio, per la tradizionale doccia di bolle, tutte rigorosamente italiane. E non solo: tutte storicamente piemontesi. Si beve il territorio, la tradizione, il saper fare, la passione di oltre 1000 aziende associate, tra cui case spumantiere, aziende viticole e cantine cooperative. Ma sui media i commenti suonano come una beffa: si parla di champagne. Bolla sì, ma francese. Era già successo agli Internazionali di Roma, quando in campo, al momento dell´apertura della bollicina in quel caso da parte di Alcaraz, che aveva avuto la meglio su Sinner si è detto ancora una volta champagne. Una sentenza che porta l´amaro in bocca e che spinge il Consorzio dell´Asti Doc g a intervenire con una precisazione che ha ben poco della dolcezza aromatica tipica del Moscato. Vinciamo in casa, festeggiamo con uno spumante italiano mostrato in mondovisione e certificato con una doccia´ post-match ormai iconica di Sinner a base di Asti Spumante, ma gli unici a rimanere con un po´ di amaro in bocca per il trionfo alle Nitto Atp Finals sono proprio le centinaia di produttori che, assieme al Consorzio, hanno investito sull´italianità come carta vincente, è il commento di Stefano Ricagno, presidente del Consorzio Asti Docg. Lo spumante piemontese è da cinque anni partner ufficiale dell´evento. E quelle decine di articoli che hanno descritto i festeggiamenti post-partita di Jannik Sinner con una pioggia a base di Champagne proprio non vanno giù a chi ogni giorno va in vigna a coltivare non solo la vite, ma anche un sogno. Un´emozione. Ed è chiaro che si apre anche una riflessione culturale. Bollicina non è uguale a champagne, così come una bollicina italiana non fa rima con prosecchino. Il bello e gustoso dell´Italia si ripete spesso nel mondo del vino è la ricchezza del suo terroir, della biodiversità e delle uve autoctone. È allora arrivato il momento di far valere questa ricchezza anche al di fuori della comfort zone del mondo vino, sconfinando nello sport, nel cinema, nella moda, nella cultura che abbraccia tutto il lifestyle italiano, quello che tanto fa impazzire all´estero. Soprattutto quando c´è dietro un investimento importante: di tempo, di risorse, di pathos. Il Consorzio Asti Docg ringrazia i media che hanno correttamente riportato l´esultanza del campione altoatesino con lo spumante astigiano continua Ricagno ma non può fare a meno di constatare come sia ancora troppo lunga la strada per azzerare la sudditanza culturale verso le bollicine francesi da parte della nostra informazione. L´Asti Spumante è orgogliosamente partner della prima ora delle Finals di Torino e l´ente di tutela del territorio spumantistico più antico d´Italia non può esimersi dallo stigmatizzare un´esterofilia che, in questo caso, deprime una vittoria tutta italiana. C´è tempo per cambiare rotta, studiare e continuare a esultare per tutti i successi del made in Italy: dallo sport al vino, passando per il fil rouge della cultura.

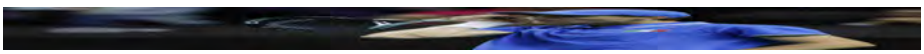
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Lettera 43
QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

www.ecostampa.it

Coppa Davis, perché diversi tennisti (da Sinner ad Alcaraz) non parteciperanno



Jannik Sinner in Coppa Davis 2024 (Ansa).

Redazione
18 Novembre 2025 – Lettura: 5 minuti

Sport

Lo spagnolo, numero 1 del mondo, è solo l'ultimo di una lista di assenti illustri alle Finali del torneo più importante per nazioni. Decimata anche la squadra azzurra, orfana pure di Lorenzo Musetti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Lettera 43
QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

www.ecostampa.it

È iniziata la **Coppa Davis 2025**, il "Mondiale" del tennis. Sul cemento di **Bologna**, l'Italia capitanata da Filippo Volandri si prepara a difendere il doppio titolo consecutivo conquistato fra il 2023 e il 2024 a Malaga: per farlo, tuttavia, dovranno fare a meno dei due migliori talenti che hanno contribuito in maniera fondamentale a riportare l'Insalatiera nel nostro Paese. Non ci saranno, per ragioni diverse, **Jannik Sinner** – fresco vincitore delle Atp Finals di Torino – e **Lorenzo Musetti**, che per la prima volta in carriera ha terminato la stagione in Top 10. Tra gli assenti illustri si è aggiunto all'ultimo momento anche il numero 1 del mondo, **Carlos Alcaraz**, costretto al forfait per un infortunio. Ecco la lista dei Big che mancheranno in Coppa Davis: gli Azzurri debutteranno mercoledì 19 novembre contro l'Austria a partire dalle 16 con il primo dei due singolari.

Carlos Alcaraz fermato da un infortunio alla gamba destra

Carlos Alcaraz alle Atp Finals 2025 (Ansa).

L'ultimo in ordine di tempo ad alzare **bandiera bianca** è stato nientemeno che il numero 1 del mondo **Carlos Alcaraz**. Il fuoriclasse di Murcia, reduce dalla finale delle Atp Finals di Torino, ha annunciato il suo forfait per colpa di un **infortunio muscolare** patito proprio nel match dell'Inalpi Arena perso da Sinner. Durante il primo set, lo spagnolo ha avvertito una fitta alla coscia destra che lo ha costretto a scendere in campo, per il secondo parziale, con una vistosa **fasciatura**. Un infortunio che, sebbene non abbia – come da lui stesso spiegato in conferenza stampa – influito sulla sua prestazione contro l'azzurro, gli impedisce ora di difendere i colori della sua nazione.

Leggi anche

- Europa
  Natasha Cazenave confermata direttore esecutivo di ESMA
- Sport
  US Open, Eric Butorac nuovo direttore del torneo
- Tv

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Lettera 43
QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

www.ecostampa.it

Visualizza questo post su Instagram

Un post condiviso da Carlos Alcaraz Garfia (@carlitosalcarazz)

«Ho un **edema all'ischio tibiale** (muscolo situato nella parte posteriore della coscia, ndr.) della gamba destra e la raccomandazione medica è di non competere», ha spiegato Alcaraz su Instagram. «Ho sempre detto che giocare per la Spagna è la cosa più grande che c'è e non vedevo l'ora di aiutare a combattere per **l'Insalatiera**. Torno a casa con profondo dolore». Il forfait dello spagnolo è arrivato troppo tardi per consentire a David Ferrer, capitano della Roja, di trovare un sostituito: una beffa nella beffa per gli iberici, che già non avevano in squadra **Alejandro Davidovich Fokina**, numero 14 del ranking, escluso dai convocati per dissapori interni.

La lunga stagione e un figlio in arrivo: perché Musetti ha rinunciato alla Davis

Lorenzo Musetti alle Atp Finals 2025 (Ansa).

Se la Spagna dovrà fare a meno del fenomeno Alcaraz, non va di certo meglio all'Italia che difenderà il titolo senza **Sinner e Musetti**. Quest'ultimo ha annunciato il suo forfait dalle Finali di Coppa Davis a Torino, dopo l'eliminazione dalle Atp Finals ai gironi proprio per mano del 22enne di Murcia. «Vista la mia **condizione fisica**, ho parlato con Filippo Volandri e di comune accordo abbiamo deciso che, data anche la mia situazione fuori dal campo, per quest'anno non giocherò la Davis», ha spiegato in conferenza stampa. «C'è molto rammarico e molto dispiacere». Il riferimento, oltre alla stanchezza per la lunga stagione culminata con la prima partecipazione al torneo dei maestri, è all'arrivo di un figlio. La compagna Veronica Confalonieri, mamma del piccolo Ludovico, è incinta del **secondogenito Leandro**, che dovrebbe nascere proprio nella settimana della Davis.

Warner, il ruolo di Araimo esteso anche alla Francia

Attualità

Mario Adinolfi: «Le gemelle Kessler uccise con metodo nazista»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Lettera 43
QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

www.ecostampa.it

Jannik Sinner, l'assenza che ha fatto discutere un'Italia intera

Jannik Sinner durante le Atp Finals 2025 (Ansa).

Tra i vip che non parteciperanno alla Coppa Davis 2025 c'è anche **Jannik Sinner**, numero 2 del mondo e condottiero degli Azzurri durante le vittorie degli ultimi due anni. Un'assenza annunciata con largo anticipo alla fine di ottobre, quasi un mese prima dell'inizio del torneo di Bologna, ma che ha fatto discutere per le modalità e le motivazioni presentate dall'altoatesino. «Quest'anno abbiamo deciso così, io e il mio team», ha spiegato ai microfoni di Sky Sport. «È una **decisione difficile**, ma nell'altro senso l'obiettivo dopo Torino è ripartire con il **piede giusto in Australia**. Una settimana in più sembra una banalità, ma non lo è, perché è molto importante fare una preparazione di una settimana più lunga. Poi l'abbiamo vinta anche nel 2023 e nel 2024, e anche questo è un fattore, era importante vincerla e quest'anno abbiamo deciso così».

Lo sfogo di Zverev, convocato con la Germania: «Questa non è la vera Coppa Davis»

Alexander Zverev in conferenza stampa a Bologna per la Davis (Ansa).

Chi invece a Bologna scenderà in campo è **Alexander Zverev**, numero 3 del ranking Atp e convocato per la Germania. Il tedesco ha confermato la sua presenza subito dopo la sconfitta alle Finals a opera di Felix Auger-Aliassime ai gironi, in cui aveva parlato della «peggior prestazione del mese». Prima di stupire tutti con una frase che ha fatto molto discutere. «Questa **non è la vera Coppa Davis**», ha raccontato in conferenza stampa. «La vera Coppa Davis sono le partite di andata e ritorno: giocare quarti, semifinali e finale rischia di essere una perdita di tempo. Ciò che caratterizza la vera Coppa Davis è l'atmosfera. Un conto è sfidare l'Italia in Italia, un altro è sfidare l'Italia in Spagna. La competizione attuale è un **torneo di esibizione** che si chiama Coppa Davis. La gioco solo perché me l'hanno chiesto i miei compagni di nazionale».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

© TAGFIN S.r.l. – Sede Legale: Via dell'Annunciata, 7 | 20121 Milano (MI)

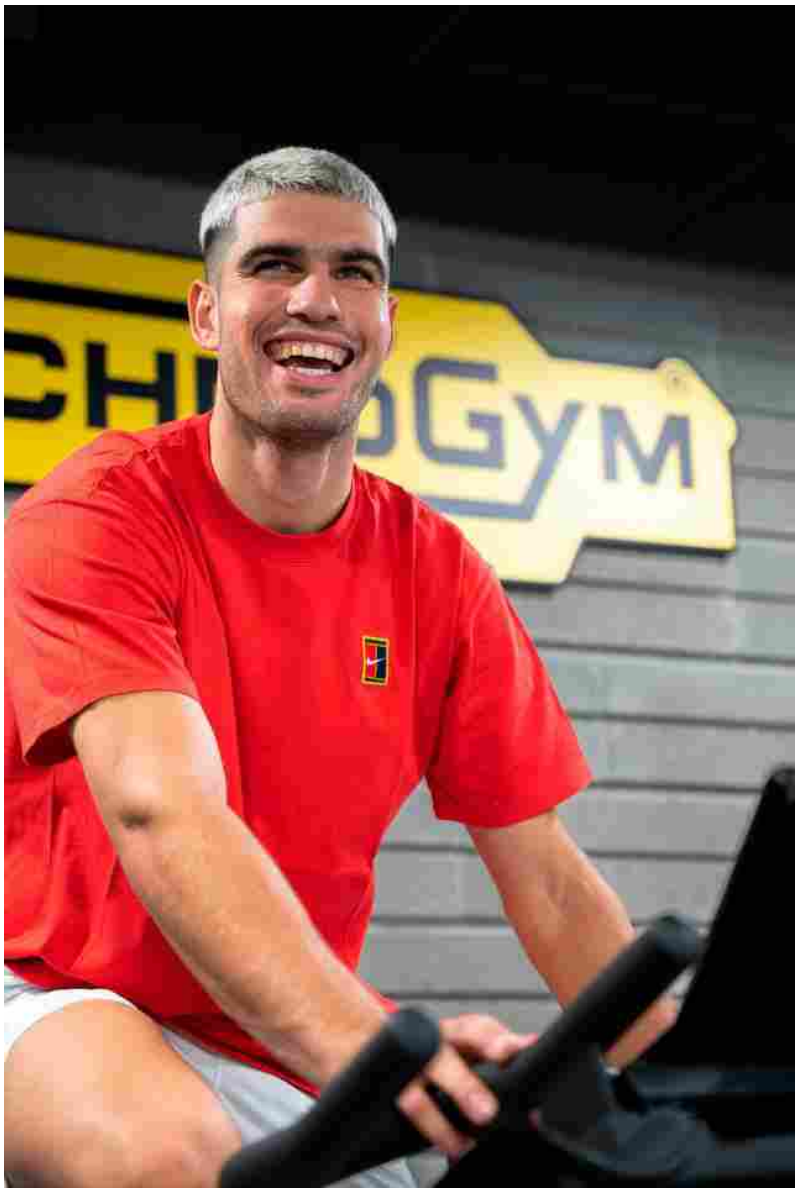
Uno dei segreti dell'allenamento di Carlos Alcaraz alle Nitto Atp Finals di Torino

Cardio e forza in un centro all'avanguardia creato da Technogym all'interno dell'Inalpi Arena

DI ANDREA GUERRA PUBBLICATO: 15/11/2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047



COURTESY OF TECHNOGYM

Qualificazione alle semifinali con una vittoria in due set contro **Lorenzo Musetti**: Carlos Alcaraz si conferma in vetta alla classifica del tennis mondiale e a Torino sta dando mostra di un'ottima forma fisica, nonché mentale. E tra i **segreti dell'allenamento di Carlos Alcaraz alle Nitto Atp Finals** c'è anche il Performance Center allestito da **Technogym** per l'occasione.

- **Il campo da tennis più bello del mondo è in Italia e potresti giocarci anche tu perché basta prenotare**
- **Novak Djokovic, ma non solo: perché nel tennis i campioni cambiano base? No, non c'entrano solo le tasse**
- **Il padel in Italia è ancora in crescita? L'esperto: "Ecco quando ci sarà un nuovo boom, come successo al tennis con Sinner"**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Technogym alle Atp Finals

La partnership di Technogym con le **Nitto ATP Finals** è la conferma del posizionamento dell'azienda come **brand di riferimento per l'allenamento dei campioni dello sport e del tennis**.

COURTESY OF TECHNOGYM

Fornitore ufficiale dai principali tornei di tennis su scala internazionale, come gli Australian Open 2025, le WTA Finals 2025, gli Internazionali BNL d'Italia, la **Coppa Davis** e altri, Technogym a Torino è **Official Training Partner dell'evento di tennis professionistico maschile più rilevante** dopo i quattro tornei del Grande Slam internazionale.

Il centro di allenamento allestito all'Inalpi Arena è diviso in **tre aree per allenamenti specifici: cardio, forza e warm up**. "La zona **cardio** è dotata di Skillrun, il tapis roulant progettato per il performance training dei campioni dello sport, **Technogym Ride**, la bike per l'allenamento di precisione indoor. Per l'area di warm up Technogym ha fornito accessori per l'allenamento a corpo libero come Medicine Ball e Skilltools, un kit di strumenti sviluppato in collaborazione con atleti professionisti e istituti di ricerca di fama internazionale", spiegano dal brand.

Nell'area forza è presente l'iconico Kinesis One, per **svolgere una varietà infinita di esercizi funzionali che ottimizzano le prestazioni sportive** e una massimizzano l'attivazione muscolare, e Leg Press della linea Biostrength REV. "I sensori posti sull'ampia pedana magnetica di Leg Press REV permettono di raccogliere una grande quantità di preziosi dati per massimizzare l'efficacia dell'allenamento, partendo dai parametri di esercizio fino ad arrivare a informazioni su ogni gamba: la prima scelta per il precision training dei professionisti sportivi".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

COURTESY OF TECHNOGYM

Uno dei segreti dell'allenamento di Carlos Alcaraz alle Nitto Atp Finals di Torino

I training specifici della forza sono forse uno dei segreti dell'allenamento di **Carlos Alcaraz** alle Nitto Atp Finals di Torino. La **forza esplosiva e di resistenza richiesta dal tennis** sia negli arti superiori che in quelli inferiori è cruciale per eseguire colpi potenti, reattivi e precisi durante il match, così come per sostenere il corpo durante movimenti rapidi e improvvisi sul campo.

L'allenamento della forza aumenta inoltre la densità ossea, migliora la **postura** generale, lo stato di legamenti, tendini e articolazioni, del sistema cardiovascolare e nervoso, tutte componenti che massimizzano il potenziale atletico e prevengono gli infortuni.

LEGGI ANCHE:

Allenare le spalle in 15 minuti

Carlos Alcaraz numero 1 al mondo

Banane e sport: falso mito o alleato vero?

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Alcaraz salta la Coppa Davis: "Ho un edema alla coscia". Dalla Spagna: Se gioca si rompe...

Carlos Alcaraz salterà le Final Eight di Coppa Davis a Bologna. A pochi giorni dall´esordio della sua Spagna, opposta nei quarti di finale alla Repubblica Ceca, è arrivata l´ufficialità del forfait del numero uno al mondo, reduce dalla finale persa a Torino contro Jannik Sinner. Proprio in occasione delle ATP Finals, il ventiduenne di Murcia aveva accusato un problema fisico che fin da subito era sembrato piuttosto grave, al punto da mettere a rischio la sua partecipazione all´appuntamento conclusivo del 2025. Già nella serata di martedì era arrivata un´indiscrezione di ´El Partidazo de COPE´, che spiegava come, in attesa di una decisione definitiva, capitan David Ferrer fosse consapevole dell´eventuale possibilità di non poter contare sul suo giocatore più forte. Tale scelta è stata ufficializzata e Alcaraz non sarà tra i protagonisti alla SuperTennis Arena. Le parole di Alcaraz sui social Tramite un post sul suo profilo Instagram, Carlos ha comunicato che non potrà difendere i colori della Spagna a Bologna: "Mi dispiace molto annunciare che non potrò giocare con la Spagna la Coppa Davis a Bologna" ha scritto, aggiungendo un´emoticon triste. "Ho un edema all´ischiotibiale della gamba destra e la raccomandazione medica è di non competere. Ho sempre detto che giocare per la Spagna è la cosa più grande che c´è e non vedevo l´ora di aiutare a combattere per l´Insalatiera. Torno a casa con dolore..." Nonostante la delusione per il suo forfait, nei commenti sono arrivati solo messaggi di solidarietà e supporto, anzi numerosi utenti hanno colto l´occasione per fargli i complimenti per un 2025 fanntastico. "Se gioca si rompe" Come precisato da Alcaraz, alla base della sua rinuncia c´èun edema muscolare al bicipite femorale destro. Già durante l´atto conclusivo all´Inalpi Arena, lo spagnolo aveva chiesto un medical time out nel corso del primo set e non era apparso dal 100%, tanto da cercare spesso di accorciare gli scambi con palle corte o discese a rete. Inoltre, prima del suo annuncio ufficiale, dalla Spagna anticipavanoche non aveva intenzione di correre rischi e che verosimilmente avrebbe rinunciato alle Final Eight di Bologna, in programma dal 18 al 23 novembre. Ovviamente Carlos ci ha provato fino all´ultimo, rimanendo fedele alle dichiarazioni fatte a Torino: "Farò tutto il possibile per giocare la Coppa Davis e regalare il titolo alla Spagna". Secondo ´El Partidazo de COPE´, però, il destino era segnato poiché la risonanza magnetica a cui si era sottoposto parlava chiaro. "Se gioca c´è un alto rischio che si rompa" aveva riportato un giornalista spagnolo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Finals: Consulta persone in difficolta', piu' tennis in carrozzina

(ANSA) - TORINO, 18 NOV - Alle prossime Atp Finals dare "spazio, visibilità e dignità al tennis in carrozzina, così come Torino seppe fare con le Paralimpiadi del 2006". È la richiesta della Consulta per le persone in difficoltà, che arriva due giorni dopo la chiusura delle Atp Finals di Torino. "Riteniamo che questa non sia solo una grande opportunità per la città, ma una responsabilità precisa - sottolinea in una nota Maurizio Montagnese, presidente di Cpd -. Negli ultimi anni, grazie all´impegno del nostro ambassador per lo sport Luca Paiardi, tennista in carrozzina, e alla collaborazione tra Federazione, Intesa Sanpaolo e Atp, il campo di allenamento delle Finals ha ospitato diverse dimostrazioni di tennis in carrozzina. Atleti di livello internazionale hanno palleggiato con campioni affermati, da Casper Ruud a leggende come Ivan Ljubi?i? e Diego Nargiso". Tutto questo "è stato un segnale. Ma non basta più - evidenzia -. Se davvero vogliamo che Torino sia la capitale internazionale dell´inclusione sportiva, occorre fare un passo avanti deciso". La proposta della Consulta è quindi quella, già dal 2026, di portare il tennis in carrozzina sul campo centrale, davanti ai 14.000 spettatori dell´Inalpi Arena, prima di uno dei match principali, con diretta televisiva. "Al posto dell´intrattenimento musicale, una sfida tra campioni italiani del tennis in carrozzina - spiega il presidente -. Un momento sportivo autentico, capace di raccontare talento, tecnica e visione. Un messaggio che le famiglie, i giovani, gli appassionati e il mondo del tennis aspettano da tempo. Non ci sono più scuse per rimandare: gli atleti risponderebbero subito ´presente´". Questo percorso infine, secondo la Consulta, potrebbe aprire la strada "a un obiettivo ambizioso, ma realistico", cioè la nascita delle Atp Finals Wheelchair dal 2027, un format complementare dedicato al tennis in carrozzina, pienamente integrato nell´ecosistema del grande evento torinese. (ANSA).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Il commento di Flavia Pennetta su Jannik Sinner: "Sentiva tantissimo le Finals"

La vittoria di Jannik Sinner nella finale delle Atp Finals contro Carlos Alcaraz è stata celebrata da tutto il Paese. Un successo davanti a Torino, di fronte al proprio pubblico, che ha bissato il titolo dello scorso anno e dimostrato come il tennista azzurro sia semplicemente superiore a tutti sul cemento indoor. Trentunesima vittoria consecutiva su questa superficie, ma è ancora più impressionante come il 7-6(4) 7-5 sullo spagnolo sia la decima vittoria di fila al Torneo dei Maestri tra il 2024 e il 2025 senza mai perdere un set. A commentare il trionfo del 24enne altoatesino è stata un´altra leggenda del tennis azzurro, Flavia Pennetta, che ai microfoni di Sky Sport ha analizzato la prestazione di Jannik, sottolineando la sua emozione finale. Le parole di Flavia Pennetta La campionessa degli Us Open 2015, presente all´Inalpi Arena in compagnia del marito Fabio Fognini, ha parlato così della finale tra le attuali stelle del tennis mondiale: "È stata una partita bella ed entusiasmante. Nel primo set non c´è stata una qualità di tennis incredibile, ci sono stati un po´ troppi errori, poi nel secondo set hanno espresso meglio le qualità di gioco. Ma abbiamo visto un Jannik che nonostante un servizio meno efficace e alcune cose che non hanno funzionato alla perfezione, quella che lui ricerca sempre, è comunque riuscito a portare a casa la partita. Pennetta, relativamente all´esultanza finale del numero due del mondo, che si è lasciato andare sdraiandosi al suolo e alzando le braccia, ha aggiunto: Si è vista l´emozione di Sinner, per la prima volta abbiamo visto la sua emotività. Secondo me lui sentiva tantissimo questo torneo. The Post Il commento di Flavia Pennetta su Jannik Sinner: "Sentiva tantissimo le Finals" appeared first on Tennis World ItaliaRelated: Bertolucci sul match tra Sinner e Alcaraz: "È stata una finale violenta e feroce"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Perche' Ferrara e' scoppiato a piangere dopo l'ultimo punto di Sinner: cosa c'e' dietro quelle lacri

Quando Jannik Sinner ha conquistato l´ultimo punto nella finale contro Carlos Alcaraz e si è laureato campione delle ATP Finals, l´Inalpi Arena è esplosa in un´esultanza trionfante per celebrare la vittoria. Anche nel team di Sinner tutti sono balzati in piedi e si sono abbracciati per l´incredibile traguardo. C´era però un´eccezione. Non perché qualcuno non fosse al settimo cielo per il successo di Jannik, bensì perché un uomo è statosopraffatto dall´emozione e non è riuscito a trattenere le lacrime. Si tratta di Umberto Ferrara, preparatore atletico del numero due al mondo, che si è lasciato andare a un pianto liberatorio, consapevole che finalmente il peggio fosse alle spalle e che quel titolo a Torino chiudesse un lungo cerchio. Cosa c´è dietro le lacrime di Ferrara Le ultime due stagioni non sono state facili per Jannik Sinner, costretto prima a giocare con una spada di Damocle sulla testa e poi a osservare tre mesi di sospensione, ma neppure per Umberto Ferrara. Sfortunato protagonista del caso Clostebol insieme al fisioterapista Giacomo Naldi, è stato allontanato dal team. Per chi non ricorda, era stato proprio Ferrara ad acquistare ilTrofodermin, prodotto usato poi da Naldi in un trattamento e causa dell´involontaria contaminazione. Vittima di una serie di critiche - anche piuttosto pesanti - il preparatore atletico aveva interrotto la sua collaborazione con il tennista azzurro. Nel luglio del 2025, però, ecco il ritorno. Sinner ha salutato Marco Panichi e Ulisses Badio, decidendo di tornare da una persona di cui si fidava e che stimava come professionista. Ferrara ha raggiunto perciò Darren Cahill e Simone Vagnozzi, andando così a comporre il "dream team" (che in seguito avrebbe accolto anche il fisioterapista Alejandro Resnicoff) che contribuisce ai successi di Jannik. Non è difficile dunque immaginare il perché di quel pianto all´Inalpi Arena. Il trionfo di Sinner davanti al suo pubblico ha rappresentato per Ferrara il tanto sperato lieto fine dopo una serie di difficoltà e momenti non semplici da gestire.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Sinner, Cahill: «Jannik giochera' il suo miglior tennis tra i 28 e i 30 anni»

Jannik Sinner ha messo il sigillo su un 2025 straordinario conquistando le ATP Finals superando in finale il numero uno del mondo Carlos Alcaraz. Un successo che non rappresenta soltanto l´ennesimo traguardo di una stagione impeccabile, ma anche un nuovo punto di partenza: lo sa bene Darren Cahill, il super coach che accompagna la crescita dell´azzurro e che vede in questa vittoria non un arrivo, bensì l´inizio di qualcosa di ancora più grande. Coach Cahill sulla crescita di Sinner Cahill, che conosce bene la strada che porta all´eccellenza dopo aver lavorato con campioni come Lleyton Hewitt e Andre Agassi, parla di Sinner con una convinzione che lascia trasparire entusiasmo e fiduci:«Anche se Jannik risponde già molto bene, pensiamo che abbia margini di miglioramento in quell´area» ha spiegato il tecnico che sembra avere le idee chiare: «Vogliamo che giochi il suo miglior tennis a 28, 29, 30 anni. Speriamo di impostare ora il piano che gli permetta di farlo tra qualche anno». Parole che raccontano perfettamente l´idea del team alle spalle dell´azzurro: costruire un campione capace di restare al top per un decennio, affinando ogni dettaglio tecnico, fisico e mentale. Sul campo della Inalpi Arena, Sinner ha dimostrato ancora una volta di essere uno dei giocatori più completi del circuito. Ha gestito con maturità i momenti critici, ha risposto con aggressività ai colpi profondi di Alcaraz e ha saputo alzare l´asticella quando la partita lo richiedeva. Ma se quanto visto ieri sera è già eccezionale, Cahill lascia intendere che il meglio deve ancora arrivare.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Tennis, Coppa Davis: squadre, programma, formula e tv

Spenti i riflettori dell´Inalpi Arena di Torino dopo il trionfo di Sinner alle Atp Finals, si accendono le luci della la ´SuperTennis Arena´ di Bologna per la Final 8 di Coppa Davis. L´Italia campione in carica si presenta senza i suoi due uomini di punta, Sinner e Musetti, ma conta comunque di vendere cara la pelle con Cobolli (n. 22), Sonego (n. 39), Berrettini (n. 56) e la coppia di doppio Bolelli-Vavassori, semifinalista alle Atp Finals. Italia, occhio a Francia, Spagna e Germania Gli azzurri sono favoriti per raggiungere almeno la finale anche se dovranno fare attenzione alla Francia guidata da Rinderknech (n. 29) e Moutet (n. 35). Nella parte bassa paiono avere le stesse chance di arrivare fino in fondo la Spagna, capitanata dal 1 del mondo Alcaraz (che però nelle ultime ore è alle prese con un infortunio muscolare), e la Germania del n. 3 Zverev che può contare anche sul solidissimo doppio composto da Krawietz e Puetz. Il programma Si comincia martedì con il primo quarto di finale, tra Francia e Belgio, da cui uscirà la vincitrice del match tra Italia e Austria, in programma il 19. Il 20, invece, si disputeranno gli altri due quarti di finale della parte bassa: Spagna-Repubblica Ceca e Argentina-Germania. Semifinali il 21 e il 22, finale domenica 23. Questo il programma completo: Quarti di finale Martedì 18/11, ore 16:00 Francia vs Belgio (precedenti 6-3) Mercoledì 19/11, ore 16:00 Italia vs Austria (precedenti 5-1, Cobolli-Misolic 1-1, Sonego-Rodionov 0-1, Berrettini-Rodionov 0-0) Giovedì 20/11, ore 10:00 Spagna vs Rep. Ceca (precedenti 5-4) Giovedì 20/11, ore 17:00 Argentina vs Germania (precedenti 7-3) Semifinali Venerdì 21/11, ore 16:00 vinc. Francia/Belgio vs vinc. Italia/Austria Sabato 22/11, ore 12:00 vinc. Spagna/Rep. Veca vs vinc. Argentina/Germania Finale Domenica 23/11, ore 15:00 La composizione delle squadre: FranciaArthur Rinderknech (n. 29). Corentin Moutet (n. 35), Giovanni Mpetshi Perricard (n. 59), Benjamin Bonzi (n. 96 e n. 156 in doppio), Pierre-Hugues Herbert (n. 154 e n. 65 in doppio). BelgioZizou Bergs (n. 43), Raphael Collignon (n. 86), Alexander Blockx (n. 116), Sander Gillé (n. 49 in doppio), Joran Vliegen (n. 66 in doppio). ItaliaFlavio Cobolli (n. 22), Lorenzo Sonego (n. 39), Matteo Berrettini (n. 56), Simone Bolelli (n. 13 in doppio), Andrea Vavassori (n. 14 in doppio). AustriaFilip Misolic (n. 79), Jurij Rodionov (n. 177), Lukas Neumayer (n. 189), Lucas Miedler (n. 23 in doppio), Alexander Erler (n. 43 in doppio). SpagnaCarlos Alcaraz (n. 1), Jaume Munar (n. 36), Pablo Carreno Busta (n. 89), Pedro Martinez (n. 95 e n. 98 in doppio), Marcel Granollers (n. 6 in doppio).Rep. CecaJiri Lehecka (n. 17), Jakub Mensik (n. 19), Tomas Machac (n. 32 e n. 118 in doppio), Vit Kopriva (n. 102), Adam Pavlasek (n. 53 in doppio). ArgentinaFrancisco Cerundolo (n. 21), Tomas Martin Etcheverry (n. 60), Francisco Comesana (n. 61), Horacio Zeballos (n. 5 in doppio), Andres Molteni (n. 25 in doppio).GermaniaAlexander Zverev (n. 3), Jan-Lennard Struff (n. 84), Yannick Hanfmann 8n. 104), Kevin Krawietz (n. 11 in doppio), Tim Puetz (n. 11 in doppio). La formula La formula è sempre la stessa. Si gioca al meglio dei tre incontri (due singolari e un doppio), tutti al meglio dei 3 set (nel caso del doppio, il terzo parziale sarà rappresentato da un super-tiebreak a 10 punti). Il primo match sarà disputato dai due n. 2 poi toccherà ai due n. 1. Infine l´eventuale punto decisivo sarà conteso dalle due coppie di doppio che saranno comunicate al termine del secondo singolare. Dove vedere la Final 8 di Coppa Davis in tv e streaming Tutti gli incontri saranno trasmessi in diretta tv su Supertennis (in chiaro) e in streaming sul sito ufficiale della stessa emittente. Qualora l´Italia dovesse battere l´Austria, anche la Rai garantirà la copertura dell´evento in tv (su Rai 1) e in streaming su (RaiPlay) dalla semifinale in avanti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

union gas e luce
più forza alla tua energia
UNION NON TI LASCIA MAI SOLO!
SCOPRI L'OFFERTA RISERVATA A TE
CLICCA QUI
union gas e luce

Uniti dalla stessa passione...
...Online dal 24 dicembre 1998

NAPOLI MAGAZINE®

Testata Giornalistica Online di Informazione Sportiva, Attualità e Cultura

www.napolimagazine.com
Ideato da Antonio Petrazzuolo

Anno XXII n° 47

Ricerca

Martedì 18 Novembre 2025, Ore 15:40:00 CET

Home In Primo Piano In Evidenza Foto Video Calcio Basket Motori Altri Sport Attualità Cultura & Gossip Forum Lo Scrigno Live Score NM Live

euronics TUFANO >> Sfoglia il volantino <<

Live Match
Euro Under 21

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ULTIMISSIME SPORT NEWS
LEGGI TUTTE LE NEWS »

Ultimissime Calcio Napoli

Video Conferenze

In Vetrina

NM LIVE - DOSSENA: "NAPOLI, LUKAKU HA UN PESO IMPORTANTE NELLO SPOGLIATOIO, HOJLUND? SE MESSO IN CONDIZIONE, PUÒ FARE BENE"

Tutti i Servizi Foto di Napoli Magazine

FOTO SLIDE - BEUKEMA FESTEGGIA IL COMPLEANNO, TORTA E SORRISI

euronics GRUPPO Tufano Cafarelli

Caffè Alvia

GRUPPO AUTOSCALA GRUPPOAUTOSCALA.COM AGNANO

MoMap

Santorio

UNION NON TI LASCIA MAI SOLO!

ALTRI SPORT

NEWS - Atp Finals, la Consulta per le persone in difficoltà: "Nella prossima edizione più spazio al tennis in carrozzina"

18.11.2025 14:30 di Napoli Magazine

aA

Alle prossime Atp Finals dare "spazio, visibilità e dignità al tennis in carrozzina, così come Torino seppe fare con le Paralimpiadi del 2006". È la richiesta della Consulta per le persone in difficoltà, che arriva due giorni dopo la chiusura delle Atp Finals di Torino. "Riteniamo che questa non sia solo una grande opportunità per la città, ma una responsabilità precisa - sottolinea in una nota Maurizio Montagnese, presidente di Cpd - Negli ultimi anni, grazie all'impegno del nostro ambassador per lo sport Luca Paiardi, tennista in carrozzina, e alla collaborazione tra Federazione, Intesa Sanpaolo e Atp, il campo di allenamento delle Finals ha ospitato diverse dimostrazioni di tennis in carrozzina. Atleti di livello internazionale hanno palleggiato con campioni affermati, da Casper Ruud a leggende come Ivan Ljubicic e Diego Nargiso". Tutto questo "è stato un segnale. Ma non basta più - evidenzia -. Se davvero vogliamo che Torino sia la capitale internazionale dell'inclusione sportiva, occorre fare un passo avanti deciso". La proposta della Consulta è quindi quella, già dal 2026, di portare il tennis in carrozzina sul campo centrale, davanti ai 14.000 spettatori dell'Inalpi Arena, prima di uno dei match principali, con diretta televisiva. "Al posto dell'intrattenimento musicale, una sfida tra campioni italiani del tennis in carrozzina - spiega il presidente -. Un momento sportivo autentico, capace di raccontare talento, tecnica e visione. Un messaggio che le famiglie, i giovani, gli appassionati e il mondo del tennis aspettano da tempo. Non ci sono più scuse per rimandare: gli atleti risponderebbero subito 'presente'". Questo percorso infine, secondo la Consulta, potrebbe aprire la strada "a un obiettivo ambizioso, ma realistico", cioè la nascita delle Atp Finals Wheelchair dal 2027, un format complementare dedicato al tennis in carrozzina, pienamente

L'Editoriale
di Antonio Petrazzuolo

NM LIVE – PETRAZZUOLO: "NAPOLI, LA SQUADRA È UNITA, SPINAZZOLA VICINO AL RECUPERO, MODERATO OTTIMISMO PER GILMOUR, LE ULTIME SU LUKAKU"

NAPOLI - Il dir. ANTONIO PETRAZZUOLO è intervenuto a "NAPOLI MAGAZINE LIVE", trasmissione radiofonica che ... **Continua a leggere >>**

Il Punto
di Vincenzo Petrazzuolo

NM LIVE – CARMINE ESPOSITO: "IL CALCIO ITALIANO NON SFORNA PIÙ GRANDI CAMPIONI! NAPOLI, CON L'ATALANTA PUÒ ESSERE LA PARTITA DELLA SVOLTA"

NAPOLI - CARMINE ESPOSITO, ex attaccante dell'Empoli, è intervenuto a "NAPOLI MAGAZINE LIVE", su Radio P... **Continua a leggere >>**

Social Network
News dal Web

NM LIVE – ZAMBONI: "IL NAPOLI PUÒ FARE BENE, CONTE SARÀ RIENTRATO MOLTO CARICO, CON ATALANTA E QARABAG SERVIREBBERO DUE VITTORIE"

NAPOLI - MARCO ZAMBONI, ex difensore del Napoli, è intervenuto a "NAPOLI MAGAZINE LIVE", su Radio Punto Zero... **Continua a leggere >>**

Tutti In Rete
di Rosa Petrazzuolo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

DOOA IL LOOK DEI CAMPIONI
Farmacia del Cassano
FARMACIA PICAZIO
MONTECHIARO ADVISORS
studioluciano@gmail.com
CARROZZERIA PRIMAVERA

integrato nell'ecosistema del grande evento torinese.

ULTIMISSIME ALTRI SPORT

18.11 15:35 - Tennis, Atp Finals, Binaghi: "Sono certo che con il ministro troveremo una soluzione"

18.11 15:16 - Pallavolo, mercoledì di grande volley su VBTV: tre sfide infrasettimanali tra Serie A1 Tigotà e

18.11 15:09 - Beach volley, Mondiali: Gottardi e Orsi Toth approdano agli ottavi

18.11 15:08 - MILANO-CORTINA - Da Compagnoni a Sylla, cresce lista dei tedofori

18.11 15:05 - IL MINISTRO - Abodi: "Sinner genera passione, è un esempio per tutti"

18.11 14:40 - Sci, il presidente della Federazione Roda: "La crescita del comitato campano è straordinaria"

18.11 14:30 - NEWS - Atp Finals, la Consulta per le persone in difficoltà: "Nella prossima edizione più spazio al

NM LIVE – MORA: "ITALIA-NORVEGIA LASCIA L'AMARO IN BOCCA, NAPOLI? MI ASPETTO UNA REAZIONE, IL RIENTRO DI LUKAKU È MOLTO IMPORTANTE"

NAPOLI – NICOLA MORA, ex difensore del Napoli, è intervenuto a "NAPOLI MAGAZINE LIVE", su Radio Punto ... **Continua a leggere >>**

L'Angolo
del Numero 10

NM LIVE – ZACCARIA: "INFORTUNI? IL PROBLEMA È SERIO E BISOGNA TROVARE UNA SOLUZIONE, NAPOLI? SERVE UN CONFRONTO TRA CONTE E I CALCIATORI"

NAPOLI - MARIO ZACCARIA, giornalista, è intervenuto a "NAPOLI MAGAZINE LIVE", su Radio Punto Zero, trasmissi... **Continua a leggere >>**

Le Riflessioni

- Mister Z
- Focus Azzurro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

ANNALISA guarda il video di “Esibizionista”

 18 Novembre 2025 by newsic_redazione

***Esibizionista* è il nuovo singolo di Annalisa tratto dal ultimo album “Ma io sono fuoco” (LEGGI LA RECENSIONE).**

ADV

Se in questo brano la sua autrice mette in scena seduzione, inganno e presa di coscienza con ironia, stile e provocazione, raccontando senza sconti episodi di vita noti a tutti, il videoclip diretto da Byron Rosero ne amplifica il messaggio attraverso un immaginario potente, simbolico e dichiaratamente cinematografico.

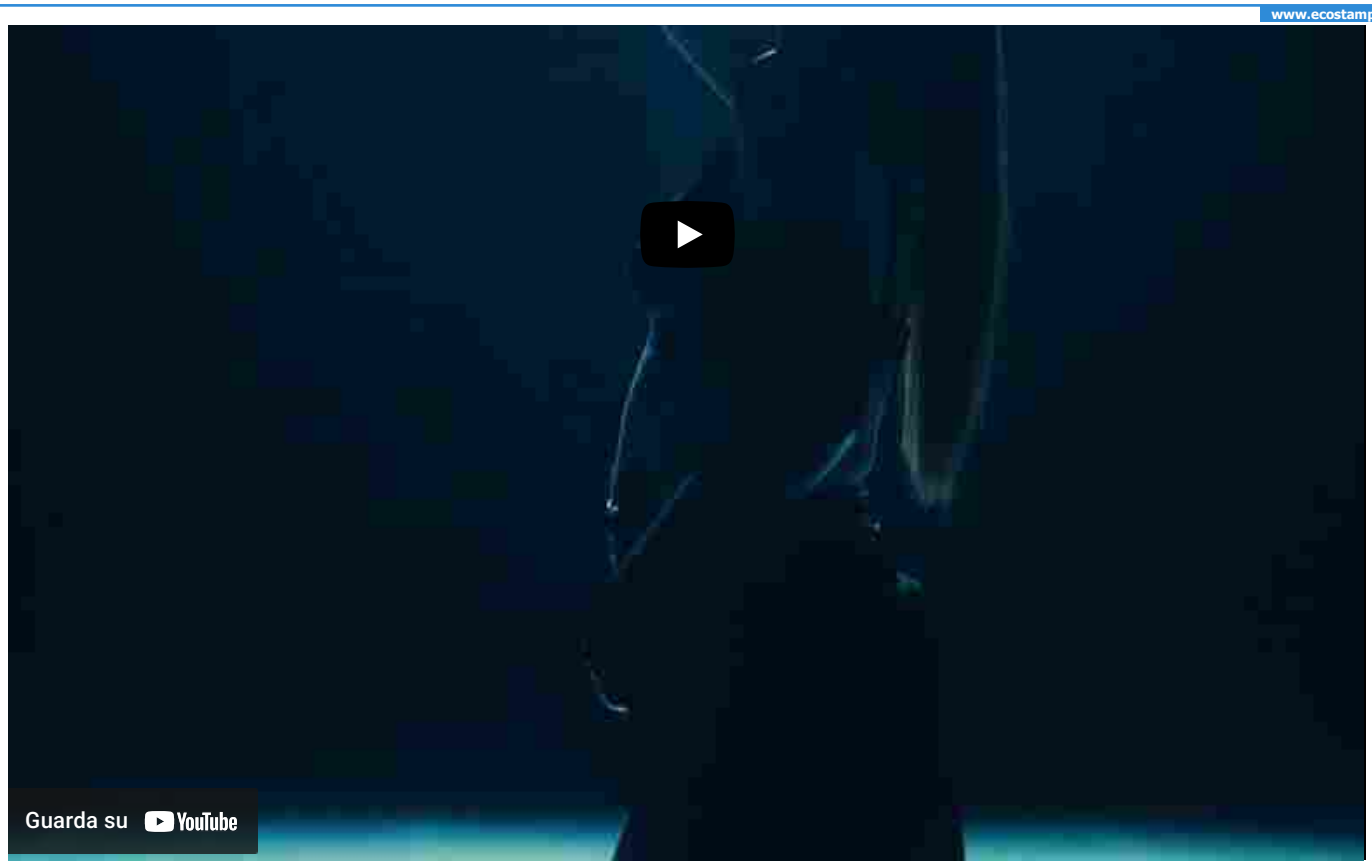
Ricerca
Search
Cerca...
Search

Il brano è uscito anche in una versione remix realizzato dalla dj e producer internazionale Deborah De Luca e nella “UpsideDown Version”.

IL

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Newsic.it
www.ecostampa.it



IL TOUR

martedì 18 novembre @Padova – Kioene Arena
venerdì 21 novembre @Roma – Palazzo dello Sport
Sabato 22 novembre @Roma – Palazzo dello Sport
lunedì 24 novembre @Firenze – Nelson Mandela Forum
venerdì 28 novembre @Milano – Unipol Forum SOLD OUT
Sabato 29 novembre @Milano – Unipol Forum SOLD OUT
martedì 2 dicembre @ Eboli (SA) – Palasele
venerdì 5 dicembre @Bari – Palaflorio
Sabato 6 dicembre @Bari – PalaFlorio
mercoledì 10 dicembre @Bologna – Unipol Arena
sabato 13 dicembre @Torino – Inalpi Arena SOLD OUT

Advertisement

Clicca per acquistare i biglietti su TicketMaster

Clicca per acquistare i biglietti su TicketOne

WEB & SOCIAL

https://www.instagram.com/naliannalisa
https://www.facebook.com/AnnalisaOfficial
annalisaoffic

Annalisa nuovo singolo nuovo video Tour 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

A festeggiare Jannik Sinner chiama anche Snoopy, il cagnolino della fidanzata

A festeggiare Jannik Sinner chiama anche Snoopy, il cagnolino della fidanzata
18/11/2025
Ad attendere Jannik Sinner, vincitore dell´ultima edizione delle Atp Finals di Torino dopo aver battuto lo spagnolo Carlos Alcaraz,
numero uno al mondo, a bordo campo c´era il fratello Mark, la sua girl friend Laila Hasanovic, presenza ormai fissa nel box per sostenere il suo fidanzato. Più che l´abbraccio tra il campione e la modella danese, il pubblico e la stampa ha riservato molte attenzioni al piccolo Snoopy, il piccolo meticcio bianco e beige della fidanzata del tennista.
Sinner lo ha chiamato sul campo della Inalpi Arena dopo la vittoria, un gesto semplice che ha sciolto la formalità della situazione e ha acceso un sorriso sincero sul volto del campione. Gli ha fatto un cenno con l´indice e Snoopy, obbediente e curioso, ha trotterellato tra i piedi dei membri del team, conquistando la prima fila e le carezze del campione.
Snoopy non è stato l´unico 4zampe a mostrarsi durante il torneo: Alexander Zverev ha portato il suo bassotto Mishka. Durante un allenamento,il tennista tedesco si è visto entrare in campo Mishka, per lui ha interrotto l´attività fisica e essere solo il suo umano che gli lancia una pallina da tennis per giocare un po´.
Tra i big del tennis profondamente legati al proprio cane c´è Jasmine Paolini, presente ma non in campo alle Nitto Atp Finals di Torino. " Ho un ottimo rapporto con Cesare, fa parte della mia famiglia" - racconta la Paolini del suo coker nero - "Quando riesco a passare da casa tra un torneo e l´altro, vado a trovare sia la mia famiglia che lui che mi ha resa una persona migliore". La Paolini è stata scelta come testimonial per la campagna "Nutri il tuo pet like un Pro" di Purina

[A festeggiare Jannik Sinner chiama anche Snoopy, il cagnolino della fidanzata]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

repubblica.it
la Repubblica
www.ecostampa.it

Atp, Sinner festeggia con l'Asti, ma lo chiamano champagne. L'ira del Consorzio: "Basta esterofilia"

Atp, Sinner festeggia con l´Asti, ma lo chiamano champagne. L´ira del Consorzio: "Basta esterofilia"
Lara Loreti
Sinner innaffiato con l´Asti Docg (foto @Atp)
Il campione celebra con una "doccia" di bollicina piemontese, partner dell´evento da cinque anni. Ma i media parlano di champagne, suscitando la reazione degli oltre 1000 produttori. Una riflessione sulla cultura del vino, oltre i confini del vigneto
18 Novembre 2025 alle 18:05
2 minuti di lettura
Finale delle Atp di tennis, il palazzetto Inalpi di Torino esplode di gioia. Jannick Sinner si butta per terra a braccia aperte, la racchetta ancora in mano. Carlos Alcaraz si incammina a bordo campo con la racchetta fra le gambe. Il campione altoatesino trionfante si avvicina al suo team e abbraccia i suoi. Poi torna in campo mentre i fan impazziscono tra i fuochi d´artificio. È il momento dei festeggiamenti: l´atleta alza la coppa e poi stringe fra le mani la tre litri dell´Asti Docg, sponsor dell´evento da cinque anni. Non la apre: lo farà più tardi con i colleghi nello spogliatoio, per la tradizionale doccia di bolle, tutte rigorosamente italiane. E non solo: tutte storicamente piemontesi. Si beve il territorio, la tradizione, il saper fare, la passione di oltre 1000 aziende associate, tra cui case spumantiere, aziende viticole e cantine cooperative.
Un dettaglio di Sinner con la bottiglia dell´Asti (foto @Atp)
Ma sui media i commenti suonano come una beffa: si parla di champagne. Bolla sì, ma francese. Era già successo agli Internazionali di Roma, quando in campo, al momento dell´apertura della bollicina - in quel caso da parte di Alcaraz, che aveva avuto la meglio su Sinner - si è detto ancora una volta "champagne".
Una sentenza che porta l´amaro in bocca e che spinge il Consorzio dell´Asti Doc g a intervenire con una precisazione che ha ben poco della dolcezza aromatica tipica del Moscato.
L´intervista
Lara Loreti
15 Novembre 2025
"Vinciamo in casa, festeggiamo con uno spumante italiano mostrato in mondovisione e certificato con una ´doccia´ post-match ormai iconica di Sinner a base di Asti Spumante, ma gli unici a rimanere con un po´ di amaro in bocca per il trionfo alle Nitto Atp Finals sono proprio le centinaia di produttori che, assieme al Consorzio, hanno investito sull´italianità come carta vincente", è il commento di Stefano Ricagno, presidente del Consorzio Asti Docg.
Lo spumante piemontese è da cinque anni partner ufficiale dell´evento. E quelle "decine di articoli" che hanno descritto i festeggiamenti post-partita di Jannik Sinner con una "pioggia a base di Champagne" proprio non vanno giù a chi ogni giorno va in vigna a coltivare non solo la vite, ma anche un sogno. Un´emozione.
Ed è chiaro che si apre anche una riflessione culturale. Bollicina non è uguale a champagne, così come una bollicina italiana non fa rima con "prosecchino". Il bello e gustoso dell´Italia - si ripete spesso nel mondo del vino - è la ricchezza del suo terroir, della biodiversità e delle uve autoctone. È allora arrivato il momento di far valere questa ricchezza anche al di fuori della comfort zone del mondo vino, sconfinando nello sport, nel cinema, nella moda, nella cultura che abbraccia tutto il lifestyle italiano, quello che tanto fa impazzire all´estero. Soprattutto quando c´è dietro un investimento importante: di tempo, di risorse, di pathos.
Tennis e spumante
di Lara Loreti
16 Novembre 2025
"Il Consorzio Asti Docg ringrazia i media che hanno correttamente riportato l´esultanza del campione altoatesino con lo spumante astigiano - continua Ricagno - ma non può fare a meno di constatare come sia ancora troppo lunga la strada per azzerare la sudditanza culturale verso le bollicine francesi da parte della nostra informazione".
L´Asti Spumante "è orgogliosamente partner della prima ora delle Finals di Torino e l´ente di tutela del territorio spumantistico più antico d´Italia non può esimersi dallo stigmatizzare un´esterofilia che, in questo caso, deprime una

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

repubblica.it
la Repubblica
www.ecostampa.it

vittoria tutta italiana".
C´è tempo per cambiare rotta, "studiare" e continuare a esultare per tutti i successi del made in Italy: dallo sport al vino, passando per il fil rouge della cultura.
Argomenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

SAPORIDELPIEMONTE.NET

www.ecostampa.it

S@pori del Piemonte
SdP.Blog

Dark Mode

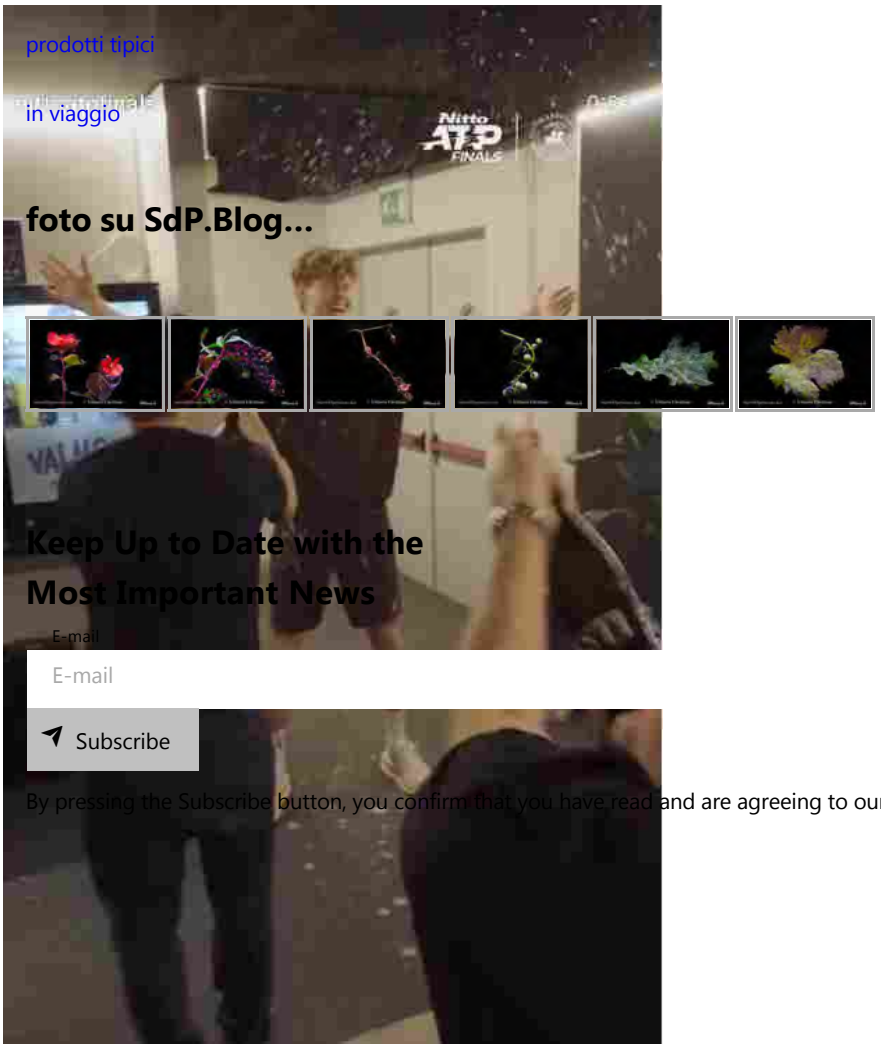
le vite del vinovinitalypalio di astiasti B&Wfoto 360°96.543 fotografieUAE e Qatarla Cina come non te l'aspetti

top news
vino
asti docg news
fate vobis
rumors
fotografie & co.
a tavola

La polemica. Alle ATP Finals Sinner festeggiato con una "pioggia" di Asti Spumante. Ma per alcuni media erano bollicine francesi. Consorzio duro: «Siamo alla sudditanza culturale». Stefano Ricagno (presidente) «Amarezza per i produttori»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047



In merito ad alcuni commenti dei media dopo la vittoria di Jannik Sinner al torneo Nitto ATP Finals di Torino, ecco una nota stampa del Consorzio dell'Asti Spumante e del Moscato d'Asti che, ricordiamo, per il quinto anno consecutivo è stato partner della manifestazione sportiva seguita in tutto il mondo, come hanno dimostrato logo e bottiglie di Asti docg molto visibili durante le partite e in altre fasi dell'evento oltre che in uno speciale corner nella Inalpi Arena di Torino. Ecco il comunicato del Consorzio dell'Asti.

§§§

"Vinciamo in casa, festeggiamo con uno spumante italiano mostrato in mondovisione e certificato con una 'doccia' post match ormai iconica di Sinner a base di Asti Spumante ma gli unici a rimanere con un po' di amaro in bocca per il trionfo alle Nitto ATP Finals sono proprio le centinaia di produttori che assieme al Consorzio hanno investito sull'italianità come carta vincente". Lo ha detto oggi Stefano Ricagno, presidente del Consorzio Asti Docg – da cinque anni sparkling wine partner dell'evento – commentando decine di articoli che hanno descritto i festeggiamenti post partita di Jannik Sinner con una "pioggia a base di Champagne". Il Consorzio Asti Docg ringrazia i media che hanno correttamente riportato l'esultanza del campione altoatesino con lo spumante astigiano, ma non può fare a meno di constatare come sia ancora troppo lunga la strada per azzerare la sudditanza culturale con le bollicine francesi da parte della nostra Informazione. L'Asti Spumante è orgogliosamente partner della prima ora delle Finals di Torino e l'ente di tutela del territorio spumantistico più antico d'Italia non può esimersi dallo stigmatizzare un'esterofilia che in questo caso deprime una vittoria tutta italiana.

§§§

IL COMMENTO

Amarissima la considerazione che il presidente consortile affida a una nota stampa. E non è neppure la prima volta che accade.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Commentatori sportivi e non, giornalisti della carta stampata, presentatori TV, perfino politici, locali e non, quando si tratta di festeggiare con un calice di spumante cadono nel tranello "champagnistico". "Brindare alla vittoria con lo Champagne!" certo è diventato un modo di dire. Tuttavia quando sul podio, sul palco o in mille altre occasioni le bollicine sono italiane, magari sono piemontesi, si dovrebbe avere il buon gusto o la deontologia professionale o magari solo un po' di orgoglio nazionale per non fare brutte figure e relegare il nostro Paese al ruolo di gregario di un grande spumante (perché lo Champagne lo è), ma che, fermo restando gusti personali e assuefazioni a un marketing vincente che continua da alcuni secoli, ha degni vini italiani comparabili. Comunque sia vina Jannik Sinner e vina l'Asti Spumante e il Moscato d'Asti che fatti in Italia e in Piemonte e sono brindati in tutto il mondo.

fi.l.

manifestazioni segnali di fumo top news ultimi inserimenti vino... 18 Novembre 2025by filippo

Add a comment

Previous Post

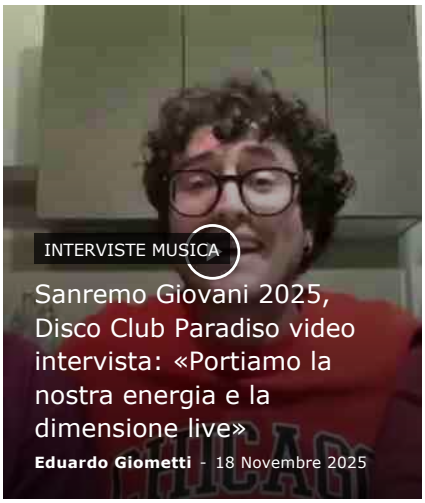
Premi. Tre spumanti piemontesi, della Cantina Barbera Sei Castelli, premiati in Veneto. Espugnata la terra del Prosecco? Non proprio. Però è un bel segnale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Annalisa pubblica il video del nuovo singolo Esibizionista

Di **Eduardo Giometti** - 18 Novembre 2025

ultimi articoli



ultime di cinema

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Annalisa pubblica il video del nuovo singolo *Esibizionista,* continua il tour nei palazzetti

Ironia pungente, disincanto scanzonato sono le caratteristiche di ***Esibizionista***, il nuovo singolo di **Annalisa** che ancora prima di arrivare in radio ha cominciato a scalare le classifiche. Se in questo brano la sua autrice mette in scena seduzione, inganno e presa di coscienza con ironia, stile e provocazione, raccontando senza sconti episodi di vita noti a tutti, il **videoclip ufficiale** online da oggi e diretto da Byron Rosero ne amplifica il messaggio attraverso un immaginario potente, simbolico e dichiaratamente cinematografico.

Esibizionista è tratto dal nuovo album Ma *io sono fuoco* che, uscito il 10 ottobre, ha debuttato direttamente al n. 1 della classifica di vendita. Il brano è uscito anche in una versione remix realizzato dalla dj e producer internazionale Deborah De Luca e nella *UpsideDown Version.*

Il calendario del tour

Sabato 15 novembre @Jesolo (VE)– Palazzo del Turismo (data zero) SOLD OUT
Domenica 16 novembre @Jesolo (VE)– Palazzo del Turismo
martedì 18 novembre @Padova – Kioene Arena
venerdì 21 novembre @Roma – Palazzo dello Sport
Sabato 22 novembre @Roma – Palazzo dello Sport
lunedì 24 novembre @Firenze – Nelson Mandela Forum
venerdì 28 novembre @Milano – Unipol Forum SOLD OUT
Sabato 29 novembre @Milano – Unipol Forum SOLD OUT
martedì 2 dicembre @ Eboli (SA) – Palasele
venerdì 5 dicembre @Bari – Palaflorio
Sabato 6 dicembre @Bari – PalaFlorio
mercoledì 10 dicembre @Bologna – Unipol Arena
sabato 13 dicembre @Torino – Inalpi Arena SOLD OUT

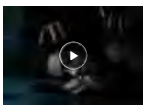
Annalisa (foto Nicholas Fols)

Come scegliere una scuola di cinema: criteri, sbocchi e consigli

Redazione - 18 Novembre 2025

Come scegliere una scuola di cinema: formazione solida, corsi specialistici, docenti con esperienza reale, partnership e masterclass, guardando anche agli sbocchi professionali e alle...

Jonas Brothers, fuori il film A Very Jonas Christmas Movie e...
14 Novembre 2025



Charli XCX pubblica Chains of Love, colonna sonora del film Wuthering...
14 Novembre 2025

ultime di serie tv

Call My Agent – Italia 3 , recensione: la CMA riapre...

Raffaella Mazzei - 14 Novembre 2025

La nostra recensione di Call My Agent - Italia 3, attesissima serie tv dedicata al mondo dello spettacolo e degli agenti che ne muovono...

Il Commissario Ricciardi 3, recensione prima puntata: Guanciale in uno dei...
11 Novembre 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ATP Finals oltre il 2030: Torino sia all'altezza anche del tennis in carrozzina

2' di lettura 18/11/2025 - "Come CPD – Consulta per le Persone in Difficoltà – riteniamo che questa non sia solo una grande opportunità per la città, ma una responsabilità precisa: dare spazio, visibilità e dignità al tennis in carrozzina, come Torino seppe fare con le Paralimpiadi del 2006, trasformandole in un successo nazionale che aprì una stagione culturale nuova per tutto il Paese".

"Negli ultimi anni, grazie all'impegno del nostro Ambassador per lo Sport Luca Paiardi, tennista in carrozzina, e alla collaborazione tra Federazione, Intesa Sanpaolo e ATP, il campo di allenamento delle Finals ha ospitato diverse dimostrazioni di tennis in carrozzina. Atleti di livello internazionale hanno palleggiato con campioni affermati, da Casper Ruud a leggende come Ivan Ljubičić e Diego Nargiso. È stato un segnale. Ma non basta più. Se davvero vogliamo che Torino sia la capitale internazionale dell'inclusione sportiva, occorre fare un passo avanti deciso.

Già dal 2026 si può – e si deve – portare il tennis in carrozzina sul campo centrale, davanti ai 14.000 spettatori dell'Inalpi Arena, prima di uno dei match principali, con diretta televisiva.
Al posto dell'intrattenimento musicale, una sfida tra campioni italiani del tennis in carrozzina: un momento sportivo autentico, capace di raccontare talento, tecnica e visione.
Un messaggio che le famiglie, i giovani, gli appassionati e il mondo del tennis aspettano da tempo.
Non ci sono più scuse per rimandare: Gli atleti risponderebbero subito "presente".
Le istituzioni cittadine e regionali – Sindaco e Presidente – hanno già dimostrato disponibilità e sensibilità su questi temi.
Gli attuali sponsor, Intesa Sanpaolo e Lavazza, hanno gli strumenti e l'interesse per sostenere un progetto che unisce sport, inclusione e impatto sociale.

Questo percorso potrebbe aprire la strada a un obiettivo ambizioso ma realistico: la nascita delle ATP Finals Wheelchair dal 2027, un *format* complementare dedicato al tennis in carrozzina, pienamente integrato nell'ecosistema del grande evento torinese.
Se Torino vuole davvero confermarsi capitale del tennis internazionale fino al 2030, deve esserlo per tutti.
Il futuro delle ATP Finals passa anche da qui: dalla capacità di includere, innovare e mostrare che il grande sport non è completo se non è accessibile".

IL GIORNALE DI DOMANI

A Chivasso la Biennale di Arte Contemporanea

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

da **CPD – Consulta per le Persone in Difficoltà**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Omegna: il 20 novembre si celebra la Giornata mondiale della Filosofia, grazie all'iniziativa di Giorgio Ceredi

Torino: Live tennis, Love Torino & Piemonte, tutti i numeri dell'evento

Torino: Truffe digitali e in strada, la Polizia Locale lancia la controffensiva. Anziani nel mirino

Torino: ATP, ora si fa sul serio! Ecco il tabellone delle semifinali

Alpi, il Piemonte protagonista nei nuovi microprogetti ALCOTRA

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Dalla Francia a Zverev: tutti i pericoli per l'Italia in Coppa Davis

Napoli, si apre voragine in Via Appia: coinvolte almeno 4 auto nel crollo

Sclerosi multipla, fa tappa a Milano il vodcast 'Mille storie'

Kessler, la decisione e l'ultima lettera: "Così hanno scelto di morire"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Torna all'articolo

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 18-11-2025 alle 16:03 sul giornale del 19 novembre 2025 - 0 letture

In questo articolo si parla di sport, comunicato stampa, tennis in carrozzina

L'indirizzo breve ? https://vivere.me/gkHX

Commenti

Bubbles Revolution, il più grande show al mondo di bolle di sapone al Teatro Alfieri
Live tennis, Love Torino & Piemonte, tutti i numeri dell'evento
Scanderebech (FI): parcheggio GTT di piazza Sofia, i cittadini non possono essere ostaggio dei vandali
Carmagnola, una serata di informazione sulla situazione a Gaza con Medici Senza Frontiere

I 3 Articoli più letti della settimana

- L'evento atteso tutto l'anno: le ATP Finals tornano ad incantare - (63 Letture)
- ATP, ora si fa sul serio! Ecco il tabellone delle semifinali - (56 Letture)
- Trionfo di Sinner alle Finals, battuto Alcaraz in due set - (32 Letture)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
20-11-2025
Pagina 30
Foglio 1 / 2

LA STAMPA

Diffusione: 74.660

www.ecostampa.it

L'INTERVISTA

o z§~' fl' "9 zfifl~§§z' /

à_/ z§fi[illegible] z||£/ z9<→¡~ffz f¯/§z' "9 "' 9<–1 9z>9€ ~¢§/"å

L'ex sindaco: "Noi abbiamo più cultura nell'organizzazione degli eventi Regia pubblica determinante, in Lombardia ci sarebbero più privati"

PIER FRANCESCO CARACCIOLO

«A Torino l'organizzazione delle Atp Finals è stata perfetta: non credo che Milano saprebbe fare meglio». Valentino Castellani, 85 anni, è stato sindaco di Torino dal 1993 al 2001. Era stato lui, a suo tempo, a preparare il terreno per le Olimpiadi invernali disputate nel 2006 sotto la Mole. Sempre lui aveva guidato il Toroc, comitato organizzatore di quell'edizione dei Giochi. Il parallelo con le Atp Finals, la cui quinta edizione torinese si è chiusa domenica scorsa, è stato tra i temi toccati ieri nella sede Ascom in via Massena.

Olimpiadi-Finals di tennis: Castellani, il paragone regge?

«L'organizzazione di un'Olimpiade, soprattutto invernale, richiede un grande sforzo. Le Atp Finals sono un evento da città media»

In che senso?

«Da piazza San Carlo fino all'Inalpi Arena, nei giorni delle Finals a Torino si è respirato un clima di festa. Tutta la città si è sentita coinvolta. Quando l'evento si teneva a Londra, una metropoli, se ne accorgevano solo gli appassionati».

Finals a misura di Torino, quindi?

«Torino, sul piano dell'organizzazione, ha risposto in modo significativo grazie al suo "sistema città". In eventi come questo la regia pubblica è un fattore determinante».

Eppure Milano, più metropoli di Torino, lavora per ospitare le edizioni future dell'evento: cosa ne pensa?

«È plausibile che ognuno voglia prendersi una fetta, ma Milano non sarebbe in grado di organizzare l'evento meglio di Torino».

Perché?

«Nel capoluogo lombardo, proprio per le sue dimensioni, non ci sarebbe lo stesso clima di festa. Milano, inoltre, si caratterizza per la presenza organizzativa di soggetti privati, meno adatti a dar vita a un evento come questo. E poi c'è un altro aspetto».

Quale?

«A Torino c'è molta più esperienza e cultura dell'organizzazione degli eventi, che deriva anche da quanto fatto nel 2006. Lo abbiamo visto negli ultimi mesi: abbiamo ospitato il Tour del France, il Giro d'Italia, la Vuelta».

La città, nei giorni delle Finals, è stata invasa dai turisti: un bene per Torino?

«L'effetto turismo è positivo, ma va governato. Se i centri storici diventassero solo meta di turisti sarebbe un problema. Con la giungla degli affitti brevi c'è il rischio di allontanare i residenti, come è successo proprio a Milano».

Il turismo può diventare l'elemento trainante di Torino nel prossimo futuro?

«A generare valore non può essere solo il turismo. A Torino manca una nuova vocazione produttiva. Su quali settori vogliamo puntare? Quale direzione vogliamo prendere nei prossimi 10-15 anni? Queste sono le domande da porsi».

Lei cosa risponde?

«Guarderei all'Aerospazio, di cui siamo leader a livello europeo. E non sottovaluterei l'Intelligenza artificiale, di cui abbiamo il centro nazionale».

Nuove tecnologie, quindi?

«Noi abbiamo germi di innovazione significativi: penso al Politecnico, alle Ogr, all'Environment Park. Ora si tratta di scegliere in cosa specializzarsi».

Basta questo per immaginare un futuro roseo?

«Occorre anche focalizzarsi sulla formazione del capitale umano. È fondamentale che i giovani si specializzino in più settori. Anche questi sono aspetti su cui a Torino ha una bella tradizione, con le sue Università e le scuole professionalizzanti».

Ottimista o pessimista se guarda al futuro di Torino?

«Ottimista. Torino ha sempre dimostrato grande capacità di governare le fasi di cambiamento. A suo tempo le Olimpiadi ci fornirono una importante disponibilità di risorse. Oggi abbiamo il Pnrr».

Che avrà un peso importante?

«Ne sono convinto. Gli effetti delle tante riqualificazioni in corso li vedremo dal prossimo anno. Non vedo l'ora di mettere piede nella nuova biblioteca centrale a Torino Esposizioni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Nel capoluogo lombardo, a causa delle dimensioni, non ci sarebbe lo stesso clima di festa che si è respirato all'Inalpi Arena"

"La nostra città deve ancora capire su quali settori puntare in futuro lo guarderei ad Aerospazio e intelligenza artificiale"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LA STAMPA

www.ecostampa.it

Jannik Sinner posa sul centrale dell'Inalpi Arena con il trofeo vinto alle Atp Finals per il secondo anno consecutivo

VALENTINO CASTELLANI
EX SINDACO DI TORINO

Il torneo di tennis è da città media Ai tempi di Londra se ne accorgevano solo gli appassionati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

messaggero dei ragazzi

www.ecostampa.it

IN FO MUSICA

CECILIA LAROSA

Quando i messaggi volano sulle ali delle canzoni

Cecilia Larosa è una giovane appassionata cantautrice che, fin da bambina, ha studiato canto e pianoforte. Il suo percorso musicale si sviluppa inizialmente nei cori scolastici e parrocchiali, si laurea al conservatorio e poi fa tanta gavetta. Nella sua carriera Cecilia ha aperto concerti di Loredana Bertè, Vasco Brondi, Ricchi e Poveri, Matia Bazar, Lorenzo Fragola, Tiromancino, pubblicando parallelamente le sue canzoni tra cui *Il meglio che ho di te* e *Cambia il mondo*.

I tuoi brani portano sempre un messaggio importante, anche quando le sonorità appaiono leggere.

Un esempio è *Indelebile*. Mi piace il pop, mi piace mescolare canzoni profonde e altre lievi. *Indelebile* è autoironico, racconta spezzoni della mia vita. Il messaggio tra le righe è che capita di vivere qualcosa che ci sembra superficiale, ma poi ci resta dentro cambiandoci e facendoci scoprire parti di noi che restano indelebili.

Hai cantato in alcuni cori, anche parrocchiali. Come ti hanno formata?

Sono molto credente e continuo a cantare in un coro cristiano. La fede è l'aspetto più importante della mia vita. La musica corale ha radici nella musica liturgica. Io scrivo pop, che è un altro mondo, ma uno dei miei riferimenti è Whitney Houston, nata con il gospel. Sono molto timida, cantare nei cori mi ha aiutata a trovare un modo per esprimermi e a creare un mio spazio in armonia con quello degli altri.

Hai aperto i concerti di grandi artisti, con quali emozioni?

È stato sempre bellissimo. Li apprezzavo già tutti, le canzoni dei Ricchi e Poveri le ho cantate tantissimo nei 10 anni di gavetta che ho fatto tra matrimoni ed eventi privati. Conoscere tutti loro mi ha fatto vedere l'umanità che c'è dietro il mito. E ho appreso tanto.

TOP CD

ALVARO SOLER

El Camino

Il re del pop latino è tornato con un album in cui si mostra in tutte le sue sfaccettature: energico in *Con calma*, romantico in *Te imaginaba* e così via. Strumenti tradizionali e antichi e influenze culturali diverse, tutto unito a elementi pop moderni.

SHAKIRA

Zoo

Brano tratto dalla colonna sonora del film d'animazione Walt Disney Animation Studios *Zootropolis 2*. Shakira torna a dare la voce alla più grande popstar di Zootropolis, Gazelle. Il brano è stato scritto da Ed Sheeran, Shakira e Blake Slatkin.

Davide Soranzio

FRANCESCA MICHIELIN

Anime

Ep che racconta di un viaggio di rinascita e introspezione, un disco intimo e attento, riflessivo, a tratti struggente. Ha un'essenza intima e rock al tempo stesso, che racconta chi è oggi Francesca, con le sue fragilità e le sicurezze maturate nel tempo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047
L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

messaggero dei ragazzi

www.ecostampa.it

HA DETTO...

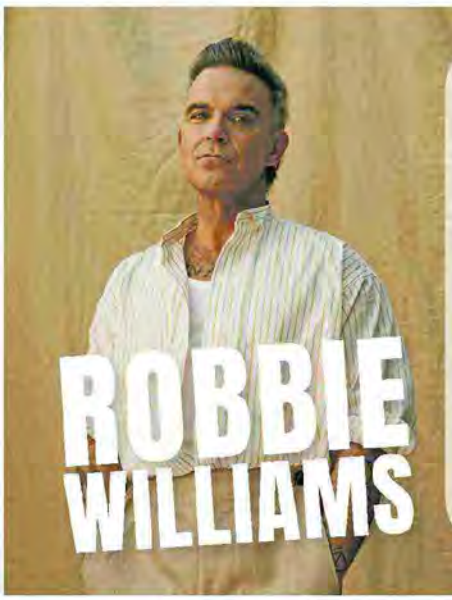
Nuovo disco di cover, Io canto 2, e nuovo tour mondiale in partenza il 27 marzo 2026 di cui ha detto: «Il live è per me forse la parte più importante di ogni progetto, il vero obiettivo di ogni mia uscita è il pubblico. Cercherò anche quest'anno di toccare più città possibili, e presentare uno spettacolo che mi rappresenta al 100%. Trovo che sia una benedizione poter fare un lavoro che ti restituisce così tanto, ecco perché mi metto nuovamente a servizio del pubblico».

Laura Pausini

ELISA, PREMIO GREEN

Elisa ha vinto il Green Guardians 2025. È un prestigioso premio internazionale che viene assegnato agli artisti che si distinguono per il loro impegno nel campo della sostenibilità ambientale. Si tratta di un riconoscimento importante per Elisa, che da anni ha reso i suoi tour meno impattanti sull'ambiente grazie a progetti innovativi, azioni concrete e scelte consapevoli. Intanto, Elisa è ripartita con un tour nei palasport, che si protrarrà almeno fino alla prossima primavera.

CHI È



ROBBIE WILLIAMS

In breve: uno degli artisti musicali più premiati al mondo con 6 dei 100 album più venduti nella storia britannica e 85 milioni di album venduti complessivamente. Ha iniziato nel 1990 con la boyband Take That; ha lasciato il gruppo nel 1995 per continuare da solista nel 1997, se si esclude una breve reunion con i suoi storici compagni di palco nel 2010. Il successo gli ha sempre arriso.

Si parla di lui: ultimamente per il rinvio dell'uscita di Britpop, il suo nuovo album posticipato a febbraio 2026. Robbie ha dichiarato che non si può competere con Taylor Swift, che ha appena lanciato il suo nuovo disco. Vero o meno, questo fa riflettere su quanta strategia serva per evitare di pubblicare un disco in un periodo sovraffollato, anche se sei una star come Robbie.

Beneficenza: Robbie ha raccolto fino a oggi 106 milioni di sterline per beneficenza, da quando ha co-fondato Soccer Aid per l'UNICEF nel 2006.

Francesca Binfarè

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047
L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

GENTE CHE SPETTACOLO IL TENNISTA CON LA COMPAGNA E IL CAGNOLINO

IL TRIANGOLO SÌ! SINNER, LAILA E SNOOPY

JANNIK È IL NUMERO UNO ANCHE IN AMORE: DOPO IL TRIONFO DI TORINO, LA MODELLA DANESE GLI È APPARSA ACCANTO NELLE FOTO UFFICIALI. TRA LORO C'È SOLO IL TENERO METICCIO DI LEI, CON CUI FANNO PROVE DI FAMIGLIA

UNITI ANCHE NEL LOOK *Torino*. Laila Hasanovic, 25 anni, con il cane Snoopy. A destra, Jannik Sinner, 24, va ad allenarsi prima della finale. Ma il loro legame si esprime persino nel look, scelto en pendant.

di Roberta Spadotto

Jannik Sinner è di poche parole, lo sappiamo. Il grande tennista, neo trionfatore per il secondo anno consecutivo delle Atp Finals di Torino dove ha battuto Carlos Alcaraz nel match più visto della storia, è uno che si esprime meglio con i gesti, come quando, dopo aver messo a segno il punto decisivo, si è buttato a terra: abbiamo sentito tutti la gioia del campione che ha dato tutto e alla fine ha vinto.

UNA STORIA IMPORTANTE

La stessa cosa vale anche per la sua vita privata. Poche settimane fa, a chi gli chiedeva se fosse fidanzato, Sinner rispondeva laconico: «È importante?». Eppure, da maggio, il tennista altoatesino ha una relazione con la modella danese Laila Hasanovic, e la storia sta diventando sempre più seria. I segnali? Bisogna, appunto, osservarli, perché Jannik, famoso per la sua assoluta discrezione, è difficile si sbottoni. E dunque guardiamo le foto esclusive che pubblichiamo in queste pagine: ritraggono il campione e Laila per le vie di Torino, il giorno prima della finale. Lui si concede un bagno di folla con i fan, lei fa una passeggiata in centro e visita la boutique di ▶

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

GENTE

www.ecostampa.it

L'ANELLO MISTERIOSO

Mentre Jannik si concede un bagno di folla (a destra), Laila passeggia per il centro di Torino con Snoopy. Quando il cane fa i bisogni, la modella non esita a raccoglierli con un sacchettino (qui a lato). All'anulare destro di Laila brilla un anello (sopra, nel tondo). Qualcuno ipotizza sia l'anello di fidanzamento, messo sul dito sbagliato per dissimulare.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

GENTE

www.ecostampa.it

SHOPPING DI LUSSO
Torino. Laila Hasanovic visita la boutique di Gucci (marchio di cui Sinner è testimonial) con un'assistente e Snoopy. La modella e il tennista si sono conosciuti a maggio: a differenza delle fidanzate precedenti, la Hasanovic ha fatto breccia nel cuore del campione per la sua pazienza e riservatezza.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

GENTE

www.ecostampa.it

L'ABBRACCIO DOPO IL MATCH PIÙ VISTO DI SEMPRE

MA IL VERO PROTAGONISTA È IL CAGNOLINO!
A sinistra, Laila abbraccia Jannik dopo la vittoria contro Carlos Alcaraz nella finale di Torino, la partita di tennis più vista nella storia (con 5 milioni di persone, un record). Sopra e sotto, la coppia posa con il cagnolino di lei, Snoopy, che il campione ha voluto accanto per la foto ufficiale.

▶ Gucci (di cui Sinner è ambassador). All'anulare di Laila brilla un anello con una pietra. È alla mano destra, però, non quella che suggerisce un impegno importante. Ma chissà che lei, riservata quanto il compagno, non abbia solo tentato di depistare i curiosi.

IN TRE DAVANTI AL MONDO

Ma il vero protagonista di questa fase della vita di Sinner è Snoopy, il simpatico meticcio di Laila, che è entrato anche nel cuore del campione. Dopo la vittoria, Jannik ha stupito tutti quando, oltre al suo team, ha voluto accanto a sé per la foto di rito anche la fidanzata e il cagnolino (che per l'emozione non ha saputo trattenersi dal fare i suoi bisogni nel mezzo dell'Inalpi Arena). Il gesto plateale di Sinner ha ufficializzato la storia d'amore con Laila ben più di un post su Instagram. E ha parlato del cuore del tennista: non è l'algido altoatesino solo dedito a duri allenamenti e a partite da fuoriclasse, ma un ragazzo innamorato. I tre, insieme, sembrano già una famiglia. Vince la discreta e paziente Laila dunque, che non pretendendo i riflettori li ha ottenuti. Un mese fa, la modella aveva avuto una prima investitura, sedendo in tribuna accanto a Siglinde, l'amata madre di Sinner. Rimaniamo allora in attesa dei prossimi segnali.

Roberta Spadotto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Settimanale
27-11-2025
Pagina 52/55
Foglio 1 / 4

OGGI

Diffusione: 155.449

www.ecostampa.it

JANNIK SINNER IL TENNISTA SI AGGIUDICA ANCHE GLI

LA SUA VITTORIA

L'abbraccio commosso, la foto col cane, il mistero dell'anello...

CON LORO C'È SNOOPY Torino. Jannik Sinner, 24, e la fidanzata Laila Hasanovic, 25, con il cagnolino di lei, Snoopy, dopo la vittoria del tennista al torneo Atp. La modella danese di origini bosniache è ormai una presenza fissa a ogni gara del campione.

di **EMANUELA MINUCCI**

Cuoricini. Disegnati con il pennarello rosso sulla telecamera o ricavati piegando il polsino in spugna, mentre guardava dritto verso di lei, quell'apparizione bionda seduta in terza fila. A Torino domenica scorsa "re Sinner" ha vinto la coppa più importante dell'anno, quella delle Atp Finals. Ma il sovrano è pure capitolato. E qui non c'entrano le gare: per amore. A conquistarlo, guadagnandosi un posto nel box del campione all'Inalpi Arena, è stata la fotomodella e influencer Laila Hasanovic, venticinquenne danese di origini

È ORGOGLIOSA L'abbraccio di Laila al suo Jannik dopo il trionfo. Al torneo di Vienna, Sinner l'aveva ringraziata pubblicamente.

COL TROFEO Jannik con il trofeo Atp. In finale ha battuto Carlos Alcaraz, attuale numero 1 al mondo, in due ore e 15 di gioco.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

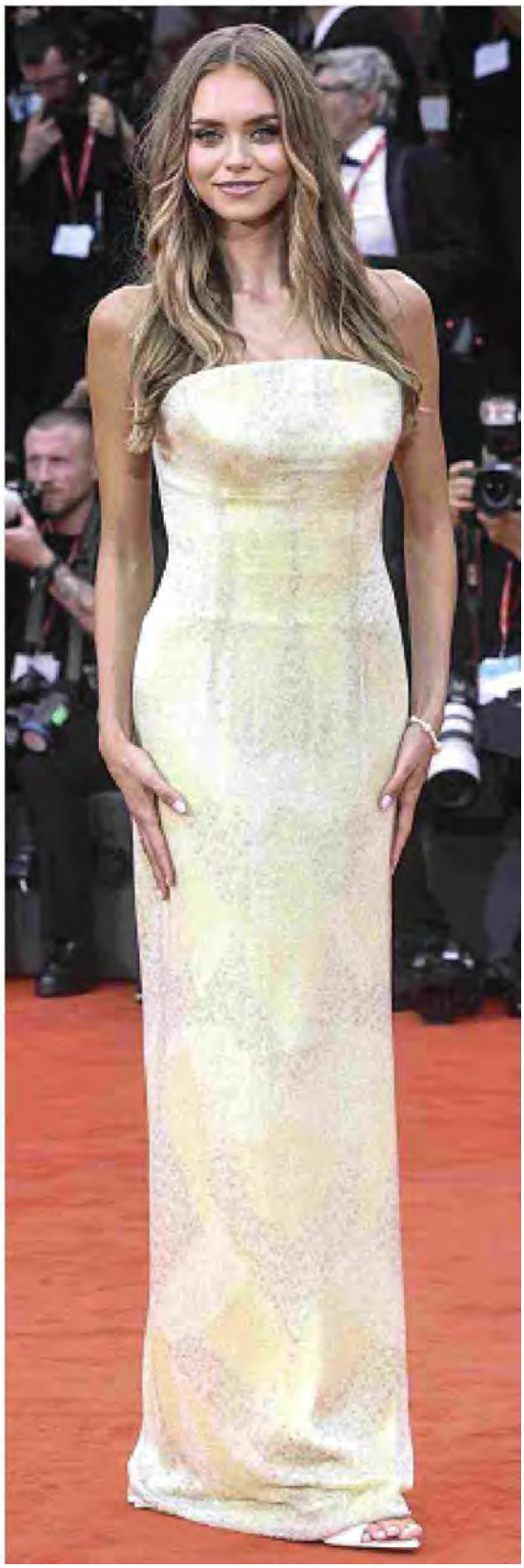
OGGI

www.ecostampa.it

ATP DI TORINO E MOSTRA A TUTTI CHE È INNAMORATO COTTO

PIÙ BELLA È LEI, LAILA

Il campione e la modella danese hanno smesso di nascondersi: lei lo segue ovunque



LEI SFOGGIA UN DIAMANTE ALL'ANULARE Sopra: a sinistra, il sorriso di Sinner dopo la seconda vittoria agli Atp. «È stato più bello dell'anno scorso», ha detto; a destra, Laila (anche a lato, a Venezia). In molti hanno notato che porta un anello di diamanti: il regalo di fidanzamento di Jannik? I due si sono incontrati a Montecarlo in primavera e a ottobre Laila è stata fotografata con Siglinde, la mamma di Sinner.

LA DOCCIA DI CHAMPAGNE COL SUO TEAM Sinner fa la doccia con lo champagne circondato dal suo team. Il suo preparatore atletico Umberto Ferrara, allontanato dopo il caso Clostebol e poi richiamato, è scoppiato a piangere dalla commozione.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

OGGI

www.ecostampa.it

MORANDI CANTA PER LUI

«MI HAI PORTATO FORTUNA» Sopra, Gianni Morandi, 80, canta alla chitarra durante un break del torneo Apt: a Sinner ha dedicato *Uno su mille*. A destra, i due insieme. Dopo la vittoria il campione è andato a salutarlo: «Ti ho ascoltato prima della partita e mi ha portato fortuna». E Morandi, sorpreso: «Davvero mi hai ascoltato? Ti voglio bene...».

bosniache che nei giorni torinesi ha accompagnato come un'ombra discreta e insieme abbagliante ogni spostamento del supercampione altoatesino.
Dal mattino alla sera, con garbo ed eleganza, i due sono sempre apparsi insieme: a colazione nel salone del Grand Hotel Principi di Piemonte, agli allenamenti al circolo Sporting, alle partite in mondovisione. Per Laila mai un'uscita in solitudine o con le altre signore del tennis a fare shopping o visitare una mostra. Al massimo una veloce passeggiata sotto i portici di via Roma tenendo al guinzaglio l'inseparabile Snoopy - simpatico meticcio diventato già un personaggio sui social - che si accucciava fra i piedi della padrona e quelli di Sinner durante le cene a lume di candela organizzate dall'albergo.
Laila, quasi una sosia della bellissima Britt Ekland, l'attrice svedese che furoreggiava negli anni Settanta, è stata fidanzata prima con il calciatore della nazionale danese Jonas Wind e poi, dal 2022 al 2025, con Mick Schumacher, figlio del pilota leggenda della Formula Uno, Michael.
Poi però gli ha preferito il fuoriclasse italiano della racchetta. E quando i paparazzi li pizzicarono insieme per le strade di Copenaghen pare che il suo ex non la prese bene al punto da cancellare dai social ogni traccia della fidanzatina danese.
E a nulla servirono le candide bugie di Sinner raccontate ai giornalisti («Ero lì per uno shooting fotografico»): i due si lasciarono e anche male. Ora Laila appare raggiante al fianco di Jannik dopo averlo seguito per mesi tenendo un bassissimo profilo e mischiandosi al pubblico sia durante i tre match point buttati nella Senna al Roland Garros, sia per il trionfo nel torneo più chic dei tennisti in bianco, Wimbledon.
In autunno agli Open di Vienna l'ufficializzazione in famiglia. Jannik ha presentato Laila a mamma Siglinde ricevendo la sua festosa approvazione.
Oltre alla passione per il tennis, i due giovani condividono l'amore per la montagna, lo sci e la forma fisica. Laila sul suo canale Instagram posta le campagne di cui è stata protagonista (ha lavorato, per esempio, con Armani e Prada), molti panorami innevati e allenamenti in palestra. Addominali, natura, cibo sano, piscine termali a sfioro. Ma soprattutto quel viso angelico incorniciato da capelli platino che si rincorre sul suo profilo e che, dal vivo, ha calamitato l'attenzione dei fotografi per tutta la settimana delle Atp Finals.
Laila non ha mai postato una foto insieme con il nuovo fidanzato dalla chioma ramata, ma verso la fine del torneo torinese si è divertita ad aggiungere ingredienti misteriosi alla sua favola d'amore esibendo all'anulare sinistro un magnifico anello con brillanti.

LIGABUE LO AMMIRA

COL ROCKER Torino. Sinner con Luciano Ligabue, 65, che è andato a fargli i complimenti. «Ti guardavo giocare e pensavo: 'Che tempra, in campo è da solo'», gli ha detto.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047
L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

OGGI

www.ecostampa.it

LAILA ENTRA COL CANE, ANCHE SE È PROIBITO Torino. Sopra: a sinistra, Laila entra nel centro sportivo che ospita il fidanzato Jannik con il suo cagnolino Snoopy. Per lei è stata fatta un'eccezione, visto che un cartello all'entrata (a destra) segnala che è proibito l'ingresso ai cani.

E subito ecco tutti a chiedersi se quel prezioso rappresentasse o meno una promessa d'amore di Jannik.
A quel punto a qualcuno è venuto in mente che proprio a Torino ormai vent'anni fa, durante le Olimpiadi del 2006 scoccò la famosa scintilla fra il principe Alberto di Monaco e la nuotatrice Charlene Wittstock, che di lì a poco sarebbe diventata sua moglie.
Una cosa è certa: Jannik, da sempre considerato un simil-robot tanto algido quanto imbattibile, un campione concentrato solo sul match point, ora è ufficialmente innamorato. Un amore mai troppo esibito, basti pensare che dopo aver vinto la coppa delle Atp Finals ha riservato a Laila un abbraccio del tutto identico a quello esibito con ogni componente del suo team.
Il ragazzo è così, non ama le smancerie in pubblico né instagrammare i propri sentimenti. Quando a fine ottobre si è concesso con Laila una breve vacanza sul ghiacciaio dello Stubai, in Tirolo, sui social non è apparsa alcuna immagine dei due intenti a sciare o a dividere un piatto di fumanti canederli.
A Torino, invece, Laila Hasanovic è diventata la fidanzata senza se e senza ma. Abiti casual chic, capelli sciolti o raccolti in uno chignon, ha affrontato gli obiettivi dei fotografi con la sicurezza di una modella abituata alle passerelle, come quella della Mostra del cinema di Venezia dove conquistò tutti in giallo pastello Armani. Sotto la Mole invece, dentro l'Inalpi Arena – dove la temperatura sfiorava i 30 gradi – si è concessa una maglia in lana senza maniche verde oliva. E i fotografi sono impazziti per quel pizzico di nudità esibita. Tentazioni da anni sessanta. Tutt'altro look rispetto a quello che la nuova compagna del super-campione esibiva l'estate scorsa a Montecarlo quando fu avvistata in minigonna a fianco di Sinner al "Santo Gelato" mentre consumava una coppetta di pistacchio e amarena i gusti preferiti anche di Jannik. Ma lì ancora non era tempo di paparazzi.

E ORA SI PRENDERÀ UNA MERITATA PAUSA Sopra, a sinistra, il campione si allena in palestra; a destra, il suo sorriso felice. Dopo questa vittoria torinese, il tennista altoatesino si prenderà una pausa e partirà con Laila per una vacanza. Entrambi adorano la montagna.

HA VISSUTO UN ANNO NEGLI USA

Durante la settimana delle Atp Finals, invece, i giornali hanno cominciato a passare ai raggi x la vita dell'affascinante danese. Nata sotto il segno dello Scorpione (ha festeggiato il compleanno l'8 novembre scorso) ha vissuto un anno in Kentucky, negli Usa. Lì ha frequentato un corso di scrittura creativa e pareva tentata dal mondo del giornalismo. Mestiere mai provato visto che nel 2013 i riflettori del mondo della moda si sono accesi sui suoi profili social. Parte così la sua carriera glamour. Fra pubblicità e contenuti *lifestyle* - compreso un canale YouTube - decolla la sua carriera da fotomodella. Sei anni dopo, nel 2019, gli chiederanno di rappresentare la Danimarca a Miss Universo: arriverà sul podio, ma non vincerà la fascia. Ora però anche grazie ai suoi modi educati e ai look senza eccessi garbati - al torneo indossava jeans e blazer grigio - ha conquistato uno dei cuori più ambiti dello sport mondiale. Gioco, partita, incontro. **OG**

Emanuela Minucci

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Tennis, Musetti raggiunge l'8° posto nel ranking mondiale

È ufficialmente finita la stagione tennistica 2025 per Lorenzo Musetti. Un anno lungo, difficile fisicamente, ma pieno di grandi obiettivi e soddisfazioni. Gli ultimi sforzi hanno regalato al carrarino le prestigiose partite delle ATP Finals di Torino. Il primo match era stato difficile fisicamente contro Taylor Fritz che si era imposto in due set. Poi martedì 11 novembre Musetti è sceso in campo contro l'australiano De Minaur: primo set combattuto che il carrarino è riuscito a portarsi a casa 7 5. Nel secondo set poi, complice la stanchezza fisica, il livello è sceso e l'australiano ha vinto 6 3. Nel terzo decisivo set sembrava tutto in discesa e facile per De Minaur, ma la spinta del pubblico e il grande cuore del tennista carrarino gli hanno permesso di giocare degli ultimi colpi magistrali e di portarsi a casa il set e la partita.
Grandissima emozione vincere davanti al pubblico di casa, un Inalpi Arena di Torino gremita di tifosi rispettosi e calorosi che in certe partite fanno la differenza.
Giovedì 13 novembre c'è stata la partita con Carlos Alcaraz, serviva un miracolo per vincere e per passare il turno. Il livello espresso dal numero 1 del mondo è stato troppo alto e Musetti è stato travolto 64 61. Questo risultato non cancella niente. Nonostante le due sconfitte Lorenzo ha dimostrato, a tutti i detrattori che dicevano che non si meritava queste Finals, il suo livello, e ha fatto capire anche a lui stesso di meritare e di essere pronto per questi palcoscenici.
In conferenza stampa ha anche annunciato la sua decisione sulla Coppa Davis: «Riguardo Bologna, vista la mia condizione, ho parlato con Volandri e abbiamo deciso che tra fisico e situazione familiare non giocherò la Coppa Davis. Mi dispiace e c'è rammarico». Decisione sofferta ma alquanto prevedibile che sancisce la fine ufficiale della sua stagione.
Nel 2024 Musetti aveva chiuso l'anno al 17° posto del ranking con 2600 punti. Adesso chiude il 2025 all'8° posto e con 4040 punti. Miglior posizione di sempre raggiunta durante la stagione: è stato sesto eguagliando Berrettini e superando Barazzuti. Ha raggiunto questi risultati senza vincere tornei ma comunque ottenendo punti con risultati importanti come la semifinale Slam e la finale 1000. Tutto questo nonostante abbia dovuto saltare per infortunio la stagione su terra rossa sudamericana, quella su erba e parte di quella estiva su cemento. Come ha ricordato lui in un'intervista post-partita, ha solo 23 anni, e questi risultati sono veramente incredibili e non devono essere sottovalutati.

Beatrice Paoli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LIBERO | MAIL | NEWS | SPORT | VIDEO | COMMUNITY | IN CITTÀ | ALTRO
AIUTO | REGISTRATI | ENTRA

LIBERO 24x7
CERCA NOTIZIE
Griglia Timeline Grafo

Prima pagina Lombardia Lazio Campania Emilia Romagna Veneto Piemonte Puglia Sicilia Toscana Liguria Altre regioni
Cronaca Economia Politica Spettacoli e Cultura Sport Scienza e Tecnologia Informazione locale Stampa estera

L'impronta braidese sui campi delle Atp Finals

IdeaWebTv | 23591 | 21 minuti fa

I fratelli Puci dietro le quinte del tennis, tra grandi manifestazioni internazionali e nuovi playground in tutta Italia. Il segno più evidente è il nome dell'impianto: Inalpi Arena, intitolata all'azienda lattiero"casearia di Moretta, ...

Leggi la notizia

Persone: zino puci jannik sinner
Organizzazioni: greenset assistenza tecnica
Prodotti: tennis finals
Luoghi: italia torino
Tags: atp finals nitto atp finals

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

CITTA'
Milano Palermo Perugia
Roma Firenze Cagliari
Napoli Genova Trento
Bologna Catanzaro Potenza
Venezia Ancona Campobasso
Torino Trieste Aosta
Bari L'Aquila
Altre città

FOTO

L'impronta braidese sui campi delle Atp Finals
IdeaWebTv - 21 minuti fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

italiaonline
il nostro network
LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO
Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

EVENTI E CULTURA

“La Notte dei Romantici – il Tour”: arrivano anche a Bari i Moda - FOTO

Con una data sold out il 26 novembre e una nuova data il 27 novembre al Palaflorio

BARI - GIOVEDÌ 20 NOVEMBRE 2025

3 CONDIVISIONI

A cura di
ANNA VERZICCO

Powered by EVOLUTION GR

Tornano nella città barese – con "La Notte dei Romantici – Il Tour" - i Moda: la band milanese composta dal cantante Francesco Silvestre (in arte Kekko), dal chitarrista Enrico Zapparoli, dal

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

chitarrista Diego Arrigoni, dal bassista Stefano Forcella e dal batterista Claudio Dirani.

Dopo aver celebrato oltre vent'anni di carriera nelle date estive di Milano e Cagliari i Moda tornano a cantare e a celebrare questo lungo viaggio musicale in tanti palazzetti d'Italia. Una volontà subito manifestata dal pubblico: infatti, tra le date sold out – oltre a quella di Padova e di Roma – c'è anche quella di Bari. In quest'ultima è stata così aggiunta una nuova data – 27 novembre – in aggiunta a quella andata sold out il 26 novembre, entrambe presso il Palaflorio.

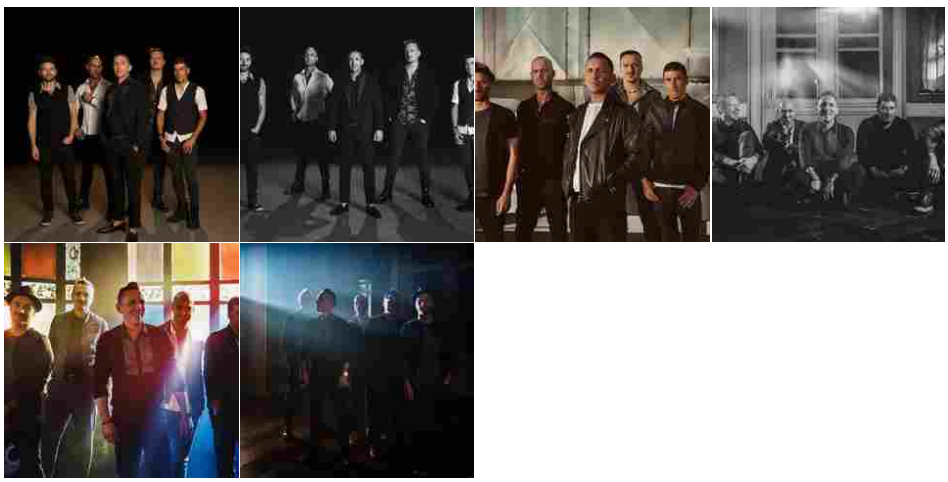
Le date baresi sono tra le ultime del tour dei Moda, precedute da quella di Roma il 23 novembre (Palazzo dello Sport) e seguite da quella di Torino il 2 dicembre (Inalpi Arena).

Numerosi successi per i Moda che nella loro lunga carriera hanno conquistato 1 Disco di Diamante, 31 Dischi di Platino e 9 Dischi d'Oro con più di 2 milioni di copie vendute.

Tra i numerosi successi festeggeranno anche quello dell'ultimo album: "8 canzoni", il quale contiene - tra le tante tracce musicali - l'ultimo singolo "Come hai sempre fatto" e i brani "Lasciami" e "Non ti dimentico" con cui il gruppo ha gareggiato al 75° Festival di Sanremo.

Continua quindi il percorso musicale di una delle band italiane più amate, che hanno fatto cantare - e continuano a farlo – intere generazioni.

I biglietti sono disponibili su Ticketone e su tutti gli altri circuiti online e nei punti vendita abituali.



MODA CONCERTO

20 NOVEMBRE 2025
Elezioni regionali, apertura straordinaria uffici per rilascio tessere elettorali

20 NOVEMBRE 2025
Dieci nuovi mezzi nel parco auto della Mutiservizi

Altri contenuti a tema

PIÙ LETTI QUESTA SETTIMANA

DOMENICA 16 NOVEMBRE
Megamark, "Orizzonti solidali": premiati i vincitori della 13esima edizione

MARTEDÌ 18 NOVEMBRE
Alla Fiera del Levante "Il Futuro ti assomiglia": grande successo per la

SABATO 15 NOVEMBRE
Tragedia in provincia di Bari, 70enne muore soffocata dalla mozzarella

VENERDÌ 14 NOVEMBRE
Capodanno solidale al Petruzzelli, protagonista Mogol

SABATO 15 NOVEMBRE
"Novello sotto il Castello", a Conversano in migliaia per la XV edizione

MERCOLEDÌ 19 NOVEMBRE
In mare con la sua auto nel porto di Bari: salvato dalla Guardia Costiera

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ATTUALITÀ

Katy Perry "ruba" il telefono ad un fan di Bari

Il simpatico siparietto andato in scena durante il concerto a Bologna

SPECIALE

Sartoria di Renzo inaugura la nuova Boutique Bespoke nel cuore di Bari

La nuova sede è un luogo intimo e contemporaneo per un'esperienza sartoriale

ATTUALITÀ

Annunciato a Bari il concerto di Capodanno della Fiera del Levante

Il 18 settembre nell'ambito del "Premio Caravella d'Oro Sandro Ambrosi" al Teatro

SPECIALE

Nugnes acquisisce Mimma Ninni: nuova era per il lusso a Bari

Lo storico marchio tranese prende le redini delle tre boutique simbolo dell'eleganza nel Sud Italia

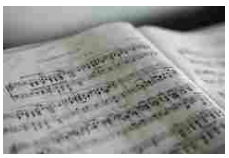
"Centoquarantuno, ovvero l'ultimo inganno mozartiano" alla Biblioteca Sagarriga Visconti Volpi di Bari

Mercoledì 30 Aprile concerto-spettacolo per voce recitante e pianoforte

ATTUALITÀ

Successo per il concertone in piazza, presenti oltre 8mila persone

Circa 8.500 i baresi e non che sono potuti accedere all'area, in piazza nel



Stasera nella Biblioteca Sarrariga Visconti Volpi a Bari il concerto di Natale di EurOrchestra

Ingresso libero, appuntamento alle 19.30 in via Pietro Oreste

SPECIALE

I professionisti del futuro del fashion in Puglia passano dall'ITS Academy MI.TI Moda

L'intervista al direttore generale Giuseppe Nappa

RICEVI AGGIORNAMENTI E CONTENUTI DA BARI GRATIS NELLA TUA E-MAIL

Iscriviti alla Newsletter

Indirizzo e-mail Iscriviti

Iscrivendoti accetti i termini e la privacy policy

20 NOVEMBRE 2025

Al "Miulli" di Acquaviva delle Fonti si celebra la Giornata Mondiale di Lotta al Tumore al Pancreas

20 NOVEMBRE 2025

"De Gustibus Vitae": tre giorni di musica ed eccellenze enogastronomiche in piazza Umberto I

20 NOVEMBRE 2025

Continua fitto a Bari il cartellone di eventi di "Piazza Idea"

20 NOVEMBRE 2025

Lavori Acquedotto Pugliese: disagi a Bari. Ecco dove

19 NOVEMBRE 2025

Tentato omicidio Vavalle, cinque arresti dopo 9 anni. I NOMI

19 NOVEMBRE 2025

In mare con la sua auto nel porto di Bari: salvato dalla Guardia Costiera

19 NOVEMBRE 2025

Il Distretto Unico di Bari apre due nuovi ambulatori per visite rivolte a turisti e studenti fuori sede

19 NOVEMBRE 2025

Museo Civico di Bari, on line sull'Albo Pretorio determina per nuove tecnologie digitali

Notizie da Bari
Vita di città
Servizi sociali
Territorio
Bandi e concorsi
Attualità
Speciale
Cronaca

Politica
Enti locali
Turismo

Notizie sportive
Calcio
Nuoto
Arti Marziali

Tennis
Volley
Altri sport

Le Rubriche di BariViva
T-innova per la tua impresa
Il Mondo Wealth Management

Agenda eventi di Bari

Segnalazioni iReport

Previsioni meteo

Video

Elezioni amministrative 2019 a Bari

BARIVIVA APP
Scarica l'applicazione per iPhone, iPad e Android e ricevi notizie push

Iscriviti alla Newsletter
Registrati per ricevere aggiornamenti e contenuti da Bari nella tua casella di posta Iscrivendoti accetti i termini e la privacy policy

Indirizzo e-mail Iscriviti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LIFE > MUSICA

Provocazione e stile: è online il video di "Esibizionista", il nuovo singolo di Annalisa

Annalisa racconta senza filtri la seduzione e la presa di coscienza in "Esibizionista": ecco il videoclip ufficiale.

DI SAMANTHA SURIANI | PUBBLICATO: 20/11/2025

La nuova musica di **Annalisa** continua a piacere al pubblico. Davvero tanto. Dopo il successo dell'album *Ma io sono fuoco* - che ha debuttato subito al primo posto in classifica - è arrivato nelle scorse ore il videoclip ufficiale di "**Esibizionista**", il singolo che è diventato virale ancora prima dell'uscita in radio.

L'esordio dal vivo di questa canzone, infatti, è avvenuto lo scorso ottobre, sul palco di *Che tempo che fa*, a pochi giorni dall'uscita del disco. La performance di Annalisa, **accompagnata dal suo corpo di ballo**, ha subito fatto il giro del web. Il video dell'esibizione, pubblicato sull'account TikTok del programma (in onda sul NOVE), ha iniziato a circolare rapidamente sui social e ha superato le 300mila visualizzazioni. Il brano è stato poi riproposto in altre occasioni televisive importanti, come a *X Factor* e, recentemente, ad *Amici*.

ISCRIVITI AL CANALE WHATSAPP DI COSMOPOLITAN ITALIA

- Annalisa annuncia la tracklist di *Ma io sono fuoco*
- Annalisa e il potere della tigre nel nuovo album, per una donna che non fa sconti: «Sanremo in gara? Non è questo l'anno»
- Tutto quello che non sai (e dovresti sapere) su quella meravigliosa creatura che è Annalisa Scarrone

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Online il video ufficiale di "Esibizionista", il nuovo singolo di Annalisa

View full post on YouTube

La nuova hit di Annalisa dal titolo "Esibizionista", è un mix di ironia pungente e leggerezza. Attraverso questo pezzo, la cantante esplora temi come **la seduzione, l'inganno e la presa di coscienza**, raccontando con uno stile provocatorio e diretto frammenti di vita che tutti conosciamo.

Per dare ancora più forza a questo racconto, da qualche ora è online il videoclip ufficiale, firmato dal **regista Byron Rosero**. Il video è un'opera visiva potente, simbolica e con un taglio molto cinematografico.

Oltre alla versione originale, il brano esiste in **un'edizione remix** curata dalla dj e producer internazionale Deborah De Luca e in una "UpsideDown Version".

Come già detto in precedenza il singolo fa parte della tracklist dell'album "**Ma io sono fuoco**", uscito il 10 ottobre e subito volato al primo posto tra i dischi più venduti. Nonostante sia uscito da relativamente poco, "Esibizionista" è già tra i brani più popolari del lavoro discografico su Spotify. In pochissimi giorni è diventato il **terzo pezzo più ascoltato**, superato solo da "Maschio" (che conta ben 29 milioni di streaming) e "Piazza San Marco" (con circa 8 milioni di ascolti).

Ricordiamo che Annalisa è la donna con più singoli in assoluto nella parte alta della classifica FIMI, **ben 19 in totale**. Ma i numeri da capogiro non finiscono qui. Oltre ad essere costantemente tra le artiste italiane più ascoltate su Spotify, Annalisa vanta una serie di premi: 52 dischi di Platino e 14 dischi d'Oro. Un successo inarrestabile che continua a far sognare.

"Esibizionista" nella scaletta del tour di Annalisa: tutti i dettagli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

View full post on Instagram

Il nuovo tour di Annalisa si chiama **Ma NOI siamo fuoco-CAPITOLO I** (organizzato da Friends & Partners) e l'esordio è stato lo scorso 15 novembre a Jesolo. La corsa ai biglietti è stata pazzesca e ha confermato che l'artista è in un momento d'oro: diverse tappe hanno già **registrato il tutto esaurito**. E così è stata sold out la prima data di Jesolo (il 15 novembre), ma lo sono anche entrambe le serate di Milano (28 e 29 novembre) e il concerto di Torino del 13 dicembre.

Ecco le **prossime date** in programma:

- Roma – Palazzo dello Sport: 21 novembre
- Roma – Palazzo dello Sport: 22 novembre
- Firenze – Nelson Mandela Forum: 24 novembre
- Milano – Unipol Forum: 28 novembre (SOLD OUT)
- Milano – Unipol Forum: 29 novembre (SOLD OUT)
- Eboli (SA) – Palasele: 2 dicembre
- Bari - Palaflorio: 5 dicembre
- Bari – PalaFlorio: 6 dicembre
- Bologna - Unipol Arena: 10 dicembre
- Torino – Inalpi Arena: 13 dicembre (SOLD OUT)

In scaletta troviamo anche "Esibizionista", oltre ad altri brani molto apprezzati della sua carriera. La **setlist** promette un vero e proprio viaggio attraverso la sua musica, confermando l'artista come una delle regine incontrastate del pop italiano.

Troviamo brani come "Bellissima", "Mon Amour" e il successo sanremese "Sinceramente". Non potevano mancare, ovviamente, le hit estive da milioni di stream come "Disco Paradise" e "Tropicana", inoltre "Maschio". Ma lo show non guarda solo al presente. Annalisa ripercorre, appunto, **la sua**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

storia per i fan, riscoprendo pietre miliari del suo repertorio come l'emozionante "Una finestra tra le stelle", "Il mondo prima di te" e brani amati dal pubblico come "Diamante lei e luce lui" e "Alice e il blu".

RELATED STORIES

L'amore

Annalisa e il potere della tigre nel nuovo album

Annalisa, qualcosa è cambiato

Musica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

GIORNALE DI BRESCIA

Diffusione: 21.460

www.ecostampa.it

Dalla racchetta al lago: Sinner che si rilassa sul Garda è già un caso

Il gigante del tennis mondiale avvistato fra il golf di Soiano e il golfo di Salò

A PAGINA 44

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

GIORNALE DI BRESCIA

www.ecostampa.it

IL PERSONAGGIO

Le 18 buche a Soiano, il soggiorno a Salò: due giorni nel nostro territorio per il campionissimo dopo il successo alle Finals

GOLF E RELAX SUL LAGO DI GARDA: ECCO IL SINNER «BRESCIANO»

SIMONE BOTTURA - FEDERICO BERNARDELLI CURUZ

Dal trionfo sul cemento indoor dell'Inalpi Arena al silenzio ovattato dei green affacciati sul Garda. Il campionissimo del tennis Jannik Sinner, idolo degli sportivi italiani e scintilla che ha dato fuoco alle polveri della tennis-mania che sta contagiando un po' tutti, ha scelto l'aria del lago per rigenerarsi e ricaricare le pile dopo la vittoria delle Atp Finals di Torino, ottenuta domenica battendo in finale lo spagnolo Carlos Alcaraz. Il suo soggiorno sul Garda doveva essere protetto dalla massima riservatezza, ma a tradirlo è stata la passione per il golf. Martedì, Sinner è stato inevitabilmente «paparazzato» mentre si dedicava al suo nuovo hobby sull'erba del GardaGolf Country Club di Soiano del Lago, in Valtenesi, uno dei migliori campi della Lombardia e d'Italia. Come riferisce la direzione del GardaGolf, Sinner si è dilettato sul green per tutta la giornata sul percorso a 18 buche scelto nel 1997, 2003 e 2018 per l'Italian Open, il principale torneo golfistico italiano. Il campione ha trascorso l'intera giornata sul campo, rilassato e sorridente, in compagnia del papà Hanspeter e del fratello Mark. Anche ieri mattina, mercoledì, ha voluto concedersi qualche ora sul green, prima di pranzare al ristorante del GardaGolf e concludere così la sua breve ma intensa parentesi gardesana. Lo staff del circolo racconta di un Sinner disponibile e cordiale, felice di posare per qualche foto ricordo. Massimo riserbo anche da parte della struttura che ha ospitato il campione insieme alla famiglia, compresa la mamma Siglinde: il nuovissimo A-Rosa Resort, hotel a cinque stelle con vista mozzafiato sul golfo di Salò e una spa di 1.900 metri quadrati, inaugurato nel 2024. Un rifugio perfetto per chi cerca silenzio, cura e bellezza dopo una stagione agonistica vissuta al limite. Qui, Sinner ha trovato l'atmosfera ideale per ricaricare le energie prima di riprendere la preparazione in vista del 2026, che si aprirà il 12 gennaio con gli Australian Open, a Melbourne, dove il campione altoatesino si presenterà da detentore del titolo. Il sindaco di Salò, Francesco Cagnini, appassionato tennista e portacolori della Canottieri Garda, non nasconde l'orgoglio: «Una bella pubblicità, in un momento in cui il tennis è così seguito. È un piacere e un onore avere ospitato il tennista italiano più forte di sempre, reduce da un'impresa storica. È la conferma che Salò e il lago di Garda sanno essere attrattivi anche d'inverno, non solo d'estate».

Sulla stessa linea, il presidente dei commercianti Andrea Maggioni, che sintetizza lo spirito di questi giorni con una metafora: «Avrebbe potuto andare ovunque nel mondo, ma la bellezza del Garda ha battuto tutti: game, set, match per il nostro lago. I grandi campioni sanno dove ritrovare ispirazione, tranquillità e bellezza: ovviamente a Salò, ovviamente sul lago di Garda».

Sul green. Jannik Sinner al GardaGolf

GIORNALE DI BRESCIA
L'energia green che divora i campi

SPORT
Irlanda del Nord, Macedonia, Svezia o Romania: l'Italia «va alle urne»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

IDEAWEBTV IDEA tourism IDEA sport IDEA

CARNE DI FASSONE DI RAZZA PIEMONTESE
COMPRAL
Allevatori di razza dal 1981

Articoli Rivista Idea | Home in evidenza

L'impronta braidese sui campi delle Atp Finals

I fratelli Puci dietro le quinte del tennis, tra grandi manifestazioni internazionali e nuovi playground in tutta Italia

Da **Raffaele Viglione** - 20 novembre 2025 4:27

L e Nitto Atp Finals appena concluse a Torino hanno avuto un vincitore assoluto, Jannik Sinner, ma anche molti attori non protagonisti: gli altri sette "maestri" in campo e una rete fittissima di persone, aziende e competenze che ne hanno reso possibile il successo.
Tra questi protagonisti "nascosti" ce ne sono diversi che riportano al Cuneese. Il

Ultimi articoli

L'impronta braidese sui campi delle Atp Finals

«La satira serve, scuote le coscienze, senza voler sostituire il giornalismo»

«È quasi un miracolo riuscire ancora a lavorare insieme»

Doppia festa in Coppa Italia per la filiera dell'Hockey su prato a Bra

Una giornata al monastero dove ognuno ritrova se stesso

095047

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ideawebtv.it
IDEAWEBTV
www.ecostampa.it

segno più evidente è il nome dell'impianto: Inalpi Arena, intitolata all'azienda lattiero–casearia di Moretta, title sponsor del palazzetto che per una settimana ha ospitato gli otto migliori giocatori al mondo.

Meno visibile, ma altrettanto concreto, è il legame che passa per la superficie di gioco. La manutenzione e l'assistenza tecnica dei campi in resina Greenset utilizzati alle Finals hanno infatti una radice braidese: Amz, azienda di Bra, è il distributore esclusivo Greenset per l'Italia.

L'azienda è guidata dai fratelli Puci, che da decenni gestiscono il palazzetto dello sport di Bra e rappresentano un punto di riferimento per lo sport del Braidese.
Con Zino Puci, che segue in prima persona l'attività di Greenset in Italia, curando il rapporto con la casa madre spagnola e coordinando l'operatività, abbiamo ricostruito il dietro le quinte dei campi delle Finals e non solo.

Partiamo dalle basi: cos'è Greenset e come nasce la vostra collaborazione con la casa madre spagnola?
«Greenset è un'azienda spagnola fondata da Javier Sánchez (ex tennista professionista, numero 23 al mondo e fratello dei più celebri Arantxa ed Emilio, ndr). Produce superfici in resina per il tennis (gli Australian Open si giocano su campi Greenset, ndr) e, più in generale, per impianti sportivi polivalenti. Il nostro rapporto con loro parte nel 2009: in occasione dei campionati italiani di Serie A a squadre ospitati al Palazzetto dello sport di Bra, tra le opzioni per rifare i campi c'era anche Greenset e scegliemmo quella soluzione. Quando vennero montati i campi ci fu modo di confrontarsi con la casa madre, di verificare il lavoro sul campo e nacque l'idea di una collaborazione stabile. Da lì Amz è diventata il distributore esclusivo per l'Italia: Greenset fornisce il sistema e i materiali, noi gestiamo tutta la parte italiana, dalla logistica alla posa».

Alle Nitto Atp Finals di Torino che cosa fate concretamente?
«Siamo parte attiva insieme a Greenset casa madre. In questo anni di collaborazione a Torino abbiamo montato direttamente il campo secondario, il cosiddetto "piccolo". Inoltre forniamo assistenza al montaggio del campo centrale e ci siamo occupati, in collaborazione con gli altri partner, dello smontaggio. L'obiettivo è garantire che il pacchetto Greenset – sottofondi preparati correttamente, strati di resina, finitura superficiale – rispetti gli standard richiesti dalla manifestazione. Lo stesso avviene per la Coppa Davis a Bologna: lavoriamo a stretto contatto con la casa madre e siamo presenti per l'assistenza tecnica durante tutte le fasi».

Che raggio d'azione avete sul territorio italiano?
«Lavoriamo in tutta Italia. Negli ultimi anni abbiamo realizzato campi in Sardegna, a Sicilia, in Veneto, in Toscana e in molte altre regioni. In media si può parlare di un ordine di grandezza di una cinquantina di campi l'anno, anche se il numero varia da una stagione all'altra».

Il boom del tennis in Italia degli ultimi anni si nota anche dal vostro punto di vista?
«L'aumento dell'interesse per il tennis fa sì che i circoli siano molto frequentati e questo si traduce in una maggiore attenzione alla qualità e al tipo di superficie. Se prendiamo in considerazione solo i nuovi impianti, chi decide di realizzare un campo da zero si orienta molto spesso sul sintetico, quindi sulla resina, perché la gestione è più semplice».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Dal 2009 a oggi avete lavorato su molti campi: qual è l'episodio più significativo?

«Il campo realizzato a Castel San Gandolfo è di certo uno degli episodi più particolari. È successo a giugno. Un'azienda edile che lavorava per il Vaticano, con cui avevamo già collaborato anni prima, ci ha contattati. Ci ha spiegato che dalla Santa Sede c'era la richiesta di realizzare un campo e che si desiderava farlo in Greenset. Era "da fare subito". All'inizio di giugno non c'era ancora nulla di pronto. Questa volta, il "miracolo" toccava a noi farlo. Ci siamo organizzati e per la fine del mese il campo era finito».

Articolo precedente

«La satira serve, scuote le coscienze, senza voler sostituire il giornalismo»

Raffaele Viglione

Articoli correlati Altri del medesimo

«La satira serve, scuote le coscienze, senza voler sostituire il giornalismo»

«È quasi un miracolo riuscire ancora a lavorare insieme»

Doppia festa in Coppa Italia per la filiera dell'Hockey su prato a Bra

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
20-11-2025
Pagina 69
Foglio 1

Umbria
Il Messaggero

Diffusione: 2.327

www.ecostampa.it

Da Foligno alla vittoria di Torino Dumitru baby terribile del tennis

IL PROTAGONISTA

TORINO Sotto le luci della Mole, mentre i grandi del tennis mondiale si sfidavano per le Nitto Atp Finals, ha brillato anche una stella folignate. David Dumitru alfiere della Tennis Training School ha messo la firma su una delle pagine più belle della sua giovane carriera, laureandosi campione Under 13 allo Junior Master Road to Torino. Un successo di prestigio assoluto, arrivato proprio nel capoluogo piemontese, teatro dell'evento finale del circuito giovanile che accompagna il torneo dei Maestri. È stata una finale per cuori forti, quella andata in scena sui campi torinesi.

Il giovane portacolori di Villa Candida si è trovato di fronte un avversario ostico, Emilio Oliaro, capace di incamerare il primo parziale. Ma è proprio nelle difficoltà che si vede la stoffa del tennista: Dumitru non si è disunito. Dopo aver ceduto il primo set per 4-6, l'umbro ha alzato il livello, mostrando una maturità tattica sorprendente per la sua età. Il secondo set è stato una battaglia punto a punto, vinta da Dumitru con freddezza al tie-break (7-6), prolungando così il verdetto al super tie-break decisivo. Qui, sulle ali dell'entusiasmo e con una condizione fisica invidiabile, il folignate ha preso in mano le redini del gioco, chiudendo i conti con un perentorio 10-6. Un trionfo che certifica una crescita tecnica ed emotiva esponenziale nell'ultimo anno. A premiare le promesse del tennis azzurro c'era Paolo Lorenzi. L'ex numero 33 al mondo e attuale direttore degli Internazionali Bnl d'Italia ha speso parole importanti per la manifestazione: «I tornei giovanili sono una priorità per la Fitp. Siamo ai vertici mondiali e vogliamo migliorare ancora. Giocare su superfici veloci in contesti come l'Inalpi Arena è fondamentale per la crescita di questi ragazzi».

Dietro il successo di Dumitru c'è il lavoro quotidiano dello staff della Tennis Training. I tecnici Federico Torresi e Antonio Scarinci, insieme al preparatore Fabrizio Roscini, non nascondono la soddisfazione: «David ha fatto un lavoro eccellente quest'anno, alzando la qualità soprattutto a livello attentivo. Ha migliorato l'uso delle gambe e si diverte a proporre un tennis propositivo». Per il 2026, il club ha già programmato un incremento dell'attività internazionale per permettergli di confrontarsi con i migliori talenti europei. Ma Torino non è stata solo la vetrina di Dumitru. La Fitp Umbria celebra un movimento in grande salute, capace di portare diversi atleti alle fasi finali. Applausi a scena aperta per Giulio Virgili del Circolo Tennis Montarello, protagonista di uno straordinario percorso fino alla semifinale nel tabellone Under 10.

Giordano Granelli

David Dumitru alfiere della Tennis Training School

IL PORTACOLORI DI VILLA CANDIDA SI È LAUREATO CAMPIONE UNDER 13 AL TORNEO JUNIOR MASTER ROAD TO TORINO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

SETTIMANALE DI ALBA BRA LANGHE E ROERO
il CORRIERE

Grande successo per gli eventi off delle ATP Finals

ATTUALITÀ DAL PIEMONTE

PUBBLICATO IL 19/11/2025 | DA REDAZIONE CORRIERE

Hanno ottenuto **anche quest'anno grande successo** gli **eventi collaterali e le iniziative diffuse** organizzate in occasione delle Nitto ATP Finals da Città di Torino,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Regione Piemonte e Camera di commercio di Torino in collaborazione con Turismo Torino e Provincia e Visit Piemonte per accendere i riflettori sulle **eccellenze enogastronomiche, turistiche e culturali** del territorio.

Un pubblico variegato, turisti, appassionati di tennis e giornalisti ha assistito ai **talk di Casa Tennis** (piazza Castello), partecipato alle **degustazioni di Casa Gusto** (Archivio di Stato, piazzetta Mollino) e **seguito le visite guidate** alla scoperta delle bellezze del territorio.
Sono stati raccolti in totale **oltre 23mila euro** (+20% rispetto all'edizione 2024) tra prenotazioni a Casa Gusto, alle visite guidate e al Charity Brunch, che saranno devoluti alla **Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro di Candiolo**.

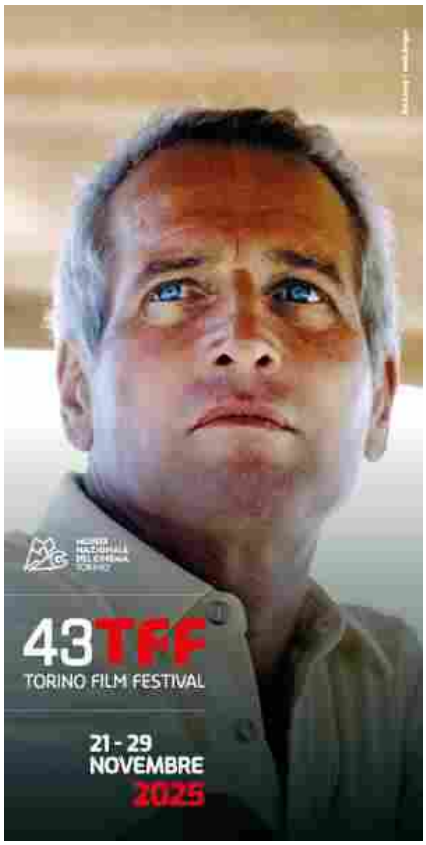
"Le Nitto ATP Finals confermano il Piemonte come punto di riferimento internazionale per il tennis e, allo stesso tempo, come laboratorio di opportunità per sport, cultura, turismo e sviluppo del territorio – avevano sostenuto il presidente della Regione Piemonte **Alberto Cirio** e l'assessore allo Sport **Paolo Bongioanni** al momento della presentazione – Come accade da diversi anni, il territorio si anima con una settimana di iniziative diffuse e grazie a questo lavoro comune diventano molto più di una competizione sportiva: sono un'occasione unica per scoprire e vivere le eccellenze del territorio, tra tradizioni enogastronomiche, innovazioni culturali

e tecnologiche, percorsi storici e attività pensate per i giovani. Torino si trasforma così in un palcoscenico dove sport, cultura e divertimento si incontrano, coinvolgendo cittadini e visitatori in esperienze indimenticabili. Lo sport diventa strumento di promozione e crescita: racconta la passione e l'eccellenza dei campioni e allo stesso tempo si trasforma in motore per l'economia, il turismo e l'immagine internazionale del Piemonte. Gli eventi Off offrono a tutti la possibilità di vivere la manifestazione in modo originale, creando momenti di incontro e socialità che accompagnano il pubblico per tutta la durata del torneo che riunisce gli otto migliori tennisti del mondo. Vogliamo che ogni visitatore percepisca la nostra regione come un territorio vivo, accogliente e innovativo, dove lo sport diventa occasione di scoperta e di esperienza. Questa visione rappresenta la nostra forza. Insieme trasformiamo un grande evento sportivo in una piattaforma capace di raccontare al mondo l'identità e le potenzialità del Piemonte".

I primi bilanci

Nel corso della conferenza stampa di chiusura tenutasi domenica 16 il **presidente Cirio** ha garantito che "**faremo tutto quel che serve per tenere qui le Atp Finals**, certi che il pragmatismo di questa terra è un pragmatismo che premia. La concorrenza non ci spaventa ma ci stimola. E questa edizione conferma come Torino e il Piemonte siano stati all'altezza di un evento così importante. Non ci spaventano gli aspetti tecnici del palazzetto, perché è un luogo considerato da tutti meraviglioso. Abbiamo già dovuto implementarlo e lo abbiamo fatto. E siamo convinti che il successo delle Finals sia anche dovuto al fatto che sono state fatte qui, come il nebbiolo che, piantato in Piemonte, diventa Barolo ma se lo pianti altrove no: questo è il luogo migliore dove fare un buon Barolo e ottime Finals in futuro".

Il presidente Fitp **Angelo Binaghi** si è soffermato sulle 230mila presenze, quasi il doppio del primo anno, con un impatto economico di 591 milioni, un extra gettito fiscale di 92,3 milioni a fronte di un investimento di 13,7 milioni, ossia quasi 7 volte.



ULTIMI ARTICOLI

SICUREZZA STRADALE A CUNEO, DOMANI UN WORKSHOP APERTO A TUTTI
Sicurezza stradale a Cuneo. Domani, giovedì 20 novembre, è in programma a Cuneo una...
19/11/2025

DOMANI A BERNEZZO UN INCONTRO PER RIFLETTERE SULL'IMPATTO DELL'INQUINAMENTO SU ECOSISTEMI E SALUTE
Giovedì 20 novembre, alle ore 18.30, presso la sede del Centro Recupero Animali Selvatici...
19/11/2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

L'impatto sociale è stato di 386 milioni, leggermente superiore all'anno scorso con benefici in gran parte sportivi, con un risultato di 5,31 euro per ogni euro investito e un effetto sistema Italia pari a 41 milioni. Riguardo alle edizioni torinesi, ha sostenuto che ribadisce che "uno dei segreti del successo di questa manifestazione sia stato affrontarla seriamente con metodo e con rigore, perché non in tutte le parti d'Italia nelle quali noi organizziamo abbiamo facilità ad imporre lo stesso rigore. Quindi incominceremo ad affrontare il futuro delle Atp Finals con i tempi giusti, ma è giusto dire **che Torino e il Piemonte hanno fatto un percorso netto straordinario**".

Casa Tennis

Il **cuore pulsante degli eventi off** è stato in **piazza Castello**, dove **Casa Tennis** si è sdoppiata in due cupole geodetiche, una destinata all'accoglienza di cittadini e turisti e l'altra, con una capienza ampliata a 199 posti, per incontri e talk con i protagonisti dello sport, della cultura, dello spettacolo e del giornalismo, tutti a ingresso gratuito. Oltre 5mila i visitatori ai 40 incontri in programma, molti dei quali da tutto esaurito, che hanno coinvolto più di 250 ospiti, come il personaggio televisivo, imprenditore e cantante Joe Bastianich, gli stand up comedian Michela Giraud e Luca Ravenna, la campionessa olimpica Michela Palmisano, gli ex campioni di sci Deborah Compagnoni e Giorgio Rocca, il cantautore e performer Lodo Guenzi, i cantanti Willie Peyote e Sarah Toscano, la coppia più celebre del tennis azzurro, Adriano Panatta e Paolo Bertolucci.

La **Regione Piemonte** ha organizzato **diversi appuntamenti**:

– sabato 8 "Per i veri tennisti e antennisti del web con gli Open Talks"

– **lunedì 10 "Tu, come passi la palla?"**, dialogo con **Barbara Bonansea** (Juventus Women) e **Alice Degradi** (della Reale Mutua Fenera Chieri 76 e della Volley Nations League), insieme allo scrittore **Luca Bianchini** e al vicepresidente della Regione Piemonte **Elena Chiorino**, per riflettere sulla metafora della palla che si muove, gesto tecnico che fuori dal campo si trasforma in un atto di condivisione;

– **mercoledì 12 ore 18.30 "Fabio Aru: dai campi da tennis alle salite del ciclismo"**

– **giovedì 13 ore 14.30 "Rugby e Futuro: lezioni di squadra per gli studenti"** (riservato agli iscritti a IoLavoro) e **ore 15.30 "Eccellenze piemontesi 2025: celebrazione dei Campioni"**, durante il quale atleti di diverse discipline sono saliti sul palco per ricevere riconoscimenti e testimoniare storie di sacrificio, dedizione e successi conquistati con determinazione (qui la cronaca e le immagini dell'evento)

Casa Gusto

All'Archivio di Stato, in piazzetta Mollino, è stata nuovamente allestita **Casa Gusto**, lo spazio curato da Camera di commercio di Torino e Regione Piemonte dedicato alle degustazioni guidate delle eccellenze enogastronomiche del territorio. Non semplici assaggi veloci, ma presentazioni accurate per raccontare prodotti, abbinamenti, tradizioni, luoghi e storie di imprenditrici e imprenditori.

Le degustazioni hanno avuto un costo simbolico di **5 euro** e il ricavato verrà devoluto alla **Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro di Candiolo**. Il bilancio è più che lusinghiero: 3mila passaggi, tutte esaurite le circa 60 degustazioni guidate, un centinaio le aziende coinvolte, più di 30 Maestri del Gusto di Torino e provincia, 30

INAUGURATA IN PIAZZA SAN CARLO LA MOSTRA FOTOGRAFICA SULLE IMPRESE MODA E TESSILI
È stata inaugurata questa mattina l'esposizione fotografica L'Arte dell'eccellenza a Torino allestita lungo i portici...
19/11/2025

AUTONOMIA DIFFERENZIATA, FIRMATA LA PRE-INTESA TRA GOVERNO E REGIONE PIEMONTE
È stata sottoscritta oggi dal ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Roberto...
19/11/2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

realtà tra associazioni di categoria, associazioni di produttori e gruppi di settore, 6 Atl, 6 Distretti del cibo e 7 Consorzi di tutela dei prodotti tipici, 40 i vini doc e docg piemontesi presentati, 350 le bottiglie stappate, di cui 60 di Alta Langa, quasi 300 i cocktail mixati con brachetto o freisa.
Decine le proposte in diversi abbinamenti: prodotti da forno e di gastronomia, tramezzini della tradizione, olio piemontese, carne di altissima qualità, prosciutto crudo, formaggio, miele, mele, pasticceria, gelato, cioccolato e gianduiotti, birra, grappe, vermouth e caffè. Tra le specialità alcune ricette della tradizione, dalla finanziera alla sarignà (salamella alla verza cotta con patate), dal risotto alla Marengo agli immancabili plin ai tre arrosti.

A Casa Gusto sono state inoltre ospitate, con ingresso gratuito, due mostre dedicate al mondo del tennis, a cura del MOR – Museo della Racchetta e del MuPIn-Museo Piemontese dell'Informatica.

Gli altri eventi

L'atmosfera di festa ha avvolto tutta la città: dal centro storico fino a piazzale Grande Torino, sede dell'Inalpi Arena e del **Fan Village**, che ha offerto un'esperienza ancora più immersiva.

Durante i nove giorni di attività all'interno del Fan Village lo stand congiunto di Regione Piemonte, Città di Torino e Camera di commercio ha ospitato il Punto informativo turistico di Turismo Torino e Provincia e Visit Piemonte, che ha registrato circa 10mila passaggi e distribuito oltre 7mila gadget. Gli utenti che sono stati coinvolti nelle attività di animazione sono stati circa 7mila.

Tra i momenti più attesi, dopo il **Grand Opening Show** all'Inalpi Arena (giovedì 6 novembre con i Pinguini Tattici Nucleari e Max Pezzali), la sfilata dei campioni sul **Blu Carpet** (venerdì 7 novembre) in piazza Castello e al Teatro Regio, il nuovissimo **Tennis Take Over** (sabato 15 novembre), giornata completamente dedicata al tennis, con eventi speciali, ospiti e tante sorprese alla vigilia della finale. La chiusura, domenica 16 novembre, con il **The Final set Closing Party** alle OGR Torino.

I campioni delle Nitto ATP Finals sono anche protagonisti delle tre mostre fotografiche allestite sotto i portici di piazza Palazzo di Città, in piazza San Carlo e in via Po.

Infine, novità di quest'anno una nuova **Luce d'Artista** in piazza San Carlo ispirata al tennis, che entra stabilmente nel catalogo di opere della Città, e **due nuovi murales** a tema tennis e sostenibilità.

Le foto del Blue Carpet

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

LEGGI ANCHE

SICUREZZA STRADALE A CUNEO, DOMANI UN WORKSHOP APERTO A TUTTI

Sicurezza stradale a Cuneo. Domani, giovedì 20 novembre, è in programma a Cuneo una...

19/11/2025

DOMANI A BERNEZZO UN INCONTRO PER RIFLETTERE SULL'IMPATTO DELL'INQUINAMENTO SU ECOSISTEMI E SALUTE

Giovedì 20 novembre, alle ore 18.30, presso la sede del Centro Recupero Animali Selvatici...

19/11/2025

INAUGURATA IN PIAZZA SAN CARLO LA MOSTRA FOTOGRAFICA SULLE IMPRESE MODA E TESSILI

È stata inaugurata questa mattina l'esposizione fotografica L'Arte dell'eccellenza a Torino allestita lungo i portici...

19/11/2025

INFORMAZIONI

Il Corriere.net Srl
Redazione:
Corso Piave, 6/G, 12051 Alba (cn)
Telefono 0173.284077
Ufficio Marketing: 324.5880616
CONTATTI: info@ilcorriere.net

Azienda

Direttore Responsabile: Eugenio Ecclesiastico
eugenio@ilcorriere.net
Responsabile Marketing
Jerry Pavan
pavan@ilcorriere.net
Registrato presso Tribunale di Alba 18/09/1992
Partita IVA: 02327550048

Ultimi articoli

Sicurezza stradale a Cuneo, domani un workshop aperto a tutti
DAL CUNEESE 19/11/2025

Domani a Bernezzo un incontro per riflettere sull'impatto dell'inquinamento su ecosistemi e salute
DAL CUNEESE 19/11/2025

Inaugurata in Piazza San Carlo la Mostra Fotografica sulle Imprese Moda e Tessili
DAL PIEMONTE 19/11/2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ilmessaggero.it
Il Messaggero
www.ecostampa.it

adv

Dumitru, che impresa a Torino: il talento di Foligno è il nuovo "Maestro"

di Giordano Granelli

2 Minuti di Lettura

giovedì 20 novembre 2025, 11:39 - Ultimo aggiornamento: 11:40

Articolo riservato agli abbonati premium

Sotto le luci della Mole, mentre i "grandi" del tennis mondiale si sfidavano per le Nitto ATP Finals, ha brillato anche una stella folignate. David Dumitru alfiere della Tennis Training School ha messo la firma su una delle pagine più belle della sua giovane carriera, laureandosi campione Under 13 allo Junior Master Road to Torino. Un successo di prestigio assoluto, arrivato proprio nel capoluogo piemontese, teatro dell'evento finale del circuito giovanile che accompagna il torneo dei Maestri.

È stata una finale per cuori forti, quella andata in scena sui campi torinesi. Il giovane portacolori di Villa Candida si è trovato di fronte un avversario ostico, Emilio Oliaro, capace di incamerare il primo parziale. Ma è proprio nelle difficoltà che si vede la stoffa del tennista: Dumitru non si è disunito. Dopo aver ceduto il primo set per 4-6, l'umbro ha alzato il livello, mostrando una maturità tattica sorprendente per la sua età.

adv

Il secondo set è stato una battaglia punto a punto, vinta da Dumitru con freddezza al tie-break (7-6), prolungando così il verdetto al super tie-break decisivo. Qui, sulle ali dell'entusiasmo e con una condizione fisica invidiabile, il folignate ha preso in mano le redini del gioco, chiudendo i conti con un perentorio 10-6. Un trionfo che certifica una crescita tecnica ed emotiva esponenziale nell'ultimo anno.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ilmessaggero.it
Il Messaggero
www.ecostampa.it

A premiare le promesse del tennis azzurro c'era Paolo Lorenzi. L'ex numero 33 al mondo e attuale direttore degli Internazionali Bnl d'Italia ha speso parole importanti per la manifestazione: «I tornei giovanili sono una priorità per la Fitp. Siamo ai vertici mondiali e vogliamo migliorare ancora. Giocare su superfici veloci in contesti come l'Inalpi Arena è fondamentale per la crescita di questi ragazzi».

Dietro il successo di Dumitru c'è il lavoro quotidiano dello staff della Tennis Training. I tecnici Federico Torresi e Antonio Scarinci, insieme al preparatore Fabrizio Roscini, non nascondono la soddisfazione: «David ha fatto un lavoro eccellente quest'anno, alzando la qualità soprattutto a livello attentivo. Ha migliorato l'uso delle gambe e si diverte a proporre un tennis propositivo». Per il 2026, il club ha già programmato un incremento dell'attività internazionale per permettergli di confrontarsi con i migliori talenti europei.

Ma Torino non è stata solo la vetrina di Dumitru. La Fitp Umbria celebra un movimento in grande salute, capace di portare diversi atleti alle fasi finali. Applausi a scena aperta per Giulio Virgili del Circolo Tennis Montarello, protagonista di uno straordinario percorso fino alla semifinale nel tabellone Under 10. Con lui anche Alessia Jasmin David, Anita Furi, Lorenzo Paccamiccio, Lavinia Torresi. Al Master Junior Next Gen Italia questa la pattuglia degli umbri: Tiberio Giulio Speranza, Federico Ciotti, Vittoria Fredduzzi, Lisa Bazzica, Alexandra Mancori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI ANCHE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
20-11-2025
Pagina 1+6
Foglio 1 / 2

Torino
la Repubblica

Diffusione: 5.588

www.ecostampa.it

"L'Inalpi ideale per le Finals la portiamo a 14mila posti"

di **ADELE PALUMBO**

a pagina **6**

"L'Inalpi Arena resta il luogo ideale per le Finals Ora saliamo a 14mila posti"

L'INTERVISTA

di **ADELE PALUMBO**

Altri 500 posti in più nel 2026, pur di tenersi le Atp Finals. La battaglia con Milano continua e ora anche l'Inalpi Arena scende in campo. «Il nostro impianto è nato per ospitare un evento sportivo e negli anni si è adeguato, con spese anche cospicue, per fare spettacoli» commenta Daniele Donati, direttore generale di Parcolimpico srl, la società che gestisce il palazzetto di Torino. «L'Arena Milano, invece, nasce per gli show e, anche se sembra un paradosso, verrà adeguata per farci le Olimpiadi».

Donati, la febbre del tennis sale e la Fitp ha sempre più fame di posti. Sono in programma nuovi ampliamenti all'Inalpi Arena?

«Sì. Il nostro obiettivo è arrivare a un incremento di oltre mille posti. Quest'anno abbiamo aggiunto 650 seggiolini. Per il prossimo anno ne avremo altri 500».

Dove verranno posizionati?

«L'ampliamento consiste nella sostituzione dell'aggancio delle sedute. Prima c'era un bracciolo che portava via 5-6 centimetri, mentre il nuovo assetto permette di recuperare un posto ogni nove. In ogni caso, i seggiolini sono gli stessi delle Olimpiadi. È un modello che era stato creato apposta per questa struttura e non lo cambieremo».

Per fare questo tipo di interventi è necessario chiudere la struttura?

«No, quest'anno abbiamo lavorato nei periodi di stop durante l'estate. Si tratta di lavori capillari e anche molto costosi".

Di che cifre stiamo parlando?

"L'intervento intero costerà oltre un milione di euro, adesso siamo intorno ai 700 mila euro».

Quanti posti ci sono in totale?

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Torino
la Repubblica

www.ecostampa.it

«Per le Atp possiamo arrivare a circa 14mila posti, salvo gli spazi dati a commentatori e tv».

L'Arena Milano ne promette 15mila.

«Le cifre che sono uscite finora oscillano tre i 15 e i 16mila. Bisogna poi vedere quello che sarà».

È scettico?

«No, dico solo che una volta realizzato sapremo quanti sono i posti effettivi e la visibilità. Da lì capiremo qual è il contesto competitivo. Ritengo che quella di Milano sarà un'arena molto promettente dal punto di vista della spettacolarità e per capienza. Ideale per i grandi show».

Non per gli eventi sportivi?

«Diciamo che si tratta di una struttura privata e io suppongo che la vocazione principale sia quella dedicata alla musica. Dopodiché già per le Olimpiadi sono state fatte delle deroghe».

Come andrà a finire: le Atp rimarranno a Torino fino al 2030?

«Personalmente ho la certezza solo di continuare a ospitarle nel 2026. C'è fiducia sul 2027, ma da lì in avanti, sono ancora troppe le situazioni da definire».

Ad esempio?

«Spostare un evento simile è un investimento a prescindere dall'arena sportiva. Per andare a Milano andrebbe ripensato il masterplan. Bisogna capire dove possa essere ricollocato il villaggio, ma anche le aree funzionali, spogliatoi, uffici e le aree media».

A quasi vent'anni dalle Olimpiadi, come sta il palazzetto di Torino?

«È ancora la struttura più funzionale in Italia. E non è un caso. Cerchiamo in tutti i modi di farlo vivere e di migliorare l'esperienza di pubblico e addetti ai lavori. Non abbiamo una gestione statica. Anche i lavori fatti non sono legati alle sole Atp Finals. Puntiamo a portare a Torino grandi eventi internazionali e artisti di livello».

Durante il torneo, ci sono stati diversi malori tra il pubblico. Si è parlato di caldo eccessivo.

«Le misurazioni non hanno dato riscontro di anomalie e non registravano temperature clamorose. Parliamo di picchi di 25-26 gradi, in alcuni momenti. In ogni caso, proseguiremo le analisi sui sistemi di ventilazione e di comfort ambientale per capire se vi sia qualcosa di migliorabile».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Tra un anno avremo 500 seggiolini in più. L'Arena di Milano? È pensata per i grandi show, vedremo se si adatta allo sport

DANIELE DONATI
DIRETTORE DI PARCOLIMPICO

L'Inalpi Arena ideata da Isozaki per le Olimpiadi di Torino ospita le Atp Finals dal 2021

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
20-11-2025
Pagina 46
Foglio 1 / 2

LA STAMPA BIELLA

Diffusione: 2.191

www.ecostampa.it

Valentino Castellani

"Finals, macchina perfetta Milano non può far meglio"

L'ex sindaco: "Noi abbiamo più cultura nell'organizzazione degli eventi Regia pubblica determinante, in Lombardia ci sarebbero più privati"

L'INTERVISTA

PIERFRANCESCO CARACCIOLO

«A Torino l'organizzazione delle Atp Finals è stata perfetta: non credo che Milano saprebbe fare meglio». Valentino Castellani, 85 anni, è stato sindaco di Torino dal 1993 al 2001. Era stato lui, a suo tempo, a preparare il terreno per le Olimpiadi invernali disputate nel 2006 sotto la Mole. Sempre lui aveva guidato il Toroc, comitato organizzatore di quell'edizione dei Giochi. Il parallelo con le Atp Finals, la cui quinta edizione torinese si è chiusa domenica scorsa, è stato tra i temi toccati ieri nella sede Ascom in via Massena.

Olimpiadi-Finals di tennis: Castellani, il paragone regge?

«L'organizzazione di un'Olimpiade, soprattutto invernale, richiede un grande sforzo. Le Atp Finals sono un evento da città media»

In che senso?

«Da piazza San Carlo fino all'Inalpi Arena, nei giorni delle Finals a Torino si è respirato un clima di festa. Tutta la città si è sentita coinvolta. Quando l'evento si teneva a Londra, una metropoli, se ne accorgevano solo gli appassionati».

Finals a misura di Torino, quindi?

«Torino, sul piano dell'organizzazione, ha risposto in modo significativo grazie al suo "sistema città". In eventi come questo la regia pubblica è un fattore determinante».

Eppure Milano, più metropoli di Torino, lavora per ospitare le edizioni future dell'evento: cosa ne pensa?

«È plausibile che ognuno voglia prendersi una fetta, ma Milano non sarebbe in grado di organizzare l'evento meglio di Torino».

Perché?

«Nel capoluogo lombardo, proprio per le sue dimensioni, non ci sarebbe lo stesso clima di festa. Milano, inoltre, si caratterizza per la presenza organizzativa di soggetti privati, meno adatti a dar vita a un evento come questo. E poi c'è un altro aspetto».

Quale?

«A Torino c'è molta più esperienza e cultura dell'organizzazione degli eventi, che deriva anche da quanto fatto nel 2006. Lo abbiamo visto negli ultimi mesi: abbiamo ospitato il Tour del France, il Giro d'Italia, la Vuelta».

La città, nei giorni delle Finals, è stata invasa dai turisti: un bene per Torino?

«L'effetto turismo è positivo, ma va governato. Se i centri storici diventassero solo meta di turisti sarebbe un problema. Con la giungla degli affitti brevi c'è il rischio di allontanare i residenti, come è successo proprio a Milano».

Il turismo può diventare l'elemento trainante di Torino nel prossimo futuro?

«A generare valore non può essere solo il turismo. A Torino manca una nuova vocazione produttiva. Su quali settori vogliamo puntare? Quale direzione vogliamo prendere nei prossimi 10-15 anni? Queste sono le domande da porsi».

Lei cosa risponde?

«Guarderei all'Aerospazio, di cui siamo leader a livello europeo. E non sottovaluterei l'Intelligenza artificiale, di cui abbiamo il centro nazionale».

Nuove tecnologie, quindi?

«Noi abbiamo germi di innovazione significativi: penso al Politecnico, alle Ogr, all'Environment Park. Ora si tratta di scegliere in cosa specializzarsi».

Basta questo per immaginare un futuro roseo?

«Occorre anche focalizzarsi sulla formazione del capitale umano. È fondamentale che i giovani si specializzino in più settori. Anche questi sono aspetti su cui a Torino ha una bella tradizione, con le sue Università e le scuole professionalizzanti».

Ottimista o pessimista se guarda al futuro di Torino?

«Ottimista. Torino ha sempre dimostrato grande capacità di governare le fasi di cambiamento. A suo tempo le Olimpiadi ci fornirono una importante disponibilità di risorse. Oggi abbiamo il Pnrr».

Che avrà un peso importante?

«Ne sono convinto. Gli effetti delle tante riqualificazioni in corso li vedremo dal prossimo anno. Non vedo l'ora di mettere piede nella nuova biblioteca centrale a Torino Esposizioni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Nel capoluogo lombardo, a causa delle dimensioni, non ci sarebbe lo stesso clima di festa che si è respirato all'Inalpi Arena"

"La nostra città deve ancora capire su quali settori puntare in futuro lo guarderei ad Aerospazio e intelligenza artificiale"

VALENTINO CASTELLANI
EX SINDACO DI TORINO

Il torneo di tennis è da città media Ai tempi di Londra se ne accorgevano solo gli appassionati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LA STAMPA BIELLA

www.ecostampa.it

Jannik Sinner posa sul centrale dell'Inalpi Arena con il trofeo vinto alle Atp Finals per il secondo anno consecutivo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
20-11-2025
Pagina 31+35
Foglio 1 / 2

LA STAMPA CRONACA TORINO

Diffusione: 29.767

www.ecostampa.it

INTERVISTA A VALENTINO CASTELLANI

"Finals, Milano non farebbe meglio"

PIER FRANCESCO CARACCIOLO

«A Torino l'organizzazione delle Atp Finals è stata perfetta: non credo che Milano saprebbe fare meglio». Valentino Castellani, 85 anni, è stato sindaco di Torino dal 1993 al 2001. Parla del futuro della città. – PAGINA 35

Valentino Castellani

"Finals, macchina perfetta Milano non può far meglio"

L'ex sindaco: "Noi abbiamo più cultura nell'organizzazione degli eventi Regia pubblica determinante, in Lombardia ci sarebbero più privati"

L'INTERVISTA

PIER FRANCESCO CARACCIOLO

«A Torino l'organizzazione delle Atp Finals è stata perfetta: non credo che Milano saprebbe fare meglio». Valentino Castellani, 85 anni, è stato sindaco di Torino dal 1993 al 2001. Era stato lui, a suo tempo, a preparare il terreno per le Olimpiadi invernali disputate nel 2006 sotto la Mole. Sempre lui aveva guidato il Toroc, comitato organizzatore di quell'edizione dei Giochi. Il parallelo con le Atp Finals, la cui quinta edizione torinese si è chiusa domenica scorsa, è stato tra i temi toccati ieri nella sede Ascom in via Massena.

Olimpiadi-Finals di tennis: Castellani, il paragone regge?

«L'organizzazione di un'Olimpiade, soprattutto invernale, richiede un grande sforzo. Le Atp Finals sono un evento da città media»

In che senso?

«Da piazza San Carlo fino all'Inalpi Arena, nei giorni delle Finals a Torino si è respirato un clima di festa. Tutta la città si è sentita coinvolta. Quando l'evento si teneva a Londra, una metropoli, se ne accorgevano solo gli appassionati».

Finals a misura di Torino, quindi?

«Torino, sul piano dell'organizzazione, ha risposto in modo significativo grazie al suo "sistema città". In eventi come questo la regia pubblica è un fattore determinante».

Eppure Milano, più metropoli di Torino, lavora per ospitare le edizioni future dell'evento: cosa ne pensa?

«È plausibile che ognuno voglia prendersi una fetta, ma Milano non sarebbe in grado di organizzare l'evento meglio di Torino».

Perché?

«Nel capoluogo lombardo, proprio per le sue dimensioni, non ci sarebbe lo stesso clima di festa. Milano, inoltre, si caratterizza per la presenza organizzativa di soggetti privati, meno adatti a dar vita a un evento come questo. E poi c'è un altro aspetto».

Quale?

«A Torino c'è molta più esperienza e cultura dell'organizzazione degli eventi, che deriva anche da quanto fatto nel 2006. Lo abbiamo visto negli ultimi mesi: abbiamo ospitato il Tour del France, il Giro d'Italia, la Vuelta».

La città, nei giorni delle Finals, è stata invasa dai turisti: un bene per Torino?

«L'effetto turismo è positivo, ma va governato. Se i centri storici diventassero solo meta di turisti sarebbe un problema. Con la giungla degli affitti brevi c'è il rischio di allontanare i residenti, come è successo proprio a Milano».

Il turismo può diventare l'elemento trainante di Torino nel prossimo futuro?

«A generare valore non può essere solo il turismo. A Torino manca una nuova vocazione produttiva. Su quali settori vogliamo puntare? Quale direzione vogliamo prendere nei prossimi 10-15 anni? Queste sono le domande da porsi».

Lei cosa risponde?

«Guarderei all'Aerospazio, di cui siamo leader a livello europeo. E non sottovaluterei l'Intelligenza artificiale, di cui abbiamo il centro nazionale».

Nuove tecnologie, quindi?

«Noi abbiamo germi di innovazione significativi: penso al Politecnico, alle Ogr, all'Environment Park. Ora si tratta di scegliere in cosa specializzarsi».

Basta questo per immaginare un futuro roseo?

«Occorre anche focalizzarsi sulla formazione del capitale umano. È fondamentale che i giovani si specializzino in più settori. Anche questi sono aspetti su cui a Torino ha una bella tradizione, con le sue Università e le scuole professionalizzanti».

Ottimista o pessimista se guarda al futuro di Torino?

«Ottimista. Torino ha sempre dimostrato grande capacità di governare le fasi di cambiamento. A suo tempo le Olimpiadi ci fornirono una importante disponibilità di risorse. Oggi abbiamo il Pnrr».

Che avrà un peso importante?

«Ne sono convinto. Gli effetti delle tante riqualificazioni in

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LA STAMPA
CRONACA
TORINO

www.ecostampa.it

corso li vedremo dal prossimo anno. Non vedo l'ora di mettere piede nella nuova biblioteca centrale a Torino Esposizioni». —

"La nostra città deve ancora capire su quali settori puntare in futuro lo guarderei ad Aerospazio e intelligenza artificiale"

"Nel capoluogo lombardo, a causa delle dimensioni, non ci sarebbe lo stesso clima di festa che si è respirato all'Inalpi Arena"

VALENTINO CASTELLANI
EX SINDACO DI TORINO

Il torneo di tennis è da città media Ai tempi di Londra se ne accorgevano solo gli appassionati

Jannik Sinner posa sul centrale dell'Inalpi Arena con il trofeo vinto alle Atp Finals per il secondo anno consecutivo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

RECENSIAMOMUSICA.COM

www.ecostampa.it

l'approfondimento a portata di click

SCALETTE CONCERTI

20 Novembre 2025

Coez, la scaletta 2025 del concerto di Napoli

Scritto da **Alessandra Locatelli**

Tutto quello che c'è da sapere sullo spettacolo dal vivo di Coez, anticipazioni e canzoni in scaletta del concerto che farà tappa a Napoli il 20 novembre

Coez porta il suo tour nei palazzetti della Penisola, con una scaletta ricca di belle canzoni. Il viaggio live farà tappa a Napoli, per poi proseguire nel resto del Paese. La tournèe, con 10 date in tutta Italia, oltre 60.000 biglietti venduti e diverse date sold out, segna il ritorno del cantautore nei palazzetti d'Italia. Presenti all'appello le sue più grandi hit e i brani del suo ultimo album "1998", uscito lo scorso giugno, in uno spettacolo che mescola energia e introspezione. Ogni data si apre con Lamante, opening act fissa del tour.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Il palco riprende l'immaginario visivo dei suoi ultimi videoclip "**Mr. Nobody**" e "**Ti manca l'aria**". La scenografia è dominata da undici televisioni anni '90, tra schermi sospesi e poggiati a terra, a cui si aggiungono alcune piccole TV a tubo catodico: un omaggio estetico al mondo analogico che segna l'atmosfera visiva del concerto. La scenografia è caratterizzata da una forte componente visiva curata dalla regia live, che sfrutta glitch, distorsioni e interferenze per ricreare le suggestioni delle televisioni dell'epoca.

Coez, le date del tour 2025 nei palazzetti

- **Giovedì 20 novembre 2025 –** NAPOLI @ Palapartenope
- **Sabato 22 novembre 2025 –** BARI @ Palaflorio // SOLD OUT
- **Sabato 29 novembre 2025 –** TORINO @ Inalpi Arena
- **Lunedì 1 dicembre 2025 –** MILANO @ Unipol Forum
- **Martedì 2 dicembre 2025 –** MILANO @ Unipol Forum
- **Venerdì 6 dicembre 2025 –** FIRENZE @ Mandela Forum
- **Domenica 8 dicembre 2025 –** ROMA @ Palazzo dello Sport

Coez, la scaletta del concerto di Napoli

1. Estate 1998
2. Mr. Nobody
3. Mal di te
4. La tua canzone
5. Faccio un casino
6. Catene
7. Siamo morti insieme
8. Domenica
9. Jet
10. Lontana da me
11. Niente che non va
12. E Yo Mamma
13. Occhi rossi
14. Come nelle canzoni
15. Le parole più grandi
16. Dentro al fumo
17. Ti manca l'aria
18. Le luci della città
19. Alta marea
20. Taciturnal / Davide / !ly
21. Ali sporche
22. Qualcosa di grande
23. È sempre bello
24. La musica non c'è

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

rivista IDEA

www.ecostampa.it

BRA

di Raffaele Viglione

I fratelli Puci dietro le quinte del tennis, tra grandi manifestazioni internazionali e nuovi playground in tutta Italia

L'impronta braidese sui campi delle Atp Finals

Le Nitto Atp Finals appena concluse a Torino hanno avuto un vincitore assoluto, Jannik Sinner, ma anche molti attori non protagonisti: gli altri sette "maestri" in campo e una rete fittissima di persone, aziende e competenze che ne hanno reso possibile il successo. Tra questi protagonisti "nascosti" ce ne sono diversi che riportano al Cuneese. Il segno più evidente è il nome dell'impianto: Inalpi Arena, intitolata all'azienda lattiero-casearia di Moretta, title sponsor del palazzetto che per una settimana ha ospitato gli otto migliori giocatori al mondo.

Meno visibile, ma altrettanto concreto, è il legame che passa per la superficie di gioco. La manutenzione e l'assistenza tecnica dei campi in resina Greenset utilizzati alle Finals hanno infatti una radice braidese: Amz, azienda di Bra, è il distributore esclusivo Greenset per l'Italia. L'azienda è guidata dai fratelli Puci, che da decenni gestiscono il palazzetto dello sport di Bra e rappresentano un punto di riferimento per lo sport del Braidese.

Zino Puci

Il campo realizzato per il Vaticano è stato uno degli episodi più curiosi: a inizio giugno non c'era nulla, ma ci è stato chiesto di realizzarlo entro fine mese. Ci siamo organizzati e siamo riusciti nel "miracolo"

Con Zino Puci, che segue in prima persona l'attività di Greenset in Italia, curando il rapporto con la casa madre spagnola e coordinando l'operatività, abbiamo ricostruito il dietro le quinte dei campi delle Finals e non solo.

Partiamo dalle basi: cos'è Greenset e come nasce la vostra collaborazione con la casa madre spagnola?

«Greenset è un'azienda spagnola fondata da Javier Sánchez (ex tennista profes-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

sionista, numero 23 al mondo e fratello dei più celebri Arantxa ed Emilio, *ndr*). Produce superfici in resina per il tennis (gli Australian Open si giocano su campi Greenset, *ndr*) e, più in generale, per impianti sportivi polivalenti. Il nostro rapporto con loro parte nel 2009: in occasione dei campionati italiani di Serie A a squadre ospitati al Palazzetto dello sport di Bra, tra le opzioni per rifare i campi c'era anche Greenset e scegliemmo quella soluzione. Quando vennero montati i campi ci fu modo di confrontarsi con la casa madre, di verificare il lavoro sul campo e nacque l'idea di una collaborazione stabile. Da lì Amz è diventata il distributore esclusivo per l'Italia: Greenset fornisce il sistema e i materiali, noi gestiamo tutta la parte italiana, dalla logistica alla posa».

Alle Nitto Atp Finals di Torino che cosa fate concretamente?

«Siamo parte attiva insieme a Greenset casa madre. In questi anni di collaborazione a Torino abbiamo montato direttamente il campo secondario, il cosiddetto "piccolo". Inoltre forniamo assistenza al montaggio del campo centrale e ci siamo occupati, in collaborazione con gli altri partner, dello smontaggio. L'obiettivo è garantire che il pacchetto Greenset – sottofondi preparati correttamente, strati di resina, finitura superficiale – rispetti gli standard richiesti dalla manifestazione. Lo stesso avviene per la Coppa Davis a Bologna: lavoriamo a stretto contatto con la casa madre e siamo presenti per l'assistenza tecnica durante tutte le fasi».

Che raggio d'azione avete sul territorio italiano?

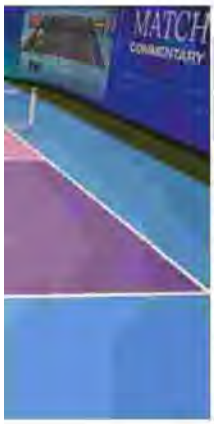
«Lavoriamo in tutta Italia. Negli ultimi anni abbiamo realizzato campi in Sardegna, a Sicilia, in Veneto, in Toscana e in molte altre regioni. In media si può parlare di un ordine di grandezza di una cinquantina di campi l'anno, anche se il numero varia da una stagione all'altra».

Il boom del tennis in Italia degli ultimi anni si nota anche dal vostro punto di vista?

«L'aumento dell'interesse per il tennis fa sì che i circoli siano molto frequentati e questo si traduce in una maggiore attenzione alla qualità e al tipo di superficie. Se prendiamo in considerazione solo i nuovi impianti, chi decide di realizzare un campo da zero si orienta molto spesso sul sintetico, quindi sulla resina, perché la gestione è più semplice».

Dal 2009 a oggi avete lavorato su molti campi: qual è l'episodio più significativo?

«Il campo realizzato a Castel San Gandolfo è di certo uno degli episodi più particolari. È successo a giugno. Un'azienda edile che lavorava per il Vaticano, con cui avevamo già collaborato anni prima, ci ha contattati. Ci ha spiegato che dalla Santa Sede c'era la richiesta di realizzare un campo e che si desiderava farlo in Greenset. Era "da fare subito". All'inizio di giugno non c'era ancora nulla di pronto. Questa volta, il "miracolo" toccava a noi farlo. Ci siamo organizzati e per la fine del mese il campo era finito».



Nella foto in apertura, Tabi Etienne, a capo del gruppo di montatori di Amz che ha lavorato alla manutenzione della superficie di Torino, posa sul campo delle Nitto Atp Finals. Nella pagina di lato, da sinistra: Zino e Antonio Puci di Greenset Italia. Sopra, un terreno da gioco per pickleball al Fun Village di Torino mentre, a destra, il campo da tennis realizzato a Castel San Gandolfo per il Vaticano.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

rivista IDEA

www.ecostampa.it

«Mettere al centro ciò che ci unisce per superare le divisioni»

Foto: Danilo Ninotto

Società unite per il futuro: Cuneo Volley e Granda Volley fanno squadra e chiamano il territorio a una collaborazione condivisa

di ***Gianni Scarpace***

Cuneo, città dello sport e, in primis, città del volley. È riconosciuta tale a livello nazionale, ne ha motivo molto più di altre piazze della nostra penisola. La pallavolo maschile (Cuneo Volley) ha, nella sua storia, uno scudetto (2010) e una serie importante di trofei nazionali ed internazionali: prosegue oggi il sogno in Superlega. Cuneo Granda Volley, l'altra metà del cielo, il volley femminile, da anni rende onore al nome della città con lo spettacolo delle ragazze impegnate nella massima serie. Le società sportive in termini di organizzazione, personale, copertura degli sponsor e gestione oggi non possono sorridere più di tanto. Che cosa potevano fare di più intelligente che "unire le forze"? A Cuneo l'hanno fatto e hanno chiarito: «Si tratta di una svolta significativa, perché per anni il mondo politico e istituzionale – si legge nella comunicazione – ha chiesto alle realtà sportive cittadine di trovare punti di contatto e sinergie». Facile pensare che molto sia dipe-

Sezione Aia Alba/Bra: dodici nuovi arbitri ufficiali

Si è concluso l'esame del corso orbitri organizzato dalla Sezione Aia di Alba/Bra, svoltosi il 15 novembre e culminato con la promozione di dodici nuovi direttori di gara. Un risultato che conferma l'interesse dei giovani verso il mondo arbitrale. Il percorso formativo, avviato a settembre, è stata guidato dai formatori Mara Mamadou, Pier Giorgio Alessa e Salvatore Ammazzini, che hanno accompagnato i partecipanti tra lezioni tecniche, approfandimenti regolamentari e prove pratiche. Soddisfatto il presidente di Seziane, Fabio Cassella, che ha sottolineata come questo risultato rappresenti un passo significativa nella crescita dell'organico e nella valarizzoziane delle nuave leve. «La formazione è il cuore del nostro lavoro: investire sui giovani garantisce qualità e continuità».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

so dalla coraggiosa presa di posizione, nonché appello, lanciato dal presidente Gabriele Costamagna (Cuneo Volley) al momento della presentazione ufficiale della squadra, con il palasport preso d'assalto ancor prima dell'avvio dei match per salutare Zaytsev, Baranowicz e compagni. Costamagna ha chiesto aiuto, affiancamento, fiducia a tutti gli stakeholders della "Granda" che credano nel progetto sociale e sportivo del volley cuneese.

Di che cosa si parla quando si dice "collaborazione tra le società"?
«Vuol dire – dicono i responsabili delle società – aprire alla possibilità di collaborare per costruire un futuro più coordinato per lo sport di alto livello nel territorio». Per Cuneo Granda Volley parlano i co-presidenti del sodalizio Emilio Manini e Patrizio Bianco. Per le due società la volontà è di istituire un tavolo che coinvolga Comune di Cuneo, Fondazioni, enti e rappresentanti del mondo sportivo "con l'obiettivo di confrontarsi sulla sostenibilità e sul futuro dello sport di vertice a Cuneo. L'intento è di costruire un progetto di sviluppo sportivo con respiro quinquennale, capace di garantire stabilità, pianificazione e continuità, evitando logiche emergenziali e consentendo alle società di programmare con serietà il proprio futuro". Lo sport di alto livello rappresenta una risorsa per il territorio: genera valore sociale, formativo e culturale. Per restare competitivo ha bisogno di sostegno e collaborazione tra tutti gli attori coinvolti.
«Abbiamo deciso – concludono Costamagna, Manini e Bianco – di aprire un dialogo, superando le divisioni e mettendo al centro ciò che ci unisce: la passione per lo sport, l'impegno verso i giovani e l'amore per questa città. È un segnale concreto. Ora vogliamo capire se esistono le condizioni per proseguire questo percorso e dare continuità allo sport di alto livello a Cuneo». ●

Il tennis che include: alla Inalpi Arena il movimento paralimpico

Durante le Nitta Atp Finals, la Inalpi Arena ha aspitata un'esibiziane di tennis in carrazzina pramassa dalla Federaziane Italiana Tennis e Padel insieme a Intesa Sanpaala. In campo si sono alternati alcuni dei protagonisti più roppresentotivi del movimento: Maria Vietti, stabilmente nel ronking mondiale Itf, Luco Poiordi, riferimento del singolore moschile e Sport Ambossodor dello Cpd – Consulta per le Persone in Difficoltò, associozione che ho avuto un ruolo fondamentole per lo reolizzazione dell'evento–, Hegor Di Gioio, leoder dello cotegoria Quad, e il giovane Lorenzo Politanò. Tro scombi spettocolari e brevi momenti "clinic", il pubblico ho scoperto una disciplino che condivide quosi tutte le regole del tennis tradizionale, fotta eccezione per il doppio rimbalzo, rendendolo ancoro più dinamica e accessibile. All'iniziotivo honno preso parte anche gruppi inseriti in percorsi riobilitativi, creando un dialago tro prime esperienze e dimensioni agonistiche. A ribadire il valore inclusivo dell'eventa è intervenuto Mourizia Bargo, Presidente dell'Autaritò Garonte dei diritti delle persone con disabilità. Un oppuntomento che ha mostroto come il tennis in corrozzino, in costonte crescita, soppia unire perfarmonce, accessibilitò e partecipazione.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Coppa DavisTennis in TV

Argentina-Germania oggi in tv: quarti di finale Finals Coppa Davis 2025

ByRedazione20/11/2025
Last updated: 20 Novembre 2025 9:30 am

Share 1 Min Read

NITTO ATP FINALS 2025 Torino 09/11/2025 Inalpi Arena Alexander Zverev Foto Giampiero Sposito

SHARE

Quando e come vedere in tv la sfida Argentina-Germania dei quarti di finale delle **Finals di Coppa Davis 2025** in programma a Bologna dal 18 al 23 novembre. Dopo anni di assenza torna in Davis anche Alexander Zverev, leader di una squadra che comprende anche Struff, Hanfmann e il doppio Krawietz/Puetz. L'Argentina di capitan Frana si affida a F.Cerundolo, Etcheverry, Comesana, Zeballos e Molteni.

QUANDO SI GIOCA ITALIA-BELGIO
PROGRAMMA FINALS COPPA DAVIS
TABELLONE: ACCOPPIAMENTI E RISULTATI
TABELLONE E ACCOPPIAMENTI SEMIFINALI
REGOLAMENTO E FORMAT
GUIDA ALLA COPPA DAVIS SULLA RAI

SU CHE CANALE ARGENTINA-GERMANIA DI COPPA DAVIS

Argentina e Germania scenderanno in campo oggi, giovedì 20 novembre. Le due squadre daranno inizio alle ostilità **a partire dalle ore 17:00:** primo singolare, poi a seguire il secondo e infine l'eventuale doppio. La diretta televisiva è affidata a **SuperTennis** (canale 64 del digitale terrestre e 212 di Sky). Sul sito ufficiale della stessa emittente è garantita anche una diretta streaming. Questa è fruibile pure tramite la piattaforma SuperTennix (previo abbonamento, oppure gratis se tesserati FITP).

DI TENDENZA

Coppa DavisTennis in TV
Argentina-Germania oggi in tv: quarti di finale Finals Coppa Davis 2025
Coppa DavisTennis in TV
Spagna-Repubblica Ceca oggi in tv: quarti di finale Finals Coppa Davis 2025
Coppa DavisNews
Coppa Davis 2025, Volandri: "Cobolli? Ottimo approccio al match"
Coppa DavisNews
Coppa Davis 2025, Cobolli: "Partita più bella della mia vita"

SOCIAL

Facebook

X

Instagram

Youtube

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Share This Article Facebook

RELATED NEWS

Coppa Davis: Fabio Fognini pareggia i conti
ByL. Fiorino18 Settembre 2015

Davis: l'Italia in Siberia per difendere il World Group
ByL. Andreoli9 Settembre 2015

Il miracolo di Donskoy: una meteora sul trampolino di lancio
ByAndrea Martina24 Luglio 2015

Calendario Coppa Davis Finals Bologna 2025: date e orari, programma
ByAlessio Vinciguerra20 Ottobre 2025

Testata giornalistica **Spazio Tennis** registrata Aut-Trib Milano n° 10268 del 15/09/2025
Editore: **VIBES MEDIA SRL**, P.iva 14250480960
Direttore Responsabile: Alessandro Nizegorodcew

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Atp Finals fino al 2030, Cpd: Torino sia allaltezza anche del tennis in carrozzina

immagine

Atp Finals fino al 2030, Consulta per le Persone in Difficoltà (Cpd) tuona: Torino sia all´altezza anche del tennis in carrozzina Pubblicato il: Tempo di lettura: 5 minuti Torino- In questi giorni si discute della possibilità di confermare le ATP Finals a Torino fino al 2030. Come CPD- Consulta per le Persone in Difficoltà riteniamo che questa non sia solo una grande opportunità per la città, ma una responsabilità precisa: dare spazio, visibilità e dignità al tennis in carrozzina, così come Torino seppe fare con le Paralimpiadi del 2006, trasformandole in un successo nazionale che aprì una stagione culturale nuova per tutto il Paese. Negli ultimi anni, grazie all´impegno del nostro Ambassador per lo Sport Luca Paiardi,- riporta la nota- tennista in carrozzina, e alla collaborazione tra Federazione, Intesa Sanpaolo e ATP, il campo di allenamento delle Finals ha ospitato diverse dimostrazioni di tennis in carrozzina. Atleti di livello internazionale hanno palleggiato con campioni affermati, da Casper Ruud a leggende come Ivan Ljubicic e Diego Nargiso. È stato un segnale. Ma non basta più. Se davvero vogliamo che Torino sia la capitale internazionale dell´inclusione sportiva, occorre fare un passo avanti deciso. La proposta della CPD Già dal 2026 si può e si deve- dicono- portare il tennis in carrozzina sul campo centrale, davanti ai 14.000 spettatori dell´Inalpi Arena, prima di uno dei match principali, con diretta televisiva. Al posto dell´intrattenimento musicale, una sfida tra campioni italiani del tennis in carrozzina: un momento sportivo autentico, capace di raccontare talento, tecnica e visione. Un messaggio che le famiglie, i giovani, gli appassionati e il mondo del tennis aspettano da tempo. Non ci sono più scuse per rimandare- ribadisce Cpd-: Gli atleti risponderebbero subito presente. Le istituzioni cittadine e regionali Sindaco e Presidente hanno già dimostrato disponibilità e sensibilità su questi temi. Gli attuali sponsor, Intesa Sanpaolo e Lavazza, hanno gli strumenti e l´interesse per sostenere un progetto che unisce sport, inclusione e impatto sociale. Uno sguardo oltre Questo percorso potrebbe aprire la strada a un obiettivo ambizioso ma realistico: la nascita delle ATP Finals Wheelchair dal 2027,- ribadiscono con forza- un format complementare dedicato al tennis in carrozzina, pienamente integrato nell´ecosistema del grande evento torinese. Se Torino vuole davvero confermarsi capitale del tennis internazionale fino al 2030, deve esserlo per tutti. Il futuro delle ATP Finals passa anche da qui: dalla capacità di includere, innovare e mostrare che il grande sport non è completo se non è accessibile. Argomenti trattati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

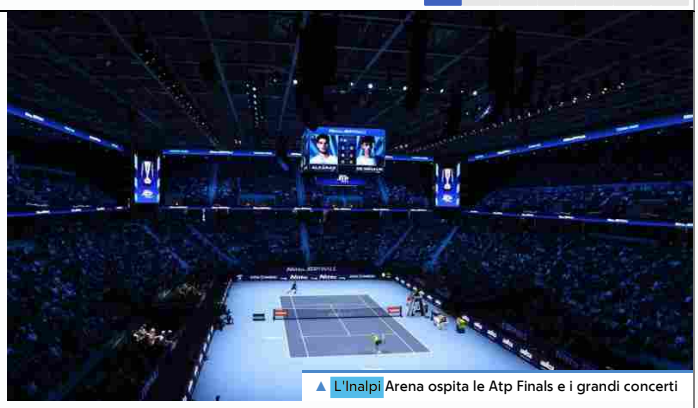
095047

adv

CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

Il direttore dell'Inalpi Arena: "Saliremo a 14mila posti, siamo il posto migliore per le Atp Finals"

di Adele Palumbo



▲ L'Inalpi Arena ospita le Atp Finals e i grandi concerti

Daniele Donati guida Parcolimpico, la società che gestisce il palazzetto di Torino: "La nuova Arena di Milano è pensata per i grandi show, vedremo se sarà adatta anche allo sport. Noi intanto continuiamo a investire. Troppo caldo durante i match di tennis? Massimo 25-26 gradi"

20 NOVEMBRE 2025 ALLE 05:01

2 MINUTI DI LETTURA

LEGGI I COMMENTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

italiaonline LIBERO VIRGILIO PAGINEGIALLE PAGINEGIALLE SHOP PGCASA PAGINEBIANCHE TUTTOCITTÀ DILEI SIVIAGGIA MENU

Torino
SCOPRI ALTRE CITTÀ
ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO GENOVA IN ITALIA
CERCA
METEO OGGI 10°

HOME AZIENDE NOTIZIE EVENTI CINEMA FARMACIE MAGAZINE METEO MAPPA REGISTRA ATTIVITÀ

ULTIMA ORA CRONACA POLITICA ECONOMIA SPETTACOLO SPORT TECNOLOGIA RASSEGNA STAMPA

Il direttore dell'Inalpi Arena: "Saliremo a 14mila posti, siamo il posto migliore per le Atp Finals"

Condividi Invia

Daniele Donati guida Parcolimpico, la società che gestisce il palazzetto di Torino: "La nuova Arena di Milano è pensata per i grandi show, vedremo se sarà adatta anche allo...

Leggi tutta la notizia

Torino Repubblica | 20-11-2025 09:31

Categoria: CRONACA

ARTICOLI CORRELATI

Inalpi al Fan Village Atp, il presidente Invernizzi: "Parliamo alle persone, raccontando impresa del Piemonte"
Targatocn.it | 15-11-2025 16:17

Inalpi al Fan Village Atp, il presidente Invernizzi: 'Parliamo alle persone, raccontando impresa del Piemonte'
Torino Oggi.it | 15-11-2025 16:17

Il grande tennis conquista Torino: sabato 15 novembre festa in tutta la città
Torino Oggi.it | 14-11-2025 11:17

Notizie più lette

1 Monti (Enav): 'Con free route risparmiati 90 mln di kg di CO2'
Torino Oggi.it | 20-11-2025 09:53

2 Ex Ilva, continua la protesta a Genova. Sciopero e occupazione a Taranto
Torino Oggi.it | 20-11-2025 09:53

3 Fioravanti (Anci Marche): 'Da 2011 - 40% trasferimenti statali, comuni in crisi'
Torino Oggi.it | 20-11-2025 09:53

4 Scontro fra treni in Repubblica Ceca, almeno 42 feriti a Ceske Budejovice
Torino Oggi.it | 20-11-2025 09:53

5 Enav, in Esg Day focus su sostenibilità che crea valore
Torino Oggi.it | 20-11-2025 09:53

Temi caldi del momento

successo audio web info support atp finals foto graudio graudio flash sicurezza sfida finale donne

Gli appuntamenti
In città e dintorni

Cosa ti serve?
Info e numeri utili in città

FARMACIE DI TURNO
oggi 20 Novembre
Inserisci Indirizzo
TROVA

Pizzeria o trattoria prima del cinema stasera?

Fai acquisti convenienti scegliendo l'Outlet più vicino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Coez 1998 Tour Palasport 2025: a Torino il 29 novembre all'Inalpi Arena

Dopo l´uscita del nuovo album 1998 , disponibile dal 13 giugno e già accolto come un ritorno alle sonorità pop e all´immaginario anni Coez si prepara a riportare la sua musica nei grandi spazi live. Il cantautore annuncia infatti il 1998 Tour Palasport 2025 , una tournée che lo vedrà protagonista nei principali palazzetti italiani, tra cui Torino , dove farà tappa sabato 29 novembre 2025 all´ Inalpi Arena (inizio concerto ore , apertura porte ore L´album , settimo lavoro in studio, è un viaggio introspettivo tra memoria, adolescenza e crescita personale. Coez torna alle sue radici, riscoprendo un pop che si intreccia con influenze urban e con la malinconia che da sempre caratterizza la sua scrittura. Il disco, disponibile in formato CD e in tre edizioni vinile, racconta un´epoca fatta di prime esperienze, piazze di periferia e sogni che nascono nei pomeriggi estivi degli anni ´90. Il tour che accompagnerà l´album partirà da Ancona con una data zero il 12 novembre, per poi toccare Roma, Napoli, Bari, Torino, Milano e Firenze . Sul palco Coez porterà i brani del nuovo progetto insieme ai successi che hanno segnato la sua carriera: da La musica non c´è a È sempre bello , fino a Faccio un casino , consolidando una storia artistica già ricca di riconoscimenti (64 dischi di platino e 23 d´oro). I biglietti sono già disponibili online su TicketOne https://www.ticketone.it Tutte le informazioni ufficiali sono disponibili anche sul sito dell´artista e dell´organizzazione del tour. DATE 1998 TOUR PALASPORT 2025 12 novembre Ancona , Palaprometeo (data zero) 14 novembre Roma , Palazzo dello Sport 20 novembre Napoli , Palapartenope 22 novembre Bari , Palaflorio 29 novembre Torino, Inalpi Arena 1° dicembre Milano , Unipol Forum 6 dicembre Firenze , Mandela Forum RIEPILOGO FINALE Evento di Torino Coez 1998 Tour Palasport 2025 Sabato 29 novembre 2025 Ore 21:00 Inalpi Arena , Piazza d´Armi, Torino Apertura porte: Acquisto biglietti TicketOne (sito ufficiale) https://www.ticketone.it Disponibili anche nei punti vendita autorizzati. Link utili TicketOne https://www.ticketone.it Sito ufficiale Coez (per aggiornamenti tour): https://www.coezofficial.com (se vuoi posso inserirlo cliccabile)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Elisa Palasport Live 2025. Torino il 28 novembre 2025 all'Inalpi Arena

Dopo aver registrato il sold out a San Siro con quattro mesi di anticipo Elisa conferma il suo straordinario momento artistico annunciando un nuovo capitolo del suo viaggio live: un grande tour nei palasport che attraverserà l´Italia tra autunno 2025 e primavera 2026. La risposta del pubblico è stata immediata, con una richiesta altissima di biglietti che ha portato a nuove date e raddoppi in diverse città. Il tour Elisa Palasport Live 2025 , prodotto da Friends and Partners , partirà l´8 novembre da Mantova e arriverà a Torino il 28 novembre 2025 all´Inalpi Arena . Per la cantante friulana sarà l´occasione di portare sul palco nuovi arrangiamenti e una scaletta che ripercorrerà i brani più significativi della sua carriera, in un contesto che favorisce un contatto diretto e potente con il pubblico. Accanto al tour 2025, Elisa ha annunciato anche un ampliamento nella primavera 2026 , con nuovi show che toccheranno le principali città italiane. Torino raddoppia : oltre alla data del 28 novembre 2025, l´artista tornerà all´ Inalpi Arena il 29 aprile 2026 L´annuncio arriva nei giorni in cui Elisa ha conquistato anche il Green Guardians 2025 , prestigioso riconoscimento internazionale assegnato dalla rivista IQ Magazine per l´impegno concreto nella sostenibilità ambientale : un tema che l´artista porta avanti da anni con progetti e scelte operative nel mondo della musica live. Date confermate Autunno 2025 08 novembre Mantova, Pala Unical 10 novembre Milano, Unipol Forum 17 novembre Bari, Pala Florio 18 novembre Eboli, Pala Sele 20 novembre Firenze, Nelson Mandela Forum 22 novembre Bologna, Unipol Arena 25 novembre Roma, Palazzo dello Sport 28 novembre Torino, Inalpi Arena Nuove date Primavera 2026 24 aprile Jesolo, Palazzo del Turismo 26 aprile Milano, Unipol Forum 29 aprile Torino, Inalpi Arena 02 maggio Bologna, Unipol Arena 03 maggio Firenze, Nelson Mandela Forum 05 maggio Roma, Palazzo dello Sport 07 maggio Bari, Pala Florio 09 maggio Eboli, Pala Sele Biglietti e prevendite Le prevendite generali per il tour 2025 aprono venerdì 7 febbraio alle 14:00 , mentre l´accesso anticipato per i membri del fanclub sarà disponibile giovedì 6 febbraio alle 14:00 Per il ciclo di concerti del 2026, le prevendite fanclub sono previste per sabato 13 settembre alle 14:00 , e la vendita generale per lunedì 15 settembre alle 14:00 I ticket sono disponibili online su TicketOne https://www.ticketone.it e presso tutti i punti vendita autorizzati. Informazioni complete su organizzazione, date e servizi sono disponibili sul sito ufficiale di Friends and Partners: https://www.friendsandpartners.it Date a Torino 28 novembre 2025 Inalpi Arena 29 aprile 2026 Inalpi Arena Acquisto biglietti TicketOne: https://www.ticketone.it Punti vendita autorizzati Prevendite fanclub: 6 febbraio 2025 (tour 2025) 13 settembre 2026 (nuove date 2026) Prevendita generale: 7 febbraio 2025 15 settembre 2026 Sito ufficiale informazioni https://www.friendsandpartners.it Luogo dell´evento (Torino) Inalpi Arena Piazza d´Armi, Torino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

VIVATORINO.IT

www.ecostampa.it

La Notte dei Romantici Il Tour Moda'. martedi' 2 dicembre 2025 all'Inalpi Arena Torino

Sarà un autunno all´insegna della grande musica italiana: i Modà annunciano il ritorno nei palazzetti con La Notte dei Romantici Il Tour , che toccherà le principali città italiane tra ottobre e novembre, fino alla tappa di Torino , prevista per martedì 2 dicembre 2025 all´ Inalpi Arena . Un appuntamento molto atteso, che segna il ritorno live di una delle band più amate degli ultimi anni. Dopo il concerto evento allo Stadio di San Siro del 12 giugno già quasi sold out e la nuova data estiva del 28 giugno alla Fiera di Cagliari , la band ripartirà con un tour che celebrerà oltre vent´anni di carriera , costellati da 1 disco di Diamante 31 dischi di Platino 9 dischi d´Oro e quasi 2 milioni di dischi venduti . Numeri che confermano l´affetto del pubblico, presente anche sui social, dove i Modà superano i 3,5 milioni di follower Durante il tour non mancheranno i brani del nuovo album 8 Canzoni , pubblicato, insieme a Non ti dimentico Prodotto da Vivo Concerti , il tour offrirà uno spettacolo che ripercorrerà tutta la storia dei Modà attraverso successi, ballate e nuovi arrangiamenti pensati per il ritorno nei grandi spazi indoor. La band incontrerà i fan anche in due instore dedicati alla presentazione del nuovo album: 18 febbraio Milano , CC Merlata Bloom, ore 18:00 19 febbraio Torino , CC Piazza Paradiso, ore 17:00 RTL 102.5 sarà radio partner ufficiale dell´evento. I biglietti per il tour saranno disponibili su tutti i circuiti autorizzati a partire dalle ore 11:00 di giovedì 20 febbraio . L´organizzazione raccomanda di acquistare esclusivamente attraverso i canali ufficiali. RIEPILOGO INFORMAZIONI UTILI Evento Modà La Notte dei Romantici Il Tour 2 dicembre 2025 Ore 21:00 Inalpi Arena Piazza d´Armi, Torino Biglietti Prevendite da giovedì 20 febbraio, ore 11:00 Circuiti ufficiali consigliati: TicketOne e tutti i rivenditori autorizzati TicketOne https://www.ticketone.it (L´organizzatore declina responsabilità per acquisti su circuiti non ufficiali.) Videoclip Non ti dimentico: https://youtu.be/zmXOx-MGDAc?si=jX0LqAZQ-YzYNZJH Circuito biglietti TicketOne: https://www.ticketone.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Notre Dame de Paris celebra 25 anni di magia: il musical torna live nel 2026. A Torino dal 4 al 6 di

Il musical dei record Notre Dame de Paris torna a incantare il pubblico italiano con una nuova tournée nel , pensata per celebrare i 25 anni di uno spettacolo che ha segnato la storia del teatro musicale. Dal 4 al 6 dicembre 2026 , la produzione approderà a Torino , all´ Inalpi Arena , riportando in scena un´opera che ha emozionato milioni di spettatori in tutto il mondo. Ispirato al celebre romanzo di Victor Hugo e reso immortale dalle musiche firmate dal maestro Riccardo Cocciante , il musical continua a essere un fenomeno internazionale. In venticinque anni di rappresentazioni, lo show ha attraversato palchi prestigiosi, registrando sold out e conquistando generazioni diverse, grazie alle intense interpretazioni dei suoi iconici protagonisti: Quasimodo Esmeralda Frollo e Febo Un tour celebrativo in tutta Italia Prodotto da Clemente Zard e distribuito da Vivo Concerti , il tour 2026 partirà ufficialmente da Milano il 26 febbraio , dove resterà in scena fino al 15 marzo. Da lì, lo spettacolo attraverserà numerose città italiane ed europee, toccando tra le altre Jesolo Eboli Pesaro Reggio Calabria Montichiari Lugano Genova Ferrara Olbia Palermo Torre del Lago Messina Napoli Bari Firenze Conegliano , per arrivare infine a Torino , prima della chiusura prevista il 29 dicembre a Roma La tappa torinese del prossimo dicembre rappresenta uno dei momenti più attesi di questo tour celebrativo, segnando il ritorno di un musical che, a distanza di oltre due decenni dal suo debutto italiano, continua a registrare un entusiasmo crescente. Biglietti in vendita dal marzo 2025 I biglietti per assistere alle date torinesi (e a tutte le altre città) saranno disponibili: Online su TicketOne a partire dalle ore 14:00 del 18 marzo 2025 Link diretto https://www.ticketone.it Presso i punti vendita autorizzati a partire dalle ore 14:00 del 23 marzo 2025 L´organizzazione raccomanda l´acquisto esclusivamente tramite i canali ufficiali per evitare truffe o ticket non validi. Partner ufficiale della tournée sarà RDS 100% Grandi Successi , che seguirà e racconterà gli appuntamenti principali di questo attesissimo ritorno LUOGO Inalpi Arena Torino (Ex Pala Alpitour) Indirizzo: Corso Sebastopoli 123, Torino DATE 4 5 6 dicembre 2026 BIGLIETTI Vendita online da 18 marzo 2025 ore 14:00 Link: https://www.ticketone.it Punti vendita autorizzati da 23 marzo 2025 ore 14:00 RADIO PARTNER RDS 100% Grandi Successi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Assurdo Sinner, dopo il trionfo la doccia gelata: si ritira

Calcio Magazine | 16852 | 1 ora fa

Sport - Nel 2024 riuscì a conquistare per la prima volta l'ambito trofeo battendo in finale Taylor Fritz; domenica ha concesso il bis davanti al pubblico dell'Inalpi Arena sconfiggendo in due set il grande rivale Carlos Alcaraz. Un successo che non ... ...
Leggi la notizia

Persone: jannik sinner assurdo sinner
Organizzazioni: atp rai
Prodotti: finals tennis
Luoghi: roma new york
Tags: trionfo tifosi

ALTRE FONTI (62)

"Non si vede niente, fermate il gioco": protesta a Bologna, ritarda Belgio - Francia di Coppa Davis

Alla Unipol Arena di Bologna la prima partita delle Final Eight di Coppa Davis , Belgio - Francia, è stata ritardata dalla protesta di un gruppo di spettatori che contestava una telecamera posizionata ...
La Repubblica - 1 ora fa

Prodotti: giochi unipol arena
Luoghi: belgio francia
Tags: coppa davis protesta

Coppa Davis, Berrettini certezza azzurra: Matteo vince alla Donnarumma, si commuove e scatena la bolgia a Bologna

Anche senza Lorenzo Musetti e Jannik Sinner la partenza dell' Italia nelle Final 8 di Coppa Davis è stata delle migliori, con Matteo Berrettini che si conferma certezza azzurra battendo in due set ...
Virgilio - Sport - 1 ora fa

Persone: matteo berrettini donnarumma
Organizzazioni: the hammer
Prodotti: match
Luoghi: bologna italia
Tags: azzurra vince

Coppa Davis, Italia - Austria: diretta Cobolli - Misolic 6 - 1, 1 - 0. Berrettini batte Rodionov (6 - 3, 7 - 6). Dove vederla in chiaro

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Elisa, la possibile scaletta del concerto a Firenze

SKY Tg24 | 1 | 25 minuti fa

Spettacoli e Cultura - Nei prossimi giorni la cantautrice porterà la sua musica all'Unipol Arena di Bologna, al Palazzo dello Sport di Roma e all'Inalpi Arena di Torino. Il 20 novembre l'artista porterà musica ed emozioni sul palco del Nelson Mandela Forum, ...

Leggi la notizia

Persone: elisa nelson mandela forum
Organizzazioni: roma unipol
Prodotti: unipol arena festival
Luoghi: firenze bologna
Tags: concerto artista

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

Elisa, la possibile scaletta del concerto a Firenze
SKY Tg24 - 25 minuti fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

italiaonline
il nostro network
LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO
Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

bresciatoday.it
BRESCIATODAY
www.ecostampa.it

Dopo il trionfo, e' tempo di relax: Jannik Sinner e' in vacanza sul Lago di Garda

Dopo il trionfo, è tempo di relax: Jannik Sinner è in vacanza sul Lago di Garda
Il tennista reduce dal trionfo alle Atp Finals di Torino ospite di un struttura extralusso di Salò
Redazione 19 novembre 2025 11:51
Condividi
Jannik Sinner (LaPresse)
Le meritatissime vacanze del campione Jannik Sinner cominciano sulle sponde bresciane del Benaco. Nessuna passeggiata mano nella mano con la bellissima fidanzata Laila Hasanovic: la modella e influencer danese - immortalata con un anello al dito durante la festa all´Inalpi Arena di Torino, dopo l´ennesima vittoria travolgente del tennista altoatesino - per ora non è al suo fianco. Per chi si fosse distratto: domenica il fuoriclasse ha liquidato il numero uno del mondo, Carlos Alcaraz, in due set secchi, conquistando per il secondo anno consecutivo le Nitto Atp Finals.
Sinner sceglie Salò
Il periodo di riposo del 24enne è iniziato a Salò. Stando a quanto riportato dal Corsera , il numero due del ranking mondiale avrebbe scelto di alloggiare, insieme al padre Hanspeter, in un resort extralusso che domina dall´alto la baia salodiana. Una destinazione discreta, lontana dalle orbite mondane e dai riflettori: ma la vacanza romantica con Laila, per ora, può attendere.
Dalla racchetta al golf
Il campione non è però rimasto inattivo: ha sostituito la racchetta con la mazza da golf. Uno scatto lo ritrae sul green del Garda Golf Country Club di Soiano del Lago, uno dei campi più prestigiosi del territorio. Inutile dire che il dettaglio ha subito scatenato l´ironia degli appassionati: "Chissà se il suo drive è letale quanto il rovescio", commentano in molti.
Curiosità sui social
Tra curiosità ed entusiasmo, la presenza di Sinner sul Benaco ha fatto rapidamente il giro della provincia. La notizia del suo soggiorno, improntato alla massima riservatezza, si è diffusa nella prima mattinata di oggi, mercoledì 19 novembre, rimbalzando di bacheca in bacheca sui social . In poche ore sono i fan si sono messi in moto: curiosi e semplici simpatizzanti sperano di incrociare il campione almeno per un autografo o una foto ricordo.
C´è già chi si chiede se anche i celebri Carota Boys, inseparabili nelle battaglie tennistiche, decideranno di "schierarsi" a bordo fairway per sostenerlo pure quando guida un cart da golf. Per ora no, ma è certo che il Garda stia vivendo giornate inedite: tranquille per Sinner, un po´ meno per chi prova a non far trapelare nulla in un territorio che, da sempre, ospita celebrità di calibro mondiale.
© Riproduzione riservata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Tennis

Assurdo Sinner, dopo il trionfo la doccia gelata: si ritira

Posted on 19 Novembre 2025 by TooBee

Nemmeno il tempo di esultare per il trionfo alle ATP Finals che i tifosi di Sinner devono fare i conti con una notizia a sorpresa: si è ritirato.

Jannik Sinner ha trionfato per il secondo anno consecutivo alle ATP Finals. Nel 2024 riuscì a conquistare per la prima volta l'ambito trofeo battendo in finale Taylor Fritz; domenica ha concesso il bis davanti al pubblico dell'Inalpi Arena **sconfiggendo in due set il grande rivale Carlos Alcaraz.** Un successo che non basta per scavalcare lo spagnolo in vetta alla classifica ATP ma ha comunque un enorme valore: sul cemento indoor Jannik ha dimostrato di essere il più forte.

Assurdo Sinner, dopo il trionfo la doccia gelata: si ritira – Calciomagazine.net (Screen YouTube)

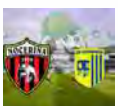
Con la vittoria alle ATP Finals il 24enne di San Candido ha chiuso una stagione molto intensa, fatta

ULTIME NOTIZIE CALCIOMAGAZINE

Assurdo Sinner, dopo il trionfo la doccia gelata: si ritira
19 Novembre 2025

Ancona-Valmontone 2-1 dcr: i marchigiani ai quarti di Coppa Serie D
19 Novembre 2025

Francavilla-Città di Fasano 3-2 dcr: diretta live e risultato finale
19 Novembre 2025


Nocerina-Castrumfavara 2-0: diretta live e risultato finale | Coppa D
19 Novembre 2025

Piacenza-Correggese 0-1: diretta live e risultato finale | Coppa D
19 Novembre 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

di grandi soddisfazioni (su tutte lo storico trionfo a Wimbledon) ma anche di momenti difficili. Oltre alla squalifica per la vicenda Clostebol, che ha costretto Sinner a rimanere lontano dai campi per tre mesi, **Jannik ha dovuto fare i conti anche con le sconfitte subite da Alcaraz** a Roma, Parigi e New York.

In più il campione italiano è sempre bersagliato dagli 'haters', che lo criticano per la residenza a Monte Carlo e di recente anche per la sua decisione di non prendere parte alla Coppa Davis 2025. La paura dei suoi tantissimi tifosi è che Sinner un giorno possa stufarsi di tutto questo. Mentre si parla di tutto questo, al termine delle ATP Finals è arrivata la notizia del ritiro che ha sorpreso i fan.

È finita dopo Sinner-Alcaraz: ufficiale il ritiro

Non si tratta ovviamente di Jannik, **ma del telecronista Rai Marco Fiocchetti**, che ha scelto proprio la finale tra Sinner e Alcaraz alle ATP Finals per annunciare al pubblico l'addio alla TV di Stato. Al termine del match vinto da Sinner il telecronista, chiaramente emozionato, ha salutato la Rai, precisando che quella di domenica sera è stata la sua ultima telecronaca.

Sinner shock, è finita: ufficiale il ritiro, fan gelati – Calciomagazine.net (Screen YouTube)

"***Meglio di così non poteva finire***", le parole di Fiocchetti, che lascia per "*quasi sopraggiunti limiti di età*". Il giornalista ha voluto ringraziare la Rai, l'azienda dove è "*nato e cresciuto*" e in cui lavorava il suo papà.

"*Mi ha permesso di lavorare* ***seguendo ai più alti livelli lo sport che ho sempre amato.*** *Tutto qui* – ha poi aggiunto il telecronista – *Prima che mi commuovo, grazie Rai. Buonanotte e buona fortuna*". Una voce, quella di Fiocchetti, che senz'altro mancherà a tutti gli appassionati di tennis.

Precedente articolo

Calciomagazine ® since 2005 - Notizie Calcio supplemento al Giornale Online L'Opinionista
p.iva 01873660680 Testata giornalistica Reg. Trib. di Pescara n.08/08 dell'11/04/08 - Iscrizione al ROC n°17982 del 17/02/2009
Calciomagazine sui social - **Redazione** - **Privacy** - **Cookie Policy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

CHIMAGAZINE.IT

www.ecostampa.it

QUANTO HA GUADAGNATO JANNIK SINNER NEL 2025 SOLO CON IL TENNIS? LE CIFRE DA CAPOGIRO

Jannik Sinner Credit: © Getty

19 Novembre 2025

Dopo una stagione stellare e un finale mozzafiato alle ATP Finals, l'azzurro chiude l'anno davanti ad Alcaraz e vola oltre i 21 milioni di euro incassati

Il 2025 è stato l'anno in cui **Jannik Sinner non ha solo riscritto la storia del tennis, ma ha anche riscritto il suo conto in banca**. E lo ha fatto all'italiana, "all'ultima curva", con quel sorpasso spettacolare che ormai sembra essere la sua firma. Sì,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

perché se sul campo il duello con Carlos Alcaraz continua a essere vivo e a dividere i tifosi su chi sia il più forte, sui guadagni non c'è storia: **Sinner ha vinto**... e non di poco!
Il trionfo decisivo è arrivato alle **ATP Finals**, un torneo già di per sé prestigiosissimo, ma che quest'anno aveva messo in palio un montepremi fuori scala: 5,071 milioni di dollari, che convertiti sarebbero **oltre 4,3 milioni di euro**. Un bottino stellare che ha permesso all'altoatesino di chiudere la stagione davanti al suo "amico-rivale" Alcaraz, arrivando a un totale di 19,114 milioni di dollari (circa **16,5 milioni di euro**) provenienti esclusivamente dai premi dei tornei ATP.
E non è finita qui. Perché chi segue Sinner lo sa: il 2025 non è stato solo l'anno del boom sportivo, ma anche l'anno del misterioso (e super redditizio) **Six Kings Slam**, quel torneo non ufficiale ATP che ha messo in palio 6 milioni di dollari per il vincitore. Non rientra nei conteggi del prize money ufficiale, ma se lo consideriamo, **Sinner sfonda a quasi 22 milioni di euro**.

IL CONFRONTO CON ALCARAZ E GLI ALTRI BIG: UN DIVARIO IMPOSSIBILE DA IGNORARE

Carlos Alcaraz non ha certo vissuto una stagione deludente. Anzi. Le sue finali Slam, compresi i successi contro Sinner al Roland Garros e agli US Open, gli hanno portato un totale di 18,8 milioni di dollari, cifra pazzesca... ma non abbastanza per superare l'italiano.
Il vero shock, però, arriva guardando gli altri tennisti. **È qui che si capisce quanto Sinner e Alcaraz vivano ormai in una dimensione tutta loro**:
- **Alexander Zverev:** circa **5,15 milioni**
- **Taylor Fritz:** circa **4,71 milioni**
- **Felix Auger-Aliassime:** circa **4,51 milioni**
- **Alex de Minaur:** circa **4,48 milioni**
- **Novak Djokovic:** circa **4,42 milioni**
- **Lorenzo Musetti:** circa **4,04 milioni**

Cifre importanti, certo, ma che scompaiono davanti ai due giganti della stagione.

TUTTI I PREMI DI JANNIK SINNER NEL 2025

- **Australian Open (vittoria):** circa **1,96 milioni**
- **Masters 1000 Roma (finale): 523.870 euro**
- **Roland Garros (finale): 1,275 milioni**
- **ATP 500 Halle (ottavi): 36.885 euro**
- **Wimbledon (vittoria):** circa **3,4 milioni**
- **Masters 1000 Cincinnati (finale):** circa **516.150 euro**
- **US Open (finale):** circa **2,16 milioni**
- **ATP 500 Pechino (vittoria):** circa **648.400 euro**
- **Masters 1000 Shanghai (terzo turno):** circa **52.100 euro**
- **ATP 500 Vienna (vittoria): 511.835 euro**
- **Masters 1000 Parigi-Bercy (vittoria): 946.610 euro**
- **ATP Finals (vittoria da imbattuto):** circa **4,377 milioni**

Totale ATP: **16,505 milioni di euro**
Totale con Six Kings Slam: **21,68 milioni di euro**
Jannik Sinner non è solo il volto nuovo del tennis mondiale: è il giocatore che nel 2025 ha guadagnato più di tutti. Ha battuto Alcaraz sul filo di lana, ha doppiato (e in alcuni casi triplicato) il bottino degli altri big del circuito e ha portato in Italia un record storico.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

VEDI ANCHE

JANNIK SINNER: SUGLI SPALTI A SOSTENERLO C'È SEMPRE LAILA HASANOVIC

La modella, in tribuna all'Inalpi Arena di Torino, era pronta a sostenere il tennista nel giorno del suo esordio alle ATP Finals **Leggi articolo**

JANNIK SINNER

ADV

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

NEWS

EMANUELE FILIBERTO: «CON ADRIANA C'È AMORE, CON CLOTILDE ARMONIA E RISPETTO»

A Firenze il principe presenta ufficialmente la Abascal. A "Chi" aveva confidato il sentimento che lo lega alla Abascal **Leggi articolo**

NEWS

AUSTIN BUTLER ED EMILY RATAJKOWSKI SI FREQUENTANO? PARLA L...

I due sono stati sorpresi da Deux Moi il 5 settembre, fianco a fianco a New York, e insieme sono poi andati al Waverly Inn **Leggi articolo**

NEWS

ZOË KRAVITZ E HARRY STYLES INNAMORATI PAZZI IN ITALIA!

Prima Roma, poi la Toscana e ora la coppia è tornata nel nostro Paese. Ecco la destinazione che hanno scelto **Leggi articolo**

NEWS

NEWS

NEWS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Corriere dello Spettaco

MUSICA

Elodie arriva a Roma con tre imperdibili date del suo "Elodie show 2025"

By: Corriere Dello Spettacolo | Data: 19 Novembre 2025

Dopo aver conquistato le principali città italiane, Elodie approda finalmente a Roma con ben tre date del suo spettacolo-evento "Elodie Show 2025", prodotto da Vivo Concerti. L'artista sarà protagonista sul palco del Palazzo dello Sport il 19 e 20 novembre e per il gran finale il 6 dicembre, ultimo appuntamento della tournée prima della chiusura del tour.

Dopo Roma, lo spettacolo farà tappa anche a Messina, Bari e Torino, con numerosi sold out già registrati, confermando l'enorme attesa del pubblico.
"Elodie Show 2025" è una produzione dall'impronta fortemente internazionale, unendo musica, arti performative e un'estetica potente ispirata agli archetipi femminili al centro dell'album "Mi Ami, Mi Odi", pubblicato lo scorso maggio.
La direzione creativa e la regia sono firmate da Laccio, nome di riferimento nelle produzioni live e televisive.
Lo spettacolo è costruito come un vero viaggio immersivo, grazie a un allestimento ricco e innovativo:

Main Stage – Dominato da un grande ledwall che incornicia una "stanza segreta", svelata in momenti chiave dello show. Qui prendono vita coreografie e quadri scenici, insieme a due vasche d'acqua.

CONDIVIDI POST:

VITICOLTORI SENESI ARETINI
Fondata nel 1971, la Viticoltori Senesi Aretini ad oggi conta 235 Soci conferitori, i cui vigneti si estendono complessivamente per una superficie di circa 350 ettari, compresi in buona parte in provincia di Siena ed in parte in quella di Arezzo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Stage B – Una serie di pedane mobili poste al centro del parterre, integrate nelle coreografie e nelle interazioni con il pubblico.

I biglietti per le date ancora disponibili sono acquistabili su www.vivoconcerti.com.

TUTTE LE DATE DEL TOUR 2025

Mercoledì 19 novembre 2025 | Roma – Palazzo dello Sport

Giovedì 20 novembre 2025 | Roma – Palazzo dello Sport

Lunedì 24 novembre 2025 | Messina – PalaRescifina

Martedì 25 novembre 2025 | Messina – PalaRescifina – SOLD OUT

Venerdì 28 novembre 2025 | Bari – Palaflorio – SOLD OUT

Sabato 29 novembre 2025 | Bari – Palaflorio – SOLD OUT

Lunedì 1 dicembre 2025 | Torino – Inalpi Arena

Sabato 6 dicembre 2025 | Roma – Palazzo dello Sport

Diego Spiego
Crediti Ph. Francesco Colombo

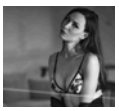
TAGS Diego Spiego Musica

11,409 Fans MI PIACE

In Evidenza
La memoria: quel fil rouge che lega l'esistenza ad altro e ad altri. "Argo"

I più letti

Kata, la bimba scomparsa a Firenze. Video bomba del Bandito di Firenze


Emma Dalla Benedetta, una donna dalle molte anime

Alessia Forte, il doppio lato della fotografia

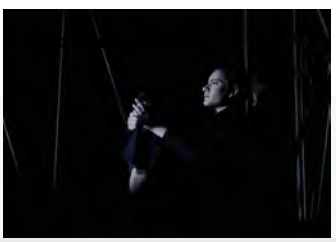
Agata la ex moglie del Bandito di Firenze

ELENA PORTALUPI, LA BELLEZZA DELLA SEMPLICITA'

Potrebbero piacerti

Rispettiamo l'Italiano. Maiuscole e minuscole

"Amleto FX". VEDRAI, VEDRAI... Vedrete!



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Un pugliese tra i "maestri" italiani under 2025

Alessio Cardillo (Sporting Tennis Club Bisceglie 2.0) ha vinto il tabellone under 14 del Master Junior Next Gen Italia Il tennis italiano ha eletto i " maestri" under della stagione . Nella seconda settimana di novembre, in concomitanza con le Nitto ATP Finals vinte da Jannik Sinner all´Inalpi Arena di Torino, le più promettenti racchette azzurre sono state, a loro volta e sempre in Piemonte, protagoniste dei due Master che hanno fatto calare il sipario sui due circuiti giovanili promossi dalla Federazione Italiana Tennis e Padel : lo Junior Next Gen e il Road to Torino. Anche la Puglia è arrivata sul podio: Alessio Cardillo , giovane atleta e portacolori dello Sporting Tennis Club Bisceglie 2.0 , ha vinto il tabellone under 14 maschile . Dopo aver sconfitto Giulio Petrilli all´esordio e aver battuto Gabriele Zappatore ai quarti di finale, Cardillo ha avuto la meglio nel derby pugliese con Marco Mastropasqua (t.d.s. n.4) e in finale ha sconfitto Simone Cristiani (75 62). Niente da fare per Melissa Mancino , tesserata con il CT Tricase, che si è fermata in finale del tabellone under 10 dopo essere stata sconfitta da Margherita Branchero (63 64). Invia Più recenti Più vecchi Most popular Più recenti Più recenti Più vecchi Most popular Non ci sono commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Coppa Davis, perche' diversi tennisti (da Sinner ad Alcaraz) non parteciperanno

È iniziata la Coppa Davis 2025, il Mondiale del tennis. Sul cemento di Bologna, l´Italia capitanata da Filippo Volandri si prepara a difendere il doppio titolo consecutivo conquistato fra il 2023 e il 2024 a Malaga: per farlo, tuttavia, dovranno fare a meno dei due migliori talenti che hanno contribuito in maniera fondamentale a riportare l´Insalatiera nel nostro Paese. Non ci saranno, per ragioni diverse, Jannik Sinner fresco vincitore delle Atp Finals di Torino e Lorenzo Musetti, che per la prima volta in carriera ha terminato la stagione in Top 10. Tra gli assenti illustri si è aggiunto all´ultimo momento anche il numero 1 del mondo, Carlos Alcaraz, costretto al forfait per un infortunio. Ecco la lista dei Big che mancheranno in Coppa Davis: gli Azzurri debutteranno mercoledì 19 novembre contro l´Austria a partire dalle 16 con il primo dei due singolari. Carlos Alcaraz fermato da un infortunio alla gamba destra L´ultimo in ordine di tempo ad alzare bandiera bianca è stato nientemeno che il numero 1 del mondo Carlos Alcaraz. Il fuoriclasse di Murcia, reduce dalla finale delle Atp Finals di Torino, ha annunciato il suo forfait per colpa di un infortunio muscolare patito proprio nel match dell´Inalpi Arena perso da Sinner. Durante il primo set, lo spagnolo ha avvertito una fitta alla coscia destra che lo ha costretto a scendere in campo, per il secondo parziale, con una vistosa fasciatura. Un infortunio che, sebbene non abbia come da lui stesso spiegato in conferenza stampa influito sulla sua prestazione contro l´azzurro, gli impedisce ora di difendere i colori della sua nazione. «Ho un edema all´ischio tibiale (muscolo situato nella parte posteriore della coscia, ndr.) della gamba destra e la raccomandazione medica è di non competere», ha spiegato Alcaraz su Instagram. «Ho sempre detto che giocare per la Spagna è la cosa più grande che c´è e non vedevo l´ora di aiutare a combattere per l´Insalatiera. Torno a casa con profondo dolore». Il forfait dello spagnolo è arrivato troppo tardi per consentire a David Ferrer, capitano della Roja, di trovare un sostituito: una beffa nella beffa per gli iberici, che già non avevano in squadra Alejandro Davidovich Fokina, numero 14 del ranking, escluso dai convocati per dissapori interni. La lunga stagione e un figlio in arrivo: perché Musetti ha rinunciato alla Davis Se la Spagna dovrà fare a meno del fenomeno Alcaraz, non va di certo meglio all´Italia che difenderà il titolo senza Sinner e Musetti. Quest´ultimo ha annunciato il suo forfait dalle Finali di Coppa Davis a Torino, dopo l´eliminazione dalle Atp Finals ai gironi proprio per mano del 22enne di Murcia. «Vista la mia condizione fisica, ho parlato con Filippo Volandri e di comune accordo abbiamo deciso che, data anche la mia situazione fuori dal campo, per quest´anno non giocherò la Davis», ha spiegato in conferenza stampa. «C´è molto rammarico e molto dispiacere». Il riferimento, oltre alla stanchezza per la lunga stagione culminata con la prima partecipazione al torneo dei maestri, è all´arrivo di un figlio. La compagna Veronica Confalonieri, mamma del piccolo Ludovico, è incinta del secondogenito Leandro, che dovrebbe nascere proprio nella settimana della Davis. Jannik Sinner, l´assenza che ha fatto discutere un´Italia intera Tra i vip che non parteciperanno alla Coppa Davis 2025 c´è anche Jannik Sinner, numero 2 del mondo e condottiero degli Azzurri durante le vittorie degli ultimi due anni. Un´assenza annunciata con largo anticipo alla fine di ottobre, quasi un mese prima dell´inizio del torneo di Bologna, ma che ha fatto discutere per le modalità e le motivazioni presentate dall´altoatesino. «Quest´anno abbiamo deciso così, io e il mio team», ha spiegato ai microfoni di Sky Sport. «È una decisione difficile, ma nell´altro senso l´obiettivo dopo Torino è ripartire con il piede giusto in Australia. Una settimana in più sembra una banalità, ma non lo è, perché è molto importante fare una preparazione di una settimana più lunga. Poi l´abbiamo vinta anche nel 2023 e nel 2024, e anche questo è un fattore, era importante vincerla e quest´anno abbiamo deciso così». Lo sfogo di Zverev, convocato con la Germania: «Questa non è la vera Coppa Davis» Chi invece a Bologna scenderà in campo è Alexander Zverev, numero 3 del ranking Atp e convocato per la Germania. Il tedesco ha confermato la sua presenza subito dopo la sconfitta alle Finals a opera di Felix Auger-Aliassime ai gironi, in cui aveva parlato della «peggior prestazione del mese». Prima di stupire tutti con una frase che ha fatto molto discutere. «Questa non è la vera Coppa Davis», ha raccontato in conferenza stampa. «La vera Coppa Davis sono le partite di andata e ritorno: giocare quarti, semifinali e finale rischia di essere una perdita di tempo. Ciò che caratterizza la vera Coppa Davis è l´atmosfera. Un conto è sfidare l´Italia in Italia, un altro è sfidare l´Italia in Spagna. La competizione attuale è un torneo di esibizione che si chiama Coppa Davis. La gioco solo perché me l´hanno chiesto i miei compagni di nazionale».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Ma Sinner e Alcaraz sono davvero amici? La rivelazione del New York Times fa chiarezza sul rapporto

La finale delle ATP Finals di Torino - l´ennesima tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz - ha riacceso una discussione relativa al rapporto tra i due, stuzzicando la curiosità di molti fan. L´azzurro e lo spagnolo sono i due migliori giocatori al mondo ed è normale che la relazione che c´è tra loro non sia paragonabile a quella con gli altri tennisti, banalmente anche per le parole al miele che spendono a vicenda in occasione delle tante cerimonie di premiazione. "Vedo più te che la mia famiglia" aveva scherzato Alcaraz al termine della finale dello US Open, ad esempio. Nonostante i sorrisi, le risate e il buon sangue che scorre tra i due, Carlos e Jannik non hanno ripetuto altro che frasi di circostanza quando gli sono state poste - anche in maniera piuttosto insistente - domande in merito alla loro presunta amicizia. A fare il punto della situazione, fornendo un interessante punto di vista, è stato il New York Times, che è andato a fondo nella vicenda ed è riuscito a fare chiarezza sul rapporto tra i due giocatori, dando la tanto attesa risposta. Sinner e Alcaraz sono amici? Dopo aver ripercorso quanto accaduto all´Inalpi Arena al termine della finale - da un lato Sinner entusiasta del trionfo e di aver battuto Carlos quantomeno sul "suo" cemento indoor, dall´altro Alcaraz già con la testa al prossimo confronto con Jannik e a una nuova strategia da attuare - nell´articolo del NYT si legge: "Qui risiede il continuo psicodramma al centro di questa rivalità tra due giocatori che sono amichevoli ma non necessariamente amici. La loro rivalità è diventata una specie di gioco del gatto e del topo nel tennis. Uno dei due vince qualcosa di importante; l´altro capisce il perché e cerca il limite. Proprio quando il tennis pensava di addentrarsi in un territorio inesplorato dopo il dominio dei Big Three, è tornato al punto in cui si trovava all´incirca tra il 2005 e il 2010". Secondo il quotidiano statunitense, dunque, il rispetto reciproco che c´è tra i due non va per forza scambiato per amicizia. Non tanto perché ci sia dell´antipatia nascosta tra Jannik e Carlos, bensì perché la posizione in cui si trovano non lascia troppo spazio ai sentimenti. Quando scendono in campo per affrontarsi, Sinner e Alcaraz sono chiamati a essere spietati poiché si spingono al limite a vicenda e anche la minima incertezza potrebbe costare cara. Approcciare una sfida pensando che dall´altra parte della rete ci sia un amico potrebbe dunque essere controproducente. Ciò ovviamente non vuol dire che il loro rapporto resterà così per tutta la carriera - basti pensare a com´è evoluto quello tra Roger Federer e Rafa Nadal - tuttavia, specialmente in uno sport individuale come il tennis e per due giocatori con una lunga carriera davanti, è difficile che l´amicizia riesca a prevalere sulla sana competizione. Alcaraz: "Io e Sinner ossessionati l´uno dall´altro" Sulla rivalità, è questo il pensiero di Alcaraz: "Penso che sia Sinner che io siamo ossessionati l´uno dall´altro. Lui ha perso due o tre partite negli ultimi due anni e la stragrande maggioranza di queste sono state contro di me. E´ logico e normale quello che fa: Jannik analizza e pensa a cosa deve migliorare per battere chi non è riuscito a battere. Io negli ultimi anni ho perso contro più giocatori, ma il mio obiettivo è sempre lo stesso: cercare di migliorare e fare le cose in modo che la prossima volta che ci affronteremo, sarò un giocatore migliore di quella precedente".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

RECENSIAMOMUSICA.COM

www.ecostampa.it

NOTIZIE

19 Novembre 2025

Annalisa, fuori il videoclip del nuovo singolo “Esibizionista”

Scritto da **Redazione RM**

Tempo di nuova musica per Annalisa che, a partire da venerdì 14 novembre, ha reso disponibile il nuovo singolo “Esibizionista”. Fuori anche il videoclip

Ironia pungente, disincanto scanzonato sono le caratteristiche di **‘Esibizionista’**, il nuovo singolo di **Annalisa** che ancora prima di arrivare in radio ha cominciato a scalare le classifiche. Se in questo brano la sua autrice mette in scena seduzione, inganno e presa di coscienza con ironia, stile e provocazione, raccontando senza sconti episodi di vita noti a tutti, il videoclip ufficiale diretto da Byron Rosero ne amplifica il messaggio attraverso un immaginario potente, simbolico e dichiaratamente cinematografico.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

RECENSIAMOMUSICA.COM

www.ecostampa.it

"**Esibizionista**" è tratto dal nuovo album "**Ma io sono fuoco**" che, uscito il 10 ottobre, ha debuttato direttamente al n. 1 della classifica di vendita. Il brano è uscito anche in una versione remix realizzato dalla dj e producer internazionale Deborah De Luca e nella "UpsideDown Version".

Il 15 novembre è partito da Jesolo "**Ma NOI siamo fuoco – Capitolo I**", il nuovo tour nei palasport (organizzato da Friends & Partners) che vede alcune date già sold out: il 15 novembre a Jesolo, entrambe le date di Milano del 28 e 29 novembre e il 13 dicembre a Torino.

Questo il calendario completo, info friendsandpartners.it:
martedì 18 novembre @Padova – Kioene Arena
venerdì 21 novembre @Roma – Palazzo dello Sport
Sabato 22 novembre @Roma – Palazzo dello Sport
lunedì 24 novembre @Firenze – Nelson Mandela Forum
venerdì 28 novembre @Milano – Unipol Forum SOLD OUT
Sabato 29 novembre @Milano – Unipol Forum SOLD OUT

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

martedì 2 dicembre @ Eboli (SA) – Palasele
venerdì 5 dicembre @Bari – Palaflorio
Sabato 6 dicembre @Bari – PalaFlorio
mercoledì 10 dicembre @Bologna – Unipol Arena
sabato 13 dicembre @Torino – Inalpi Arena SOLD OUT

Con l'ingresso del suo ultimo singolo **"Piazza San Marco"** con Marco Mengoni nella top 10 della classifica Fimi, **Annalisa** ha segnato un nuovo record, è la donna con più singoli nella parte alta della classifica contandole 19 in totale. 52 Platini e 14 Oro e tra le artiste più ascoltate su Spotify, sono alcuni dei numeri che si sommano agli oltre250 Mila biglietti venduti per i suoi concerti solo nel 2024.

Scritto da **Redazione RM**

Parliamo di: Annalisa

Cerca

© 2024 Recensiamomusica.com - All Rights Reserved - Recensiamo Musica è una testata giornalistica edita da AGF Editore SRL (P. IVA IT17327861005) Iscrizione n. 118/2024 del Registro Stampa del Tribunale di Roma in data 12/09/2024. Direttore responsabile: Nicola Donvito
Template di Matteo Morreale

Partner Mondotv24.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

RoboReporter
Benvenuti nel futuro dell'Informazione!

Mondo Economia Cultura Cronaca Politica Sport Motori Scienza Stile di Vita

LA NOSTRA VISION

Home / 2025 / Novembre / 19 / La Consulta per le Persone in Difficoltà chiede spazio per il tennis in carrozzina alle prossime ATP Finals di Torino

Sport

La Consulta per le Persone in Difficoltà chiede spazio per il tennis in carrozzina alle prossime ATP Finals di Torino

La Consulta per le Persone in Difficoltà sollecita l'inclusione del tennis in carrozzina alle ATP Finals di Torino, proponendo esibizioni sul campo centrale e auspicando la creazione di un torneo dedicato dal 2027, sull'onda dell'esperienza positiva delle Paralimpiadi del 2006.

nike 19 Novembre 2025 2 min read

Immagine prelevata da internet. Problemi o domande? Contattaci.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Un appello per l'inclusione sportiva

A due giorni dalla conclusione delle ATP Finals di Torino, la Consulta per le Persone in Difficoltà (Cpd) lancia un appello accorato affinché le prossime edizioni dell'evento tennistico diano "spazio, visibilità e dignità al tennis in carrozzina, così come Torino seppe fare con le Paralimpiadi del 2006". La richiesta, carica di significato, mira a trasformare Torino in un vero e proprio faro dell'inclusione sportiva a livello internazionale.

Torino, capitale dell'inclusione sportiva

Maurizio Montagnese, presidente di Cpd, sottolinea come questa non sia solo una grande opportunità per la città, ma una responsabilità precisa. Negli ultimi anni, grazie all'impegno dell'ambassador per lo sport Luca Paiardi, tennista in carrozzina, e alla collaborazione tra Federazione, Intesa Sanpaolo e ATP, il campo di allenamento delle Finals ha ospitato diverse dimostrazioni di tennis in carrozzina. Atleti di livello internazionale hanno palleggiato con campioni affermati, da Casper Ruud a leggende come Ivan Ljubičić e Diego Nargiso. Montagnese riconosce che questi eventi sono stati un segnale positivo, ma insiste sul fatto che "non basta più". Se si vuole davvero che Torino diventi la capitale internazionale dell'inclusione sportiva, occorre fare un passo avanti deciso.

La proposta: tennis in carrozzina sul campo centrale

La proposta concreta della Consulta è chiara: già dal 2026, portare il tennis in carrozzina sul campo centrale dell'Inalpi Arena, davanti ai 14.000 spettatori, prima di uno dei match principali, con diretta televisiva. "Al posto dell'intrattenimento musicale, una sfida tra campioni italiani del tennis in carrozzina", spiega il presidente Montagnese. "Un momento sportivo autentico, capace di raccontare talento, tecnica e visione. Un messaggio che le famiglie, i giovani, gli appassionati e il mondo del tennis aspettano da tempo. Non ci sono più scuse per rimandare: gli atleti risponderebbero subito 'presente'".

Un futuro ambizioso: le ATP Finals Wheelchair

La Consulta guarda ancora più avanti, immaginando un futuro in cui Torino possa ospitare le ATP Finals Wheelchair dal 2027. Si tratterebbe di un format complementare dedicato al tennis in carrozzina, pienamente integrato nell'ecosistema del grande evento torinese. Un obiettivo ambizioso, ma considerato realistico, che consacrerebbe Torino come punto di riferimento mondiale per l'inclusione nel mondo del tennis.

Un'opportunità da non perdere

L'appello della Consulta per le Persone in Difficoltà rappresenta un'occasione imperdibile per Torino. Integrare il tennis in carrozzina alle ATP Finals non solo arricchirebbe l'evento sportivo, ma lancerebbe un messaggio potente di inclusione e valorizzazione del talento, indipendentemente dalle abilità fisiche. Sarebbe un modo concreto per onorare l'eredità delle Paralimpiadi del 2006 e per dimostrare che lo sport può essere un veicolo di cambiamento sociale positivo.

Tags: Atp Finals | Inclusione Sportiva | Paralimpiadi | Piemonte | Tennis in Carrozzina | Torino

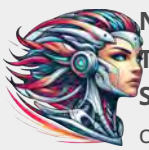
Previous:
Abodi sulla sconfitta con la Norvegia: "Questione di metodo, ma ora tregua e sostegno per i Mondiali"

Next:
Vlasic carica il Torino: "Sogno l'Europa e voglio fare una grande stagione"

Su questo articolo

Articolo generato da Nike. Approfondisci la notizia su Google News.

Hai trovato errori nell'articolo? Hai suggerimenti per migliorarlo? C'è qualcosa che vuoi farci sapere? Lascia un commento qui sotto, **Nike** sarà lieto di risponderti!



Nome Autore: Nike
Tecnologia: Intelligenza Artificiale Generativa
Su di lui: La vostra assistente virtuale, celebra lo sport con storie di trionfo e gloria, ispirando con ogni gioco e ogni vittoria Scopri di più su questo autore

Lascia un commento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Coppa Davis, il messaggio di Sinner prima di Italia-Austria: la promessa a Berrettini, Volandri e agli Azzurri

La rivelazione fatta subito dopo la finale delle ATP Finals: Jannik guarderà i match "da lontano" ma sarà vicino ai suoi compagni attraverso sms e chiamate WhatsApp.

Pubblicato: 19-11-2025 13:05

CONDIVIDI

Rino Dazzo
GIORNALISTA

Se mai ci fosse modo di traslare il glossario del calcio in una nicchia di esperti, lui ne farebbe parte. Non si perde una svista arbitrale né gli umori social del mondo delle curve

Il suo no per qualche giorno è diventata l**a notizia più commentata d'Italia**. L'argomento di tendenza, quello intorno a cui discutere seduti attorno al tavolino di un bar, piuttosto che nel calderone dei social. Vi ricordate tutte le **polemiche per il gran rifiuto di Jannik Sinner alla Coppa Davis?** Sembra passata una vita, è storia di una ventina di giorni fa. Nel frattempo **Jannik ha vinto prima il Masters 1000 di Parigi, poi le ATP Finals di Torino** e tutti quelli che lo avevano duramente bacchettato per la sua "mancanza di italianità" si sono affrettati a **salire sul carro dei festeggiamenti,** in parata da nord a sud della Penisola.

Sinner, le finali di Davis seguite da lontano
Italia, i messaggini di Jannik agli Azzurri
Davis Cup, la proposta di Sinner e Alcaraz

Sinner, le finali di Davis seguite da lontano

Ora che Sinner coi suoi successi ha fatto dimenticare la sua assenza dalla Davis, che tra un ritiro illustre e l'altro e con la sua **formula cervellotica** si sta confermando poco più di un **trofeo di secondo piano**, per giunta esterno alle logiche ATP, viene da chiedersi: **Jannik seguirà le partite? Farà il tifo per i compagni** di squadra, anche se a distanza? In che modo farà sentire comunque il suo "peso" nel gruppo azzurro, lui che in altre circostanze – ad esempio, il girone dello scorso anno sempre a Bologna – aveva saltato l'appuntamento in campo, ma **s'era fatto vedere in tribuna, da "tifoso" vip?**

Vuoi essere sempre aggiornato su ultime news di sport, risultati ed eventi live? Iscriviti al nostro canale **WhatsApp**

Entra nel canale WhatsApp

NH Collection Paris Ponthieu Champs-Élysées

Vacanze parigine
Ecco il posto privilegiato per esplorare la città
LEGGI

ULTIME GALLERY

1 Coppa del Mondo sci alpino 2025/2026, il calendario comple…

2 Atletica, il calendario 2026: gli appuntamenti clou dell'anno

3 Serie A Basket: le sedici squadre della stagione 2025-2026

4 Italvolley in Quirinale: l'ammissione di Mattarella,…

5 Mondiali, la festa sfrenata dell'Italia: la maglia di Giannelli, l'esultan…

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Italia, i messaggini di Jannik agli Azzurri

Alla domanda ha risposto lo stesso Sinner nella sala stampa della Inalpi Arena, subito dopo la conclusione del **match contro Carlos Alcaraz** che ha chiuso trionfalmente la sua stagione. Il rosso di San Candido ha garantito che **cercherà di seguire gli incontri della Davis, anche se "da lontano",** e soprattutto ha dato un'indicazione chiara a proposito della sua partecipazione emotiva al torneo al fianco degli Azzurri: "**Manderò un messaggio prima di ogni partita**, mi farò sentire coi ragazzi, sarò sempre con loro". Una sorta di **promessa fatta a Berrettini, a Volandri**, ma anche agli altri membri della squadra: **Sonego,** altro suo amicone, e i doppisti **Bolelli e Vavassori.**

Forse ti può interessare
Sinner l'italiano più vero: i critici per il no alla Davis sono spariti di colpo. E Alcaraz ora è a pezzi
Tutti sul carro di Jannik dopo il trionfo alle ATP Finals di Torino: e Carlos, il grande rivale, è a rischio per quella stessa Davis che l'azzurro saggiamente ha snobbato.

Davis Cup, la proposta di Sinner e Alcaraz

Chissà se nei suoi sms o nelle sue videochiamate Jannik darà qualche **suggerimento utile sugli avversari**, a cominciare da quelli dell'Austria, o se si limiterà a **toccare le corde emotive**. Fatto sta che, come ribadito dallo stesso fenomeno altoatesino nel corso delle ATP Finals, **questa Davis fatica a farsi apprezzare dal pubblico e dagli stessi tennisti**. Soprattutto da quelli top. Il sogno condiviso da Sinner, dallo stesso Alcaraz e da altri big come Shelton sarebbe quello di un ritorno al passato, di una **Davis con partite in casa e in trasferta, a cadenza biennale**. Un "vero" appuntamento cult, inserito in un calendario armonizzato. Un sogno, ma forse non (ancora) un'utopia.

Guarda anche:
Coppa Davis 2025 senza Sinner e Alcaraz: tutti i convocati, il calendario e le avversarie dell'Italia

Ansa

Coppa Davis | Masters 1000

Leggi anche:

Sinner l'italiano più vero: i critici per il no alla Davis sono spariti di colpo. E Alcaraz ora è a pezzi

Coppa Davis 2025 senza Sinner e Alcaraz: tutti i convocati, il calendario e le avversarie dell'Italia

ULTIME NOTIZIE

1 Mondiali, Osimhen e Kvaratskhelia nella nazionale degli esclusi, a Vlahovic...

2 Napoli, la coppia Lukaku-Hojlund la soluzione ai guai di Conte? Le quattro...

3 Coppa Davis, il messaggio di Sinner prima di Italia-Austria: la promes...

4 Mondiali, la Fifa può dare una mano a Zaniolo, Chiesa e Berardi: se l'Italia...

5 McTominay: dal gol scudetto col Napoli al capolavoro per la Scozia, come fare l...

SPORTS IN TV E IN STREAMING

GUIDA TV:
Eventi sportivi in diretta tv oggi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Atp Finals, il futuro e' ancora da scrivere: la spinta di Torino e le ambizioni di Milano

Il futuro delle Atp Finals resta un rebus . Da un lato c´è Torino già certa di organizzare la prossima edizione forte dei risultati ottenuti e determinata a mantenere il torneo almeno fino al 2027 , con l´obiettivo dichiarato di spingersi fino al 2030 Dall´altro c´è Milano , che osserva, prepara il terreno e aspetta che l´Atp apra ufficialmente le valutazioni per il nuovo ciclo post-2026. Una partita complessa, in cui nessuna opzione è davvero esclusa. powered by Torino guarda al futuro con fiducia A difendere con vigore la candidatura torinese è il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio . La sua posizione è netta: « Le Atp Finals rimarranno a Torino », esprimendo fiducia sul futuro dell´evento Per Cirio, l´esperienza maturata nel campo dell´organizzazione può diventare un´opportunità per trasformare la città in « una nuova Coverciano del tennis », un polo dedicato a uno sport che in Italia continua a crescere a ritmi straordinari: « Siamo pronti ad aprire qui una casa nazionale del tennis », spiega. Il sostegno istituzionale non è mai venuto a mancare: « Abbiamo potenziato il Fan Village, aumentato i posti all´Inalpi Arena e siamo disponibili a ogni possibile intervento per migliorare la logistica e la fruibilità dell´event o che ha già raggiunto risultati incredibili in termini di sport e visibilità, ma anche per la capacità di coinvolgere città e territorio ». Cirio ricorda come l´evento, che poteva rimanere « uno splendido campionato al chiuso per 230 mila spettatori », a Torino sia diventato un patrimonio della comunità . Per questo la regione è proiettata al 2026 e confida nell´estensione al 2027, continuando a credere anche nel sogno del 2030. Il monito del ministro Abodi Il ministro dello Sport Andrea Abodi riconosce la solidità della candidatura torinese: « Attualmente Torino è la migliore dimensione possibile per questo torneo. Oggi non c´è un altro impianto in Italia come l´Inalpi Arena ». Abodi da il suo benestare alla prospettiva di un altro anno sotto la Mole dopo il 2026 , sottolineando come la soluzione « avrebbe una sua ragione d´essere, a condizione che ci sia una crescita dell´evento » Per mantenere il torneo serve però alzare l´asticella, soprattutto nell´investimento degli utili conseguiti in strutture e servizi , in modo che la città possa essere custode di una legacy della manifestazione. La posizione di Binaghi Il presidente della FITP Angelo Binaghi , per il suo ruolo mantiene un approccio prudente, spiegando come il trasferimento a Milano « Non è un tema in questo momento, si sta bene a Torino. Il 2030 è lontano ». Una frase che non chiude le porte a nessuno, soprattutto perché come lui stesso ricorda « la manifestazione non è nostra, ma di Atp », che dovrà valutare le opzioni che massimizzano lo sviluppo dell´asset. Tuttavia, presentare un fronte compatto tra le istituzioni rappresenterebbe sicuramente una circostanza determinante nel far pendere l´ago della bilancia verso il prolungamento almeno fino al 2027. I punti di forza dell´opzione Milano L´Italia vanta comunque un contratto di assegnazione fino al 2030. E qui entra in scena Milano. L´ Arena Santa Giulia , in fase di completamento, promette 16mila posti e infrastrutture di ultima generazione. Un´opzione che piace all´Atp, soprattutto in una prospettiva internazionale : solo il 18% del pubblico delle Finals a Torino proviene dall´estero, una percentuale che il circuito tennistico ritiene migliorabile. « L´infrastruttura, l´esperienza degli appassionati, gli spazi per i giocatori e il potenziale di mercato saranno valutati per scegliere la prossima destinazione », conferma Andrea Gaudenzi , presidente dell´Atp. E aggiunge che per ora « non è ancora stata presa una decisione » sulle edizioni 2027-2030. I possibili scenari Tirando le somme, Torino è sicura di avere in tasca il 2026 e ha buone chance anche per il 2027. Per il triennio successivo però il capoluogo lombardo sembra la destinazione più probabile. Cirio e il sindaco Lo Russo ribadiscono che « il territorio ha tutte le carte in regola per ospitare le Finals fino al 2030 », ma sanno che, se i criteri saranno prevalentemente economici, potrebbe essere difficile competere. Nel caso di un trasloco, si punta a ottenere un Atp 500 come eredità strutturale dell´esperienza maturata, considerando anche la mancata rappresentazione del Nord Italia nei principali tornei tennistici. L´Italia avrà comunque le Finals fino al 2030 : questo è l´unico dato certo. Il resto delle opzione rimane sul tavolo, in attesa che l´Atp avvii il confronto ufficiale. Torino punta sulla sua credibilità, Milano sullo status, in una partita ancora dall´esito incerto La UCL e le altre coppe europee, il grande tennis ATP e NBA, Eurolega e basket italiano. Tutto il grande sport firmato Sky, con show e serie a soli 24,99 al mese. Temi ATP Finals Sport Tennis Vedi anche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

sky | Esplora tutte le offerte Sky OFFERTE BLACK FRIDAY

MUSICA

Annalisa, è uscito il videoclip del nuovo singolo Esibizionista

19 nov 2025 - 14:16

Matteo Rossini

©Getty

In queste settimane Annalisa sta portando la sua musica sui palchi di numerosi palazzetti italiani. Venerdì 21 e sabato 22 novembre l'artista sarà in concerto al Palazzo dello Sport di Roma

Annalisa (**FOTO**) ha pubblicato il videoclip di *Esibizionista*, il terzo singolo estratto dall'album *Ma io sono fuoco*. In queste settimane la voce di *Mon Amour* è impegnata con la nuova tournée nei palazzetti.

annalisa, il videoclip di *esibizionista*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Annalisa ha pubblicato il videoclip di *Esibizionista*, il nuovo singolo estratto dall'album *Ma io sono fuoco*. Nel filmato la cantante prende parte al funerale del personaggio interpretato nel video di *Maschio*, primo brano di questa era discografica.

Ma io sono fuoco ha immediatamente riscosso grande successo da parte del pubblico e della critica raggiungendo anche la vetta della classifica settimanale FIMI dei dischi più venduti in Italia. L'artista ha commentato in un post condiviso sul suo profilo Instagram che conta oltre 2.800.000 follower: "Grazie a tutti voi, questo risultato è nostro".

Annalisa, esce oggi il singolo Esibizionista: testo e significato

In queste settimane Annalisa sta portando la sua musica sui palchi di numerosi palazzetti italiani. Venerdì 21 e sabato 22 novembre l'artista sarà in concerto al Palazzo dello Sport di Roma per poi proseguire esibendosi a Firenze, Milano, Eboli, Bari, Bologna e Torino con l'ultimo show in programma il 13 dicembre all'Inalpi Arena. Ecco tutti i prossimi appuntamenti in programma:

- 21.11.2025 ROMA – Palazzo dello Sport
- 22.11.2025 ROMA – Palazzo dello Sport
- 24.11.2025 FIRENZE – Nelson Mandela Forum
- 28.11.2025 MILANO – Unipol Forum
- 29.11.2025 MILANO – Unipol Forum
- 2.12.2025 EBOLI (SA) – Palasele
- 5.12.2025 BARI - Palaflorio
- 6.12.2025 BARI - Palaflorio
- 10.12.2025 BOLOGNA - Unipol Arena
- 13.12.2025 TORINO – Inalpi Arena

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Annalisa ospite a XF2025 canta Piazza San Marco ed Esibizionista

Nel settembre del 2023 Annalisa ha pubblicato l'album *E poi siamo finiti nel vortice*, certificato con ben **tre dischi di platino**. Tra i suoi lavori più amati ricordiamo anche *Bye Bye* e *Nuda*, distribuiti rispettivamente nel 2018 e nel 2020. Per quanto riguarda i singoli, citiamo *Diamante lei e luce lui*, *Una finestra tra le stelle*, *Direzione la vita*, *Bellissima* e *Sinceramente*.

Spazio anche alle collaborazioni: da *Disco Paradise* con Fedez e gli Articolo 31 a *Vento sulla Luna* con Rkomi passando per *Un domani* con Mr. Rain, *Storie Brevi* con Tananai e *Piazza San Marco* con Marco Mengoni (**FOTO**).

FOTOGALLERY

Foto tratta dal profilo Instagram di X Factor Italia e foto di Virginia Bettoja

1/20

TV SHOW

X Factor 2025, ai Live Show Annalisa e la prima eliminazione. FOTO

La prima puntata dei Live Show di X Factor 2025 ha regalato emozioni con le due manche di cover, dove i 12 concorrenti hanno rapito i giudici Achille Lauro, Jake La Furia, Paola Iezzi e Francesco Gabbani con voci, danze e performance. Ospite Annalisa, che si è esibita nei brani Piazza San Marco ed Esibizionista. Al ballottaggio sono andati AMANDA e i Copper Jitters. Il gruppo in squadra con Lauro è stato infine eliminato

VAI ALLA FOTOGALLERY

→

- MUSICA
- ANNALISA
- VIDEOCLIP

PUBBLICITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

sky | Esplora tutte le offerte Sky OFFERTE BLACK FRIDAY

MUSICA

Coez, la possibile scaletta del concerto a Napoli

19 nov 2025 - 15:01

Matteo Rossini

©Getty

A giugno Coez ha pubblicato il nuovo album *1998* contenente i singoli *Mal di te*, *Ti manca l'aria*, *Qualcosa di grande* e *Mr. Nobody*. All'interno anche *Roma di notte* in collaborazione con Franco 126 e Tommaso Paradiso

Giovedì 20 novembre Coez sarà in concerto al Palapartenope di **Napoli**. Ecco tutto quello che c'è da sapere sullo spettacolo della voce di *Faccio un casino*: dall'orario inizio ai brani che potrebbero essere eseguiti.

coez a napoli, la possibile scaletta del concerto

A pochi giorni di distanza dal doppio appuntamento al Palazzo dello Sport di Roma, il 20 novembre il cantautore sarà protagonista di un nuovo show sul palco del **Palapartenope**, questo l'indirizzo: via Barbagallo, 115, 80125, Napoli.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Secondo quanto riportato sul sito di *Ticketone*, il concerto avrà inizio alle **ore 21.00**. Stando a quanto ripreso da *Setlist*, queste le canzoni proposte in concerto lo scorso 14 novembre:

- *Estate 1998*
- *Mr. Nobody*
- *Mal di te*
- *La tua canzone*
- *Faccio un casino*
- *Catene*
- *Siamo morti insieme*
- *Domenica*
- *Jet*
- *Lontana da me*
- *Niente che non va*
- *E yo mamma*
- *Occhi rossi*
- *Come nelle canzoni*
- *Le parole più grandi*
- *Dentro al fumo*
- *Ti manca l'aria*
- *Le luci della città*
- *Alta marea*
- *Taciturna / Davide / !ly*
- *Bella Mossa*
- *Roma di notte*
- *Fine dell'estate*
- *Ali sporche*
- *Qualcosa di grande*
- *È sempre bello*
- *La musica non c'è*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Coez torna a esibirsi al Palazzo dello Sport di Roma sold out

Dopo il concerto di Napoli, l'artista si esibirà al Palaflorio di **Bari**, all'Inalpi Arena di **Torino**, all'Unipol Forum di **Milano** e al Nelson Mandela Forum di **Firenze**. Infine, Coez concluderà la tournée con un terzo concerto a **Roma**: "Avevo voglia di chiudere e festeggiare a casa". L'artista ha aggiunto nel post condiviso sul suo profilo Instagram: "Grazie per l'affetto che state dedicando alla mia musica, in questi periodi non proprio semplici non do nulla per scontato". Ecco tutti i prossimi appuntamenti in programma:

- 22 novembre, Bari - Palaflorio
- 29 novembre, Torino - Inalpi Arena
- 1 dicembre, Milano - Unipol Forum
- 2 dicembre, Milano - Unipol Forum
- 6 dicembre, Firenze - Nelson Mandela Forum
- 8 dicembre, Roma - Palazzo dello Sport

Coez, esce oggi il nuovo album 1998. Tra anni '90 e contemporaneità

A giugno Coez ha pubblicato il nuovo album *1998* contenente i singoli *Mal di te*, *Ti manca l'aria*, *Qualcosa di grande* e *Mr. Nobody*. All'interno anche *Roma di notte* con Franco 126 e Tommaso Paradiso. Tra i suoi dischi più acclamati troviamo *Faccio un casino* del 2017, *È sempre bello* del 2019 e *Lovebars* in collaborazione con Frah Quintale del 2023.

FOTOGALLERY

Crediti Matteo Strocchia, Marco Servia, Karol Sudolski

1/26

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

sky | Esplora tutte le offerte Sky OFFERTE BLACK FRIDAY

MUSICA

Elisa, la possibile scaletta del concerto a Firenze

19 nov 2025 - 12:21

Matteo Rossini

©Getty

Nei prossimi giorni la cantautrice porterà la sua musica all'Unipol Arena di Bologna, al Palazzo dello Sport di Roma e all'Inalpi Arena di Torino

Giovedì 20 novembre Elisa sarà protagonista di un nuovo appuntamento del suo tour nei palazzetti. La cantautrice si esibirà sul palco del Nelson Mandela Forum di **Firenze**, ecco tutto quello che c'è da sapere sullo spettacolo: dall'orario di inizio alle canzoni che potrebbero essere proposte.

elisa a firenze, la possibile scaletta del concerto

Attesa per il nuovo show di Elisa. Il 20 novembre l'artista porterà musica ed emozioni sul palco del Nelson Mandela

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Forum, questo l'indirizzo: piazza Enrico Berlinguer, 50137, Firenze. Stando a quanto riportato su *Ticketone*, lo show avrò inizio alle **ore 21.00**. Al momento l'artista non ha rilasciato anticipazioni sulla scaletta della serata, attesi i suoi grandi successi. Ecco i brani eseguiti al concerto all'Unipol Forum di Assago:

- *Dillo solo al buio*
- *Sesso debole*
- *Labyrynth*
- *Rainbow*
- *Broken*
- *Vivere tutte le vite*
- *Heaven*
- *Stay*
- *Eppure sentire*
- *Hallelujah*
- *Promettimi*
- *Anche fragile*
- *Ti vorrei sollevare*
- *Medley*
- *Intro Cosmos*
- *Ti chiamerò amore* con Charlie Charles
- *Dancing*
- *Outro Girls*
- *Se piovesse il tuo nome* con Dardust
- *Seta - Palla al centro* con Dardust
- *Nonostante tutto*
- *No Hero*
- *Brutta storia* con Emma e July
- *L'anima vola* con Emma
- *Luce (Tramonti a nord est)*
- *Together*
- *Gli ostacoli del cuore*
- *Buona stella* con Eros Ramazzotti
- *A modo tuo*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Carboni canta Mare Mare con Elisa, Jovanotti e Cremonini

Nei prossimi giorni Elisa sarà in concerto all'Unipol Arena di Bologna e al Palazzo dello Sport di Roma prima di salutare il pubblico con lo show in programma all'Inalpi Arena di Torino. Ad aprile l'artista (**FOTO**) tornerà in tour con altri otto appuntamenti live. Ecco il calendario completo:

- 22 novembre 2025 - Unipol Arena - Bologna
- 25 novembre 2025 - Palazzo dello Sport - Roma
- 28 novembre 2025 - Inalpi Arena - Torino
- 24 aprile 2026 - Palazzo del Turismo, Jesolo
- 26 aprile 2026 - Uniopol Forum, Milano
- 29 aprile 2026 - Inalpi Arena, Torino
- 2 maggio 2026 - Unipol Arena, Bologna
- 3 maggio 2026 - Nelson Mandela Forum, Firenze
- 5 maggio 2026 - Palazzo dello Sport, Roma
- 7 maggio 2026 - Palaflorio, Bari
- 9 maggio 2026 - Palasele, Eboli

Elisa illumina Milano: dance, pop e tanta anima

Martedì 11 novembre Elisa è stata tra gli ospiti del concerto di Luca Carboni all'Unipol Forum di Assago. Poche ore dopo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

lo show, la cantautrice ha raccontato sul suo profilo Instagram: “Mi sono ritrovata in mezzo a un affetto enorme, a vivere un pezzo importante di una storia lunga e bellissima. Quando un artista è così immenso, i suoi confini diventano indefinibili. La sua essenza si distribuisce, si confonde con quella del suo pubblico. I suoi messaggi e i suoi testi sono così sentiti e condivisi e ormai patrimonio di tutti, da essere diventati parte di un racconto collettivo, intergenerazionale”.

FOTOGALLERY

1/14

MUSICA

Eolie Music Fest 2023, la prima giornata con Elisa e Motta a Salina

Al via sabato 1 luglio, con i live di Elisa e Motta a Salina, il festival che fa il giro dell'arcipelago siciliano su un caicco lungo 27 metri. Le migliori foto della prima giornata e il programma della manifestazione

VAI ALLA FOTOGALLERY

→

- MUSICA
- CONCERTI
- ELISA

PUBBLICITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
24-11-2025
Pagina 38
Foglio 1

LA STAMPA

Diffusione: 74.660

www.ecostampa.it

IL PROSSIMO ANNO

Alle 16 apre la vendita libera dei biglietti per l'edizione dal 15 al 22 novembre 2026

Dalle 16 di oggi apre la vendita libera dei biglietti per le Nitto Atp Finals 2026, di nuovo in scena a Torino. Lo fa sapere la Federazione Italiana di Tennis e Padel segnalando che, dal 15 al 22 novembre del prossimo anno, per il sesto anno consecutivo «l'Inalpi Arena tornerà a tingersi dell'inconfondibile blu». In campo scenderanno, come ogni anno, i migliori 8 singolaristi e le migliori 8 coppie di doppio della stagione. Le ultime due edizioni, ricorda la Fitp, «hanno visto il trionfo di Jannik Sinner» con l'ultima che, in particolare, è andata «sold out, con numeri record»: oltre 230 mila i biglietti venduti nell'edizione appena conclusa. I biglietti sono disponibili sul sito ufficiale della manifestazione e sulla piattaforma Ticketone. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Evelina Christillin
"Finals in città organizzazione perfetta Ma niente guerre fratricide con Milano"
Specchio dei tempi

095047

Quotidiano
24-11-2025
Pagina 38
Foglio 1 / 2

LA STAMPA

Diffusione: 74.660

www.ecostampa.it

Evelina Christillin

"Finals in città organizzazione perfetta Ma niente guerre fratricide con Milano"

La presidente della Fondazione Museo Egizio: "Dobbiamo migliorare ricettività alberghiera di lusso e trasporti"

L'INTERVISTA

FILIPPO FEMIA

«L'organizzazione di Torino è stata perfetta: fossi nell'Atp non avrei dubbi ad affidarmi all'"usato sicuro". Ma non credo sia opportuna una guerra fratricida con Milano». A entrare nel dibattito sul futuro delle Finals è Evelina Christillin, presidente del Museo Egizio e grande conoscitrice dei grandi eventi sportivi.

A Torino, sostiene l'ex sindaco Castellani, c'è la cultura per l'organizzazione dei grandi eventi. È d'accordo?

«Assolutamente sì. Le Olimpiadi di vent'anni fa sono state una pietra miliare: se Milano si è aggiudicata i Giochi 2026 è anche grazie alla credibilità che la nostra città ha garantito all'Italia. L'eredità olimpica è fatta anche di questi aspetti immateriali».

L'Inalpi Arena, vero lascito dei Giochi 2006, è ancora all'altezza di un grande evento?

«Eccome: è l'unica infrastruttura in Italia in grado di ospitare manifestazioni di livello internazionale. Non solo le Finals, ma anche l'Eurovision o i concerti di Lady Gaga: l'Inalpi è patrimonio di Torino quanto i suoi palazzi aulici».

A Milano, però, sta per inaugurare un nuovo palazzetto da 16mila posti. Sarà determinante per assicurarsi le Finals?

«La capienza è indubbiamente maggiore, bisognerà verificare come si adatta l'impianto a un evento come il grande tennis. Certo, avere migliaia di posti in più rispetto all'Inalpi significa assicurare un introito da biglietti nettamente più alto».

Quali sono le altre carte in più che Milano può giocarsi?

«La ricettività alberghiera, senza dubbio: nel segmento del lusso è superiore a Torino. Poi è collegata meglio, ha due aeroporti ed è più centrale nella rete ferroviaria ad alta velocità».

Se dovesse fare un appello all'Atp per trattenere qui le Finals che argomenti userebbe?

«Fossi in loro mi affiderei all'usato sicuro di Torino: noi abbiamo provato di saper organizzare i grandi eventi superando ostacoli come il Covid, altri invece devono ancora dimostrarlo sul campo. A ogni modo non è il caso di scatenare guerre fratricide».

Forse l'Atp cerca un palcoscenico più glamour. A Torino i vip in tribuna non erano di livello internazionale.

«In questo Torino bada più alla sostanza che all'apparenza. Il nostro è un pubblico qualificato che sa cosa va a vedere, non va all'Inalpi per farsi vedere».

Se anche le Finals andassero a Milano, Torino avrebbe avuto il torneo per sei o sette edizioni: non un traguardo da poco.

«Altroché, la nostra città è già nella storia della competizione. L'abbiamo ospitata più a lungo di Shanghai e Francoforte. Siamo sul podio dopo Londra e New York».

In cosa potrebbe migliorare l'organizzazione di Torino?

«Forse si potrebbe lavorare su una maggiore fruibilità dei collegamenti tra il centro e l'Inalpi, magari potenziare ulteriormente il trasporto pubblico».

È ottimista per il proseguimento delle Finals a Torino?

«Bisogna esserlo, ma so anche che ci sono molti decisori in campo. È necessario fare squadra e sperare che i quattro ministri piemontesi possano aiutare».

Il Museo Egizio ha beneficiato dell'effetto Finals?

«Direi di sì. Abbiamo superato il milione di visitatori la prima settimana di ottobre, un traguardo che solitamente tagliavamo a fine anno. Durante la settimana delle Finals abbiamo registrato un aumento importante di pubblico, prolungando l'apertura fino alle 20, 30. I tifosi di tennis viaggiano molto e sono curiosi: abbiamo avuto anche gli staff dei tennisti e i loro familiari. E poi Sonego ci ha fatto uno spot non da poco, consigliando l'Egizio a tutti i campioni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Siamo già nella storia della competizione
L'abbiamo ospitata più a lungo di Shanghai e Francoforte
Siamo sul podio dopo Londra e New York

Evelina Christillin
"Finals in città organizzazione perfetta Ma niente guerre fratricide con Milano"
Specchio dei tempi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LA STAMPA

www.ecostampa.it

EVELINA CHRISTILLIN
PRES. FONDAZIONE MUSEO EGIZIO

Il torneo ci ha fatto riscoprire l'orgoglio della nostra città e della cultura del fare

Carlos Alcaraz e Jannik Sinner sul blue carpet dei giocatori in occasione delle Atp Finals 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

GLI APPUNTAMENTI CON I CANTANTI PIU' AMATI

Scopriamo tutti gli eventi musicali più attesi in calendario dall'1 al 7 dicembre

1 DICEMBRE

● **Elodie, 35 anni, foto, alla Inalpi Arena di Torino.**
● Noemi al teatro Lyrick di Assisi (Perugia).
● **Coez all'Unipol Forum di Assago (Milano).**
● Marracash alla Unipol Arena di Casalecchio di Reno (Bologna).
● **Claudio Baglioni al teatro Politeama di Catanzaro.**
● Carmen Consoli al teatro Augusteo di Napoli.
● **Negrita al teatro Colosseo di Torino.**
● Angelo Branduardi al teatro Nazionale di Milano.
● **Cristiano De André al teatro Regio di Parma.**
● I cani al teatro della Concordia di Venaria Reale (Torino).
● **Ivan Cornejo al Legend Club di Milano.**

2 DICEMBRE

● **Annalisa, 40 anni, foto, al Palasele di Eboli (Salerno).**
● **Anna al PalaEur di Roma.**
● Il Tre al Gran Teatro Geox di Padova.
● **Claudio Baglioni al teatro Politeama di Catanzaro.**
● Coez all'Unipol Forum di Assago (Milano).
● **Modà alla Inalpi Arena di Torino.**
● Fabri Fibra al teatro della Concordia di Venaria Reale (Torino).
● **Ocie Elliott al Santeria Toscana 31 di Milano.**
● Marco Masini al teatro Augusteo di Napoli.
● **Omaggio a Lucio Battisti al teatro Olimpico di Roma.**
● *Lupin - Il musical* al teatro Ariston di Sanremo (Imperia).

3 DICEMBRE

● **Il Tre, 28 anni, foto, al teatro della Concordia di Venaria Reale (Torino).**
● **Noemi al teatro Metropolitan di Catania.**
● Fabri Fibra all'Estragon di Bologna.
● **Claudio Baglioni al teatro Cilea di Reggio Calabria.**
● Cristiano De André al teatro Colosseo di Torino.
● **Edoardo Bennato al Brixia Forum di Brescia.**
● Raf all'Augusteo di Napoli.
● **Sonohra ai Magazzini Generali di Milano.**
● I cani al teatro Cartiere Carrara di Torino.
● **The Zen Circus all'Alcatraz di Milano.**

4 DICEMBRE

● **Noemi, 43 anni, foto, al teatro Golden di Palermo.**
● **Anna alla Kioene Arena di Padova.**
● Salmo all'Unipol Forum di Assago (Milano).
● **Marracash al Mandela Forum di Firenze.**
● Claudio Baglioni al teatro Cilea di Reggio Calabria.
● **Tropico all'Eremo Club di Molfetta (Bari).**
● Oneus al Fabrique di Milano.
● **Raf al teatro Team di Bari.**
● Rkomi al Forum di Brescia.
● **Gio Evan al PalaUnical di Mantova.**
● I cani al teatro Cartiere Carrara di Torino.
● **The Zen Circus all'OGR di Torino.**
● Mico ai Magazzini Generali di Milano.
● ***Flashdance - Il musical* al teatro Nazionale di Milano.**
● *Moulin Rouge! - Il musical* al Sistina Chapiteau di Roma.

5 DICEMBRE

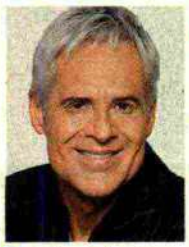
● **Tredici Pietro, 28 anni, foto, all'Estragon di Bologna.**
● Annalisa al Palaflorio di Bari.
● **Claudio Baglioni al teatro Cilea di Reggio Calabria.**
● Il Tre all'Eremo Club di Molfetta (Bari).
● **Antonello Venditti al PalaBarton di Perugia.**
● Carmen Consoli al teatro Rendano di Cosenza.
● **Edoardo Bennato a Bassano del Grappa (Vicenza).**
● Baustelle al PalaEur di Roma.
● **Marco Masini al teatro Colosseo di Torino.**
● Negrita al teatro Moderno di Grosseto.
● **Ermal Meta al teatro Orfeo di Taranto.**
● Silvia Mezzanotte al teatro Lirico di Milano.
● **Cristiano De André al teatro di Varese.**
● The Zen Circus al teatro Cartiere Carrara di Firenze.
● ***Flashdance - Il musical* al teatro Nazionale di Milano.**
● *Moulin Rouge! - Il musical* al Sistina Chapiteau di Roma.

6 DICEMBRE

● **Anna, 22 anni, foto, alla Inalpi Arena di Torino.**
● Francesco De Gregori all'Unipol Forum di Assago (Milano).
● Fabri Fibra al Fabrique di Milano.
● **Coez al Mandela Forum di Firenze.**
● Raf al teatro Politeama Genovese di Genova.
● **Elodie al PalaEur di Roma.**
● Annalisa al Palaflorio di Bari.
● **Tredici Pietro all'Hacienda di Roma.**

● **Giorgia, 54 anni, foto, alla Unipol Arena di Casalecchio di Reno (Bologna).**
● **Kid Yugi al Live Club di Trezzo sull'Adda (Milano).**
● Noga Erez ai Magazzini Generali di Milano.
● **Carmen Consoli al teatro Team di Bari.**
● Cristiano De André al Gran Teatro Geox di Padova.
● **I cani all'Eremo Club di Molfetta (Bari).**
● Banco del Mutuo Soccorso al teatro Dehon di Bologna.
● **Queen At The Opera al teatro Massimo di Pescara.**
● *Flashdance - Il musical* al teatro Nazionale di Milano.
● ***Moulin Rouge! - Il musical* al Sistina Chapiteau di Roma.**

7 DICEMBRE



● **Claudio Baglioni, 74 anni, foto, al teatro Bellini di Catania.**
● **Negrita al teatro di Varese.**
● Edoardo Bennato al teatro Lyrick di Assisi (Perugia).
● **Cristiano De André al PalaUnical di Mantova.**
● Daniele Silvestri alla Cupola del Mart di Rovereto (Trento).
● **I cani all'Eremo Club di Molfetta (Bari).**
● Karima al Blue Note di Milano.
● **Kelly Joyce al teatro Forma di Bari.**
● *Flashdance - Il musical* al teatro Nazionale di Milano.
● ***Moulin Rouge! - Il musical* al Sistina Chapiteau di Roma.**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Corriere dei Territori
edizione Nordovest

www.ecostampa.it

BILANCIO La Coppa Italia di Basket maschile di Serie A ha fruttato alla città di Torino la cifra di oltre 20 milioni di euro

Grande impatto della Frecciarossa Final Eight 2025

E' stato a Casa Tennis in Piazza Castello a Torino, uno dei tanti eventi di corollario alle Nitto ATP Finals, che hanno incoronato nuovamente **Jannick Sinner** re della racchetta, che sono stati presentati i risultati di un altro grande evento sportivo, che ha avuto per teatro la città di Torino. Parliamo della «Frecciarossa Final Eight 2025», ossia la Coppa Italia di Pallacanestro maschile, disputatasi alla Inalpi Arena nel mese di febbraio. «La ricerca di StageUp sull'impatto della Final Eight di Torino 2025 - così il presidente di StageUp, società che ha effettuato l'analisi, **Giovanni Palazzi** - evidenzia il successo dell'evento, non solo in termini economici ma anche di immagine per la Regione Piemonte, il Comune di Torino e la Camera di Commercio di Torino. Ne sono prova, da un lato l'importante impatto economico di 20,55 milioni in crescita del 30% rispetto all'edizione 2024 con un moltiplicatore pari a 17,9 delle ricadute rispetto agli investimenti di Regione Piemonte, Comune di Torino e Camera di Commercio di Torino. Dall'altro l'evidenza che la Final Eight ha rafforzato l'immagine positiva del Piemonte e della città di Torino a livello nazionale: il 60% degli italiani ritiene che l'evento abbia migliorato la percezione della città e ben il 70% dichiara che ha inciso sul desiderio di visitarla nei prossimi 12 mesi. Un risultato che conferma la capacità del basket di Serie A di generare valore, rafforzare le comunità e promuovere un'identità condivisa fondata su passione, educazione, gioco di squadra e inclusione».

Soddisfatti il presidente della Regione Piemonte **Alberto Cirio** e l'assessore a Bilancio e attività produttive, **Andrea Tronzano**: «Torino e il Piemonte sono luoghi in cui gli eventi sportivi scelgono di tornare e restare: qui trovano condizioni ideali per lavorare, visibilità e un ambiente che valorizza ogni manifestazione».

• **a.z.**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SPORT
Ricavi record nei bilanci dell'Inter
Grande impatto della Frecciarossa Final Eight 2025

095047

il Fatto Quotidiano
Diffusione: 53.786

www.ecostampa.it

» VITTORIA STORICA L'Italia del tennis chiude un anno magico (senza Sinner)

Berrettini-Cobolli: terza Davis di fila

» Andrea Scanzi

L'Italia ha conquistato ieri a Bologna la terza Coppa Davis consecutiva e quarta complessiva, e tra tutte le vittorie questa è senza dubbio quella più eroica, operaia e proletaria: le seconde linee vanno in paradiso. Niente da fare per la Spagna. Come per i quarti contro l'Austria e la semifinale contro il Belgio, non c'è stato bisogno del doppio: ancora un 2-0 risolutore. Berrettini ha regolato con agio l'esperto Carreno Busta 6-3 6-4, mentre Cobolli ha rimontato con consueta vena gladiatoria l'oltremodo odioso (e ieri più del solito) Munar: 1-6 7-6 7-5 il punteggio finale.

Sinner, per certi versi, ha fatto centro anche stavolta. In una bella intervista a Sky Sport di qualche settimana fa, aveva detto che la cosa che più lo feriva della "querelle Davis" era che nessuno prendesse in considerazione l'ipotesi di una vittoria italiana anche senza di lui.

A PAG. 17

Berrettini-Cobolli, vamos! La Davis "operaia" è nostra

SPAGNA SCONFITTA A Bologna bastano i due singolari per vincere per la quarta volta, la terza di fila. Un trofeo però senza big e un po' svilito: formula da rifare

» Andrea Scanzi

» A

L'Italia ha conquistato ieri a Bologna la terza Coppa Davis consecutiva e quarta complessiva, e tra tutte le vittorie questa è senza dubbio quella più eroica, operaia e proletaria: le seconde linee vanno in paradiso. Niente da fare per la Spagna. Come per i quarti contro l'Austria e la semifinale contro il Belgio, non c'è stato bisogno del doppio: ancora un 2-0 risolutore. Berrettini ha regolato con agio l'esperto Carreno Busta 6-3 6-4, mentre Cobolli ha rimontato con consueta vena gladiatoria l'oltremodo odioso (e ieri più del solito) Munar: 1-6 7-6 7-5 il punteggio finale.

Sinner, per certi versi, ha fatto centro anche stavolta. In una bella intervista a Sky Sport di qualche settimana fa, aveva detto che la cosa che più lo feriva della "querelle Davis" era che nessuno prendesse in considerazione l'ipotesi di una vittoria italiana anche senza di lui: "Abbiamo una squadra così forte che possiamo permetterci di tenere a casa il numero 26 al mondo, ovvero Darderi...". È andata proprio così.

È stata la prima finale Davis dove entrambe le squadre hanno giocato senza schierare i primi due singolaristi: all'Italia mancavano Sinner e Musetti, alla Spagna Alcaraz e Davidovich Fokina. E nell'Italia non c'era nemmeno il quarto singolarista (Darderi, appunto). Di fatto Volandri ha conquistato la sua terza Davis consecutiva schierando il numero tre (Cobolli) e sei (Berrettini d'Italia), senza mai mettere in campo il quinto (Sonego) e la settima coppia più forte del mondo (Bolelli e Vavassori).

SENZ'ALTRO tutto questo ribadisce come la Davis attuale sia svilita, snobbata e per molti versi sputtanata. La formula è veloce e spettacolare, ma i big se ne fregano (non tutti ma quasi: l'unico top ten presente a Bologna era Zverev). E la collocazione a fine stagione la rende ancora più marginale. Con la "vera" Davis non c'entra proprio niente, urge al più presto una rivoluzione. Va pure sottolineato come l'Italia sia stata fortunata tanto nel sorteggio quanto nei risultati altrui. Prima dei quarti sono uscite squadre temibilissime come Stati Uniti, Canada e Australia. A Bologna l'Italia ha poi evitato nella sua parte di tabellone Repubblica Ceca e Argentina. Nei quarti ha passeggiato con l'Austria, in semi ha trovato il Belgio (grazie al suicidio della Francia) e in finale la Spagna (grazie al

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

il Fatto Quotidiano

www.ecostampa.it

suicidio della Germania). Per noi ha girato tutto nel verso giusto, come conferma un altro aspetto: abbiamo vinto una Davis senza mai incontrare un top 35 in singolare e affrontando avversari messi sempre peggio in classifica ora di Berrettini e ora di Cobolli. Segno ulteriore di un livello complessivo più da Atp 250 che non da "vera" Davis.

Tutto vero. Ma è lecito – e anzi "doveroso" - esultare lo stesso. Forse anche di più. È la vittoria dei figli di un Dio minore (si fa per dire: quando sei 20, 30 o 50 al mondo, sei fenomeno a prescindere). Ed è anzitutto la Davis di Berrettini e Cobolli, amici da sempre, sin da quando – per citare il primo – Matteo faceva da babysitter a Flavio. Berrettini, inspiegabilmente sottovalutato da troppa gente, ha confermato di essere autentico uomo Davis (undici vittorie consecutive) e di valere i primi 10/15 al mondo sul veloce, quando gli infortuni gli danno tregua: tifandolo da sempre, ammetto di essere felice soprattutto per lui. Quanto a Cobolli, già eroico in semifinale con il belga Bergs, ieri è riuscito a raccattare una partita che pareva stra-finita quando era sotto 1-6 e break nel secondo set: in quel momento non ci avrebbe scommesso nessuno (compreso chi vi scrive). Bravissimo, bravissimi: è la loro Davis, ma lo è anche di Volandri, Sonego, Bolelli e Vavassori.

IL TENNIS italiano maschile è così forte e in stato di grazia che ormai vince sempre, anche stavolta, ipotesi che anche solo fino a dieci giorni fa - senza Jannik e Lorenzo - sembrava impossibile. Solo applausi. E appuntamento al prossimo anno, che la festa mica finisce qua.

> **Noi, tutto il giorno alla Play: come i campioni del mondo di Berlino 2006**
>
> **Flavio Cobolli**

LA PILLOLA

DA OGGI I BIGLIETTI ATP FINALS 2026

TORINO, ancora una volta. Da oggi apre ufficialmente la vendita libera dei biglietti per le Nitto ATP Finals 2026 che si terranno all'Inalpi Arena per il sesto anno consecutivo. Dal 15 al 22 novembre 2026 in campo scenderanno i migliori 8 singolaristi e le migliori 8 coppie di doppio della stagione. Sinner dovrà difendere il doppio titolo conquistato nel '24 e nel '25

Pep litiga col cameraman

Dopo la sconfitta del suo ManCity con il Newcastle per 2-1, Guardiola se l'è presa anche con un cameraman a cui ha tolto la cuffia dall'orecchio

"IA-fake su Redford"

Amy, figlia dell'attore scomparso da poco, contro l'uso dell'intelligenza artificiale per creare tributi falsi sul padre, anche "funerali" deepfake

McLaren out, titolo aperto

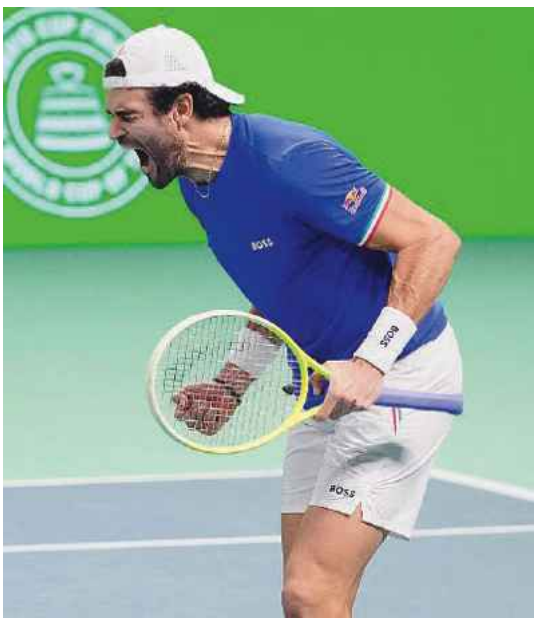
F1, Verstappen ci spera. A Las Vegas il campione RedBull aveva preceduto Norris con Piastri 4°, ma il team inglese è stato squalificato: "fondo irregolare"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

il Fatto Quotidiano

www.ecostampa.it

Niente Sinner e Musetti
Il successo in Davis dell'Italia. Sotto Cobolli e Berrettini
FOTO LAPRESSE



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sfoglia le città

Altamura
Andria
Bari
Barletta
Bitonto
Brindisi
Ceglie Messapica
Corigliano d'Otranto
Foggia
Francavilla Fontana
Gallipoli
Gioia del Colle
Gravina in Puglia
Grottaglie
Lecce
Manduria
Martina Franca
Monopoli
Ostuni
Otranto
Peschici
Putignano
Ruvo di Puglia
Sava
Taranto
Trani

BARI

Agenda eventi
Arte e fotografia
Beneficenza
Cabaret & Comedy
Cinema
Classica e Lirica
Concerti
Enogastronomia
Escursioni
Eventi geek
Eventi per bambini
Eventi sportivi
Incontri culturali
Jazz e dintorni
Laboratori e workshop
Mercatini
Pet friendly
Teatro
Vita notturna

COSA CERCHI?

Centri benessere

da venerdì 28 a sabato 29 novembre 2025

PalaFlorio Bari

Elodie Show 2025

CONCERTI

Dopo il trionfo allo Stadio San Siro di Milano e allo Stadio Maradona di Napoli - prima donna a calcare quel palco — l'artista annuncia nuove date del tour "Elodie Show 2025", prodotto da Vivo Concerti. Si aggiungono al calendario Eboli l'8 novembre e Bari il 28 novembre, raddoppiano gli appuntamenti di Milano, Roma e Messina, dove è già sold out il primo show.

Il live dall'impronta internazionale, che ha infiammato il pubblico di Milano e Napoli, ha confermato la forza scenica e il carisma dell'artista, tra le più complete del panorama attuale. Elodie è pronta a tornare, a due anni di distanza dal suo "Elodie Show 2023", dichiarato tutto esaurito, sui palchi dei principali palazzetti, sarà infatti al Palazzo del Turismodi Jesolo il 29 ottobre,all'Unipol Forum di Milano il 31 ottobre e l'1 novembre, al Pala Sele di Eboli l'8 novembre,al Mandela Forum di Firenzeil 14 novembre, al Palazzo dello Sport di Roma il 19 novembre e il 20 novembre, al PalaRescifina di Messina il 24 novembre e il 25 novembre, al Palaflorio di Bari il 28 novembre e all'Inalpi Arena di Torino il 1º dicembre.

ALTRI EVENTI DEL 28 NOVEMBRE

DA NON PERDERE

Gli spettacoli e i concerti da non perdere.

SPONSOR

Spettacoli e concerti in promozione.

FREE ENTRY

Tutti gli eventi a ingresso gratuito.

ARTE E FOTOGRAFIA

Tutte le mostre in corso.

DOVE MANGIARE NELLA VICINANZE

PIZZERIA - BAR
Cris & Bio
7 minuti

PIZZERIA E FRIGGITORIA NAPOLETANA
Anema & Pizza
2 minuti

RISTORANTE, PIZZERIA
Vulkania Fire e Stone Neapolitan Pizza
2 minuti

STAMPA GLI EVENTI DI OGGI

Eventi di oggi a Bari in formato PDF.

CALENDARIO

Novembre 2025 (55)
Dicembre 2025 (141)
Gennaio 2026 (77)
Febbraio 2026 (79)
Marzo 2026 (92)
Aprile 2026 (47)
Maggio 2026 (12)
Giugno 2026 (3)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Dove bere
Dove dormire
Dove mangiare
Golosità
Librerie e...
Luoghi romantici
Musei, gallerie...
Parchi, boschi,...
Spiagge e lidi
Teatri e auditorium

Il tour nei palazzetti sarà un'estensione naturale del grande show portato negli stadi, un viaggio musicale che continua a consolidare l'artista come protagonista assoluta della nuova scena pop italiana.

da venerdì 28 a sabato 29 novembre 2025
Bari (Bari)
PalaFlorio
viale Archimede
ore 21:00
ingresso a pagamento
Info. www.vivoconcerti.com

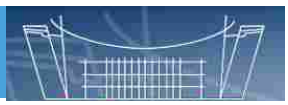
ACQUISTA IL BIGLIETTO

CONDIVIDI | AGGIUNGI AL TUO CALENDARIO

SEGNALA

letto 459 volte

CALENDARIO EVENTI
PalaFlorio (5)



SCRIVI UN COMMENTO

POTREBBERO INTERESSARTI...

Mola di Bari
Domenica 1 marzo 2026
YIFAN WU, pianoforte (Vincitore Concorso Busoni ed. 2025)

Bitritto
Lunedì 19 gennaio 2026
Franco 126 | Futuri Possibili

Bari
Venerdì 19 dicembre 2025
Orchestra di Chitarre De Falla: "Dal grande cinema ai ritmi brasiliani"

Luglio 2026 (2)
Agosto 2026 (2)
Ottobre 2026 (1)
Novembre 2026 (1)
Dicembre 2026 (1)
Giugno 2027 (1)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

L'IMPRONTA

www.ecostampa.it

Tour di Antonello Venditti: il via e' ormai alle porte

Antonello Venditti tornerà nei palasport italiani a fine novembre con il tour Notte prima degli esami 40th anniversary 2025 edition. Lavvio è fissato per martedì 25 novembre allUnipol Forum di Milano, seguito il 5 dicembre dal Pala Barton Energy di Perugia, il 12 dicembre dallInalpi Arena di Torino, il 18 dicembre dal Nelson Mandela [] Antonello Venditti tornerà nei palasport italiani a fine novembre con il tour Notte prima degli esami 40th anniversary 2025 edition. Lavvio è fissato per martedì 25 novembre allUnipol Forum di Milano, seguito il 5 dicembre dal Pala Barton Energy di Perugia, il 12 dicembre dallInalpi Arena di Torino, il 18 dicembre dal Nelson Mandela Forum di Firenze e, infine, due date a Roma al Palazzo dello Sport, il 21 dicembre (sold out) e il 23 dicembre. Dopo il successo del 2024 e oltre venti appuntamenti estivi tra cui la cornice dellArena di Verona Venditti ripropone un repertorio che celebra i suoi brani più amati. Al centro del programma resta linno generazionale Notte prima degli esami e il materiale di Cuore, album uscito nel 1984 e ripubblicato nel 2024 in una special edition rimasterizzata che include linedito Di Una Parola. Sul palco, accanto al cantautore, saliranno: Alessandro Canini (batteria), Amedeo Bianchi (sax), Fabio Pignatelli (basso), Danilo Cherni (tastiere), Angelo Abate (pianoforte), Toti Panzanelli e Maurizio Perfetto (chitarre), Roberta Palmigiani (violino), con i cori di Laura Ugolini e Ilaria Monteleone. Il calendario estivo comprende oltre trenta tappe in alcune delle principali location allaperto dItalia. Tra le più gettonate si annoverano le Terme di Caracalla a Roma (tutte e tre le date sold out), lArena del Mare di Genova, lAnfiteatro degli Scavi di Pompei, il Teatro Antico di Taormina e il Teatro di Verdura di Palermo. Altre tappe si svolgono a Lucca, Piacenza, Bari, Agrigento e nellArena di Verona, anchessa esaurita. I biglietti sono in vendita su Ticketone.it e nei circuiti di prevendita abituali. Radio Italia è radio ufficiale del tour. Nato a Roma l8 marzo 1949, Venditti ha avviato la carriera negli anni Settanta al Folkstudio. Il suo primo album, Theorius Campus (1972), è frutto della collaborazione con Francesco De Gregori, con il quale ha ripreso a esibirsi nei tour del 2022 e del 2023. Con quasi 40 milioni di dischi venduti, il cantautore ha collezionato premi e riconoscimenti, tra cui il Premio alla Carriera al 75° Festival di Sanremo, e nel novembre 2024 ha pubblicato il libro illustrato Fuori fuoco (Rizzoli illustrati).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
24-11-2025
Pagina 51
Foglio 1

LA STAMPA
LIGURIA

Diffusione: 5.779

www.ecostampa.it

IL NUOVO SINGOLO DELLA CANTANTE SAVONESE

Annalisa e Rose Villain è arrivato "Sbalzi d'amore"

LUCA MARAGLIANO

Annalisa e Rose Villain, un nuovo brano insieme. È uscito venerdì, su tutte le piattaforme online, "Sbalzi d'amore", nuovo brano nato dalla collaborazione tra Rose Villain e la rossa cantante savonese: inserito nella nuova edizione dell'album della cantante milanese "Radio Vega (After Dark)", il brano era stato annunciato, in modo del tutto originale, con un imponente graffito comparso per le strade di New York, e rapidamente diventato virale sui social. Non è questa la prima volta, per altro, che le strade artistiche delle due cantanti si incrociano: già nel 2021, Rose Villain era stata "ospite" di Annalisa per il brano "Eva + Eva", contenuto nell'edizione deluxe dell'album "Nuda10", e da cui era stato tratto anche un videoclip. Un nuovo brano, dunque, che promette di scalare le classifiche, e che si affianca all'ultimo singolo di Annalisa "Esibizionista", uscito meno di dieci giorni fa in concomitanza con l'avvio della tournée nazionale nei palasport della cantante originaria di Carcare. Un brano in cui la cantautrice mette in scena «seduzione, inganno e presa di coscienza con ironia, stile e provocazione, raccontando senza sconti episodi di vita noti a tutti», ben fotografati nel videoclip ufficiale diretto da Byron Rosero, che in cinque giorni ha sfondato su YouTube il tetto delle 300 mila visualizzazioni. Il tutto mentre, per la cantante savonese, prosegue a ritmo serrato il "Capitolo I" tour: dopo Venezia, Padova e Roma, questa sera Annalisa riceverà l'abbraccio del pubblico di Firenze, pronta poi ad incendiare il Forum di Milano nelle serate di venerdì e sabato, da mesi sold out. Il tutto prima di affrontare, all'inizio di dicembre, la nuova serie di eventi tra Salerno, Bari e Bologna. Il gran finale della tournée, invece, è fissato per il prossimo 13 dicembre, all'Inalpi Arena di Torino. —

Annalisa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LA STAMPA
CRONACA
TORINO

Diffusione: 29.767

www.ecostampa.it

IL PROSSIMO ANNO

Alle 16 apre la vendita libera dei biglietti per l'edizione dal 15 al 22 novembre 2026

Dalle 16 di oggi apre la vendita libera dei biglietti per le Nitto Atp Finals 2026, di nuovo in scena a Torino. Lo fa sapere la Federazione Italiana di Tennis e Padel segnalando che, dal 15 al 22 novembre del prossimo anno, per il sesto anno consecutivo «l'Inalpi Arena tornerà a tingersi dell'inconfondibile blu». In campo scenderanno, come ogni anno, i migliori 8 singolaristi e le migliori 8 coppie di doppio della stagione. Le ultime due edizioni, ricorda la Fitp, «hanno visto il trionfo di Jannik Sinner» con l'ultima che, in particolare, è andata «sold out, con numeri record»: oltre 230 mila i biglietti venduti nell'edizione appena conclusa. I biglietti sono disponibili sul sito ufficiale della manifestazione e sulla piattaforma Ticketone. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LA STAMPA CRONACA TORINO

Diffusione: 29.767

www.ecostampa.it

L'INTERVISTA

Christillin e le Finals "Torino è perfetta ma miglioriamo trasporti e alberghi"

FILIPPO FEMIA

«L'organizzazione di Torino è stata perfetta: fossi nell'Atp non avrei dubbi ad affidarmi all'usato sicuro. Ma non credo sia opportuna una guerra fratricida con Milano». A entrare nel dibattito sul futuro delle Finals è Evelina Christillin. – PAGINA 42

EVELINA CHRISTILLIN
PRES. FONDAZIONE MUSEO EGIZIO

Il torneo ci ha fatto riscoprire l'orgoglio della nostra città e della cultura del fare

Siamo già nella storia della competizione L'abbiamo ospitata più a lungo di Shanghai e Francoforte Siamo sul podio dopo Londra e New York

Carlos Alcaraz e Jannik Sinner sul blue carpet dei giocatori in occasione delle Atp Finals 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

LA STAMPA
CRONACA
TORINO

www.ecostampa.it

Evelina Christillin

"Finals in città organizzazione perfetta Ma niente guerre fratricide con Milano"

La presidente della Fondazione Museo Egizio: "Dobbiamo migliorare ricettività alberghiera di lusso e trasporti"

L'INTERVISTA

FILIPPO FEMIA

«L'organizzazione di Torino è stata perfetta: fossi nell'Atp non avrei dubbi ad affidarmi all'"usato sicuro". Ma non credo sia opportuna una guerra fratricida con Milano». A entrare nel dibattito sul futuro delle Finals è Evelina Christillin, presidente del Museo Egizio e grande conoscitrice dei grandi eventi sportivi.

A Torino, sostiene l'ex sindaco Castellani, c'è la cultura per l'organizzazione dei grandi eventi. È d'accordo?

«Assolutamente sì. Le Olimpiadi di vent'anni fa sono state una pietra miliare: se Milano si è aggiudicata i Giochi 2026 è anche grazie alla credibilità che la nostra città ha garantito all'Italia. L'eredità olimpica è fatta anche di questi aspetti immateriali».

L'Inalpi Arena, vero lascito dei Giochi 2006, è ancora all'altezza di un grande evento?

«Eccome: è l'unica infrastruttura in Italia in grado di ospitare manifestazioni di livello internazionale. Non solo le Finals, ma anche l'Eurovision o i concerti di Lady Gaga: l'Inalpi è patrimonio di Torino quanto i suoi palazzi aulici».

A Milano, però, sta per inaugurare un nuovo palazzetto da 16mila posti. Sarà determinante per assicurarsi le Finals?

«La capienza è indubbiamente maggiore, bisognerà verificare come si adatta l'impianto a un evento come il grande tennis. Certo, avere migliaia di posti in più rispetto all'Inalpi significa assicurare un introito da biglietti nettamente più alto».

Quali sono le altre carte in più che Milano può giocarsi?

«La ricettività alberghiera, senza dubbio: nel segmento del lusso è superiore a Torino. Poi è collegata meglio, ha due aeroporti ed è più centrale nella rete ferroviaria ad alta velocità».

Se dovesse fare un appello all'Atp per trattenere qui le Finals che argomenti userebbe?

«Fossi in loro mi affiderei all'usato sicuro di Torino: noi abbiamo provato di saper organizzare i grandi eventi superando ostacoli come il Covid, altri invece devono ancora dimostrarlo sul campo. A ogni modo non è il caso di scatenare guerre fratricide».

Forse l'Atp cerca un palcoscenico più glamour. A Torino i vip in tribuna non erano di livello internazionale.

«In questo Torino bada più alla sostanza che all'apparenza. Il nostro è un pubblico qualificato che sa cosa va a vedere, non va all'Inalpi per farsi vedere».

Se anche le Finals andassero a Milano, Torino avrebbe avuto il torneo per sei o sette edizioni: non un traguardo da poco.

«Altroché, la nostra città è già nella storia della competizione. L'abbiamo ospitata più a lungo di Shanghai e Francoforte. Siamo sul podio dopo Londra e New York».

In cosa potrebbe migliorare l'organizzazione di Torino?

«Forse si potrebbe lavorare su una maggiore fruibilità dei collegamenti tra il centro e l'Inalpi, magari potenziare ulteriormente il trasporto pubblico».

È ottimista per il proseguimento delle Finals a Torino?

«Bisogna esserlo, ma so anche che ci sono molti decisori in campo. È necessario fare squadra e sperare che i quattro ministri piemontesi possano aiutare».

Il Museo Egizio ha beneficiato dell'effetto Finals?

«Direi di sì. Abbiamo superato il milione di visitatori la prima settimana di ottobre, un traguardo che solitamente tagliavamo a fine anno. Durante la settimana delle Finals abbiamo registrato un aumento importante di pubblico, prolungando l'apertura fino alle 20, 30. I tifosi di tennis viaggiano molto e sono curiosi: abbiamo avuto anche gli staff dei tennisti e i loro familiari. E poi Sonego ci ha fatto uno spot non da poco, consigliando l'Egizio a tutti i campioni». —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

la voce di Alba.it

Edizione locale IlNazionale.it

Prima Pagina Cronaca Politica Attualità Eventi Agricoltura Artigianato Al Direttore Economia Curiosità Scuola e corsi Solidarietà Sanità Viabilità Sport Tutte le notizie

Alba Bra Langhe Roero Santo Stefano Belbo Provincia Asti e provincia Regione Europa ABBONATI

/ IL PUNTO DI BEPPE GANDOLFO

Archivio Mobile

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

CHE TEMPO FA

ADESSO 3.1°C

MAR 25 3.0°C 12.8°C

MER 26 4.1°C 11.6°C

@Datameteo.com

Merline PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

RUBRICHE

Fotogallery
Videogallery
Backstage
Datameteo
Oroscopo
Quattrozampe
Voce al diritto
Ridere & Pensare
Il Punto di Beppe Gandolfo
Schegge di Luce
7 Minuti con Flavia Monteleone
Quarta Parete
Chiedo allo Chef
Storie di montagna
Farinél
io_viaggio_leggero
Non solo Fumetti
Degni di Nota
BIOS, perchè!?
Younger Wine
I più letti della settimana
Fuori EXPO
Gusto e Gusti
Copertina

ACCADEVA UN ANNO FA

Eventi
"Melodie dipinte: mai visto un Puccini così" apre i festeggiamenti per Santa Cecilia a Savigliano

IL PUNTO DI BEPPE GANDOLFO | 24 novembre 2025, 06:20

Se Cuneo surclassa Torino

"Negli ultimi giorni due eventi hanno catapultato il Piemonte al centro dell'attenzione, non soltanto italiana. Il successo straordinario (e riconosciuto da tutti) dell'organizzazione e del coinvolgimento del territorio per le ATP Finals. E l'assegnazione delle Stelle Michelin ai ristoranti italiani".

Negli ultimi giorni due eventi hanno catapultato il Piemonte al centro dell'attenzione, non soltanto italiana. Il successo straordinario (e riconosciuto da tutti) dell'organizzazione e del coinvolgimento del territorio per le ATP Finals. E l'assegnazione delle Stelle Michelin ai ristoranti italiani.

Entrambi questi eventi portano la firma di Cuneo e non quella del capoluogo regionale, Torino.

E mi spiego. Le ATP Finals si sono svolte all'Inalpi Arena. Cioè in un impianto che porta il nome-sponsor di un'azienda della Provincia Granda (del resto come il precedente PalaAlpitour).

Nell'elogiare la lungimiranza, la bravura, la tenacia dei fratelli Invernizzi, proprietari di Inalpi azienda di latte in polvere e formaggi di Moretta (Cuneo), da torinese mi domando: possibile che il tessuto industriale della città non abbia saputo trovare, in questi anni, una realtà in grado di dare il nome al più importante luogo di sport e spettacoli di Torino? Lunga vita all'Inalpi Arena quindi, però smettiamola con la solita lagna retorica subalpina del "ma qui ci portano via tutto...."

La città di Alba e le Langhe hanno conquistato un paio di Tre Stelle Michelin, massimo riconoscimento della prestigiosa guida francese.

A Torino nemmeno un "tre stelle", ma nemmeno un "due stelle", la conferma dei soliti, e zero novità.

Si può discutere dell'importanza di questi riconoscimenti, ma sta di fatto, che danno il segnale che...qualcosa qui non va.

I Torinesi sono sempre pronti fare confronti con Milano. Ebbene, in questo settore il capoluogo lombardo vanta 18 stelle (tredici ristoranti con una stella, quattro con due stelle, uno con tre). Torino ne ha solo 9, la metà, e tutti con una stella. Oltre a indicare un'ottima cucina, una stella genera

IN BREVE

lunedì 24 novembre

Se Cuneo surclassa Torino

lunedì 17 novembre

Luci di Natale già in agosto?

lunedì 10 novembre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

la voce di Alba.it

www.ecostampa.it

circa 805mila euro di indotto per il territorio locale, che salgono a 2,4 milioni per un due stelle e oltre 6,5 per tre stelle. Fate un po' di calcoli.

Cuneo surclassa Torino? Beh, fate un po' voi...

Beppe Gandolfo

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2024" su Spreaker.

Eventi
Tutti gli eventi in Granda in questa ultima domenica di novembre

Attualità
Alba elegge il Tartufo Reale 2024 con un esemplare da 565 grammi [FOTO E VIDEO]

Leggi tutte le notizie

Quei cimiteri così deserti

lunedì 03 novembre

IL PUNTO DI BEPPE GANDOLFO / Io amo la cucina italiana

lunedì 27 ottobre

Vendite online, non tutto è negativo

lunedì 20 ottobre

Gli Agnelli vendono, e tutti zitti

lunedì 13 ottobre

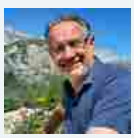
Quanto sprechiamo

lunedì 06 ottobre

Se andar per funghi è pericoloso

lunedì 29 settembre

Siamo in perenne campagna elettorale



lunedì 22 settembre

In arrivo ancora turisti, siamo pronti?

Leggi le ultime di: Il Punto di Beppe Gandolfo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

la voce di Asti.it
Edizione locale IlNazionale.it

IL PUNTO DI BEPPE GANDOLFO | 24 novembre 2025, 06:20

Se Cuneo surclassa Torino

"Negli ultimi giorni due eventi hanno catapultato il Piemonte al centro dell'attenzione, non soltanto italiana. Il successo straordinario (e riconosciuto da tutti) dell'organizzazione e del coinvolgimento del territorio per le ATP Finals. E l'assegnazione delle Stelle Michelin ai ristoranti italiani".

Negli ultimi giorni due eventi hanno catapultato il Piemonte al centro dell'attenzione, non soltanto italiana. Il successo straordinario (e riconosciuto da tutti) dell'organizzazione e del coinvolgimento del territorio per le ATP Finals. E l'assegnazione delle Stelle Michelin ai ristoranti italiani.

Entrambi questi eventi portano la firma di Cuneo e non quella del capoluogo regionale, Torino.

IN BREVE

lunedì 24 novembre

Se Cuneo surclassa Torino

lunedì 17 novembre

Luci di Natale già in agosto?

lunedì 10 novembre

Quei cimiteri così deserti

lunedì 03 novembre

Io amo la cucina italiana

lunedì 27 ottobre

Vendite online, non tutto è negativo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Attualità
Qualità della vita: Asti perde posizioni, Torino supera Cuneo, ma è a Milano dove si vive meglio

Agricoltura
Regolamento deforestazione, rinviata l'applicazione dall'UE. Confagricoltura Piemonte: "Ascoltate le nostre richieste"

Eventi
Il CPIA di Asti celebra la Giornata contro la Violenza sulle Donne con un evento di testimonianza e riflessione

Leggi tutte le notizie

E mi spiego. Le ATP Finals si sono svolte all'Inalpi Arena. Cioè in un impianto che porta il nome-sponsor di un'azienda della Provincia Granda (del resto come il precedente PalaAlpitour).

Nell'elogiare la lungimiranza, la bravura, la tenacia dei fratelli Invernizzi, proprietari di Inalpi azienda di latte in polvere e formaggi di Moretta (Cuneo), da torinese mi domando: possibile che il tessuto industriale della città non abbia saputo trovare, in questi anni, una realtà in grado di dare il nome al più importante luogo di sport e spettacoli di Torino? Lunga vita all'Inalpi Arena quindi, però smettiamola con la solita lagna retorica subalpina del "ma qui ci portano via tutto...."

La città di Alba e le Langhe hanno conquistato un paio di Tre Stelle Michelin, massimo riconoscimento della prestigiosa guida francese.

A Torino nemmeno un "tre stelle", ma nemmeno un "due stelle", la conferma dei soliti, e zero novità.

Si può discutere dell'importanza di questi riconoscimenti, ma sta di fatto, che danno il segnale che...qualcosa qui non va.

I Torinesi sono sempre pronti fare confronti con Milano. Ebbene, in questo settore il capoluogo lombardo vanta 18 stelle (tredici ristoranti con una stella, quattro con due stelle, uno con tre). Torino ne ha solo 9, la metà, e tutti con una stella. Oltre a indicare un'ottima cucina, una stella genera circa 805mila euro di indotto per il territorio locale, che salgono a 2,4 milioni per un due stelle e oltre 6,5 per tre stelle. Fate un po' di calcoli.

Cuneo surclassa Torino? Beh, fate un po' voi…

Beppe Gandolfo

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2024" su Spreaker.

lunedì 20 ottobre

Gli Agnelli vendono, e tutti zitti

lunedì 13 ottobre

Quanto sprechiamo

lunedì 06 ottobre

Se andar per funghi è pericoloso

lunedì 29 settembre

Siamo in perenne campagna elettorale

lunedì 22 settembre

In arrivo ancora turisti, siamo pronti?

Leggi le ultime di: Il Punto di Beppe Gandolfo

Copyright © 2018 - 2025 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - Credits | Privacy e cookie policy | Preferenze privacy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

www.ecostampa.it

CHE TEMPO FA

Webcam in LIVE
Webcam

ACCADEVA UN ANNO FA

Cronaca
Cuneo, guardia giurata al pronto soccorso aggredita e ferita. In prognosi fino al 2 dicembre

Attualità
Alba elegge il Tartufo Reale 2024 con un esemplare da 565 grammi [FOTO E VIDEO]

Attualità
Stagione invernale 2023-24: abbondanti nevicate in primavera e numerose valanghe di grandi dimensioni soprattutto in valle Stura

Leggi tutte le notizie

IL PUNTO DI BEPPE GANDOLFO | 24 novembre 2025, 06:20

Se Cuneo surclassa Torino

"Negli ultimi giorni due eventi hanno catapultato il Piemonte al centro dell'attenzione, non soltanto italiana. Il successo straordinario (e riconosciuto da tutti) dell'organizzazione e del coinvolgimento del territorio per le ATP Finals. E l'assegnazione delle Stelle Michelin ai ristoranti italiani".

Negli ultimi giorni due eventi hanno catapultato il Piemonte al centro dell'attenzione, non soltanto italiana. Il successo straordinario (e riconosciuto da tutti) dell'organizzazione e del coinvolgimento del territorio per le ATP Finals. E l'assegnazione delle Stelle Michelin ai ristoranti italiani.

Entrambi questi eventi portano la firma di Cuneo e non quella del capoluogo regionale, Torino.

E mi spiego. Le ATP Finals si sono svolte all'Inalpi Arena. Cioè in un impianto che porta il nome-sponsor di un'azienda della Provincia Granda (del resto come il precedente PalaAlpitour).

Nell'elogiare la lungimiranza, la bravura, la tenacia dei fratelli Invernizzi, proprietari di Inalpi azienda di latte in polvere e formaggi di Moretta (Cuneo), da torinese mi domando: possibile che il tessuto industriale della città non abbia saputo trovare, in questi anni, una realtà in grado di dare il nome al più importante luogo di sport e spettacoli di Torino? Lunga vita all'Inalpi Arena quindi, però smettiamola con la solita lagna retorica subalpina del "ma qui ci portano via tutto...."

La città di Alba e le Langhe hanno conquistato un paio di Tre Stelle Michelin, massimo riconoscimento della prestigiosa guida francese.

IN BREVE

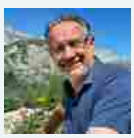
lunedì 24 novembre
Se Cuneo surclassa Torino

lunedì 17 novembre
Luci di Natale già in agosto?

lunedì 10 novembre
Quei cimiteri così deserti

lunedì 03 novembre
IL PUNTO DI BEPPE GANDOLFO / Io amo la cucina italiana

lunedì 27 ottobre
Vendite online, non tutto è negativo



lunedì 20 ottobre
Gli Agnelli vendono, e tutti zitti

lunedì 13 ottobre
Quanto sprechiamo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

A Torino nemmeno un "tre stelle", ma nemmeno un "due stelle", la conferma dei soliti, e zero novità.

Si può discutere dell'importanza di questi riconoscimenti, ma sta di fatto, che danno il segnale che...qualcosa qui non va.

I Torinesi sono sempre pronti fare confronti con Milano. Ebbene, in questo settore il capoluogo lombardo vanta 18 stelle (tredici ristoranti con una stella, quattro con due stelle, uno con tre). Torino ne ha solo 9, la metà, e tutti con una stella. Oltre a indicare un'ottima cucina, una stella genera circa 805mila euro di indotto per il territorio locale, che salgono a 2,4 milioni per un due stelle e oltre 6,5 per tre stelle. Fate un po' di calcoli.

Cuneo surclassa Torino? Beh, fate un po' voi…

Beppe Gandolfo

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

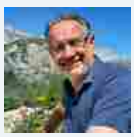
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2024" su Spreaker.

lunedì 06 ottobre

Se andar per funghi è pericoloso

lunedì 29 settembre

Siamo in perenne campagna elettorale



lunedì 22 settembre

In arrivo ancora turisti, siamo pronti?

Leggi le ultime di: Il Punto di Beppe Gandolfo

RUBRICHE

FOTOGALLERY
CHOCONEWS
CONFARTIGIANATO NOTIZIE
RIDERE & PENSARE
7 MINUTI CON FLAVIA MONTELEONE
TERRE DEL MONVISO
NON SOLO FUMETTI
GUSTO E GUSTI
VIDEOGALLERY
QUATTROZAMPE
L'OROSCOPO DI CORINNE
IL PUNTO DI BEPPE GANDOLFO
STADIO APERTO
STORIE DI MONTAGNA
UN OCCHIO SUL MONDO
BANCA TERRITORI DEL MONVISO
COPERTINA
FUORIPORTA
AMBIENTE E NATURA
DATAMETEO
SCHEGGE DI LUCE
CHIEDO ALLO CHEF
FARINÉL
IO_VIAGGIO_LEGGERO
I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA
FUORI EXPO

Prima Pagina | Archivio | Redazione | Invia un Comunicato Stampa | Pubblicità | Scrivi al Direttore | Premium

Copyright © 2013 - 2025 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

TorinOggi.it dal 2008
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Humanitas
- Stadio Aperto
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Motori
- E poe...sia!
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Ristoblog Acqua Hydra
- Orgoglio Torinese
- Un Occhio sul Mondo
- io_viaggio_leggero
- Non solo Fumetti
- Torino 2025
- Voci della crisi
- Gusto e Gusti
- Banca Territori del Monviso
- Copertina

IL PUNTO DI BEPPE GANDOLFO | 24 novembre 2025, 07:00

Se Cuneo surclassa Torino

"Negli ultimi giorni due eventi hanno catapultato il Piemonte al centro dell'attenzione, non soltanto italiana. Il successo straordinario (e riconosciuto da tutti) dell'organizzazione e del coinvolgimento del territorio per le ATP Finals. E l'assegnazione delle Stelle Michelin ai ristoranti italiani"

Negli ultimi giorni due eventi hanno catapultato il Piemonte al centro dell'attenzione, non soltanto italiana. Il successo straordinario (e riconosciuto da tutti) dell'organizzazione e del coinvolgimento del territorio per le ATP Finals. E l'assegnazione delle Stelle Michelin ai ristoranti italiani.

Entrambi questi eventi portano la firma di Cuneo e non quella del capoluogo regionale, Torino.

E mi spiego. Le ATP Finals si sono svolte all'Inalpi Arena. Cioè in un impianto che porta il nome-sponsor di un'azienda della Provincia Granda (del resto come il precedente PalaAlpitour).

Nell'elogiare la lungimiranza, la bravura, la tenacia dei fratelli Invernizzi, proprietari di Inalpi azienda di latte in polvere e formaggi di Moretta (Cuneo), da torinese mi domando: possibile che il tessuto industriale della città non abbia saputo trovare, in questi anni, una realtà in grado di dare il nome al più importante luogo di sport e spettacoli di Torino? Lunga vita all'Inalpi Arena quindi, però smettiamola con la solita lagna retorica subalpina del "ma qui ci portano via tutto...."

La città di Alba e le Langhe hanno conquistato un paio di Tre Stelle Michelin, massimo riconoscimento della prestigiosa guida francese.

ACCADEVA UN ANNO FA

Attualità
Poste chiude cinque uffici a Torino, il sindaco: "Pronti a passare alle vie legali"

Sport
Vallefoglia al tappeto e prima gioia da tre punti per la Reale Mutua Fenera Chieri '76

IN BREVE

lunedì 24 novembre
Se Cuneo surclassa Torino

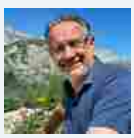
lunedì 17 novembre
Luci di Natale già in agosto?

lunedì 10 novembre
Quei cimiteri così deserti

lunedì 03 novembre
Io amo la cucina italiana

lunedì 27 ottobre
Vendite online, non tutto è negativo

lunedì 20 ottobre
Gli Agnelli vendono, e tutti zitti



lunedì 13 ottobre
Quanto sprechiamo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Economia e lavoro
Bollette da urlo: il 7% delle famiglie piemontesi fatica a pagare l'elettricità. In un anno, aumenti da 500 euro

Leggi tutte le notizie

A Torino nemmeno un "tre stelle", ma nemmeno un "due stelle", la conferma dei soliti, e zero novità.

Si può discutere dell'importanza di questi riconoscimenti, ma sta di fatto, che danno il segnale che...qualcosa qui non va.

I Torinesi sono sempre pronti fare confronti con Milano. Ebbene, in questo settore il capoluogo lombardo vanta 18 stelle (tredici ristoranti con una stella, quattro con due stelle, uno con tre). Torino ne ha solo 9, la metà, e tutti con una stella. Oltre a indicare un'ottima cucina, una stella genera circa 805mila euro di indotto per il territorio locale, che salgono a 2,4 milioni per un due stelle e oltre 6,5 per tre stelle. Fate un po' di calcoli.

Cuneo surclassa Torino? Beh, fate un po' voi…

Beppe Gandolfo

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare 2024" su Spreaker.

lunedì 06 ottobre

Se andar per funghi è pericoloso

lunedì 29 settembre

Siamo in perenne campagna elettorale

lunedì 22 settembre

In arrivo ancora turisti, siamo pronti?

Leggi le ultime di: Il Punto di Beppe Gandolfo

Copyright © 2013 - 2025 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Dom. Nov 23rd, 2025 13:13:20 CET

Alessandria Today Italia News Media

The house of culture

Modà a Torino: martedì 2 dicembre apre la data all'Inalpi Arena Davide Locatelli, pianista crossover noto per contaminazioni uniche tra classica, pop, rock.

Di **mariapellino**

NOV 23, 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IL PIANISTA CROSSOVER DAVIDE LOCATELLI
tra i musicisti italiani più seguiti sui social
e noto per le sue contaminazioni uniche tra classica, pop e rock
APRIRÀ I CONCERTI DELL'IMMINENTE TOUR ITALIANO DEI MODÀ

Sul palco presenterà in anteprima il nuovo inedito KAYLO,
"fusione di pianoforte, elettronica e metal,
tre mondi opposti che si incontrano in un unico linguaggio sonoro"

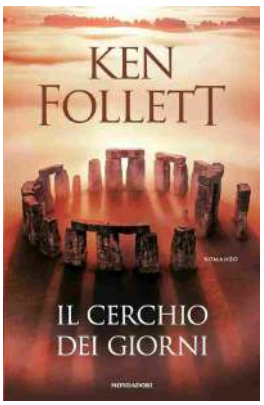
Martedì 2 dicembre sul palco dell'Inalpi Arena di Torino

Tra i musicisti italiani più seguiti sui social, dove conta più di 300.000 follower provenienti da tutto il mondo, e noto per le sue contaminazioni uniche tra classica, pop e rock, il pianista crossover DAVIDE LOCATELLI annuncia la sua partecipazione come opening act del tour dei Modà.

Oroscopo della Settimana dal 17 al 23 novembre 2025 – Le energie che ci guidano, tra cambiamenti, equilibrio e nuove possibilità

IL GIORNO IN CUI LA PAURA DIVENTÒ UNA FAVOLA, di Cinzia Rota. Milano

LA PELLE CHE PARLA, di Cinzia Rota. Milano



La Sorte: Un'Ombra Ineludibile. Recensione del romanzo di Ken Follett

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Martedì 2 dicembre sul palco dell'Inalpi Arena di Torino.

Da anni residente a Los Angeles, Locatelli condurrà i presenti in un viaggio musicale che riflette la sua personalità ed energia cosmopolita e il suo stile innovativo: un opening show intenso e suggestivo in cui sarà possibile ritrovare tutti gli elementi del suo percorso artistico internazionale di continua crescita e ascoltare per la prima volta dal vivo l'inedito KAYLO.

"Una parola senza significato preciso, creata per rappresentare qualcosa di completamente nuovo, come il suono stesso del brano – anticipa Davide Locatelli – È la fusione di pianoforte, elettronica e metal, tre mondi opposti che si incontrano in un unico linguaggio sonoro. È la colonna sonora di una nuova era musicale che nasce dall'incontro tra le mie radici classiche e le influenze che ho assorbito vivendo in America, tra i club elettronici, le sonorità metal e la cultura del sound design moderno".

La storica band guidata da Kekko Silvestre ha scelto Locatelli per inaugurare le serate del tour che, nei prossimi mesi, toccherà i palazzetti più grandi e prestigiosi d'Italia, offrendo al pubblico uno spettacolo coinvolgente ed emozionante fin dal primo momento.

"Per me è un onore enorme aprire i concerti di una band che ha scritto pagine fondamentali della musica italiana – commenta Davide Locatelli – Sul palco arriverà il vero Dave: energia pura, pianoforte alternativo e nessuna regola. Spazzerò via i confini della musica, portandovi dritti in un viaggio futuristico. Sarà un'occasione speciale per condividere il mio mondo musicale con un pubblico caloroso e appassionato, su alcuni dei palcoscenici più iconici del nostro Paese".

Davide Locatelli (Bergamo, 1992) è un pianista e compositore italiano noto per il suo stile crossover che unisce classica, rock e pop. Figlio del batterista Claudio "Tati" Locatelli, ha iniziato a suonare da bambino e si è formato nei conservatori di Mantova e Milano. Ha pubblicato diversi album, tra cui Tunnel (2011), Fly Away (2014), La vie en… rock! (2016), This is Dave (2021) Merry Dave Christmas (2024). Si è fatto conoscere al grande pubblico con esibizioni televisive e sui social, reinterpretando celebri brani in chiave pianistica. Dal 2019 è il pianista ufficiale di Dolce & Gabbana, per cui si esibisce in sfilate ed eventi esclusivi in tutto il mondo. Ha conquistato 2 Guinness World Record suonando il pianoforte a grande altezza in Ladakh (India) e suonando il maggior numero di note in 1 minuto, al contrario, in diretta su Canale 5. Oggi vive a Los Angeles, da cui porta avanti una carriera internazionale che lo vede protagonista su palchi in Europa, America e Asia. La sua musica rompe gli schemi tradizionali e rende il pianoforte uno strumento contemporaneo, emozionale e spettacolare.

———-

https://davidelocatelli.it/

L'amore adulto non si cerca: la riflessione poetica di Alejandro Jodorowsky sull'amore maturo. Recensione di Alessandria today (Grazie Google news)

Cerca

Cerca

"Trasparenti Opposizioni Libere" di Cinzia Rota. Viaggio nell'anima autentica di una narratrice potente. Recensione di Pier Carlo Lava per Alessandria today

Novembre 2025

L	M	M	G	V

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

https://www.instagram.com/davelocatelli/

https://www.facebook.com/davidelocatelliofficial

https://a7g9x6.emailsp.com/f/rnl.aspx/?fji=v3zu12ecie=t2fm:=q1/4&x=pv&c1.c=ic0c97kfe:7m9&x=pp&z/7d7bf53fd4c9d=vt1_NCLM

Condividi:

Facebook Bluesky LinkedIn Threads WhatsApp Pocket Pinterest Instagram X Tumblr E-mail Stampa Reddit

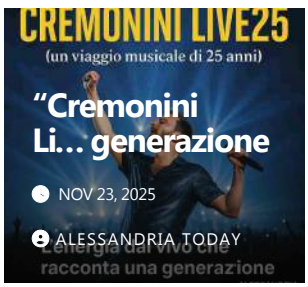
Mi piace:

Caricamento...

Finale Coppa Davis 2025 Italia – Spagna. Orario, giocatori, diretta TV e analisi sulle possibilità di vittoria

Di mariapellino

Articoli correlati



Novembre 2025

L	M	M	G	V
3	4	5	6	7
10	11	12	13	14
17	18	19	20	21
24	25	26	27	28

« Ott

Mi ritroverai di Angelo De Pascalis – Una poesia delicata sull'assenza che resta presenza. Recensione di Alessandria today (Grazie Google news)

Tempo sospeso nell'abbraccio di Alda Merini: "C'è sempre tempo per te". Recensione a cura di Alessandria today (Grazie Google news)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Cinemio
Il cinema secondo me

Coez

Coez incanta Bari: un concerto tra intimità e vibrazioni indie-rap

Con il concerto dello scorso 22 novembre al Palaflorio di Bari ***Coez*** torna a far vibrare il pubblico pugliese con un **concerto intenso e carico di emozioni**, portando sul palco uno spettacolo che mescola nuovi brani e successi storici, all'interno di un tour che sta registrando sold-out in tutta Italia.

di Arianna Piscitelli

Coez (Credito Tommy Biagetti)

COEZ IN TOUR

SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL NETWORK

Search the site
Search

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Il nuovo giro di live nei Palasport di ***Coez***, partito lo scorso 12 novembre ad Ancona e pensato per accompagnare l'uscita del suo **ultimo album 1998**, rappresenta una fase artistica particolarmente matura. Il disco, che esplora temi come la crescita personale, le relazioni complicate e la necessità di trovare un equilibrio emotivo, unisce atmosfere cantautorali a produzioni moderne che strizzano l'occhio all'urban e all'indie pop. ***Coez*** ha spesso spiegato come questo progetto nasca dal **desiderio di tornare a una scrittura "vera"**, più diretta e viscerale, senza rinunciare a un sound fresco e ricercato.

Il tour mantiene la stessa direzione artistica: uno spettacolo che punta tutto sull'autenticità. Sul palco, **la scenografia è minimal ma studiata nei dettagli**, con giochi di luce che seguono i cambi di mood dei brani. La band – rodata dopo mesi di date – accompagna ***Coez*** in arrangiamenti che rinnovano alcune sue hit storiche, pur restando fedeli allo stile originale.

LA TAPPA A BARI

Ad aprire il concerto è stata la cantautrice **Giorgia Pietribiasi**, in arte **Lamante**. La sua musica, sospesa tra elettronica minimale e melodie intime, ha creato l'atmosfera perfetta per introdurre il pubblico al mondo emotivo di ***Coez***. Con un set breve ma intenso, Lamante ha presentato alcuni dei brani tratti dal suo ultimo lavoro, caratterizzati da testi introspettivi e arrangiamenti raffinati.

A **Bari**, il pubblico ha accolto calorosamente i nuovi pezzi, che dal vivo acquistano ancora più forza e intensità. Alternandoli ai classici come **"È sempre bello"**, **"La musica non c'è"**, **"Faccio un casino"** e **"Le luci della città"**, Coez ha costruito una scaletta equilibrata, capace di muoversi tra energia e introspezione.

Il cantautore romano ha dedicato più di un momento alla città, ringraziando i fan pugliesi per la vicinanza mostrata nel corso degli anni. E in effetti, durante le canzoni più intime, la commozione della platea era quasi palpabile; nei brani più iconici, invece, la voce del pubblico ha sovrastato quella del cantante, trasformando il concerto in un'unica grande festa collettiva.

La tappa di Bari si è chiusa con un lungo applauso finale, il segno che ***Coez*** continua a essere una delle voci più amate e riconoscibili della scena pop-urban italiana.

LE PROSSIME TAPPE DEL TOUR NEI PALASPORT DI COEZ

Il tour proseguirà nelle prossime settimane attraversando club, palazzetti e teatri in tutta Italia, a conferma di un percorso artistico solido e di un pubblico sempre più affezionato. Di seguito le prossime date:

- **Torino** 29 novembre (Inalpi Arena)
- **Milano** 1 e 2 dicembre (Unipol Forum)
- **Firenze** 6 dicembre (Mandela Forum)
- **Roma** 8 dicembre (Palazzo dello Sport)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

ABBONATI ORA

Tennis

© LAPRESSE

Nitto Atp Finals 2026, al via da domani la vendita libera

Saranno ancora a Torino: dal 15 al 22 novembre 2026, l'Inalpi Arena tornerà a tingersi dell'inconfondibile blu

2 min
Pubblicato il **23 novembre 2025, 13:49**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Corriere dello Sport.it

www.ecostampa.it

Nemmeno il tempo di archiviare un'edizione accolta da un entusiasmo straordinario, dentro e fuori dal campo, che è già tempo di guardare al futuro. La **Federazione Italiana Tennis e Padel** annuncia che **dalle ore 16 di domani** aprirà ufficialmente la vendita libera dei biglietti per le **Nitto ATP Finals 2026**, nuovamente in scena a Torino. Dal 15 al 22 novembre 2026, l'Inalpi Arena tornerà a tingersi dell'inconfondibile blu e sarà – per il sesto anno consecutivo – il palcoscenico del torneo più prestigioso e atteso della stagione tennistica. In campo scenderanno i migliori 8 singolaristi e le migliori 8 coppie di doppio della stagione, protagonisti di un evento che unisce spettacolo, tecnica e adrenalina in un contesto unico.

Le ultime due edizioni hanno visto il trionfo di Jannik Sinner, confermando la capacità delle Nitto ATP Finals di offrire tennis di altissimo livello e momenti destinati a restare nella storia. Torino si prepara così a diventare ancora una volta, per un'intera settimana, il cuore pulsante del tennis internazionale: un site avveniristico, un'atmosfera inimitabile e una passione in continua crescita, come confermato dai numeri record e dal sold out dell'ultima edizione. I biglietti saranno disponibili sul sito ufficiale della manifestazione e sulla piattaforma Ticketone. La corsa verso le Nitto ATP Finals 2026 comincia adesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Diana di cera, giraffe bendate e ginnastica in cortile: le foto della settimana

Una selezione di scatti per ripercorrere gli eventi e i momenti più importanti della settimana dal 16 al 22 novembre 2025 Il Musée Grévin di Parigi celebra Diana con una statua in cera in cui indossa il celebre revenge dress. In Kenya, una giovane giraffa viene bendata per essere trasferita da un ecosistema in crisi. A Torino, Jannik Sinner alza le braccia dopo aver battuto Carlos Alcaraz. E ancora, il calendario Pirelli 2026 firmato Sølve Sundsbø eil video virale di Cruz Beckham che canta con mamma Victoria. Ecco la nostra selezione di immagini che riassumono la settimana. Il Calendario Pirelli 2026, realizzato dal fotografo e regista norvegese Sølve Sundsbø, ha per titolo Elements e affronta il rapporto tra essere umano e natura. Le modelle attendono il loro turno nel backstage di una sfilata durante la Gambia International Fashion Week al Sir Dawda Kairaba Jawara International Conference Centre. L´astrofotografo Andrew McCarthy (@cosmic_background) ha immortalato il Gabriel C. Brown, youtuber e musicista appassionato di paracadutismo, mentre passa davanti al Sole. I ranger del Kenya Wildlife Services (KWS) caricano su un rimorchio una giovane giraffa bendata: la suddivisione dei terreni e le conseguenti recinzioni hanno interrotto le rotte migratorie della fauna selvatica, rendendo necessario lo spostamento di grandi erbivori dal ranch Kedong. La giraffa, insieme ad altri grandi erbivori, sarà portata fuori dal suo habitat naturale nella Rift Valley, un ambiente che si sta deteriorando dopo essere stato rivenduto. Questo rappresenta il primo passo di una meticolosa operazione di rilocazione nel vasto ranch Kedong, parte di un corridoio ancestrale tra il Monte Longonot e il Parco di Hell´s Gate, vicino all´iconico lago Naivasha. Un gruppo di bambini affacciati alla finestra recintata di una classe-spazio sicuro gestita da War Child Holland al Centro di Transito di Renk: costruito per accogliere 3.000 persone, ospita ora oltre 12.000 rifugiati, rimpatriati e deportati in fuga dalla guerra in Sudan, che dal 2023 ha sfollato più di un milione di persone. Jannik Sinner festeggia dopo aver vinto la finale contro Carlos Alcaraz, disputata l´ottavo giorno delle Nitto ATP Finals 2025 alla Inalpi Arena. Il principe Alberto II e la principessa Charlene di Monaco, insieme ai figli Gabriella e Jacques, partecipano al Monaco National Day 2025 Viva forever: il video di Cruz Beckham che accompagna la madre Victoria in una delle canzoni più note delle Spice Girl è un ritratto di famiglia che ha fatto il giro del mondo. Al Musée Grévin di Parigi è stata presentata la statua in cera di Lady D con il celebre revenge dress indossato dalla principessa del Galles durante una cena del 1994 alla Serpentine Gallery nei Kensington Gardens. Una lezione di educazione fisica in una scuola primaria di Lianyungang, nella provincia di Jiangsu, nell´est della Cina. "Annie Leibovitz ha sempre saputo che una foto può fare più che immortalare un momento: può dire qualcosa" scrive Michelle Obama sul suo profilo Instagram, postando un suo scatto. "Il suo libro ha fatto esattamente questo, ampliando il modo in cui vediamo le donne e le vite che conducono attraverso il suo obiettivo. È stato un onore essere fotografata da Annie per la nuova edizione, catturando i tanti modi in cui le donne si mostrano oggi. Spero che lo troviate fonte di ispirazione tanto quanto me".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo user agent sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

ULTERIORI INFORMAZIONI OK

ANNA CONTINUA A CONQUISTARE MILANO CON ALTRE DUE SERATE DEL VERA BADDIE TOUR 2025

Autore - Fattitaliani
23 novembre 3 minute read

foto di francesco prandoni

Continua il grande successo di ANNA: l'artista ha dato ufficialmente il via al suo **primo tour nei palasport italiani** ieri sera - sabato 22 novembre 2025 - all'**Unipol Forum di Milano**, dove è attesa per altre due date oggi e domani sera, naturalmente tutte esaurite. Il ***VERA BADDIE TOUR 2025*** include **10 date completamente sold-out** che attraverseranno l'Italia, prodotte e realizzate da **Vivo Concerti**.

Con ***VERA BADDIE TOUR 2025***, **ANNA** ha costruito un vero manifesto generazionale: un'esperienza capace di creare un legame autentico con chi la segue e di parlare a un grande pubblico, abbattendo distanze e barriere. La sua forza sta proprio in una visione artistica riconoscibile tanto che il **palco riproduce un enorme lettore CD portatile**. Omaggio all'oggetto iconico tra la fine degli anni '90 e i primi anni 2000, **ANNA** domina lo *stage* mentre il coperchio aperto si trasforma in uno schermo su cui scorrono dei visual, che evocano l'estetica e l'energia di quegli anni. Ad arricchire lo show, l'artista - oltre

> LE VIDEO INTERVISTE

> VOTA LA COVER

©Vota la Cover, "L'appuntamento" di Ornella Vanoni. Quale preferisci?

> PIÙ LETTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

a prevedere tre cambi outfit all'insegna del *glamour* - è accompagnata da un **corpo di ballo** composto da **10 performer**, 6 ragazze e 4 ragazzi, le cui coreografie sono curate da **Carlos Díaz Gandía**, coreografo e ballerino spagnolo che ha già collaborato con Will Smith, Nathy Peluso e Mahmood.

La scaletta crea la giusta atmosfera, facendo ballare e scatenare il pubblico, in quanto mescola un solido immaginario fashion, rap, pop e trap a una scrittura sempre velata d'ironia, mantenendo uno stile internazionale. Durante la serata trovano spazio tutte le più grandi hit, che hanno reso ANNA una vera e propria icona negli ultimi anni: dall'apertura con "**TT LE GIRLZ**", "**Gasolina**", "**30°C**", "**Una tipa come me**", "**BBE**", "**Bando**", fino all'ultimo singolo "**Désolée**". Non manca nemmeno un momento più intimo piano e voce con "**DIVERSITÀ**", "**3 di Cuori**" e "**1MOMENTO**". Il risultato è uno show che conferma quanto **ANNA** sappia trasformare il palco in un luogo d'incontro reale con i suoi fan, rendendo ogni performance un'esperienza da condividere.

Per tutte le date del tour sarà presente un diffusore della fragranza ***Cotton Candy***: un elemento distintivo che rende lo show il **primo live in Italia** a utilizzare questa essenza, studiata per offrire al pubblico un'esperienza olfattiva immersiva e davvero unica.

Il 2025 è stato un anno incredibile per ANNA: ad oggi risulta **tra le 20 rapper più ascoltate nel mondo su Spotify del 2025**, accanto a nomi quali **Doja Cat, Nicki Minaj** e **Cardi B**. È stata premiata ai "**Billboard Women in Music Awards**" a marzo a Los Angeles come "Woman of the Year – Italia", in una cerimonia che l'ha vista sul palco assieme a superstar del calibro di **Doechii, Jennie delle Blackpink** e **Gracie Abrams**. Il suo ultimo singolo "**Désolée**" (Platino) è risultato il brano più ascoltato dell'estate, rimanendo in vetta della classifica singoli (FIMI/NIQ) per 6 settimane.
ANNA è **l'artista femminile con il maggior numero di copie vendute nel 2024**, secondo la classifica FIMI/NIQ. Il suo album di debutto, **"VERA BADDIE"** (certificato 4xPlatino) è stato il disco rimasto più a lungo alla prima posizione nel corso dell'anno, il terzo più venduto in assoluto e il primo tra quelli di un'artista donna. Inoltre, **ANNA** è **l'artista femminile con più certificazioni FIMI nel 2024**, con oltre 2 milioni e 500 mila copie certificate. A soli 22 anni, **ANNA** è ufficialmente l'artista femminile più giovane ad aver conquistato **oltre 15 primi posti nella classifica singoli FIMI, dalla sua istituzione nel 1997 a oggi**.

ANNA – CALENDARIO DATE VERA BADDIE TOUR 2025:
Domenica 16 novembre 2025 – Mantova, PalaUnical - DATA ZERO! **SOLD OUT**
Sabato 22 novembre 2025 – Milano, Unipol Forum - **SOLD OUT**
Domenica 23 novembre 2025 – Milano, Unipol Forum - **SOLD OUT**
Lunedì 24 novembre 2025 – Milano, Unipol Forum - **SOLD OUT**
Mercoledì 26 novembre 2025 – Bologna, Unipol Arena **SOLD OUT**
Venerdì 28 novembre 2025 – Firenze, Mandela Forum **SOLD OUT**
Domenica 30 novembre 2025 – Napoli, Palapartenope **SOLD OUT**
Martedì 2 dicembre 2025 – Roma, Palazzo dello Sport **SOLD OUT**
Giovedì 4 dicembre 2025 – Padova, Kioene Arena - **SOLD OUT**
Sabato 6 dicembre 2025 – Torino, Inalpi Arena **SOLD OUT**

L'organizzatore declina ogni responsabilità in caso di acquisto di biglietti fuori dai circuiti di biglietteria autorizzati non presenti nei comunicati ufficiali.

Tags Fatti Musicali

Share: Facebook Twitter Whatsapp

VECCHIA NUOVA

Mostra di più

Fattitaliani Fatti Musicali
01 Morta Ornella Vanoni, aveva 91 anni. Cala il sipario su una vita in musica
22 novembre

Fattitaliani Fatti Musicali
02 METANOIA, "MI SONO ROTTO IL C***O" il nuovo singolo della band giuliese
04 ottobre

Fattitaliani Fatti Musicali
03 NOEMI, USCITO IL NUOVO SINGOLO "BIANCA" E IL VIDEO, UNA FIABA D'INVERNO CONTEMPORANEA IN VERSIONE ANIMATA
22 novembre

Fattitaliani Fatti Musicali
04 "Scacco" è il nuovo singolo dei Teatro Euphoria, preludio a un debutto postumo e visionario
22 novembre

Fattitaliani
05 BookCity 2025, si chiude la 14.ma edizione: manifestazione cresciuta insieme al suo pubblico
16 novembre

Fattitaliani Fatti Musicali
06 Ornella Vanoni, un'icona inconfondibile imitata da tutti
22 novembre

Fattitaliani Fatti Scolastici
07 Intervista al Dirigente Scolastico Giuseppe Zambito: "Così costruiamo una scuola di eccellenza nel cuore della Sicilia"
22 novembre

Fattitaliani Fatti Culturali
08 BookCity Milano 2025, ultima giornata: incontri, ospiti,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Nitto ATP Finals 2026. al via lunedi' la vendita libera dei biglietti

Lunedì 24 novembre inizia la vendita dei biglietti per le Nitto ATP Finals 2026 aperta a tutti gli appassionati Nemmeno il tempo di archiviare un´edizione accolta da un entusiasmo straordinario, dentro e fuori dal campo, che è già tempo di guardare al futuro. La Federazione Italiana Tennis e Padel annuncia che dalle ore 16 di domani aprirà ufficialmente la vendita libera dei biglietti per le Nitto ATP Finals 2026, nuovamente in scena a Torino. Dal 15 al 22 novembre 2026, l´Inalpi Arena tornerà a tingersi dell´inconfondibile blu e sarà per il sesto anno consecutivo il palcoscenico del torneo più prestigioso e atteso della stagione tennistica. In campo scenderanno i migliori 8 singolaristi e le migliori 8 coppie di doppio della stagione, protagonisti di un evento che unisce spettacolo, tecnica e adrenalina in un contesto unico. Le ultime due edizioni hanno visto il trionfo di Jannik Sinner, confermando la capacità delle Nitto ATP Finals di offrire tennis di altissimo livello e momenti destinati a restare nella storia. Torino si prepara così a diventare ancora una volta, per un´intera settimana, il cuore pulsante del tennis internazionale: un site avveniristico, un´atmosfera inimitabile e una passione in continua crescita, come confermato dai numeri record e dal sold out dell´ultima edizione. E´ possibile acquistare biglietti giornalieri o abbonamenti attraverso due canali: la Biglietteria Ufficiale o Ticketone Invia Più recenti Più vecchi Most popular Più recenti Più recenti Più vecchi Most popular Non ci sono commenti Sinner come la nazionale di calcio: 7 milioni per la finale con Alcaraz in tv

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

il Torinese
Quotidiano online di Informazione Società Cultura

www.ecostampa.it

Rock Jazz e dintorni a Torino: Elisa e il quartetto Dobler-Di Castri- Moroni-Zirilli

GLI APPUNTAMENTI MUSICALI DELLA SETTIMANA Martedì. Al teatro Colosseo si esibisce Rkomi. Mercoledì. Al Blah Blah suonano gli Eden4All + Marides. Giovedì. Allo Ziggy sono di scena Slaughter & The Dogs + Fuori Controllo. Allo Spazio 211 si esibisce Dutch Nazari. All´Off Topic suonano : Juma, Ellie Cottino , Sista Sofy, Edera, Euphonia. Al Magazzino sul Po si esibisce Speedy. Al Cafè Neruda suona il Tessarollo- Ruggeri Duo. Al Vinile è di scena il C:C:C. Gospel Choir + Alberto Marsico. Venerdì. All´Inalpi Arena arriva Elisa. Al Magazzino sul Po si esibiscono i Planet Opal. Alla Divina Commedia suonano i Novo Look. All´Hiroshima Mon Amour sono di scena gli Elephant Brain. Al Circolo Sud si esibisce Giulia B. Al Vinile per 2 sere consecutive suonano R.J Mischo + Umberto Porcaro+ Good Gheddo trio. Al Circolino si esibisce l´ Hammond Quartet. Sabato. Al Blah Blah si esibiscono Dune Aurora + Aganoor. Al Folk Club suonano Thomas Dobler, Furio Di Castri, Dado Moroni, Enzo Zirilli. Alla Divina Commedia sono di scena i Revenge. Domenica. Alle OGR suona Abdullah Miniawy Trio. Al Teatro Concordia si esibiscono I Cani. Pier Luigi Fuggetta Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Tennis, da domani i biglietti per la Nitto Atp Finals 2026

Dalle 16 domani aprirà la vendita libera dei biglietti per le Nitto Atp Finals 2026, di nuovo in scena a Torino. Lo fa sapere la Federazione italiana di tennis e padel, segnalando che, dal 15 al 22 novembre del prossimo anno, per il sesto anno consecutivo, "l´Inalpi Arena tornerà a tingersi dell´inconfondibile blu", dove in campo scenderanno " i migliori 8 singolaristi e le migliori 8 coppie di doppio della stagione". Le ultime due edizioni, ricorda la Fitp, "hanno visto il trionfo di Jannik Sinner", con l´ultima che, in particolare, è andata "sold out, con numeri record". I biglietti, da domani, saranno disponibili sul sito ufficiale della manifestazione e sulla piattaforma Ticketone.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

MI-LORENTEGGIO.com

www.ecostampa.it

MI-LORENTEGGIO.com
quotidiano.Online

Proverbio: Per Santa Caterina o neve o brina.

ANNA CONTINUA A CONQUISTARE MILANO CON ALTRE DUE SERATE DEL VERA BADDIE TOUR 2025 AL FORUM

Di **Redazione** - 23 Novembre 2025 - 17:09 45 0

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

MI-LORENTEGGIO.com

www.ecostampa.it

(mi-lorenteggio.com) Milano, 23 novembre 2025. Continua il grande successo di ANNA: l'artista ha dato ufficialmente il via al suo primo tour nei palasport italiani ieri sera – sabato 22 novembre 2025 – all'Unipol Forum di Milano, dove è attesa per altre due date oggi e domani sera, naturalmente tutte esaurite. Il VERA BADDIE TOUR 2025 include 10 date completamente sold-out che attraverseranno l'Italia, prodotte e realizzate da Vivo Concerti.

Con VERA BADDIE TOUR 2025, ANNA ha costruito un vero manifesto generazionale: un'esperienza capace di creare un legame autentico con chi la segue e di parlare a un grande pubblico, abbattendo distanze e barriere. La sua forza sta proprio in una visione artistica riconoscibile tanto che il palco riproduce un enorme lettore CD portatile. Omaggio all'oggetto iconico tra la fine degli anni '90 e i primi anni 2000, ANNA domina lo stage mentre il coperchio aperto si trasforma in uno schermo su cui scorrono dei visual, che evocano l'estetica e l'energia di quegli anni. Ad arricchire lo show, l'artista – oltre a prevedere tre cambi outfit all'insegna del glamour – è accompagnata da un corpo di ballo composto da 10 performer, 6 ragazze e 4 ragazzi, le cui coreografie sono curate da Carlos Díaz Gandía, coreografo e ballerino spagnolo che ha già collaborato con Will Smith, Nathy Peluso e Mahmood.

La scaletta crea la giusta atmosfera, facendo ballare e scatenare il pubblico, in quanto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

mescola un solido immaginario fashion, rap, pop e trap a una scrittura sempre velata d'ironia, mantenendo uno stile internazionale. Durante la serata trovano spazio tutte le più grandi hit, che hanno reso ANNA una vera e propria icona negli ultimi anni: dall'apertura con "TT LE GIRLZ", "Gasolina", "30°C", "Una tipa come me", "BBE", "Bando", fino all'ultimo singolo "Désolée". Non manca nemmeno un momento più intimo piano e voce con "DIVERSITÀ", "3 di Cuori" e "1MOMENTO". Il risultato è uno show che conferma quanto ANNA sappia trasformare il palco in un luogo d'incontro reale con i suoi fan, rendendo ogni performance un'esperienza da condividere.

Per tutte le date del tour sarà presente un diffusore della fragranza Cotton Candy: un elemento distintivo che rende lo show il primo live in Italia a utilizzare questa essenza, studiata per offrire al pubblico un'esperienza olfattiva immersiva e davvero unica.

Il 2025 è stato un anno incredibile per ANNA: ad oggi risulta tra le 20 rapper più ascoltate nel mondo su Spotify del 2025, accanto a nomi quali Doja Cat, Nicki Minaj e Cardi B. È stata premiata ai "Billboard Women in Music Awards" a marzo a Los Angeles come "Woman of the Year – Italia", in una cerimonia che l'ha vista sul palco assieme a superstar del calibro di Doechii, Jennie delle Blackpink e Gracie Abrams. Il suo ultimo singolo "Désolée" (Platino) è risultato il brano più ascoltato dell'estate, rimanendo in vetta della classifica singoli (FIMI/NIQ) per 6 settimane.

ANNA è l'artista femminile con il maggior numero di copie vendute nel 2024, secondo la classifica FIMI/NIQ. Il suo album di debutto, "VERA BADDIE" (certificato 4xPlatino) è stato il disco rimasto più a lungo alla prima posizione nel corso dell'anno, il terzo più venduto in assoluto e il primo tra quelli di un'artista donna. Inoltre, ANNA è l'artista femminile con più certificazioni FIMI nel 2024, con oltre 2 milioni e 500 mila copie certificate. A soli 22 anni, ANNA è ufficialmente l'artista femminile più giovane ad aver conquistato oltre 15 primi posti nella classifica singoli FIMI, dalla sua istituzione nel 1997 a oggi.

ANNA – CALENDARIO DATE VERA BADDIE TOUR 2025:

Domenica 16 novembre 2025 – Mantova, PalaUnical – DATA ZERO! SOLD OUT

Sabato 22 novembre 2025 – Milano, Unipol Forum – SOLD OUT

Domenica 23 novembre 2025 – Milano, Unipol Forum – SOLD OUT

Lunedì 24 novembre 2025 – Milano, Unipol Forum – SOLD OUT

Mercoledì 26 novembre 2025 – Bologna, Unipol Arena SOLD OUT

Venerdì 28 novembre 2025 – Firenze, Mandela Forum SOLD OUT

Domenica 30 novembre 2025 – Napoli, Palapartenope SOLD OUT

Martedì 2 dicembre 2025 – Roma, Palazzo dello Sport SOLD OUT

Giovedì 4 dicembre 2025 – Padova, Kioene Arena – SOLD OUT

Sabato 6 dicembre 2025 – Torino, Inalpi Arena SOLD OUT

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

L'organizzatore declina ogni responsabilità in caso di acquisto di biglietti fuori dai circuiti di biglietteria autorizzati non presenti nei comunicati ufficiali.

BIOGRAFIA

Classe 2003 e con oltre 2 milioni e 500 mila followers su Instagram e oltre 3.2 milioni su TikTok, ANNA è una vera appassionata di rap, cresciuta tra i vinili del padre DJ e una passione coltivata fin da piccola per la cultura urban americana. Lo stile di scrittura di ANNA è graffiante e irriverente, senza fronzoli e sempre diretto e incisivo. Il suo singolo di debutto "BANDO" ha ottenuto un successo mondiale che le ha regalato il doppio disco di Platino in Italia, nonché importanti collaborazioni nelle versioni remix anche all'estero (Rich The Kid, Maxwell, Endor, Gemitaiz&Madman). La giovane rapper ha deciso di mostrare tutto il suo carattere prima con il freestyle "Squeeze #1", poi con "Drippin in Milano", certificato Platino in Italia, prodotte entrambe da Miles. Nel 2022 è uscito il suo primo EP, "Lista 47" (certificato Platino) e anticipato dai singoli "3 di cuori" (certificato Platino) con il featuring di Lazza e "Gasolina" (2x Platino). Il 2023 si apre con la collaborazione sul disco di Guè "Madreperla" dal titolo "Cookies n' Cream" con il feat. di Sfera Ebbasta, rimasto in vetta alla classifica dei singoli di Spotify Italia per 3 settimane (di cui 2 consecutive) e certificato 4x Platino. Il collega Guè, inoltre, ha definito ANNA "la rapper donna più forte in Italia". È seguito poi il singolo solista "Energy". Sempre nel 2023 Anna è stata scelta come unica artista italiana ad essere inclusa nella colonna sonora ufficiale di "FAST X", l'ultimo film della saga di Fast and Furious con Vin Diesel, con una speciale versione di "Bando" appositamente realizzata. Sono inoltre uscite le collaborazioni nelle hit "Vetri Neri" (6x Platino) di AVA e Capo Plaza, "Anelli e Collane" (2xPlatino) di Artie 5ive e "Everyday" (4xPlatino) di Takagi & Ketra con Shiva e Geolier. È uscita poi anche la collaborazione "Fashion" (Platino) nel disco di Drillionaire con Lazza, Tony Effe e Benny Benassi. L'anno si è chiuso, infine, con la hit "Petit Fou Fou" con Rhove, brano arrivato fino alla #2 della classifica singoli di Spotify e certificato Platino. ANNA è risultata l'artista femminile più ascoltata del 2023 in Italia su Spotify. Il 2024 è cominciato con il singolo "I Got It" e con la notizia della partnership negli Stati Uniti con la popolare etichetta Republic Records. È poi uscito il duetto "Soldi arrotolati" (Platino) nel disco di Capo Plaza, mentre il singolo estivo "30°C" (3xPlatino) ha segnato il record per il miglior debutto di sempre su Spotify Italia per un'artista donna solista con un brano non in gara al Festival di Sanremo. A giugno di quell'anno è uscito il primo album "VERA BADDIE", scritto interamente da ANNA, che è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della "baddie", ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del "self-empowerment", dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure. "VERA BADDIE" è certificato 4 volte disco di Platino e tutti i suoi brani si sono rivelati delle vere e proprie hit, virali sulle piattaforme digitali e sui social: il lead single "30°C" (3xPlatino), per due settimane al n.1 della classifica radio nonché il brano rimasto più a lungo alla prima posizione su Spotify nel 2024, la hit "TT LE GIRLZ" con Niky Savage (2xPlatino), "BBE" con Lazza (2xPlatino), "I Love It" con Artie5ive (Platino), "Una tipa come me" (Oro), "Tonight" (Oro), che ha raggiunto la n.2 nella classifica EarOne delle canzoni più trasmesse dalle radio, "Hello Kitty" con Silly Elly (Platino), "ABC" (Oro) con Tony Boy & ThaSup, "BIKINI" con Guè (Oro), "Vieni dalla Baddie (Interlude)" (Oro) e "Chica Italiana" con Sfera Ebbasta (Oro). Nel week-end di pubblicazione, il disco ha debuttato alla #3 nella classifica mondiale degli album su Spotify (risultando anche il disco più ascoltato di una rapper in tutto il globo). Inoltre, ANNA grazie all'album ha battuto due record importanti: quello delle 9 settimane consecutive alla #1 della classifica album (FIMI/GFK) che non

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

succedeva dal 2008 ad un'artista femminile e quello di avere contemporaneamente l'album e il singolo alla prima posizione delle rispettive due classifiche (non succedeva dal 2015 con Adele, che regnava nel nostro Paese con l'album "25" e la hit "Hello" entrambi al primo posto). Nel 2024 ha collaborato all'interno dell'album di Astro nel pezzo "1 momento" (Oro) e nel disco di Tony Boy in "Codeine". A marzo 2025, ANNA ha ritirato il premio "Global Woman of The Year – Italy" ai Billboard Women in Music Awards 2025 presso lo YouTube Theatre di Los Angeles. L'artista, premiata come "Donna dell'Anno" da Billboard Italia, dopo essere stata introdotta dalla popstar Zara Larsson è salita sul palco accanto a star della musica mondiale come Doechii, Gracie Abrams, Meghan Trainor e Jennie delle Blackpink. ANNA con la sua musica ha totalizzato oltre 4 milioni di copie certificate in Italia, 43 dischi di Platino e 9 dischi d'Oro. Anna è, infine, l'artista donna con più brani andati alla #1 della classifica singoli (FIMI/GFK) in questo decennio ("Bando", "Cookies N' Cream" con Guè & Sfera Ebbasta, "EVERYDAY" con Takagi & Ketra, Shiva e Geolier e "30°C"). Un fenomeno senza precedenti che ha conquistato un'intera generazione, a colpi di hit e date sold out.

Articolo precedente
Torino: 4 D.A.SPO. per i tifosi della Juventus autori del gesto dell'"aeroplano"

Articolo successivo
GALLERIA VITTORIO EMANUELE II. INSEGNA STORICA DI CARLO ERBA VERSO I 150 ANNI, RINNOVATA LA CONCESSIONE

Redazione

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Search

musicalnews.com

NOTIZIE EDITORIALE INTERVISTE RECENSIONI RUMORS COMUNICATI GOSSIP JAMTV

COLLABORA CON NOI

Anna infiamma l'Unipol Forum di Assago

Patty Bertolino 23 Novembre 2025

MUSICALNEWS SOCIAL

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Tempo di Lettura: 3 minuti

Continua il grande successo di **Anna**, che ieri sera, sabato 22 novembre 2025, ha inaugurato ufficialmente il suo primo tour nei palasport italiani all'Unipol Forum di Milano, dove torna anche questa sera e domani, con tre appuntamenti consecutivi completamente esauriti. Il Vera Baddie Tour 2025 comprende complessivamente dieci date sold out prodotte da Vivo Concerti, un traguardo che conferma il momento straordinario dell'artista.

Con questo tour, Anna

Foto di Francesco Prandoni

costruisce un vero manifesto generazionale, un'esperienza capace di stabilire un legame autentico con il pubblico e di parlare in modo diretto a chi la segue. Il palco riproduce un grande lettore cd portatile, un omaggio all'iconografia tra la fine degli anni novanta e i primi duemila: mentre l'artista domina la scena, il coperchio aperto diventa uno schermo su cui scorrono visual che richiamano l'estetica di quegli anni. Lo show è arricchito da tre cambi d'abito ispirati al glamour e da un corpo di ballo formato da dieci performer, guidati dal coreografo spagnolo Carlos Díaz Gandía, già al fianco di Will Smith, Nathy Peluso e Mahmood. La scaletta alterna energia e ironia mescolando immaginari fashion, rap, pop e trap. Dal brano d'apertura "TT le girlz" si susseguono "Gasolina", "30°c", "Una tipa come me", "bbe", "Bando" e l'ultimo singolo "Désolée", fino ai momenti più intimi al pianoforte con "Diversità", "3 di cuori" e "1momento". Il risultato è uno spettacolo che conferma la capacità di Anna di trasformare il palco in un luogo d'incontro reale, rendendo ogni performance un'esperienza condivisa. Per tutte le date è prevista anche la diffusione della fragranza Cotton Candy, elemento distintivo che rende il tour il primo live in Italia a introdurre un'esperienza olfattiva immersiva. Il 2025 è stato un anno straordinario per Anna: risulta tra le venti rapper più ascoltate al mondo su Spotify, accanto a nomi come Doja Cat, Nicki Minaj e Cardi B. A marzo è stata premiata a Los Angeles ai Billboard Women in Music Awards come "Woman of the Year – Italia", condividendo la cerimonia con artiste del calibro di Doechii, Jennie delle Blackpink e Gracie Abrams. "Désolée", certificato Platino, è stato il brano più ascoltato dell'estate, rimanendo per sei settimane al primo posto della classifica FIMI/Niq dei singoli.

AUTORI

Alessandro Hellmann (94), Alessandro Sgritta (469), Alex Pierro (139), Alice Scarsella (3), Andrea Del Castello (4), Antonella Gagliardini Sottil (5), Antonio Ranalli (270), Aurelia Messi Mancini (22), Beatrice Bonato (228), Pierpaolo Bottino (21), Giovanni Buonomo (6), Jean Pierre Colella (3), Elvira Speggio (335), Emanuele Gentile (262), Eodele Graziani (357), Francesca Odette Croxignatti (310), Francesca Trinca (3), Francisco De Mazzei Paradisi (377), Giancarlo Passarella (1583), Gianni Della Cioppa (192), Giuseppe Panella (52), Ivan Perugini (61), Kelly Aimeée Della Luna (37), Laura Gorini (1), Laura Petringa (234), Lorenzo D'Ilario (46), Luca Varani (45), Manuela Ippolito Giardi (4520), Marco Ubaldo Genovese (11), Paolo Farina (9), Paolo Polidoro (10), Paolo Scarsella (1), Adalpina Cuttingham (313), Patty Bertolino (998), Romina Vizzaccaro (81), Roots Era (4), Silvio Mancinelli (708), Salvatore De Falco (22), Sarah Benedetta Viola (378), Serena Arbeit (330), Stefania Schintu (25), Stefano Trentadue (100), Mauro Carugno (1)

ULTIMI ARTICOLI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Nel 2024 Anna è stata

Foto di Francesco Prandoni

l'artista femminile con il maggior numero di copie vendute secondo FIMI/Niq. Il suo album di debutto, "Vera Baddie", certificato quattro volte Platino, è stato il disco rimasto più a lungo al numero uno nell'anno, il terzo più venduto in assoluto e il primo tra quelli di un'artista donna. È inoltre la cantante italiana con più certificazioni FIMI del 2024, superando i due milioni e mezzo di copie. A soli ventidue anni è la più giovane artista femminile ad aver ottenuto oltre quindici primi posti nella classifica singoli FIMI dalla sua istituzione nel 1997. Il tour prende il via con la data zero al PalaUnical di Mantova domenica 16 novembre 2025, per poi raggiungere Milano sabato 22, domenica 23 e lunedì 24 novembre all'Unipol Forum. Prosegue mercoledì 26 novembre all'Unipol Arena di Bologna, venerdì 28 novembre al Mandela Forum di Firenze e domenica 30 novembre al Palapartenope di Napoli. La tournée continua martedì 2 dicembre al Palazzo dello Sport di Roma, giovedì 4 dicembre alla Kioene Arena di Padova e si conclude sabato 6 dicembre all'Inalpi Arena di Torino, sempre con il tutto esaurito.

ANNA

PREVIOUS POST
I Merlose Avenue a giugno 2026 in Italia

NEXT POST
Radio 3 Rai: dal 24 novembre parte Suona l'una

Radio 3 Rai: dal 24 novembre parte Suona l'una
Anna infiamma l'Unipol Forum di Assago
I Merlose Avenue a giugno 2026 in Italia
Marco Giudici – Trovarsi soli all'improvviso
M.A.P.S. Manuale Alternativo Per Sentire ecco la novità di Marco Ligabue

Novembre 2025

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

« Ott

ARCHIVIO

- Novembre 2025
- Ottobre 2025
- Settembre 2025
- Agosto 2025
- Luglio 2025
- Giugno 2025
- Maggio 2025
- Aprile 2025
- Marzo 2025
- Febbraio 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

23 NOVEMBRE 2025 Daniele Bianchi

Sport

Jannik Sinner batte Ben Shelton alle ATP Finals prima delle semifinali

15 novembre 2025

CLICCA QUI PER CONDIVIDERE SUI SOCIAL MEDIA

Condividere

Il canadese Felix Auger-Aliassime ha raggiunto le ultime quattro delle ATP Finals vincendo 6-4 7-6(4) nel girone all'italiana sul due volte vincitore Alexander Zverev venerdì, e Jannik Sinner ha prolungato la sua striscia di imbattibilità sul cemento indoor battendo l'americano Ben Shelton.

I tedeschi Zverev e Auger-Aliassime hanno entrambi sconfitto Shelton e perso contro Sinner dando vita a uno scontro "chi vince prende tutto" per il secondo posto nel gruppo Bjorn Borg, e il canadese ha conquistato un posto nella semifinale di sabato contro il numero uno del mondo Carlos Alcaraz.

Storie consigliate

"Vuoi arrivare in finale, ma dovrò ricorrere a un grande giocatore per riuscirci", ha detto Auger-Aliassime.

"Coglierò la mia occasione se ne avrò la possibilità."

Zverev è rimasto a rimpiangere di non essere riuscito a prendere nessuno dei suoi sette break point contro Sinner, ed è stata una storia altrettanto frustrante contro il canadese.

Il tedesco ha mantenuto break point in entrambi i set ma ancora una volta non è riuscito a farli valere, e il canadese ha strappato il break a Zverev sul 5-4 vincendo il primo set, prima di vincere il tie-break del secondo set.

ULTIMI ARTICOLI

Jannik Sinner batte Ben Shelton alle ATP Finals prima delle semifinali

In anticipo rispetto al budget, i superricchi fuggono davvero dal Regno Unito a causa delle tasse?

Come il "piano di pace" USA-Israele dividerà Gaza

Almeno 25 persone sono morte negli attacchi russi a Ternopil, in Ucraina, devastata dalla guerra

Benn domina Eubank Jr nella rivincita di boxe per vincere lo scontro dei pesi medi

L'UE si muove per allentare le norme sull'intelligenza artificiale e sulla privacy nonostante le pressioni di Big Tech e Trump

L'India vuole che la COP30 si concentri sull'adattamento climatico, ma prosciuga i fondi propri

Il nuovo piano di pace degli Stati Uniti per l'Ucraina prevede che Kiev ceda terre e armi: rapporti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Auger-Aliassime è stato messo sotto pressione nel primo set, salvando break point sul 2-2 e sul 4-4, mentre Zverev è risalito da 0-40 solo per perdere il servizio e consegnare il set al canadese.

Zverev ha trascorso gran parte del secondo set facendo gesti alla sua squadra, con Auger-Aliassime che ha vinto i suoi primi due game di servizio prima che entrambi i giocatori si rendessero colpevoli di sprecare occasioni per il break.

Auger-Aliassime si è portato in vantaggio per 2-0 nel tie-break, ma quando Zverev si è fatto avanti per servire sul 4-5, il canadese è riuscito a guadagnare minibreak consecutivi e mandare a casa il tedesco.

Sinner resta imbattuto

Sinner è imbattuto da 29 partite sul cemento indoor dopo una vittoria per 6-3 7-6(3) su Shelton nel girone all'italiana in gomma.

Atmosfera rilassata all'Inalpi Arena, l'italiano si era già assicurato il primo posto nel girone e la semifinale contro Alex de Minaur.

Shelton si è rotto nel game di apertura e di chiusura del primo set, incapace di sfruttare un break point sul 2-1 sotto, mentre Sinner è stato sempre capace di tirare fuori un ace nel momento cruciale, segnandone due in quel quarto game per tenere il servizio.

L'americano ha lottato di più nel secondo set, servendo all'amore in tre occasioni, salvando un match point sul 5-4 e costringendo Sinner al tie-break per la prima volta nelle ultime due edizioni dei campionati di fine stagione, prima che l'italiano siglasse la vittoria.

Le possibilità di Sinner di finire l'anno come numero uno del mondo sono evaporate giovedì quando Alcaraz ha completato un piazzamento pulito nel Jimmy Connors Group con una vittoria su Lorenzo Musetti, lasciando poco in gioco contro Shelton a parte la sua imbattibilità.

Prima che Sinner e Shelton emergessero, ad Alcaraz è stato consegnato in campo il trofeo numero uno al mondo ATP di fine anno, vinto l'italiano l'anno scorso, e la coppia potrebbe ancora battagliare un'ultima volta nel 2025 nella finale di domenica.

"È un piacere essere il numero uno del mondo. È qualcosa per cui lavoro davvero duramente ogni giorno. È un obiettivo, ad essere onesto", ha detto Alcaraz.

"Per me è un grande risultato. Significa tantissimo per me e sono davvero orgoglioso e felice."

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

DANIELE BIANCHI

Daniele Bianchi, nativo di Roma, è il creatore del noto sito di informazione Oltre la Linea. Appassionato di giornalismo e di eventi mondiali, nel 2010 Daniele ha dato vita a questo progetto direttamente da una piccola stanza del suo appartamento con lo scopo di creare uno spazio dedicato alla libera espressione di idee e riflessioni. La sua mission era semplice e diretta: cercare di capire e far comprendere agli altri ciò che sta effettivamente succedendo nel mondo. Oltre alla sua attività di giornalista e scrittore, Daniele investe costantemente nell'arricchimento della sua squadra, coinvolgendo professionisti con le stesse passioni e interessi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Oltre la Linea

Oltre la linea è un progetto volto a fornire un'informazione seria e professionale.

Rai News.it

www.ecostampa.it

Da lunedi' 24 novembre in vendita libera i biglietti delle Atp Finals 2026

L´annuncio della Federazione italiana tennis e padel. L´evento si terrà di nuovo a Torino il prossimo novembre Nemmeno il tempo di archiviare un´edizione accolta da un entusiasmo straordinario, dentro e fuori dal campo, che è già tempo di guardare al futuro. La Federazione Italiana Tennis e Padel annuncia che dalle ore 16 di lunedì 24 novembre aprirà ufficialmente la vendita libera dei biglietti per le Nitto ATP Finals 2026, nuovamente in scena a Torino. Dal 15 al 22 novembre 2026, l´Inalpi Arena tornerà a tingersi dell´inconfondibile blu e sarà - per il sesto anno consecutivo - il palcoscenico del torneo più prestigioso e atteso della stagione tennistica. In campo scenderanno i migliori 8 singolaristi e le migliori 8 coppie di doppio della stagione, protagonisti di un evento che unisce spettacolo, tecnica e adrenalina in un contesto unico. Le ultime due edizioni hanno visto il trionfo di Jannik Sinner, confermando la capacità delle Nitto ATP Finals di offrire tennis di altissimo livello e momenti destinati a restare nella storia. Torino si prepara così a diventare ancora una volta, per un´intera settimana, il cuore pulsante del tennis internazionale: un site avveniristico, un´atmosfera inimitabile e una passione in continua crescita, come confermato dai numeri record e dal sold out dell´ultima edizione. I biglietti saranno disponibili sul sito ufficiale della manifestazione e sulla piattaforma Ticketone.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

RECENSIAMOMUSICA.COM

www.ecostampa.it

l'approfondimento a portata di click

SCALETTE CONCERTI

23 Novembre 2025

Anna, la scaletta 2025 dei tre concerti di Milano

Scritto da **Alessandra Locatelli**

Tutto quello che c'è da sapere sul nuovo spettacolo di Anna, anticipazioni e canzoni in scaletta delle tre date di Milano del Vera Baddie Tour 2025 nei palazzetti dello sport

Dopo il tour estivo, **Anna** intraprende il suo primo viaggio nei palazzetti in programma nell'autunno 2025, che la vedrà protagonista con una scaletta ricca di hit. Ad attenderla ben tre date a Milano, in programma all'Unipol Forum di Assago il 22, il 23 e il 24 novembre.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'artista è stata premiata da Billboard Italia come "Donna dell'Anno" e il 29 marzo sarà ai "Billboard Women In Music Awards" a Los Angeles accanto alle più grandi star internazionali per ricevere il premio "Global Woman of the Year – Italy".

L'album **"Vera Baddie"**, scritto interamente da **Anna,** è stato un terremoto nella scena musicale italiana, diventando un fenomeno culturale e social attraverso la figura della "baddie", ovvero il ritratto di una ragazza di oggi indipendente, promotrice del "self-empowerment", dolce, conscia delle proprie fragilità e difetti che sa tramutare in punti di forza, impenitente, libera e senza censure.

Anna, le date del Vera Baddie Tour 2025 nei palazzetti

- **22 novembre 2025** – Milano, Unipol Forum
- **23 novembre 2025** – Milano, Unipol Forum
- **24 novembre 2025** – Milano, Unipol Forum
- **26 novembre 2025** – Bologna, Unipol Arena
- **28 novembre 2025** – Firenze, Mandela Forum
- **30 novembre 2025** – Napoli, Palapartenope
- **02 dicembre 2025** – Roma, Palazzo dello Sport
- **04 dicembre 2025** – Padova, Kioene Arena
- **06 dicembre 2025** – Torino, Inalpi Arena

Anna, la scaletta dei tre concerti di Milano

1. *TT LE GIRLZ*
2. *Bikini*
3. *Soldi arrotolati*
4. *I Love It*
5. *Gasolina*
6. *ABC*
7. *I Got It*
8. *Energy*
9. *Ciao bella*
10. *Bé*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

11. *Ma Jolie*
12. *Shawty*
13. *Vodka*
14. *Codeine*
15. *Advice*
16. *Why U Mad*
17. *Vetri Neri*
18. *Drippin' in Milano*
19. *BBE*
20. *1 momento*
21. *Diversità*
22. *3 di Cuori*
23. *Tonight*
24. *Vieni dalla Baddie*
25. *Mulan*
26. *Fashion*
27. *Petit Fou Fou*
28. *Everyday*
29. *Anelli e collane*
30. *Chica italiana*
31. *Una tipa come me*
32. *Cookies N' Cream*
33. *Bando*
34. *30° C*
35. *Hello Kitty*
36. *Désolée*
37. *TT LE GIRLZ*

**Questi i pezzi proposti nella data zero di Mantova. La scaletta, di conseguenza potrebbe subire variazioni dell'ultimo momento*

Scritto da **Alessandra Locatelli**

Parliamo di: Anna

Cerca

© 2024 Recensiamomusica.com - All Rights Reserved - Recensiamo Musica è una testata giornalistica edita da AGF Editore SRL (P. IVA IT17327861005) Iscrizione n. 118/2024 del Registro Stampa del Tribunale di Roma in data 12/09/2024. Direttore responsabile: Nicola Donvito
Template di Matteo Moreale

Partner Mondotv24.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Tennis, Atp Finals 2026: al via domani vendita libera biglietti

Nemmeno il tempo di archiviare un´edizione accolta da un entusiasmo straordinario, dentro e fuori dal campo, che è già tempo di guardare al futuro. La Federazione Italiana Tennis e Padel annuncia che dalle ore 16 di domani aprirà ufficialmente la vendita libera dei biglietti per le Nitto ATP Finals 2026, nuovamente in scena a Torino. Dal 15 al 22 novembre 2026, l´Inalpi Arena tornerà a tingersi dell´inconfondibile blu e sarà - per il sesto anno consecutivo - il palcoscenico del torneo. I biglietti saranno disponibili sul sito ufficiale della manifestazione e sulla piattaforma Ticketone.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

adv

Note(s), Elisa e Coez all'Inalpi Arena

di Alberto Campo

"Tutto esaurito" per I Cani al Concordia di Venaria.

23 NOVEMBRE 2025 ALLE 09:38

1 MINUTI DI LETTURA

VIDEO IN EVIDENZA

Cuamm, la standing ovation per il presidente Mattarella e l'abbraccio con don Dante Carraro

LUNEDÌ Nulla dal vivo. Un disco, allora: fra gli ultimi usciti svetta di gran lunga il monumentale "Lux" della diva catalana Rosalía.

MARTEDÌ Rap in versione teatrale al Colosseo dal milanese **Rkomi**. Al Conservatorio **Lastanzadigreta** ricorda Alan Brunetta con "Bravissimo benissimo".

MERCOLEDÌ Showcase del duo americano **Dead Bandit** all'Open Factory di Nichelino. Accoppiata torinese al Blah Blah: suonano **Eden4All** e **Marides**.

GIOVEDÌ Una leggenda del punk britannico allo Ziggy**: Slaughter And The Dogs**. Ospiti d'importazione pure all'Hiroshima Mon Amour: si tratta degli australiani **Dub FX** e **Mr. Woodnote**. "Tutto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

la Repubblica TORINO.it
www.ecostampa.it

esaurito" allo sPAZIO 211 per il rapper padovano **Dutch Nazari**. In libera uscita dagli Ex-Otago, **Maurizio Carucci** presenta al Cap 10100 lo spettacolo di letture e canzoni "Non esiste un posto al mondo". Al Circolo Mossetto il **Trio Monne** celebra Jimi Hendrix in chiave jazzistica. L'Off Topic fa poker con artisti nostrani: **Juma**, **Ellie Cottino & Sista Sofy**, **Edera** ed **Euphonia**. Un cantautore calabrese al Magazzino sul Po: **Speedy**.

VENERDÌ Si accendono i riflettori all'Inalpi Arena per **Elisa**. In alternativa: il rock del quintetto di Perugia **Elephant Brain** all'Hiroshima, oppure le canzoni del collettivo femminista **Canta Fino a Dieci** all'Esedra. Intanto **Alberto Cipolla** è per due sere di fila a Casa Fools e il **Nugara Trio** accompagna il trombettista **Giovanni Falzone** al Circolo Mossetto. Una cantautrice da Rivoli al Circolo Sud: **Giulia Bi**. Il Magazzino sul Po punta sul duo elettronico di Bergamo **Planet Opal**. Medesima provenienza per i rockettari **The Clamps**, attesi allo Ziggy. Dj set del "globalista" fiorentino **Clap! Clap!** all'Off Topic. Fuori porta si nota anzitutto **Eugenio Finardi**, in concerto al Silvio Pellico di Trecate, mentre i veterani genovesi del metal **Necrodeath** sbarcano al Clubhouse SRMC di Cigliano.

SABATO Ancora il palazzetto olimpico in evidenza: è il turno di **Coez**. "Radio Londra" rende jazz il Folkclub con il quartetto del vibrafonista svizzero **Thomas Dobler**. All'Off Topic arriva **Napoleone**, quando il ruvido trio femminile locale **Dune Aurora** è al Blah Blah insieme ai romani **Aganoor**. Un pioniere dell'hip hop nazionale in consolle al Magazzino sul Po: **Bassi Maestro**. Uscendo da Torino, troviamo i **Delta V** al Cinema Vekkio di Corneliano d'Alba. E poi ecco **Bobby Solo** al Bongioanni di Sommariva del Bosco.

DOMENICA Primo "sold out" di due consecutivi per **I Cani** al Concordia di Venaria. Un paio di attrazioni internazionali in città: lo statunitense **Will Hunt**, batterista degli Evanescence, al Q77 e i metallari olandesi **Pestilence**, spalleggiati al Barrio dai complici italiani **Spiritual Deception, Extinction** e **Jumpscare**,

LEGGI I COMMENTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

TORINOCRONACA
L'EDITORIALE IL BORGHESE
EDIZIONE DIGITALE ABBONAMENTI
EDIZIONE DIGITALE

ULTIME NOTIZIE TORINO PROVINCIA CRONACA ECONOMIA TENDENZE TEMPO LIBERO EVENTI SPORT SPECIALI

UNA ROSA DI SERVIZI GRATUITI*
LASCITI E TESTAMENTI | SVINCOLI EREDITÀ | SUCCESSIONI
FISCO | *VERIFICA PENSIONE | *PATRONATO | *CAF
*OTTENIMENTO RATEI PENSIONE | *SBLOCCO CONTI CORRENTI
PER INFORMAZIONI: Numero Blu 011-8181 GIUBILEO
Metteremo a tua disposizione a titolo gratuito* il nostro team di consulenti e professionisti prima e dopo il servizio funebre.

- >
- Torino Cronaca
- >
- News
- >
- Sport

TENNIS

Da Torino a Bologna è sempre festa azzurra: "Aveva ragione Sinner...". E da lunedì 24 novembre si riparte con le Atp Finals 2026, ecco come...

Dopo il trionfo di Sinner, arriva anche il successo dell'Italia in Davis Cup: "Ma Bologna deve fare come Torino..."

PAOLO CASAMASSIMA
Email:
paolo.casamassima@cronacaqui.it
23 NOVEMBRE 2025 - 22:42

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

A sinistra il trionfo azzurro in Davis Cup; a destra Jannik Sinner vince le Nitto Atp Finals 2025

Play Pause Resume Stop

Torino chiama, **Bologna** risponde. Sette giorni dopo il trionfo di **Jannik Sinner** alle **Nitto Atp Finals 2025** di **Torino**, la **squadra azzurra** di **Davis Cup** nel capoluogo emiliano alza al cielo per la **terza volta di fila** - la **quarta** della storia italiana - l'**insalatiera** più preziosa del tennis mondiale, ovvero la **Coppa Davis**. **L'Italia** si dimostra ancora una volta la nazionale **regina del tennis**, conquistando un'altra **Coppa Davis**. L'**Italia** diventa così la **prima nazione a trionfare per tre anni di fila** dal **1971**, dopo l'eliminazione del Challenge Round. Nella finale disputata a **Bologna**, gli azzurri hanno battuto la **Spagna 2-0**. Dopo l'**1-0** realizzato da **Matteo Berrettini** dopo il primo incontro, è stato **Flavio Cobolli** a completare l'opera battendo lo spagnolo **Jaume Munar** in tre set con il punteggio di **1-6, 7-6 (5), 7-5** dopo **quasi tre ore** di gioco. Tornando al primo match, **Berrettini** convince **senza concedere un break né una palla break**. **Undicesima vittoria di fila in Davis** per il capitolino, che rimane sempre un lusso come numero 2, sostanzialmente, qualsiasi situazione. Sono **13** gli ace che mette a segno Berrettini, un dato che collima in pieno con l'**83%** di punti vinti con la prima. Da contraltare fa il **7/16** di **Carreno Busta** con la seconda, un **44%** che fa capire come questo elemento sia stato sfruttato in pieno da una versione di buonissimo livello del romano. Che, in pratica, ha giocato da par suo l'**ultima partita del suo anno**. Poi è toccato a **Cobolli**. Un match difficilissimo contro **Jaume Munar**, partito fortissimo, quasi a intimidire il romano.

I più letti

I CONTI D'ORO DELLA VOLPE
Sinner, un assegno da 5 milioni di dollari. E intanto compra casa (con mutuo) in Italia

RITRATTO DI UN CAMPIONE
Sinner tra Montecarlo e bolidi: ecco dove vive e che auto ha

La vignetta del giorno - 17 novembre 2025

LOTTERIA ITALIA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Powered by EVOLUTION GROUP

Report sulle Atp Finals di Torino, ecco perché Ranucci sfrutta l'Effetto Sinner (che non ci sta)

Nel mirino la società "Sport e Salute" e il Governo Meloni, nella puntata in onda questa sera

Bravo il **giovane azzurro** a reagire con la forza del suo tennis e della sua mente. Il capitano azzurro, **Filippo Volandri**, ha commentato così la vittoria: «**Ho versato più lacrime per questa che per le altre** - ha detto Volandri davanti al pubblico bolognese in festa -. Ma è ugualmente **straordinaria**, anche se diversa. Sono **orgoglioso** per un gruppo **incredibile**, chi non c'era si è fatto sentire come se ci fosse. Posso solo ringraziare i ragazzi per quello che hanno fatto. **Vincere fuori** è stato meraviglioso, ma **in casa ha un sapore straordinario**. Ci possiamo e vogliamo **divertire ancora**». Segue poi **Berrettini**: «**Quest'anno ha un sapore ancora più speciale**. Questa squadra ha dimostrato ancora una volta quanto sia **compatta**. Abbiamo **vinto tutte le partite 2-0**, ma i match sono stati tirati e la **differenza la fa il gruppo**. Gli eroi sono altri, al massimo siamo **eroi sportivi**: noi e le ragazze. È bello **ispirare qualcuno a credere in un sogno**». L'ultima parola spetta a **Cobolli**, vittorioso in rimonta: «**Questo era il mio sogno**, siamo una **squadra molto unita**. Abbiamo provato a rifare come i **campioni del mondo 2006**: tutto il giorno alla **playstation**. Sono **fiero di tutti noi e del pubblico**».

Jannik Sinner è tornato in gran segreto a Torino dopo le Atp Finals: ecco dove è stato avvistato... (FOTO)

Il numero 2 al mondo ha giocato a golf con Edoardo Molinari sul green del Royal Park I Roveri

Raggiante anche il presidente della Federazione **Angelo Binaghi**: «**Aveva ragione Sinner** - ha detto durante la festa bolognese -. Aveva detto che **non c'era bisogno di lui** perché avevamo uno **squadrone**. Ed è successo». «**Siamo una grande famiglia** -

Estrazione Superenalotto: ecco i numeri vincenti di venerdì 21 novembre

/ In primo piano

La vignetta del giorno - 23 novembre 2025

Da Torino a Bologna è sempre festa azzurra: "Aveva ragione Sinner...". E da lunedì 24 novembre si riparte con le Atp Finals 2026, ecco come...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ha aggiunto Binaghi -. **Non mollano mai**». Poche ore prima della finale, intanto, sempre Binaghi aveva tracciato il bilancio delle Finals di Bologna portando ad esempio **Torino**: «**Bisogna fare un po' quello che ha fatto Torino** - aveva dichiarato -, bisogna di anno in anno cercare di meritarsela, tenersela stretta. Non credo che a **Bologna** ce ne siano tantissime di cose del genere, no?», ha avvisato Binaghi, che ha chiesto un maggior coinvolgimento della città nell'evento. «**Deve crescere il coinvolgimento della città**. A **Torino** si respira più tennis di quanto si sia respirato a **Bologna** per questa prima volta. La passione del pubblico faciliterà un coinvolgimento sempre maggiore». E a proposito di Torino, **lunedì 25 novembre** (dalle 16) partirà la **vendita libera dei biglietti** per l'edizione del **2026**, in programma dal **15 al 22 novembre**, per il sesto anno consecutivo: «**l'Inalpi Arena tornerà a tingersi dell'inconfondibile blu**», dove in campo scenderanno «i **migliori 8 singolaristi e le migliori 8 coppie di doppio** della stagione». Le ultime due edizioni, ricorda la Fitp, «hanno visto il trionfo di **Jannik Sinner**», con l'ultima che, in particolare, è andata «**sold out, con numeri record**». I biglietti, da domani, saranno disponibili sul sito ufficiale della manifestazione e sulla piattaforma **Ticketone**.

Sinner, campione anche per il Fisco: ecco quanto ha pagato (in Italia)

Dal montepremi di 17 milioni di euro in un anno agli incassi dei suoi sponsor

TAG
Jannik Sinner , Davis Cup , Bologna , Torino , Nitto ATP Finals 2025 , Matteo Berrettini , Flavio Cobolli , Jaume Munar , Filippo Volandri , Inalpi Arena

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter
Email

TORINOCRONACA

Buongiorno Torino! La nostra newsletter quotidiana gratuita, con tutte le notizie più fresche del giorno.
Voglio iscrivermi! No grazie

La Juve pensa già alla trasferta norvegese ma c'è una cosa che preoccupa Spalletti (e Comolli): ecco di cosa stiamo parlando...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quindicinale
23-11-2025
Pagina 29
Foglio 1

VITA diocesana PINEROLESE

www.ecostampa.it

Tennis. Il doppista pinerolese, arrivato alle semifinali delle ATP Finals con Bolelli, ora punta la Davis

Vavassori scrive un'altra pagina azzurra

ANDREA VAVASSORI HA compiuto un altro passo nella storia del tennis italiano, rigorosamente in coppia con il fraterno Simone Bolelli. Il doppista pinerolese, 30 anni compiuti lo scorso maggio, ha infatti portato un doppio azzurro alle semifinali delle prestigiose ATP Finals per la prima volta di sempre. Un traguardo mai raggiunto in precedenza e invece tagliato dal tandem italiano, a Torino, la scorsa settimana, con una giornata d'anticipo addirittura. La vittoria sui numeri uno al mondo, i britannici Cash e Glasspool, e sulla coppia Granollers-Zeballos, infatti, ha permesso a Vavassori e Bolelli di staccare il pass per le semifinali a prescindere dall'esito dell'ultima sfida del girone, quella con i tedeschi Puetz-Krawietz, persa sul filo di lana al super tie-break.

La corsa dei due azzurri, nell'evento di casa, si è quindi arrestata proprio in semifinale, di fronte ai futuri vincitori del torneo Patten-Heliovaara, già sfidati nella finale dell'Australian Open di quest'anno, con una sconfitta per 6-4 6-3. «Ma è stata una settimana che ci porteremo dentro per sempre entrambi - le parole di Vavassori a margine dell'eliminazione dalle Finals andate in scena all'Inalpi Arena di Torino -, davvero ricca di emozioni. È stato bellissimo vincere due partite all'esordio con un pubblico pazzesco, un'atmosfera veramente emozionante, mentre purtroppo la semifinale ci è scappata di mano per pochi punti. La sera prima della sfida mi stavo guardando po' di video motivazionali: sono appassionato di NBA e di NFL, mi piace vedere le gesta di campioni come Bryant, Jordan o Brady per caricarmi. E sono sceso in campo super carico, infatti, ma se bastasse quello sarei sempre vittorioso! Purtroppo ci sono gli avversari e ci sono punti che magari vanno bene e altri che vanno male. Onestamente siamo tra le coppie di doppio che lavorano di più nel circuito, ma non sempre è sufficiente».

Il punto più alto della stagione del doppio torinese-bolognese, però, non è stato l'ultimo. In queste ore, infatti, sono in corso le Final Eight di Coppa Davis, ancora in casa, questa volta a Bologna. E Vavassori-Bolelli, naturalmente in coppia, sono stati convocati per l'occasione dal ct Filippo Volandri, chiamato a difendere il clamoroso uno-due con cui l'Italia nel 2023 e nel 2024 si è assicurata la cosiddetta Insalatiera. «Siamo carichi per difendere i colori azzurri insieme a un gruppo di amici: la nostra è una squadra unita, cosa molto positiva perché nei momenti di difficoltà sappiamo sostenerci a vicenda - il commento ancora di Vavassori sull'ultimo impegno della stagione agonistica -. Per quanto sono forti i nostri singolaristi, anche in assenza di Sinner e Musetti, speriamo però di non dover nemmeno giocare il doppio... perché abbiamo tanta fiducia in loro! Ma se servisse, naturalmente, saremo i primi a farci trovare pronti se e quando quando ci sarà l'occasione. La cosa che ci piace di più, a dispetto delle Finals, è il sistema di punteggio, lo stesso degli Slam, quindi non ci sarà il punto secco sul 40-40 e non ci sarà il super tie-break. Così le partite sono più realistiche perché non si decidono su una singola pallina».

SIC

Vavassori scrive un'altra pagina azzurra

Monviso, ora serve una svolta

VIENI A PROVARE SCHERMA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

MINUTIDIRECUPERO.IT (WEB2)

www.ecostampa.it

Contrataque

Gossip Televisione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

dello spettacolo televisivo e conquistando il pubblico anche grazie alla sua ironia.

Nel corso del programma, Fognini ha raccontato un episodio legato alla finale delle ATP Finals di Torino alla Inalpi Arena, dove ha assistito dal vivo alla sfida fra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz. La giornata è stata l'occasione per scattare foto con i due protagonisti e per una visita negli spogliatoi, ambiente che conosce bene per la sua lunga esperienza nel circuito.

Nel dietro le quinte di Ballando con le stelle, Fognini ha ricordato in particolare l'incontro con il team di Sinner. Quando stava andando a salutare Jannik, l'allenatore Simone Vagnozzi gli ha rivolto una richiesta legata alla sua nuova attività televisiva: "Quando sono andato via dagli spogliatoi per andare da Jannik, Vagnozzi mi fa: 'Dai facci un passo di ballo'".

Il ligure ha provato a stare al gioco, coinvolgendo anche la sua maestra e compagna d'avventura nello show, Giada Lini. Come ha raccontato lui stesso, per perfezionare quel passo avevano lavorato a lungo in sala prove: "Allora ho iniziato. Con la maestra da due giorni, ci abbiamo messo un'ora per prendere il tempo su questo passo e le ho detto 'me lo devi levare'. È stato bello". Un episodio che sintetizza l'incrocio tra il percorso televisivo di Fognini e il nuovo ruolo di Sinner al vertice del tennis mondiale.

Jannik Sinner, la Sinnermania e il nuovo contesto del tennis italiano

Il successo di Jannik Sinner ha contribuito a creare una vera e propria **Sinnermania**. L'entusiasmo attorno al numero 1 del mondo porta talvolta a considerare "normali" tutti gli altri tennisti, un effetto che non rende giustizia alla storia sportiva di chi ha preceduto l'attuale leader del ranking.

Sinner è il tennista italiano più vincente di sempre nelle prove del Grande Slam ed è considerato uno dei più grandi sportivi italiani. Il 10 giugno 2024 è diventato il primo e unico

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Fognini dice cosa e' successo nello spogliatoio di Sinner alle Finals: Vagnozzi aveva una richiesta

Fabio Fognini è una delle rivelazioni di Ballando con le stelle 2025. L´ex tennista si sta ben disimpegnando nella trasmissione Rai, conquistando gli spettatori anche con la sua simpatia. Domenica scorsa "Fogna" si è concesso una giornata di relax, e si è goduto dal vivo alla Inalpi Arena di Torino la super finale delle ATP Finals tra Sinner e Alcaraz. Un´occasione per scattare foto con i due fenomeni e scambiare anche quattro chiacchiere negli spogliatoi. E non sono mancati i momenti simpatici. Ne ha parlato lo stesso Fognini in una chiacchierata nel dietro le quinte di Ballando con la padrona di casa Milly Carlucci. Fognini racconta l´incontro negli spogliatoi di Torino con Sinner e il suo team In primis Fognini ha fatto visita a Jannik Sinner, che Fabio conosce benissimo e nei confronti del quale ha speso sempre bellissime parole di stima. In questo caso, oltre ai saluti di rito, ha ricevuto una richiesta speciale da parte del coach dell´azzurro, Simone Vagnozzi: "Quando sono andato via dagli spogliatoi per andare da Jannik, Vagnozzi mi fa: Dai facci un passo di ballo´". Il ligure ha provato a far bella figura tra un sorriso e l´altro, chiamando in causa anche la sua maestra e compagna d´avventura Giada Lini: "Allora ho iniziato. Con la maestra da due giorni, ci abbiamo messo un´ora per prendere il tempo su questo passo e le ho detto me lo devi levare´. È stato bello". Una parentesi memorabile tra tennis e ballo. L´incontro tra Fognini e Alcaraz, e la sorpresa di Fabio Dallo spogliatoio dell´azzurro a quello del suo avversario. A Torino Fognini è rimasto sorpreso da Alcaraz, che ha dimostrato di seguirlo in questa nuova avventura da ballerino: "Carlos mi dice: Guarda che i tuoi video mi fanno pisciare dal ridere´. Mi stava guardando". Grande felicità da parte di Milly Carlucci: "Ma questa è una notizia: Carlos Alcaraz ci segue!" L´ex giocatore italiano ha fatto visita ad entrambi i finalisti, iniziando con lo spagnolo. I due sono legati da un rapporto di stima e amicizia, consolidatosi anche dopo l´ultimo bellissimo match andato in scena a Wimbledon. Una sfida tiratissima che il giovane campione spagnolo è riuscito a portare a casa al quinto set. In quell´occasione Fabio ha chiesto a Carlos la sua maglia, come cimelio da consegnare a suo figlio, grande fan dello spagnolo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

RECENSIAMOMUSICA.COM

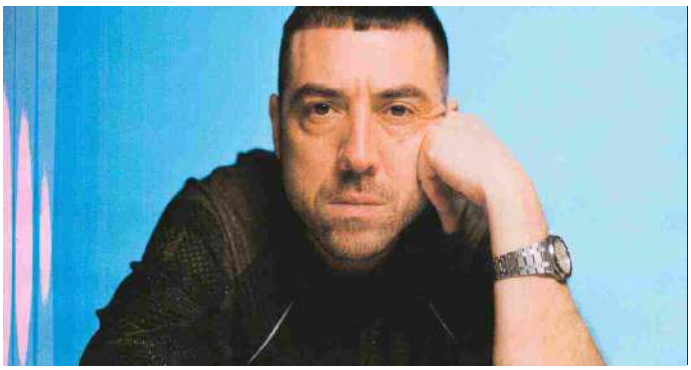
www.ecostampa.it

l'approfondimento a portata di click

SCALETTE CONCERTI

22 Novembre 2025

Coez, la scaletta 2025 del concerto di Bari



Scritto da **Alessandra Locatelli**

Tutto quello che c'è da sapere sullo spettacolo dal vivo di Coez, anticipazioni e canzoni in scaletta del concerto che farà tappa a Bari il 22 novembre

Coez porta il suo tour nei palazzetti della Penisola, con una scaletta ricca di belle canzoni. Il viaggio live farà tappa a Bari, per poi proseguire nel resto del Paese. La tournèe, con 10 date in tutta Italia, oltre 60.000 biglietti venduti e diverse date sold out, segna il ritorno del cantautore nei palazzetti d'Italia. Presenti all'appello le sue più grandi hit e i brani del suo ultimo album "1998", uscito lo scorso giugno, in uno spettacolo che mescola energia e introspezione. Ogni data si apre con Lamante, opening act fissa del tour.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Il palco riprende l'immaginario visivo dei suoi ultimi videoclip "**Mr. Nobody**" e "**Ti manca l'aria**". La scenografia è dominata da undici televisioni anni '90, tra schermi sospesi e poggiati a terra, a cui si aggiungono alcune piccole TV a tubo catodico: un omaggio estetico al mondo analogico che segna l'atmosfera visiva del concerto. La scenografia è caratterizzata da una forte componente visiva curata dalla regia live, che sfrutta glitch, distorsioni e interferenze per ricreare le suggestioni delle televisioni dell'epoca.

Coez, le date del tour 2025 nei palazzetti

- **Sabato 22 novembre 2025 –** BARI @ Palaflorio // SOLD OUT
- **Sabato 29 novembre 2025 –** TORINO @ Inalpi Arena
- **Lunedì 1 dicembre 2025 –** MILANO @ Unipol Forum
- **Martedì 2 dicembre 2025 –** MILANO @ Unipol Forum
- **Venerdì 6 dicembre 2025 –** FIRENZE @ Mandela Forum
- **Domenica 8 dicembre 2025 –** ROMA @ Palazzo dello Sport

Coez, la scaletta del concerto di Bari

1. Estate 1998
2. Mr. Nobody
3. Mal di te
4. La tua canzone
5. Faccio un casino
6. Catene
7. Siamo morti insieme
8. Domenica
9. Jet
10. Lontana da me
11. Niente che non va
12. E Yo Mamma
13. Occhi rossi
14. Come nelle canzoni
15. Le parole più grandi
16. Dentro al fumo
17. Ti manca l'aria
18. Le luci della città
19. Alta marea
20. Taciturnal / Davide / !ly
21. Ali sporche
22. Qualcosa di grande
23. È sempre bello
24. La musica non c'è

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

RENOVATIO21

HOME ARTICOLI CHI SIAMO EVENTI PRIVACY POLICY NEWSLETTERA CONTATTO SOSTIENICI SHOP

SALUTE

Il malori della 47ª settimana 2025

Pubblicato 39 secondi fa il 22 Novembre 2025

Borgo Valbelluna, provincia di Belluno: «Muore a 2 anni tra le braccia del papà dopo che l'ospedale l'aveva rimandata a casa: disposta l'autopsia sul corpo della piccola». Lo riporta *Il Dolomiti*.

Adelaide, Australia: «morta per un malore improvviso la medaglia d'oro paralimpica: aveva 28 anni». Lo riporta *Il Mattino*.

Inveruno, provincia di Milano: «"Ho un terribile mal di testa". Prof di sostegno di Inveruno stroncato da un malore a 30 anni». Lo riporta *Il Giorno*.

Campobasso: «Stroncato da un malore a 41 anni». Lo riporta *Primo Piano.*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Bassano del Grappa. provincia di Vicenza: «Malore alla guida, perde il controllo della Jeep e si schianta contro la recinzione di un vivaio, 42enne muore sul colpo nel cuore della notte». Lo riporta *Il Gazzettino*.

Iscriviti alla **Newslettera** di Renovatio 21

Caltanissetta: «malore alla guida, 42enne muore dopo lo schianto sulla SS640». Lo riporta Teleradio Futura Nissa.

Cesena, provincia di Forlì-Cesena: «Accusa un malore mentre è al volante: muore a 45 anni». Lo riporta *Il Resto del Carlino*.

Pordenone: «morto a 46 anni stroncato da un malore. L'architetto si è sentito male a casa». Lo riporta *PordenoneToday*.

Sarmede, provincia di Treviso: «Malore fatale a 48 anni: morto il titolare della birreria Re Madruc». Lo riporta *TrevisoToday*.

Caianello, provincia di Caserta: «Malore nell'auto vicino allo stadio, muore 48enne». Lo riporta *CasertaNews*.

Villa del Conte, provincia di Padova: «s'accascia e muore a 48 anni. Inutili i soccorsi». Lo riporta *La Voce di Rovigo*.

Treviso: «Morto improvvisamente a 49 anni il segretario del sindacato dei medici di famiglia». Lo riporta *La Tribuna di Treviso*.

Capalbio, provincia di Grosseto: «Muore a 50 anni per un malore». Lo riporta *MaremmaOggi*.

Napoli: «svolta dopo l'autopsia: sarebbe morta per cause naturali la 51enne trovata priva di vita nella sua abitazione». Lo riporta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

NapoliToday.

Livorno: «Muore improvvisamente a 51 anni dopo un improvviso malore». Lo riporta *Vtrend.*

Serravalle Sesia, provincia di Vercelli: «Dramma a Serravalle: uomo muore improvvisamente a 58 anni». Lo riporta *Notizia Oggi*.

Oderzo, provincia di Treviso: «Colto da infarto, addio: aveva 59 anni, era in pensione da poco. Lascia la figlia e i fratelli». Lo riporta *Oggi Treviso*.

Iscriviti al canale Telegram

Bertinoro, provincia di Forlì-Cesena: «Ciclista pedalava in gruppo in collina, colpito da un malore che lo ha ucciso in pochi istanti». Lo riporta *ForlìToday*.

Cervignano del Friuli, ente di decentramento regionale di Udine: «impiegato di 61 anni dell'Inps di Venezia, si prendeva cura di alcune colonie di feline e aveva 20 gatti in casa, è morto nel giorno in cui doveva comprare casa a causa di un malore improvviso e fulmineo». Lo riporta *Corriere del Veneto*.

Portogruaro, città metropolitana di Venezia: «va dai servizi sociali per chiedere aiuto, il 62enne ha un malore e muore nel corridoio del municipio». Lo riporta *Il Gazzettino*.

San Biagio di Callalta, provincia di Treviso: «Malore mentre guida il camion: accosta e muore a 62 anni. L'infarto l'ha colto appena fuori dai cancelli della ditta per cui lavorava». Lo riporta *TrevisoToday*.

Palermo: «Dolore tra i colleghi per la morte improvvisa dell'avvocato. Il professionista, 56 anni, si è sentito male mentre era in bici». Lo riporta *BlogSicilia.it.*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Palermo: «Colto da malore alla maratona di Palermo, podista muore in ospedale. L'uomo di 63 anni era stato colto da un arresto cardiaco». Lo riporta *Grandangolo Agrigento*.

Badia Polesine, provincia di Rovigo: «trovato morto in casa, a stroncarlo sarebbe stato un malore: aveva 63 anni. L'allarme lanciato dagli amici». Lo riporta *Il Gazzettino*.

Asti: «Si alza, va in bagno e lo trovano senza vita: morto sul posto di lavoro». Lo riporta *TorinoToday*.

Aiuta Renovatio 21

Porto Viro, provincia di Rovigo: «stroncato da un malore nella notte, l'autista di pullman 64enne era amatissimo». Lo riporta *Il Gazzettino*.

Sant'Agnello, città metropolitana di Napoli: «Malore improvviso, uomo si accascia e muore nel centro di Sant'Agnello. Inutili i soccorsi per il 65enne». Lo riporta *Il Mattino*.

Bologna: «Uomo di 66 anni trovato morto in auto: indagini in corso». Lo riporta *BolognaToday*.

Castellammare di Stabia, città metropolitana di Napoli: «Castellammare, cade e muore sul colpo: non vedente vittima di un malore». Lo riporta *Il Mattino*.

Bione, provincia di Brescia: «Malore improvviso nei boschi: muore durante una passeggiata». Lo riporta *BresciaToday*.

L'Aquila: «Dramma all'Istituto alberghiero. Un impiegato amministrativo è stato improvvisamente colto da un malore mentre era al lavoro: inutili i soccorsi». Lo riporta *Il Capoluogo d'Abruzzo*.

Lentate sul Seveso, provincia di Monza e della Brianza: «Malore fatale in ufficio, l'alpino aveva 67 anni. Inutili i soccorsi». Lo riporta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Prima Monza.

Novara: «morto improvvisamente il volontario della Protezione civile 67enne, si è sentito male mentre stava partecipando alla colletta del Banco Alimentare». Lo riporta *NovaraToday*.

Tagliacozzo, provincia di L'Aquila: «Ex guardia del Parco muore a 68 anni durante trasporto in riabilitazione. La sua storia clinica, iniziata con un malore nella casa di famiglia». Lo riporta *ReteAbruzzo*.

Ascoli Piceno: «Si sente male e muore improvvisamente. La dottoressa continuerà a donare vita con i suoi organi». Lo riporta *La Nuova Riviera*.

Ascoli Piceno: «Tragico frontale sulla Salaria, ipotesi malore fatale: gravissimo il fratello, operato a Torrette». Lo riporta *Corriere Adriatico*.

Namibia: «Stroncato da un malore durante la vacanza in Africa, a perdere la vita lo storico bagnino». Lo riporta *RiminiToday*.

Ostuni, provincia di Brindisi: «Colto da malore alla guida, esce dall'auto e si accascia: morto nel traffico». Lo riporta *Corriere Adriatico*.

Creazzo, provincia di Vicenza: «Malore in auto nella disperata corsa in ospedale: 74enne muore sotto gli occhi della moglie». Lo riporta *Il Gazzettino*.

Aiuta Renovatio 21

Roveredo di Varmo, ente di decentramento regionale di Udine: «imprenditore ucciso da un malore qualche ora dopo la risonanza magnetica per un intervento programmato». Lo riporta *Il Gazzettino*.

Amalfi, provincia di Salerno: «Paura ad Amalfi: neonata di 11 mesi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

perde improvvisamente conoscenza. Rianimata e trasferita al Santobono». Lo riporta *Il Quotidiano della Costiera*.

Ponzone di Valdilana, provincia di Biella: «Malore in campo a Ponzone: ragazzo di 17 anni va in arresto cardiaco durante l'allenamento». Lo riporta *La Stampa*.

Africo, città metropolitana di Reggio Calabria: «Malore in campo per un giovane atleta: è salvo grazie alla prontezza di mister e medico». Lo riporta *ReggioToday*.

Goito, provincia di Mantova: «Malore in un'azienda agricola di Goito, grave un 22enne». Lo riporta *Gazzetta di Mantova*.

Torino: «Inalpi Arena, la finale si ferma di nuovo: tifoso colto da malore. È il quarto episodio dall'inizio del torneo: cresce la preoccupazione». Lo riporta *La Voce del Canavese.*

Venaria Reale, città metropolitana di Torino: «Un malore alla guida scatena il caos a Venaria: auto danneggiate e traffico paralizzato». Lo riporta *La Voce del Canavese*.

Comiso, libero consorzio comunale di Ragusa: «Comiso-Pedalino, l'autista ha un malore e il veicolo si ribalta». Lo riporta *Giornale Ibleo.*

Perugia: «Malore alla guida, con il camion sfonda la recinzione di un'azienda. Grave un camionista di 65 anni, ferito un automobilista». Lo riporta *PerugiaToday*.

Perugia: «malore mentre va a caccia: soccorso e portato in ospedale». Lo riporta *Umbria24*.

Roma: «sviene ancora al Grande Fratello: è il terzo malore in pochi giorni». Lo riporta *Fanpage.it*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Iscriviti al canale Telegram

Montorso Vicentino, provincia di Vicenza: «Malore sul posto di lavoro, operaio portato in ospedale in codice rosso». Lo riporta *VicenzaToday*.

Molfetta, provincia di Bari: «Nichi Vendola in ospedale per malore, accertamenti al cuore: fermo due giorni». Lo riporta *La Repubblica*.

Parma: «Ha un malore dopo lo scontro con un'altra auto: ricoverato in ospedale». Lo riporta *ParmaToday*.

Chiesa in Valmalenco, provincia di Sondrio: «Accusa un malore in baita: soccorsi in azione per una 75enne». Lo riporta *SondrioToday*.

Lecco: «Malore in piazza Affari: clochard trasportato in ospedale». Lo riporta *LeccoToday*.

Morrovalle, provincia di Macerata: «Si accascia sul tavolo, arriva l'ambulanza: malore alla stazione di servizio». Lo riporta *Cronache maceratesi*.

Anzio, città metropolitana di Roma: «Malore sulla nave, uomo elitrasportato in ospedale». Lo riporta *RomaToday*.

Reggio Calabria: «Si sente male durante una cerimonia, studente soccorso e salvato da una professoressa». Lo riporta *ReggioToday*.

Legnano, città metropolitana di Milano: «Malore nella notte sulla Saronnese a Legnano: soccorso un 61enne». Lo riporta *Legnano News*.

Castelfiorentino, città metropolitana di Firenze: «Infarto mentre cammina: gravissimo uomo di 61 anni». Lo riporta Italia7.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Iscriviti alla **Newslettera** di Renovatio 21

SOSTIENI RENOVATIO 21

Donazione

Immagine screenshot

Felpa Crociata ricamata: Croce di Gerusalemme

€65,00

M

Add to cart

Felpa Crociata ricamata: Croce di San Giacomo

€65,00

M

Add to cart

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Coppa DavisNews

Coppa Davis 2025: Zverev piega Munar, Spagna-Germania si decide al doppio

ByFrancesco Petrucci22/11/2025
Last updated: 22 Novembre 2025 5:39 pm

Share 2 Min Read

NITTO ATP FINALS 2025 Torino 09/11/2025 Inalpi Arena Alexander Zverev Foto Giampiero Sposito

SHARE

Alexander Zverev rispetta i pronostici della vigilia e batte **Jaume Munar** in due set 7-6(2) 7-6(5) in 2 ore. È servito un ottimo Zverev per vincere un match in cui Munar ha mostrato tutte le sue qualità e i progressi di quest'anno. Una partita ben giocata da entrambi e decisa da alcuni minimi dettagli dove la qualità del giocatore più forte è emersa. Il terzo incontro di giornata tra il duo spagnolo Granollers/Martinez e quello tedesco Krawietz/Puetz deciderà chi sarà l'avversario dell'Italia nell'atto finale della competizione.

LA PARTITA

Zverev parte bene e ottiene il break nel terzo game, ma Munar tiene botta, eleva il suo tennis e, con merito, riporta il risultato sul pari. Sulle ali dell'entusiasmo lo spagnolo tenta l'allungo ma Zverev è solido, non si scompone e riesce ad arrivare al tie-break. Quest'ultimo prende il comando delle operazioni e, in maniera piuttosto netta, si prende il primo parziale. In fotocopia rispetto al set di apertura ma a giocatori invertiti, Munar brekka nel terzo gioco e Zverev lo riprende sul 3 pari. Regna l'equilibrio che giustamente conduce ad un nuovo tie-break. Zverev, nonostante lo svantaggio iniziale, riesce a ribaltare la situazione con quattro punti consecutivi e a regalare la possibilità alla Germania di giocarsi tutto nel doppio.

DI TENDENZA

Coppa DavisNews
Coppa Davis 2025: Zverev piega Munar, Spagna-Germania si decide al doppio
News
Dal tennis a Netflix: Naomi Osaka apparirà nello show di Meghan Markle 'With Love, Meghan'
Coppa DavisLe Interviste
Coppa Davis 2025, Enrico Baldisserri: dentro la vita di uno sparring
Coppa Davis
Coppa Davis 2025: Spagna-Germania 1-0, Carreno-Busta batte Struff

SOCIAL

Facebook

X

Instagram

Youtube

Share This Article Facebook

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Coppa DavisNews

Finals Coppa Davis 2025, formazioni ufficiali Spagna-Germania: le scelte dei capitani, ecco chi gioca

ByRedazione22/11/2025
Last updated: 22 Novembre 2025 12:08 pm

Share 1 Min Read

NITTO ATP FINALS 2025 Torino 09/11/2025 Inalpi Arena Alexander Zverev Foto Giampiero Sposito

SHARE

Le scelte ufficiali dei capitani in vista della sfida Spagna-Germania, semifinale delle **Finals di Coppa Davis 2025** in programma a Bologna. L'Italia è già in finale e quest'oggi scoprirà il nome della sua avversa: sarà la squadra orfana di Carlos Alcaraz, o quella guidata da Alexandr Zverev? In ogni caso nessuna sorpresa rispetto alle scelte del turo precedente: i tedeschi si affidano a Struff e ovviamente Zverev, gli spagnoli a Carreno-Busta e Munar. In caso di eventuale arrivo al doppio decisivo, scontato l'utilizzo di due coppie di ottimi doppisti come Granollers/Martinez e Krawietz/Puetz, entrambe vincenti giovedì. In ogni caso, ricordiamo che le coppie del doppio possono essere cambiate fino a poco prima dell'inizio e quindi dopo i due singolari.

A CHE ORA SI GIOCA LA FINALE
DOVE VEDERE ITALIA-BELGIO
PROGRAMMA FINALS COPPA DAVIS
TABELLONE: ACCOPPIAMENTI E RISULTATI
TABELLONE E ACCOPPIAMENTI SEMIFINALI
REGOLAMENTO E FORMAT
GUIDA ALLA COPPA DAVIS SULLA RAI
IL PROGRAMMA DI SPAGNA-GERMANIA
Ore 16:00 – Carreno Busta vs. Struff
a seguire – Munar vs. Zverev
ev. a seguire – Granollers/Martinez vs. Krawietz/Puetz (con possibilità di cambiare)

DI TENDENZA

Coppa DavisNews
Finals Coppa Davis 2025, formazioni ufficiali Spagna-Germania: le scelte dei capitani, ecco chi gioca
News
La rinascita di Kei Nishikori: "Ritrovato motivazioni. Sinner? Tennis perfetto"
Diario di Bordo
Dalla magia di Guerrieri alla resilienza di Travaglia: diario di bordo dal Challenger di Bergamo
Coppa Davis
Coppa Davis, i tie-break più lunghi della storia: Cobolli-Bergs in top 10

SOCIAL

Facebook

X

Instagram

Youtube

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sportweek

Diffusione: 124.625

www.ecostampa.it

Il Maestro dei Maestri

Jannik Sinner, 24 anni, alza il trofeo all'Inalpi Arena di Torino dopo aver sconfitto in finale Carlos Alcaraz in due set. Per il tennista italiano, n.2 al mondo, è il secondo titolo consecutivo alle Atp Finals: come nel 2024, ha vinto da imbattuto e senza perdere nemmeno un set.
foto di **Marco Bertorello**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sportweek

www.ecostampa.it

Click

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sportweek

www.ecostampa.it

LE FOTO DELLA SETTIMANA

50

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sportweek

www.ecostampa.it

Il verdeoro sta bene sul bianco

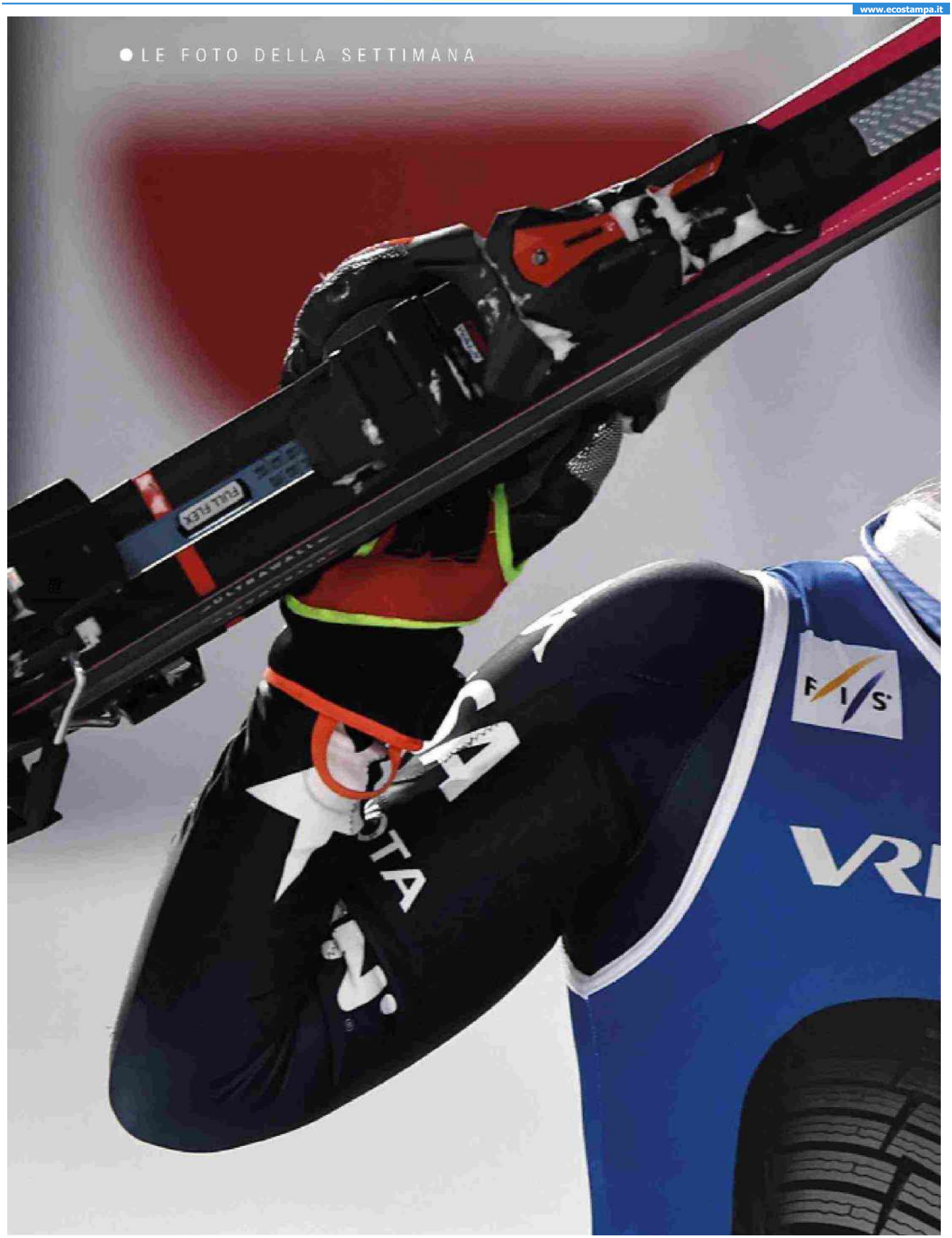
Vincendo lo Slalom disputato a Levi, in Finlandia, Lucas Pinheiro Braathen ha regalato al Brasile il suo primo successo nella Coppa del Mondo di sci. Figlio di un norvegese e di una brasiliana, fino al 2023 Pinheiro Braathen ha gareggiato per il Paese del padre.
foto di **Cristophe Pallot**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Sportweek

www.ecostampa.it

LE FOTO DELLA SETTIMANA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Sportweek

www.ecostampa.it

53

Centodue volte Mikaela

La smorfia furba e divertita di Mikaela Shiffrin dopo la vittoria nello Slalom femminile a Levi, in Finlandia, il suo successo numero 102 nella Coppa del Mondo di sci.
foto di **Marco Trovati**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

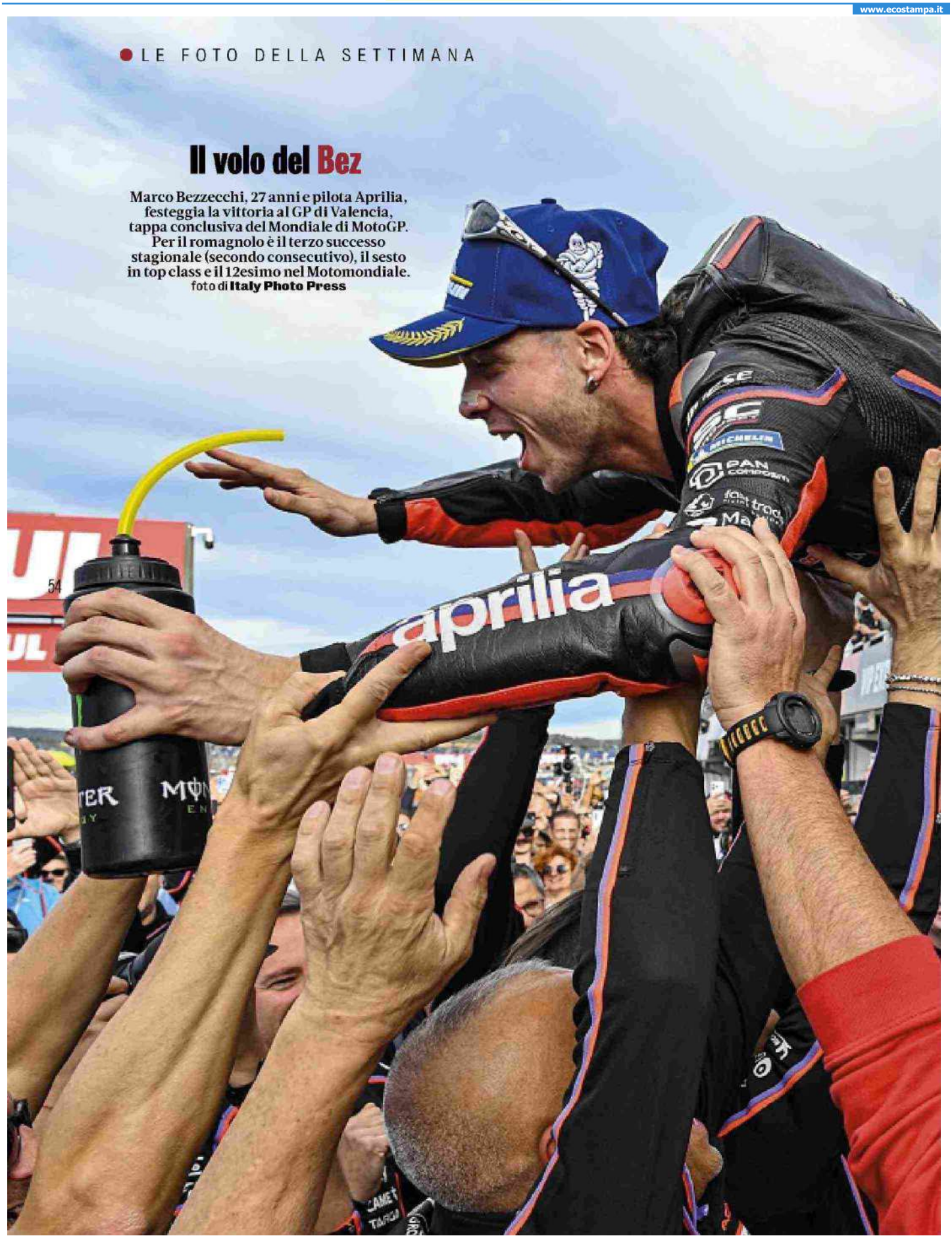
Sportweek

www.ecostampa.it

LE FOTO DELLA SETTIMANA

Il volo del Bez

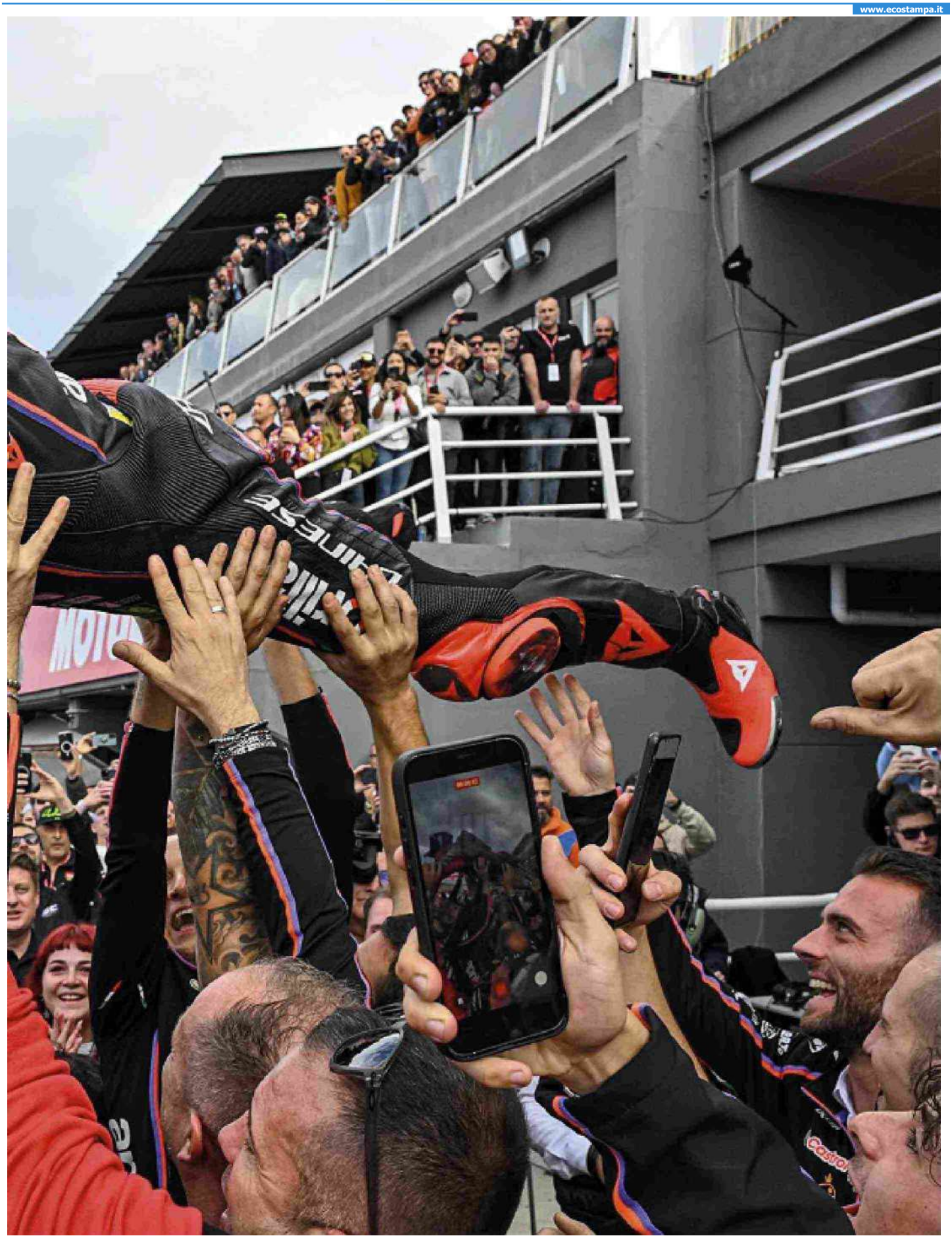
Marco Bezzecchi, 27 anni e pilota Aprilia, festeggia la vittoria al GP di Valencia, tappa conclusiva del Mondiale di MotoGP. Per il romagnolo è il terzo successo stagionale (secondo consecutivo), il sesto in top class e il 12esimo nel Motomondiale.
foto di **Italy Photo Press**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Sportweek

www.ecostampa.it

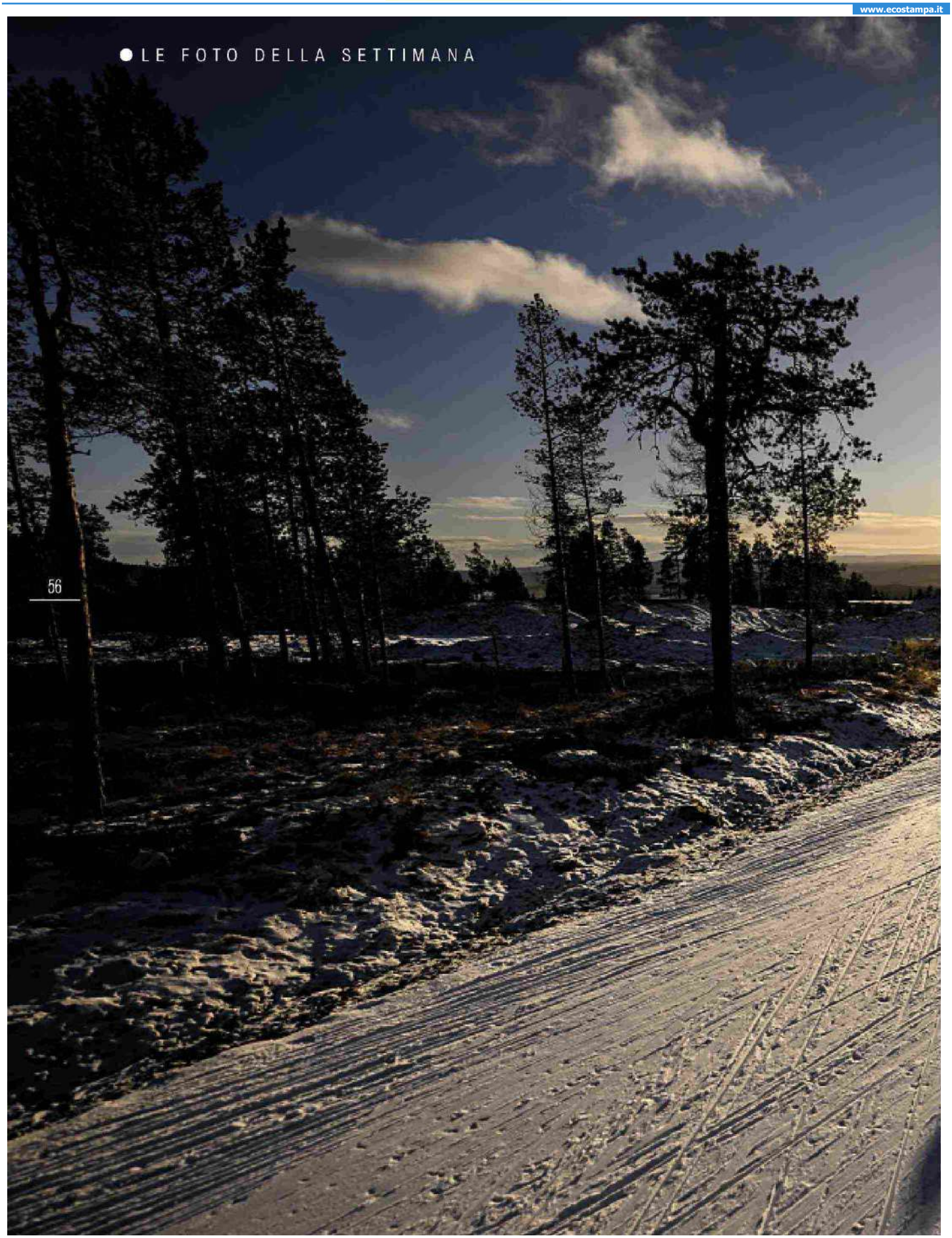


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Sportweek

www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Sportweek

www.ecostampa.it

Biatleta illuminato

Il polacco Maciej Lapka nella 10 km Sprint in calendario alla Premiere Biathlon svedese. Si è svolta a Idre e precede la Coppa del mondo, al via a Ostersund, sempre in Svezia, il prossimo weekend.
foto di **Kevin Voigt**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Sportweek

Diffusione: 124.625

www.ecostampa.it

SportStyle

Vestire alla Sinner

Dalla scelta degli abiti all'abbinamento dei colori, lo stile del vincitore delle Atp Finals ne rispecchia la sobrietà

GIORGIO PERLOTTINO

MODA + NEWS + FUORI CARTA + AUTO + OROLOGI + TECH + LIBRI + ICON + AGENDA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

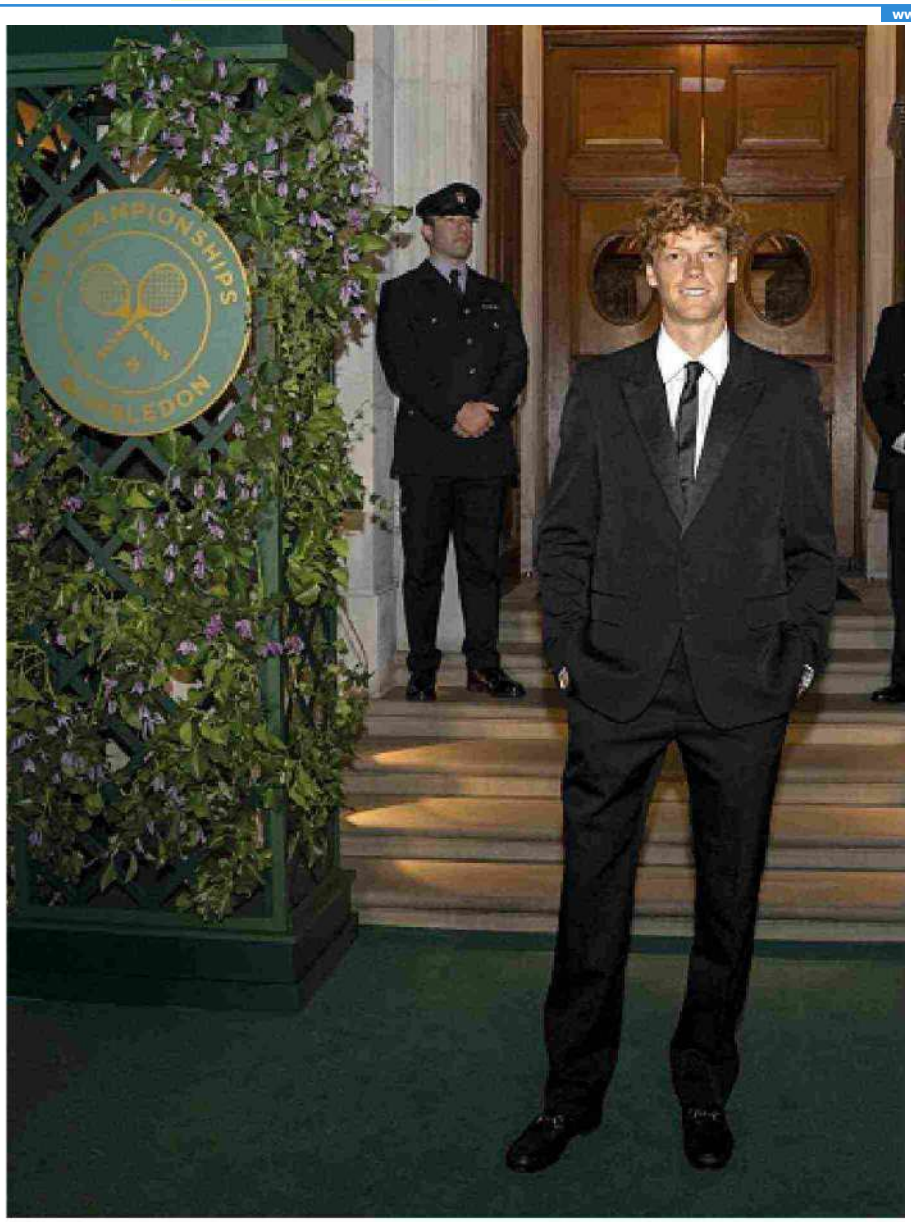
Sportweek
LA GAZZETTA DELLO SPORT

Sportweek

www.ecostampa.it

TENDENZE

Nel tempio del tennis
Per la cerimonia di premiazione a Wimbledon il fuoriclasse altoatesino punta sul total black, cravatta inclusa.



Sinner, unico pure nello stile

Il senso di Jannik per la moda non è frutto della passione per un brand, ma della capacità di sviluppare il proprio gusto. Così, da Gucci a Nike, indossa solo ciò che davvero lo rappresenta. E che, come lui, è fatto per durare

testo di
CRISTINA MANFREDI

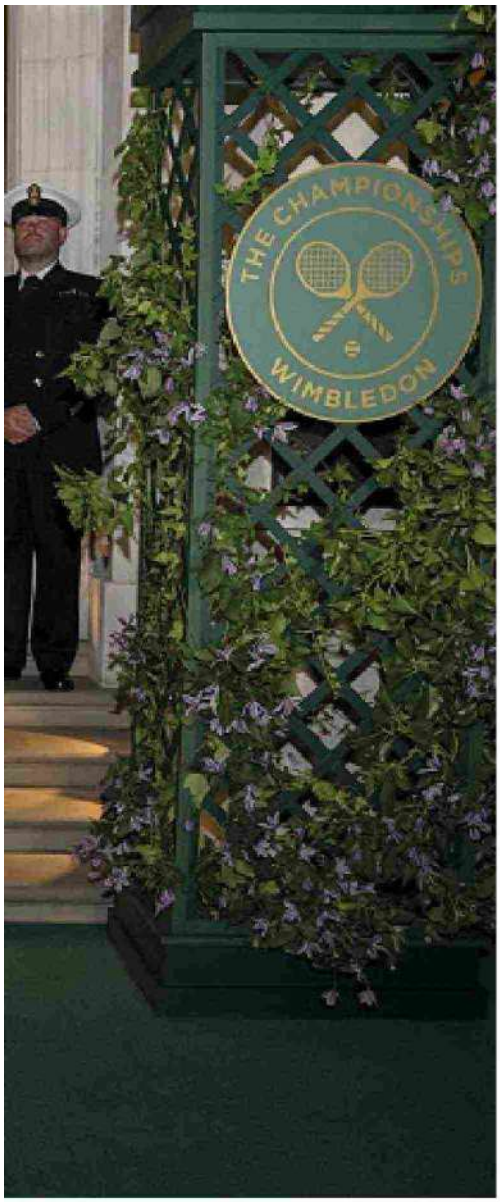
La prima volta in cui Jannik Sinner si è presentato sul Centrale di Wimbledon con il borsone Gucci sulla spalla, in tanti hanno storto il naso. Era il luglio del 2023, Jannik stava per diventare un grande del tennis e, con quella sacca logata, ridefiniva il rapporto tra sport e moda.
Le partnership con gli atleti non sono una novità, ma nessun marchio del lusso aveva fatto il suo ingresso in campo in modo tanto plateale. E nel tempio del tennis, dove il bianco è di rigore, il fuoriclasse altoatesino iniziava a scrivere la sua storia anche in fatto di stile. Sono pochi gli sportivi capaci di interpretare gli abiti anziché lasciarsi schiacciare. Gigi Meroni, David Beckham, Lewis Hamilton: tre eccezioni, ciascuno con il proprio modo di intendere il look, da cui il fresco vincitore delle Finals si smarca. Il senso di Sinner per la moda non nasce dalla passione per questo o quel brand, quanto dall'ascolto di sé e dalla capacità di coltivare, di conseguenza, il proprio gusto.

DISINVOLTURA
Prima ancora di Gucci, era stato Rolex a credere in lui e a sceglierlo come global ambassador nel 2020. Un conto però è indossare un Submariner a fine match (di recente alternato al GMT-Master II), altra faccenda è capire quali sono i colori più giusti per te, scegliere i volumi che esaltano la tua figura e abbinarli in modo armonioso. Al Jannik ragazzino forse fregava poco dei trend di stagione.

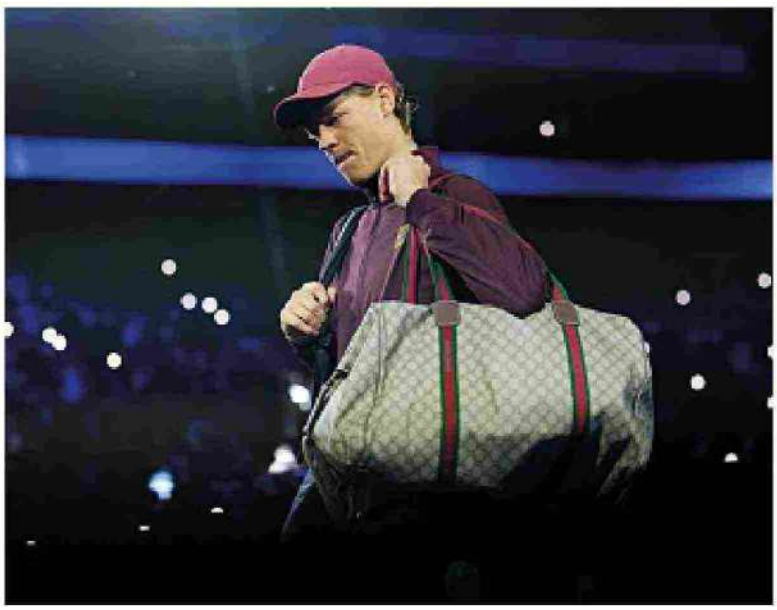
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Sportweek

www.ecostampa.it



Casual
Il beige è uno dei suoi colori più amati, così come i giubbotti dalla linea boxy. Sotto, la sacca Gucci con cui scende in campo dal '23 è ormai un elemento chiave del suo look in partita.



Da come racconta la vita di famiglia e osservando quanto tuttora i suoi genitori scelgano il *low profile*, viene da pensare che di scarpe griffate o di giacconi must-have non se ne parlasse un granché dalle loro parti. Nelle prime file delle sfilate di mezzo mondo capita di vedere questo o quel campione e spesso fa tenerezza l'imbarazzo con cui si muovono, palesemente a disagio agghindati a festa. Pure Sinner all'inizio sembrava un po' un legno, del resto a vent'anni è facile sentirsi goffi in giacca e cravatta. Eppure della serata del blue carpet nel centro di Torino, sul profilo Instagram Jannik ha pubblicato uno scatto significativo. Disposti intorno alla coppa, oltre a lui ci sono sei degli otto master, Taylor Fritz, Carlos Alcaraz, Alex De Minaur, Alexander Zverev e Ben Shelton. Sono tutti tirati a lucido in abito

Essenzialità è la sua parola d'ordine anche nell'abbigliamento

CHRIS RAPHAEL, ELISA MARCHINA, FRANCO ARLAND

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Sportweek

www.ecostampa.it

In campo
Nike è partner di Sinner per l'abbigliamento sportivo. Nel 2025 ha indossato diversi colori, più o meno accesi. Dei tornei in cui è raffigurato a destra, quest'anno ha vinto Australian Open, Wimbledon, China Open e Atp Finals a Torino.

scuro, ma solo Sinner trasmette quella che è una caratteristica fondamentale dell'eleganza, la nonchalance.
Jannik indossa ciò che davvero lo rappresenta ed è questa la vera cifra del suo guardaroba. Come Alcaraz, in campo veste Nike, ma ve l'immaginate a servire con la canotta rosa sfoggiata da Carlos agli US Open? Magari gli piace pure, ma sa capire cosa funziona e cosa no su di lui, talento assai raro in un mondo di gente disposta a tutto pur di sfoggiare il capo hot del momento.

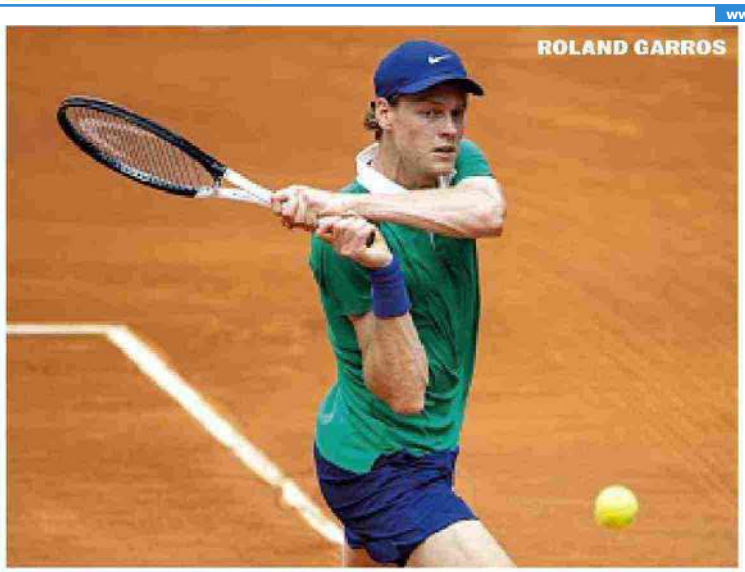
ACCESO SENZA ESAGERARE

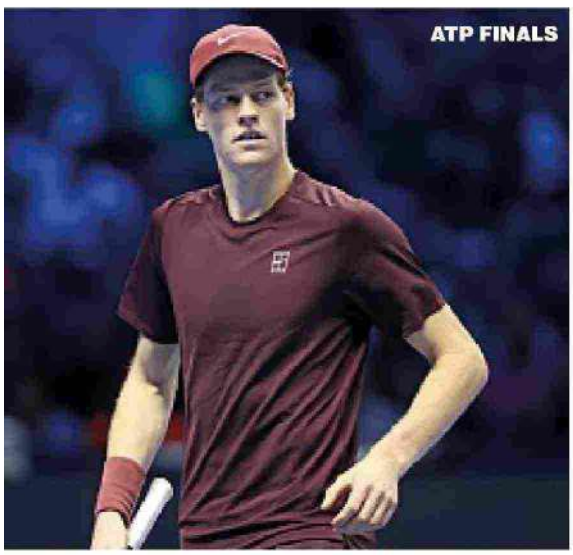
Quest'anno, per giocare, ha prediletto i toni del giallo tenue, del nero, del verde smeraldo, del blu, del mattone e, in ultimo, del granata, di certo apprezzato dai tifosi del Toro seduti sugli spalti dell'Inalpi Arena: insomma nuance più o meno accese, sempre senza sconfinare in territori estremi. Quanto alla vita di tutti i giorni, tra impegni pubblici e uscite private, il ragazzone di San Candido non sta sbagliando un colpo. Cominciamo dai colori: i toni scuri li sdrammatizza lavorando su silhouette rilassate e su calibrati contrasti come il pantalone slim quanto basta e il giubbotto boxy appena sotto la vita. Il total black della cerimonia di premiazione all'All England Club o dell'incontro con Papa Leone XIV lo galvanizza con il migliore degli accessori, il sorriso schietto, a tratti un po' impacciato, e per questo autentico.
Ma è sui neutri, tra il crema e il beige spesso abbinati al bianco, che regala. Chi sceglie la via dell'essenzialità lo sa, anche una semplice polo dice molto di te, se è impeccabile, e Sinner ultimamente ne ha indossate di stilosissime, in tinta unita, dal verde bosco al panna, al marrone intenso.
Si potrebbe obiettare che in realtà sia merito di chi lo affianca nella scelta dei capi di collezione, ma lui ci mette del suo. La solidità con cui ha battuto Alcaraz in due set domenica scorsa la riversa pure nel suo armadio. La sua immagine trasmette un messaggio forte e chiaro: i miei vestiti sono come me, fatti per durare. Chiamatelo minimalismo, quiet

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Sportweek

www.ecostampa.it





Non veste per farsi notare, ma per comunicare i suoi valori. È composto in campo come nel look

luxury, smart casual o come diavolo vi pare, Jannik si sta costruendo un guardaroba senza tempo, consistente per la qualità dei tessuti e la versatilità delle forme.
Non veste per farsi notare, di certo anche attraverso i suoi abiti comunica i suoi valori. Apprezza la tradizione senza essere tradizionalista, pratica la compostezza sul campo come nel look, sa dare il giusto peso alle cose senza prendersi troppo sul serio.
In fatto di moda sembra aver fatto sua una delle frasi celebri di Coco Chanel. A inizio Novecento, Mademoiselle ha rivoluzionato il guardaroba delle donne liberandole da corsetti e orpelli, tenendo sempre a mente uno dei suoi principi guida: «La semplicità è la nota fondamentale di ogni vera eleganza».

● RIPRODUZIONE RISERVATA

YUICHI YAMAZAKI, PIERO CRUCIATTI, TIM CLAYTON, THOMAS SCHIFFEYER, DANIEL KOPATSCH, MANDEL NGAN

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sportweek
LA GAZZETTA DELLO SPORT

095047

Ultimi articoli Elodie – Palazzo dello Sport, Roma – 20 novembre 2025 22 Novembre 2025

THE SOUNDCHE[redacted]

Musica Cinema&Tv Società Letteratura&Arte Check the News
Collaborazioni Staff Contatti

Home 2025 Novembre 22 Elodie – Palazzo dello Sport, Roma – 20 novembre 2025

Eventi musicali Musica News

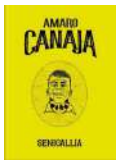
Elodie – Palazzo dello Sport, Roma – 20 novembre 2025

di Stefano Ciccarelli Nov 22, 2025

Condividi su

Elodie ha portato per due serate un grande show internazionale al Palazzo

Partner Ufficiale – Amaro Canaja



Sound Weekly

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

dello Sport di Roma

Elodie torna nella sua città natale e con due live conquista il **Palazzo dello Sport di Roma** riempendo l'impianto romano con due sold-out.

Lo spettacolo allestito per questo tour è davvero notevole dal punto di vista estetico. Non ha nulla da invidiare ai più grandi tour esteri con balletti mozzafiato, effetti scenici, due piscine laterali in cui l'artista romana sguazza e bagna il pubblico felice delle prime file.

Indubbiamente Elodie è l'artista italiana che più si avvicina allo stile delle icone pop americane pur rimanendo sempre se stessa.

La scaletta rispecchia tutta la carriera dell'artista romana iniziata 10 anni fa con la trasmissione "**Amici**" e proseguita con svariati **Festival di Sanremo** e tantissime hits.

Molte tracce eseguite live fanno parte di "***Mi ami mi odi***", il quinto album in studio uscito nel 2025.

Il tour prosegue in varie città

Ancora non sono finite le possibilità di vedere questo spettacolo in varie città. Il tour proseguirà a Messina al

Ultime notizie
CinemaeTv Eventicinema News NewsLetteratura&Arte
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

THESOUNDCHECK.IT

www.ecostampa.it

Recensioni cinema&TV

PalaRescifina il **25 e 28 novembre**, a Bari al Palaflorio il **28 e 29 novembre**, a Torino, Inalpi Arena il **1 dicembre** per poi chiudere ancora a Roma il **6 dicembre.**

La scaletta del live al Palazzo dello Sport:

1. Bagno a mezzanotte
2. Black Nirvana
3. Guaranà / Hung Up/ I Feel Love
4. Ok Respira
5. Odio amore chimico/1 ora/Di nuovo
6. Mi ami Mi odi
7. Cuore nero
8. Anche stasera
9. Yakuza
10. La coda del Diavolo
11. Andromeda
12. Vertigine
13. Niente canzoni d'amore
14. Pensare male
15. Feeling
16. Pop porno
17. Red light

Luca Tommaso Rubechini

Ott 30, 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

18. Ascendente
19. Elle
20. Strobo
21. Euphoria
22. Lontano da qui
23. A fari spenti
24. Tutta colpa mia
25. Due
26. Dimenticarsi alle 7
27. Tribale
28. Ex
29. Pazza Musica
30. Ciclone
31. Margarita

Illuccacomicsandgamessiriconfermaancheques

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

a cura e foto di

Stefano Ciccarelli

Seguici anche su Instagram!

TSCK thesoundcheck.it
• Musica, Cinema, Arte & Attualità • Interviste, News & Collaborazioni • Uff. Stampa @tsckpress Gruppo Editoriale @tsckgroup

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

t
i
g
l
i
…

Read More

News NewsMusica

Arc

Ar

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

i
a
n
n
a
S
p
e
n
n
a
c
c
h
i
o
O
t
t
2
3
,
2
0
2
5
T
r
a

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

THESOUNDCHECK.IT

www.ecostampa.it

c
o
n
c
e
r
t
i
,
c
o
r
s
i
,
a
r
t
e
e
i
n
c
o
n
t
r
i
,
l

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

’Arci Bellezza sia con fermamente rifug

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

i
o
u
r
b
a
n
o
p
e
r
c
h
i
c
e
r
c
a
r
e
l
a
z
i
o
n
i
a
u
t

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

THESOUNDCHECK.IT

www.ecostampa.it

e
n
t
i
c
h
e
…

Read More

Eventi musicali Musica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

THESOUNDCHECK.IT

www.ecostampa.it

News NewsMusica

The Francesca Bandieri Ot

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

THESOUNDCHECK.IT

www.ecostampa.it

t
2
1
,
2
0
2
5

I
T
h
e
D
a
r
k
n
e
s
s
c
h
i
u
d
o
n
o
i
n

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

b
e
l
l
a
c
o
n
i
l
s
o
l
d
o

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

utalVoxdiNonantolalaterzaeultti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Carica altro

Segui su Instagram

LEGGI ANCHE – Andrea consiglia 25#: 10 artisti e canzoni da scoprire e ascoltare
LEGGI ANCHE – Neffa – Unipol Forum, Milano – 5 Novembre 2025

Condividi su

« Niccolò Fabi – Auditorium Parco della Musica, Roma – 19 novembre 2025

di Stefano Ciccarelli

Related Post

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Quotidiano
22-11-2025
Pagina 33
Foglio 1

TUTTOSPORT

Diffusione: 17.309

www.ecostampa.it

SERIE A | LA GERMANI SUPERA L'OSTACOLO VANOLI, OTTAVO SUCCESSO IN DUE MESI

Brescia non molla mai, Cremona ko

Federico Bettuzzi

La forza delle grandi squadre si misura nei dettagli, nelle piccole cose. Come la capacità di rintuzzare i ritorni in partita degli avversari, la continua alternanza nel trovare nuovi protagonisti di fronte alle difficoltà dei senatori, oppure l'efficacia difensiva che risolve una gara complessa. La Germani Brescia rispecchia appieno queste qualità e lo dimostra con l'ottavo successo in due mesi che conferma il primato biancoblù in classifica. Contro l'ostica Vanoli, i padroni di casa patiscono per lunghi tratti la serata storta al tiro di Della Valle (2/13 in azione compreso un inusuale 0/8 da 3, compensato dagli 8 assist) e la partita complessa di Miro Bilan che fatica moltissimo contro il dinamismo dei cremonesi che schierano smallball molto aggressivi, persino con Grant da finto 5, per sporcare le linee di passaggio in area. «Cremona ci ha fatto faticare parecchio - ammette al termine coach Matteo Cotelli - La nostra forza piuttosto è trovare di volta in volta protagonisti diversi, come ad esempio Rivers. Ma la differenza l'abbiamo fatta in difesa, è lì che abbiamo vinto la partita».

Il tecnico Cotelli: «La differenza l'abbiamo fatta ancora in difesa»

Brescia può contare sulle triple dell'ex Scafati, ma si impone in retroguardia. Anche perché Cremona è determinata e caparbia, restando sempre e comunque aggrappata alla gara, riuscendo persino a sorpassare nel finale del 2° quarto. Il momento decisivo tuttavia giunge al 38° minuto, quando la Vanoli spinta da Durham arriva al -3 (73-70). La risposta bresciana è un 10-0 costruito tutto nella propria metà campo dove Ivanovic e Della Valle propiziano numerosi recuperi per continue transizioni, sia primarie che secondarie, che spengono definitivamente le velleità ospiti. Con questo successo la Germani è vicina alla partecipazione alle Final Eight del prossimo febbraio all'Inalpi Arena. Ma non basta: per almeno quarantotto ore Brescia torna prima in solitaria.

BRESCIA-CREMONA 83-72

GERMANI Ivanovic 13 (2-3, 2-7), Della Valle 6 (2-5, 0-8), Rivers 19 (1-1, 5-6), Ndour 16 (4-7, 1-2), Bilan 11 (4-10); Burnell 6 (3-7, 0-1), Mobio (0-2, 0-1), Cournooh 12 (1-1, 2-4). Ne: Ferraro, Doneda, Santinon. All. Cotelli

VANOLI Durham 17 (2-4, 4-5), Willis 9 (2-4, 1-5), Veronesi 8 (1-3, 2-5), Ndiaye 10 (1-4, 2-6), Anigbogu (0-1); Jones 8 (4-7, 0-2), Casarin 13 (6-13, 0-1), Grant 4 (2-4, 0-1), Burns 3 (0-2, 1-3). Ne: Galli. All. Brotto

ARBITRI Attard, Pepponi, Catani

NOTE parziali 23-21, 37-40, 59-54. T.l.: B 19/24, C 6/7. Da 2: B 17/36, C 18/42. Da 3: B 10/29, C 10/28. Rimbalzi: B 39 (13 off., Ndour 9), C 42 (14 off., Ndiaye 10). Assist: B 20 (Della Valle 8), C 13 (Casarin 5). Perse: B 9, C 15. Recuperi: B 8 (Ivanovic 4), C 1

SERIE A UNIPOL

SQUADRA	PT	G	DC
Pallacanestro Brescia	16	9	81
Virtus Bologna	14	8	70
Reyer Venezia	12	8	64
Derthona Basket	12	8	17
Trapani	10	8	42
Olimpia Milano	10	8	91
Vanoli Basket Cremona	10	9	35
Pallacanestro Trieste	8	8	-53
Aquila Basket Trento	6	8	21
Napoli Basket	6	8	-32
Pallacanestro Cantù	6	8	-75
Pallacanestro Reggiana	4	8	-29
Pallacanestro Varese	4	8	-76
Dinamo Sassari	4	8	-44
Amici Pall. Udinese	2	8	-21
Universo Treviso Basket	2	8	-91

PLAYOFF RETROCESSIONE

9ª GIORNATA

IERI
Pall. Brescia-Vanoli Basket Cremona 83-72

OGGI
Aquila B. Trento-Universo Treviso B. ore 18.15

DOMANI
Pallacanestro Trieste-Olimpia Milano ore 16.00
Pall. Varese-Amici Pall. Udinese ore 16.30
Trapani-Pallacanestro Reggiana ore 17.00
Derthona Basket-Reyer Venezia ore 18.00
Pall. Cantù-Virtus Bologna ore 19.00
Napoli Basket-Dinamo Sassari ore 20.00

10ª GIORNATA

SABATO 6 DICEMBRE
Dinamo Sassari-Pallacanestro Trieste 20.00
Pallacanestro Reggiana-Pall. Brescia 20.30

DOMENICA 7 DICEMBRE
Amici Pallacanestro Udinese-Napoli Basket 16.00
Reyer Venezia-Pallacanestro Cantu 17.00
Olimpia Milano-Aquila Basket Trento 18.00
Universo Treviso Basket-Trapani 19.00

LUNEDÌ 8 DICEMBRE
Vanoli Basket Cremona-Pall. Varese 17.30
Virtus Bologna-Derthona Basket 18.30

Virtus imbattibile pokerissimo in casa
Ma che caos fuori!
Brescia non molla mai, Cremona ko

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Scaletta del concerto di Coez a Bari: cosa aspettarsi sul palco

SALVO CAGNAZZO DE MALEBRANCHE 20 MINUTI AGO LEAVE A COMMENT

Il cantautore Coez si prepara a salire sul palco del Palaflorio di Bari il 22 novembre, con un concerto che promette di mescolare successi storici e novità fresche dal suo repertorio

Search...

ORDINA PER
Pertinenza

Articoli recenti

- Scaletta del concerto di Coez a Bari: cosa aspettarsi sul palco
- Libridine!, il Festival delle librerie torna a Roma con un ricco programma di eventi
- Addio leggenda: le canzoni più belle di Ornella Vanoni
- La scaletta del concerto di Annalisa a Roma del 21 e 22 novembre e delle prossime date
- "Vieni a cena da noi": la commedia che conquista con freschezza e verità

Categorie

Architettura
Arte Cinema

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Dopo il concerto di Napoli, **Coez** è pronto a conquistare Bari. Il Palaflorio di Viale Archimede ospiterà il cantautore sabato 22 novembre, con l'inizio previsto per le ore 21:00. Anche se non sono stati diffusi comunicati ufficiali sulla scaletta, i fan sono già entusiasti di rivedere l'artista sul palco con la sua musica che spazia tra i più grandi successi e i pezzi più recenti.

La scaletta a Roma: anticipazioni per Bari

Stando a quanto riportato da Setlist, il 14 novembre durante il concerto al Palazzo dello Sport di Roma, Coez ha proposto una selezione di brani amati dai fan. Tra i pezzi eseguiti, ci sono alcuni dei suoi successi più iconici e brani che raccontano l'evoluzione del suo percorso artistico. La scaletta della serata romana ha incluso:

- **Estate 1998**
- **Mr. Nobody**
- **Mal di te**
- **La tua canzone**
- **Faccio un casino**
- **Catene**
- **Siamo morti insieme**
- **Domenica**
- **Jet**
- **Lontana da me**
- **Niente che non va**
- **E yo mamma**
- **Occhi rossi**
- **Come nelle canzoni**
- **Le parole più grandi**
- **Dentro al fumo**
- **Ti manca l'aria**
- **Le luci della città**
- **Alta marea**
- **Taciturna / Davide / !ly**
- **Bella Mossa**
- **Roma di notte**
- **Fine dell'estate**
- **Ali sporche**
- **Qualcosa di grande**
- **È sempre bello**
- **La musica non c'è**

Anche se la scaletta esatta del concerto di Bari potrebbe subire delle variazioni, è probabile che i brani più celebri di Coez facciano parte dello show. I suoi successi come "Faccio un casino" e "È sempre bello" sono attesi dal pubblico, così come le nuove tracce che potrebbero aggiungere freschezza alla performance.

Un tour che non si ferma

Dopo Bari, Coez continuerà la sua tournée nei palazzetti italiani con altre quattro tappe importanti. I prossimi appuntamenti sono:

- **29 novembre, Torino** – Inalpi Arena
- **1 dicembre, Milano** – Unipol Forum
- **2 dicembre, Milano** – Unipol Forum
- **6 dicembre, Firenze** – Nelson Mandela Forum
- **8 dicembre, Roma** – Palazzo dello Sport (grande festa conclusiva)

Ogni data rappresenta un'occasione per ascoltare dal vivo le canzoni che hanno fatto la storia del cantautore, ma anche per scoprire le novità che Coez ha in serbo per il suo pubblico.

Cultura Danza Eventi Festival Fotografia Fumetto Interviste Letteratura Libri Moda Mostre Musica Pittura Poesia Quiz Scultura Serie Tv Spettacolo Storia del cinema Storia dell'arte Storia della letteratura Street Art Teatro Turismo

Newsletter
SEGUICI VIA EMAIL:
Il tuo indirizzo email

Copyright©2022 www.uozzart.com – Testata giornalistica registrata al Tribunale di Roma in data 01.08.2019 al n. 109/2019. È severamente vietata ogni copia e/o riproduzione anche parziale dei contenuti del sito, senza un'esplicita autorizzazione della redazione. Tutti i diritti sono riservati. P.IVA 04314710759

Per l'invio di comunicati, attività di ufficio stampa e collaborazioni, scrivete

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

a stampa@uozzart.com

Appassionato/a di arte, spettacolo e cultura? Segui le nostre pagine Facebook, X, Google News e iscriviti alla nostra newsletter

Salvo Cagnazzo De Malebranche

Di origini salentine, vivo e lavoro a Roma dal 2005. Ho imparato a leggere a 2-3 anni. Per scrivere ho dovuto aspettare i 4. Da allora non mi sono più fermato. La scrittura è la mia vita, la mia conoscenza, la mia memoria. Nonché il mio lavoro. Che mi aiuta a crescere ed imparare. Per non sentirmi mai arrivato, per essere sempre affamato di conoscenza.

CONDIVIDI:

Posta Threads WhatsApp Altro

MI PIACE:

Caricamento...

Musica
concerto

‹ OLDER
Libridine!, il Festival delle librerie torna a Roma con un ricco programma di eventi

Commenta

- Chi siamo
- Contatti
- Termini e condizioni
- Cookie & Privacy Policy

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Anna, la possibile scaletta del concerto a Milano

SKY Tg24 | 16994 | 19 minuti fa

Spettacoli e Cultura - Dopo i tre appuntamenti milanesi, mercoledì 26 novembre la rapper sarà all'Unipol Arena di Bologna. Previsti concerti anche a Firenze, Napoli, Roma, Padova e infine Torino con l'ultimo show in scena il 6 dicembre all'Inalpi Arena. Ecco tutto ... ...

Leggi la notizia

Persone: fabrizio basso vai rapper
Organizzazioni: federazione industria musicale italiana ticketone
Prodotti: brani unipol arena
Luoghi: milano assago
Tags: anna concerto

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

DAI BLOG (-13)

Stragi e Depistaggi: Il Filo Nero che Lega la Storia d'Italia

...Antonella Violi e all'organizzazione dell'associazione Peppino Impastato Adriana Castelli di **Milano**,... protagonista della lotta al terrorismo e coautore assieme ad **Anna** Vinci del libro La strategia ...

19luglio1992.com - 9-11-2025

Persone: brizio montinaro generale michele riccio
Organizzazioni: lega gladio
Prodotti: gps giochi
Luoghi: italia sicilia
Tags: stragi e depistaggi filo nero

DAI GIORNALI DI OGGI - Bokertov 30 ottobre 2025

Dalia Gubbay, consigliera della Comunità ebraica di **Milano**, racconta sulle pagine di Libero il suo ... affiancato dalla ministra dell'Università **Anna** Maria Bernini, riportano Corriere e Stampa. L'ex ...

Moked - 30-10-2025

Persone: donald trump fiano
Organizzazioni: hamas onu
Prodotti: influenza vangelo
Luoghi: gaza italia
Tags: bokertov libertà

La clericalata della settimana, 43: la Camera dei Deputati ha ospitato la conferenza "Giubileo della Terra: verso un nuovo umanesimo ...

... il cardinale Gianfranco Ravasi, il direttore generale Arpa FVG e vicepresidente Snpa **Anna** Lutman, ...per la protezione dell'ambiente per il giubileo si è tenuto all'Auditorium Testori di **Milano** il ...

A ragion veduta - 27-10-2025

Persone: direttore generale papa francesco
Organizzazioni: camera dei deputati diocesi
Prodotti: clima
Luoghi: lombardia pietrelcina
Tags: giubileo giubileo 2000

La guerra di Putin contro l'Europa

... gli omicidi e le incarcerazioni di giornalisti, politici e dissidenti russi come **Anna** ... **Milano**, Roma o Vienna. Il crescente degrado morale e politico in cui scivolava la Russia non interessava quasi ...

Il Cuccia - 14-10-2025

Persone: putin gabriele catania
Organizzazioni: ue cremlino
Prodotti: influenza brexit
Luoghi: russia ucraina
Tags: guerra russi

SECOLO XXI - ANNO 2024 - LA CONTROVERSIA INSORTA SENZA FONDAMENTO FRA A. SCURATI E LA SIG.RA G.MELONI

Lo attesero sotto casa in cinque, tutti squadristi venuti da **Milano**, professionisti della violenza ... Fosse Ardeatine, Sant'**Anna** di Stazzema, Marzabotto. Sono soltanto alcuni dei luoghi nei quali i ...

La Democrazia - Libero Blog - 22-4-2024

Persone: antonio scurati scurati antonio ovviamente
Organizzazioni: sinistrail gladio
Prodotti: sito web caduta del muro di berlino
Luoghi: unione sovietica italia
Tags: sig.ra g.meloni primavera

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

Altre città

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Modà, la possibile scaletta del concerto a Roma

SKY Tg24 | 13287 | 44 minuti fa

Spettacoli e Cultura - Dopo il concerto al Palazzo dello Sport, i Modà proseguiranno la tournée con gli ultimi tre appuntamenti in programma al Palaflorio di Bari e all'Inalpi Arena di Torino. Secondo quanto comunicato sul sito di Ticketone , il concerto avrà inizio ... ...

Leggi la notizia

Persone: kekko silvestre arriverà
Organizzazioni: modà teatro ariston
Prodotti: canzoni festival di sanremo
Luoghi: roma palaflorio
Tags: concerto gara

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

DAI BLOG (-16)

LANCIATA UNA NUOVA CAMPAGNA DI PROPAGANDA CLIMATICA

... Rovigo (40%), Genova (35%), Udine (32%), Gorizia (31%), Ferrara (26%), Ravenna (25%), Firenze (24%), Bologna e Catania (23%), **Roma** e Milano (22%) Forlì - Cesena, Parma, Rimini e Lecce (21%). VEDI QU ...

NoGeoingegneria - 27-10-2025

Persone: yucheng lin maria heibel
Organizzazioni: ntv rutgers university
Prodotti: co2
Luoghi: genova rovigo
Tags: propaganda livello del mare

LIBRI - Le radici ebraiche d'Italia

Ma "anche per **Roma**", nota l'autore , "( ) informazioni un po' più solide sulla sua popolazione ebraica non si faranno attendere e sin dalla tarda età repubblicana, esse diverranno sempre più ...

Moked - 22-10-2025

Persone: francesco lucrezi mosè
Organizzazioni: carocci editore
Prodotti: bibbia
Luoghi: italia roma
Tags: ebrei libri

Di' solo una parola

E per quanto Pietro sia considerato vescovo di Antiochia, ancora prima che di **Roma**, a portare il cristianesimo nella metropoli non fu né lui, né Paolo, né Barnaba: anzi quest'ultimo, inviato per ...

Leonardo - 19-10-2025

Persone: san cornelio gesù
Organizzazioni: italica spezia
Prodotti: vangelo vangeli
Luoghi: gerusalemme antiochia
Tags: pietro luca

Toto Popsophia La prima edizione nazionale del festival ad Ancona

Conversando con Evio Hermas Ercoli e Lucrezia Ercoli al Bramante di **Roma**, dalla Sala delle Sibille per l'anteprima del festival nazionale, dopo "Amati mostri" e "L'anno che verrà" pensai ad un ...

SiTNews feel - 8-3-2024

Persone: lucrezia ercoli alessandro beretta
Organizzazioni: tototitolo popsophia sitnews
Prodotti: festival serie tv
Luoghi: ancona stati uniti
Tags: toto popsophia musica

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

CITTA'
Milano Palermo Perugia
Roma Firenze Cagliari
Napoli Genova Trento
Bologna Catanzaro Potenza
Venezia Ancona Campobasso
Torino Trieste Aosta
Bari L'Aquila
Altre città

FOTO

Modà, la possibile scaletta del concerto a Roma
SKY Tg24 - 44 minuti fa

1 di 1

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Quotidiano
21-11-2025
Pagina 1+7
Foglio 1 / 3

CORRIERE TORINO

Diffusione: 7.129

www.ecostampa.it

RAMBALDI, TORINO FINANZA

«Pieno di turisti in città ma il Pil è da zero virgola L'ospitalità non basta»

di **Christian Benna**

Con le Atp Finals, Torino ha visto crescere del 30% i flussi turistici, già in aumento del 5% da gennaio. Ma il Pil non va oltre lo 0,5%, supportato dai fondi Pnrr. L'analisi del Comitato Torino Finanza. a pagina **7**

L'analisi

È pieno di turisti ma a Torino il Pil resta a

Le Atp Finals hanno portato il 30% di visitatori in più e un indotto da 500 milioni. Eppure l'economia degli eventi riesce a colmare solo un decimo del calo dell'export

di **Christian Benna**

Le Atp Finals? In campo sul centrale dell'Inalpi Arena ha trionfato re Sinner. Fuori ha stravinto Torino con un aumento del 30% dei visitatori, 250 mila biglietti venduti, 4 mila posti di lavoro creati e un indotto (afferma Boston Consulting) da 600 milioni; in pratica un valore aggiunto da 2.600 euro a spettatore. In città la crescita dei flussi turistici, alimentati dai grandi eventi, sportivi e non solo, da Artissima al Salone del Libro, è un'onda che non smette di crescere e si avvicina ormai a 5 milioni di presenze (17 milioni in tutto il Piemonte, +5%).

Ma quanto vale davvero il turismo sul territorio? Il governatore del Piemonte Alberto Cirio la scorsa estate, nei giorni della Vuelta che pedalava in regione con 4 tappe, aveva gettato il cuore oltre il traguardo indicando il 10% del Pil come meta quasi raggiunta. In pratica un tesoretto da 13 miliardi di euro l'anno, un settore pronto a lanciare la volata sull'automotive (19 miliardi). Conti alla mano il turismo cresce a doppia cifra e dà un contributo alla ricchezza regionale ma non abbastanza da supplire al calo dell'industria. Ieri il Comitato Torino Finanza ha presentato i dati Pilnow, la ricchezza prodotta e registrata in tempo reale.

Il Piemonte resta nel pantano degli zero virgola: con una crescita «anemica» dello 0,5%, superiore alla media nazionale (+0,4%) ma inferiore a quella europea (+1,5%) sostenuta perlopiù dall'ultimo pieno di «benzina» del Pnrr e dalle costruzioni. E le vacanze in Piemonte quanto generano? Dati certi non ce ne sono, vista la complessità di tracciare il valore della spesa, anche se a livello statistico si stima che un turista straniero (il 55% dei flussi in Piemonte) «vale» più di 200 euro al giorno e un italiano circa 80. Ma secondo i ricercatori di Torino Finanza si parla di un contributo importante, soprattutto dal punto di vista occupazionale (+12%) che tuttavia riesce a colmare, appena, il calo dell'export industriale (pari a 3 miliardi) per un decimo del valore totale. In sostanza: l'onda lunga del turismo, dalla Atp Finals ai musei, fino alla Langhe e allo sci sulle Alpi, vale 300 milioni di euro in più rispetto all'anno precedente. Secondo il centro studi Einaudi e un'indagine dell'economista Giuseppe Russo il turismo in Piemonte produce cir-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CORRIERE TORINO

www.ecostampa.it

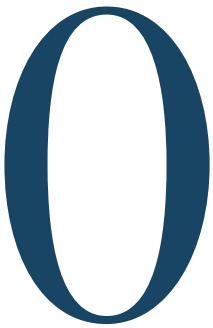
ca il 4% del valore aggiunto del Pil, un punto e mezzo in più rispetto alla Torino pre-olimpica, con 78 mila occupati. L'intensità turistica resta tuttavia bassa, circa 4,7 presenze, per abitante, ed equivale al 3,2% del totale dei flussi turistici italiani, anche se si tratta di un risultato comunque molto positivo. Basti pensare che il traguardo del 10% del Pil è centrato da pochi al mondo, come Parigi, tra le città più visitate al mondo, e da Miami. Madrid si è fermata all'8%, per esempio.

Per gli analisti di Torino Finanza occorre diversificare le filiere, anche oltre gli eventi, per resistere «al crollo dell'auto e dalla domanda debole dell'estero». Spiega Vladimiro Rambaldi, presidente del Comitato Torino Finanza: «La tenuta dell'economia è garantita dal Pnrr, dal turismo e dalla dinamica occupazionale nei settori dei servizi e delle costruzioni». Ma non basta. «La crescita "zero virgola" per il terzo anno consecutivo evidenzia la necessità di accelerare la transizione verso nuovi modelli produttivi e di rafforzare la competitività del sistema manifatturiero regionale». Torino cresce come destinazione turistica, ma in Italia resta a metà classifica, 14esima tra le città più visitate. Oltre gli eventi, suggerisce Confindustria, va destagionalizzata l'offerta. E vanno rafforzate le imprese. «Continueremo a investire nello sviluppo sostenibile del turismo — ha detto Cirio — innovando le strutture ricettive e supportando le imprese, con l'obiettivo di rafforzare la nostra regione come meta di eccellenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torino Finanza

La crescita regionale si ferma allo 0,5% e l'occupazione all'1% Pesa la crisi dell'auto



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

CORRIERE TORINO

www.ecostampa.it

Torino è la 14esima meta più visitata in Italia secondo dati Istat. Ma presto potrebbe scalare la classifica avendo superato 5 milioni di presenze. Il valore aggiunto del turismo vale circa il 4% del Pil

Il presidente Cirio
Continueremo a investire per rafforzare le strutture ricettive e supportare le imprese

Rambaldi, PilNow
Turismo e Pnrr garantiscono la tenuta ma occorre investire in nuovi settori produttivi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Corriere dello Sport.it

www.ecostampa.it

L'auspicio dalla Coppa Davis: "Forse arrivera' un Sinner sloveno..."

In occasione delle Final 8 di Bologna, un ex tennista ha parlato della rivalità tra Jannik e Carlos Alcaraz: "Non ho la sfera di cristallo, ma ecco cosa vedo in futuro" Dopo la rinuncia di Jannik Sinner, anche Carlos Alcaraz è stato costretto a dare forfait per le Final 8 di Coppa Davis a Bologna a causa di un problema fisico. Nonostante l´assenza dei due migliori giocatori al mondo, in Emilia Romagna ci si diverte comunque poiché il livello dei giocatori è alto e la cornice di pubblico notevole. Fatto sta che uno dei temi più chiacchierati rimane la mancanza dei numeri uno e due al mondo, ovvero lo spagnolo e l´azzurro. A proposito della loro rivalità, che pochi giorni fa ha visto andare in scena all´Inalpi Arena di Torino l´ultimo capitolo del 2025, ha parlato in conferenza stampa Feliciano Lopez, ex tennista spagnolo e attualmente direttore delle Final 8 di Coppa Davis. L´auspicio di Lopez "I numeri parlano da soli. Non ho la sfera di cristallo, tuttavia se me lo chiedete oggi non vedo cambiamenti a breve termine" ha spiegato l´ex giocatore iberico, lasciando intendere che anche in vista delle prossime stagioni prevede un duopolio Sinner-Alcaraz. "Non vedo uno o più giocatori capaci di impensierirli per i titoli principali e per il numero uno al mondo" ha proseguito. Lo scenario potrebbe però cambiare più avanti, ad esempio tra tre anni: "Forse arriverà un Sinner dalla Slovenia o un Alcaraz da un altro Paese. Nessuno lo sa, ma allo stato attuale noto un´enorme differenza tra loro due e tutti gli altri". Infine, Lopez ha concluso: "Questo è il periodo che sta vivendo il tennis: è corretto dire che siamo tanto fortunati ad averli entrambi. Sono due personalità differenti e due grandi ambasciatori di questo sport". © RIPRODUZIONE RISERVATATutte le news di Tennis

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Corriere dello Sport.it

www.ecostampa.it

Musetti e la frase che spiega la differenza tra Alcaraz e Sinner: "Uno e' un artista, l'altro..."

Al carrarino è stato chiesto di associare a dei tennisti i giocatori della Juventus: "Djokovic sembra Baggio. Berrettini come Trezeguet". Poi parla dei suoi problemi con l´ansia e dell´amore per il rock anni ´80 La qualificazione alle ATP Finals di Torino ha avuto un´importanza doppia per Lorenzo Musetti, che oltre a scendere in campo sull´Inalpi Arena ha anche avuto l´opportunità di vivere esperienze uniche in quanto tifoso della Juventus. Dalla visita al centro sportivo bianconero alla foto con una leggenda come Alessandro Del Piero, passando per una maglia autografata in regalo da Mattia Perin. Il tennista carrarino è stato poi anche ospite del podcast ´Small Talk´ dello Juventus Creator Lab e, tra i giochi a cui si è sottoposto, ce n´è stato uno in cui ha dovuto associare un tennista a un giocatore della Juventus. Le sue risposte non hanno deluso. Le scelte di Musetti e i paragoni tra i tennisti e i giocatori della Juve Inizialmente ha paragonato Jannik Sinner a Cristiano Ronaldo: "Molto metodico e perfezionista". Per Rafa Nadal ha invece scelto Gigi Buffon per grinta e personalità: "Lo associo a un capitano perché aveva qualcosa di diverso". Troppo facile l´assonanza Federer-Del Piero: "Accostamento perfetto. Da poeta a poeta". Per Carlos Alcaraz ha poi pensato a Zinedine Zidane: "Inventa tanto e disegna. Anche a livello di personalità, quando decide di fare una cosa la fa senza problemi". Dopo le associazioni Zverev-Dybala e Agassi-Higuain, per Novak Djokovic gli è venuto in mente Roberto Baggio: "Magari non c´è molta similitudine perché Baggio interpretava più il ruolo di fantasista. Però a livello di risultati si può accostare per quello che ha ottenuto come fama e leggenda". Molto particolare la scelta per Matteo Berrettini, vale a dire David Trezeguet. Il motivo? "Fisico per la bella stazza, ma anche per il bel martello: deciso, intelligente, legato alla squadra". Infine, per se stesso ha fatto il nome di Andrea Pirlo: "Questo è forse più difficile di tutti. A me piacerebbe essere quel ruolo lì, anche se purtroppo calcisticamente parlando non ho assolutamente quelle doti. Ma anche come persona mi piacerebbe essere affiancato ad Andrea". Musetti e l´affetto verso Torino. Poi parla delle sue passioni musicali Il carrarino parla poi della sua recente esperienza alle Finals di Torino, città che lo ha fatto sentire a casa: "Mi piace per la sua cultura sportiva, la gente sa stare al suo posto. L´ambiente che ho trovato è stato magnifico, la vittoria su De Minaur è arrivata anche grazie all´energia del pubblico". Il diventare ancora padre ha regalato ancora maggiori responsabilità a Lorenzo: "Ormai siamo vicini al parto, ora mi sento ancora più maturo". Poi Musetti passa a raccontare le sue passioni: "Per molti sono un giovane vecchio un po´ per i miei gusti musicali e un po´ per il mio stile di gioco vintage". È stato il papà ad introdurlo al rock degli anni ´80-90 e alla musica dei Pink Floyd. La lotta tra Lorenzo Musetti e l´ansia Lorenzo è passato poi a raccontare la sua battaglia personale contro l´ansia: "In questa stagione sono salito sotto l´aspetto mentale e nell´atteggiamento in campo. Purtroppo a livello caratteriale mi accendo facilmente e questa cosa mi penalizza ancora. Durante il mio percorso di crescita ho affrontato anche attacchi di panico, mi sentivo come un coltello tra lo stomaco e lo sterno: mi giravo verso il mio box dicendo che non riuscivo nemmeno a respirare. Per fortuna, negli anni ho imparato a gestire le situazioni pre-gara e oggi sto molto meglio. Il parlare da solo mi è rimasto, rivolgo spesso insulti a me stesso. Se l´avversario vede che sei in difficoltà e parli da solo, ne approfitta". Musetti e l´"aiuto" di Mourinho e Allegri Divertente il momento dei paragoni: a Musetti viene chiesto quale allenatore di calcio sarebbe quello giusto per migliorare il tuo tennis se fosse un calciatore: "A livello di personalità sceglierei Mourinho perché si metterebbe a fare da scudo tra lui e quello che c´è in campo. Per la tecnica Spalletti. Forma fisica? Sicuramente Zeman. Infine per la tattica ti direi Allegri perché ti trasmette una certa sensibilità, lo vedo come stratega che analizza il suo avversario". Musetti ha raccontato la sua passione per la Juve e per Buffon: "La mia passione per i bianconeri è nata grazie a Buffon che è il portabandiera della nostra città, un fenomeno assoluto". Lorenzo e le belle parole su Jasmine Paolini Ultima battuta sul momento d´oro del tennis italiano: "Ma a Sinner, Sonego, Berrettini e Cobolli io aggiungerei anche Jasmine Paolini e Sara Errani, che stanno facendo un grande percorso. Quello che sta facendo Jasmine è bellissimo. La vittoria della Davis è il coronamento del sacrificio quotidiano e di un sogno che avevo da bambino. Sinner e Alcaraz? Sono un gradino sopra tutti ma sono due giocatori completamente all´opposto: Jannik è un Djokovic 2.0 che tira più forte; Carlos è più artista e, nel suo essere artista, ha degli alti e bassi e può risultare meno efficace di Jannik, che è un rullo compressore". © RIPRODUZIONE RISERVATATutte le news di Tennis

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Wheelchair Tennis: a Bologna un'esibizione per festeggiare il 50° anniversario

Le Davis Cup Finals di Bologna hanno ospitato un momento importante di promozione per il tennis in carrozzina che ha visto protagonisti, tra gli altri, anche i migliori giocatori azzurri. E per il pubblico, anche la possibilità di giocare con i ragazzi in carrozzina e di provare a loro volta la specialità. Ce ne parla il responsabile del Settore Tecnico Nazionale Wheelchair della Fitp Gianluca Vignali L´ITF, l´ International Tennis Federation , ha colto l´opportunità di festeggiare il cinquantenario dalla nascita del wheelchair tennis , nella prestigiosa cornice della finale di Coppa Davis a Bologna Era il 1976 quando, negli Stati Uniti, in maniera abbastanza casuale, Brad Parks , dopo un incidente che lo rese paraplegico, iniziò a colpire palline da tennis dalla sua carrozzina. Dall´incontro con Jeff Minnebraker , che aveva creato una carrozzina speciale per giocare a tennis, ebbe origine la specialità. Tornando a Bologna, tra i protagonisti dell´esibizione nel capoluogo emiliano, i nostri Luca Arca, Marco Pincella e Antonio Cippo che insieme agli olandesi Maikel Scheffers e Tom Egbering e ai francesi Guilhem Team e Frederic Cattaneo , hanno dato vita ad una s pettacolare esibizione per il pubblico accorso per assistere alla fase finale della Final 8. Nelle giornate di martedì, mercoledì e giovedì - ci racconta Gianluca Vignali - sul campo del Fan Village, abbiamo fatto giocare ragazzi e adulti così come le scuole tennis e tutti coloro che erano curiosi di provare a scambiare qualche colpo con i ragazzi in carrozzina. E chi, tra loro, ha voluto provare la carrozzina, ha potuto anche farlo perché ne abbiamo messa a disposizione dieci. Nello stand ITF - continua il 62enne responsabile del Settore Tecnico Nazionale Wheelchair della Fitp - c´è anche un visore per chi vuole provare a giocare in carrozzina anche con la realtà virtuale. Uno strumento che diventerà fondamentale, il futuro, per i primi tempi di riabilitazione funzionale perché è possibile utilizzarla in qualsiasi spazio, in ospedale come in un centro riabilitativo per provare l´emozione di giocare a tennis. Eventi come questo, sono serviti e serviranno all´ITF e alla nostra Federazione per far conoscere un po ´ a tutti l´importanza che ormai il nostro movimento ha raggiunto negli sport paralimpici. Mi viene da dire che, senza peccare di superbia, il nostro sport ormai ha raggiunto una popolarità e un livello diciamo di professionismo che forse negli altre discipline ancora non è stato raggiunto Nel 2025, solo nel nostro Paese sono stati organizzati 20 tornei internazionali e 3 giovanili e il prossimo anno si prevede di arrivare a circa 30 tornei internazionali e a 10 tornei giovanili. Ormai anche molti eventi ATP ospitano manifestazioni per i disabili come è accaduto agli Internazionali BNL d´Italia. Ma il wheelchair tennis è stato protagonista anche ai Challenger di Napoli e di Barletta e il prossimo anno saremo presenti anche in altre sedi. Stiamo anche cercando di introdurre il tennis femminile anche se va detto che, in questo momento, le ragazze fanno un po´ più fatica ad entrare nel mondo professionistico". "Insomma - continua il tecnico toscano - ci stiamo muovendo a 360° ripercorrendo i passi che la federazione ha fatto una decina d´anni fa, aumentando il numero di tornei per dar possibilità ai nostri giocatori di fare attività di livello internazionale senza doversi sobbarcare oneri per andare a giocare all´estero e stiamo cercando di introdurre il nostro settore in tutti i progetti federali. Primo tra tutti, quello di Racchete in classe ma anche altri progettualità. Stiamo facendo tutto ciò che è necessario per poter avere uno sviluppo concreto del nostro settore per avvicinarci in futuro a Paesi come il Giappone che per cultura sono veramente all´avanguardia. Da noi ci sono regioni in cui facciamo un po´ più fatica ad avere strutture idonee e non è facile trovare campi accessibili ma stiamo cercando di dare a tutti la possibilità di intraprendere questa disciplina , vista anche la enorme popolarità che stiamo avendo grazie al fenomeno Sinner e alle vittorie in Coppa Davis". "In questo senso, fondamentali sono i tanti progetti federali perché va detto che la Fitp non ha mai rifiutato un nostro progetto e per questo dobbiamo fare un plauso non solo al Presidente Angelo Binaghi ma anche a tutti i Consiglieri federali . E colgo l´occasione per ringraziare la nostra consigliera, Roberta Righetto , che si spende tanto per il nostro settore. Lo sforzo è quello di vedere, per il tennis in carrozzina, un futuro simile al tennis dei normodotati. "In questi giorni, a Bologna, avremo una serie di mini incontri di esibizione . Ci sarà la Francia, l´Olanda e i nostri ragazzi che sono di rientro dal torneo di Spalato. Una sorta di mini Davis , con due singolari, un doppio con la formula tie-break. L´importante, per noi, è che gli spettatori possano vedere il livello di gioco che i nostri atleti sono in grado di esprimere . Forse non molti sanno che alla finale del Roland Garros, quest´anno, c´erano 8000 spettatori paganti sugli spalti a vedere la finale, un dato che ci inorgoglisce e che cercheremo di replicare agli Internazionali BNL d´Italia il prossimo anno dove cercheremo di avere un tabellone da 16 giocatori oltre a quello di qualificazione. Insomma, ci stiamo muovendo a 360°. Oltre che sulla promozione, puntiamo tantissimo sul settore giovanile . In

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

questo momento abbiamo tre ragazzi molto interessanti e una ragazza molto valida. La siciliana Beatrice Draghici il prossimo anno sarà n.12 del mondo del ranking ITF under 18, e il piemontese Lorenzo Politanò , 15enne, comincerà la prossima stagione da top 20, solo per fare qualche nome. In un prossimo futuro, ci piacerebbe seguire questi ragazzi anche nei tornei all´estero, cercando di strutturare un piccolo team per aiutarli in questo percorso di crescita che è fondamentale per il nostro sport. Sviluppi futuri? Oggi - conclude Gianluca Vignali - i primi giocatori del mondo viaggiano con l´allenatore, il preparatore, il mental coach: insomma hanno con sé dei piccoli team, cosa qualche anno fa inimmaginabile. Anche i premi sono lievitati, basti pensare che nell´ultima edizione dello Us Open, il prize money era di un milione e 200 mila dollari , una cifra considerevole. Quindi non oso neanche immaginare che cosa sarà il nostro movimento tra dieci anni" "Il passo successivo, se proprio devo immaginare qualcosa, credo sarà un coinvolgimento maggiore nei tornei dell´ATP. È cambiata la percezione verso la disabilità e chiuque può rendersi conto che questi atleti sono dei veri e propri fenomeni e i grandi eventi non possono ignorare l´aspetto dell´inclusività. E poi, tutte quelle operazioni che servono per certificare l´importanza di una manifestazione, prevedono la partecipazione dei disabili. Insomma, prevedo un grande futuro per il wheelchair tennis. Invia Più recenti Più vecchi Most popular Più recenti Più recenti Più vecchi Most popular Non ci sono commenti Wheelchair tennis in vetrina alla Inalpi Arena. In campo anche Ruud

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

gazzetta.it
La Gazzetta dello Sport
www.ecostampa.it

Cobolli, tie-break da infarto! Vince la battaglia con Bergs, terza finale di fila per l'Italia in Da

Dopo i successi del 2023 e 2024 la squadra di Volandri supera il Belgio lacrime Nella festa azzurra, con Cobolli che si strappa la maglia, Bergs finisce in lacrime dopo i sette match point sprecati. vince cobolli! 17-15 il tie-break del terzo set, clamoroso, a favore di Cobolli. Chiude con una prima vincente, annulla sette match point: per l´Italia è la terza finale di fila. Un dritto al volo, non impossibile, finisce lungo dopo uno scambio dominato da Flavio. Settimo match point: Bergs gioca una brutta palla corta, ci arriva Cobolli. Prima vincente, e Flavio annulla il sesto match point. sangue freddo Ace al centro, sulla riga: sesto match point annullato da Bergs. E ora arriva lui di nuovo a un punto dalla vittoria. Quinto match point annullato da Bergs, semplicemente perfetto ad un punto dalla sconfitta, più volte. Altro dritto vincente dopo aver dominato lo scambio. ancora bergs Scambio perfetto per Bergs, che chiude con un bel dritto e annulla un altro match point. Flavio lancia la racchetta davanti ai suoi piedi per la frustrazione. quinto match point Super servizio e dritto, quinto match point annullato da Cobolli. E ora arriva il quarto per lui. super bergs Punto clamoroso, a tutto campo con una volée in tuffo, per annullare il terzo match point azzurro, di Bergs. 9-9. ancora Punto pazzesco, 7-6 servizio Bergs, giocato e vinto da Flavio. E annulla con un ace anche il quarto match point. 2 match point! Flavio risale dal baratro, sotto 4-6: Bergs si concede, con due dritti sbagliati su entrambi, il primo dei quali a servizio. Si gira sul 6-6 anche nel tie-break. cobolli-bergs 6-3 6-7 6-6, 2-4 Cambio di campo: Bergs in vantaggio di un mini-break, maturato dopo uno scambio durissimo in cui Flavio ha sbagliato per primo. cobolli-bergs 6-3 6-7 6-6 Anche stavolta Flavio crea in risposta, arriva al 30-30, ma non basta. Bergs ancora sfrutta tanto la prima e forza il tie-break decisivo, come nel secondo set. cobolli-bergs 6-3 6-7 6-5 Tre punti di fila per Flavio dopo la palla break sventata, riuscendo a ricevere nuovamente qualcosa dalla prima. Si assicura almeno il tie-break. palla break Altro game con scambi duri, e un paio di risposte fulminanti di Bergs, che da 40-15 (anche se Flavio manca qualche prima di troppo) arriva a palla break. Ma esagera tentando un rovescio in corsa: out. cobolli-bergs 6-3 6-7 5-5 Ancora sfrutta il servizio, per vincere un delicatissimo decimo gioco, Bergs. Due match point annullati, e rimane nel match. ancora bergs Altro match point cancellato da Bergs, che piazza una prima a 200 sulla T. match point Cobolli si spinge sullo 0-30 in risposta, per la prima volta un pericolo in risposta. Bergs lo avverte, e chiama a sé il servizio: che sfrutta per annullare anche un match point, con ace addirittura. cobolli-bergs 6-3 6-7 5-4 Il servizio è stata l´arma decisiva nei momenti caldi del set per Cobolli, che lo sfrutta ancora una volta per issarsi a palla game e chiudere poi con dritto a seguire ed errore del belga. Che servirà ora per rimanere nel match. game lungo Ancora una palla break salvata dall´azzurro, ancora con il servizio. Cobolli si carica, sente la partita, ma dal punto di vista del gioco l´inerzia è di Bergs. cobolli-bergs 6-3 6-7 4-4 Sul servizio belga ormai, tra l´ottimo servizio e la resa in uscita, si gioca poco. Ora game fondamentale per Cobolli. cobolli-bergs 6-3 6-7 4-3 Stavolta, anche con un paio di errori (di poco) di Bergs, Flavio tiene il servizio evitando di arrivare ai vantaggi. Rimane lui avanti nel set, impedendo il sorpasso al belga. cobolli-bergs 6-3 6-7 3-3 Game, anche grazie a un alto numero di prime in campo, che scorre via serenamente per Bergs (che tira a tutta anche la seconda). Conferma quanto buono mostrato anche in risposta, perdendo un punto solo grazie ad una bella palla corta di Cobolli. Ma chiude in ogni caso a 15. cobolli-bergs 6-3 6-7 3-2 Ancora una volta Cobolli deve ricorrere alle prime e al meglio della sua battuta per tenere un importante game di servizio. Bergs arriva a 40-40 sfruttando un nastro fortunato, poi l´azzurro ha il merito di spingere alla pari e tenere in qualche modo la battuta. cobolli-bergs 6-3 6-7 2-2 Che differenza tra il terzo e il quarto game. Bergs trova ancora gran riferimento nelle prime e, nonostante Cobolli arrivi a 30, non gli concede chance di break. E con il dritto non lascia scampo. cobolli-bergs 6-3 6-7 2-1 Un apparentemente infinito terzo game si chiude nel migliore dei modi: Cobolli tiene il servizio salvando tre palle break, chiama a sé il pubblico e rimane avanti. altra chance Ancora palla break, ancora il servizio a cancellare, arma fondamentale per Flavio. Nello scambio il belga ne ha di più. cobolli-bergs 6-3 6-7 1-1 Ora il giocatore più in palla in campo è Bergs, che anche con il dritto sta facendo molto male. Arriva un´altra palla break, ancora cancellata con il servizio dall´azzurro. palla break Cobolli era avanti 40-0 in un terzo game che sembrava già chiuso...ma Bergs risponde fino alla fine, e arrivano due errori in uscita. Il belga trova un gran vincente di dritto per andare poi sul 40-40. Spinge ancora, rovescio in rete di Flavio e palla break: bravo l´azzurro, che salva con una prima vincente. cobolli-bergs 6-3 6-7 1-1 Cobolli entra bene in campo nel terzo, quasi senza accusare il colpo del secondo perso al tie-break. Bergs è però

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

più convinto nello scambio, e costruisce un gran punto (chiuso a rete) per andare 30-30. Tiene poi il servizio con due prime. cobolli-bergs 6-3 6-7 1-0 Buon primo game per Flavio, che tiene a 0, anche grazie a qualche errore di troppo di Bergs. set bergs! Bergs riesce alla fine a sfondare in risposta, e trova un mini-break sul 4-5, che gli regala due set point. Chiude con servizio e dritto: 7 punti a 5. cobolli-bergs 6-3 6-6, 3-3 Il primo cambio campo finisce in parità: bel servizio e dritto di Cobolli, che era 2-0 sotto, ricuce il mini-break con un gran scambio. cobolli-bergs 6-3 6-6 Cobolli sul 30-15 porta a casa un punto importante dopo una strenua difesa di Bergs, che ancora concede con il dritto. L´azzurro chiude poi a 30 con il servizio: il secondo set si deciderà, epilogo doveroso, al tie-break. cobolli-bergs 6-3 5-6 Nell´undicesimo game la prima viene smarrita a tratti da Bergs, che fa però fruttare anche la seconda, impedendo in ogni caso a Flavio di prendere campo, andando anche a rete all´occasione. Si assicura quantomeno il tie-break. cobolli-bergs 6-3 5-5 Qualche errore in risposta per Flavio, ma nessuno al servizio. Tiene a 15 un game importante, prolungando un set molto equilibrato, dove si è giocato poco grazie ai servizi. cobolli-bergs 6-3 4-5 Come le sfrutta Flavio, anche Bergs usufruisce delle palle nuove. Il servizio rimane un´arma in più da ambo i lati. Il belga affonda un dritto in rete, permettendo all´azzurro di rientrare sul 30-15. Ma Cobolli spara fuori la risposta successiva, e un clamoroso dritto a campo aperto. Servirà per rimanere nel set. cobolli-bergs 6-3 4-4 Altro game privo di scambi, o quasi. Cobolli tiene a 0, caricando molto il servizio per tenere a debita distanza Bergs. cobolli-bergs 6-3 3-4 Bergs, più solido e preciso rispetto al primo parziale, consapevole della delicatezza del match in questo momento, tiene ancora una volta il servizio. Con due errori di dritto permette a Cobolli di risalire da 30-0 a 30-30. Ma chiude poi con due ottimi colpi in uscita. cobolli-bergs 6-3 3-3 Game a 0 per Flavio, che ristabilisce subito la parità sfruttando solo il servizio ed impedendo nei fatti al belga di giocare. cobolli-bergs 6-3 2-3 Bergs concede un punto con il servizio, un brutto dritto sbagliato molto vicino alla rete. Si tratta però dell´unico che perde in un altro grande game sulla propria battuta. E tiene a 15, rimanendo avanti. cobolli-bergs 6-3 2-2 Cobolli rende pan per focaccia a Bergs, e tiene un altro ottimo game al servizio, a 0. In pratica non si gioca in risposta, e i primi quattro game scorrono via veloci. cobolli-bergs 6-3 1-2 Gran game del belga, che tiene a 15. In questo caso si comporta bene anche con il dritto, impedendo all´azzurro di opporre resistenza. Tiene il naso avanti, senza break. cobolli-bergs 6-3 1-1 Molto aggressivo il belga, ma Flavio contiene, ancora facendo riferimento al servizio, ben piazzato oltre che potente. E impatta così sull´1-1, tiene a 30. cobolli-bergs 6-3 0-1 Come Flavio nel primo, Bergs apre il secondo set con un ace. Tiene un buon game in battuta, a 15 ma concedendo un doppio fallo. Chiude poi con due belle volée. set cobolli! Alla fine, al quinto set point, a sbagliare è Bergs. Sempre con il dritto, punto debole che è stato spesso attaccato con successo da Cobolli. Che vince meritatamente dopo 35 minuti un parziale in cui è stato sempre avanti. set point Come in tutto il set, ancora una volta Flavio non trema...fino ai 3 set point. Sciupa il primo, poi Bergs sale di livello e regge meglio lo scambio. Tre set point annullati all´Italia. cobolli-bergs 5-3 Tolto il game del break, si è giocato poco al servizio finora. Bergs tiene a 30, chiudendo con due ottime prime. Cobolli servirà ora per vincere il primo parziale. cobolli-bergs 5-2 Quando può, Bergs cerca di spostare lo scambio sul rovescio, dove tiene meglio testa a Cobolli. Specie quando riesce a rispondere prende bene il tempo quasi anticipa. Arriva a 30, ma poi Flavio (caricandosi ad alta voce) piazza due belle prime. cobolli-bergs 4-2 Game a 0 anche per Bergs, che prova a caricarsi tenendo un buon gioco al servizio e rimanendo in scia. Anche qui il giocatore in risposta, Cobolli nel caso, praticamente non tocca la palla. cobolli-bergs 4-1 Al servizio Cobolli quanto di buono aveva mostrato contro l´Austria, e non vanifica i "regali" di Bergs: game tenuto a 0, senza quasi far giocare in risposta il belga. cobolli-bergs 3-1, break! Game dimenticabile per Bergs, che sbaglia una volée e alta e soprattutto affonda un comodo dritto in uscita dal servizio sulla palla break: Italia subito avanti. cobolli-bergs 2-1 Per Flavio è fondamentale mettere la prima, così da non dare adito di azioni in risposta al belga. Che può essere pericoloso nello scambio. Ottimo game dell´azzurro, che chiude a 15 con tre punti di fila. cobolli-bergs 1-1 Lo scambio vive subito di grande intensità, d´altronde entrambi sono ottimi palleggiatori. Bergs parte benissimo al servizio, sfogando poi con successo la pulizia dei propri colpi al rimbalzo. Tiene a 0. cobolli-bergs 1-0 Primo punto di Cobolli: ace. Difficile iniziare in modo migliore, anche se Bergs si spinge comunque ai vantaggi tenendo un buon ritmo in risposta. Flavio non lo fa però andare oltre, e mantiene il servizio nel primo game con buona freddezza. cobolli in battuta Bergs ha vinto il sorteggio, e ha scelto di rispondere. Dunque primo game al servizio per Flavio. secondo singolare Cobolli sfiderà Bergs: in caso di vittoria l´Italia sarebbe qualificata per la terza finale di fila in Coppa Davis. Flavio è 2-1 in Davis: l´unica sconfitta proprio lo scorso anno contro l´avversario odierno, che ha vinto 10 dei 17 match giocati nella competizione. vince berrettini! Il primo punto del tie, senza eccessive sorprese, è dell´Italia. Matteo regola 6-3 6-4, con un minimo passaggio a vuoto nel secondo, Collignon in un´ora e 29. Qui l´analisi completa del match berrettini-collignon 6-3 5-4 Game tenuto a 0, con sicurezza e senza preoccupazioni, da Collignon. Matteo servirà ora per la vittoria. berrettini-collignon 6-3 5-3 Quella palla break annullata con un punto quasi miracoloso fa la differenza. Ora la fiducia è tornata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

a scorrere molto più in Berrettini che in Collignon. Servizio, ma anche un tocco importante, fanno la differenza. Chiude con un ace l´ottavo gioco, ancora a 0. berrettini-collignon 6-3 4-3 Sul 30-30 buona chance, non finalizzata, per Matteo. Che rimane attaccato e, sempre con il dritto, fa male al belga e porta il game ai vantaggi. Gioca un gran lob di rovescio, e arriva a palla break: drittone e volée. Italia di nuovo avanti di un break. berrettini-collignon 6-3 3-3 Dopo la palla break salvata quasi si accende un interruttore: il servizio torna a correre come dovrebbe, e Matteo tiene la battuta. salva matteo Rottura prolungata, e palla break per il Belgio per andare avanti: gran dritto vincente in corsa, annullata. E l´esultanza, di grinta e quasi sollievo, rende bene la carica che ha l´azzurro. berrettini-collignon 6-3 2-3 Collignon ha ripreso fiducia con le palle del doppio break annullate. La panchina e i sostenitori belgi presenti si fanno a sentire. Gran game al servizio, tenuto a 0. E si porta in vantaggio per la prima volta, pur senza break. berrettini-collignon 6-3 2-2, break! Arriva la prima palla break del match per il belga, aiutato da una risposta in allungo che cade vicino alla riga: campo aperto, dritto vincente. Poi Matteo prende male la rete sulla palla break, esponendo il campo al passante di rovescio di Collignon. Parità ristabilita. berrettini-collignon 6-3 2-1 Alla fine, anche andando a rete e inserendo qualche variazione per non concedere troppi riferimenti a Matteo, il belga tiene il servizio e rimane in scia. game fiume Terzo gioco lunghissimo, con varie palle game non sfruttate dal belga. Più meriti di Berrettini che suoi demeriti in realtà nel prolungare i punti. palle break Due chance annullate con coraggio da Collignon. Che con l´aiuto del servizio riesce a tenere testa a Matteo. berrettini-collignon 6-3 2-0 Collignon dà vita ad un bel game in risposta, trovando buone sensazioni con il rovescio e andando addirittura ai vantaggi. Ma Matteo è concentrato, e con l´apporto del servizio, senza entrare troppo a fondo negli scambi, si trae d´impaccio e conferma il break. berrettini-collignon 6-3 1-0 Matteo riprende da dove aveva iniziato, break immediato alla terza chance di fila nel primo game. Collignon entra nello scambio, ma non regge l´impatto con la spinta da fondo dell´azzurro. set berrettini! Il belga, con una risposta profonda, salva un set point anche in risposta. Ma Matteo poi non trema: prima vincente, Italia in vantaggio di un set. berrettini-collignon 5-3 Matteo arriva a set point, ma Collignon non trema e lo salva con l´ausilio del servizio. Tiene poi il game chiudendo con la combo servizio e dritto. Matteo servirà per andare in vantaggio. berrettini-collignon 5-2 25 minuti, e Collignon dovrà già servire per prolungare il set. Berrettini non lo lascia avvicinare al servizio, e tiene anche a 0 chiudendo con un ace. berrettini-collignon 4-2 Sul 15-30, ottenuto dopo un bel lob, Berrettini affonda un dritto in rete che sarebbe stato probabilmente vincente. Collignon sfrutta l´occasione e chiede il meglio dal servizio: lo ottiene, tre punti di fila e rimane in scia. berrettini-collignon 4-1 Dopo 19 minuti Matteo è in pieno controllo nel primo set, spingendo bene e con profondità dal lato destro. Sul rovescio Collignon può fare partita, ma non riesce a spostare il gioco. L´azzurro tiene con un ace. berrettini-collignon 3-1 Con il dritto Berrettini sta giocando un´altra partita. Il belga però si difende e riesce a non indietreggiare. Gioca un buon quarto game, tiene a 30 e muove il punteggio. berrettini-collignon 3-0 Il belga prova ad opporsi in risposta, e arriva di nuovo a 30. Ma non è abbastanza per scalfire il servizio di Matteo, che va sul 3-0 dopo 11 minuti. berrettini-collignon 2-0 In risposta l´azzurro parte addirittura meglio: con il dritto è una sentenza, Collignon salva le prime due palle break, ma sulla terza cede in rete. Azzurri subito avanti. berrettini-collignon 1-0 Ottimo primo gioco al servizio di Berrettini, che chiude con un ace, tiene a 30 ma mostra i muscoli con la battuta. matteo parte in battuta Berrettini inizierà con il suo servizio il match contro Collignon. numeri in davis Berrettini vanta un bilancio di 10-2 in singolare in Coppa Davis, con l´ultima sconfitta che risale alle Finals del 2019 contro Taylor Frtiz degli Usa. Collignon invece ne ha vinte 3 su 5, uscendo però dagli ultimi tre incontri, risultando decisivo nel battere l´Australia a Sydney, battendo De Minaur e Vukic. ecco le squadre Sfilano, in un´Inalpi Arena piena e calorosa, i due team. Prima il Belgio, poi l´Italia padrone di casa: Bolelli, Vavassori, Sonego, Berrettini, Cobolli e infine il capitano Filippo Volandri. prossimi avversari L´altra semifinale, che inizierà sabato alle 12, vedrà opposte Spagna e Germania, entrambe uscite vincenti dal proprio quarto di finale solo al doppio decisivo. ufficiali Diramate le scelte ufficiali di Volandri e Darcis, che confermano le previsioni della vigilia: Matteo Berrettini sfiderà Raphael Collignon nel primo singolare, i due non si sono mai affrontati in precedenza. Nel secondo, tra numeri 1, toccherà a Flavio Cobolli e Zizou Bergs (1-1 i precedenti, il belga l´ultimo proprio in Davis a Bologna). Nell´eventuale doppio, soggetto a cambi di formazione fino a 15 minuti dopo la fine del secondo singolare, previsti al momento Bolelli/Vavassori contro Gille/Vliegen. record L´Italia punta a un record storico: l´ultima Nazionale capace di vincere per tre volte di fila la Coppa Davis è infatti quella degli Stati Uniti, campioni dal 1968 al 1972 per 5 volte di fila. Più di mezzo secolo fa. precedenti L´Italia ha battuto 6 volte su 10 il Belgio in Coppa Davis, vincendo tra l´altro il più recente degli incontri: 2-1 al doppio decisivo, nei gironi del 2024 proprio a Bologna. In quell´occasione Cobolli perse con Bergs: i due dovrebbero sfidarsi nel secondo singolare, quello tra numeri 1. gli avversari Il Belgio di Steve Darcis, finalista di Davis da giocatore nel 2015 e nel 2017, si presenta a Bologna con Zizou Bergs, Raphael Collignon, Alexander Blocks e i doppisti Sander Gille e Joran Vliegen. Qui l´analisi completa le probabili scelte

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

gazzetta.it
La Gazzetta dello Sport
www.ecostampa.it

di volandri Probabilmente il capitano azzurro, dopo le prestazioni da un lato solida e di cuore (Berrettini) e dall´altro sfavillante (Cobolli), confermerà i due singolaristi del match con l´Austria. Così fosse Matteo dovrebbe vedersela contro il n.2 belga Collignon, Flavio con il n.1 Bergs. programma Venerdì 21 novembre ci sarà un solo match, per l´appunto la semifinale dell´Italia, dalle ore 16 contro il Belgio. In campo due singolari, non ancora ufficiali, e in caso di parità il doppio. in cerca della finale Dopo l´ottimo esordio contro l´Austria l´Italia di capitan Filippo Volandri torna in campo contro il Belgio. L´appuntamento è dalle ore 16, alla SuperTennis Arena di Bologna. Gli azzurri, pur senza Sinner e Musetti, sono apparsi tra le squadre migliori dei quarti di finale, grazie a Cobolli e Berrettini. Si lotta per la terza finale consecutiva dopo i trionfi 2023 e 2024.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

GRAZIA.IT

www.ecostampa.it

Fashion Pills: cos'e' successo questa settimana nel mondo della moda in 7 news

Weekend alle porte, mettiamoci comode e scopriamo le fashion news della settimana! Sette racconti che si muovono tra presenza scenica, risultati che contano e identità che si definiscono nel tempo. #FashionPills Fashion Pills: lunedì e il nuovo café Onitsuka Tiger (Credits: courtesy of press office) Nel cortile nascosto del flagship Onitsuka Tiger di Piazza XXV Aprile, il nuovo menù autunnale firmato PAN trova casa dentro un cubo giallo che è già un statement. L´atmosfera è essenziale, pulita, con quel tocco giapponese che rende tutto più raffinato senza sforzo. La proposta food & beverage gioca tra comfort e creatività: cookies reinterpretati, toast al formaggio o al tartufo, hot chocolate con mini marshmallows, fino al white matcha per chi ama qualcosa di diverso. Ci si accomoda ai tavolini gialli del giardino interno, una piccola oasi milanese dove ci si concede una pausa che sa di stile più che di routine. Il Café Onitsuka Tiger diventa così un microcosmo lifestyle: moda, design e sapori si intrecciano in un equilibrio naturale, trasformando il gesto del caffè in un momento che racconta heritage nipponico e contemporaneità metropolitana. #TigerInTheCity Fashion Pills: martedì e le novità di casa Moose Knuckles (Credits: courtesy of press office) Moose Knuckles apre un nuovo capitolo e lo fa con due nomi che parlano di visione e stile: Ludovico Bruno come Global Creative Director e Raif Adelberg come Design Director. Una doppia nomina che segna l´inizio di una trasformazione profonda, guidata dal CEO Ellen Kinney, per evolvere il brand da outerwear stagionale a vero lifestyle globale. Bruno porta con sé un mix raro di precisione tecnica e istinto creativo, capace di aggiornare il linguaggio estetico del brand senza perdere l´anima canadese. Al suo fianco, Adelberg aggiunge un heritage fatto di sperimentazione e artigianalità, frutto di oltre vent´anni di progetto creativo nella moda nordamericana. La sua filosofia la moda è un accessorio, lo stile è un´attitudine diventa la chiave per interpretare un lusso silenzioso, istintivo, costruito sulla sensazione di un capo addosso. Insieme, i due creativi definiscono un´unica direzione: raccontare il Canada contemporaneo attraverso design, cultura e autenticità, traghettando Moose Knuckles verso una nuova idea di modern luxury. #NorthernLuxury Fashion Pills: mercoledì e Eva Mendes protagonista della campagna di Stella McCartney (Credits: courtesy of press office) Stella McCartney inaugura una campagna che non passa inosservata: uno scatto firmato Mary McCartney , un volto magnetico come Eva Mendes e una borsa destinata a diventare icona, la Ryder L´immagine apre subito un mondo fatto di creatività, comunità e consapevolezza, i codici della femminilità secondo Stella. Al centro, la Ryder Bag: linee essenziali, carattere moderno, artigianalità precisa e un approccio 100% vegano che resta il tratto distintivo del brand. Eva Mendes, da sempre vicina a cause sociali e a progetti dedicati alle donne e ai più vulnerabili, porta nella campagna un´eleganza che ha una direzione chiara: quella del purpose. Il risultato è un ritratto che va oltre il prodotto e diventa dichiarazione d´intenti: moda come scelta consapevole, lusso come responsabilità, estetica come linguaggio che guarda al futuro. #RyderAttitude Fashion Pills: giovedì e i 25 anni di StudioRe (Credits: courtesy of press office) Milano celebra Studio Re con una serata che sembra una cartolina glamour dei suoi primi venticinque anni : energia pura, visioni condivise e quella punta di ironia che da sempre definisce l´agenzia di Monica Re. All´Apollo Milano si è riunito tutto il mondo fashion-beauty-lifestyle, in un´atmosfera sospesa tra festa e manifesto creativo. Sul maxi-schermo, l´intervento live di Tatuaggi Male ha trasformato parole e memorie in un collage emotivo, un racconto collettivo che profuma di autenticità. Poi lo show rivelazione: Vincenzo De Lucia in versione Francesca Fagnani, capace di strappare sorrisi e riflessioni alle tre protagoniste dell´agenzia, in un botta e risposta brillante e molto Re style. Con Dancing Queen l´Apollo si è acceso: brindisi, torta, partner scintillanti come Moët & Chandon e Belvedere, e un dancefloor guidato dal ritmo hypnotic di Luna Ed Efectum e LAX Musiq. A chiudere, la visione del futuro: nuova identità visiva, un sito completamente rinnovato e il lancio di RE:C The Creative Club, piattaforma dedicata ai talenti di domani. Un quarto di secolo che guarda avanti, con la stessa voglia di creare connessioni che ha fatto la storia di Studio Re. #StudioRe25 Fashion Pills: venerdì e l´eleganza del nuovo store Celine (Credits: courtesy of press office) Milano si accende di una nuova vibrazione creativa con il Celine Art Project , che trasforma la boutique di via Montenapoleone in una piccola costellazione di voci artistiche internazionali. Dai miti plasmati nella ceramica sensuale di Peter Schlesinger alle silhouette sospese di Susan Rothenberg, l´esperienza è un viaggio tra materia, gesto e memoria. Le tele materiche di Luisa Gardini dialogano con l´intimismo colto di Giangiacomo Rossetti, mentre Yngve Holen porta in scena un agave in ottone che diventa metafora di corpo, metropoli e identità. La potenza geometrica di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

John Duff si intreccia con la poesia arcaica di Simone Fattal, mentre le atmosfere enigmatiche di Samuel Hindolo sembrano sussurrare storie che si dissolvono come luce lenta. A chiudere, la precisione rigorosa di John Carter, che fa vibrare lo spazio tra scultura e pittura. Un percorso che non assomiglia a una mostra, ma a una conversazione raffinata tra epoche, forme e sguardi. #MontenapoleoneArtVibes Fashion Pills: sabato e le stelle di Michael Kors (Credits: courtesy of press office) Londra ha brillato di un´eleganza quasi cinematografica per l´apertura del nuovo flagship Michael Kors : un debutto in grande stile, guidato da Michael Kors e dalla sua musa della serata, Suki Waterhouse Il party è iniziato con un cocktail raffinato nel nuovo spazio di Regent Street, tra luci calde, dettagli lucenti e la colonna sonora firmata da Madeleine Waterhouse, mentre gli ospiti scoprivano l´estetica pulita e cosmopolita della boutique. Poi, tutti a Claridge´s per una cena intima una di quelle in cui moda, cinema e charme britannico si intrecciano naturalmente. A tavola, nomi che definiscono il glamour contemporaneo: Gemma Chan, Henry Golding, Rashida Jones, Jourdan Dunn, Amelia Dimoldenberg, e una costellazione di volti emergenti da Londra a Hollywood. Tutti avvolti in look Michael Kors che hanno anticipato, con discreta opulenza, lo spirito delle feste. Una notte che non ha solo celebrato un negozio, ma un certo modo di vivere la città: brillante, internazionale, irresistibilmente chic. #RegentStreetAfterDark Fashion Pills: domenica e gli atleti Lotto agli ATP Finals (Credits: courtesy of press office) Alla Inalpi Arena di Torino, Henry Patten e Harri Heliövaara hanno firmato una delle pagine più scintillanti della stagione: la conquista, per la prima volta, del titolo di doppio alle Nitto ATP Finals . Una finale pulita, elegante, giocata con una lucidità tattica rara e un´intesa che sembrava coreografata. Il duo Lotto ha dominato i momenti decisivi con un tennis brillante, aggressivo e perfettamente sincronizzato, alzando al cielo uno dei trofei più desiderati del circuito. Per Lotto , è molto più di una vittoria: è la conferma di un ruolo ormai imprescindibile accanto all´élite mondiale, grazie a ricerca, innovazione e un´estetica tecnica che continua a definire standard altissimi. Un risultato che risuona nella storia del marchio veneto, nato nel 1973 e cresciuto tra campioni intramontabili e silhouette diventate icone. Dalle leggendarie imprese di Zoff e Navratilova alle nuove generazioni di tennisti e calciatori, il brand continua a unire performance e stile con una credibilità quasi artigianale. Oggi, con oltre 200 atleti supportati nel tennis e una presenza globale nel calcio, Lotto rinnova la sua promessa: portare l´eccellenza italiana sui palcoscenici dove lo sport diventa storia. #LottoWinningSpirit © Riproduzione riservata Scopri altri articoli di News IN ARRIVO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Bisettimanale
21-11-2025
Pagina 7
Foglio 1 / 2

Il Monferrato

Diffusione: 18.500

www.ecostampa.it

Dopo le Finals di Torino Pranzo al Sarroc e autografo sul Ruché

Il lunedì a Vignale del numero 1 Atp "Carlitos" Alcaraz

VIGNALE MONFERRATO

● Domenica scorsa Torino ha salutato la seconda vittoria di Jannik Sinner (legato a Casale, dove ha mosso i primi passi nel professionismo, nda) alle Nitto Atp Finals, con il numero due del mondo che ha battuto in finale Carlos Alcaraz con il punteggio di 7-6, 7-5. E poi c'è la notizia che ha fatto il giro del mondo. Lo spagnolo, in testa al ranking Atp, nella giornata di lunedì si è recato a Vignale Monferrato per un pranzo presso la trattoria Sarroc. È arrivata una prenotazione a nome Ferrero, cognome comune in Piemonte: «Non sapevo nulla, è stata una sorpresa. Ho aperto la porta era Juan Carlos Ferrero, che ha chiesto per un tavolo e subito dietro Carlos Alcaraz. Ho sudato freddo. Appena entrati tutti i clienti chiedevano una foto o un autografo, poi concessi a fine pranzo. Carlos, da celiaco, ha mangiato il nostro riso al salto allo zafferano con salsa al Castelmagno e tagliata di Fassona alla griglia, finendo con un semplice caffè», ci ha detto il titolare della trattoria Gianluca Valterza, grandissimo appassionato di tennis, che la scorsa settimana era in tribuna alla Inalpi Arena a vedere i protagonisti del torneo dei "maestri".

E come è arrivata l'indicazione di Vignale al team di Alcaraz? «Da quello che ho potuto sapere, pare sia stato indicato dallo staff delle Finals di Torino». Un momento indimenticabile per Valterza, che si è fatto autografare racchetta, cappellino del Roland Garros e palline. «Avere un tavolo da numeri uno è stata una grande emozione, ho stimato anche Juan Carlos Ferrero, già in vetta alla classifica Atp nel 2003». La strada di Carlitos è proseguita verso Bologna, dove come dichiarato, avrebbe difeso i colori della Spagna nelle Davis Cup Finals. Martedì però l'annuncio dello stop precauzionale per un edema al bicipite femorale destro, infortunio accusato nella finalissima di Torino.

Insieme a Luca Ferraris. *Oltre ad Alcaraz anche l'allenatore Juan Carlos Ferrero, ex numero 1 Atp*

Una bottiglia in regalo

Per Alcaraz, anche un autografo su una bottiglia di Ruché Vigna del Parroco della Azienda Agricola Ferraris. «Ero al ristorante con alcuni clienti, e vista la prenotazione a nome Ferrero pensavo fosse un rappresentante di Asti...invece...», ci ha raccontato Luca Ferraris, che ha regalato al campione di Murcia una bottiglia. Speriamo che, come annunciato, nei prossimi anni Torino si confermi capitale mondiale del tennis e che l'evento che chiude la stagione Atp si arricchisca di tanti eventi "off" in tutta la regione: il Monferrato, come dimostrato, sa accogliere i grandi campioni, con la bellezza e la tranquillità dei nostri paesaggi.

Andrea Mombello

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Il Monferrato

www.ecostampa.it

Con Gianluca Valterza. *Il finalista del torneo di Torino, Carlos Alcaraz*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Bisettimanale
21-11-2025
Pagina 1+32
Foglio 1

Il Monferrato

Diffusione: 18.500

www.ecostampa.it

TENNIS: MASTER GIOVANILI

Non solo Finals: Oliaro e Francia bene a Torino

» servizio a pagina 32

Tennis giovanile Importanti risultati per gli atleti della Canottieri

"Next Gen" a Francia Oliaro sul campo Atp

TORINO

● Nella domenica che ha assegnato il titolo alle Nitto Atp Finals, a pochi passi dal centrale della Inalpi Arena, il campo di allenamento Sebastopoli ha ospitato la finale nazionale del circuito Road To Torino Under 13 (torneo cominciato al Tirumapifort di Chivasso). Nel tabellone maschile, protagonista il portacolori della Canottieri Casale, Emilio Oliaro (3.1), fermato nell'ultimo match dal pari classifica David Dumitru, con il perugino capace di imporsi in rimonta 4-6, 7-6, 10/6.

Al Rivoli 2000

Un altro importante risultato per il settore giovanile della "Cano", che al Rivoli 2000 ha invece visto la vittoria di Rebecca Carla Francia (3.1), nell'ultimo match del torneo nazionale Junior Next Gen Italia: per la giocatrice monferrina il successo Under 12 arrivato al super tiebreak contro la campionessa italiana Under 11, Sofia Brigatti (3.1): 6-3, 3-6, 12/10. Sempre sul campo di allenamento delle "Finals" torinesi si è disputata la finale Under 13 femminile: a vincere è stata Viola Sgarabossa (2.8), a segno 5-7, 6-2, 10/5.

Bilancio di Paolo Lorenzi

A premiare i giovani talenti Under 13 anche il tecnico per la Fitp alle Nitto Atp Finals Paolo Lorenzi, ex numero 33 del ranking Atp e anche alla direzione degli Internazionali Bnl d'Italia: «I tornei giovanili per la Fitp sono una priorità: siamo ai vertici mondiali sia con gli uomini che con le donne, l'obiettivo è migliorarsi sempre e credo che le manifestazioni di questo genere siano un esempio davvero importante. Altro punto che vorrei sottolineare è avvicinare i giovani alle superfici veloci, infatti le finali si sono disputate qua alla Inalpi Arena». «Nell'ultimo periodo la Federazione Italiana Tennis e Padel ha sempre portato i giovani ai grandi eventi: se guardiamo agli spalti degli Internazionali Bnl d'Italia o della Coppa Davis, vediamo tanti ragazzi e tante ragazze tra il pubblico. Mi ricordo da piccolino quando andavo a Roma a vedere i grandi i campioni e sognavo di fare il professionista... Ecco credo che in loro esista lo stesso desiderio. E un domani ci saranno loro a calcare questi campi».
Un bilancio sulle Nitto Atp Finals? «Ho visto tantissimo entusiasmo nella gente a vedere le partite: si sono disputati tanti bei match e credo che l'obiettivo sia migliorarsi ancora. Anche l'anno scorso pensavamo di aver raggiunto un massimo livello nell'organizzazione. Abbiamo lavorato sui dettagli per inserire ancora qualcosa. Aggiungeremo nuovi progetti per migliorare l'experience degli spettatori. Work in progress, stiamo tenendo, in gran segreto, qualche idea per il 2026».

Junior Next Gen Under 12. *Ha vinto Rebecca Carla Francia*

Road To Torino. *Emilio Oliaro insieme a Paolo Lorenzi alla Inalpi Arena*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Libero Quotidiano.it

www.ecostampa.it

Sinner, Fognini spiazza tutti: "Cosa mi ha chiesto Vagnozzi nello spogliatoio"

di Lorenzo Pastuglia venerdì 21 novembre 2025 Fabio Fognini , oggi protagonista di Ballando con le Stelle , continua a sorprendere anche lontano dal tennis. L´ex numero uno azzurro sta conquistando il pubblico televisivo grazie alla sua autoironia, e la pausa domenicale gli ha regalato un ritorno alle origini: la finale delle Atp Finals di Torino tra Jannik Sinner e Carlos Alcaraz , vissuta a bordocampo alla Inalpi Arena. Un´occasione perfetta per riabbracciare vecchi amici del circuito e, come sempre nel suo caso, per collezionare aneddoti curiosi. Il primo incontro è avvenuto nello spogliatoio di Jannik, con cui Fognini ha un rapporto consolidato. Qui, a sorprenderlo, è stato Simone Vagnozzi . Il coach dell´altoatesino, vedendolo, gli ha rivolto una richiesta inaspettata: Dai facci un passo di ballo . Fognini ha provato ad assecondarlo scherzando sulla sua nuova avventura televisiva e coinvolgendo anche la maestra Giada Lini : Con la maestra da due giorni, ci abbiamo messo un´ora per prendere il tempo le ho detto me lo devi levare´. È stato bello. Un siparietto che ha portato per un attimo il mondo del tennis dentro quello del programma Rai. Sinner trionfa? Umberto Ferrara scoppia: reazione sconvolgente Poi il passaggio nello spogliatoio di Carlos Alcaraz, da cui è arrivata forse la sorpresa più grande. Il campione spagnolo, con cui Fognini ha stretto un rapporto sincero negli anni, gli ha confessato di seguire le sue performance televisive: Guarda che i tuoi video mi fanno pisciare dal ridere. Una rivelazione che ha fatto esultare Milly Carlucci : Ma questa è una notizia: Carlos Alcaraz ci segue!. I due si erano già ritrovati quest´estate, dopo la loro lunga battaglia a Wimbledon , quando Fognini aveva chiesto allo spagnolo la maglia da regalare al figlio, grande fan di Carlitos. Un legame che continua, anche tra una coreografia e un dritto incrociato.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

SPETTACOLO

Antonello Venditti torna nei palasport con il tour "Notte prima degli esami 40th Anniversary – 2025 Edition"

By Niccolo Rettondini Published 14 minuti ago

Manca meno di una settimana all'atteso ritorno di **Antonello Venditti** nei principali palasport italiani. Dopo un'estate straordinaria tra arene e teatri all'aperto, l'artista romano si prepara a ripartire con il tour **"Notte prima degli esami 40th Anniversary – 2025 Edition"**, un viaggio musicale che celebra il quarantennale di uno dei suoi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

album più amati, *Cuore*, e di una canzone diventata un inno generazionale.

Il tour partirà il **25 novembre dall'Unipol Forum di Milano**, per poi toccare **Perugia il 5 dicembre (Pala Barton Energy)**, **Torino il 12 dicembre (Inalpi Arena)**, **Firenze il 18 dicembre (Nelson Mandela Forum)** e concludersi a **Roma** con due serate al **Palazzo dello Sport**, il **21 dicembre (già sold out)** e il **23 dicembre**.

Il ritorno nei palasport arriva dopo il successo del tour 2024, con oltre venti date nelle più prestigiose location italiane, compresa la splendida Arena di Verona, anch'essa sold out. Venditti porterà nuovamente in scena un racconto musicale che attraversa le tappe decisive della sua carriera, ripercorrendo brani che hanno segnato intere generazioni e rimangono parte integrante della memoria collettiva del Paese. Al centro del concerto ci sarà il brano simbolo **"Notte prima degli esami"** e tutti i pezzi di *Cuore*, disco pubblicato originariamente nel 1984 e riproposto quaranta anni dopo con una *special edition rimasterizzata*, arricchita dall'inedito *"Di' Una Parola"*.

Sul palco, Venditti sarà accompagnato da una band d'eccezione: **Alessandro Canini** alla batteria, **Amedeo Bianchi** al sax, **Fabio Pignatelli** al basso, **Danilo Cherni** alle tastiere, **Angelo Abate** al pianoforte, **Toti Panzanelli** e **Maurizio Perfetto** alle chitarre, **Roberta Palmigiani** al violino, e le coriste **Laura Ugolini** e **Ilaria Monteleone**.

Il 2025 conferma Venditti come uno dei grandi protagonisti della scena musicale italiana. Con quasi **40 milioni di dischi venduti** in carriera, l'artista ha scritto canzoni che raccontano sogni, passioni e contraddizioni di più generazioni. Nato a Roma nel 1949, nel quartiere Trieste, Venditti ha mosso i primi passi al Folkstudio negli anni Settanta e ha continuato a costruire un repertorio capace di fondere poesia e impegno sociale. Nel 2022 e 2023 ha condiviso un importante progetto live con **Francesco De Gregori**, con cui aveva inciso il primo album *Theorius Campus* nel 1972.

Nel novembre 2024 è arrivato in libreria il volume illustrato **"Fuori fuoco"** (Rizzoli Illustrati), in cui l'artista rilegge la propria vita attraverso le immagini e la memoria, raccontando il rapporto profondo con la musica e il tempo. Sempre nel 2024, Venditti è salito sul palco del **75° Festival di Sanremo**, dove ha ricevuto un **Premio alla Carriera** per il suo contribuito straordinario alla canzone italiana.

La radio ufficiale del tour sarà **Radio Italia**, mentre la produzione e l'organizzazione sono a cura di **Friends & Partners**. I biglietti sono già disponibili attraverso i canali di vendita autorizzati, con numerose date andate esaurite in poche ore.

Con la sua voce inconfondibile e l'energia che da decenni anima i suoi concerti, **Antonello Venditti** si prepara a regalare al pubblico nuove emozioni, celebrando un anniversario che non è solo musicale, ma anche umano e generazionale: una storia d'Italia raccontata in canzone.

In this article: antonellovenditti, musica, SPETTACOLO, tour

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Click to comment

TRENDINGULTIME

Michelin lancia i nuovi CrossClimate 3 e CrossClimate 3 Sport: prestazioni e sicurezza tutto l'anno

NEGRITA: prende il via il "Canzoni per Anni Spietati Tour in Teatro 2025"

Chicco lancia "In viaggio sicuri": un impegno condiviso per la sicurezza dei bambini in auto

Hyundai Kona EV: la nostra prova su strada

Volkswagen lancia il "Black Month 99": Polo, Taigo e Nuova T-Cross a 99 euro al mese

NOYZ NARCOS: sta tornando con il nuovo album "FUNNY GAMES", fuori venerdì il 28 novembre

Piaggio Group conquista EICMA 2025: una raffica di novità per scooter e moto

Lexus presenta due importanti novità alle Nitto ATP Finals di Torino

Honda svela la sua collezione di abbigliamento in anteprima ad EICMA 2025

HONOR e BYD: una partnership strategica per rivoluzionare la mobilità intelligente basata sull' AI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Xiaomi alle Nitto ATP Finals 2025: tecnologia e passione per il grande tennis si incontrano a Torino

Vans e Travis Barker: una collaborazione esplosiva per una collezione iconica

Kia svela il PV5 Cargo come pioniere della mobilità sostenibile a Ecomondo 2025

AnotheReality presenta 2121 Arcade: VR Bullet Hell. Il corpo è il controller

Continental ridefinisce la performance su due ruote: dal circuito all'avventura con i nuovi ContiSportAttack 5 e TKC 80 2

Mazda Italia lancia Club Membership MX-5: vantaggi esclusivi per tutti i possessori della roadster

Kawasaki Ninja ZX-10R e ZX-10RR 2026: oltre ogni Limite

FABRI FIBRA: in partenza domani il tour nei Superclub italiani

Lucca Comics & Games 2025: Hasbro sorprende con le nuove action figure Marvel, Star Wars e Transformers

PAKY annuncia "HD": il nuovo singolo fuori ovunque venerdì 24 ottobre

Stellantis-CRF protagonista a Torino: innovazione e ricerca per la mobilità sostenibile

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Antonello Venditti torna nei palasport con il tour "Notte prima degli esami 40th Anniversary – 2025 Edition"

Megaevoluzione – Ascesa Eroica: annunciata la nuova espansione del GCC Pokémon

Anaconda Corp: la nuova squadra di Screamer dove il potere non ha limiti

Cesare Cremonini celebra 25 anni di carriera con "CremoniniLIVE25"

Mobrici torna con "Con la lingua", il nuovo singolo scritto con Gazzelle

The Beatles Anthology: il ritorno leggendario di una storia senza tempo

Huawei Black Friday: le migliori offerte tecnologiche dell'anno

Kia PV5 è International Van of the Year 2026

Yellow Weeks Opel: shopping natalizio nel Lifestyle Shop

LG svela UltraFine evo 6K: il primo monitor 6K al mondo con Thunderbolt 5

ASUSTOR presenta i nuovi NAS Drivestor Gen2 con connettività 2.5GbE e supporto 4K

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Mazda presenta la tecnologia "Mobile Carbon Capture" con risultati eccellenti al Super Taikyu 2025

La nuova CUPRA Formentor VZ5: l'iconico 5 cilindri ora su strada

Kirby Air Riders è ora disponibile solo su Nintendo Switch 2

"Ma cosa mi dici mai?": il nuovo podcast Original RaiPlay Sound di Topo Gigio

Leapmotor B10 conquista le 5 stelle Euro NCAP: sicurezza e innovazione per la mobilità elettrica

BYD lancia la nuova ATTO 2 DM-i: efficienza e autonomia da 1000 km per il SUV compatto

OnePlus 15 e la nuova frontiera della fotografia computazionale

BMW Roma inaugura la sede rinnovata di Via Salaria e presenta la nuova BMW iX3

ADVERTISEMENT

Ti potrebbe interessare

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

La previsione di Kafelnikov che sorprende tutti: "Sinner o Alcaraz? No, l'anno prossimo..."

Jannik Sinner e Carlos Alcaraz sono stati i dominatori della stagione tennistica che si appresta a volgere al termine, non a caso si sono spartiti i quattro Slam e le ATP Finals. Dal rientro dell´azzurro dopo i tre mesi di sospensione, di fatto non c´è stata storia per gli altri giocatori poiché intutti i tornei a cui prendevano parte Sinner e Alcaraz la finale era spesso annunciata.È accaduto ciò anche all´Inalpi Arena di Torino, dove l´azzurro ha superato il rivale spagnolo nell´atto conclusivo, confermandosi campione. Proprio nel capoluogo piemontese era presente per l´evento un ex numero uno al mondo come il russo Evgenij Kafelnikov. In un´intervista rilasciata all´ATP, ha parlato del possibile "terzo incomodo" che in molti auspicano possa arrivare a impensierire Jannik e Carlos. Kafelnikov guarda in Sud America "Penso che Joao Fonseca sia un giocatore da tenere d´occhio per la prossima stagione" ha spiegato Kafelnikov. "Ha ottenuto molto quest´anno, vincendo alcuni tornei di prestigio come quello di Basilea poche settimane fa". Infine, il nativo di Sochi si è sbilanciato: "Se prosegue con questo ritmo di crscita e si conferma a questi livelli, sono sicuro che lo vedremo a Torino. Se non sarà l´anno prossimo, allora quello dopo". A proposito di Torino, l´ex giocatore russo ha elogiato l´atmosfera dell´Inalpi Arena: "Organizzare eventi in paesi dove il tennis è uno sport popolare è un´ottima idea. Torino è una location fantastica e credo non ci sia città migliore in Italia per un torneo del genere".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

L'auspicio dalla Coppa Davis: "Forse arrivera' un Sinner sloveno..."

Dopo la rinuncia di Jannik Sinner, anche Carlos Alcaraz è stato costretto a dare forfait per le Final 8 di Coppa Davis a Bologna a causa di un problema fisico. Nonostante l´assenza dei due migliori giocatori al mondo, in Emilia Romagna ci si diverte comunque poiché il livello dei giocatori è alto e la cornice di pubblico notevole. Fatto sta che uno dei temi più chiacchierati rimane la mancanza dei numeri uno e due al mondo, ovvero lo spagnolo e l´azzurro. A proposito della loro rivalità, che pochi giorni fa ha visto andare in scena all´Inalpi Arena di Torino l´ultimo capitolo del 2025, ha parlato in conferenza stampaFeliciano Lopez, ex tennista spagnolo e attualmente direttore delle Final 8 di Coppa Davis. L´auspicio di Lopez I numeri parlano da soli. Non ho la sfera di cristallo, tuttavia se me lo chiedete ogginon vedo cambiamenti a breve termine" ha spiegato l´ex giocatore iberico, lasciando intendere che anche in vista delle prossime stagioni prevede un duopolio Sinner-Alcaraz. "Non vedo uno o più giocatori capaci di impensierirli per i titoli principali e per il numero uno al mondo" ha proseguito. Lo scenario potrebbe però cambiare più avanti, ad esempio tra tre anni: "Forse arriverà un Sinner dalla Slovenia o un Alcaraz da un altro Paese. Nessuno lo sa, ma allo stato attuale noto un´enorme differenza tra loro due e tutti gli altri". Infine, Lopez ha concluso: "Questo è il periodo che sta vivendo il tennis: è corretto dire che siamo tanto fortunati ad averli entrambi. Sono due personalità differenti e due grandi ambasciatori di questo sport.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Musetti e la frase che spiega la differenza tra Alcaraz e Sinner: "Uno e' un artista, l'altro..."

La qualificazione alle ATP Finals di Torino ha avuto un´importanza doppia per Lorenzo Musetti, che oltre a scendere in campo sull´Inalpi Arena ha anche avuto l´opportunità di vivere esperienze uniche in quanto tifoso della Juventus. Dalla visita al centro sportivo bianconero alla foto con una leggenda come Alessandro Del Piero, passando per una maglia autografata in regalo da Mattia Perin. Il tennista carrarino è stato poi anche ospite del podcast ´Small Talk´ dello Juventus Creator Lab e, tra i giochi a cui si è sottoposto, ce n´è stato uno in cui ha dovuto associare un tennista a un giocatore della Juventus. Le sue risposte non hanno deluso. Le scelte di Musetti e i paragoni tra i tennisti e i giocatori della Juve Inizialmente ha paragonato Jannik Sinner a Cristiano Ronaldo: "Molto metodico e perfezionista". Per Rafa Nadal ha invece scelto Gigi Buffon per grinta e personalità: "Lo associo a un capitano perché aveva qualcosa di diverso". Troppo facile l´assonanza Federer-Del Piero: "Accostamento perfetto. Da poeta a poeta". Per Carlos Alcaraz ha poi pensato a Zinedine Zidane: "Inventa tanto e disegna. Anche a livello di personalità, quando decide di fare una cosa la fa senza problemi". Dopo le associazioni Zverev-Dybala e Agassi-Higuain, per Novak Djokovic gli è venuto in mente Roberto Baggio: "Magari non c´è molta similitudine perché Baggio interpretava più il ruolo di fantasista. Però a livello di risultati si può accostare per quello che ha ottenuto come fama e leggenda". Molto particolare la scelta per Matteo Berrettini, vale a dire David Trezeguet. Il motivo? "Fisico per la bella stazza, ma anche per il bel martello: deciso, intelligente, legato alla squadra". Infine, per se stesso ha fatto il nome di Andrea Pirlo: "Questo è forse più difficile di tutti. A me piacerebbe essere quel ruolo lì, anche se purtroppo calcisticamente parlando non ho assolutamente quelle doti. Ma anche come persona mi piacerebbe essere affiancato ad Andrea". Musetti e l´affetto verso Torino. Poi parla delle sue passioni musicali Il carrarino parla poi della sua recente esperienza alle Finals di Torino, città che lo ha fatto sentire a casa: Mi piace per la sua cultura sportiva, la gente sa stare al suo posto. L´ambiente che ho trovato è stato magnifico, la vittoria su De Minaur è arrivata anche grazie all´energia del pubblico. Il diventare ancora padre ha regalato ancora maggiori responsabilità a Lorenzo:Ormai siamo vicini al parto, ora mi sento ancora più maturo". Poi Musetti passa a raccontare le sue passioni: Per molti sono un giovane vecchio un po´ per i miei gusti musicali e un po´ per il mio stile di gioco vintage. È stato il papà ad introdurlo al rock degli anni ´80-90 e alla musica dei Pink Floyd. La lotta tra Lorenzo Musetti e l´ansia Lorenzo è passato poi a raccontare la sua battaglia personale contro l´ansia: "In questa stagione sono salito sotto l´aspetto mentale e nell´atteggiamento in campo. Purtroppo a livello caratteriale mi accendo facilmente e questa cosa mi penalizza ancora. Durante il mio percorso di crescita ho affrontato anche attacchi di panico, mi sentivo come un coltello tra lo stomaco e lo sterno: mi giravo verso il mio box dicendo che non riuscivo nemmeno a respirare. Per fortuna, negli anni ho imparato a gestire le situazioni pre-gara e oggi sto molto meglio. Il parlare da solo mi è rimasto, rivolgo spesso insulti a me stesso. Se l´avversario vede che sei in difficoltà e parli da solo, ne approfitta. Musetti e l´"aiuto" di Mourinho e Allegri Divertente il momento dei paragoni: a Musetti viene chiesto quale allenatore di calcio sarebbe quello giusto per migliorare il tuo tennis se fosse un calciatore: A livello di personalità sceglierei Mourinho perché si metterebbe a fare da scudo tra lui e quello che c´è in campo. Per la tecnica Spalletti. Forma fisica? Sicuramente Zeman. Infine per la tattica ti direi Allegri perché ti trasmette una certa sensibilità, lo vedo come stratega che analizza il suo avversario. Musetti ha raccontato la sua passione per la Juve e per Buffon: La mia passione per i bianconeri è nata grazie a Buffon che è il portabandiera della nostra città, un fenomeno assoluto". Lorenzo e le belle parole su Jasmine Paolini Ultima battuta sul momento d´oro del tennis italiano: "Ma a Sinner, Sonego, Berrettini e Cobolli io aggiungerei anche Jasmine Paolini e Sara Errani, che stanno facendo un grande percorso. Quello che sta facendo Jasmine è bellissimo. La vittoria della Davis è il coronamento del sacrificio quotidiano e di un sogno che avevo da bambino. Sinner e Alcaraz? Sono un gradino sopra tutti ma sono due giocatori completamente all´opposto: Jannik è un Djokovic 2.0 che tira più forte; Carlos è più artista e, nel suo essere artista, ha degli alti e bassi e può risultare meno efficace di Jannik, che è un rullo compressore.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Musetti: "La prima volta che sono andato a vedere la Juve non e' andata bene". Su Buffon, Del Piero,

A tutto Lorenzo Musetti. Il tennista azzurro, che chiude il 2025 da 8° del ranking, è reduce dalle Nitto ATP Finals a Torino, frangente nel quale è riuscito anche ad incontrare il suo club del cuore. Infatti per lui non c´è solo il tennis: tra le sue passioni più grandi c´è il calcio e soprattutto la Juventus. E infatti Musetti è stato protagonista dell´ultimo episodio di ´Small Talks´, sul canale YouTube del club bianconero. Un´intervista con tanti temi toccati: vita personale, il tennis e il parallelismo con il calcio, la sua passione per la Juve e tanto altro. L´incontro con la Juve e la prima allo stadio L´intervista inizia con il racconto di Musetti dell´incontro con la squadra: "Per me è sempre stato un sogno venire qui e conoscere i ragazzi e il mister. Ho trovato una anche disponibilità, ci tengo a ringraziare Perin che è stato il Cicerone di questa guida. Torino? L´ambiente ideale per uno sportivo, si respira la passione per lo sport, c´è tanta cultura e la gente sa stare al suo posto e sa tifare in modo giusto. Il pubblico è stato determinante per la vittoria contro De Minaur e l´Inalpi Arena mi ha fatto sentire a casa. Sono arrivato alle Finals rincorrendole, era il mio obiettivo. Qualche infortunio ha fatto sì che il percorso diventasse più burrascoso. Poi ho una situazione delicata, mia moglie è a ridosso del parto. Ma questo mi ha fatto scattare più maturità". In attesa di veder crescere il figlio e regalargli la prima maglia Juve, qual è stata la prima volta di Musetti allo stadio a vedere i bianconeri? Purtroppo la mia prima volta è stata tardi per un discorso di sport, non sono mai riuscito a conciliare le date. Ero stato invitato dalla Juve a vedere, ahimè, una partita che Non è stato un debutto fortunato. Ho visto la sfida di Champions Juve-Ajax: ricordo che all´andata avevamo pareggiato in Olanda, e qui perdemmo. Devo dire che quell´Ajax mi impressionò: l´anno dopo da loro prendemmo De Ligt,ma c´era Neres, De Jong, che poi andò al Barcellona. Quindi veramente rimasi impressionato da da quell´Ajax, onestamente. I gusti musicali Il discorso si sposta anche su altro: "Se mi sento un giovane vecchio? Sì, la mia cultura musicale ad esempio passa per anni 80 e 90. Anche il mio stile di gioco è un po´ vintage, cerco di essere la pecora nera. La passione per la musica, così come quella del tennis, è arrivata grazie a mio papà. Sono cresciuto con la basa degli U2, poi mi sono affinato sui Linkin Park, Led Zeppelin, Pink Floyd, Guns N´ Roses. Poi ascolto anche altre cose come Battisti e Ligabue. Ho anche un tatuaggio sul costato con scritto "Il meglio deve ancora venire", che è sempre una cosa positiva per un atleta. Se ho un rituale prima dei match e cosa ascolto? Vado a momenti e sensazioni, ho una playlist lunghissima denominata "Lorenzo", molta fantasia (ride, ndr). Riesco a collegare ogni canzone a un momento storico della mia carriera. Man mano aggiungo brani. Non ho canzoni pre match, vario tanto e non mi piace ascoltarla a ridosso della partita. Non voglio entrare con troppa energia, altrimenti mi sale la tensione". Musetti, la Juve c´è! Aura Del Piero, regalo Perin e spunta Rugani. Mentre Fogna scherza così... Come si sta in campo E a proposito di come si sta in partita: "Questo è uno dei salti di qualità che ho fatto: l´atteggiamento in campo. Mi risulta difficile perché a livello caratteriale mi accendo facilmente, sono molto sensibile anche fuori dal campo. Mi ricordo benissimo che ho affrontato tanti step, anche atticco di panico o tensione, dove mi sentivo un coltello tra stomaco e sterno. Mi giravo verso il box e dicevo "non riesco a respirare". Ora lavoro tanto con gli esercizi di respirazione e sto cercando di migliorare ancora di più, è un aspetto fondamentale. Se parlo tanto da solo? Sì, sono stato sempre molto autocritico nei miei confronti. Questa è una cosa che il mio team ha visto sempre come una sorta di autolesionismo, perchè trasmetti a te stesso cose negative. Nel nostro sport conta tanto vedere come si comporta l´avversario e se sei nervoso chi hai di fronte se ne accorge". La figura dell´allenatore tra tennis e calcio Il tennis è uno sport solita, ma oggi i team sono divertati parte integrante: "Il mio rapporto con l´allenatore è intenso. Mi basta uno sguardo per capire quello che pensa o che vuole che faccia in quel momento. Guardo spesso il mio box, sono un bel punto di riferimento. Penso di aver passato più giorni con il mio allenatore che con i miei genitori, infatti reputo Simone un mio secondo padre, mi ha visto crescere. Sono arrivato da lui che ero un bambino, poi da adolescente mi ha tenuto con i piedi per terra. Credo che il rapporto sia stato bello per entrambi. Lui da maestro di tennis è diventato allenatore di un professionista numero 6 al mondo". Facendo un paragone tra allenatore di calcio e tennis, quale allenatore di calcio potrebbe migliorare il tennis? "Per mentalità uno come Mourinho ha una personalità che metterebbe in prima persona per fare da scudo tra pubblico e campo. Tecnica? Ti direi un allenatore innovativo come Spalletti, che credo sia l´uomo giusto anche per la mia amata Juve. Sulla forma fisica: non l´ho conosciuto personalmente ma dico Zeman, le sue squadre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

sono state sempre prestanti. Tattica? Qui ti stupisco e dico Allegri. ´Corto Muso´ riprende anche il mio cognome". La cena con Allegri E a proposito di Allegri: "Ci ho cenato insieme e trasmette certe cose. Lo vedo stratega, uno che analizza l´avversario, studia bene e sa cosa serve per vincere. Cosa ci siamo detti a cena? Abbiamo parlato molto del lato psicologico, mi ha detto che negli anni di pausa ha provato a praticarlo. Mi ha chiesto molto come approccio le sfide dal lato mentale in partite come ad esempio quella con Alacaraz al Roland Garros. Un carrarino come vede un livornese? Pensa che siamo gemellati con il Pisa... Forse Carrara è la meno toscana, siamo al confine con la Liguria, poi ho passato tanto tempo a La Spezia a casa del mio allenatore. Sono sempre stato un ibrido. Carrara la ricollego all´ambito scolastico. Fino al primo Liceo sono stato lì, poi ho incominciato al centro Olimpico a Tirrenia dove ho iniziato un percorso privato e da lì in poi mi sono staccato. La prima valigia però l´ho fatta a 18 anni quando mi sono trasferito a Montecarlo dove vivo tutt´ora con la mia famiglia". Juve, Carrara e... Buffon C´è un ambiente ottimo per essere atleti? "A Carrara si dice che siamo duri come il marmo. Credo ci sia cultura sportiva, anche la Carrarese sta facendo bene, siamo saliti in Serie B e la città in festa ha riappassionato tanti sportivi. Nel mio piccolo credo di aver portato una finestra ampia nel campo tennistico. Ho sempre sognato far appassionare la gente al mio sport. Ho avuto la fortuna di avere bei amici, che sono stati tali da quando non ero nessuno. Capiscono che il Tennis è il mio lavoro. Non sono potuto andare a una Laurea, ma loro sanno bene il perché in Italia è facile salire sul carro quando vinci, ma i miei amici ci sono saliti quando il carro ancora non esisteva". Si passa a parlare della sua juventinità: quando è diventato un tifoso bianconero? "Ci sono nato, me lo hanno trasmesso mio papà e mio zio. Sono sempre legato alla fede bianconera, il mio migliore amico è un tifoso sfegatato e cercherò di portarlo qui. La mia passione è nata anche grazie a Gigi Buffon che è di Carrara, il porta bandiera della nostra città. Questo è l´accostamento più banale ma anche il più giusto". "Duro come il marmo" A proposito di Buffon, la bandiera bianconera in passato ha raccontato a un certo punto, in una partita, di avere una sorta di blackout, di non sentirsi al suo posto durante il riscaldamento, di voler andare via. Ma a quel punto lì l´atleta si parla, e dice "No, tu non puoi andare via perché se tu molli adesso vuol dire che questa cosa quando si ripresenta mollerai di nuovo. E quindi sull´essere di marmo´ Musetti afferma: Ancor di più, forse nel nostro sport che nel calcio dove comunque puoi farti sostituire Se non riesci a scavare dentro e ad affrontare le tue paure perdi l´incontro oppure ti devi ritirare. Ecco, nel senso, non ci sono vie di fuga o strategie alternative da poter adottare, quindi in quello il tennis è bello perché è come un po´ un match di pugilato: una volta che sei sul ring devi affrontare, se le devi prendere le prendi. Però è anche uno sport che ti aiuta anche un po´ nella vita, secondo me, perché comunque affrontare le tue paure in campo vuol dire saperle affrontare anche un po´ al di fuori del campo. E´ uno sport individuale a tutti gli effetti, anche se nel nell´era moderna sta diventando sempre più di squadra perché il fatto di avere un team allargato sempre più professionale sta diventando sempre più comune. Il rapporto con i social Nel team c´è anche chi lo aiuta coi social? C´è una una ragazza che mi dà mi dà una mano, però non è sempre lì presente, quindi per adesso diciamo tutto quello che si vede sui social è abbastanza roba mia. Da un punto di vista pratico mi piace, è ovvio che però in certe situazioni è difficile gestirlo perché ci sono tante cose a cui pensare, a partire dal dal fatto che magari anche io stesso non posso avere i contenuti che magari un videomaker o una persona che si occupa di social ha e fa. Non posso essere il videomaker di me stesso, quindi a volte ho mancanza di contenuti, però in palcoscenici importanti ho sempre chi mi dà una mano, quindi quello è buono e credo che negli ultimi anni un po´ il mio profilo sia cresciuto anche da quel punto di vista lì". La gestione degli insulti Avere a che fare con i social vuol dire però anche dover gestire tanti insulti: "Onestamente ricevo tanto affetto dal mondo dei miei tifosi e del social, ho degli stimatori di tennis in generale, però, come ben sai, ovviamente non si può piacere a tutti e ovviamente, purtroppo, certa gente è molto meschina. Io capisco il fatto di non piacere a livello tennistico, a livello umano, di carattere, così, però poi quando si sfocia in insulti, minacce o cose così, ecco, di quello non vedo tanto il senso. Specialmente perché poi ricade tanto anche sulla mia compagna che riceve magari mail o messaggi veramente veramente brutti sulla famiglia,che secondo me è un lato che è untouchable. Quindi questa cosa qua mi ha fatto purtroppo eliminare la possibilità di ricevere commenti dalle persone che non seguo. Dico purtroppo perché ci sarebbe tanta gente che comunque vorrebbe commentare positivamente o spronarmi in momenti di difficoltà, però onestamente non voglio più rivivere quelle sensazioni dove dove prendo solo insulti. Purtroppo nel nostro sport c´è tantissima gente che scommette e quindi la gente pensa che perdi perché ti vendi le partite o cose del genere, quindi c´è tantissima gente che ci va giù pesante. Non ho voglia e nemmeno tempo per distrarmi su queste cose". Sempre più appassionati di tennis Questa grossa esposizione che il tennis sta avendo, con la Golden Age´ del tennis italiano, sta cambiando il pubblico? Musetti risponde così: Beh, da un lato sì, ma è il bello di avere un pubblico più vasto. Diciamo che ovviamente adesso al bar se ne parla. Si parla di tennis e quindi, come quando gioca la Nazionale sono tutti mister della Nazionale, adesso stiamo diventando tutti maestri di tennis, che sono sempre stati appassionati di tennis e che

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

ovviamente danno consigli e cercano di dire la loro, anche se magari veramente non hanno mai preso una racchetta in mano. Il fatto di parlare di tennis purtroppo sfocia anche un po´ in questo, un po´ anche forse nell´ignoranza della gente, o come dicevo prima magari la gente non ha tanta cultura sportiva, ma si affaccia a questo mondo e pensa di poter dire qualsiasi cosa. È come se io domani incominciassi a parlare di calcio. Sì, ovvio, da tifoso potrei dire qualcosa, ma può riferirsi solo al lato del tifoso, di poter spronare la squadra o il dispiacere legato a una partita, però non mi permetterei mai nemmeno da sportivo di dare consigli tecnici, tattici o mentali, perché non è una cosa che che mi appartiene, non è uno sport dove sento di poter parlare. Ovvio però che se mi tocchi poi il mio di sport lì penso di poterne capire qualcosa". La vittoria in Coppa Davis Il successo dei tennisti italiani ha fatto sì che questo sport prendesse piede: C´è la parte maschile, sì, ma io aggiungerei tanto anche anche Jasmine Paolini e Sara Errani. Per esempio il percorso che sta facendo Jasmine è bellissimo, col suo sorriso, con la sua grinta. Perché comunque è una ragazza sempre col sorriso ma è molto grintosa in campo, e secondo me ha portato anche un pubblico femminile importante, specialmente di ragazzine e di bambine che si approcciano a questo mondo. Però devo dire che dalla nostra parte anche il fatto di aver condiviso e aver vinto due volte la Davis di fila è qualcosa che ha segnato l´Italia. Ovvio che magari non ha l´importanza di un Mondiale, perché comunque non si gioca ogni 4 anni e si gioca tutti gli anni, però per noi vincere la Davis era qualcosa che dici "Cavolo, ho vinto la Davis". Cioè, è davvero qualcosa che uno sogna da bambino. Quanto è importante la vittoria in un percorso del genere? Beh, è un po´ il il coronamento del lavoro, del sacrificio, è il successo in termini proprio di risultato e di, come dicono in inglese, di achievement. Fondamentalmente è è lo scopo finale di tutto il sacrificio, il lavoro, la passione che ci metti quotidianamente. Se non c´è una cosa che puoi toccare con mano, come può essere una coppa o comunque un risultato importante, viene vanificato un pochino il il lavoro che c´è stato. Poi è ovvio che credo che non sia solo quello: ciò che ti spinge comunque ad andare oltre anche ai dolori, la stanchezza, le tue debolezze, sia proprio la passione per questo sport. Quindi la passione per per lo sport e per il tennis nel mio caso è a prescindere dai risultati. Cioè io sono sempre stato malato´ di sentire, per esempio, il rumore della pallina uscire dalla racchetta. Il suono della pallina è un po´ il rumore dell´erba di Spallettiana memoria? Si, esatto. Quindi non è legato solo al successo, però poi ovviamente quando scali la montagna e poi raggiungi la vetta, arrivi al tuo traguardo finale che può essere un obiettivo, come per me il mio sogno nel cassetto massimo è quello di diventare numero uno al mondo o vincere uno slam. Per quanto riguarda lo slam: sono stato due volte in semifinale, quindi quel raggiungimento era veramente vicino alla mia vetta. Spero un giorno di poter di poter salire lassù in cima e vedere cosa c´è, cosa succede. La vittoria e la sconfitta Ma quanto è ossessionato Musetti dalla vittoria? Beh, sono sempre stato molto competitivo anche da piccolo. Infatti la mia compagna mi prende in giro perché spesso quando giochiamo a carte Racconto questo aneddoto veramente divertente: l´anno scorso siamo andati a fine anno in vacanza con mio cognato e mia cognata. Facciamo una partita a Beach Volley e vedevo che comunque Veronica, la mia compagna, non è che si stesse impegnando tanto. Io sono andato fuori di testa perché poi alla fine perdemmo tipo al terzo set dove stavamo vincendo ed è finita in litigata. Lei mi diceva "Te sei pazzo te non è che puoi pensare che io mi mi debba buttare e lanciare." Le ho detto che per me se c´è una partita bisogna cercare di dare il meglio. Poi si può anche perdere per l´amor di Dio, perché la sconfitta fa parte del dello sport, però il fatto di non provarci a me dà dà fastidio. Per saper vincere devi imparare a perdere, perché poi il nostro sport ci aiuta tantissimo in quello: noi giochiamo praticamente ogni settimana, quindi la sconfitta è sempre ripetuta, a meno che veramente non vinci ogni torneo, poi in un anno solare sono più le vittorie che le sconfitte. Mi sembra che quest´anno io sia tipo a 43-44 vittorie e una ventina di sconfitte, però comunque sono 20 e più sconfitte, 20 partite dove esci dal campo sconfitto. Come gestisco la sconfitta? Beh, dipende tanto dal tipo e da come avviene, la sconfitta. Ci sono certe partite dove è molto facile cadere in una sorta di di spirale negativa, ecco. Perché anche il tennis è fatto molto di fiducia e di feeling, specialmente con la pallina nel nostro caso. Quindi ci sono state sconfitte veramente veramente pesanti che mi hanno anche fatto pensare per un briciolo di secondo di dire "Ma smetto, non voglio più provare questa questa sensazione. Però sono pensieri a caldo, poi passa perché comunque c´è la voglia di rifarti, di rivivere le sensazioni di una vittoria. Quindi come in tutti gli sport c´è il fatto di di vincere, di essere portato in alto e il fatto di perdere e di cadere un po´ in quella spirale del perdente. Sinner e Alcaraz Nonostante il livello altissimo di Musetti, oggi il tennista italiano deve fare i conti con due forti come Sinner e Alcaraz: Beh, sicuramente quest´anno ho fatto dei passi in avanti per avvicinarmi al loro livello che in questo momento, devo dire la verità, li vede uno scalino sopra a tutti. E credo che sia anche ben meritato, cioè lo dimostrano ogni volta, è quella la loro forza. La cosa bella della loro rivalità è che sono due giocatori completamente opposti. Jannik è veramente forse un Djokovic 2.0, perché un po´ è la reincarnazione di un Novak più moderno: colpisce più forte, è ancora forse più aggressivo, si muove, ricorda tanto le movenze di Djokovic, mentre Carlos è il ragazzo più talentuoso e gioca di più in campo, è più

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

artista e nel suo essere artista è forse apprezzato anche il fatto che abbia del degli alti e bassi. Cioè lui può esprimere il miglior tennis, però in quello può risultare magari a volte meno efficace di un Yannik che invece è rullo, è rullo compressore dalla mattina alla sera, e credo che Jannik lo ha dimostrato. E´ veramente difficile, forse impossibile, che perda con un avversario inferiore di livello. Mentre Carlos a volte ce li ha quei momenti, come successo anche a Parigi prima di venire a Torino, dove perse comunque un match con Norrie in maniera un po´ inaspettata. Secondo me è proprio il bello della loro rivalità, però speriamo di avvicinarci. Il tennis di Musetti Dopo Sinner e Alcaraz, Musetti racconta sé stesso: Io sono un po´ più verso il tennis di Carlos, nel senso che secondo me la mia natura è molto più artistica in campo, gioco tanto d´istinto, ed è forse quello che piace un po´ anche agli appassionati. E ritorniamo un po´ nel vintage, ritorniamo un po´ nel retrò. Già il fatto di avere un rovescio diverso, ovvero il fatto di di essere l´unico in top 10 in questo momento col rovescio a una mano, magari c´è anche quell´abbinamento con Roger Federer, che per me è il numero uno indiscusso di questo sport in termini di poesia di tennis. Poi in termini di risultati ovviamente c´è Nole in questo momento, ma forse la gente vorrebbe ancora vedere quella tipologia di tennis, il fatto di magari utilizzare lo slice, azioni che magari nel gioco moderno è sempre più difficile vedere e quella cosa lì mi affascina. Anche se da un lato è veramente difficile poter sostenere i ritmi che hanno i colpitori del tennis moderno con un rovescio ad una mano. Infatti mi era stato chiesto poco tempo fa se consigliassi di intraprendere la carriera con il rovescio a una mano e onestamente ho risposto di no. Da un punto di vista funzionale no, da un punto di vista di poesia e di bellezza e di estetica sì. Anche perché ripeto, il tennis sta andando sempre di più verso una velocità maggiore, un´intensità fisica maggiore che con rovescio a una mano è molto molto difficile colmare". "Del Piero come Federer. Sinner lo paragono a..." Poi si passa ad un simpatico gioco: al nome di un grande tennista Musetti deve trovare il corrispettivo calcistico. Sinner? Ti direi ti direi un un Cristiano Ronaldo perché molto molto metodico, molto molto perfezionista. Forse l´avrei abbinato con Djokovic, però diamo Cristiano a Jannik. Poi tocca a Nadal: "Sai che ti dico? Forse qua ti spiazzo, dico Gigi Buffon perché la grinta e la personalità di Rafa è forse la più bella, lo associo a un capitano come lo è stato Gigi perché aveva qualcosa di diverso. E poi perché comunque tutti e due hanno fatto la storia di due sport diversi". Poi Federer: Vado su Alex Del Piero, che forse è proprio l´accostamento perfetto, da poeta. A seguire Alcaraz: Ti direi un artista del centrocampo come un Zinedie Zidane. Baggio? Bella chiamata, ci sta. Però Zidane forse lo vedo più come Carlos, che inventa tanto, che che disegna, ecco. Poi comunque il centrocampo è un ruolo dove si smista la palla e vedo molta similitudine in quello. Anche a livello di personalità, un giocatore che giocava sempre testa alta. Carlos comunque è molto forte anche da quel lato lì, se lui prende una decisione di fare qualcosa la prende con molta autorità, ecco, non non si fa tanti problemi. Quindi la mia scelta è stata basata anche su questo. Arriva il momento di Djokovic: Adesso mi trovo mi trovo in difficoltà perché ovviamente avrei collegato Cristiano, che però ho collegato a Jannik. Tu hai citato prima Baggio: forse non c´è tanta similitudine, perché comunque Baggio forse interpreta più un calcio da fantasista. Però però a livello di risultati, a livello di quello che ha ottenuto come fama, come leggenda, forse in quello si può accostare bene, perché comunque Nole specialmente dal lato dei risultati è impressionante. A seguire Zverev: Lui è un giocatore fortissimo, sempre stato molto costante, però il fatto di non aver mai vinto uno slam, di non essere mai riuscito a raggiungere la prima posizione Direi un Dybala, per varie cose: Paulo per infortuni e varie cose forse non è mai riuscito a esprimere completamente il suo talento. Tocca a Berrettini: Sai chi mi ricorda? Trezeguet. Anche a livello fisico per la stazza, però è un bel martello, cioè uno comunque deciso, intelligente, molto presente, molto legato alla squadra in ogni caso. Quindi ti direi Trezeguet. Poi c´è un altro grande nome, che è quello di Agassi: Ti direi forse il Pipita´, Higuain. Andre ha segnato forse una una una generazione. Ecco, lui e Sampras hanno segnato quell´epoca lì. Il Pipita secondo me in Serie A ha portato la figura del numero 9 al suo massimo. Il paragone tra i tennisti e i calciatori Juve si chiude con Musetti: Questo è forse più difficile di tutti. Se la mettiamo sul giocatore che vorrei essere, mi sento di dirti un Andrea Pirlo. A me piacerebbe essere quel ruolo lì, anche se purtroppo calcisticamente parlando non ho assolutamente quelle quelle doti di Andrea, però veramente anche come persona mi piacerebbe essere affiancato a un giocatore del genere". Le preferenze Juve in classifica e il paragone con Yildiz L´intervista si chiude con un ultimo gioco: posizioni dalla 1 alla 10, ad ogni calciatore andrà assegnata una posizione senza sapere il nome seguente.Gigi Buffon? Ne ho uno in mente che è al primo posto, quindi ti dico secondo. Del Piero? Era lui che aspettavo come primo. Forse perché sono cresciuto nel suo periodo più roseo. Tra l´altro ho avuto l´onore incontrare l´altra sera: persona fantastica, è un giocatore veramente incredibile, quindi devo dargli l´oro. Poi tocca a Pirlo: Eh, dico quarto posto. Chiellini? Difficile questa perché comunque qua entra proprio la mia la mia juventinità. Capitano e colonna portante della nostra difesa per tantissimi anni. Dico quinto posto, ma solo perché voglio tenermi un terzo posto libero. Poi è il momento diTevez: Fortissimo e tra l´altro ha fatto benissimo secondo me qua alla Juve. Ma visto che 10 giocatori sono tanti, in questo momento lo metto al sesto posto. A seguire CR7: "Eh, lo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

sapevo che arrivava qualcuno di pesante. Nonostante la mia vena artistica Io sono sempre stato più dalla parte di Ronaldo che di Messi. Apprezzo moltissimo Cristiano, onestamente e quindi si prende lui il terzo posto. terzo posto. Arriva il turno di Marchisio: "Claudio è il principino juventino per eccellenza. Eh adesso mi è rimasto il settimo, sarà un disastro. Mettiamolo al settimo. Nedved? Cattiva questa, cioè è difficilissima. Ovviamente ti dico ti dico ottavo posto. Poi Bremer: "Ho avuto l´onore di conoscerlo, tra l´altro credo sia venuto anche a qualche partita. Bravissimo ragazzo, una colonna importante in questo momento della nostra difesa che purtroppo sta vivendo un periodo un po´ difficile a livello di infortuni. Gli dò il nono posto. In ultimo Yildiz: Il 10 è il suo numero, anche se non se lo merita perché questa stagione, ma già anche in passato, ha fatto vedere di essere un capitano senza fascia pur essendo giovane. A parte che mi sembra un bravissimo ragazzo, molto serio, molto professionale. Poi è un talento veramente incredibile, da tenere stretto. Gli diamo la 10, ma metaforicamente. Se mi sento affine a lui essendo entrambi predestinati´? Beh, su quel tema del Golden Boy, un pochino sì, perché comunque io sempre sono sempre stato un po´ circondato da questa nomea, del fatto di essere predestinato o meno, che non so se sia stato un bene o no, onestamente. Quindi, nel suo caso, cercherei di alleggerirgli, ecco, tutte le aspettative possibili, anche se ovviamente il suo talento è evidente e nessuno può dire il contrario. Gli auguro di essere forte dentro per poter dimostrare con i fatti, con i risultati. WHATSAPP TUTTOSPORT: clicca qui e iscriviti ora al nuovo canale, resta aggiornato LIVE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

OLTRELALINEA.NEWS

www.ecostampa.it

21 NOVEMBRE 2025 Daniele Bianchi

Sport

Sinner batte Alcaraz e si riconferma campione delle ATP Finals

17 novembre 2025

CLICCA QUI PER CONDIVIDERE SUI SOCIAL MEDIA

Condividere

L'italiano Jannik Sinner ha mantenuto il titolo delle ATP Finals domenica, facendo impazzire il pubblico torinese mentre lottava contro il numero uno spagnolo del mondo e rivale Carlos Alcaraz 7-6(4) 7-5 nella partita decisiva per i campionati di fine stagione.

Sinner, sostenuto da un chiassoso pubblico italiano, è caduto a terra dopo aver rotto il servizio del suo rivale nel gioco finale prima di correre a festeggiare con la sua squadra mentre i canti di "Ole, Ole, Ole, Sinner, Sinner" risuonavano intorno all'Inalpi Arena.

Storie consigliate

"Finire davanti al pubblico italiano è stata una cosa fantastica, forse anche migliore rispetto allo scorso anno. Grazie mille per il supporto, è stato incredibile", ha detto Sinner.

"Grazie a tutti voi, sembrava di essere su un campo da calcio."

In una stagione segnata e dominata dalla rivalità tra i due giocatori, sembrava inevitabile che si incontrassero nella sfida per il titolo, ed entrambi furono obbligati, dopo essere rimasti imbattuti nel torneo, a dare vita a un'ultima danza a Torino.

ULTIMI ARTICOLI

Sinner batte Alcaraz e si riconferma campione delle ATP Finals

L'economia statunitense aggiunge 119.000 posti di lavoro a settembre con l'aumento del tasso di disoccupazione

Trump annuncia nuovi progetti di trivellazione offshore nonostante il respingimento bipartisan

La COP30 non può raggiungere l'obiettivo di 1,5°C finché le emissioni militari non vengono conteggiate

Attacchi aerei russi uccidono 26 persone nel devastante attacco a Ternopil in Ucraina | Notizie sulla guerra Russia-Ucraina

Portogallo e Norvegia si qualificano per la Coppa del Mondo FIFA 2026

Sony, Warner e Universal firmano accordi di licenza musicale AI con la startup Klay

Le tariffe statunitensi gettano un'ombra sull'industria siderurgica di Nuevo Leon in Messico

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Peccatore sotto pressione

Alcaraz ha forzato l'unico break point nel primo set, ma Sinner ha tenuto duro e ha riportato in piedi il pubblico con una vittoria al tie-break e ha sigillato la partita quando lo spagnolo non è riuscito a trattenere il servizio per rimanere in gara.

Sinner non è riuscito a concludere l'anno da numero uno al mondo contro l'Alcaraz dopo che lo spagnolo ha vinto i suoi tre gironi all'italiana questa settimana, ma l'italiano ha vinto l'ultimo atto del 2025 per coronare la migliore stagione della sua carriera.

Il 24enne ha raggiunto la finale di tutti e quattro gli Slam, vincendo l'Australian Open e Wimbledon, mentre anche Alcaraz ha avuto un anno stellare, vincendo il Roland Garros e lo US Open, battendo Sinner in entrambe le finali.

"Se tutto va bene sarai pronto per il prossimo anno", ha detto Alcaraz con un sorriso.

"Perché sarò pronto."

Alcaraz ha messo alla prova Sinner a Torino, ma nonostante non fosse al meglio e avesse difficoltà con il servizio – che lo aveva spinto a superare gli avversari per tutta la settimana – l'italiano ha mantenuto i nervi saldi.

Sinner ha vinto il suo servizio di apertura all'amore con Alcaraz che ha risposto a tono, e sul 2-2 lo spagnolo ha costretto il due prima che un'emergenza medica in tribuna portasse ad una pausa di 10 minuti, i due chiacchieravano in rete, smentendo la tensione nell'arena e in campo.

Quando il gioco è ripreso, Sinner è avanzato verso la rete per lanciare un tiro al volo vincente e ha sparato un asso per trattenere. Alcaraz ha richiesto un time-out medico durante l'intervallo sul 5-4 prima di forzare il primo break point della partita sul 6-5.

Sinner è sopravvissuto e dopo essersi lasciato scappare un mini-break nel tie-break, il campione ha fatto alzare in piedi il pubblico, sferrando un pallonetto dopo che Alcaraz aveva risposto con una smorzata e poi cogliendo lo spagnolo con un pallonetto dei suoi per vincere il primo set.

Lo spagnolo ha avuto occasioni per allungare la finale, strappando il servizio all'italiano nel gioco di apertura del secondo set, dove Sinner ha commesso due doppi falli. Eppure Sinner è tornato a pareggiare il set sul 3-3 e si è fatto avanti quando contava.

Sinner è arrivato in finale con una straordinaria serie di 30 vittorie consecutive sul cemento indoor da quando ha perso contro Novak Djokovic nella decisiva del 2023 a Torino, anche l'ultima volta che l'italiano ha perso un set nella competizione.

Apparendo alla sua terza finale consecutiva nell'ultima stagione, Sinner aveva perso quattro dei suoi cinque precedenti incontri con l'Alcaraz quest'anno, tutti arrivati in finale, ma non si è potuto negare a Torino, dove la sua vittoria gli è valsa un premio record di 5,07 milioni di dollari.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

DANIELE BIANCHI

Daniele Bianchi, nativo di Roma, è il creatore del noto sito di informazione Oltre la Linea. Appassionato di giornalismo e di eventi mondiali, nel 2010 Daniele ha dato vita a questo progetto direttamente da una piccola stanza del suo appartamento con lo scopo di creare uno spazio dedicato alla libera espressione di idee e riflessioni. La sua mission era semplice e diretta: cercare di capire e far comprendere agli altri ciò che sta effettivamente succedendo nel mondo. Oltre alla sua attività di giornalista e scrittore, Daniele investe costantemente nell'arricchimento della sua squadra, coinvolgendo professionisti con le stesse passioni e interessi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Oltre la Linea

Oltre la linea è un progetto volto a fornire un'informazione seria e professionale.

Quotidiano Piemontese

CITTADINI TORINO

Natale di Luce, si accendono a Torino le luminarie di Natale realizzate da Iren

Tornano le luminarie di Natale a Torino: due nuove installazioni e accensioni nei quartieri con Lo Russo e Purchia nel weekend

Pubblicato 4 secondi fa il 21 Novembre 2025
Di **Van Anh Phan Thi**

ADV

I PIÙ VISTI

CULTURA / 2 giorni fa
Il legame tra Torino e Marcello Mastroianni: la casa in via Nicola Fabrizi, le scuole alla Manzoni, i film girati sotto la Mole

POLITICA / 1 giorno fa
Viva Mattarella, lo striscione per il Presidente in piazza San Carlo a Torino

METEO / 2 giorni fa
Aria artica sul Piemonte e fiocchi fino a bassa quota, ma ecco dove e quando

METEO / 1 giorno fa
La neve è arrivata in Piemonte a 600 metri, le immagini dalle webcam

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

TORINO – Tornano a illuminarsi le circoscrizioni di Torino con la terza edizione di ***Natale di Luce***, il progetto di installazioni luminose promosso dalla Città e realizzato da Iren. Quest'anno il percorso si arricchisce di due nuove opere, che si aggiungono alle scenografie già presenti nei quartieri.

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: **Torino, proseguono i lavori per le Luci d'Artista in via Po: deviazioni per le linee 13, 15 e 16CD**

ARTICOLO: **Torino si accende di nuovo: al via il 24 ottobre Luci d'Artista con 4 nuove installazioni**

ARTICOLO: **Torino guarda già a Natale e Capodanno: il concerto del 31 dicembre si sposta all'Inalpi Arena**

Le parole del sindaco: "Un'occasione per sentirsi comunità"

"Anche quest'anno – afferma il sindaco Stefano Lo Russo – porteremo installazioni luminose, ispirate alle creazioni artistiche che nel periodo delle feste si vedono in numerose capitali europee, nelle vie e nelle piazze di numerosi quartieri cittadini. Il momento dell'accensione, previsto per questo fine settimana, sarà un momento di festa e insieme un'occasione per ritrovarsi e per sentirsi parte della comunità".

Purchia: "Coinvolgere più quartieri e diffondere l'atmosfera del Natale"

A sottolineare la crescita del progetto interviene anche l'assessora alla Cultura Rosanna Purchia: "Siamo ormai alla terza edizione di Natale di Luce – aggiunge – un progetto che, anche grazie al prezioso contributo di Iren, continua a crescere e ad arricchirsi,

TORINO / 2 giorni fa
Gtt assume nuovi controllori: serve un diploma e un'auto

ADV

ULTIME NOTIZIE

CITTADINI / 5 secondi fa
Natale di Luce, si accendono a Torino le luminarie di Natale realizzate da Iren

ASTI / 39 minuti fa
Febbre emorragica ad Asti: i primi esami sul paziente hanno dato esito negativo

PIEMONTE / 2 ore fa
Buone notizie per il turismo in Piemonte: tendenza positiva, +5% negli arrivi e +7% nelle presenze

ADV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

quest'anno con due nuove installazioni luminose. Ogni anno portiamo queste luci in luoghi diversi della città per diffondere l'atmosfera del Natale e coinvolgere sempre più quartieri, con scenografie da vivere e da fotografare, che tutti possono apprezzare: dai bambini agli adulti, fino ai visitatori che scelgono Torino per le feste. L'invito è quindi a percorrere la città, lasciarsi sorprendere e cogliere l'occasione per stare insieme e vivere l'atmosfera delle feste nei nostri quartieri".

Il programma delle accensioni: due giorni di tour

Le installazioni si accenderanno nel fine settimana di **sabato 22 e domenica 23 novembre**, alla presenza del sindaco Lo Russo e dell'assessora Purchia.

Sabato 22 novembre

- **16.00 – Piazza Risorgimento (Circoscrizione 4)**
  Christmas Gifts, una delle due nuove installazioni.

- **16.45 – Piazza Benefica (Circoscrizione 3)**
  Galassie

- **17.30 – Giardini Emilio Pugno (Circoscrizione 2)**
  Sfere celesti

- **18.15 – Piazza Santa Rita (Circoscrizione 2)**
  Boules de lumière

- **19.00 – Piazza Galimberti (Circoscrizione 8)**
  Cielo stellato

Domenica 23 novembre

- **16.00 – Piazza Montale (Circoscrizione 5)**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Universo

- **16.45 – Corso Grossetto angolo via Lulli (Circoscrizione 5)**
  Tunnel luminoso

- **17.30 – Piazza Foroni (Circoscrizione 6)**
  Bouquet di luce

- **18.15 – Piazza Chiaves (Circoscrizione 7)**
  Shimmering Lounge, la seconda nuova installazione

- **19.00 – Giardini Madre Teresa di Calcutta (Circoscrizione 7)**
  Stelle e pianeti

Durante il tour interverranno anche le marching band **General Vincent**, **Bandaradan** e **Tequila**, che accompagneranno diversi momenti delle inaugurazioni.

Installazioni curate da Iren: più efficienza e sostenibilità

Iren, partner del progetto, ha realizzato e allestito tutte le installazioni, lavorando sulla loro integrazione nello spazio urbano e privilegiando l'uso di elementi sospesi. La terza edizione punta inoltre sulla sostenibilità: circa **375 mila sorgenti luminose a LED** garantiranno un'elevata luminosità con consumi ridotti, grazie a **3 km di linee elettriche** e una potenza totale di soli **18 kW**.

Rimani aggiornato seguendoci su Google News!
SEGUICI

Iscriviti al canale Quotidiano Piemontese su WhatsApp, segui la nostra pagina Facebook e continua a leggere Quotidiano Piemontese

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

RaiNews.it

www.ecostampa.it

Annalisa in concerto a Roma: due serate al Palazzetto dello Sport "Ma noi siamo Fuoco"

Doppio appuntamento live a Roma: venerdì 21 e sabato 22 novembre Annalisa in concerto sul palco del Palazzo dello Sport. Poi: Unipol Forum di Milano, Palasele di Eboli, Palaflorio di Bari, Unipol Arena di Bologna e Inalpi Arena di Torino Dopo porta in scena il suo tour Ma noi siamo fuoco Capitolo I e riaccende i palasport italiani, del nuovo singolo Esibizionista. Visual che avvolgono, un pubblico che si lascia trascinare e l´aspettativa non di un semplice concerto, ma dell´apertura di un nuovo ciclo. Lo show prevede famme, laser e Annalisa in volo. L´appuntamento a Roma è per il 21 e il 22 novembre, al Palazzo dello Sport di Roma, poi previste tappe anche all´Unipol Forum di Milano, al Palasele di Eboli, al Palaflorio di Bari, all´Unipol Arena di Bologna e all´Inalpi Arena di Torino. Il tpur è partito da Jesolo e proseguirà fino al 13 dicembre. Le nuove tracce, energiche e intime insieme, raccontano e la scaletta del concerto prevede brani tra passato e presente : da i classici che l´hanno consacrata: Il mondo prima di te, Diamante lei e luce lui, Sinceramente, ai brani dell´ultimo progetto, dove il ritmo è più tagliente e la voce più consapevole.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Vespa (e gli altri) sbugiardati, Sinner e le tasse in Italia: spunta la cifra esatta

21/11/2025 - 11:59 di Roberto

Jannik Sinner paga le tasse anche in Italia: spunta la cifra esatta, ora Vespa e gli altri che l'hanno attaccato non possono dire più nulla.

Jannik Sinner ha trionfato anche alle ATP Finals, cogliendo l'ennesimo successo del 2025 e concludendo la stagione nel migliore dei modi. Davanti al pubblico dell'Inalpi Arena di Torino il campione italiano ha concesso il bis dopo la vittoria dello scorso anno: **Sinner ha sconfitto in finale il grande rivale Carlos Alcaraz**, prendendosi così la rivincita dopo il ko subito dallo spagnolo nella finale degli US Open.

Vespa (e gli altri) sbugiardati, Sinner e le tasse in Italia: spunta la cifra esatta – Sportitalia.it (Screen YouTube)

Articoli recenti

Vespa (e gli altri) sbugiardati, Sinner e le tasse in Italia: spunta la cifra esatta

La classifica del tifo da stadio: nessuno come il Dortmund. Due italiane nella top 10

Caso Ferrari, milioni andati in fumo in Formula 1: Elkann è furioso

Birmingham City, il nuovo stadio è pazzesco: il significato delle 12 torri

Bagnaia, altro flop: stavolta Marquez non c'entra niente

Scenari fantasiosi. L'Inter rilancia e rifiuta i corteggiamenti (dall'Italia) anche per Luis Henrique

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

I tifosi accorsi a Torino e tutti quelli che hanno seguito le ATP Finals da casa **sono andati letteralmente in estasi di fronte alle straordinarie prestazioni** del 24enne di San Candido. Eppure nelle settimane precedenti Sinner ha dovuto fare i conti – come gli era già capitato più volte in passato – con attacchi e critiche.

La decisione di Jannik Sinner di non prendere parte alle Finals di Coppa Davis aveva scatenato un vero e proprio polverone. **In tanti avevano tacciato il numero 2 al mondo di 'non italianità'**, vista anche la sua residenza a Monte Carlo con tutti i vantaggi fiscali che ne derivano. L'affondo più 'rumoroso' è stato quello di Bruno Vespa, che si chiedeva perché un italiano avrebbe dovuto tifare Sinner che è di madrelingua tedesca, risiede nel Principato e "*si rifiuta di giocare per la Nazionale*".

Pazzesco Sinner, ecco quanto paga di tasse in Italia: Vespa zittito

Claudio Plazzotta su Italia Oggi ha provato a smentire da tutte le inesattezze che da tempo circolano in merito a Sinner e al pagamento delle tasse da parte del fenomeno altoatesino. **Nel 2025, infatti, Jannik ha versato 1,5 milioni di euro all'erario,** ovvero i tributi dovuti in seguito ai montepremi incassati con la finale degli Internazionali d'Italia (poi persa contro Alcaraz) e la vittoria alle ATP Finals.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Jannik Sinner si porta il dito all'orecchio

Pazzesco Sinner, ecco quanto paga di tasse in Italia: Vespa zittito – Sportitalia.it (Screen Instagram Jannik Sinner)

Ma non è tutto: Sinner ha anche versato imposte sui redditi prodotti con le sue sponsorizzazioni e con gli investimenti immobiliari, come ad esempio **i due appartamenti milanesi del valore di circa 7 milioni di euro**. Jannik, come ricordato anche da Plazzotta su Italia Oggi, vive a Monte Carlo non per i vantaggi fiscali, ma perché nel Principato ci sono le migliori strutture possibili per i tennisti, oltre a una privacy che in Italia sarebbe impossibile trovare.

Non a caso anche molti altri tennisti, **tra cui Lorenzo Musetti, Matteo Berrettini e Novak Djokovic,** scelgono di risiedere a Monte Carlo. Una decisione presa anche da campioni di altri sport, come ad esempio Max Verstappen, Lewis Hamilton e Charles Leclerc.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SPORTITALIA Italia Sport Communication S.r.l. P.IVA 08674150969 Sportitalia via Gioacchino Belli, 14 CAP 20127 Milano Sportitalia
Testata giornalistica Aut.Trib. di Milano N° 262 del 31.10.2018 Contattaci: segnalazioni@sportitaliatv.com Direttore sito Gianluigi Longari

@2025 Italia Sport Communication Srl
REDAZIONE PRIVACY POLICY DISCLAIMER

095047

IL TENNIS ITALIANO
www.ecostampa.it
La rivista di tennis più antica al mondo
IL TENNIS ITALIANO
FANDANGO LIBRI

Musetti: "Ho sofferto di attacchi di panico, sentivo un coltello nello stomaco"

di Matteo Proietti | 21-Nov-25 | Notizie

Ospite a "Small Talks" – podcast di fede bianconera – il carrarino si è raccontato in una lunga intervista e ha parlato di alcuni temi piuttosto interessanti

Foto di Brigitte Grassotti

Lorenzo Musetti è reduce da un ottimo 2025, culminato con la partecipazione alle ATP Finals e con il ranking ATP che lo vede chiudere la stagione al numero otto del mondo. Torino è certamente una città speciale per il tennista di Carrara, non soltanto per le soddisfazioni che ha trovato giocando all'Inalpi Arena ma anche per la fede calcistica che lo lega alla Juventus. E proprio in questi giorni Musetti ha avuto la possibilità di essere ospite del podcast '*Small Talk*' dello Juventus Creator Lab, oltre un'ora di intervista dove il carrarino ha spaziato su diversi temi – dal tennis alla musica passando ovviamente per il calcio – e di cui si riportano di seguito i passaggi più interessanti.

Sugli attacchi di panico: "*In questa stagione sono salito sotto l'aspetto mentale e nell'atteggiamento in campo. Purtroppo a livello caratteriale mi accendo facilmente e questa cosa mi penalizza ancora. Durante il mio percorso di crescita ho affrontato anche attacchi di panico, mi sentivo come un coltello tra lo stomaco e lo sterno: mi giravo verso il mio box dicendo che non riuscivo nemmeno a respirare. Per fortuna, negli anni ho imparato a gestire le situazioni pre-gara e oggi sto molto meglio. Parlo spesso da solo e mi rivolgo diversi insulti, il mio team dice che è un tentativo di auto-sabotaggio*".

Sul difficile rapporto con i Social: "*Capisco che non si può piacere a livello tennistico, umano, ma quando si sfocia in insulti non ne vedo tanto il senso, specialmente perché ricade sulla mia compagna. Per questo ho tolto i commenti delle persone che non seguo. Non voglio più ricevere quelle sensazioni in cui ricevo solo insulti, perché c'è tantissima gente che ci va giù pesante, a causa soprattutto delle scommesse e perché pensa che ti vendi le partite*".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Visualizza questo post su Instagram

Un post condiviso da Juventus (@juventus)

Sul secondo figlio in arrivo: *"Siamo al ridosso del parto: mi ha dato quel senso di maturità e responsabilità in più, il fatto di avere la mia compagna in procinto di partorire. Devo ringraziarla per capire sempre la mia vita e mettere me in prima luce anche in una situazione del genere".*

Su quale allenatore sceglierebbe se fosse un calciatore: *"A livello di personalità sceglierei Mourinho perché si metterebbe a fare da scudo tra lui e quello che c'è in campo. Per la tecnica Spalletti. Forma fisica? Sicuramente Zeman. Infine per la tattica ti direi Allegri perché ti trasmette una certa sensibilità, lo vedo come stratega che analizza il suo avversario"*

Condividere:

Precedente Challenger di Bergamo: Maestrelli vola nei quarti di finale, avanzano anche Guerrieri e Napolitano
Prossimo Coppa Davis, è festa Germania: "Orgogliosi di essere in semifinale, siamo stati bravi e fortunati"

Circa l'autore

Matteo Proietti

Post correlati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IL TENNIS ITALIANO.it
www.ecostampa.it
La rivista di tennis più antica al mondo
IL TENNIS ITALIANO
FANDANGO LIBRI

Vagnozzi commenta la stagione di Sinner: "Un 2025 pieno di successi e momenti difficili. Jannik grande in tutto"

di Redazione | 21-Nov-25 | Pillole

Il coach del 24enne azzurro ha ripercorso la straordinaria annata appena terminata, in cui il numero 2 del mondo ha ribadito il suo status di campionissimo

Foto di Felice Calabrò

La stagione di **Jannik Sinner** si è conclusa nel modo migliore possibile, ovvero bissando il titolo alle **Nitto ATP Finals** di **Torino** senza perdere nemmeno un set. Il fuoriclasse azzurro – che aveva trionfato all'Inalpi Arena anche l'anno scorso – ha dimostrato ancora una volta di essere inarrestabile in condizioni indoor (dove non perde da due anni) e ha accorciato il gap che lo separa dal suo grande rivale **Carlos Alcaraz** a soli 550 punti. Un distacco davvero esiguo, soprattutto se si considera che il 24enne di Sesto Pusteria ha dovuto saltare tre mesi a causa della ben nota sospensione inflittagli dalla WADA. Già nei primi mesi della nuova stagione Jannik darà nuovamente l'assalto alla prima posizione del ranking ATP.

Il campionissimo italiano – che ha deciso di non partecipare alle **Davis Cup Finals** quest'anno – ha avuto un rendimento straordinario anche nel 2025, impreziosito da due titoli Slam (rispettivamente agli Australian Open e a Wimbledon) e sei titoli complessivi (includendo anche Pechino, Vienna, Parigi e appunto le Finals). Quel ban di tre mesi tra febbraio e maggio ha messo a dura prova la tenuta mentale di Sinner, ma questo ragazzo non è come tutti gli altri ed è tornato nel circuito come se nulla fosse sciorinando fin da subito il suo miglior tennis. È proprio questa la grande forza di Jannik, oltre ad esserci circondato di persone che lo supportano e lo aiutano a crescere.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Attraverso un post su Instagram, **Simone Vagnozzi** – fra i candidati per il premio di miglior coach del 2025 insieme a **Darren Cahill** – ha ripercorso la straordinaria stagione del suo pupillo con lo sguardo già rivolto al futuro. *"Vincere le ATP Finals è stato il miglior epilogo di un anno incredibile. Una stagione piena di successi, ma anche complicata e con momenti difficili…dove la differenza la fanno quei piccoli dettagli che spesso non si notano. La verità è che questo team si compatta ancora di più nei momenti più duri. Ognuno di noi ci mette quel qualcosa in più per uscirne ancora più forti, sospinti da quell'ossessione che ci induce a cercare una perfezione impossibile. Bravo Jannik, che è il primo a non accontentarsi mai, volendosi sempre migliorare. Grande atleta e grande uomo. Grazie Jannik e grazie a tutto il team"* – ha scritto Vagnozzi.

Condividere:

Precedente Italia-Belgio, Volandri insiste su Berrettini e Cobolli

Circa l'autore

Redazione

Post correlati

Cobolli, il momentaccio non finisce: vince Tirante in tre set a Miami

20/03/2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

sky | Esplora tutte le offerte Sky OFFERTE BLACK FRIDAY

MUSICA

Anna, la possibile scaletta del concerto a Milano

21 nov 2025 - 15:08

Matteo Rossini

©Getty

Dopo i tre appuntamenti milanesi, mercoledì 26 novembre la rapper sarà all'Unipol Arena di Bologna. Previsti concerti anche a Firenze, Napoli, Roma, Padova e infine Torino con l'ultimo show in scena il 6 dicembre all'Inalpi Arena

È iniziato il tour sold out nei palazzetti. Sabato 22, domenica 23 e lunedì 24 novembre **Anna** sarà in concerto sul palco dell'Unipol Forum di Assago. Ecco tutto quello che c'è da sapere sullo spettacolo: dall'orario di inizio alle canzoni che potrebbero essere proposte.

anna a milano, la possibile scaletta dello show

Tre appuntamenti sul palco dell'Unipol Forum, questo l'indirizzo: via G. di Vittorio 6, 20090, Assago, Milano. Secondo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

quanto comunicato sul sito di *Ticketone*, gli spettacoli inizieranno alle **ore 21.00**. Al momento l'artista non ha rilasciato comunicazioni ufficiali sulla scaletta, attese le sue hit più famose. Secondo quanto ripreso da *Setlist*, questi i brani eseguiti alla data zero al PalaUnical di Mantova:

- *TT LE GIRLZ*
- *Bikini*
- *Soldi arrotolati*
- *I Love It*
- *Gasolina*
- *ABC*
- *I Got It*
- *Energy*
- *Ciao bella*
- *Bé*
- *Ma Jolie*
- *Shawty*
- *Vodka*
- *Codeine*
- *Advice*
- *Why U Mad*
- *Vetri Neri*
- *Drippin' in Milano*
- *BBE*
- *1 momento*
- *Diversità*
- *3 di Cuori*
- *Tonight*
- *Vieni dalla Baddie*
- *Mulan*
- *Fashion*
- *Petit Fou Fou*
- *Everyday*
- *Anelli e collane*
- *Chica italiana*
- *Una tipa come me*
- *Cookies N' Cream*
- *Bando*
- *30° C*
- *Hello Kitty*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

- *Désolée*
- *TT LE GIRLZ*

Anna, Desolée conquista subito le classifiche digitali

Dopo i tre appuntamenti milanesi, mercoledì 26 novembre la rapper sarà all'Unipol Arena di **Bologna**. Previsti concerti anche a **Firenze**, **Napoli**, **Roma**, **Padova** e infine **Torino** con l'ultimo show in scena il 6 dicembre all'Inalpi Arena. Questo il calendario completo:

- 22 novembre – Milano, Unipol Forum
- 23 novembre – Milano, Unipol Forum
- 24 novembre – Milano, Unipol Forum
- 26 novembre – Bologna, Unipol Arena
- 28 novembre – Firenze, Mandela Forum
- 30 novembre – Napoli, Palapartenope
- 2 dicembre – Roma, Palazzo dello Sport
- 4 dicembre – Padova, Kioene Arena
- 6 dicembre – Torino, Inalpi Arena

Anna Pepe, è uscito il nuovo singolo Désolée

Nel giugno del 2024 Anna ha pubblicato il disco *Vera Baddie*, arrivato al primo posto della classifica settimanale FIMI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

degli album più venduti in Italia e certificato con ben quattro dischi di platino. Nel corso della sua carriera la rapper ha conquistato 43 dischi di platino nove dischi d'oro. Tra le collaborazioni più popolari, citiamo *3 di cuori* con Lazza (**FOTO**), V*etri neri* con Ava e Capo Plaza e *Tt like girlz* con Niky Savage.

FOTOGALLERY

Crediti Matteo Strocchia, Marco Servia, Karol Sudolski

1/26

MUSICA

"Singolarmente", i 27 singoli usciti e da non perdere

'Aisle 3' di Nava parla di identità e fuga dalle etichette, ed è il brano più rappresentativo di ottobre. Menzione speciale per Maia, Martina Gil, Astrasonora, Marea, chiamamifaro, Ava, Vins e Giulia Mei. Tolta l'artista sul podio, tutti gli altri brani — scelti tra oltre 300 ascolti — sono al secondo posto a pari merito. SELEZIONE E SCELTA DEI BRANI A CURA DI FABRIZIO BASSO

VAI ALLA FOTOGALLERY

→

- MUSICA
- ANNA
- CONCERTI

PUBBLICITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

sky | Esplora tutte le offerte Sky OFFERTE BLACK FRIDAY

MUSICA

Coez, la possibile scaletta del concerto a Bari

21 nov 2025 - 10:36

Matteo Rossini

©Getty

Dopo lo show a Bari, il cantautore proseguirà la tournée nei palazzetti con altri quattro attesi appuntamenti: il 29 novembre a Torino, il 1° e il 2 dicembre a Milano, il 6 dicembre a Firenze e infine l'8 dicembre a Roma per la grande festa conclusiva

Nuovo appuntamento live con Coez. **Sabato 22 novembre** il cantautore sarà in concerto sul palco del Palaflorio di **Bari**. Ecco tutto quello che c'è da sapere sullo spettacolo: dall'orario di inizio alle canzoni che potrebbero essere proposte.

coez a bari, la possibile scaletta del concerto

Archiviato il concerto al Palapartenope di Napoli, Coez porterà la sua musica al **Palaflorio**, questo l'indirizzo: viale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Archimede, 70126, Bari. Secondo quanto comunicato sul sito di *Ticketone*, lo show avrà inizio alle **ore 21.00**. Al momento il cantautore non ha rilasciato comunicazioni ufficiali sulla possibile scaletta della serata, attesi i suoi grandi successi. Stando a quanto rilanciato da *Setlist*, questi i brani eseguiti il 14 novembre al Palazzo dello Sport di Roma:

- *Estate 1998*
- *Mr. Nobody*
- *Mal di te*
- *La tua canzone*
- *Faccio un casino*
- *Catene*
- *Siamo morti insieme*
- *Domenica*
- *Jet*
- *Lontana da me*
- *Niente che non va*
- *E yo mamma*
- *Occhi rossi*
- *Come nelle canzoni*
- *Le parole più grandi*
- *Dentro al fumo*
- *Ti manca l'aria*
- *Le luci della città*
- *Alta marea*
- *Taciturna / Davide / !ly*
- *Bella Mossa*
- *Roma di notte*
- *Fine dell'estate*
- *Ali sporche*
- *Qualcosa di grande*
- *È sempre bello*
- *La musica non c'è*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Coez torna a esibirsi al Palazzo dello Sport di Roma sold out

Dopo lo show a Bari, Coez proseguirà la tournée nei palazzetti con altri quattro attesi appuntamenti: il 29 novembre a **Torino**, il 1° e il 2 dicembre a **Milano**, il 6 dicembre a **Firenze** e infine l'8 dicembre a **Roma** per la grande festa conclusiva. Ecco il calendario completo:

- 29 novembre, Torino - Inalpi Arena
- 1 dicembre, Milano - Unipol Forum
- 2 dicembre, Milano - Unipol Forum
- 6 dicembre, Firenze - Nelson Mandela Forum
- 8 dicembre, Roma - Palazzo dello Sport

Coez, esce oggi il nuovo album 1998. Tra anni '90 e contemporaneità

Nel gennaio di quest'anno Coez ha pubblicato il brano *Mal di te* alzando il sipario sul suo nuovo progetto discografico *1998*, distribuito a giugno. Il cantautore ha raccontato al pubblico: "Questa volta la scelta dei singoli mi ha messo davvero in difficoltà, è più di un anno che lavoro al disco e fatico a separarmene, forse perché rispetto alle altre volte mi sono raccontato in maniera più intima e profonda".

L'album è arrivato a circa due anni di distanza dal precedente lavoro *Lovebars* in collaborazione con Frah Quintale. Tra i suoi dischi più popolari troviamo *Faccio un casino* contenente il singolo *La musica non c'è* scritto con Niccolò Contessa, Coez: "In un pomeriggio è nata *La musica non c'è* e ho capito subito che sarebbe stata la canzone più apprezzata del disco dal mio piccolo grande seguito. Quello che non sapevo è che sarebbe totalmente esplosa qualche mese dopo l'uscita diventando una canzone per tutti".

FOTOGALLERY
Crediti Matteo Strocchia, Marco Servia, Karol Sudolski

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

sky | Esplora tutte le offerte Sky OFFERTE BLACK FRIDAY

MUSICA

Modà, la possibile scaletta del concerto a Roma

21 nov 2025 - 12:22

Matteo Rossini

©Getty

Dopo il concerto al Palazzo dello Sport, i Modà proseguiranno la tournée con gli ultimi tre appuntamenti in programma al Palaflorio di Bari e all'Inalpi Arena di Torino

Nuovo appuntamento al Palazzo dello Sport. Il 23 novembre i **Modà** saranno in concerto a **Roma**, ecco tutto quello che c'è da sapere sull'atteso spettacolo: dall'orario di inizio ai brani che potrebbero essere eseguiti.

modà a roma, la possibile scaletta del concerto

A poche settimane dal doppio appuntamento, **domenica 23 novembre** la formazione guidata da **Kekko Silvestre** tornerà sul palco del Palazzo dello Sport di Roma. Secondo quanto comunicato sul sito di *Ticketone*, il

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

concerto avrà inizio alle **ore 21.00**. Attesi i grandi successi. Stando a quanto ripreso da *Setlist*, ecco le canzoni proposte al concerto allo stadio San Siro di Milano nel giugno di quest'anno.

- *Intro*
- *Tutto non è niente*
- *Vivo da Re*
- *Sono già solo*
- *Non ti mancherà mai il mare*
- *Cuore e vento*
- *Non è mai abbastanza*
- *Forse non lo sai / Sogno nel cassetto / Uomo diverso / Dimmelo / Cuore di cemento / Passione maledetta*
- *Cash*
- *Salvami*
- *Come hai sempre fatto*
- *Anche stasera*
- *Gioia*
- *Quel sorriso in volto*
- *Quelli come me*
- *Forse*
- *Stella cadente / Bellissimo / Il foglietto col tuo nome / Se si potesse non morire / Quello che non ti ho detto (Scusami) / Favola / Volevo dirti / Mani inutili*
- *Non ti dimentico*
- *Per una notte insieme*
- *Tappeto di fragole*
- *La notte*
- *Come un pittore*
- *Arriverà*
- *In tutto l'universo*
- *Viva i romantici*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Sanremo 2025, i Modà in gara con la canzone Non ti dimentico. FOTO

Dopo il concerto al Palazzo dello Sport, i Modà (**FOTO**) proseguiranno la tournée con gli ultimi tre appuntamenti in programma al Palaflorio di **Bari** e all'Inalpi Arena di **Torino**. Ecco i dettagli dei prossimi concerti:

- 26 novembre, Bari - Palaflorio
- 27 novembre, Bari - Palaflorio
- 2 dicembre, Torino - Inalpi Arena

Festival di Sanremo, Kekko dei Modà cade dalle scale dietro le quinte

A nove anni dall'ultima volta, a giugno i Modà sono tornati sul palco dello stadio San Siro per una grande serata di festa: "Ci avete fatto emozionare, sorridere, commuovere e avete cantato con noi ogni parola. Grazie per aver reso la Notte dei Romantici qualcosa che porteremo nel cuore". A febbraio il gruppo ha pubblicato l'album *8 canzoni* contenente anche il brano *Non ti dimentico* presentato in gara sul palco del Teatro Ariston in occasione della 75esima edizione del Festival di Sanremo.

- MUSICA
- CONCERTI

PUBBLICITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Cultura e Tempo Libero

Venditti, via al tour nei palasport: martedì 25 al Forum di Assago

Notte degli esami tour

di Redazione Online
21 Novembre 2025

Tempo di lettura: 1 min.

Manca meno di una settimana al ritorno di Antonello Venditti nei principali palasport italiani con il tour 'Notte prima degli esami 40th Anniversary – 2025 Edition'. Il tour ripartirà martedì 25 novembre dall'Unipol Forum di Assago e poi proseguirà il 5 dicembre al Pala Barton Energy di Perugia, il 12 dicembre all'Inalpi Arena di Torino, il 18 dicembre al Nelson Mandela Forum di Firenze, il 21 dicembre (sold out) e il 23 dicembre al Palazzo dello Sport di Roma.

Dopo il grande successo del tour del 2024 e delle oltre 20 date tenutesi quest'estate nelle più prestigiose location outdoor e nella splendida cornice dell'Arena di Verona, Antonello Venditti ancora una volta incanterà il pubblico con un viaggio emozionante attraverso le pagine più belle del suo repertorio, con al centro l'inno generazionale 'Notte prima degli esami' e tutti gli altri brani di 'Cuore', album che ha segnato la storia della musica italiana, pubblicato originariamente nel 1984 e ripubblicato nel 2024 in occasione del suo quarantennale in una special edition rimasterizzata e contenente anche l'inedito 'Di' Una Parola'.

+ Segui Ticino Notizie

Ricevi le notizie prima di tutti e rimani aggiornato su quello che offre il territorio in cui vivi.

FACEBOOK

INSTAGRAM

Milano: 27 intossicati all'Istituto Cardano, probabile uso di spray al peperoncino

■ PRIMA PAGINA

Cronaca
Magenta: pronto soccorso sovraffollato, 88enne fragile in attesa per dieci ore

ULTIM'ORA

Spalletti "A Firenze dobbiamo far vedere di essere gente da Juve"
12 secondi fa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Ad accompagnare Antonello Venditti sul palco ci saranno Alessandro Canini (batteria), Amedeo Bianchi (sax), Fabio Pignatelli (basso), Danilo Cherni (tastiere), Angelo Abate (pianoforte), Toti Panzanelli (chitarre), Maurizio Perfetto (chitarre), Roberta Palmigiani (violino), Laura Ugolini (coro) e Ilaria Monteleone (coro).

di Redazione Online

Ultima modifica: 21 Novembre 2025

Condividere

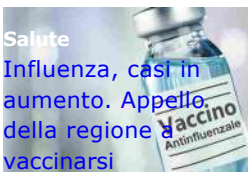
ALTRE STORIE

Abbiategrasso
Legnano
Inveruno
Turbigo
Castano Primo
Cuggiono
Cassinetta di
Lugagnano
Casorezzo
Arconate

Cronaca
Milano: 27 intossicati all'Istituto Cardano, probabile uso di spray al peperoncino
21 Novembre 2025

Cronaca
Garbagnate Milanese, due arresti per detenzione di armi
21 Novembre 2025

Cronaca
Investito da muletto, 63enne muore a Gessate
21 Novembre 2025



Salute
Influenza, casi in aumento. Appello della regione a vaccinarsi
20 Novembre 2025

Territorio
Gruppo CAP e Associazioni dei Consumatori: nuovo accordo per una gestione più efficace delle segnalazioni
20 Novembre 2025

Cultura e Tempo Libero
"I Promessi Sposi" (con i Legnanesi) al Manzoni di Milano
20 Novembre 2025

Pubblicità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Elodie, ballo "hot" con Megan (ex Amici). Scoppia la polemica: "Volgare", ma in tanti la difendono

La cantautrice continua a far parlare di sé: cosa sta succedendo Gratuita volgarità o legittimo show? immagine Elodie continua a far parlare di sé (anche) per le esibizioni osé durante le tappe del grande tour con cui sta girando l´Italia. La nota cantautrice (e attrice), nata a Roma 35 anni fa, ieri è tornata al Palazzo dello Sport per la seconda tappa romana e si è lasciata andare a un´esibizione che - inevitabilmente - sta facendo discutere. Il ballo di Elodie con Megan: la polemica Come si vede chiaramente in alcuni video pubblicati sui social, specialmente su TikTok, a un certo punto del concerto Elodie e Megan (ex di Amici di Maria De Filippi) hanno ballato sui passi di una coreografia hot. Movimenti espliciti, linguacce, sguardi intensi: così le due donne si sono mostrate sul palco, indossando entrambe una tutina molto aderente. Maculata per Megan, pitonata per Elodie. Sensuali, molto. Forse troppo per qualcuno. Basta dare uno sguardo ai commenti sui social per rendersene conto. Volgarità. La sensualità è un´altra cosa, scrive un utente. Oppure: Io non offendo nessuno, però che mi imbarazzo posso dirlo, Io non capisco dove sia l´arte o dove sia o show in tutto questo, boh, C´era bisogno di arrivare a questo? Qual è il valore che per voi abbiamo noi donne? Mi viene da piangere. Non tutti, però, la pensano allo stesso modo: Vi amo, Bellissime e bravissime. Insomma, il dibattito è aperto. Il tour di Elodie Elodie Show 2025 è uno spettacolo dall´impronta internazionale , una produzione che fonde musica e arti performative ispirandosi agli archetipi femminili dell´album di Elodie Mi Ami, Mi Odi, uscito lo scorso maggio. Per questo show la direzione creativa e la regia sono firmate da Laccio. Di seguito le prossime date del tour di Elodie Lunedì 24 novembre 2025 | Messina PalaRescifina Martedì 25 novembre 2025 | Messina, PalaRescifina SOLD OUT Venerdì 28 novembre 2025 | Bari Palaflorio SOLD OUT Sabato 29 novembre 2025 | Bari Palaflorio SOLD OUT Lunedì 01 dicembre 2025 | Torino Inalpi Arena Sabato 06 dicembre 2025 | Roma Palazzo dello Sport

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

IN EVIDENZA Piano di Trump per la pace in Ucraina, ecco i 28 punti indicati dagli Usa

A Torino è boom di turisti, ma il Pil della regione resta a zero

di Christian Benna

Le Atp Finals hanno portato il 30% di visitatori in più e un indotto da 500 milioni. Eppure l'economia degli eventi riesce a colmare solo un decimo del calo dell'export

Le Atp Finals? In campo sul centrale dell'Inalpi Arena **ha trionfato re Sinner**. Fuori **ha stravinto Torino con un aumento del 30% dei visitatori**, 250 mila biglietti venduti, 4 mila posti di lavoro creati e un indotto (afferma Boston Consulting) da 600 milioni; in pratica un valore aggiunto da 2.600 euro a spettatore. In città la crescita dei flussi turistici, alimentati dai grandi eventi, sportivi e non solo, da Artissima al Salone del Libro, è un'onda che non smette di crescere e si avvicina ormai a 5 milioni di presenze (17 milioni in tutto il Piemonte, +5%).

Un tesoro da 13 miliardi di euro l'anno

Ma quanto vale davvero il **turismo** sul territorio? Il **governatore del Piemonte Alberto Cirio** la scorsa estate, nei giorni della Vuelta che pedalava in regione con 4 tappe, aveva gettato il cuore oltre il traguardo indicando il 10% del Pil come meta quasi raggiunta. In pratica un **tesoretto da 13**

CORRIERE TV

Torino, il rapinatore seriale di supermarket ripreso dalle telecamere

L'uomo identificato dalla polizia dopo mesi di indagini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

miliardi di euro l'anno, un settore pronto a lanciare la volata sull'automotive (19 miliardi). Conti alla mano **il turismo cresce a doppia cifra** e dà un contributo alla ricchezza regionale ma non abbastanza da **supplire al calo dell'industria**.

Il Piemonte nel pantano degli zero virgola

Ieri, 20 novembre, il **Comitato Torino Finanza** ha presentato i dati **Pilnow**, la ricchezza prodotta e registrata in tempo reale. **Il Piemonte resta nel pantano degli zero virgola**: con una crescita «anemica» dello 0,5%, superiore alla media nazionale (+0,4%) ma inferiore a quella europea (+1,5%) sostenuta perlopiù dall'ultimo pieno di «benzina» del Pnrr e dalle costruzioni. E le vacanze in Piemonte quanto generano? Dati certi non ce ne sono, vista la complessità di tracciare il valore della spesa, anche se a livello statistico si stima che un turista straniero (il 55% dei flussi in Piemonte) «vale» più di 200 euro al giorno e un italiano circa 80. Ma secondo i ricercatori di **Torino Finanza** si parla di un contributo importante, soprattutto dal punto di vista occupazionale (+12%) che tuttavia riesce a colmare, appena, il calo dell'export industriale (pari a 3 miliardi) per un decimo del valore totale. In sostanza: **l'onda lunga del turismo**, dalla Atp Finals ai musei, fino alla Langhe e allo sci sulle Alpi, vale **300 milioni di euro in più rispetto all'anno precedente**.

L'intensità turistica resta bassa

Secondo il **centro studi Einaudi** e un'indagine dell'**economista Giuseppe Russo** il turismo in Piemonte produce circa il 4% **del valore aggiunto del Pil**, un punto e mezzo in più rispetto alla Torino pre-olimpica, con 78 mila occupati. **L'intensità turistica resta tuttavia bassa**, circa 4,7 presenze, per abitante, ed equivale al 3,2% del totale dei flussi turistici italiani, anche se si tratta di un risultato comunque molto positivo. Basti pensare che il traguardo del 10% del Pil è centrato da pochi al mondo, come Parigi, tra le città più visitate al mondo, e da Miami. Madrid si è fermata all'8%, per esempio.

In Italia Torino è 14esima tra le città più visitate

Per gli analisti di **Torino Finanza** occorre diversificare le filiere, anche oltre gli eventi, per resistere «al crollo dell'auto e dalla domanda debole dell'estero». Spiega **Vladimiro Rambaldi, presidente del Comitato Torino Finanza**: «La tenuta dell'economia è garantita dal Pnrr, dal turismo e dalla dinamica occupazionale nei settori dei servizi e delle costruzioni». Ma non basta. «**La crescita "zero virgola" per il terzo anno consecutivo** evidenzia la necessità di accelerare la transizione verso nuovi modelli produttivi e di rafforzare la competitività del sistema manifatturiero regionale». Torino cresce come destinazione turistica, ma **in Italia resta a metà classifica, 14esima tra le città più visitate**. Oltre gli eventi, suggerisce **Confindustria**, va destagionalizzata l'offerta. E vanno rafforzate le imprese. «Continueremo a investire nello sviluppo sostenibile del turismo — ha detto Cirio — innovando le strutture ricettive e supportando le imprese, con l'obiettivo di rafforzare la nostra regione come meta di eccellenza».

LA PRIMA PAGINA DI OGGI

CORRIERE TORINO

Ndrangheta, boss condannato

LEGGI ANCHE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

NASCE IL NUOVO SHOWROOM
NISSAN A TORINO OVEST

TRASPORTO PUBBLICO

Torino, GTT SostAPP ora parla anche francese e spagnolo

Dal 26 novembre arriva un nuovo login più sicuro: ecco come l'app semplifica la sosta in città

MILO PECORARI
Email:
specialunit@torinocronaca.it
21 NOVEMBRE 2025 - 15:25

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

TORINOCRONACA.IT

www.ecostampa.it

GTT SostAPP, foto d'archivio

Play | Pause | Resume | Stop

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

GTT SostAPP diventa sempre più internazionale. L'app pensata per il pagamento delle strisce blu a **Torino** è ora disponibile anche in **francese** e **spagnolo**, una novità introdotta per facilitare turisti e visitatori che raggiungono la città in auto e necessitano di uno strumento immediato per gestire la sosta.

L'app permette di avviare o terminare il **parcheggio** direttamente dal **telefono**, prolungarlo a distanza e interromperlo in anticipo, consentendo agli utenti di pagare solo il tempo effettivo utilizzato. Oltre alla gestione in tempo reale, è possibile acquistare **abbonamenti** e **carnet di sosta**, ampliando la flessibilità del servizio.

Powered by EVOLUTION GROUP

Tutte le modifiche GTT per la FIAT City Marathon di domenica 23 novembre

Chiusure e variazioni su numerose linee urbane, extraurbane e notturne: partenza e arrivo in piazza Castello

L'aggiornamento multilingue nasce dall'aumento dei **visitatori internazionali**. Le versioni in francese e spagnolo permettono agli utenti provenienti da paesi francofoni e ispanofoni di muoversi in città senza difficoltà linguistiche, gestendo la sosta con semplicità e senza imprevisti.

L'app consente inoltre di comprare **voucher giornalieri** per le zone in cui si svolgono eventi molto frequentati, come quelli dell'**Inalpi Arena** o dello **Stadio Olimpico - Grande Torino**, evitando code ai parcometri e semplificando l'organizzazione della giornata.

Dal **26 novembre** è previsto anche un aggiornamento dedicato alla sicurezza: l'accesso all'app avverrà tramite un **codice di verifica inviato via email**, un sistema che punta a rendere l'esperienza ancora più protetta e personalizzata.

Sciopero generale del 28 novembre: trasporti, scuola e servizi pubblici a rischio

Una giornata di stop nazionale contro la legge di bilancio e l'aumento delle spese militari: ecco chi si ferma

TAG
GTT , SostAPP , Torino , francese , spagnolo , parcheggio , sosta , lingue , applicazione , stranieri , turisti

I più letti

I CONTI D'ORO DELLA VOLPE
Sinner, un assegno da 5 milioni di dollari. E intanto compra casa (con mutuo) in Italia

RITRATTO DI UN CAMPIONE
Sinner tra Montecarlo e bolidi: ecco dove vive e che auto ha

La vignetta del giorno - 17 novembre 2025

LOTTERIA ITALIA
Estrazione Superenalotto: ecco i numeri vincenti di martedì 18 novembre

In primo piano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

L'arca di Jovanotti, la canzone di Natale poetica e stralunata di Lucio Corsi e altre notizie di mus

Testo a cura della redazione | 20 Novembre 2025 foto di Stefania Provetto / Ufficio Stampa In attesa dei 12 concerti evento in Italia e in Europa del tour L´Ultima Notte Rosa The Final Show , date che segnano l´addio alle scene live di Umberto Tozzi , esce il nuovo progetto discografico L´Ultima Notte Rosa Live doppio album live è formato da 21 performance del tour mondiale che contiene featuring d´eccezione con Laura Pausini Raf Marco Masini Hauser e i The Kolors foto Ufficio Stampa Cristiano De André sarà in concerto anche quest´inverno con De André Canta De André Best Of Tour Teatrale , il tour che lo porterà a esibirsi in tutta Italia con un omaggio al padre Fabrizio e alle sue canzoni. Info e biglietti Le date del tour: 1 dicembre al Teatro Regio di Parma , proseguirà al Teatro Colosseo di Torino il 3 dicembre (sold out), al Teatro Varese di Varese il 5 dicembre, il 6 dicembre sarà il turno del Teatro Geox di Padova e il 7 dicembre ci sarà lo show finale al PalaUnical di Mantova Sul palco con Cristiano che suonerà anche la chitarra acustica e classica, il bouzouki, il pianoforte e il violino gli insperabili musicisti Osvaldo di Dio alle chitarre e Davide Pezzin al basso. Alle tastiere torna Luciano Luisi , che arrangiò i primi due volumi, e alla batteria arriva Ivano Zanotti Levante svela nuovi dettagli del suo nuovo progetto: dopo l´annuncio del Dell´amore Club tour 2026 , il 21 novembre esce il nuovo singolo Dell´amore il fallimento scritto da Levante e prodotto da Antonio Filippelli nuovo tassello di un lavoro più completo che vedrà la luce nel 2026. «Ho deciso che sarebbe stato il manifesto del disco, che avrebbe dovuto essere la prima traccia della scaletta. Così, boom, senza misteri: Dell´amore il fallimento » «Era il 17 febbraio del 2025 quando, timidamente sul suono sintetico della mia Roland ho intonato Dell´amore il fallimento», continua Levante. «Lo stavo raccontando in ogni modo il fallimento dell´amore: come fa a finire l´amore, perché finisce l´amore, da dove nasce l´amore, come si insegna l´amore, lo avevo mai capito l´amore, che cazzo è l´amore» Dal 29 aprile Levante inizierà il suo viaggio sonoro e visivo nei principali club italiani con il Dell´Amore Club Tour 2026 Info e biglietti Nel 2026 Mario Biondi , voce italiana inconfondibile del soul-jazz, festeggerà un traguardo straordinario: i 20 anni di una carriera internazionale , costellata di concerti in tutta Europa e nel mondo, con un record di 50 Paesi in cui si è esibito, cominciata con l´esplosione del singolo This Is What You Are , contenuto in Handful of Soul Tra i suoi grandi successi, il fortunato album Mario Christmas del 2013, contenente una raccolta dei più celebri brani natalizi reinterpretati dal cantante. Quell´album indossa una nuova veste in occasione delle feste con la riedizione A Very Special Mario Christmas in uscita il 12 dicembre per Sony Music Italia. Oltre ai classici del Natale rivisitati al tempo, conterrà anche il brano Cool Yule (feat. Antonio Faraò), una raffinata rivisitazione con il grande pianista jazz della canzone scritta da Steve Allen e resa celebre nel 1953 da Louis Armstrong. Anche This Is What You Are è stato celebrato con una speciale nuova versione uscita in digitale a settembre (etichetta Beyond/ distribuzione The Orchard), risuonata da importanti e famosi musicisti della scena jazz internazionale quali Dennis Chambers (batteria), John Patitucci (basso), Antonio Faraò (pianoforte), Till Brönner (tromba), Chase Baird (sassofono) e da due suoi storici musicisti Massimo Greco (tastiere aggiunte), Marco Fadda (percussioni). Sono state annunciate intanto le prime date del tour del 2026 nei teatri italiani (dopo le date internazionali): 5 maggio dal Teatro EuropAuditorium di Bologna , 8 e 9 maggio al Teatro Arcimboldi di Milano , 11 maggio al Teatro Colosseo di Torino , 13 maggio al Teatro Verdi di Firenze , 16 maggio al Teatro Team di Bari , 17 e 18 maggio al Teatro della Conciliazione di Roma , 19 maggio al Teatro Augusteo di Napoli , 21 maggio al Teatro Metropolitan di Catania Info e biglietti foto di Ilaria Magliocchetti Lombi / Ufficio Stampa Arriva il tour di presentazione de Il Male , il nuovo album dei The Zen Circus , pubblicato lo scorso 26 settembre per Carosello Records: al tutto esaurito delle due date raddoppiate di Padova e Bologna , si aggiunge il nuovo sold out di Milano Info e biglietti Undici tracce per uno dei loro lavori più crudi e diretti: Il Male affronta il tema del dolore nelle sue molteplici forme. In un presente dominato dall´apparenza che offre risposte facili e poche domande e che spinge a nascondere il nostro lato oscuro dietro un´immagine tanto perfetta quanto falsa da proporre al mondo, si profila un futuro in cui frustrazione, rabbia e odio rischiano di diventare la norma nei rapporti e nella vita quotidiana. Ad arricchire il racconto artistico dell´album una tavola originale, il Malefico Presente , di Enzo Sferra , storico illustratore della rivista satirica intitolata anch´essa Il Male , nata nel 1978 e diventata simbolo di un approccio irriverente e anarchico alla critica politico-sociale. La tavola originale, concepita come omaggio visivo ai temi e ai brani del nuovo disco, è contenuta nell´edizione in vinile nero a tiratura limitata, un inserto d´autore che rende la versione un pezzo da collezione < Pagina precedente Pagina successiva > album inediti jovanotti musica noemi sabrina carpenter tour Amica ©RIPRODUZIONE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

RISERVATA ALTRE GALLERY Party People La tempestosa Charli XCX, Foo Fighters in Italia, Elisa live e altre news di musica Party People Caparezza in orbita, Paola Iezzi Superstar, i "Modern Times" di Mika e altre news musicali della settimana Party People La mezzanotte di Sophie and the Giants, Tedua a San Siro, Sanremo Giovani e altre news musicali della settimana Party People La tempestosa Charli XCX, Foo Fighters in Italia, Elisa live e altre news di musica Party People Caparezza in orbita, Paola Iezzi Superstar, i "Modern Times" di Mika e altre news musicali della settimana Party People La mezzanotte di Sophie and the Giants, Tedua a San Siro, Sanremo Giovani e altre news musicali della settimana Party People La tempestosa Charli XCX, Foo Fighters in Italia, Elisa live e altre news di musica Party People Caparezza in orbita, Paola Iezzi Superstar, i "Modern Times" di Mika e altre news musicali della settimana Party People La mezzanotte di Sophie and the Giants, Tedua a San Siro, Sanremo Giovani e altre news musicali della settimana Testo a cura della redazione | 20 Novembre 2025 foto Ghidini / Ufficio Stampa Pedala, canta, sogna, con una regola sola: non ripetersi mai. Dopo i 600mila spettatori del PalaJova Jovanotti riparte con il nuovo progetto L´Arca di Lorè , una festa itinerante che nel 2026 lo porterà in tutto il mondo in una serie di festival internazionali fino a Roma , con Jova al Massimo , al Circo Massimo. In Italia, il Jova Summer Party 2026 (Trident Concerts) una giornata intera di festa in un evento che unisce la forza di un concerto all´atmosfera libera di un festival toccherà le regioni del Sud dall´ Abruzzo fino alla Sicilia Info e biglietti Gli spostamenti tra una tappa e l´altra? Per Lorenzo saranno in bici. E a bordo dell´ Arca salirà una super band: Saturnino al basso, Adriano Viterbini alla chitarra, Christian Rigano alle tastiere elettroniche, Franco Santarnecchi alle tastiere analogiche, Carmine Landolfi alla batteria, Moris Pradella alla seconda chitarra e ai cori con Micol Touadi e Jennifer Vargas Leo di Angilla e Kalifa Kone alla sezione ritmica e alla sezione fiati creata da Gianluca Petrella Camilla Rolando alla tromba e Sophia Tomelleri al sax. Dentro l´ Arca viaggia anche un disco nuovo: Niuiorcherubini , raccontato da Jovanotti nel video qui sotto Jovanotti racconta il suo album Niuiorcherubini foto di Nicolò Parsenziani / Ufficio Stampa È partito il Nostalgia Indoor Tour , il nuovo viaggio di Noemi , che dopo un´estate di oltre 30 concerti in tutta Italia è pronta a tornare dal vivo in una dimensione più intima, nei teatri. Info e biglietti La tournée ha preso il via il 13 novembre dal Teatro San Domenico di Crema e attraverserà la penisola con tappe nei principali teatri italiani. Gran finale il 20 dicembre al Palazzo dello Sport di Roma , un concerto-evento con ospiti d´eccezione: già annunciati Gigi D´Alessio Francesco Gabbani Fabrizio Moro Tiromancino e Carl Brave e altri artisti verranno svelati prossimamente. Ad accompagnare Noemi sul palco Matteo Di Francesco (batteria), Gabriele Greco (basso), Luciano Zanoni (tastiere), Marco Rosafio (chitarra 1), Davide Gobello (chitarra 2) e Simona Farris (cori). La scenografia è firmata dalla creative director Ace Bowerman E il 21 novembre esce Bianca , il nuovo singolo (Columbia Records / Sony Music Italy) con cui Noemi rinnova la collaborazione con Riccardo Zanotti (Pinguini Tattici Nucleari), autore del testo insieme a Etta alla produzione del brano con Paga foto Ufficio Stampa Ultimo Live Stadi 2025 , fuori venerdì 5 dicembre , è il nuovo e secondo live album di Ultimo , che racchiude la set list completa del tour Ultimo Stadi 2025 La Favola Continua Nel disco le 30 tracce che hanno dato vita alla scaletta completa delle 9 tappe sold out dell´ultimo tour. In vista del maxi evento live del prossimo anno Ultimo 2026 La Favola Per Sempre , che si terrà il 4 luglio a Roma Tor Vergata andato subito sold out con 250mila biglietti venduti in sole 3 ore: il Raduno degli Ultimi sarà una celebrazione collettiva per chi ha sempre creduto nel cantautore romano, e si è sentito rappresentato dalle sue parole e dalla sua musica foto Ufficio Stampa Sabrina Carpenter chiude un notevole 2025 con la conquista di 6 nomination ai prossimi Grammy Awards (la cerimonia di premiazione sarà il 1° febbraio), tra cui le categorie principali Big Four Incoronata Hitmaker of the year per il successo del suo ultimo album Man´s Best Friend , Sabrina Carpenter si è aggiudicata quattro candidature ai Grammy Awards 2026 per il singolo Manchild Record of the Year Song of the Year Best Pop Solo Performance e Best Music Video e due per l´album da cui è estratto, Man´s Best Friend Album of the Year e Best Pop Vocal Album Nel 2026 la cantautrice e attrice statunitense sarà la star principale del festival Coachella in aprile, per poi essere headliner al Lollapalooza Sud America e all´ Estereo Picnic 2026 . Proseguirà poi con It´s Even Sweeter la nuova leg del suo Short n´ Sweet Tour , già tutto sold out, che comprenderà 5 notti al Madison Square Garden e 6 notti alla Crypto Arena di Los Angeles Amica ©RIPRODUZIONE RISERVATA Testo a cura della redazione | 20 Novembre 2025 foto Giuseppe Barbato / Ufficio Stampa Dopo il successo dei concerti in Australia e in Serbia , continua il tour in Italia della pianista siciliana Giuseppina Torre che giovedì 20 novembre, a Firenze, parteciperà all´evento La Salute delle DONNE. Giuseppina Torre, con la sua testimonianza nella lotta contro la violenza sulle donne, eseguirà dal vivo alcuni brani tratti dal suo ultimo album THE CHOICE (Sony Music Italy). Ingresso libero fino a esaurimento posti con prenotazione obbligatoria: Info e biglietti La storia di Giuseppina Torre che ha vissuto a lungo in una relazione segnata da violenza psicologica e fisica viene raccontata nel suo primo libro Un PIANO per RINASCERE. La mia storia dal vivo (Solferino), scritto insieme alla giornalista Barbara Visentin. Giuseppina Torre conosciuta come la pianista con le scarpe rosse trasformerà ancora una volta le note del suo pianoforte in un

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

messaggio di forza e consapevolezza foto di Milo Barbieri / Ufficio Stampa Il primo grande successo dei Matia Bazar Stasera che sera compie 50 anni Carlo Marrale , fondatore storico e coautore dei più grandi successi dei Matia Bazar, e Silvia Mezzanotte , per tanti anni iconica voce del gruppo, celebrano questo anniversario con la nuova versione acustica del brano. I festeggiamenti continuano con il tour Stasera che sera 50th , che vede i due artisti in uno spettacolo fatto di ricordi e melodie indimenticabili, come Stasera che sera Per un´ora d´amore Solo tu Mister Mandarino C´è tutto un mondo intorno Che male fa e Messaggio d´amore Info e biglietti foto Ufficio Stampa Ci sono anche il chitarrista e il batterista di Vasco Rossi, le sei corde di Bennato e Ligabue, una delle voci più amate di Notre Dame de Paris e tanti altri nomi eccellenti della musica, italiana e internazionale al C h ristmas Rock , il concerto benefico a sostegno di progetti di inclusione e assistenza in Brasile, Senegal e Guinea Bissau, in programma domenica 21 dicembre al Teatro Puccini di Firenze Info e biglietti Promossa dall´Associazione Matteo Patrizi, Christmas Rock sarà un viaggio attraverso i grandi classici della musica italiana e del rock internazionale. Con la partecipazione straordinaria di Stef Burns , storico chitarrista di Vasco Rossi, oltre che di Alice Cooper e altri big di caratura mondiale; Giuseppe Scarpato , chitarrista e arrangiatore di Edoardo Bennato; Federico Poggipollini , altro mito della sei corde da anni insieme a Ligabue. E ancora, il vocalist Lorenzo Campani , applauditissimo nei panni di Quasimodo e Clopin nel musical Notre Dame de Paris ; il drumming potente di Donald Renda , anche lui da tempo nella band di Vasco Rossi; Marco Polidori al basso, musicista con lunga esperienza internazionale foto Ufficio Stampa Dopo la pubblicazione del nuovo album Amor Proprio , uscito lo scorso 10 ottobre per Undamento/Warner Music Italia, Frah Quintale annuncia la data zero in Umbria del Palazzetti26 , il suo primo tour nei palasport, al via nella primavera 2026 Appuntamento a Terni l´11 aprile 2026 al PalaTerni poi il 13 aprile all´Unipol Forum di Milano , il 15 aprile al Nelson Mandela Forum di Firenze , il 17 aprile al Palazzo dello Sport di Roma , il 18 aprile al Palapartenope di Napoli , il 20 aprile alla Kioene Arena di Padova , per poi concludersi il 21 aprile all´Inalpi Arena di Torino Info e biglietti < Pagina precedente album inediti jovanotti musica noemi sabrina carpenter tour Amica ©RIPRODUZIONE RISERVATA ALTRE GALLERY Party People La tempestosa Charli XCX, Foo Fighters in Italia, Elisa live e altre news di musica Party People Caparezza in orbita, Paola Iezzi Superstar, i "Modern Times" di Mika e altre news musicali della settimana Party People La mezzanotte di Sophie and the Giants, Tedua a San Siro, Sanremo Giovani e altre news musicali della settimana Party People La tempestosa Charli XCX, Foo Fighters in Italia, Elisa live e altre news di musica Party People Caparezza in orbita, Paola Iezzi Superstar, i "Modern Times" di Mika e altre news musicali della settimana Party People La mezzanotte di Sophie and the Giants, Tedua a San Siro, Sanremo Giovani e altre news musicali della settimana Party People La tempestosa Charli XCX, Foo Fighters in Italia, Elisa live e altre news di musica Party People Caparezza in orbita, Paola Iezzi Superstar, i "Modern Times" di Mika e altre news musicali della settimana Party People La mezzanotte di Sophie and the Giants, Tedua a San Siro, Sanremo Giovani e altre news musicali della settimana Testo a cura della redazione | 20 Novembre 2025 foto Ufficio Stampa La storica band australiana multiplatino di alt-rock e future punk/pop 5 Seconds of Summer ha pubblicato il nuovo album Everyone´s a star. Oltre al video del singolo che ha anticipato il progetto, Telephone Busy , diretto dal regista Frank Borin «Abbiamo costruito questo disco partendo da un pensiero davvero genuino», racconta la band. «Non stavamo inseguendo un suono o una tendenza, stavamo inseguendo ciò che ci entusiasmava. Ogni traccia sembra viva in un modo che ci ricorda il motivo per cui abbiamo iniziato a fare musica in primo luogo. Everyone´s a star è il suono più nostro che abbiamo mai avuto, e siamo così orgogliosi di condividerlo con tutti coloro che hanno preso parte a questo viaggio» L´ Everyone´s a star World Tour farà tappa in Italia il 28 aprile 2026 all´Unipol Forum di Milano Info e biglietti foto Ufficio Stamp Lucio Corsi torna con Notte di Natale , il nuovo singolo scritto con Tommaso Ottomano che descrive la dimensione più intima e malinconica delle festività natalizie. Un brano poetico e stralunato, alla Lucio. «È una storia (forse d´amore) ambientata nel vento freddo di dicembre, in quell´aria triste che mi piace tipica del periodo natalizio», racconta. «Nella canzone hanno recitato una luna, una star, un gatto, un cane, il vento freddo nel parcheggio del pub, una nuvola foulard, una mamma, un babbo e il tempo che altro non è che un treno perso nei pensieri suoi. L´ho scritta ad ottobre con Tommaso Ottomano, io al pianoforte e lui al basso. La luna che fa l´autostop in copertina è un disegno di Giulio Melani » foto Ufficio Stampa Alicia Keys duetta per la prima volta con Eros Ramazzotti in una nuova versione de L´aurora. : è lei l´ultima star ospite del nuovo album Una Storia Importante Una Historia Importante , in uscita il 21 novembre 2025 Alicia Keys si aggiunge alle importanti collaborazioni già annunciate del disco di Eros, 15 tracce tra brani inediti e alcune hit della sua carriera riarrangiate in una nuova veste in versione italiana e spagnola: Andrea Bocelli Elisa Kany Garcìa Giorgia Jovanotti Lali Carìn Leòn Max Pezzali Ultimo Debutterà il 14 febbraio 2026 da Parigi e toccherà 30 Paesi tra Europa, America e Canada Una Storia Importante World Tour Dal 6 giugno 2026 l´attesissimo ritorno negli stadi italiani. Info e biglietti foto Ufficio Stampa La playlist Cover dei canti di Natale 2025 di Apple Music

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

propone una nuova selezione di amatissimi brani natalizi e canzoni delle feste, tutti reinterpretati con un tocco originale e distintivo con nuovi arrangiamenti firmati da Anna Lapwood e Francesco Tristano I brani di questa edizione includono reinterpretazioni uniche a cura di Serena Brancale Olly Murs Khalid ENHYPEN Parker McCollum UMI e molti altri. Serena Brancale reinterpreta in chiave pop jazz il celebre classico di Mariah Carey All I Want For Christmas Is You . «Associo questo brano alle feste natalizie a casa in Puglia con tutti i cugini, è una canzone che ci ha sempre unito», racconta Serena foto di Paul Coltas / Ufficio Stampa Il celebre musical The Book of Mormon una delle opere più irriverenti, intelligenti e provocatorie del momento arriva in Italia: la prima assoluta si terrà al TAM Teatro Arcimboldi Milano dal 10 al 21 dicembre 2025 The Book of Mormon nasce dall´incontro del genio creativo di Trey Parker e Matt Stone , geniali autori della serie televisiva South Park con Robert Lopez , co-creatore del musical di Broadway Avenue Q e autore dei brani dei film Disney Frozen e Coco Dopo aver fatto il suo debutto nel all´ Eugene O´Neill Theatre di New York , dove ha vinto nove Tony Awards , incluso Miglior Musical The Book of Mormon è stato rappresentato in tre continenti e ha vinto oltre trenta premi internazionali < Pagina precedente Pagina successiva > album inediti jovanotti musica noemi sabrina carpenter tour Amica ©RIPRODUZIONE RISERVATA ALTRE GALLERY Party People La tempestosa Charli XCX, Foo Fighters in Italia, Elisa live e altre news di musica Party People Caparezza in orbita, Paola Iezzi Superstar, i "Modern Times" di Mika e altre news musicali della settimana Party People La mezzanotte di Sophie and the Giants, Tedua a San Siro, Sanremo Giovani e altre news musicali della settimana Party People La tempestosa Charli XCX, Foo Fighters in Italia, Elisa live e altre news di musica Party People Caparezza in orbita, Paola Iezzi Superstar, i "Modern Times" di Mika e altre news musicali della settimana Party People La mezzanotte di Sophie and the Giants, Tedua a San Siro, Sanremo Giovani e altre news musicali della settimana Party People La tempestosa Charli XCX, Foo Fighters in Italia, Elisa live e altre news di musica Party People Caparezza in orbita, Paola Iezzi Superstar, i "Modern Times" di Mika e altre news musicali della settimana Party People La mezzanotte di Sophie and the Giants, Tedua a San Siro, Sanremo Giovani e altre news musicali della settimana Testo a cura della redazione | 20 Novembre 2025 foto Ufficio Stampa È uscito Still don´t care , il singolo della superstar Meghan Trainor che anticipa Toy With Me , il settimo album in studio in uscita il 24 aprile 2026. Da giugno 2026 Meghan tornerà live con il suo The Get In Girl Tour , esibendosi in location iconiche come il Madison Square Garden di New York e il Kia Forum di Los Angeles Meghan ha dichiarato: « Still Don´t Care anticipa perfettamente il mood dell´album Toy With Me : audace, divertente e un po´ irriverente. Questo brano nasce da un momento di crescita personale, sto imparando a preoccuparmi meno della perfezione e a concentrarmi di più su ciò che mi rende davvero felice. Sto imparando a scrollarmi di dosso la negatività, a scegliere la gioia e a vivere la vita a modo mio, perché a questo punto della mia vita e della mia carriera, sono pronta a smettere di preoccuparmi di accontentare tutti. Still Don´t Care è un promemoria per me stessa e per chiunque si sia mai sentito giudicato. In Toy With Me ho cercato di essere il più possibile onesta e coraggiosa possibile, parlando di fiducia in sé stessi, libertà e imparare ad accogliere le persone per come sono. Volevo inaugurare questo nuovo capitolo con una canzone in grado di far sentire chiunque inarrestabile, e non vedo l´ora di portare questa stessa energia a tutti, la prossima estate, durante il The Get In Girl Tour » foto Ufficio Stampa Dopo la pubblicazione di In auto alle 6:00 , in collaborazione con Lazza, e lo show evento EM16 , esce venerdì 5 dicembre Musica Triste , il nuovo album di Emis Killa , a distanza di oltre due anni dall´ultimo album Effetto Notte , certificato disco di platino foto Ufficio Stampa Tener-a-mente Equinozio , il secondo capitolo di Tener-a-mente 2026 , chiuderà l´estate gardesana, a settembre 2026 , con 10 date del cantautore milanese Biagio Antonacci Il cantautore milanese salirà sul palcoscenico dell´ Anfiteatro del Vittoriale di Gardone Riviera (BS) il 4, 5, 6, 8, 9, 11, 12, 13, 15 e 16 settembre con Unplugged 2026 , in un´inedita versione acustica, accompagnato dai suoi musicisti e da un quartetto d´archi. «Condurrò la mia musica in luoghi intrisi di storia e arte dove sguardo e udito assaporano emozioni nuove. Sarà un concerto che lascerà fluire solo la musica, in questo mare di memorie e affetto», dice Biagio Antonacci. «Quando ti fermi più giorni a cantare nella stessa città finisci per sentirti davvero più a casa. Si crea una piccola comunità intorno al concerto e questo permette di conoscere meglio la città, le sue abitudini, la cucina, l´ospitalità e la cultura del posto» Per il quarto anno consecutivo, Villa d´Este apre le sue porte anche nel periodo autunnale e natalizio. Fino al 6 gennaio 2026 , l´esclusivo hotel sul Lago di Como propone un calendario di appuntamenti che intrecciano musica, gastronomia e benessere. Dal 21 novembre 2025 al 2 gennaio 2026 alcuni tra i più amati protagonisti del jazz italiano animeranno le Jazz Nights (in collaborazione con Ubi Major e Zenart). Il sipario si alzerà venerdì 21 novembre con i Kind of Vasco , che proporranno un raffinato omaggio in chiave jazz al repertorio di Vasco Rossi. E poi: Arabella Duo (28 novembre), Karima (5 dicembre), Gegè Telesforo (12 dicembre), Rossana Casale (19 dicembre), Dado Moroni Trio (20 dicembre), Giuliani-Mirabassi Duo (26 dicembre), Rita Marcotulli (27 dicembre), Mario Rosini Trio (29 dicembre), Federico Malaman Trio (2 gennaio 2026) foto di Tourmusicfest / Ufficio Stampa Dal 22 al 30 novembre 2025 la

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Repubblica di San Marino torna a essere la capitale della musica emergente con la nuova edizione delle Finali Europee del Tour Music Fest Nove giorni, oltre 60 eventi gratuiti, 22 masterclass, 600 esibizioni di artisti da tutta Europa , selezionati tra più di 30mila nuove proposte. Ospite speciale di questa edizione sarà Martina Cervellin 12 anni , vincitrice del Tour Music Fest 2024 e selezionata per rappresentare San Marino all´ Eurovision Junior 2025 in Georgia un simbolo tangibile della continuità tra il talento emergente e la scena internazionale. Info e biglietti < Pagina precedente Pagina successiva > album inediti jovanotti musica noemi sabrina carpenter tour Amica ©RIPRODUZIONE RISERVATA ALTRE GALLERY Party People La tempestosa Charli XCX, Foo Fighters in Italia, Elisa live e altre news di musica Party People Caparezza in orbita, Paola Iezzi Superstar, i "Modern Times" di Mika e altre news musicali della settimana Party People La mezzanotte di Sophie and the Giants, Tedua a San Siro, Sanremo Giovani e altre news musicali della settimana Party People La tempestosa Charli XCX, Foo Fighters in Italia, Elisa live e altre news di musica Party People Caparezza in orbita, Paola Iezzi Superstar, i "Modern Times" di Mika e altre news musicali della settimana Party People La mezzanotte di Sophie and the Giants, Tedua a San Siro, Sanremo Giovani e altre news musicali della settimana Party People La tempestosa Charli XCX, Foo Fighters in Italia, Elisa live e altre news di musica Party People Caparezza in orbita, Paola Iezzi Superstar, i "Modern Times" di Mika e altre news musicali della settimana Party People La mezzanotte di Sophie and the Giants, Tedua a San Siro, Sanremo Giovani e altre news musicali della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

ABBONATI ORA

Tennis

La previsione di Kafelnikov che sorprende tutti: "Sinner o Alcaraz? No, l'anno prossimo..."

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Corriere dello Sport.it

www.ecostampa.it

Secondo l'ex tennista russo, nel 2026 sarà un giocatore in particolare a prendersi la scena: non è né Jannik né Carlos, ecco di chi si tratta

2 min
Pubblicato il **20 novembre 2025, 17:51** (Aggiornato il 20 novembre 2025, 17:58)
Tags› Evegnij Kafelnikov› jannik sinner› Carlos Alcaraz

Jannik Sinner e Carlos Alcaraz sono stati i dominatori della stagione tennistica che si appresta a volgere al termine, non a caso si sono spartiti i quattro Slam e le ATP Finals. Dal rientro dell'azzurro dopo i tre mesi di sospensione, di fatto non c'è stata storia per gli altri giocatori poiché in tutti i tornei a cui prendevano parte Sinner e Alcaraz la finale era spesso annunciata. È accaduto ciò anche all'Inalpi Arena di Torino, dove l'azzurro ha superato il rivale spagnolo nell'atto conclusivo, confermandosi campione. Proprio nel capoluogo piemontese era presente per l'evento un ex numero uno al mondo come il russo **Evgenij Kafelnikov**. In un'intervista rilasciata all'ATP, ha parlato del possibile "terzo incomodo" che in molti auspicano possa arrivare a impensierire Jannik e Carlos.

Kafelnikov guarda in Sud America

"***Penso che Joao Fonseca sia un giocatore da tenere d'occhio per la prossima stagione***" ha spiegato Kafelnikov. "*Ha ottenuto molto quest'anno, vincendo alcuni tornei di prestigio come quello di Basilea poche settimane fa*". Infine, il nativo di Sochi si è sbilanciato: "***Se prosegue con questo ritmo di crscita e si conferma a questi livelli, sono sicuro che lo vedremo a Torino. Se non sarà l'anno prossimo, allora quello dopo***". A proposito di Torino, l'ex giocatore russo ha elogiato l'atmosfera dell'Inalpi Arena: "*Organizzare eventi in paesi dove il tennis è uno sport popolare è un'ottima idea. Torino è una location fantastica e credo non ci sia città migliore in Italia per un torneo del genere*".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

ABBONATI ORA

Tennis

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Corriere dello Sport.it

www.ecostampa.it

Musetti scatenato, arriva il curioso paragone: "Djokovic come Baggio, Berrettini sembra Trezeguet. E Sinner..."

Al carrarino è stato chiesto di associare a dei tennisti i giocatori della Juventus: la scelta su Jannik, Alcaraz e... se stesso

3 min
Pubblicato il **20 novembre 2025, 21:52**
Tags› Lorenzo Musetti

La qualificazione alle ATP Finals di Torino ha avuto un'importanza doppia per **Lorenzo Musetti**, che oltre a scendere in campo sull'Inalpi Arena ha anche avuto l'opportunità di vivere esperienze uniche in quanto tifoso della Juventus. Dalla visita al centro sportivo bianconero alla foto con una leggenda come Alessandro Del Piero, passando per una maglia autografata in regalo da Mattia Perin. Il tennista carrarino è stato poi anche ospite del podcast '*Small Talk*' dello Juventus Creator Lab e, tra i giochi a cui si è sottoposto, ce n'è stato uno in cui ha dovuto **associare un tennista a un giocatore della Juventus**. Le sue risposte non hanno deluso.

Le scelte di Musetti

Inizialmente ha paragonato Jannik **Sinner** a **Cristiano Ronaldo**: "*Molto metodico e perfezionista*". Per Rafa **Nadal** ha invece scelto Gigi **Buffon** per grinta e personalità: "*Lo associo a un capitano perché aveva qualcosa di diverso*". Troppo facile l'assonanza **Federer-Del Piero**: "*Accostamento perfetto. Da poeta a poeta*". Per Carlos **Alcaraz** ha poi pensato a Zinedine **Zidane**: "*Inventa tanto e disegna. Anche a livello di personalità, quando decide di fare una cosa la fa senza problemi*". Dopo le associazioni Zverev-Dybala e Agassi-Higuain, per Novak

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Corriere dello Sport.it

www.ecostampa.it

Djokovic gli è venuto in mente Roberto **Baggio**: "*Magari non c'è molta similitudine perché Baggio interpretava più il ruolo di fantasista. Però a livello di risultati si può accostare per quello che ha ottenuto come fama e leggenda*". Molto particolare la scelta per Matteo **Berrettini**, vale a dire David **Trezeguet**. Il motivo? "*Fisico per la bella stazza, ma anche per il bel martello: deciso, intelligente, legato alla squadra*". Infine, per se stesso ha fatto il nome di Andrea **Pirlo**: "*Questo è forse più difficile di tutti. A me piacerebbe essere quel ruolo lì, anche se purtroppo calcisticamente parlando non ho assolutamente quelle doti. Ma anche come persona mi piacerebbe essere affiancato ad Andrea*".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da non perdere
› Mensik polemico in confere...
› Sinner e Musetti, quel messaggio all'Ita...

Corriere dello Sport

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

CERCA

Accedi ai notiziari

POLITICA SANITÀ ESTERI CRONACA TG CHI SIAMO CONTATTI

VIDEO| Elodie torna nella sua Roma e regala uno show esplosivo in quattro atti

La città che le ha dato i natali l'ha accolta con entusiasmo e lei - originaria del Quartaccio - ha ripagato l'affetto con uno spettacolo degno di una popstar internazionale

di Giusy Mercadante
Data pubblicazione: 20-11-2025 ore 12:42
Ultimo aggiornamento: 20-11-2025 ore 12:42

ROMA – Un ritorno a casa esplosivo. **Elodie si è esibita al Palazzo dello Sport di Roma** con la prima delle tre date nella Capitale del suo **"Elodie**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

dire.it
DIRE
www.ecostampa.it

Show 2025", replicherà questa sera nella stessa location. La città che le ha dato i natali l'ha accolta con entusiasmo e lei – originaria del Quartaccio – ha ripagato l'affetto con uno spettacolo degno di una popstar internazionale. Una produzione che fonde musica e arti performative ispirandosi agli archetipi femminili dell'album **"Mi Ami, Mi Odi"**, uscito lo scorso maggio.

Su un palco dalle linee semplici, Elodie regala un racconto in quattro atti – **Audace, Galattica, Magnetica ed Erotica** – ognuno dei quali si apre con un voice over della cantante che interpreta un **monologo** scritto ad hoc, pensato per introdurre il tema portante di ciò che sta per accadere.

Libertà, indipendenza ed eguaglianza sono solo alcuni dei principi che attraversano una scaletta ricca di successi vecchi e nuovi, coreografie corali e cambi d'abito d'effetto. In setlist brani come "**Bagno a mezzanotte**", "**Black Nirvana**", "**Guaranà**", **"Ok Respira"**, ma anche "**Mi Ami Mi Odi**", "**Cuore Nero**", **"Anche stasera"**, **"Yakuza"** e **"La coda del Diavolo".** Poi **"Andromeda", "Vertigini", "Due"** e l'ultimo successo sanremese **"Dimenticarsi alle 7".**

Quest'ultimo brano è l'apice di un atto inno alla comunità LGBTQ+, all'inclusione e alla gioia. Ad anticipare la canzone è il monologo **"Make Equality Great Again" recitato dalla drag queen Sypario.**

Il risultato è una festa che ha coinvolto un palazzetto stracolmo di un

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

pubblico che con Elodie ha ormai instaurato un rapporto simbiotico e che – durante la serata – è diventato parte integrante dello spettacolo, cantando a memoria ogni singolo brano. **Elodie, sentito l'abbraccio della folla, abbandona ogni ansia pre-show e dà anima e corpo a chi ha voluto esserci**.

LA SCALETTA DEL CONCERTO

Ecco la scaletta del concerto.

1. Bagno a mezzanotte
2. Black Nirvana
3. Guaranà
4. Ok. Respira
5. Odio Amore Chimico / 1 Ora / Di Nuovo
6. Mi Ami Mi Odi
7. Cuore Nero
8. Anche Stasera
9. Yakuza
10. La Coda del Diavolo (brano di Rkomi)
11. Andromeda
12. Vertigine
13. Niente canzoni d'amore
14. Feeling
15. Pensare Male
16. Pop Porno / Red Light / Ascendente
17. Elle / Strobo / Euphoria / Lontano da qui
18. A fari spenti
19. Tutta colpa mia
20. Due
21. Dimenticarsi alle 7

Encore:

22. Tribale
23. Pazza Musica
24. Ciclone
25. Margarita

IL TOUR CONTINUA

- **Giovedì 20 novembre 2025** | Roma, Palazzo dello Sport
- **Lunedì 24 novembre 2025** | Messina, PalaRescifina
- **Martedì 25 novembre 2025** | Messina, PalaRescifina
- **Venerdì 28 novembre 2025** | Bari – Palaflorio
- **Sabato 29 novembre 2025** | Bari – Palaflorio
- **Lunedì 01 dicembre 2025** | Torino, Inalpi Arena
- **Sabato 06 dicembre 2025** | Roma, Palazzo dello Sport

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

fanpage.it

www.ecostampa.it

Fognini dice cosa e' successo nello spogliatoio di Sinner alle Finals: Vagnozzi aveva una richiesta

Fabio Fognini racconta il retroscena del suo incontro con Sinner e Alcaraz durante la finale delle ATP Finals 2025. Fabio Fognini è una delle rivelazioni di Ballando con le stelle 2025 . L´ex tennista si sta ben disimpegnando nella trasmissione Rai, conquistando gli spettatori anche con la sua simpatia. Domenica scorsa "Fogna" si è concesso una giornata di relax, e si è goduto dal vivo alla Inalpi Arena di Torino la super finale delle ATP Finals tra Sinner e Alcaraz. Un´occasione per scattare foto con i due fenomeni e scambiare anche quattro chiacchiere negli spogliatoi. E non sono mancati i momenti simpatici. Ne ha parlato lo stesso Fognini in una chiacchierata nel dietro le quinte di Ballando con la padrona di casa Milly Carlucci Fognini racconta l´incontro negli spogliatoi di Torino con Sinner e il suo team In primis Fognini ha fatto visita a Jannik Sinner, che Fabio conosce benissimo e nei confronti del quale ha speso sempre bellissime parole di stima. In questo caso, oltre ai saluti di rito, ha ricevuto una richiesta speciale da parte del coach dell´azzurro, Simone Vagnozzi: " Quando sono andato via dagli spogliatoi per andare da Jannik, Vagnozzi mi fa: Dai facci un passo di ballo Il ligure ha provato a far bella figura tra un sorriso e l´altro, chiamando in causa anche la sua maestra e compagna d´avventura Giada Lini: " Allora ho iniziato. Con la maestra da due giorni, ci abbiamo messo un ´ora per prendere il tempo su questo passo e le ho detto me lo devi levare´. È stato bello ". Una parentesi memorabile tra tennis e ballo. L´incontro tra Fognini e Alcaraz, e la sorpresa di Fabio Dallo spogliatoio dell´azzurro a quello del suo avversario. A Torino Fognini è rimasto sorpreso da Alcaraz, che ha dimostrato di seguirlo in questa nuova avventura da ballerino: " Carlos mi dice: Guarda che i tuoi video mi fanno pisciare dal ridere ´. Mi stava guardando". Grande felicità da parte di Milly Carlucci: " Ma questa è una notizia: Carlos Alcaraz ci segue! L´ex giocatore italiano ha fatto visita ad entrambi i finalisti, iniziando con lo spagnolo. I due sono legati da un rapporto di stima e amicizia, consolidatosi anche dopo l´ultimo bellissimo match andato in scena a Wimbledon. Una sfida tiratissima che il giovane campione spagnolo è riuscito a portare a casa al quinto set. In quell´occasione Fabio ha chiesto a Carlos la sua maglia, come cimelio da consegnare a suo figlio, grande fan dello spagnolo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Kimi Antonelli incredulo dopo l'incontro con Sinner: non conosceva quel dettaglio sulla sua carriera

Antonelli racconta l´incontro con Sinner e scopre un dettaglio che potrebbe essere di buon auspicio per l´immediato futuro in Formula 1. Jannik Sinner e Kimi Antonelli finalmente si sono conosciuti dal vivo. L´incontro dei due talenti italiani di tennis e motori si è concretizzato a Torino in occasione del trionfo del primo alle ATP Finals . Il pilota della Mercedes è tornato a parlare di quel breve scambio di parole, culminato nella promessa di darsi appuntamento in pista, con Kimi che conosce bene la grande passione di Jannik per le auto. Quello che però Antonelli non sapeva è un dato sulla precocità del campione di Sesto, che è di "buon auspicio" anche per lui. Antonelli e i retroscena dell´incontro con Sinner alle ATP Finals Le immagini dei due ragazzi che si salutano calorosamente sul campo dell´Inalpi Arena ha fatto il giro del mondo. Sinner in modo colorito ha abbracciato Kimi: "È un piacere ca..o, finalmente ci conosciamo . Non potrebbe essere altrimenti visto che questi due giovani stanno scrivendo pagine importanti di storia dello sport italiano. Quando ad Antonelli è stato chiesto di questa chiacchierata, non sono mancati i sorrisi e anche un pizzico di stupore. Kimi Antonelli stupito dal dato sul passato di Jannik Sinner In occasione del nuovo appuntamento in Formula 1, al pilota diciannovenne è stato ricordato qualcosa di Jannik Sinner: " Sai che ha vinto il suo primo torneo ATP a 19 anni e 3 mesi?". Kimi è rimasto sorpreso da questa coincidenza, di buon auspicio visto che lui oggi ha proprio quell´età: "Davvero? Ma pensa te" . E chissà che in questa annata il ragazzo emiliano non riesca a trionfare per la prima volta in una gara di Formula 1, dopo essersi tolto la soddisfazione del primo podio, con un prestigioso terzo posto. Approfondendo la chiacchierata tra Kimi e Jannik, il primo ha svelato: " Alla fine abbiamo fatto una bella chiacchierata . È stato il mio primo match in assoluto, dal vivo. È stato bello vedere che ha vinto e comunque conoscerlo. Era da un po´ di tempo che dovevo farlo. Sarebbe dovuto succedere già l´anno scorso ad Abu Dhabi, però sono stato malato e non ho avuto la possibilità". E ora appuntamento in pista, con Jannik che dovrà scegliere solo la tipologia di vettura: " Adesso cercheremo di organizzare anche una giornata in kart perché so che gli piace, oppure una giornata in GT. Però è stato molto bello chiacchierare con lui". Un allenamento importante per Sinner che già in passato col suo amico Giovinazzi si è dilettato con i motori.

[Kimi Antonelli incredulo dopo l´incontro con Sinner: non conosceva quel dettaglio sulla sua carriera]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Atp Finals, De Minaur batte Fritz e si qualifica per le semifinali

TORINO (ITALPRESS) - Alex de Minaur batte Taylor Fritz nella prima partita della terza e ultima giornata del girone A, quello di Musetti e Alcaraz, delle Atp Finals, in scena a Torino, alla Inalpi Arena. 7-6 (3) 6-3 il risultato finale del match, dopo un´ora e mezza di gioco. Successo fondamentale per l´australiano, che poteva solo vincere in due set per sperare ancora nel passaggio del turno: missione compiuta. La vittoria di Carlos Alcaraz in serata gli spalanca le porte per le semifinali dove affronterà Jannik Sinner. Partita piena di colpi di scena, quella tra Fritz e de Minaur, in cui l´equilibrio si è rotto già al terzo game, quando lo statunitense è incappato in un turno negativo al servizio, aprendo la strada al break avversario. Il contro-break del 3-3 prolunga il parziale al tiebreak, dove, però, non c´è storia: de Minaur allunga rapidamente sul 6-1 con due mini break a favore e si assicura il set. Nel secondo parziale, poi, Fritz paga il riproporsi dei problemi al ginocchio, che lo limitano a livello fisico da tempo, finendo in balia dei cambi di ritmo dell´australiano. Il break a zero nel secondo game indirizza la partita a favore di de Minaur, che alza il ritmo e prova a chiudere in anticipo la questione nell´ottavo game. Fritz non ci sta e, con grande tenacia, annulla un primo match point e tiene il servizio. Lo statunitense trova nuova linfa nel momento in cui non ha più nulla da perdere: de Minaur serve per vincere, quindi, sul 5-4 in suo favore, e va sotto per 0-30, ma con due prime letali e altri due punti porta a casa l´incontro. "Finalmente ho vinto qui a Torino. Voglio solo ringraziare tutti: amo l´Italia, amo venire qua e giocare di fronte a questo pubblico. Contro Musetti è stata una sconfitta molto pesante, quindi sono contento di aver vinto oggi. Se vedrò la partita tra Alcaraz e Musetti? Qualsiasi cosa succeda, non penserò troppo al tennis ma mi rilasserò con una bella cena". Così Alex de Minaur, dopo la vittoria in due set contro Taylor Fritz, alle Atp Finals di Torino. -Foto IPA Agency- (ITALPRESS).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Atp Finals, troppo Alcaraz per Musetti. Lorenzo e' eliminato e dice no alla Davis: Sono troppo stanc

TORINO (ITALPRESS) - Carlos Alcaraz batte Lorenzo Musetti nell´ultima partita del girone "Connors" delle Atp Finals, in corso a Torino, alla Inalpi Arena. 6-4 6-1 il punteggio in favore della spagnolo, dopo un´ora e 24 minuti di gioco: un risultato che ha una valenza doppia per Alcaraz, che ottiene la terza vittoria su tre match giocati nel girone del "Master", chiuso in testa, ma che, soprattutto, si è assicurato di chiudere l´anno da numero uno del ranking Atp. Dopo un primo set equilibrato e conquistato da Alcaraz grazie al break nel decimo gioco, il secondo parziale ha visto lo spagnolo prendere il sopravvento sul carrarino, che alla lunga ha perso lucidità e freschezza: ne consegue che la palla break annullata nel secondo game è solo l´anticipo dei due break consecutivi arrivati nel quarto e nel sesto gioco. In mezzo, due palle del contro break annullate da Alcaraz, che però chiude i conti al terzo match point nel turno in battuta del settimo game. MONTEPREMI ATP FINALS REGOLAMENTO ATP FINALS Questa sconfitta costa l´eliminazione a Musetti: al secondo posto del girone, infatti, si piazza Alex de Minaur (con Fritz eliminato). L´australiano affronterà ora Jannik Sinner (impegnato domani alle 14 contro Ben Shelton nel suo ultimo incontro del round robin) nelle semifinali di sabato. MUSETTI "NON ANDRÒ IN COPPA DAVIS" "Vista la mia condizione fisica ho parlato con il capitano Filippo (Volandri, ndr.) e ho deciso che per quest´anno non giocherò la Coppa Davis a Bologna. Così Lorenzo Musetti, in conferenza stampa, dopo la sconfitta contro Carlos Alcaraz. Dopo il forfait di Jannik Sinner, quindi, il capitano azzurro di Coppa Davis, Filippo Volandri, è costretto a rinunciare anche al tennista toscano in vista delle Finali a 8 che si disputeranno la prossima settimana a Bologna. Confermati al momento Matteo Berrettini, Flavio Cobolli, Simone Bolelli e Andrea Vavassori. In pre-allarme Lorenzo Sonego e Luciano Darderi. Il piemontese al momento sembra il favorito per la sostituzione last minute di Musetti. ALCARAZ "IL NUMERO UNO SIGNIFICA TANTO" "Significa tanto per me essere primo al mondo: è sempre un sogno questo. A inizio anno vedevo il numero uno molto lontano, perché Jannik Sinner giocava bene e vinceva tutti i tornei, ma da metà stagione mi sono posto questo obiettivo, perché pensavo fosse raggiungibile. Ho giocato un grande tennis per tanti tornei di fila, abbiamo lottato spalla a spalla. Così Carlos Alcaraz, dopo la vittoria in due set contro Lorenzo Musetti alle Atp Finals di Torino. "Sono felice di vedere Lorenzo giocare questo torneo - ha aggiunto lo spagnolo -. È un grande giocatore, siamo cresciuti insieme e giocare con lui su questi palcoscenici è un piacere. È difficile giocare contro di lui perché può fare qualsiasi cosa, devi sempre essere attento. A inizio partita abbiamo giocato entrambi con energia, poi forse lui fisicamente è un po´ calato e io sono cresciuto molto. -Foto Image- (ITALPRESS).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

Kimi Antonelli incredulo dopo l'incontro con Sinner: non conosceva quel dettaglio sulla sua carriera

Jannik Sinner e Kimi Antonelli finalmente si sono conosciuti dal vivo. L´incontro dei due talenti italiani di tennis e motori si è concretizzato a Torino in occasione del trionfo del primo alle ATP Finals. Il pilota della Mercedes è tornato a parlare di quel breve scambio di parole, culminato nella promessa di darsi appuntamento in pista, con Kimi che conosce bene la grande passione di Jannik per le auto. Quello che però Antonelli non sapeva è un dato sulla precocità del campione di Sesto, che è di "buon auspicio" anche per lui. Antonelli e i retroscena dell´incontro con Sinner alle ATP Finals Le immagini dei due ragazzi che si salutano calorosamente sul campo dell´Inalpi Arena ha fatto il giro del mondo. Sinner in modo colorito ha abbracciato Kimi: "È un piacere ca..o, finalmente ci conosciamo". Non potrebbe essere altrimenti visto che questi due giovani stanno scrivendo pagine importanti di storia dello sport italiano. Quando ad Antonelli è stato chiesto di questa chiacchierata, non sono mancati i sorrisi e anche un pizzico di stupore. Kimi Antonelli stupito dal dato sul passato di Jannik Sinner In occasione del nuovo appuntamento in Formula 1, al pilota diciannovenne è stato ricordato qualcosa di Jannik Sinner: "Sai che ha vinto il suo primo torneo ATP a 19 anni e 3 mesi?". Kimi è rimasto sorpreso da questa coincidenza, di buon auspicio visto che lui oggi ha proprio quell´età: "Davvero? Ma pensa te". E chissà che in questa annata il ragazzo emiliano non riesca a trionfare per la prima volta in una gara di Formula 1, dopo essersi tolto la soddisfazione del primo podio, con un prestigioso terzo posto. Approfondendo la chiacchierata tra Kimi e Jannik, il primo ha svelato: "Alla fine abbiamo fatto una bella chiacchierata. È stato il mio primo match in assoluto, dal vivo. È stato bello vedere che ha vinto e comunque conoscerlo. Era da un po´ di tempo che dovevo farlo. Sarebbe dovuto succedere già l´anno scorso ad Abu Dhabi, però sono stato malato e non ho avuto la possibilità". E ora appuntamento in pista, con Jannik che dovrà scegliere solo la tipologia di vettura: "Adesso cercheremo di organizzare anche una giornata in kart perché so che gli piace, oppure una giornata in GT. Però è stato molto bello chiacchierare con lui". Un allenamento importante per Sinner che già in passato col suo amico Giovinazzi si è dilettato con i motori.

[Kimi Antonelli incredulo dopo l´incontro con Sinner: non conosceva quel dettaglio sulla sua carriera]

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

VIDEO| Elodie torna nella sua Roma e regala uno show esplosivo in quattro atti

ROMA Un ritorno a casa esplosivo. Elodie si è esibita al Palazzo dello Sport di Roma con la prima delle tre date nella Capitale del suo Elodie Show 2025, replicherà questa sera nella stessa location. La città che le ha dato i natali l´ha accolta con entusiasmo e lei originaria del Quartaccio ha ripagato l´affetto con uno spettacolo degno di una popstar internazionale. Una produzione che fonde musica e arti performative ispirandosi agli archetipi femminili dell´album Mi Ami, Mi Odi, uscito lo scorso maggio. Su un palco dalle linee semplici, Elodie regala un racconto in quattro atti Audace, Galattica, Magnetica ed Erotica ognuno dei quali si apre con un voice over della cantante che interpreta un monologo scritto ad hoc, pensato per introdurre il tema portante di ciò che sta per accadere. Libertà, indipendenza ed eguaglianza sono solo alcuni dei principi che attraversano una scaletta ricca di successi vecchi e nuovi, coreografie corali e cambi d´abito d´effetto. In setlist brani come Bagno a mezzanotte, Black Nirvana, Guaranà, Ok Respira, ma anche Mi Ami Mi Odi, Cuore Nero, Anche stasera, Yakuza e La coda del Diavolo. Poi Andromeda, Vertigini, Due e l´ultimo successo sanremese Dimenticarsi alle 7. Quest´ultimo brano è l´apice di un atto inno alla comunità LGBTQ+, all´inclusione e alla gioia. Ad anticipare la canzone è il monologo Make Equality Great Again recitato dalla drag queen Sypario. Il risultato è una festa che ha coinvolto un palazzetto stracolmo di un pubblico che con Elodie ha ormai instaurato un rapporto simbiotico e che durante la serata è diventato parte integrante dello spettacolo, cantando a memoria ogni singolo brano. Elodie, sentito l´abbraccio della folla, abbandona ogni ansia pre-show e dà anima e corpo a chi ha voluto esserci. LA SCALETTA DEL CONCERTO Ecco la scaletta del concerto. Bagno a mezzanotte Black Nirvana Guaranà Ok. Respira Odio Amore Chimico / 1 Ora / Di Nuovo Mi Ami Mi Odi Cuore Nero Anche Stasera Yakuza La Coda del Diavolo (brano di Rkomi) Andromeda Vertigine Niente canzoni d´amore Feeling Pensare Male Pop Porno / Red Light / Ascendente Elle / Strobo / Euphoria / Lontano da qui A fari spenti Tutta colpa mia Due Dimenticarsi alle 7Encore: Tribale Pazza Musica Ciclone Margarita IL TOUR CONTINUA Giovedì 20 novembre 2025 | Roma, Palazzo dello Sport Lunedì 24 novembre 2025 | Messina, PalaRescifina Martedì 25 novembre 2025 | Messina, PalaRescifina Venerdì 28 novembre 2025 | Bari Palaflorio Sabato 29 novembre 2025 | Bari Palaflorio Lunedì 01 dicembre 2025 | Torino, Inalpi Arena Sabato 06 dicembre 2025 | Roma, Palazzo dello Sport Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l´indirizzo https://www.dire.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

LEGGI OA SPORT e AZZURRA SENZA PUBBLICITÀ ABBONATI

TENNIS

Novak Djokovic: "Quanto fatto da Sinner sui campi indoor è storico. Lui e Alcaraz sono stratosferici"

Pubblicato 57 secondi fa il 20 Novembre 2025
Da **Giandomenico Tiseo**

PER APPROFONDIRE:

ARTICOLO: Jannik Sinner allunga la striscia di vittorie indoor: adesso Djokovic e Federer sono davvero a tiro

ARTICOLO: L'albo d'oro delle ATP Finals: il record di vittorie resta di Novak Djokovic, Sinner a quota 2

ARTICOLO: Jannik Sinner eguaglia Federer e Djokovic: un nuovo record per il giocatore italiano

PUBBLICITÀ

DALLA HOME

TENNIS / 14 minuti fa

Coppa Davis 2025: Mensik non fa sconti a Carreno Busta e porta avanti la Cechia

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

Novak Djokovic / IPA Sport

Un'occasione speciale. Nella giornata in cui l'Italia capitanata da **Filippo Volandri** ha fatto il proprio esordio, con vittoria, nella **Final Eight di Coppa Davis** contro **l'Austria a Bologna**, **Novak Djokovic** era presente per celebrare la memoria del grande **Niki Pilic**, figura di grande rilievo per tanti tennisti balcanici e mentore dell'asso serbo morto due mesi fa circa all'età di 86 anni.

Una cerimonia speciale nella quale c'è stata l'occasione per **chiedere a Nole un parere anche su quanto è accaduto nell'atto conclusivo delle ATP Finals di Torino tra Jannik Sinner e lo spagnolo Carlos Alcaraz**, vinto dall'azzurro in due set. "*Sono qui oggi a Bologna per celebrare il mio padre di tennis Nikola Pilic, una persona che ha avuto grande influenza sul mio percorso di tennista e che ha fatto qualcosa di fenomenale e probabilmente irripetibile vincere 5 Coppa Davis con tre nazioni diverse. Sono felice che ci sia tutta la famiglia a celebrarlo e non c'era occasione e palcoscenico migliore per ricordarlo e rendergli omaggio*", **ha dichiarato** (fonte: Eurosport).

Leggi il n.7 di *Azzurra!* Le interviste a Davide Ghiotto e Stefania Constantini, l'editoriale sullo stato di salute del ciclismo italiano, le rubriche e tanto altro!

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

"*Se ho visto la finale Sinner-Alcaraz domenica scorsa? Ho visto il primo set, perché solitamente è sempre tiratissimo e anche sta volta*

www.ecostampa.it

è finito 7-6. Ho visto grande tensione, intensità in campo, un livello di tennis astronomico sinceramente. Solitamente non mi piace guardare le partite di tennis di altri giocatori ma le partite di loro due le guardo con interesse perché sono a un livello molto alto, la loro rivalità è un qualcosa di molto positivo per il nostro sport ed è fantastico vederli. Anche Jannik ciò che ha fatto soprattutto a livello di tornei indoor è qualcosa di storico", **ha sottolineato il campione nativo di Belgrado**.

Djokovic che si era qualificato al Master di fine anno a Torino ma, dopo la vittoria nell'ATP250 di Atene in finale contro Lorenzo Musetti, **aveva deciso di rinunciare per un problema a una spalla**, dando l'opportunità proprio al toscano di disputare le Finals all'Inalpi Arena.

Leggi tutte le notizie di oggi

Rimani aggiornato seguendoci su Google News!
SEGUICI

ARGOMENTI CORRELATI: #CARLOS ALCARAZ #JANNIK SINNER #NOVAK DJOKOVIC

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

politicamentecorretto.com

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

politicamentecorretto.com

www.ecostampa.it

Musica e concerti

ANTONELLO VENDITTI CON IL TOUR NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 40TH ANNIVERSARY – 2025 EDITION

Di **giornale** - Novembre 20, 2025 9 0

Advertisement

ANTONELLO VENDITTI

Advertisement

MANCA MENO DI UNA SETTIMANA AL RITORNO

NEI PALASPORT ITALIANI CON IL TOUR

NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 40TH ANNIVERSARY – 2025 EDITION

Martedì 25 novembre – Unipol Forum – MILANO

5 dicembre – Pala Barton Energy – PERUGIA

12 dicembre – Inalpi Arena – TORINO

18 dicembre – Nelson Mandela Forum – FIRENZE

21 dicembre (SOLD OUT) e 23 dicembre – Palazzo dello Sport – ROMA

Manca meno di una settimana al ritorno di ANTONELLO VENDITTI nei principali palasport italiani con il tour "*NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 40TH ANNIVERSARY – 2025 EDITION*".

Il tour ripartirà martedì 25 novembre dall'Unipol Forum di MILANO e poi proseguirà il **5 dicembre** al **Pala Barton Energy** di **PERUGIA**, il **12 dicembre** all'**Inalpi Arena** di **TORINO**, il **18 dicembre** al **Nelson Mandela Forum** di **FIRENZE**, il **21 dicembre (SOLD OUT)** e il **23 dicembre** al **Palazzo dello Sport** di **ROMA.**

"La Voce degli AVVOCATI"
si fregia del patrocinio morale dell'Ordine
Degli Avvocati di Roma.

Donate

GOOGLE SEARCH

ENHANCED BY Google

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

politicamentecorretto.com
www.ecostampa.it

Dopo il grande successo del tour del 2024 e delle oltre 20 date tenutesi quest'estate nelle più prestigiose location outdoor e nella splendida cornice dell'Arena di Verona, Antonello Venditti ancora una volta incanterà il pubblico con un viaggio emozionante attraverso le pagine più belle del suo repertorio, con al centro l'inno generazionale "*Notte prima degli esami*" e tutti gli altri brani di "*Cuore*", album che ha segnato la storia della musica italiana, pubblicato originariamente nel 1984 e ripubblicato nel 2024 in occasione del suo quarantennale in una special edition rimasterizzata e contenente anche l'inedito "*Di' Una Parola*".

Ad accompagnare Antonello Venditti sul palco ci saranno **Alessandro Canini** (batteria), **Amedeo Bianchi** (sax), **Fabio Pignatelli** (basso), **Danilo Cherni** (tastiere), **Angelo Abate** (pianoforte), **Toti Panzanelli** (chitarre), **Maurizio Perfetto** (chitarre), **Roberta Palmigiani** (violino), **Laura Ugolini** (coro) e **Ilaria Monteleone** (coro).

Questo il calendario del tour "*Notte prima degli esami 40th anniversary – 2025 edition*", prodotto e organizzato da **Friends&Partners**:

17 giugno – **ROMA** – Terme di Caracalla – **SOLD OUT**

19 giugno – **ROMA** – Terme di Caracalla – **SOLD OUT**

21 giugno – **ROMA** – Terme di Caracalla – **SOLD OUT**

28 giugno – **LUCCA** – Lucca Summer Festival – Piazza Napoleone

01 luglio – **GENOVA** – Arena del Mare – Area Porto Antico – **SOLD OUT**
03 luglio – **PIACENZA** – Palazzo Farnese

08 luglio – **BASSANO DEL GRAPPA** (Vicenza) – Bassano Music Park – Parco Ragazzi del '99

12 luglio – **POMPEI** (Napoli) – Beats of Pompeii – Anfiteatro degli Scavi – **SOLD OUT**

14 luglio – **BARI** – Fiera del Levante

17 luglio – **LANCIANO** (Chieti) – Parco Villa delle Rose

20 luglio – **CERVIA** (Ravenna) – Piazza Garibaldi – **SOLD OUT**

24 luglio – **ESTE** (Padova) – Este Music Festival – Castello Carrarese

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

26 luglio – **GARDONE RIVIERA** (Brescia) – Anfiteatro del Vittoriale – **SOLD OUT**

29 luglio – **GARDONE RIVIERA** (Brescia) – Anfiteatro del Vittoriale – **SOLD OUT**

09 agosto – **PALMANOVA** (Udine) – Piazza Grande (rinvio del 22 luglio)

22 agosto – **PATTI** (Messina) – Teatro greco di Tindari

26 agosto – **AGRIGENTO** – Live Arena

02 settembre – **TAORMINA** (Messina) – Teatro Antico

04 settembre – **TAORMINA** (Messina) – Teatro Antico

06 settembre – **PALERMO** – Teatro di Verdura – **SOLD OUT**

10 settembre – **PALERMO** – Teatro di Verdura – **SOLD OUT**

13 settembre – **SAN PANCRAZIO SALENTINO** (Brindisi) – Forum Eventi

18 settembre – **Arena di VERONA** – **SOLD OUT**

25 novembre – **MILANO** – Unipol Forum

05 dicembre – **PERUGIA** – Pala Barton Energy

12 dicembre – **TORINO** – Inalpi Arena

18 dicembre – **FIRENZE** – Nelson Mandela Forum

21 dicembre – **ROMA** – Palazzo dello Sport – **SOLD OUT**

23 dicembre – **ROMA** – Palazzo dello Sport

I biglietti sono disponibili su Ticketone.it e nelle prevendite abituali.

Per info: www.friendsandpartners.it.

Radio Italia è la radio ufficiale del tour "*Notte prima degli esami 40th anniversary – 2025 edition*".

Antonello Venditti è nato a Roma l'8 marzo 1949, nel quartiere Trieste, e ha iniziato la sua avventura nel mondo della musica negli anni Settanta al Folkstudio. Il primo album, "*Theorius Campus*", è del 1972, inciso in studio con Francesco De Gregori, con il quale ha girato l'Italia nel 2022 e nel 2023 con il tour Venditti & De Gregori. Ha venduto quasi 40 milioni di dischi. Ha vinto premi e riconoscimenti e scritto canzoni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

indimenticabili che sono nella memoria di tutti gli italiani.

Il 19 novembre 2024 è uscito **"*Fuori fuoco*"** (Rizzoli illustrati), il libro illustrato in cui Antonello Venditti, a partire dalle fotografie che "*fermano l'attimo, ma non lo colgono*", ripercorre la sua vita di uomo e di artista.

Antonello Venditti è stato ospite al 75° Festival di Sanremo dove è stato omaggiato con il Premio alla Carriera.

www.facebook.com/AntonelloVendittiUfficiale

www.instagram.com/antonellovenditti.official

www.youtube.com/@antonellovendittiofficial

giornale

Informazione equidistante ed imparziale, che offre voce a tutte le fonti di informazione

Advertisement

Share

Articolo precedente
NELLE LIBRERIE L'UOMO DELLA PACE, LA BIOGRAFIA DI HAFEZ HAIDAR NARRATA DA RITA CORUZZI

Articolo successivo
Musiche e letture poetiche in ricordo di Pier Paolo Pasolini sabato 22 novembre alla Camera del Lavoro di Milano

ALTRO DALL'AUTORE

"Un altro sbaglio" è il nuovo singolo di Giuliana

Marco Pasinetti Trio – Just Give Me a Minute

"Thimo": il nuovo viaggio sonoro di Elia Casu

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

RADIOSTUDIO90ITALIA.IT

www.ecostampa.it

ANTONELLO VENDITTI RITORNA NEI PALASPORT ITALIANI CON IL TOUR NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 40TH ANNIVERSARY – 2025

Il tour ripartirà martedì 25 novembre dall'Unipol Forum di MILANO e poi proseguiràil **5 dicembre** al **Pala Barton Energy** di **PERUGIA**, il **12 dicembre** all'**Inalpi Arena** di **TORINO**, il **18 dicembre** al **Nelson Mandela Forum** di **FIRENZE**, il **21 dicembre (SOLD OUT)** e il **23 dicembre** al **Palazzo dello Sport** di **ROMA.**

Dopo il grande successo del tour del 2024 e delle oltre 20 date tenutesi quest'estate nelle più prestigiose location outdoor e nella splendida cornice dell'Arena di Verona, Antonello Venditti ancora una volta incanterà il pubblico con un viaggio emozionante attraverso le pagine più belle del suo repertorio, con al centro l'inno generazionale "*Notte prima degli esami*" e tutti gli altri brani di "*Cuore*", album che ha segnato la storia della musica italiana, pubblicato originariamente nel 1984 e ripubblicato nel 2024 in occasione del suo quarantennale in una special edition rimasterizzata e contenente anche l'inedito "*Di' Una Parola*".

Ad accompagnare Antonello Venditti sul palco ci saranno **Alessandro Canini** (batteria), **Amedeo Bianchi** (sax), **Fabio Pignatelli** (basso), **Danilo Cherni** (tastiere), **Angelo Abate** (pianoforte), **Toti Panzanelli** (chitarre), **Maurizio Perfetto** (chitarre), **Roberta Palmigiani** (violino), **Laura Ugolini** (coro) e **Ilaria Monteleone** (coro).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

RADIOSTUDIO90ITALIA.IT

www.ecostampa.it

Questo il calendario del tour "*Notte prima degli esami 40th anniversary – 2025 edition*", prodotto e organizzato da **Friends&Partners**:

17 giugno – **ROMA** – Terme di Caracalla – **SOLD OUT**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

19 giugno – **ROMA** – Terme di Caracalla – **SOLD OUT**

21 giugno – **ROMA** – Terme di Caracalla – **SOLD OUT**

28 giugno – **LUCCA** – Lucca Summer Festival – Piazza Napoleone

01 luglio – **GENOVA** – Arena del Mare – Area Porto Antico – **SOLD OUT**
03 luglio – **PIACENZA** – Palazzo Farnese

08 luglio – **BASSANO DEL GRAPPA** (Vicenza) – Bassano Music Park – Parco Ragazzi del '99

12 luglio – **POMPEI** (Napoli) – Beats of Pompeii – Anfiteatro degli Scavi – **SOLD OUT**

14 luglio – **BARI** – Fiera del Levante

17 luglio – **LANCIANO** (Chieti) – Parco Villa delle Rose

20 luglio – **CERVIA** (Ravenna) – Piazza Garibaldi – **SOLD OUT**

24 luglio – **ESTE** (Padova) – Este Music Festival – Castello Carrarese

26 luglio – **GARDONE RIVIERA** (Brescia) – Anfiteatro del Vittoriale – **SOLD OUT**

29 luglio – **GARDONE RIVIERA** (Brescia) – Anfiteatro del Vittoriale– **SOLD OUT**

09 agosto – **PALMANOVA** (Udine) – Piazza Grande (rinvio del 22 luglio)

22 agosto – **PATTI** (Messina) – Teatro greco di Tindari

26 agosto – **AGRIGENTO** – Live Arena

02 settembre – **TAORMINA** (Messina) – Teatro Antico

04 settembre – **TAORMINA** (Messina) – Teatro Antico

06 settembre – **PALERMO** – Teatro di Verdura – **SOLD OUT**

10 settembre – **PALERMO** – Teatro di Verdura – **SOLD OUT**

13 settembre – **SAN PANCRAZIO SALENTINO** (Brindisi) – Forum Eventi

18 settembre – **Arena di VERONA** – **SOLD OUT**

25 novembre – **MILANO** – Unipol Forum

05 dicembre – **PERUGIA** – Pala Barton Energy

12 dicembre – **TORINO** – Inalpi Arena

18 dicembre – **FIRENZE** – Nelson Mandela Forum

21 dicembre – **ROMA** – Palazzo dello Sport – **SOLD OUT**

23 dicembre – **ROMA** – Palazzo dello Sport

I biglietti sono disponibili su Ticketone.it e nelle prevendite abituali.

ON AIR:

[joan-now-playing]

VINO, CONSORZIO BRUNELLO: IMBOTTIGLIATO ULTIMO BIMESTRE IN RIMONTA
20 NOVEMBER 2025

CALCIO, CT IRLANDA DEL NORD: "SARÀ DIFFICILE PER NOI"
20 NOVEMBER 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

1522 NUMERO ANTI VIOLENZA E STALKING
Dipartimento per le Pari Opportunità

Un impegno di sensibilizzazione sociale attraverso la musica PLAY!

Antonello Venditti . ph.r.panucci

ANTONELLO VENDITTI: manca poco al ritorno nei palasport italiani con il tour "NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 40TH ANNIVERSARY – 2025 EDITION"

Redazione 20 Novembre 2025 Artisti, In News, Tour, Tour 2026 Lascia un commento
57 Visite

Clicca per ascoltare

Martedì 25 novembre – Unipol Forum – MILANO

5 dicembre – Pala Barton Energy – PERUGIA

12 dicembre – Inalpi Arena – TORINO

00:00 / 00:00
00:00 / 00:00
AI CC
00:00 / 00:00

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

18 dicembre – Nelson Mandela Forum – FIRENZE

21 dicembre (SOLD OUT) e 23 dicembre – Palazzo dello Sport – ROMA

Manca meno di una settimana al ritorno di ANTONELLO VENDITTI nei principali palasport italiani con il tour "*NOTTE PRIMA DEGLI ESAMI 40TH ANNIVERSARY – 2025 EDITION*".

Il tour ripartirà martedì 25 novembre dall'Unipol Forum di MILANO e poi proseguiràil **5 dicembre** al **Pala Barton Energy** di **PERUGIA**, il **12 dicembre** all'**Inalpi Arena** di **TORINO**, il **18 dicembre** al **Nelson Mandela Forum** di **FIRENZE**, il **21 dicembre (SOLD OUT)** e il **23 dicembre** al **Palazzo dello Sport** di **ROMA.**

Dopo il grande successo del tour del 2024 e delle oltre 20 date tenutesi quest'estate nelle più prestigiose location outdoor e nella splendida cornice dell'Arena di Verona, Antonello Venditti ancora una volta incanterà il pubblico con un viaggio emozionante attraverso le pagine più belle del suo repertorio, con al centro l'inno generazionale "*Notte prima degli esami*" e tutti gli altri brani di "*Cuore*", album che ha segnato la storia della musica italiana, pubblicato originariamente nel 1984 e ripubblicato nel 2024 in occasione del suo quarantennale in una special edition rimasterizzata e contenente anche l'inedito "*Di' Una Parola*".

Ad accompagnare Antonello Venditti sul palco ci saranno **Alessandro Canini** (batteria), **Amedeo Bianchi** (sax), **Fabio Pignatelli** (basso), **Danilo Cherni** (tastiere), **Angelo Abate** (pianoforte), **Toti Panzanelli** (chitarre), **Maurizio Perfetto** (chitarre), **Roberta Palmigiani** (violino), **Laura Ugolini** (coro) e **Ilaria Monteleone** (coro).

Questo il calendario del tour "*Notte prima degli esami 40th anniversary – 2025 edition*", prodotto e organizzato da **Friends&Partners**:

17 giugno – ROMA – Terme di Caracalla – **SOLD OUT**

19 giugno – ROMA – Terme di Caracalla – **SOLD OUT**

21 giugno – ROMA – Terme di Caracalla – **SOLD OUT**

28 giugno – LUCCA – Lucca Summer Festival – Piazza Napoleone

01 luglio – GENOVA – Arena del Mare – Area Porto Antico – **SOLD OUT**
03 luglio – PIACENZA – Palazzo Farnese

08 luglio – BASSANO DEL GRAPPA (Vicenza) – Bassano Music Park – Parco Ragazzi del '99

12 luglio – POMPEI (Napoli) – Beats of Pompeii – Anfiteatro degli Scavi – **SOLD OUT**

14 luglio – BARI – Fiera del Levante

17 luglio – LANCIANO (Chieti) – Parco Villa delle Rose

20 luglio – CERVIA (Ravenna) – Piazza Garibaldi – **SOLD OUT**

24 luglio – ESTE (Padova) – Este Music Festival – Castello Carrarese

26 luglio – GARDONE RIVIERA (Brescia) – Anfiteatro del Vittoriale – **SOLD OUT**

29 luglio – GARDONE RIVIERA (Brescia) – Anfiteatro del Vittoriale– **SOLD OUT**

Terminate le riprese del film diretto da Giorgio Pasotti
15 Novembre 2025

"La Volta Buona" ecco gli ospiti della settimana
15 Novembre 2025

"Sanremo Giovani": il secondo appuntamento martedì 18 novembre
14 Novembre 2025

Tony Maiello vince "Tale e Quale Show" e torna in radio
13 Novembre 2025

Il docufilm che indaga le coppie con la sindrome di Down
11 Novembre 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

09 agosto – PALMANOVA (Udine) – Piazza Grande (rinvio del 22 luglio)

22 agosto – PATTI (Messina) – Teatro greco di Tindari

26 agosto – AGRIGENTO – Live Arena

02 settembre – TAORMINA (Messina) – Teatro Antico

04 settembre – TAORMINA (Messina) – Teatro Antico

06 settembre – PALERMO – Teatro di Verdura – **SOLD OUT**

10 settembre – PALERMO – Teatro di Verdura – **SOLD OUT**

13 settembre – SAN PANCRAZIO SALENTINO (Brindisi) – Forum Eventi

18 settembre – Arena di VERONA – SOLD OUT

25 novembre – MILANO – Unipol Forum

05 dicembre – PERUGIA – Pala Barton Energy

12 dicembre – TORINO – Inalpi Arena

18 dicembre – FIRENZE – Nelson Mandela Forum

21 dicembre – ROMA – Palazzo dello Sport – **SOLD OUT**

23 dicembre – ROMA – Palazzo dello Sport

I biglietti sono disponibili su Ticketone.it e nelle prevendite abituali.

Per info: www.friendsandpartners.it.

Radio Italia è la radio ufficiale del tour "*Notte prima degli esami 40th anniversary – 2025 edition*".

Comunicato stampa Parole & Dintorni

Tags ESAMI NOTTE TOUR VENDITTI

Precedente
"Una storia importante" il nuovo album e Tour di Eros Ramazzotti

In News

"Una storia importante" il nuovo album e Tour di Eros Ramazzotti
20 Novembre 2025

Al teatro di Documenti a Roma la rassegna "Amori rubati"
19 Novembre 2025

Marcus Miller (con Bill Evans e Mike Stern) al BOP – Beats of Pompeii 2026
18 Novembre 2025

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

sportmagazine

MENU

Condividi su Facebook

Eugene Mosdir trionfa alle Nitto ATP Finals eSeries 2025 a Torino

Eugene Mosdir, conosciuto nel mondo del gaming come AreidY, ha trionfato alle Nitto ATP Finals eSeries 2025 di Torino, segnando un traguardo significativo per il tennis virtuale e consolidando la sua reputazione come uno dei migliori giocatori nel panorama degli eSports.

20 NOVEMBRE 2025

ARGOMENTI TRATTATI

- La finale: una lotta serrata
  - Il colpo finale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

- Il contesto delle Nitto ATP Finals eSeries
  - Un'evoluzione digitale
- Partecipare agli eSports con FITP

Il mondo del tennis ha vissuto un evento straordinario non solo in campo, ma anche nel regno virtuale. Le **Nitto ATP Finals eSeries 2025**, un torneo ufficiale che si svolge su *Tennis Clash*, hanno visto la vittoria di Eugene Mosdir, conosciuto nel panorama eSports come **AreidY**.

La competizione, organizzata dalla **Federazione Italiana Tennis e Padel** (FITP), ha portato a Torino i migliori giocatori del circuito, culminando in una finale avvincente.

La finale: una lotta serrata

In finale, AreidY ha affrontato Matteo Dal Forno, noto come **Kene**, un avversario di grande valore che aveva già raggiunto il podio nelle edizioni precedenti delle Nitto ATP Finals eSeries.

La partita è stata caratterizzata da un ritmo incalzante e da scambi intensi, con entrambi i giocatori che hanno dimostrato abilità straordinarie. Mosdir ha iniziato fortemente, conquistando i primi due set, ma Kene non si è arreso e ha lottato fino a pareggiare il punteggio sul 2-2.

Il colpo finale

La tensione era palpabile durante il set decisivo, dove ogni punto contava. Alla fine, AreidY ha prevalso con un punteggio finale di 10–5, 10–5, 9–11, 3–10, 10–6. La formula del *tie-break* a 10 punti ha aggiunto un ulteriore livello di emozione, rendendo ogni scambio un momento cruciale. Dopo la vittoria, il vicepresidente della FITP, **Isidoro Alvisi**, ha premiato Mosdir con il trofeo, celebrando un momento di grande significato per il tennis virtuale italiano.

Il contesto delle Nitto ATP Finals eSeries

Le Nitto ATP Finals eSeries si sono svolte all'interno del **Fan Village**, un'area dedicata ai fan, allestita all'esterno dell'Inalpi Arena. Questo spazio è stato progettato per offrire un'esperienza interattiva, con stand, aree di ristorazione e attività ricreative. Un'attenzione particolare è stata riservata a *Racquetland*, dove si sono svolte attività sportive legate alle racchette, trasformandosi in un vero e proprio **Simulation Hub** per gli appassionati di eSports.

Un'evoluzione digitale

Marco Martinasso, direttore generale della FITP, ha spiegato come l'integrazione del digitale abbia portato a una nuova dimensione nel mondo del tennis. *"L'obiettivo è abbracciare l'evoluzione del nostro movimento"*, ha dichiarato, sottolineando l'importanza di rendere il tennis accessibile anche attraverso piattaforme digitali. La presenza di oltre **550.000 giocatori** nei tornei online FITP dal settembre 2025 dimostra l'enorme crescita del movimento.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Partecipare agli eSports con FITP

Diventare parte di questo straordinario mondo degli eSports non è un'impresa ardua. La FITP offre la possibilità di tesserarsi come giocatori di eSports, garantendo accesso a tornei ufficiali e vantaggi esclusivi per i membri. Non è necessario essere esperti di tennis tradizionale: basta un *smartphone* per entrare nel vivo della competizione.

Con la crescente popolarità degli eSports, eventi come le Nitto ATP Finals eSeries non solo attraggono appassionati, ma contribuiscono anche a creare una nuova generazione di fan. L'equilibrio tra tennis reale e digitale è la via del futuro e Mosdir è il volto di questa transizione, simbolo di un'epoca in cui il tennis si evolve per abbracciare nuove tecnologie e metodologie.

Scritto da ***John Carter***

Calcio

LEGGI ANCHE

Simeone riporta in squadra i giocatori provenienti dalle selezioni nazionali, tuttavia ha diversi calciatori in forse

Claudio Giráldez riunisce tutti i suoi giocatori nazionali per la partita contro l'Alavés

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

sky | Esplora tutte le offerte Sky OFFERTE BLACK FRIDAY

MUSICA

Annalisa, la possibile scaletta del concerto a Roma

20 nov 2025 - 12:02

Matteo Rossini

©Getty

Archiviati i due concerti al Palazzo dello Sport di Roma, lunedì 24 novembre la voce di *Mon Amour* sarà in concerto al Nelson Mandela Forum di Firenze. Previsti appuntamenti anche all'Unipol Forum di Milano, al Palasele di Eboli, al Palaflorio di Bari, all'Unipol Arena di Bologna e all'Inalpi Arena di Torino

Doppio appuntamento live a **Roma**. **Venerdì 21 e sabato 22 novembre Annalisa** (**FOTO**) sarà in concerto sul palco del Palazzo dello Sport, ecco tutto quello che c'è da sapere sullo spettacolo: dall'orario di inizio alle canzoni che potrebbero essere eseguite.

ANNALISA A ROMA, LA POSSIBILE SCALETTA DEL CONCERTO

Tutto pronto per i nuovi appuntamenti con il tour della voce di *Ragazza Sola*. A pochi giorni dall'uscita del videoclip del

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

nuovo singolo *Esibizionista*, Annalisa si prepara a calcare il palco del **Palazzo dello Sport** di Roma. Stando a quanto comunicato sul sito di *Ticketone*, il concerto avrà inizio alle **ore 21.00**. Nessuna notizia sulla scaletta. Secondo quanto rilanciato da *Setlist*, ecco i brani proposti alla data zero al Palazzo del Turismo di Jesolo:

- *Dipende*
- *Ragazza Sola*
- *Chiodi*
- *Bye Bye*
- *Bollicine*
- *Nuda*
- *Eva + Eva*
- *Movimento lento*
- *Avvelenata*
- *Delusa*
- *Tsunami*
- *Stelle*
- *Euforia*
- *Sweet Dreams (Are Made of This)*
- *Il mondo prima di te*
- *Indaco Violento*
- *Diamante lei e luce lui*
- *Una finestra tra le stelle*
- *Alice e il blu*
- *Bonsai*
- *Secretly*
- *Il diluvio universale*
- *Sinceramente*
- *Mon Amour*
- *Esibizionista*
- *Maschio*
- *Emanuela*
- *Piazza San Marco*
- *Disco Paradise*
- *Tropicana*
- *Amica*
- *Una tigre sul letto continua a parlarmi*
- *Bellissima*
- *Io sono*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

Annalisa, è uscito il videoclip del nuovo singolo Esibizionista

Archiviati i due concerti di Roma, lunedì 24 novembre Annalisa sarà in concerto al Nelson Mandela Forum di **Firenze**. Previsti appuntamenti anche all'Unipol Forum di **Milano**, al Palasele di **Eboli**, al Palaflorio di **Bari**, all'Unipol Arena di **Bologna** e all'Inalpi Arena di **Torino**. Ecco il calendario completo dei prossimi show:

- 24.11.2025 FIRENZE – Nelson Mandela Forum
- 28.11.2025 MILANO – Unipol Forum
- 29.11.2025 MILANO – Unipol Forum
- 2.12.2025 EBOLI (SA) – Palasele
- 5.12.2025 BARI - Palaflorio
- 6.12.2025 BARI - Palaflorio
- 10.12.2025 BOLOGNA - Unipol Arena
- 13.12.2025 TORINO – Inalpi Arena

Annalisa ospite a XF2025 canta Piazza San Marco ed Esibizionista

A ottobre Annalisa ha pubblicato il nuovo progetto *Ma io sono fuoco*, anticipato dai singoli *Maschio* e *Piazza San Marco* in collaborazione con Marco Mengoni (**FOTO**). Il disco, arrivato al primo posto della classifica settimanale FIMI degli album più venduti in Italia, è uscito a circa due anni di distanza dall'acclamato *E poi siamo finiti nel vortice* contenente numerose hit: da *Bellissima* a *Sinceramente*, quest'ultima presentata in gara sul palco del Teatro Ariston in occasione della 74esima edizione del Festival di Sanremo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

www.ecostampa.it

ABBONATI ORA

/ CALCIO / SERIE A / JUVENTUS

Musetti: "La prima volta che sono andato a vedere la Juve non è andata bene". Su Buffon, Del Piero, Sinner e Alcaraz...

Poi prosegue: "Se la mettiamo sul giocatore che vorrei essere, mi sento di dirti un Andrea Pirlo"

1
Musetti: "La prima volta che sono andato a vedere la Juve non è andata bene". Su Buffon, Del Piero, Sinner e Alcaraz...
2
Come si sta in campo
3
La cena con Allegri

© Redazione

4 MIN

20 novembre 2025, 19:58 (Aggiornato il 20 novembre 2025, 20:14)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

1 / 9

Juventus
Tutte le notizie sulla squadra

A tutto **Lorenzo Musetti**. Il tennista azzurro, che chiude il 2025 da 8° del ranking, è reduce dalle **Nitto ATP Finals** a Torino, **frangente nel quale è riuscito anche ad incontrare il suo club del cuore**. Infatti per lui non c'è solo il tennis: tra le sue passioni più grandi c'è il calcio e soprattutto la **Juventus**. E infatti Musetti è stato protagonista dell'ultimo episodio di 'Small Talks', sul canale *YouTube* del club bianconero. Un'intervista con tanti temi toccati: vita personale, il tennis e il parallelismo con il calcio, la sua passione per la Juve e tanto altro.

L'incontro con la Juve e la prima allo stadio

L'intervista inizia con il racconto di Musetti dell'incontro con la squadra: "***Per me è sempre stato un sogno venire qui e conoscere i ragazzi e il mister.*** *Ho trovato una anche disponibilità, ci tengo a ringraziare Perin che è stato il Cicerone di questa guida. Torino? L'ambiente ideale per uno sportivo, si respira la passione per lo sport, c'è tanta cultura e la gente sa stare al suo posto e sa tifare in modo giusto. Il pubblico è stato determinante per la vittoria contro De Minaur e l'Inalpi Arena mi ha fatto sentire a casa. Sono arrivato alle Finals rincorrendole, era il mio obiettivo. Qualche infortunio ha fatto sì che il percorso diventasse più burrascoso. Poi ho una situazione delicata, mia moglie è a ridosso del parto. Ma questo mi ha fatto scattare più maturità*".

In attesa di veder crescere il figlio e regalargli la prima maglia Juve, qual è stata la prima volta di Musetti allo stadio a vedere i bianconeri? "*Purtroppo la mia prima volta è stata tardi per un discorso di sport, non sono mai riuscito a conciliare le date.*

4
"Duro come il marmo"
5
La gestione degli insulti
6
La vittoria in Coppa Davis
7
Sinner e Alcaraz
8
"Del Piero come Federer. Sinner lo paragono a..."
9
Le preferenze Juve in classifica e il paragone con Yildiz

JUVE, I MIGLIORI VIDEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

www.ecostampa.it

Ero stato invitato dalla Juve a vedere, ahimè, una partita che… Non è stato un debutto fortunato. *Ho visto la sfida di Champions Juve-Ajax: ricordo che all'andata avevamo pareggiato in Olanda, e qui perdemmo. Devo dire che quell'**Ajax** mi impressionò: l'anno dopo da loro prendemmo De Ligt,ma c'era Neres, De Jong, che poi andò al Barcellona. Quindi veramente rimasi impressionato da da quell'Ajax, onestamente*".

I gusti musicali

Il discorso si sposta anche su altro: "*Se mi sento un giovane vecchio? Sì, la mia cultura musicale ad esempio passa per anni 80 e 90. Anche il mio stile di gioco è un po' vintage, cerco di essere la pecora nera. La passione per la musica, così come quella del tennis, è arrivata grazie a mio papà.* ***Sono cresciuto con la basa degli U2, poi mi sono affinato sui Linkin Park, Led Zeppelin, Pink Floyd, Guns N' Roses.*** *Poi ascolto anche altre cose come Battisti e Ligabue. Ho anche un tatuaggio sul costato con scritto "Il meglio deve ancora venire", che è sempre una cosa positiva per un atleta. Se ho un rituale prima dei match e cosa ascolto? Vado a momenti e sensazioni, ho una playlist lunghissima denominata "Lorenzo", molta fantasia* (ride, ndr)*. Riesco a collegare ogni canzone a un momento storico della mia carriera. Man mano aggiungo brani. Non ho canzoni pre match, vario tanto e non mi piace ascoltarla a ridosso della partita.* ***Non voglio entrare con troppa energia, altrimenti mi sale la tensione***".

Musetti, la Juve c'è! Aura Del Piero, regalo Perin e spunta Rugani. Mentre Fogna scherza così...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TUTTE LE NEWS DI JUVENTUS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
095047

TUTTOSPORT.com

www.ecostampa.it

Musetti: "La prima volta che sono andato a vedere la Juve non e' andata bene. Su Buffon, Del Piero e

Poi prosegue: "Se la mettiamo sul giocatore che vorrei essere, mi sento di dirti un Andrea Pirlo" A tutto Lorenzo Musetti . Il tennista azzurro, che chiude il 2025 da 8° del ranking, è reduce dalle Nitto ATP Finals a Torino, frangente nel quale è riuscito anche ad incontrare il suo club del cuore . Infatti per lui non c´è solo il tennis: tra le sue passioni più grandi c´è il calcio e soprattutto la Juventus . E infatti Musetti è stato protagonista dell´ultimo episodio di ´Small Talks´, sul canale YouTube del club bianconero. Un´intervista con tanti temi toccati: vita personale, il tennis e il parallelismo con il calcio, la sua passione per la Juve e tanto altro. L´incontro con la Juve e la prima allo stadio L´intervista inizia con il racconto di Musetti dell´incontro con la squadra: " Per me è sempre stato un sogno venire qui e conoscere i ragazzi e il mister. Ho trovato una anche disponibilità, ci tengo a ringraziare Perin che è stato il Cicerone di questa guida. Torino? L´ambiente ideale per uno sportivo, si respira la passione per lo sport, c´è tanta cultura e la gente sa stare al suo posto e sa tifare in modo giusto. Il pubblico è stato determinante per la vittoria contro De Minaur e l´Inalpi Arena mi ha fatto sentire a casa. Sono arrivato alle Finals rincorrendole, era il mio obiettivo. Qualche infortunio ha fatto sì che il percorso diventasse più burrascoso. Poi ho una situazione delicata, mia moglie è a ridosso del parto. Ma questo mi ha fatto scattare più maturità In attesa di veder crescere il figlio e regalargli la prima maglia Juve, qual è stata la prima volta di Musetti allo stadio a vedere i bianconeri? Purtroppo la mia prima volta è stata tardi per un discorso di sport, non sono mai riuscito a conciliare le date. Ero stato invitato dalla Juve a vedere, ahimè, una partita che Non è stato un debutto fortunato. Ho visto la sfida di Champions Juve-Ajax: ricordo che all´andata avevamo pareggiato in Olanda, e qui perdemmo. Devo dire che quell´ Ajax mi impressionò: l´anno dopo da loro prendemmo De Ligt,ma c´era Neres, De Jong, che poi andò al Barcellona. Quindi veramente rimasi impressionato da da quell´Ajax, onestamente . I gusti musicali Il discorso si sposta anche su altro: " Se mi sento un giovane vecchio? Sì, la mia cultura musicale ad esempio passa per anni 80 e 90. Anche il mio stile di gioco è un po´ vintage, cerco di essere la pecora nera. La passione per la musica, così come quella del tennis, è arrivata grazie a mio papà. Sono cresciuto con la basa degli U2, poi mi sono affinato sui Linkin Park, Led Zeppelin, Pink Floyd, Guns N´ Roses. Poi ascolto anche altre cose come Battisti e Ligabue. Ho anche un tatuaggio sul costato con scritto "Il meglio deve ancora venire", che è sempre una cosa positiva per un atleta. Se ho un rituale prima dei match e cosa ascolto? Vado a momenti e sensazioni, ho una playlist lunghissima denominata "Lorenzo", molta fantasia (ride, ndr) . Riesco a collegare ogni canzone a un momento storico della mia carriera. Man mano aggiungo brani. Non ho canzoni pre match, vario tanto e non mi piace ascoltarla a ridosso della partita. Non voglio entrare con troppa energia, altrimenti mi sale la tensione Juve, i migliori video Kostic apre le danze nella vittoria sulla Cremonese

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047

ADVERTISEMENT FEATURE

IL PROFUMO DELLA VITTORIA IL NUOVO TORINO25

Il torneo più prestigioso dell'anno, che chiude la stagione del tennis e una maison d'eccellenza nell'arte olfattiva: Xerjoff celebra i cinque anni come Silver Sponsor delle Nitto ATP Finals con una fragranza da podio.

Gli otto migliori giocatori singoli e le otto migliori coppie di doppio del mondo: il meglio del tennis maschile professionistico, dal 2021, si dà appuntamento a Torino per le *Nitto ATP Finals*, il prestigioso torneo che chiude la stagione del circuito. Una grande sfida agonistica, interessante sia sotto il profilo tecnico e sportivo sia dal punto di vista dello stile, dello spettacolo e del grado di coinvolgimento del pubblico.

Xerjoff, la maison di profumeria artistica, che a Torino è nata e radicata, celebra i suoi cinque anni come Silver Sponsor delle *Nitto ATP Finals* con una fragranza che porta nel nome un tributo alla città e nella composizione l'emozione della vittoria.

Torino25 si apre con note di testa frizzanti, zafferano e rabarbaro, il cuore evolve con sfumature di pompelmo e zenzero fresco, in un crescendo dinamico che, nelle note di fondo, apre accordi pregiati e intensi di cuoio e bacche di ginepro. Un equilibrio sofisticato di energia e ricercatezza, di forza e precisione, proprio come un perfetto smash.

Non c'è contenuto di valore senza un contenitore all'altezza. Come lo spettacolo delle *Nitto ATP Finals* ha trovato il suo spazio ideale all'Inalpi Arena, un grande, avveniristico volume d'acciaio, sospeso da terra su un basamento vetrato, progettato dall'archistar giapponese Arata Isozaki, così *Torino25* riproduce, nel design opulento del flacone, blu e oro, e nel packaging, la gioiosa vivacità della finale e l'istante in cui il trofeo viene sollevato in aria dal vincitore.

Questo è il quinto profumo creato in esclusiva da Xerjoff per l'evento di tennis internazionale e ogni dettaglio è un richiamo alla passione che si respira all'evento. «*Torino25* è una celebrazione», spiega il fondatore e direttore creativo di Xerjoff, Sergio Momo. «Un tributo alla nostra città e a cinque anni di emozioni condivise e vittorie indimenticabili».

Ogni percorso olfattivo è sempre un viaggio, che mescola esperienze sensoriali e ricordi. Nella profumeria di nicchia la componente artistica è ancora più forte e si esprime sia nell'artigianalità dei processi sia nella ricerca e nella scelta degli ingredienti naturali. La Maison Xerjoff oggi conta in portfolio oltre 180 fragranze originali, ma *Torino25*, l'ultima nata, è un passo ulteriore nella direzione della scoperta, di un orizzonte sofisticato e aperto sul mondo, che parla di dinamismo e voglia di mettersi in gioco. Si solleva il tappo del flacone e si sprigiona un'energia frizzante: è il momento di scendere in campo e fare ace!

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

095047